LA STAMPA

ANNO 132. N. 137. GIOVEDI' 21 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47491, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780071, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5568334/335, FAX 011/5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE», A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.600. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.800. A RICHIESTA, CON VHS JUVENTOCINQUE, A L. 9.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE R$ 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI. POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80521
9 771122 176003

Il Guardasigilli: mi assumo la responsabilità politica della fuga del boss Cuntrera

Flick si dimette, Prodi lo ferma

Il Polo: sceneggiata. Oggi vertice di maggioranza

UN SISTEMA CHE BISOGNA CAMBIARE

ECCOCI di fronte a un altro dei «tempi morti» della giustizia: dopo la fuga del «venerabile» Gelli e dei due rapitori sardi, quella di Cuntrera. E sempre sotto il pietoso usbergo di una legislazione balorda, che sembra fatta apposta per il favoreggiamento dei peggiori delinquenti, sotto il pretesto dell'interesse del cittadino alla libertà, ma in realtà facendosi beffe dei più elementari principii del diritto. Una giustizia da marionette, non da uomini civili e onesti: che non possono non sentirsi umiliati e oltraggiati da questa tragica farsa, che sembra escogitata proprio per favorire i criminali. Appaiono ridicolmente vane le solite recriminazioni. E' tutto il sistema vigente da tempo immemorabile, che va messo sotto accusa, e radicalmente corretto.

Le dimissioni del ministro della Giustizia Flick, subito respinte da Prodi, erano un atto dovuto. Nella sua lettera al presidente del Consiglio, Flick si è assunto la responsabilità politica di quanto è accaduto, ma ha anche giustamente sottolineato come le continue polemiche all'interno della stessa maggioranza di governo abbiano finora impedito di varare leggi adeguate a fronteggiare questa emergenza.

E' inutile, oggi, piangere sul latte versato, mascherarsi dietro facili sofismi, accanirsi contro questo o quel ministro, chiederne le dimissioni. Ognuno reciti il *mea culpa*: siamo tutti colpevoli. Temiamo che le accese proteste di oggi svaniranno nel nulla. E' facile, troppo facile incolpare soltanto il sistema giudiziario imperante. Chi oggi, dagli scranni più alti, lo accusa, in realtà lo accetta come

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Sull'onda della fuga del boss Cuntrera, Giovanni Maria Flick si dimette da ministro di Grazia e Giustizia con una lettera a Prodi, il quale prima le respinge poi, in serata, dopo un vertice con lo stesso Flick, Napolitano e il capo della polizia Masone, le congela, in attesa del chiarimento che dovrà venire stamattina, nel corso della riunione a Palazzo Chigi, con i capigruppo della maggioranza. Un incontro che dovrà fare il punto «sulla prospettiva dell'azione di riforma del sistema giudiziario». Flick infatti lamenta «l'attenuarsi, anche nella maggioranza, della percezione della necessità e dell'organicità dell'intero disegno riformatore» in materia di giustizia. E' evidente che il ministro non intende passare da capro espiatorio né andare avanti senza il consenso dei partiti di governo. Se lo avrà, come tutto lascia supporre, le dimissioni rientreranno. D'Alema è chiaro: «Non è il momento di dare le dimissioni».

Bruzzone, Ceccarelli e Martini ALLE PAGINE 2 E 3

D'ALEMA FREDDO

«Non è proprio il momento»



ROMA. «Non è il momento...», ha detto D'Alema: tra le parole che si possono usare per convincere un ministro a ritirare le proprie dimissioni, forse queste sono le più fredde, somigliano tanto a una fiducia «sub condicione». **Minzolini** A PAG. 3

«La fuga è colpa nostra»

Il pg di Palermo ammette: il fax lasciato su un tavolo per 5 giorni

ROMA. Con tutta probabilità la fuga di Pasquale Cuntrera è cominciata il pomeriggio del 6 maggio, appena scarcerato. Memore di ciò che accadde ai suoi due fratelli, liberati e riarrestati in 24 ore, il boss mafioso s'è fatto venire a prendere dalla moglie a Parma e da lì ha dato inizio alla sua latitanza. Se è andata così, l'unico modo per evitare la clamorosa fuga era quello di «agganciare» il boss fuori dal carcere. Solo una comunicazione tra il 5 maggio (giorno della sentenza della Cassazione) e il 6 (giorno della scarcerazione) avrebbe potuto impedire la scomparsa dell'imputato, con l'attivazione di pedinamenti e controlli. Il pg di Palermo Vincenzo Rovello ammette la responsabilità: «Con la fuga di Cuntrera la polizia non c'entra niente. Non potevano pedinarlo e non potevano fermarlo se non in esecuzione di un provvedimento della procura». Ma, per un «disguido» il provvedimento è stato fatto solo l'11 maggio. Il 6 maggio un fax di avvertimento era giunto a Palermo ma, spiega Rovello, «è stato poggiato sul tavolo del magistrato competente, Ettore Costanzo, che era assente e l'ha visto solo 5 giorni dopo». Su quanto avvenuto a Palermo, Flick ha ordinato un'inchiesta.

Bianconi e Ravida A PAG. 2

La Champions League al Real Madrid

La Juve lotta ma è battuta



Seedorf e Zidane, uno dei duelli-chiave nella partita di Amsterdam

GRAZIE LO STESSO

LA Coppa dei Campioni torna a casa, nel forziere di quel Real Madrid che, più di ogni altra società, ne aveva tracciato il luminoso solco. Ad Amsterdam come a Monaco, la Juventus si arrende dopo aver profuso tesori d'energia, specialmente nel secondo tempo. E' una maledizione che, implacabile, ne ha scortato, e segnato, cent'anni di storia. Così prodigo e benevolo nel recapitarle scudetti, il destino le tende diaboliche imboscate non appena si appresta a salire sul podio più alto d'Europa, facendole mancare la terra sotto i piedi, non senza un solido concorso di colpa.

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 31 SETTIMA COLONNA

UNA JELLA OLANDESE

ROMA

NONOSTANTE comincino con la stessa lettera, la Jella e la Juve non si erano ancora incontrate su un campo di calcio. La Jella non aveva mai tempo: doveva occuparsi dell'altra squadra della città, il Toro. Anche ad Amsterdam, dove gli aveva fatto prendere tre pali in una finale di Coppa, ovviamente perduta. Ma a furia di leggere che la Juve aveva ereditato i valori del Toro, ieri la Jella ha deciso di tornare ad Amsterdam a dare un'occhiata. Per prima cosa ha rubato due quadri di Van Gogh in un museo, mossa abbastanza facile considerato che il museo era

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 30 SESTA COLONNA

Immobilizzate le guardie e spento l'allarme. A Palazzo Venezia sfregiati 8 dipinti

Rapinati due Van Gogh e un Cézanne

Roma, commando armato alla Galleria d'arte moderna



L'Arlesiana, uno dei due dipinti di Van Gogh trafugati a Roma

ROMA. Una giornata nera per l'arte, a Roma. Martedì la Galleria Nazionale d'Arte moderna resta aperta fino alle 22. Monta il turno di notte, tre donne: «Non abbiamo fatto in tempo ad aprire la porta della sala controlli che siamo state assalite da tre uomini armati, col volto coperto da passamontagna». Due custodi vengono legate, imbavagliate e chiuse in un bagno, la terza obbligata a seguire i banditi. Al centro di una sala vi sono le opere che a loro interessano: «L'Arlesiana» e «Il Giardiniere» di Van Gogh (gli unici esistenti in Italia), e il «Cabanon de Jourdan» di Cézanne. Poi i banditi rubano l'incasso e la cassetta registrata della telecamera di controllo a circuito chiuso, imbavagliano la terza custode e se ne vanno. Poche ore dopo, mentre una telefonata preannuncia un riscatto, a Palazzo Venezia vengono sfregiati 8 quadri del Seicento.

Amabile, Madeo e Vallora ALLE PAGINE 5 E 7

UNA BRUTTA BOTTA

E' l'ultima goccia di tossico in una zozza già sufficientemente disgustosa. Nell'Italia dei treni che deragliano, delle alluvioni di fango, dei malviventi che scappano (perfino in carrozzella) spariscono anche i quadri. Non è un furto da poco quello dei capolavori, più che conservati vien da dire depositati, alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Due Van Gogh e un Cézanne, una fetta di quella pittura ispirata dalla terra benedetta che si stende fra Aix-en-Provence e Arles. Di-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 13 PRIMA COLONNA

Genova, l'interrogatorio-fiume del serial killer

Bilancia: così ho ucciso le mie diciassette vittime

GENOVA. E' «addolorato» solo per la moglie di Maurizio Parenti, uccisa con il marito il 24 ottobre nell'appartamento di piazza Cavour. Aggiunge che gli spiace «anche per i genitori delle persone». In 11 ore di interrogatorio, il 14 e il 15 maggio, Donato Bilancia ha raccontato al sostituto procuratore Enrico Zucca, il magistrato scelto all'improvviso come «confessore» dopo una settimana di silenzio, la successione e i particolari di diciassette omicidi. Come in un racconto dell'orrore, Bilancia descrive violenze e uccisioni, le grida delle vittime, i tentativi di fuga. E' stato il pm Enrico Zucca, ieri mattina, a decidere di togliere la secretazione ai verbali dell'interrogatorio-confessione. Una scelta motivata dalla fuga di notizie dei giorni scorsi, che aveva provocato l'amaro commento del magistrato: «Siamo proprio in un Paese di Pulcinella».

Fioracci e Pozzo A PAG. 12

Brescia: ci opporremo

Il caso Delfino sarà trasferito ai giudici romani

BRESCIA. Il generale Delfino ha vinto la sua prima battaglia. La più importante: da ieri non è più detenuto nel carcere militare di Peschiera del Garda e soprattutto non è più un indagato della procura di Brescia. D'ora in poi ad occuparsi di Francesco Delfino e del miliardo estorto ai Soffiantini sarà la procura di Roma, già competente per il sequestro di Giuseppe Soffiantini. Mentre il generale trascorrerà il resto della detenzione preventiva nella villa di Meina sul Lago Maggiore, la stessa casa usata come alibi per giustificare la richiesta di denaro all'imprenditore Giordano Alghisi. Così ha deciso ieri il tribunale del riesame di Brescia presieduto dal giudice Roberto Pallini che con una sentenza di 40 pagine ha dato partita vinta al generale accusato di concussione e ai suoi difensori, gli avvocati Raffaele Della Valle e Pierfrancesco Bruno.

Colonnello A PAG. 13

Presenti 1368 editori. Uno speciale «Tuttolibri» per l'11ª edizione

Torino, salpa il vascello dei libri

Si apre il Salone dei quattro «fili conduttori»

TORINO. Nei padiglioni del Lingotto, oggi alle 10, si apre il Salone del Libro che annuncia una miriade di appuntamenti, novità editoriali e faccia a faccia con artisti e scrittori, da Dario Fo a Dacia Maraini, da Tahar Ben Jelloun a Renzo Arbore. Mancherà Walter Veltroni, tenuto lontano da «librolandia» dal furto dei Van Gogh e dal caso Flick. Al Lingotto sono annunciati 5 giorni di abbuffate di libri e di letture, lungo percorsi guidati da fili colorati. Gli editori presenti sono 1368, attesi oltre 800 autori. Fino a lunedì, dalle 10 alle 23, la corazzata navigherà cercando di lasciarsi alle spalle i buchi di bilancio e le polemiche, e di puntare dritto al cuore della manifestazione: i libri e la comunicazione multimediale. Per l'occasione, «Tuttolibri» esce oggi con «La Stampa» in edizione speciale, 16 pagine dedicate ad autori, appuntamenti e novità annunciate al Lingotto.

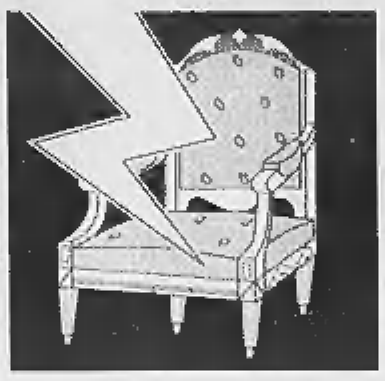
Favro IN CRONACA

DA SABATO CON LA STAMPA

Arriva «In tivù» guida ai programmi



Da sabato, insieme con «La Stampa», i lettori troveranno in edicola, gratuitamente, un nuovo supplemento: si chiama «In tivù» ed è una guida agile e pratica per scegliere i migliori programmi della televisione, ma anche quelli della radio e dei satelliti.



Il mafioso, accolto a Parma dalla moglie all'uscita della prigione, forse è già all'estero

Cuntrera fuggito appena scarcerato

Il pg di Palermo: sì, è colpa nostra

ROMA. Con tutta probabilità la fuga di Pasquale Cuntrera è cominciata il pomeriggio del 6 maggio, appena scarcerato. Memore di ciò che accadde in febbraio ai suoi due fratelli, liberati e riarrestati in ventiquattr'ore, il boss mafioso s'è fatto venire a prendere dalla moglie a Parma e da lì ha dato inizio alla sua latitanza (che in quel momento non era tale, essendo lui formalmente un uomo libero), quasi sicuramente all'estero. Se è andata così, l'unico modo per evitare la clamorosa fuga era quello di «agganciare» il boss fuori dal carcere. Solo una comunicazione tra il 5 maggio (giorno della sentenza della Cassazione) e il 6 (giorno della scarcerazione) avrebbe potuto impedire la scomparsa dell'imputato, con l'attivazione di pedinamenti e controlli. Tutto ciò non è avvenuto, e non sono passate ore ma giorni (ben cinque) prima che venisse ordinato un nuovo arresto e cominciassero le ricerche. Secondo il ministro Flick, poi, altri giorni (sei) sono trascorsi prima che il governo venisse informato della nuova latitanza «eccellente».

I CALCOLI DELLA CASSAZIONE. La Corte suprema ha ordinato la liberazione del boss condannato a 21 anni di carcere perché, a suo giudizio, erano scaduti i termini della custodia cautelare. Il problema sarebbe nel mancato riconoscimento, nel conteggio dei giorni, del «congelamento» dei tempi impiegati nella celebrazione dei processi. Tuttavia non è certo che i conti della Cassazione siano giusti. Lo stesso Flick parla di «*presunta* decorrenza dei termini», mentre nel nuovo ordine di cattura la corte d'appello di Palermo afferma tutt'altro: nel caso di Cuntrera «il termine di durata complessivo della custodia cautelare è di anni sei, e iniziato il 12 settembre 1992 andrà a scadere il 12 settembre 1998». Qual è la verità? Il boss doveva essere scarcerato o no?

IL CARCERE DI PARMA. Appena ricevuta la notizia della sentenza, la direzione del penitenziario dove Cuntrera era detenuto ha provveduto a metterlo fuori. Non ha avvisato nessuno prima, e per il dopo - cioè per la notifica dell'avvenuta liberazione - ha utilizzato la posta ordinaria. La comunicazione è stata inviata agli uffici competenti di polizia e carabinieri, ma la posta in Italia è lenta per tutti: la Questura di Roma ha ricevuto la lettera il 18 maggio, quando già Cuntrera era ufficialmente latitante da una settimana. E ancora non si sa se l'informazione è stata immessa nel «servizio informatico» previsto dalla legge.

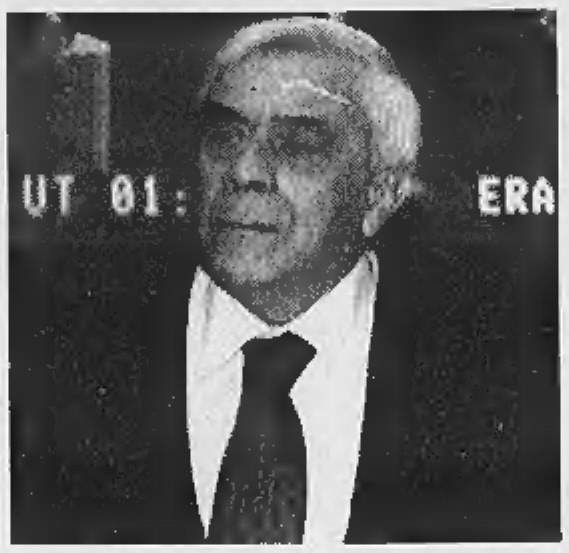
LA PROCURA GENERALE DI PALERMO. Ciò che è successo nel palazzo di giustizia palermitano è stato chiarito ieri dallo stesso procuratore generale, Vincenzo Rovello: «Con la fuga di Cuntrera la polizia non c'entra niente. Non potevano pedinarlo e non potevano fermarlo se non in esecuzione di un provvedimento della Procura generale». Ma, per un «disguido» del personale della Procura, il provvedimento è stato fatto solo l'11 maggio. Alle 12,30 del 6 maggio un fax giunge a Palermo dalla Procura generale della Cassazione: contiene la notizia della scarcerazione del boss di Siculiana. Poi, spiega Rovello, «è accaduta la cosa più banale che si possa immaginare: non appena è stato ricevuto, il fax è stato poggiato sul tavolo del magistrato competente, Ettore Costanzo, che in quel momento era in udienza in un processo che si celebra nel carcere di Pagliarelli».

La requisitoria di Costanzo è andata avanti fino all'8 maggio, per tre giorni il magistrato non è tornato in ufficio e non ha visto il fax. «Il personale amministrativo - continua Rovello - non ha richiamato né la mia attenzione né quella del magistrato di turno, che sarebbe intervenuto immediatamente». Il 9 e il 10 maggio c'è stato il week-end, e del caso Cuntrera s'è cominciato a discutere l'11 mattina. A quel punto è stato fatto tutto in gran fetta. La Procura ha chiesto un nuovo arresto, la corte d'appello l'ha concesso e il provvedimento è stato inviato via fax alla Criminalpol del Lazio, col preavviso telefonico.

Il testo dell'ordine di carcerazione, a leggerlo ora, suona davvero come una beffa. C'è scritto che esiste «la ragionevole possibilità che l'indagato, se lasciato libero, faccia perdere le sue tracce... Una probabilità non solo elevata, ma concretamente ancorata ad elementi certi». Peccato che Cuntrera sia stato lasciato libero per cinque giorni, il tempo che il fax è rimasto sul tavolo del dottor Costanzo. E che quando sono arrivati a Ostia, i poliziotti hanno trovato l'appartamento sbarrato e disabitato da tempo. Su quanto avvenuto alla Procura generale di Palermo, il ministro Flick ha ordinato un'inchiesta.

LA COMUNICAZIONE AL GOVERNO. In un passaggio della sua lettera di dimissioni subito «congelate», il Guardasigilli lamenta che la latitanza di Cuntrera è ufficiale dal 12 maggio - «nel momento stesso in cui il governo riferiva al Parlamento sulla sottrazione all'arresto da parte di Licio Gelli» - mentre lui, «e credo l'intero governo», ne hanno saputo qualcosa solo il 18 maggio. Flick ha appreso la notizia dal *Giornale di Sicilia* di martedì. E il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, quando è stato informato? Anche lui ha saputo solo l'altro ieri della fuga di Cuntrera?

Giovanni Bianconi



Vincenzo Rovello procuratore generale di Palermo

Quel buco di cinque giorni

Il fax sulla scarcerazione del boss «inevaso» nella procura siciliana

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nei cinque giorni in cui il fax sulla sua scarcerazione a Parma giaceva «inevaso» nella procura generale di Palermo, Pasquale Cuntrera ha avuto tutto il tempo di fuggire dove preferiva. E' in Italia o all'estero, in una delle innumerevoli e quasi sempre insospettabili «basi» della multinazionale della droga che in quasi trent'anni di lavoro e delitto l'ex contadino di Siculiana aveva contribuito a far girare a mille? E' certo che nella fuga, ostacolata solo fino a un certo punto dalle sue gambe paralizzate (con i miliardi si può far molto), Cuntrera è accompagnato dalla moglie Antonia Caruana, appartenente all'altra temibile famiglia mafiosa di Siculiana. Il 5 maggio, poche ore prima che il boss uscisse dalla prigione di Parma, la moglie aveva ottenuto un colloquio con lui, indispensabile - a questo punto lo si può dire - per mettere a punto gli ultimi dettagli del piano di fuga. E marito e moglie si erano quindi incontrati in carcere.

Quando i poliziotti, appena il «caso» è divampato, hanno bussato all'alloggio dei Cuntrera a Ostia, il lido di Roma, non hanno avuto risposta. I vicini di casa hanno dichiarato che la signora era assente già da alcuni giorni. Lo Sco, il Servizio centrale operativo della polizia, ha intensificato le ricerche che sono state estese all'estero anche attraverso l'Interpol e gli apparati investigativi specializzati nella lotta ai trafficanti di stupefacenti nei vari Paesi.

In questa complessa attività investigativa sono ancora una volta in prima fila i due superpoliziotti che nel 1992 più di ogni altro si occuparono dei fratelli Cuntrera quando furono fatti rimpatriare in Italia dal Venezuela. Sono Alessandro Panza e Antonio Manganelli, ora rispettivamente direttore dello Sco e questore di Palermo. Sin da quando è esplosa questa ennesima bomba, Panza ha messo le mani avanti: «Non c'è stato alcun pedinamento - ha detto - e come avremmo potuto visto che non sapevamo che era stato scarcerato?». Manganelli, dal suo ufficio in questura assicura: «Ci stiamo rimboccando le maniche e mi sembra scontato. Le indagini sono più mirate su alcuni obiettivi e in città, su cui, per ovvi motivi, non posso dire niente».

Al momento Pasquale Cuntrera è stato inserito nell'elenco dei trenta latitanti più pericolosi, in testa a quello dei 500 attualmente ricercati in Italia.

Antonio Ravidà





A sinistra Pasquale Cuntrera che ha fatto perdere le sue tracce dopo essere uscito di prigione provocando un «terremoto» nel governo. A destra il Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro

RETROSCENA

LE DIMISSIONI A SORPRESA

ROMA

CURIOSO: quella sera - era martedì 18 maggio - appena uscito dal «fuoco» di Montecitorio, Giovanni Maria Flick non sembrava un ministro sull'orlo di una crisi di nervi. Nulla lasciava presagire lo strappo delle dimissioni. Racconta il sottosegretario alla Giustizia Peppino Ayala: «Appena il dibattito è finito, ho parlato con Flick e se devo essere sincero non mi era parso particolarmente provato. Mi ha detto che l'opposizione era stata dura e io, scherzando gli avevo risposto: "Fottitene, se l'opposizione attacca, fa semplicemente il suo mestiere..."». All'amico Ayala, neanche una confidenza alle possibili dimissioni? «Zero...». Ma più tardi, nel cuore della notte, Flick aveva rimuginato su quella battaglia parlamentare e, ancor più delle feroci ironie di Filippo Mancuso, il ministro era rimasto colpito dalle parole di Fabio Mussi, il più importante capogruppo di maggioranza. «Qualcosa non va, ministro...», aveva sciabolato Mussi nell'aula di Montecitorio.

E così, nel cuore di una notte agitata, tra martedì e mercoledì, Flick ha deciso la contromossa, il contropiede per uscire dalla posizione di ministro dimezzato: l'offerta delle proprie dimissioni. Quel che Flick non aveva potuto immaginare e quel che Palazzo Chigi ha gestito a fatica, è che le dimissioni del Guardasigilli hanno trasformato mercoledì 19 maggio nella più convulsa e più difficile giornata del governo Prodi. Dimissioni date, respinte, poi congelate: in poche ore si è alzato un tourbillon confuso che ieri sera ha costretto Palazzo Chigi a diffondere un insolito comunicato: un racconto, una «guida» ragionata alla difficile giornata che si era appena conclusa.

Tutto ha inizio ieri di buona mattina: il ministro di Grazia e Giustizia legge sui giornali le critiche molto aspre che arrivano da tutte le parti, quelle richieste insistite di dimissioni che piovono da ambienti non etichettabili come di opposizione. E si convince definitivamente che l'unica via d'uscita è proprio quello delle dimissioni. Flick ne parla con Prodi e poi si chiude in un isolamento che dura per tutta la mattina. Chiunque cerchi il ministro, non riesce a trovarlo. Un lungo *black out* nel corso del quale Flick scrive personalmente il testo della lettera che più tardi consegnerà nelle mani di Prodi. Una lettera priva di asprezze polemiche, ma nella quale si possono leggere, in filigrana, i veri motivi del disappunto: Flick delinea il disegno delle riforme che ha approntato e annota: «Tutto ciò si fa strada a prezzo di ininterrotti contrasti e frequenti incomprensioni». E più avanti: la fuga di Cuntrera avviene in una fase nella quale «pare attenuarsi, anche nella maggioranza, la percezione della necessità del disegno riformatore». Un *j'accuse* sottile, discreto nello stile dell'uomo, ma chiaro agli occhi di chi sa leggere la lettera.

Ma con il passare delle ore la «gestione» delle dimissioni di Flick si rivela più complicata del previsto. Alle 15 il ministro viene visto entrare nel cortile di Palazzo Chigi. Ai cronisti che lo vedono, appare una visita di routine perché delle intenzioni di Flick, della sua volontà di dimettersi, fuori dal Palazzo nessuno sa nulla. E così, un'ora più tardi, fa grande effetto il breve comunicato di Palazzo Chigi: «Il presidente del Consiglio ha respinto le dimissioni del ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick». A prima vista, sembra una gestione sapiente della «grana»: Prodi ha chiuso il caso ancor prima che all'esterno se ne sapesse qualcosa e soprattutto ancor prima che i «tifosi» del rimpasto potessero approfittarne. «C'è una cosa che Prodi non vuole ed è proprio un rimpasto del governo», spiega Enrico Letta, vicesegretario del ppi e amico del presidente del Consiglio. Ma quelle dimissioni date e respinte in pochi minuti fanno venire a molti il sospetto di dimissioni pilotate, di una rappresentazione e fanno scatenare le opposizioni. Tra le 16,30 e le 18 è un diluvio di dileggi: «farsa», «dimissioni all'italiana», «sceneggiata» e persino un leader della maggioranza come Bertinotti sfodera un termine poco piacevole: «balletto». E mentre le agenzie «battono» i commenti alle dimissioni date e respinte, Flick è già arrivato al Quirinale. Per dire cosa a Scalfaro? Per ribadire la sua volontà di dimissioni? Nessuno lo sa, anche perché - altro dato curioso di una giornata confusa - il Quirinale non dà notizia dell'incontro con Flick. E finalmente, alle sette della sera, si apprende in via informale che le dimissioni di Flick sono state sì «respinte» da Prodi, ma che il ministro ha ribadito la sua intenzione e che ha semplicemente accettato di «congelarle». In attesa di cosa? Di una nuova fiducia della sua maggioranza. Che, sia pure a fatica, arriva in serata, ma che questa mattina alle 8,15 sarà definitivamente ribadita a Flick dai capigruppo della maggioranza.

Fabio Martini

E nel tourbillon delle accuse scatta il contropiede di Flick

Incontro con Scalfaro mentre divampano le polemiche

La vicenda del Guardasigilli ha illustri precedenti: da Pertini a Occhetto, da Maccanico a De Mita

Oggi si replica il «mi dimetto per restare»

E allora resto...

La vicenda Flick rinvia a uno straordinario racconto di Achille Campanile, «*Celestino e la famiglia Gentilissimi*», in cui questo Celestino, noioso e invadente, ospite sgradito per eccellenza, combina guai su guai alla famiglia, i Gentilissimi appunto, che lo ospitano sempre più malvolentieri. Ma non riescono mai a liberarsene perché, dopo aver meditato il più sdegnoso abbandono, ogni volta Celestino si accontenta delle spiegazioni: «E allora resto».

Il bello, a quel punto, è che i Gentilissimi devono anche fingere di essere felici. Ma questo, nel caso di Flick, è difficile che accada. Da sempre, comunque, la vita politica italiana abbonda di «Celestini». Abbandonando definitivamente la levità della letteratura umoristica per inoltrarsi nella plumbea metodologia del potere, la lettera del Guardasigilli, così grave, solenne e prodiga di auto-riconoscimenti, ripropone la sottile distinzione tra «finte dimissioni» e «dimissioni per finta». Entrambi i modelli, com'è ovvio, svolgono una funzione eminentemente politica - che però, anche per ragioni di stile, non deve risultare troppo scoperta o sfacciata. Tra gli effetti sperati del «dimissionario», tra virgolette, c'è infatti quello di dare uno sfogo a una tensione più o meno latente - nel caso di Flick ormai insopportabile - e trasmettere all'esterno la sensazione di aver ripreso l'iniziativa e recuperato il controllo della situazione. Il prevedibile e previsto non accoglimento delle dimissioni da parte di Scalfaro e Prodi, con tanto di incontri nei rispettivi palazzi, integra e completa la liturgia costringendo gli alleati a fornire la solidarietà fino a quel momento negata. Oltre a confermare negli osservatori, e forse anche nell'opinione pubblica, l'impressione che certe tipiche rappresentazioni della Prima Repubblica si sono tramandate pari pari nella Seconda.

E tuttavia, tornando all'italianissima distinzione tra «finte dimissioni» e «dimissioni per finta», chi scrive una lettera non proprio amareggiata come quella del Guardasigilli, con il dovuto richiamo alla responsabilità, «l'impegno straordinario», «la serena consapevolezza», «la raccolta dei frutti», «le proposte divenute legge» e perfino «gli altri disegni di legge all'esame del Parlamento», ecco, basterebbe una prosa del genere, anche piuttosto diplomatica nei confronti della maggioranza, a collocare il gesto di Flick nel novero delle «dimissioni per finta». Le quali, oltre a durare due ore, paiono in realtà programmate, organizzate, calibrate e gestite secondo la logica del «Mi dimetto per restare».

La casistica è ampia e nonostante l'inevitabile «effetto-teatrino» perfino illustre. Massimo cultore di quest'arte pare sia stato Enrico De Nicola che ai primordi della Repubblica la condusse a una perfezione e a una leggiadria mai più toccate. In tempi più recenti vale la pena di ricordare, con le dovute attenuanti dei singoli casi, il segretario generale del Quirinale Maccanico (vicenda grazia Pirri-Ardizzone); il ministro dell'Interno Rognoni dopo il terremoto dell'Irpinia (e la sfuriata pertiniana); il ministro del Tesoro Goria (del governatore Ciampi si seppe più tardi) all'indomani del venerdì nero della lira; il presidente del Consiglio nazionale della dc De Mita, infine, in una calda riunione d'agosto, contro il Caf.

Le dimissioni «finte», invece, sono più umorali e benché destinate anch'esse ad essere respinte, meno articolate e solenni. Tra gli esecutori di vaglia: il presidente della Camera Pertini (stipendi di Montecitorio), Occhetto («Trovatevene un altro»), Forlani e Fisichella (bozza istituzionale respinta da Fini).

Flick, dunque, è un emulo. Tenga solo conto che una seconda volta è molto più difficile dire: «E allora resto».

Filippo Ceccarelli



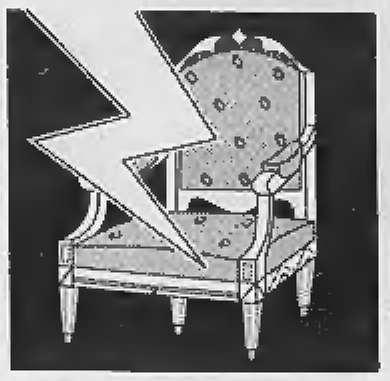
Massimo cultore dell'arte fu De Nicola il primo Presidente

A sinistra Sandro Pertini e a destra Enrico De Nicola



LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sallo srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.511
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Reg. Trib. di Torino n. 618/1926
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Mercoledì 20 Maggio 1998 è stata di 528.537 copie



Fini non chiede la testa del ministro: se fosse successo a noi, avremmo l'Ulivo sulle barricate

Prodi congela le dimissioni di Flick

Oggi vertice di maggioranza. Giustizia, urge la riforma

ROMA. Sull'onda della fuga del boss Cuntrera, Flick si dimette da ministro di Grazia e Giustizia con una lettera a Prodi, il quale prima respinge le dimissioni poi, in serata, dopo un vertice con lo stesso Flick, Napolitano e il capo della polizia Masone nonché dopo una serie di telefonate, le congela, in attesa del chiarimento che dovrà venire stamani, nel corso della riunione convocata a Palazzo Chigi, con i capigruppo della maggioranza. Incontro che dovrà fare il punto «sulla prospettiva dell'azione di riforma del sistema giudiziario», comunica una nota di Palazzo Chigi.

Flick infatti nella sua lettera di dimissioni lamenta, tra l'altro, «l'attenuarsi, anche nella maggioranza, della percezione della necessità e dell'organicità dell'intero disegno riformatore» in materia di giustizia. E' evidente che il ministro non intende passare da capro espiatorio per quanto è accaduto, né andare avanti senza il pieno consenso di tutti partiti che sostengono il governo. Se lo avrà, come tutto lascia supporre, le dimissioni rientreranno. E già D'Alema chiarisce le intenzioni dei ds: «Non è il momento di dare le dimissioni».

Questo avviene in serata, alla fine di una giornata che vede crescere l'imbarazzo nella maggioranza e da parte dell'opposizione si fa dell'ironia sulla *débâcle* del governo in materia di sicurezza, dopo che alle fughe del boss mafioso e dei sequestratori sardi si aggiunge, dulcis in fundo, la notizia dei furti di Cézanne e Van Gogh alla Galleria d'arte moderna.

Una giornata cominciata, peraltro, con le caute dichiarazioni di Gianfranco Fini che da Palermo, lungi dall'invocare dimissioni come continuano a fare altri esponenti del suo partito, si limita a rilevare che «se quanto è successo fosse accaduto a un governo di centro destra, avremmo avuto la canea coi sindacati in piazza e l'Ulivo sulle barricate» e riafferma la validità del progetto di legge del senatore di an Alfredo Mantovani, per il quale «due gradi di giudizio sarebbero più che suficienti per ritenere un uomo colpevole o innocente».

Anche il capo dei senatori diessini Cesare Salvi butta acqua sul fuoco acceso dai titoli di giornali e tg, rispondendo a chi gli chiede un parere su eventuali dimissioni di Napolitano e Flick, «non credo che si risolvano i problemi in questi termini». Poco più tardi, come un fulmine a ciel sereno, le agenzie di stampa battono il comunicato di Palazzo Chigi in cui Prodi respinge le dimissioni del Guardasigilli e lo invita a proseguire l'attività svolta «a realizzare la necessaria, profonda riforma del sistema giudiziario».

Quali dimissioni? A Montecitorio si cade dalle nuvole. Ma dura poco, che subito arriva, sempre via agenzia e sempre tramite Palazzo Chigi, la lettera in cui Flick, rivolgendosi a Prodi, gli annuncia la sua intenzione di rassegnare le dimissioni al Capo dello Stato. Una prassi a dire il vero inconsueta.

«Ritengo di dovermi assumere la responsabilità politica per l'irreperibilità di un imputato scarcerato per (presunta) decorrenza dei termini di custodia cautelare», dichiara il ministro di Giustizia nella sua lunga lettera. Pur aggiungendo di avere la «serena consapevolezza» che personalmente non avrebbe potuto «fare nulla per impedire quanto avvenuto». «Resta il fatto - aggiunge ancora - che il ministro della Giustizia e l'intero governo, credo, hanno appreso dell'avvenuta rimessione in libertà solo 13 giorni dopo».

E non è solo questo il fatto macroscopico sul quale si dovrà indagare, visto che lo stesso Flick ha annunciato un'ispezione alla Procura di Palermo, dove il famoso fax, giunto dal carcere di Parma dove Cuntrera è stato rilasciato, è rimasto per cinque giorni sulla scrivania di un giudice assente, senza che nessuno se ne accorgesse. Ma di questo la lettera di Flick non parla. Parla invece, diffusamente, delle varie iniziative legislative intraprese, «con l'ambizione di coniugare efficienza e legalità», come da programma dell'Ulivo del '96. Disegni di legge rimasti però fermi in Parlamento - rileva Flick. Ed è qui che si accenna allo scarso impegno della maggioranza.

Intanto dalla maggioranza arrivano segni di disagio. Il capogruppo ds alla Camera Mussi sostiene di non credere che il fax possa essere rimasto lì fermo cinque giorni. E invita Flick a venire a chiarire l'accaduto davanti alle Camere. E lo stesso fa Folena, mentre Bertinotti dice che «questo governo ci piace sempre meno», ma il capogruppo di Prc Diliberto rifiuta le dimissioni. Finché il coordinatore del Ppi Soro spiega che la decisione di Prodi di respingere le dimissioni di Flick è la premessa per un'assunzione collegiale di responsabilità per rimuovere le cause del male. Una linea che si concretizza alla fine con il congelamento delle dimissioni.

Maria Grazia Bruzzone



Il ministro della Giustizia Flick

«Perché lascio»

La lettera al Premier

Caro Presidente,
(...) Ritengo di dovermi assumere la responsabilità politica per l'irreperibilità di un imputato scarcerato per (presunta) decorrenza dei termini di custodia cautelare, ma condannato in appello ad oltre 21 anni di reclusione per gravi reati di mafia, nell'imminenza della pronuncia definitiva della Cassazione. Ho la serena consapevolezza che nulla avrei potuto fare per impedire quanto è avvenuto, nulla l'Amministrazione penitenziaria avrebbe potuto e dovuto fare per opporsi all'esecuzione di un ordine di cessazione di misura cautelare disposto dalla Cassazione, e da me sindacabile nel merito solo a posteriori, e solo nell'eventualità di errori macroscopici per cui non possiedo sufficienti elementi di valutazione.

Resta il fatto che il ministro della Giustizia e, credo, l'intero Governo hanno appreso dell'avvenuta rimessione in libertà 13 giorni dopo. Dopo aver appreso della rimessione in libertà, il Governo ha contemporaneamente appreso, con sette giorni di ritardo, dell'emissione di un nuovo ordine di custodia, nonché dell'impossibilità di eseguirlo per irreperibilità dell'imputato: circostanza nota almeno dal 12 maggio, e cioè nel momento stesso in cui il Governo riferiva sulla sottrazione all'arresto da parte di Licio Gelli.

Di fronte alla gravità intrinseca dei fatti (...) dello Stato, non intendo sottrarmi alla responsabilità politica che incombe sul ministro Guardasigilli. Più volte (...) ho dichiarato il sincero impegno del Governo e mio personale di contrasto alla criminalità organizzata. Sono convinto che tutti i disegni di legge del Governo si muovano coerentemente nella direzione indicata. (...) In tutto ciò che finora è stato approvato non è mancata la collaborazione tra Governo e maggioranza, tanto che tutti i disegni di legge sono stati approvati quasi all'unanimità. Quel che non si è colto in modo adeguato, tuttavia, è l'estrema urgenza che la riforma possa entrare in vigore e produrre risultati, visto l'insostenibile stato attuale del servizio giustizia, derivante da omissioni pluridecennali.

Così, per esempio, mentre da una parte il Parlamento chiede, comprensibilmente, di far slittare ulteriormente l'entrata in vigore del giudice unico, in commissione Giustizia si propone, in sostituzione di un'agile proposta governativa per estendere le garanzie della difesa al rito monocratico, una complessa e ampia riforma processuale, (...) non funzionale a una riforma già delineata e compiuta. Altrettanto si può dire per il provvedimento di depenalizzazione dei reati minori che rischia di diventare un omnibus sul quale ognuno vorrebbe caricare qualcosa e far scendere qualcos'altro.

Anche in questo campo, tuttavia, sono consapevole che le diagnosi sono necessarie ma insufficienti: e pertanto auguro al Governo e al mio successore di poter fronteggiare con maggior efficacia e miglior fortuna il molto che resta da fare, nella certezza che sarà utile il poco che è già stato fatto. (...). Con rinnovata stima e amicizia.

Giovanni Maria Flick

Subito uno scossone in Borsa

Vendite pesanti a Piazza Affari dopo il primo flash d'agenzia

ROMA. Le dimissioni del ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, hanno provocato conseguenze negative a Piazza affari, dove - poco prima della chiusura - l'andamento moderatamente al rialzo si è bruscamente invertito. La «scossa» è stata improvvisa; appena avuto notizia dell'annuncio delle dimissioni e del fatto che Prodi le ha prontamente respinte, sul mercato è giunto un «pesante» ordine di vendita. Poi, nel giro di dieci minuti, la Borsa si è ripresa e il Mibtel è tornato sui livelli di tutta la giornata.

Fino a metà pomeriggio la Borsa italiana aveva vissuto una seduta relativamente tranquilla, con gli operatori concentrati su pochi temi selettivi che faticavano però a far decollare un mercato caratterizzato da scambi molto ridotti e investitori indecisi nell'assumere posizioni significative. L'avvio positivo di Wall Street aveva poi dato un certo impulso. Ma, attorno alle 16, la notizia delle dimissioni di Flick, arrivata da Palazzo Chigi in contemporanea con la decisione del Premier di respingerle, ha accentuato le vendite.

Più che temere un rimpasto di governo, la Borsa mostra di non trovare ancora la forza per rimettersi in carreggiata, con i timori di una stretta monetaria negli Stati Uniti (smentiti dalla decisione della Fed di non toccare i tassi) che sono finora serviti per mascherare la verità di un mercato cresciuto troppo in fretta nella prima parte dell'anno. «Movimenti come quello di ieri - commenta Luigi Caspani, responsabile degli investimenti di Gestnord Fondi - sono il frutto di un mercato che, dopo aver scontato le prospettive favorevoli sui tassi determinate dall'ingresso nell'Euro, ha superato la soglia d'incertezza. Ora mostra una reazione esasperata a qualsiasi notizia, con un nervosismo che evidenzia come siano rimasti intatti tutti i vecchi vizi di una borsa periferica, che non è in grado di smussare gli elementi più speculativi». [r. int.]

ANALISI

LA STRATEGIA DEL PDS

«NON è momento...»: tra le parole che si possono usare per convincere un ministro a ritirare le proprie dimissioni, probabilmente queste sono le meno calorose. Massimo D'Alema, al solito, dirà che si tratta di speculazioni giornalistiche, ma l'espressione che ha usato ieri nei confronti del ministro Flick somiglia tanto ad un rinvio, ad una fiducia a tempo determinato, «sub condicione». Forse il Guardasigilli con il suo beau geste, deciso da solo o - secondo una lettura più maliziosa - concordato con lo stesso presidente del Consiglio nel segno della vecchia liturgia delle dimissioni date e respinte, pensava di ottenere qualcosa di più: in un momento in cui è delicato cambiare ogni tassello del governo, Flick, sotto la guida del Professor, ha tentato di costringere il Bottegone a rinnovargli incondizionatamente la fiducia. L'operazione, però, gli è riuscita a metà: Flick - è stata la risposta del maggiore partito della coalizione - rimane lì perché ora non si può cambiare. Non è un granché, ma il ministro non andrà per il sottile e si accontenterà.

Eppoi, come potrebbe lamentarsi. Lui è un privilegiato. Se nella prima o nella seconda Repubblica fosse capitato a qualcun altro quello che è capitato a lui, cioè di assistere impotente alla fuga di quello che è considerato il burattinaio di tutti gli intrighi degli ultimi vent'anni, di un boss mafioso in carozzella e di due banditi dell'Anonima, ebbene di un simile ministro - democristiano, socialista o forzista - i compagni di governo del ministro Flick avrebbero chiesto le dimissioni nella pubblica piazza. E a nulla sarebbe valsa la domanda che va tanto in voga a Palazzo Chigi in questi giorni: che colpa ne ha Flick?

Invece, niente. In un bagno di realpolitik tutto è rinviato al prossimo incidente. Come i deragliamenti di tanti treni non hanno sfrattato Burlando dai Trasporti, così le fughe di gruppo non hanno fatto saltare Flick. «Dobbiamo rimanere calmi - ha spiegato D'Alema ai suoi - non possiamo fare mosse azzardate». Se ce ne sarà proprio bisogno, si varerà un provvedimento legislativo per mettere in galera i condannati dopo il secondo grado di giudizio (salvo poi scoprire che chi vuole svignarsela può farlo anche dopo la condanna di primo grado). Oppure, a scelta, cadrà qualche testa tra gli apparati di polizia.

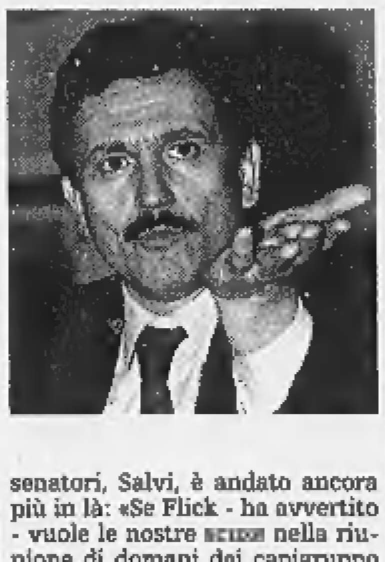
Tutto giusto, nulla da eccepire perché un responsabile va trovato. Ma si tratta di palliativi che non risolvono la questione politica che è una sola: passata la sbronza per i festeggiamenti dopo l'ingresso nell'Euro, molti si stanno accorgendo che la situazione è meno rosea di quanto qualcuno vorrebbe far credere. Il governo dell'Ulivo non riesce ancora a marcare una forte «discontinuità» - per usare questa brutta espressione - con i precedenti.

E quelli che soffrono più questa condizione non sono quelli che ci sono abituati, quelli che erano al governo anche ieri, cioè gli ex-dc come Prodi o Marini, ma quella sinistra che nella stanza dei bottoni è entrata solo oggi con la promessa di cambiare tutte e in meglio.

E D'Alema media: non è il momento

Dal pds al Guardasigilli solo una fiducia «sub condicione»





Il ministro degli Interni Giorgio Napolitano
A destra Massimo D'Alema

OCCHETTO

«C'è puzza di bruciato»

ROMA. Nella sinistra serpeggia un «terribile sospetto», quasi inconfessabile: e se ci fosse una mano occulta dietro le fughe di Gelli, Cuntrera e Martino Siciliano (una delle fonti nell'inchiesta sulla strage di piazza Fontana)? Un'operazione per screditare il governo dell'Ulivo, dopo l'euforia per i successi ottenuti con l'Euro? «In Italia - dice Oliviero Diliberto del prc - tutto è possibile, ma è difficile crederci. Allora anche i disastri nelle ferrovie potrebbero rientrare in questa strategia». Ma a parlare chiaro è Occhetto: «E' solo l'inizio, potrebbe succedere dell'altro». Occhetto non crede al caso e sente puzza di bruciato: «Quello che è successo non può essere un caso. Non ho elementi, ma ci vedo una logica che tiene insieme tutto, una voglia di screditare il governo dell'Ulivo. Sembra che ci sia un disegno dietro ad una sequenza di avvenimenti ben organizzati e accaduti in un lasso di tempo determinato». [Ansa]

Salvi: se si aspetta le scuse nella riunione di maggioranza può anche scordarsele
A Botteghe Oscure cresce la paura: Gelli e ora Cuntrera: se si votasse domani...

Ieri al gruppo di Montecitorio dei democratici di sinistra si sono ripetute ancora una volta le scene di disaffezione verso il governo. Sul pianerottolo, davanti ai cronisti, ad esempio, il ministro della pubblica Istruzione Berlinguer non ha evitato di ironizzare verso i colleghi in difficoltà: «Perché ho un ministero tranquillo? Perché funziona...». Mentre nell'ennesimo vertice tra D'Alema, Veltroni e i capigruppo Salvi e Mussi l'obbligo di rinnovare la fiducia a questo o a quel ministro è stato accompagnato da una montagna di critiche. «Quella che manca - ha osservato D'Alema - è la capacità di reazione. Di incidenti ne possono succedere tanti, il problema è come vengono affrontati». E sul banco degli imputati oltre a Flick è finito anche qualcun altro. Tanto per dirne una, la tesi del ministro dell'Interno Napolitano secondo cui «non si possono controllare» quei delinquenti che stanno per essere condannati in terzo grado, è stata definita da tutti «insostenibile». Mentre il presidente dei senatori, Salvi, è andato ancora più in là: «Se Flick - ha avvertito - vuole le nostre scuse nella riunione di domani dei capigruppo della maggioranza, per quanto mi riguarda se le sogna».

Se poi dallo stato maggiore del partito si passa ai parlamentari, le critiche si fanno più feroci. «Avete visto che bella operazione dc - era la battuta che ieri pomeriggio andava ripetendo in Transatlantico il diessino romagnolo Giordano Angelini -. Prodi ha chiamato Flick e gli ha detto: "Dimettiti che poi io ti respingo le dimissioni"». Mentre Sergio Soave, un deputato piemontese, è ancora più spietato: «Ci vorrebbe un bel rimpasto. Prodi dovrebbe cambiare subito due-tre ministri. Sarebbe suo interesse. A cominciare da Napolitano che va bene per periodi più calmi. E' andato nel ministero degli scheletri nell'armadio e non ha trovato niente, di contro continuano a comandare i direttori generali e scappano i delinquenti. I furti dei quadri? Beh, è stato fatto qualcosa, Veltroni non è andato alla partita della Juventus. C'è poco da scherzare, comunque. Al Bottegone gira un sondaggio della Swg che dimostra quanto ci ha penalizzato la fuga di Gelli. Vedrete che queste cose le pagheremo già nelle prossime amministrative».

...E, invece, non succede niente: *non è il momento*. Forse perché, sai per quali elucubrazioni, D'Alema non vuole al ministero della giustizia né un uomo della Quercia, né uno del Ppi (è una tesi che ieri hanno fatto circolare gli uomini di Veltroni). O, più facilmente, perché il segretario del pds, impegnato sulle riforme, non può ora aprire un fronte anche con Prodi. Meglio aspettare, magari le elezioni europee per fare qualche cambio indolore: chi non va bene lo si può se… pre spedire a Strasburgo. Inta.. però, Gelli e i boss mafiosi scappano come un tempo. Come quando governava la dc.

Augusto Minzolini

PASTA CUORE. GUSTOSA E TI SENTI... PIUMA.



TANTO GERME DI GRANO,

Pasta Cuore è ricca di germe di grano, che contiene proteine nobili, vitamina E e sali minerali.

TANTA FIBRA CHIARA,

Pasta Cuore è ricca di fibra chiara, che facilita l'assorbimento di alcuni principi nutritivi presenti nei cibi.

E CHE SAPORE!

Pasta Cuore, con tutto il suo sapore particolare, è inconfondibile.



Cuore **Mangiar bene per sentirsi in forma.**

È UN PRODOTTO CHIARI & FORTI

Slitta il voto sui poteri del capo dello Stato, nessun leader presente. D'Alema difende il semipresidenzialismo

Berlusconi, prove di «gran rifiuto»

«Sì solo a riforme buone». Fini: vedremo

ROMA. Non sarà stata una «clamorosa novità politica», come la definisce il senatore Cesare Salvi, l'ennesima assenza di Berlusconi al tavolo ristretto in Bicamerale, e poi in aula, dove ieri si discutevano le riforme. Ma che il leader di Forza Italia se ne sia stato chiuso nella sua casa a poche centinaia di metri da Montecitorio ha un senso preciso, «è un'assenza deliberatamente politica», come dice Cossiga. Perché nel vertice dell'altra notte il Cavaliere ha fatto il punto con i bicameralisti Rebuffa, Pera, Calderisi e con i colonnelli in Parlamento, Pisanu e La Loggia: Forza Italia non vuole un capo dello Stato dimezzato. E i consiglieri hanno detto al leader che forse è il caso, quando il nodo dei poteri del capo dello Stato arriverà ai voti in aula, di fare il gran rifiuto. C'è il rischio, insomma, che Berlusconi davvero dica «no» alle riforme: e a questo sarebbero propedeutiche le sue assenze. Del resto, lo stesso leader di Forza Italia, ieri sera al *Tg2* dichiarava: «Siamo disposti a votare riforme buone, non riforme che facciano fare passi indietro al Paese».

Così, ieri mattina, nel comitato dei 19 saggi che dovrebbero orientare il percorso riformatore, i forzisti hanno fatto i falchi, certi di ottenere l'approvazione incondizionata del gran capo. Perché agli uomini in prima linea sul fronte delle riforme Berlusconi ha confidato la propria irritazione, e forse anche qualcosa in più, verso la *mésalliance* tra Fini e D'Alema. Un Fini che, anche ieri, mentre i forzisti tiravano bordate, gettava acqua sul fuoco: «Vediamo i prossimi passaggi, prima di dire che le riforme sono da buttare».

Così, arrivati in aula nel primo pomeriggio, una trentina di parlamentari in tutto, nessun leader presente tranne il presidente della Bicamerale, c'è stato poco di cui discutere. Salvi ha esposto la riformulazione dell'articolo 70, illustrandola come ipotesi di mediazione delle richieste di Forza Italia. Un'ipotesi che è più una riscrittura dell'articolo contenuto nel testo della Bicamerale mandato alla Camera, che una vera e propria proposta di mediazione: «Il presidente della Repubblica, sentiti i presidenti della Camera e del Senato, può, nel caso di dimissioni del governo, sciogliere la Camera e indire nuove elezioni». Facoltà che non può esercitare nell'ultimo semestre del proprio mandato, e durante tutto l'anno che segue le elezioni, qualora queste siano avvenute dopo l'elezione del capo dello Stato. Insomma, più o meno quel che prevede l'attuale Costituzione. Contro l'emendamento Salvi si è espresso per Forza Italia il solo Calderisi.

Come ha reagito D'Alema? Terminati i lavori è stato stretto dalle domande dei giornalisti. «Queste cose che ha detto Calderisi vorrei sentirle in aula da un leader del Polo, perché, guardate qui il resoconto della seduta della Bicamerale del 20 giugno: Fini, a nome di tutto il Polo, approvava i poteri dello Stato così come sono stati definiti oggi». Insomma, nessuno il 20 giugno pensava di delineare un super-presidente della Repubblica, con ampi poteri di scioglimento della Camera e del Governo, e con deleghe in politica estera e difesa, «e se il Polo ha cambiato idea deve dirlo chiaro e tondo», è il ragionamento di D'Alema. Presidente, ma allora lei si metterà in contatto con Berlusconi nei prossimi giorni? «Niente affatto: io aspetto l'onorevole Berlusconi in aula, nel luogo deputato per il confronto sulle riforme. Fuori da lì, mi dispiace, io ho da fare». E tramite agenzie di stampa, Berlusconi gli ha risposto: «Non prendo lezioni da D'Alema».

Il segretario dei ds «Aspetto il Polo in aula se ha cambiato idea lo dica chiaro e tondo»





Il leader del Polo Berlusconi, a sinistra Fini

In aula, tuttavia, D'Alema è sembrato «assai preoccupato» a Rebuffa, che è stato avvicinato dal presidente della Bicamerale. D'Alema ha mostrato anche a lui il famoso resoconto della seduta del 20 giugno, e ha lanciato un messaggio: «Le riforme sono queste, se le fate fallire qui succede di tutto, si va alle elezioni: e voi prenderete un bagno». E' nella natura dei rapporti politici che Rebuffa abbia poi riferito a Berlusconi. Un anticipo di elezioni è in calendario per il prossimo weekend: alle urne vanno 10 milioni di cittadini, e si sa che Berlusconi lo reputa un test molto importante. I leader, mercoledì prossimo in aula, dovranno votare. E allora si vedrà se ci sarà il «gran rifiuto» di Berlusconi.

Antonella Rampino

I POTERI DI SCIOGLIMENTO DEL CAPO DELLO STATO

1 Il Presidente della Repubblica, sentiti i presidenti della Camera e del Senato può, nel caso di dimissioni del governo, sciogliere la Camera e indire nuove elezioni.

2 Non può esercitare tale facoltà nell'ultimo semestre del suo mandato.

3 La Camera non può essere sciolta durante l'anno che segue le sue elezioni, qualora siano avvenute dopo l'elezione del Presidente della Repubblica.

4 Se il termine della legislatura scade nel penultimo semestre del mandato del Presidente della Repubblica, le elezioni della Camera dei deputati sono anticipate del tempo necessario per precedere di dodici mesi l'elezione del Capo dello Stato.

IL CASO

IL REFERENDUM ELETTORALE

E' scontro Mussi-Di Pietro

An-Forza Italia, divisioni nel Polo

ROMA. Il referendum elettorale continua a suscitare polemiche nel mondo politico. Fabio Mussi, capogruppo diessino alla Camera, e Antonio Di Pietro hanno avuto ieri uno scambio di battute piuttosto vivace sull'argomento. Non solo: quel quesito potrebbe tramutarsi in un ulteriore motivo di diffidenza e di divisione tra Forza Italia e Alleanza nazionale. Nel mondo imprenditoriale, invece, si reagisce diversamente e l'iniziativa viene vista con interesse. Vi hanno aderito finora Umberto Agnelli (che Segni ha voluto ringraziare pubblicamente), Luigi Abete, la presidente dei giovani industriali Emma Marcegaglia e Pietro Marzotto.



Mario Segni

Tutt'altra aria si respira nei palazzi della politica. Il referendum rischia di diventare un nuovo pomo della discordia per il Polo. Gianfranco Fini, da Palermo, ha dichiarato testualmente: «Non lo sottoscrivo ma non lo ostacolo». Una posizione curiosa, quella del leader di Alleanza nazionale, anche perchè, nel contempo, Fini ha tessuto le lodi della proposta elettorale di Mattarella, frutto del cosiddetto patto di casa Letta tanto inviso ai referendari. Secondo il presidente di An il testo del capogruppo del ppi è innovativo e «modifica in senso positivo la legge elettorale». Dei contenuti del referendum, invece, Fini non ha parlato bene, tant'è vero che ha detto che quel quesito non introduce elementi innovativi e non toglie di mezzo la quota proporzionale».

La posizione di Fini, dunque, ha suscitato qualche perplessità in Forza Italia dove l'opinione prevalente è quella di Giuliano Urbani, secondo il quale l'iniziativa di Segni e Di Pietro «è popolare quanto inutile». Contro il presidente di Alleanza nazionale si è scagliato Enrico La Loggia. Il capogruppo forzitalista al Senato ha accusato Fini di «comportarsi da democristiano nel senso dispregiativo»: «Il leader di An infatti - ha osservato La Loggia - dica che non sottoscrive e non ostacola il referendum ma poi loda la proposta Mattarella». E Segni, individuata la potenziale divisione nel Polo si è rivolto proprio a Fini per chiedergli di «non comportarsi come Craxi e Forlani e di aderire al referendum».

Nel mondo politico anche l'appello provocatorio di Di Pietro ai diessini perché appoggino la sua iniziativa fa litigare. Mussi ha mostrato pubblicamente il suo disappunto e l'ex magistrato gli ha risposto per le rime. «Se Mussi - ha dichiarato il senatore del Mugello - è favorevole al doppio turno vada a firmare il referendum, se invece non è favorevole lo dica apertamente. Non vorremmo che fosse impossibilitato a farlo da un improvviso mal di pancia per una crostata indigesta». Il destinatario dell'ironia dell'ex pubblico ministero non è tipo da rimanere silente, e quindi dopo qualche ora è giunta la contro replica. «Al senatore Di Pietro - ha affermato Mussi - rispondo amichevolmente: il referendum, checché se ne pensi, non introduce affatto il doppio turno. Discutiamo apertamente, ma diciamo le cose vere».

[r. r.]

Schermaglie a Bruxelles, ma le strade dei due partiti italiani sono destinate a riunirsi

Forza Italia nel ppe, è quasi fatta

Ma è nervosismo tra i popolari italiani

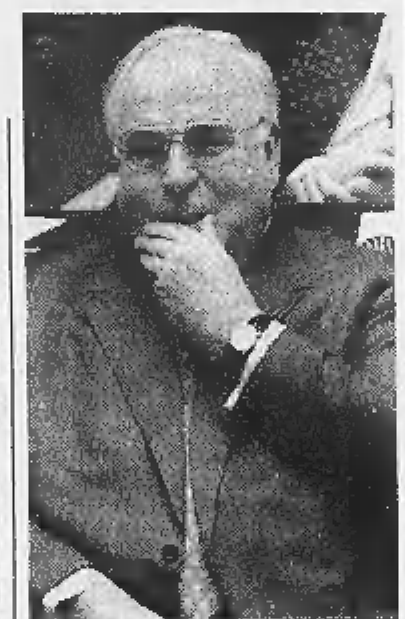
BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Se non è intesa poco ci manca. Grandi sorrisi, ieri pomeriggio, all'uscita dal primo incontro tra la delegazione del partito popolare europeo e quella di Forza Italia, facce scure e porte sbattute tra i popolari italiani. Ma soprattutto la decisione del presidente del Ppe, l'ex primo ministro belga Wilfried Martens, di accelerare i tempi della trattativa con i forzisti ai quali ha proposto di passare nelle file del Ppe. Così un incontro è fissato per martedì prossimo e già per il 2 giugno l'ipotesi d'intesa potrebbe essere all'esame dei leader popolari europei, riuniti per il loro vertice a Bruxelles. Sarà proprio in quella sede che Romano Prodi potrebbe giocare le sue ultime carte contro l'accoppiata Kohl-Aznar nel tentativo di evitare una scelta che renderebbe più difficile la creazione di un'ala moderata dell'Ulivo e accentuerebbe il carattere conservatore dei Popolari europei.

Già ieri mattina in casa Ppe la giornata incomincia nel segno del conflitto: alla riunione di presidenza che deve designare ufficialmente la delegazione che tratterà con Forza Italia Martens e il vicepresidente del gruppo Antonio Graziani si scontrano sull'interpretazione dello statuto del Ppe. Graziani sostiene la posizione del Ppi che, riferendosi al testo in italiano, rivendica un diritto di veto all'ingresso di altri eurodeputati italiani, Martens gli oppone il testo dello statuto in altre tre lingue dove la formulazione non lascia intravedere poteri di veto. Alla fine Graziani abbandona la riunione, «sbattendo la porta» assicurano i testimoni. Certo, commenta il presidente dei Popolari europei, quello dello statuto è «un enigma anche per me», ma questo non impedisce che «in un'organizzazione democratica si accettino le decisioni prese a maggioranza» come quella di trattare con Forza Italia. Nel pomeriggio, poi, è il capodelegazione italiano Pierluigi Castagnetti a lanciare un segnale polemico con la sua assenza: aveva annunciato che non avrebbe partecipato alla trattativa e per non avere imbarazzi torna in Italia.

Al di là delle schermaglie procedurali l'impressione è comunque che le strade di Popolari europei e Forza Italia siano destinate a riunirsi presto e che il Ppi si debba preparare a un altro scomodo coinquilinato, dopo quello con Ccd e Cdu, nelle sale di Bruxelles e Strasburgo. Uscendo dalla riunione Martens e il presidente dei deputati forzisti - sono venti su ventiquattro quelli che potrebbero passare al Ppe - Claudio Azzolini parlano di un incontro «molto positivo», anche se non si sbilanciano sui contenuti. «Abbiamo confrontato documenti e programmi, ci siamo conosciuti reciprocamente», dice Azzolini. Il problema che resta aperto a questo punto è quello della formula con cui traghettare gli eurodeputati di Forza Italia, la soluzione potrebbe essere quella trovata per l'adesione dei conservatori britannici nel '92. I nuovi arrivati firmerebbero a titolo individuale una dichiarazione che sarebbe però uguale per tutti e una volta entrati nel Ppe creare una delegazione non su base nazionale, ma sotto la bandiera di Forza Italia. E Berlusconi a Frosinone per un comizio ha commentato: «L'ingresso di Forza Italia nel partito popolare europeo è "una cosa logica", mentre il ppi è "un giano bifronte", che siede nel ppe in Europa mentre i popolari sono sinistri di sinistra in Italia».

Francesco Manacorda



Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

Rischia il carcere

Processo Freda confermate tutte le condanne

VENEZIA. Dopo oltre 5 ore di camera di consiglio, la Corte d'Assise d'appello di Venezia ha confermato la sentenza di condanna della Corte d'Assise di Verona e ha condannato Freda e altri 45 imputati al pagamento delle ulteriori spese processuali. Confermate le 4 assoluzioni di primo grado. Le motivazioni saranno rese note entro 60 giorni. Freda, con la conferma della condanna a sei anni, rischia di tornare in carcere avendo esaurito tutte le condizionali e non potendo usufruire dell'indulto. Il pg non farà ricorso in Cassazione, mentre lo faranno i difensori degli imputati il che consentirà a Freda di rimanere in libertà fino al pronunciamento della Suprema Corte. Freda era stato definitivamente prosciolto per la strage di Piazza Fontana, sulla quale però è stata ora riaperta un'inchiesta da parte della magistratura milanese. [Agi]

L'accusa: ricettazione

Tognoli assolto Reato prescritto per Pillitteri

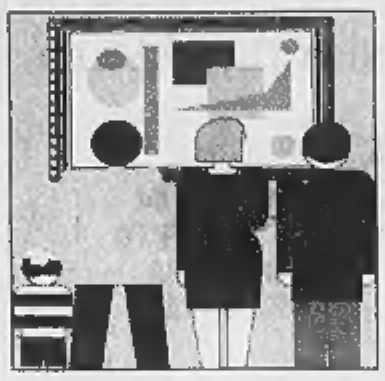
MILANO. L'ex sindaco di Milano Carlo Tognoli è stato assolto perché il fatto non sussiste dall'accusa di ricettazione in relazione ad una somma di 300 milioni che sarebbe finita nelle casse del psi, versata nel giro di alcuni anni da commercianti milanesi. La sentenza è stata emessa ieri sera dalla prima sezione del tribunale penale, che ha respinto la richiesta di condanna fatta dal pm per cui Tognoli avrebbe dovuto avere una pena di nove mesi di reclusione in continuazione con una precedente condanna per altri episodi di corruzione. Nella causa erano coinvolti anche un altro ex sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, e due imprenditori, Ciro Gennaro e Ambrogio Molteni. Per tutti il reato contestato è stato dichiarato prescritto. Per Pillitteri la pubblica accusa aveva chiesto 8 mesi di reclusione in continuazione di una precedente condanna. [Ansa]

Lo scalo «Fiorenza»

Tangenti Fs a giudizio Pacini Battaglia

MILANO. Il banchiere italo-svizzero Pierfrancesco Pacini Battaglia, il suo collaboratore Roger Francis, gli imprenditori Mario, Luigi ed Eugenio Rendo, Carlo Sabbioni e l'ex segretario amministrativo della dc Severino Citaristi sono stati rinviati a giudizio per reati che vanno dal concorso in corruzione alle fatturazioni per operazioni inesistenti e a violazioni fiscali, reati accertati nell'ambito dell'inchiesta sulla realizzazione alle porte di Milano della officina di assistenza ai treni «Fiorenza».

Dovranno tutti quanti comparire davanti alla quinta sezione del tribunale di Milano il prossimo 25 settembre. Lo ha stabilito il gip di Milano, Maurizio Grigo, accogliendo le richieste della procura della Repubblica, rappresentata dai pm Paolo Ielo, Fabio De Pasquale, Francesco Greco e Carlo Nocerino. [Ansa]



La soprintendente: «Sono opere inestimabili, quindi non commerciabili. Le ritroveremo»

Veltroni: «Circostanze molto strane»

«Ignorate altre tele, ma i ladri hanno preso l'incasso»

ROMA. «Inusuale», ripete Walter Veltroni. E con termini analoghi gli fanno eco il generale dei carabinieri Conforti, il questore di Roma Pagnozzi, la direttrice della Galleria Nazionale di Arte Moderna Sandra Pinto. I tre dipinti, portati via da tre malviventi con modalità che da noi non hanno precedenti, hanno provocato uno choc e un grave smarrimento. Nel salone del ministero dei Beni Culturali i silenzi e gli interrogativi si moltiplicano, sotto i fasci di luce delle telecamere. L'enormità dell'impresa apre la strada a un'enorme gamma di ipotesi. Ma nessuna delle persone delegate alla tutela e protezione dei quadri rubati vuole inoltrarsi per queste piste. Meglio tentare di capire che cosa è successo e quale sia la matrice di quanto è accaduto. Le zone d'ombra restano tante. I tasselli di verità che si fanno largo nella ricostruzione della sequenza della rapina aprono la strada a scoraggianti considerazioni. Il sistema delle telecamere che registrano quanto avviene nelle sale non ha funzionato: era in riparazione da giorni. Il sistema di allarme non è collegato né con i carabinieri né con la polizia: «A Torino, nella Galleria Sabauda che dirigevo prima di venire a Roma, questo collegamento c'era. A Roma l'allacciamento lo richiesi subito, ma risultò difficile ottenerlo», ammette Sandra Pinto.

Walter Veltroni dice: «E' successa una cosa che ci rattrista e preoccupa tutti. Non siamo di fronte a un furto, ma a una rapina a mano armata, con tre persone nascoste sotto un passamontagna, uso di armi, tre custodi legate e imbavagliate, tele importantissime staccate dalle pareti e portate via con tutte le cornici come i ladri di quadri non fanno mai. Un fatto raro, che ha dimensioni inusuali. I furti d'arte avvengono in tutto il mondo, anche in pieno giorno come è accaduto di recente al Louvre. Ma qui ci sono non poche circostanze strane. L'assoluta padronanza del luogo dimostrata dai tre uomini. La precisione con cui i rapinatori hanno raggiunto la cabina di controllo dove è installato l'apparato di sicurezza. La conoscenza dei percorsi non tutelati dal sistema di allarme generale, quello che scatta appena si entra in una sala. L'aver portato via proprio questi quadri, che sono di grandissimo valore, ma non sono meno importanti i Monet, i Degas, i De Chirico che si trovavano lì accanto.

«Le misure di allarme funzionavano, sia quelle perimetrali sia quelle legate ad ogni singolo quadro. I dispositivi erano già entrati in funzione, alle 22.05, dopo la chiusura della Galleria e l'uscita dei visitatori che - sommati a quanti avevano seguito un corso sull'arte contemporanea - erano circa 90, dopo l'inizio del nuovo turno di vigilanza, quello notturno, che è garantito da tre persone più un funzionario di turno, che ieri sera si trovava a fianco del salone centrale in cui si era svolta la conferenza. I dispositivi funzionavano per lo scopo previsto. Ma quanto è successo rappresenta un passaggio criminale di qualità non indifferente, qualcosa di nuovo. L'anno scorso era stato varato un programma di spesa di 170 miliardi, per impianti di sicurezza. Ma non era stato previsto l'ingresso di uomini armati in un museo».

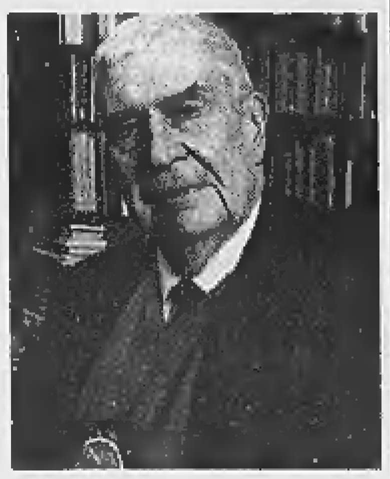
Dalle 3 di questa notte la Pinto, Conforti, Veltroni, Pagnozzi, il direttore generale dei Beni Culturali Serio raccolgono dati, ricostruiscono il giallo. Era stato un anno confortante, quello scorso, per il nostro patrimonio culturale: scese del 40 per cento le opere rubate, salite al 50 per cento quelle ritrovate. La rapina apre diversi scenari. La Pinto dice: «Sono opere di enorme valore ma non commerciabili. Io sono sicura che si ritroveranno». Veltroni assicura: «Tutto il nostro impegno è teso al recupero delle tele». Conforti riconosce: «Ci domandiamo dove queste opere possano essere andate, se sul mercato interno od estero, se oltreoceano, magari in Giappone, se la mano dei rapinatori è stata armata dal terrorismo internazionale. Tutte le piste possibili le percorreremo». Il questore Pagnozzi osserva: «Hanno voluto che le vigilanti gli dessero i documenti. Hanno voluto anche i loro codici fiscali. "Sappiamo chi siete. Non fate scherzi. Non avvisate subito la polizia. Sapremmo come punirvi", gli hanno detto. Un'azione di professionisti, studiata a tavolino, probabilmente su commissione». La Pinto riflette: «Il numero dei vigilanti è quello che prescrive la legge Ronchey. Le custodi che si trovavano qui la notte scorsa sono affidabilissime. Come hanno fatto i rapinatori a eludere il sistema di allarme per arrivare fino alla centralina dei sistemi di sicurezza? Conoscevano il sistema meglio di noi. Hanno approfittato del primo momento dopo la chiusura, non hanno agito in piena notte. La Galleria a quell'ora non era vuota. C'era un usciere sulla scalinata, dopo la chiusura, che stava fumando una sigaretta. C'erano i camerieri del bar. Quante persone conoscono il sistema di sicurezza? Poche fra noi della Galleria. Tante fra le ditte che curano la manutenzione, che lavorano per i collegamenti fra le diverse strutture della Galleria, che provvedono alle pulizie. Tutte persone controllate da questura, prefettura...».

Il rovello di tutti lo riassume Veltroni: «Hanno arraffato i soldi, i biglietti gratuiti, le cuffie per sentire le cassette. Un gesto in contraddizione con la professionalità con cui è stata condotta l'impresa. Anche queste sono cose che ci inquietano. Chi ha organizzato il colpo? Qual è la dimensione del crimine commesso? Dove nasce? Quali opportunità di compierlo gli è stata offerta? Magari ci vorranno anni per riuscirci, ma la verità - e le tele - verranno fuori».

Liliana Madeo



Il ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni e nell'altra foto lo storico dell'arte Federico Zeri



Zeri

«Possibile un ricatto»

ROMA. Federico Zeri segue minuto per minuto - dalla sua casa di Mentana - quello che si viene a sapere della clamorosa rapina avvenuta alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma.

Sta incollato alla radio e al telefono che gli porta notizie, commenti. S'informa sui dettagli che sono emersi sull'operazione. Conosce anche il contenuto della presumibile telefonata dell'organizzazione. E le ipotesi che vengono avanzate. Dice: «Non conosco tutti i dettagli di questa vicenda, che è molto grave e inquietante. E' probabile che si tratti di un ricatto, ma è difficile tirare le conclusioni. Non posso dire niente. Penso che sia ridicolo parlare di un furto su commissione. Il furto su commissione esiste soltanto nei film sugli 007».

Aggiunge lo storico dell'arte: «Una cosa comunque è evidente: si tratta di un'operazione organizzata a puntino, da veri professionisti».

[l. m.]

«Potrebbero essere terroristi»

L'ipotesi del generale Conforti «Forse c'è una mente straniera»

ROMA. «E' qualcosa di diverso dal normale», inizia a dire Roberto Conforti, generale dei carabinieri addetti alla tutela del patrimonio storico artistico, il compito ingrato di sciogliere, insieme con il questore di Roma, Antonio Pagnozzi, l'ingarbugliata matassa di quello che può essere considerato come uno dei furti del secolo.

Su quali ipotesi lavorate?

«In questa fase tutte le ipotesi sono valide. Indagheremo a 360 gradi: dal nuovo terrorismo ai mercati stranieri, ai sodalizi criminali».

C'è un'ipotesi che vi sembra, però, più probabile di altre?

«Lo ripeto: in questo momento stiamo lavorando a 360 gradi. Non escludiamo nulla. Stiamo cercando di capire la chiave di quest'evento fuori norma e dove mettere esattamente le mani. Certo, non possiamo trascurare il fatto che quelle trafugate sono opere non commerciabili, dunque nell'ambito di questo aspetto ci stiamo ora ponendo il problema di dove siano andate a finire. Può trattarsi, cioè, di un furto operato su commissione e allora la committenza potrebbe venire dai mercati italiani oppure esteri. Ma ci potrebbe anche essere un committente d'oltreoceano, forse è interessato il Giappone. Non mi sento di escludere nulla».

Una telefonata ha rivendicato la rapina e fra le condizioni per il rilascio delle opere pone richieste economiche ma anche politiche.

«La telefonata ha una veridicità da controllare. Ne prendiamo atto. In ogni caso, proprio perché non ci sentiamo di escludere nulla, questo gravissimo episodio può anche rappresentare una nuova forma di terrorismo».



Il generale Roberto Conforti

E' possibile che la mafia abbia avuto un ruolo nel furto, come nel caso de «La Natività» del Caravaggio?

«La mafia ha interesse a tutto ciò che produce economia. In questo caso non riesco a vedere la convenienza. Da questi capolavori non sappiamo che utile potrebbe trarne. Non dimentichiamo che a questi livelli parliamo di opere non commerciabili. Non c'è neppure un problema di affermazione della propria immagine come nel caso de "La Natività". In questo caso non escludo che possano essere sempre implicati narcotrafficanti sudamericani».

In base alle ricostruzioni disponibili in queste ore, il 112 non ha risposto al primo allarme lanciato dal barista del «Caffè delle Arti». Come è possibile?

«Mi sembra molto strano che ciò possa essersi verificato».

A quanto si è capito, l'allarme sui due livelli era funzionante, il sistema di videoregistrazione invece era in manutenzione. Inoltre, la Galleria d'arte moderna non è collegata direttamente alle centrali operative di carabinieri e polizia...

«Sì, è vero, altri musei hanno questo collegamento diretto, non la Galleria d'arte moderna. Ma questo si spiega con il fatto che la Galleria è dotata di due sistemi d'allarme, uno perimetrale e uno direttamente collegato alle singole tele. Dunque si tratta di un sistema sicuro».

Sarà anche sicuro, ma ciò non toglie che i dipinti siano stati rubati. Che cosa si può fare per impedirlo? E' necessario chiedere l'intervento dell'esercito?

«No, l'esercito non servirebbe granché all'interno di un museo. Bisogna, invece, d'ora in poi, porsi il problema di un'azione di uomini armati e prevedere un'opportuna difesa delle opere d'arte. Bisogna, dunque, migliorare la vigilanza esterna, anche armata. L'altro problema da affrontare è la mancanza del collegamento telematico immediato con le nostre centrali. Sono anni che sostengo la necessità di un collegamento on-line».

[f. ama.]

RETROSCENA

OPERE BLINDATE

Controlli top secret, la ricetta Usa

Al Metropolitan un esercito di 500 guardiani

PHILIPPE de Montebello, direttore del Metropolitan, Glenn Lowry del Museum of Modern Art e Thomas Krens del Guggenheim, alla richiesta di informazioni sulla sicurezza nei loro musei rispondono: «No comment». Lo stesso fanno i curatori, da Bill Liebermann a Kirk Varnedoe, i capi dei «Security Departments», i portavoce dei Musei stessi. Niente. Solo a sentire le parole furto e prevenzione si sono tutti tappati nel silenzio più totale.

Una cosa è certa. Qui i musei, affollati sei giorni su sette, presi d'assalto da intere scolaresche, turisti in calzoncini corti a Birgenstock e semplicemente da frettolosi newyorchesi, dietro l'apparenza accogliente e ospitale sono roccaforti dove ognuno, senza rendersene nemmeno conto, è controllato a vista.

I 200 mila metri quadrati del Metropolitan, che ogni anno ha 5 milioni e mezzo di visitatori, per esempio, sono affidati oltre che agli allarmi e alle telecamere, a un esercito di 500 guardiani, pagati, in parte dalla stessa città di New York. Il sindaco Giuliani, infatti, ha concesso 8 milioni di dollari per contribuire agli stipendi di chi assicura la protezione del museo numero uno della città (altri otto milioni di dollari li versa per acqua e luce). Perché questo privilegio, negato agli altri? Sicuramente non sono le buone maniere del suo direttore de Montebello, né gli agganci politici dei suoi seguaci, ma il fatto è che mentre il Moma, il Guggenheim, il Whitney, la Morgan Library, la Frick Collection, il Jewish Museum o il Cooper Hewitt esistono e prosperano grazie a moderni mecenati, il Metropolitan, che pure deve alle donazioni la maggior parte dei suoi introiti, è l'unico museo di Manhattan che sta su un suolo pubblico. In comune, però, hanno tutti la stessa politica nei confronti della sicurezza: «Top Secret».

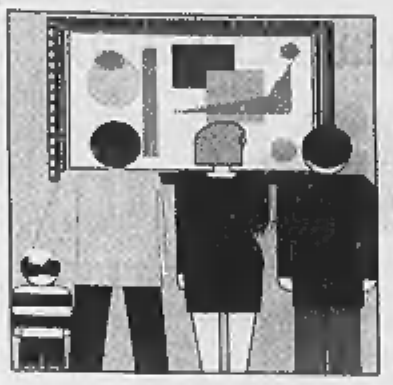


Il Metropolitan Museum di New York. Il Comune spende 8 milioni di dollari all'anno per garantirne la sicurezza

«La difficoltà sta nel trovare un equilibrio tra il piacere di godere le opere d'arte e il bisogno di proteggerle», dicono al Moma, «perché si potrebbe rischiare di trasformare i nostri musei in campi di battaglia, che impedirebbero ai visitatori di ammirare da vicino quadri, disegni, foto e sculture». E al Metropolitan (guai a fare nomi!) aggiungono: «I musei sono come gli aerei: tutti vogliono la sicurezza, ma nessuno ne vuole pagare il prezzo. Comunque la migliore politica contro i furti è il silenzio».

Lo pensano pure al Gardner Museum di Boston, l'unico museo americano a essere stato vittima del furto più colossale dei nostri tempi. Nella notte del 18 marzo 1991, dal palazzo in stile veneziano costruito all'inizio del secolo proprio accanto al Fine Art Museum da Isabella Stewart Gardner, che trasformò poi la sua residenza in museo, sono stati portati via 13 capolavori. Tra questi c'erano tre Rembrandt, compreso un rarissimo paesaggio marino che l'artista fiammingo dipinse nel 1633 («The Storm on the Sea of Galilee»), un Vermeer («The Concert»), un Manet e cinque Degas, che non sono mai più stati ritrovati. Un anno fa, però, un delinquente comune dal carcere di New York ha dichiarato di sapere tutto. Ma per confessare voleva uno sconto sulla pena. «In realtà era un mitomane. Parlava solo per attirare l'attenzione su di sé e poter poi scrivere un libro o fare un film», commentano a Boston senza sbilanciarsi.

Fiamma Arditi



Legati i guardiani della Galleria d'arte moderna. L'allarme al 112 non ottiene risposta. Annunciato un riscatto

«E' una rapina», tre capolavori come bottino

Commando ruba a Roma due Van Gogh e un Cézanne

ROMA. L'ultimo furto del secolo prende il via probabilmente nella serata di martedì. La Galleria Nazionale d'Arte moderna resta aperta fino alle 22. Dopo quell'ora nel museo dovrebbero rimanere solo i custodi. Il loro compito è fare un giro nelle sale e nei bagni per controllare che non vi sia nessuno. Così avviene anche martedì sera. L'ispezione si conclude senza alcun evento da segnalare. Monta il turno di notte: tre persone, due addette a controlli periodici nella Galleria, una al controllo costante e generale del museo davanti al monitor della sala controllo. Martedì sera il turno è affidato a tre donne: Flavia Gandolfi, Giuseppina Trimatti e Giuseppina Millefiori. Nessuna delle tre riesce a iniziare il proprio lavoro. «Non abbiamo fatto in tempo ad aprire la porta della sala controlli, cui si accede scendendo una scala dalla portineria, che siamo state assalite da tre uomini armati, con il volto coperto da passamontagna e stranamente scalzi», racconteranno poche ore dopo. Le custodi vengono minacciate. Due vengono legate, imbavagliate e chiuse in un bagno. La terza viene obbligata a seguire i banditi. Sono le 22,38.

Due degli uomini si addentrano nel museo con le tre donne. A mano a mano che entrano nelle sale, la custode disinserisce gli allarmi generali e locali. Infine, raggiungono il padiglione Cosenza. Al centro di una sala vi sono le opere che a loro interessano. Non il Monet, né il Klimt, appesi proprio accanto, ma «L'Arlesiana» e «Il Giardiniere» di Van Gogh e «Cabanon de Jourdan» di Cézanne. Con i tre quadri, completi di cornici e vetro, i banditi si dirigono alla cassa, rubano l'incasso della giornata, un milione e mezzo di lire, rubano anche la cassetta registrata della telecamera a circuito chiuso, poi si occupano delle donne. Sono le 11,05. Le custodi vengono riportate nei sotterranei, imbavagliate, legate e chiuse in un bagno. Completata l'opera i banditi vanno via.

All'una e 30 del mattino circa, i camerieri del Caffè delle Arti, un locale di fronte alla galleria, telefonano come ogni sera alle custodi per chiedere se volevano il caffè. Quella sera però le custodi non rispondono. Preoccupato, il proprietario del bar afferma innanzitutto di aver chiamato il 112 senza ottenere risposta. Dopo aver chiuso il bar si accorge di una porta socchiusa. L'uomo entra, avanza fino alla sala controllo. La trova deserta. Allora esce e ferma una volante di passaggio. I poliziotti iniziano a ispezionare l'edificio. Nei sotterranei avvertono dei lamenti provenire da un bagno. Lì trovano le tre donne. Un rapido sopralluogo, si scopre il furto delle tre tele. Si avvisa la soprintendente della Galleria, Sandra Pinto. Alle 4 del mattino alla Galleria giungono anche il ministro dei Beni Culturali Walter Veltroni, in compagnia del generale Roberto Conforti, capo della sezione tutela del patrimonio artistico e storico dei Carabinieri.

Dalle prime indagini emerge poco dopo le 11 un pezzo di una suola di scarpa da ginnastica bianca. Lo ritrova un custode sotto una sedia nella sala dell'Ercole, dunque piuttosto lontano dal padiglione Cosenza. Gli inquirenti lo sequestrano e lo sottopongono a analisi per capire se poteva appartenere ai banditi. Viene poi trovato un divano spostato in una sala e si ipotizza che gli uomini possano essersi nascosti lì dietro. Intorno alle 13 un altro elemento che potrebbe rivelarsi utile alle indagini: all'agenzia AdnKronos giunge una telefonata anonima. Una voce maschile, priva di inflessioni, forse registrata annuncia: «Vi faremo sapere le condizioni tutte, anche politiche, per avere indietro le opere di Cézanne e Van Gogh».

Il resto del pomeriggio prosegue fra le polemiche. Innanzitutto politiche. An chiede le dimissioni di Veltroni e il deputato Enzo Savarese presenta un'interrogazione urgente al ministro, sottolineando uno dei punti deboli dell'intera vicenda: il sistema di allarme. Vuole sapere come sia potuto accadere che «i sistemi d'allarme potevano essere disconnessi da tre signore addette al servizio di sorveglianza del museo e non collegati, invece, in via esclusiva con le centrali dei Carabinieri e della Questura». Un'altra interrogazione viene presentata dai Verdi per chiedere «un intervento straordinario» per dotare i musei «di sistemi di sicurezza ad alta tecnologia». Interviene anche il personale della Galleria per affermare che si tratta di fatti «di una gravità inusitata», che «si possono verificare ovunque», a Roma ma anche all'estero. Osservano che andrebbe tutelata meglio la sicurezza dei lavoratori e che «certo, le opere d'arte sono importanti, ma forse le persone lo sono anche di più».

Preoccupato per le conseguenze del furto è Antonio Paolucci, sovrintendente ai Beni Artistici di Firenze, responsabile di tesori quali gli Uffizi e la Galleria dell'Accademia. Paolucci considera il furto di martedì sera «una notizia devastante. Perché rischia di scatenare fatti imitativi. Sono preoccupato che qualche dilettante mitomane possa essere preso dalla voglia di tentare ciò che finora non aveva mai nemmeno immaginato». Tra le polemiche trovano spazio anche i ricordi, come quello di Francesco Sisinni. Nel 1988 era direttore generale del ministero per i Beni Culturali: «Su "Il Giardiniere" riuscii ad esercitare un vecchio dirito di prelazione per 600 milioni. Era lo stesso periodo in cui il dipinto dei "Girasoli" veniva acquistato per circa 70 miliardi».

Non mancano nemmeno le ipotesi. Il criminologo Francesco Bruno collega il furto con quelli avvenuti nei mesi scorsi al Louvre e sostiene che «c'è qualcuno che sta costituendo da qualche parte una grossa collezione e non è detto che si tratti di un privato». Secondo il critico d'arte Achille Bonito Oliva, a commissionare il furto sarebbe stato, invece, «un gallerista balordo o un collezionista feticista».

Flavia Amabile

LE TELE PERDUTE



«L'ARLESIANA»

■ **LA STORIA.** E' il dipinto di Van Gogh che è da più lungo tempo in Italia.

■ **LE CARATTERISTICHE.** E' un olio, non firmato, risalente secondo gli esperti ai primi mesi del 1890, uno degli ultimi lavori del pittore olandese morto suicida il 29 luglio dello stesso anno.

■ **CHE COSA RAPPRESENTA.** E' uno dei tre ritratti di Mme Ginoux, la donna che aveva assistito Van Gogh, ad Arles. La tela misura 60 per 50.



«IL GIARDINIERE»

■ **LA STORIA.** Non firmato è anche l'altro Van Gogh, che gli storici dell'arte fanno risalire al 1889. La tela venne acquistata a un prezzo di gran lunga inferiore alle quotazioni di Van Gogh.

■ **LE CARATTERISTICHE.** Delicatissimi i colori di quest'olio. Le dimensioni sono di 61 per 50.

■ **CHE COSA RAPPRESENTA.** A ispirare il genio olandese, che si trovava ricoverato per via di una delle sue molteplici crisi a Saint-Remy, un contadino, con un cappello di paglia in testa.



«LE CABANON DE JOURDAN»

■ **LA STORIA.** Il quadro di Cézanne venne acquistato dalla Galleria d'Arte Moderna dal collezionista milanese Riccardo Jucker nel 1986.

■ **LE CARATTERISTICHE.** Il capolavoro, incompiuto, risale all'anno della morte dell'artista francese ed è un olio su tela, 65 per 81.

■ **CHE COSA RAPPRESENTA.** Ultimo dipinto dell'impressionista di Aix-en-Provence, è un paesaggio: per gli storici segna, nel percorso artistico dell'autore, il ritorno del predominio della geometria sul colore.



TRE FERITE DIFFICILI DA CURARE

POCHI giorni fa è arrivata la sorprendente notizia dalla Svizzera che a Ginevra, per motivi di risparmio e tranquillità, alcuni musei anticipavano la chiusura. Uno schock per noi italiani, che da poco potevamo vantare lo scialo di orari da fare invidia al Louvre, ma anche ulteriore motivo di perplessità per le ragionevoli Cassandre che in questa improvvisa manna di liberalità intravedevano qualche timore. Sensato, come si vede. E mai certi inquietanti furti sono giunti con tempestività così preoccupante. Quello che è certo è che anche i ladri, nel rubare, scelgono i grandi nomi del jet set espositivo. Van Gogh e Cézanne. Dunque, incommerciabili. Un avvertimento mafioso?

Per il patrimonio italiano sono tre ferite assai significative. E' proprio a partire da quei due nomi che il critico Lionello Venturi, di ritorno dall'esilio, tentò di svecchiare l'Italia delle certezze vernacolari e dei vari critici di regime, i discepoli di Thovez e i Borgese, che ritenevano l'impressionismo arte sovversiva e di spazzatura e le libertà espressive e cromatiche dell'artista olandese un pericoloso concentrato di anarchia estetica. Del resto, il fatto che con questo furto sia scomparsa ogni traccia dai nostri musei di quei due nomi-chiave dimostra l'arretratezza incontestabile di un Paese che a stento è riuscito a mettersi al passo con le marce forzate delle truppe d'avanguardia del mondo. Prezioso esemplare delle tre «Arlesiane» (le altre sono una San Paolo del Brasile, l'altra in Olanda a Otterle), la Mme Ginoux rubata a Roma, secondo Palma Bucarelli, sarebbe la più autorevole, quella di cui Vincent parlerebbe nella lettera al fratello Théo e a Gauguin, scrivendo: «Consideratela un'opera vostra e mia, il riassunto dei nostri mesi di lavoro comune». Testimonianza del periodo ultimo di Van Gogh alla soglia del suicidio, intorno al 1890. Il «Giardiniere», invece, risalirebbe a un periodo precedente di un anno, quello del ricovero in clinica, a Saint Remy, teatro di tante tele indimenticabili e febbrili. Fu acquistato nel 1988 a un prezzo contenutissimo, tra contenziosi legali e giudiziari, mentre stava illegalmente varcando la frontiera.

Dopo il furto, nella stessa Galleria, nel '92, di un acquerello «double face», con veduta di Annecy, il paesaggio rubato di Cézanne - «Le Cabanon de Jourdan» - rimaneva l'ultima e unica opera italiana dell'artista di Aix en Provence. Giunto alla Galleria dal lascito Jucker, la sua sparizione riaprirà l'annosa questione delle donazioni non sufficientemente protette.

Marco Vallora

Sfregio a Palazzo Venezia

Bucati con un chiodo 8 quadri del '600

ROMA
DALLA REDAZIONE

Un giorno nero, ieri, per l'arte, e a Roma per chi ha il compito di custodire opere d'arte. Otto tele sono state sfregiate a Palazzo Venezia, erano esposte nella mostra «Scienza e Miracoli nell'arte del Seicento»: sono state colpite per cinque volte con un oggetto puntuto, un chiodo o forse un punteruolo.

L'allarme è scattato dopo una telefonata anonima alla redazione romana del Corriere della Sera. Una rapida ricognizione del soprintendente ai Beni storici e artistici di Roma, Claudio Strinati, ha permesso di appurare che, purtroppo, la denuncia era fondata.

Le opere sfregiate sono «La peste del 1630 a Venezia», di Antonio Zanchi, che presenta un foro sulla figura del gondoliere. Lo stesso tipo di «ferita» è sulla «Guarigione dell'indemoniata» di Mattia Preti. Molto più evidente appare la lacerazione sulla tela di Gianfrancesco Nagli, «Sant'Ubaldo libera l'ossessa». Il «Miracolo di San Mauro», dipinto da Paolo De Matteis, presenta due buchi sul petto del personaggio principale.

Danni anche per un'opera di Antonio Giarola, detto cavalier Coppa, dal titolo «Verona supplice ai piedi della trinità con l'intercessione della Vergine per la liberazione dalla pestilenza» e per una di Pietro Bernardi: «San Carlo Borromeno prega fra gli appestati». La prima ha un piccolo buco nella mano di un personaggio che personifica Verona; la seconda presenta un piccolo foro sulla gamba di un appestato. Secondo gli investigatori vi sarebbero ancora altri due quadri danneggiati, ma i restauratori stanno verificando se il danno sia effettivo.

I dipinti danneggiati presentano piccoli fori, con tutta probabilità ottenuti facendo leva sulla tela con un oggetto appuntito. Ciascun quadro presenta almeno un foro del diametro di uno-due millimentri provocato da un oggetto con una punta fine. Tra i visitatori, ogni giorno, ci sono molte scolaresche. Ed è proprio su una scolaresca che si appuntano i sospetti. «Potrebbe essere accaduto ieri, ma forse anche oggi, non sembra un danno lontano nel tempo, anche se, esattamente, non si può dire», ha commentato Claudio Strinati davanti alle opere colpite.

Una giornata decisamente nera sul fronte dei musei e delle gallerie d'arte: prima la rapina alla Galleria d'Arte Moderna, quindi lo sfregio plurimo a Palazzo Venezia. E il soprintendente non esclude che l'ultimo gesto vandalico possa essere stato compiuto sull'onda del clamore suscitato dalla rapina a Valle Giulia.

Nessuna anticipazione, da parte di Claudio Strinati, sull'entità del danno. I quadri sono tutti proprietà di vari musei, sia italiani che stranieri, e il soprintendente ha preferito non esprimersi su questo «se non in presenza dei rispettivi direttori». Quanto all'evidenza dei fori, però, ha ammesso che «quello sul Sant'Ubaldo è, purtroppo, molto vistoso».

Si rinfocola la polemica sui sistemi di allarme. Qui non ce ne sono. C'è la normale vigilanza. «Di gente ne viene poca purtroppo - ha commentato il soprintendente - il vandalo potrebbe avere agito indisturbato. Ma la folla è pericolosa quanto la rara frequenza».

Si può pensare a una scolaresca? «Non ci credo - ha risposto Strinati - s c'è una cosa che non mi convince sono le accuse ai ragazzini. Le tele sono state colpite con lo stesso tipo di arma, su questo non c'è dubbio. Sono del parere che si tratti di una persona sola e potrei azzardare un'ipotesi: un uomo e anche abbastanza energico, forse alto un metro e ottanta. Lo si desume dai colpi che vengono vibrati all'altezza degli occhi. Come è successo in questo caso».



Il piccolo foro praticato dai vandali su uno dei quadri danneggiati a Roma. E' stato usato un oggetto molto appuntito, come un chiodo

Furto d'arte a Parigi

Rubate 14 tele di scuola fiamminga a un antiquario

PARIGI. Quattordici quadri di scuola fiamminga risalenti al XVII secolo sono stati rubati a un antiquario parigino. Il valore delle opere d'arte, e di alcuni pezzi d'argento sottratti al venditore, ammonta ufficialmente a 1,5 milioni di franchi (circa 450 milioni di lire). Si tratta del secondo importante furto d'arte a Parigi nel giro di poco più di due settimane.

Diciassette giorni fa dal museo del Louvre era scomparsa la tela «Le chemin de Sevres» di Camille Corot, valore stimato in otto milioni di franchi, circa 2,4 miliardi di lire. Quella domenica avevano visitato il museo parigino più di ventimila persone.

Dopo il clamoroso furto - probabilmente attuato su commissione di un collezionista «eccentrico» (la tela non è vendibile né tantomeno può essere esposta, data la sua fama tra gli esperti) - il governo francese ha deciso di rafforzare i sistemi di sorveglianza nei musei principali. L'anno scorso lo Stato francese aveva speso l'equivalente di 1800 miliardi di lire per rinnovare il Louvre e assumere una novantina di sorveglianti. Ma «difendere» il museo parigino è impresa ben difficile, a causa della sua vastità e del numero di visitatori (trentamila ogni domenica contro 300 sorveglianti).

«Le chemin de Sevres» è stato rubato in una delle tante sale del Louvre non controllate dall'impianto televisivo a circuito chiuso. Attualmente il 20% delle aree espositive del Louvre è chiuso al pubblico perché mancano i soldi per pagare i sorveglianti. Come osserva il direttore del museo, quando si apre una sala bisogna essere certi di avere il personale sufficiente per gestirla. Un problema non solo parigino, a giudicare dagli avvenimenti romani. [r. cri.]

REPORTAGE

IL FUTURO DELL'IRLANDA DEL NORD

A Portadown, roccaforte unionista, e a Moy, baluardo cattolico, in guerra da trent'anni

Ulster, sulle due sponde dell'odio

Domani si vota sulla pace

PORTADOWN
DAL NOSTRO INVIATO

Basta guardare i muri delle case e le vetrine dei negozi per capire che in questa roccaforte dell'unionismo protestante rischia davvero di trionfare, nel referendum con cui le due Irlande decideranno domani se accettare l'accordo di pace di Venerdì Santo, il voto di chi ha paura del futuro più che del sanguinoso passato. Striscioni, manifesti, scritte: in questa cittadina del Nord Irlanda, così anonima da poter quasi passare per provincia inglese, tutto inneggia a uno sgarro per Tony Blair e per i «traditori» unionisti - il loro leader David Trimble, per esempio - accusati di essere venuti a patti con quel «demonio» repubblicano di Gerry Adams e con i suoi «complici» dell'Ira.

Il partito del sì deve vedersela con una tradizione ben radicata: questa è la città, non dimentichiamolo, di Billy Wright, il temutissimo capo paramilitare della Ulster Volunteer Force ucciso nei giorni di Natale nel carcere di Maze, primo in una raffica di morte, fra ritorsioni e vendette; la città da cui negli anni di sangue partivano le spedizioni punitive - 11 miglia di bucolica pace fra pascoli verdi e boschi incantati - verso la cattolica Moy; la città dove ogni anno l'odio settario trasforma nell'infame «battaglia di Drumcree» le parate dei protestanti che celebrano tre secoli di dominio con una marcia vista dai cattolici come inaccettabile provocazione.

«Voteremo no», dice il più giovane di due poliziotti che perlustrano - giubbotto antiproiettile di rigore - l'ipermercato americanamente ribattezzato «High Street Mall». Sono della Royal Ulster Constabulary, la forza che i cattolici odiano e vorrebbero vedere sbandata, destinata secondo il piano di pace a vaste riforme. Dicono no, i due agenti, perché secondo loro «la violenza non è finita». Anzi, sostengono, «è quotidiana, perché la gente non si fida»: comincia con i ragazzini che tirano i sassi agli school bus dell'altra parrocchia. Portadown non è pronta a dimenticare; e il poliziotto più anziano - baffi biondi, volto rubizzo, mole da lottatore - si copre il numero di matricola. «Niente nomi», insiste il più giovane. A Portadown non molto è cambiato; e anche il direttore dell'ipermercato si sente vulnerabile: «La prego, non parli con il pubblico: noi serviamo cattolici e protestanti, non vogliamo grane».

Il solco è profondo. L'ultimo sondaggio, pubblicato ieri dall'«Irish Independent», dice che soltanto il 50% dei nordirlandesi voterà sì, contro il 23% di no e il 24% di incerti. Fra i protestanti, i più spaccati, solo il 34% è per il sì, il 32% è per il no, mentre il 31% tiene ancora le carte coperte. E' una frattura che Trimble forse non si aspettava e in cui i campioni del no - in prima fila il reverendo Ian Paisley - sguazzano con evidente compiacimento. Ecco perché Trimble, la cui leadership sarà messa in dubbio da un sì sotto quota 70%, ha giocato martedì sera la sua ultima carta: un concerto rock con gli U2, per dimostrare che i giovani - cattolici e protestanti - non hanno problemi; e che nel nuovo Ulster quei giovani - i «figli» cui si riferiscono anche Clinton e Blair nei loro appelli per il sì - possono ormai muoversi in sicurezza.

E' stato un colossale successo. In 2500, tutti gratis, sono impazziti per Bono - venuto da Sud del confine e per l'occasione senza quel suo grande successo che fu «Bloody Sunday», la domenica di sangue - e per un complesso di metallari locali, gli Ash. Nelle strutture modernissime della Waterfront Hall, uno dei monumenti al risveglio economico di Belfast, Bono ha esordito con un significativo «Don't Let Me Down»: maglietta e berretto neri d'ordinanza, anelli d'oro alle orecchie, ha insitito con «Give Peace a Chance» (John Lennon) e con «Stand By Me». Trascinatore di folle, sotto una grande scritta che proclamava «Yes» e invitava («Fatevi la vostra Storia») a una svolta anche fra i giovani, ha portato sul palcoscenico Trimble e il leader dei moderati cattolici John Hume, per la prima volta in una plateale stretta di mano che davvero segna una svolta nella storia della tormentata provincia. «Due uomini - ha detto Bono - che hanno fatto un grande salto di fede fra passato e futuro».

La tribù dei ragazzi ha risposto con entusiasmo. E' la tribù degli uomini, semmai, a fare resistenza. «Come possiamo dimenticare? Venivano qui, con la collusione della polizia, e uccidevano». A Moy c'è chi non dimentica le spedizioni dei protestanti di Portadown. Nella piazza centrale di questo sonnacchioso paesotto cattolico di duemila anime, creato nel 1764 da Lord Charlemont a immagine (ma molti dicono che non è vero) di Bosco Marengo, l'antiquario che commercia con l'Italia ma che vive grazie al pub adiacente, il Tomney's Bar, ricorda che Moy è forse il paese del Nord Irlanda con la più alta densità di morti: 40 su 2 mila.

Mi indica, lì accanto, la macelleria McKearney. E' un nome tragico. Sean McKearney fu il primo a morire, a 18 anni, identificato solo per le impronte digitali dopo l'esplosione di una bomba con cui voleva far saltare un distributore di benzina. Poi toccò a suo fratello Padraig, falciato con sette compagni dell'Ira durante l'attacco a una stazione di polizia di Loughgall. Poi un terzo fratello, Kevin: con lo zio John abbattuto subito dopo Capodanno - prima vittima del 1992 - proprio in questa piccola e linda macelleria di campagna dove non si può entrare senza un brivido e dove chiedo di Tommy McKearney, quarto e ultimo dei fratelli, l'unico sopravvissuto. Oggi Tommy ha 45 anni, è stato 16 anni in galera per l'uccisione nel 1977 di un poliziotto a riposo, si adopera per la riabilitazione degli ex carcerati. Voterà no, dice, perché «una cattiva pace potrebbe significare un'altra esplosione di violenza fra cinque anni». Le ferite, dice, sono ancora aperte.

Lo sa anche padre Sean Larkin. E' il parroco di St. John Baptist, la moderna chiesa cattolica - cemento a vista, erbetta curata - al cuore della violenza di Drumcree. «I cattolici voteranno sì - mi dice - ma nulla cancella la tensione di fondo, la ferita purulenta, il veleno che scorre nel sistema. Sì, la maggioranza vuole la pace; ma questa, per una lite tra vicini, dura da troppo». Lungo la Garvaghy Road, imbandierata con il tricolore irlandese appeso ai lampioni, si respira aria da avamposto in territorio nemico. La pace è lontana, il referendum solo un rito d'obbligo.

Fabio Galvano

A Belfast il concerto degli U2 trascina verso il sì i ragazzi ma non gli adulti

A rischio soprattutto il voto protestante 34% per il sì, 32% per il no, 31% gli incerti

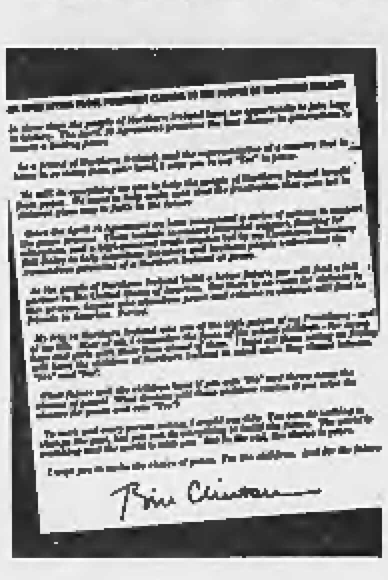
BLAIR A BELFAST

E Clinton scrive agli elettori

PORTADOWN. Dopo un appello di Bill Clinton per un sì al referendum irlandese di domani - «per i vostri figli» - è entrato in scena Tony Blair. Alla sua terza visita in Irlanda del Nord, egli ha fornito una serie di garanzie agli unionisti più intransigenti: soprattutto in tema di disarmo (no rappresentanza politica senza rinuncia alle armi) e di rilascio dei prigionieri (solo se i loro partiti rinunceranno alla violenza). Da Coleraine Blair ha proseguito per Belfast, dove ha partecipato a un programma di domande e risposte in diretta alla Bbc. Ma non è stato il solo, ieri, a parlare. Chiassoso come sempre, Ian Paisley - per il «no» - ha accusato il governo di possibili brogli. «Sigilleremo anche noi le urne», ha detto. E Gerry Adams ha ammesso che schierare ex terroristi al congresso del Sinn Féin è stato controproducente: «Un momento emotivo - si è difeso - ma non trionfalismo». [f. gal.]



Il cantante Bono degli U2 tra il leader dei moderati cattolici John Hume (a sinistra) e il leader degli unionisti David Trimble



Sotto la lettera di Clinton con l'appello per il sì al referendum

DALLA PRIMA PAGINA

UN SISTEMA DA CAMBIARE

un fatto ineluttabile e immodificabile, vi si accomoda e vi si acqueta. E' prevedibile, purtroppo, che anche domani la musica non cambierà. Ancora una volta, nel rapido succedersi degli ultimi incresciosi episodi, ci si atterrà alla massima del *quieta non movere*. A ben considerare i ripetuti schiaffi in faccia allo Stato di diritto, di questi ultimi tempi, ci si avvede che anzi i fatti che deploriamo con amara indignazione ci confermano questa tendenza tipicamente italiana del nostro processo penale, dall'inizio all'epilogo: una complessità di momenti e di fasi successive che alla fine si conclude con una fredda precipitosa e malcoordinata, che spesso - come nei casi di cui ci stiamo occupando - si conclude con un fallimento dello scopo stesso, al quale il processo tende: l'effettiva punizione del colpevole. Lo stesso principio, giustamente enunciato dalla nostra Costituzione, della presunzione d'innocenza dell'imputato, finisce per essere, più o meno, spesso insidiato e minacciato dalla complessità e dagli interminabili grovigli dell'*iter* processuale, con gravi e deleterie ripercussioni sull'esito finale. Di fronte a questi incontestabili inconvenienti, ci pare imporsi la necessità di una riforma, che non si riduca a qualche provvisorio e interessato rappezzo.

Nel caso Cuntrera, ha ragione Folena di dire che, in concreto, la presunzione di non colpevolezza era fortemente attenuata dalla doppia sentenza di condanna. Casi frequenti come questo ci convincono sempre di più della necessità di rivedere un principio come quello oggi vigente. Non sarà semplice modificarlo, ma ci pare anche questa una via ormai suggerita dall'esperienza di tanti decenni. In ogni caso lo stesso Folena sostiene che, anche alla luce delle norme in vigore, la fuga di Cuntrera era facilmente evitabile. In circostanze come questa, tanto più era necessario adottare tempestivamente le misure più acconce a tale scopo. Almeno questo è il forte dubbio che ci assale in proposito. Più che in qualsiasi altra circostanza, era in gioco non la libertà dell'individuo ma la *serietà* del procedere, la necessità - morale prima ancora che giuridica - di non ridurre la giustizia a una incivile e quasi macabra burletta, a chiudere gli occhi e voltarsi dall'altra parte. Certo, come qualcuno ha detto ieri autorevolmente, le difficoltà da affrontare nel caso di cui stiamo parlando non erano poche né lievi. Ma ciò avrebbe dovuto imporre - a nostro modesto parere - una ben maggiore oculatezza. E giustamente ha detto *il manifesto*, era assurdo parlare di «casualità». Molte altre domande si pongono. Le figure degli imputati - un Licio Gelli, o un boss mondiale del narcotraffico - non avrebbero dovuto imporre ben altra cautela preventiva?

Tanto più forte è la nostra indignazione, se pensiamo che era stato proprio Giovanni Falcone a chiedere l'estradizione di Cuntrera, tre giorni prima della strage di Capaci; e che la durissima lotta contro la mafia ancora oggi si conduce, da varie parti, con straordinaria energia. Il mio pensiero oggi va, come sempre, a un amico ancora impegnato nella repressione del pur sempre tenace potere mafioso: Gian Carlo Caselli.

Sì, ammettiamolo con franchezza, e ripetiamo quel che nelle ultime ore è stato detto: «Lo Stato fa acqua, scomparso Cuntrera». Ma questa è una ragione di più, per non desistere.

Alessandro Galante Garrone

Un potente affarista

Suicidio eccellente in Argentina

BUENOS AIRES. Terremoto politico in Argentina. Si è suicidato ieri - a San Ignacio, 400 chilometri da Buenos Aires, in una delle sue tante proprietà agricole - sparandosi un colpo in bocca poco prima di essere arrestato, il potente e chiacchieratissimo imprenditore Alfredo Yabran, da oltre due anni al centro di furiose polemiche tra governo e opposizione per i suoi presunti oscuri legami con il presidente Carlos Menem e il suo presunto coinvolgimento nell'assassinio del fotografo José Luis Cabezas, avvenuto a Pinamar nel 1997.

Per quest'ultima ragione, venerdì, in seguito alla confessione di una ex agente di polizia - ex moglie di un ufficiale di polizia in carcere come presunto esecutore del delitto - un magistrato aveva spiccato un mandato di cattura nei suoi confronti. Yabran si era dato subito alla latitanza. [Ansa]

Luigi, Emma e Federica Acquaviva; Aurelio e Sara Dondi abbracciano affettuosamente Mara, Lodovico, Livia, Vincenzo, Antonella e Elisabetta, nel commosso ricordo del carissimo amico
dott. Carlo Caldesi
— **Borgosesia,** 20 maggio 1998.

La famiglia **Elio e Nino Leone** partecipano al dolore per la scomparsa del caro
Carlo Caldesi
— **Biella,** 21 maggio 1998.

Lalla Renaud e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Carlo Caldesi
— **Gattinara,** 21 maggio 1998.

Marco e Renata Schneider con **Giovanni e Elena** partecipano commossi al dolore di Mara, Lodovico, Livia e Vincenzo per la perdita del caro **CARLO** il grande amico che ricorderanno sempre con sincero affetto e con profonda stima.
— **Biella,** 21 maggio 1998.

Bice con **Gabriella e Paolo, Elena, Guido e Lucia** e nipoti tutti sono affettuosamente vicini alla famiglia Caldesi per la scomparsa del carissimo amico **CARLO.**
— **Biella,** 20 maggio 1998.

E' mancata
Giuseppina Malisani ved. Rinaldi
L'annunciano il figlio **Paolo** e famiglia. Funerali venerdì 22 ore 11,45 e Santo Rosario giovedì 21 ore 18 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino,** 20 maggio 1998.

Troppo presto ha lasciato i suoi cari
Vittorio Baratella
I funerali avranno luogo venerdì ore 10 parrocchia «Pozzo Strada».
— **Torino,** 19 maggio 1998.

Il giorno 18 maggio è mancato
Dante Ferraris
medico chirurgo
Lo annunciano con immenso dolore a funerali avvenuti la moglie **Paola,** i figli **Enrico** con **Federica e Francesca,** il fratello **Enrico** con **Serafina,** i nipoti **Gabriele e Maurizio** con rispettive famiglie. Un particolare e sentito ringraziamento ai medici Patrizia Racca e Daniela Bertolone che l'hanno curato con tanto amore e professionalità, un grazie sentito a Bona per la sua dedizione e assistenza. La Messa di trigesima sarà celebrata il 16 giugno alle ore 18 nella chiesa Madonna della Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 18 maggio 1998.

Maria Gioe, Arnaldo e Vittorio sono vicini con affetto a Paola, Enrico, Francesca e ai famigliari tutti.

La famiglia **Chiarmetta** è vicina con tanto affetto a Paola, Enrico e Francesca.

Carla con **Francesco** si stringono con affetto a Paola, Enrico e Francesca.

Sono vicini ad Enrico e Francesca per la perdita del **PAPA'** gli amici **Dario, Karin Chantal, Gino, Stefania, Luca, Emanuela, Marco M., Marco A., Massimo, Giulia, Silvia, Stefano, Elisabetta.**

La famiglia **Paschina** partecipa con amicizia.

Franco e Marisa Maiossi L'Orsa con **Paola e Cristina** sono vicini con affetto a Paola, Enrico e Francesca.

Gli amici **Tita e Demetrio Malara** ed **Angela e Corrado Timossi** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito Paola e famiglia con la perdita del caro **DANTE.**
— **Torino,** 19 maggio 1998.

Gli **Amici del Prela:**
Nicoletta Bruno Garassino
Gino Romano
Lodovina Gianni Bertolone
Aimo Nonni
Piera Gianni Zaccone
Anna Giorgio Cesar
Lella Luciano Rossio
Pupa Piero Castelli
Laura Guglielmo Paul.

Rina Gigi Novello
Adriana Remo Ripamonti
Vanna Cesare Bazzega
Domenica Sergio Odasso
Patrizia Beppe Biolè
Gilda Gino Furlone.

Bruno, Lella e Brunetto; Gianni, Luisa ed Emanuele; Beppe e Manuela ricorderanno sempre con affetto l'amico
Dante Ferraris
— **Torino,** 21 maggio 1998.

Michele Arturo Maria Maiossi L'Orsa e famiglia sono vicini a Paola, Enrico, Francesca.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Chiamba ved. Palmero
L'annunciano addolorati il figlio **Arturo** con **Maria Luisa, Paola, Stefano,** le sorelle e parenti tutti. Funerali in Villa Grazia, San Carlo Canavese, venerdì 22 ore 10,30.
— **San Carlo Canavese,** 20 maggio 1998.

Un ultimo affettuoso pensiero **Mirella.**

Piero Paolla Marcella e Massimo sono vicini ad Arturo e Maria Luisa nel ricordo di **NONNA VANNI.**

E' mancato
Ercole Germano
Addolorati lo annunciano i figli **Pierfranco** con **Renata, Germana** con **Roberto** e l'adorato nipote **Giorgio,** l'affezionata **Anna.** Funerali oggi ore 10 San Pellegrino.
— **Torino,** 21 maggio 1998.

Ci ha lasciati
Riccardo Steinleitner
Lo annunciano i figli **Corrado e Bianca** che lo ricordano come inflessibile e saggia guida di vita, **Maria Pia** con **Elena e Stefano, Roberto** con **Greta.** I funerali avranno luogo venerdì 22 c.m. ore 11 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino,** 20 maggio 1998.

I **Collaboratori** dello **Studio Steinleitner** esprimono il loro dolore e sono affettuosamente vicini a Bianca e Corrado per la scomparsa del **PADRE.**

Luciano e Betta Panzani partecipano al dolore di Corrado e Bianca per la morte del **PADRE.**

Affettuosamente vicini a Corrado e Bianca nel ricordo del **PAPA'. Franca Guglielmino** con **Daniela e Maurizio Gomez.**

Lo **Studio Perego** si unisce al dolore della famiglia.

Mario Reviasio partecipa con affetto al dolore di Bianca e Corrado.

Gli **Amici del mercoledì**
Bruno Barosetto
Antonio Barp
Pietro Pagliano
Desiderio Gallo
Felice Vittone.

Armando Mariotta
Rodolfo Rabeglietti
Pierfranco Risoli
Massimo Gramondi
partecipano al dolore.
— **Cuneo,** 20 maggio 1998.

Affettuosamente vicini a Corrado, Bianca e famiglia
Daniele, Barbara Anrò
Claudio, Alessandra Anselmi
Roberto, Laura Daghero
Claudio, Antonella Ferraro
Valerio, Tiziana Galdo
Remo, Isabella Garola
Renato, Renata Garola
Giulio, Gabriella Lera
Giacomo, Marikà Mana
Gustavo, Silvana Mola
Roberto, Marcella Morando
Giorgio, Laura Vecco.

Gian Luca e Leonardo Marta, Stefano Cometini sono vicini a Bianca e Corrado nel loro grande dolore.

La **Canottieri Armida** annuncia con tristezza la scomparsa del socio benemerito
dott. Riccardo Steinleitner
azzurro d'Italia
e partecipa commossa al dolore della famiglia.
— **Torino,** 20 maggio 1998.

Giovanni Baldi, Piero Cecchetti e Carlo Felice Maggi partecipano al dolore di Bianca e Corrado per la perdita del **PAPA'.**

Il **Comitato Regionale Piemonte della Federazione Italiana Canottaggio** ricorda il
dott. Riccardo Steinleitner
socio onorario, azzurro d'Italia ed appassionato dirigente, partecipando al dolore dei famigliari.
— **Torino,** 20 maggio 1998.

E' mancata
Franca Bossotti in Cavallera
di anni 34
Lo annunciano: il marito **Dario,** i figli **Andrea e Chiara** e parenti tutti. Funerali in Cisterna d'Asti il 22 c.m. alle ore 10, partendo dalla camera mortuaria del cimitero di Moncalieri (TO) alle ore 9. Rosario in Torino parrocchia Santa Barbara (via Perrone n. 11) alle ore 18.
— **Moncalieri,** 20 maggio 1998.

Ci ha lasciati per tornare al Padre
Maria Bogliano ved. Valenzano
Sarai sempre in noi. **Silvia, Carlo** con **Luisa** e le adorate **Arianna e Alice.**
— **Asti,** 21 maggio 1998.

Bruna, Oreste e Valter ricordano commossi la cara **MARIUCCIA.**

I **Colleghi** del **Osa Neurologia** partecipano affettuosamente al dolore del dott. Carlo Valenzano.

Stretti all'amico Carlo nel suo profondo dolore, i colleghi
Arrigo Berchio
Gabriele Croce
Renato Doglio
Bernardino Drosetto
Aldo Giachin
Renata Godio
Giorgio Macera
Giovanni Ottone
Grazia Papotti
Elio Rolfo
Luca Scaglione
Luisa Tesio.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Pietro Perino (Gino)
ottico orologiaio
anni 80
L'annunciano: la sorella **Giuseppina** ved. **Grogno,** i cari nipoti: **Franco, Irene, Luca,** cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, Ospedale Civile (via Battitore) giovedì 21 corr. ore 14,45 per Lanzo ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dall'abitazione via Maffei 4. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 19 maggio 1998.

Partecipano al dolore i cugini **Scanavino, Albertazzi.**

La famiglia **Barale** si unisce al dolore.

Ha concluso serenamente la sua lunga vita terrena
Ernestina Rampone ved. Ferrero
di anni 98
Ne danno il triste annuncio la figlia **Maddalena** con il marito **Renato Regge,** la nipote **Luisella** con il marito **Mauro,** nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella Chiesa di Castell'Alfero (AT), venerdì 22 maggio alle ore 10,30 con partenza da Torino, via Tripoli n. 4 alle ore 9. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Marisa Friziero e al Personale Paramedico per le amorevoli cure prestate.
— **Torino,** 21 maggio 1998.

Clelia, Franco e Anna partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia Regge e Tibaldi.

E' mancato
Cesare Riccabone
anni 78
Lo annunciano: la moglie **Giuseppina,** i figli **Corrado e Paola** e famiglie, parenti tutti. Funerali in Rubiana giovedì 21 ore 15,30 in parrocchia.
— **Rubiana,** 20 maggio 1998.

Partecipano al dolore della famiglia **Gino, Nella, Carlo Alberto, Erminia.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Mochino Taschero
di anni 90
Ne danno il triste annuncio la figlia **Albertina** con **Francesco, Piergiovanni** con **Lisa,** le sorelle e i nipoti. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia Santi Giovanni ed Eugenio di Ceriale (SV) il 21 maggio alle ore 15,30.
— **Torino,** 21 maggio 1998.

La PROFESSORESSA
Rosita Giovanna Picco
ha serenamente concluso la sua vita terrena e riposerà con i suoi cari al cimitero di Trino (VC). I parenti tutti ringraziano sentitamente gli amici che l'hanno ricordata e quotidianamente visitata durante la malattia e rivolgono un particolare ringraziamento alla signora Laura Allemano che come una vera sorella l'ha accolta nella sua casa nei momenti difficili, curandola e aiutandola fisicamente e moralmente e al dott. Carlo Petruzzelli che si è interessato per le cure. Non fiori ma opere di bene per volontà dell'estinta. I funerali avranno luogo giovedì 21 maggio alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Aosta n. 60. Il rito religioso sarà celebrato nella parrocchia di Gesù Operaio in Torino alle ore 10,15 circa e nella parrocchia di San Bartolomeo in Trino (VC) alle ore 15. Una Messa sarà celebrata sabato 20 giugno ore 18,30 nella chiesa di Gesù Operaio.
— **Torino,** 20 maggio 1998.

E' mancata all'affetto del suo unico figlio
Anna Francia ved. Mantellino
di anni 89
A funerali avvenuti annuncia la triste notizia il figlio **Marco.**
— **Torino,** 17 maggio 1998.

Lasci un vuoto incolmabile **MAMMA.**

Si uniscono al dolore:
Giuseppina e Mario Torchio
Nazzarena e Gabriella Sandri
Ettore Caraballi.

«Chi mi segue non camminerà nelle tenebre ma avrà la Luce della vita»
(Giov. 8: 12)

Margherita Grua ved. Luciano
Adriana con **Maurizio e Martino, Roberto** con **Renata, Alessandro e Valentina.**
— **Torino,** 20 maggio 1998.

Silvio Camerlo è vicino all'amico Roberto per la perdita della cara **MAMMA.**

E' mancata
Erminia Brambilla in Zerbi
di anni 61
Ne danno il triste annuncio il marito **Pompeo,** la figlia **Barbara** con **Antonello,** il figlio **Massimo** con **Patrizia** e nipoti. Funerali venerdì 22 c.m. ore 10 parrocchia S. Pellegrino, corso Racconigi 28.
— **Torino,** 19 maggio 1998.

ANNIVERSARI

Con infinito amore ricordiamo
Luca Chevallard
Santa Messa il 23 maggio ore 11 chiesa parrocchiale Salice d'Ulzio.
— **Torino,** 21 maggio 1998.

21-5-1995 21-5-1998
Nel Terzo anniversario della scomparsa del
GRANDE UFFICIALE
dott. Giovanni Brignone
già Direttore Generale della Banca Popolare di Novara e Consigliere di Amministrazione
lo ricorda con infinito amore e rimpianto la moglie **Bruna.**
— **Torri del Benaco,** 21 maggio 1998.

1983 1998
Luciano Bonansea
Ricordandoti con affetto, **Livia.**

1991 1998
N. D.
Lalla Ghemi
Indimenticabile.

Le dimissioni richieste anche dal suo partito, i soldati impediscono la marcia di protesta

La Albright licenzia Suharto

Il vuoto attorno al dittatore indonesiano

GIAKARTA
DAL NOSTRO INVIATO

Suharto, vattene: in una capitale desertificata dalle armi continuano a levarsi appelli che creano deserto politico intorno al dittatore.

Il bagno di sangue che tutti temevano non c'è stato. Trentamila soldati, un numero incalcolabile di carri schierati come una forza d'occupazione hanno fisicamente impedito ogni corteo ma la rivolta contro il regime prosegue ed anzi raggiunge i santuari ed i simboli del potere.

Suharto, dimettiti: torna a chiederlo lo speaker del Parlamento, lo fa perfino il segretario del «Golkar», il partito-Stato che del dittatore rappresentava finora una semplice emanazione. Soprattutto lo chiede da Washington Madeleine Albright, segretario di Stato americano.

Anche il grande alleato scarica il Grande Padre, sul destino del più antico e modernamente cinico fra i dittatori d'Oriente ci sono pochi dubbi. Se ne andrà: ma quando? La questione è soltanto questa ma è il punto su cui potrebbero giocarsi migliaia di vite, oltre che migliaia di miliardi.

Anche l'ex protettore americano s'interroga, assume iniziative contraddittorie. Una parte della flotta del Pacifico è appena al di fuori delle acque territoriali indonesiane, 2 mila «marines» sono pronti ad intervenire per assicurare la partenza di cittadini statunitensi. Nello stesso momento il Dipartimento di Stato mostra di apprezzare le aperture di Suharto, il progetto di una transizione «morbida». Ma se i tempi dovessero dilatarsi anche gli investimenti occidentali, i prestiti della Banca Mondiale, le prospettive economiche finirebbero col liquefarsi. La quotazione della rupia è stata nuovamente sospesa, l'economia indonesiana rischia di liquefarsi.

Gli spazi per un mutamento pilotato si sono fatti strettissimi. Se l'immagine può valere, stretti come le distanze millimetriche che adesso, a Giakarta, sui prati un tempo sconfinati dell'Assemblea Nazionale separano uno dall'altro ventimila corpi, il caotico ammasso di studenti che grida alla «nuova Tienanmen» sperando che la similitudine non si estenda fino all'epilogo.

Lo speaker del Parlamento lancia un ultimatum «Ti diamo tempo fino a venerdì»

Sono tutti qui gli studenti che sono riusciti ad attraversare Giakarta, quella massa ieri significativa oggi si è fatta impressionante. «Marines» dai visi sporcati di nero, come stessero partendo per una missione suicida, cercano di frenare altri arrivi. Gli stessi ragazzi dei «campus» formano un cordone interno, perché lo spazio si è esaurito. «Resteremo qui dentro finché Suharto non se ne andrà», dicono tutti.

C'è chi canta, chi mangia, chi fa rullare tamburi, chi stende teli per la notte. Il prato è marcio di pioggia, a tratti scrosci pesanti fanno scappare tutti verso le scale di marmo dell'Assemblea. Si discute per gruppi multicolori, le giacchette gialle degli studenti d'ingegneria separate da quelle blu dell'università di Trisakti, dalle verdi dei futuri medici. Ogni tanto al comizio di un giovane leader seguono applausi, qualche grido di «Allah u Ahkbar».

I leaders di un'opposizione ancora in cerca di se stessa hanno capito una cosa: se vogliono essere visibili devono essere qua. Lo speaker del Parlamento, Harmoko, e perfino il capogruppo del «Gokar», Irsyad Sudiro, scendono fra i ragazzi per annunciare il loro ultimatum.

«Suharto deve dimettersi entro venerdì, o la procedura per il suo "impeachment" s'inizierà lunedì in Parlamento». Una procedura che richiederebbe almeno tre mesi, ammesso che i rapporti di forza la rendano possibile. Appena tre giorni fa, ad un analogo invito di Harmoko il dittatore aveva risposto con un discorso alla nazione che diceva: «Adesso non me ne vado». Subito dopo il comandante dell'esercito aveva definito «illegale» il tentativo di deposizione. Non si vede perché adesso le cose debbano cambiare anche se l'«invito» americano e un'indiscrezione del ministro dell'Ambiente adesso alimentano voci di dimissioni imminenti.

Amid Rais, l'uomo che monopolizzando l'opposizione musulmana, continua ad attaccare: «Suharto nega i diritti del popolo - dice - fa del terrorismo, tiene la capitale sotto assedio. Io stesso stamani ho invitato tutti a restare a casa, avevo saputo di generali pronti a ordinare il massacro».

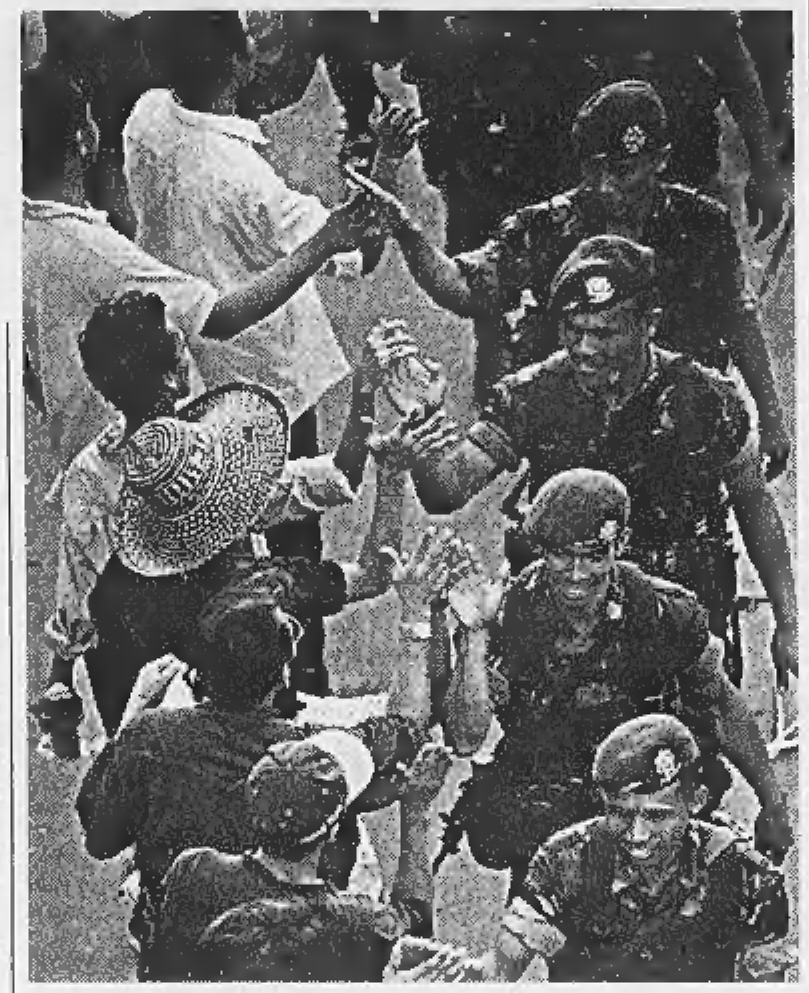
Duemila marines e unità Usa in zona per una eventuale fuga degli americani

La protesta, continua «dottor Amid», adesso deve esprimersi «in modi più intelligenti». Il suo, lo è senz'altro: in poche settimane questo spettrale docente di scienze politiche ha conquistato un posto nel proscenio e adesso si candida ad un ruolo di primo piano nella ricostruzione politica.

Quest'uomo è un politico estremamente moderno: laureato alla «Notre Dame University» di Washington, specializzato a Chigago, conosce i tempi della politica, riesce a sintonizzarsi benissimo su quelli dei «media».

Il suo è il secondo partito musulmano del Paese ma rappresenta le forze più vive, e voraci: i ceti urbani, la piccola borghesia d'affari, un movimento che ha cominciato la marcia di avvicinamento al potere con strumenti moderni. In passato, mentre l'altro grande movimento islamico taceva, il «dottor Amid» interveniva per criticare scelte precise, denunciava senza timori quella concessione mineraria, gli interessi di questo o quell'esponente di regime. Adesso, sembra in grado di accelerare o frenare la protesta con l'ascendente di un vero leader: se Suharto non lascerà presto il potere, sarà lui a conquistare il ruolo di antagonista.

Giuseppe Zaccaria



Soldati fraternizzano con gli studenti al palazzo del Parlamento

Benazir Bhutto torna in patria e accusa il premier: «Non ha carattere»

Il Pakistan allerta le truppe

Voci di contaminazione al poligono atomico



L'ex premier del Pakistan Benazir Bhutto è tornata in patria e ha attaccato il primo ministro accusandolo di non aver reagito con la dovuta prontezza alla mossa dell'India

ISLAMABAD. L'esercito pachistano è in stato di «massima allerta» per il timore di un attacco da parte dell'India visto il peggioramento dei rapporti dopo i test nucleari eseguiti dalle autorità di New Delhi. Lo scrive il quotidiano nazionale del Pakistan, Jung, secondo cui i sistemi radar sono stati attivati in lungo e in largo nel Paese. L'aeronautica avrebbe anche dato il via a una serie di voli di vigilanza per individuare e prevenire eventuali attacchi indiani. Fonti dell'esercito hanno affermato di temere che l'India attacchi la regione settentrionale del Kashmir.

Il premier indiano Atal Behari Vajpayee ha visitato ieri il poligono di Pokharan, nel deserto del Rajasthan, dove la settimana scorsa sono state effettuate cinque esplosioni nucleari. Vajpayee era accompagnato dai responsabili scientifici del programma atomico indiano, i professori R.Chidarmbaram ed Abdul Kalam. La popolazione locale nei giorni scorsi ha denunciato casi di malattie della pelle ed emorragie nasali. Parlando ai soldati di guarnigione a Pokaran nel corso della visita, il premier (che si è detto contrario a erigere un tempio all'«energia cosmica» sul luogo dei test, come richiesto dagli integralisti hindu) ha dichiarato che l'India è pronta a pagare qualsiasi prezzo per la sua sicurezza e che i test effettuati sono motivo di orgoglio nazionale, poiché dimostrano il grado di sofisticazione della ricerca in India e costituiscono un deterrente nei confronti di Cina e Pakistan.

Ieri il ministro dell'interno indiano L.K. Advani ha affermato che è possibile che Islamabad «che non è in grado di stare al passo con le competenze scientifiche dell'India, possa ricorrere ad un aumento delle attività terroristiche nella valle del Kashmir e altrove». In questo caso però, avverte Advani, il terrorismo «sarà schiacciato senza pietà». Le dichiarazioni di Advani sono state duramente criticate da Washington che invita l'India ad abbassare il tono della retorica nazionalista che, secondo il portavoce del dipartimento di stato James Rubin, sta «pericolosamente e irresponsabilemnte facendo crescere la tensione con i suoi vicini».

Tornata in patria, la leader dell'opposizione pachistana Benazir Bhutto ha chiesto ieri le dimissioni del primo ministro Nawaz Sharif, da lei accusato di «indecisione».

L'India ha sperimentato ieri con successo un sistema lanciarazzi multiplo, chiamato Pinaka, che può lanciare in meno di un minuto 12 razzi con una portata di circa 40 chilometri ed è in fase avanzata di sperimentazione.

Nel corso della manifestazione indetta dai Verdi davanti all'ambasciata del Pakistan a Roma, il senatore verde Athos de Luca, primo firmatario della mozione parlamentare contro i nuovi test nucleari sottoscritta da esponenti di tutte le forze politiche, è stato ricevuto dall'ambasciatore Aris Ayub. L'ambasciatore pachistano ha spiegato che il suo Paese ha in corso colloqui con gli Stati europei per chiedere sanzioni contro l'India. Fino a quando i colloqui saranno in corso, il Pakistan non effettuerà test atomici, né lo farà se i Paesi europei decideranno «sanzioni significative» contro New Delhi.

[o. st.]



Bloccate le ferrovie, territori enormi isolati, in piazza con i minatori studenti e pensionati

Le facce nere paralizzano la Russia

Dilaga la protesta sociale

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Una Russia mezza paralizzata nella vampata di protesta sociale segna l'inizio dell'attività del nuovo governo di Boris Eltsin. Migliaia di scioperanti, ferrovie bloccate da minatori non pagati, cortei studenteschi: la tensione sociale ha raggiunto una potenza mai vista, arrivata anche ai piedi del trono di zar Boris, contro il quale ieri la Duma ha avviato la procedura di impeachment.

Le notizie dei tg russi assomigliano a bollettini di guerra: «E' stata bloccata un'altra linea ferroviaria», «tutta la Siberia è paralizzata». Sui teleschermi appaiono mappe impressionanti che mostrano come le comunicazioni di quasi la metà del Paese - dove le ferrovie rimangono il mezzo di trasporto principale - sono state interrotte.

La protesta è partita da Anzhero-Sundhzensk, dove i minatori che non vengono pagati dal settembre scorso hanno bloccato la Transiberiana. Una settimana dopo i lavoratori di altri bacini minerari - ai quali lo Stato deve circa 600 milioni di dollari - hanno chiuso anche altre linee. Oggi territori enormi come il Nord europeo, il Caucaso e l'intera Siberia sono completamente isolati e non ricevono approvvigionamenti da fuori.

E' una manifestazione di protesta senza precedenti. I minatori avevano già chiuso per qualche ora la Transiberiana, più come atto simbolico che come tentativo reale di ricatto. Ora invece nelle stazioni russe si affollano migliaia di passeggeri disperati e sui binari sono fermi centinaia di convogli con materie prime, alimentari, medicinali, ma anche armi e sostanze tossiche.

E ieri alla protesta si sono aggiunti gli studenti che hanno sfilato in diverse città, e i pensionati che hanno deciso di seguire l'esempio dei minatori bloccando le ferrovie a Krasnojarsk. La situazione è diventata talmente calda che il vicepremier Boris Nemzov ha cancellato il suo viaggio in Italia e si è invece precipitato a Rostov-sul-Don, per cercare di convincere i minatori a sbloccare i binari.

Il Cremlino ha reagito con apparente calma, promettendo di saldare i debiti con gli scioperanti. Ma la protesta ormai si sta espandendo a macchia d'olio: ieri blocchi di qualche ora si sono verificati in diverse strade russe. E, visto che lo Stato deve ai suoi dipendenti qualcosa come 10 miliardi di dollari, c'è il pericolo che domani allo sciopero dei minatori potrebbero aggiungersi anche altre categorie.

La guerra dei binari si è spostata anche a Mosca, dove i deputati hanno chiesto a Eltsin di presentarsi a una seduta straordinaria del Parlamento. Il presidente ha reagito invitando la classe politica moscovita a «non accrescere la tensione attorno al problema dei minatori».

L'opposizione nazional-comunista ha comunque approfittato del pretesto per lanciare la procedura di impeachment nei confronti di Eltsin. Il leader del pc russo, Ghennadij Ziuganov, ieri ha annunciato di aver già raccolto 177 firme di deputati, 17 più del necessario per avviare il processo di destituzione del capo dello Stato. Alla richiesta formale sono accluse 12 pagine che elencano tutti i reati di Eltsin: dallo scioglimento dell'Urss nel 1991 alla «negligenza criminale» nei confronti dei minatori.

Una mossa che è stata accolta con tranquillità dal Cremlino: Eltsin non si è nemmeno degnato di rispondere e il suo portavoce ha riferito che il presidente la prenderà «con molta calma». In effetti, molti sono convinti che in realtà i comunisti vogliono soltanto riscattarsi dopo aver perso la faccia venendo a patti con il Cremlino e appoggiando il neopremier Serghej Kirienko.

La procedura dell'impeahcment, infatti, è estremamente complicata e lunga: il presidente può essere destituito solo per alto tradimento o reato penale, con tanto di verdetto della Corte Suprema e della Corte Costituzionale, al quale deve seguire la sentenza definitiva del Senato, composto dai governatori delle regioni, in maggioranza leali verso Mosca.

Anna Zafesova

Il vicepremier Nemtsov cancella il viaggio in Italia

I comunisti avviano la procedura di impeachment di Eltsin alla Duma


Un imponente corteo di studenti e insegnanti sfila per le vie di Mosca contro la politica di Eltsin

Tutti, dai comunisti a Eltsin, temono le ambizioni del generale

Tre assi contro Lebed

MOSCA

DOPO Aleksandr Lebed il più contento per la vittoria di Lebed a Krasnojarsk è sicuramente Boris Berezovskij. Il potente banchiere ha infatti finanziato abbondantemente la campagna elettorale di Lebed per il governatorato della più vasta regione della Russia. Strano, a prima vista. Se Lebed fu cacciato da Eltsin dal posto di capo del Consiglio di sicurezza fu per diretta influenza di Berezovskij. Ma quest'ultimo ha spiegato l'arcano: «Se finanzio Lebed non è perché mi piacciano le sue posizioni. E' perché è meglio avere due galli nel pollaio che si contendono i voti nazional-patriottici».

L'ha detto in tv, ed è stato probabilmente sincero. L'altro gallo è il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov. Il quale, infatti, ha finanziato la campagna dell'avversario sconfitto da Lebed. Così già sappiamo anche quali sono i timori di Boris Eltsin: che l'ondata nazional-patriottica sia predominante. Per cui sarà meglio dividerla in due parti più piccole.

Ma bisognerebbe togliere di mezzo, appunto, sia Luzhkov che Lebed. Teoricamente il primo è liquidabile. Sufficienti pressioni, del potere e dall'estero, potrebbero indurlo a desistere. Del resto Luzhkov ancora non si è candidato e tiene le carte coperte.

Lebed, al contrario, è ora un panzer lanciato a piena andatura. E non si vede con quale mina fermarlo. Stanti così le cose meglio lasciarli correre entrambi. Eltsin vincerebbe al primo turno, con gli stessi metodi del 1996, e solo uno dei due concorrenti resterebbe in lizza. Al secondo turno, agitando lo spauracchio del fascismo, del militarismo, e della ri-nazioanlizzazione, si potrebbe ri-vincere.

Il calcolo sarebbe perfetto se non ci fosse sul tavolo un'altra incognita. Ziuganov è in testa in tutti i sondaggi, come nel 1996, ma il primo a rendersi conto di non poter vincere è lui. Nello stesso tempo i voti comunisti non sono certamente diminuiti. Tutte le elezioni locali dell'anno in corso hanno registrato smaglianti vittorie dell'opposizione. Molti voti comunisti, inoltre, sono anche nazional-patriottici. Da qui viene la «pensata» di far convergere fin dall'inizio i voti comunisti su un candidato non comunista disposto a fare propria una parte del programma comunista di transizione al capitalismo. Va detto qui che se Ziuganov avesse capito quest'elementare verità, la probabilità di vittoria di Eltsin nel 1996 sarebbero state dimezzate. Comunque l'idea è ancora parzialmente buona. Non resta che svelare il nome del possibile candidato non comunista dei comunisti. E' Viktor Cernomyrdin, il premier licenziato a marzo da Eltsin. Molto teoricamente, potrebbe giocarsela con gli altri tre. Ma solo se l'elettorato comunista votasse compatto per lui. E invece c'è il sospetto che la sua figura di burocrate sovietico e le sue responsabilità come capo del governo nei sei anni passati, disastrosi per la gente comune, lo penalizzeranno duramente.

Neanche una sua virata nazional-patriottica sembra sufficiente. Anche perché gli altri tre hanno già ambo i piedi in quel piatto. Infine Cernomyrdin può diventare un candidato forte solo se una parte del «partito del potere» deciderà che Eltsin non può più farcela a vincere o, pur vincendo, non reggerà il fardello di un terzo mandato. Solo allora varrebbe l'appello che gli amici di Cernomyrdin «Nostra Casa Russia» hanno lanciato ai comunisti dopo la vittoria di Lebed: «E' ora che il potere e la sua opposizione leale si uniscano per fronteggiare la minaccia del generale». Questo è il quadro. Entro un anno, al massimo, l'oligarchia russa dovrà decidere chi, tra Eltsin, Luzhkov, Cernomyrdin, potrà salvarla. Poiché è già chiaro che, andando divisi, due di loro usciranno di scena e il terzo se la dovrà vedere con Lebed. A meno di non toglierlo di mezzo prima. Alla qual cosa stanno certamente pensando. Il problema è come.

Giulietto Chiesa

FRANCIA

«Eccessi pericolosi» le indagini sul caso Tibéri. Ma dall'Eliseo partono nuove accuse al ps

Chirac e Jospin: non siamo in guerra

Comunicato congiunto tra Eliseo e premier

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non siamo in guerra, Jacques Chirac ed io» dice Lionel Jospin. E l'inquilino dell'Eliseo associa il premier in un comunicato che deplora gli «eccessi che possono turbare la vita politica francese e nuocere alla democrazia». Il linguaggio, ellittico, non menziona l'affaire Tibéri né le accuse rpr contro Lionel Jospin per un «incarico ministeriale fasullo» nel periodo '93-'97. Ma il senso appare incontrovertibile. Fra i Generalissimi è scoppiata, se non la pace, una tregua d'armi. Ciascuno s'impegna a frenare le sue truppe calmando il gioco politico-giudiziario dopo i clamorosi sviluppi nelle ultime 72 ore. Nella speranza che la magistratura si astenga per qualche tempo da nuove iniziative. Il «break» pugilistico era inevitabile. Ma le fiamme covano sotto la cenere. E il doppiogiochismo infuria. Gli chiracologi ammettono a mezza voce che proprio l'Eliseo avrebbe ispirato lunedì la domanda informale di un peone rpr sul quinquennio che Jospin trascorse incassando i suoi bravi dieci milioncini mensili dalla pubblica amministrazione senza ricoprire alcun incarico operativo. Non è una calunnia. L'ha ammesso lo stesso Jospin, ieri pomeriggio. In organico da tempo presso il ministero, chiese al suo responsabile (Alain Juppé, che poi spiccò il balzo verso Matignon) di affidargli una mansione precisa. Ne ottenne un secco rifiuto. La Droite - al governo - preferiva lasciare inoperoso un ex segretario ps temendo remasse contro la sua politica. Quei 32.850 franchi al mese, insomma, Jospin non li rubò. Poteva licenziarsi? E' indubbio, ma non avendo alcun altro reddito il beau geste richiedeva un lieve masochismo. Lo fece nella primavera scorsa, con la nomina a premier in tasca.

Tutto regolare, quindi. Lionel Jospin ha patito assai, nondimeno, l'indelicatezza di chi denunciava l'episodio in piena Assemblée Nationale. Un segnale dall'Eliseo? Il premier ne è persuaso. E temendo ulteriori escalation nocive per la sua immagine ha finito per capitolare ordinando il governo osservi uno scupoloso «silenzio stampa» sugli scandali che assediano l'Hôtel de Ville e, in prospettiva, la Presidenza. Garantismo? Forse, ma previa imbeccata chiracchiana.

Ecco allora Lionel Jospin ribadire che il ps e lo stesso Esecutivo non praticheranno alcuna interferenza sulle vicende penali in corso smentendo un contenzioso in materia fra Matignon e l'Eliseo. Ma l'armistizio salterà prima ancora che i giornali possano - stamane - titolarvi la prima pagina. Un parlamentare rpr, Christian Jacob, riattacca Jospin. Parole e cornice analoghe a quelle del giorno prima. Un irriducibile? Ci piacerebbe crederlo, se non fosse - come rileva l'agenzia «France Presse» - un intimo di Jacques Chirac. Il quale sospetterebbe che Jospin gli aizzi contro il Guardasigilli Elisabeth Guigou per detronizzarlo.

Giorni bui. Tra rancori, appelli, minacce... la finora pressoché serena coesistenza Chirac-Jospin naviga ormai in acque perigliose. Le manovre sotterranee impazzano, e la Francia s'interroga su una classe politica dai costumi fin troppo disinvolti. Ma c'è chi ride. Jean Tibéri, il sindaco, e la moglie Xavière. Dopo le 8 ore di fermo, lunedì, sembrava perduta. Ma Chirac la bacia a sorpresa in pubblico, inaugurando con Mubarak un expò egiziano. Quanto a Jean, trova grazia in extremis presso l'Eliseo. Il rivale interno che ne brigava la poltrona, Jacques Toubon, dovrà rinunciarvi. La direzione gollista gli ordina l'obbedienza pena scomunica. Al primo cittadino, cui s'interessa una Giustizia curiosa intrigata dai suoi legami con Chirac, non mancherà occasione per restituirgli il favore.

Enrico Benedetto


Il presidente francese Jacques Chirac

PORTOGALLO

Durerà 4 mesi

Apre l'Expo mondiale di Lisbona

LISBONA. L'Expo mondiale di Lisbona dedicata agli «Oceani, speranza del futuro», destinata a celebrare i 500 anni dell'arrivo nelle Indie di Vasco de Gama, apre oggi i cancelli. Sono già in funzione le opere principali realizzate per l'occasione: la Estacion de Oriente, il più moderno snodo ferroviario e stradale d'Europa, simile ad una cattedrale gotica, e il Ponte Vasco de Gama, il maggiore d'Europa coi suoi 17,2 km sospesi sul fiume Tago. Per quattro mesi, dal 21 maggio al 30 settembre, Lisbona tornerà ad essere uno dei maggiori centri del mondo con questa che sarà l'ultima esposizione del secolo, che vede la partecipazione record di 145 Paesi e di 10 organismi internazionali. [Ansa]

DIPLOMAZIA

Ma non ha chiarito la sorte delle tonnellate di armi batteriologiche che l'Onu cerca in Iraq

Prodi ad Aziz: rinunciate al vostro arsenale

Il vice di Saddam chiede appoggio a Roma per la revoca delle sanzioni

ROMA. L'urgenza del disarmo dell'arsenale iracheno è stato al centro del colloquio a Palazzo Chigi fra il presidente del Consiglio ed il vicepremier iracheno, Tareq Aziz. Romano Prodi ha chiesto all'ospite di «rispettare tutti gli obblighi previsti dalle risoluzioni dell'Onu» ribadendo che questa è la «condizione pregiudiziale per la rimozione delle sanzioni». La pressione di Prodi su Tareq Aziz deve essere letta nell'ambito della strategia del segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, per una piena esecuzione dell'accordo del 23 febbraio che evitò una nuova guerra del Golfo. «Noi pensiamo che dopo l'intesa raggiunta in febbraio - spiega Staffan de Mistura, ambasciatore dell'Onu a Roma - la palla sia nel campo degli iracheni e il giusto invito rivolto da Prodi ad Aziz rientra in questa cornice». In realtà, anche nei colloqui romani, l'inviato di Saddam Hussein si è trovato di fronte al problema che in questo momento ostacola i rapporti con l'Onu: la sorte delle tonnellate di sostanze chimiche e batteriologiche che Baghdad afferma di aver distrutto senza tuttavia poterlo provare agli ispettori del Palazzo di Vetro perché la relativa documentazione sarebbe andata perduta durante una manifestazione di piazza. Una motivazione che non convince gli ispettori guidati da Richard Buttler. «Fino a quando quelle sostanze non usciranno fuori la questione del disarmo iracheno resterà aperta» afferma una fonte militare italiana.

Tareq Aziz da parte sua ha chiesto a Prodi la ripresa di normali rapporti diplomatici - ora a livello di sezioni di interesse - e l'assicurazione che il «rispetto degli obblighi sul disarmo porti effettivamente alla fine dell'embargo». Infatti il sospetto iracheno è che il vero obiettivo delle sanzioni dell'Onu non sia lo smantellamento degli arsenali ma la defenestrazione di Saddam Hussein, ripetutamente chiesta dal Congresso di Washington. Questo argomento è emerso più volte ieri nei colloqui avuti da Tareq Aziz con i presidenti di Camera e Senato, Luciano Violante e Nicola Mancino, ed il segretario della Quercia Massimo D'Alema. Quest'ultimo è stato il più esplicito nell'assicurare «sostegno e solidarietà all'Iraq sulla questione dell'embargo» a nome dei democratici di sinistra.

Il vice-premier di Baghdad, a dispetto di un'agenda costellata di appuntamenti nei Palazzi romani, è riuscito anche a guadagnarsi qualche spazio di relax: martedì sera ha ospitato quasi tutti gli ambasciatori arabi a cena nella residenza irachena nella capitale. Piatto forte della cordiale serata sono stati i racconti di Tareq Aziz. Fra questi anche quello di una delle più note «mediazioni» portate a termine: non su affari di Stato ma per una questione di cuore. Fu proprio Aziz infatti che combinò il matrimonio fra l'attuale delegato di Palestina in Italia, Nemer Hammad, e sua moglie Gada. «Era l'anno 1965 - ricorda Hammad - e tanto io che Aziz abitavamo a Damasco in due edifici di uno stesso condominio. Io stavo al primo piano e lui al quarto. E fu proprio lui che mi fece conoscere, con notevole abilità, la mia futura moglie, che viveva sempre nello stesso palazzo. Gliene sarò sempre grato».

Maurizio Molinari

Il premier: «Vi aiuteremo se rispetterete le risoluzioni delle Nazioni Unite»



Non potrà costituirsi parte civile, «la convivenza non è produttiva di diritti»

L'ex moglie di Gucci vince un round

Fuori dal processo la compagna e le figlie

MILANO. Non ci saranno [illegible]rti civili al processo per l'omicidio di Maurizio Gucci. Non le figlie Alessandra e Allegra, che non si sono mai schierate contro la madre e soprattutto contro gli altri imputati. Non Paola Franchi, l'ultima compagna di Maurizio Gucci, per la quale la corte d'Assise ha detto no.

«Il rapporto di convivenza non è produttivo di diritti», argomenta il presidente Renato Samek Ludovici, dopo quasi quattro [illegible] di camera di consiglio. «Non è come tra coniugi, e poi in questo caso non ci sono nemmeno figli», spiega ancora Samek, citando recenti sentenze della Cassazione.

«Uno a zero, palla al centro», commenta soddisfatto Giovanni Maria Dedola, il difensore di Patrizia Reggiani Martinelli, l'ex moglie di Gucci in carcere dal 31 gennaio dell'anno scorso. Era stata lei, a porre il veto, a chiedere di fare ogni cosa per «togliere di [illegible] dal processo la donna che negli ultimi anni [illegible] stata accanto a Maurizio, aveva abitato nella loro [illegible] di [illegible] Venezia, veleggiato sul «Creole», [illegible] andata in vacanza a Suvretta, nelle tre ville sulla collina sopra Sankt Moritz.

Senza parlare della facenda del risarcimento danni, che a questo punto [illegible] potrà essere valutato durante questo processo. «E allora noi ci rivolgeremo al tribunale civile», replica arrabbiato l'avvocato Francesco Arata, che cura gli interessi di Paola Franchi.

«Il giudice ha preso questa decisione in base a [illegible] vecchissima giurisprudenza», aggiunge il legale. Mentre il [illegible] collega Salvatore Morvillo [illegible] [illegible] più duro: «Quella della corte è una posizione fortemente ideologizzata. Un tempo si riconosceva un valore particolare al solo matrimonio religioso, cardine di una società fortemente cattolica».

Va avanti, il legale: «In [illegible] Stato laico dovrebbe essere diversa la considerazione di certi rapporti. Se mi uccidono il cane, questo mi causa una certa sofferenza, ma [illegible] uccidono un convivente dal quale non si è avuto un figlio, non c'è diritto al risarcimento».

Via Paola Franchi, allora. Via la [illegible] richiesta di mettere sotto sequestro i beni del suo compagno assassinato, le due case a New York, quelle a Milano e Firenze, le ville a Sankt Moritz, più [illegible] panfili, il «Creole» da 30 miliardi e l'altro, più piccolo ma non troppo. Una montagna di soldi, fatti i conti. Destinata, a meno di possibili sentenze civilistiche, alle sole figlie di Maurizio Gucci e Patrizia Reggiani Martinelli, Alessandra e Allegra.

Paola Franchi, non sparisce però del tutto. Al processo, sarà chiamata nella veste di testimone. Lo hanno chiesto il pm Carlo Nocerino e i difensori di Patrizia Reggiani Martinelli. Vogliono sapere dei rapporti [illegible]cessivi al [illegible] con Maurizio Gucci, anche se dalle sue parole sperano di avere indicazioni diverse.

Il presidente Renato Samek Ludovici ha anche deciso di togliere dal fascicolo processuale, [illegible] prevede l'articolo 513, la deposizione resa in istruttoria da Ivano Savioni, il portiere d'albergo che in un primo tempo aveva confessato di aver partecipato all'organizzazione dell'omicidio, salvo [illegible] rimangiarsi tutto durante [illegible] incidente probatorio.

Non si tocca, invece, la giuria popolare, su cui i difensori degli imputati avevano sollevato diverse questioni. Finite le questioni procedurali, nel disinteresse dei due unici imputati presenti, Orazio Cicala e Benedetto Ceraulo, il processo riprenderà martedì prossimo. Con la ricostruzione dell'omicidio, da parte del pubblico ministero Carlo Nocerino.

(f. pol.)





L'imprenditore ucciso Maurizio Gucci e Paola Franchi

PERSONAGGI

IL [illegible] [illegible] [illegible] DONNA

«Volevano cancellarci tutti»

Paola Franchi: forse nel mirino c'ero anche io

MILANO

SUSSURRA: «Certe volte penso che oltre a Maurizio avrebbero potuto fare del male anche a [illegible] figlio, anche a me». Poi, fa un piccolo gesto con la mano: «Cancellarci tutti». Grandi occhi chiari, le mèches bionde sulla camicia di seta, Paola Franchi, per cinque anni compagna di Maurizio Gucci, porta con dignità i segni di chi ha subito una violenza tanto grande quanto improvvisa e poi, per mesi e mesi, ha cercato disperatamente di capire se il destino poteva essere diverso. Persino peggiore.

Il processo Gucci è [illegible] iniziato e la signora Franchi, in un ristorante di Milano, sembra spaventata soprattutto di dover affrontare la curiosità morbosa di chi vuol ridurre una tragedia in una storiaccia di soldi e gelosia. Non sa [illegible] che un'identità, dei sentimenti possono essere cancellati - pezzo a pezzo - anche per [illegible] legali. Su richiesta della difesa di Patrizia Reggiani, l'ex moglie di Gucci, è [illegible] respinta la costituzione di parte civile di Paola Franchi e [illegible] [illegible] figlio Charly: questa la decisione, presa ieri, dei giudici del processo per l'omicidio di Maurizio. E questa a Paola, [illegible] bionda arredatrice, convivente [illegible] figli dell'ultimo erede Gucci e perciò, secondo i giudici, donna che non ha nessun diritto da rivendicare, è certo sembrata l'ennesima violenza andata a segno. «Ma è anche la prova che la lezione di compostezza e di stile che ha dato Paola, sparendo in silenzio dopo la morte di Maurizio, [illegible] altri hanno usato tutti i mezzi, compreso infangare la memoria di [illegible] morto, non è servita a nulla», commenta indignato Carlo Bruno, amico e collaboratore di Maurizio Gucci. E aggiunge: «Gli avvocati della difesa hanno messo in dubbio la solidità del loro rapporto? Sposati o no, erano una coppia affiatatissima. Maurizio si sentiva responsabile di Charly, il figlio nato dal primo matrimonio di Paola. E nei [illegible] ingenui sogni [illegible] patriarca sperava di riunire, in corso Venezia, tutta la nuova famiglia. Per questo, [illegible] voluto che Paola arredasse le stanze per Charly e per le sue due figlie, Alessandra e Allegra». Le due ragazze, fino alla morte del padre, non ci misero però mai piede. Paola Franchi dice che lei non voleva.

Lei è Patrizia, la prima moglie, quella che nel [illegible] libro mai pubblicato «Gucci versus Gucci» descrive l'arredatrice come: «Una donna bionda e volgare». E, perciò, [illegible] nessun diritto di prendere il [illegible] posto di signora Gucci.

Tutto cancellato. L'ultimo bacio, gli spari, le lacrime. Paola Franchi dice di avere ricordi confusi di quella mattina. «Pensare [illegible] quel week-end dovevamo andare a Saint Moritz, invece restammo a Milano». La sua vita con Maurizio, i suoi progetti [illegible] stati distrutti alle 8,30 di lunedì 27 marzo '95, quando Gucci venne freddato nell'atrio del palazzo di via Palestro da [illegible] killer, prezzolato, secondo l'accusa, da Patrizia.

Non solo il cadavere. «Nell'estate '94 Maurizio [illegible] fortemente preoccupato, perché l'avvocato Franchini gli aveva riferito che la sua ex moglie, parlando con il [illegible] legale Cosimo Auletta, aveva manifestato l'intenzione di cercare un killer per eliminarlo fisicamente». Fin dalla [illegible] prima deposizione, Paola Franchi aveva indicato la pista Reggiani. Poi, vennero la maga e Savioni, il portiere d'albergo, a confermare la [illegible] intuizione. Ha sostenuto Savioni che la Reggiani insisteva perché «il lavoro venisse fatto in fretta».

Nel novembre '94 la Corte d'Appello ratifica il divorzio [illegible] ze[illegible] dei Gucci: Maurizio era libero di risposarsi. Questa la ragione della fretta? Di certo, a poche ore dal delitto, Patrizia si precipita nella casa di Maurizio e Paola. Poi, ottenuto il sequestro, mentre Paola deve traslocare, ci va ad abitare con le figlie. Dorme persino nello stesso letto della coppia, finalmente cancellata.

Follia? Una lucida follia. Leggendo gli atti del processo, Paola ha scoperto che c'era anche chi tra il personale di casa soffiava notizie sul suo menage all'ex moglie. E ha scoperto altri tradimenti: avvocati, collaboratori. I soldi dei Gucci. Forse, ci [illegible] tante buone ragioni per cancellare quella coppia felice di «conviventi senza figli» che ieri anche i giudici, codice alla mano, hanno sotterrato per sempre.

Chiara Beria di Argentine

Progetto a Milano

«Un museo in onore di Versace»

MILANO. Due mostre e il progetto di un museo della moda, per ricordare Gianni Versace a un anno dalla sua morte. Il 15 giugno s'inaugurano a Como, con [illegible] grande festa, le due rassegne promosse da Antonio Ratti e dal Comune (aperte al pubblico fino al [illegible] ottobre). Fra gli ospiti: Elton John, Sting e Trudy Styler, Naomi Campbell, Tina Turner, Elizabeth Hurley.

La prima mostra, intitolata «Gianni Versace», sbarca sulle rive del lago da New York. Ospitata per tre mesi al Metropolitan Museum e visitata da ottomila persone al giorno, [illegible] si trasferisce nelle sale di Villa Olmo. Con 120 abiti fra i più significativi. «La reinvenzione della Materia» è invece la seconda kermesse, allestita alla Fondazione Antonio Ratti [illegible] l'intento di mostrare, attraverso un percorso articolato, lo studio delle tecniche avanzate applicate al tessuto, secondo la creatività dello stilista calabrese.

Ma il progetto più ambizioso sarà quello di dar vita a un museo multimediale della moda che l'Italia aspetta da vent'anni. «Potrebbe chiamarsi No Where, nessun luogo, inteso come uno spazio di tutti», ha suggerito il semiologo Omar Calabrese. «Sarà [illegible] punto d'incontri, un centro attivo di progettazione e d'informazione che documenterà le fonti d'ispirazione e i risultati ottenuti da Gianni», ha spiegato ieri, commosso, Santo Versace, durante la conferenza alla Triennale. Incontro cui ha partecipato, in qualità di relatore, anche Maurizio Romiti, amministratore delegato dell'Hdp. «Dopo l'acquisizione della griffe Valentino l'Hdp potrebbe ampliare i suoi interessi nel settore della moda», ha [illegible] Maurizio Romiti, smentendo però l'ipotesi che nella [illegible] dei candidati figurino la Ratti o la Versace. «Vogliamo pensare e restare Gianni Versace», ha puntualizzato Santo. «Imminente anche una facoltà della moda». Lo ha annunciato il prorettore dell'università Iulm, Marino Livolsi.

[a. ama.]



Genova: nel racconto di Bilancia la tecnica dei delitti, le urla delle vittime e i loro tentativi di fuga



A lato, Donato Bilancia, il serial killer e nella foto grande mentre viene portato in [illegible]

LA [illegible]

«Lui aveva tradito quella che ritenevo un'amicizia. Il mio sconvolgimento è cominciato così. Gli ho sparato [illegible] poi ho dovuto uccidere la moglie innocente»

I [illegible]

«Mi avevano sorpreso con il transessuale [illegible] volevano chiamare la centrale. Li ho ammazzati, poi ho tirato 5 colpi contro il viado centrandolo soltanto due volte»

LE DONNE IN TRENO

«I due episodi sono uguali: [illegible] salito con l'intenzione [illegible] uccidere. Quando le vittime prescelte sono entrate in bagno ho aperto la porta con una mia chiave e agito rapidamente»



«Così ho ucciso 17 volte»

Dai verbali gli orrori del serial killer

GENOVA. E' «addolorato» solo per la moglie di Maurizio Parenti, uccisa con il marito [illegible] 24 ottobre nell'appartamento di piazza Cavour. Aggiunge che gli spiace «anche per i genitori delle persone». In undici ore di interrogatorio, il 14 e il 15 maggio, Donato Bilancia ha raccontato al sostituto procuratore Enrico Zucca, il magistrato scelto all'improvviso come «confessore» dopo una settimana di silenzio, [illegible] successione e i particolari di diciassette omicidi.

Una scia di sangue fermata solo dall'arresto, la mattina del [illegible] maggio scorso. «Ci sarebbe stato sicuramente un seguito nel mio programma» rivela [illegible] serial killer, indicando gli obiettivi che avrebbe scelto: i conduttori di bische, [illegible] questa volta «quelli in alto».

Come in un racconto dell'orrore, Bilancia descrive violenze e uccisioni, le grida delle vittime, i tentativi di fuga. E' stato il pm Enrico Zucca, ieri mattina, a decidere di togliere la secretazione ai verbali dell'interrogatorio-confessione. Una scelta motivata dalla fuga [illegible] notizie dei giorni scorsi, che aveva provocato l'amaro commento del magistrato: «Siamo proprio in un Paese di Pulcinella».

Sul fronte giudiziario, sono iniziati ieri in car[illegible] i colloqui [illegible] Bilancia con i due consulenti psichiatrici nominati dal suo difensore, l'avvocato Enrico Franchini. Si tratta dei professori Umberto Gatti e Battista Traverso, che già si so[illegible] occupati dei serial killer Luigi Chiatti e Gianfranco Stevanin. [illegible] proprio dalle celle [illegible] Marassi ieri il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, uno dei protagonisti dell'arresto di Bilancia, ha ricevuto una cartolina. E' di un detenuto. Scrive: «Volevo molto bene a Carla [illegible] Maurizio (gli sposini uccisi, ndr). Ha, anzi, avete [illegible] loro giustizia. Grazie».

Come ha commesso il primo omicidio?

«Centenaro Giorgio l'ho seguito alla sua abitazione dopo aver preso il numero della sua targa per vedere [illegible] andava. Era una Punto blu, se ricordo. La sua abitazione si trovava in una strada dietro [illegible] piscine della Sciorba. Una sera l'ho aspettato quando stava per rientrare a casa, l'ho accompagnato su. Lui stava all'ultimo piano, in una mansardina. Avevo la pistola, cioè quella che mi è stata sequestrata, ma non l'ho usata perchè l'ambiente era piccolo e temevo [illegible] fare troppo rumore. L'ho soffocato con il nastro adesivo che [illegible] portato con [illegible]. Come ho detto lo volevo [illegible]. Non c'erano altri scopi nella mia visita. C'era[illegible] 500.000 lire su un tavolo che [illegible] non ho nemmeno preso. Appena entrati c'è una salotta, l'ho lasciato lungo davanti alla porta, a pancia in giù, con le mani lungo la schiena e con i palmi rivolti verso l'alto, il viso rivolto alla porta. Volevo che si sapesse che era stato ammazzato».

L'episodio successivo?

«E' stato quello di Parenti e di sua moglie. Lui era sempre scortato. Da qualche sera lo aspettavo [illegible] pressi della sua abitazione. Ha parcheggia[illegible] la macchina in un garage a circa cento metri dall'abitazione, erano [illegible] le tre e mezza-quattro. [illegible] aspettato che andasse via la sua scorta, [illegible] l'ho avvicinato nel porto[illegible]. Avevo un sacchetto di plastica in mano in cui avevo [illegible] del nastro adesivo da pacchi [illegible] gli ho detto, mostrando il sacchetto, che dovevo fargli vedere delle [illegible]. Siamo entrati nel portoncino del suo palazzo; appena chiuso gli ho puntato la pistola [illegible] l'ho ammanettato. Lui aveva in mano [illegible] focaccia e il giornale che aveva appena comprato. Gli ho anche [illegible] [illegible] giro [illegible] nastro adesivo [illegible] bavaglio e gli ho detto di non reagire perchè alcuni [illegible] compari erano già nella sua abitazione che tenevano [illegible] bada sua moglie. Siamo saliti in ascensore; giunti davanti al[illegible] porta dell'abitazione gli ho sfilato [illegible] chiavi che, [illegible] ben ricordo, erano nella tasca del giubbotto. La serratura era [illegible] una chiave solo, del tipo a mappa corta con l'impugnatura nera. Entrato in casa, a sinistra c'era la camera da letto dove sua moglie dormiva. Siamo entrati in cucina, gli ho chiesto di darmi del denaro e lui mi ha detto che era in cassaforte e che [illegible] trovava al piano di sopra dell' appar[illegible]. Nel frattempo è [illegible] la moglie e sotto la minaccia dell'arma mi [illegible] fatto precedere da loro due fino alla stanza di sopra, dove era la cassaforte. Mi sono fatto indicare la combinazione, li ho fatti sedere sul divano, ho aperto [illegible] cassaforte, ho prelevato una scatoletta. Poi siamo scesi giù in [illegible] da letto. Gli ho detto [illegible] pensavo [illegible] lui, l'ho anche colpito [illegible] mascella con la pistola. Poi ho sparato un colpo in testa a lui [illegible] il copriletto [illegible] [illegible] [illegible] lenzuolo. A lei ho sparato nel petto: l'avevo legata gambe e braccia con il nastro...».

Vuole proseguire?

«Il successivo episodio [illegible] quello [illegible] Ventimiglia, dove ho ammazzato un cambiavalute (Luciano Marro, ndr). Avevo studiato il posto; di fronte c'è un giardinetto a mezzaluna. Ho osservato il comportamento del cambiavalute per alcune sere. Non era facile aggredirlo».

L'episodio successivo?

«Si è trattato [illegible] metronotte di corso Armellini a Genova (Giangiorgio Canu, ndr.). Per me è stato l'obiettivo più facile. Ho studiato per alcune se[illegible] i [illegible] movimenti durante i suoi giri di isp[illegible]. [illegible] sono fatto le chiavi del portone; per me questo è un gioco da ragazzi».

Proseguiamo?

«Dopo l'omicidio [illegible] metronotte ho commesso un altro omicidio ai danni di una prostituta che [illegible] fatto salire [illegible] macchina prelevandola a Genova, in zona Foce (Stela Truya, ndr.)».

L'episodio successivo?

«Si è trattato sempre di una prostituta (Lyudmyla Zubkova, ndr). Questa volta l'avevo prelevata nel rettilineo di Albenga, con la solita offerta di un milione. L'ho portata in [illegible] posto dietro [illegible] ospedale, una località che avevo scelto [illegible] perlustrato prima... ho fatto scendere la donna, l'ho fatta girare [illegible] pochi passi dopo le ho sparato un colpo alla testa».

Vuole proseguire?

«In seguito c'è stato il delitto di un altro cambiavalute, questa volta [illegible] Latte di Ventimiglia (Enzo Gorni, ndr). Anche qui, quando ho studiato l'obiettivo, dovevo fare attenzione [illegible] fatto che il blindato fosse aperto...».

«Il delitto successivo l'ho commesso [illegible] località Barbellotta (i due metronotte Candido Randò e Massimilia[illegible] Gualillo). Anche qui avevo visto, la sera stessa del delitto, il posto dove avevo deciso di recarmi. Avevo infatti notato il cancello della villa chiuso e, vedendo la scatoletta del dispositivo automatico, mi ero accorto che il congegno era disattivato. Ho aperto il cancello con [illegible] e ho fatto un giro di perlustrazione come indico in questo schizzo. Ho per[illegible] un viale che conduceva alla villa in ristrutturazione; in fondo c'era uno spiazzo con materiale edi[illegible]. [illegible] fatto il giro di questo spiazzo, sono passato davanti a una [illegible] forse la dependance della villa, che ho notato essere chiusa e sono uscito. Ho quindi fatto salire in macchina [illegible] transessuale (il viado Julio Castro detto Lorena, ndr) che [illegible] per strada e l'ho portato in quel posto. Quando siamo giunti al cancello, ho fatto finta di aprire, essendo in possesso di un telecomando che mi serviva per aprire la sbarra di accesso a un magazzino nella mia disponibilità. Ho percorso il viale e ho fatto il giro come prima. Ho parcheggiato la Mercedes vicino a un albero, [illegible] la portiera del lato [illegible] che [illegible] avrebbe potuto aprirsi, in modo tale da impedire la discesa al passeggero. La parte anteriore della macchina era, pertanto, in direzione dell'uscita dal cancello. Avevo la pistola [illegible] me nel cappotto; non è vero, come avrebbe dichiarato il transessuale, che ce l'avevo in macchina e che lui, pertanto, abbia potuto vederla. Ho chiesto un rapporto al transessuale ma a un certo punto sono [illegible] lungo il viale le due macchine dei metronotte. Una si è posizionata a pochi metri dalla mia auto ma al centro del viale stesso, l'altra a breve distanza nel piazzale. Mi hanno detto che era proprietà privata. Io ho detto che ero il proprietario ma sono stato smentito dal transessuale, che anzi diceva che stava subendo violenza da me. Io ho cercato in qualche modo [illegible] chiarire che c'era un equivoco e che ce ne [illegible] andati. Uno dei due, allora, ha detto che chiamava la centrale. Io nel frattempo ero sce[illegible] dall'auto [illegible] ho sparato un colpo a quello dei due che era in piedi e due colpi a quello che era rimasto in macchina. Intanto anche il transessuale era sceso ed era scappato a nascondersi dietro un cespuglio. Io l'ho rincorso e gli ho sparato due colpi. Poi [illegible] dei lamenti provenire dai metronotte feriti, avevo ancora cinque colpi in tasca. Sono andato verso la mia macchina, dove ho lasciato i bossoli sul tappetino lato guida e ho messo gli altri cinque colpi nel caricatore. Poi ho sparato ancora un colpo a ciascuno dei metronotte. Ho notato che quello che era in macchina si [illegible] accasciato. Il transessuale si era ancora spostato dietro un altro cespuglio, ha poi avuto una reazione che mi ha sorpreso e quindi gli ho sparato altri tre colpi, che però non l'hanno preso. Mi è saltato addosso, c'è stata una colluttazione nel corso della quale l'ho anche colpito alla testa con il calcio della pistola. Poi sono andato verso la Panda del metronotte che ho spostato facendo attenzione a non lasciare impronte, in modo tale da poter passare con la mia auto, [illegible] me ne sono andato via».

Poi?

«Quello della nigeriana (Evelyn Tessi Edoghaye, ndr). Ho prelevato la ragazza che si prostituiva alla Foce, dalla parte opposta all'Aci; le ho fatto la solita offerta di un milione per un rapporto [illegible] casa... Ho portato la donna in una piazzola [illegible] Cogoleto, luogo che avevo in precedenza visto [illegible] studiato come possibile da utilizz[illegible] per un delitto... Ho fatto [illegible] dere la ragazza dal lato guida. L'ho trascinata fuori con forza [illegible] lei ha reagito. E' partito il primo colpo, lei si [illegible] accasciata e l'ho colpita con altri due colpi alla testa».

Vuole proseguire ancora nella successione [illegible] fatti?

«Sì. Ho preso a Genova il treno Pendolino in direzione Venezia. C'era una donna nello scompartimento di prima classe (Elisabetta Zoppetti, ndr). Non la conoscevo. Ho aspettato che fosse in bagno e [illegible] visto che [illegible] portato la borsa con sé. Ho aperto [illegible] una normale chiave quadra. La donna s'è messa [illegible] urlare. Le ho [illegible] sulla testa la giacca che aveva appoggiato lì vicino, e le ho sparato, [illegible] ripreso la borsa e l'ho [illegible] [illegible] scompartimento, prelevando solo il biglietto del treno di cui io ero sprovvisto [illegible] avevo visto spuntare dalla borsetta. Il fatto è avvenuto tra Serravalle a Tortona. Sono sceso [illegible] Voghera, la prima fermata, ma avevo pensato che il treno fermasse dopo Tortona. Lo scompartimento del treno [illegible] vuoto. C'era for[illegible] qualcuno nell'altra metà della carrozza. Io ero [illegible] piedi nel fondo del corridoio del vagone vicino al bagno».

Può chiarire, sia pur con le ri[illegible] che ha già fatto, il perché della scelta di quella vittima e se ha prestato attenzione sessuale verso di lei?

«Sono salito sul treno con l'intenzione di uccidere. La vittima doveva essere una donna, anche [illegible] non l'ho neanche toccata [illegible] punto di vista sessuale. Faceva parte del programma che è scattato in me dopo i delitti Parenti-Centenaro, ma non so dire di più».

Ha commesso anche l'altro delitto [illegible] treno?

«Sì. Si è trattato di un episodio uguale. Questa volta rapidissimo. Sono salito [illegible] Sanremo [illegible] sceso a Bordighera. Nell'ultimo scompartimento della prima carrozza c'era del personale delle Ferrovie. Io invece ero nel corridoio della seconda carrozza; una donna (Maria Angela Rubino, ndr) a [illegible] certo punto [illegible] entrata nel bagno che si trovava poco distante da dove ero posizionato. Dopo qualche minuto sono entrato con la solita chiave. Ho aperto la porta, ho preso una giacca che era [illegible] [illegible] apparteneva alla donna, gliela ho messa in testa, ho sparato e mi sono chiuso dentro. In questa occasione mi sono masturbato. Ricordo che indossava un indumento di colore [illegible].

Come è andato via?

«Sono [illegible] [illegible] [illegible] a Bordighera, [illegible] ho utilizzato la porta sbagliata che dà sul binario. Questa manovra ha azionato un dispositivo [illegible] che ha richiamato l'attenzione dei ferrovieri che [illegible] nella prima carrozza. Mi hanno chiesto dove anda[illegible] e io, che avevo già raggiunto l'altro marciapiede, ho risposto che non ero io ad essere sceso dal treno ma che si trattava di un'altra persona che si era allontanata. Ho preso quindi [illegible] taxi alla stazione. Ho usato la precauzione di aprire la porta con le nocche delle dita. Ho chiesto al tassista se mi portava a Sanremo, ho alterato la voce; poi gli ho chiesto di portarmi a Savona. Lui mi ha detto [illegible] che mi avrebbe portato solo [illegible] Sanremo. Mi ha fatto scendere di fronte alla stazione. A Sanremo avevo [illegible] macchina, credo il Mercedes. Non ho fatto un prelievo bancomat a Sanremo».

Ci sono indizi a [illegible] carico anche per la commissione del delitto [illegible] danni di una prostituta, sempre a Pietra Ligure.

«Sì [illegible] vero. Si è trattato di [illegible] delitto commesso con le stesse modalità che ho più volte [illegible].

Ci sono altri delitti?

«Sì, l'ultimo che ho commesso ai danni di un benzinaio di una stazione di servizio ad Arma di Taggia. Avevo la Mercedes; sono arrivato alla stazione, ho fatto il pieno e ho chiesto [illegible] benzinaio un chilo d'olio, proprio per farlo [illegible] nel gabbiotto, dove poi l'ho ucciso».

Alessandra Pieracci
Fabio Pozzo

L'inchiesta affidata Roma, il pm Tarquini di Brescia cerca la rivincita con un ricorso in Cassazione

Delfino, guerra fra le procure

Al generale concessi gli arresti domiciliari





Accanto, il generale dei carabinieri Delfino, agli arresti domiciliari a Meina. A destra, Giordano Alghisi

BRESCIA. Bye, bye, Brescia. Il generale ha vinto la sua prima battaglia. La più importante: da ieri non è più detenuto nel carcere militare di Peschiera del Garda e soprattutto non è più un indagato della procura di Brescia. D'ora in poi ad occuparsi di Francesco Delfino e del miliardo i Soffiantini sarà la procura di Roma, già competente per il sequestro Giuseppe Soffiantini. Mentre il generale trascorrerà il resto della detenzione preventiva nella sua di Meina sul Lago Maggiore, la stessa casa come alibi per giustificare la richiesta di denaro all'imprenditore Giordano Alghisi («Do vendergliela...»).

Così ha deciso ieri il tribunale del riesame di Brescia presieduto dal giudice Roberto Pallini che sentenza di 40 pagine ha dato partita vinta al generale accusato di concussione e ai suoi difensori, gli avvocati Raffaele Della Valle e Pierfrancesco Bruno. Che adesso esultano: «Soprattutto siamo soddisfatti - ha detto Della Valle - perché è stato accolto il nostro punto di vista sulla competenza territoriale. Le accuse a Delfino infatti considerate come un reato "satellite" del reato contestato agli autori del sequestro Soffiantini che, sapete, saranno giudicati dai magistrati romani perché nel territorio di loro competenza si è svolto il reato più grave compiuto in questa vicenda, cioè l'omicidio dell'ispettore dei Nocs, Samuele Donatoni».

Non è il «grave quadro indiziario» contestato a Delfino dunque in discussione. Su questo i giudici del tribunale non hanno avuto dubbi e gli stessi legali non avevano sollevato eccezioni. Piuttosto, osservano i magistrati, il o attribuito a Delfino è da mettere in connessione al sequestro Soffiantini, senza il quale il generale avrebbe avuto «materia» per chiedere e ottenere, tramite Alghisi, quel miliardo in contanti uscito dalla soffitta dei Soffiantini. E dunque, «non possono esservi dubbi che la competenza a giudispetti alla corte d'assise di Roma. Secondo i pm, che si erano strenuamente opposti sia alla concessione degli arresti domiciliari che al trasferimento dell'inchiesta a Roma, invece tra i due reati non esisteva «alcun rapporto di occasionalità rilevante». E per questo adesso la procura si prepara a un'ardua rivincita, annunciando ricorso in Cassazione. Ma il tribunale è categorico: «Nessuna delle argomentazioni del pm pare cogliere nel segno...». Esclusa la possibilità di inquinamento delle prove («sigillate» l'incidente probatorio della settimana scorsa) i giudici inoltre hanno ritenuto che non esistono più per Delfino i presupposti di reiterazione del reato: «Appare estremamente arduo ipotizzare che il Delfino, il cui destino processuale è stato ampiamente pubblicizzato dai mass-media, possa, anche solo ristretto agli arresti domiciliari, ripetere condotte analoghe... invero non solo i collegamenti la malavita gli sarebbero in tale stato sostanzialmente inibiti, anche la sua "reputazione", sia presso appartenenti al mondo del crimine, sia presso terzi che di quel mondo siano vittime, rimarrebbe gravemente compromessa».

Il tribunale ha poi preso atto delle condizioni di salute del generale «gravemente sofferente di plurime patologie»: «Orbene - è scritto nella sentenza - secondo i canoni della comune esperienza, in un soggetto malato gli impulsi a delinquere tendono ad attenuarsi». Infine gli arresti domiciliari nella villa di Meina, vengono spiegati la necessità di tenere lontano dal suo ambiente (ovvero la caserma della scuola carabinieri di Roma) Delfino.

Trascorrerà il resto della detenzione nella sua villa di Meina sul Lago Maggiore

«Provo sorpresa e amarezza - commenta il procuratore Giancarlo Tarquini -. Uno sconforto che comunque non ci impedirà di andare avanti». Il procuratore spiega che potranno essere seguite due strade: o la trasmissione immediata degli atti ai colleghi romani che dovrebbero chiedere nuovamente la misura cautelare al gip di Roma nei confronti di Delfino; oppure, secondo una diversa interpretazione della norma, trattenere gli atti fino a un'eventuale richiesta di rinvio a giudizio. A quel punto spetterebbe al gip di Brescia giudicare sulla competenza.

Paolo Colonnello

Il console Usa: ci sono i tecnici italiani

L'America dice no all'Sos di Quindici

QUINDICI (Avellino). «Sorry, siamo spiacenti ma non possiamo aiutarvi, non possiamo sovrapporci al lavoro dei tecnici italiani ma siamo a vostra disposizione per qualsiasi altra richie. Questo il della telefonata fatta dal console Usa a Napoli, Marianne Myles, al sindaco di Quindici, Antonio Siniscalchi. Quest'ultimo si era recato lunedì al consolato statunitense per chiedere al console di interessarsi, possibile, dello svolgimento di eventuali lavori sulla tagna franata che avrebbero consentito ai quindicesi - tutto l'abitato è inserito nella cosiddetta «zona rossa» - di tornare nelle proprie abitazioni. «Il console è stato molto gentile sia a riceverci, sia a offrire la sua disponibilità, le manderò un mazzo di fiori - ha detto il sindaco Siniscalchi - ma mi ha riferito che gli americani non possono interessarsi a lavori sulla montagna. Voglio chiarire che la nostra richiesta agli Usa, che già ci hanno aiutato inviandoci mezzi e uomini, è soltanto finalizzata a trovare una soluzione dopo la diagnosi fatta dalla Protezione civile. Stimo molto Barberi e ringrazio i suoi uomini e i vigili del fuoco per tutto quello che hanno fatto, ma se rio andremo anche dal presidente Scalfaro per trovare una soluzione». Il sindaco Siniscalchi si incontrerà con il direttore del Dipartimento di Protezione civile, Andrea Todisco, che illustrerà all'amministrazione comunale e ai quindicesi, la mappa del «rischio residuo» redatta dai tecnici esperti nell'Università di Fisciano. «Non ancora ricevuto la mappa - ha detto Siniscalchi - credo che mi verrà consegnata oggi». Sabato al Comune si ritornerà ad un inizio di normalità: consigliere comunale di 21 anni, Ines Volino, e operaio di 23, Antonio Scibelli, si scambieranno una promessa di matrimonio davanti al sindaco. I due promessi sposi hanno espresso l'intenzione di mettere su casa proprio nel centro storico di Quindici come segnale di speranza per i concittadini. [e. l. p.]



Antonio Siniscalchi

DALLA PRIMA PAGINA

UNA BRUTTA BOTTA

pinti che, ciascuno per sé, rappre un unicum nelle collezioni pubbliche, già così sguarnite di ciò che è stato fatto dall'Impressionismo e dintorni.

Adesso si dice, a scarico di scienza, che in fondo accade anche nei più importanti musei stranieri. Ancora recentemente dal Louvre si è dileguato un Corot. è il modo che da noi offende. A Parigi ci si chiede ancora quale intelligenza sopraffina, quale straordinaria manualità abbia sottratto la tela, durante le ore di visita, lasciando al loro posto vetro e cornice. A Roma si è fatta una solo apparentemente eclatante, in realtà semplicissima. Si sono nascosti o introdotti nel mu dopo la chiusura e hanno agito indisturbati, con la sola, comprensibile preoccupazione di nascondere la faccia. Certo erano armati e le tre inservienti non potevano che piegarsi, disattivando i segnali di allarme per evitare il peggio. bastava sentirle, le poverette, mentre raccontavano lo spavento. Che senso di scoraggiante impotenza, soltanto per il numero esiguo delle custodi, per la evidente, dialettale inidoneità. Ovviamente quelle don erano disarmate e sarebbe pazzesco armarle. in altre analoghe istituzioni decine di poliziotti (centinaia al Metropolitan il quale, d'accordo, è quello che è) vigilano sui beni intrasferibili dello Stato.

Il ministro Veltroni ci ha tenuto a sottolineare puntigliosamente che si è trattato di un salto di qualità, non di furto ma di rapina. Resta il fatto che è stato un gioco da ragazzi, c'è da stupirsi che nessuno finora ci avesse pensato. Qualunque mascalzoncello potrebbe provarci, per scherzo, per beffa impunita. Ha anche assicurato, il ministro, che questo furto clamoroso distoglierà dall'inseguimento implacabile di Gelli, e immagino che, inversamente, la fuga del Gran Maestro non ostacolerà la ricerca zelante dei quadri. Non so se le sue parole contenessero qualche messaggio, istituissero un collegamento tra episodi così diversi. Fosse vero, sarebbe l'ultima tante, brillanti escogitazioni attribuite al venerabile latitante. Certo è una brutta botta: per tutti e in particolare per il ministero dei Beni Culturali che aveva messo a segno eccellenti colpi, non soltanto di immagine, nella valorizzazio patrimonio artistico: per non dir altro, la riapertura mirabile Galleria Borghese. C'è da sperare che i ladri chiedano un riscatto (in fondo a pagare per i motivi più diversi abbiamo fatto il callo). Sembra improbabile che abbiano agito commissione di qu collezionista perverso, dalle pulsioni vagamente necrofile, che ami guatarsi i suoi un tenebroso

Davvero viviamo in un Paese di smagliature e celluliti, buchi nell'adipe, nonostante le frequentazioni doviziose del. Tolti gli animosi traghettatori dell'Italia nell'Europa monetaria, c'è ministro che non abbia di che piangere. E vien quasi da pensare che siano gli stessi Van Gogh e Cézanne ad suggerito medianicamente il furto. Che abbiano preferito lasciare i chiodi al muro e togliersi dai piedi, da un Paese distratto e improvvido, capace eccitarsi soltanto sotto la sferza salvo rassegnarsi, alla svelta, fino alla prossima volta.

Lorenzo Mondo



Roma: in aula il racconto della compagna e di un altro studente, testimoni del delitto alla Sapienza



Quattro immagini della drammatica testimonianza di Jolanda Ricci, l'amica del [illegible] di Marta Russo, ieri in aula a Roma

[illegible]

«Il colpo di pistola arrivò [illegible]»

«Così quel giorno morì la mia amica Marta»

ROMA. La videro morire a un passo [illegible] loro. E sentirono distintamente [illegible] rumore dello sparo che veniva dall'alto e da «lontano». Jolanda Ricci e Andrea Ditta, universitari come Marta Russo, amica del [illegible] lei, occasionale passante lui, [illegible] in aula l'assurda morte della studentessa. Ed è il momento dell'emozione. Un sentimento che sembra non toccare i due imputati, impegnati nella battaglia processuale della loro vita. Giovanni Scattone, mentre Jolanda parla, si fa forza di compulsare carte e passarle ai suoi avvocati. Impassibile come sempre.

Si commuove, invece, l'ami[illegible] di Marta, nel rievocare quei momenti. La voce s'incrina. Sembra per un momento che debba scoppiare nel pianto. «Era una persona dolce e buo[illegible]. Non posso immaginare qualcuno che le volesse male». E sono sprazzi di vita che entrano in una aula di tribunale. La vita quotidiana di due normalissime ragazze ventenni, diventate amiche sui banchi dell'università. Che studiano assieme. Che parlano di politica una sola volta in tre anni, del tutto casualmente, per scoprire che la pensano in maniera opposta. «Lei era di sinistra. Io no». Ma [illegible] che questo particolare possa incrinare la loro amicizia.

«Io e Marta - esordisce Jolanda - ci siamo incontrate davanti ai telefoni di Scienze politiche. Avevo appena telefonato al mio fidanzato. Lei aveva controllato la data di un esame estivo. Ci siamo avviate lungo un vialetto verso la facoltà di Economia e commercio, che è fuori dalla città universitaria, dove seguivamo i [illegible] di Storia economica. Le strade possibili erano due. Noi scegliemmo quella che passava sotto il tunnel e costeggiava Giurisprudenza senza nemmeno parlarne. Così. Per caso».

Ecco, [illegible] questi gli ultimi momenti di vita [illegible] Marta Russo. Le due ragazze s'incamminano, chiacchierano. Discutono perché Marta aveva prestato alcuni appunti [illegible] cui Jolanda, che li aveva comprati, teneva particolarmente. «Non l'ho rimproverata. Le ho fatto presente che non mi aveva fatto piacere. Lei disse che non ci [illegible] pensato. Insisteva nel dire che, [illegible] [illegible] usato insieme quegli appunti, era giusto che contribuisse alle spese. Io dicevo di no. A un cer[illegible] punto ho sentito lo sparo. Ho fatto un altro passo in avanti, [illegible] gli occhi verso terra, mi [illegible] accorta [illegible] [illegible] coda dell'occhio che le gambe di Marta [illegible] a terra in una posizione innaturale».

A questo punto Jolanda è presa dal panico. Spari nel cuore dell'università di Roma e la sua amica è a terra. Un cecchino nemmeno fosse Serajevo. Jolanda si nasconde tra le macchine in sosta. Poi vede un giardiniere poco distante [illegible] correre [illegible] ripararsi dietro di lui. Un racconto confermato da Andrea Ditta, lo studente di Giurisprudenza che passava in quell'istante dall'altro lato della strada e [illegible] notato quelle due belle ragazze che gli passavano di fronte. «La ragazza gridava: hanno sparato!. E' andata [illegible] un [illegible] in [illegible] blu. Lo scuoteva. Io intanto ho guardato istintivamente verso le finestre da cui avevo sentito venire lo sparo. Poi ho chiamato il 113. Ci sono voluti due tentativi e quindici squilli. Ma alla fine l'operatrice h[illegible] rispo[illegible].

[illegible]

Lei: discutevamo di alcuni appunti che le avevo prestato Quando cadde corsi a nascondermi dietro [illegible] giardiniere



[illegible]

Lui: istintivamente guardai verso le finestre da cui avevo sentito giungere lo sparo poi chiamai il 113

E' il momento del dramma. Racconta sempre Jolanda: «Sono tornata verso Marta. Aveva gli occhi sbarrati. Poi di colpo li ha chiusi. Era accasciata [illegible] terra, riversa sul fianco sinistro, [illegible] gambe [illegible] di lei. Ero molto agitata. Non riuscivo [illegible] stare ferma. Mi ricordo un ragazzo vestito di [illegible] [illegible] un telefonino in mano che chiamava l'ambulanza. L'ho riconosciuto, era Andrea Ditta. C'era l'uomo in tuta blu. E cominciava [illegible] venire gente. Una signora diceva che era epilessia. "No, hanno sparato", dicevo io. Ma nessuno mi credeva. Poi i capelli di Marta hanno cominciato a insanguinarsi [illegible] allora hanno capito. Sono venuti due che han[illegible] provato a fare la respirazio[illegible]e. E' passata una mia amica, Letizia, e le ho chiesto di starmi vicina. Mi ha dato la sua bottiglietta dell'acqua e ho bevuto. Mi ricordo poi [illegible] signora che [illegible] venuta a chiedermi [illegible] Marta soffriva [illegible] qualcosa. No, ho detto io, anche [illegible] ha fatto di recente gli esami del [illegible] perché si sentiva sempre debole. Intanto è arrivata l'ambulanza. La signora, che poi [illegible] luglio ho rivisto in questura [illegible] ho saputo che si chiama Giuliana Olzai, mi ha detto di telefonare ai genitori di Marta. Ma che gli dico! E come glielo dico! Ho sentito una voce maschile che diceva: li chiameranno dall'ospedale. [illegible] poi [illegible] finita al commissariato».

Le primissime indagini. All'università si precipitano i magistrati e gli investigatori migliori. Vengono formulate le prime ipotesi. Ma proprio su queste prime piste investigative battono e ribattono oggi gli avvocati. Il difensore di Scattone, Francesco Petrelli, insiste nello sviscerare una frase di Ditta scritta nel verbale del primo pomeriggio: «La mia attenzione si concentrò sulla finestra del bagno». Perché? Il giovane testimone ammette che quella frase fu scritta nel [illegible] di un sopralluogo, che «per scienza sua» non avrebbe saputo collegare il bagno di piano terra a quella finestra lì vicino [illegible] che anzi gli era stata indicata dalla polizia come possibile fonte dello sparo. La verità di Ditta: «Ho sentito un colpo lontano e guardai verso le finestre del piano ammezzato».

Uno stesso sopralluogo fu fatto anche con Jolanda Ricci. Anche a lei fu chiesto del bagno. «Assolutamente esclusi che il colpo venisse da lì. Er[illegible] troppo vicino. Indicai più in alto e più lontano. Indicai anzi una finestra del primo piano che mi sembrava la finestra da cui [illegible] partito il colpo. E' l'ultima finestra dell'aula 4». Pochi metri più in là c'è l'aula 6, assistenti di Filosofia del diritto.

Francesco Grignetti

REPORTAGE

I SOLDI PER DIFENDERSI

A Binago, in provincia di Como: decisa la tassa spontanea, diecimila lire per famiglia



«Siamo stati assaltati diciassette volte Qui nessuno più riusciva [illegible] dormire di notte per la paura»

«Il nostro sindaco ha detto no alle ronde Il Comune integra la spesa per pagare chi ci protegge»

Il paese prende in affitto gli sceriffi

Colletta per pagare i vigilantes contro i ladri

BINAGO (Como)
DAL NOSTRO INVIATO

Quando la microscopica Olivia, pelo nero, lingua rosa, coda elettrica, smette di abbaiare alle scarpe dell'intruso, dal cespuglio di rose arriva la signora Peppina in vestaglia azzurra, ciabatte [illegible] sorriso: «Lei sarà mica un ladro, no?». No, signora.

«Sa, ho 75 anni, quattro figli per il mondo, uno addirittura a Milano, [illegible] [illegible]i spavento facile».

Ma non ha per niente paura. Mette le braccia conserte, si gratta il gomito, dice: «Olivia è il mio antifurto, basta un rumore sulla ghiaia e lei abbaia. Vero Olivia?». Come no.

«Hanno rubato in quella casa [illegible]ggiù, la vede? [illegible] in quell'altra, dalla [illegible] amica Pessina Anna che ha visto la luce della comesichiama, la lampadina tascabile, proprio nella sua camera da letto. Perché le sono entrati in [illegible] mentre lei dormiva anche [illegible] non dormiva. A me no. Mai. Perché quando sono cominciati gli assalti io ho messo le pentole alle finestre e alle maniglie». Le pentole? «Tutte le notti. Almeno fino a tre giorni fa, quando finalmente il paese si [illegible] comprato lo sceriffo».

Benvenuti nel primo paese italiano - 3950 abitanti, un chiesone, [illegible] statale, due bar, un abete davanti a ogni villetta, campi coltivati tutto intorno, ronzio di jeep [illegible] zanzare su cielo bollente - dove si [illegible] affittati (non comprati) una coppia di vigilanti che per sei milioni al mese, 10 mila lire per famiglia, più un milioncino dalle casse comunali, rimboccano le lenzuola alle notti [illegible] Binago.

Per la precisione. Da lunedì scorso 430 famiglie e [illegible] Comune [illegible] questa tassa spontanea alla società di vigilanza «Vedetta Due» che ogni notte, dalle 22,30 alle 5,30, spedisce in perlustrazione una macchina e due sceriffi. Gli sceriffi, [illegible] sulla tavola di un biliardo, vanno da [illegible] sponda all'altra del paese, rallentano davanti alle auto sospette, illuminano giardini, cancelli, serrature, passano [illegible] ripassano, marcano l'ora di ogni piccolo evento. In tre notti: nessun evento.

Arrivando a Binago [illegible] si aspetta di respirare paranoia, invece si trova circondato dal laborioso deserto della provincia ad alto reddito e piena occupazione: bar vuoti, Tir che caricano e scaricano, gente che sgomma, tutti pieni di appuntamenti [illegible] Beregazzo Configliato, [illegible] Castelnuovo Bozzente, secondo l'iperbolica toponomastica di queste parti, dove si semina soia, si commercia nel tessile e si raccoglie grana. La grana che attira i ladri. Notturnamente.

«Notturnamente siamo stati assaltati 17 volte nel solo mese di aprile», sta per l'appunto spiegando il titolare del Comita[illegible] pro sceriffi, il quieto signor Antonio Ottaviano, 54 anni, ramo abbigliamento, perfettamente incastonato tra la vetrata e il giardino di casa. Ha occhi azzurri, capelli bianchi, pochissimi minuti a disposizione: «Ho un appuntamento d'affari». Racconta: «Siccome c'era la gente che ormai non dormiva più, ci siamo riuniti con il sindaco, abbiamo studiato la situazione. Poi abbiamo convocato i cittadini, [illegible] assemblee con 3-400 persone a sera. C'era chi proponeva le ronde. Chi voleva mettere gli allarmi dappertutto... Il nostro sindaco ha detto no alle ronde, [illegible] agli allarmi.



A lato un'immagine di Binago [illegible] paese che ha affittato due vigilantes contro i ladri In alto i Guardian Angels di Milano

Alla fine [illegible] siamo inventati la soluzione [illegible] tutta la faccenda».

La faccenda è questa. Con i furti negli appartamenti i cittadini di Binago ci hanno sempre convissuto. «E' fatale che succeda, una volta o l'altra nella vita», dice filosofico. Ma verso marzo [illegible] specialmente nel maledetto [illegible]prile i furti sono raddoppiati. «Secondo noi ci sono bande che vengono da fuori, da Como, da Milano... Hanno capito che qui [illegible] facile e si sono passati la [illegible]. E' già stato in paese [illegible] chiedere?».

In effetti non [illegible] parla d'altro. Ti raccontano al Bar Magic: «Al geometra Giovanni gli hanno smontato la porta blindata [illegible] ripulito l'argenteria. Al vetraio hanno soffiato i milioni dell'incasso». E poi: «Al sindaco di Olgiate che però abita qui, gli han[illegible] disattivato gli allarmi portandosi via un quadro del '700». E poi: «Tre volte sono entrati nelle case addormentando il marito e la moglie con [illegible] gas». E poi: «Quattro volte sono dovuti scappare giù dalla finestra perché hanno fatto rumore». E poi: «Un paio di volte hanno rubato persino di giorno».

Polizia e carabinieri - ti dicono - fanno quello che possono. Ma per la verità non possono. Qui sull'altopiano Brianteo (pochi tossci, poca malavita, un po' di prostituzione) ci [illegible] 9 Comuni sparpagliati, più o meno 40 mila abitanti: nessun commissariato di polizia e appena due stazioni di carabinieri. Totale: 15 uomini.

«Noi mica ce l'abbiamo con loro, anzi massimo rispetto» di[illegible] pacatamente Alberto Pagani, che fa [illegible] sindaco da 8 anni («la nostra è una lista civica, né [illegible] destra, né di sinistra, ma di buon senso contadino»), guida [illegible] trattore, coltiva patate e ha passato un paio di mesi a spedire petizioni al prefetto di Como, nonché al ministero dell'Interno, nonché a Palazzo Chigi.

«I leghisti - racconta - soffiavano per fare le ronde. Ma con le ronde sei fuori dalla legalità e prima o poi qualcuno [illegible] fa male... Così, visto che qualche soldo ce lo abbiamo e visto che la [illegible] del Comune è sana, 7 miliardi di bilancio, mai un passivo, abbiamo fatto da noi».

Dicono che è [illegible] esperimento («Tra sei mesi verificheremo se ha funzionato [illegible] no»). Dicono che non hanno alcuna intenzione di fare i texani di Lombardia, con giustizia privata e pistoleri in azione. E' stato avvertito il prefetto. Sono stati avvertiti i carabinieri. L'uno e gli altri «hanno confermato che siamo nella piena legalità». Dicono: «Guardi che tutti i paesi qui intorno sono in subbuglio per fare anche loro quello che facciamo noi». Che poi sarebbe: ricomprarsi il sonno.

Pino Corrias

Il gruppo italiano è leader mondiale nell'abbigliamento maschile

La moda va a scuola da Zegna

Biella, incontro-studio con 150 industriali



L'amministratore delegato Paolo Zegna

BIELLA
DALL'INVIATO

Dimenticare Beautiful. Al [illegible] là della gelosa conduzione familiare tramandata di padre in figlio, [illegible] grande casa italiana leader nella moda come la Zegna non ha nulla in comune col modello della soap-opera californiana (di cui, del resto, i quattro rampolli dell'ultima generazione in attività dicono di non aver mai visto neanche una puntata). Lotte in famiglia? Non è certo il modo di gestire quest'impresa di Trivero (Biella), anzi l'amministratore delegato Paolo Zegna spiega che un fattore decisivo del [illegible] è [illegible] proprio «la completa sintonia fra di [illegible] [illegible] la condivisione degli intenti e dei principi» ereditati dal fondatore, il bi[illegible] Ermenegildo. Risultato: nel 1997 un fatturato di 870 miliardi con 3700 dipendenti, nel '98 un bilancio in crescita e [illegible] riconoscimento internazionale alla qualità del lavoro [illegible] dei prodotti, da parte dell'International Apparel Federation, che ha deciso di organizzare proprio qui il primo incontro di studio fra [illegible] industriali dell'abbigliamento provenienti da tutto il mondo.

Ieri all'avvio della sessione di lavoro gli ospiti stranieri hanno visitato lo stabilimento, che pure, osserva Paolo Zegna, non è l'ideale perché costretto negli spazi d'un edificio secolare, benché restaurato, accanto alla [illegible] padronale come [illegible] [illegible] cent'anni fa. Perché adattarsi a questa situazione? Facile risposta: anche la sede fa parte della tradizione e del mito. L'amministratore spiega quali [illegible] i principi («quasi dei comandamenti») [illegible] cui lui, l'altro amministratore delegato Gildo [illegible] le cugine Anna e Benedetta, responsabili di relazioni esterne [illegible] training, si attengono nella gestione dell'impresa: «Prodotti [illegible] qualità, distribuzione di qualità, conoscenza del mercato», anche tramite le duecento boutique distribuite nel mondo che danno un'idea in tempo reale di quello che al cliente piace. Anche decenni fa, quando Zegna non produceva ancora vestiti né accessori, il pallino della qualità [illegible] già del bisnonno, che per primo in Italia firmò tutti i suoi tessuti e che negli Anni 40, quando la globalizzazione non [illegible] sapeva nemmeno [illegible] fosse, li esportava già in cinquanta Paesi. Attualmente il gruppo Zegna è leader mondiale nell'abbigliamento maschile con [illegible] quota, nella fascia più alta del mercato, del 30%; produce ogni anno [illegible] milioni di metri di tessuto, 3 milioni [illegible] cravatte, mezzo milione di camicie, due collezioni di abbigliamento formale, due collezioni sportive [illegible] una linea di accessori, in cinque stabilimenti in Italia [illegible] cinque all'estero (Svizzera, Turchia, Messico e due in Spagna). Il resto del mondo viene [illegible] Biella a imparare.

Tutto questo, viene da chiedersi, ha il supporto della mano pubblica? Paolo Zegna precisa: «Per principio noi puntiamo a fare da soli. Un maggiore sostegno però sarebbe gradito. Fino a poco tempo fa dalle ambasciate non ci arrivava, in pratica, alcun aiuto. Adesso notiamo qualche indizio di cambiamento. Che cosa ci piacerebbe? Che il ministero degli Esteri, l'Ice e anche [illegible] Federtessile promuovessero di più la moda italiana. Non dico i nostri prodotti o quelli di altri, ma la moda in generale. Mostrare l'abbigliamento, i cibi, le bellezze turistiche, la cultura, lo stesso modo di vivere italiano, sarebbe [illegible] miglior biglietto da visita del nostro Paese nel mondo».

Luigi Grassia

Ricerca italiana

Tiroidismo scoperto il gene

ROMA. La scoperta, avvenuta in Italia, dei geni responsabili dell'ipotiroidismo congenito potrebbe aprire la strada allo studio dei meccanismi genetici responsabili del normale sviluppo dell'embrione. E' quanto lascia sperare la ricerca condotta alla Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli dal genetista Roberto Di Lauro. Lo studio, pubblicato sulla rivista «Nature genetics», [illegible] [illegible] finanziato da Telethon ed è stato condotto in collaborazione con ricercatori tedeschi e austriaci. Si tratta inoltre di [illegible] delle prime conferme del carattere genetico dell'ipotiroidismo. L'ipotiroidismo congenito, una malattia nella quale si riduce notevolmente la quantità di ormoni prodotti dalla tiroide, può portare al cretinismo se [illegible] viene curata con la somministrazione di ormoni tiroidei entro tre o quattro settimane dalla nascita. E' una malattia frequente, che colpisce un neonato ogni 3-4000 e che può essere diagnosticata prima della nascita. Nella ricerca italiana sono stati identificati sia alcuni geni responsabili del normale sviluppo della tiroide, sia le loro mutazioni responsabili dell'ipotiroidismo. Dopo controlli a tappeto su 180 pazienti colpiti dall'ipotiroidismo congenito, [illegible] cinque di essi è stata identificata la mutazione del gene Pax-8, uno dei principali «architetti» che controllano la formazione della tiroide nell'embrione.

Di problemi legati alla tiroide in Italia soffrono circa tre milioni di persone (vale a dire il 5-6 per cento della popolazione). Si parla di «zo[illegible] endemica» per il cosiddetto «gozzo» quando l'alterazione è dimostrabile in più del 10 per [illegible] delle persone globalmente considerate o in più del 20 per cento della popolazione scolastica. Focolai di endemia sono stati riscontrati non solo nelle aree alpine e subalpine (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Alto Adige) e sulla dorsale appenninica (Toscana, Lazio, Puglia), ma anche in Calabria, Sicilia, Sardegna. In zone come la Lunigiana (bacino della Magra, fra Toscana e Liguria) e la regione di Troina in Sicilia, l'incidenza di gozzo raggiunge punte del 50-60 per cento. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 40

MERCOLEDI' 20 [illegible]

Bari	5	66	25	73	22
Cagliari	11	55	50	37	44
Firenze	13	20	1	18	27
Genova	50	4	35	67	61
Milano	50	36	39	46	43
Napoli	43	67	58	35	45
Palermo	22	44	64	71	75
Roma	25	57	73	37	79
Torino	2	68	65	70	73
Venezia	45	82	87	36	58

SUPERENALOTTO

Bari	5	Palermo	22
Firenze	13	Roma	25
Milano	[illegible]	Numero Jolly	45
Napoli	43	Venezia	45

Montepremi L. 7.797.464.432

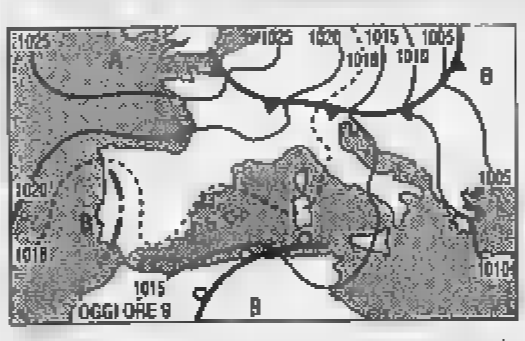
Nessun 6 o 5+

Jackpot lire 4.385.059.582

	Punti	Lire
Ai 27	5	72.198.700
Ai 3253	4	599.200
Ai 113.837	[illegible]	17.100

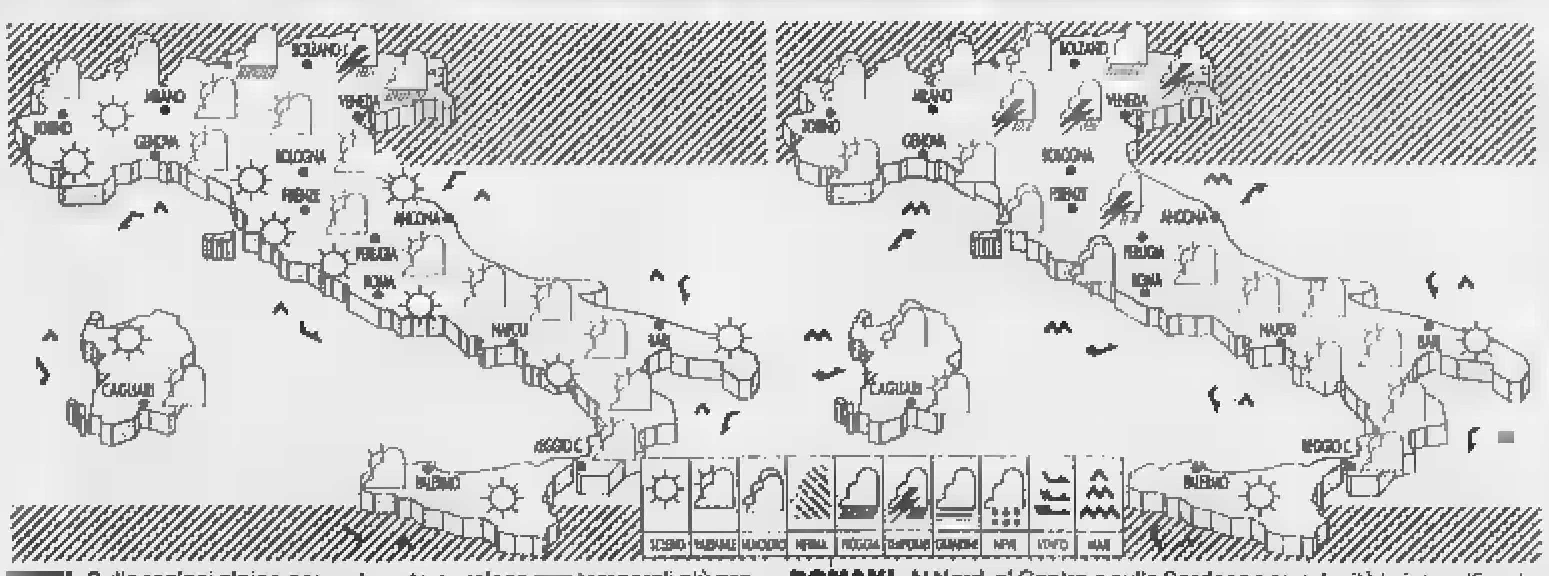
IL TEMPO

Marcello Laffredi



[illegible] circolazione di aria fresca [illegible] instabile [illegible] incentivata nei prossimi giorni [illegible] un «fronte temporalesco» già a ridosso dell'arco alpino. Comporterà una nuova flessione delle temperature [illegible] episodi [illegible] maltempo più [illegible]gnatamente sulle regioni di Nord-Est [illegible] [illegible] quelle adriatiche e appenniniche.

[illegible] **dopodomani.** Le condizioni del tempo resteranno improntate alla variabilità specialmente nelle zone interne ed adriatiche, nonché sulle Alpi orientali, dove, durante le [illegible] pomeridiane, si potranno [illegible] dei locali piovaschi o temporali.



[illegible]I. Sulle regioni alpine generalmente nuvoloso [illegible] temporali più pro[illegible]li su quelle centro-orientali. Sulle regioni padano-venete da poco nuvoloso [illegible] irregolarmente nuvoloso. Al Centro e [illegible] Sud, poco nuvoloso nella prima parte della giornata, variabile nel pomeriggio.

DOMANI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione nel corso della giornata con piovaschi temporaleschi, più probabili sul Triveneto, sull'Emilia-Romagna, sulle Marche e sull'Umbria. Al Sud da poco nuvoloso a variabile. Temperature in calo al Nord e al Centro.

CITTA' [illegible]

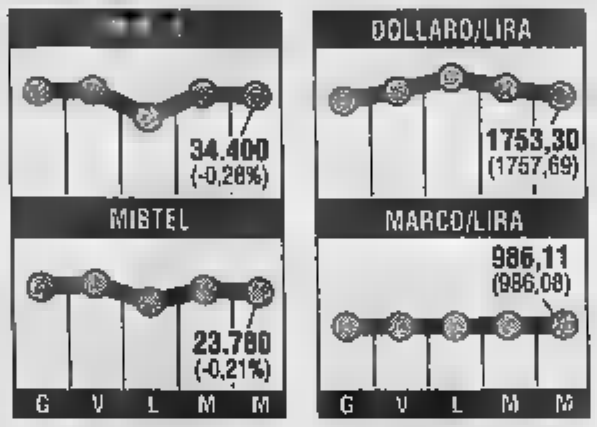
	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	26	Bologna	15	26	Bari	13	22
Bolzano	11	27	Firenze	11	24	Napoli	13	22
Verona	13	27	Pisa	11	23	Potenza	9	17
Trieste	11	22	Ancona	12	25	S.M. Leuca	14	20
Venezia	13	24	Perugia	11	24	R. Calabria	14	23
Milano	16	29	Pescara	16	24	Palermo	13	21
Torino	14	28	L'Aquila	10	21	Catania	10	23
Cuneo	13	25	Roma Urbe	10	20	Messina	15	21
Genova	15	21	Roma Ciamp.	12	25	Alghero	7	28
Imperia	15	21	Campobasso	9	17	Cagliari	10	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	22	nuvoloso	Lisbona	13	22	variabile
Atene	14	22	variabile	Londra	13	23	sereno
Bangkok	28	34	pioggia	Los Angeles	15	25	variabile
Berlino	11	17	nuvoloso	Madrid	13	26	pioggia
Bruxelles	11	22	sereno	Montreal	12	23	variabile
Bucarest	8	17	nuvoloso	Mosca	10	21	variabile
Budapest	11	17	pioggia	New York	18	32	variabile
Buenos Aires	8	21	sereno	[illegible]	13	20	sereno
Copenaghen	5	15	sereno	Parigi	16	23	sereno
Dublino	9	20	sereno	Pechino	16	25	sereno
Francoforte	15	25	variabile	Praga	[illegible]	21	variabile
Gerusalemme	13	[illegible]	sereno	Rio de Janeiro	19	28	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	[illegible]	variabile	Sofia	10	18	variabile
Helsinki	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Sydney	14	21	nuvoloso
Johannesburg	4	19	sereno	Tokyo	19	27	sereno
Il Cairo	19	30	sereno	Varsavia	6	20	variabile
Istanbul	11	18	pioggia	Vienna	10	22	variabile

Pieno successo dell'Eurobond

Forte richiesta e condizioni superiori alle attese per la maxi-emissione di obbligazioni in dollari della Repubblica italiana che il Tesoro ha portato a 2 miliardi di dollari. L'Eurobond a cedola fissa con scadenza decennale ha un rendimento di 33 punti base al di sopra dei titoli di Stato Usa, un livello quindi praticamente dimezzato rispetto [illegible] quello registrato nella precedente analoga opera[illegible] (emissione a dieci anni in dollari) del settembre 1993, quando lo «spread» si attestò a 62 punti base al di sopra dei titoli Usa. Le favorevoli condizioni di mercato ot[illegible] si confermano anche nel costo di raccolta per lo Stato, inferiore di 19 punti al Libor. L'Eurobond in dollari è la seconda operazione del programma di raccolta in valuta estera 1998 compreso fra gli 8 e i 12 miliardi di dollari. Con questa emissione, che segue l'«eurobtp» da 4 miliardi [illegible] ecu dello [illegible] febbraio, il Tesoro si avvicina così alla soglia minima fissata per quest'anno.



Imi, dividendo straordinario

L'assemblea degli azionisti Imi ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario [illegible] 1.000 lire, per un ammontare complessivo [illegible] 600 miliardi, ottenuto attingendo per 570 mld alle riserve statutarie [illegible] per 30 mld alla voce «Altre riserve». «La riduzione del patrimonio netto per l'importo proposto - ha detto il presidente Sandro Molinari - non determinerà significativi mutamenti [illegible] profilo [illegible] rischio complessivo tale da riflettersi negativamente sull[illegible] valutazioni delle agenzie di rating». Molinari ha detto anche che la distribuzione del dividendo [illegible] ha influen[illegible] sul rapporto di cambio» [illegible] le azioni S. Paolo, avendo ottenuto [illegible] tal senso [illegible]zioni dagli analisti. In sede straordinaria l'assemblea ha approvato le necessarie modifiche statutarie. All'assemblea hanno partecipato, tra gli azionisti con quote superiori al 2%, la Nuova Holding S.Paolo (9,91%), la Banca Monte Paschi (9,80%), la Fondazione Cariplo (9,36%), e [illegible] Ras (2,51%).

Tesauro propone di mettere sul mercato la nettezza urbana e il trasporto merci delle Fs

L'Antitrust boccia i servizi pubblici

Snam va sdoppiata, sbagliato privatizzare tutta Telecom

ROMA. [illegible] è fatto male a privatizzare Telecom Italia tutta intera; per allargare i benefici della concorrenza, sarebbe stato meglio vendere separatamente la Tim. Per [illegible] metano [illegible] miglior prezzo, sarebbe meglio dividere in due società la Snam dell'Eni. Anche le industrie medio-piccole dovrebbero [illegible]re il diritto di [illegible]quistare elettricità da fornitori diversi dall'Enel, se gli conviene. E perché non risparmiare affidando per concorso a privati la nettezza urbana [illegible] altri servizi comunali? Perché non aprire ai privati il trasporto merci su ferrovia, nel tentativo di renderlo più rapido ed efficiente?

C'è questo ed altro, nella prima relazione annuale di Giuseppe Tesauro, il nuovo presidente dell'«Autorità garante della concorrenza e del mercato», in breve l'Antitrust. Atteso alla prova per un compito immenso - [illegible] un Paese in cui tutti hanno imparato [illegible] riempirsi la bocca del libero mercato ma salvo qualche eccezione vogliono che riguardi il [illegible] possibile i loro affari - sembra non [illegible] deluso. Poco noto al pubblico, ma con grande esperienza europea di giurista, Tesauro [illegible] riuscito [illegible] pungere alcuni, e a raccogliere una buona quantità di giudizi positivi.

«La piena apertura dei mercati, senza ritardi né sotterfugi - dice il presidente dell'Antitrust - costituisce il necessario sostegno per garantire una presenza di rilievo dell'Italia in Europa». Nella cerimonia di ieri a Montecitorio gli ha fatto eco il presidente della Camera, Luciano Violante: bisogna «rompere i circuiti chiusi nei quali per tanto tempo è stata organizzata la società italiana, nelle istituzioni, nella pubblica amministrazione, nelle attività professionali, in molti settori economici, nelle università»; mentre troppe leggi impacciano l'economia, limitano i diritti dei cittadini.

Agli imprenditori, spiega [illegible] presidente della Confindustria Giorgio Fossa, è piaciuto che Te[illegible] abbia indicato «nel settore pubbli[illegible]» o [illegible] via [illegible] privatizzazio[illegible] o appena privatizzato» i maggiori intralci alla libera concorrenza. «Relazione dettagliata [illegible] interessante» si schermisce il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio; ma Tesauro sostiene di [illegible] aver voluto polemizzare («c'è tra noi una fortissima collaborazione»), quando ha rilevato che [illegible] un'anomalia nello scenario europeo» affidare alla Banca centrale la tutela della [illegible] nel [illegible] banca[illegible]. Sta di fatto che, in tempi in cui i [illegible] compiti si avviano [illegible] diminuire, la Banca d'Italia è suscettibile. «Deregolamenterò l'elettricità [illegible] Natale [illegible] il gas [illegible] Pasqua '99», ha replicato il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, dubbioso però che sdoppiare la Snam sia cosa facile.

Le competenze che l'Antitrust deve svolgere [illegible] sterminate, dalla tutela [illegible] consumatore qualsiasi contro la pubblicità truffaldina (361 giudizi [illegible] violazione nel '97, in aumento del 27% sul '96) all'intervento contro gli effetti in Italia di fusioni di imprese multinazionali. E spesso le [illegible] pronunce più importanti vengono sospese o invalidate da sentenze dei Tar, i discussi tribunali amministrativi regionali. In futuro tuttavia i suoi poteri si amplieranno, sostiene Tesauro, perché [illegible] norma [illegible] trattati europei potrà «disapplicare» i regolamenti pubblici in contrasto con il diritto comunitario.

Nel campo scottante delle telecomunicazioni [illegible] presidente dell'Antitrust [illegible] si è limitato a recriminare. I consumatori italiani, sostiene, non hanno potuto godere che in parte dei benefici della piena [illegible] che secondo le [illegible] europee è in vigore dal 1° gennaio scorso. Perché si gradua l'ingresso di [illegible] gestori dei telefonini, per esempio? «I vincoli alla presenza [illegible] nuove imprese sul mercato dovrebbero dipendere dall'eventuale scarsa disponibilità [illegible] frequenze radio, [illegible] essere la conseguenza di valutazioni discrezionali».

Nel settore elettrico, «l'eventuale privatizzazione dell'Enel [illegible] dovrebbe tradursi in una semplice cessione [illegible] privati di un monopolio». Nel settore del gas naturale la Snam, che gode di una rendita di monopolio, dovrebbe essere scissa in due, [illegible] società di importazione e produzione e una di trasporto e distribuzione [illegible] dettaglio, in modo da permettere l'ingresso di nuovi operatori. Ma è nel settore delle municipalizzate che Tesauro fa forse il suggerimento più innovatore, [illegible] più ostico per i politici: vincoli di bilancio stringenti dovrebbero spingere gli enti locali a studiare se affidare i servizi a privati, magari consorziandosi per aree che consentano risparmi di scala.

[illegible] Lepri

Il ministro Bersani promette «Tutto sarà deregolamentato L'elettricità entro Natale il gas [illegible] Pasqua del 1999 per l'elettricità vedremo»



Il presidente dell'Antitrust Giuseppe Tesauro

Il caos corre sui binari

Molti treni bloccati dai Comu Tregua con gli uomini-radar

ROMA. Caos ieri nel trasporto ferroviario, mentre buone notizie arrivano per il trasporto ae[illegible]. Molti treni [illegible] rimasti bloccati in seguito allo sciopero indetto dal potente coordinamento unitario dei macchinisti (Comu) dalle 10 alle 17 per sollecitare la revisione di aspetti cruciali del contratto nazionale riguardante la categoria. Le percentuali di adesione sono state elevate (superiori, secondo [illegible] Comu, a quelle registrate nell'astensione del 5 maggio) e la maggior parte dei convogli è rimasta bloccata nelle stazioni e nei depositi, anche [illegible] l'Ente delle ferrovie ha potuto garantire l'80% dei treni [illegible] lunga percorrenza, cioè quelli programmati. «E' vero - [illegible] lo stesso coordinamento dei macchinisti - che le Fs sono riuscite ad assicurare un minimo di treni ricorrendo all'utilizzazione di militari del genio ferrovieri e capo depositi. Ma [illegible] indubbiamente grave che in Sicilia [illegible] partito un convoglio espresso condotto da un macchinista affiancato da un capotreno senza abilitazione alla guida». Sulle linee del Mezzogiorno i disagi sono stati acuiti dall'occupazione della stazione [illegible]trale di Napoli da parte dei «Disoccupati Organizzati».

E' stato, invece, revocato lo sciopero degli uomini radar proclamato per domani dalle 12 alle 16 nel centro regionale di assistenza al volo di Milano. Ma, sopratutto, un accordo importante è stato definitivamente raggiunto tra l'Ente nazionale di assistenza al volo (Enav) e tutti i sindacati confederali e autonomi per evitare, attraverso una più efficace gestione delle vertenze, agitazioni che rechino seri disagi ai cittadini [illegible] danni rilevanti alle aziende. Si tratta, precisa l'Enav, di «un'intesa di alto profilo, diretta a favorire un clima di pace sociale che accompagni il pro[illegible] di trasformazione dell'Ente in Spa». Fra i diversi punti: [illegible] degli scioperi al[illegible] [illegible] giorni prima della data fissata [illegible] modo da ridurre il danno dell'effetto annunci; procedure [illegible] prevenzione prima della proclamazione delle astensioni dal lavoro; ricorso [illegible] forme alternative di lotta sindacale «non pregiudizievoli per gli utenti»; istituzione di un «consiglio di conciliazione» che formuli, in [illegible] di interpretazioni controverse di accordi, una «interpretazione autentica vincolante per le parti»; [illegible]zione di un comitato paritetico di monitoraggio per l'attuazione del protocollo.

Peraltro, è sempre polemica sull'iniziativa del ministro dei Trasporti Burlando tendente [illegible] realizzare una «franchigia estiva» [illegible] [illegible] mesi nell'intero settore dei trasporti al fine di assicurare totale regolarità ed efficienza dei servizi in coincidenza con le vacanze degli italiani e l'arrivo dall'estero di massicci flussi turistici. «Non esiste ancora alcun accordo, ma solo trattative», spiega il ministro, il quale però non smentisce che si stia discutendo dell'auspicata tregua in un «tavolo delle [illegible]gole» cui partecipano sindacati confederali [illegible] autonomi insieme alle associazioni imprenditoriali. «C'è ampia disponibilità dei sindacati - aggiunge Burlando - mentre difficoltà sono venute dalla Confindustria, preoccupata dalla legittimazione di una serie di sigle sindacali con ricadute su altri futuri negoziati». [g. c. f.]

Rossignolo: «Non rispondo a Izzo»

Sul comitato esecutivo deciderà il Consiglio

ROMA. Gianmario Rossignolo, presidente della Telecom, non spende troppe parole: «Ognuno ha la responsabilità delle cose che dice [illegible] che fa», taglia corto, all'ingresso di Montecitorio. Le domande incalzano, ma la risposta non c'è: «Non rispondo nulla, non ho niente da dire». Non c'è [illegible] con Lucio Izzo, consigliere Telecom in rappresentanza del Tesoro, che martedì aveva sottolineato l'esigenza di decentrare le responsabilità decisionali all'interno della società, rilevando inoltre l'opportunità di cambiare il sistema degli incentivi interni per i dirigenti.

Si vedrà a giugno: sarà il consiglio di amministrazione di Telecom, probabilmente già il prossimo, fissato al 4 giugno, a discutere sulla necessità [illegible] rivedere l'assetto societario del vertice e la costituzione [illegible] un comitato esecutivo. Rossignolo lo annuncia in serata, uscendo dalla sede di Confindustria: «La decisione spetta al consiglio di amministrazione».

Un'ipotesi che piace al sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria: «Le strategie aziendali appartengono all'autonomia del consiglio di amministrazione. Nella prospettiva di una maggiore stabilità [illegible] di una più eff[illegible] funzionalità dei livelli decisionali appare opportuna l'iniziativa della costituzione di un comitato esecutivo in seno alla società».

In più, Lauria rassicura sulla rappresentanza degli azionisti dipendenti: da tempo la Tele[illegible] ha deliberato di [illegible] le procedure «che permettono agli azionisti dipendenti di esprimere in assemblea, [illegible] corretto, un loro delegato». Tutto avverrà «nel massimo della trasparenza e nel rispetto delle [illegible]gole societarie». Per quanto [illegible]guarda i piccoli azionisti in generale, Lauria ricorda che il meccanismo di formazione del Consiglio «prevede già una [illegible] più liste in rappresentanza del[illegible] [illegible].

QUOTE [illegible]

La Corte assolve l'Enel

ROMA. Nessun rimborso per gli aumenti delle bollette degli anni scorsi. L'Enel non dovrà restituire agli utenti quei [illegible] mld di aumenti percepiti a titolo di «quote prezzo» fra il 1993 [illegible] il 1996. Lo ha stabilito la Corte Costituzionale con una [illegible] depositata ieri che chiude di fatto la lunga vicenda innescata [illegible] i ricorsi delle associazioni dei consumatori. Nel mirino delle associazioni dei consumatori una legge del '96 che stabiliva la cessazione dell'incasso delle cosiddette «quote prezzo» (si tratta, in sostanza, di aumenti tariffari destinati [illegible] sostituire la soppressione dei fondi di dotazione con i quali lo Stato ripianava i bilanci dell'Enel) a partire dal [illegible] giugno di quell'anno.

EUROPA [illegible]

Pronta la direttiva Monti per frenare la fuga di capitali [illegible] i Paesi esentasse. Sarà discussa a giugno

Bruxelles rilancia la tassa sul risparmio

Meno paradisi fiscali, trattenuta del 20% sui depositi bancari

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ridurre il campo d'azione dei «paradisi fiscali» ed evitare gli effetti - [illegible] dannosi per le finanze pubbliche - della concorrenza al ribasso tra i trattamenti fiscali che ogni Paese applica ai non residenti nella gara a chi attrae più capitali. Con questi [illegible] obiettivi la Commissione europea ha presen[illegible] [illegible] una proposta di direttiva che dovrà essere esaminata il 5 giugno dai ministri economici e finanziari dei Quindici. La proposta, che si inserisce nel più ampio pacchetto fiscale deciso nel dicembre [illegible] a Lussemburgo, è mirata alla tassazione dei redditi da capitale delle persone fisiche non residenti, ma da [illegible] sono esclusi i dividendi azionari, semplice redistribuzione di profitti sui quali le aziende hanno già pagato le imposte.

Agli Stati membri la Commis[illegible] vuole offrire l'alternativa tra operare una ritenuta alla fonte di almeno il [illegible] [illegible] comunicare le informazioni sui redditi da capitale del soggetto non residente (e naturalmente cittadino di un Paese comunitario) al suo Paese di origine. «Un risparmiatore italiano - esemplifica il Commissario al Mercato interno Mario Monti - che abbia capitali in Austria potrà, [illegible] quel Paese deciderà di applicare la ritenuta, scegliere tra pagarla direttamente o presentare un certificato il quale attesti che ha pagato la ritenuta in Italia ed essere quindi esentato dall'imposta [illegible] Austria. Se lo stesso risparmiatore investe in Danimarca, ammesso che quel Paese opti per lo scambio d'informazioni, i dati relativi agli interessi sul [illegible] capitale verranno raccolti dalle autorità danesi e trasmessi a quelle italiane»



Il commissario Mario Monti

Bruxelles, dopo che gli Stati membri bocciarono un'analoga e più incisiva direttiva presentata nel 1989, riprova [illegible] [illegible] intervenire nel delicatissimo campo della tassazione [illegible] risparmio, pur lasciando libertà [illegible] scelta ai Quindici attraverso la coesistenza di due strumenti differenti. Una coesistenza che servirà probabilmente [illegible] vincere anche le riserve di quegli Stati, come il Lussemburgo, gelosissimi del loro segreto bancario, e che potrebbero ostacolare l'iter della direttiva al Consiglio dei ministri, dove è richiesta l'unanimità. A chi teme ingerenze [illegible]essive Monti manda [illegible] messaggio: [illegible] «intende armonizzare le legislazioni nazionali sul risparmio, [illegible] limitarne la concorrenza».

Detto ciò, spiega però il Commissario, l'esigenza di frenare la corsa alla competizione fiscale esiste e diventa ancora più urgente con l'avvio della moneta unica. Ma Bruxelles non [illegible] che un'aliquota minima del 20% spinga i risparmi [illegible] muoversi verso porti più accoglienti, come la Svizzera che a un'aliquota nominale del 35% contrappone un'imposta effettiva molto più bassa? No, risponde Monti, «abbiamo ragionato molto sul livello della tassazione e [illegible] ci sembra che ci sia pericolo di fuga; se ci fosse una mobilità così forte e così sensibile alle imposte non vedremo più nessuno tenere soldi nel proprio Paese». [f. man.]

Confermata la giunta, nel direttivo entrano Cantarella, Tognana, Bernabè, Benedini e Gros-Pietro

Fossa vara la supersquadra

Confindustria assorbe anche Intersind

ROMA. Alle spalle l'Euro. Davanti lo sviluppo. Bilancio e programma del presidente della Confindustria Giorgio Fossa hanno come riferimento centrale queste parole. [illegible] degli aspetti che caratterizzano [illegible] relazione che questa mattina Fossa leggerà all'assemblea dell'associazione a metà del suo mandato quadriennale. Rivendicando il contributo degli imprenditori ai sacrifici che hanno consentito la partecipazione alla [illegible] unica europea, Fossa indicherà le esigenze [illegible] la strategia per [illegible] in Europa con un apparato produttivo più competitivo e uno Stato più efficiente.

Dopo l'altalena di polemiche e intese del biennio passato con il governo di Romano Prodi, Fossa confermerà il diritto di critica e quindi [illegible] ruolo di stimolo della Confindustria che continua a presentarsi «apartitica» e quin[illegible] autonoma rispet[illegible] alle forze politiche. Ma trapela che la relazione, che dovrebbe essere pronunciata sotto gli occhi dello stesso Prodi e [illegible] diversi ministri, avrà un taglio molto costruttivo. Nessuna confusione [illegible] ruoli, ma la Confindustria vuole impegnarsi al massimo per costruire lo sviluppo dopo la fase del risanamento finanziario dell'Italia.

Si delinea quindi, in base alle indiscrezioni della vigilia, [illegible] sorta [illegible] volontà di compartecipazione alle grandi scelte del Paese, con il governo [illegible] le parti sociali (dai sindacati alle altre forze produttive). Per le aziende la priorità, come dichiarato da tempo, è il Mezzogiorno che continua a vivere in una situazione di profondo disagio, con una disoccupazione molto elevata. Dopo le dispute che hanno accompagnato la presentazione del disegno di legge, contestatissimo dagli industriali, per la riduzione dell'orario di lavoro [illegible] 35 ore, Fossa dovrebbe parlare anche del dialogo in corso [illegible] i sindacati per la definizione [illegible] le nuove regole per la concertazione, il confronto tra imprese, lavoratori e governo.

Il programma 1998-2000 [illegible] Fossa [illegible] approvato ieri dall'assemblea privata (cioè [illegible] porte chiuse). E' articolato in 6 punti: adeguamento dell'Italia all'Europa nel terzo millennio; rafforzamento strutturale delle imprese; ricomposizione [illegible] Paese attraverso il riequilibrio Nord-Sud; progetto di avvenire per i giovani; una Confindustria più moderna.

Con l'avanzamento delle privatizzazioni, ieri è [illegible] deciso lo scioglimento dell'Intersind, l'associazione sindacale delle trecento aziende dell'Iri già confluita quattro anni fa nella Confindustria. E' quindi sempre più compatta la rappresentanza del mondo industriale. Sempre ieri [illegible] stata concepita un'associazione di settore, la Federtelecomunicazioni [illegible] quale aderiranno la Telecom, la Rai, la Mediaset [illegible] l'Omnitel che almeno in una prima fase non avrà un ruolo sindacale [illegible] causa dei diversi contratti che vengono applicati nelle aziende che entreranno a farne parte.

L'assemblea privata ha anche confermato, come annunciato, l'intera squadra di Fossa. Restano vicepresidenti Carlo Callieri, Pietro Marzotto [illegible] Luigi Orlando (più Emma Marcegaglia [illegible] Mario Casoni per i giovani [illegible] le piccole imprese). Consiglieri sono ancora Guidalberto Guidi, Andrea Mondello, Umberto Rosa e Luigi Siciliani. Oggi, invece, la giunta eleggerà i nuovi componenti del direttivo.

Fra i nuovi eletti è previsto l'ingresso dell'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, mentre Cesare Romiti (che lascerà la presidenza del gruppo fra [illegible] mese) resterà nel direttivo per effetto di una delle scelte affidate dallo statuto al presidente.

Gli altri componenti del direttivo eletti dovrebbero essere: Benito Benedini (presidente Assolombarda), Francesco Devalle (Unione Torino), Ugo Bussalli Beretta (Brescia), Nicola Tognana (Treviso), Luigi Arsellini (Veneto) ed Enrico Bondi (amministratore delegato Montedison). Prevista la conferma di Fedele Confalonieri (Mediaset), Marco Tronchetti Provera (Pirelli) e Vittorio Merloni. Fossa dovrebbe chiamare nel direttivo Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni. Confermato Roberto Colaninno, amministratore delegato Olivetti, dovrebbero [illegible] invitati anche Gian Maria Gros-Pietro e Gian Mario Rossignolo, presidenti dell'Iri e della Telecom Italia.

Roberto Ippolito

Callieri resta vicepresidente Romiti non lascia i vertici Telecom, Mediaset, Rai e Omnitel fondano la Federtelecomunicazioni



Giorgio Fossa e Paolo Cantarella

Sul tavolo Mezzogiorno, lavoro ai giovani, patti territoriali e forse l'Agenzia sviluppo Italia

Sull'occupazione [illegible]

Sindacati oggi da Prodi. Se c'è rottura, in piazza a fine giugno

ROMA. Una manifestazione nazionale a Roma per sabato 27 giugno. Questa - secondo quanto si [illegible] appreso - [illegible] decisione che Cgil, Cisl e Uil potrebbero [illegible] stasera, dopo l'incontro a Palazzo Chigi con Prodi, per rimarcare una sostanziale insoddisfazione per l'azione del governo sul versante del lavoro e dello sviluppo nel Mezzogiorno. L'incontro dovrebbe concludere il confronto sull'attuazione del Patto per il lavoro [illegible] dunque verificare lo stato dei rapporti tra esecutivo [illegible] Cgil, Cisl e Uil.

Salvo sorprese, dunque, non si dovrebbe registrare né un'intesa né una rottura che porterebbe allo sciopero. Finora - anche perché [illegible] dipende dall'incontro di oggi - non è stata presa alcuna decisione. L'ipotesi più gettonata [illegible] quella di [illegible] manifestazione a fine giugno. Insomma il replay [illegible] manifestazione del 22 [illegible] 1997 (anche allora per l'attuazione integrale del Patto per il lavoro del settembre '96) che vide in piazza pure D'Alema e Bertinotti.

Le critiche dei sindacati al governo [illegible] riguardano tanto le misure messe in campo, quanto, l'incapacità di tradurle in fatti concreti. In particolare Cgil, Cisl e Uil chiedono l'apertura dei cantieri per le infrastrutture, l'assegnazione [illegible] risorse per far decollare i [illegible] tratti d'area firmati, [illegible] soluzione definitiva per l'emersione dal «nero», e per la formazione i finanziamenti necessari. Per la prima volta poi governo e sindacati dovrebbero confrontarsi sull'Agenzia per il Sud.

La base delle proposte del governo resta il documento consegnato [illegible] sindacati alla fine di [illegible] che sintetizza l'insieme delle misure per rilanciare gli investimenti e l'occupazione nel Mezzogiorno. Eccolo in pillole:

1) [illegible] Per il 1998, nel Mezzogiorno, l'esecutivo prevede investimenti per oltre [illegible] mila miliardi in infrastrutture. La parte del leone la fa il ministero dei Lavori pubblici con 6343 miliardi.

2) **FORMAZIONE E SOSTEGNO AL REDDITO.** Nel Fondo per l'occupazione, sempre per il Sud, [illegible] stanziati 1871 miliardi. A questi vanno aggiunti [illegible] 1850 miliardi dei Fondi strutturali europei. E anche i mille miliardi del piano straordinario per i giovani meridionali.

3) **EMERSIONE** [illegible] La carta che si vuole rafforzare [illegible] quella dei contratti di riallineamento, attraverso i quali gradualmente l'impresa che si «autodenuncia» esce dal nero. Per il passato [illegible] in arrivo una sanatoria: nessuna multa ma il pagamento di un ammontare di contributi pari al [illegible] rateizzabile in 10 anni.

4) [illegible] La parola d'ordine è «snellire [illegible] procedure» per far decollare almeno i contratti già sottoscritti. L'obiettivo [illegible] di avviarne entro l'anno circa 15, oltre a 25 patti territoriali.

Prima trimestrale

Per l'Eni più utile [illegible] ricavi

ROMA. Sale l'utile operativo a livello consolidato [illegible] scendono i ricavi per il gruppo Eni. Nei primi tre mesi dell'anno l'utile operativo - si legge in una nota del gruppo che ha esaminato ieri l'andamento del primo trimestre '98 - è stato di 3901 miliardi (3781 nello stesso periodo del 1997) mentre i ricavi [illegible] stati pari a 16.316 miliardi (erano 16.524).

Il consuntivo consolidato mostra anche, nel periodo, ricavi per 16.316 miliardi di lire (16.524 nel primo trimestre '97), investimenti per 2184 miliardi (1535 lo scorso anno) ed una riduzione a 10.849 mld dell'indebitamento finanziario netto (15.587 al 31 dicembre '97). Sulla forte riduzione dell'indebitamento ha inciso il collocamento sul mercato di azioni Saipem per 1100 mld.

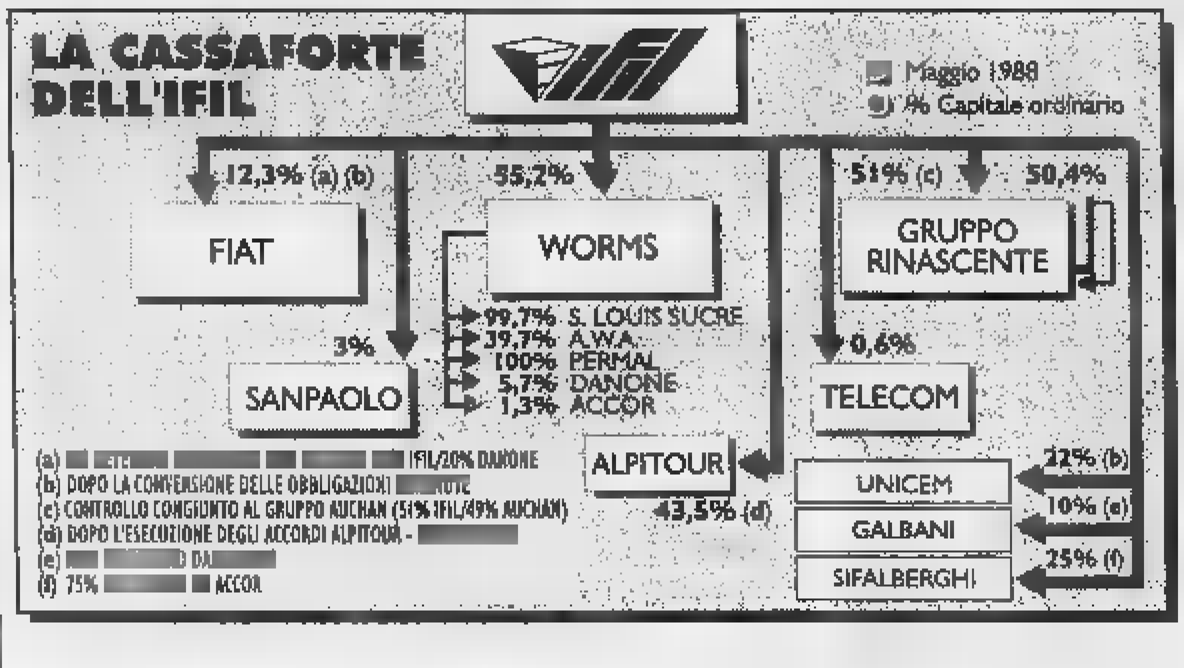
L'aumento dell'utile a livello consolidato [illegible] dovuto, spiega la nota Eni, alla crescita dei volumi (+12,6% vendita idrocarburi [illegible] +7% distribuzione primaria di gas naturale), all'effetto del mix [illegible] portafoglio di business che ha consentito [illegible] assorbire la flessione delle quotazioni internazionali del petrolio [illegible] un aumento dei risultati dei settori a valle dell'esplorazione [illegible] produzione ed alla riduzione dei costi fissi connessa [illegible] razionalizzazioni e dismissioni. Questi fattori hanno più che compensato la crescita di ammortamenti e svalutazioni nel settore esplorazione [illegible] produzione, [illegible] seguito dell'incremento dei costi [illegible] ricerca esplorativa, [illegible] nel settore del gas naturale.

La diminuzione dei ricavi pari all'1,3% si è avuta principalmente a seguito della flessione dei prezzi del petrolio e dei prodotti petroliferi, solo in parte compensata dalla crescita dei volumi di vendita.

Salgono utili e dividendo. Nel consorzio di garanzia Mediobanca e Sanpaolo

Ifil, più capitale per crescere ancora

Parte un'operazione da 640 miliardi





Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

TORINO. Lo sviluppo chiama, e l'Ifil risponde lanciando un aumento di capitale da 640 miliardi. Affiancata da un [illegible] [illegible] garanzia forte quanto inedito - sarà composto da Mediobanca e Sanpaolo - la finanziaria del gruppo Agnelli ha deciso di aumentare la [illegible] dote di liquidità in vista di nuovi investimenti. L'obiettivo è quello di seguire l'evoluzione dei settori più promettenti, ed [illegible] particolare [illegible] credito, la distribuzione e il tu[illegible]. Ci sono ampi margini di crescita, lascia intendere la holding di corso Matteotti, e [illegible] sfruttati sino in fondo per riaffermare l'ormai inevitabile parola d'ordine della «creazione di valore».

La delibera presa ieri [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ifil riunito sotto la presidenza di Umberto Agnelli appare come [illegible] passaggio naturale della strategia disegnata dalla finanziaria condotta dall'amministratore delegato Gabriele Galateri [illegible] Genola. Nel 1997 [illegible] gruppo ha totalizzato un utile consolidato di 505,5 miliardi di lire, il 49,3% in più rispetto al bilancio precedente. La crescita media degli ultimi dieci eser[illegible] è risultata del 24% per cento annuo, e questo è stato [illegible] frutto di un accorto riposizionamento sul mercato, [illegible] «una dinamica valorizzazione degli attivi» e di un modo di pensare sempre [illegible]iù internazionale. Ora bisogna andare avanti, agendo ancora sulla leva finanziaria (la posizione netta consolidata di Ifil è passiva per 1300 miliardi a fronte di un patrimonio netto consolidato di 5743).

L'operazione annunciata prevede che vengano offerti agli azionisti 4 titoli ordinari o risparmio ogni 40 della [illegible] categoria posseduta. Ad ogni azione di [illegible] [illegible] verranno abbinati dei warrant ordinari gratuiti - uno [illegible] quattro -, dotati delle stesse caratteristiche di quelli in circolazione e validi per sottoscrivere entro il 1999 un'ulteriore nuova azione ordinaria. Tenuto conto del capitale sottoscritto [illegible] fine maggio dopo l'esercizio dei warrant sul mercato, [illegible] emesse 43.108.236 [illegible] ordinarie e di 36.057.716 di risparmio, [illegible] un prezzo unitario rispettivamente di 8000 e di 4800 lire.

Complessivamente, la raccolta sarà di 640 miliardi (518 a pronti), dei quali 212 saranno di provenienza dell'azionista numero uno, l'Ifi.

E' probabile che i denari dell'au[illegible] possano essere utilizzati entro l'anno. Ma dove? Archiviato con soddisfazione il matrimonio Sanpaolo-Imi, l'Ifil potrebbe essere tentata da un ampliamento della partecipazione in modo da riequilibrare il suo peso nella nuova realtà creditizia venutasi [illegible] creare; c'è poi da considerare che per il futuro, tutto lascia immaginare un allargamento del polo, in chiave nazionale [illegible] [illegible]. Nel settore della distribuzione (dove è presente con La Rinascente) la holding potrebbe inserirsi in alcuni dei movimenti, anche transfrontalieri, attualmente in corso. Nel [illegible] (c'è Alpitour) potrebbe aprirsi [illegible] via per nuove aggregazioni che consolidino il pacchetto delle offerte.

Fermo - in attesa del concretizzarsi dei piani impostati dal management - il fronte Telecomunicazioni, l'Ifil potrebbe rinunciare ai cementi della Unicem o alla Galbani, sempre a patto di trovare l'acquirente giusto. Resta invece palese l'impegno su Worms, secondo produttore di zucchero francese (S. Louis), di cui il gruppo detiene complessivamente [illegible] 55,2%: la presenza oltralpe [illegible] [illegible] al punto [illegible] richiedere nuove decisioni strategiche.

I conti lo consentono. Nel 1997 gli investimenti, insieme con l'assunzione del controllo Worms, hanno portato al raddoppio del valore delle immobilizzazioni finanziarie salite a ol[illegible] 7600 miliardi. All'assemblea fissata per il 23 giugno (25 in seconda convocazione) il consiglio di amministrazione ha deciso di proporre la distribuzione [illegible] un dividendo ordinario di 140 lire (130 lo scorso anno) e di 160 per le risparmio (150). Il pagamento sarà effettuato dal 6 luglio. Rosee, infine, le previsioni per il 1998: la Ifil Spa, affermano fonti della Holding, «potrà migliorare ulteriormente»; è stimata anche [illegible] buona evoluzione del risultato corrente consolidato che «sarà sostanzialmente il linea con quello dell'esercizio 1997».

Marco Zatterin

Intesa per il passaggio di 1960 lavoratori

Fiat Auto affida a Tnt una parte di logistica

Alla multinazionale i rifornimenti per le linee di Mirafiori e Rivalta

TORINO. Fiat Auto, Tnt automotive logistics e sindacati (Fiom, Fim, Uilm e Fismic) hanno raggiunto un'intesa sul futuro dei lavoratori, [illegible] Mirafiori e Rivalta, dal primo ottobre prossimo trasferiti alla multinazionale Tnt, che contemporaneamente assumerà la gestione della logistica dei due stabilimenti.

Si tratta di 1960 persone, le quali dal primo ottobre continueranno a fare un lavoro analogo all'attuale, non più alle dipendenze della Fiat ma della Tnt, che comunque - in base all'intesa siglata nel tardo pomeriggio di ieri, a conclusione di una trattativa iniziata ieri mattina - garantirà loro il posto di lavoro e lo stesso trattamento (salario, normativa, diritti sindacali).

E' anche prevista la costituzione di un Comitato di consultazione permanente tra la Fiat, la Tnt e i sindacati per la gestio[illegible] dell'intesa, che nelle prossime settimane sarà sottoposta alla verifica e al giudizio dei lavoratori.

Le attività trasferite alla Tnt riguardano la raccolta dei componenti presso i fornitori esterni [illegible] gli altri stabilimenti Fiat Auto, il trasporto dei componenti stessi a Mirafiori e Rival[illegible], nonché lo smistamento e la consegna ai punti di utilizzo delle linee di assemblaggio.

L'ipotesi di accordo prevede una fase preparatoria congiunta fino al primo settembre 1998 e quindi il passaggio definitivo delle attività a Tnt. Fiat Auto nel 1994 aveva già ceduto a Tnt Automotive Logistics la gestione delle attività logistiche e distributive dei ricambi in Italia [illegible] successivamente nel resto d'Europa e in Sudamerica.

Le organizzazioni sindacali intanto hanno firmato [illegible] [illegible] Fiat un accordo [illegible] armonizzazione relativo ai 1960 lavoratori interessati al passaggio [illegible] Tnt. Nei prossimi mesi la [illegible] intesa potrebbe [illegible] estesa ad altri 900 lavoratori addetti alla logistica [illegible] tutti gli altri siti Fiat Auto.

Il gruppo Tnt nel gennaio del '97 è stato acquistato dalla Kpn-Ptt-Post, il gruppo postale olandese leader europeo nella distribuzione espressa globale. La Ptt-Post Tnt ha oltre centomila dipendenti, di cui [illegible] mila nelle poste olandesi [illegible] 50 mila nella Tnt. In Italia, oltre alla Tnt Automotive Logistics, il gruppo Tnt [illegible] presente [illegible] la Tnt Traco e la Tnt Express Worldwide (2.500 dipendenti e 140 filiali).

Positivo il giudizio del sindacato. Secondo il segretario nazionale Uilm Roberto Di Maulo, l'accordo «è un passo innovativo, di grandi garanzie per il lavoratori [illegible] destinato [illegible] fare da apripista a molti altri accordi».

[e. bac.]

Indagine sul '93. Penalizzate le donne

Tasse, il dipendente paga più del padrone



Il [illegible] delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. Imprenditori e autonomi sempre «in bolletta», più poveri dei loro dipendenti (fa eccezione il Nord-Est), reddito Irpef in netto calo, forbice economica tra Nord e Sud sempre più larga: è l'Italia che lotta con la congiuntura economica quella fotografata dalle analisi statistiche delle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi del 1994 (relative al 1993), le ultime disponibili.

E' lo Stivale dove i lavoratori salariati dichiarano in media 27,6 milioni [illegible] reddito, circa 4 milioni più degli imprenditori che indicano in media [illegible] reddito di 23,9 milioni. Unica eccezione, le regioni del Nord Est, nelle quali gli imprenditori superano, seppure di poco, il reddito dichiarato dai dipendenti.

[illegible] La storia si ripete da decenni. I dipendenti dichiarano in media 27,6 milioni, più dell'imprenditore-tipo (23,9 milioni), [illegible] commercianti [illegible] dettaglio (23,1 milioni), grossisti (16,6 milioni), albergatori [illegible] ristoratori (15,29 milioni). Nel Nord-Est gli imprenditori dichiarano 27 milioni di reddito. [illegible] Sud la situazione è paradossale: i salariati sono a quota 25,3 milioni, i «padroni» a 18,5.

IRPEF. A livello nazionale gli imprendi[illegible] [illegible] in media meno Irpef. L'imposta netta dei dipendenti [illegible] pari al 18,85% del reddito. Per gli imprenditori è solo [illegible] 14,21%, ma con l'aggiunta dell'Ilor e della tassa sulla salute che porta[illegible] l'aliquota al 22,5%.

[illegible] Nella classifica per categorie, [illegible] in testa coloro che dichiarano redditi di capitale (in media denunciano 77,2 milioni di reddito), seguiti dai professionisti (56,6 milioni). Ultimi i pensionati: imponibile medio a 18,6 milioni.

LA CONGIUNTURA. I redditi del '[illegible] registrano i sintomi della crisi. Diminuiscono [illegible] numero delle dichiarazioni (-8,89%), il reddito (-5,1%) e soprattutto l'imposta (-6,53%).

[illegible] [illegible] reddito dichiarato in media dagli italiani è di 23,56 milioni (in lieve [illegible] rispetto ai 22,9 dell'anno precedente). A guidare la classifica sono i contribuenti di Lombardia [illegible] Lazio (con 26,7 e 26,6 milioni di reddito), seguiti dagli emiliani (24,8). Il Sud dichiara in media 19,9 milioni di reddito (ma la contrazione [illegible] reddito complessivo, rispetto al '92, è stata del 7,64% contro il 5,1% nazionale).

[illegible] Dipendenti, imprenditrici [illegible] professioniste, le contribuenti dichiarano in media molti milioni di reddito in [illegible] dei colleghi maschi. Tra i professionisti, addirittura, [illegible] differenza è notevolissima e le donne dichiarano più o meno la metà. Il reddito complessivo dei lavoratori dipendenti maschi [illegible] di 30,3 milioni, quello delle donne 23,2. La diffe[illegible] maggiore è comunque tra i professionisti: a fronte dei 65,8 milioni dichiarati nel 740 dai loro colleghi, [illegible] donne denunciano 34,3 milioni, poco più della metà. [illegible] si considera [illegible] solo reddito dell'attività professionale, la forbice si allarga ulteriormente tra i [illegible] milioni denunciati d[illegible] maschi e i 29,9 delle femmine. Nulla cambia tra le imprenditrici: il loro reddito è in media di 20,6 milioni, inferiore ai 25,6 milioni degli imprenditori.

PRIVATIZZAZIONI

Gros-Pietro (Iri)

[illegible]

Intesa sì [illegible]

ROMA. Il documento di intenti scambiato tra Iri-Finmeccanica e Daewoo per una joint-venture su Ansaldo «non è vincolante». Anche [illegible] tra i due gruppi «c'è senz'altro una intesa». Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, ha spiegato così lo stato delle trattative [illegible] il colosso coreano interessato all'acquisto di Ansaldo.

«Il documento - dice Gros-Pietro - disegna un possibile percorso sul quale si [illegible] trovata una intesa ma con tutta una [illegible]rie di dettagli da definire».

Ai cronisti che gli chiedevano [illegible] nell'ambito di questa intesa ci fosse [illegible] una finestra aperta per la Siemens, Gros-Pietro ha risposto che «l'Ansaldo sta producendo su licenza Siemens. Quindi non c'è una finestra aperta ma una bella porta che noi intendiamo allargare perché una collaborazione tecnologica più stretta [illegible] certamente da noi auspicata».


Ho in mente solo Ka
Solo L. 185.000 al mese
per averla subito
L. 14.970.000
Ford

IL PUNTO DEI MERCATI

SuperBin, la Borsa ci crede

MILANO. Una riunione che si è protratta fino alla tarda sera dell'altroieri in Mediobanca, presenti il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi [illegible] uno dei due amministratori delegati della Comit, Pierfrancesco Saviotti, e la visita ieri mattina di Cesa[illegible] Romiti in via Filodrammatici. Tanto è bastato per continuare a tener alta la tensione sui titoli delle due ex Bin che, secondo un'ipotesi allo studio, dovrebbero unire i loro destini per dar vita al maggior gruppo bancario italiano.

Tuttavia, pe[illegible] la prima volta dopo molti giorni, il titolo dell'istituto romano ha perso quota, retrocedendo del 2,43% a 3611 lire. Un ribasso che potrebbe [illegible] messo in relazione alle ultime valutazioni [illegible]egli analisti che ridimensionano il valore dell'azione. Flemings corregge il concambio, indica[illegible] dal mercato intorno a 2,72 a favore di Comit, a un range compreso tra 3 e 3,6 mentre Salomon Smith Barney, pur confermando la «validità» dell'operazione, riduce da «buy» a «underperform» la raccomanda[illegible] [illegible] Bancaroma, [illegible] stima un valore reale per azione intorno alle 3000 lire.

Sale viceversa il titolo Comit il quale (in una B[illegible] che chiude in sostanziale pareggio) guadagna il 3,74% a 10.361 lire. Sempre alti i volumi scambiati: 58,8 milioni di pezzi per Bancaroma contro i 58,7 del giorno prima, e 24,6 milioni di pezzi per Comit contro i 15,4 di martedì. Insomma, il mercato resta convinto che, prima o poi, il progetto di fusione andrà in porto.

Dalla riunione di martedì sera in Mediobanca nulla è trapelato. Nemmeno un particolare, anche se in Piazza Affari qualche operatore riferiva [illegible] una certa irritazione del vertice Comit. Forse non è un caso che da piazza Scala nel pomeriggio arrivava la notizia che il comitato esecutivo del prossimo venerdì non ha in agenda la questione Banca di Roma.

«C'è il silenzio d'obbligo per i grandi azionisti [illegible] i consiglieri di amministrazione e c'è il silenzio che è "un bene per i piccoli azionisti"», ha osservato ieri uno degli azionisti privati di Comit, Diego Della Valle, che dell'istituto è anche consigliere. «In queste settimane ho letto tante cose e qualche sciocchezza di troppo - ha aggiunto -. Ma posso dire che anche se fossi un piccolo azionista sarei infastidito da tutte queste chiacchiere perché influenzano il corso dei titoli».

Certamente un'operazione come quella tra Bancaroma [illegible] Comit difficilmente potrà essere conclusa in pochi giorni. Comit non ha ancora nominato l'advisor ufficiale, anche se ufficiosamente Merrill Lynch sta esaminando i dati della banca capitolina. Insomma, se merger sarà, ci [illegible]rrà tempo prima [illegible] arrivare alla stretta finale.

Il nodo più complicato sarà quello delle valutazioni [illegible] dei concambi. Sulla base dei quali si capirà a quale dei due vertici, quello romano o quello milanese, andranno le leve del comando del futuro mega-polo. Non è quindi [illegible] che il presidente della Comit Luigi Fausti ostenti di non avere fretta, né che il presidente di Bancaroma, Geronzi, [illegible] adoperi viceversa con energia per accelerare i tempi dell'alleanza.

Valeria Sacchi

IL TERZO [illegible]

Allnor 900-950; Cassa Risparmio Bologna 31200-31400; Electrolux 145100; Inabanca Marino 1900-1950; La Carnica Ass. 3700; Kariba 85-88; Norditalia Ass. 650; Data Base 2100; Paar Priv. 700; Cassa Risparmio Parma&Piacenza 3750-3850; Banca Popolare Verona 165000-180000.

WARRANT. Bonaparte 99 27-29; Sai Risp. 2700-2900; Sifir 94-99 350; Kariba 65-67; Danieli 2150-2250; Mediobanca 10600-10875; Finmeccanica 140-160.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 1194,20 (+1,43%); Bruxelles (Bel20) 3178,53 (+1,35%); Francoforte (Dax) 5510,98 (+2,27%); Hong Kong (Hang Seng) 9549,18 (+1,06%); Londra (FtSe 100) 5907,40 (+0,50%); Madrid (Ibex 35) 10100,40 (+1,42%); Parigi (Cac 40) 4047,92 (+1,69%); Sidney (All Ord) 2723,20 (-0,69%); Tokyo (Nikkei) 15652,95 (+0,65%); Zurigo (Smi) 7495,80 (+0,17%); New York (Dow Jones) 9171,48 (+1,29%).

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	25.900	0,38
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	52.000	0,10
Banca Pop. Cremona	16.500	2,80
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	107.500	-0,46
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	23.300	1,30
Banca Pop. Luino e Varese	11.970	1,44
Banca Pop. Siracusa	24.400	0,00
Banca Pop. Novara	17.850	-0,27
Banca Pop. Sondrio	36.500	-0,68
Banca Prov. Napoli	[illegible]	1,51
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Varese	—	—
Italiana Ass.	70.700	3,50
Napoletana Gas	4780	0,00
Condotte Acqua	—	—
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	8500	4,29
Zerowatt	—	—
Carbotrade priv.	—	—
Ferrovie Nord Milano	2975	2,73
Ifis priv.	1479	0,00
Bieffe Ital	—	—
Borgosesia	150	0,00
Borgosesia risp.	128	1,99

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia troy – gr. 31,1035)

Mercati	20-05-1998	19-05-1998
Londra	299,60	299,70
Zurigo	299,60	299,70
Parigi	298,60	299,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16888,00	16836,00
Hong Kong	0,00	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 20-05-98

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1753,30	1757,69
ECU	1942,63	1942,95
Marco tedesco	986,11	986,08
Franco francese	294,05	294,06
Sterlina	2853,32	2857,46
Fiorino olandese	875,03	875,04
Franco belga	47,809	47,793
Peseta spagnola	11,609	11,609
Corona danese	258,75	258,82
Lira irlandese	2481,97	2482,74
Dracma	5,705	5,705
Escudo portoghese	9,624	9,625
Dollaro canadese	1210,68	1214,89
Yen giapponese	12,885	12,994
Franco svizzero	1183,86	1185,21
Scellino austriaco	140,14	140,13
Corona norvegese	233,67	234,53
Corona svedese	226,46	226,43
Marco finlandese	324,53	324,48
Dollaro australiano	1096,86	1096,45

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,600	5,630
Call	5,630	5,780
1/4	5,640	5,770
S/N	5,620	5,700
1 Settim.	5,600	5,680
2 Settim.	5,580	5,650
1 mese	5,460	5,560
2 mesi	5,260	5,340
3 mesi	5,100	5,180
6 mesi	4,790	4,870
9 mesi	4,600	4,680
12 mesi	4,540	4,620

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-05-98

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattata
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ECONOMIAFLASH

Cselt, sostanzioso rimpasto nel consiglio d'amministrazione

Rimpasto nel consiglio di amministrazione dello Cselt, il centro di ricerca di Telecom Italia. Consiglieri sono entrati: Mario Benassi, Andrea Pucci, amministratore delegato di Finsiel, Rolf Leppanen, Pierpaolo Morelli, Stefano Pileri e Remo Pareschi. Confermati Salvatore Randi alla presiden[illegible] e i consiglieri Cesare Mossotto, direttore generale Cselt, e Umberto De Julio, amministratore delegato Tim.

[illegible] «tecnico» nel bilancio della Giorgio [illegible]

L'assemblea degli azionisti della Editoriale Giorgio Mondadori ha approvato il bilancio '97, chiuso con un passivo [illegible] [illegible] milioni, cui [illegible] casa editrice è giunta dopo la svalutazione [illegible] partecipazioni per oltre un miliardo e mezzo e dopo aver assorbito l'intero costo del lancio del nuovo mensile «In viaggio». Una nota precisa che il passivo è «tecnico» e che il gruppo, risanato, è [illegible] fase [illegible] sviluppo.

La Hyundai Motor licenzia 8200 dipendenti da giugno

La Hyundai Motor, il maggior produttore di autoveicoli sudcoreano, ha annunciato oggi di voler licenziare circa 8200 dipendenti. Il piano di ristrutturazione, che prevede una riduzione di personale pari a circa il 18%, dovrebbe essere messo in atto a giugno.

Impregilo acquista da Grassetto il ramo delle «Opere speciali»

Impregilo, con l'assistenza di Interbanca, ha formalizzato ieri l'acquisto del ramo d'azienda «Opere speciali» da Grassetto, che è impegnata nei lavori della Tav. Il prezzo di cessione è stato di [illegible] mld come saldo fra attività e passività, tenendo conto di un valore di avviamento di 90 mld. La società acquisita ha un portafoglio ordini di oltre [illegible] mila mld.

Lo dice Garrone

«Agip [illegible] il [illegible] di Erg»

ROMA. In tempi brevi l'Agip Petroli uscirà dal capitale della Erg mettendo sul mercato la [illegible] quota di partercipazione pari al 10 per cento. Lo ha confermato il presidente della società petrolifera genovese, Riccardo Garrone, a margine della annuale relazione dell'Antitrust.

Interpellato dai giornalisti sulla eventualità della cessione di una nuova tranche di azioni Erg, dopo l'approdo del titolo in Borsa, Garrone ha precisato: «Non c'è nulla in programma in questo senso, ma è ormai prossi[illegible] l'arrivo sul mercato della quota detenuta dall'Agip Petroli».

L'Agip Petroli [illegible] già espresso a [illegible] scorso l'intenzione di uscire dal capitale della Erg.

La sua partecipazione del 10 per cento equivale, secondo valutazioni di mercato, a circa 120 miliardi e sarà ceduta a investitori istituzionali.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]	Giorni	Prezzo	Rend.
30-06-98	39	99,370	5,030
31-07-98	70	98,970	5,420
31-08-98	101	[illegible]	4,940
30-09-98	131	[illegible]	4,900
15-10-98	146	98,070	4,900
16-11-98	178	97,780	4,800
15-12-98	207	97,323	4,850
15-01-99	238	97,050	[illegible]
15-02-99	269	96,660	[illegible]
15-03-99	297	96,360	4,640
15-04-99	328	95,980	4,660
14-05-99	357	95,720	4,570

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	124.000 - 130.000
Sterlina (n.c.)	127.000 - 141.000
Sterlina (post.74)	125.000 - 137.000
Marengo it.	115.000 - 121.000
Marengo sv.	101.000 - 109.000
Marengo fr.	100.000 - 108.000
Marengo b.	100.000 - 108.000
Marengo a.	100.000 - 107.000
20 Marchi	124.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	265.000 - 335.000
100 corone Austria	510.000 - 558.000
100 pesos Cile	325.000 - 345.000
Krugerrand	521.000 - 560.000
50 pesos Messico	625.000 - 680.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	20-5	19-5	Variaz.
Alleanza	24.212	25.000	-1787,9
Banca di Roma	[illegible]	3725	0
Benetton	37.539	38.900	-1361,3
[illegible]	11.014	12.150	-1135,7
Cir	1350	1350	0
Comit	10.135	[illegible]	0
Compart	1425	1425	0
Credit	9920	9920	0
Edison	15.519	15.715	-196,3
Eni	11.955	11.955	0
Fiat ord.	8075	8075	0
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1483	1483	0
Generali	55.100	[illegible]	-800
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	30.850	33.375	-2525
Ina	5466	5680	-213,77
Italgas	8750	8750	0
Mediobanca	23.602	25.300	-1698,4
Montedison	2440	2440	0
Olivetti ord.	2768	2550	217,98
Parmalat	2725	2725	0
Pirelli	6038	6038	0
Ras	29.875	29.875	0
Rinascente	17.900	17.900	0
S. Paolo To	28.495	28.495	0
Sirti	11.500	11.500	0
Telecom	13.176	13.528	-351,5
Telecom r.nc.	9835	9835	0
Tim ord.	10.180	10.750	-570
Tim r.nc.	6725	6725	0

INDICI BORSA

Valori di Milano	20 maggio	%
Indice MIB	1426	+1,28
Indice MIBTEL	23.780	-0,21
Indice MIB 30	[illegible]	-0,28
Indice MIDEX	24.216	+0,88
Indice IMR (Ristretto)	[illegible]	+0,22

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	34.815	34.450	33.150	35.160
Set. 98	34.995	34.823	33.550	[illegible]
Dic. 98	35.400	[illegible]	35.400	35.400

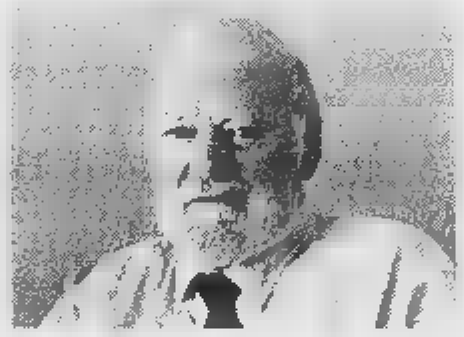
FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	19-05	18-05
Adriatic Bond	24206	24206
Adriatic Americ.	33032	32994
Adriatic Europe	32329	32015
Adriatic Far East	9880	9879
Adriatic global	25653	25645
Adriatic Multi Fund	21748	21694
Agrifutura	24818	24814
Alleanza Obblig.	10850	10850
Alpi Azionario	14894	14866
Alpi Obbligaz.	10546	10535
Alto Obblig.	12378	12375
Alto Bilanciato	21213	21054
Alto Azionario	23532	23346
Alto Monetario	10564	10563
Amerasia 2000	25606	25633
Amerigo Vespucci	16257	16197
Aquila Azionario	19557	19514
Aquila Internaz.	14433	14389
Aquila Obbligaz.	10926	10922
Arca Az. America	33600	33927
Arca BT Az. Ital.	12384	12583
[illegible]	[illegible]	[illegible]



Pimpa, la cagnetta a pois rossi dei fumetti di Altan, diventa guida turistica per ragazzi, protagonista della nuova segnaletica stradale del centro di Modena, ideata appositamente per bambini e ragazzi.





[illegible]
IL PREMIO FLAIANO

E' stato assegnato al poeta ameri[illegible] Lawrence Ferlinghetti, uno dei padri della beat generation, [illegible] Premio Flaiano 1998, che con un assegno di 10 milioni gli sarà consegnato il 18 giugno [illegible] Pescara.

ANNO 132 NUMERO 137 23
LA STAMPA
GIOVEDI' 21 MAGGIO 1998

L'INTERVISTA. Lo scrittore parla di «E' una lunga storia», il nuovo romanzo che ha diviso la Germania

GRASS Io, patriota senza patria

LUBECCA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel centro storico della città cara a Thomas Mann, che vi era nato e che vi ambientò i *Buddenbrook*, si prende una silenziosa strada pedonale, lasciandosi alle spalle [illegible] architetture teatrali dell'antico municipio, ci si ferma davanti [illegible] un portone verde, si [illegible] il campanello sotto la semplice targhetta *Günter Grass. Sekretariat*, si sale [illegible] piano, [illegible] si entra in una larga e bianca stanza con bassi soffitti e travi a nudo, dominata dalla figura ancora corpulenta, dallo sguardo di tigre, dai baffi a spazzola, dalla pipa odorosa, [illegible] risata fragorosa, del massimo scrittore tedesco vivente, settant'anni, otto figli, che riceve dalle mani di Enrico Ganni, editor della Einaudi, una copia fre[illegible] di stampa del suo ultimo ro[illegible] nell'edizione italiana: *E' [illegible] lunga storia*, scritto in [illegible] sulla copertina bianca anch'essa, secondo la tradizione d'una [illegible] editrice la cui grafica è stata fissata da Albe Steiner [illegible] Bruno Munari.



Günter Grass gira il libro, 658 pagine, fra le [illegible] mani e quasi lo soppesa, lo apre alla prima pagina, legge qualche riga del primo capitolo dedicato ai «picchi muraioli», come venivano chiamati nel 1989 i ragazzi che procedevano alla demolizione del Muro, [illegible] l'editor einaudiano attende col fiato sospeso, quindi si ferma [illegible] guardare meditabondo quella copertina totalmente bianca, forse pensa che è adatta a una storia che sconfina nel passato, con i rimandi alle opere dello scrittore classico Theodor Fontane, e che interroga il futuro dell'unificazione tedesca. O forse ripensa alle stroncature che, nel 1995, all'Ovest, accompagnarono l'uscita del romanzo, quando lo *Spiegel* mise in copertina la fotografia del critico Marcel Reich-Ranicki che stracciava il libro. Oppure sta ricordando compiaciuto il successo che l'opera ha riscosso nella ex Ddr. In ogni caso, Grass sorride, dice *schön*, e si concede all'intervista.

Il romanzo ripropone, nei personaggi di Fonty, fattorino dell'Archivio Fontane, e di Hoftaller, l'ex spia della Stasi che lo controlla, una visione scettica dell'unificazione tedesca, ma poi irrompe Madeleine, studentessa francese [illegible] germanistica, che sembra simboleggiare la riscoperta d'una patria comune per [illegible] tedeschi. Questa evoluzione rispecchia anche [illegible] suo percorso, da «senza patria», come si di-

Nell'opera, stroncata a Ovest, l'unificazione tedesca è vista da [illegible] scettica spia

[illegible]chiarò nel 1990, verso un biso[illegible] d'identità nazionale?

«La sua domanda parte dal presupposto che l'autore [illegible] identifichi con Fonty. Ma ciò non è vero. [illegible] mi identifico con tutti i personaggi, anche con Hoftaller. Quanto al rapporto tra Fonty [illegible] Madeleine, lui è scettico sugli sviluppi dell'unificazione, lei è divertita del fatto che il nonno dubiti che possa esserci ancora la nazione tedesca».

[illegible] quando Fonty, la moglie, Hoftaller e Madeleine si ritrovano nella notte in cui si festeggia la caduta del Muro, i loro diversi atteggiamenti non hanno un significato simbolico?

«No. Hanno una funzione pura[illegible] narrativa. In questo modo distruggono ogni significato simbolico che si è voluto dare a quella festa davanti al Reichstag nel dicembre del 1989. E alla fine della festa resta solo [illegible] luna piena».

A proposito [illegible] Madeleine, ricordando che lei da giovane ha vissuto [illegible] lungo in Francia, questo personaggio ha qualche significato per ciò che concerne i rapporti attuali tra Francia e Germania?

«Aver vissuto quattro anni in Francia, quando scrissi *Il tamburo [illegible] latta*, mi ha aiutato molto a descrivere il Paese, però Madeleine ha piuttosto a che fare con le origini francesi e ugonotte di Fontane. Ho voluto far vedere che l'immigrazio[illegible] ugonotta è stata un arricchimento per la cultura tedesca. Volevo anche smentire il cliché della Francia come libertà e della Prussia [illegible] non-libertà. Nel caso degli ugonotti il rapporto [illegible] capovolto: i francesi li cacciano con una guerra sanguinosa, i prussiani li accolgono con [illegible] editto di tolleranza».

[illegible] romanzo è costruito, attra[illegible] I rimandi a Theodor Fontane, su un insistito parallelismo tra la Germania di Bismarck e quella [illegible] Kohl. Questo significa che dobbiamo temere una riedizione della Germania guglielmina?

«Come un pericolo latente, dobbiamo prenderlo sul serio. Già il fatto che si sposti la capitale da Bonn a Berlino potrebbe significare che si [illegible] indietro [illegible] [illegible] recupera una concezione prussiana della nazione. Ritengo che [illegible] federalismo sia la maggiore ricchezza della cultura tedesca [illegible] ogni passo [illegible] il centralismo è un pericolo reale. Da qui i miei dubbi sull'unificazione».

In un passo del romanzo si di[illegible] di Berlino, terza città turca del mondo, «più turchi, più turchi». Questo fa pensare alla sua uscita dalla Spd nel 1992, quando il partito, per frenare l'immigrazione, aveva accettato la demolizione della legge sull'asilo politico. Una sua poesia [illegible] quegli anni dipinge la Germania opulenta come «una fortezza contro zingari, neri, ebrei, musulmani». Questi temi fanno parte del [illegible] romanzo?



Lo scrittore Günter G[illegible]. A [illegible] Ott[illegible] di Bismarck che nel romanzo si contrappone a Helmut Kohl (a destra)

«Sono molto legato a questo mio Paese ma stiamo tornando a uno Stato prussiano»

«Sì, attraverso [illegible] rievocazione dell'immigrazione ugonotta. Ho voluto ricordare che [illegible] che chiamiamo cultura europea è [illegible] complesso si[illegible] di rapporti [illegible] altre e diver[illegible] culture. Il pericolo di diventare una chiusa fortezza riguarda anche Francia e Italia. [illegible] tratta di capire, anche alla luce dell'Europa monetaria, che bisogna abbandonare la concezione eurocentrica».



In una raccolta dei suoi scritti politici, pubblicata l'anno scorso, «Der Autor als fragwürdiger Zeuge», che si potrebbe tradurre «L'autore [illegible] [illegible]timone ambiguo», riemerge il rapporto fra politica [illegible] letteratura, fra potere ed estetica: continua a difendere lo scrittore engagé?

«Io non voglio dettare regole. Non tocca a [illegible] stabilire che lo scrittore deve essere impegnato. Però come scrittore mi occupo di realtà e problemi condizionati dalla politica. Inoltre se come scrittore tratto questioni estetiche, come *citoyen* sono interessato ai conflitti politici [illegible] in questo senso sono engagé».

Ma fra Christa Wolff, che si è spesa per [illegible] causa politica, anche come scrittrice, [illegible] Umberto Eco, secondo il quale se la casa brucia lo scrittore può solo telefonare ai pompieri, lei da che parte sta?

«Quando esisteva [illegible] la Ddr, ho litigato spesso con Christa Wolff, non perché la considerassi una spe[illegible] di nemica, ma perché eravamo avversari politici. Dopo la caduta del Muro lei è stata oggetto di una caccia alle streghe: allora io l'ho difesa e continuo a dif[illegible] Per quel che riguarda Umberto Eco, non credo che possa essere ridotto alla sua citazione. Se guardo l'Italia non sento voci di intellettuali che si ribellano, come una volta. Gli impegnati sono molto pochi e proprio Eco mi sembra uno di quelli capaci di dare l'allarme prima che la casa vada a fuoco».

Ma c'è qualcosa che lei rimprovera agli scrittori tedeschi delle nuove generazioni?

«Ovviamente è soprattutto una certa generazione che anche oggi alza la voce. Gli scrittori giovani [illegible] orientano al mercato, esprimono opinioni che [illegible] ispirate al *marketing criticism*. Questo [illegible] il rimprovero che [illegible] muovo alle nuove generazioni sia in Germania sia in Italia».

E che [illegible] risponde ai critici feroci del suo romanzo?

«Che dovrebbero leggere di più. Dovrebbero leggere il libro originale».

Ritiene che talune critiche nascondessero un pregiudizio politico?

«Quando il libro è apparso c'è stata una specie di *liaison* fra lo *Spiegel* e [illegible] *Frankfurter*. Ci [illegible] abituato: fin dai tempi del *Tamburo [illegible] latta*, i [illegible] libri [illegible] sempre stati oggetto di accese polemiche».

In dicembre lei ha firmato un appello, insieme a intellettuali come Volker Schlöndorff, [illegible] regista del «Tamburo», in favore della campagna elettorale della Spd. Si può pensare a un suo ritorno all'attività politica, nello spirito con cui negli Anni Cinquanta lei [illegible] batteva per Willy Brandt?

«Allora c'era un clima di rinnovamento, a cui appartenevano Brandt in Germania, Krausky in Austria, Palme in Svezia, personaggi straordinari, con alle spalle l'esperienza della guerra che riuscivano a trasmettere alla gente. Oggi i leader [illegible] normali, più noiosi, ma va benissimo perché da loro non dobbiamo aspettarci nulla di speciale. E' meraviglioso che [illegible] così normali. In ogni caso ho deciso di impegnarmi, partecipando [illegible] quattro o cinque manifestazioni».

Lei nutre preoccupazioni per la destra neonazista?

«Per me il pericolo più grave consiste nel fatto che i democristiani hanno su alcuni problemi posizioni non dissimili da quelle della destra. Sulle questioni dell'immigrazione la leadership è loro, la destra gli fa [illegible] [illegible]

Lei si sente sempre un «vaterlandslos», un senza patria?

«Vorrei precisare che questa definizione risale ai tempi dell'impero guglielmino: così venivano chiamati i socialdemocratici. In realtà io sono molto legato alla lingua tedesca, alla storia tedesca, alla cultura tedesca. Potrei dire che sono [illegible] patriota. Ma patriota della costituzione».

Alberto Papuzzi

[illegible]

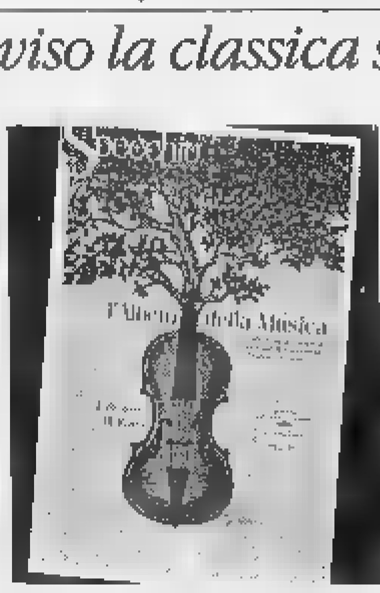
Milstein, Jochum, Abbado e Argerich: poker di star, sabato, nel cd allegato [illegible] «Specchio»

Brahms e Ravel, attenti a quei due

E all'improvviso la classica scoprì il jazz

VOLEVO chiederti [illegible] correggere il mio Concerto senza il minimo scrupolo»... Quanta umiltà [illegible] astuzia nelle parole indirizzate da Brahms a Joseph Joachim, violinista principe del tempo, [illegible] caro amico, dedicatario dell'unico *Concerto per violino* del compositore tedesco. Come spesso accade [illegible] musicisti, autore e interprete avevano uno bisogno dell'altro: il primo per affidare alle mani migliori un'opera così impegnativa, Joachim per non rinunciare ad una creazione di cui avvertiva [illegible] novità e la complessità.

Ha avuto un parto difficile, prima di imporre la propria originalità, l'opera che apre gli ascolti del quarto compact-disc dedicato da *La Stampa* e *Specchio* alla storia del concerto, disponibile in edicola da sabato 23. Ne è interprete Nathan Milstein, in una registrazione del 1974 che propone il grande violinista di Odessa assieme ai Wiener Philharmoniker diretti da Eugen Jochum. Massimo Mila ha definito Brahms il creatore di una «prosa musicale moderna», congrua ai «sentimenti più sottili, più complicati e più inafferrabili» dell'uomo di fine Ottocento. Il suono di Milstein, netto e appassionato, la [illegible] ragionata bravura aderiscono a questa tensione, dove la volontà costruttiva di Brahms, [illegible] grande architetto



della *Variazione*, incontra il piacere del canto, della libertà rapsodica, della bizzarria tzigana, in un concerto figlio legittimo del proprio secolo eppure così [illegible] di novità.

Sembra rispondergli quel secco colpo di frusta che avvia, *Allegramente*, il caleidoscopio dell'orchestra di Maurice Ravel nel *Concerto per pianoforte ed orchestra in Sol maggiore*. E' il 1929, il maestro francese è appena tornato da un viaggio negli Stati Uniti [illegible] raccomanda - lui europeo! - agli americani di non sottovalutare il jazz, di cui apprezza la capacità di spezzare e ravviare il racconto musicale: echi jazz sono riconoscibili nel ritmo sincopato al quale Ravel volentieri ricorre. Ma nell'*Adagio assai*, china lo sguardo deferente alla memoria di Mozart, il suo *Quintetto per clarinetto*.

La pirotecnia brillante, l'irriverenza perfino clownesca si arrestano nel volo di una melodia che plana lungo la soglia misteriosa tra suono e silenzio: affetto e nostalgia per la cara perduta Europa del periodo classico? La registrazione scelta vede protagonisti, e perfettamente, felicemente complici, Claudio Abbado con l'orchestra sinf[illegible] di Londra e Martha Argerich: un'incisione dei primi Anni Ottanta, rimasta di riferimento.

Sandro Cappelletto

[illegible]. La battuta pronta non è più di moda: Talleyrand e Andreotti sono rimasti senza eredi

Il bon mot? L'ha ucciso la Tv

I politici preferiscono insultarsi nei talk-show



A destra Charles Maurice [illegible] Talleyrand, [illegible] plenipotenziario francese celebre per le sue battute di spirito. A centro pagina un momento del Congresso di Vienna che lo vide tra i protagonisti. In basso il critico Cesare Garboli



Adelphi ristampa «L'album segreto» del «principe di Benevento» sfavillante di arguzie dal cinismo elegante

CHI mai potrà reggere il confronto, nell'universo del di[illegible] politico, con la leggende di Talleyrand, il mitico «principe di Benevento» che portò sul trono Napoleone e poi propiziò la restaurazione, ministro di tutti, indifferente ai regimi e soprattutto inesauribile coniatore di «bon mots»? Un simile monumento al cinismo e all'eleganza è sembra[illegible] irripetibile, quasi un'opera d'arte [illegible] meglio una vita costruita dal suo stesso protagonista come un'opera d'arte basata essenzialmente sulla conversazione. Le frasi cele[illegible] [illegible] Talleyrand sono proverbiali.

«Perché quella gente non dovrebbe salvare [illegible] Francia? In fondo, le oche hanno pur salvato il Campidoglio» avrebbe detto [illegible] un momento imprecisato della tormentata vita politica francese. «E' paradossale: si vuole evitare la rivoluzione, e va bene; ma bisogna stare attenti a non cadere sul versante opposto, anche perché è particolarmente sudicio» aveva chiosato quando si voleva eleggere una Camera ultrarealista nel 1815, mentre gli eventi come al solito stavano prendendo la piega da lui prevista.

Ora il florilegio «originale» delle sue battute viene stampato dall'Adelphi in [illegible] libriccino da molto tempo introvabile [illegible] [illegible] tradotto in italiano, *L'album segreto*, firmato da Henri de Latouche che fu giornalista, intellettuale, critico e scopritore di talenti (per esempio, di George Sand), [illegible] pubblicato per la prima volta nel 1829, con Talleyrand ancora vivo ed attivissimo nel propiziare [illegible] caduta di Carlo X, sovrano impopolare. Fra l'altro, al monarca che gli diceva tromboneggiando: «Un re minacciato non ha altra scelta che il trono o il patibolo», l'astuto uomo politico rispondeva, immaginiamo con [illegible] volto assai compunto, «Sire, Vostra Maestà dimentica la carrozza».

L'album perduto non può che essere stato se non approvato almeno accettato dal suo protagonista: la tentazione di considerarlo un piccolo, segreto monumento eretto - indirettamente - a se stesso, con un gusto del «diabolico» [illegible] [illegible] luciferino, è talmente forte che non [illegible] può non leggerlo pensando che è rimasto per più d'un secolo un modello. Cui altri si [illegible] ispirati: in Italia [illegible] Giulio Andreotti, ultimo vir[illegible] del «bon mot» politico.

Andreotti ha avuto persino più fortuna [illegible] Talleyrand: il suo universalmente citato «il potere logora chi non [illegible]e l'ha» è finito pe[illegible] oltreoceano in un film della serie del *Padrino*; [illegible] pronunciato nel corso [illegible] uno strangolamento [illegible] gangsters. Assicurano gli esperti che Andreotti sostiene di aver «rubato» la frase alla Comédie Française: e così si chiude l'anello, si torna in zona Talleyrand.

Detto questo, dietro [illegible] «bonmottista» principe ci [illegible] altri ottimi esempi nella nostra Prima Repubblica, spesso di parte democristiana. Gli esegeti ricordano un celebre: «I socialisti sembrano ladri e invece lo sono» di Mino Martinazzoli, un feroce «Così come abbiamo difeso Gava difenderemo De Mita» di Arnaldo Forlani (Gava non venne mai difeso, [illegible] da sé) e le recenti critiche del presidente Scalfaro al Giubileo, capolavori di spietato «bon ton». Ma proprio questo succinto elenco ci dice che, forse, [illegible] davvero cambiato qualcosa. La «bonmottistica» è diventata improvvisamente obsoleta, i politici preferiscono darsi pubblicamente del mascalzone esattamente come i «normali» cittadini vanno in sollucchero all'[illegible]ea di scambiarsi reciproche e famigliari contumelie nei più popolari spettacoli televisivi.



Garboli: «Il gusto della conversazione è archeologia. E poi in Italia non c'è mai stato. E se venisse riproposto oggi sarebbe stucchevole»

Dalla trama del linguaggio viene fuori più «istinto»; è un progresso, magari una fase di passaggio, o un regresso? Giriamo la domanda a uno studioso come Cesare Garboli, che [illegible] Francia, dalla Comédie a Chateaubriand, e soprattutto nel nome [illegible] Molière, ha frequentato moltissimo. Ci risponde aprendo il Leopardi [illegible] «Discorso sopra lo sta[illegible] presente del costume degli italiani», quello dove [illegible] poeta di Recanati riflette sul «buon tuono» francese, che spinge a «evitare una mala azione come una brutta reverenza, e il vizio [illegible] il cattivo tuono» e che diventa perciò «l'unico fondamento che resta ai buoni costumi» quando «lo stato dei costumi e delle nazioni quanto alla morale è ridotto a questa precisa miseria».

Leopardi diffidava insomma [illegible] «buon tuono», anche se ammetteva che nella società dove non esiste «quivi la morale manca d'ogni fondamento e la società d'ogni vincolo fuor della forza». E' una prefigurazione dell'oggi? Via, non esageriamo. Garboli stesso un po' sdrammatizza: «Il gusto della conversazione è archeologia. [illegible] poi in Italia [illegible] c'è mai stato. E se venisse riproposto oggi sarebbe stucchevole». E un po' lascia che il dito rimanga nella piaga: «La diagnosi di Leopardi? La faccio mia. L'idea che il "buon tuono" è l'ultimo fondamento che [illegible] [illegible] buoni costumi quando c'è un crollo della morale [illegible] certamente vera».

E' un argine, ma improponibile. E' [illegible] difesa, ma già inutile. Il modello Talleyrand ha avuto la sua ultima [illegible] in Andreotti, che «ha alle spalle non la società francese [illegible] la Chiesa cattolica, equivalente per cinismo». L'album perduto di Talleyrand ricompare per annunciare una svolta linguistica che si è irrimediabilmente consumata. Ora [illegible] «perduto» davvero.

Mario Baudino

[illegible] E GENTE

Convegno su Picasso a Palazzo Grassi

VENEZIA. In occasione della mostra «Picasso 1917-1924» Palazzo Grassi ha organizzato oggi e domani un convegno internazionale sull'artista all'Istituto Veneto [illegible] Scienze Lettere e Arti. Con il coordinamento di Jean Clair, la figura di Picasso [illegible] l'importanza della sua esperienza italiana [illegible] indagate, tra gli altri, da A. M. Hammacher, Maria Teresa Ocaña, Tòmas Llorens, Werner Spies, Maurizio Calvesi, Giovanni Carandente, Cesare [illegible] Seta. Il convegno si chiuderà con un concerto del pianista Corrado Rollero che eseguirà Stockhausen, Schönberg, Schumann, Beethoven. [r. c.]

[illegible] 27 modi per [illegible] Leopardi

MACERATA. Ventisette appuntamenti tra convegni, mostre, spettacoli e itinerari tematici per celebrare i 200 anni dalla nascita del poeta Giacomo Leopardi. E' [illegible] programma [illegible] delle iniziative promosse dal Comune di Recanati con il Centro per i beni culturali [illegible] Regione Marche, che prenderanno il via il 28 maggio. L'itinerario tematico «Edilizia civile e religiosa nel Rinascimento» aprirà le celebrazioni giovedì 28 maggio. Seguirà una serie di mostre, spettacoli e convegni tra cui l'inaugurazione dell'esposizione «Il tempo del bello: Leopardi e il neoclassico tra le Marche [illegible] Roma» lunedì 29 giugno a Villa Colloredo Mels. [Ansa]

Le [illegible] di «Smens» [illegible] di xilografia

MILANO. L'ultimo numero [illegible] *Smens, rivista di Nuova Xilografia*, sarà presentato oggi alle 18 al Castello Sforzesco. Stampata [illegible] cura di Gianfranco Schialvino e Gianni Verna, vede tra le firme Guido Ceronetti, Elena Loewenthal, Gianfranco Ravasi, Elémire Zolla, Renato Romanelli, Nico Orengo, Roberto Sanesi. [r. c.]

[illegible] Treccani e Wilcock a vent'anni dalla [illegible]

ROMA. La Treccani organizza oggi, nella sede dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana, una giornata di studi sullo scrittore argentino Juan Rodolfo Wilcock [illegible] vent'anni dalla morte. Partecipano tra gli altri Francesco Paolo Casavola, presidente dell'istituto, Gianni Puglisi, Massimo Fusillo, Giorgio Patrizi.

[illegible] AL GIORNALE

Edgardo Sogno e la guerra di Spagna. A chi servono gli orfanotrofi

«Le scelte difficili di [illegible] [illegible] liberale»

Prendo lo spunto dalla rettifica di [illegible] equivoco di scarsa importanza, [illegible] che pure ha quasi la valenza di un lapsus simbolico, per esporre [illegible] [illegible] interpretazione della scelta che feci nel '38 di combattere contro [illegible] repubblica popolare spagno[illegible]. A fianco dell'equilibrato commento di Pier Luigi Battista (*La Stampa* del [illegible] aprile) figura senza alcuna indicazione una mia fotografia in uniforme [illegible] tenente delle SS germaniche. Quella uniforme l'ho effettivamente varie volte indossata, ma non alla guerra di Spagna, bensì i[illegible] Italia come travestimento per liberare [illegible] resistenti caduti nelle mani del nemico durante l'occupazione tedesca.

E vengo [illegible]lle scelte di campo nel conflitto spagnolo. Vedo contrapposte due tesi: la tesi che identifica [illegible] quella guerra il primo atto dello scontro [illegible] fascismo e antifascismo [illegible] [illegible] fa un'anteprima «della coalizione di forze [illegible] sentimenti che vinsero nel secondo conflitto mondiale», e quella che vede nella stessa guerra il primo atto dello scontro futuro fra Occidente e blocco sovietico facendone quindi un'anticipazione della lotta antitotalitaria nella guerra fredda. Sergio Romano ha proposto di dividere salomonicamente la guerra di Spagna in due fasi che rispettivamente corrisponderebbero alla prima [illegible] alla seconda interpretazione.

Senza approfondire oltre questa vecchia, ma attuale polemica e senza anticipare agli Anni 30 tutto il senno di poi della fine del secolo, ritengo di poter rivendicare [illegible] mia scelta giovanile del '37 come un'intuizione, e quella analoga del '45 come una scelta isolata, avversata e costosa, ma intellettualmente razionale. La mia intuizione degli Anni [illegible] fu quella di identificare il comunismo come distruttore deliberato [illegible] cosciente di un intero complesso di valori morali, storici e tradizionali [illegible] nome di un solo valore, la difesa degli oppressi, destinato a dissolversi nel naufragio finale. Su quella intuizione giovanile che per [illegible] momento non andava oltre, cadde come una valanga di sassi, l'immagine più vicina e distinta della ferocia nazista. Provocò un confronto e aprì una parentesi. Nel confronto [illegible] nazismo non si salvava né nei fini né nei mezzi, [illegible] comunismo non si salvava nei mezzi, [illegible] nel fine lasciava intravedere una luce destinata [illegible] impallidire ed a spegnersi con lo spegnersi di troppe altre luci. Si aprì così per me la parentesi della resistenza dell'Europa e poi dell'Italia occupata che si chiuse con il crollo del '45 quando ai miei occhi ricomparve, ormai solo e chiaro, il volto dell'altro nemico della libertà.

Qualche lettore de *La Stampa* [illegible] de *Il Mulino* forse ricorderà da quanto tempo io mi sia battuto contro la vulgata dominante secondo cui il comunismo sovietico e quello nazionale si possono presentare come [illegible] consapevole alleato della democrazia occidentale nella difesa della libertà in base a [illegible] che Annie Kriegel ha definito «il mito staliniano per eccellenza». Rivendico pertanto la mia sofferta scelta del '45 come appartenenza della prima [illegible] all'esiguo gruppo di coloro, secondo Vittorio Strada pochi in Europa e pochissimi in Italia, che furono antifascisti e anticomunisti per [illegible] valore supremo della libertà, fonte unica e perenne di valori.

A proposito di quanto abbiamo scritto con Elia e Sergio Romano nel volume pubblicato da *Liberal* [illegible] ho nulla né da dire, né [illegible] chiedere [illegible] chi, [illegible] Pirani, definisce «sofisticata e complessa operazio[illegible] ideologica» lo sforzo di rompere la catena di falsi che paralizza la coscienza storica nazionale. A Barbara Spinelli, invece, che correttamente denuncia e condanna passate viltà negli schieramenti democratici, vorrei chiedere quale scelta di rottura debba compiere oggi un vero liberale di fronte allo spettacolo [illegible] inconsistenze morale, di interessato conformismo, di diserzioni e tradimenti offerto dal mondo politico e da quello intellettua[illegible]

Edgardo Sogno

[illegible] LA [illegible] DI [illegible].d.[illegible] [illegible]

Gent. Sig. OdB, nella *Stampa* di [illegible] a pagina 15 è detto che Don Zega (*Famiglia Cristiana*) ha risposto alla lettera d'una giovane che l'omosessualità non è peccato come pulsione a sé, ma come attività concreta. Su questo non vi sono dubbi [illegible] nei nostri testi di riferimento culturali [illegible] Bibbia del *Levitico*-22 alla lettera di Paolo ai Romani [illegible] chiara la preoccupazione sociale. Del resto, questa è già presente nel Codice mesopotamico del pagano Hammurrabi, con un riferimento al «professionismo» sia omo che eterosessuale, quello poi estremiz[illegible] in Sodoma e Gomorra.

Giuseppe Ricco, Torino



Sessualità, non giudicare gli altri

GENTILE Signor Ricco, le [illegible] lettere mi sono molto gradite perché affrontano anche i temi difficili. «Nella nostra cultura, però», lei dice, «esiste anche la tradizione greca, la quale si colloca in una prospettiva differente. Questa tende a "banalizzare" l'omosessualità, quando non la nobilita nel segno dell'arte, come nella malinconica e solitaria Saffo. Con Socrate, poi, si descrive un bisessuale tranquillo che riesce a mantenersi su altissimi livelli di filosofia morale. Infine, Omero ci ha consegnato poeticamente la storia dell'ambiguo sodalizio Achille-Patroclo, in cui la morte [illegible] battaglia del secondo scatena la furia omicida del primo. Eppure il bisessuale Achille [illegible] era piegato alla perdita dell'amata Briseide (Ippodamia), limitandosi allo "sciopero" bellico contro gli Achei. Inoltre, egli sapeva da sempre che per un professionista della guerra è assolutamente normale cadere in battaglia. L'unica eccezione era lui: invulnerabile per dono materno. Ogni storia, dunque, non si allinea con le precedenti, e così si arriva alla conclusione fondamentale: che gli omosessuali non sono tutti uguali, come del resto gli eterosessuali. Probabilmente noi stessi, nella frenesia di condannare e assolvere, dimentichiamo che ciascuno ha una storia personale da cui partire...».

Lei ha ragione: [illegible] si può giudicare gli altri se prima non si è giudicati noi stessi, e senza la minima connivenza, altrimenti non conta, anzi vale solo [illegible] aumento della colpevole confusione. E se ci [illegible] giudicasse giustamente ovvero con schiettezza e rigore, probabilmente, alla fine, si rinuncerebbe a giudicare gli altri proprio per legittima difesa. Ma come è bravo don Zega, anche se non è più direttore di *Famiglia Cristiana*, ma solo [illegible] di una rubrica di posta, come è bravo a suggerire temi da discutere.

[illegible] del [illegible]

Lo [illegible] crea problemi a [illegible] vuole adottare

Voglio esporre un caso comune a molti che desiderano adottare un bambino. Una mia nipote della provincia di Roma [illegible] [illegible] marito, non potendo [illegible] figli, si sono rivolti a vari orfanotrofi, circa otto anni fa, per adottare un bambino.

Entrambi laureati, più che benestanti, all'epoca trentaquattrenne lei e trentaseienne lui, ottime doti morali riconosciute non solo nella cittadina ove abitano, [illegible] dagli stessi preposti alla concessione dell'adozione, dopo sei anni, con pretesti vari e ragioni inconsistenti ai fini pratici, fu loro negata la gioia [illegible] diventare genitori.

Due anni fa [illegible] misero in [illegible] con una organizzazione che curava e favoriva l'adozione di bambini per lo più nell'Est europeo. Dopo due anni di estenuante attesa e di patemi d'animo, finalmente rice[illegible] il placet dell'ambasciata [illegible] [illegible] partirono per Mosca e [illegible]rnarono con due bellissimi fratellini, uno di tre e l'altro di un anno.

Non sto a descrivere la gioia che si diffuse in tutta [illegible] nostra famiglia.

Poi mi è sorta spontanea una domanda: come mai con gli orfanotrofi zeppi di bambini in ambienti tristi [illegible] talvolta squallidi, in Italia bisogna fare i salti mortali, quasi [illegible] inutili, per adottare un bambino?

La risposta mi pare ovvia: lo Stato per ogni bambino ospitato [illegible] un orfanotrofio corrisponde [illegible] con[illegible] cifra [illegible] quindi non importa se si [illegible] tantissimi infelici, basta tenere in piedi un baraccone che [illegible] co[illegible] migliaia di miliardi poiché l'importante è che vi siano pochi felici che traggono beneficio da questo stato di cose.

Pio Quirico, Alessandria

Una casa [illegible] [illegible] che grattacapo

Ho dato in affitto un appartamento in Torino per ventotto anni. Quando ho voluto rientrarne in possesso, ho dovuto [illegible] una costosa e lunga vertenza. Ho anche dovuto dare [illegible] milioni ai miei inquilini per contribuire alle spese di trasloco. Avevano avuto l'avvertenza di comprarsi una villa, come seconda [illegible]. La «prima» gliela fornivo io. [illegible] signora è sempre stata «disoccupata». Aveva una parente, [illegible]tolare di un negozio, che le offriva [illegible] lavoro sino al completamento del tempo utile per chiedere il sussidio [illegible] disoccupazione e poi [illegible] licenziava. E così, per anni ed anni, ha fatto la casalinga sussidiata.

Non scrivo per recriminare; solo perché vorrei che tanto l'equo ca[illegible] che i sussidi di disoccupazione venissero concessi con [illegible] criterio più mirato. Ed ancora: chi [illegible] in pensione, se ha una seconda casa, non dovrebbe avere agevolazioni per mantenersi anche la prima, a spese dei contribuenti: perché non [illegible] trasferisce nella «seconda» casa al mare? Non ha più impegni di lavoro che lo leghino ad un determinato luogo, e; [illegible] vuole mantenersi il lusso di due case, se lo paghi.

Ugo Gallo, Torino

La Sindone conferma la fede [illegible]

Il signor Walter Formica di Milano nega che la Sindone [illegible] autentica perché [illegible] lo fosse «obbligherebbe» [illegible] credere. [illegible] sarei riuscito a immaginare argomento più debole. La fede cristiana [illegible] una fede rivelata. Dio ha voluto che conoscessimo con certezza l'Incarnazione del Suo Figlio, affidandone il racconto ai quattro Ss Evangelisti. Questa [illegible] [illegible] prima prova: la piena e integrale storicità dei Vangeli, che presentano la Resurrezione come un fatto storico. [illegible] questa certezza di fede la Sindone non è che una conferma, ma anche [illegible] non ci fosse saremmo ugualmente «obbligati» a credere dall'autorità del Rivelante. Questo al di là di tutte le polemiche sull'analisi al carbonio 14, la cui indiscutibilità mi pare peraltro contestata negli [illegible] ambienti scientifici. E' il *sensus fidei* che guida le folle [illegible] Torino. Sulla Sindone si sono fondate nei secoli grazie, indulgenze, messe speciali. Possibile che Dio abbia lasciato ingannare così a lungo il Suo popolo?

Franco Damiani
Venezia-Mestre

[illegible] sarete più liberi

Ho letto con molto interesse l'articolo comparso su La Stampa del 16/5/9 "Studiate, sarete più liberi". Penso che andrebbe divulgato in tutte le scuole d'Italia (e nei luoghi [illegible] lavoro...). Dove posso trovare il testo integrale del discorso del Dott. Romiti?

Dott. Francesco Gasparini
f.gasparini@prometeo.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - [illegible]
e-mail lettere@lastampa.it

A Firenze la mostra dedicata al pittore spagnolo che collaborò col genio del Rinascimento

I due Ferrandi, un giallo leonardesco

Il mistero celato a Valencia

C[illegible] l'eccezione del grande Dürer, che però [illegible] [illegible] oltre Venezia e Bologna, i fiamminghi e i tedeschi [illegible]rebbero giunti in Italia ad abbeverarsi alle fonti rinascimentali, e poi della Maniera, solo dopo che i grandi giochi [illegible] modelli di Leonardo, Michelangelo [illegible] Raffaello erano venuti alla luce fra primo e secondo decennio dell'aureo [illegible] inquieto '500. Per gli spagnoli, l'affare [illegible] diverso, perché fin dal crinale gotico internazionale fra '300 e '400 gli scambi mediterranei erano ricchi ed aperti.

Nulla di strano dunque che per due volte i documenti fiorentini del 1505 inerenti alla *Battaglia d'Anghiari* di Leonardo [illegible]r la Sala [illegible] Consiglio della Signoria in Palazzo Vecchio citino [illegible] «dipintore» «con Lionardo [illegible] Vinci», quindi collaboratore e non semplice aiuto, un «Ferrando Spagnuolo». Quando alla fine dell'800 [illegible] da un oblio secolare Fernando Llanos e Fernando Yáñez de La Almedina, i due autori del «Retablo» maggiore della cattedrale di Valencia commissionato nel 1507, primo approdo in Spagna di una aggiornatissima cultura italiana del primo '500, ivi compresi chiari echi leonardeschi, gli studiosi si posero subito il problema dell'identificazione di uno dei due «Ferrandi» [illegible] [illegible] collaboratore [illegible] Leonardo.

Da allora l'alternativa fra i due artisti [illegible] i reciproci problemi attributivi, legati alla maggior ortodos[illegible] di Llanos rispetto all'iconografia leonardesca e alla cultura assai più complessa di Yáñez, ricca di innovazioni fra Nord e Centro Italia [illegible] di plasticità michelangiolesche e raffaellesche [illegible] stati oggetto di sottili studi, culminati pochi mesi fa nella mostra «Los Hernandos, pintores hispanos del entorno de Leonardo» al Museo de Bellas Artes di Valencia. Dominavano nella mostra le otto grandi tavole [illegible] doppia faccia, [illegible] *Storie di Cristo e della Vergine*, restaurate, che costituiscono le due ante del «Retablo» di Valencia. I visitatori dell'odierna tappa della mostra, inaugurata in Casa Buonarroti, le potranno purtroppo vedere solo nelle ottime riproduzioni del catalogo italiano a [illegible] di Fernando Benito Doménech, responsabile della mostra [illegible]lenzana, [illegible] di Fiorella Sricchia Santoro, ma potranno in compenso ammirare accanto alle opere di Llanos e di Yáñez provenienti da Valencia, altri documenti italiani assai affascinanti [illegible] questi scambi Spagna-Italia nel primo '500.

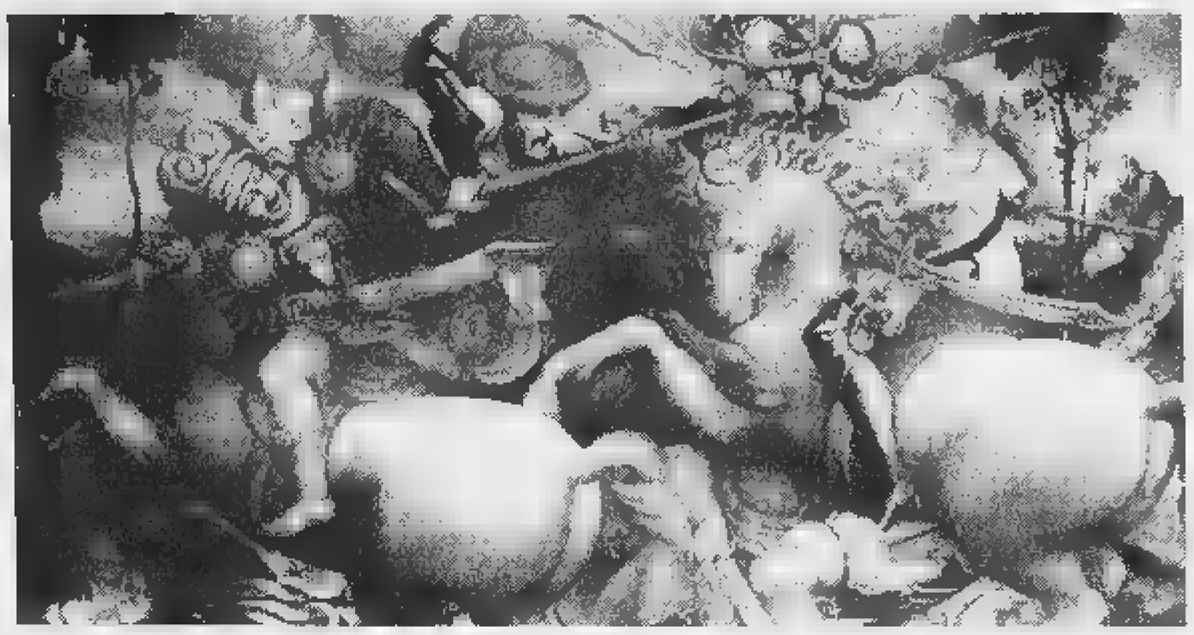
Converrà proprio partire per così dire alla rovescia, dall'ultima sala della mostra, con due personalità atipiche che portano alla [illegible]guenze più eccentriche le forme di linguaggio «moderno» già presenti [illegible] due pittori della Mancha attivi - [illegible] [illegible] [illegible] entrambi? - a Firenze [illegible] entrambi certamente [illegible] Valencia. [illegible] figura di Pedro Fernandez da Murcia, errante da Napoli al Lazio alla Lombardia prima di tornare in patria, che ha dato nome, cultura, scambio di patrie allo «Pseudo Bra[illegible]ntino», è [illegible] consolidata come una delle presenze più singolari fra primo e secondo de[illegible] [illegible]. Qui sono esposti due scomparti della predella conservata a Capodimonte del polittico smembrato già in Santa Maria delle Grazie a Caponapoli con il *Battesimo di Cristo* e *Il miracolo dei tre risorti*, esempi egregi del suo classicismo bramantinesco duro.

La *Madonna col Bambino*, capolavoro agli Uffizi [illegible] Alonso Berruguete, collaboratore di Michelangelo figlio del grande Pedro, maestro fra i primari alla corte urbinate nel secondo '400, agita in sé tutti i succhi, le ombre, le penombre del primissimo manierismo fiorentino, da Andrea Del Sarto al Rosso.

I due protagonisti della Mancha, pur profeti [illegible] una patria [illegible] gotica fiamminga [illegible] [illegible] lingua rinascimentale italiana, [illegible] solo alle radici, ai primordi, di questa inquietudine, soprattutto Llanos, leonardesco ortodosso nello sgherro del *Cristo portacroce* di collezione privata madrilena. Di ben altra dignità e complessità la [illegible] di tavolette di Yáñez con *Santi* e *Storie di Cristo*, in parte del Museo di Valencia e in parte private, nel cui «classicismo aurorale» - [illegible] usare la geniale espressione di Longhi riferita ai rapporti tra Ferrara e le origini di Giorgione - si intrecciano cultura toscana [illegible] cultura settentrionale orientale, da Ferrara a Cremona a Venezia, fino al vertice degli intagli cristallini di piani [illegible] colore e di luce dell'*Apparizione di Cristo alla Madonna*, che pone nuovi problemi di rapporti con Pedro Fernandez.

Marco Rosci





A sinistra, la «Madonna col Bambino» [illegible] Alonso Berruguete; sopra, una copia della «Battaglia di Anghiari» di Leonardo

Un «Ferrando Spagnuolo» citato per due volte [illegible] documenti fiorentini relativi alla «Battaglia di Anghiari»

Al di là dell'enigma, l'esposizione testimonia il fervore di scambi artistici nel '500 fra Italia e penisola iberica

Ferrando Spagnuolo e altri maestri iberici nell'Italia di Leonardo e Michelangelo
Firenze, Casa Buonarroti
via Ghibellina 70
Fino al 30 luglio. Da mercoledì a lunedì 9,30-14. Lire 12.000.

La crisi del premo

Pure Villari abbandona lo Strega?

LE dimissioni da un premio che ha un passato glorioso, [illegible] lo Strega, mi appaiono un atto doveroso. Anzi, mi sembrano l'uni[illegible] modo per protestare contro un riconoscimento letterario che assomiglia sempre di più ad un fantasma. Sarebbe meglio azzerare tutto e ricominciare daccapo»: l'italianista Maria Corti, direttrice del fondo manoscritti dell'Università di Pavia, ha definito [illegible] buona notizia» le dimissioni del critico letterario Cesare Garboli [illegible] della scrittrice Rosetta Loy dal consiglio direttivo del premio fondato nel 1946 [illegible] Maria Bellonci. La Corti rivendi[illegible] [illegible] sé [illegible] merito di aver provocato [illegible] le proprie dimissioni, due anni fa, «la presa d'atto della fine [illegible] Strega come lo abbiamo conosciuto finora. Non sono per abolire questo premio, [illegible] per ricrearlo, dalle fondamenta».

Per la studiosa «l'esistenza di [illegible] giuria di oltre 400 persone, i cui nomi non sono di fatto pubblici, il cui elenco completo è conosciuto solo da pochissimi, significa aver privato lo Strega di un trasparente sistema di controllo delle votazioni, rendendolo completamente incontrollabile e vittima di tanti giochetti editoriali». Da qui la proposta [illegible] eliminare la mega-giuria, «per sostituirla con una più snella di otto, massimo dieci persone».

L'invito di Maria Corti [illegible] è rimasto senza seguito. Lo storico Lucio Villari, uno dei più illustri «amici della domenica», come si chiamano i giurati dello Strega, ha annunciato che sta riflettendo [illegible] sull'addio. «Vivo con disagio questa [illegible] partecipazione ad un premio che appare snaturato. Questa giuria - ha detto Villari - è troppo affollata per i miei gusti, troppo facilmente manovrabile dagli editori». [AdnKronos]



Divina e impegnata contro l'Aids: la star torna a Cannes e cancella il ricordo di «Basic Instinct»

Arriva la Stone e illumina la Croisette

La segue il marito con le valigie

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La luce della stella Stone illumina da ieri un Festival che, fino a questo momento, a[illegible] vissuto di apparizioni divistiche più maschili che femminili. Ma [illegible] l'arrivo dell'attrice la musica è cambiata, [illegible] i riflettori sono tutti concentrati sulla neo-sposa che a Cannes è legata da un rapporto particolare: [illegible] qui che, nel 1992, la provocante, ma anche sconosciuta bionda di allora, trovò, con «Basic Instinct», la consacrazione divistica [illegible] tempo inutilmente inseguita. Da quel momento sono passati sei anni, fondamentali nella vita e nella professio[illegible] di un'attrice che oggi offre un'immagine di se [illegible] [illegible] diversa da quella che la lanciò: «Ho quarant'anni - è il suo slogan - e la gente si è [illegible] conto che [illegible] sono una bambola [illegible]».

Che sia così lo si capisce subito, anche dalle prime immagini che raccontano l'arrivo all'aeroporto: capelli cortissimi, semplice abito nero, piglio deciso nel concedere gli autografi. Sullo sfondo, carico [illegible] borse e valigie, in un atteggiamento che la dice lunga sul suo futuro di marito, s'intravede il corpulento Phil Bronstein, 47 anni, giornalista direttore del «San Francisco Examiner», con 10 mila dollari al [illegible] [illegible] stipendio: una stupidaggine rispetto al cachet (20 milioni di dollari) richiesto dalla consorte per un solo film. Il programma della trasferta in Costa Azzurra [illegible] lascia troppo spazio [illegible] romantici momenti da sposini. Braccata da fotografi [illegible] operatori [illegible] ogni parte dell'universo, Stone ha giusto il tempo di: uno, riprendersi dalle fatiche [illegible] viaggio; due, scegliere i gioielli di Bulgari [illegible] indossare stasera insieme con l'abito firmato Ungaro; tre, concedere un pugno di interviste ad alcuni settimanali che dovranno tenerle chiuse nel cassetto fino alla data convenuta, per poi pubblicarle sotto forma di servizio di copertina; quattro, apparire [illegible] una conferenza stampa fissata per oggi pomeriggio con lo scopo di presentare «The Mighty», il film [illegible] Peter Chelsom in cui Stone (che ne è anche produttrice) appare per circa dieci minuti, nella parte de[illegible] madre di un bambino interpretato [illegible] Kieran Culkin. [illegible] [illegible] è tutto: la diva sarà madrina, stasera, nel lussuoso ristorante «Le Moulin de Mougins», dell'annuale party anti-Aids organizzato dall'Amfar. Durante [illegible] [illegible]rata a base di piatti elaborati, musica, asta di beneficenza con battitore professionista, la madrina pronuncerà un suo discorso visto che, [illegible] tutti sanno, [illegible] fortemente coinvolta nella battaglia contro la diffusione della malattia che l'ha privata di carissimi amici. Del [illegible] [illegible] selezionati invitati al galà fanno parte, tra gli altri, Elton John, Jeanne Moreau e si parla anche dell'arrivo della Lollobrigida; inutile dire che la caccia al biglietto cresce di ora in ora. «Sono molto impegnata nella lotta contro l'Aids - ha spiegato Stone - e mi fa piacere poter essere la madrina di questa serata, dando anche una mano [illegible] Liz Taylor che in questo momento non può [illegible] qui. Il progresso della ricerca nel settore [illegible] grandissimo e finalmente [illegible] buon numero di persone afflitte dal male possono sperare di vivere anche se sieropositive. Ma è proprio per questo che non dobbiamo fermarci, che bisogna cercare [illegible] vaccino, moltiplicare l'informazione, appoggiare la lotta per la prevenzione. E' mio dovere offrire il mio nome per la manifestazione dell'Amfar, [illegible] un impegno che porto avanti a Cannes, ma anche a Los Angeles [illegible] dovunque può risultare utile».

Che cosa farà, intanto, all'ombra della sua Sharon, il povero Phil che, prima d'incontrarla, era noto per i suoi scoop in zone [illegible] guerra, per i modi spicci, per l'irresistibile «machismo»? Ce lo immaginiamo seduto a guardare il mare, [illegible] attesa che la neo-mogliettina trovi il tempo per concedergli [illegible] po' d'attenzione. Almeno [illegible] i due hanno potuto godersi [illegible] giornata di tranquillità: [illegible] pantaloncini corti neri, camicia bianca di taglio maschile, scarpe da tennis e fusciacca di seta [illegible] vita, Stone ha fatto di tutto per cercare di passare inosservata tra gli ospiti dell'esclusivo Hôtel du Cap. «E' bello scegliere - aveva detto parlando del suo matrimonio -, ma [illegible] anche molto bello, per una volta, sentirsi scelta. Sono felice di aver deciso di dividere la mia vita con Phil, di fare le cose normali che fanno tutte le coppie, come arredare una casa, cercare insieme gli oggetti di cui vogliamo circondarci». Per Sharon, insomma, una nuova vita è iniziata e l'ombra minacciosa dei quarant'anni esiste solo nell'universo di Hollywood dove le attrici della sua età fanno fatica a tro[illegible] ruoli. «Peggio per loro - ha commentato [illegible] diva che vedremo tra breve nel remake di "Gloria", [illegible] panni che furono di Gena Rowlands -, non capiscono che le mie qualità di interprete sono molto cresciute, che oggi sono molto meglio di dieci anni fa». Tutte cose che Phil, invece, ha capito benissimo.

Fulvia Caprara

[illegible]

[illegible]

ILLUMINATA, di John Turturro, Usa

KHROUSTALIOV, MA [illegible]
(Khroustaliov, la mia macchina!), di Alexei Guerman, Francia/Russia

FUORI CONCORSO

THE MIGHTY, di Peter Chelsom, Usa

UN CERTO SGUARDO

TUER [illegible] GAGES
(Assassino [illegible] pagamento), [illegible] Darejan Omirbaev, Francia

[illegible] 32 [illegible] [illegible] TERRE
(Un 32 agosto sulla Terra), [illegible] Denis Villeneuve, Canada

THE APOSTLE
(L'apostolo), [illegible] Robert Duvall, [illegible]

[illegible] DEI [illegible]

LA VIE SUR TERRE
(La vita sulla terra), di Abderrahmane Sissako, Francia/Mauritania

SLUM [illegible] BEVERLY HILLS, di T[illegible] Jenkins, Usa



Sharon Stone presenta oggi il film «The Mighty» e partecipa questa sera al party benefico anti-Aids

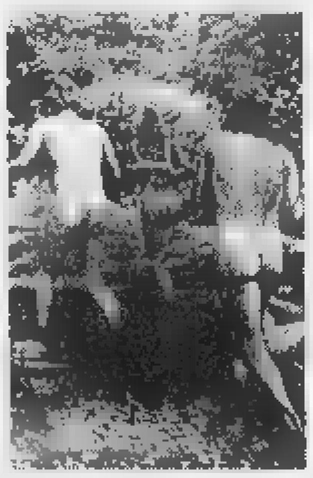
LE RECENSIONI

Idioti & cialtroni

Tra i finti handicappati del sarcastico danese

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano «Gli idioti», gli handicappati mentali: dopo i sessuomani, i morti, le bambine colombiane miserabili, i disoccupati alcolizzati, la cerebrolesa, i superdrogati pazzi, gli autoreclusi, [illegible] prigionieri del Lager, le ragazze vagabonde suicide, i ladri, i vegliardi assassini, le prostitute, le famiglie incestuose [illegible] atroci che hanno alimentato in concorso il tocco dark del festival '98. Ma in «Idioterne» il geniale danese quarantaduenne Lars von Trier compie l'estrema provocazione: mette in [illegible] un gruppo di giovani che per studiare i limiti e i meriti dell'idiozia si fingono handicappati mentali, che recitano i gesti sconnessi, l'inabilità, la mente alterata, il procedere sussultorio, lo sbavare, la mancanza di controllo dei veri portatori di handicap, mimando per esperimento [illegible] per gioco (come certi bambini che si fingono zoppi o ciechi per vedere l'effetto che fa) [illegible] delle forme di sofferenza socialmente più diffuse e assistite. E, provocazione nella provocazione, si aspetta che critici, spettatori, associazioni di malati, istituzioni e moralisti prendano alla lettera la sua opera, accusandolo d'infamia e deplorando l'elogio dell'idiozia: mentre è lui ad averli attirati nella trappola, è lui il primo a non prendere sul serio le elucubrazioni di «Idioterne» e [illegible] mostrare la cialtroneria futile dei protagonisti mettendoli [illegible] confronto con il dolore vero di due personaggi.



Una scena degli «Idioti»

Lambiccato? Certo: [illegible] von Trier non è mai stato semplice, ha sempre avuto il gusto dell'ambiguità, della doppiezza, dei diversi livelli del sarcasmo, delle mescolanze impossibili, del grottesco. Nella vicenda, una donna spezzata dal dolore per la morte del suo bambino càpita in una villa dove vivono in comune i falsi idioti, sperimentatori, studiosi e attori dell'idiozia; assiste alle loro recitazioni caotiche e impressionanti, ascolta le loro riflessioni ovvie, antiquate [illegible] supponenti; vede una del gruppo, autentica gr[illegible] malata di nervi, venir portata via dal padre; vede disfarsi il progetto, disperdersi i finti handicappati. Torna nella sua casa, ma non resiste alla tetra aridità del marito e dei parenti, ai silenzi domestici densi di giudizi, rancori [illegible] ipocrisia. Se ne va: anche [illegible] [illegible] crede che «gli idioti sono gli uomini del futuro», la recitazione dell'idiozia le ha insegnato a vedere le [illegible] in maniera diversa, più sensibile e intelligente.

Lietta Tornabuoni

[illegible] di prostitute

Geishe di fine Ottocento viste da Hou Hsiao-hsien

CANNES. Cortigiane asiatiche fine Ottocento, call-girl [illegible] New York pre-Duemila: tornano in due film in concorso l'eterno, a-temporale mestiere della prostituzione femminile, il pathos della schiavitù sessuale che ha sempre sedotto, incuriosito [illegible] commosso romanzieri e cineasti, che adesso si rinnova con il successo mondiale di «Memorie di una geisha».

Molto bello [illegible] molto tedioso, «Flowers of Shanghai» (Fiori di Shanghai) del maggiore regista di Taiwan, il cinquantenne Hou Hsiao-hsien, è ambientato nel 1884 in quei ricchi bordelli della concessione inglese di Shanghai che erano gli unici a poter essere frequentati dagli alti dirigenti imperiali cinesi e che sarebbero stati spazzati via dalla caduta dell'ultimo imperatore [illegible] dall'avvento della Repubblica. Fra cerimoniali e rituali minuziosi (il tè, il gioco, il bere, il cibo) naturalmente non [illegible] parla d'amore, ma neppure di sesso (delle bellissime cortigiane non si vede nudo neanche un gomito): si discute invece molto di soldi, di vitalizi, di regali costosi, di somme per il guardaroba, di parenti da mantenere.



Le protagoniste del film

Gelosie, abbandoni, ritorsioni, hanno quasi sempre un'origine economica: [illegible] contribuiscono a illustrare la società cinese dell'Impero (e [illegible] oggi). [illegible] dominio virile, la reclusione [illegible] illibertà femminile, l'idolatria per le forme estetiche e per la nobile dignità dell'apparenza che copriva una brutalità quattrinaia. Interpretato anche da Tony Leung, la superstar di Hong Kong prediletta dai registi asiatici più famosi (Wong Kar-wai, Tsui Hark, John Woo), il film [illegible] strutturato in brevi scene [illegible]cluse in dissolvenza, è girato magnificamente tutto in interni in una luce crepuscolare, [illegible] naturalmente ripetitivo: questo crea un senso di soffocamento adattissimo alla storia tratta da [illegible] celebre romanzo ottocentesco di Han Ziyun, ma impervio per lo spettatore.

La call girl di New York è un'irlandese emigrata in «Claire Dolan» di Lodge Kerrigan: dopo la morte della madre la prostituta elegante e lussuosa tenta di cambiare vita e di liberarsi del suo sfruttatore, ma viene riportata [illegible] la violenza al mestiere che riuscirà ad abbandonare soltanto quando sarà incinta del primo figlio. Aneddoto frusto, ma il film ha due elementi notevoli: la protagonista Katrin Cartlidge, brava e d'una gran bellezza contemporanea, accanto al bravissimo Colm Meany (l'attore di «The Snapper» e di «Due sulla strada» di Stephen Frears); e la fotografia di Teodoro Maniaci, che trasforma New York in un universo di vetro [illegible] acciaio dai colori grigiazzurri, in un paesaggio [illegible] splendore metallico elegantissimo [illegible] crudele.

[l. t.]

Bacon, amante diabolico

La vita del pittore raccontata da Maybury

CANNES. Nel 1971 il Grand Palais di Parigi ospitò un'importante mostra che consacrò l'arte di Francis Bacon; ed è noto che Bernardo Bertolucci, allora in procinto di girare «Ultimo tango», ne fu folgorato: tanto da chiedere a Marlon Brando di impersonare il suo personaggio nella chiave di disperazione espressa da quei dipinti, che peraltro appaiono nei titoli di testa del film a ribadirne il valore di riferimento. A questo primo omaggio del cinema al pittore inglese si aggiunge oggi un bellissimo biopic, opera prima dell'avanguardista londinese John Maybury, gi[illegible] scenografo per Derek Jarman in «Requiem War». Dal che si capisce che con «Love is the devil» non stiamo dalle parti del polpettone hollywoodiano, ma semmai del raffinato cinema del compianto cineasta inglese.

Proprio come Jarman nel suo «Caravaggio», Maybury si accosta all'artista sul piano profondo della forma, incorporando il suo stile, [illegible] così si può dire: i corpi imprigionati nella solitudine di uno spazio claustrofobico, l'angosciosa distorsione delle figure, l'uso particolare delle luci e la gamma dei colori. E scegliendo uno spaccato di vita significativo, quello della tormentata relazione con George Dyer: un ladruncolo dell'East End che, avventuratosi nel '64 a rubare nell'atelier di Bacon, ne divenne l'amante e il modello per sette anni, fino al '71, quando [illegible] suicidò a Parigi proprio in coincidenza con la personale al Grand Palais.



[illegible]

Nella fotografia un'opera del pittore inglese Francis Bacon protagonista del film [illegible]el regista d'avanguardia John Maybury

Nella veritiera biografia emergono i lati sadomaso e snob del personaggio

In stretta collaborazione con Daniel Farson, scomparso nel novembre scorso, vecchio amico di Bacon e autore di un'accreditato biografia («The Guilded Gutter Life of Francis Bacon»), Maybury ha assimilato un'enorme quantità di materiali, tutto quello che passa sullo schermo è documentato: nella cornice della Swingin' London emerge senza abbellimenti l'aspetto snob e bohémien del personaggio, il suo sadomasochismo (nel rapporto sessuale amava subire, ma per prendersi la rivincita sul partner con l'arma di uno sprezzante egocentrismo), le sue protervе infedeltà con il prostituto di turno, la sua corte di amici pettegoli del Colony Room gestito dalla lesbica Muriel Belcher (qui impersonata da un'irriconoscibile Tilda Swinton).

Ma il fascino del film è nella reinvenzione, nel suo essere un vero e proprio «studio per un ritratto di Francis Bacon», come recita appropriatamente il sottotitolo. Sullo sfondo di ambienti, l'appartamento, le stanze d'albergo, i club dalla valenza quasi astratta, il pittore e il povero George (di cui l'attore Daniel Craig incarna con efficacia il suo disperato senso di inadeguatezza) scivolano sul crinale della tragedia, assumendo la dimensione visuale ed espressiva di due tipiche figure baconiane; e bisogna dire che la straordinaria interpretazione di Derek Jacobi, [illegible] la sua sofisticata ferocia a esorcizzare il terrore della morte, suggerisce addirittura l'idea di un Bacon in autoritratto.

Alessandra Levantesi

Il macellaio firmato Noé

Chiusa tra polemiche la «Settimana»

[illegible]



Polemiche a Cannes contro Gilles Jacob (nella foto) accusato [illegible] [illegible] aver concesso una delle sale alla «Settimana della critica»

CANNES. Lunghe code davanti al cinema «Les Arcades», proteste, spettatori infuriati, accuse a Gilles Jacob che [illegible] ha più [illegible] [illegible] delle sale [illegible] Palais per ospitare la «Semaine de la critique». Così si è svolta, fra le polemiche, questa rassegna parallela, che dovrebbe ogni [illegible] presentare [illegible] opere prime [illegible] seconde più interessanti, originali, nuove, che si producono in tutto [illegible] mondo. Scelta sempre più difficile, [illegible] momento che gli [illegible] film possono passare in concorso o nelle altre sezioni del Festival. Il programma, che sulla carta prometteva bene, si è rivelato in realtà u[illegible] po' debole: i sette film [illegible] risultati [illegible] soltanto diseguali fra loro, con alti e bassi ingiustificati, ma soprattutto non hanno fornito quelle novità - di stile, di contenuti, di proposte - che ci si aspettava. A parte, forse, «Seul contre tous» del francese Gaspar Noé, che si era fatto [illegible] scere nel 1991 col mediometraggio «Carne», diventato ben presto un piccolo film di culto.

«Seul contre tous» è, sotto certi aspetti, una continuazione di «Carne», con lo stesso attore-personaggio (Philippe Nahon) [illegible] una storia [illegible] violenza, crudeltà, pessimismo esistenziale, che pare lo sviluppo, sino alle estreme conseguenze, di quel lontano spunto narrativo e drammatico. Ancora un macellaio, ancora la carne e il sangue; ma questa volta come sottofondo di una vicenda che vede al centro un uomo che ha fatto tutte le esperienze del male [illegible] della degradazione, ed [illegible] vive, [illegible] la seconda moglie (che aspetta un bambino) e la suocera, una vita miserabile, senza libertà, senza dignità. E' questo condizio[illegible] a far scattare in lui la ribellione, la violenza contro la donna, la fuga alla ricerca del passato, di una figlia abbandonata, nella speranza di una sorta di redenzione. Redenzione che forse [illegible]verrà alla fine, dopo lunghe peregrinazioni e meditazioni sulla solitudine, che Gaspar Noé, con il [illegible] stile aggressivo e contemplativo al tempo stesso, evidenzia in immagini e cad[illegible] narrative di grande fascino visivo [illegible] di forte drammaticità. Certamente più forte e coinvolgente della violenza grottesca, non priva di una sua ragione, di «Torrente, il braccio stupido della legge», diretto e interpretato da Santiago Segura, campione di incassi in Spagna, [illegible] della vena parodistica, dichiaratamente provocatoria, di «Sitcom» del francese François Ozon, che vorrebbe scandalizzare distruggendo la rispettabilità borghese rappresentata [illegible] una classica famiglia benestante, con [illegible] occhio al Pasolini di «Teorema» e un altro alle commedie sofisticate americane.

Meglio allora la storia delicata di «Natale in agosto» del coreano Hur Jin-ho, in cui l'amore discreto, [illegible] dichiarato, di una ragazza per un giovane colpito da una malattia incurabile, è descritto con quel pudore [illegible] quella delicatezza propri del cinema dell'Estremo Oriente. Ancor meglio la storia di un altro amore, quello di [illegible] contadino olandese per una donna polacca costretta a prostituirsi ma fortunatamente fuggita ai suoi sfruttatori, che Karim Traida ci racconta [illegible] «La sposa polacca», forse il film più bello e commovente della «Semaine de la critique».

Gianni [illegible]



Nel film del regista danese un'esplicita scena d'amore di gruppo



I giovani attori danesi protagonisti de «Gli idioti» di Von Trier: il regista è arrivato a Cannes con un camper

E il novantenne De Oliveira che ha presentato fuori concorso «Inquietude» confessa: «Desidero restare vivo sto pensando all'immortalità»

Smoking e Internazionale

Le provocazioni di Lars Von Trier

DAL NOSTRO INVIATO

Le note dell'Internazionale a tutto volume, in una versione quanto mai fragorosa, sparata a quattro venti nel bel mezzo della cerimonia più sacra del Festival di Cannes, la «montée des marches»: questo ha chiesto e ottenuto Lars Von Trier, il regista danese premiato due anni fa con la Palma d'oro per «Le onde del destino», il quale, dopo aver evitato la conferenza stampa di ieri mattina, si è presentato alla serata completo di smoking con farfallino e fascia in vita color rosso fuoco. Spalleggiato dal folto gruppo degli attori de «Gli idioti», Von Trier ha affrontato la scalinata con l'aria molto divertita, mentre i commentatori delle tv francesi si affannavano a spiegare il motivo dell'insolita colonna sonora.

Vincendo le note fobie, il regista è arrivato in Costa Azzurra a bordo di un camper, dopo un viaggio durato quattro giorni e con l'aria di un turista qualsiasi, anche abbastanza provato dal viaggio non troppo comodo. All'entrata dell'esclusivo Hotel du Cap Von Trier si è visto sbarrare la strada da un gruppo di sorveglianti che gli hanno comunicato il divieto di varcare la soglia dell'albergo a bordo del camper. Ci è voluto del bello e del buono per convincerli, dopo che l'autore si è fatto riconoscere, che forse era il caso di fare uno strappo alla regola.

Anche il direttore del Festival Gilles Jacob ha cercato di tenere testa alla tenacia del danese, ma i suoi tentativi di convincerlo a incontrare la stampa si sono rivelati inutili. Lars Von Trier ha preferito inviare ai giornalisti un messaggio molto ironico che è stato letto dalla produttrice del film Vibeke Windelov: «Mi scuso per l'assenza, ma devo concentrare le mie energie per la "montée des marches"».

Oggi, forse, parlerà con qualcuno. Intanto, al suo posto, hanno risposto a lungo alle domande dei giornalisti gli attori del film, tutti fedelissimi alle regole del «Dogma 95» ripetute ogni giorno sul set dal regista: «Per noi - hanno detto gli interpreti - quelle regole non sono una limitazione, ma solo un modo per lavorare meglio, nella di una grande responsabilità. "Gli idioti" è un film contro la cosiddetta gente normale, non certo sui malati di mente, un film sulla libertà, contro le convenzioni, in favore della liberazione degli impulsi».

Non a caso Lars Von Trier ha spiegato, in un'intervista ai «Cahiers du Cinema», di sperare che «Gli idioti» risulti «un film moderno, ma anche nostalgico nei confronti della "Nouvelle Vague" francese e di tutto quello che è avvenuto sotto quel segno. In effetti non posso negare che il "Dogma 95" sia fortemente ispirato ai principi di quel movimento». Protagonisti di una lunga e molto esplicita sequenza di amore di gruppo, gli interpreti de «Gli idioti» non nascondono di aver provato, girandola, un notevole imbarazzo, «lo stesso che dovevamo trasmettere allo spettatore».

Se Lars Von Trier si nega ai giornalisti e sceglie come accompagnamento musicale le note dell'«Internazionale», Manoel de Oliveira, il maestro portoghese di cui il Festival ha presentato, fuori dalla competizione, il nuovo «Inquietude», bacia e abbraccia i cronisti e durante l'intervista, per chiarire il senso di quello che sta raccontando, intreccia passi di tango in due modi diversi: alla maniera moderna, stilizzata e saettante, e a quella antica, morbida e languorosa.

Dall'alto dei suoi felici novant'anni, De Oliveira racconta di aver scoperto e amato la danza argentina grazie a Rodolfo Valentino e al grande interprete Carlos Gardel. «Durante la dittatura salazarista - ricorda il regista - ho avuto grosse difficoltà nel fare il mio lavoro, solo dopo la rivoluzione dei garofani ho potuto svolgere questo mestiere con continuità».

L'autore di «Francisca», de «I cannibali» e dell'ultimo film recitato da Marcello Mastroianni (e presentato l'anno scorso qui al Festival) «Viaggio al principio del mondo», sorride quando qualcuno gli chiede qual è il segreto della sua giovinezza: «Divertirsi quanto più è possibile e vivere, appunto, senza inquietudini. Il fatto è che, quando si avvicina la vecchiaia, tutti noi cominciamo a desiderare di restare vivi e allora pensiamo all'immortalità». Diventare anziani non è bello e De Oliveira ci scherza sopra con la leggerezza di un ventenne: «La cosa migliore della vecchiaia? Trovare il modo per restare giovani». Lui, questo modo, dà proprio l'idea di averlo trovato, non tanto perché è agile e allegro come un ragazzino, quanto per le convinzioni raggiunte. Da quella sulla felicità che consiste semplicemente «nel saper di quello che si ha» a quella sulla ricchezza che non ha nulla a che vedere con il denaro: «L'unica ricchezza che conta è quella propria dell'essere umano. Una persona è ricca quando è umiliata e umilia, quando è ambiziosa, quando ama ed è riamata».

[f. c.]

VERO E FALSO

Orson Welles restaurato, la figlia blocca la proiezione
Da Nelson Mandela arriva l'ok per il film sulla sua vita

La edizione de «L'infernale Quinlan» di Orson Welles del 1958 è stata tolta dal programma, per volontà della figlia del regista, **Beatrice Welles**.

Nelson Mandela, attraverso una videoregistrazione proiettata al Majestic di Cannes, ha dichiarato il suo consenso al film tratto dall'autobiografia «The Long Walk to Freedom» (Il lungo cammino verso la libertà), la cui lavorazione dopo molti rinvii comincerà a novembre. Il presidente ha video-spiegato perché non intenda interpretare la parte di se stesso: «Non sono un attore, non sarei capace, mentre nel nostro ci sono tanti interpreti di gran talento».

Pedro Almodóvar ha illustrato il suo nuovo film «Tutto su mia madre», interpretato da cinque attrici ancora imprecisate, da girarsi in settembre a Madrid e Barcellona: il regista è legatissimo alla mamma, che ha spesso interpretato piccoli personaggi nei suoi film.

Mario Martone e «Teatro di guerra» sono piaciuti a Le Monde: il più importante quotidiano francese coglie un'analogia con **Godard**, definisce il film «ammirevole», e definisce l'autore «uno dei motivi più seri per non disperare del cinema italiano».

Trash a Cannes: un seguito di «Heavy Metal» di **Ivan Reitman**, che arriva con 15 anni di ritardo, è intitolato **F.A.K.K. 2**, l'ultima angheria contro Anna Frank è un cartone animato franco-irlandese diretto da **Julian Y. Wolff** ricavato dal «Diario» dell'adolescente ebrea morta in Lager nel 1945, uno dei libri più venduti al mondo.

In «Avvocati»

Giordana un Mason italiano

ROMA. Come per Perry Mason, la più famosa lunga serie avvocatizia della tv americana, la Rai, per queste prime sei puntate di «Avvocati» che potrebbero però diventare dodici e poi ventiquattro fino a costituire il mitico seriale, ha scelto per il ruolo di protagonista un terzetto. Andrea Giordana è l'avvocato, nella parte che fu di Raymond Burr; Ignazio Oliva, suo figlio, giovanissimo avvocato pure lui, è l'aiutante di Perry Mason Paul; Valeria Cavalli, la psicologa compagna di Giordana, è la segretaria . Insomma, gli ingredienti cambiano, ma il terzetto sopravvive. Prodotta da Arturo La Pegna che aveva comprato i diritti di un libro scritto dal magistrato Giancarlo De Cataldo, oggi giudice a latere nel processo a Marta Russo ma già usato come sceneggiatore per un film tv di Mediaset con Giancarlo Giannini, una sorta di pilota da cui non scaturì poi alcun seguito, «Avvocati» è firmato da un folto gruppo di autori ma diretto da un solo regista, Giorgio Ferrara. Va in onda da stasera tutti i giovedì su Raidue, anche durante i Mondiali di calcio. «Non è un film realistico sul mestiere di avvocato oggi», ha dichiarato Ferrara, «ma il ritratto di ci piacerebbe fosse il nostro difensore se ci dovesse capitare di averne bisogno. Andrea Giordana, infatti, è un uomo con un alto della legge, che difende gli imputati senza guardare se siano ricchi o poveri, bianchi o neri, uomini o donne. E' un giusto, e in un momento in cui l'Italia si sta spaccando sul tema dell'amministrazione della legge, forse vale la pena, guardare in alto e ripensare alle origini del diritto». Girato a Roma, ispirato a fatti di cronaca fortemente romanzati, interpretato da un cast foltissimo di attori teatrali poco o niente usati dalla tv, «Avvocati», tra le libertà che si è concesso, s'è preso anche quella di far muovere, sul modello americano e più di quanto la prassi italiana lo consenta, i protagonisti del processo nell'aula giudiziaria. Italianissima, invece, la scelta di dilatare le vicende private, alternando la ricerca del colpevole con la commedia sentimentale.

Nella prima puntata, stasera, nel ruolo di un pm, Jo Champa, attrice sparita a lungo dai nostri schermi. [si. ro.]

NOTIZIE FLASH

UBRIACO. L'attore Gérard Depardieu sarebbe caduto dalla moto a causa della velocità eccessiva e di un tasso alcolico pari a 2,50 grammi per litro di sangue. Lo hanno detto fonti informate. L'incidente è avvenuto lunedì a Clairefontaine, vicino a Parigi.

95 MAL DI Bob Hope, l'attore ed autore comico americano diventato qualche giorno fa Cavaliere dell'Impero britannico, è stato colpito da un forte mal di stomaco ed ha dovuto perdersi una cena di gala organizzata a Washington per celebrare il suo imminente novantacinquestimo compleanno.



De Bonis

E' una giovane cantante la causa della rottura tra Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi. Si tratta della venticinquenne Graziella De Bonis. La ragazza fa parte del gruppo musicale «Sei come sei» che si esibisce a «Domenica In», e anche nel «Tappeto volante» di Rispoli. A rivelarlo è «Gente».

Ennesimo per Milva a Istanbul con «Milva canta un nuovo Brecht - Non sempre splende la Luna» e imprevista «coda» polemica a causa di un bis che giorni prima al Cairo aveva concesso cantando «Moldava», brano di Smetana, inno nazionale israeliano. Il presidente del teatro dell'Opera del Cairo, Mustafa Nagui, ha inviato una lettera di protesta all'Istituto Italiano di Cultura.

NIRO E' Il quotidiano francese «France-Soir» è stato condannato a pagare mila franchi di danni e interessi all'attore americano Robert De Niro, per «ingiuria, diffamazione e violazione della vita privata». L'attore ha in particolare contestato due articoli relativi all'interrogatorio-fiume per una vicenda di prostituzione.

E IL «Cosa vuole che provochi con anni sulle spalle»: per Mick Jagger il «vecchio Rock'n'Roll», di cui è stato una delle divinità principali, ha messo su le rughe e non ha più il potenziale dirompente di una volta. Lo ha detto in un'intervista al settimanale «Stern» alla vigilia della tournée europea che, dopo l'annullamento della tappa berlinese, prenderà il via il 30 maggio da Milano

All'Alfieri «Un'idiozia conquistata a fatica»

Gaber: è contagiosa la forza del malumore

TORINO. I malumori di Gaber... Ormai si sono incancreniti e ramificati. Riusciranno mai a placarsi sulla riva azzurrina dell'ottimismo? Giorgio Gaber porta all'Alfieri, ospite dello Stabile di cui conclude la stagione, l'ultima delle sue crociate ideologiche, «Un'idiozia conquistata a fatica». E' un ulteriore esempio di teatro-canzone, scritto con il consueto Sandro Luporini e puntato come un fucile contro il liquefarsi della coscienza individuale e collettiva. «Io pensare che c'era il pensiero», dichiarava Gaber con il suo spettacolo di due anni fa. Corollario di quella riflessione, anzi sua diretta conseguenza, è l'attuale analisi di un mondo che non sa più avere rapporti con la cultura e l'intelligenza, utilizza le idee come merce di scambio, costruisce i suoi idoli non su un preciso valore, ma sul tasso di popolarità conquistato sugli schermi televisivi.

La parata è sconsolante, ma diventa cupa quando trascina con sé i temi della disoccupazione, del razzismo, della democrazia che rischia di diventare una parola vuota. E contro questo pullulare di sgradevolezze, emerge la sagoma di un omino che forse vorrebbe andare controcorrente, che di sicuro ha una sua personalità, una visione etica e civile, un senso di appartenenza. Ma, sia costui un «filosofo overground», o un tale che ha smarrito (letteralmente) la casa, e con la casa la mamma, e con la mamma l'Italia, chiunque egli sia, deve faticare come un pazzo: trova dinanzi a sé una realtà sfuggente, una donna che non sa dire né sì né no, la perdita delle coordinate civili, che alla destra e alla sinistra hanno sostituito il mercato globale.

Accompagnato da un ottimo quintetto musicale, alternando la prosa alla canzone, Gaber espone i suoi temi con lo stile di sempre: acido, ironico, a volte buffonesco, eppure offeso. Come tutti i moralisti, è un po' predicatorio. Come tutti i polemisti, evita il chiaroscuro per arrivare dritto al nocciolo dei concetti. Ma procede implacabile, con la forza del suo malumore.

Gaber ha aperto la serata un po' in sordina. Nel suo abito grigio con gilè, sembrava quasi che non riuscisse a scaldarsi. Ma poi, quando il foltissimo pubblico ha mostrato di cogliere e magari di condividere i suoi furori, il clima è cambiato, lo spettacolo è diventato rabbioso, anche nella malinconia. Alla fine era tale l'intreccio di complicità tra palcoscenico e platea, da rendere inevitabili i bis: canzoni politiche divenute famose, ma soprattutto e inattese, le canzoni dei primissimi successi. Imbracciando la chitarra, e con quel tanto di fiato che gli restava, Gaber ha riproposto «Barbera e champagne», «La ballata del Cerutti», l'intramontabile «Non arrossire». Che canaglia: poco ci facesse piangere. Si replica fino al 31.

Guerrieri

Stasera su Raiuno

Sanremo Top ora cantano i più venduti

SANREMO. Il Festival torna sotto i riflettori: «Sanremo Top», in onda questa sera su Raiuno (alle 20,50 dall'Ariston) propone la hit-parade dell'ultima edizione.

Si esibiscono infatti i quattordici cantanti più «gettonati» dagli acquirenti di musicassette e cd (secondo la rilevazione Nielsen/Cra). Chi sono? Avion Travel, Alex Baroni, Sergio Caputo, Niccolò Fabi, Enzo Jannacci, Lisa, Mango, Annalisa Minetti, Paola & Chiara, Ron, Antonella Ruggiero, Silvia Salemi, Spagna, Paola Turci.

Ciascuno interpreterà anche un brano della storia del Festival, da «Papaveri e papere» a «Vita spericolata».

Presenta Veronica Pivetti («Sono felice di essere a Sanremo per un ruolo così importante, spero che Raimondo Vianello mi illumini in questo difficile compito»), affiancata dai «valletti» Tiberio Timperi e Carlo Conti. Ospite d'onore Patty Pravo.

Intanto, la Rai affila le armi per la battaglia con Mediaset su diritti e organizzazione per il Festival del 2001 (la convenzione tra il Comune di Sanremo e la televisione di Stato, infatti, scade nel Duemila, e il sindaco recentemente ha detto di pronto ad affidare il Festival «al miglior offerente»).

«Puntiamo sulle idee. Stupiremo il Comune con "effetti speciali"», annuncia Mario Maffucci, capostruttura di Raiuno. [g. mi.]

Ridda di smentite

E' polemica tra Celli e «Prima»

ROMA. «La rivista "Prima Comunicazione" attribuisce al direttore generale della Rai valutazioni relative al direttore del Tg1 Marcello Sorgi, che non corrispondono né per la forma né per la al suo pensiero e al suo stile». Così l'ufficio stampa Rai ha smentito alcune affermazioni attribuite a Pier Luigi Celli dall'ultimo numero di «Prima comunicazione». «Dispiace solo - prosegue la nota Rai - che si usino mi improprie per colpire professionisti seri in un momento delicato della vita aziendale».



Marcello Sorgi

Nell'articolo, «Prima» riferisce di una in Olivetti a cui sarebbero stati presenti anche Franco Tatò, Carlo De Benedetti e Eugenio Scalfari. In questa occasione, Celli avrebbe espresso un parere negativo su Sorgi. Nell'articolo, Celli viene tra l'altro definito «il nemico numero uno di Sorgi».

Se Celli smentisce, «Prima Comunicazione» ribadisce, fonti alla mano. «In relazione alla smentita diramata ieri dal direttore generale della Rai - dice la nota diffusa dal mensile - confermiamo quanto a lui attribuito tra virgolette a proposito del direttore del Tg1, Marcello Sorgi».

TIVÙ & TIVÙ

Il futuro bussa alla porta Cecchi Paone risponde su Rete 4

SPIELBERG l'occasione non se l'è lasciata sfuggire. E così, dopo [illegible] so del film «Jurassic Park», ha creato a Los Angeles uno di quei parchi [illegible] divertimenti che piacciono tanto agli americani, ma non solo a loro, naturalmente. I turisti arrivano [illegible] tutto il mondo per vedere le attrazioni che [illegible] solito prendono spunto dai film e dai loro racconti. O forse [illegible] viceversa, [illegible] vero che uno dei maggiori motori propulsivi della ricerca tecnologica è legato a giochi e giocattoli, in uno scambio continuo [illegible] ideazione [illegible] uso. L'altra [illegible] Alessandro Cecchi Paone ha realizzato per Rete 4 «500 giorni al 2000 - Testimoni del futuro», raccogliendo persone e testimonianze che riguarda[illegible] un periodo ormai vicinissimo, [illegible] che [illegible] riesce [illegible] difficile considerare come nostro tempo presente. Francesca Forcella, [illegible] esempio, era a Los Angeles nel «Jurassic Park» di cui sopra. Gli americani: hanno un talento straordinario per sfruttare i loro prodotti, [illegible] maggior ragione quelli cinematografici. E quindi nel parco giurassico hanno [illegible] tutti i dinosauri ricostruiti, che mostrano i denti, allargano le ali, [illegible] e fanno anche i versi che paio[illegible] corretti. In mezzo a boschi e laghetti viaggiano sui loro binari le automobili che trasportano grandi e piccini nelle gigantesche montagne russe che prevedono anche uno strapiombo mozzafiato. Questo speciale della «Macchina del tempo» prendeva in esame tutte le possibili varianti del nostro prossimo futuro, facendo spesso riferimenti ai film, alla pubblicità, alla fantascienza che spesso si dimostra profetica. C'erano però, in questo trattatello allegro [illegible] tutto volto in positivo sulla vita del prossimo millennio, alcune ipotesi inquietanti. A esempio: come potrebbe esse[illegible] la giornata-tipo di uno di noi, fra qualche anno? Robot che puliscono la [illegible]a, e va bene, ma anche [illegible] check up completo (quasi completo) ad ogni risveglio. Peso, pressione, fegato ingrossato, tachicardia. Pensate che stress. Poi, l'universo della finzione: [illegible] si ha tempo per andare al mare? Ecco il [illegible] finto, simulato, con le onde ricostruite in piscine. Se si va nel mare vero, si potrà scendere sott'acqua in motoretta. E l'inquinamento? E la difesa dell'ambiente? Queste [illegible] altre meraviglie, [illegible] raccontavano; forse qualcuna si realizzerà, facciamo voti perché non faccia troppi danni.

[illegible] noi vogliamo ringraziare tutti i lettori che ci stanno scrivendo per il nuovo supplemento «In Tivù», che uscirà dal 23 [illegible]gni sabato [illegible] «La Stampa», diffuso per [illegible] in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Chi vuole mandare una breve critica [illegible] un programma televisivo o radiofonico, oppure dare idee per una televisione diversa (Aldo Grasso, il critico televisivo del «Corriere della Sera», ha scritto così: «In tv vorrei vedere in diretta la fine di questa tv») può scrivere a «La Stampa - In Tivù», via Marenco 32, 10126 Torino; oppure al numero di fax 011/6568218; oppure alla casella di posta elettronica acomazzi@tin.it.

I FILM DI OGGI IN TV

Fuga in Messico dopo l'omicidio

[illegible]
1992, Retequattro alle 22,40; dur 110'

Di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Claudio Bisio e Valeria Golino. Un tranquillo bancario assiste ad un omicidio. Perseguitato dall'assassino, decide di fuggire in Messico. Qui incontra altri due italiani, un uomo [illegible] una donna che vivono di espedienti abitando una capanna sulla spiaggia. Insieme affronteranno pericolose avventure [illegible] scopriranno nuovi valori.

THE FLINTSTONES
1994, Canale 5 alle 21; dur. 92'

Prendono vita in un film, [illegible] aspetto umano, i personaggi dei cartoni animati «Gli antenati». Effetti speciali straordinari e molto divertenti perché le ambientazioni sono quelle tipiche del mondo moderno (uffici, cucine funzionalissime, automobili e segretarie provocanti) ma adattate ad un contesto preistorico. Gli attori sono John Goodman, Rick Moranis ed Elizabeth Perkins. La regia è di Brian Levant. Storia di amicizia [illegible] lieto fine.

COME UTILIZZARE LA GARÇON[illegible]
1966, Tmc alle 14; dur. 100'

Diretta [illegible] Brian Hutton [illegible] interpretato da Brian Bedford, Julie Sommars [illegible] James Farentino. Un trentenne comincia a essere preoccupato per la sua condizione di single [illegible] nemmeno una fidanzata. Finalmente [illegible] donna, la invita a [illegible] chiama anche [illegible] amico perché gli faccia coraggio. Ma l'incontro degenera.

[illegible]
1978, Tmc alle 20,45; dur. 124'

Con la regia di Peter Hyams. Elliot Gould, James Brolin, Sam Waterston e Telly Savalas. La tanto acclamata missione Usa verso Marte fallisce, ma i responsabili non hanno il coraggio di comunicarlo alla nazione. Insceneranno una finzione coinvolgendo i veri astronauti.

LA [illegible]
1954, Retequattro [illegible] 15,30; dur. 98'

Luigi Zampa dirige Gina Lollobrigida. Italia in pieno fascismo. Adriana è una donna bella e sfortunata. Dopo una delusione decide di fare la prostituta.

TARZAN SUL [illegible] DI [illegible]
1951, Raiuno [illegible] 9,50; dur. 79'

Le avventure dell'uomo scimmia qui interpretato da Lex Barker. L'eroe della giungla combatte contro un gruppo di trafficanti d'armi. Regia di Byron [illegible]kin.

ANTENNA

[illegible]
Andrea Giordana e Valeria Cavalli nel film tivù *Avvocati* (Raidue, alle 20,50); Veronica Pivetti ospita Patty Pravo (*Sanremo Top*, Raiuno, [illegible] 20,50); Michele Santoro parla delle banche italiane (*Moby Dick*, Italia 1, alle 20,40); Piero Marrazzo indaga sulle proposte di lavoro a domicilio (*Mi manda Raitre*, Raitre, alle 20,40); Roberto Benigni a *Format, Speciale Cannes* (Raitre, ore 22,55); le [illegible] chiuse a *Cronache in diretta* (Raidue, alle 15,30); Massimo Giletti intervista [illegible] spogliarellista che per sei mesi fu l'amante del serial killer Donato Bilancia (*I fatti vostri*, Raidue, alle 12); i Simple Minds [illegible] *Help* (Tmc2, ore 16).

[illegible]
La troupe di *Survival* (il programma di Raitre sugli sport estremi e le avventure al limite della sopravvivenza) ha percor[illegible] 161.665 chilometri fra il settantesimo parallelo Nord e l'ottantesimo Sud. Clima sfidato: dai meno quaranta gradi dell'Antartide ai più quaranta delle Filippine.

Per girare le puntate più pericolose la conduttrice Barbara Cupisti [illegible] è fatta aiutare da uno psicoterapeuta [illegible] a disposizione dal programma (la Cupisti [illegible] spaventò moltissimo quando dovette salire al 63° piano della Carnegie Hall Tower di New York e guardare di sotto per intervistare gli operai che lavoravano a quell'altezza).

SONDAGGIO
Secondo [illegible] sondaggio di Radiomontecarlo per il 20 per cento degli italiani la donna ideale è la modella Helena Christensen. Seguono: Daniela Vergara, giudicata perfetta come moglie intelligente e informata (18 per cento dei voti); Eva Robin's (17 per cento); Nathalia Caldonazzo (13 per cento); Natalia Estrada, considerata moglie ideale per la sua passionalità dal 9 per cento degli intervistati; Justine Mattera (sei per cento dei voti); Marta Flavi (partner raffinata e dominatrice per il 5 per cento degli italiani); Naomi Campbell (4 per cento dei voti); Alessandra Canale e Gaia De Laurentiis (2 per cento).

PIVETTI
Veronica Pivetti fa poca televisione per non stancare la gente e per non correre il rischio di diventare testimonial di qualche televendita dentro una telenovela.

[illegible]
Paolo Limiti convinto di fare una televisione elevata: «Le canzonette mi offrono lo spunto per parlare di poesia. Da Nilla Pizzi passo all'Orf[illegible] di Cocteau. Più di 4 minuti, in francese, senza perdere un punto di share».

[illegible]
Mike Bongiorno, 74 anni il 26 maggio, 52 anni davanti ai microfoni, per i suoi 25 anni di trasmissioni in Rai ricevette un gettone di br[illegible] [illegible]to (valore: circa ventimila lire).

[illegible]
Alain Elkann indossa solo camicie a tinta unita, non è mai apparso in tivù senza giacca. F[illegible]bbe volentieri a meno delle cravatte. Non [illegible] cucinare, è goloso di pane casareccio, riso in bianco e carne ai ferri. Beve solo in compagnia, fuma le sigarette degli amici.

[illegible]
Fiorello fa sapere che lascerà ricrescere i suoi capelli («ma non così lunghi come prima»).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3846711); 7 (7628131); 7,35 (2324605); 12,30 (20353); 13,30 (7518); [illegible] (7872); [illegible] (65228); 23,20 (150131); 0,30 (287603);
6 — Euronews, attualità (8565)
6,45 Unomattina, attualità (94-09660)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (3809608)
8,35 Linea Verde - Meteo Verde, attualità (2167792)
9,40 Dieci minuti di..., attualità (4064624)
9,50 Tarzan sul sentiero [illegible] guerra, film avventura (Usa, 1951). Regia di Byron Haskin (1674518)
10,50 Cartoni animati, cartoni (3-061773)
11,05 146° Anniversario della Costituzi[illegible] della P[illegible]zia, attualità (5227976)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm - "Il rodeo" (1692841)
13,55 TG1 Economia, attualità (1078599)
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità (135518)
14,40 Cara Giovanna, attualità. (7403711)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (8424976)
17 — TG Ragazzi, rubrica (28060)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi (189179)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (3448808)
18,05 Spirito di vita, attualità. Con Bruno Vespa (1717966)
20,35 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (2897266)
20,40 Fratelli d'Italia, rubrica sportiva (955[illegible])
20,50 Sanremo top, musicale (94-36179)
23,25 Uno di notte, attualità (105-6869)
0,45 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (6106551)
1 — Rai Educational Tempo Avanguardia, attualità (6-830077)
1,20 Rai Educational Tempo, attualità (14257603)
1,25 Rai Educational Filosofia, attualità (14265174)
1,30 Sottovoce, attualità (9402603)
1,55 Le allegri comari di Windsor (4494209)
2,35 Le mani sulla città, film drammatico (It., 1963). Regia di F. Rosi [illegible]
4,15 Il mondo Francesco Guccini, musicale [illegible]
[illegible] Dov'è Anna, varietà (6324-5377)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (328841); 13 (3605); 16,15 (248402); 17,15 (75060); 18,15 (40335); 20,30 (34247); 23,30 (178);
7 — Go Cart Mattina, varietà ragazzi (67062)
7,05 Babar, cartoni (2589044)
7,30 Tom e Jerry Kids, cartoni (3635605)
7,50 Pingu, cartoni (7946204)
8 — Banane in pigiama, cartoni - "I ladri di pic nic" (13247)
8,15 Tre gemelle e una strega, cartoni (6427688)
8,30 Popeye, cartoni (8455711)
8,50 Flinstone kids, cartoni (306[illegible])
9,15 Lassie, telefilm (3057518)
9,40 Quando si ama, soap opera (4199062)
10 — Santa Barbara, soap opera (2624266)
10,40 Racconti di vita, attualità (3080044)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder (29660)
11,30 Anteprima I [illegible] vostri, varietà (3880)
12 — I Fatti vostri, varietà (75112)
13,30 TG2 Salute, attualità (66044)
13,45 [illegible] Costume e Società, attualità (7727131)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3519266)
15,30 La cronaca in diretta, attualità (5026524)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (1497641)
18,40 In viaggio con Sereno Va[illegible]le, attualità (2674580)
19,05 Law and order - I due volti della giustizia, telefilm (490641)
20 — Speciale I Fatti vostri: Il Lotto alle otto, varietà (179)
20,50 Avvocati, telefilm (900599)
22,40 La nostra storia, attualità (6750711)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità [illegible]
0,20 Rai Sport, rubrica sportiva (2960754)
0,30 Appuntamento al cinema, rubrica (2881629)
0,35 Primo esemplare, film fantascienza (Usa, 1995). Regia di J. Bradshaw (9405848)
1,55 Mi ritorni in mente replay, musicale (5626006)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 (2-4331990)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (312817); 12 (68131); 14,20 (371711); 19 (67608); 22,30 (22537);
6 — TG3 Morning (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (59063)
8 — TG3 Speciale, attualità (5247)
8,[illegible] Di[illegible] Tracy contro Cueball, film poliziesco (Usa, 1946) (27599)
9,30 Rai Educational, attualità (2650)
10 — Rai Educational Mondo 3, attualità (39334)
10 — Tribuna Elettorale (Sicilia), attualità (0)
11 — Giromattina, sport (91150)
12,10 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (8169565)
12,15 Tribuna Elettorale (Sicilia), attualità (0)
12,20 Telesogni, attualità (529606)
13 — Media/Mente, attualità (74063)
13,25 Tribuna Elettorale (5185063)
13,25 Rai Educational Il Grillo, attualità (0)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (11570)
14,40 Articolo 1, attualità (2558601)
14,55 TGR Leonardo, attualità (2-665628)
15,05 Cartoni animati d'epoca, cartoni (2103976)
15,05 Tribuna Elettorale (0)
15,35 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (84402)
[illegible] — Geo magazine, documenti (36792)
18,30 Un posto [illegible] sole, soap opera (9624)
18,35 TGR Telegiornali Regionali, attualità (648131)
19,55 TGR Regione Italia, attualità (577222)
20,10 Ciclismo, sport (478570)
20,40 Mi manda Raitre, [illegible] (647957)
22,45 TGR Telegiornali Regionali, attualità (1188711)
22,55 Format presenta... (4770841)
— — Ciclismo, [illegible]
0,30 Notte cultura ..., attualità (2112803)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (3862048[illegible])
1,15 Rai Sport, rubrica sportiva (30070939)
1,20 Basket: (1253700)
1,50 Motociclismo, sport (9052464)
2,15 Helzacomic, varietà (9279272)
2,45 Scarlatto e nero Regia di J.P. Callagher (9454919)
3,50 L'arte di far ridere (3689716)
4,40 È proibito ballare, telefilm [illegible]
5,10 Sanremo Compilation, musicale (2951735)
5,30 Attenti a quei tre, [illegible]

CANALE 5

Tg5: 6 (37517); 8 (4715402); 13 (717); 20 (76082); 1 (6210754); 3 (24416342); 5,30 (71674646);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta 5173995)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (6628112)
12 — Casa Vianello, telefilm - "Lezioni di francese" "Lo smoking" (59668)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (40-518)
13,45 Beautiful, soap opera (570-537)
14,15 Uomini e Donne, attualità. Con Maria [illegible] Filippi (7-195062)
15,40 Vivere bene salute, attualità. Con Maria Teresa Ruta. (4904880)
16,10 Stefanie, telefilm - "Weekend a Parigi" (9288711)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (57131)
17,45 Verissimo - Tutti i colori [illegible] [illegible]ca, attualità. Con Cristina Parodi [illegible] 9906)
18,35 Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7207880)
20,35 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (715537)
21 — I Flintstones, film commedia (Usa, 1994). Regia di Brian Levant, con Elisa[illegible]h Taylor, Kyle Mc Lachlan, Halle Berry (6227421)
22,35 I Robinson, telefilm - "I generi" (5762957)
23,05 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo (5134421)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (3732613)
2 — Missione Imp[illegible]ibile, telefilm (7158939)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - "Fantasmi di fogna" (1040754)
[illegible] Belle e pericolose, telefilm - "Chi e' senza peccato..."

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3057537); 18,30 (272); 24 (75280);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm (5910088)
6,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (34799711)
9,20 Supercar, telefilm (1057179)
10,20 Madonna: [illegible] la vita per un sogno, film biografico (Usa, 1994). Regia di Bradf[illegible]d May (4152247)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (8358646)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (2918421)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (2-917792)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (62353)
13,25 Ciao Cia[illegible] Parade, [illegible]rietà ragazzi (2605957)
14 — I Simpson, cartoni (82570)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (812995)
15 — [illegible]gol, varietà (5957)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm - "Sangue freddo" (8044)
16 — Bim Bum Bam, varietà ragazzi (36353)
16,20 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (3156886)
16,55 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7651641)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7672334)
17,30 Sinbad, telefilm (4951315)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (8027773)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - "Sorpresa finale" (6886)
19,30 La tata, telefilm (6656)
20 — Sarabanda, varietà (77711)
20,40 Moby Dick, attualità. Con Michele Santoro (92631537)
23,15 Ospedale in diretta, attualità. (907976)
0,05 Tutto Coppe, rubrica sportiva (15735)
0,35 Studio sport, rubrica sportiva (2789667)
1,03 Mundial Clip, rubrica sportiva (302657754)
1,05 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9914667)
1,35 Rassegna Stampa, attualità (8323984)
1,50 !Fuego! (R), varietà (991-6483)
2,20 Tragico ritorno, film drammatico (Italia/Usa, 1952). Regia di Pier L. Faraldo, con M. Mastroianni, (93388025)
4,30 Acapulco Heat, telefilm (1024718)
5,30 I cinque del quinto piano, telefilms

RETE 4

Tg4: 8,30 (845717); 11,30 (326537); 13,30 (1860); 18,55 (4722605);
6 — Piccolo amore, telenovela (9440062)
6,50 Aroma de cafè, telenovela (9543044)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (1562112)
9,35 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (4058063)
9,45 Sei forte papà, [illegible] (1560315)
10,45 Febbre d'amore, telenovela (6143624)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego [illegible]06)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con [illegible] Bongiorno (8773)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (9689)
14,30 Sentieri, soap opera (81-773)
15,30 La romana, film drammatico (Italia, 1954). Regia di Luigi Zampa, con Gina Lollobrigida, Franco Fabrizi (4-99570)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (6200570)
18,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena [illegible]
19,35 Flinstones, cartoni - "Figlio di rockzilla" (658792)
20,05 Scodinzola la vita e abbaia l'avventura [illegible] Oliver, cartoni - "In giro per la città" (477841)
20,35 Viva Napoli - 2a puntata, varietà. Con Mike B[illegible] e Miriana Trevisan (67-[illegible])
22,40 Puerto Escondido, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Valeria Golino (1924773)
0,35 TG4 Rassegna Stampa, attualità (6655844)
1 — Juke boxe - Urli d'amore, film commedia (Italia, 1960). Regia di Mario Morassi, con Aroldo Ti[illegible] Marisa Merlini (8600483)
2,30 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica. Con Roberto Gervaso (5139377)
2,40 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (6058280)
2,50 Detective per signora, telefilm (9270938)
[illegible] Rubi, telenovela (1834445)
4,20 Topazio, telenovela

TMC

Telegiornale: 7 (3711); 8,20 (28-68131); 12,40 (361150); 20,20 (704421); 23 (1063); 2,30 (7013700);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (5854-995)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido (42-65570)
8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5778516)
11 — Questione di stile, rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (9316)
11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (9038518)
12,55 TMC Sport, rubrica sportiva (339711)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (5-92773)
14 — Come utilizzare la Garconnierre, film commedia (USA, 1966). Regia di Brian Hutton, con Brian Bedford, Julie Sommars (7[illegible])
15,50 Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (60841860)
[illegible] — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: "Piccolo detective" e "Ramna" (17685)
19 — Forte Fortissima, musica[illegible]. Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (8570)
2[illegible] — TMC Sport, rubrica sportiva (44112)
20,45 Capricorn one, film drammatico (Usa, 1978). Regia di Peter Hyams, con Elliott Gould (143841)
23,30 Forte Fortissima (R). [illegible]sicale Un programma di musica e cinema. Con Rita Forte e Claudio G. Fava (21264334)
0,30 Gli anni in tasca, film commedia (Fra, 1975). Regia di Francois Truffaut, con Nicole Felix, Chantal Mercier
2,45 Tappeto Volante, varietà Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
0,30 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 6,30 7,20 [illegible] Regione; 7,33 Questione [illegible] soldi; 7,45 L'oroscopo di [illegible]; 8,33 Golem; 9,08 Radio anch'io; 10,08 Italia sì, [illegible]no; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 GR1 Cultura; 12 Come vanno gli affari; 12,10 Malevoci; 12,32 Dentro l'Europa; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,44 Uomini e camion; 17,35 L'Italia in diretta; 18,08 Come vanno gli affari; 18,10 Previsioni Weekend; 18,35 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Panorama Parlamentare; 23,40 Sognando il giorno.
[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30; 22,30 7,10 Il risveglio di Enzo [illegible] 8,08 Macheoraè?; 8,50 Domino; 9,06 I sogni spiegati dallo psichiatra; 9,30 Il ruggito [illegible] coniglio; 10,35 Chiamate [illegible] 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR2 Regione; 12,58 Mirabella e Garrani [illegible] solo; 14,02 Hit parade - Top Ten Europe; 16,02 Punto d'incontro; 16,45 Punto Due; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Masters; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr: 8,45; 13,45; [illegible] 7,30 Prima pagina; 9,02 Mattinotre; 10,15 Terza Pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Novità Librarie [illegible] decimo [illegible] del Libro; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 [illegible] 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Un tocco di classico; 20,05 Poesia sul poesia; 20,17 [illegible] sinfonico; 23,15 Ventitré e Quindici: Economia.

TMC 2 [illegible]

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (8654044)
7,45 Clip to Clip, musicale (8078660)
8,30 Coloradio Giallo, musicale (2004637)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (608773)
13 — Arrivano i Nostri, musicale (604131)
13,30 Clip to Clip, musicale (940537)
14,05 Coloradio Rosso, musicale (21868-60)
16 — Help, musicale (708624)
18 — Coloradio Rosso, musicale (266315)
18,30 Caffè Arcobaleno, [illegible] (276-334)
19 — Ferrari Challenge, sport (548773)
19,35 Coloradio Rosso, musicale (3022112)
20,30 Sotto stretta protezione, film (874-150)
22,30 Coloradio Viola, musicale (521773)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (94-5584)

TELE +

11,45 I muppet nell'isola del tesoro, film avventura (6516668)
13,30 35: Magazine Cinema - In chiaro, rubrica (999808)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, ru[illegible] sportiva (2522565)
15,05 Frasier, telefilm (4816112)
15,30 Rough riders - [illegible] parte, sceneggiato (4730[illegible])
17,05 The art of David Lynch, documenti (3741204)
18,05 Il principe di Homburg, film drammatico (4618976)
19,30 Com'è: Magazine [illegible] chiaro, rubrica (472537)
20,15 Frasier - In chiaro, telefilm (497131)
20,40 35 a Cannes - In chiaro, rubrica (9-680806)
21 — Taxi, [illegible] drammatico (9115062)

TELE + [illegible]

8 — Arrivano i [illegible] film fantastico [illegible] (8036886)
10,25 Scommessa con [illegible] morte, [illegible] thriller (6247605)
11,53 World Safari 2, documenti (40241537)
[illegible] — Schegge [illegible] paura, film thriller (5-417518)
16,05 Namibianoryx, documenti (5666266)
16,55 L'ottavo giorno, film drammatico (7-764806)
18,50 Una gorilla per amica, film [illegible]ture (5[illegible])
20,30 Beppe Grillo - In chiaro (R [illegible] puntata), varietà (65324)
22,20 Fallen Angels, telefilm (660878)
22,50 35 a Cannes - In chiaro, rubrica (22-73176)
23 — Premonizioni, film fantastico (968-0806)

MTV — RETE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Greatest Hits, musicale
11 — So 90's musicale
12 — Mtv Mix, musicale
14 — Dance Floor Chart, musicale
15 — Non Stop Hits, musicale
16,30 Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
18 — TgA: News & News, attualità
19,30 Mtv Snowball, musicale
20 — Dance Floor Chart, musicale
21 — Backstreet Boys, attualità
22 — Videography, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Mtv Collexion, musicale
0 — New Italian Wave, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino [illegible] programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità ShowView (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] sia dotato di Sistema ShowView).
(02) 269.218.15.

I CANALI DI [illegible]: Rai1-001; Rai2 - 002; Rai3-003; Rete4-004; Canale 5 - 005; Italia 1- 006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera - 016.

Funerali blindati per «The Voice», ieri nella chiesa del Buon Pastore di Beverly Hills

Sinatra, addio tra lacrime e musica

In 600 per il saluto di Hollywood

BEVERLY HILLS. [illegible] ieri, alla chiesa del Buon Pastore di Beverly Hills c'è [illegible] il secondo e ultimo atto. I familiari, gli amici, i rappresentanti della vecchia e della nuova Hollywood che [illegible] accorsi la sera di martedì per vegliare Frank Sinatra, si sono ripresentati a mezzogiorno di ieri per il vero funerale, per dare l'estremo [illegible] luto a «Vecchi Occhi Blu» tra lacrime, memorie, aneddoti e anche qualche risata.

Sinatra è stato il più grande cantante popolare di questo nostro secolo che [illegible] per chiudere e [illegible] sua scomparsa segna la fine [illegible] un'era. Ma più che l'ultimo omaggio a un grande uomo di spettacolo, il funerale di ieri è stato una riunione di famiglia della vecchia Hollywood, un omaggio a Sinatra l'artista, l'attore e l'amico che ha fatto sognare per generazioni con le sue canzoni [illegible] anche a quei giorni [illegible] cui un cantante poteva imporsi in [illegible] cabaret così, con la sua [illegible] e con quell'atteggiamento un po' sbruffone e [illegible] po' romantico, e senza bisogno di giochi di luce fantasmagorici e di grosse campagne di marketing.

Sin dalla prima mattinata, mezza Beverly Hills si è ritrovata bloccata. Oltre che da 40 agenti della polizia, davanti e attorno alla chiesa c'erano una dozzina di guardie del corpo del cantante e gli uomini del servizio segreto per scortare Nancy Reagan. C'erano decine di camion con i satelliti delle reti televisive di Hollywood e nazionali. E c'era la folla, centinaia di fans e curiosi giunti [illegible] i binocoli e con le macchine fotografiche. Poi, a bordo di lunghe limousine, di Rolls Royce e di Mercedes nere prese in consegna [illegible] esercito di valletti, sono arrivati 600 «invitati»: attori, cantanti e produttori che [illegible] non fosse stato per tutti quei vestiti neri e blu si sarebbe potuto pensare alla cerimonia degli Oscar. Tra i primi ad arrivare, Jack Nicholson e dalla folla s'è sentito un urlo: Jack! Poi, Anthony Quinn, Wayne Newton, Paul Anka, Jack Lemmon, Sophia Loren. E' arrivata anche Liza Minnelli, decisamente ingrassata. Quindi Tony Curtis, Gregory Peck, Connie Stevens, Tom Selleck, Tony Danza, Red Buttons, Angie Dickinson. Ci sono anche tre delle quattro mogli di Sinatra: l'ultima, Barbara Marx, poi Mia Farrow e Nancy, la madre dei tre figli Tony, Nancy Jr. e Frank Jr.





Nella foto grande a sinistra la folla di amici e parenti entra nella chiesa di Beverly Hills dove si sono svolti i funerali di Sinatra. Qui accanto l'arrivo di Tom Selleck



L'attore Robert Wagner (a destra) al suo ingresso in chiesa. A sinistra la commozione di Faye Dunaway al passaggio della bara con le spoglie di Frank Sinatra

Nella chiesa del Buon Pastore, un edificio in stile missione dalle linee molto sobrie, Barbara Sinatra ha voluto molti fiori. Pare abbia speso ben 50 mila dollari. E ogni bancone, ogni angolo dell'altare, ogni base delle navate è stata ricoperta con gardenie e rose bianche.

Alle 12 in punto ha avuto inizio la cerimonia funebre, officiata dal cardinale Roger Mahony, arcivescovo di Los Angeles: il feretro era ricoperto dalla bandiera americana, Clinton ha inviato ai familiari di Frankie [illegible] [illegible] personale messaggio. E ciò ha suscitato ulteriore commozione. Con il tipo di amici di cui [illegible] circondarsi, con quel bicchiere e la sigaretta eternamente in mano, con tutti quei matrimoni, divorzi, fidanzamenti e rotture Sinatra non è stato [illegible]mente l'esempio del buon cristiano e un piccolo gruppo di persone raccoltesi fuori dalla chiesa lo ha voluto ricordare. «Frank, vai al diavolo» dicevano i loro cartelli.



[illegible]

Il sacerdote: «Una cerimonia commovente, si è anche riso come lui avrebbe voluto»

Sulle note di «My Way» l'ingresso della bara coperta con la bandiera Usa

Lo ha ricordato nella sua omelia anche l'arcivescovo, segnalando che «Sinatra non ha avuto una vita perfetta». Ma il cantante, ha aggiunto, ha avuto la volontà e la visione di andare oltre, di superare gli ostacoli e incoraggiare altri a fare altrettanto. Hanno quindi preso la parola il figlio Frank, Kirk Douglas, Tony Bennett e ognuno ha saputo commuovere [illegible] anche far ridere il pubblico, rammentando con tristezza ma anche con humour dettagli e aneddoti della vita [illegible] cantante per il quale la vita [illegible] [illegible] grande festa e le sue canzoni l'accompagnamento musicale. «Ci siamo tutti innamorati, disamorati e reinnamorati con il suono della [illegible] voce», ha ricordato Tony Bennett, che ha definito il vecchio amico «uno studioso della condizione [illegible]. Poi, con quella [illegible] voce che Sinatra considerava superiore alla sua, ha intonato un'Ave Maria.

Il funerale di ieri, come detto, segue la veglia di martedì sera, quando il feretro di Sinatra è stato trasportato davanti alla chiesa da un carro funebre preceduto e seguito da una scorta di motociclette e poi portato dentro a braccia da [illegible] gruppo di amici che comprendeva Steve Lawrence e Don Rickles. Molti degli invitati di ieri hanno reso omaggio a La Voce anche [illegible] sera prima [illegible] entrati in chiesa hanno trovato una sorpresa [illegible] invece che musica per organo e sonate di Bach, «My way», «New York, New York» e altre canzoni della lunga, leggendaria carriera di Sinatra.

Subito dopo la cerimonia funebre, la bara del cantante è partita con un [illegible] privato alla volta di Palm Springs, dove Sinatra andrà a riposare accanto alla mamma Nathalie Dolly e al padre Anthony Martis al Desert Memorial Park. Un cimitero piuttosto semplice all'angolo di una strada che si chia[illegible] Frank Sinatra Drive.

Lorenzo Soria

DALLA PRIMA PAGINA

UNA JELLA OLANDESE

italiano, ma indispensabile per trattenere a Roma la mascotte juventina Walter Veltroni. Qualche maligno deve averlo scambiato per [illegible] segno propizio del destino, nel senso che fra alluvioni, furti d'arte e fughe di mafiosi, sul governo aleggia un'immeritata fama di jettatore. Ma le cifre [illegible] più sagge degli uomini e dicono che la Juve ha sempre perso le finali giocate senza il [illegible] ministro portafortuna. Tanto più che a sostituirlo in tribuna la Jella aveva sapientemente dirottato il generoso Fassino, una faccia più da belle sconfitte che da vittorie rubacchiate.

Anche la diretta su Canale 5 deve aver illuso i tifosi juventini. L'assenza della Rai significava soprattutto assenza della telecronaca di Bruno Pizzul, un altro personaggio ingiustamente sospettato di influssi negativi. Come se il commentatore della serata Giovanni Galli fosse un mostro d'allegria.

La Jella, quella vera, era già seduta sul braccio di Di Livio, che aveva avuto la geniale idea di farsi tatuare un «1 a 0», senza specificare per chi. Poi è cominciata la partita e ci è voluto poco per capire che oltre ai due Van Gogh i ladri si erano portato via anche un Pinturicchio. «Del Piero si è assentato», commentava Galli funereo, ed era un modo burocratico per svelare al mondo l'orrida realtà: la Jella, dopo averlo fatto risplendere in inverno e in primavera, stava asciugando i muscoli di Del Piero proprio all'inizio dell'estate che doveva (dovrebbe) [illegible] quella della sua consacrazione planetaria.

Un paio di emozioni inframmezzate dagli spot - tiro di Zidane che sembra rete, un signore che mangia suonando il piano con i piedi, Raul che con i piedi si mangia un gol, Giletti che si lava i denti in accappatoio - e poi la Jella decideva di passare all'azione. Si piazzava in marcatura di Superpippo, girando al femminile l'ultima vocale del soprannome in almeno tre occasioni. Poi andava a far gol. Rivediamolo al replay. La Jella è quella al centro dell'inquadratura. Trasforma il cross di Roberto Carlos in una ciabattata sbilenca che va a sbattere sull'inguine di Iuliano e da lì direttamente sul [illegible] apparato riproduttivo, in una sorta di carambola del dolore. A quel punto un pallone juventino che si rispetti finirebbe in fallo laterale. Invece, soffiata in avanti dalla Jella, la palla arriva a Mijatovic che dribbla Peruzzi e mira alla testa di Montero, fermo davanti alla porta. Per cent'anni i Montero della Juve hanno sempre respinto quei tiri, talvolta anche oltre la linea. Ma stavolta la Jella gli soffia [illegible] parolina nell'orecchio, lui ritrae la testa, la palla si infila, è fatta. Adesso sì che la Juve assomiglia davvero al Toro.

[illegible]

Oggi i ventidue per i Mondiali, con Robi Baggio e Bergomi

[illegible]: Dalla Champions League ai Mondiali. Oggi, Cesare Maldini diramerà l'elenco dei 22 che comporranno il nostro corpo di spedizione in Francia. I grandi dubbi della vigilia riguardavano due veterani: Baggio (31 anni, foto) e Bergomi (34). A meno [illegible] clamorosi dietrofront dell'ultimissima ora, ci saranno entrambi. Baggio, dunque, e non Casiraghi, quale alternativa [illegible] Del Piero, essendo il settore dei «lunghi» ben coperto da Vieri e Ravanelli. E poi Bergomi, in assenza di Ferrara, quale ricambio di Costacurta, in un ruolo - battitore libero - [illegible] da tempo non produce validi modelli. Tanto che il ct ha deciso di convocare Bergomi, campione del Mondo nel 1982, a fronte [illegible] un infortunio muscolare (elongazione ai flessori della coscia sinistra) che lo ha bloccato per un [illegible] Il reparto difensivo dovrebbe [illegible] completato dagli juventini Torricelli e Pessotto, quest'ultimo in largo vantaggio [illegible] Sartor, che accusa [illegible] fastidiosa pubalgia e, per questo, si sarebbe chiamato fuori. [illegible] centrocampo, via libera [illegible] Cois.

Ricapitolando, ecco la probabile lista: **portieri** (3): Peruzzi (Juve), Pagliuca (Inter), Buffon (Parma); **difensori** (7): Cannavaro (Parma), Costacurta, P. Maldini (Milan), Nesta (Lazio), Bergomi (Inter), Torricelli, Pessotto (Juve); **centrocampisti** (7): Albertini (Milan), D. Baggio (Parma), Di Matteo (Chelsea), Di Livio (Juve), Di Biagio (Roma), Moriero (Inter), Cois (Fiorentina); **attaccanti** (5): Del Piero, Inzaghi (Juve), Vieri (Atl. Madrid), Ravanelli (Ol. Marsiglia), R. Baggio (Bologna).

Domani, in serata a Coverciano, raduno [illegible] ti, juventini esclusi (per loro, appuntamento [illegible] lunedì). Ultimo collaudo, il [illegible] giugno [illegible] Göteborg con la Svezia. Il 5 giugno, partenza per la Francia. Debutto l'11 giugno a Bordeaux: avversario, il Cile di Salas e Zamorano.



OGGI IN TV

11,00 Ciclismo. 81° Giro d'Italia	[illegible]
12,20 Studio Sport	[illegible]
14,30 Zak, magazine sport trendy	Tele+
16,35 Ciclismo: 81° Giro d'Italia	Raitre
18,20 Rai Sport Sportsera	[illegible]
18,25 Studio sport	[illegible]
19,00 Auto. Speciale Ferrari Challenge	[illegible]
20,35 Rai Sport [illegible]	Raiuno
20,55 Tmc sport	[illegible]
23,00 Tmc2 sport e magazine	[illegible]
0,05 Tutto Coppe e Studio sport	[illegible]
1,15 Basket. Gara-2 playoff	[illegible]
1,50 Moto. D[illegible]: enduro	[illegible]

Finale di Champions League ad Amsterdam: un gol di Mijatovic a metà ripresa manda ko i bianconeri

JUVE
Coppa stregata vince il Real

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible]		0	REAL MADRID (4-3-1-2)		1
PERUZZI	6		ILLGNER	6,5	
TORRICELLI	6		PANUCCI	6	
IULIANO	6		SANCHIS	6	
MONTERO	[illegible]		HIERRO	7	
DI LIVIO	[illegible]		ROBERTO CARLOS	[illegible]	
TACCHINARDI (1' st)	6		SEEDORF	7	
DESCHAMPS	5,5		KAREMBEU	6	
CONTE (33' st)	sv		REDONDO	6	
DAVIDS	6		RAUL	6,5	
PESSOTTO	5,5		AMAVISCA (47' st)	sv	
FONSECA (28' st)	[illegible]		MIJATOVIC	7	
ZIDANE	6		SUKER (44' st)	sv	
INZAGHI	5,5		MORIENTES	6	
DEL PIERO	[illegible]		JAIME (37' [illegible])	sv	
All.: [illegible]	6		All.: HEYNCKES	7	

[illegible] (Germania) 6,5
Reti: 22' st Mijatovic. **Am**[illegible] Hierro, Davids, [illegible] Carlos, Karembeu, Seedorf.
Spettatori: 45.000 circa.

Si diceva che la Juve non avrebbe sbagliato due finali di seguito, unica circostanza che avrebbe potuto condurre il Real Madrid al titolo europeo 32 anni dopo l'ultimo successo, trentadue anni di nobiltà frustata e frustrata. Invece, senza togliere il merito alla qualità degli spagnoli, capaci di inventarsi un match intelligente e tattico oltre ogni aspettativa, la Juve lippiana ha giocato [illegible] una finale europea al di sotto della propria fama: la generosità non [illegible] abbastanza [illegible] non coincide con idee chiare a centrocampo [illegible] almeno un briciolo di ispirazione dei [illegible] talenti in attacco. E la Juve, dopo un inizio promettente che l'aveva portata a sfiorare il gol all'8' [illegible] una deviazione di Roberto Carlos e al 13' con [illegible] diagonale di Zidane, s'è smarrita. La rete di Mijatovic (slavo come quel Djordevic che segnando al Rosenborg aveva evitato l'eliminazione dei bianconeri al primo turno) l'ha castigata, benché [illegible] avuto più occasioni del Real per segnare. Ma i conteggi da farmacista non dicono che, come a Monaco l'anno scorso, la Juve non è stata Juve. [illegible] ci chiediamo perché.

La prevalenza dei Lippenti si è esaurita quando lo spernacchiatissimo Heynckes s'è alzato dalla panchina e ha fatto quanto non fa mai: come un burattinaio ha tirato i fili e ha spostato sulla scena i suoi pupazzi. Come Hitzfeld l'anno [illegible] Borussia, quest'altro tedesco ha voluto dimostrare proprio all'ultimo atto di [illegible] anche bravo. Intorno al quarto d'ora Karembeu s'è portato in mezzo e con il canaco davanti, Roberto Carlos e Redondo [illegible] bloccargli le partenze sui lati, lo [illegible] Zizou s'è depresso e la Juve è andata [illegible] caduta verticale. Non c'era chi saltasse l'a[illegible] al posto suo con tutti gli spazi chiusi. Del Piero? No, grazie. S'aggrovigliava nella rete [illegible] Hierro assai più in palla di quanto avremmo supposto dopo l'infortunio. Lo juventino aiutava i vecchietti della difesa madridista [illegible] tocchi sbavati e l'imprecisione, difetto di serata per i bianconeri, abortiva qualsiasi iniziativa. Inzaghi [illegible] vedeva palla e [illegible] faceva anticipare su ogni lancio lungo. [illegible] se la Juve, delusa dall'inutilità della sua pressione, [illegible] lasciasse andare. Persino Deschamps e Davids frenavano l'ir[illegible] [illegible] quel che è peggio perdevano palloni importanti. E' un guaio se il Real prende fiducia. L'errore della Juve è [illegible] di lasciarla crescere.

Seedorf e Mijatovic hanno cominciato a far male, partendo alle spalle di Raul e Morientes, sulla destra della difesa juventiva lo slavo [illegible] Roberto Carlos crocefiggevano Di Livio. Torricelli [illegible] saltato in velocità, per la prima volta si vedevano i limiti di una difesa a tre, che Lippi infatti avrebbe riportato [illegible] quattro uomini [illegible] l'inizio della ripresa. Al 25', dopo che Mijatovic aveva spedito fuori di testa un cross dal corner, ancora lo slavo infilava Torricelli e dava una palla bassa [illegible] Raul: bellissima azione e conclusione di poco fuori. C'erano smagliature evidenti: com'è possibile lasciar giocare Redondo ai suoi ritmi? Tuttavia neppure il Real aveva la costanza [illegible] insistere [illegible] sul [illegible] la situazione si riequilibrava, il match scadeva di qualità ma almeno la Juve riguadagnava metri e sicurezza, [illegible] mordere però. Anzi [illegible] mordeva: Davids. Krug non se la sentiva [illegible] [illegible]re il secondo cartellino giallo, al 45', per [illegible] intervento su Seedorf. La grazia [illegible] all'olandese scompaginava la compostezza della panchina spagnola: pareva l'Inter. Coglievamo sguardi pensierosi all'uscita degli juventini.

Madrileni superiori sul piano tattico ritornano sul trono dopo 32 stagioni

Al rientro, Lippi cambiava: difesa [illegible] quattro e Tacchinardi al posto di Di Livio, probabilmente per dare più robustezza al centrocampo. La Juve illudeva i suoi: al 15', [illegible] di un Davids ritonificato, Inzaghi stoppava di petto e di sinistro impegnava Illgner, Super[illegible] si ripeteva due minuti dopo [illegible] ribattuta dalla barriera madrilena, ma il tiro era fiacco. Più che in ogni altra fase la Juve p[illegible] padrona del campo, con f[illegible] [illegible] mestiere più che con ispirazione. Eppure cadeva. Al 22' un [illegible] [illegible] Panucci da destra finiva [illegible] Carlos, tiro rimpallato e Mijatovic era lesto ad aggirare Peruzzi e spedire in porta.

Un gol raggelante. Nonostante l'immediata replica di Inzaghi, alla prima bella azione con Del Piero (palla fuori di poco al 23'), nonostante il disperato arrembare che produceva la clamorosa palla gol di Davids al 30', [illegible] da cinque [illegible] nelle braccia [illegible] Illgner, la Juve perdeva. L'ingresso di Fonseca [illegible] di Conte era ininfluente nel raddrizzare una finale sballata. Una di troppo.

[illegible] Ansaldo



Panucci ferma Inzaghi, un'immagine emblematica dell'impotenza delle punte bianconere contro la difesa spagnola (ANSA)

SEGUE DALLA PRIMA

TRADITA DALLE SUE STELLE

E' la settima coppa del Real, il [illegible] ultimo trionfo risaliva, addirittura, a trentadue [illegible] fa. Decide una combinazione Panucci-Roberto Carlos-Mijatovic al 22' della ripresa, sul filo del fuorigioco e baciata da un rimpallo, quando i campioni d'Italia, ritoccato l'assetto (difesa a quattro e [illegible] più a tre) [illegible] inserito Tacchinardi al posto del generoso Di Livio, avevano preso in pugno la partita come mai, fin lì, [illegible] erano stati capaci. Nel primo tempo, erano stati gli spagnoli a sfiorare il gol lungo l'asse Mijatovic-Raul e l'arbitro tedesco, dopo un probabile rigore [illegible] Iuliano [illegible] Mijatovic, aveva risparmiato a Davids, già ammonito, un'espulsione che, per regolamento, non sarebbe stato uno scandalo. La contesa è stata [illegible] tizzone ardente che le squadre [illegible] sono passate di [illegible] in mano. Ogni palla persa era un baratro che si apriva, una ghigliottina che scattava. Zidane ha rappresentato [illegible] snodo cruciale delle manovre d'attacco. Palla a terra, [illegible] con il suo radar in funzione, l'approccio all'area di Illgner scavava non trascurabili cunicoli. E' mancato, clamorosamente, Alessandro Del Piero: mai nel cuore del gioco. Proprio lui, il capo cannoniere. Un coltello a serramanico, impugnato da Hierro, Sanchis, Seedorf e Mijatovic con [illegible] malizie degli uomini di mondo: ecco, invece, cos'è [illegible] il Real.

Non una Juve regale, soltanto una Juve tenace, generosa, padro[illegible] [illegible] avvio e all'inizio della ripresa. Un'illusione. Inzaghi ha impegnato Illgner e sfiorato il vantaggio, in mischia. Il Real ha sradica[illegible] il gol dall'unico tiro in porta di tutto il secondo tempo. Ancora Inzaghi e Davids, soprattutto, hanno fallito il pareggio. Resta il senso, profondo, di [illegible] grande incompiuta. Quando, su quattro finali europee consecutive se ne perdono tre, non si può sempre prendersela con gli dei, già protagonisti, a dicembre, di una miracolosa spinta. Sono tornate, all'improvviso, le ombre di Manchester [illegible] Rotterdam. Il Real ha fatto la partita che ci si attendeva, la Juve no: [illegible] meglio, solo a sprazzi. Questione di stimoli, forse: e i madridisti, fuori da tutto, ne avevano più degli juventini, freschi di scudetto. In attesa del foglio [illegible] via, Jupp Heynckes ha prosciugato gli spazi, costringendo i rivali a battere sentieri impervi. Le partite secche sono «cose» speciali: azzerano i valori, ma [illegible] sempre, almeno in questo caso, il fascino [illegible] il peso della tradizione.

Spiccioli [illegible] Inzaghi, eclissi totale di Del Piero e Raul. Il destino ha scelto altre strade, altri sicari. [illegible] tutto e su tutti, Predrag Mijatovic, puntuale come un torero nell'assestare la stoccata mortale. E così, Amsterdam si aggiunge a Belgrado 1973, quando [illegible] stato l'Ajax di Cruyff a prevalere, ad Atene 1983, quando toccò all'Amburgo, a Monaco 1997, allorchè altri tedeschi, del Borussia Dortmund, sbriciolarono sul più bello il sogno di quella straordinaria accoppiata che, in Italia, [illegible] riuscita, esclusivamente, all'Inter di Helenio Herrera (nel 1965) e al Milan di Fabio Capello (nel 1994). Sembra impossibile, ma gli unici successi in Champions League [illegible] arrivati su rigore, la tragica notte dell'Heysel, [illegible] il Liverpool), o ai rigori, a Roma, con l'Ajax. Il Real non ha rubato nulla, se non il momento. Il bilancio stagionale del calcio italiano rimane positivo, [illegible] l'Inter regina di coppa Uefa [illegible] spese della Lazio) [illegible] Vialli, Zola, Di Matteo trionfatori in coppa delle Coppe con il Chelsea. Ci ha tradito la Juve. Signora in patria, un po' meno in Europa.

Roberto [illegible]

[illegible]

Karembeu [illegible] Raul portano in trionfo la Coppa appena conquistata (ANSA)



Lippi: una serata storta
«Abbiamo ancora sbagliato partita»

[illegible]

Moggi: «Delusione enorme». E Bettega: «Gli spagnoli sono stati più convinti Ma questa stagione rimane positiva»

[illegible]

AMSTERDAM
DALL'INVIATO

Volti luttuosi in seno alla Juve. Esattamente come [illegible] anno fa, all'Olympische Stadium di Monaco [illegible] Baviera. [illegible]oggi è laconico: «Delusione [illegible] me, [illegible] siamo stati i soliti». Laconico anche Bettega: «Loro, gli spagnoli, hanno avuto maggior convinzione. La stagione, ad ogni modo, rimane positiva».

[illegible] ecco Lippi. Stessa abbronza[illegible] [illegible] dodici mesi fa in Baviera. Stesso sguardo triste. Stessa voce stanca, amara. Stesso torcersi ossessivo delle dita [illegible] mani. E stessa onestà: «Onore al Real Madrid, ha vinto il migliore. Ancora [illegible] volta abbiamo sbagliato la partita decisiva».

Chissà quant'è avvilito (e forse furibondo) Marcello il Bello. Però, cela bene lo stato d'animo, solo il continuo intrecciarsi [illegible] disintrecciarsi delle dita tradiscono l'intimo tormento. Seduto tra due funzionari-interpreti della Uefa, davanti a una siepe di taccuini e telecamere, [illegible] tecnico esordisce rendendo omaggio al Real Madrid [illegible] accusando se stesso e [illegible] truppa: «Non c'eravamo, inutile girare attorno all'argomento. La verità è che gli spagnoli ci sono stati superiori. Noi, ancora una volta, come [illegible] Monaco col Borussia, [illegible] siamo stati capaci di giocare come sappiamo. Ci siamo espressi al di sotto del nostro standard».

Lippi è monologante: «Tutto è [illegible] identico all'altra volta: [illegible] nuovo siamo arrivati alla finale disputando ottime prestazioni e poi, all'atto conclusivo, abbiamo fallito».

La voce ha un sussulto: «Comunque, non getto la croce addosso ai miei. Anzi, [illegible] voglio ringraziare pubblicamente per quanto hanno combinato di grandioso. Hanno rivinto il campionato con pieno merito, sono riusciti [illegible] giungere ancora una volta alla finale della Champions League, poi...». Pausa, segue un mesto, sospirato: «Pazienza».

Cominciano le domande, sono tutte di matrice italica, i giornalisti spagnoli ascoltano. Richiesto di commentare la prova bianconera, il generalissimo è conciso: «Avevamo iniziato benino, a poco a poco il Real ha p[illegible] [illegible] controllo del gioco. Così, dopo [illegible] creato qualcosina nei primi venti minuti, abbiamo subìto. Lo stesso è accaduto nella ripresa: una fiam[illegible] [illegible] i madrileni che si riprendono... Abbiamo proprio combinato poco. Passati in svantaggio abbiamo fatto tremare Illgner con quella conclusione di Inzaghi di un soffio a lato e poi con l'occasione di Davids. Peccato che l'olandese non sia riuscito a calciare bene colpendo la palla in maniera sporca. Però, non soffermiamoci troppo [illegible] queste due azioni: non è da Juve mettere insieme una miseria tale [illegible] [illegible] Ripeto, signori, abbiamo fatto davvero poco, [illegible] [illegible] volta siamo mancati nel momento decisivo».

Nessuno parla [illegible] «maledizione da finale», si cercano lumi alla sostituzione di Di Livio al principio della ripresa. Spiega Lippi: «Dato che [illegible] perduto il controllo del centrocampo [illegible] mi serviva un [illegible] che fosse più presente nel cuore del gioco, nell'intervallo ho deciso di far entrare Tacchinardi. La mossa ha dato subito qualche frutto, nel senso che siamo andati bene per una decina di minuti, poi...».

Lippi guarda la platea, l'interroga: «Domande?», coglie al volo l'opportunità [illegible] silenzio, sospira: «Allora, spazio ai vincitori, [illegible] giusto così». [illegible] porta negli spogliatoi la delusione per la seconda Coppa svanita sul più bello.

Claudio Giacchino

Dopo essere stati protagonisti di questa Champions League a suon di ret

Del Piero: una coppa maledetta

Inzaghi: noi le occasioni, loro un gol casuale

■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

La delusione è grande, cocente, colpisce soprattutto i giovani attaccanti della squadra campione d'Italia. Alessandro Del Piero e Pippo Inzaghi, quindici gol in due ■ questa stagione di Champions League, steccano l'ultima partita, la più importante. Non passa la linea verde della Juve, si impone un montenegrino di quasi 30 anni, Predrag Mijatovic, pensate un po', ironia, beffa del destino, tutto quello che volete, insomma, alla prima prodezza nel torneo.

Nella serata più importante sparisce ■ bianconero portato fin qui dai torinesi ■ ■ loro ■ tutti quei tifosi che ■ hanno seguiti entusiasti, nel cielo di Amsterdam resta solo ■ bianco madridista. Piangono i ragazzi di Lippi, sollevando la coppa urlano la loro gioia Raul e compagni, rimessi sul podio più alto dopo 32 anni di attesa da un prodigio di Mijatovic, connazionale di Savicevic, figlio di una scuola mai parca di talenti.

Gli ■ di tante notti magiche dell'annata juventina si so■ ritrovati senza gambe e senza idee (Del Piero) o privi di munizioni valide (Inzaghi), due tiri due palle fuori ■ una sponda. Erano entrati nella hit parade della Champions League, ■on quindici gol complessivi (9 Del Piero, ■ Inzaghi) non lontani dai migliori di sempre, tanto per cambiare due madridisti, Puskas ■ Gento, 20 gol nella stagione '59-60. Le imprese che hanno costellato la loro stagione vanno in archivio, nella storia resterà il nome di Mijatovic. No, non doveva finire così.

■■■■	LE CIFRE DELLA SFIDA	REAL MADRID
7	TIRI IN PORTA	6
5	TIRI FUORI	4
3	PARATE	5
0	GOL	1
29	FALLI COMMESSI	21
4	CALCI D'ANGOLO	3

Del Piero, il talentuoso asso del nostro calcio che quest'anno ha fatto ombra ■ Ronaldo, però ammette ■ tanti giri di parole: «Non ho giocato bene. C'è rammarico, molta rabbia, un'infinita tristezza. Ci siamo, ci sono rimasto male. Non ■ la prima volta che mi capita di sbagliare una partita importante come questa, ■ ■ cosa mi dà fastidio. Non mi piace steccare nei momenti decisivi. Per questo sono triste. Sì, sta diventando una coppa maledetta, la seconda sconfitta consecutiva. E' molto brutto arrivare fin qui ■ poi non farcela all'atto conclusivo. Potevo ■ dovevo fare di più. Mi ■ con tutti. La prospettiva ■ cominciare fra un po' l'avventura Mondiale in maglia azzurra non può certamente togliermi di dosso la delusione che provo in questo momento».

Il destino ha premiato il Real Madrid, è attorno a questo concetto che ruotano gli argomenti con i quali Pippo Inzaghi cerca di farsi una ragione dell'insuc■. «E' ■ che noi non abbiamo combinato granchè - spiega il centravanti - ma anche gli attaccanti madrileni, fino al gol, non si ■ affatto resi pericolosi. E, pure dopo la rete segnata da Mijatovic, sono state più nostre le poche occasioni create. Certo, l'amarezza è il sentimento che ci ■gna a pochi minuti dalla f■ dell'incontro. Nello spogliatoio siamo rimasti a guardarci ■ lungo, increduli per come erano andate le cose. Peruzzi era impietrito, non ha mai dovuto compiere una vera parata e si è ritrovato a dover raccogliere in rete ■ gol casuale, nato da un tiro dalla mira sbagliata di Roberto Carlos deviato da un nostro difensore. ■ ■ quell'unica circostanza favorevole, hanno costruito la vittoria».

Il fato, ma anche altro. Una specie di maledizione che sembra aver circondato la squadra bianconera, non è neppure una novità, già accadde a Belgrado '73, poi ad Atene '83. Un rapporto stregato tra la Juve ■ questo torneo. Roma aveva illuso che tutto fosse finito, Monaco e soprattutto questa notte olandese rigettano la squadra nello sconforto.

Distrutto, lo sguardo perso nel vuoto, Zinedine Zidane ■ l'immagine di questa impoten■ bianconera di fronte all'evento negativo. Lui, poi, che in tre anni è rimasto choccato tre volte. Prima nelle file del Bordeaux, battuto dal Bayern nella finale Uefa '96, poi a Monaco superato dal Borussia. Ma stavolta, «stavolta - mormora il francese di origine algerina - è stato peggio dell'anno scorso. Non c'è stato nulla che ■i ha mai illuso di potercela fare. Avevamo disputato 20' ■ buon ritmo, poi siamo letteralmente spariti dal campo. Il Real ha giocato meglio, inutile discutere ■ trovare scuse. Non ho una spiegazione da offrire. No, ■ penso che sia stata una questione ■ testa. Ora vorrei restare un po' solo con la mia personale delusione».

Franco Badolato



Del Piero non è mai riuscito a districarsi dalla morsa della difesa madridista: accolo contrastato da tre avversari

■■■
L'ALTRO MATCH SUGLI SPALTI

La Signora si è sentita sola

Di là tutta la Spagna, di qua solo i bianconeri

> I fans madridisti hanno sventolato bandiere giallorosse mentre si è visto un solo tricolore: quasi un segnale d'un ko annunciato

> Un po' di tensione dopo il pomeriggio nelle vie a luci rosse Diciassette persone arrestate perché vendevano 10 mila biglietti falsificati

AMSTERDAM

I■ questa sera che scende, fa uno strano effetto sentirsi soli nella bolgia di Amsterdam. Ma quella che ha trovato la Juve era come una condanna scritta. La si vedeva bene, la sua solitudine, sugli spalti gremiti, nelle curve contrapposte, sotto questo cielo di cenere e di tristi presagi. Da una parte, avevano scritto «orgullo» sempre più grande e poi avevano steso una bandiera spagnola immensa che copriva tutta la curva. E gridavano, mentre di là l'urlo si spegneva in gola. Comunque fosse andata, il Real avrebbe vinto anche per la Spagna. Urlavano «Juve Juve, vaffan...» come fanno negli stadi italiani. Dall'altra parte, è apparso solo un piccolo tricolore, che qualcuno ha provveduto a ritirare subito, quasi che ■ fosse voto. Non c'erano più bandiere ■ sventolare. Le sconfitte a volte sono annunciate. A volte sono volute. Soffrire da soli può far diventare più forti, ■ fa più male. La Juve di Amsterdam ha lottato soltanto sotto i suoi colori, bianco e neri, ■ da sola ha sentito crescere sulla sua pelle la condanna di una Coppa che finora ha vinto solo dal dischetto.

Così, anche i tifosi hanno sofferto da ■li. Forse, ■ giusto. Hanno cominciato a riempire le strade ■ le piazze dalla sera prima, riversandosi ■ le loro magliette, le loro sciarpe, i loro cori, simboli tutti di un popolo che è comunque uguale nella sua passione anche quando è diviso dal tifo e dai chilometri. Amsterdam ■ sembrata per due giorni un'altra città, con le biciclette impazzite ■ gli ingorghi agli incroci e nelle tangenziali. I due popoli, quello juventino e quello madridista, si toccano, si sfiorano, ■ mischiano, eppure riescono per tutto il tempo ■ ignorarsi, come accade in fondo dall'inizio della partita. Non c'è quella sorta di comunanza che s'era vista l'anno scorso a Monaco di Baviera, quando i tifosi del Borussia ■ arrivati persino ad andare sotto l'albergo che ospitava la Juventus per gridare cori di simpatia contro avversari comuni. Però ■ c'è guerra, non ci sono scontri. Si ritrovano insieme, madridisti e bianconeri, per le vie del quartiere ■ luci rosse a guardare le donne in vetrina e ad applaudire i coraggiosi che sfidano la folla per entrare lo stesso nei salottini di sesso affacciati sulle stradine. E si ritrovano nella notte che si sfalda dentro i 350 Coffee-shop dove puoi comprare un grammo di Marocco «Super Polm», ■ c'è scritto nel menù alla cassa, per 25 fiorini, o quasi due grammi e mezzo di Nepal per 50. Si fanno le «canne» guardando ■ canale, gli ■ in faccia agli altri, ■ rivolgersi mai la parola. Sfilano per le viuzze cercando la birra di marijuana ■ la pejota, un fungo messicano allucinogeno. ■ ritrovano e si ignorano.

Poi, nel grande giorno che si fa, ormai inondano Amsterdam. Gli spagnoli sembrano molto più numerosi. Piazza Dams, la piazza storica dei frichettoni, è qu■ completamente occupata dai tifosi del Real. Gli juventini stanno a drappelli attorno all'obelisco. Alle 16,34 spuntano in piazza Galliani e Briatore. Cori scontati. Quelli del Madrid, magliette viola ■ la Fiorentina, fanno già gruppo, lì accanto. Bandiere, cori, trombe. Le viuzze e i canali del quartiere a luci rosse, invece, sono percorsi da orde indistinte, nell'attesa di andare allo stadio. E quando l'o■ si avvicina, anche Amsterdam un po' impazzisce. Ci ■ diecimila biglietti falsi in circolazione. Gran bordello. I bagarini sembrano solo italiani. Di fatto la polizia procede a 17 arresti. Un volo da Madrid con centinaia di tifosi tarda cinque ■ per un'avaria e pure lì mica ■ scherza. Ma alla fine, quando mancano due ore, l'Arena, come hanno voluto chiamarla con un po' di sfizio gli olandesi, comincia ■ riempirsi. Ci sono tutti. E allora si vede bene quello che separa due genti e due passioni. Di là, nei settori destinati agli spagnoli, è come ■ stessero tutti insieme, compatti. Anche se non ■ vero, ci sembra la Spagna dietro al Real. Di qua, è come se ci fosse una sofferenza strana, quasi una solitudine obbligata, che i veleni del campionato e le polemiche ■ i giornalisti hanno ■ soltanto contrassegnato. Il tifo ■ c■ la squadra. In lotta contro il mondo, ■li contro tutti. Non lo dicono soltanto gli striscioni tra l'ironico e l'arrabbiato appesi sulle gradinate. «Rhovinati». «Contro i Gufi Forza Juve». E quella grande bandiera bianco e nera con il numero 25 per gli scudetti vinti, stesa sulla curva prima della partita. Di là, c'erano i colori della Spagna. Di qua, non si poteva. La Vecchia Signora doveva farcela da sola. Perché maldicenze e veleni l'avevano portata qui, in queste scatole di urla di gioia ■ di dolore, dove moriva una stagione. Adesso, ripartirà da qui. Sola come stasera.

Pierangelo Sapegno



Seedorf rincorso da Davids: i due hanno dato vita a uno dei duelli più belli del match

LE PAGELLE BIANCONERE di Fabio Vergnano



6

Peruzzi

Prima una «bomba» di Hierro su punizione, poi una rasoiata di Raul fanno ■ ■ sveglia. Il numero uno ■zurro si fa trovare pronto sulla prima, resta a guardare impotente sulla seconda. Nella ripresa trangugia una pillola amarissima confezionata ■ perfidia da Mijatovic. Per il resto rimane quasi inattivo e assiste senza colpe alla seconda sconfitta consecutiva nella Coppa che per la Juve sta diventando una maledizione.



6

Torricelli

Assente a Monaco per infortunio ■ ripropone nel terzetto difensivo di Lippi. E' il custode della fascia destra, incrocia spesso dalle parti di Raul. L'inizio non è però impeccabile, da quella parte si apre qualche falla di troppo e lui ■ fa sorprendere in velocità dagli avversari. Si riscatta bene sul finale del primo tempo e nella ripresa partecipa con grande cuore al s■ ■ inutile arrembaggio bianconero.



6

Iuliano

Superati gli ultimi dubbi legati ad ■ leggero infortunio, il giocatore che è riuscito ad ■ l'handicap dell'assenza di Ciro Ferrara chiude ■ stagione con il piglio di sempre. Tiene botta anche nei momenti in cui il Real Madrid si fa più aggressivo e affonda i colpi. Cerca il gol subito nella ripresa ■ sbaglia, di poco, la mira. Una prestazione generosa, la sua, tuttavia r■ vana dalla serata ■ scarsa vena di tutta la squadra



6,5

Montero

Potrebbe essere la sua ultima partita con la Juventus, va in trincea mostrando all'avversario il suo volto, da «duro». Quando il Real Madrid avanza oppone il mestiere e ■ grinta di cui è fornito in dosi industriali. Argina Morientes, si catapulta in attacco per sfruttare la propria elevazione. Non può far nulla nel momento in cui il Real mette ■ mani sulla Coppa sfruttando l'unico pasticcio difensi■ ■ ■ la partita.



6

Di Livio

Terza finale di Champions ■ague per uno dei giocatori più preziosi della banda. Duella con Roberto Carlos quando cerca la profondità, si segnala spesso per i continui ripiegamenti difensivi in una zona in cui i madridisti trovano spesso spazi invitanti, e spesso finisce preso in ■. Brillantissimo ■ avvio, cala con il passa■ dei minuti. Dal 1' st ■ ■. Generoso nel tenere alto il ritmo durante il forcing finale.



5,5

Deschamps

Il più esperto, il più adatto al cli battaglia che i grandi appunta ■ portano appresso. Puntuale questa volta nell'arpionare pa nelle ripartenze, stenta nel co di sentinella su Redondo, macc prestazione del primo tempo qualche incertezza che crea p mi alla squadra ■ non ■ tu distanza. La sua non resterà un stazione indimenticabile.
Dal 33' st ■.

[illegible] due bomber bianconeri hanno steccato la recita più attesa, all'Arena di Amsterdam





A sinistra l'azione che ha deciso [illegible] finale: Mijatovic ha appena scartato Peruzzi e sta per depositare il pallone in rete con un tocco di sinistro. Sopra, l'autore del gol viene abbracciato e festeggiato [illegible] compagni [illegible] squadra [illegible]

[illegible] MIJATOVIC FUORIGIOCO

In campo nemmeno i giocatori bianconeri vi hanno dato troppo peso: ma il gol del Real Madrid nasce da una probabilissima posizione di fuorigioco di Mijatovic, che poi s'avventa sulla lunga ribattuta e batte Peruzzi, complice [illegible] sfortunata deviazione difensiva. L'arbitro tedesco Helmut Krug [illegible] è stato aiutato, nell'occasione, dal guardalinee. Vediamo gli altri episodi discussi della partita. Passano 13' e Hierro si avventa su Davids, aiutandosi anche col braccio: poteva starci il giallo. Un minuto dopo va giù in area Mijatovic dopo un contatto con Iuliano, non c'è rigore e l'arbitro non abbocca. Al 24' Hierro si ripete, entrataccia su Del Piero: ammonizione inevitabile. Davids si salva in un paio di interventi decisi, poi Krug lo ammonisce (con eccessiva severità) per un fallo veniale su Mijatovic. Terzo giallo per Carlos, e anche in questo [illegible] l'intervento non è sembrato cattivo. Alla fine del primo tempo Davids rischia ancora grosso, entrando male [illegible] Seedorf, [illegible] non ci sono danni per i bianconeri: l'arbitro non gli rifila il secondo giallo. Ripreso, Redondo cade in area, dando l'impressione di tuffarsi dopo aver perso palla: Krug doveva ammonirlo.

L'Avvocato: «Il risultato è giusto: vince chi trova un gol» Peruzzi sincero: «In campo non abbiamo più saputo reagire»

Umberto Agnelli: «Deluso dal troppo nervosismo»

ALBO [illegible]

1956	REAL MADRID
[illegible]	REAL MADRID
1958	REAL MADRID
1959	REAL MADRID
1960	REAL MADRID
[illegible]	BENFICA
1962	BENFICA
1963	MILAN
1964	INTER
1965	INTER
1966	REAL [illegible]
1967	CELTIC [illegible]
1968	MANCHESTER UNITED
1969	MILAN
1970	FEYENOORD
1971	AJAX
1972	AJAX
1973	AJAX
1974	BAYERN MONACO
1975	BAYERN MONACO
1976	BAYERN MONACO
1977	LIVERPOOL
1978	LIVERPOOL
1979	NOTTINGHAM FOREST
1980	NOTTINGHAM FOREST
1981	LIVERPOOL
1982	ASTON VILLA
1983	AMBURGO
1984	LIVERPOOL
1985	JUVENTUS
1986	STEAUA BUCAREST
1987	PORTO
1988	PSV [illegible]
1989	MILAN
1990	MILAN
1991	STELLA ROSSA
1992	BARCELLONA
1993	OLYMPIQUE MARSIGLIA
1994	MILAN
1995	AJAX
1996	JUVENTUS
1997	BORUSSIA DORTMUND
1998	REAL [illegible]

AMSTERDAM
DAL NOSTRO INVIATO

L'immagine della seconda disfatta consecutiva è sconsolante. Tutti i bianconeri seduti a bordo campo in divisa, in attesa di lasciare l'Arena. Teste basse, qualcuno addenta un panino, rito di ogni dopo gara. Ma la Juve mastica amaro e fatica a capire il perché.

Anche la tribuna Vip, ora, è un deserto di tristezza. Con Giovanni e Umberto Agnelli, prima, c'era lo stato maggiore del calcio: Nizzola, Carraro, Pescante, Matarrese; il grande Pelè e Zaccheroni, con Ranieri e Boskov; Fassino, accanto al principe Alberto di Monaco. [illegible] festa bianconera [illegible] c'è stata.

L'Avvocato se n'è andato a 4' dalla fine: «Chi segna un gol in finali di questo genere di solito vin[illegible]: il risultato è giusto. Nel primo tempo ha giocato meglio il Real, nel secondo [illegible] Juve mi è piaciuta, ma abbiamo subito il gol. Pazienza, è sfumata ancora la possibilità di giocare l'Intercontinentale».

Decisamente più seccato Umberto Agnelli, che ha rimproverato alla squadra di aver ceduto troppo al nervosismo: «I giocatori erano tesi, spaventati, e non me lo aspettavo. Onestamente, però, [illegible] [illegible]devo nemmeno di vedere [illegible] Real così forte: l'avevo seguito in tv contro il Betis Siviglia, non mi aveva fatto una grande impressio[illegible]. Invece ha giocato due tempi ad alto livello. Del Piero non [illegible] brillato? E' stato anche merito di chi l'ha controllato. Rinforzi? Più che rinforzi, [illegible] [illegible] squadra più tranquilla, più serena. Sotto que[illegible] aspetto stasera mi ha deluso». [illegible] [illegible]va sfumata l'accoppiata magica campionato-Champions League, il Dottore ha commentato con [illegible] battuta: «Chi è più giova[illegible] di me avrà tempo di prendersi anche questa soddisfazione».

Avviliti i giocatori. Di Livio lascia [illegible] stadio con una frase, secca e poco oxfordiana: «Non ho nulla da dire, sono incazzato». Conte, utilizzato da Lippi per uno spezzone di gara al posto di un Deschamps che non è riuscito ad ingranare, diventa muto. La sua stagione è stata tutto [illegible] susseguirsi di delusioni. Quella di ieri può essere stata l'ultima partita con la maglia della Juve, [illegible] è vero che dal prossimo anno andrà all'estero, forse da Sacchi, e proprio a Madrid.

Parla Peruzzi. Incavolato alla vigilia, il vice capitano appare rassegnato di fronte ad un evento che prima di giocare sembrava ai confini della realtà. Almeno lui non ha colpe in questa serata che non sarà dimenticata in fretta. Spiega: «Siamo partiti bene, per venti minuti ho visto una buona Juve sui livelli soliti. Poi hanno cominciato a giocare loro e ci hanno messi in difficoltà. In queste finali chi segna per primo ha quasi sempre partita vinta. E' stato ancora così». Sul suo volto una [illegible] senza confini. Peruzzi spiega che, rispetto alle previsioni della vigilia, tante [illegible] [illegible] cambiate: «Non ci aspettavamo un Real così. Per come si [illegible] messo le cose [illegible] difficile cambiare la situazione sul campo. Da fuori è facile giudicare, ma bisogna trovarsi in certe emergenze per capire. Abbiamo cercato di giocare [illegible] al solito, non è vero che pensavamo solo a difenderci». Spiega il gol che l'ha trafitto: «Una [illegible] casuale. C'è stato un rimpallo che ha favorito Mijatovic, lui ha fatto una bella finta e per me è stato impossibile intervenire. Tutto sommato [illegible] Juve non ha giocato benissimo, [illegible] bene credo di sì».

Anche Pessotto si iscrive al club degli incavolati: «Abbiamo sbagliato partita. Anche se abbiamo avuto qualche buona [illegible]. Serata storta sotto ogni profilo. Però non pensavamo a Monaco. Passo dopo passo la situazione è peggiorata in campo e ogni tentati[illegible] di pareggiare è stato inutile».

Deschamps, decisivo in tante occasioni, ha steccato nel momen[illegible] peggiore. Didier se ne va [illegible] destinazione Parigi, cercherà il riscatto con la Nazionale: «Abbiamo sofferto troppo nel primo tempo. Poi siamo riusciti a riprenderci, ma il Real nell'arco dei novanta minuti è stato senza dubbio più pericoloso di noi».

Fabio Vergnano

I PROTAGONISTI BIANCONERI

GIOCATORE	PART.	MIN.	[illegible]
AMORUSO	4	203	2
BIRINDELLI	10	[illegible]	1
CONTE	9	585	0
DAVIDS	5	379	0
DEL PIERO	10	[illegible]	9
DESCHAMPS	8	635	0
DI LIVIO	7	[illegible]	0
DIMAS	8	505	0
FERRARA	5	450	0
FONSECA	6	186	1
INZAGHI	10	780	6
IULIANO	10	815	0
MONTERO	7	566	0
PECCHIA	5	272	0
PERUZZI	11	937	0
PESSOTTO	8	566	0
RAMPULLA	1	53	0
TACCHINARDI	10	536	0
TORRICELLI	7	457	0
ZIDANE	11	906	3

LA HIT PARADE DI COPPA CAMPIONI

7 **REAL MADRID**
1956, '57, '58, '59, '60, '66, '98
5 **MILAN**
1963, '69, '89, '90, '94
4 [illegible]
1977, '78, '81, '84
4 [illegible]
1971, '72, '73, '95
3 [illegible]
1974, '75, '76
2 [illegible]
1985, '96
2 [illegible]
1961, '62
2 **INTER**
1964, '65
2 **NOTTINGHAM FOREST**
1979, '80



Predrag Mijatovic

Mijatovic: la Juve sconfitta perché si sentiva già regina

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La notte più bella, più esaltante, al termine della stagione più anonima. [illegible] gol di Mijatovic cancella in un sol colpo 32 anni [illegible] sofferente attesa per la «septima» Coppa d'Europa e le umiliazioni subite nella Liga appena finita. Il Real torna sul trono e mentre nella capitale spagnola impazza la festa, negli spogliatoi dell'Amsterdam Arena i giocatori madridisti gettano nella va[illegible] piena d'acqua Lorenzo Sanz vestito [illegible] tutto punto. Quando esce, il presidente ha addosso una tuta sociale e una felicità incontenibile: «Abbiamo aspettato tanto, [illegible] ne è valsa la pena. E' stato un successo legittimo, ma l'ultimo quarto d'ora è stato il più lungo della mia vita. Non [illegible] quante volte [illegible] uscito dal palco d'onore: [illegible] osavo guardare. Non avevo più nemmeno da fumare il sigaro cubano che mi [illegible] regalato Suker: l'avevo finito già nel primo tempo».

Anche nel momento del trionfo, i cronisti spagnoli [illegible] gli risparmiano [illegible] domanda più cruda: «Presidente, Heynckes ha salvato la panchina?». Sanz risponde al volo: «Di allenatori non parlo. Almeno fino alla prossima settimana. Godiamoci la festa».

Ed eccolo il tecnico tedesco, snobbato dalla squadra persino nel momento della consegna del trofeo: sul podio, lui non è nemmeno salito. Le [illegible] sono parole di circostanza: «Sono orgoglioso di questa squadra: è stata capace di superare un avversario di grandissima esperienza internazionale». Poi, un'ammis[illegible] onesta: «Questo Real, comunque, [illegible] ha la forza per poter puntare a vincere campionato e coppa. Servono dei rinforzi». Di sicuro arriveranno, ma non sarà lui a poterli utilizzare.

Ancora più sicuro [illegible] che nel Real che a dicembre giocherà la Coppa Intercontinentale a Tokyo ci [illegible] il giovane gioiello Fernando Morientes: «Da Madrid non mi muovo. Dopo [illegible] stagione di debutto del genere, non ci penso proprio. Abbiamo dimostrato di es[illegible] superiori alla Juve. La nostra arma vincente: la testa. Tutti dicevano che i bianconeri erano nettamente favoriti: noi non abbiamo mai avuto paura».

Ecco Mijatovic, l'eroe della serata. In Champions League, quest'anno, era [illegible] [illegible]. Ha scelto l'occasione più importante per segnare. «Grande partita, sognavo questa rete dopo tutti i problemi degli ultimi mesi. E' stata una sensazione incnarrabile alzare [illegible] coppa al cielo. La Juve, forse, ha commesso lo stesso peccato dell'anno [illegible]: si sentiva già campione».

Decisivo quanto il montenegrino è stato Hierro, baluardo in difesa: «Sì, ho fatto un buon match, [illegible] i duelli vinti con Del Piero e Inzaghi non sono stati [illegible] chiave della nostra vittoria. E' stato [illegible] trionfo di una squadra, di un gruppo che ha saputo ritrovarsi nel momento più delicato dell'anno». «E adesso - aggiunge il croato Suker - questo Real ha l'obbligo di confermarsi: dobbiamo vincere l'Intercontinentale e poi tentare il bis nella Champions League dell'anno prossimo. E' vero, io non ho potuto dare molto in campo, ma stare in panchina per 88' vi assicuro che è stato un supplizio. Anche perché l'arbitro ha fatto davvero di tutto per innervosirci».

Roberto Condio



6

Davids

[illegible] [illegible] stagione brilla come [illegible] dia[illegible] di quelli che hanno reso famo[illegible] Amsterdam nel mondo. Gioca la [illegible]rza finale di Coppa a due passi dal[illegible] porta di casa, sta sempre nel [illegible] [illegible]el gioco, ma spesso sembra con il [illegible]eno a mano tirato. Ammonito, ri[illegible]chia l'espulsione per una seconda [illegible]ntrata sull'amico Seedorf. Nel finale [illegible]condito da attimi di grande tensio[illegible]e, ha una palla-gol strepitosa, ma la [illegible]eposita nelle mani del portiere.



5,5

Pessotto

Un altro grande assente della finale di Monaco. Nel primo tempo si fa trovare quasi sempre smarcato sulla fascia sinistra, ma i compagni [illegible] ignorano. Utile in fase di tamponamento, non va tanto per [illegible] sottile quando le avanzate degli spagnoli si f[illegible] più serrate: palla in tribuna e via. Ma la sua è [illegible] [illegible] piccola prestazione e Lippi lo sostituisce per dare maggior spessore all'attacco. Dal 28'st **Fonseca sv.**



6

Zidane

Ha [illegible] conto in sospeso [illegible] le finali: tre giocate, tre perse. [illegible] vede che la fortuna non è con lui. Era [illegible] più temuto dai madridisti. Come sempre [illegible] fantasia alla manovra, tuttavia ha giocate che [illegible] [illegible] [illegible] all'altezza della [illegible] fama. Molti palloni lavorati, poca concretezza nei momenti decisivi. Non [illegible] nella serata di vena che Lippi si attendeva, resta troppo spesso lontano [illegible] giocatore che ha risolto tante partite ingarbugliate.



5,5

Inzaghi

Caricatissimo, [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] una stagione da grande protagonista. Se la Juve è qui deve ringraziare i [illegible] gol decisivi. Sentiva molto questa partita, l'inizio è inferiore alle attese perché stenta a farsi largo pizzicato nella [illegible] Hierro-Sanchis. Il seguito della storia è quasi [illegible] fotocopia. Diventa velenoso al 15' st quando impegna Illgner con una girata precisa, si ripete altre due volte [illegible] giocate rapinose e sfortunate.



5

Del Piero

Riflettori sul Fenomeno italiano. La sua stagione è comunque indimenticabile, ma da mesi aspettava questo momento per cancellare Monaco do[illegible] Lippi gli regalò la panchina. L'impegno non manca, la concretezza in zona gol non è sempre pari alle attese anche perchè le palle buone arrivano con il contagocce. Non gioca una partita [illegible] leader, non salta [illegible] l'avversario. L'unico neo di un'annata [illegible] protagonista.



6

Lippi

Il Signore degli scudetti ha preparato la quarta finale consecutiva nei minimi dettagli. Tutto bene sulla carta, ma la squadra [illegible] ha risposto [illegible] lui si aspettava. Tre finali perse su quattro, quella con l'Ajax vinta soltanto ai rigori. L'appuntamento è ancora una volta rimandato: ma il Marcello ha poco da rimproverarsi è la truppa che non ha saputo mettere in pratica i suoi insegnamenti fallendo quando [illegible] data per grande favorita.

Feste anti-Juve

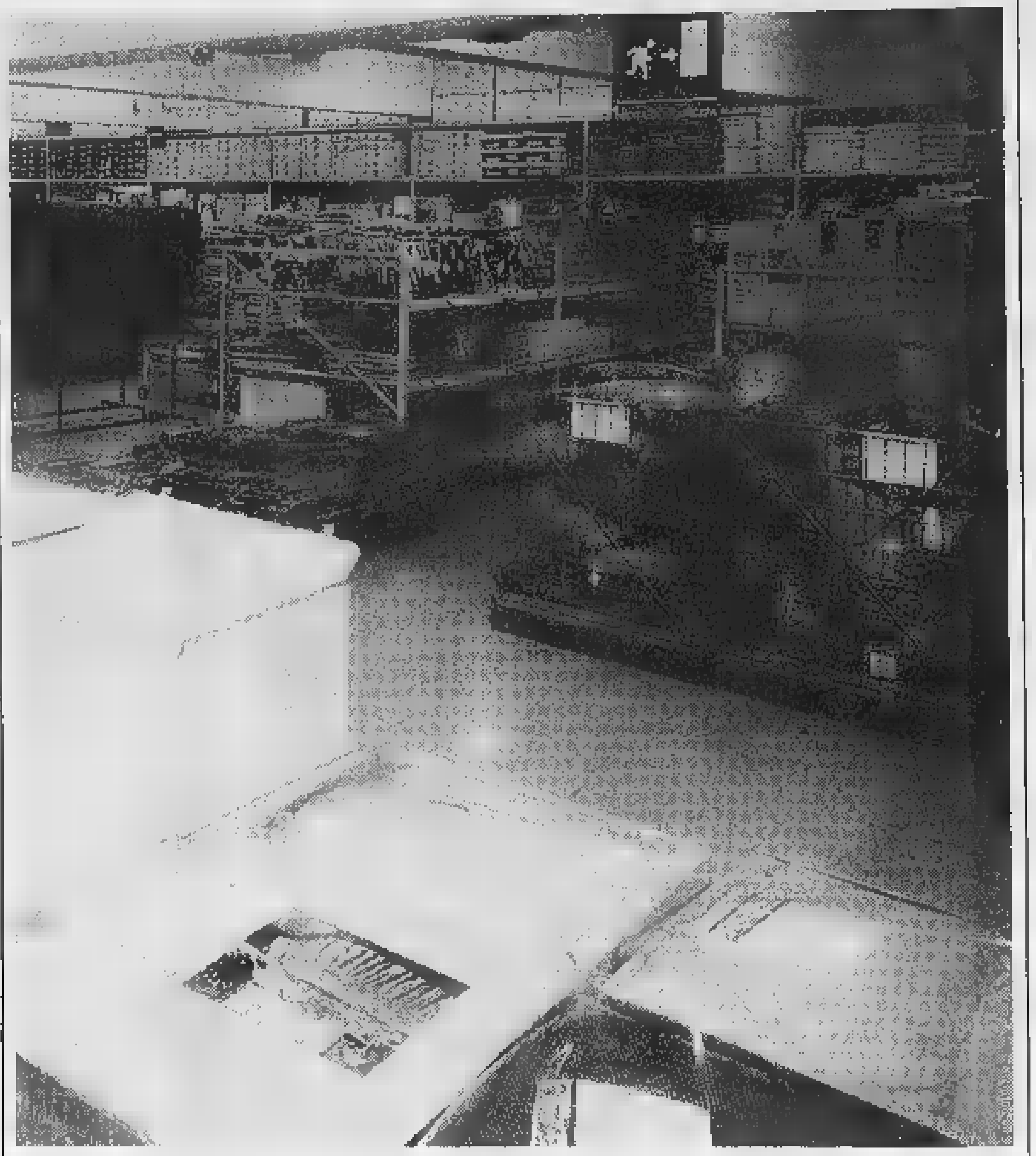
Cortei dei tifosi viola e interisti

La vittoria del Real ha scatenato in alcune città italiane la gioia dei non juventini. A Milano, cortei di tifosi (soprattutto interisti) hanno percorso le strade sino a notte fonda, così come a Firenze, la cui squadra viola è storicamente avversaria dei bianconeri. Centinaia di auto e motorini sono saliti sino a piazzale Michelangelo mentre a Torino han[illegible] fatto festa soprattutto i tifosi di fede granata. Intanto, vincendo la Champions League, il Real si è garantito il diritto di disputare la Supercoppa europea contro il Chelsea di Vialli, Di Matteo e Zola. La sfida è programmata in gara unica il [illegible] agosto allo stadio di Montecarlo.

In via Ravenna, 750 metri quadrati di occasioni per letto, bagno e tavola

Mille idee trasformano la casa

Liquidazione con sconti fino al 60 per cento



Fino al 7 agosto i torinesi che desiderano rinnovare la [illegible] hanno a disposizione una possibilità davvero unica. La Politi Diffusion, ditta specializzata in biancheria di livello medio-fine, [illegible] deciso la chiusura definitiva [illegible] liquida tutta la merce esposta nei 750 metri quadrati del magazzino di via Ravenna 15/a, a pochi passi da corso Principe Oddone e da Maria Ausiliatrice.

La Politi Diffusion ha fornito per trent'anni i negozi di tutto il Piemonte [illegible] un anno fa aveva allargato la vendita anche al dettaglio (moltissimi ricorderanno che la novità [illegible] stata reclamizzata su quotidiani e televisioni private). Le marche proposte in liquidazione sono le più prestigiose del settore, quelle che la ditta ha sempre trattato: Zucchi, Bassetti, Gabel, Marzotto, Vallesusa, Caleffi firmano le collezioni '98 di asciugamani, lenzuola, coprimaterassi [illegible] coprireti, piumini e copripiumini, tovaglie, copridivani, tendaggi, accappatoi. C'è di tutto e per accontentare tutti i gusti: sportivo, romantico, classico, elegante.

«Su tutte la merce gli sconti vanno fino al [illegible] per cento - spiegano i titolari, Walter e Mino Politi - [illegible] partire dal prezzo reale, all'ingrosso. I più fortunati [illegible] coloro che decidono di venire in magazzino in queste prime settimane [illegible] di liquidazione perché hanno [illegible] disposizione una scelta vastissima. L'ingresso è libero: si può curiosare quanto si vuole, girando per il salone [illegible] il carrello». L'orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Il lunedì l'apertura è solo pomeridiana.

Dunque, per chi è in vena [illegible] affari quella offerta dalla ditta Politi [illegible] un'occasione da non perdere. In ogni casa una scorta di asciugamani, tovaglie, lenzuola o copripiumoni fa sempre comodo. Poi ci sono gli sposi che devono «costruirsi» dal niente il corredo. [illegible] non mancano le tante circostanze in cui avere da parte una riserva di regali firmati e di prestigio può [illegible] utile (per esempio, un regalo per il matrimonio [illegible] un'amica o di un parente). Non bisogna [illegible] dimenticare che i doni da fare a Natale sono sempre [illegible] e che riuscire a risparmiare acquistandoli ora è un'idea da tenere bene a mente.

Prima di passare in rassegna l'infinita varietà di articoli in vendita e sempre in [illegible] di regali: la liquidazione include anche le creazioni ricamate, fatte appositamente per la Politi Diffusion da artigiani cinesi. Si tratta di asciugamani, pannelli per tende, lenzuola, tutti finemente ricamati tinta su tinta [illegible] in colore, di fattura finissima e particolarmente apprezzati da chi ama la bellezza classica ed elegante anche tra le mura domestiche: regali di sicuro successo.

La visita al magazzino può partire dalla linea-letto «I naturali» di Zucchi, amatissima da chi predilige il cotone non trattato e i colori della natura. La scelta in fatto di biancheria da letto è enorme. Le fantasie, nelle varie marche, [illegible] dal floreale al rigato, dal provenzale al geometrico. Ci sono poi i 19 colori delle lenzuola «Clik-clak» di Zucchi, abbinabili in infinite combinazioni. Sempre per il letto, Politi offre piumoni in vera piuma [illegible] in sintetico, copripiumoni in decine di fantasie (matrimoniali, singoli e da [illegible] piazza e mezzo), copriletti trapuntati, trapunte d'ogni tipo comprese quelle in [illegible] con volant [illegible] gusto hollywoodiano.



Anche nel settore coperte in pura lana la scelta è vasta, senza dimenticare quelle in cashemere (Marzotto).

Per chi desidera rinnovare o semplicemente rivestire il divano ci sono [illegible] copridivani «Zapping» di Zucchi in stretch con effetto unito in una vasta gamma di colori [illegible] [illegible] «Poncho Gabel», estensibili, in fantasie floreali.

Il settore bagno offre gli splendidi accappatoi in spugna Gabel o Zucchi (questa seconda casa propone tra l'altro la linea «Pierre Cardin» [illegible] le spugne «Solotuo» in una ventina di nuances) [illegible] gli unisex nido d'ape in moltissimi colori. Per un'idea-regalo ci sono poi gli splendidi coordinati asciugamani-accappatoio e le eleganti confezioni con accappatoi «lui e lei».

Tra le tovaglie, fantasie [illegible] colori (in tutte le dimensioni) non si contano. Poi, in ordine sparso: grembiuli, set all'americana, tappeti della linea «Zapping» con disegni orientali [illegible] geometrici, i cuscini d'arredamento Caleffi in alcantara, tappeti bagno in cotone (in tante [illegible] e colori), tendaggi, centrini, presine, fazzoletti.

Per i bimbi? Ci [illegible] trapunte, copertine da culla e lettino in pura lana (Marzotto e Caleffi), coordinati [illegible] paracolpi, tappeti, accappatoi, lenzuola, tovaglie «La Carica dei 101» [illegible] con [illegible] altri soggetti Disney e Warner Bros.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

CORSO Cirié libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 75 ristrutturato L. 158 milioni. Helvetia 650 3103.
CORSO Ferrucci pressi libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 130 ristrutturato. Helvetia 650 3103.
CORSO Francia piazza Rivoli via Belli soggiorno angolo cottura 2 camere bagno mq 60 L. 127 milioni. Germani 812 5145.
CORSO Francia 120 stabile con ascensore frazioniamo alloggi varie metrature anche con terrazzo. GR 011 505 039.
CORSO Galileo Ferraris fronte isola Pedonale recente signorile mq 250 box triplo 1° piano luminoso. Tel. 595.214
CORSO Galileo Ferraris signorile panoramico luminoso salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi.. Montaneri 318 5858
CORSO Marconi signorile salone 5 camere servizi. box auto. Telefonare al 562.1875.

CORSO NOVARA 7
palazzina recentemente ripristinata
2 camere cucina occupato L. 60 milioni
3 camere cucina occupato L. 75 milioni
negozio, basso fabbricato nel cortile
magazzino occupato mq 77 L. 48 milioni
posti auto boxes da L. 12 milioni
minimo anticipo mutuo bancario 5,79%
GABETTI 548.045

CORSO Potenza impresa vende soggiorno 2 camere cucina 2 servizi mq 108 L. 175 milioni più mutuo. Tel. 953.3570.
CORSO Re Umberto pressi piazza d'Armi salone 3 camere cucina biservizi mq 170 L. 370 milioni. Germani 812 5145.
CORSO Sebastopoli libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno balconi L. 89 milioni. Sabelli 655.358.
CORSO Siccardi libero signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi soffitta e cantina. Stimocase 533.434.
CORSO S. Maurizio secondo piano ascensore salone 2 camere cucina bagno box. L. 310 milioni. Gabetti 580 4240
CORSO Svizzera largo Francia libero spazioso signorile salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni termoascensore L. 450 milioni. Panorama Case 771.7047.

CORSO TOSCANA
In casa signorile [illegible] ingresso 2 camere studio 2 bagni fronte giardino. Gabetti 253.747.

CORSO Vercelli angolo via Verres, in stabile Liberty 2 [illegible] bagno. Gabetti Giulio Cesare. Tel. [illegible]
[illegible] Vittorio (piazza [illegible]) libero signorile ristrutturato 2 camere cucina servizi. Eurocase 963.3672.
CORSO Vittorio vendesi 4 saloni 3 camere cucina servizi 3° piano affare L. 450 milioni. Tel 650.2132
CROCETTA [illegible] De Gasperi recentissimo signorile nuovo appartamento mq 220 [illegible] posti su 2 livelli box. Tel. 596.195.
CROCETTA corso De Nicola libero 2 camere cucina ingresso bagno cantina uso abitazione o ufficio. Tel. 485.255.
[illegible]TA corso Montevecchio signorilissimo mq 105 soggiorno. 2 camere, cucina, doppi servizi. Tel. 612.3444
CROCETTA corso Rosselli libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105. A.G. CASE 562.7747.
CROCETTA pressi via Vespucci mq 215 prestigioso ristrutturato stabile signorile L. 570 milioni. Tel. 889.2962.
CROCETTA splendido appartamento in stabile d'epoca elegante signorile adatto abitazione/ufficio mq 270 collegato internamente a locale lavanderia camera bagno cantina di mq 105 giardino privato possibilità box. Internau 812 4208
CROCETTA via Condove libero signorile 2 ingressi salone 2 camere tinello cucinino servizi L. 480 milioni. Grimaldi 580.6377.
CROCETTA via Fratelli Carle libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581 6338.
CROCETTA via Verazzano elegante alloggio anche uso ufficio/studio [illegible] anche arredato mq 62 Helvetia 65[illegible]03
CROCETTA via Verazzano libero ristrutturato spazioso signorile piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni ascensore L. 480 milioni. Panorama Case 771 7047.
CROCETTA Vicolo libero ristrutturato camera tinello servizi ascensore termoautonomo. Gabetti Crocetta 581 6338.
EDILCASE 561 3535 corso Traiano libero 11° piano 2 camere tinello cucinino e bagno mq 80 a L. 188 milioni.
EDILCASE 561.3535 piazza Bernini in casa d'epoca mq 230 da ristrutturare 2 saloni 4 camere cucina biservizi box.
EDILCASE 561.3535 Sessi in palazzina recente con giardino appartamento [illegible] salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni. Volendo box.
EDILCASE 561.3535 via Peyron in stabile signorile abitazioni/uffici mq 128/178 libero occupati.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella rimesso a nuovo 3 camere cucina bagno posto auto L. 180 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero pressi corso Sebastopoli come nuovo 2 camere cucina bagno L. 170 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero ristrutturato via Tripoli/corso Agnelli 2 camere cucina bagno L. 149 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero spazioso via Chatillon soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] milioni.
FIMINTER IMMOBILI collina S. Margherita panoramico 330 mq con terrazzo di 220 mq e giardino privato. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio signorile mq 180 piano alto vista collina portineria. Tel. 517 0021.
FIMINTER IMMOBILI corso Massimo d'Azeglio fronte Valentino stabile di lusso 270 e 112 mq abbinabili. Tel 517 0021
FIMINTER IMMOBILI via Governolo bella casa d'epoca salone 6 camere cucina bagni box L. 780 milioni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Madama Cristina piano alto bella casa d'epoca soggiorno camera cucina bagno. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Marco Polo ristrutturato 165 mq casa Liberty salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI zona Molinette (via Petrarca) mq [illegible] piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel 517.0021.
G.E.A. corso Brescia 7° piano arredato ingresso cucina bagno camera ripostiglio cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. corso Francia piano 6° soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo e cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. libero via Assarotti signorile salone 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 562.9939.
G.E.A. libero via Cassini signorile piano 5° salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.9939.
G.E.A. via Boston signorile piano 6° soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno garage. Tel. 562 9939.
I.G.I. 663.5440 largo Giachino pressi bello stabile ingresso 2 camere cucina bagno 3 arie L. 108 milioni
I.G.I. 663.5440 piazza Carducci pressi signorile salone 3 camere cucina biservizi 3 arie mq 180 volendo box.
LA BARCA elegante su 2 livelli soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 320 milioni volendo box. Carazzana 639.962.
LIBERO corso Giulio Cesare casa d'epoca con ascensore 1 camera cucina bagno cantina L. 67 milioni. Tel. 485.255.
LIBERO largo Francia vendo a solo L. 105 milioni 2 camere cucina servizio cantina. Mutuo e dilazioni. Tel. 485.255.
LIBERO via Cesana 1 camera cameretta cucina e bagno. Prezzo interessante. Telefonare al 562 1875.
LIBERO via Cibrario ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 2 arie ascensore portineria. Emmedue 562.6487.
LUNGO PO ANTONELLI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi ufficio mq 150 cantina più soffitta. Debrino 654.741.

MADONNA DI CAMPAGNA
via Carrocchi 9 Borini Prono vende in palazzina ultimi alloggi [illegible] mq. Tel. [illegible]

[illegible] impresa vende soggiorno living 2 camere bagno terrazzo L. 190 milioni più mutuo. Tel 953.3570 - 664.7067.
MUTUO [illegible] Regione Piemonte al 2,4% fisso ultimi alloggi mq 60/105 stabile totalmente ristrutturato via Giachino 16. Salerno 378 700
PARELLA via Carrera libero in stabile medio/signorile 2 camere soggiorno cucinino bagno Gabetti. Tel. 756 688.
PARELLA via Ghemme libero ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 40 milioni più mutuo. Helvetia 650 3103.
PIAZZA Adriano divisibile 9° piano doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi mq 165. Campisi 011 226.2626.

PIAZZA CARDUCCI
piano alto doppi ingressi 2 [illegible] tinello cucinino doppi servizi [illegible] ramico. Gabetti Nizza 663.3674.

PIAZZA Carducci pressi signorili appartamenti pronta consegna mq 60/100 scelta finizioni mutuo 3,4%. Helvetia 650.3103.
PIAZZA Rivoli piccola palazzina signorile in costruzione attico/appartamento mq 94/130 mutuo 3,4%. Helvetia 650.3103.
PIAZZA Rivoli (via Zumaglia) 1° piano termoascensore soggiorno 2 camere cucina bagno L. 220 milioni. Grimaldi 580.6377.
PIAZZA Statuto pressi in costruzione soggiorno 1/2 camere cucina servizi box mutuo 3,4%. Helvetia 650 3103
POZZO STRADA via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno. Piano alto, termo ascensore. IPI 561.7091.
PRECOLLINA corso Chieri casa quadrifamiliare ristrutturata alloggi varie metrature. Tel. 273 5381.

PRECOLLINA
In prestigiosa villa d'epoca finemente ristrutturata ultimo signorilissimo mq [illegible] con giardino e box. Tel. 812.2450.

PROGRESSO piazza Adriano splendida posizione ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzini. Tel. 771.8155.
REAGLIE appartamento di prestigio salone cucina 2 camere biservizi. Grande terrazzo box. Studio Cerruti 640.7153.
SAN PAOLO via Malta libero recente salon 3 camere tinello biservizi Caruso Immobiliare. Tel. 385,7600
S. PAOLO via Boves libero primo piano 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti Viberti. Tel 335.6703
S. RITA ultimi appartamenti in costruzione soggiorno 2/3 camere cucina servizi box mutuo 3,4%. Helvetia 650 3103
S. SALVARIO prestigioso 5° piano in casa d'epoca salone 3 camere cucina servizi mq 170 volendo box. Campisi 226 2626
TESORIERA corso Francia signorile 2 ingressi sala cucina 3 camere doppi servizi piano alto divisibile. Tel. 011 779.4135.
VALENTINO libero signorile ingresso salone pranzo 4 camere cucina 4 servizi cantina mq 250. Helvetia 650 3103
VIA Beaumont alloggio piano rialzato cucina salone camera doppi servizi mq 108 terrazzo L. 300 milioni. T[illegible].
VIA Drovetti piano rialzato libero alloggio/ufficio 4 vani servizio, prezzo interessante. Tel. 0335 804.3075.
VIA Gonzia [illegible] appartamento [illegible] tinello cucinino [illegible] cantina. Eurocase [illegible]
VIA Michele Coppino in stabile del 1975 ingresso camera tinello cucinino bagno L. 1[illegible] milioni 2 arie. Gabetti 256.[illegible]
VIA Passo Buole libero signorile 3 camere [illegible] cucinino doppi servizi cantina L. 270 milioni. Tel. 605.6778.
VIA Principi d'Acaja pressi ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina servizi prezzo interessante. Fino 505.691
VIA S. Anselmo in stabile d'epoca ultimo piano ascensore 5 camere L. 135 milioni. Tel. 0335 804 3075
VIA Sempione prossime consegne ultimi alloggi mq 120 soggiorno 3 camere cucina biservizi box auto. Salerno 378.700.

VIBERTI
corso Trapani libero spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni box L. 480 milioni. Gabetti 335.6703.

ZONA Barca strada San Mauro vicinanze anno 1985 alloggio mq 100 con box e posto auto. Tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 562.7568 Fiano La Mandria Golf I Roveri libero splendido alloggio su 2 livelli 250 mq più 450 mq giardino.
ALESSANDRA IMM. Avigliana villetta a schiera in cooperativa 2 camere letto salone doppi servizi mansarda 2 box giardino. Tel 011 434 6898
ALESSANDRA IMM. casa padronale Castiglione Torinese splendida posizione panoramica mq 1200 terreno mq 75 mila. Tel. 011 434 6898
AVIGLIANA libero in complesso residenziale salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina e garage. G.E.A. 562.9939.
BARDASSANO libero soggiorno cucina 2 camere bagno mansarda posto auto terrazzi. G.E.A. 562.9939
BARDONECCHIA centralissimo signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina biservizi. Grimaldi. Tel 011 580 6377.
BEINASCO libero signorile ampio soggiorno living cucinotta camera bagno parco condominiale piscina. GR 011 505 039
BORGARO impresa vende in quadrifamiliare appartamenti con mansarda soprastante collegata internamente box doppi L. 295 milioni permute. Sintedil 531.910.
CHIERI bifamiliare nuova salone cucina 3 camere biservizi mansarda rimessa giardino L. 530 milioni. Tel. 942.3867.
CHIERI vendesi casette indipendente con terreno di pertinenza a L. 185 milioni. M. Casa 770.7531.

[illegible] villa "Il Cipresso" raffinato [illegible] prestigiosi appartamenti salone cucina pranzo 2/3/4 camere servizi giardino [illegible] L. 550 milioni. [illegible] 942.3867.

COLLEGNO
S. Maria in bella casa 6° ultimo piano: ampio 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti 405.3879.

[illegible] libera [illegible] recentissima [illegible] interrato porticato terreni [illegible] mq GR 011 505.039 - 0121 352.210
LUSERNA S. [illegible] casa padronale di mq 600 su 3 piani con [illegible] giardino volendo frazionabile. Tel 0121 61[illegible]
MONCALIERI precollina prestigioso [illegible] ne 3 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 posti auto Eurofid 561.6777.

MONCALIERI
Testona in casa d'epoca ben ristrutturata 50 mq con giardino box L. 235 milioni. Gabetti 642.563.

[illegible] via Stupinigi [illegible] soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box doppio. Gabetti 642.563.
MONCALIERI villa precollinare volendo bifamiliare grande giardino splendida posizione. Studio Cerruti 640.7153.
PARCO MANDRIA [illegible] mq 700 con mq [illegible] mila terreno più laghetto e frutteto da vedere! Tel. 0123 417.658.
PINO libero in palazzina signorile parco condominiale affare saloncino 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box L. 340 milioni. Panorama Case 771 7047.
PINO signorile villa indipendente 700 mq abitativi ampio parcheggio parco privato mq 4000. Helvetia 650.3103.
PINO [illegible] in palazzina libero salone 4 camere cucina biservizi box L. 360 milioni IPI 561.7091
PINO TORINESE posizione panoramica soleggiata salone 2 camere cucina bagno box mansarda [illegible] 660.4240.

[illegible] TORINESE
signorile soggiorno cucina [illegible] bagno terrazzo giardinetto L. 1[illegible] milioni. Gabetti 660.4240.

PINO [illegible] villa [illegible] porzione di cascina da ristrutturare 450 mq volendo divisibile, giardino Mapi 640 421.
PINO TORINESE zona centro panoramica villa padronale 2 appartamenti alloggio custode accessori box [illegible] giardino [illegible] Grimaldi Tel 011 580.6377.
PIOSSASCO precollina signorile villa indipendente con dependance mq 500 totali giardino mq 1000 Helvetia [illegible]
RIVOLI (Cascine Vica) alloggio libero ampio [illegible] 2 camere soggiorno [illegible] ottima posizione. [illegible] Casa 933.8687 - 0338 925 111.

RIVOLI
Cascine Vica impresa Rosso vende ultimi due alloggi piani alti soggiorno, 2 e 3 camere, cucina, 2 bagni, box auto prezzi competitivi. Per informazioni. Tel. 915.7911.

RIVOLI impresa vende alloggio [illegible] co soggiorno 2 camere cucin[illegible] vuma giardino. Tel. 220.5421
[illegible] **BENIGNO C[illegible]** in palazzina soggiorno camera tinello cucinino bagno box L. 160 milioni. I.G.I. 663.5440.

SAN SECONDO DI PINEROLO
Residenza Medea centro paese ville a schiera ample dimensioni alloggi in palazzina possibilità di personalizzazione. Esaminiamo permute. Mutuo 5%. Tel 0121 322.262 Nova Spa.

S. [illegible] villa '700 mq 560 ottima posizione parzialmente ristrutturata divisibile con progetto. Mapi 640.421
TROFARELLO precollina nuova costruzione signorile porzione di villa bifamiliare su 2 livelli mq 200 più seminterrato box giardino. Eurofid 561.6777.

VENARIA
vendesi vari tipi di appartamenti
mutuo 1° casa
mq 83 da L. 151 milioni
mq 93 da L. 159 milioni
mq 100 da L. 208 milioni doppi servizi
finiture con materiale di pregio
TEL. 452.5361.

VINOVO villa libera indipendente 3 lati salone 3 camere cucina 2 servizi box tavernetta 500 mq giardino. Tel. [illegible]15.
315.000.000 cascina collinare 7 vani 2 bagni fienile 11 mila mq frutteto [illegible] km da Torino. Il Punto Imm. 587.487.

[illegible]

CRESCENTINO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 50 milioni. Volendo box. Sabatelli 011 655.359.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto dilazioni mutuo. Lasco - Milano 02 760.03653.

[illegible] Magdeleine salone con angolo cottura 3 camere biservizi e box. Grimaldi 011 580.6377.

LIGURIA

ALASSIO fronte mare disponibilità di bi e trilocali con garage a partire da L. 350 milioni. Tel 0347 422.0116
ALBENGA impresa Icomar vende alloggi vicinissimo mare. No mediazione. Tel. [illegible] 295.19635 - [illegible] 738.0032 - 0182 585.507.
ALBENGA vicinanze [illegible] terrazzo ordinato L. 65 milioni. Fondocasa. Tel [illegible]
[illegible] vicino mare vista [illegible] nuovi bi/trilocali stupendi L. 185 [illegible] Case di Liguria 0182 555 [illegible] - 0337 261.676

AMOROSO IMM.
ALASSIO TRILOCALI
[illegible]
VISTA [illegible] L. [illegible]
ALBENGA SUL MARE
BILOCALI L. 169.000.000
[illegible]

ANDORA bilocale con terrazzo vista mare termoautonomo e posto auto coperto. Gabetti Mare & Monti 011 57.672
ANDORA sulla spiaggia vista mare nuovi mono/bilocali da L. 190 milioni. Case di Liguria 0182 555.627 · [illegible]
BERGEGGI TORRE DEL MARE attico fronte mare 170 mq e 70 mq di terrazzo [illegible] Gabetti 019 677.307
BORGHETTO S. [illegible] 50 ml mare monolocale angolo cottura servizi L. 65 milioni. Punto Edilnord 0182 950 771.
BORGIO VEREZZI ampio bilocale doppi [illegible] terrazzo 20 mq termoautonomo L. 260 milioni Fon[illegible]
CERIALE in prima fila con occezionale vista mare trilocale 3° piano ascensore unico L. 275 milioni. ITL 0182 931.001.
CERIALE L. 160 milioni trattabili per bilocale termoautonomo con incantevole vista mare e box auto. Tel 0182 992 161
CERIALE 500 ml centro favolosa vista mare grazioso monolocale ultimo piano cantina L. 130 milioni ITL 0182 931.001.
[illegible] **LIGURE** centro appartamento ristrutturato 2 camere soggiorno angolo cottura ripostiglio bagno L. 320 milioni. Tel 019 671.604 - 675.843
[illegible] **LIGURE** vicinanze trilocale con terrazzo e terreno di 700 mq L. 190 milioni Fondocasa tel 019 680 710
FINALE LIGURE 6 km rustico indipendente ristrutturato terreno mq 1000 L. 450 milioni trattabili. Tel 019 693 254
LAIGUEGLIA 40 ml mare da impresa nuovi bilocali accuratamente rifiniti pronta consegna termoautonomo posto auto da L. 248 milioni. Tel. 019 624 252
LOANO 3 camere biservizi soggiorno angolo cottura terrazzo vista mare termoautonomo L. 280 milioni. Gabetti 019 677.307.
PIETRA LIGURE adiacenze via della Repubblica soggiorno cucinetta 2 camere bagno box L. 290 milioni. Tel. 011 692.2689
PIETRA LIGURE centrale ultimo piano ascensore ampio bilocale due balconi, ordinato. Aurukadue 019 625 021.
PIETRA LIGURE occasione unica quadrilocale comodo mare luminoso L. 265 milioni Fondocasa Tel 019 615.951
SANREMO affare, attico monolocale vista mare, terrazzo, centrale L. 110 milioni. Case Italgest 0184 501.370
[illegible] via [illegible] piccolo attico arredato [illegible] ampio terrazzo posto auto doppio L. 175 milioni. Tel. 0121 322.262
SPOTORNO [illegible] mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno balcone cantina L. 225 milioni. Studiolre 019 746.468

[illegible]

PALAU posizione collinare vista [illegible] bilocale [illegible] arredato con terrazzo e box L. [illegible] milioni. Casadei 011 377.180.
PALAU splendida vista [illegible] bilocale con terrazzo giardino posto L. 180 milioni. Tel. 167 030.040.
[illegible] Vecchio Marino villetta soggiorno cucinino 2 camere servizi giardino posto auto L. 250 milioni. Tel. 167 030.040.

COSTA AZZURRA

AFFARE [illegible] Les Pins fronte mare alloggi nuovi accesso spiaggia L. 28 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
AFFARE Beausoleil Montecarlo alloggi in costruzione in residenza L. 16 milioni più piccola rata. Italgest 0184 449.072.
A Mentone costruzione fronte mare abitazioni signorili a partire da L. 136 milioni. Italimmobili 011 771 1560
BEAUSOLEIL Montecarlo vista mare mozzafiato splendidi appartamenti in costruzione prezzi lancio. Italgest 0184 449.072.
CAP FERRAT straordinaria proprietà con parco e piscina sul mare. Tel. 00377 93 250.060 - 607.93 0920.
CAP MARTIN ultimi splendidi alloggi nuovi piscina ulivi secolari vista mare da non perdere. Italgest 0184 449 072.
MENTONE Garavan introvabili nuovi bilocali fronte mare L. 190 milioni, trilocali L. 330 milioni. Italgest 0184 449 072
MONTECARLO confine ml 200 mare appartamenti complesso residenziale da L. 110 milioni. Dremma tel. 0143 78 906.
NIZZA centro immobile ristrutturato 22 mono/bi/trilocali con affitto garantito da L. [illegible] milioni. Interim 011 669.762.

NIZZA [illegible] prestigiosa [illegible] d'epoca [illegible] ml Promenade bilocali ristrutturati da L. 88 milioni [illegible]T 167 140.420
NIZZA [illegible] novità in nuovo residence monolocali con affitto garantito da L. 75 milioni ISIT 167 140.420
NIZZA in [illegible] ml [illegible] [illegible] tutti servizi bei [illegible] elli da L. 75 milioni ISIT [illegible] 140.420
NIZZA sul [illegible] alloggio in ottime condizioni con balcone e vista a L. 85 milioni. [illegible] 0035 372 [illegible].

[illegible]

SVIZZERA [illegible] lago Ginevra [illegible] chalet tra le piste appartamenti da L. [illegible] milioni [illegible] 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

Adiacenze piazza Massaua
vendo libero e a reddito 8%
PALAZZINA CON LOCALE
mq [illegible] circa coperti
più cortile mq 80 con passo carraio
costruzione ristrutturata
Telefonare 801.114.

[illegible] **IMM.** Caselette [illegible] mq 450/1700 piaz[illegible] 12 mila po[illegible]tà edificare mq 2000 Tel. 011 434 [illegible]
ALESSANDRA IMM. prima [illegible] zona sud locali industriali mq 600 - 1600, uffici e servizi mq 600 e piazzali. Tel. [illegible] 434 [illegible]
ALESSANDRA IMM. zona S. Rita locali commerciali [illegible] Tel. [illegible] 434.6898
BASSO fabbricato vendesi corso Regina [illegible] mq per uffici e cortile carico/scarico Tel 0335 [illegible]
BEINASCO strada forte transito capannone industriale mq 5000 frazionabile area manovra vendita. Helvetia 650 3103
CAPANNONI Alpignano liberi recenti mq 850/1500/2300 h 7 ml uffici ampi cortili parcheggio Caruso 405 [illegible]

CAPANNONI
da mq 500/1000/2000/5000/10000 zona comoda tangenziali
AFFITTASI/VENDESI
LEASING ANCHE [illegible]
ANTICIPO AL [illegible] 3,5%
LA GINEVRA 447.5651

COLLEGNO centro commerciale negozio recente mq 162 più soppalco mq 100 4 vetrine adatto show-room Tel 405 0005
COLLEGNO via Rosa di Luxemburg mq 420 di uffici in recente palazzina prezzo affare Tel 595 214.
CORSO Dante palazzina uso [illegible] e commerciale di mq [illegible] circa. Trattative riservate [illegible] 561 7091
CORSO Giulio Cesare presso autostrada vendesi fabbricato con uffici locale [illegible] ampio cortile con possibilità [illegible] parcheggio TIR a L. 550 milioni [illegible] Case Sas 770 7531

CORSO TRAIANO
vendesi/affittasi magazzini laboratorio mq 330 frazionabile Nova Spa. Tel. 0121 322.262.

CROCETTA locale mq 280 circa adatto più attività luminoso in casa signorile con passo carraio [illegible] G. CASE 562.7747
[illegible] Autoporto Pescarito [illegible] mq totali adatto deposito - produzione Tel 539.007
GABETTI [illegible] via Giordano Bruno [illegible] mq [illegible] interni [illegible] privato carraio. Tel 539.007
GABETTI pressi piazza Carlo Felice negozio plurivetri[illegible] sotto portici di 560 mq totali. Settore impresa Tel 539.007.
MURI negozio via Madama Cristina (corso Marconi) libero mq 160 circa angolare 7 vetrine ottimo. Vianelli & C. 562.8613.

PIOBESI T.SE
Ex Sipa Tubi capannoni artigianali industriali da 700 a 5800 mq piaz-[illegible]

SETTIMO capannoni industriali vendiamo/affittiamo possibilità anta ribalta ampi cortili aree manovra lotti da mq 400/4600. Salerno 378.700.
SETTIMO comodo autostrada capannone 4600 mq piazzale adiacente 4000 mq vendesi libero. Tel. 663.5614 - 0336 808.6210.
TORINO sud basso fabbricato industriale e commerciale mq 1000 deposito mq 1260 vendita. Helvetia 650.3103.

VIA MASSENA 13
uffici mq 700 circa situati tra corso Re Umberto e corso Vittorio parcheggio interno esclusivo. Tel. 548 020 - 517.4892.

BOX AUTO

NICHELINO in blocco 6 box nuovo costruzione a L. 78 milioni totali vendita anche singola. M. Casa 770.7531.

TERRENI

ALESSANDRA IMM. Grugliasco terreni [illegible] industriale e residenziale in nuovo PRG Tel 011 434 6898
CASTIGLIONE posizione splendida lotti angoli di terreno per ville progetto approvato. Case & Design 612 6092
VIA Stradella interno vendo area residenziale mq 910. SLP 1. Attualmente con fabbricato. Baldini 596.771

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. CERCO urgente alloggio 150/170 mq zona Centro in casa signorile massima serietà. Elebi 352.017 - sera [illegible].
ALLOGGIO libero ricerco in vendita in Torino 2/6 vani no perditempo pagamento contanti. Signor Lorenzini 817.6215.

[illegible]
RICERCA
APPARTAMENTI E VILLE
per propria selezionata [illegible]
[illegible]
Tel. 011 57.672 Sig.a Garro

[illegible] PROVINCIA

[illegible] o casetta [illegible] terreno attiguo in cintura torinese o [illegible] 40 km da Torino "La Borsa" 011 368.482

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

A.A. CASAFFITTI [illegible] Racconigi ristrutturato ingresso 2 camere tinello [illegible] servizi Vuoto. Tel 593.901 r.a.
A.A. CASAFFITTI precollinare in villa trifamiliare appartamento mq 220 vuoto patti in deroga. Tel [illegible] 901 r.a
A.A. [illegible] via Marco [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi vuoto patti in deroga. Tel. 593.901 r.a
ABBIAMO alloggi arredati per impiegati varie dimensioni e prezzo zona comoda al Centro stessa casa. Dora 745 010
ABITAZIONI [illegible] uso [illegible] anche vuote in bella casa metratura varia qualità e [illegible] Interacta 568.3629
AFFITT[illegible] arredato signoril[illegible] 2 camere cucina [illegible] box [illegible] schi angolo via Chambery. Tel [illegible]
ARREDATI bene bella [illegible] alloggi mono/bi/trilocali vario prezzo Centralcasa [illegible].
[illegible] **OIKOS** 335.6394 Strada S. Vito prestigioso vuoto salone cucina 3 camere doppi servizi box doppio
MEC CASE [illegible] via Po stabile [illegible] bilocale prestigioso ottimamente arredato adatto max 2 persone contratto anche patto deroga.
MOLINETTE nuove [illegible] mono/bilocali vuoti o arredati affittasi da L. [illegible] Gemma 953.3570 - pom. 664 7067
MONO/BILOCALI [illegible] angolo cottura modernamente arredati in stabile con portineria. Di Salvatore 581.7183

TORINO PROVINCIA

RIVALTA vuoto in elegante palazzina [illegible] 3 camere cucina doppi servizi box contratto patto deroga. Mec Case 533 025

[illegible]

BORGHETTO affitto alloggetti giugno L. 700 mila, luglio L. 1 milione [illegible] mila e disponibilità per agosto (compresa spese Agenzia). Edilriviera 0182 970 [illegible].
BORGHETTO vicino al mare alloggi confortevoli lavatrice anche quindici giorni Punto Edilnord 0182 950.771.
LAIGUEGLIA affittasi alloggio panoramico vicinissimo spiaggia 5 posti letto Tel 011 956.6274.
PIETRA LIGURE alloggi vista mare uso vacanze anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 616 [illegible].

ITALIA

[illegible] Lidi Ferraresi, appartamenti e villette [illegible] mila mensili. Possibilità affitti settimanali. Veer vacanze 0533 379.416.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI uffici e magazzini uscita tangenziale corso Francia e via Guido Reni Città Giardino. Tel. 0172 40.587
AFFITTASI uso commerciale e/o uffici mq 3400 ristrutturati completamente su 2 livelli palazzina fronte via Perugia a 500 mt Giardini Reali Domo Case 533 434
AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali da 400/500/800 mq completi di uffici, impianti cortili indipendente Sapri 541 552
ALESSANDRA IMM. locale industriale varie metrature comodo uscita tangenziali ampi piazzali. Tel. 011 434 6898
ALESSANDRA IMM. Orbassano uscita tangenziale sud locali industriali mq 500 - 800, uffici, piazzali. Tel. 011 434.6898.

ALESSANDRA IMM. via Fratelli Romoli locali uso deposito mq 1000 uffici mq 50 piazzale mq 900 Tel 011 434 6898.
CAPANNONE mq 1000 h 7 nuovo, luminoso, adiacente corso Allamano libero subito, intermediari, affitto Tel. 541.328.
CAPANNONI corso Francia/Marche 1000 mq con e senza uffici ampi piazzali. Tel. 0335 349.394.
CASA Gotica corso Sommeiller/via Nizza ristrutturato bene portineria mq 300 L. 2 milioni 300 mila. Stimocase 533.434.
CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni. Tel. 011 315.7111.
CORSO Francia [illegible] signorile, 4 piano: ingresso, due [illegible] servizi privato [illegible]. Tel. 521.4453
DI PALMA 561.3783 [illegible] Romoli [illegible] capannone uso deposito mq [illegible] uffici mq 50 cortile mq 980
FATO OIKOS [illegible].6394 Corso Peschiera pressi. ufficio mq 180 ingresso salone 5 camere doppi servizi piano primo.
[illegible] commerciali, magazzini con parcheggio da mq 500 a 2000 zona San Donato piazza Barcellona affitto Tel 505.462 mattino
STRADA S. Mauro uso ufficio appartamento mq 100 locale seminterrato mq 50 L. 1 milione [illegible].

AFFITTI DOMANDE

TORINO [illegible]

A.A. KOMARCO [illegible] per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga e transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.914.
A. UNICASE ricerca [illegible] propria clientela alloggi vuoti o arre[illegible] varie metrature. Tel 437.2222.
AZIENDE francesi e giapponesi per direttori e funzionari cercano alloggi o ville anche arredate. Interacta 568.3678.
COPPIA americana cerca villa con giardino zona collinare per contratto 3/4 anni. C.A. 568 2872 - 0338 266.190
DUE infermiere professionali cercano en appartamento transitorio o patti in deroga 2/3 vani e servizi. Dora 740.489

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [illegible] valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole) Tel [illegible] 817.7242.
[illegible] fuoristrada camper furgoni [illegible] frigo e ribaltabili. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1261.
[illegible] autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 351.328
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 778 1898 Torino
AUTOGALLIA acquista con [illegible] fuoristrada e furgoni max serietà. Corso Umbria 35 To Tel. 011 488 295

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Mignon** [illegible] ml mare colazione buffet, scelta [illegible], fino al 7 giugno L. 55 mila. Tel 0182 640.776.
ALASSIO in grande parco Albergo Chalet 0182 640.549 giugno mezza pensione L. [illegible] luglio L. [illegible] mila, pernottamento con prima colazione L. 35 mila, parcheggio privato indipendenza
ANDORA disponibilità giugno luglio agosto settimane appartamenti villini bungalows monocamere in complesso alberghiero sulla spiaggia. Sconti prenotazioni entro maggio. Tel 0182 85.779.
CATTOLICA hotel Grand Pasce **** tel. 0541 958 080 - fax 0541 830.052 direttamente sulla spiaggia. Prim'ordine. Ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito. Camere con servizi tv satellite, telefono cassaforte, balconi sul mare. 3 menu a scelta, specialità marinare, colazione buffet. Pensione completa: maggio, giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 100/125 mila tutto compreso.
CESENATICO hotel delle Nazioni ** [illegible] 0547 824.27. Direttamente mare ogni comfort, ampi spazi, parcheggio. Cucina Romagnola casalinga scelta menu, specialità marinare, co[illegible] contorni, buffet. Offertissima pubblicitaria 24 maggio - 13 giugno 7 giorni L. 315 mila, bimbo gratis, altri periodi prezzi interessanti
DIANO MARINA [illegible] Silvano *** vacanze di qualità [illegible] Agevolazioni per lunghi soggiorni speciale famiglie Tel 0183 403.014
[illegible] **MARINA** Hotel [illegible] 495 170 a 50 ml mare scelta [illegible] trattamento familiare. Sconti bambini
DIANO [illegible]**NA** villa Aranci *** 0183 497 304 camere [illegible] telefono scelta menu Parking L. 60 mila al giorno.
FINALE LIGURE [illegible] Regina 019 692 929 [illegible] ml mare servizi, tv ascen[illegible] scelta menu buffets L. [illegible] giugno L. 65-70 mila, luglio L. 78 mila.
FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca [illegible] ml mare tranquilla buona cucina Giugno L. 50 mila, luglio L. [illegible] mila, agosto L. 75 mila. Tel 019 691.309
GABICCE mare hotel Majorca *** tel. 0541 954.878 vicinissimo mare. Camere [illegible] garage. Scelta menu [illegible] Giugno L. 53 mila. Luglio L. 59 mila
[illegible] (Sv) Panorama 0182 [illegible] 014 [illegible] familiare tranquillo cucina casalinga a scelta. Settimana azzurra L. 350/450 mila. Sconti bambini
LOANO Hotel Bellevue fronte mare camere [illegible] servizi [illegible] diretto. Tv color, balcone vista mare [illegible] ristorante [illegible]ramica palestra [illegible] U.V.A [illegible] buffet scelta [illegible] biciclette hotel. giugno da L. 510 mila settimana Tel 019 670.243
[illegible] Hotel Villa Mary 019 668.368 - fax 019 668 244 *** scelta [illegible] camere telefono, frigobar, parcheggio, piscina riscaldata, palestra, sauna. Fino [illegible] 63 mila
[illegible] Marittima Hotel Biancaneve [illegible] 0544 991.710 mare, chilometri di pineta, terme, parco, piscina, solarium, senza barriere architettoniche
PIETRA LIGURE Albergo Eden 019 615.871 camere bagno cabina giardino ascensore parcheggio giugno 60 mila
RIMINI Bellariva Hotel Sympathy tel 0541 370.904 piscina parking. Ampio giardino alberato. Animazione - 100 ml mare scelta [illegible] buffet - specialità pesce carne giugno settembre L. 48 mila luglio L. 53/56 mila agosto L. 72/57 mila.
[illegible] - T[illegible] ti invia il catalogo [illegible] 40 alberghi di Rimini [illegible] al numero verde 167 [illegible] Ti aspettiamo

MATRIMONIALI

[illegible] **MATRIMONIALE CONOSCERSI E..** vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261 Tel 011 779.2672 - fax 721 322
AGENZIA MATRIMONIALE [illegible] Sede [illegible] Torino via Bellini [illegible] 2 aperto anche festivi Tel 011 437 4472
CENTRO AGENZIE [illegible] **SOCIATE E AUTORIZZATE.** La certezza del giusto [illegible] nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni via Giuseppe [illegible] 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561.1055
STUDIO matrimoniale Incontri. Esperienza decennale, indiscussa etica professionale Via Vespucci 34 bis Tel 568 3242
32ENNE vedova, bionda occhi chiari dolce premu[illegible] scopo matrimonio [illegible]

V[illegible] 12

[illegible] M.C 334.632 acquista oro, argenteria, mobili, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 - Torino.
[illegible] 323.002 compra [illegible] argento preziosi numismatica francobolli. Valuta al massimo Torino, via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili [illegible] e '900 argenti bronzi soprammobili oggetti vari. Tel. 011 837.548 (abitazione pasti 247.[illegible]).
OFFICINA meccanica liquida macchinari ed utensileria. Tel. 011 226.7500
ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

Mercato: Guerini forse resta a Piacenza, Maifredi va in Spagna

La Lazio offre Boksic per avere Batistuta


Batistuta, ieri un gol con l'Argentina

MILANO. Il Parma stringe i tempi per Roman Riquelme, centrocampista di [illegible] anni del Boca Juniors, che il [illegible] allenatore Malesani vuole schierare al fianco all'altro nuovo acquisto Veron. E dichiara incedibile Thuram, richiesto da moltissime società, ultima delle quali il Milan che ieri ha visto respinte le sue istanze, mentre per Dino Baggio, che piace molto a Silvio Berlusconi, il discorso resta aperto per volontà del giocatore che è stufo di stare in Emilia e vorrebbe cambiare aria senza però andare all'estero (ha avuto già richieste dal Barcellona). Dal Milan sta per partire il francese Desailly, destinazione il Chelsea di Vialli per 16 miliardi. Al suo posto potrebbe arrivare dall'Ajax il nigeriano Oliseh, che due [illegible] fa giocava nella Reggiana.

Pioggia di richieste dal Valencia, che su consiglio del suo allenatore Ranieri sta contattando molti giocatori di squadre italiane. Compiendo il percorso opposto, col Valencia si è fatta viva la Lazio, interessata all'attaccante argentino Claudio Lopez, [illegible] anni, che sarebbe l'alternativa al parmigiano Chiesa, mentre su un altro fronte il patron Cragnotti [illegible] trattando col Porto il centrocampista Sergio Conceicao, 23 anni, brasiliano di origine [illegible] naturalizzato portoghese. Ma la mossa più clamorosa della Lazio riguarda Boksic: Cragnotti l'ha offerto alla Fiorentina per arrivare a Batistuta.

Tornando all'attivissimo Valencia, ha chiesto alla Fiorentina Schwarz e domani [illegible] suo emissario [illegible] [illegible] Firenze per tentare di chiudere l'operazione; poi andrà a Brescia per il difensore polacco Kozminski, [illegible] ha chiesto alla Sampdoria Boghossian, valutato 13 miliardi, costringendo così l'Inter, che è da tempo sulle tracce del francese, a stringere i tempi e a chiudere in fretta, dando come contropartita Zauli appena acquistato dal Vicenza e che ha già il gradimento del nuovo [illegible] allenatore Spalletti.

Oggi l'Inter dovrà incontrare anche i dirigenti del Bari per chiudere la vicenda Ventola e portarlo subito a Milano. [illegible] da Milano non ha intenzione di muoversi Djorkaeff che, dal ritiro [illegible] della nazionale francese, ha detto di voler restare in nerazzurro, d'accordo con Moratti, per battere la Juve. Da Bari è ripartito per la Germania Thomas Doll: [illegible] centrocampista, [illegible] anni, in scadenza [illegible] contratto, va all'Amburgo che gli ha offerto un ingaggio bi[illegible]. Il Bologna ha incontrato l'Empoli per l'attaccante Esposito che piace anche al Milan, mentre la Roma è interessata al vicentino Wome [illegible] smentisce [illegible] voler cedere Candela che, dalla Francia, ha fatto sapere di aver numerose richieste (tra cui quella della Juve) nonostante [illegible] contratto che lo lega alla Roma per altri due anni. E dalla Juve potrebbe andarsene Pessotto, per il quale proprio ieri c'è stata una nuova offerta dagli inglesi dell'Arsenal.

Sul fronte allenatori due novità: Guerini che era già stato dato per scaricato dal Piacenza, forse anche in seguito alla salvezza ottenuta, [illegible] stato richiamato dal presidente Garilli e sta trattando il rinnovo, mentre Viscidi si sta accordando con l'Empoli. E in Spagna è finito, sulla scia di Arrigo Sacchi, anche Gigi Maifredi: ieri l'ex tecnico di Bologna e Juventus ha firmato un contratto biennale con l'Albacete, formazione di serie B per [illegible] miliardo [illegible] stagione.

Da registrare infine le ultime sulla vicenda Milan-Intertoto. L'esecutivo dell'Uefa ha rinviato [illegible] decisione di ammettere il Milan all'Intertoto alla prossima riunione di Zurigo del 27 maggio. Ma il club rossonero non ha motivo [illegible] temere l'esclusione: [illegible] tratta solo di preparare un'appo[illegible] modifica [illegible] regolamento del torneo per consentire il recupero della società milanista e trovare una formula per ammetterla già al secondo turno, quello che inizia il 4 luglio prossimo, evitando nel contempo una valanga di richieste da parte di altre società che vorrebbero seguire la strada del Milan.

Nino Sormani

A TRE SETTIMANE DAL MONDIALE



L'Iran [illegible] il [illegible] Ivic dopo il ko (7-1) [illegible] la Roma

La Federcalcio iraniana ha licenziato il ct della Nazionale, il croato Tomislav Ivic, dopo il ko (7-1) di martedì contro la Roma. Ivic (foto) è stato sostituito dall'iraniano Jalal Talebi, ex consigliere tecnico del [illegible]. «Grazie a Dio, abbiamo un allenatore con sangue persiano [illegible] non americano» hanno commentato alla Federcalcio iraniana. Ivic, che aveva allenato anche ad Avellino [illegible] Campobasso, era stato assunto a gennaio dopo il licenziamento del brasiliano Valdir Vieira, il primo ct straniero dopo 20 anni che aveva qualificato l'Iran ai Mondiali. Jalal Talebi 5 anni fa era stato richiesto dagli Usa come assistente del ct Bora Milutinovic, ma il progetto fallì per il tardivo assenso del governo di Teheran. Usa [illegible] Iran [illegible] resto non hanno rapporti diplomatici dal 1980. Proprio gli Usa sono nello [illegible]sso girone dell'Iran ai Mondiali. Intanto [illegible] Mendoza l'Argentina, con un gol di Batistuta, ha battuto 1-0 in amichevole il Cile, prossimo avversario degli azzurri in Francia, che schierava gli «italiani» Salas e Zamorano, che ha sbagliato un rigore.

Varrella, tecnico della Reggiana, avverte i granata

Toro, non m'arrendo

«Daremo pepe al campionato»

TORINO. Franco Varrella, almeno [illegible] parole, non s'illude più. Per l'allenatore della Reggiana la serie A rimane [illegible] miraggio, per quest'anno, anche se il confronto diretto [illegible] il Toro rappresenta per i suoi ancora l'occasione (forse l'ultima) per un rilancio in zona-promozione.

«I granata - dice -, quarta forza della B, sono nettamente favoriti sebbene debbano poi giocare a Perugia. Hanno un organico superiore alle dirette [illegible]ncorrenti. Loro, a differenza della mia squadra, non hanno mai fallito gli appuntamenti importanti. Noi, purtroppo, avevamo dei limiti che, in futuro, dovremo migliorare per compiere [illegible] salto di qualità e di categoria».

Questo non significa che domenica la Reggiana, seppur priva degli squalificati Pirri [illegible] Zanetti (che piace al Toro), farà [illegible] comparsa. Anzi, Varrella chiederà ai suoi giocatori una partita da protagonisti: «Per mettere un po' di pepe e tenere vivo un campionato che, per la Reggiana, sembrava amorfo».

Bucci, ex reggiano, dice che gli emiliani potrebbero solo favorire il Perugia, ma non s'aspetta concessioni. E Varrella, che stima molto il portiere torinista per averlo allenato in Nazionale nel '96 agli Europei in Inghilterra [illegible] quando era collaboratore [illegible] ct Sacchi, replica che la Reggiana giocherà solo per [illegible] stessa, per il prestigio.

Varrella è sacchiano, come filosofia: «Arrigo è stato un pre[illegible]so[illegible] con idee modernissime. Da lui ho imparato che il calcio è in continua evoluzione, un moto perpetuo. Poi, ognuno lo interpreta [illegible] modo suo».

Bucci ricorda Varrella [illegible] preparatore bravo e meticoloso, quasi maniacale. E sa che curerà ogni dettaglio pur di mettere in difficoltà il Toro: «Siamo pronti a soffrire e un pari potrebbe andar bene. Il calo psicofisico accusato a Castel di Sangro ci poteva stare dopo [illegible] risultati utili consecutivi. Con la Salernitana abbiamo dimostrato di [illegible] carattere. Adesso, dovremo trasformare le disavventure in energia positiva, conquistando la A anche per i nostri tre infortunati».

Pur avendo contribuito alla promozione nel trionfale torneo [illegible] B '92-93, Bucci non soffrirà l'emozione avendo già affrontato più volte la Reggiana. Ha il vantaggio di conoscere bene l'ambiente: «I tifosi hanno [illegible] po' abbandonato la squadra [illegible] questo potrebbe [illegible] [illegible] pericolo in più per la voglia [illegible] rival[illegible] degli uomini di Varrella».

Domenica, il Toro avrà almeno [illegible] mila sostenitori. [illegible] Bucci [illegible] preoccupa molto di più [illegible] clima che troverà fra tre turni a Perugia: «[illegible] sarà decisiva, spero che gli arbitri [illegible] si lascino condizionare dalle polemiche. [illegible] che tutti, in campo e fuori, si ricordino [illegible] [illegible] persone e non animali che agiscono istintivamente. Nello sport si coltiva la cultura della vittoria ma bisogna anche saper perdere».

Oggi a Dronero (ore 16), il Toro inaugurerà il nuovo impianto sportivo intitolato a Pier Cesare Baretti. Contro i dilettanti locali, Reja collauderà la formazione con Maltagliati [illegible] Tricarico. A riposo precauzionale Asta e Ficcadenti, convalescenti ma recuperabili. Se uno dei due darà forfait, Foglia [illegible] Pusceddu pronti a sostituirlo.

Curiosità per la presenza, in campo, dell'israeliano Zohar, 27 anni, mezz'ala («Alla Zidane, che però è molto più forte di me», dice lui), 35 volte nazionale, in prova. [illegible]ue milioni [illegible] dollari (3,6 miliardi di lire) lo pagò il Crystal Palace, [illegible] costa meno. Zohar è amico [illegible] team-manager Accardi che ha chiesto [illegible] Reja il permesso di farlo allenare con il Toro per una settimana.

[illegible] Bernardi

[illegible]

Bergamo, stop 1 turno

[illegible] [illegible] giornata [illegible] e i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

MILANO. La serie A chiude con [illegible] squalifica del campo dell'Atalanta per un turno per la condotta violenta dei suoi tifosi, durante la gara con la Juve, che costrinse l'arbi[illegible] a sospendere la partita per 12'. Due giornate ad Asanovic (Napoli) [illegible] Ingesson (Bari); una ad Ambrosini (Vicenza), Costacurta (Milan), Delvecchio (Roma), Magoni (Bologna), Montero (Juve), Negro (Lazio), Neqrouz (Bari) e Scienza (Piacenza). In serie B [illegible] turno ad Artistico (Salernitana), Corini, Lucci, Manetti (Verona), Kallon, Morello (Genoa), Lantignotti, Falsini, Bianchini (Padova), Monza, Paci, Cesaretti (Ancona), Nunziato (Castel [illegible] Sangro), Pirri, Zanetti (Reggiana), Taccola, Fogli (Lucchese), Alosi, Di Sole (Reggina), Cossato (Venezia), Crovari (Monza), Lentini (Torino), Materazzi (Perugia), Perrone (Foggia), Pregnolato (Ravenna) e Scarpi (Cagliari).

Arbitri di domenica: Ancona-Pescara Trentalange, C. Sangro-Foggia Bettin, Chievo-Treviso Sirotti, Lucchese-Venezia Farina, Padova-Cagliari Borriello, Perugia-Genoa Tombolini, Ravenna-F. Andria Ceccarini, Reggiana-Torino Braschi, Reggina-Verona Dagnello, Salernitana-Monza Rodomonti.

[illegible] TV

Club liberi di trattare

Pay-tv e per-view il [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]

ROMA. Ad un anno dalla scadenza dei contratti per i diritti del calcio si riaffaccia la contesa tra le tv che operano in Italia: ma [illegible] due anni fa l'attenzione si puntò più sui diritti in chiaro, i protagonisti della prossima asta saranno sicuramente quelli delle pay tv e delle pay per view. Complice la tecnologia digitale, infatti, il numero delle televisioni in grado [illegible] trasmettere gare criptate è aumentato, e forse aumenterà anche nei prossimi mesi, rispetto alla precedente asta che fu appannaggio [illegible] Telepiù.

La data per la scadenza degli attuali contratti è il 30 giugno 1999 e da quanto è trapelato dall'ipotesi di accordo tra i club di A e B ogni squadra potrà trattare e cedere i propri diritti, con la Lega Calcio firmataria [illegible] garante delle cifre.

Attualmente, oltre a Telepiù che già offre le partite di calcio in criptato, potrebbero partecipare all'asta anche Stream, la tv digitale via [illegible] e satellite che [illegible] capo a Telecom Italia, e il Gruppo Cecchi Gori. Ma la gara potrebbe allargarsi ad altri protagonisti, e non solo italiani: se per le partite in chiaro esiste il problema della copertura del segnale, per quelle criptate il discorso si pone in modo diverso.

SPORT [illegible]

■ [illegible] **[illegible]** [illegible] [illegible] Confermando una già apprezzabile condizione di forma, Fiona May si è imposto nel lungo a Chemnitz saltando 6,90 e precedendo la statunitense Burrell (6,84) e le tedesche Tiedke (6,78) e Drechsler (6,67).

■ [illegible] **CADALORA [illegible]** [illegible] Luca Cadalora ha deciso [illegible] [illegible] in pista: ha firmato un contratto per disputare le prossime due prove del Motomondiale con [illegible] Yamaha del team Rainey. Poi si vedrà.

■ [illegible] [illegible] **SEICENTO.** Con [illegible] Rally [illegible] San Marino, in programma da oggi a sabato, prende [illegible] via [illegible] Challenge Fiat Seicento delle Regioni, che vede protagoniste [illegible] Fiat Seicento Sporting, tutte preparate dalla Fiat Auto Corse e affidate ad altrettanti giovani.

■ **TENNIS, AVANZA [illegible].** Lotta [illegible] famiglia negli ottavi del torneo Atp di St Polten. Gaudenzi ha prevalso [illegible] Nargiso in [illegible] set per 6-2 4-6 6-3.

■ [illegible] [illegible] **COACH** [illegible] Giancarlo Sacco è il nuovo allenatore della Scavolini Pesaro. L'accordo, che avrà durata annuale, è stato ufficializzato ieri.

■ **JORDAN TRASCINA I BULLS.** Michael Jordan ha trascinato i Chicago Bulls nella vittoria (104-98) contro gli Indiana Pacers. I Bulls [illegible] si trovano [illegible] vantaggio per 2-0 nella finale Est che si disputa al meglio delle sette partite.

■ [illegible] **IN BUCA** [illegible] [illegible] [illegible] Incredibile a Haydenville (Massachussetts): Todd Obuchowski ha colpito male la pallina, che però è finita contro un'auto di passaggio [illegible] [illegible] qui [illegible] buca: il giocatore pagherà volentieri i danni (400 mila lire) causati all'auto.

■ **IPPICA, LA TRIS.** A Modena trotto, combinazione 19-3-17, quota lire 707.200 (3624 vincitori), coppia lire 56.100 (ritirato n. 14).

Vince Miceli e Gontchar salva il primato per 1"



Un'azione [illegible] Pantani, che è andato in fuga [illegible] il toscano Bartoli (AP)

[illegible] arrivo a Frascati

Ordine d'arrivo: 1. Miceli (Ita) in 6h 15'29", media 38,191 km/h (abbuono 12"); [illegible]. Bartoli (Ita) a 3" (abb. 8"); 3. Piccoli (Ita) (abb. 4"); 4. Edo (Spa); 5. Baldato (Ita); 6. Rebellin (Ita); 7. Mazzanti (Ita); 8. Petacchi (Ita); 9. Leoni (Ita) tutti col tempo di Piccoli.
Classifica generale: 1. Gontchar (Ucr) in 18h 57'04", media km 40,314; 2. Bartoli [illegible] 1"; 3. Piccoli a 8"; 4. Velo e Zuelle a 12"; 6. Dominguez a 16"; 7. Cataluna a 17"; 8. Forconi a 18"; [illegible]. Camenzind [illegible] 20"; 10. Tonkov a 22"; 16. Gotti [illegible] 30"; 28. Pantani [illegible] 38".
Oggi. Orbetello-Frascati; ritrovo alle 10,20 a Porto Levante; arrivo in piazza Marconi intorno alle ore 16. Tappa tutta pianeggiante.

Maglia rosa stregata per il cocciuto Bartoli

Il pisano prova la fuga Con lui Pantani e Zaina ma c'è poco accordo e il gruppo li riprende

PORTO [illegible] STEFANO
DAL NOSTRO INVIATO

Caliamoci nei panni di Bartoli. Egli insegue, corteggia con commovente passione la maglia [illegible] e quella gli [illegible] intorno, gli si avvicina, lo sfiora, gli dice: ancora no, esigo un'approfondita prova d'amore. Accidenti. Bartoli è secondo [illegible] Cuneo e 12" lo dividono dalla [illegible]. E' quarto a Imperia e lei [illegible] si avvicina di due passi. A Forte dei Marmi, tra l'agognata preda e Michele non restano che nove secondi. Il gioiello pisano non resiste più, giura: a Porto Santo Stefano sei mia. Si congiungono? Macché: di nuovo un secondo posto. E un solo secondo tra i due.

E' mera bizza del destino [illegible] c'è altro di mezzo? C'è di [illegible] addirittura Pantani. Bartoli [illegible] Pantani non si possono vedere. Michele fece notare, alla vigilia del Giro, che la celebrità del sommo grimpeur appariva tutto [illegible]to eccessiva dal momento che le [illegible] tasche mai s'erano riempite d'un totale definitivo successo. Tra [illegible] e lui, disse, la differenza è che io vinco da signore le classiche e lui si nutre di qualche tappa montana. Già, replicò Pantani, ma sono quelle mie tappe montane che incendiano le folle e man[illegible] in vita il ciclismo. L'orgoglioso scalatore non mancò di aggiungere: Bartoli è ammirevole, ma arrivi primo all'Alpe d'Huez se ci riesce.

E di conseguenza che cosa succede? Succede che sul Capo Berta, seconda tappa, [illegible]li attacca e chi si trova appiccicato alle ruote? Pantani. E l'azione fallisce, perché Zülle è obbligato a rispondere. Ieri, lungo [illegible] picchiata da vertigini, il gruppo si spezza, in testa rimangono Bartoli, Fontanelli, il russo Konichev, Zaina, Cipollini, Loda e puntualissimo, attentissimo, Pantani. Be', sarà [illegible] caso. Ma sulla successiva e ultima salita, quando Bartoli (lo ha giurato, deve farlo) lancia l'attacco e si volta per vedere come si mette la faccenda, Pantani, sem[illegible] Pantani, gli appare nello splendore della sua testa pelata.

Zaina si unisce ai due. E' l'emozionante, spettacolare fuga di due cardinali e di un parroco della bicicletta. Bartoli s'impegna allo spasimo. Pantani s'impegna a [illegible] esagerare. Zaina s'impegna a mungere le [illegible]. L'unico che collabori veramente con Bartoli [illegible] Bartoli, che ha già capito: fregato anche questa volta. Il gruppo sommerge il terzetto. La discesa conclusiva scaglia Miceli [illegible] la vittoria. L'innamorato della maglia rosa incita i suoi all'inseguimento, [illegible] i suoi hanno la lingua penzoloni. E' la rabbia che carica Bartoli nel volatone per il [illegible]do posto.

Il primato di Gontchar è ormai appeso a uno spillo. Zülle ha dormito, ha tendenza a farsi sorprendere e, al momento dell'allarme, ha dormito anche Gotti. Tonkov era sveglio, [illegible] davanti a una [illegible] all'ingiù è andato dritto, cosa non propizia nei frangenti più delicati della gara. Il Giro diverte, complimenti.

Oggi da Orbetello ai Castelli Romani. Albano, Castel Gandolfo, Squarciarelli, Grottaferrata e, infine, Frascati, dove è teso il traguardo, offrono a chi non pedala polli, porchette, abbacchi (la società dei magnaccioni ha sede qui) e il biondo Cannellino. Enologicamente parlando, la Cantina Tollo (Gontchar) e la Vini Caldirola (Faustini e Furlan) dovrebbero transitare in queste terre avvertendo l'urgenza di eccellere. Ma, attenendoci al puro fatto tecnico, la salita [illegible] Albano, a 17 [illegible] dallo stop, maggiormente si addice a [illegible] finisseur, specialmente se sobrio. Il massimo finisseur di cui il Giro disponga è Bartoli e il gioiellino bisogna che si sbrighi se vuol provare il piacere della maglia rosa.

Da Maddaloni a Lago Laceno, domani, [illegible] presentarsi le prime robuste salite: il Monte Taburno, il Valico del Faggio e la Forcella di Villaggio Laceno, a tre chilometri dallo striscione, non posseggono muscoli dolomitici, ma invitano gentilmente Pantani, Gotti e Tonkov a uno scuotimento anche leggero, tanto per vedere come [illegible] la cava lo svizze[illegible] Zülle, che ha i nervi ballerini e desidererebbe di starsene in santa pace fino a Trieste.

Gianni Ranieri

F1, oggi prove del GP di Monaco in un clima di sospetti e tensioni

Schumi: stagione a rischio se la McLaren si allontana

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

In [illegible] Principato sempre più ingabbiato da reti metalliche, tribune prefabbricate e guard-rail, tornano oggi a rombare, per la 56ª volta nella storia, i motori della F1. L'ambiente è quello solito: yacht di lusso (forse nel vecchio porto ci sono meno barche, [illegible] sono sempre più grandi e impressionanti), un po' di mondanità e le vetture più belle del mondo che a dozzine circolano [illegible] strade in[illegible] e percorse dai tifosi, soprattutto italiani e tedeschi.

L'attesa è grande, perché la gara di domenica potrebbe dare una svolta decisiva al campionato. Un'altra vittoria lancerebbe la McLaren in [illegible] posizione di vantaggio enorme, una replica della Ferrari (dopo quella in Argentina) metterebbe Maranello nella condizione di presentarsi ai futuri impegni senza dover pensare ai miracoli. Sulla carta non [illegible] vede chi potrebbe inserirsi in questo testa a testa annunciato. Anche se le sorprese sono sempre possibili.

Michael Schumacher tuttavia getta acqua sul fuoco, non vuole dare alla [illegible] gara del campionato un ruolo troppo pesante, definitivo. «E' chiaro - dice il tedesco - che noi puntiamo a non perdere contatto con i nostri diretti rivali. Altrimenti il resto della stagione diventerà troppo difficile. Onestamente dovremmo avere più possibilità che non a Imola e Barcellona. Per le caratteristiche del circuito e perché pensiamo di avere migliorato le vetture nei test della scorsa settimana».

Si può sapere cosa avete fatto esattamente sulle F300 per essere più fiduciosi? «In particolare [illegible] di gomme. E qui [illegible] abbiamo un tipo nuovo per le ruote posteriori che dovrebbe dare risultati positivi. Credo che in qualificazione e in gara potremo essere a un paio di decimi di distanza dalle McLaren. E poiché questa è una pista nella quale può succedere di tutto, [illegible] svantaggio minimo ci consentirà di approfittare di eventuali situazioni favorevoli».

Le statistiche parlano a favore [illegible] Schumacher. Tre vittorie nelle ultime quattro [illegible] a Montecarlo e sempre partenze almeno in prima fila. «Questo non significa molto - risponde Michael - c'è sempre il fattore macchina. Nel Principato forse sono meno determinanti gomme e aerodinamica, le percentuali di incidenza sulle prestazioni si riducono. [illegible] bisogna avere [illegible] vettura competitiva e saperla sfruttare al massimo».

Il fatto che la McLaren MP4/13 sia la monoposto più lunga della F1, potrebbe essere uno svantaggio per Hakkinen e Coulthard? «Difficile da dire. Se crea qualche problema, speriamo che l'auto si allunghi ancora...». In ogni caso si tratta di un tracciato molto impegnativo. «I rischi [illegible] sono ma valgono per tutti. Forse è un po' una pazzia correre su queste strade. Ma il fascino è grande e poi tutti vogliono farlo. Dobbiamo accettare questi pericoli».

Si parla molto in questo periodo di rinnovi di contratto alla Ferrari. Il suo con [illegible] Ferrari è legato alla conquista del Mondiale? «No». Risposta [illegible] nessuna altra spiegazione.

Intanto nell'ambiente continuano a circolare veleni. Una rivista inglese ha pubblicato [illegible] foto della Ferrari a Imola dove si vede il disco posteriore sinistro incandescente per [illegible] frenate. E la stessa pubblicazione rivela che la McLaren avrebbe chiesto alla Fia di indagare se Maranello [illegible] disponga di un qualche strano sistema di controllo. «E' incredibile - replica lo stesso Schumi - ho visto l'immagine. La foto è presa di lato e chiaramente non si può stabilire se [illegible] stesso avveniva nella posteriore destra. Mi sembra [illegible] scemenza. Dopo il Brasile la Fia ha chiarito il regolamento sui freni e tutti si sono adeguati. Noi poi abbiamo [illegible] commissario tecnico che ci controlla sempre da vicino».

Sul fronte McLaren, invece c'è chi lancia interrogativi sull'uso di uno speciale fondo piatto della vettura con il quale si aumenterebbe l'effetto suolo, che sarebbe stato visto a Magny Cours. Insomma nulla di nuovo all'orizzonte: i sospetti non cadono mai.

Cristiano Chiavegato

C'E' [illegible]

Nuovo patto per premi e tv

MONTECARLO. Mentre nel [illegible] dei motori continuano a serpeggiare malumori e sospetti fra varie squadre, la Formula 1 si appresta a firmare una pace globale per quanto riguarda la distribuzione dei premi e degli introiti televisivi. Domani pomeriggio è prevista la firma delle 11 squadre che partecipano al Mondiale presso la sede dell'Automobile Club di Monaco. Quello che viene normalmente chiamato «patto della Concordia» resterà in vigore [illegible] al [illegible] o il 2002. Del gruppo quindi faranno parte anche le squadre che da due [illegible]ni erano in dissidio, cioè Williams, McLaren e Tyrrell. Una riconciliazione che sicuramente ha avuto come artefici Mosley presidente Fia e il solito Ecclestone. Oggi intanto le prime prove libere del GP [illegible] Monaco dalle 11 [illegible] 12 [illegible] 13 alle 14. Grande novità della stagione la scomparsa del [illegible] di F3 che verrà sostituito sabato alle 17 da una prova del campionato di F3000 (le prove oggi dalle 17 alle 18,15). [c. ch.]

BASKET

Stasera il tecnico croato cerca il bis nel secondo derby scudetto con la Kinder

Io, Skansi, fortunato come Napoleone

«E la mia Teamsystem ha un'arma in più: Wilkins»



Il croato Petar Skansi, 54 anni, da oltre 30 protagonista della storia del basket europeo

BOLOGNA. Ricominciare a 54 anni. Azzerare tutto quello che è stato e rimettersi in gioco, sentirsi figlio di un destino che «soltanto il buon Dio può decidere, nel bene e nel male». Petar Skansi, detto «Pero», mostra la sua faccia da Clint Eastwood della panchina e diventa allenatore-filosofo alla vigilia della seconda gara di finale che si giocherà stasera (ore 20,30) a Casalecchio. Il favore del servizio ce l'ha la sua Teamsystem, dopo il blitz messo a segno domenica scorsa, quando due tiri liberi di Ri[illegible] hanno accecato in extremis i sogni della Kinder campione d'Europa che stasera avrà un Danilovic ancora dolorante alla caviglia.

I sentieri che portano allo scudetto del basket hanno offerto questo primo segnale: Fortitudo-Virtus 1-0. Ma Skansi, che guida la Fortitudo da appena 45 giorni, fin[illegible] di non vederlo, insensibile anche a qualsiasi richiamo emotivo: «Ho camminato su tanti marciapiedi del basket che riesco a esorcizzare la sindrome [illegible] derby. Come? Pensando che questa è solo la finale per lo scudetto e non la sfida fratricida tra squadre della stessa città».

Fa bene a pensarla così, [illegible]esto «pirata» croato, intelligente e furbo, che da trent'anni solca i mari de[illegible] pallacanestro europea e mondiale. Prima come pivot di valore (nella Jugoplastika e nella Scavolini) poi come coach. In questa seconda veste ha raccolto simpatie e antipatie, successi e insuccessi, [illegible] e veleni. Basta pensare alla sua carriera, tutta in altalena. Alla guida della Scavolini, nel 1983, perse uno scudetto non facendo giocare nella partita decisiva, contro Milano, la stella Kicanovic. La rivincita, nove anni dopo, [illegible] Benetton di Del Negro e Kukoc, quando strappò il titolo proprio a Pesaro. Anche [illegible] questo caso [illegible] polemiche perché un fischio arbitrale discutibile (per un'infrazione di Daye inesistente) regalò lo scudetto ai veneti. Fatto ricordato da Messina al termine della prima, contestata finale. «Skansi è molto fortunato», ha malignato l'ex citì azzurro. Lui replica così: «Napoleone sceglieva generali fortunati per le [illegible] battaglie». Dopo l'addio di Treviso, nel '92, Skansi p[illegible] il timone della Croazia con la quale ha vinto l'argento ai Giochi di Barcellona, alle spalle del Dream Team. Ma pure lì non sono mancate le delusioni.

Un mese e mezzo fa Giorgio Seragnoli lo ha chiamato alla guida della sua Teamsystem stellare, facendone l'erede della squadra che era stata prima di Scariolo, poi di Bianchini. Entrambi giubilati dopo buoni risultati (vittoria in Coppa Italia per il Vate, prima dell'eliminazione dall'Eurolega per mano della Kinder). Nei playoff Skansi ha vinto 7 gare consecutive: tre nei quarti contro Siena, tre in semifinale contro Reggio Emilia e la prima finale con la Kinder. Non ha convinto, [illegible] ha vinto, zittendo gli scettici. E stasera? «Miglioriamo di gara in gara. Domenica abbiamo alternato pause in difesa a grandi giocate in attacco, grazie a Myers che ci ha dato ossigeno nei momenti bui e a Rivers, il nostro pilo[illegible] in questa rotta verso lo scudetto. Ma tutta la squadra ci ha creduto fino in fondo, denotando una personalità forte. Stasera mi attendo una grande partita da Wilkins, frenato in gara-1 per un fastidio al gomito. Nique ha sbagliato molti tiri perché, mi ha detto, "non sentiva amicizia con il canestro". Ma è stato grande in difesa e al rimbalzo. Settori dove anche stasera si [illegible] la gara. E, probabilmente, la volata tricolore».

Leonardo Iannacci

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Alla delusione dei supporters bianconeri subentra la gioia di quelli granata e interisti

Il Real accende la festa anti-juve

La sconfitta di Amsterdam scatena in centro la gioia degli altri tifosi

Dopo i tanti «veleni» del Campionato gli avversari della Signora si prendono la rivincita



Caroselli di auto strombazzanti hanno invaso il [illegible] per ore

«Niente da fare per la Juve, dopo trentadue anni il Real [illegible] ri[illegible] sul trono d'Europa...». Dieci [illegible] di ieri sera, il fischio finale della partita dell'anno sancisce la temuta sconfitta. Il verdetto dell'1 a 0 trasforma in pochi secondi la Torino con il fiato sospeso in villaggio globale dei festeggiamenti mancati: città pri[illegible] silenziosa (di rabbia e delusione) che accoglie come incredula il risultato dello scontro. E poi metropoli popolata da un tifo di se[illegible] contrario: quello dei più acerrimi nemici della squadra bianconera. Torme [illegible] granata e interisti (a cui non [illegible] andata giù il mancato rigore [illegible] Ronaldo) che improvvisano una festa sulle ceneri della sconfitta e odiata Signora.

E così, [illegible] Champions-league-delirio che, [illegible] copione, era pronto per andare in [illegible] sul gol della vittoria, resta chiuso nel cuore sbriciolato dei tifosi. Men[illegible] gli stendardi [illegible] i manifesti inneggianti alla conquista della Coppa restano chiusi nei bauli di auto [illegible] clacson ammutolito. Piazza San Carlo è deserta di suoni, ma non di tifosi, almeno cento, che si erano dati il solito scaramantico appuntamento [illegible] il Caval 'd Brons, l'occhio incollato al micro-televisore del camper che vende hot-dog. E per qualche minuto c'è chi benedice il fino a pochi minuti prima maledetto «Comune che quest'anno [illegible] ha voluto mettere il maxi-schermo». Gianni Laurenzi, 21 anni, preferisce così: «Almeno l'agonia della nostra amata squadra non [illegible] an[illegible] oltre [illegible] ventiquattro pollici [illegible] camera mia». Hanno facce da funerale i tanti bianconeri che erano già pronti a trasformare il salotto cittadino nel tradizionale epicentro della mega-festa bianconera. E mentre piazza San Carlo [illegible] deserta di suoni (in attesa [illegible] trionfo dei nemici giurati della Juve) l'altra metà del centro è al buio [illegible] oltre mezz'ora: nella [illegible]na di corso Vittorio un lungo black-out impedirà [illegible] torinesi di assistere in diretta alla sconfitta: «Almeno [illegible] abbiamo sofferto davanti alla tv, ma [illegible] una vergogna» dice Giorgio Laterzo, 23 anni.

Di fronte all'hotel Majestic [illegible] venditore di bandiere [illegible] trombe «tutto a diecimila lire» piange lacrime vere: «Stasera è una rovina, questa proprio non ci voleva» dice Antonio Lo Pietro [illegible] anni, commentando il mancato business e rimettendo sul tetto della [illegible] Ritmo il kit da tifoso-vittorioso.

E alle undici meno un quarto [illegible] salotto torinese viene pure conquistato dal «nemico»: quattro giovani con tanto di maglia granata [illegible] bordo di una Punto azzur[illegible] [illegible] si perdono la succulenta occasione di fare - [illegible] barba ai bianconeri dal cuore infranto - uno scenografico carosello attor[illegible] al monumento gridando «Forza Real». Per un momento si teme il peggio, c'è chi vuole sfogare la rabbia e tenta l'inseguimento, ma chi infierisce ha quattro [illegible] e si trattiene giusto il tempo [illegible] [illegible] sberleffo. Ma è soltanto l'inizio. Come aveva profeticamente anticipato qualche tempo [illegible] Marcello Lippi «in qualsiasi modo finisca una partita [illegible] fa contento qualcuno»: [illegible] poco tempo la stessa piazza che doveva ospitare la grande festa della Juve vittoriosa lascia spazio al trionfo degli anti-juventini. Caroselli di auto inneggiano al trionfo del Real Madrid: granata per troppi anni costretti al silenzio, finalmente, si sfogano.

LA ZTL E' SOSPESA

Oggi e domani senza tram



Oggi e domani i mezzi pubblici viaggeranno regolarmente soltanto nelle due «fasce garantite», e [illegible] dalle ore 6 alle [illegible] e dalle 12 alle 15. Tanto per questa tornata di scioperi quanto per le prossime (in calendario l'1, il 2, l'11 [illegible] il 12 giugno), è stata decisa la sospensio[illegible] della ZTL. Lo sciopero delle rappresentanze sindacali di base si interromperà tutti i giorni alle ore 21, con tram e bus in servizio regolare sino alla fine del turno. Considerate le alte adesioni ai precedenti scioperi indetti dalle rappresentanze sindacali di base, grossi disagi risultano di conseguenza probabili dalle [illegible] alle [illegible], dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 21.

REPORTAGE

[illegible]

Un sogno lungo diciotto ore

In treno sperando nelle magie di Del Piero

AMSTERDAM
[illegible] NOSTRO INVIATO

C[illegible] cose pazze, eroiche, esagerate, fa fare il pallone. I forzati della passione bianco[illegible] ad esempio: 18 ore [illegible] 13 minuti chiusi in treno, dentro carrozze le più scalcinate delle già scalcinate ferrovie italiane, piene zeppe, sporche, presto maleodoranti [illegible] corpi stropicciati sotto abiti stropicciati, [illegible] la possibilità di comprare un caffè, una bibita, un panino. Diciotto ore e rotti minuti per giungere ad Amsterdam sognando la Juve padrona d'Europa; altrettante, nelle [illegible] condizioni di convoglio-detenuti o giù di lì, per tornare (arrive[illegible] stasera) con il cuore infranto.

I forzati della passione bianconera sono migliaia, trasformano Porta Nuova in una curva juventina alle 20 di martedì. Un'ora più tardi partono tre treni per Amsterdam. Il nostro è il primo [illegible] muoversi, alle 21,05. Si chiama «Bianco». Nome sgradito ai 900 tifosi di Lippi e truppa, perché bianco è il Real: molti salgono cautelandosi con gli scongiuri di rito. Quindici vagoni, gli ultimi [illegible] hanno le cuccette, gli altri niente: si dormirà seduti, vestiti. Il convoglio s'avvia tra cori, canti, sventolio [illegible] vessilli. Qualche centinaio [illegible] metri più avanti, i pazzi-eroi-esagerati [illegible] accolti [illegible] due scambisti che fanno il gesto dell'ombrello e urlano «Real, Real». Torinisti, sicuramente: arriva [illegible] bastardo lungo 15 vetture.

A Novara salgono un centinaio di altri forzati. Rimane vuota solo la prima [illegible]. Confermando che le nostre ferrovie sono uno strazio, sino a Como il «Bianco» colleziona quasi un'ora di ritardo. Lunga sosta nella stazioncina di Greco Pirelli, fuori Milano. Cori, canti, trombe bucano il buio e il deserto [illegible] banchine sino [illegible] quando voci e suoni si tramutano in ruggiti, insulti [illegible] gestacci: un tizio sta imitando gli scambisti torinisti, apre il giubbotto, mostra la maglia dell'Inter. A Como salgono altri forzati. Nella notte, il «Bianco» entra in Svizzera. E' pieno, salvo sempre la prima [illegible] rozza. Quasi tutti giovani dai 18 ai [illegible] [illegible] poche le ragazze, qualche quarantenne, [illegible] tris di ultracinquantenni: tutti hanno zaini gonfi di panini e bibite. Non un posto negli scompartimenti, molti bivacca[illegible] nei corridoi. Sondano qua e là cautamente «Avete biglietti per la partita?». Ma come, il posto [illegible] treno è stato venduto con il biglietto, perché siete senza? «Siamo clandestini, sui treni speciali mai abbiamo pagato, tanto non c'è controllore». I più si sono intrufolati a Porta Nuova. Tre marocchini, [illegible] ubriachi sono saltati [illegible] a Como. Litigano, hanno facce [illegible] raccomandabili, gli ultrà li nascondono nei gabinetti: «A Chiasso sale il capotreno svizzero, [illegible] vi vede chiama la polizia».

[illegible] buio addormenta i cori, porta poco [illegible]. Chi gioca a carte, chi gioca già [illegible] partita «Davids annulla Seedorf, Del Piero ci fa vincere», chi con lo spray istoria le vetture: slogan, disegni porno, parolacce.

All'alba, [illegible] Basilea si riempie [illegible] che la [illegible] di testa: 72 tifosi italiani che vivono a Zurigo, Lucerna, Biel, San Gallo, Winterthur. Svegli come grilli, cantano, [illegible]no le trombe spaccatimpani, l'intero treno sobbalza «Juve, Juve». Gli immigrati, tutti meridionali, scoprono che non esiste un punto-ristoro. Dopo lo sgomento e la protesta «Che schifo le ferrovie nostrane» stoicamente patiranno fame e sete sino ad Amsterdam. Però, in [illegible] stazione in [illegible] il «Bianco» passa lentamente, sempre s'affacciano ai finestrini e, [illegible] pari degli altri forzati, urlano, sbandierano. Friburgo, Mannheim, il Reno, Colonia. Alle 13,30 Emmerich, frontiera olande[illegible]. Festa grossa, [illegible] fermi altri treni di forzati, quello «Giallo» arriva da Roma, [illegible] in viaggio da 25 [illegible]. Alle 15,18, ecco la stazione centrale di Amsterdam, distribuzione di cartine della città con, in stampatello, le istruzioni per lo stadio [illegible] il quartiere [illegible] ragazze in vetrina. [illegible] Van Gogh. E, i fiamminghi? Dimenticati. Finalmente giù dal «Bianco», frotte di forzati subito alle «vetrine»: in[illegible]iano [illegible] schiere madrilene, gara a chi intona i cori più alti davanti alle fanciulle seminude [illegible] ammiccanti. Poi, alle 18, tutti allo stadio.

[illegible]



I tifosi della Juventus a Porta Nuova: un viaggio lunghissimo per raggiungere Amsterdam, tanti sogni [illegible] poi il ritorno [illegible] il cuore gonfio [illegible] amarezza

[illegible]

[illegible] DEL [illegible]

Si inaugura oggi (senza Veltroni) il Salone del Libro che resterà aperto fino a domenica

di Farinetti e Favro A PAG. [illegible]

[illegible]

[illegible]

Imponenti misure per garantire la sicurezza durante la visita di Wojtyla

di Martinengo e Poletto A [illegible] 39

[illegible]

[illegible] GIORNO DECISIVO

Un incontro tra i sindacati e la direzione potrà mettere fine a settimane di caos?

di [illegible] Bacarani A PAG. 42

LA POLEMICA

[illegible]

Tutti contro Gianni Vernetti nel dibattito sul nuovo piano dei rifiuti

di Giuseppe Sangiorgio A PAG. 41

Rischiano di rimanere cieche, non si trova un ospedale dove sottoporle all'intervento

«Avete 100 anni? In lista di attesa»

Sette mesi per garantire un'operazione a due sorelle

Hanno 100 e 102 anni, [illegible] per rimanere cieche, e [illegible] alcuni giorni cercano disperatamente in tutti gli ospedali [illegible] Torino una camera operatoria libera subito. [illegible] le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe [illegible] e 1896, finora, sono riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. Non prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età [illegible] delle [illegible] donne, affette entrambe da cataratta, considerando le condizioni dei loro occhi e il rapido degenerare della situazione, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A raccontare il calvario di queste due torinesi vitti[illegible] della Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie con una croce da sopportare?», si domanda. Una storia di burocrazia estrema, [illegible] liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Fasano in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le [illegible]e signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si [illegible] aggravate, che sentono un dolore terribile, [illegible] sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano [illegible] una palazzina in via [illegible] Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, [illegible] non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, creda - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa. Anche muoversi in casa. Finché [illegible] ci toglieranno questo velo dagli occhi continueremo [illegible] vedere solo immagini e contorni sfumati e luce sempre più debole».

Basterebbero pochi minuti p[illegible] restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare [illegible] vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico [illegible] vogliono almeno sei [illegible]. Al Cottolengo [illegible] anno, ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che [illegible] c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci [illegible] diversi mesi di attesa».

Che fare? Cercare fuori Piemonte? Impossibile, per chi ha 100 [illegible] 102 anni, cominciare un viaggio della speranza, puntando magari all'estero. E impossibile anche sborsare milioni per andare in clinica. «Non cerchiamo corsie preferenziali - precisa la Fasano -. Ma i medici si rendano conto delle età che hanno queste due pazienti».

Marco Accossato

Il vice primo ministro, bloccato a Roma dal caso Flick, ha annullato ieri sera la visita a Torino

Librolandia oggi salpa senza Veltroni

E c'è anche uno spazio «Under 16»

Alle dieci porte aperte al Lingotto per salire sulla ■ del Salone e immergersi in una miriade di appuntamenti culturali, convegni, novità editoriali, a faccia a faccia con artisti e scrittori, ■ Dario Fo e Dacia Maraini, da Tahar ■ Jellun (già oggi pomeriggio) ad Arbore e Vecchioni. Cinque giorni per un'abbuffata di libri e di letture, lungo percorsi guidati dalle trame di fili colorati individuati dagli organizzatori. Fino a lunedì, dalle 10 alle 23, la corazzata guidata ■ da Guido Accornero navigherà cercando ■ lasciarsi alle spalle i buchi ■ bilancio e le polemiche, e di puntare dritto al cuore della manifestazione, i libri: l'amore per l'inchiostro, ■ anche per i nuovi mezzi di comunicazione multimediale. Ieri è piovuta però sul Lingotto la prima doccia fredda: Walter Veltroni, il vicepresidente del Consiglio che doveva tagliare stamane il nastro inaugurale, non ci sarà.

VELTRONI. La sua defezione è arrivata all'ultimo minuto, ieri dopo ■ 20: «improrogabili impegni ■ governo» gli hanno fatto rinunciare. Stamattina dovrà partecipare al vertice di maggioranza sul caso Flick. ■ Torino lo aspettavano anche i membri del comitato Olimpico «Torino 2006». Al suo posto arriverà ■ sottosegretario Alberto La Volpe, che inaugurerà la manifestazione con il sindaco, i presidenti di Provincia e Regione, l'ambasciatore ■ Francia in Italia.

LE TRAME. A 11 anni dal primo Salone, quello che si apre oggi ■ fortemente rinnovato, anche nella filosofia. Il «salone del cambiamento» ha un nuovo amministratore (Carlo Poggio), un nuovo direttore (consulenza generale a Bea Marin, in procinto di ripartire per Milano), un comitato ■ esperti che sostituisce dopo dieci anni Beniamino Placido. Per la prima volta ■ c'è più un tema dominante, ma tanti «fili conduttori»: giallo per il thriller, verde per la letteratura sudamericana, ■ per quella italiana, azzurro per la religione e la spiritualità. Ci sarà una ■ e propria biblioteca, con tutte le novità editoriali presenti al Salone, e uno spazio per «under 16», nel piazzale esterno, dove verrà distribuito il «passaporto per il lettore», che consente un gioco e un regalo. L'area convegni sarà «fusa» in quella espositiva, con appuntamenti al Centro congressi nel week-end.

■ EDITORI. Sono 1368, con oltre 800 autori. Sono cresciuti, anche se mancheranno Baldini e Castoldi, Il Saggiatore, Laterza e Pratiche. Secondo Bea Marin, «c'è chi accusa la kermesse di provincialità e vorrebbe più spettacolarità, e chi l'accusa di spettacolarità e vorrebbe maggiore introspezione professionale». Insomma: senza polemiche, non sarebbe Salone. Per Enzo Ghigo, presidente della Regione: «L'importanza del Salone è sempre maggiore». E, riprendendo ■ altro dei «tormentoni» dell'appuntamento: «Credo che debba essere dato uno spazio sempre maggiore agli aspetti professionali della produzione libraria e della sua diffusione».

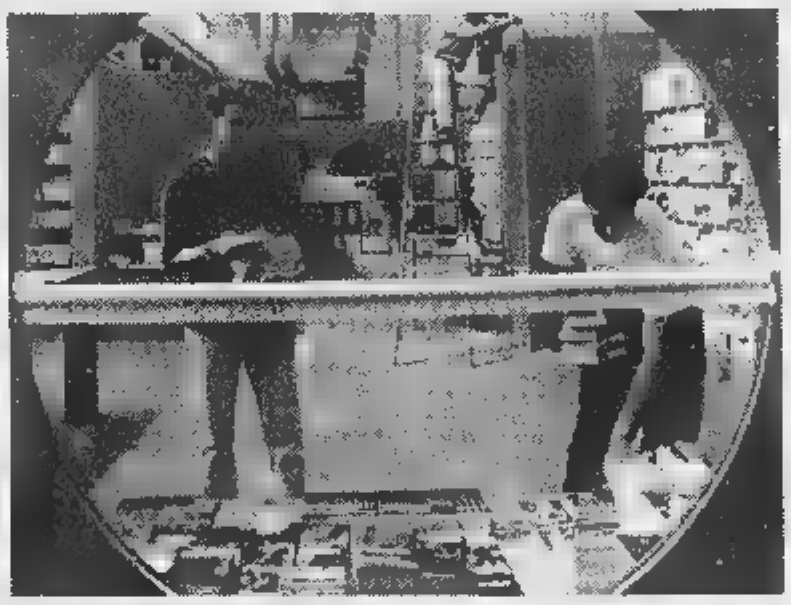
GLI ■ Tra quelli più attesi, sabato Raisat 1 porterà Dario Fo (che resterà ■ che domenica), con Franca Rame e Giorgio Albertazzi. Presenzieranno anche all'anteprima della versione televisiva di «Il diavolo con le zinne». ■ pomeriggio (e domenica) un altro Nobel, Rigoberta Menchù, sarà ospite di Gianni Minà. Sempre sabato, Renzo Arbore presenterà «Italica», campus virtuale di 150 università.

■ Ce ■ ■ una marea. Nello stand Rai ci sarà anche uno studio televisivo «aperto», in cui si girerà «Mondo 3». Gianni Ippoliti proporrà ogni giorno un quiz letterario, e sono previsti collegamenti e trasmissioni. Allo stand del Comune si gioca per vincere un gadget rispondendo a domande ■ Torino. Aem e Aam riproducono ■ un «tipico» angolo della città, con vecchi lampioni e «toret».

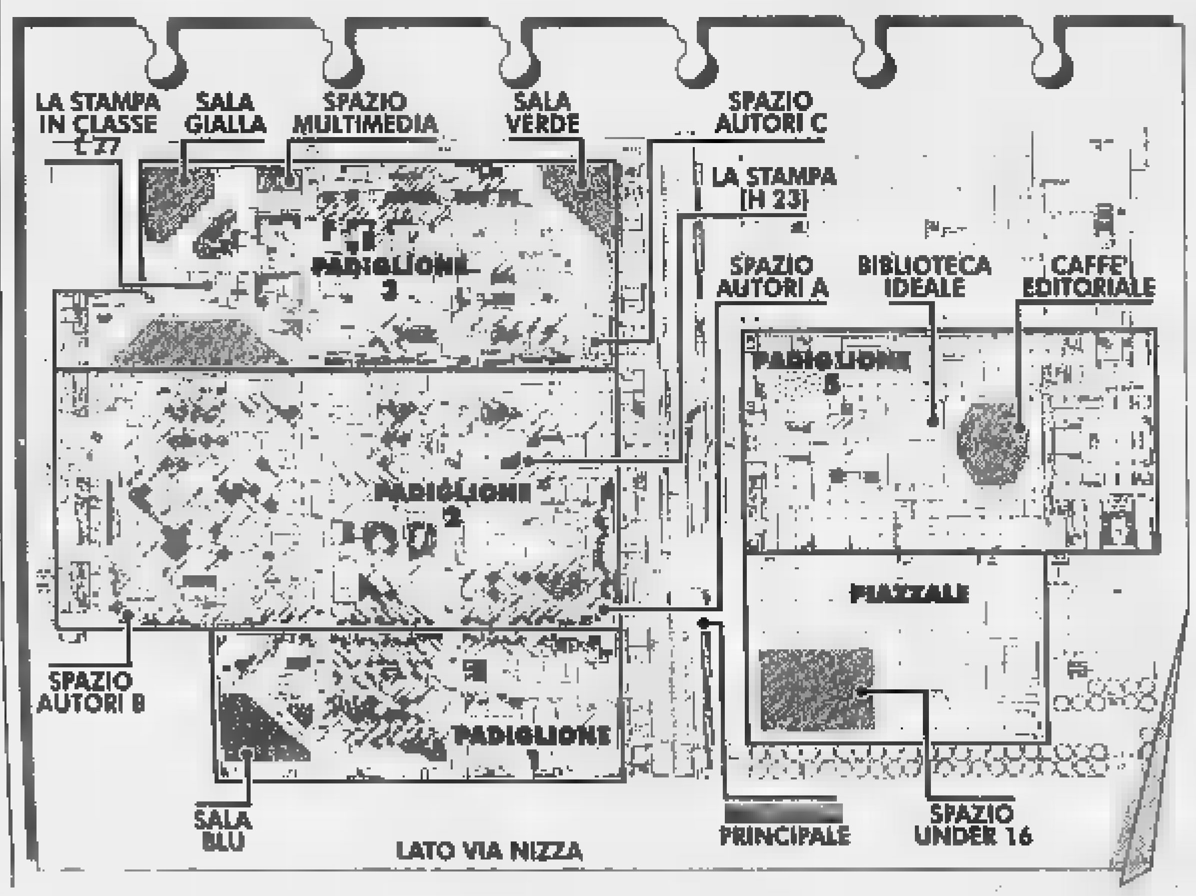
SCONTI E BIGLIETTI. Entrare costa 13 mila lire. E' gratis fino a 10 anni e per gli stranieri; 8 mila per scolaresche, militari, giovani tra gli 11 e 18 anni, invalidi, per chi presenterà il tagliando per la Sindone, e chi arriverà in treno, da più di 50 km di distanza. Riduzione a 10 mila per studenti universitari e anziani (over 65).

■ ■ Oggi e domani, per lo sciopero dei mezzi pubblici, il Salone organizza navette che partiranno ogni quarto d'ora da piazza Carlo Felice (Hotel Ligure) e Porta Nuova (lato via Nizza). Per lo stesso motivo, lo spazio «Under 16» aprirà alle 9. Le ■ hanno potenziato le fermate al Lingotto.

Giovanna Favro



Gli ultimi ritocchi agli stand, poi stamattina alle 10 si apre



I dibattiti

Stasera Lerner con Romagnoli

Non ci sono soltanto gli appuntamenti al Lingotto, durante i cinque giorni ■ Salone. Tutta la città è coinvolta. Garzanti presenta stasera alle 21,30, in occasione del Salone, il volume di Gabriele Romagnoli «Passeggeri». L'appuntamento è al Café Procope ■ via Juvarra 15. Ci saranno l'autore, Gad Lerner, e musica jazz. Sabato alle 18, all'oratorio di San Filippo, «Lettere ai Romani» di Piero Ferrero, con (oltre all'autore) Gianni Vattimo, Enzo Bianchi, Paolo De Benedetti.

«La Stampa» è presente al Salone con d■ stand, indicati nella cartina qui a fianco. Oltre a «La Stampa in classe», i ragazzi avranno la possibilità di divertirsi a giocare con la prima pagina (vera) utilizzando postazioni di computer.

GLI APPUNTAMENTI DEI ■ PADIGLIONI

ORE 11: Spazio autori A «Leggere ■ matematica» Mistero e magia di una radice, ■ Maria G. Gallino. **Sp. autori B** Antropologia del male: il ■ «La stirpe dei dannati» di Alex Fredman. Con Morena Beltrami, Massimo Centini, Laura Rangoni. **Sp. autori C** «Savoia: un problema ereditato dalla storia», con Alberto Caracciolo, Lorenzo Del Boca, Enrica Roddolo, Andrea Casalegno, Antonio D'Amelio, Mirella ■. **Sp. multimedia** Il vizio ■ leggere. Cd-rom a cura di Provveditorato agli Studi e Itis Vallauri di Fossano. **Stand Regione Piemonte** Premio per la pace: concorso di poesia e narrativa.

■ ■ **Sp. autori C**, per il "Filo azzurro", il libro a fumetti «L'avventura della Sindone» di Manfredi Toraldo.

■ ■ **Sp. autori** ■ «Filo azzurro», il libro «Contro Celestino» di Lidia Cavagnero. Con l'autrice, Luigi Lucio, Giuseppe Pettiti.

■ ■ **Sala gialla** La Francia al Salone del Libro «Traduzioni, fortuna letteraria e promozione del libro». **Sala verde** «Il bambino è finito? Dov'è finito il bambino?». Con Gian Paolo Caprettini, Tiziana Ferrario, Franco Garelli, Lorenzo Mondo, Fulvio Scaparro. **Sp. autori A:** «Le biblioteche pubbliche e la lotta contro le diverse forme di esclusione» a cura di Biblioteche civiche, Regione, archivi e istituti culturali. **Sp. autori B** volume fotografico «Israele - 50 anni nelle fotografie di Magnum», ■ Elena Loewenthal e Angelo Pezzana. **Sp. autori** ■ Zai.net, una nuova forma ■ comunicazione agli studenti. **Sp. multimedia** Presentazione dei cd-rom «Viaggio virtuale nell'antico Egitto» e «Le Crociate» (Mondadori). **Stand Regione** Il paesaggio culturale nelle strategie europee.

ORE 15,30-16: Stand Regione: Viaggio alla scoperta del Piemonte. Gioco didattico. Produzione poetica dalle elementari agli adulti (comitato della Società Dante Alighieri).

ORE 16,30: Sp. autori A Presentazione della collana La città ideale, Quaderni di poesia (a cura di Rosellina Archinto). **Sp. autori B** Contro il Ses■ le macerie di un'utopia. Con Alberto e Giovanni Biuso e Mercello Veneziani. **Stand J10-K13 Federconsumatori** ■ «Guida al Consumorismo» di 30 vignettisti, abbinata alla lotteria benefica per la ricerca sul cancro.

■ 17: Sp. multimedia Nuove opportunità didattiche del multimedia: come scegliere? (a cura di Irsae Piemonte e Provveditorato). **Stand Regione** Volontariato, che cosa è cambiato?

■ ■ **Sala blu** La lettura ■ risorsa sociale. Con Giuseppe Antonini, Innocenzo Cipolletta, Pietro Marcenaro. **Sala gialla** «Filo ■ Sacro, religioso e mito nel nuovo millennio (a cura di Salone e Rai). Con Edmondo Berselli, Enzo Bianchi, Franco Cardini, Giovanni Filoramo, Carlo Sini. **Sala verde** «Filo rosso» Tra professione e arte: lo scrittore e le scelte di fine millennio (a cura del Premio Calvino). **Sp. autori A** Le tre culture: umanistica, scientifica, multimediale (Gruppo Entasis e Circolo Didattico di Erice). **Sp. autori B** Amori fra donne (Marsilio). **Sp. autori C:** libro «Sandro Pertini. Combattente per la libertà» (Regione Piemonte e Pietro Lacaita Editore). Con Enzo Ghigo, Gina Lagorio e Carla Voltolina Pertini. **Stand Regione** Percorsi di etnoantropologia di Piercarlo Grimaldi.

■ 19,30: «Filo azzurro» **Sp. autori** ■ Non temere ■ c'è dietro l'angolo (Christian Science). **Sp. autori C:** il libro «Lo specchio degli occhi. Le donne arabe si raccontano» a ■ di Younis Tawfik. Con il curatore, Tahar Ben Jelloun, Houda Chadli, Egi Volterrani. **Sp. Multimedia** Sindone: le ultime scoperte. Presentazione del video «L'uomo dei dolori» e del volume «La Sindone» (Giorgio Mondadori e Nova-T). Con Michelangelo Dotta, Nello Balossino, Giuseppe Ghiberti.

ORE 21: Sala blu: La poesia ■ calcio (Einaudi). Con Roberto Bettega, Vincenzo Cerami, Claudio Sala, Dino Zoff, coordina Piero Chiambretti. **Sala verde** «Filo ■ Lunghe, corte, ristrette: parole per fiction (Scuola di Scrittura Omero, Roma). **Sp. autori A** Matematica e gioco (a cura di Mathesis), con Federico Peiretti. **Sp. ■ B** Il libro ■ poesie «L'occhio della donna» di Gioconda ■. Con M. Casalino. **Sp. autori C** Le difficoltà dell'esordio e le strade per pubblicare. Coordina Giampiero Dalle Molle. **Sp. Multimedia** il cd-rom «Atlante interattivo di ecodoppler e color scanner» **Stand Regione** Premio Bodoni Art Director Publishing.

UN SALONE FATTO IN CASA

Un filo per capire il giallo del Lingotto

FILI azzurri, gialli, rossi, blu: da oggi sapremo di che stoffa è fatta la nuova edizione del Salone del Libro. Trame e orditi s'intrecceranno per cinque giorni producendo tessuti - pardon convegni - brillanti oppure opachi, di altissima classe e sciatterelli; abitini - pardon eventi - da pomeriggio, mezza mattina, gran sera. ■ ■ ■ tutti i colori e le fogge insomma, e, spulciando tra le spolette - pardon nel catalogo -, noto con piacere che quest'anno impera il giallo, tinta da molti aborrita, da altri esaltata, sovente difficilissima da indossare ■ naturalezza, con sobrio disincanto (a parte una notissima signora della pubblicità che non ha altro nel suo, immaginiamo, copioso guardaroba).

Il giallo nel giallo più classico di ogni edizione è la fatale domanda: «Il Salone ■ ne va da Torino? E ■ sì, traslocherà a Milano, a Siracusa, Boston, Altopascio, Dusino San Michele?». Domanda che, undici anni fa, un quarto d'ora dopo l'inaugurazione del primo salone, già ■ palleggiava da una testata all'altra della nazione. Ebbene, siamo in grado, anche quest'anno, di rassicurare anche i più tormentati: il Salone se ne andrà! Sì, emigrerà per undici mesi e venticinque giorni sbatacchiato qua e là dai venti della polemica, dell'intrigo, dei *veleni* - come si dice - per ripiombare con gran fragore tra undici mesi e venticinque giorni esatti nel bel mezzo del Lingotto, cuore (ma anche fegato, milza, duodeno) della nostra città. Perché, lo sanno anche le pietre della Dora, se ci siamo fatti fregare il cinema e la moda (ma non i cioccolatini e la Sindone per adesso) non abbiamo nessunissima intenzione di farci soffiare anche i libri, eh già!

E poi, volete togliere ai milanesi e ai romani la somma soddisfazi■ ■ lamentarsi per cinque giorni del caldo, dei taxi introvabili, della cortese superbia dei torinesi? Figurarsi. Fior di agenti, editor, capiufficiostampa non vedono l'ora di alzare gli occhi al cielo ed esalare: «Mannaggia, la settimana prossima bisogna andare a Torino! Ma-chi-me-lo-fa-fare-a-me?». Poi, qui, ridendo e scherzando, si prendono delle formidabili ciucche ■ grignolino (arneis in questa stagione, ci vuole l'arneis ben freddo!), si perdono in collina tra un'incantevole piola e una gozzaniana bocciofila basiti dal fatto che con trentamila lire si mangia un bollito divino che neppure a Parigi. Insomma questa città ritrosa - così grande, così minima - è in realtà una sofisticata maîtresse che ■ bene come si fa ad affascinare gli *invasori*.

Bene, stamattina la Manifattura - pardon il Salone - apre. Oltre ■ lucide porte del Lingotto penetrerà un'enorme fiumana ■ curiosi, di polemiche - vedi sopra - per molti, moltissimi, di semplice, sana voglia di libri. Partiam partiamo, l'importante è ■ perdere il filo.

Gianni Farinetti



Ogni giorno il «diario» dal Lingotto dello scrittore torinese Gianni Farinetti, autore di «Un delitto fatto in ■ e «L'isola che brucia»

Specchio dei tempi

«Per le Asl ci ■ pazienti ■ serie A e altri di B?» - «In Piemonte solo riprese interne per il ■ ■ Napoli del Diciottesimo secolo» - «Un telefono per ■ smarriti» - «Ma ■ ■ ■ farmacia torinese»

Una lettrice ci scrive:

«Sono afflitta da cervicalgia e lombalgia ■ artrosi diffusa; da molti ■ sono costretta a sottopormi a cure e trattamenti presso una Fondazione privata, traendone sempre un buon giovamento; perciò anche quest'anno ho presentato la richiesta, fatta dal mio medico curante, dopo essermi, naturalmente, sottoposta ad una visita fisiatri■ da uno specialista di quella Fondazione, il quale ha ravvisa■ la necessità dei trattamenti e della rieducazione.

■ con estrema sorpresa e disappunto me la sono vista rifiutare dall'Asl 1 di via Chiabrera. A questo punto mi sono chiesta come una struttura sanitaria accreditata dalla Regione Piemonte possa ■ negata ad un paziente che ne ha grande necessità. Sono al corrente che la stessa struttura ha in cura pazienti ■ le stesse patologie, ma provenienti ■ altre Asl di Tori■ e provincia. Esistono pazienti ■ ■ A e serie B?».

Annamaria Bechis

L'assessore regionale all'Istruzione ci scrive:

«Con riferimento all'articolo "Le regge sabaude scambiate per borboniche", relativo al film "Ferdinando e Carolina" che Lina Wertmüller si appresta a realizzare in Campania e Piemonte, mi paiono doverose alcune precisazioni che chiari■ i motivi per cui la Regione Piemonte, d'intesa con la Città di Torino, ha deciso di intervenire a sostegno della produzione di un film ambientato nella Napoli del XVIII secolo ma che utilizza in parte ambienti piemontesi.

«Gli edifici prescelti nel corso dei sopralluoghi effettuati nei mesi scorsi (la Palazzina di Caccia di Stupinigi, la Reggia di Venaria, Palazzo Reale, l'Archivio di Stato, il Castello di Racconigi e il Castello di Guarene) ■no utilizzati solo per quanto riguarda ■ riprese in interni. Gli esterni ■ realizzati in gran parte in Campania, mentre le scene che per ragioni logistiche o di tempi di produzione verranno girate nella nostra Regione riguarderanno solo scenari naturali non riconducibili esclusivamente al nostro territorio. Le ragioni che hanno indotto la regista a cercare all'interno del nostro patrimonio storico-architettonico le ambientazioni idonee, con i dovuti accorgimenti, alla realizzazione di "Ferdinando e Carolina" sono dovute al fatto che gli interni dei principali edifici napoletani dell'epoca hanno ■to nel tempo interventi tali da renderli inidonei per una filo■gica ricostru■ filmica degli ambienti ■ atmosfere del tempo. Nell'esaminare la richiesta di sostegno finanziario alla produzion■ questo assessorato ha tenuto presente sia questa "anomalia", che in fondo così anomala ■ e se la si contestualizza storicamente nella civiltà delle "capitali" europee del Barocco, sia una serie di fattori che hanno determinato in ultima analisi ■ risposta positiva. Primo fra tutti l'entità dell'investimento previsto per la realizzazione del film, rilevante per una produzione italiana (e rispetto al quale la cifra che si intende stanziare, vale a dire 90 milioni a parziale copertura delle spese alberghiere, è direi modesta): le cinque settimane di riprese in Piemonte, precedute da quasi un mese di preparazione, porteranno quin■ una positiva ricaduta in termini occupazionali soprattutto nei confronti di personale specializzato».

Giampiero Leo

Un lettore ci scrive:

«Girando per la città, talvolta mi capita di vedere, affissi un po' ovunque, in patetici cartelli che denunciano lo smarrimento di un cane (o di un gatto) ■ recapiti telefonici che potrebbero essere utilizzati da male intenzionati.

«Come esiste un "Ufficio oggetti smarriti", non ■ perché, in una città come Tori■ ■ possa ■ attivato ■ "Ufficio animali smarriti" gestito dall'Enpa, o da una associazione di amici degli animali o dallo stesso Comune.

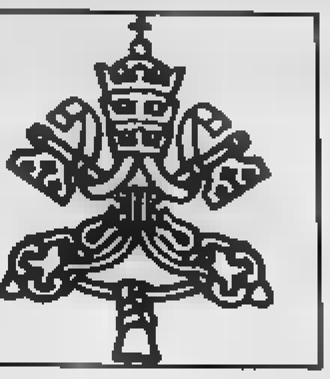
«In pratica si tratterebbe di un numero telefonico al quale fare capo».

Gigi Gattino

Il direttore dell'Azienda Farmacie Comunali ci scrive:

«Il ■ aprile '98 una lettrice lamentava che nella notte tra il 25 e il ■ l'allarme "della farmacia comunale" aveva suonato tutta la notte ■ che nessuno intervenisse. Poiché lo scritto non dava nessuna indicazione di dove sarebbe avvenuto il fatto, tutto lasciava supporre che fosse avvenuto a Torino anche perché la nostra Azienda è quella che gestisce ■ più alto numero di farmacie comunali in Piemonte. I controlli predisposti sugli impianti di allarme, sia per poterci scusare con la scrivente, sia per evitare che si ripetesse l'anomalia, ■ hanno rilevato alcuna avaria».

Giovanni Maccario



Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti vedere la Sindone già nel '78. Ma allora la loro pre- passata inosservata. So- tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: visita privata, durata quasi due segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, sono stati accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. Hanno stretto la mano alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato con affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La sua visita è un momento magico che la città si prepara a vivere con gioia, con lo stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

ARRIVO DEL PAPA. Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, Cairoli lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

PIAZZA VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso dalle vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui originari i tre beati, agli malati (davanti al palco), ai 3000 giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità saranno alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi metà della piazza il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i mezzi di soccorso. I portici saranno transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

IL PALCO Largo metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

Sarà una celebrazione lunga circa due ore e mezzo che incomincerà con beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, 25 strumentisti fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

SPONSOR. Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

VOLONTARI. Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

RIPRESE Raiuno trasmetterà in diretta la messa 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

E TRASPORTI. Il sistema subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle di lunedì 25: deviazioni via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 di domani c'è il divieto di sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, Cairoli, lungo Po Diaz Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm pubblicate domani.

PAPA IN ARCIVESCOVADO. Dopo la messa, percorrendo Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà Duomo), autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

PAPA IN Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà saluto alla cittadinanza.

LA PARTENZA. E' prevista verso le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

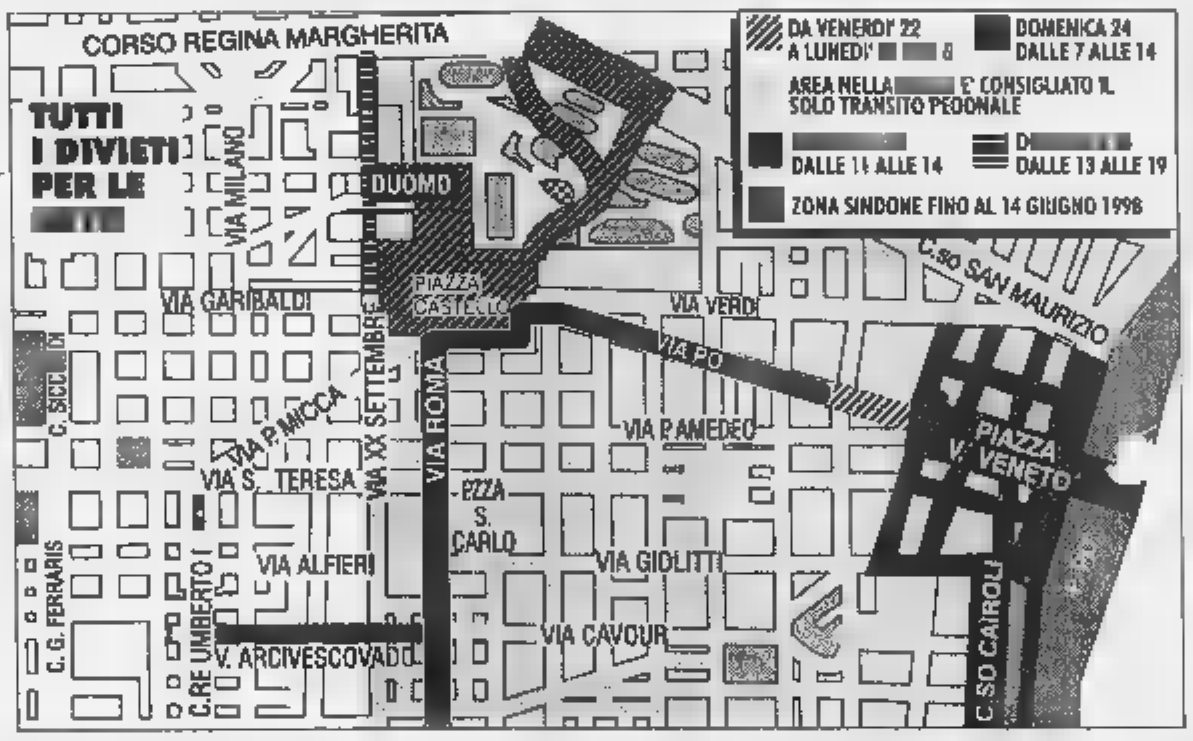
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita Papa. agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le case che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti videoripresa. Intanto il presidente del Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare manifestazione davanti al Duomo, domenica, pensata come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e segreta fino all'ultimo Alberto Paola Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà 40 vescovi
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione





Ancora un malinteso sulle caldaiette

CONTINUA ad esserci un grande malinteso a proposito di caldaiette, cioè impianti unifamiliari per il riscaldamento. Lo dimostrano una decina di lettere che trattano tutte lo stesso argomento, pur con diversi punti di vista. Il più curioso senza dubbio quello sollevato da un amministratore di condominio in una cittadina della provincia Cuneo (il lettore resta rigorosamente anonimo): di fronte metà dei condomini che vogliono passare al riscaldamento unifamiliare ha chiesto loro di «pagare le spese di dispersione» all'altra metà che voleva continuare a usufruire dell'impianto centralizzato.

Per questo come per tutti gli altri lettori, vale questa risposta dell'avvocato Lorenzo Profeta.

«Poniamo che nel condominio l'assemblea deliberi, con le maggioranze volute dalla legge (9-1-91, n. 10), la trasformazione dell'impianto centralizzato di riscaldamento in impianti unifamiliari gas (art. 8, lettera G, della legge citata). Spesso i condomini non favorevoli credono di poter usufruire in qualche modo dell'impianto centralizzato. Ma il tribunale Torino ha già detto chiaramente (ad esempio, sentenza n. 9214/92, relatore dottor Fulvio Villa) che "questa trasformazione provoca l'inutilizzabilità l'eliminazione dell'impianto centralizzato". E in quanto alla possibilità da parte della minoranza di continuare a quello centralizzato a proprie precisa che questo vanificherebbe lo scopo posto dal legislatore, cioè risparmio energetico. Quindi una delibera assembleare ha un duplice effetto: eliminare l'impianto centralizzato e consentire ai singoli di installare le caldaiette.

«Dopo una simile non si tratta quindi di avere nel dominio una squadra A che continua a usufruire dell'impianto centralizzato e una squadra B che attua la caldaietta e non ha perciò alcun senso parlare di una sorta di indennizzo a favore della prima per pretese spese di dispersione. Proprio nulla può disperdere vecchio impianto, visto che non più in funzione. lla sentenza citata precedenza si osserva anche che "questa legge obbliga tutti i cittadini contribuire al risparmio energetico attraverso la razionalizzazione dello sfruttamento delle risorse energetiche e - nell'ambito del condominio - impone pesanti sacrifici alle minoranze dissenzienti che si vedono private di un servizio comune per il quale stati predisposti locali, opere e macchinari. Tuttavia, non si configura in questo alcun aspetto di incostituzionalità della legge, ma anzi si può cogliere l'attuazione del principio contenuto nell'articolo 42 della Costituzione, in virtù del quale la legge determina i limiti proprietà privata allo scopo assicurarne la funzione sociale"».

★ In palazzo storico, una mansarda ristrutturata con accesso da una scala (l'ascensore si ferma al piano sotto) scatena i condomini: «Vorrebbero fare modificare la tabella millesimale - scrive il lettore proprietario della mansarda - sostenendo che i piani alti si sono rivalutati. E' legittimo?».

Una risposta esauriente da parte un legale presuppone una serie di domande alle quali il lettore non dà risposta. Ad pio: le mansarde hanno subito solo modifiche interne? E' cambiata la destinazione d'uso? L'accessibilità da una scala co- o soltanto interna alle mansarde? Si sono fatti nuovi allacciamenti, luce, gas, acqua, si sono utilizzati impianti comuni o scarichi di acque? E c'è sopraelevazione colmo del tetto?

Detto questo ecco che cosa può dire l'avvocato Profeta: «Per delibare assembleari di revisione delle tabelle millesimali occo l'unanimità dei consensi. E' nulla la decisione è stata presa a maggioranza. Tale delibera fatti può presa solo all'unanimità dei partecipanti al condominio oppure, in caso opposizione anche di un solo condo- dal magistrato dopo aver accertato che la ripartizione esistente sia frutto di un errore che per le mutate condizioni dell'edificio sia alterato il rapporto originario».

Altezza non regolare
Prapontin
la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel Prapontin.


DAL 20 MAGGIO AL 6 GIUGNO
LAVAZZA
Qualità Rossa
conf. 2 pz. da g 250 cad.
7640
al Kg 15280
PREZZO
Olio Extravergine GS Lt 1
SCONTO 30 %
5490
Fette Vitaminiche BUITONI g 300
SCONTO 20 %
1990
invece di 2590
al Kg 6633
SCEGLI IL RISPARMIO SICURO
Quality Cola GS Lt 1,5
1240
PREZZO SPECIALE
Olio Mais GIGLIO ORO Lt 1
2740
Tonica SCHWEPPES Lt 1
SCONTO 40 %
1160
Corn Flakes KELLOGG'S
g 375 1 pz. 3590
3 pz. 7180
invece di 10770
al Kg 6382
Verdicchio JESI DOC
ml 750
SCONTO 30 %
2730
invece di 3900
al Lt 3640
SuperSconto
GS GRUPPO
PIEMONTE
TORINO
Via Cavour 10
Via Cavalli 24
Via S. Quintino 4
Via Saluzzo 100
Via Vanatlo 26
Via S. Massimo 43
C.so Peschiera 325
Via Ventimiglia 48 NUOVO
CHIVASSO
Via V. Veneto 45
MONDOVI'
Via Biglio 2
S. DAMIANO
P.zza Camisola 1
ASTI
P.zza Statuto 1
C.so Savona 150
ACQUI TERME
Via Garibaldi 52
TRECATE
GIGNESE
Via Due Riviere NUOVO
BORGOMANERO
Via Novara 67
V.le Marazza 28
C.so Mazzini 48
LOMBARDIA
MILANO
V.le Gran Sasso 3
Via Ampere 103
Via Settembrini 27
Via Friuli
Via Treviso 3 (ang.V. Padova) NUOVO
Via Airolo 36
Via Pasubio 6/8
Via S. Marco 26
Via Tesso 2
Via S. Gregorio 3
Via P. Castaldi 37
Via C. del Naviglio 37
Via P. Calvi 2
MERCALLO
P.zza Balconi NUOVO
CASSANO M.
Via Mazzei 8
SAMARATE
Via S. Rocco 2
CARDANO AL CAMPO
Via XX Settembre
Via A. Moro 37
GARBAGNATE
Via per Cesate 110
CESATE
Via dei Mille 8
DI BOLLATE
Via Como 1
NERVIANO
Via Leonardo da Vinci
PARABIAGO
Via XI Febbraio
LEGNANO
C.so Magenta 90
CERIANO LAGHETTO
Via Mazzini 24
ERBA
Via A. Volta 39/A
S. FEDELE D'INTELVI
Via Fonte Pivei 8
COMO
Via Varesina 87 (Rebbio)
LIMIDO COMASCO
Via 4 Nov. 33
MARCHIROLO
Via Pellini 44 NUOVO
BARLASSINA
C.so Milano 21
PESSANO CON BORNAGO
Via C. Porta 3
SEREGNO
Via Cadore
CARATE BRIANZA
Via D. Cesana 46
PIOLTELLO
Via Botticelli 8
PAULLO
Via Mazzini 64
MONZA
Via Monte Cervino 16
CORSICO
Via Curiel 4
ABBIATEGRASSO
Via Vespucci
VIGEVANO
Via Cesarea 10
DORNO
Via Cairoli 78
P.zza Carnaggio 7
SALICE TERME
Via Valdetara
CASTELVETRO PIACENTINO
Strada Statale 10 NUOVO
SEMPRE PIU' VICINO AI TUOI DESIDERI
IL NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI PUNTI VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONATI
SALVO SCORTE - I POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI MODIFICHE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO SOLO DI PRESENTARE I PRODOTTI.

Pioggia di critiche a Vernetti da opposizione e maggioranza

Tiro incrociato sull'assessore

Dopo il sì al piano-rifiuti della Provincia

Tutti contro l'assessore Gianni Vernetti, ieri, in sesta commissione «Ambiente», riunita dalla presidente Marta Levi per valutare [illegible] piano della Provincia sul futuro dei rifiuti, a fronte dell'annunciata chiusura della discarica [illegible] Basse di Stura nel [illegible]. [illegible] critiche all'assessore sono arrivate, oltre che dall'opposizione (Cantore, Forza Italia, [illegible] Battuello, Centro), soprattutto dalla maggioranza. E per un motivo: Vernetti è arrivato all'incontro con un parere della Città sul «Programma provinciale di gestione dei rifiuti» contenuto in 16 righe. Nelle quali la giunta dice «sì» al dossier rifiuti dell'amministrazione [illegible] Palazzo Cisterna.

Peccato che quel documento sia stato valutato negativamente sia dall'Amiat, sia dai rappresentanti dei lavoratori del settore, presenti in commissione con Roberto Gabriele della Cgil, Luigi Zicco e Michele Iannetti del sindacato autonomo.

Il popolare Giovanni Porcellana [illegible] durissimo: «A parte l'inutilità di questo scritto, viste le posizioni dell'Amiat, arrivata qui con un piano critico nei confronti della Provincia, e visto il "sì" di Vernetti, ci so[illegible] due strade: o si dimette il presidente dell'Amiat Ruggeri o [illegible] ne [illegible] l'assessore».

Entrando nel merito della questione Porcellana osserva: «Nel [illegible] chiude la discarica delle [illegible] [illegible] Stura, ci verrà l'inceneritore, si dovranno trovare nuovi siti per ciò che non potrà essere distrutto. E chi deve decidere continua a gingillarsi, ci parla [illegible] raccolta differenziata al [illegible] mentre è noto che raggiungere quell'obiettivo sarebbe [illegible]mo, e che per costruire un impianto [illegible] incenerimento ci vogliono 5 anni, quanti ne mancano al 2003. Siamo all'assurdo».

Diverso il giudizio di Paolo Bonino (Rc) che dice un secco «no» all'inceneritore, [illegible] nello [illegible] tempo attacca l'assessore perché non spiega [illegible] dove finiranno le 200 [illegible] tonnellate di fanghi prodotte dal consorzio Po-Sangone. Altrettanto polemico Michele Paolino (Alleanza per Torino), mentre l'unica difesa arriva dal verde-democratico, Giovanni Nigro.



Giovanni Porcellana, capogruppo del partito popolare in Consiglio comunale, ha «sparato a zero» sull'assessore all'Ambiente

Facile ironizzare per l'opposizione. Mauro Battuello (Centro) e Daniele Cantore (FI): «Quando abbiamo visto Vernetti distribuire [illegible] foglio, ci siamo compiaciuti perché diversamente da altre occasioni almeno aveva qualcosa [illegible] mano. [illegible] appena abbiamo letto la sua dichiarazione...». Oggi i due esponenti di minoranza [illegible] lettera di protesta al presidente del Consiglio, Marino, lamentando che l'assessore ha distribuito la «bozza» del programma comunale solo ad alcuni [illegible]lieri.

Domani il problema approda in maggioranza, ma la tensione sui rifiuti sta salendo. E Vernetti ribatte: «Non capisco tutto questo nervosismo, dato che il vero parere [illegible] città sul piano provinciale è rappresentato dal programma cittadino, che porterò in Consiglio entro due settimane». Sul contrasto [illegible] l'Amiat è netto: «Il presidente Ruggeri sbaglia».

Giuseppe Sangiorgio

Dalla Cassazione: le pene più pesanti agli americani che arrivarono negli Anni 70

Confermate le condanne alla «Sia»

Grugliasco, per 32 operai uccisi dall'amianto

Confermata dalla Cassazione la sentenza di condanna per i morti alla Sia di Grugliasco, l'azienda dove 32 operai, uomini e donne, hanno perso [illegible] vita uccisi dall'amianto. E' una delle tante indagini su fabbriche della morte condotte dal procura[illegible] aggiunto Raffaele Guariniello, ma è la prima che approda alla suprema corte. Una raffica [illegible] condanne pesanti, come pesante [illegible] il numero dei morti. Angiolo Calamandrei, che fu presidente [illegible] amministratore delegato ha avuto 3 anni; [illegible] Luigino Rubatto, capo del personale, è stato inflitto un anno [illegible] ha beneficiato della condizionale. Condanne più pesanti per gli americani che divennero padroni della Sia negli Anni Settanta, quando l'azienda passò alla multinazionale «Abex International»: Stephen Conway, Victor Persbacker, George Belury e George Romine hanno avuto pene tra i 5 e i 6 anni. E dovranno risarcire vari miliar[illegible] alle 27 parti civili: da mezzo miliardo ad oltre [illegible] milioni per ogni operaio morto. Si [illegible] concluso davanti alla Corte un processo lungo, fatto di testimonianze drammatiche. I sopravvissuti hanno raccontato in pretura che chi si metteva in mutua, o chi tentava di ribellarsi a condizioni [illegible] lavoro disumane, veniva minacciato: «Ti caccio all'amianto blu, il più pericoloso».

In procura

Ladri rubano la stampante del pm

Arsenio Lupin in procura. Piccoli furti, eseguiti con destrezza, del genere apri la porta [illegible] approfitta che tutti sono impegnati a cercare i ladri altrui. Non è escluso il piacere fisico di rubare alla Giustizia, che diventa libidine andandose con il malloppo sotto gli occhi dei carabinieri all'ingresso, incolpevoli, perché un computer portatile rimane portatile anche nella borsa di un ladro che [illegible] ha la faccia del ladro.

Accadde un anno fa, al secondo piano dell'edificio che ospita sia gli uffici della pretura penale sia quelli della procura di riferimento: il pc sparì dalla bibliote[illegible] dov'era improvvidamente custodito. Nel frattempo è [illegible] [illegible] qualche portafogli smaterializzarsi da borsette e giacche. Sino all'altro ieri, quando dalla stanza di un sostituto procuratore, Paolo Toso, è scomparsa [illegible] stampante laser. Dopo la denuncia [illegible] [illegible] stesso, il fascicolo con l'intestazione «furto dovuto a ignoti» [illegible] passato al pm di turno, Cesare Parodi, e questi ha disposto un sopralluogo della polizia scientifica nell'ufficio del collega. Per [illegible] impronte. «Non si sa mai», commenta il procuratore aggiunto Piero Miletto.

Erano le due del pomeriggio, l'ora [illegible] cui anche i corridoi [illegible] [illegible] il magistrato derubato [illegible] stampante avuta in dotazione scende con alcuni colleghi a mangiare un panino al bar, lasciando la porta socchiusa. Le scale per accedere a quella stanza, [illegible] [illegible] qualsiasi altra nel palazzo, sono più d'una. Chi conosca un po' i locali (e i ladri matricolati li conoscono bene per necessità), sa come approfittarne. E' persino [illegible] gioco da ragazzi. «Pensi - commenta Miletto [illegible]segnato - che [illegible] una collega portarono via la pelliccia lasciata nella stanza accanto alla corte d'assise». **[al. ga.]**

Pieno di debiti

Tenta ricatto al Continente di Nichelino

NICHELINO. Angosciato dai debiti, ha architettato [illegible] piano [illegible] surdo per estorcere denaro al supermercato Continente di Nichelino. «Abbiamo piazzato una bomba al plastico radiocomandata: se non consegnate venti milioni la faremo esplodere».

La telefonata [illegible] [illegible] 16 maggio, intorno [illegible] mezzogiorno. All'altro capo dell'apparecchio c'è un [illegible] disperato: un incensurato agente immobiliare, Fernando Giuseppe Istria, [illegible] [illegible]nni, di Orbassano, che per rendere più credibili le sue minacce, finge di parlare con un accento meridionale. La richiesta non viene subito presa del serio, ma per precauzione vengono avvisati i carabinieri [illegible] Moncalieri.

I militari, che stavano già dan[illegible] la caccia ad [illegible] estorsore che perseguitava un imprenditore torinese, sospettano un collegamento tra i due episodi. Il denaro dev'essere consegnato in giornata all'interno [illegible] un'auto del Continente a Torino, in via Settembrini, [illegible] fronte al numero civico 46. Le istruzioni sono precise: «Venti milioni in biglietti da centomila, chiusi in una busta di plastica, sistemata nel bagagliaio. Il portellone lo voglio socchiuso». In [illegible] Settembrini si presentano anche i carabinieri, ma all'appuntamento non si fa vivo nessuno. Più tardi richiama: «Ho visto gente strana in via Settembrini: la pagherete». E riattacca. In realtà è un bluff. In serata ricontatta il supermercato [illegible] fornisce altre istruzioni: «Ecco [illegible] seconda chance: parcheggiate l'auto in [illegible] Palma [illegible] Cesnola, 87». E' una via deserta: i militari aspettano, poi spunta una Citroën Visa, che si avvicina alla Panda. E' lui: appena afferra il sacchetto, viene arrestato. «Perdonatemi, ma [illegible] potevo fare altrimenti: sono sommerso dai debiti», si è giustificato mentre [illegible] ammanettato. **[m. peg.]**

BIANCA & [illegible]

■ [illegible] Questa sera nella Chiesa [illegible] [illegible] Lorenzo alle 21,15, per LuciCanti, concerto della Salzburg Chamber Soloits, direttore [illegible] solista Lavard Skou Larsen, soprani dell'Accademia della Voce di Torino, Francesca Scaini e Giovanna Beretta. In programma musiche [illegible] [illegible] Vivaldi, Bach, Schubert e Mozart.

■ **REGIONE.** Porte nuovamente aperte al pubblico a Palazzo Lascaris domani, su iniziativa del Consiglio regionale che ha deciso di aprir[illegible] ripetutamente al pubblico la sede dell'Assemblea piemontese nel periodo dell'Ostensione. Informazioni [illegible] prenotazioni telefonando al n. 011/57.57.430.

■ [illegible] [illegible] **MONTALCINI.** Oggi alle ore 18 nell'Aula Magna [illegible] Molinette quinta «Rita Levi Montalcini Lecture» con la prof. Carla J. Shatz, docente di neurobiologia [illegible] Berkeley. Parlerà sul tema «Dalla funzione [illegible] forma: l'attività neuronale spontanea e la costruzione dei circuiti nervosi nel sistema visivo dei mammiferi». Interverrà Rita Levi Montalcini.

■ **CALCIO** [illegible] Risultati del penultimo turno. Girone A: Torino-Lazio 0-1; Perugia-Atalanta 2-0; Classifica: Torino 12, Perugia 6, Atalanta e Lazio [illegible]. Girone B: Venezia-Juventus 0-0; Roma-Lucchese 2-1. Classifica: Roma e Juventus 11, Venezia 8, Lucchese 0.

■ [illegible] **DILETTANTI.** Stop fino al 31 marzo 2001 a Wladimir Paonessa della Rivarolese 1906 (Juniores Provinciale) per uno schiaffo all'arbitro. In Promozione 2 turni [illegible] Malfa (Lucento); 1 a Saggia (Caselle), Fornesi (Cumiana), Spano (Venaria), Marroni (Ciriè), Iannelli [illegible] Delpiano (Lucento), Martire (Rivara), Barbaro, Migliore [illegible] Pappalardo (Madonna Campagna), Cocino, Forcella [illegible] Delle Donne (Pianezza), Alvaro (S. Mauro). In 2ª categoria 4 turni a Nallino, Di Gregorio e Grupico (Oltrepò San Mauro); 1 a Di Corato (Salus), Ruzza [illegible] Rocchi (Oltrepò S. Mauro).

■ [illegible] [illegible] [illegible] Lo spareggio tra Pecetto e Pontecurone per non retrocedere si disputa oggi (ore 20,30) ad Asti.

Impegno dell'azienda, in accordo con Comune e associazioni dei consumatori

Aem: cinque carte dei servizi

Miglioreranno le prestazioni ai cittadini

L'Aem, l'azienda energetica metropolitana che serve 248 mila utenti in città, lancia cinque [illegible] dei servizi per andare incontro alle esigenze dei cittadini. La carta di servizio è, in sostanza, [illegible] dichiarazione di impegno diretto da parte dell'azienda al soddisfacimento delle esigenze dei clienti [illegible] tende a migliorare la qualità della prestazio[illegible]. Le cinque carte dei servizi, concordate con [illegible] Comune e le associazioni dei consumatori, sono state presentate ieri e riguardano altrettanti settori di cui si occupa l'Aem.

Due, quelle riguardanti l'energia elettrica e il teleriscaldamento, [illegible] già operanti [illegible] a [illegible] sono stati apportati miglioramenti [illegible] aggiornamenti. Tre (quelle riguardanti gli impianti termici [illegible]li, l'illuminazione pubblica e i semafori) sono [illegible].

Ma scendiamo [illegible] dettagli facendo qualche esempio. La carta del servizio energia elettrica è ora dotata di «indicatori automatici», frutto di un sistema di monitoraggio che mette [illegible] condizione l'Aem di pagare i rimborsi previsti, anche [illegible] [illegible] [illegible] cui [illegible] cliente non presenti reclamo. Altrettanto è stato fatto [illegible] rapporti con il Comune per quanto riguarda gli impianti di riscaldamento comunali, l'illuminazione pubblica e i semafori.

Giovanni Del Tin, presidente dell'Aem: «La carta dei [illegible] sull'energia elettrica sarà transitoria perché dal prossimo anno [illegible] in vigore il nuovo sistema tariffario che terrà [illegible] della qualità del [illegible]. L'assessore comunale al Lavoro, Bruno Torresin, spiega che «le carte segnano un cambiamento nelle procedure [illegible] nelle forme perché, soprattutto quelle relative [illegible] semafori, agli impianti termici comunali e all'illuminazione pubblica modificano [illegible] implicano un cambiamento nei rapporti tra Comune e azienda».

Oltre alle [illegible] dei servizi, l'Aem ha annunciato di aver sottoscritto con cinque associazioni dei consumatori (Federconsumatori, Movimento consumatori, Adiconsum, Adoc e Acu) [illegible] protocollo d'intesa che prevede l'organizzazione di periodiche sessioni di consultazione e informazione tra le parti.

Spiega Diego Calabrese, della Federconsumatori-Cgil: «Un'importante novità è che [illegible] questa [illegible] dei servizi l'utente non è più tenuto [illegible] chiedere un rimborso per un disguido». L'assessore alle Partecipa[illegible] societarie, Paolo Peveraro, [illegible] [illegible] soffermato sulle difficoltà politiche, in seno alla maggioranza, rispetto al piano di cessione di una quota dell'azienda.

Rifondazione è contraria e vedrebbe invece di buon occhio una public company. Risponde Peveraro: «L'orientamento del Comune [illegible] verso un partner strategico che presenti un piano di sviluppo».

Enzo Bacarani

I RIMBORSI AGLI UTENTI IN CASO DI DISGUIDI

PREVENTIVO OLTRE 12 GIORNI	[illegible]
FORNITURA DOPO FIRMA CONTRATTO OLTRE I 12 GIORNI	[illegible]
RIATTIVAZIONE FORNITURA OLTRE 1 GIORNO LAVORATIVO	[illegible] LIRE
CESSAZIONE E RIMOZIONE CONTATORE OLTRE 12 GIORNI	30 MILA LIRE

L'AZIENDA SI IMPEGNA A RIMBORSARE I CITTADINI IN MANIERA AUTOMATICA. NON E' DUNQUE PIU' NECESSARIA LA RICHIESTA DI RIMBORSO DA PARTE DELL'UTENTE.

Poste, ridotti i «rinforzi»

In Piemonte 700 anziché mille «trimestrali»

Roma ci ripensa e così le poste piemontesi anziché avere i mille rinforzi trimestrali promessi dal direttore generale Cesare Vaciago, ne avranno trecento in meno. Una sforbiciata, tanto poi nessuno si lamenterà. E infatti è così. I rinforzi per smaltire gli arretrati in Piemonte (oltre 100 tonnellate di stampe) saranno 700 (e non mille come annunciato con trionfalismo da Vaciago) di cui solo 430 a Torino. [illegible] pratica, il capoluogo subalpino avrà una forza aggiuntiva lavoro [illegible] tempo determinato che servirà soltanto a smaltire parte degli arretrati. Per il resto, si naviga a vista.

Ieri l'organizzazione di categoria della Cisl ha tenuto un convegno al teatro Erba, in corso Moncalieri, per fare il punto della situazione. Presenti il segretario nazionale, Nino Sorgi, e il responsabile regionale della Slp-Cisl, Angelo Agricola, che allarga le braccia: «Ci hanno comunicato stamattina il taglio di trecento rinforzi». E adesso? «Tratteremo». Tratteranno questa [illegible] dalle 10 nella sede regionale. Sorgi ieri di fronte ai delegati ha risposto alle tesi [illegible] Vaciago: «Venti per cento di assenteismo? A noi risulta [illegible] assenteismo del cinque per cento. Torino [illegible] [illegible] un [illegible] nazionale. In tutt'Italia ci [illegible] disfunzioni. Purtroppo [illegible] dirigenza prende provvedimenti di carattere temporaneo. Occorre invece un intervento strutturale». Questa mattina alle [illegible] in via Nizza assemblea pubblica organizzata dalla Slc-Cgil. Poi, alle 10, tutti alla trattativa con l'azienda. Se non ci saranno rotture, [illegible] servizio postale a Torino potrà migliorare, ma di poco e tempo determinato. [e. bac.]

E si parla di un nuovo presidente

Museo del cinema con i conti in rosso

«Siamo preoccupati della situazione finanziaria del Museo del Cinema. Per il 1998 esistono perdite nel bilancio stimabili tra i [illegible] e i cinquecento milioni di lire. Una buona parte deriva dalla gestione del Cinema Massimo e questo conferma la necessità di mettere [illegible] ad [illegible] riorganizzazione della programmazione delle sale». L'allarme è di Valter Giuliano, assessore provinciale alle Risorse Naturali [illegible] Culturali. Dopo lo Stabile e il Salone del Libro il Museo del Cinema è la terza istituzione culturale ad avere i conti in [illegible]. Aggiunge Giuliano: «Fer[illegible] la [illegible] volontà di continuare a sostenere [illegible] Museo del Cinema e le altre istituzioni siamo convinti della necessità che i bilanci non vengano realizzati con la certezza che poi c'è sempre qualcuno, cioè gli enti locali, che mettono [illegible] toppa. La Provincia ha deciso [illegible] costituire un nucleo [illegible] valutazione [illegible] costi e ricavi delle produzioni culturali». Per Giuliano è «necessario cambiare lo statuto [illegible] Museo del Cinema [illegible] prevedere la nascita dell'Assemblea dei Soci in modo da controllare i bilanci».



Valter Giuliano

Da Parigi, Giuliano Soria, presidente [illegible] Museo del Cinema spiega: «C'è una perdita consolidata di 200 milioni di lire causata dalla gestione del Massimo e in più abbiamo affrontato spese di investimento [illegible] la [illegible] sede di via Montebello [illegible]. Un'iniziativa decisa personalmente su pressioni anche dei sindacati che chiedevono il rispetto della legge 626 sulla sicurezza. Sono stati spesi circa 200 milioni [illegible] l'abbiamo fatto anche perché c'era l'impegno di copertura da parte della Regione Piemonte». Aggiunge Soria: «Per altro devo dire che stiamo [illegible] aspettando dall'assessorato alle risorse culturali della Provincia il contributo del 1996». Secondo il presidente del Museo i problemi sono altri: «C'è la necessità di un [illegible] consiglio d'amministrazione. Quello vecchio [illegible] scaduto ad ottobre dell'anno scorso. Comune e Provincia hanno nominato [illegible] poco i loro rappresentanti. La Regione deve ancora farlo. Di fatto questo sta comportando una paralisi».

Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura, pur condividendo la necessità di controllare le spese degli enti culturali, spiega: «Non mi pare che la situazione sia drammatica. La Regione è interessata [illegible] valorizzare il ruolo del Museo del Cinema che si inserisce in un contesto dove c'è la riscoperta della città [illegible] [illegible] [illegible] dove i festival vanno a gonfie vele. Non mancherà il nostro sostegno».

Intanto circolano voci sui possibili candidati alla presidenza. Oltre a quello di Soria si parla anche di Paolo Verri, ex salone del Libro ora all'Associazione Editori, e di Marco Testa, amministratore delegato dell'omonima agenzia pubblicitaria.

Maurizio Tropeano

Regione, polemica

«Il Piemonte dimentica l'italiano»

«La Regione Piemonte discrima la lingua italiana». L'accusa arriva dal gruppo regionale di Rifondazione comunista che ha presentato un'interpellanza urgentissima al presidente del Consiglio Sergio Deorsola per co[illegible] il motivo per cui «dal concorso biennale bandito dalla Regione nelle scuole di ogni ordine e grado dal titolo "Vivere con la propria terra: le erbe nella medicina dei nostri nonni" venga clamorosamente esclusa la lingua italiana».

Il Regolamento del concorso, infatti, stabilisce come condizione necessaria alla partecipazione il fatto che tutti i «lavori debbano essere realizzati adottando le lingue del Piemonte [illegible] cioè piemontese, occitano, franco-provenzale e walser». Secondo Pino Chiezzi, Francesco Moro, Rocco Papandrea [illegible] Laura Simonetti «l'opportuna valorizzazione delle realtà [illegible] tradizioni piemontesi non può per nessun motivo esse[illegible] perseguita attraverso l'esclusione della lingua nazionale [illegible] non a costo di [illegible] paradossale discriminazione inversa».

Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura, si dice «stupito della polemica. Non c'è nessuna intenzione di discriminare la lingua italiana né tantomeno della nazione italiana come pro[illegible] il sostegno alle inizitive celebrative in onore di Massimo d'Azeglio o dello statuto Albertino». Aggiunge l'assessore: «Il concorso è legato alla legge regionale che promuove la valorizzazione del patrimonio linguistico piemontese. Una legge votata [illegible] larghissima maggioranza dal Consiglio regionale. Per altro i concorsi biennali che stanno raccogliendo sempre più consensi tra gli studenti sono in vigore già da diversi anni. Il primo fu realizzato nel 1990. Non capisco questa polemica». [m. tr.]

A Collegno, il Comune corre ai ripari dopo un sondaggio sui problemi più gravi

Vigili urbani a scuola di «bon ton»

La loro «prepotenza» preoccupa i cittadini

COLLEGNO. I vigili urbani di Collegno sono frettolosi e scortesi nel fornire spiegazioni? Alzano la [illegible] gli automobilisti indisciplinati? Usano un linguaggio non propriamente da «lord»? Bene, per loro è arrivato il momento di tornare sui banchi di scuola. Un corso di «bon [illegible] li aspetta da mercoledì prossimo, per i prossimi due mesi, per aiutarli a riguadagnare prestigio agli occhi dei cittadini.

Da un sondaggio realizzato nel Comune è infatti [illegible] che al top della classifica dei problemi della città c'è la «prepotenza» dei vigili urbani. «Sono spesso arroganti e antipatici», il grido d'allarme degli intervistati che al primo posto del questionario, curato da Anna La Mura, hanno segnalato la sporcizia delle strade, ribadendo però subito dopo il difficile rapporto [illegible] la polizia municipale.

«Grave, gravissimo», è il commento del sindaco pidiessino Umberto D'Ottavio. Ricevuti i risultati del sondaggio, il primo cittadino ha subito convocato il comandante dei vigili per comunicargli, senza troppi giri di parole, la sua ricetta: un corso di buone maniere, possibilmente tenuto da specialisti dell'immagine e delle relazioni pubbliche, da attivare il più presto possibile.

«E' evidente che si tratta di qualche caso isolato - commenta il sindaco -, ma anche al centralino del municipio arrivano spesso telefonate di protesta di cittadini che lamentano un atteggiamento eccessivamente disinvolto di alcuni civic. Occorre dare un segnale chiaro alla gente. Gentilezza e cortesia dovranno essere un imperativo categorico a cui i nostri vigili non dovranno più sottrarsi».

E il comandante Achille Ansini? Il corso di bon ton non la imbarazza nemmeno un po'? «Direi di no - risponde disinvolto -. L'importante è [illegible] enfatizzare il problema, che sicuramente esiste ma va letto in un contesto più ampio». Quale? «Quello della sfiducia dei cittadini [illegible] le istituzioni pubbliche, che cresce ancora di più di fronte alla richiesta di pagare una multa. Spesso gli animi si surriscaldano e magari vola qualche parola di troppo, anche da parte di chi indossa la divisa».

Ben vengano, dunque, le lezioni del mercoledì? «Male [illegible] faranno di sicuro. Nel nostro lavoro il rapporto [illegible] il pubblico è un aspetto molto importante. Noi l'impegno ad [illegible] più autorevolezza piuttosto che autorità ce lo mettiamo tutto. Anche se a volte, me lo lasci dire, con certe persone è veramente difficile [illegible] i nervi saldi. Passano col rosso e ti chiedono un'informazione [illegible] atteggiamento sprezzante e poi pretendono pure di avere ragione».

Nervi saldi, garbo e gentilezza saranno gli obiettivi principali dei [illegible] civic di Collegno. E per aiutarli nell'impresa scenderà in campo una squadra di veri professionisti. «Contiamo sulla collaborazione di una valida équipe - conclude il comandante Ansini - di cui fanno parte un sociologo e [illegible] psicologo». Più bon ton di così.

Grazia Longo

GRUGLIASCO

Multato il comandante

GRUGLIASCO. Vigili urbani inflessibili a Grugliasco. Se negli ultimi due anni il sindaco Mariano Turigliatto ha già collezionato cinque multe per divieto di sosta, ieri mattina è stata la volta del comandante dei civic in persona. Ugo Esposito è stato infatti multato per eccesso di velocità: 235 mila lire per essere stato sorpreso dall'autovelox a guidare a nemmeno settanta chilometri orari. «Avevo superato di poco il limite dei cinquanta chilometri all'ora - commenta ora il comandante -, [illegible] que non ero in regola, è giusto quindi che io paghi la multa. La legge è legge, è uguale per tutti e va da tutti rispettata». Gli fa [illegible] il sindaco Mariano Turigliatto: «Quel che è giusto è giusto, perché abbiamo tutti gli stessi diritti e doveri. Certo, però, Ugo Esposito è probabilmente più ligio di me, perché lui almeno è alla sua prima volta, mentre io di multe ne ho già beccate ben cinque».



[illegible] D'Ottavio, sindaco di Collegno

L'assessore: appena possibile saranno rimpatriati

Nomadi e profughi bosniaci «Dove verranno sistemati?»

E' vero che il campo nomadi dell'Arrivore sarà trasferito a Villaretto a poche centinaia di metri dalla Falchera? La domanda all'assessore all'Assistenza, Stefano Lepri, il capogruppo dei verdi, Silvio Viale, con un'interpellanza. In più Viale chiede quale sarà il destino dei 140 profughi bosniaci ospiti da 5 anni, nei campi dell'Arrivore e dell'Aeroporto.

L'assessore, partendo dai rifugiati dell'ex Jugoslavia, precisa che [illegible] quasi 200 e che la tendenza dell'amministrazione è di farli rientrare, appena possibile, in patria. «La maggior parte - spiega - proviene da Banja Luka, una zona che ha ancora problemi. Abbiamo preso contatto con organizzazioni internazionali e con i politici di quella zona. Anche perché questi "sfollati", rientrando nei luoghi d'origine (dove peraltro non hanno quasi più niente) temono addirittura per la propria vita. Ma, sia chiaro, non li abbandoniamo. E se li faremo tornare a casa, cercheremo di preparare loro il terreno, con iniziative economiche che consentano loro di avere un'abitazione e un lavoro».

Viale, al contrario, propone [illegible] l'integrazione. Senza dimenticare però i problemi torinesi, soprattutto sul trasferimento dei campi in varie parti della città. «La soluzione - chiarisce l'assessore - l'avevamo trovata in lungo [illegible] Lazio. [illegible] attrezzare quel terreno è costoso, perché è a rischio inondazioni. Non l'abbiamo escluso, ma [illegible] valutando anche altre tre collocazioni. Tutte distanti dalle [illegible] e non alla Falchera». Il problema, secondo Lepri, arriverà in Sala Rossa entro giugno. [g. san.]

Lungo 44 metri

Un tunnel collega Regina Margherita e Sant'Anna

Triple inaugurazione, ieri, negli ospedali Sant'Anna e Regina Margherita. Oltre al collegamento delle due strutture con un tunnel lungo 44 metri, sono state inaugurate la seconda Tac e l'apparecchiatura di risonanza magnetica donata dall'Ugi, l'Unione genitori italiani che da oltre dieci anni contribuisce concretamente alla lotta contro i tumori dei bambini. Alla cerimonia erano presenti il direttore generale dell'azienda ospedaliera, Odasso, l'assessore regionale alla Sanità, D'Ambrosio, primari, medici e infermieri. «Il tunnel che unisce i due ospedali - spiega Odasso - è solo il primo passo verso un progetto più ambizioso di potenziamento: la realizzazione di una palazzina in via Zuretti adibita a servizi ambulatoriali, nuclei di degenza, area prescolastica per bambini, biblioteca, ristorazione, zona [illegible].

Venaria, sanità

Torna l'ostetrica a domicilio per le puerpere

VENARIA. Nei Comuni di Alpignano, Pianezza e Druento ritornerà l'ostetrica condotta del paese, figura che fino a pochi anni fa si occupava [illegible] visite a domicilio della salute dei neonati. Il servizio è stato organizzato dal dottor Enrico Ansaldi, primario della divisione di Ostetricia dell'Ospedale Civile di Venaria, ed è partito in via sperimentale.

Le cinque ostetriche presenti sul territorio effettueranno le visite solo su richiesta e il servizio verrà fornito esclusivamente alle puerpere dimesse dopo il parto nell'ospedale di Venaria. Obiettivo: offrire un supporto psicologico alle neomamme, assistite con frequenza prima del parto e poi un poco trascurate e spesso colte da depressione puerperale.

IN [illegible]

■ [illegible] Di [illegible] (orario 7-19,30): atrio stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Reiss Romoli 51; piazza Campanella 9; piazza Freguglia 5; via Bologna 250/a; corso Traiano 86; corso Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; [illegible] San Secondo 9; via Lancia 11 bis; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53. Di [illegible] (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1, [illegible] Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66. Aperta 24 ore: Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

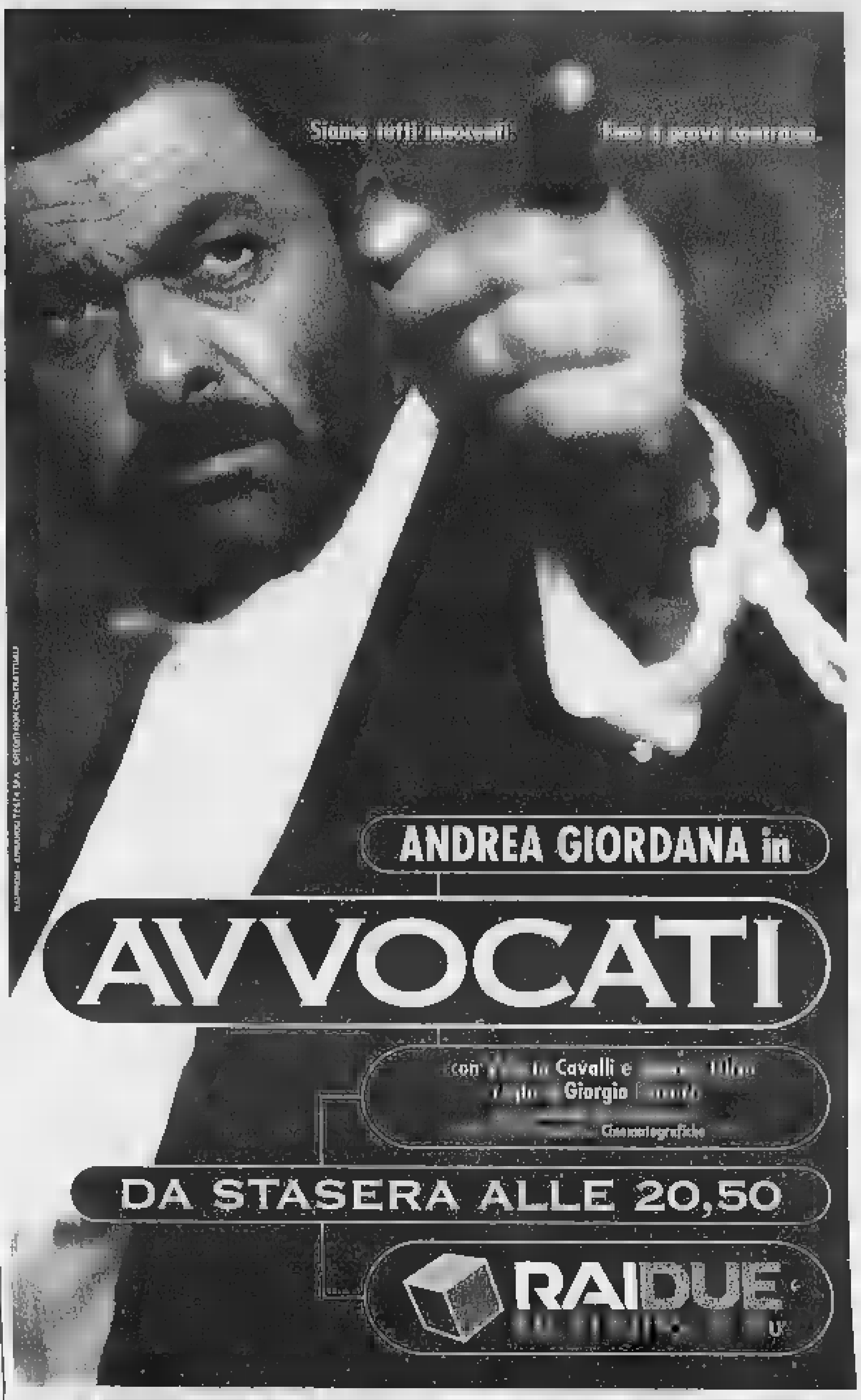
■ [illegible] POLIZIA. Festa della Polizia questa mattina. La cerimonia, presente il prefetto e le massime autorità civili e militari, si svolgerà alle 10,30, presso la caserma di via Veglia 44. Verranno premiati quindici agenti, sottufficiali e funzionari che si sono distinti in varie operazioni. Nella stessa [illegible] sarà consegnata a Roma dal Presidente della Repubblica, una medaglia d'argento al valor civile a Riccardo Venticinque, agente dell'Ufficio prevenzione generale, per aver salvato una anziana donna rimasta imprigionata nell'incendio del [illegible] alloggio.

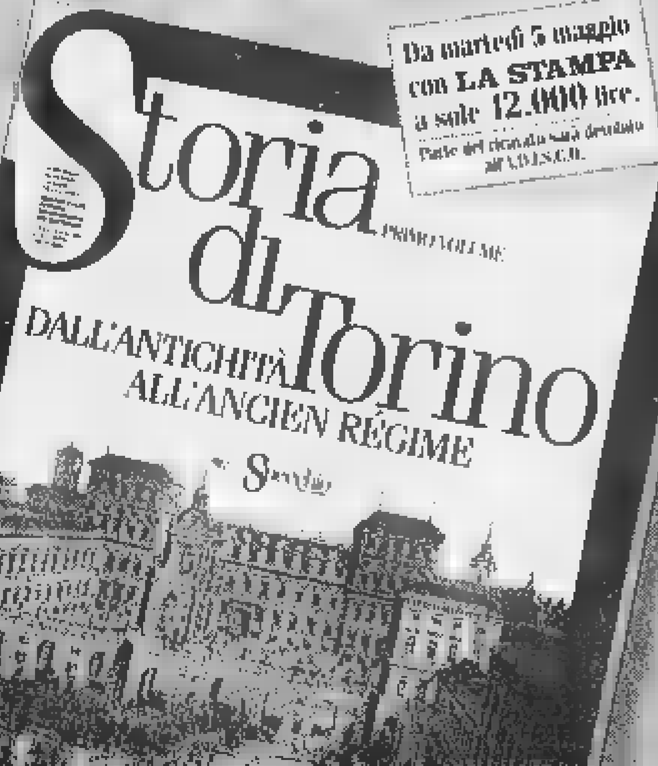
■ [illegible] Pazzo di gelosia [illegible] sotto casa l'ex fidanzata e l'aggredì procurandole profonde lesioni al viso. La ragazza ha perso la vista all'occhio destro, ha grossi problemi alla mandibola e altri segni di quella notte tremenda. Ora il pm Enrica Gabetta ha chiesto il rinvio a giudizio per lesioni gravissime. R. S., 24 anni aveva lasciato l'imputato Paolo Crivellari, di 26, alcuni [illegible] prima, a settembre '97. Ma il giovane aveva continuato a cercare la ragazza per convincerla a [illegible] con lui. Invano. Poi il dramma. La notte del 17 gennaio l'imputato l'aveva aspettata sotto casa e l'aveva colpita con violenza. La ragazza si è costituita parte civile con l'avvocato Giuliano. Crivellari è difeso dall'avv. Mazzola.

■ DIPLOMI [illegible] Ieri a «Torino-Incontra», presentazione della ricerca su «I diplomi universitari a Torino e in Piemonte», realizzata dalla Camera di Commercio con il Centro Einaudi.

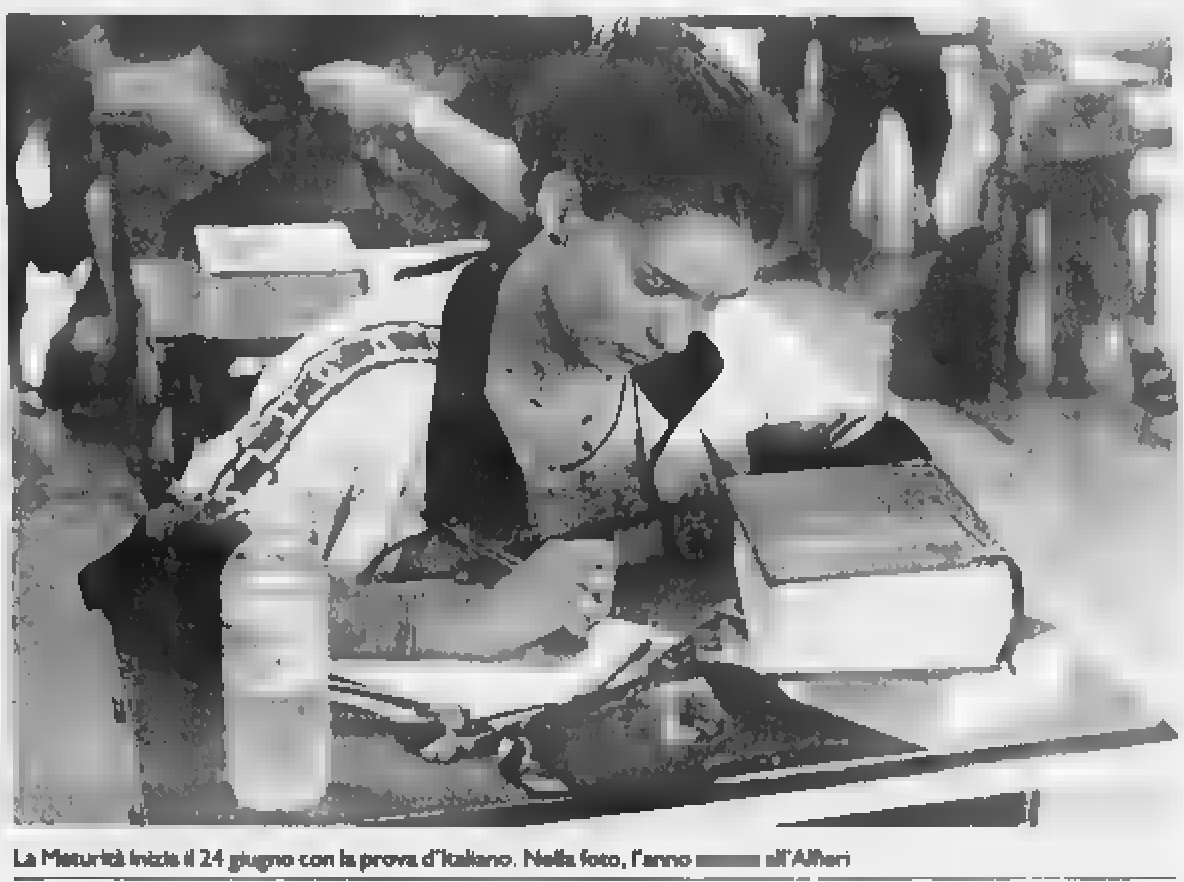
■ [illegible] Sul sito Internet del Comune (www.comune.torino.it) sono presenti informazioni sull'imposta comunale sugli immobili. Riguardano il versamento dell'acconto (dall'1 al [illegible] giugno) per la denuncia di [illegible] per il '97 (dal [illegible] al 31 luglio).

■ [illegible] L'assessore Corsico rivedrà il progetto di riutilizzo dell'ex fabbrica Nebiolo, tenendo conto dei suggerimenti presentati dalla media «Croce». Gli studenti, intervenuti in seconda commissione, hanno evidenziato la scarsità di [illegible] verdi e parchi gioco nella zona [illegible] corso Novara e le vie Bologna, Como e Padova.






SIETE PRONTI
A CAMMINARE SU
UN ALTRO PIANETA?
28 MAGGIO 1998
APRE UN
NUOVO PIANETA
DELL'ELETTRONICA
VIDEURO
TV · VIDEO · THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER
TORINO - C.SO GROSSETO, 18 (NEL CONTROVIALE)
A 100 METRI DA PIAZZA REBAUDENGO



Pubblichiamo il primo elenco di professori chiamati a esaminare gli oltre 16 mila candidati

L'ultima maturità, ecco le commissioni

Per i Licei Classici, gli Sperimentali e le Magistrali

COMINCIAMO a pubblicare gli elenchi [illegible] i nomi dei professori che giudicheranno gli allievi agli esami di maturità che s'iniziano il 24 giugno. I docenti chiamati dal ministero sono 1255. La previsione [illegible] oltre il 30 per cento, come in passato, si daranno assenti e dovranno essere sostituiti anche all'ultimo momento.

I candidati sono 16.305 di cui 1289 privatisti. Un migliaio [illegible] meno rispetto al passato. Segno che il decremento demografico è ormai arrivato in tutte le classi delle [illegible]periori.

Questo dovrebbe [illegible] l'ultimo [illegible] due materie scritte e due orali (scelte tra le quattro indicate dal ministero). Dopo trent'anni di sperimentazione, la riforma avanza. [illegible] giugno '99 sono previsti tre scritti (la terza prova sarà decisa scuola per scuola in ambito locale). L'orale spazierà su tutte [illegible] nel colloquio interdisciplinare. E i privatisti scompariranno, nel [illegible] sarà fatto obbligo di frequenza regolare almeno per l'ultimo [illegible]. Ma gli studenti, e non pochi docenti, sperano ancora nel rinvio al 2002 che permetta di organizzarsi.

Maturità Classica

I Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo [illegible] «V. Alfieri», corso Dante 80: «Vittorio Alfieri» [illegible] A e C, leg. «R. Margara» sez. A e B
Pres.: Franco Massaia, preside Liceo Scientifico, «F. Vercelli». Comm.: Maria Rita Tamponi, docente Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Italiano; Claudia Traversa, docente Liceo Classico «Camillo Cavour», Latino e Greco; Francesco Coppellotti, docente Liceo Classico «Massimo D'Azeglio», Filosofia e storia nei licei; Vilma Garro, docente Liceo Classico «Vincenzo Gioberti», Matematica.

II Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Classico «V. Alfieri», corso Dante 80: «Vittorio Alfieri» sez. B e D, leg. «A. Monti» sez. A e B
Pres.: Maria Luisa Vighi, preside Liceo Scientifico «Giordano Bruno». Comm.: Paola Rostagno, docente Liceo Classico «Vittorio Gioberti», Italiano; Valentino Franco, docente Liceo Classico «Vittorio Gioberti», Latino e Greco; Giuseppe Piccolo, docente Liceo Scientifico «S.S. di San Sebastiano al Ve.», San Giorgio a Cremano, Filosofia e Storia nei Licei; Fernanda Giusti, docente Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Torino, Matematica.

III [illegible] - [illegible] - Liceo Classico «V. Alfieri», [illegible] Dante 80: «V. Alfieri» sez. E, [illegible] e EST; «G. Baldessano» S.S. di Carmagnola, Carmagnola, sez. A/CL
Pres.: Alberto Cotterchio, docente Liceo Classico «N. Rosa», Susa. Comm.: Angela De Chiara, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Italiano; Anna Maria Bovetti, docente Liceo Classico «C. Cavour», Latino e Greco; Franco Chiarle, docente Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Filosofia e Storia nei Licei; Cristina Sciacovelli, docente Liceo Scientifico «G. Bruno», Matematica.

IV Commissione - [illegible] - Liceo Classico «C. Cavour», corso [illegible]: «C. Cavour» sez. A, B e EST; Liceo Classico leg. «R. Fossati», sez. Unica.
Pres.: Antonio Gullusci, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», sezione staccata di Torino, Orbassano. Comm.: Maria Libera Garabo, docente Liceo Scientifico «G. Bruno», Italiano; Monica Morello, docente Liceo Scientifico «Lc. Sc. An[illegible] Conv. Naz. UM», Latino e Greco; Vera Randone, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Filosofia e Storia nei Licei; Graziella Vecco, Liceo Scientifico «G. Segre», Torino, Matematica.

V [illegible] - [illegible] Pr. Torino - [illegible] «C. Cavour», corso Tassoni 15: «C. Cavour» sez. C, D e E; «N. Rosa», sez. A/CL.
Pres.: Paola Bruno, docente Liceo Scientifico «G. Segre», Torino. Comm.: Raul Nosi, docente Liceo Classico «V. Gioberti», Italiano; Graziella Corda, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Latino e Greco; Luigi Losacco, docente Liceo Scientifico «G. Segre», Filosofia e Storia nei Licei; Renato Rossetto, docente Liceo Scientifico «G. Bruno», Matematica.

VI Commissione - [illegible] Pr. Torino - Liceo Classico «C. Cavour», corso Tassoni [illegible]: «C. Cavour» sez. A/S e B/S; Liceo Classico leg. r. «Sacra Famiglia» sez. Unica.
Pres.: Clelia Venza, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Torino; Comm.: Livio Gentile, docente Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Italiano; Vanda Famularo, docente Liceo Classico «V. Gioberti», Latino e Greco; Claudio Cavallini, docente Liceo Scientifico «M. Curie» Grugliasco, Filosofia e Storia nei Licei; Cristina Forchino, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Matematica.

VII [illegible] - Sede Pr. Torino - Liceo Classico «V. Gioberti», via S. [illegible] 9: «V. Gioberti» sez. A e B; Liceo Classico leg. r. «S. Giuseppe» sez. Unica.
Pres.: Ila Nicolosi, docente Li[illegible] Scientifico «G. Segre». Comm.: Franca Riva, docente Liceo Classico «C. Cavour», Italiano; Rossella Perotti, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Latino e Greco; Monica Gargano, docente Liceo Scientifico «P. Gobetti», sezione staccata di Torino, Venaria, Filosofia e Storia [illegible] Licei; Donatella Fazio, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Matematica.

[illegible] Commissione - Sede Pr. [illegible] - [illegible] «V. [illegible] S. [illegible]: «V. Gioberti» sez. C e D; Liceo Classico leg. r. «Principessa Clotilde», sez. Unica.
Pres.: Silvia Giusso, docente Li[illegible] Scientifico «C. Cattaneo». Comm.: Maria Vada, docente Liceo Scientifico «G. Bruno», Italiano; Anna Maria Rosso, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Latino e Greco; Giuseppina Sciutto, docente Liceo Scientifico «Galileo Ferraris», Filosofia e Storia nei Licei; Eliana Saglietti, docente Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Matematica.

IX Commissione - Sede [illegible] Torino - Liceo Classico «V. Gioberti», via S. [illegible] 9: «V. Gioberti» sez. E ed EST; Liceo Classico leg. r. «Giusti», sez. A e B.
Pres.: Graziana Tinghi, docente Liceo Scientifico «N. Copernico». Comm.: Silvia Compagno, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Italiano; Paola Fiordalisi, docente Liceo Classico «C. Cavour», Latino e Greco; Adriana Stancati, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Filosofia e Storia nei Licei; Salvatore Palma, Liceo Scientifico «A. Volta», Matematica.

X [illegible] - [illegible] Pr. Torino - [illegible] D'Azeglio», via Parini 8: [illegible] D'Azeglio» sez. A, D ed EST; Liceo Classico leg. r. «Sociale», sez. Unica.
Pres.: Maura Sanlorenzo, docente Liceo Scientifico «A. Volta». Comm.: Felice Radici, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Italiano; Maria Maggiora, docente Liceo Classico «Vittorio Alfieri», Latino e Greco; Anna Maria Dell'Anna, docente Liceo Classico «Camillo Cavour», Filosofia e Storia nei Licei; Renato Verga, docente Liceo Scientifico «Gino Segre», Matematica.

XI Commissione - [illegible] - [illegible] Classico [illegible] D'Azeglio», [illegible] Parini 8: [illegible] D'Azeglio», sez. B, C e G.
Pres.: Pietro Campagna, docente Istituto Magistrale I.M. «Tornielli Bellini», Novara. Comm.: Alessandro Pirrone, docente Liceo Scientifico «P. Gobetti», sezione staccata di Torino, Venaria, Italiano; Matilde Giovanna Scapino, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Latino e Greco; Chiara Profumo, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Filosofia e Storia nei Licei; Enrico Gard, docente Liceo Classico «C. Cavour», Matematica.

XII [illegible] - [illegible] Torino - [illegible] Classico [illegible] D'Azeglio», [illegible]: «M. D'Azeglio» sez. F e H; Liceo Classico leg. r. «Valsalice», sez. A e B.
Pres.: Corrado Borsa, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita» (corso serale). Comm.: Alberto Veiluva, docente Liceo Scientifico «Einstein», Italiano; Anna Maria Maggi, docente Liceo Classico «V. Gioberti», Latino e Greco; Maria Clotilde Talamo, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco, Filosofia e Storia nei Licei; Claudio Biffo, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Matematica.

XIII [illegible] - [illegible] Ivrea - Liceo Classico «C. Botta», [illegible]: «C. Botta», Ivrea, sez. A, B e C.
Pres.: Giuseppe Peretti, preside Liceo Classico «D'Adda», Varallo.
Comm.: Daniela Cresto, docente Liceo Scientifico «Antonio Gramsci», Ivrea, Italiano; Guido Gianetto, docente Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso, Latino e Greco; Cristina Michela Sandri, docente Liceo Classico «Quintino Sella», Biella, Filosofia e Storia nei Licei; Ugo Tinuzzo, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «Galileo Ferraris», Settimo Torinese, Matematica.

XIV Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Liceo Classico «G.F. Porporato», [illegible]: «G.F. Porporato», Pinerolo, sez. A, B e C.
Pres.: Eugenio Vattaneo, docente Liceo Classico «G. Baldes[illegible]» sez. stacc. di Carmagnola, Carmagnola.
Comm.: Luisa Brunero, docente Liceo Scientifico [illegible]. Curie», Pinerolo, Italiano; Riccardo Ampio, docente Liceo Classico «C. Cavour», Latino e Greco; Mirella Bert, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Filosofia e Storia nei Licei; Paolo Tamagno, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo, Matematica.

XV Commissione - Sede Pr. Chivasso - [illegible] «I. [illegible] via Paleologi, [illegible] «I. Newton», Chivasso, sez. A, B e C.
Pres.: Emilio Giachino, docente Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea.
Comm.: Battistina Giobellina, docente Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Italiano; Elisabetta Berardi, Liceo Classico «C. Cavour», Latino e Greco; Loredana Filippo, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «J. Beccari», Filosofia e Storia nei Licei, Paola Bertolino, docente Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Matematica.

Sperimentale

I Commissione Magistrale Sperimentale indirizzo Pedagogico - Sede pr. Pinerolo - Istituto Magistrale leg. r. «M. Immacolata», v. [illegible] 36: [illegible] A Pedagogico; sez. A Scientifico; sez. A Linguistico; Torre Pellice: Liceo Classico leg. r. «Valdese», sez. UNI Ling. Moderno; sez. UN Classico. Pres.: Domenico Betrò, Li[illegible] Scientifico, Soverato. Comm.: Aida Dell'Oglio, Liceo Classico «V. Gioberti», Italiano; Donatella Olga Franco, Liceo Scientifico «E. Majorana», Filosofia e Pedagogia; Maria Luisa Stanchina, Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Matematica; Francesca Tramoni, Liceo Scientifico «E. Majorana», Moncalieri, Inglese.

I Commissione Maturità Professionale Sperimentale ad indirizzo Assist. Com. Infantili «Egeria» - Sede pr. Torino - Scuola Magistrale conv. «Chiara Monti», v. Perrone 7 bis / c.so Ferraris: sez. A C D B Assist. Com. Infant.; Ivrea: Scuola Magistrale conv. «M. Immacolata», [illegible] A Assist. Com. Infant. Pres.: Giovanni Ramella, Liceo Classico «Massimo D'Azeglio». Comm.: Antonella Mantovani, Liceo Scientifico «Lc. Sc. Annesso Conv. Naz. Um.», Italiano; Giovanni Bertinetti, Istituto Magistrale «F. Albert», Lanzo Torinese, sez. stacc. di Ciriè, Pedagogia; Franco Fortugno, Liceo Scientifico «Alessandro Monti», Chieri, Storia; Crocefisso Fasiello, Liceo Scientifico «Enrico Fermi», Brindisi, Matematica.

I [illegible] ad indirizzo Biologico-Salute [illegible] - Sede pr. [illegible] - Liceo Scien[illegible] leg. r. [illegible] Mazzarello», v. [illegible] 2: sez. AA [illegible] Biologico-Salute; Scuola Magistrale [illegible] «Mazzarello», [illegible] A Assist. Com. Infant. Pres.: Paolo Salvi, Liceo Scientifico «N. Copernico», Torino. Comm.: Rosa Manfredi, Liceo Scientifico «Scorza», Cosenza, Italiano; Carla Poletto, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Matematica e Informatica; Gabriella Corsi, Istituto Magistrale «R. Margherita», Pedagogia; Antonio Be[illegible]naldis, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Filosofia.

I Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico Progetto «Brocca» - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «R. Margherita», [illegible] 9: sez. E Linguistico Progett . Liceo Linguistico leg. r. «Madre Mazzarello», [illegible] A Linguistico Moderno; Liceo Linguistico leg. r. «Cadorna», [illegible]. A Linguistico Moderno; sez. A Giuridico Economico. Pres.: Angioletta Caprioglio, Liceo Classico «Cesare Balbo», Casale Monferrato. Comm.. Lucia Malengo, Liceo Classico «N. Rosa», Bussoleno, sezione staccata di Susa, Italiano; Antonella Maria Parasporo, Liceo Artistico «Siderno», Siderno, Inglese; Bruna Baldovin, Liceo Scientifico «Lc. Sc. [illegible] Conv. Naz. Um.», Francese; Federica Carlino, Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo, Tedesco.

II Commissione [illegible] Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico Progetto «Brocca» - Sede pr. Ivrea - Liceo [illegible] «A. Gramsci», Colle [illegible] sez. A Linguistico Progett.; sez. A B Scienze Umane e Soc. Pres.: Angela Suppo, Liceo Classico «V. Gioberti». Comm.: Anna Maria Ramponi, Istituto Magistrale «R. Margherita», Italiano; Cathleen Elwell, Istituto Magistrale «A. Monti», Asti, Inglese; Vilma Nigro, Liceo Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese, Filosofia e Pedagogia; Luca Giachino, Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso, Francese.

III Commissione [illegible] Scientifica Sperimentale ad indirizzo Scient. Tecnol. Progetto «Brocca» - Sede pr. Ivrea - Liceo Scientifico «A. Gramsci», Colle Bellavista: sez. AST BST Scient. Tecnol. Pro.; Caluso: Liceo Scientifico «P. Martinetti», sez. D Scient. Tecnol. Pro. Pres.: Gian Maria Zavattaro, Liceo Classico «G. Q. Sella», Biella. Comm.: Emidio Tomai Pitinca, Liceo Scientifico «G. Ferraris», Italiano; Carlo Guiot, Liceo Scientifico «Avogadro», Vercelli, Matematica; Anna Maria Toselli, Istituto Tecnico Industriale «E. Majorana», Grugliasco, Informatica; Dario Siess, Liceo Scientifico «E. Majorana», Filosofia.

I Commissione [illegible] Magistrale Sperimentale ad indirizzo Socio Psicopedag. Progetto «Brocca» - [illegible] pr. Torino - Istituto Magistrale «R. Margherita», via Bidone 9: sez. BB CC Socio Psicopedag.; Istituto Magistrale leg. r. «M. Ausiliatrice», sez. A Socio Psicopedag.; sez. B Linguistico Moderno; [illegible]. C Giuridico Economico. Pres.: Irene Ciravegna, Liceo Scientifico «G. Giolitti - G. B. Gandino», Bra. Comm.: Nadia Burzio, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Italiano; Ivo Magliola, Istituto Magistrale «G. Soleri», Saluzzo, Psicologia e Pedagogia; Anna Maria Primo, Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo, Francese; Giorgio Vercellotti, Liceo Scientifico «A. Volta», Matematica

I Commissione Maturità Classica Sperimentale ad indirizzo Liceo Classico Europeo - Sede pr. Torino - Liceo Linguistico leg. r. «M. Vittoria», p.za V. [illegible] 13: sez. AA Giuridico Economico; sez. [illegible] Classico; Liceo Scientifico «Lc. Sc. annesso Conv Naz. Um.», sez. A Liceo Classico Euro.; Ivrea: Liceo Linguistico leg. r. «Vittoria», [illegible]. A Linguistico Moderno. Pres.: Ugo Cardinale, Liceo Classico «C. Botta», Ivrea. Comm.: Emilia Gigantino, Liceo Scientifico «Cava de' Tirreni», Cava de' Tirreni, Italiano; Rosalia Morrone, Liceo Classi[illegible] «B. Telesio», Cosenza, Latino e Greco; Antonino Lo Bello, Li[illegible] Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese, Inglese; Nadia Givogre, Istituto Magistrale «R. Margherita», Tedesco.

I Commissione [illegible] Commerciale Sperimentale ad indirizzo Economico Amministrativo - Sede pr. Caluso - Liceo Scientifico «P. Martinetti», via Montello 29: sez. A Economico Amministr.; sez. C Arte Design; sez. B Bio Sanitario; sez. [illegible] Linguist. Moderno. Pres. Marco Balbi, Li[illegible] Scientifico «Lc. Sc. annesso Conv. Naz. Um.». Comm.: Marilena Pedrotti, Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Italiano; Guglielmina Mattiussi, Istituto Tecnico Commerciale [illegible]. Russell», Economia Aziendale; Giuseppe Raffaele, Istituto Tecnico per Geometri «G. Guarini», Disegno Tecnico; Liana Montevecchi, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Scienze Naturali

I Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico (ins. 3 lingue) - Sede pr. Oulx - Liceo Classico «L. Des Ambrois», via V. [illegible] sez. A Linguistico (ins. 3); [illegible] A Classico; sez. B Fisico Matematico. Pres.: Maria Adelaide Volante, Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti». Comm.: Francesca Chiappara, Liceo Classico «N. Rosa», Bussoleno, sezione staccata di Susa, Italiano; Graziana Bonandin, Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Francese; Marcella Bruno, Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Latino e Greco; Franco Raverdino, Istituto Magistrale «A. Monti», Asti, Matematica.

II [illegible] Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico (ins. 3 lingue) - Sede pr. Torino - Istituto Magistrale «R. Margherita», via Bidone 9: sez. A B C Linguistico (ins. 3). Pres.: Anna Maria Pia Bellone, Liceo Scientifico «A. Orsini», Ascoli Piceno. Comm.: Cristina Pozza, Liceo Scientifico «Einstein», Italiano; Jocelyne Biguenet, Liceo Scientifico «G Galilei», Ciriè, Francese; Maria Rosanna Rodino, Li[illegible] Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese, Inglese; Maria Maddalena Oddenino, Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Tedesco.

III Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico (ins. 3 lingue) - Sede pr. Chivasso - Istituto Magistrale «Europa Unita», via Paleologi 22: [illegible] B C Linguistico (ins 3); Liceo Linguistico leg. r. «Charles De Montesq», sez A Linguistico Moderno Pres.: Domenico Vassallo, Liceo Scientifico «L Einaudi», Siracusa. Comm Francesca Capetta, Liceo Scientifico «Lc. Sc. annesso Conv. Naz. Um.», Italiano; Anna Versari, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Inglese; Maria Cristina Crovella, Liceo Scientifico «I Newton», Chivasso, Francese; Olga Alfonsi, Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Tedesco

IV Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico (ins. 3 lingue) - Sede pr. Pinerolo - Liceo Classico «G. F. Porporato», via C. Battisti 10: sez A B S Linguistico (ins 3). Pres. Pietro Teggi. Convitto Nazionale «Umberto I» Comm Marco Pilatone, Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Italiano; Maria Sciacca, Liceo Classico «L Des Ambrois», Oulx, Francese; Marta Savoia, docente [illegible] di ruolo abilitato, Inglese; Sergio Rancan, Istituto Magistrale «R. Margherita», Tedesco

I Commissione Maturità Magistrale Sperimentale ad indirizzo Psico-Pedagogico - [illegible] pr. Torino - Istituto [illegible] Margherita», via Bidone 9: sez. A Psico-Pedagogico; Moncalieri: Istituto Magistrale leg. r. «S. Anna Opera Pia B», [illegible]. A Psico-Pedagogico; Rivarolo Canavese. Istituto Magistrale leg. r. «SS. Annunziata», sez. A Pedagogico. Istituto Magistrale leg. r «Suore S. Giuseppe», sez A Psico-Pedagogico Pres.. Cosimo Scarinzi, Liceo Scientifico «Lc. Sc [illegible] Conv. Naz. Um.». Comm.: Marinella Bersano, Liceo Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese, Italiano; Artuffo Maria Rita, Liceo Classico «G. F. Porporato», Pinerolo, Filosofia e Pedagogia; Ivan Cantarutti, Liceo Classico «G Q. Sella», Biella, Musica e Canto Corale; Alberto Lastrucci, Istituto Tecnico Commerciale «E. Da Rotterdam», Nichelino, Fisica.

I Commissione [illegible] Professionale Sperimentale ad indirizzo Analista Cont. Indir. Inform. Gest. - Sede pr. Torino - Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «C. I. Giulio», via G. Bidone 11: sez ASP BSP Analista Cont. Indir. Pres.: Adolfo Repetto, Istituto Tecnico Commerciale «G. Cena», Ivrea. Comm.: Massimo Chiaia, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Italiano; Carmelo Carnile, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «L Lagrange», Analisi Contabilità Generale e Speciale; Franca Riccaboni, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Economia e Scienza delle Finanze; Carmela Corica, I.P. Agr. e Amb. «G. Mottareale», Taurianova, s. c. [illegible] Reggio Calabria, Lingua Inglese.

I Commissione Maturità [illegible] Applicata Sperimentale ad indirizzo Restauro della Carta - Sede pr. Torino - Istituto d'Arte «A. Passoni», via della Rocca 7: sez. FC Restauro della Carta; sez. FS Restauro della Stoffa Pres.. Maria Luisa Leva, Istituto d'Arte «A. Passoni». Comm.: Caterina Bracco, Liceo Artistico «R. Cottini» (corso serale), Lettere Italiane; Angelo Spitaleri, Istituto d'Arte «V. Veneto», Vittorio Veneto, Progettazione Restauro Carta; Andrea Cordero, Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Storia dell'Arte; Giancarlo Niceto, Liceo Artistico «Primo», Fisica.

I Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico - Sede pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «S. di Santarosa», corso Peschiera 230: sez. F G PR Linguistico. Pres.: Rosolino Romano, Istituto Tecnico Industriale «Cobianchi», Verbania. Comm.: Lidia Lero, Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Italiano; Antonia Marabello, Istituto Tecnico Industriale «G. Marconi», Messina, Inglese; Patrizia Donatone, Istituto Tecnico Commerciale «XI», Francese; Giuseppina Spriano, Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno, Tedesco.

II Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Linguistico - Sede pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «S. [illegible] Santarosa», corso Peschiera 230: sez H E PR P Linguistico. Pres . Maria Tiziana Calciati, Istituto Tecnico Commerciale «G. Galilei», Avigliana. Comm Franco Fedi, Istituto Tecnico Commerciale «8 Marzo», Settimo Torinese, Italiano. Franca Fresia, Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Inglese; Silvia Diegoli, Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno, Francese; Angela Loggi, Istituto Tecnico Commerciale «O. Romero», Rivoli, Tedesco

I Commissione Licenza Linguistica Sperimentale ad indirizzo Ling. ins. 3 L. str. Dir. Tec. Az. - Sede pr. Giaveno - Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», via delle Scuole: sez. C D Ling ins. 3 l str.; sez. B Amministrativo. Pres. Michele Micheletti, Istituto Tecnico Femminile «S [illegible] Santarosa». Comm Marina Molino, Istituto Tecnico Femminile «S di Santarosa», Italiano; Adriana Bertolotti, Istituto Tecnico Agrario «G Dalmasso», Pianezza, Francese; Marirosa Coaloa, Istituto Tecnico Commerciale «P Sraffa», Orbassano, Economia Aziendale; Mirella Bertolino, Istituto Tecnico Commerciale «O. Romero», Rivoli, Tedesco.

I Commissione Maturità Tecnica e Industriale Sperimentale ad indirizzo Elettrot. e Aut. - Sede pr. Rivarolo Canavese - [illegible] Rivarolo Canavese - I. T. [illegible] «G. L. Lagrange», via Reynori 24: sez. AE BE Elettrot. e Aut.; sez. A B Meccanica (nuovo or.). Pres.: Carlo Arzani, Istituto Tecnico Industriale «G Ciampini», Novi Ligure. Comm.: Laura Sandri, Istituto Tecnico Commerciale «G. Cena», Ivrea, Italiano. Antonio Mascolo, Istituto Tecnico Industriale «C Grassi», Elettrotecnica, Luigi Novelli, Istituto Tecnico Industriale «G Peano», Disegno, Progettazione ed Organizzazione Ind.le; Nicola Labarile, Ist Prof. Industria e Artigianato «G. Ferraris», Settimo Torinese, Impianti Elettrici

I Commissione [illegible] Sperimentale ad indirizzo Scientifico - Sede pr. Giaveno - Istituto Tec[illegible] «B. Pascal», via [illegible] sez. A E G Scientifi[illegible]. Pres Nicola Coccia, Istituto Tecnico Femminile [illegible]. di Santarosa» Comm.: Anita Zaio, Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Italiano; Felice Davi, Istituto Tecnico Industriale «E. Ferrari», Susa, Matematica; Gianfranca Venesio, docente non di ruolo abilitato, Filosofia; Elio Ghigo, I. P Agricolt e Ambiente «C Ubertini», Osasco, sez. coord. di Caluso, Biologia.

Maturità Magistrale

I Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», via Duchessa Jolanda 27 bis: «A Gramsci-D Berti», sez. B, D e Est. Pres.: Mario Perrini, preside Liceo Scientifico «G. Ferraris» Comm.: Vittorio Arnaldo Ferrero, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita», Italiano e Storia; Maria Cristi[illegible] Tabasso, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Matematica; Pietro Adelendi, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita», Filosofia e Pedagogia. Dario Santino Mottinelli, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Scienze naturali

II [illegible] - [illegible] Pr. [illegible] - Istituto Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», via Duchessa Jolanda 27 bis: «A. Gramsci-D. Berti» sez. H, L e Est; Istituto Magistrale «F. Albert», Lanzo Torinese, sede staccata di Ciriè, sez. A e Est Pres.: Stefano Grosso, preside Liceo Scientifico «Niccolò Copernico». Comm.: Riccardo Anfossi, docente Liceo Scientifico «P. Martinetti», Italiano e Storia, Caluso; Margherita Ambrosione, Liceo Scientifico «Piero Gobetti», Matematica; Gian Domenico Lippolis, docente Istituto Magistrale «Rosa Stampa», Vercelli, Filosofia e Pedagogia; Marco Mario Tola, docente Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli, Scienze naturali.

[continua]

Il calo demografico si fa sentire nelle superiori: mille candidati in meno rispetto all'anno passato

Gli esaminatori di tutti gli Scientifici

All'Einstein, Galileo Ferraris, Gobetti, Segre e Volta

III Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Magistrale «Regina Margherita», via Bidone 9: «Regina Margherita», [illegible]. A, B e Est. Pres.: Riccardo Gallarà, preside Liceo Classico «R. Rosa», Susa. Comm.: Giorgio De Alessi, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», Italiano e Storia; Saverio Pietro Laneve, docente Liceo Scientifico «Einstein», Matematica; Serenella Cuiuli, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», Filosofia e Pedagogia; Daniela Corrado, docente Istituto Tecnico Femminile «Santorre [illegible] Santarosa», Scienze naturali.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Magistrale «Regina [illegible]gherita», via Bidone 9 (corso [illegible]le): «Regina Margherita», sez. A ser., B ser., Es. Pres.: Carlo Fantini, preside Liceo Scientifico «C. Cattaneo». Comm.: Liliana Zonca, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», Italiano e Storia; Damiana Periotto, docente Liceo Scientifico «P. Gobetti», Matematica; Alessandro Zannella, docente Liceo Scientifico «R. Majorana», Moncalieri, Filosofia e Pedagogia; Claudio Bora, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Scienze naturali.

V Commissione - Sede Pr. Chivasso - [illegible] Magistrale «Europa Unita», via Paleologi 22: «Europa Unita», sez. IVPNIB, A, C e Es. Pres.: Ida Bonfante, preside Liceo Classico «C. Cavour». Comm.: Mario Marino, docente Istituto Tecnico Industriale «L. Casale» di Chivasso, sez. staccata di Torino, Italiano e Storia; Paola Albertini, docente Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Matematica; Fulvia Velludo, docente Liceo Scientifico «J. Newton», Chivasso, Filosofia e Pedagogia; Paola Gagliardi, Liceo Scientifico «J. Newton», Chivasso, Scienze naturali.

VI Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Liceo Classico «G. [illegible] Porporato», [illegible] Cesare Battisti 10: «G. F. Porporato», sez. A/M, B/M, C/M. Pres.: Franz Clemente, docente Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli. Comm.: Giovanni Trinchieri, Istituto Tecnico Industriale «I. Porro», Pinerolo, Italiano e Storia; Maria Adele Penta, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Moncalieri, Matematica; Luigi Andreotti, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo, Filosofia e Pedagogia; Giuseppe Torassa, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo, Scienze naturali.

VI[illegible] - Sede Pr. [illegible] - Liceo Classico «[illegible] F. Porporato», via Cesare Battisti 10: «G. F. Porporato», sez. D/M e Est; «Regi[illegible] Margherita», Torino, sez. C e Est. Pres.: Maria Carla Zuccarello, docente Liceo Scientifico «C. Darwin» di Rivoli. Comm.: Elena Tron, docente Istituto Tecnico Commerciale «M. Buniva», Pinerolo, Italiano e Storia; Alberto Riccardi, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo, Matematica; Francesco Fratta, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo, Filosofia e Pedagogia; Graziella Cavagnero, Istituto Tecnico Commerciale «M. Buniva» (corso serale), Pinerolo, Scienze naturali.

[illegible]

I Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Scientifico «Einstein», via Pacini 28: «Einstein» sez. A/PNI, B/PNI, D/PNI ed E/PNI.
Pres.: Abele Giovanni Rangoni, docente Università di Torino.
Comm.: Antonella Bossuto, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Italiano; Dionisio Bauducco, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Matematica e Fisica; Giovanni Oberto, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Inglese; Daniela Roberto, docente Liceo Scientifico «G. Segre», Scienze Naturali.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «[illegible]», via Pacini 28: «Einstein» sez. C e F; Liceo Scientifico leg. r. «Margara», sez. A e B.
Pres.: Diana Rimoldi, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio».
Comm.: Maria Pia Le Foche, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Italiano; Marina Burato, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Matematica e Fisica; Franca Gatti, docente Liceo Scientifico «G. Segre», Inglese; Maria Reddavid, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Scienze Naturali.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «G. Ferraris», corso [illegible]: «G. Ferraris», sez. A, B e C.
Pres.: Mario Marzano, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Claudia Varetto, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Italiano; Paolo Reggiani, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Matematica e Fisica; Adelina Greco, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», sezione staccata di Torino, Orbassano, Inglese; Gabriella Graziosi, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Scienze Naturali.

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «G. Ferraris», corso Montevecchio 67: «G. Ferraris», sed. D, H, EST; EST; Liceo Scientifico leg. r. «Lagrange», Rivoli, sez. A.
Pres.: Graziella Totino Lora, docente Liceo Scientifico «G. Segre».
Comm.: Maria Pia Sanua, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Italiano; Patrizia Civera, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Matematica e Fisica; Paola Patrucco, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Inglese; Maria Cignetti, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Scienze Naturali.

V Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «G. Ferraris», corso [illegible]: «G. Ferraris», sez. E, F e G.
Pres.: Anna Maria Brande, docente Liceo Scientifico «Volta».
Comm.: Chiara Fornaro, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Italiano; Mariarosa Trabucchi, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Matematica e Fisica; Irene Scarano, docente Ist. Prof. per i Serv. Albergh. e Rist. «G. Colombatto», Francese; Angelo Caruso, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Scienze Naturali.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] «P. Gobetti», [illegible] Maria [illegible] 39 bis: «P. Gobetti» sez. A, [illegible] ed Est; Liceo Scientifico «P. Gobetti», sez. stacc. di Torino, Venaria, sez. A; Liceo Scientifico leg. r. «S. Anna», sez. A.
Pres.: Marcella Dondo, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio».
Comm.: Alessandra Bava, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Italiano; Gabriella Casalegno, docente Liceo Artistico «Primo», Matematica e Fisica; Liliana Pavarani, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Inglese; Silvana Mavilla, docente Li[illegible] Scientifico «Lc. Sc. annesso conv. Naz. UM», Scienze Naturali.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «P. Gobetti», via Maria Vittoria 39 bis: «P. Gobetti», sez. B/PNI, C/PNI; Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, sez. A/PNI ed E.
Pres.: Umberto Gastaldi, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris».
Comm.: Anna Maria Accardi, docente Liceo CLassico «V. Gioberti», Italiano; Renato Chiavacci, docente Istituto d'Arte «A. Passoni», Matematica e Fisica; Concetta Maino, docente Liceo Scientifico «G. Segre», Inglese; Giovanni Di Rosa, docen[illegible] Istituto Magistrale «Regina Margherita», Scienze Naturali.

VIII Commissione - Sede Pr.[illegible] - sezione [illegible] di Torino, Liceo [illegible] Gobetti», via [illegible] 14: «P. Gobetti», sez. stacc. di Torino, Venaria, sez. B, C e D.
Pres.: Damiano Verri, docente Liceo Scientifico «Leonardo Cocito», Alba.
Comm.: Domenico Renna, docente Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè, Italiano; Tiziana Garattoni, docente Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli, Matematica e Fisica; Eliana Triberti, Istituto Tecnico Commerciale «O. Romero», Rivoli, Inglese; Laura Negro, docente Liceo Scientifico «G. Bruno», Scienze Naturali.

IX [illegible] - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «G. Segre», corso Alberto Picco 14: «G. Segre» sez. A, B ed E; Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso, sez. D.
Pres.: Gaetana Fonzo, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo».
Comm.: Liliana Grosso, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita» (corso serale), Italiano; Doriana Caligaris, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco, Matematica e Fisica; Marina Dogliotti, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Inglese; Emanuela Orisco, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Scienze Naturali.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «G. Segre», corso Alberto Picco 14: «G. Segre» sez. C ed EST; Liceo Scientifico leg. r. «S. Giuseppe», sez. A e B.
Pres.: Gianfranca Salomone, docente Liceo Classico «V. Gioberti».
Comm.: Rosa Maria Novara, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Italiano; Maria Gola, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Matematica e Fisica; Elena Sharra Rivon, docente Istituto Professionale per i servizi commerciali «P. Boselli», Francese; Roberto Torchio, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Scienze Naturali.

XI Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «G. Segre», corso Alberto Picco 14: «G. Segre», sez. D e F; Liceo Scientifico leg. r. «Cairoli», [illegible] C; Liceo Scientifico leg. r. «Frassati», Pianezza, sez. Unica.
Pres.: Francesco Lapolla, docente Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso.
Comm.: Roberta Massirio, docente Liceo Scientifico «N. Copernico», Italiano; Pietro Silvio Mauro, docente Liceo Artistico «Primo» (corso serale), Matematica e Fisica; Franca Maria Casalone, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Inglese; Luisa Ottone, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Scienze Naturali.

XII Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «A. Volta», via Ju[illegible] 14: «A. Volta», [illegible]. A e B; Liceo Scientifico leg. r. «Max Planck», sez. A e B.
Pres.: Giuseppe Buzzanga, docente Liceo CLassico «G.F. Porporato», Pinerolo.
Comm.: Maria Eleonora Sasso- [illegible] docente Liceo Scientifico «N. Copernico», Italiano; Maria Luisa Viglietta, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita», Matematica e Fisica; Silvana Casella, docente Liceo Scientifico [illegible]. Copernico», Inglese; Laura Capovilla, docente Liceo Classico «C. Cavour», Scienze Naturali.

XIII Commissione - [illegible] Pr. Torino - Liceo Scientifico «A. Volta», via Juvarra [illegible]: «A. Volta», sez. C, C/PNI, D e D/PNI; Liceo Scientifico leg. r. «Bongiovanni», Buttigliera Alta, sez. Unica.
Pres.: Carla Cordero, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Gabriella Corsini, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Italiano; Gabriella Martini, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Matematica e Fisica; Demetrio Zumbo, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Inglese; Giovanna [illegible]oni, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita» (corso serale), Scienze Naturali.

XIV Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «A. Volta», via Juvarra 14: «A. Volta», sez. E, F, EST ed EST:
Pres.: Paola Suria, docente Li[illegible] Scientifico «C. Cattaneo».
Comm.: Rosa Lauritano, docen[illegible] Liceo Scientifico «G. Ferraris», Italiano; Andrea Rastelli, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Matematica e Fisica; Giulia Maria Korwin Krukowski, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Inglese; Fabrizio Maia, docente Liceo Scientifico «N. Copernico», Scienze Naturali.

XV Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «[illegible] Volta», via [illegible]varra 14: «A. Volta», sez. G; Liceo Classico «N. Rosa», [illegible] staccata di Susa, Bussoleno, sez. A, B e EST.
Pres.: Luigina Berger, docente Liceo Classico «G.F. Porporato».
Comm.: Angela Mazzoccoli, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Italiano; Fernanda Dalla Torre, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Matematica e Fisica; Vera Grossi, docente Li[illegible] Scientifico «E. Majorana», sezione staccata di Torino, Orbassano, Inglese; Maria Teresa Muccioli, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Scienze Naturali.

XVI [illegible] Sede Pr. Torino - [illegible] «A. [illegible] 14: «A. Volta», [illegible]. H, H/PNI, I/PNI ed L.
Pres.: Bruno Chiesa, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo».
Comm.: Carla Zullo, docente Liceo Classico «V. Alfieri», Italiano; Laura Andreis, docente Li[illegible] Classico «M. D'Azeglio», Matematica e Fisica; Giuseppe Antonio Costantino, docente Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Inglese; Anna Cipriani, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Scienze Naturali.

XVII Commissione - Sede Pr. [illegible] - Liceo Scientifico [illegible] Majorana», corso Tazzoli 180: «E. Majorana», sez. A, [illegible] ed E; Liceo Scientifico leg. r. «Padano», [illegible] D.
Pres.: Manlio Manavella, docente Liceo Scient. «Cattaneo».
Comm.: Marina Franzi, docente Liceo Scientifico «Cattaneo», Italiano; Maria Claudia Quaranta, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco, Matematica e Fisica; Maria Lida Castegnaro, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Inglese; Paola Roberti, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Scienze Naturali.

XVIII Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «E. Majorana», corso Tazzoli 180: «E. Majorana», sez. C e D; Liceo Scientifico «E. Majorana», sez. stacc. di Torino, Orbassano, sez. I.
Pres.: Nicoletta Cascione, docente Liceo Scient. «Cattaneo».
Comm.: Concetta Aversa-Aversa, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Italiano; Anna Maria Broccati, docente Liceo Scientifico «Einstein», Matematica e Fisica; Antonella Pagano, docente Liceo Scientifico «A. Volta», Francese; Anna Rosa Vittone, docente Istituto d'Arte «A. Passoni», Scienze Naturali.

(continua)

Complessivamente per l'esame di Maturità sono stati chiamati dal ministero ben 1255 docenti

Scientifico, task-force di 49 commissioni

E 18 vanno in provincia



L'anno [illegible] al «G. Bruno» Ci si incoraggia prima di affrontare l'esame orale

XIX Commissione - Sede Pr. Orbassano - Liceo Scientifico «E. Majorana», sezione [illegible] di Torino, [illegible] Dei Fraschei [illegible] «E. Majorana», sez. G, H, L ed M.
Pres.: Rosanna Maisano, docente Liceo Classico «C. Cavour».
Comm.: Domenico Chillemi, docente Liceo Scientifico «Marie Curie», Grugliasco, Italiano; Franca Nizzola, docente Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli, Matematica e Fisica; Anna Maria Abate, docente Istituto Tecnico Industriale «Enzo Ferrari», Inglese; Giorgio Aimassi, docente Istituto Tecnico Commerciale «Erasmo da Rotterdam», Nichelino, Scienze Naturali.

[illegible] - [illegible] «C. Cattaneo», via Asinari di Bernezzo [illegible] «C. Cattaneo», sez. A, B/PNI, F, EST ed EST.
Pres.: Marisa Ragazzone, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Anna Maria Signoriello, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Italiano; Margherita Rosingana, docente Liceo Classico «Camillo Cavour», Matematica e Fisica; Luisa Paglieri, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Inglese; Valeria Lo Faro, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze Naturali.

XX[illegible] - Sede Pr. Torino - [illegible] «C. [illegible], [illegible] di Bernezzo [illegible] «C. Cattaneo», sez. C, D, E ed EST.
Pres.: Abramo Telesa, docente Liceo Scientifico «A. Volta».
Comm.: Patrizia Cesari, docente Liceo Scientifico «Gino Segre», Italiano; Fernando Albertazzi, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Matematica e Fisica; Silvana Siviero, docente Liceo Scientifico «Marie Curie», Grugliasco, Inglese; Marilena Campagnaro, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze Naturali.

[illegible] Commissione - [illegible] - [illegible] via Asinari di [illegible] 19: «C. Cattaneo», [illegible] H, I [illegible] L; Liceo Scientifico leg. r. «Frejus», Bardonecchia, sez. Unica.
Pres.: Maria Rosaria Guidi, docente Liceo Classico «Vittorio Alfieri».
Comm.: Gabriella Olivero, docente Liceo Classico «Vincenzo Gioberti», Italiano; Luigi Carotta, docente Liceo Scientifico «Lc. Sc. annesso [illegible] Naz. UM», Matematica e Fisica; Nadia De Santis, docente Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Inglese; Maria Vittoria Bossolasco, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze Naturali.

XXIII Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Bruno», via [illegible] 1: «G. Bruno», sez. A, B, C ed EST.
Pres.: Antonio Lista, docente Liceo Scientifico L.S. «Spezia», Domodossola.
Comm.: Giorgio Umberto Castagno, docente Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Italiano; Paolo Santavicca, docente Liceo Scientifico «Marie Curie», Grugliasco, Matematica e Fisica; Carla Morello, docente Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Inglese; Anna Valtz, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze Naturali.

XXIV Commissione - Sede Pr. Torino - [illegible] Bruno», [illegible] 1: «G. Bruno», sez. D, E/PNI, F/PNI ed EST.
Pres.: Elide Paglialonga, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Luisella Ciarotti, docente Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Moncalieri, Italiano; Vittorio Torre, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Matematica e Fisica; Vilma Mangoni, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Inglese; Patrizia Spinelli, docente Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno, Scienze Naturali.

XXV [illegible] - [illegible] Torino - Liceo Scientifico «N. Copernico», [illegible] Pilale [illegible] «N. Copernico», sez. A, D ed EST.
Pres.: Giuseppe Bailone, docente Liceo Scientifico «Alessandro Volta».
Comm.: Immacolata Concetta Sergio, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Italiano; Antonio Peluso, docente Liceo Scientifico «Giordano Bruno», Matematica e Fisica; [illegible] Quarati, docente Liceo Scientifico «P. Gobetti», Francese; Anna Fronda, docente Istituto Tecnico Commerciale «A. Roccati», Carmagnola, Scienze Naturali.

XXVI Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico «N. Copernico», corso Cale [illegible] «N. Copernico», sez. B, C, C/S.
Pres.: Rosanna Viglietti, docente Liceo Classico «C. Ca[illegible]».
Comm.: Silvana Momigliano, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Italiano; Enrica Peracca, docente Liceo Scientifico «Einstein», Matematica e Fisica; Emanuela Tornior, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Inglese; Giuseppe Ragaglia, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze Naturali.

[illegible]VII Commissione - [illegible] Pr. Torino - Liceo Scientifico «N. Copernico», [illegible] Pilale 2: «N. Copernico», sez. A/PNI e B/PNI, Liceo Scientifico leg. r. «Sociale», sez. A e B.
Pres.: Enrico Giordani, docente Liceo Scientifico «G. Bruno».
Comm.: Andrea Peirone, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Italiano; Paola Del Brenna, docente Liceo Scientifico «Piero Gobetti», Matematica e Fisica; Rosanna Beltramo, docente Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Inglese; [illegible]lvatore Francabandiera, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», Scienze Naturali.

[illegible]II Commissione - [illegible] - Liceo Classico «G. Baldessano», sezione staccata di Carmagnola, v.le S. Sebastiano 10: «G. Baldessano», [illegible] C, A/PNI, B/PNI ed EST.
Pres.: Maria Teresa Giusiano, docente Liceo Classico «G.B. Bodoni», Saluzzo.
Comm.: Maria Lucia Occhino, docente Liceo Classico «G. Baldessano», sez. stacc. di Carmagnola, Carmagnola, Italiano; Elda Bricco, docente Liceo Scientifico «Marie Curie», Pinerolo, Matematica e Fisica; Mauro Fissore, docente Istituto Tecnico Commerciale «A. Roccati», Carmagnola, Inglese; Vanda Chiesa, docente Liceo Classico «G. Baldessano», sez. stacc. di Carmagnola, Carmagnola, Scienze Naturali.

XXIX Commissione - Sede Pr. [illegible] - Liceo [illegible] Monti», via [illegible]: «A. Monti», sez. B, C, D ed EST.
Pres.: Clara Luisa Ponti, docente Liceo Scientifico «Ettore Majorana».
Comm.: Giuseppe Serra, docente Liceo Classico «V. Gioberti», Italiano; Domenico Genero, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Moncalieri, Matematica e Fisica; Cristina Conti, docente Istituto Tecnico Commerciale «B. Vittone», Inglese; Maria Adele Musotto, docente Liceo Scientifico «G. Segre», Scienze Naturali.

XX[illegible] - Sede Pr. [illegible] - [illegible] «I. Newton», via [illegible] «I. Newton», sez. A, B e C/PNI.
Pres.: Giuliana Bevilacqua, docente Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo».
Comm.: Luciano Sandrone, docente Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Italiano; Gabriella Volantino, docente Liceo Scientifico «Antonio Gramsci», Matematica e Fisica; Flora Benvenuti, docente Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Inglese; Paola Bocca, docente Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Scienze Naturali.

XXXI Commissione - Sede Pr. Ciriè - [illegible] «G. [illegible], via [illegible] 9: «Galileo Galilei», sez. A, C, D ed E.
Pres.: Franco Pessana, preside Liceo Scientifico «A. Moro», Rivarolo Canavese.
Comm.: Ugo Infusino, docente Liceo Scientifico «Giordano Bruno», Italiano; Claudia Bartoletti, docente Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso, Matematica e Fisica; Nadia Amalia Audisio, docente Liceo Scientifico «Piero Gobetti», sezione staccata di Torino, Venaria, Inglese; Clelia Di Mauro, docente Istituto Magistrale «F. Albert», sez. stacc. di Ciriè, Lanzo Torinese, Scienze Naturali.

[illegible] Commissione - Sede [illegible] Canavese - Liceo Scientifico «A. Moro», via Roma [illegible] «A. Moro», [illegible] A, C e B/PNI.
Pres.: Liliana Catalano, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Grugliasco.
Comm.: Maria Rampulla, docente Liceo Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè, Italiano; Mariangela Silvia [illegible]occati, docente Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso, Matematica e Fisica; Giacinto Trupiano, docente Istituto Tecnico Commerciale «25 Aprile», Cuorgnè, Inglese; Gabriella Prato, docente Liceo Scientifico «Antonio Gramsci», Ivrea, Scienze Naturali.

XXXIII Commissione - Sede Pr. Rivarolo [illegible] - Liceo Scientifico «A. Moro», [illegible] Roma 5: «A. Moro», sez. D, [illegible] ed EST; Liceo Scientifico «G. Galilei», Ciriè, sez. [illegible] ed EST.
Pres.: Alfredo Branca, docente Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli.
Comm.: Giuseppina Fico, docente Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli, Italiano; Agostino Guerro Putto, docente Liceo Scientifico «Antonio Gramsci», Ivrea, Matematica e Fisica; Maria Cristina Mattioda, docente Istituto Tecnico Commerciale «25 Aprile», Cuorgnè, Inglese; Silvia Nepote, docente Istituto Tecnico Commerciale «25 Aprile», Cuorgnè, Scienze Naturali.

XXXIV Commissione - Sede Pr. [illegible]gliasco - Liceo Scientifico «M. Curie», corso Allamano [illegible] «M. Curie», [illegible] A, B e C.
Pres.: Giacomo Giuseppe Zingaro, preside Liceo Scientifico «E. Majorana».
Comm.: Carla Bellia, docente Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli; Sergio Sacco, docente Liceo Classico «N. Rosa», sezione staccata di Susa, Bussoleno; Barbara Di Dodo, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Inglese; Daniele Fornasero, docente Istituto Tecnico Industriale «Enzo Ferrari», Scienze Naturali.

XXXV Commissione - [illegible] Pr. Grugliasco - Liceo [illegible] «M. Curie», corso Allamano 120: «Marie Curie», sez. E, F, D/PNI ed EST.
Pres.: Alberto Bertin, docente Liceo Classico «Camillo Cavour».
Comm.: Monica Gina Di Tonno, docente Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli, Italiano; Irma Ruella, docente Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Moncalieri, Matematica e Fisica; Cristina Fiore, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Inglese; Giuseppe Mallamace, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Scienze Naturali.

XXXVI Commissione - Sede Pr. Grugliasco - Liceo Scientifico «M. Curie», corso Allamano 120: «Marie Curie», sez. [illegible] ed EST; Liceo Scientifico leg. r. «Fossati», Rivoli, sez. Unica.
Pres.: Piergianni Curti, docente Liceo Classico «G. Baldessano», sez. stacc. di Carmagnola, Carignano.
Comm.: Cinzia Chiaradonna, docente Liceo Classico «C. Cavour», Italiano; Egidio Dauria, docente Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli, Matematica e Fisica; Mariella Buratti, docente Istituto Tecnico Industriale «E. Majorana», Grugliasco, Inglese; Laura Crivello, docente Liceo Scientifico «C. Darwin», Rivoli, Scienze Naturali.

[illegible] Commissione - [illegible] Ivrea - [illegible] «A. Gramsci», [illegible] «A. Gramsci», sez. A e B; Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso, sez. E.
Pres.: Roberto Vignetta, preside Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri.
Comm.: Andrea Perinetti, docente Liceo Classico «C. Botta», Ivrea, Italiano; Angelo Bozza, docente Istituto d'Arte «Cittadella», Cittadella, Matematica e Fisica; Iole Pignet, docente Liceo Classico «C. Botta», Ivrea, Inglese; Severino Morgando, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Cena», Ivrea, Scienze Naturali.

(continua)

RAI (Piazza Rossaro): Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653-810.4961.

RITROVI

AMBRA Teatro: Via Camerana 11, tel. 210.985-535.010. Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.
AMERICA: 447.7171. Stasera ricomincia la festa, d.j. Marco.
BEVERLY HILLS: Santhià il salotto liscio 0161/935.243. Questa orchestra spettacolo Vanna Issia e mezzanotte spaghettata omaggio.
CHALET: 668.8777. Ore 21 riapertura, ingresso libero.
CLUB 84: 15,30 Rocky band. Ore 21 liscio Doc by Ciau Pais.
DU PARC LA TERRAZZA: 521.5276 una tavolozza luci, colori e , 21 Teorema.
FEMINABAR: via Pombe 7 To, tel. 812.7395. Con le più sexy pornostars internazionali. Oggi show dal vivo Kecca, Katy, Isabel. 17,45-23,45. Novità table dance, ristorante.
GARDEN: 660.3443 h. Laura c'è... 21 dove tutto diventa magico Gribaudo.
LA LUCCIOLA: corso Taranto 206, tel. 200.097, 21 dame ingr. libero e cons.
LE ROI: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4641. Ore 22,30.
TANGO SALA DANZE: sera 21/1 liscio e anni 60/70.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L'): via Volta 9, Jusepe Ribera incisioni.
ARTE CLUB: 838.231 Intagli & Morsure.
DAVICO: Renato Balsamo.
DEL CENASCO: 645.247 Marco Gas.
FOGLIATO: Anna Ferrari.
LE ...NI: Nella
MANINI ARTE: via Della Rocca 28 To. Cesare Bruno «La Regina è nuda».
PIRRA: Giulio Milano acquerelli e pastelli dal 1930 al .

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Piero Ruggeri.
AVERSA: tel. 632.862. G.B. Quadrone.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
BERMAN: Carlo Jacono tempere, 30 anni di copertine «Gialli Mondadori».
BIASUTTI: Tra figurazione e astrattismo 2.
CARLINA: Personale di G. Soffiantino.
MICRO': Romano Campagnoli.
NARCISO: Sculture Floriano Bodini.

LE TV PRIVATE

FELIS...
8,25 Dalle nove alle cinque; 8,55 Le rocambolesche avventure di Robin Hood; 9,20 True colors; 12 Insieme; 15 TG 9; 18,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Patapunfete; 20 20,30 Sally film.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Il Paese di Cuccagna; 12,30 A gentile richiesta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione; 23 Spettacolo di varietà.

TORINO TV
9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; ,35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Giramondo; 10 Vacanze istruzioni per l'uso; 12,30 TG7; 13,05 Ken il guerriero; 13,35 City Hunter; 14 Bye bye Mary Lou; 14,45 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG Rosa; 18 I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City Hunter; 20,40 **Quando il destino si colora di nero**, film; 22,45 **L'uomo dal vestito marrone**, film.

VIDEOGRUP...
8 Daltan III; 9 The box; 12 Videonotizie; 13 Daltan III; 14 Il lotto è vincerò; 15 The box; 18 Fun tv; 19,15 Cartaearte; 19,30 Videonotizie; 20 Daltan III; 20,30 Videonotizie; 21 F.B.I.; 22 Fun tv; 22,30 Videonotizie.

8,30 Cartoni; Dancin'days; 10 Guerre in diretta con Franchino (R); 11 Sportello del cittadini: Condominio; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG - 2a edizione; 14,50 Videocono; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento Naibi; 18 La fortuna con Studio Iside; 19,30 TG Sera; 21 Volley time; 21,30 Flipknews; 22 Hard trek; 22,30 TG diario del giorno; 22,45 La salute con Patrone.

QUARTA RETE TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria (R); 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 18 Game watch (R); 19,30 TG4 (R); 20,30 Toro Amore mio; 21,45 **Demoniaca**, film.

TELETIME
9,30 TG Time; 11 Trasmissione di cartomanzia; 12,30 Romagna mia; 13,30 Incontri; 14,20 Fitness - Zona B; 19,20 TG Time Notiziario; 21 Armanach Piemonteis; 22,20 TG Time;

8 Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in ; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,08 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; 16 Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente the; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Sprint; 19,15 Cartoni; TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Triplo gioco**, film; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13 Reporter; 18, generation; 18,45 ViTu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 italiano; 20,30 TG generation - 1a edizione; 20,45 Freddy's Nightmare; 21,45 Pellikola; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 La città dei motori.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Fun tv; 21,10 Mundial; 22,30 Telegiornale.

... RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Prigioniero del** film; 23,15 Film.

...P.
11,30 The Bold ones; Fun tv; ,15 Vivere Torino; 13,30 Pagine di città; 13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 al cinema; 19,35 Pagine di città; 19,45 Monitor; 20,05 Vivere Torino; 20,15 Speciale spettacolo; 20,30 Vivere Torino; 20,40 L'ora del buon governo; 22,20 Torino.

8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero sud; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Dragon ball; 14,40 J-Sport; 14,50 Mimì; 15,18 Kids on ; 15,25 sud; 16 Leggenda del vento del nord; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; 18 Emisfero sud; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Arte mortale**, film; 22,30 Voi - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; 23 Voi - 2a parte.

TELESUBALPINA
Primavera di sole, film; 10,30 dalla chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale - edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 F.D.R. ultimo anno, ; 18,30 Cartoni; 19 Documentario; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Cartoni; 20,35 Notiziario E.N.S.; 20,45 **Il bandito della luce rossa**, film; 22,30 Ambientazione e salute; 23 Il regionale.

TAI 9
9 **Primavera di sole**, film; 10,30 Vita chiesa; 12 Due onesti fuorilegge; 13 Il prezzo del potere; 13,50 Il regionale - edizione ; 14 Telegiornale ; 16,15 Il regionale - edizione flash; 16,30 **F.D.R. ultimo anno**, film; 18,30 Cartoni; 19 Documentario; ,30 Il regionale - edizione flash; 20 TG ; 20,25 Telegiornale ; 20,45 Il la luce rossa, film; 22,30 Alimentazione e salute; 23 Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...

19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il Condominio; 23,30 Telegiornale.

...LE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; Alpi time; 20,45 Programmi con Cinquestelle; 22 Alpi time.

8 La signora in ; 8,30 Documentario; 9 **L'ultimo rifugio d'Antartide**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 E state con noi; 13,15 Ruote in pista; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; ,45 Cinema Piemonte; Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Ruote in pista; 19 TG; 19,30 Rotocalco; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 **Gli eletti**, film; 22,45 Oroscopo; 23 TG.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gli esaminatori degli Scientifici legalmente riconosciuti: Cairoli, Faà di Bruno, Padano e Valsalice

Licenza Linguistica al Pascal e Vittoria

E tutte le commissioni per Arte applicata e Aeronautica

XXXVIII Commissione - Sede Pr. Ivrea - Liceo Scientifico «A. [illegible]-sdi», [illegible] «A. Gramsci», sez. C, D ed EST; Liceo Scientifico leg. r. «Cardinal Cagliero», Ivrea, sez. Unica.
Pres.: Ruggero Fanucci, docente Liceo Scientifico «A. Avogadro», Biella.
Comm.: Daniela Subrizi, docente Liceo Classico «C. Botta», Ivrea, Italiano; Franco Orlandi, docente Liceo Scientifico «Galileo Galilei», Ciriè, Matematica [illegible] Fisica; Miranda Antonietta Giunti, docente Liceo Classico «C. Botta», Ivrea, Inglese; Monica Cucatto, docente Liceo Scientifico «P. Martinetti», Caluso, Scienze Naturali.
XXXIX Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Liceo Scientifico «E. Majorana», via Ada Negri 14: «E. Majorana», [illegible]. A, C, E ed F.
Pres.: Salvatore Iuvara, preside Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli.
Comm.: Sandrina Ubaldini, docente Istituto Professionale per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Italiano; Stefano Novara, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita» (corso serale), Matematica [illegible] Fisica; Giovanna Parisi, docente Liceo Classico «Camillo Cavour», Inglese; Maria Grazia Venturello, docente Liceo Classico «Vittorio Alfieri», Scienze Naturali.
XL Commissione - Sede Pr. Moncalieri - Liceo Scientifico [illegible] Majorana», via Ada Negri [illegible] «Ettore Majorana», sez. B, D [illegible] G.
Pres.: Renato Cesarò, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Anna Maria Berruto, docente Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Italiano; Giuseppe Dalpozzo, docente Liceo Scientifico «A. Monti», Chieri, Matematica e Fisica; Anna Elisa Guerra, docente Istituto Tecnico Commerciale «A. Marro», Moncalieri, Inglese; Anna Conti, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Scienze Naturali.
XLI Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Liceo Scientifico «M. Curie», via Del [illegible] 12: «M. Curie», sez. A, B, B/S e C/PNI.
Pres.: Carla Franzero, docente Istituto Tecnico Commerciale «L. Einaudi».
Comm.: Vincenzo Fuscà Napoleone, docente Liceo Classico «G.F. Porporato», Pinerolo, Italiano; Luciana Mina, docente Liceo Scientifico «Charles Darwin», Rivoli, Matematica e Fisica; Isabella Brignone, docente Istituto Professionale per i Serv. Albergh. e Rist. «Pinerolo», Pinerolo, Francese; Giuseppina Franco, docente Liceo Classico «G.F. Porporato», Pinerolo, Scienze Naturali.
XLII Commissione - Sede Pr. Pinerolo - Liceo Scientifico «M. Curie», via [illegible] Rochis 12: «M. Curie», sez. C, D, E, A/S ed EST.
Pres.: Loredana Grabbi, preside Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Antonio Licastro, docente Liceo Scientifico «Alessandro Volta», Italiano; Giampiero Grosso, docente Liceo Classico «G.F. Porporato», Pinerolo, Matematica [illegible] Fisica; Serafina Mattalia, docente Istituto Tecnico Industriale «I. Porro», Pinerolo, Inglese; Franca Mandrino, docente Liceo Classico «G. F. Poporato», Pinerolo, Scienze Naturali.
XLIII Commissione - [illegible] Pr. Ri[illegible] - Liceo [illegible] «C. Darwin», [illegible] Papa Giovanni XXIII 3: «C. Darwin», [illegible] A/PNI, E/PNI ed F/PNI.
Pres.: Rosangela Gradaschi, docente Liceo Scientifico «M. Curie», Pinerolo.
Comm.: Maria Pia Ferro, docente Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Gi[illegible], Italiano; Antonella Previati, docente Liceo Scientifi[illegible] «Galileo Galilei», Ciriè, Matematica [illegible] Fisica; Maria Carla Pavoni, docente Istituto Tecnico Commerciale «Galileo Galilei», Avigliana, Inglese; Elisabetta Bordoni, docente Liceo Classico «N. Rosa», sezione staccata di Susa, Bussoleno, Scienze Naturali.
[illegible] Commissione - [illegible] Pr. Rivoli - Liceo Scientifico «C. Darwin», via Papa Giovanni XXIII 3: «C. Darwin», sezioni B, G, H ed L.
Pres.: Piero Faustini, docente Liceo Scientifico «E. Majorana», Moncalieri.
Comm.: Mariella Nicola, docente Liceo Scientifico «Etto[illegible] Majorana», Moncalieri, Italiano; Anna Mariella Coppo, docente Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», Matematica e Fisica; Silvana Anelli, docente Istituto Tecnico Industriale «IX», sezione staccata [illegible] Torino, Rivoli, Inglese; Antonella Aimar, docente Istituto Tecnico Commerciale «B. Pascal», Giaveno, Scienze Naturali.
[illegible] [illegible]ione - Sede Pr. [illegible] - Liceo Classico «C. [illegible]», [illegible] Papa Giovanni XXIII 3: «C. Darwin», sez. C, D, I ed EST.
Pres.: Renata Bernardinello, docente Liceo Scientifico «E. Majorana».
Comm.: Maria Agueci, docente Liceo Scientifico «Marie Curie», Grugliasco, Italiano; Francesco Olivieri, docente Liceo Scientifico «I. Newton», Chivasso, Matematica e Fisica; Carmine Leanza, docente Istituto Tecnico Commerciale «O. Romero», Rivoli, Inglese; Franca Brunetti, docente Istituto Professionale per i Servi[illegible] Commerciali «P. Boselli», Scienze Naturali.
XLVI Commissione - [illegible] Pr. Torino - [illegible] leg. r. «Cairoli», [illegible] S. [illegible] 20: «Cairoli», sez. A e B.
Pres.: Mussa Pietro, docente Liceo Scientifico «Einstein».
Comm.: Franco Bergamasco, docente Liceo Scientifico «Alessandro Volta», Italiano; Maria Costanza Gallino, docente Liceo Scientifico «Niccolò Copernico», Matematica e Fisica; Elena Cottino, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Inglese; Sergio Lantori, docente Istituto Professionale Industria e Artigianato «A. Gobetti Marchesini», (serale), Scienze Naturali.
XLVII Commissione - [illegible] Pr. Torino - Liceo Scientifico leg. r. «Faà di [illegible]», via [illegible] Chiesa [illegible] «Faà di Bruno», sez. A, B [illegible] C.
Pres.: Antonio De Nicola, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo».
Comm.: Caterina Campo, docente Liceo Scientifico «Einstein», Italiano; Cinzia Ferrero, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Matematica e Fisica; Anna Maria Marchione, docente Istituto Professionale Industria e Artigianato «G. Galilei - A. Amaldi», Inglese; Pierangela Gregori, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Scienze Naturali.
XLVIII Commissione - Sede Pr. [illegible] - Liceo Scientifico [illegible] r. «Padano», via Nizza 107: «Padano», sez. A, B e C.
Pres.: Carla Marino, docente Ist. Prof. Industria e Artigia[illegible] «A. Gobetti Marchesini».
Comm.: Elena Mangosio, docente Liceo Scientifico «P. Gobetti», sezione staccata di Torino, Venaria, Italiano; Elvia Zambet, docente Liceo Scientifico «Ettore Majorana», Matematica e Fisica; Nicoletta Lorenzino, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Inglese; Angela Sciacovelli, docente all'Istituto Professionale Industria e Artigianato «J. Beccari», Scienze Naturali.
XLIX Commissione - Sede Pr. Torino - Liceo Scientifico leg. r. «Valsalice», via Thovez 37: «Valsalice», sez. A, B [illegible] C; Liceo Scientifico leg. r. «Rosmini», sez. Unica.
Pres.: Maria Elisa Gione, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris».
Comm.: Marisa Bello, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Italiano; Francesco Vietto, docente Liceo Classico «G.F. Porporato», Pinerolo, Matematica [illegible] Fisica; Marina Montanaro, docente Istituto Professionale Industria e Artigianato «D. Birago», Inglese; Enrica Reinaldi, docente Ist. Prof. per i Servizi Commerciali «G. Giolitti», Scienze Naturali.

Licenza [illegible]

I [illegible] - [illegible] Pr. Torino - [illegible] Linguistico Leg. R. [illegible], piazza V. Veneto 13: «M. Vittoria», [illegible] C e D; «Margara», sez. A; «Piramide», sez. A; «Era[illegible] da Rotterdam», sez. A.
Pres.: Vita Maria Barbone, docente Istituto magistrale «A. Gramsci-D. Berti». Comm.: Franco Marchi, docente Istitu[illegible] Magistrale «A. Gramsci-D. Berti», Italiano; Angela Maria Zanello, docente Liceo Scientifico «G. Ferraris», Tedesco; Giampiero Bordino, docente Liceo Classico «M. D'Azeglio», Storia; Rita Cavallone, docente Liceo Scientifico «C. Cattaneo», Scienze naturali.
II Commissione - [illegible] Pr. Chieri - [illegible] Linguistico «R. Pascal», [illegible] Albussano 17: «R. Pascal» sez. A; «S. Anna Opera Pia», Moncalieri, sez. A; «Scuola Canavese», Rivarolo Canavese, sez. A; «Dante Alighieri», Caselle Torinese, sez. A; «Mazzantini», Torino, [illegible] A. Pres.: Claudia Gioli, docente Liceo Classico «G. Baldessano», Carignano, sez. stacc. di Carmagnola. Comm.: Petronilla Assini, docente Ist. Tecnico Comm. «Erasmo da Rotterdam», Nichelino; Vincenza Santarcangelo, docente Liceo Scientifico «Albert Einstein»; Renato Pescetti, docente Liceo Scientifico «G. Segrè»; Maura Alberton, docente Liceo Scientifico «Augusto Monti», Chieri.

[illegible] Applicata

I Commissione - Sede pr. [illegible] - [illegible] «F. Faccio», via Ammiraglio Pellino 3: sez. A EST Disegnatori di Arch.; [illegible]. B PRIV. Arte Ceramica; sez. B/ Arte Tessuto. Pres.: Tullio Baldi, Liceo Artistico «E. Bianchi», Cuneo. Comm.: Maria Immacolata Neri, Istituto Tecnico Commerciale «G. Cena», Ivrea, Lettere Italiane; Marina Arnò, Liceo Artistico «R. Cottini», Disegno Architettura Arredamento; Roberto Bigano, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «G. Jervis», Ivrea, Storia Arti Visive; Germano Durando, Istituto Tecnico Industriale «C. Olivetti», Ivrea, Chimica e Laboratorio Tecnologico.
II Commissione - [illegible] pr. Torino - Istituto d'Arte «A. Passoni», via [illegible] Rocca [illegible] sez. A B C E EST Arte Moda e Costume. Pres.: Mario Mondino, Liceo Artistico «E. Bianchi», Cuneo. Comm.: Maria Grazia Giraudo, Liceo Artistico «Primo», Lettere Italiane; Rita Giuliano, Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte, Arte Moda [illegible] Costume; Manuela Cozzani, Liceo Classico «Vittorio Alfieri», Storia Arti Visive; Maria Luisa Prono, Liceo Artistico «R. Cottini», Teoria e Appl. Geometria Descr. (Disegno Geometria Architettura).

[illegible] T. Aeronautica

I Commissione Indirizzo Naviga[illegible] - Sede pr. Torino - Istituto Tecnico [illegible] leg. [illegible]dbergh Flying S», [illegible] bis: «Lindbergh» sez. A/NA e A/ANA.
Pres.: Giancarlo Carello, docente Istituto Tecnico Industriale «Ettore Majorana», Grugliasco.
Comm.: Anna Valli, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Italiano; Anto[illegible] Pasquini, docente Istituto Tecnico Aeronautico «F. De Pinedo», Roma, Navigazione Aerea; Vito Trani, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Grassi», Aerotecnica; Sinforosa Bellissimo, docente Istituto Tecnico Industriale «P. Levi», Elettrotecnica, Radio-Radar Tecnica, Elettronica.

[continua]

Al «Santorre di Santarosa» di corso Peschiera scendono in campo dieci commissioni

Negli Istituti per periti agrari

Tecnici femminili con il record di privatisti

Mat. Tecnica Agraria

I Commissione - Sede pr. Pianezza - Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso», via Claviere 10: «G. Dalmasso», sez. A, D e EST.
Pres.: Giorgio Maccagno, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli».
Comm.: Eleonora Tartari, docente Istituto Tecnico Commerciale «B. Russell», Italiano; Dino Franchi, docente Istituto Tecnico per Geometri «Carlo Amedeo di Castellamonte», Grugliasco, Agronomia e coltivazioni; Carla Monateri, docente Istituto Tecnico per Geometri «Carlo Amedeo di Castellamonte», Grugliasco, Estimo Rurale e Elementi di Diritto Agrario; Antonio Spernocchio, docente Istituto Tecnico Agrario «Umberto I», Alba, Industrie Agrarie.

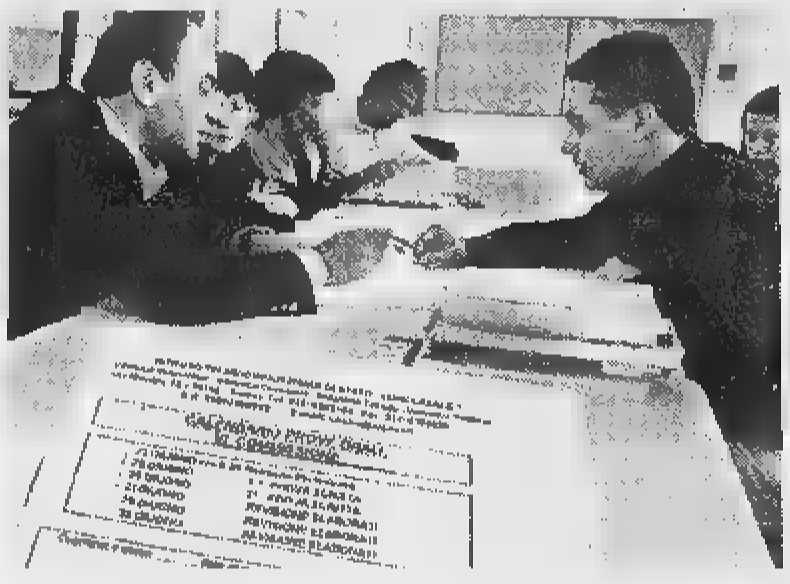
II Commissione - Sede Pr. Pianezza - Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso», via Claviere 10: «G. Dalmasso», sez. C e B; Istituto Tecnico Agrario leg. r. «Don Bosco», Lombriasco, sez. A.
Pres.: Barbara Orusa, docente Istituto Tecnico Agrario «Umberto I», Alba.
Comm.: Rosa Maria Mossu, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Fermi», Ciriè, Italiano; Angelo Mazzola, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Cena», Ivrea, Estimo, Elementi di Diritto e Legislaz. Agraria; Maria Carmela Proietto, docente I.P. Agricolt. e Ambiente «P. Barbero», sez. coord. di Fossano, Ormea, Agronomia e Coltivazioni; Augusto De Angelis, docente Istituto Tecnico per Geometri «A. Aalto», Econ. Agr., Tecniche di Gestione Aziendale.

Mat. T. Femminile

I Commissione ad indirizzo generale (TO) - Sede pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. A, B, EST ed EST:
Pres.: Alessandro Rosano, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Grassi».
Comm.: Ivana Melloni, docente Istituto Tecnico Commerciale «XII», Italiano; Tiziana Deambrosis, docente Istituto Tecnico Industriale «G.B. Bodoni», Inglese; Rita Rovera, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Contabilità, Matematica Finanziaria, Statistica; Antonio Salfi, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Grassi», Legislazione e Servizi Sociali.

II Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. C; Istituto Tecnico Femminile leg. r. «Clotilde di Savoia», sez. A e B.
Pres.: Gabriella Leone, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Grassi».
Comm.: Maria Antonietta Inghingalo, docente Istituto Tecnico per Geometri «G. Guarini», Italiano; Marisa Bellono, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Peano», Inglese; Grazia Battisti, docente Istituto Tecnico Commerciale «A. Moro», Contabilità, Matematica Finanziaria, Statistica; Celestina Maina, docente Istituto Tecnico Industriale «E. Ferrari», Legislazione e Servizi Sociali.

III Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. EST.
Pres.: Giuseppe Toscano, docente Istituto Tecnico Industriale «P. Levi».
Comm.: Carla Rameri, docente Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso», Pianezza; Paola Cravario, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Sommeiller», (corso serale), Inglese; Vittoria Bussi, docente Istituto Tecnico Industriale «E. Ferrari», Psicologia e Pedagogia; Giuseppe Monteforte, docente Istituto Tecnico Commerciale «R. Luxemburg», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.



Commissione e studente: anche quest'anno molti esaminatori rinunceranno

IV Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. E.
Pres.: Gerardo Scommegna, docente di Istituto Tecnico Commerciale «R. Luxemburg».
Lidia Caruso, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Italiano; Antonella Bressan, docente Istituto Tecnico Commerciale «B. Russel», Inglese; Salvatrice Aquilina, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Psicologia e Pedagogia; Marisa Mondo, docente Istituto Tecnico per Geometri «G. Guarini», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

V Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. E.
Pres.: Ilario Capece, docente Istituto Tecnico Commerciale «A. Moro».
Comm.: Silvana Respiggi, docente Istituto Tecnico per Geometri «G. Guarini», Italiano; Carla Pacitti, docente Istituto Tecnico Commerciale «XII», Inglese; Neala Antinori, docente Liceo Scientifico «A. Gramsci», Psicologia e Pedagogia; Giuseppina Mazza, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «P. Boselli», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

VI Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. EST.
Pres.: Maria Oliva, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita».
Comm.: Sergio Alonge, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Italiano; Elena Vietti, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Inglese; Maria Pia Alfano, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Psicologia e Pedagogia; Antonia Fanelli, docente Istituto Tecnico per Geometri «C.A. di Castellamonte», Grugliasco, Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

VII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. ESTE.
Pres.: Gabriella Pastrello, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco.
Comm.: Francesca Beria d'Argentina, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Italiano; Carla Orlandini, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Peano», (corso serale), Inglese; Valeria Dal Molin, docente Liceo Scientifico «A. Gramsci», Ivrea, Psicologia e Pedagogia; Caterina De Luca, docente Istituto Tecnico per Geometri «A. Aalto», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

VIII Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. PRIV.
Pres.: Bruna Parodi, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Grassi».
Comm.: Nicolino Posca, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Galilei», Avigliana, Italiano; Chiara Bocca, docente Istituto Magistrale «Europa Unita», Chivasso, Francese; Maria Negro, docente Istituto Magistrale «A. Gramsci - D. Berti», Psicologia e Pedagogia; Valerio Monti, docente Istituto Tecnico Industriale «P. Levi», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

IX Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. PRIVAT.
Pres.: Daniela Caterina Cavalli, docente Istituto Tecnico Commerciale «R. Luxemburg».
Comm.: Claudia Peirone, docente Istituto Tecnico Commerciale «V. L. Arduino», Italiano; Concetta Lapiccirella, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», Inglese; Luisa Limone, docente Istituto Magistrale «Regina Margherita», Psicologia e Pedagogia; Domenica Caruso, docente Istituto Tecnico Industriale «G.B. Bodoni», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

X Commissione - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», corso Peschiera 230: «Santorre di Santarosa», sez. PRIVAT.
Pres.: Giovanna Farina, preside Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «T. Doria».
Comm.: Fiorenza Eugenia Colombo, docente Istituto Tecnico Industriale «Amedeo Avogadro», Italiano; Paola Bello, docente Istituto Tecnico Commerciale «Bertrand Russel», Inglese; Graziella Deideri, docente Istituto Magistrale «Antonio Gramsci - Domenico Berti», Psicologia e Pedagogia; Maria Chirco Vita, docente Istituto Tecnico Industriale «Amedeo Avogadro», Elementi di Diritto, Economia e Sociologia.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 21 Maggio

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità con possibili temporali sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli variabili. Visibilità: buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	[illegible]
MINIMA	13,9
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	90,4 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	25,5	MINIMA	14,3
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

MASSIMA	25,1	MINIMA	14,6

IL CIELO

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 54 minuti; tramonta alle ore 20 e 58 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 32 minuti; cala alle ore 15 e 36 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore [illegible]

MERCURIO: brilla otto volte più della lontana stella Polare.
VENERE: sorge in direzione Est-Nord Est un'ora e 40 minuti prima del Sole.
MARTE: a 374 milioni di km dalla Terra che si allontana.
GIOVE: è presso il confine Nordorientale della costellazione dell'Acquario.
SATURNO: si presenta leggermente più luminoso di una stella di prima grandezza.
IL FENOMENO: I pianeti sono tutti addensati ad Ovest del Sole, in questo periodo nessuno di essi è visibile alla sera e durante la notte.

NUMERI UTILI

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00, Castelli [illegible] tel. 663.76.37; Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23); Guardia ostetrica S. Anna, tel. 313.44.44; Maria Vittoria, [illegible] 111, Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22.
EMERGENZE
Autoambulanze e Socc. urgente tel. 118; C. Rossa tel. 244.5411; C. Verde tel. 54.90.00; C. Bianca tel. 317.71.27; C. Rosa tel. 433.66.03; C. Gialla tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; Carabinieri tel. 112, sede centrale tel. 55.191; Polizia tel. 113, Questura centrale tel. [illegible]; Prefettura tel. 55.891; Vigili urbani tel. 460.60.50; Polizia [illegible] 56.401; Corpo Forestale incendi boschivi tel. 1678/07.091; Poste e Telegrafi tel. 160, Alfieri [illegible] dom./fest. 8,30-19; Municipio tel. 442.11.11; Certificati a domicilio: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; Telefono Villa (funerali) tel. 436.77.00; Centro [illegible] tel. 262.12.15; Soccorso stradale Aci tel. 116; Europ assistance tel. 53.06.55; Alm 167.019152; Aeroporto [illegible] 56.76.361; Satti tel. 167.217.216.
SOLIDARIETA'
Adisco tel. 313.47.16; Aima (Alzheimer) tel. 63.35.328; Alcolisti in trattamento tel. 812.37.49; Ass. Vol. [illegible] tel. 319.89.18 / 319.76.34; Ass. G. Molino contro la malasanità, tel. 0350 55.41.20; C. Cardiopatici, tel. 43.64.873; Epi '76 (epilessia), tel. 533.786; Fed. Sportiva Disabili, tel. 52.11.261; Tel. Azzurro tel. 051 48.10.48; Tel. Azzurro emerg. bambini tel. 19.696; Tel. amico tel. 319.62.52; Stranieri Giscel. tel. 53.39.62; La Tenda (stranieri) tel. 58.22.185; Bartolomeo & C. tel. 53.48.54; Sermig tel. 436.85.66; Amnesty Int. tel. 817.05.30; Intermagay tel. 43.65.000; Gruppo Abele tel. 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; Aplce (epilessia) tel. 31.80.523; Anapaca (cancro) tel. 438.03.52; Telesoccorso tel. 341.144; Lotta AIDS tel. 43.61.043; Gruppo AIDS tel. 43.04.749; Città lesbiche tel. 590.225; Salute donna tel. 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) tel. 167-231.310; S.O.S. Vita tel. 1678-13.000; Tel. Rosa tel. 530.666; Serv. emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 438.60.13; Telesenior (anziani) tel. 167-23.12.92; Filo d'Argento tel. 1678-68.116. Fon. Ostesporosi Piemonte tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. Harvest (tossicod.) tel. 898.00.53. Ass. La Patriarche (tossicod.) tel. 167-012.729.

Gli aspiranti periti negli istituti Avogadro, Bodoni, Grassi, Casale, Majorana e Peano

Liceo Artistico e Tecnico industriale

Al Primo e al Cottini 5 commissioni per 289 studenti

[illegible] Artistico

I Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Artistico «Primo», via Carcano 31: sez. D E Artistico, I sezio.; corso serale, sez. B/SER Artistico, I Sezio.; sez. EST Artistico, I sezio. Pres.: Paola De Cavero, Accademia [illegible] Belle Arti «A. Albertina». Comm.: Maria Giacomina Ferrari, Liceo Artistico «R. Cottini», Italiano; Ruggiero Sardella, Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte, Figura Disegnata; Carla Ferraro, Liceo Artistico «R. Cottini», Storia dell'Arte; Lucia Bruggiafreddo, Istituto d'Arte «A. Passoni», Anatomia Artistica.

II Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Artistico «R. Cottini», via Castelgomberto [illegible] sez. A B EST Artistico, I sezio. Pres.: Piero Vigna, Liceo Scientifico «P. Gobetti». Comm.: Piera Egidi, Liceo Artistico «Primo» (corso serale), Italiano; Angela Totolo, Liceo Artistico «Primo», Figura Disegnata; Wilhelm Hector Beck, Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte, Storia dell'Arte; Piero Penna, Istituto d'Arte «A. Passoni», Anatomia Artistica.

III Commissione - Sede pr. Torino - Liceo [illegible] Cottini», via Castelgomberto [illegible] [illegible], E F Artistico, I sezio.; corso serale, [illegible]. A/SER Artistico, I sezio. Presidente: Margherita Curato, Li[illegible] Classico «V. Alfieri». Commissione.: Anna Tabbia, Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte, Italiano; Giancarlo Natta, Liceo Artistico «Primo» (corso serale), Figura Disegnata; Maria Luisa Bettale, Istituto d'Arte «F. Faccio», Castellamonte, Storia dell'Arte; Daniela Rissone, Liceo Artistico «Primo», Anatomia Artistica.

IV Commissione - Sede pr. Torino - Liceo Artistico «Primo», via Carcano 31: sez. A B C Artistico, [illegible] sezio.; [illegible] serale, sez. A/SER Artistico, II sezio.; [illegible] EST Artistico, II sezio. Pres.: Cesare Trespidi, Liceo Classico «V. Gioberti». Comm.: Camilla Risciar, Liceo Artistico «R. Cottini», Italiano; Giampaolo Aghemo, Liceo Artistico «R. Cottini», Figura Disegnata; Franca Varallo, Ist. Prof. per i Servizi Pubblicitari «A. Steiner», Storia dell'Arte; Maria Novi, Istituto d'Arte «A. Passoni», Fisica.

V Commissione - [illegible] pr. Torino - [illegible] «R. Cottini», via Castelgomberto [illegible] sez. C D G PRIV Artistico, II sezio.; Liceo Artistico leg. r. «V. Veneto», sez. UNICA Artistico, II sezio. Pres.: Alma Concati, Ist. Prof. Industria e Artigianato «J. Beccari». Comm.: Claudio Spironelli, Liceo Artistico «Primo», Italiano; Luigia Fornasero, Liceo Artistico «Primo», Figura Disegnata; Manuela Cusino, Liceo Classico «L. Des Ambrois», Oulx, Storia dell'Arte; Erminia Madia, Istituto Tecnico Femminile «S. di Santarosa», Fisica.

[illegible] T. [illegible]

I Commissione [illegible] Foto[illegible] (TO) - Sede pr. Torino - Isti[illegible] Tecnico [illegible] «G. B. Bodoni», via Ponchielli 56: «G. B. Bodoni», sez. A, B, C e D.
Pres.: Laura Bertoldo, docente Istituto Tecnico Commerciale [illegible], Vittorini».
Commissione: Palmarosa Finizio, docente Istituto Tecnico Commerciale «Carlo Levi», Italiano; Anna Michienzi, docente Istituto Tecnico Industriale «P. Carcano», Disegno Applicato all'Arte Fotografica; Aldo Falchetti, docente Ist. Prof. Cinematografia e Televisione «Roma», Tecnologia Fotografica e Cinematografica; Sandro Segnalini, docente Istituto Professionale Cinematografia e Televisione «Roma», Roma, Merceologia, Chimica, Ottica Fotografica.

II Commissione Indirizzo Costruzioni Aeronautiche - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Industriale «C. Grassi», via Veronese 305: «C. Grassi», sez. A, D, E ed H.
Pres.: Bruno Rosa, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro».
Comm.: Giuseppe Chicco, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Italiano; Ugo Foschi, docente Istituto Tecnico Industriale «Alessandro Volta», Alessandria, Aerotecnica, Costruzioni Aeronautiche; Antonio Lavagno, docente I.T. Industriale «G. B. Pininfarina», (corso serale), Moncalieri, Macchine a Fluido; Ugo Colella, docente Istituto Tecnico Industriale «IX», Rivoli, Tecnologie Aeronautiche.

III Commissione Indirizzo Costruzioni Aeronautiche - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico [illegible] «C. Grassi», via Veronese 305: «C. Grassi», [illegible]. B, C, F e G.
Pres.: Angelo Facchetti, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Olivetti», Ivrea.
Comm.: Maurizio Pistone, docente Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», Italiano; Antonio D'Onofrio, docente Istituto Tecnico Industriale I.T.I. «G. Fauser», Aerotecnica, Costruzioni Aeronautiche; Alberto Boggetto, docente Istituto Tecnico per Geometri «Carlo e Amedeo di Castellamonte», Grugliasco, Macchine a Fluido; Valerio Denitto, docente Ist. Prof. Industria e Artigianato «Dalmazio Birago», Tecnologie Aeronautiche.

IV Commissione Indirizzo Chimico (nuovo ord.) - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico [illegible] Casale», via Rovigo 19: «L. Casale», sez. A, B, C, D e A (chim. conc.).
Pres.: Ivetta Fuhrmann, docente Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro».
Comm.: Anna Carafa, docente Istituto Tecnico Commerciale «C. Levi», Italiano; Patrizia Arselli, docente Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», Impianti Chimici, Disegno e Automazione; Luigi Celestino, docente Istituto Tecnico Industriale «P. Levi», Matematica; Rosanna Corona, docente Istituto Tecnico Commerciale «XII», Chimica Organica, Bio-Organica delle Fermentazioni.

V [illegible] Indirizzo Informatica - [illegible] Grugliasco - [illegible] Tecnico Industriale [illegible] Majorana», via Francesco [illegible] 76/86: «E. Majorana», sez. A, B e C. Istituto Tecnico Industriale leg. r. «Arti e Mestieri», sez. Unica.
Pres.: Vanda Paglino, preside Istituto Tecnico Commerciale «G. Galilei», Avigliana.
Comm.: Ester Viglino, docente Istituto Tecnico Commerciale «E. Vittorini», Grugliasco, Informatica Generale, Appl. Tecnico-Scientifiche; Maria Laura Ajme, docente Istituto Tecnico Commerciale «Elio Vittorini», Grugliasco, Informatica Generale, App. Tecnico-Scientifiche; Angela Guerrisi, docente Istituto Tecnico per Geometri «Carlo e Amedeo [illegible] Castellamonte», Grugliasco, Matematica Generale Applicata; Giuseppe Panico, docente Istituto Tecnico Industriale «Giovan Battista Pininfarina», Moncalieri, Elettronica.

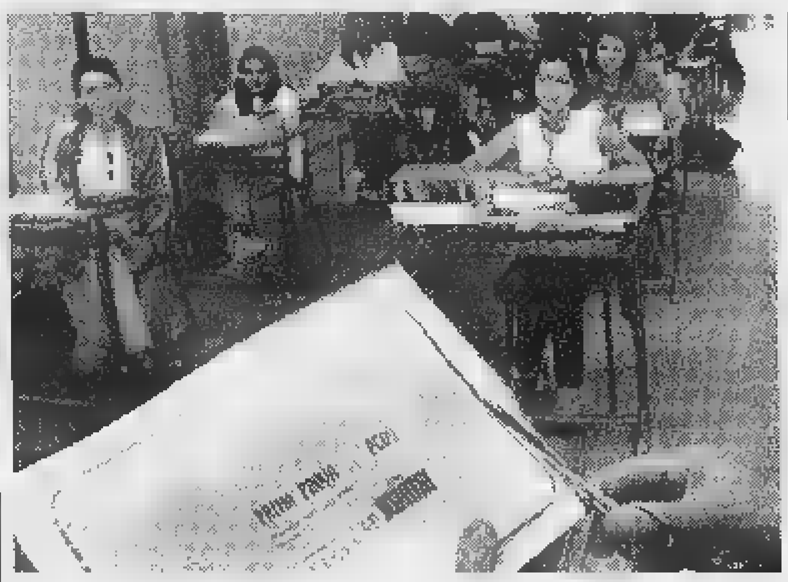
[illegible] Energia [illegible] (pr. «Fase») - Sede Pr. Moncalieri - Istituto Tecnico Industriale «G. B. Pininfarina», via Ponchielli 16: «G. [illegible]. Pininfarina», [illegible] E, F, AEN, BEN.
Pres.: Roberto Dionisio, docente Istituto Tecnico Industriale «J. C. Maxwell», Nichelino.
Comm.: Livia Roagna, docente Istituto Tecnico Commerciale «A. Roccati», Carmagnola, Italiano; Mirella Rossino, docente Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso», Pianezza, Fisica Ambientale e Sanitaria; Sabino Azzollini, docente Istituto Tecnico Industriale «Ettore Majorana», Grugliasco, Elettronica; Adele Ferraudo, docente Istituto Tecnico Commerciale «Enrico Fermi», Ciriè, Chimica.

VII [illegible] Indirizzo Arti Grafiche (pr. «Tempi») - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Industriale «G. B. Bodoni», [illegible] Ponchielli 56: «G. B. Bodoni», sez. AG, BG ed E (Ist. Tecn. Ind. «L. Casale»).
Pres.: Armando Santinato, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Sommeiller».
Comm.: Mario Marchetti, docente Istituto Tecnico Industriale «Carlo Grassi», Italiano; Chiara Veronesi, docente Istituto Tecnico Industriale «P. Carcano», Como, Tecnica e Storia del Messaggio Visivo; Graziano Minero, docente Istituto Tecnico Industriale «Quintino Sella» Biella, Disegno Tessile; Antonella Montini, docente Istituto Tecnico Commerciale «Carlo Emilio Gadda», Paderno Dugnano, Tecnologia Grafica.

VIII Commissione Indirizzo Informatica (progetto Abacus) - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico [illegible] «A. Avogadro», [illegible] [illegible] «A. Avogadro», sez. A/ABA, B/ABA e C/ABA.
Pres.: Dario Fissore, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Peano».
Commissione: Albina Tirone, docente Istituto Tecnico Commerciale «G. Sommeiller», Italiano; Mario Calderara, docente Istituto Professionale per i Servizi Commerciali «V. Bosso», Informatica; Franco Amateis, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Olivetti», Ivrea, Elettronica, Telecomunicazioni; Gianluigi Oggero, docente Istituto Tecnico Femminile «Santorre di Santarosa», Matematica.

IX Commissione Indirizzo Informatica (progetto Abacus) - Sede Pr. Torino - Istituto Tecnico Industriale «A. Avogadro», corso San [illegible] (corso serale): «A. Avogadro», (corso serale), sez. A/SER; Istituto Tecnico Industriale leg. r. «Internazionale», sez. A-DIU; B-SER e C-DIU.
Pres.: Guido Pisoni, docente Istituto Tecnico Agrario «G. Dalmasso», Pianezza.
Comm.: Anna Ferralasco, docente Istituto Tecnico Commerciale «V. L. Arduino», Italiano; Anna Borello, docente Istituto Tecnico Industriale «C. Olivetti», Ivrea, Informatica; Renato Cattanei, docente I.T. Industriale «C. Grassi», sezione staccata di Torino, Ciriè, Elettrotecnica; Domenico Galluzzo, docente Istituto Tecnico Industriale «G. Peano», Elettronica.

(continua)


Un momento di suspense: si apre la busta con i temi d'italiano

[illegible] assoluta mancanza di spazio oggi non escono le pagine dei «Servizi» La rubrica del Bridge tornerà giovedì prossimo

Già 4000 visitatori a Palazzo Bricherasio per la pittura di Ruggeri

La mostra gradita agli stranieri

Dieci su cento provengono dall'estero

Al momento, ■ dieci per cento dei circa quattromila visitatori sono stranieri, provenienti ■ ogni parte del mondo. L'effetto-Sindone si ■ sentire su Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, che dal 23 aprile ospita la mostra che la Regione Piemonte ha dedicato ■ Piero Ruggeri (sino al 14 giugno, tel. 011/517.16.60, ■ 10-19, ingresso lire 8000). Curata da Marisa Vescovo, l'esposizione consente di cogliere le tappe del discorso pittorico di Ruggeri, ■ rinnovare l'incontro con ■ dei principali artefici dell'arte informale italiana, di riscoprire l'es■ di ■ discorso quanto mai intenso e vitale. Attraverso l'allestimento dell'architetto Marisa Coppiano ■ possibile accostarsi alle 75 opere che rappresentano la testimonianza di come «Ruggeri - con Saroni ■ Soffiantino - si trovava nel vortice di quella poetica informale... che, nata dalle ceneri ■ ancora spente di una guerra dolorosissima, si configurava nelle sue ■ "essenze" come momento esaltante l'aspro fluire della vita».

E in questa direzione, l'esperienza di Ruggeri trova un pieno riscontro nell'accensione dei rossi, nella profondità abissale dei neri, nella rabdomantica ■ne del segno che fissa composizioni quali «La luna sui cespugli» del 1955 e «Pittura ■ ■ nera» del 1959, «Roveto sul muro di Battagliotti» (località vicino ad Avigliana dove l'artista vive ■ lavora) e «Notte ■ sterpi» del 1998. Un dipingere dall'incontaminato fascino, dal determinante rapporto con la natura, dalla strenua energia ■ una mostra che si fa documento - suggerisce Ruggeri - ■ «una coscienza moderna che lotta per emergere dalle incertezze del suo stato...». Già insegnante al Liceo Artistico di Torino, è stato invitato con ■ sala personale alla ■ Biennale di Venezia, e gli ■ stato assegnato il Premio Solomon Guggenheim di New York.



Nella foto Piero Ruggeri ■ della «poetica informale» che abita e lavora presso Avigliana. A Palazzo Bricherasio sono esposte settantacinque opere sino al 14 giugno

Sempre ■ Palazzo Bricherasio è possibile visitare la ■ ■sterium Fascinosum et Tremendum, curata ■ Maria Censi e Alfonso Panzetta. Si tratta di 33 sculture che esprimono in senso dell'Arte Sacra contemporanea, di una ricerca segnata dalla monumentale «vera-Icona» di Busso e dalla «Pietà» in legno di ■ di Giansone, dalla terracotta «Madonna col Bambino» ■ Martini e dal bronzo «Davide» di Cherchi. Si ricorda, inoltre, «Papa Wojtyla» di Minguzzi, la «Veronica» di Fioravanti ■ Manzù, Vangi, Ornati, Bodini e Cavallotti.

Angelo Mistrangelo

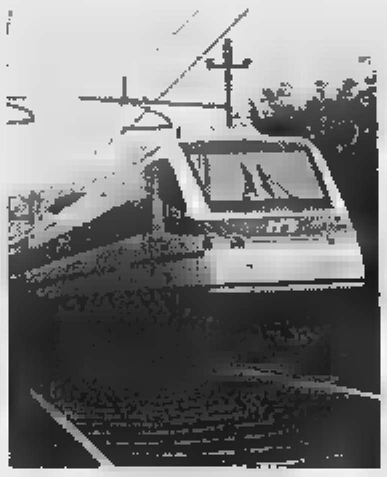
E ■

La luce diviene giardino. Alla Galleria «Micrò» è aperta la ■ personale ■ **Romano Campagnoli** caratterizzata da opere che rinnovano l'incontro con la natura (piazza Vittorio Veneto 10, sino al 27 maggio, tel. 011/882.602, orario: 16-19,30, ingresso libero). Allievo di Italo Cremona all'Accademia Albertina, Campagnoli ha ■ ■to nel 1954 alla rassegna «Undici giovani pittori torinesi» e, successivamente, ha esposto alla Promotrice delle Belle Arti, alle gallerie «Gissi», «La Bussola», «Davico», «Arte Club» di Torino. La serie di acrilici ■ tec■ miste proposta nella galleria di Sara Carbone rappresenta il lavoro di due anni (1996/'97), l'essenza di ■ ricerca risolta con una particolare freschezza compositiva, la capacità di risolvere le quotidiane sensazioni mediante un colore lieve e raffinato, delicato e altamente evocativo. [a. mi.]

«La Fiat su rotaia»: storia e immagini

Tutto cominciò dalla locomotiva

■ solo auto: la storia della ca■ automobilistica torinese viaggia anche ■ ferrovia. Ed è proprio La Fiat su ■ ■ titolo della mostra che s'è inaugurata ieri pomeriggio alla Palazzina Liberty di corso Dante 102, sede dell'Associazione Ex Allievi promotore dell'iniziativa. L'esposizione testimonia un periodo che va dal 1917, anno ■ cui la Fiat incorporò la Diatto, per giungere sino alla moderna era del Pendolino, l'elettrotreno ad alta velocità ■ ■ aerodinamico progettato nei primi Anni Settanta dalla Giugiaro Design che ne ha concepito pure gli interni. La singolare rassegna (sino al 1° giugno) ripercorre le tappe salienti di questo lungo cammino nel settore ferroviario (nel '97 la Fiat ha festeggiato gli ■ anni di presenza ■l campo) attraverso foto ■ ieri e ■ oggi fornite dall'Archivio Fiat oltre a bozzetti e modellini messi ■ disposizione dalla Fiat Ferroviaria e dal Centro Storico dell'azienda. Pur essendo in scala ridotta, gli ■plari esposti - custoditi in apposite teche - raggiungono ragguardevoli dimensioni: i Pendolini, ad esempio, misurano ■ metri ■ mezzo di lunghezza; le perfette riproduzioni di Littorine Anni Trenta ■ locomotive superano comunque il metro. Fra i pezzi ■ collezione anche la prima locomotiva diesel prodotta nel ■ ■ le ferrovie Calabro/Lucane e le «repliche» in miniatura delle locomotive diesel elettriche risalenti agli Anni 50.

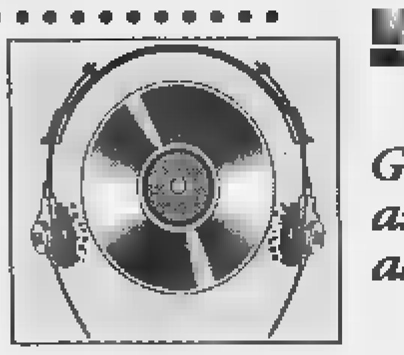


L'elegante linea del Pendolino

La mostra si può visitare dal lunedì al venerdì dalle 12,30 alle 19; il sabato in ■ 15-18,30. Ingresso libero.

Intanto, l'Associazione ■ già pensando di organizzare altre rassegne sul prodotto industriale Fiat spaziando in campo civile, navale ed ■. Telefono 011/686.67.14. [e. d. s.]

■



Giovani torinesi raccontano aspirazioni ■ sogni segreti al frenetico ritmo del rock

NON c'è noia ■ Torino, città che è invece in pieno fermento culturale, «vivace» e creativa. Lo hanno gridato a g■ voce martedì pomeriggio ai microfoni di «Punto d'incontro», la trasmissione radiofonica di Radiodue andata in onda in diretta dalla discoteca Barrumba di via San Massimo al numero 1, una cinquantina di teenagers torinesi reclutati da Radio Torino Popolare che ha curato, insieme con «mamma» Rai, la realizzazione della puntata.

L'incontro ■ è subito tramutato in una festa. Padroni ■ casa, i giovani di Scuola Super, il gruppo di volontariato civico «Giovani per Torino», quelli di Pagella Rock, della redazione di Zainet e una manciata di aspiranti d.j. che stanno studiando ■ ■ trasmissione radio autogestita (si chiamerà Radio Ado, uguale adolescenza, e dovrebbe andare in onda su Rtp dal prossimo ottobre).

Coinvolti dai due conduttori romani Pierluigi Diaco e Flavia Cercato, hanno raccontato le loro esperienze, aspirazioni, sogni nel cassetto esprimendo a viva voce un bagaglio di entusiasmo e spontaneità che solo l'emozione di andare «in diretta» ha forse un poco placato.

Tra un «lancio» di dischi, un'intervista ■ ■ battuta, si sono velocemente esibiti i Foolton's Point, vincitori dell'edizione 97 di Pagella Rock: quelli con la musica nel sangue non hanno potuto resistere al richiamo e si sono lanciati in passi di ballo al ritmo del rock-country. Come da copione, è arrivato anche il collegamento telefonico ■ i Mau Mau (ha parlato Luca Morino) per presentare il loro concerto del ■ maggio in piazza San Carlo. Si terrà in occasione della Giornata Internazionale per l'Ambiente e tutti sono invitati ■ portare materiale riciclabile, in alluminio, carta e plastica.



Vito Miccolis, di Torino Popolare

Un happening radiofonico in discoteca con Rtp ■ Rai

A tirare le fila di «Punto d'incontro», i disc-jockey di Rtp Salvatore Pes, Vito Miccolis (anche dei Tribà), Giovanni Ferraris ■ Marco Galli i due mattatori di «Voci dalla cantina», ■ solo qualche spicciola apparizione «per non rubare la scena». Alle 17, con la fine del ■ per organizzatori ■ ospiti è scattata l'ora dei commenti. «Si è trattato di uno scambio alla pari ■ la Rai - dice Carlo De Giacomi direttore di Radio Torino Popolare - esempio tangibile di come pubblico ■ privato possano instaurare rapporti costruttivi». Flavia Cercato, la conduttrice, conta di tornare ancora: «E' la seconda volta che scegliamo Torino, una delle città più effervescenti d'Italia. Varrebbe la pena fare il tris». Andandosene, Davide, Sara, Marco e Antonio (gli aspiranti d.j., studenti dell'Avogadro, Istituto Agnelli e Valsalice) non hanno più dubbi: continueranno a cullare un futuro da animatori alla consolle.

Elena Del Santo

A Zona Castalia

Frida Kahlo e le passioni di un'eroina

Frida Kahlo: passioni e tormenti; pittura, rivoluzione ■ dolori. L'artista messicana, moglie di Diego Rivera, torturata nel fisico, ferita nell'anima è diventata negli anni un'icona della condizione femminile, repressa ■ ribelle, desiderosa ■ tutti i costi di estrinsecare la propria creatività, ■ vivere ■ di ■ a dispetto delle menomazioni fisiche. Da tempo è al centro dell'attenzione intellettuale. I suoi quadri sono tornati prepotentemente alla ribalta. ■ suo personaggio ha affascinato Madonna che per un po' se ne ■ incapricciata e ha fatto di ■ per interpretarla sullo schermo (poi Evita ha avuto la meglio). Un grande del Tanztheater tedesco, Johann Kresnik, ne ha fatto il fulcro di un ■ spettacolo crudele e visionario. Anche la coreografa **Paola Bianchi** si è ispirata al personaggio per lo spettacolo nuovissimo «FK» in scena stasera ■ domani sera alle 21 ■ Zona Castalia, via Principe Amedeo 8/a. In ■ Paola Chiama e Paola Bianchi; musica di Nicola Zonca. [se. tr.]

S'è aperta una rassegna alla Galleria Civica

Chatwin, fotografo cha scruta il mondo



Fotografia scattata da Chatwin nell'Africa Occidentale ■ esposta alla Civica

Dopo l'anteprima ■ martedì con nomi dell'industria, della politica e della cultura cittadina, s'è inaugurata ufficialmente ieri sera, alla **Galleria d'Arte Moderna** in via Magenta 31, la mostra di fotografia «Sentieri tortuosi» con opere dello scrittore Bruce Chatwin, morto nell'89. L'iniziativa che s'inserisce nel ciclo «La fotografia vista da...» è composta da 224 immagini, in gran parte inedite, che sottolineano l'impegno artistico dell'irrequieto autore inglese e la sua capacità di cogliere i luoghi più diversi (dalla Mauritania ai deserti australiani) utilizzando la macchina fotografica come un taccuino ricco di appunti visivi emozionanti. La mostra, organizzata dalla Città di Torino, in collaborazio■ con l'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea, resterà aperta sino ■ 13 settembre (orario 9-19, ingresso lire 10.000). [a. mi.]

Al Cinema Massimo

Film di Comencini è il protagonista della lunga serata

Un libro, un raro documentario d'epoca e un film: si preannuncia intensa ■ appuntamenti la serata odierna al **Massimo Due**, via Montebello 8. Organizzano il Museo Nazionale del Cinema e la Fondazione Cineteca Italiana di Milano.

S'inizia con la presentazione del libro «La valigia dei sogni» a cura di Matteo Pavesi (ed. Il Castoro) e con il relativo incontro con Gianni Comencini, conservatore della Fondazione Cineteca Italiana ■ Milano. Segue la proiezione del documentario d'epoca (è datato 1931) «Funerali di Stefano Pittaluga» e del restaurato film di Luigi Comencini «La valigia dei sogni», commedia su un ex attore di film muti che istituisce un museo del cinema.

Appuntamento alle 21, ingresso ■ inviti (sino ad esaurimento posti). I tagliandi sono ancora in distribuzione gratuita al Massimo. [d. ca.]

MUSICA *dove*

■ cura di Gabriele Ferraris

■

Gli Assist - band torinese che ha trovato una ■ personale via al «neo-pop sixties», ■ brit-pop (nel ■ turin-pop) che dir si voglia - presenta il suo album d'esordio, intitolato, guarda caso, «Pop Club», con il concerto ■ si tiene stasera allo «Zoo Bar» di corso Casale 127. Inizio alle 22,30 circa, ingresso con consumazione 10 mila lire.

A CHIVASSO

Rock, ■ ■ domani, alla frazione Torassi di ■ con la rassegna «Controcorrente»: stasera alle ■ suonano V-Aria, Lavoro Nero, Pulsar Hz, Blue Dept e Poco ■ Buono; do■ gran finale con i Lou Dalfin.

■ DE ■

Un'interessante interpretazione del folk-pop, o ■ volete una rivisitazione della musica etnica, è offerta dai Charla de Mar, band torinese che ha firmato il bell'album «Il gioco dell'angelo» e che stasera ■ al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22).

■

Ultimo appuntamento con la Bovisa New Orleans Band, che stasera conclude i suoi concerti-lezione mensili all'«Arx» (piazza Savoia 4, ore 21,45) ■ uno spettacolo intitolato «Oscenità e doppi sensi, ■ pornolalia ■ jazz ■ New Orleans»: ospite il sassofonista Chicco Zanaboni.

Jazz anche al «Magazzino ■ Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il trio del chitarrista Pino Russo.

ROCK

Al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22) ■ concerto con I Don't Know; ■ «Divina Commedia» (via San Donato 47, ■ 22) suonano i Silver Tongues. E veniamo ai concerti fuori città: al «Kerryman» di Moncalieri (strada Carignano 2, ore 22) sono di scena gli Essenza; all'«Easy Rider» di Bibiana (via Pinerolo ■, ore 22) c'è un con■ heavy metal con i Mazzaferro. Una rassegna rock è ospitata stasera dal «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 21). La Sala polivalente di Rivarolo (via Pella, ■ 21) ospita ■ un ■ ■ gruppo i Tre Nini, spettacolo che fa parte di «Scuola di rock», stage in 5 serate ■ ■ ■ Danilo Zaia.



La band torinese degli Assist suona questa sera allo Zoo Bar e presenta il ■ album d'esordio

E' stata annullata la data dei Luciferme annunciata per domani ■ «Music Planet» ■ Airasca.

■

Il chitarrista Marco Roagna al «Didgeridoo» (via Massari 240/36). Musica latina con i Mamadì ■ «Caribe» (via Pallavicino 22).

Il poeta-cantante Jafim ■ presenta al «Robin Hood» ■ Robassomero (via Cirié 8) ■ musicati ■ Blake, Ginsberg e Kerouac; rhythm 'n' blues ■ i Soulmania al «McRyan's» ■ Moncalieri (strada Carignano 62); country con Tino al «Settimo sigillo» di Orbassano (stra■ ■ Circonvallazione esterna 10). Tutti ■ ■.

DOVE

REGIO ■

Il sestetto di fiati del Teatro Regio (Edgardo Gamero e Luigi Picatto al clarinetto, Giampiero Ganau ■ Matteo Rivi al fagotto, Ugo Favaro e Evandro Merisio ai corni) è in ■ certo questa se■ al Teatro Araldo, via Chiomonte 3. Brani di Beethoven ■ Mozart. S'inizia alle 21, ingresso libero. E' per «Il Regio Itinerante».

■ PEROSA

L'iniziativa «Il Regio Itinerante» approda questa sera anche nella chiesa S. Pietro in Vincoli a Villar Perosa. Vincent Lepape, Floriano Rosini, Enrico Avico e ■ Tempesta al trombone eseguono brani di Speer, Gabrieli, Praetorius, Bach, Beethoven, Albrechtberger, Saint-Saens, Gershwin, Tibor. S'inizia alle 21, ingresso libero.

■ ■

Il cineforum del Trento di Torre Pellice propone questa sera il drammatico «The Boxer» dell'irlandese Jim Sheridan. ■ ■ protagonista ■ Day Lewis (con lo stesso regista già ne «Il ■ piede sinistro» ■ «Nel no■ del padre») nel ruolo ■ Danny Flynn, ■ militante dell'Ira in libertà dopo quattordici anni di prigione che torna nel quartiere ■ ■ do■ è cresciuto con l'intenzione di rifarsi una vita. Nel cast, Emily Watson («Le onde del destino»). Unico spettacolo alle 21,15, i biglietti ■ ■ mila lire. Si replica domani sera alla stessa ora.

■ ■

S'intitola «■x, death & rock'n'roll» il monologo ■ Stefano Marzorati presentato come «un breve ■ lacerante viaggio tra i morti del rock». In programma questa ■ all'Hiroshima ■ Amour, via ■ 83. Lo interprete Michele Masiero, ■ ■ fumetti ■ Marzorati. Appuntamento ■ 23, ingresso libero.

■

Per la rassegna «Cabaret in edizione speciale», appuntamento questa sera al Banana Gialla (via San Paolo 42) con lo spettacolo ■ Beppe Braida. S'inizia alle 22. Repliche domani e ■ ■.

Si ■ questa sera anche al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Fabrizio Fontana mattatore in «Siamo tutti bambini». Appuntamento alle ore 22,30.

APPUNTAMENTI *qua e là*

INCONTRI

■ **PITTI.** Stasera, ore 21,15, al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, lo storico dell'arte Carlo Sisi parlerà ■ «Palazzo Pitti». E' nell'ambito ■ ciclo di incontri organizzato dalla Fondazione San Paolo e dall'Unione Industriale per conoscere Residenze ■ Palazzi Italiani.

■ VIDEO. Alle ■ 18, al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35h, Nunzio Resca commenterà il video «Karakaja Barraji» (La diga di Karakaja). Il filmato ■ la costruzione di questa diga ■ Turchia. Informazioni allo 011/81.23.023.

■ ■ **FUOCO.** Stasera, ore 21, nella sede degli Amici dell'Arte e dell'Antiquariato in via Accademia delle Scienze 4, Giorgio Dondi e Franco Sterrantino parlano sul te■: «Introduzione alle armi da fuoco». Ingresso libero.

■ Nella sede dell'associazione Russkij Mir in via Lagrange 7, stasera alle ■ Gloria Navone illustrerà le diapositive ■ Samarcanda e Bukara, città dell'Asia Centrale. Durante ■ ■ verrà offerto un ■ «alla russa». Occorre prenotare, rivolgendosi allo 011/547.190.

■ ■ ■ 18 all'Isti■ San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, conferenza del Maestro Shi Deren, monaco buddhista cinese della tradizione Chan che vive nel Monastero di Shaolin. Terrà la conferenza su «Il ■ ■ Buddha. La mente, il corpo, ■ via secondo ■ insegnamenti tradizionali del Buddhismo Chan cinese». Organizza l'Istituto Italo-Cinese; tel. 011/898.04.06.

■ ■ 21,30 al Circolo «Anatra zoppa», via ■ 15, in■ organizzato dalla pubblicazione Inedito ■ ■ Scuola Holden intitolato «Sfogliare e spogliare», ■ Fulvia ■ll, autrice di romanzi storico-erotici, Pietro Cheli e Luca Scarlini. Fa parte del ciclo «Aspettando la Biennale» ■ ■ dell'Arci.

■ Oggi, alle ore 17,30 ■ Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, incontro intitolato «La scrittura della donna»: testi di Thea Bozzola, Carla Bertola, Piera Egidi, Consolata Lanza, Erica Olivetti, Agnese Seranis e ■ Sciolla. Relatori Luisa Bistondi, Stefanella Campana, Claudia Cassio, Mirella Caveggia, Donatella Taverna; modera Carola Val. A cura dell'associazione «La donna e l'arte».

■ ■ Stasera, ■ ■ 21 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, il Centro Culturale Pier Giorgio Frassati organizza ■ conferenza di F■co Cardini ■ «Le radici cristiane dell'Europa». Ingresso libero.

■ FUTURO. Stasera, ■ 20,50 sul Grp, per «L'ora del Buon Governo» incontro-dibattito su «Torino futura» con Vittorio Sgarbi.

■. Stasera, ■ ■ 20,45 al Centro Primo Levi in via Foratella 1, dibattito promosso ■ Cngei (gruppo scout) con la collaborazione di esperti nel campo dell'educazione sul tema «Diritti e doveri dei ragazzi dagli 8 ai 19 anni». Ingresso libero.

LIBRI

■ ■ **FIGLIO.** ■ 21 alla Galleria d'Arte Moderna, in via Magenta 31, si parla del volume «Se tuo figlio in discoteca» (Edizioni Dehoniane), ■ ricerca ■ un campione di 600 giovani torinesi realizzata ■ Domenico Cravero. Con l'autore ■ discutono Franco Garelli ■ Giannino Piana.

■ Alle 21 al Piccolo Tea■ Perempruner, in piazza ■ 39 a Grugliasco, Paolo Crepet pre■ il suo ultimo libro «Solitudini. Memorie di assenze», pubblicato da Feltrinelli.

■ E' ■ rinviata a mercoledì 10 giugno ■ 17,30 ■ Piccolo Regio, in piazza Castello 215, la presentazione del volume curato ■ Potito Pedarra e Piero Santi «Gli anniversari musicali del ■7: ■ Casella (1883-1947)». Cureranno ■ presentazione Attilio Piovano, Piero Santi e Anna Maria Morazzoni. Ingresso libero.

■ ■ Nella Libreria Legolibri in via ■ Vittoria 31, stasera alle 21, presentazione del libro «Al sangue ■ ben cotto. Miti e riti intorno al cibo» (ed. Meltemi). Intervengono Isabella Brugo, Guido Ferraro, Caterina Schiavon, Manuela Tartari. Ingresso libero.

INIZIATIVE

PARLARE INGLESE. Il Liceo Salesiano Valsalice organizza un «Corso estivo di conversazione inglese» tenuto ■ insegnanti di madrelingua e rivolto a ragazzi che hanno frequentato la ■conda media. E' in programma ■ 15 al 26 giugno e costa 270 mila lire, ■ orario ■ 9 alle 17. Per iscrizioni rivolgersi alla sede del liceo in viale Thovez 37 oppure telefonare allo 011/660.10.66.

CONFERENZE

■ Questa sera, ■ 21, nello Studio Agape in via Santa Chiara 50, conferenza di Erica Sasso sul tema: «Solitudine nell'era post-moderna». Ingresso libero.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] Animazione. Tra San Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli zar, il cartone [illegible] di Anastasia, scampata al [illegible] Romanov. [Empire]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni e la nascita del figlio Pietro. [Centrale]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento vissuta nel '600: il film della francese Merlet [illegible] descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Tassi. [Studio Ritz]

[illegible] Thriller. In viaggio [illegible] Boston a San Diego, la macchina di Kurt Russell e la moglie va in panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. [Vittoria]

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar racconta la storia d'amore [illegible] uno sbandato [illegible] periferia e un'italiana altoborghese. [Ambra]

CODICE MERCURY. Azione: Bruce Willis difende un bambino autistico braccato perché ha scoperto il Codice Mercury [illegible] sicurezza nazionale. [Ambrosio 2, Ideal]

[illegible] **IMPACT**. Avventura. La Terra è minacciata dall'impatto con una cometa: un'astronave carica di armi nucleari viene spedita contro la stella per deviarne la rotta. [Ambrosio 1, Ciak, Fiamma, Reposi 3]

[illegible]: Azione. In viaggio nell'o[illegible], una lussuosa nave da crociera viene assalita [illegible] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro. [Arlecchino]

IL DELITTO DI VIA MONTE PARIOLI. Thriller. Il giallo diretto [illegible] regista Antonio Bonifacio è ambientato nel quartiere «bene» di Roma. [Cristallo]

[illegible] Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, sosia di Presley e la Monroe, vengono [illegible] nel nostro Paese da un impresario per una serie di spettacoli. [Chaplin [illegible]]

FULL MONTY. Commedia. Per sbarcare il lunario, un gruppo di disoccupati di Sheffield [illegible] vita a uno spettacolo di spogliarello. [Capitol, Etoile]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più [illegible] di Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. [Adua 400, Romano]

JACKIE [illegible] Drammatico. Bloccata [illegible] agenti FBI con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. [Erba 1]

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline viene sconvolta quando un suo ex allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità. [Kong]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello [illegible] Re [illegible]. [Reposi 1]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per l'interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden ne descrive il rapporto, al centro di pettegolezzi, con il servitore [illegible] John Brown. [Eliseo Blu]

I MIEI PIU' [illegible] **AMICI**. Commedia. Sei [illegible] sono ospiti [illegible] castello di un [illegible] conoscente. [Erba 2]

NIAGARA [illegible]. Drammatico. Il viaggio in auto di due ragazzi sradicati e perduti, duramente provati dalla crudeltà della vita. [Chaplin 1]

NIENTE PER [illegible] Anteprima. Drammatico. Gary Oldman dirige un film di denuncia sociale sulla vita in un quartiere della periferia londinese, tra cocaina, pornolocali, violenza e emarginazione. [Doria]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, [illegible] in un obitorio e [illegible] sospettato di essere il serial killer [illegible] uccide in città. [Ambrosio 3, Olimpia 1]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante di musica. [Olimpia 2]

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Nicholson è [illegible] scrittore scontroso e [illegible] niacale: ma la sua vita cambia in seguito a un incontro. Con un cane. [King]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte 4 giovani in auto investono un uomo: si liberano del cadavere. [Nazionale 1]

LO [illegible] **CHE** [illegible] **DAL** [illegible] Sentimentale. [illegible] racconto di Conrad. Nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Yanko. [Eliseo Grande]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. [illegible] gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in [illegible] a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. [Nazionale 2]

LE TENTAZIONI DELLA LUNA. Drammatico. Shangai anni '20, la storia di una donna d'una potente famiglia in declino. Lei è Gong Li. [Massimo 1]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. [Faro, Lux]

LA [illegible] **E' BELLA**. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema [illegible] prigionia in un campo di concentramento. [Adua 200, Valentino]

U.S.MARSHALS - CACCIA SENZA TREGUA. Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. [Reposi 2]

WILL [illegible] **- GENIO RIBELLE**. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. [Eliseo Rosso]

L'INAUGURAZIONE CON CABARET

Olcese & Margiotta «vietati ai minori» aprono l'Hiroshima

Tutti occupati, ieri sera, i 250 posti della sala Majakovskij di «Hiroshima Mon Amour», per il primo appuntamento di stagione con il cabaret. Ad inaugurare il palcoscenico di «HMA» nella [illegible] di via Bossoli, sono stati gli applauditissimi Olcese & Margiotta. Noti al pubblico televisivo per la loro partecipazione a trasmissioni tv come «Avanzi» e «Tunnel», i due hanno proposto il loro cavallo di battaglia «Vietato ai minori», attualizzato per l'occasione. A dispetto del titolo, però, i minori - o giù di lì - ieri hanno riempito la sala, gustandosi ogni battuta, interagendo con gli attori e ammiccando festosi ad [illegible] battuta già orecchiata in tivù. Un entusiasmo che il napoletano Adolfo Margiotta e il ligure Massimo Olcese (entrambi formatisi alla Scuola del Teatro Stabile di Genova) hanno ricambiato offrendo il meglio del loro repertorio ma pure improvvisando, senza risparmio di energie. Ritmatissimo, [illegible]i frenetico l'alternarsi di battute e giochi di parole (o di anche solo di spasso[illegible] occhiate), mini-sketch o canzoncine demenziali e esilaranti. Per [illegible] comicità che va a caccia del dato ludico-assurdo [illegible] reale e su quello si esercita con enfantizzazioni, ripetizioni, godibili variazioni. Il gioco di coppia è calibratissimo, tanto che basta il semplice tormentone del minaccioso «e chi l'hai detto e chi l'hai detto?» o un «mi piaci quando ragioni col mio cervello» per far esplodere la risata. Tra un bisticcio e un dispetto, i due si rivolgono al pubblico: «voi ridete perché avete capito, ma noi siamo in difficoltà». Alla spettacolarità virtuosistica fondata su minimi rimbalzi di sguardi, gesti, mezze parole, rime, scambio di epiteti, fraintendimenti o borbottii, si accosta quella articolata in battute e scenette: dall'aereo che precipita («e i giapponesi si incazzano perché le foto vengono mosse») agli «esercizi spirituali assiro-calabresi». Mentre le macchiette tv Paco e Chico declinano il peggio della loro delirante soap con orride rivelazioni tipo: «La tua fidanzata è vergine», «Sono io tua suocera» o «Il nonno Cacio Caliente è omosessuale». Lo spasso prosegue se i due si immergono in surreale lettura delle istruzioni per l'uso dei preservativi o se, calzati espliciti copricapi intonano: «Siamo due spermatozoi/ lo eravate pure voi».

[illegible] Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande** [illegible], di J. Coen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

AMBRA — v. Chiesa [illegible] Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula**, regia P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Deep Impact**, di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. L. 7000; Cinecard [illegible] sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO [illegible] **2** — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Nightwatch**, di O. Bornedal. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; Cinecard [illegible]; sera [illegible] Cinecard 10.000 ●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr pom 7000; sera 11.000. ●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Niagara Niagara**, regia Bob Gosse, con R. Tunney, H. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **e Marilyn**, regia A. [illegible] con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. [illegible]; [illegible] 11.000. ●●●

CIAK — corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**, regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible] — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il delitto di via Monte Parioli**, regia Antonio Bonifacio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Niente per bocca**. Ore 21,30 spettacolo unico ad inviti. ●●●

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo** [illegible] **dal** [illegible] di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

ELISEO BLU — p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs Brown**, di J. Madden con J. Dench, B. Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE — [illegible]. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia**, cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000; Aiace 6000. ●●●

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie** [illegible], di Q. Tarantino, con R. De Niro, [illegible]. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. [illegible]. ●●●

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**, di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robin's. Ore [illegible] Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. In. pom. [illegible], sera 11.000.

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact**, regia [illegible] Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

IDEAL — c. [illegible] 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis, A. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

KING — via [illegible] 21, tel. 812.5996. **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ●●

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out** di Frank Oz [illegible] Kline, J. Kusak, [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000 ●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●●

[illegible] **1** — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni della luna**, di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto**, di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**, di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch**, regia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**, regia Mimmo Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. ●●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, [illegible] Randall Wallace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

[illegible] consiglia:
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**, regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; sera 11.000.

[illegible] — [illegible]. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia Roberto Benigni, con Roberto Benigni e Nicoletta [illegible]. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown**, regia Jonathan Mostow [illegible] Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[illegible] v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136 [illegible] domani e lunedì **Figli di Annibale**, di D. Ferrario, con D. Abatantuono, S. Orlando. Ingr. [illegible]; Aiace e rid. 6000; 2 film 13.000.

[illegible] Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica **Cucciolo**, con Massimo Boldi. Ore 15,30; 17,30; 19,30; 21,30.

CHORE v. Nizza [illegible], tel. 668.76.68. RIPOSO. Domani: [illegible] **un professore tra le nuvole**.

[illegible] **MASSAIA** via C. Massaia [illegible]. RIPOSO.

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 433.7474. Sabato e domenica: **Sfera**, di Barry Levinson [illegible] Sharon Stone e Dustin Hoffman. Ingresso 7000.

[illegible] v. Brandizzo 65, telef. 284.028. Domenica 24 maggio ore 14,50; 17, 19,15; 21,30 **The Jackal** con R. Gere, B. Willis. Ingr. 7000 [illegible]. [illegible] abb. 2 film a scelta L. 10.000.

FREGOLI p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Kundun**, di Martin Scorsese. Ore 20,10; 22,30.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi: **The Jackal** con R. Gere, B. Willis. Ore 21,15. Ingr. 6000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 562.1293. [illegible] **di Jessica**, con Vally Verdy, Ives Ballard. Orario: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[illegible] corso Regina Margherita 123, Tel. 436.20.92. [illegible] **sotto... il piacere** Apertura 15; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. [illegible] 31. Tel. 484.621. **La grande** [illegible] **di** [illegible] [illegible] Rocco Siffredi **[illegible] stocking 177**. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] **BLUE** via San Donato 40. Telefono 487.765. **Il** [illegible] con Sivie, Julie, Cristofer Clark. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso [illegible].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.85. Prima visione. [illegible] **di donne**, con Miss Pomodoro, Luana Borgia. Orario: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

[illegible] via [illegible] 170. Tel. 696.36.17 [illegible] **in baita**, con [illegible] Borgia, Barbarella. Orario: ap. 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [illegible]; [illegible]; anziani 5000.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Bikini stretti** con Rocco Siffredi. Ap. 10,30 ult. ore 23. Spettacolo dal vivo con le pornovaline di Schicchi. Ore 20,30 **Jave-Beat.**

[illegible] **SEXY** [illegible] via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. Prima visione. **Ritorno di stallone italiano** con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Apertura: ore 15; ultimo 22.

[illegible] via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. [illegible] **particolari di Rocco** con Rocco Siffredi **Bizarre extreme 103**. Fer. ap. ore 10,30 ult. 22,30. Fest. ap. 14,30 ult. 22,30.

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 562.3313. Cinema: Séra Sace - film [illegible]. Ore 16,30 **Quai des Orfèvres**, di H.-G. Clouzot 1947, 105'. Ore 18,30 **Bob le flambeur**, di J.-P. Melville 1956, 130'. Ore 17 Tav. rot. [illegible] **la lum. et l'aménagement de lumière**.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Il cinema di A. Ferrara: **Oltre ogni rischio** ore 16,30; **The man and the cooked** cortometraggi video (93' v. o. trad. sim.) ore 18,30, ingresso 7000. Presentazione del libro **La valigia dei sogni** a cura di M. Pavesi. Incontro con Gianni Comencini. **Funerali** di S. Pittaluga. **La valigia dei sogni** di L. Comencini, ore 21 ingresso a inviti.

MASSIMO TRE v. [illegible], tel. 817.10.48. **10-0-00** di V. Mainardi. Ore 22,30 (al Massimo Uno). Ingr. [illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
- **CORSO** 931.2403: riposo

BARDONECCHIA
- **SABRINA**: non pervenuto

BUSSOLENO
- **NARCISO** 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
- **MARGHERITA DIGITAL** 971.6525: **Deep Impact**

CASCINE VICA
- **DON BOSCO DIGITAL**: 959.3437: T[illegible]tro

CESANA TORINESE
- [illegible]: riposo

CHIERI
- [illegible] 942.1601: riposo
- **UNIVERSAL** 941.1867: **Il matrimonio del mio migliore amico**

[illegible]
- **CINECITTA'** 911.1586: **La parola amore esiste**
- **MODERNO** 910.9737: **Il testimone dello sposo**
- **POLITEAMA** 910.1433: **Deep Impact**

CIRIE'
- **NUOVO** 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
- **PRINCIPE** 405.6795: **Titanic**
- [illegible] 1 781.623: riposo
- [illegible] 2: riposo
- **STAZIONE** [illegible]: **Il grande Lebowski**
- [illegible] **LUCE** 415.3737: riposo

[illegible]
- **MARGHERITA**: chiuso per lavori
- **PERONA**: **Jackie Brown**

GIAVENO
- **CINE T. S. LORENZO**: riposo

GRUGLIASCO
- **ROMA** 788.314: **Mimik**

IVREA
- [illegible] 0125/425.084: **Teatro di guerra**
- **BOARO**: Non pervenuto
- [illegible] 0125/641.571: **Mimic**

LEINI'
- **AUDITORIUM** 998.8098: riposo

MONCALIERI
- **K. K. CASTELLO** 641.236: **Deep Impact**

NONE
- **EDEN** 986.4574: riposo

PIANEZZA
- **LUMIERE** [illegible]: **Deep Impact**

[illegible]
- **HOLLYWOOD** 0121/201.142: **Titanic**
- **RITZ** 374.957: **Kundun**
- **ITALIA 200** [illegible] **Mr. Magoo**
- **ITALIA 500**: **Deep Impact**

RIVOLI
- **GIOIELLO** 958.6780: **La maschera di ferro**

SAUZE D'OULX
- **SAYONARA** 0122/850.974: riposo

[illegible]
- **FRAITEVE** 0122/76.338: non pervenuto

SUSA
- **CENISIO** 0122/622.686: riposo

TORRE PELLICE
- **TRENTO** 0121/933.096: **The Boxer**

VALPERGA
- [illegible] 0124/617.122: **Deep Impact**

VINOVO
- **AUDITORIUM**: riposo

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 107-328328 - [illegible] 9-13; 14-18)

[illegible] **ALBERTINA DI BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata. 1898: Secondo Pia fotografa la Sindone». Fino al 20/6.
ARMERIA REALE (tel. 543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, [illegible] 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [illegible]**NALE** (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Castello 191, telefono 543.855). Or.: lun e mer 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
[illegible] **MEDIOEVALE** (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-13. Lunedì [illegible].
[illegible] **REALE** (562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-15. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Informazioni: tel. [illegible] 36.75.

CASTELLO [illegible] (tel. 881.645.42) [illegible] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Or.: mar.-ven. 15-19; sab. e dom. 10-19; lun. chiuso. Mostre: «Alberto Mascarini. Strati e Direzioni». Fino al 31/5. «Paul Den Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Or.: martedì-domenica 9-19.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia [illegible] Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - In mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. [illegible] giugno.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [illegible] (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84) Or.: 16-18, lunedì chiuso. Visite su [illegible] mento. Mostra «Luci su 6000 [illegible] Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26/7.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CA-

[illegible] **DI** [illegible] (telefono 958.7256). Mostra: «Sunshine & noir. Arte a L.A. 1960-1997». Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato a domenica 10-19; primo e terzo giovedì [illegible] mese 10-22; chiuso al lunedì. Fino al 23/8.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] **RUFFIA»** (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì. Mostra: «Dieci anni di architettura spagnola 1987-1996» [illegible] 20/5 al 20/6.
MUSEO DI [illegible] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì-domenica 9-19. [illegible] chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [illegible] 561.7776). Da martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso. Mostra «Viaggio in Egitto - Racconti di donne dell'Ottocento». Fino al 28/6.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, tel. 44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 53.02.38): dal martedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,45 [illegible] 19,15, mar-

tedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra «Alpi giapponesi - Fotografi di montagne lontane». Fino al 30/8. Video: «Tasio». Fino al 24/5.
MUSEO NAZIONALE [illegible] (corso G. Ferraris [illegible], via Cernaia, [illegible] 562.92.23): [illegible] 10-20 tutti i giorni, festivi compresi. Mostra: «Venti di guerra» fino al 9/1/99. Prenotazioni tel. 884.432.
[illegible] **DEL RISORGIMENTO** (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) [illegible] guidata [illegible] Unitre. Mostra: «Le rivoluzioni del 1848». Fino al 31/5.
MUSEO NUMISMATICA - [illegible] **ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) [illegible] martedì a domenica ore 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica [illegible] ore 14,30 [illegible] 18,30. Feriali: [illegible] o gruppi su prenotazione. Visite guidate (dalle ore 15 [illegible] 16,30) tutte le 2^ domeniche del mese.
[illegible] **SEO AMMOBILIAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-18,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19. Mostra: «La Sindone nei secoli nella collezione di Umberto II». Fino al 14/6.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [illegible], telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: «Misterium, fascinosum et tremendum». Mostra: «Ruggeri». Fino al 14/6. Prenotazioni gruppi tel. 5[illegible] 96 04.
[illegible] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
[illegible] **REALE** (piazza Castello, telefono 436.1455). Martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-13 14-18. Ven. 9-13 14-[illegible]. Lunedì chiuso.
PINACOTECA [illegible] **BELLE ARTI** (via Accademia Albertina 6, 817.78.62). [illegible] martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
[illegible] (via Nizza 254). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso.
PROMOTRICE [illegible] **ARTI** (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
SPAZIO [illegible] **SDA** (via Pietro Micca 18). [illegible] tutti i giorni 9,30-19,30, sabato e domenica compresi. Mostra: «Oltre Classico» 22 opere di artisti del primo Novecento. Fino al 30/6.

TEATRI

[illegible] **REGIO**. Ore 21 Il Regio Itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto di tromboni a Villar Perosa nella chiesa di San Pietro in Vincoli (info. tel. 0121 315.774). Sestetto di Fiati al Teatro Araldo di via Chiomonte 8 (info. tel. 443.5351/5350). Ingresso libero.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 17,30 presentazione Editoriale «Gli anniversari del '97: Alfredo Casella». A cura di Pablo Pedarra e Piero Santi. Partecipano Attilio [illegible], Piero Santi, Anna Maria Morazzoni. Ingresso libero. Informazioni Attività Promozionali tel. 8815.246/210/238.

[illegible] Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.22.76 - 248.78.71. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Domani ore 21,15 la Compagnia Alfa Folies presenta **La principessa** [illegible] **Czardas** operetta di E. Kalman, regia Cesare Goffi con M. C. [illegible]rardo e G. Pollini. Repliche sabato [illegible] 21,15 e domenica 24 ore 16. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 4, tel. 562.38.00. Teatro Stabile Torino [illegible] 20,45 il Go Igest presenta **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber e Luporini con Giorgio Gaber. Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible], orario 12/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246.

ARALDO. Via Chiomonte 8. Ore 21, concerto del ciclo «Il Regio itinerante». Ingresso libero. Apertura ore 20,30. Informazioni 881.5246.

AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] **- LINGOTTO**. Via Nizza 280 [illegible].

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera [illegible]. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì [illegible] maggio a giovedì [illegible] maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 [illegible]. Per informazioni biglietteria [illegible] 810.4653 - 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Per la Stagione del Teatro Stabile di Torino va in scena al Teatro Alfieri **Gaber 97/98 un'idiozia conquistata a fatica** di Gaber e Luporini [illegible] Giorgio Gaber. [illegible] informazioni biglietteria T.S.T., via Roma 49 [illegible] 12-18 [illegible] riposo. Tel. 517.62.46.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono [illegible] 34. Sabato 23 maggio la compagnia Music All presenta **Joseph** di A. Lloyd Webber e Tim Rice. Informazioni e prevendita biglietti cassa [illegible] in [illegible] 10/13 - 15/19 [illegible] 669.8034.

[illegible] Corso Moncalieri 241, telef. 661.54.47. Stasera ore 21 la compagnia Torino Spettacoli in collaborazione con Festival delle Colline Torinesi presenta: **La macchina della** [illegible] di Antonio Di Stefano, premio di drammaturgia Oddone Cappellino '97, regia Sergio Ariotti. Informazioni feriali 9-13 17-22, festivi 15-22.

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e [illegible] 530.238. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette [illegible]. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». RIPOSO.

JUVARRA. V. Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 QP Produzioni in **Caccia ai topi** di P. Turrini con Rossana Carretto e [illegible] Rossini, regia Giampiero Solari. Inf. 540.675 ore 16-19. [illegible] **Procope** ore 21,30 incontro con Gad Lerner e Gabriele Romagnoli [illegible] presentazione libro «Passeggeri» e concerto con la Aldo Rindone Jazz Music. Ingresso [illegible].

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12 [illegible].

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.11. 30/5 ore 21 - 31/5 ore 16 **Cenerentola** musica di Prokofiev, a cura di Michele Faccuto [illegible] Daniela Cinanni, Luisella Cappa Verzone.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. RIPOSO.

[illegible] Via Salerno 12. Torino. RIPOSO.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti 39, Grugliasco, tel. 401.33.23. Domani ore 21 concerto di Mauro Pagani in collaborazione [illegible] Hiroshima [illegible] Amour. Ingresso L. 15.000 rid. 10.000.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Saggi di fine anno della scuola di danza. Il 28 maggio serata conclusiva di Ipolesi [illegible]. Informazioni e prenotazioni ore 10-13 15-19 telefono 779.5803.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 257.881. Prossimamente il 24/5 [illegible] 21 la compagnia C'eral'acca [illegible] **Vero, verissimo praticamente una bufala**, di e con Tazio Brusa. Spettacolo comico con musiche originali suonate dal vivo, tastierista Giovanni Loddo. Ingresso lire 10.000. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni [illegible] dalle [illegible] 16 alle [illegible] 19 al numero 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo [illegible], telef. 284.028. Venerdì 22 maggio ore [illegible] per la rassegna Con in armonia, organizzata [illegible] coro Le Chardon di Torino, partecipano la Corale Isorelle di Savignone e il coro Rio Fontano di Tavagnasco. [illegible] libero. Per informazioni [illegible] 2846.

[illegible] Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Programmazione mattutina per le scuole. Informazioni tel. (011) 897.17.46 / 897.08.31.

CHIESA DEI BATTU'. Giaveno - **Teatar da Corda**. Sabato 23 maggio ore 21,30 Jacob Lindberg, liuto barocco «Galanterie cantabili e virtuose» musiche di Kohaut, Hagen, Weiss, Falckenhagen. Biglietti L. 15.000 dalle 20,30 no prevendita. Informazioni tel. - fax. 011 581.7856. Sabato [illegible] concerto Maurizio Colonna, prev. [illegible] per Torino P. San Carlo 159 To. N. verde 167-015475 lun e ven. ore 11/19.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Domenica 24 maggio ore 17 **Campanile sera**. Testo di Manzo/Scarpa a cura del [illegible] della terra etc. Regia [illegible] Scarpa. Ingresso libero.

REPORTAGE

I SOLDI PER DIFENDERSI

A Binago, in provincia di Como: decisa la tassa spontanea, diecimila lire per famiglia

«Siamo stati assaltati diciassette volte Qui [illegible] più riusciva [illegible] dormire di notte per la paura»

«Il nostro sindaco ha detto no alle ronde Il Comune integra la spesa per pagare chi ci protegge»



Il paese prende in affitto gli sceriffi

Colletta per pagare i vigilantes contro i ladri

BIN[illegible] ([illegible])
DAL NOSTRO INVIATO

Quando la microscopica Olivia, pelo nero, lingua rosa, coda elettrica, smette di abbaiare alle scarpe dell'intruso, [illegible] cespuglio di rose arriva la signora Peppina in vestaglia azzurra, ciab[illegible] e sorriso: «Lei sarà mi[illegible] [illegible] ladro, no?». No, signora.

«Sa, ho 75 anni, quattro figli per il mondo, uno addirittura [illegible] Milano, [illegible] mi spavento facile».

[illegible] non ha per niente paura. Mette le braccia conserte, [illegible] gratta il gomito, dice: «Olivia [illegible] il mio antifurto, basta un rumore sulla ghiaia e lei abbiaia. Vero Olivia?». Come no.

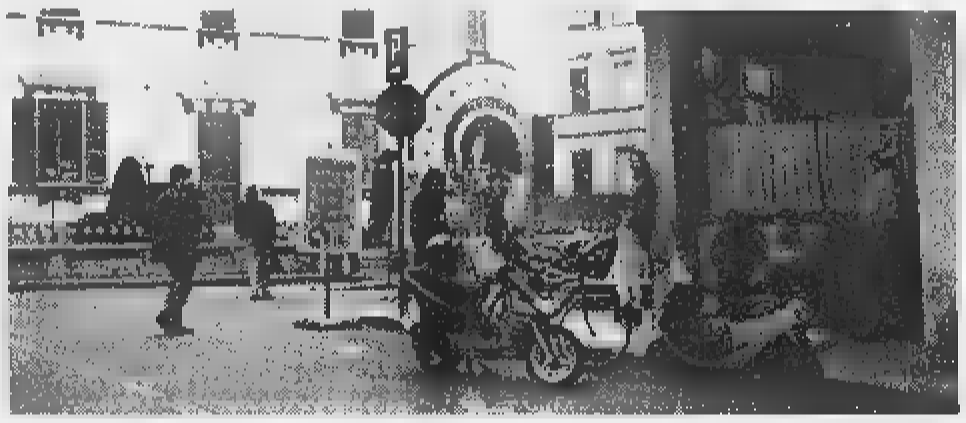
«Hanno rubato in quella [illegible] laggiù, la vede? [illegible] in quell'altra, dalla mia amica Pessina Anna che ha visto la luce della come-sichiama, la lampadina tascabile, proprio nella sua camera da letto. Perché le sono entrati in [illegible] mentre lei dormiva anche se non dormiva. A me [illegible]. Mai. Perché quando sono cominciati gli assalti io ho [illegible] le pentole alle finestre [illegible] alle maniglie». Le pentole? «Tutte le notti. Almeno fino a tre giorni fa, quando finalmente il paese si [illegible] comprato lo sceriffo».

Benvenuti nel primo paese italiano - [illegible] abitanti, un chiesone, una statale, due bar, un abete davanti a ogni villetta, campi coltivati tutto intorno, ronzio di jeep [illegible] zanzare su cielo bollente - dove si sono affittati (non comprati) una coppia di vigilanti che per sei milioni al mese, 10 mila lire per famiglia, più un milioncino dalle casse comunali, rimboccano le lenzuola alle notti di Binago.

Per la precisione. [illegible] lunedì [illegible] 430 famiglie e il Comune versano questa [illegible] spontanea alla società di vigilanza «Vedetta Due» che ogni notte, dalle 22,30 alle 5,30, spedisce in perlustrazione una macchina e due sceriffi. Gli sceriffi, [illegible] sulla tavola di un biliardo, vanno da una sponda all'altra del paese, rallentano davanti alle auto sospette, illuminano giardini, cancelli, serrature, passano e ripassano, marcano l'ora di ogni piccolo evento. In [illegible] notti: nessun evento.

Arrivando a Binago uno si aspetta di respirare paranoia, invece si trova circondato dal laborioso deserto della provincia ad alto reddito e piena occupazione: bar vuoti, Tir che [illegible] [illegible] e scaricano, gente che sgomma, tutti pieni di appuntamenti [illegible] Beregazzo Configliato, a Castelnuovo Bozzente, secondo l'iperbolica toponomastica [illegible] queste parti, dove si [illegible] soia, si [illegible] nel tessile e si raccoglie grano. La grana che attira i ladri. Notturnamente.

«Notturnamente siamo stati assaltati 17 volte nel solo mese di aprile», sta per l'appunto spiegando il titolare del Comitato pro sceriffi, il quieto signor Antonio Ottaviano, 54 anni, ramo abbigliamento, perfettamente incastonato tra la vetrata e il giardino di casa. Ha occhi azzurri, capelli bianchi, pochissimi minuti a disposizione: «Ho un appuntamento d'affari». Racconta: «Siccome c'era la gente che ormai non dormiva più, ci [illegible] riuniti con il sindaco, abbiamo studiato la situazione. Poi abbiamo convocato i cittadini, tre assemblee con 3-400 persone a sera. C'era chi proponeva le ronde. Chi voleva mettere gli allarmi dappertutto... Il nostro sindaco ha detto [illegible] alle ronde, [illegible] agli allarmi.



A lato un'immagine [illegible] Binago [illegible] paese che ha affittato due vigilantes contro i ladri In alto i Guardian Angels [illegible] Milano

Alla fine ci siamo inventati la soluzione di tutta la faccenda».

La faccenda [illegible] questa. Con i furti negli appartamenti i cittadini [illegible] Binago ci hanno sempre convissuto. «E' fatale che [illegible] ceda, una volta [illegible] l'altra nella vita», dice filosofico. «Ma verso marzo [illegible] specialmente nel maledetto aprile i furti sono raddoppiati. «Secondo noi [illegible] sono bande che vengono da fuori, da Como, da Milano... Hanno capito che qui era facile e si sono passati [illegible] voce. E' già stato in paese [illegible] chiedere?».

In effetti non si parla d'altro. Ti raccontano al Bar Magic: «Al geometra Giovanni gli hanno smontato la porta blindata [illegible] ripulito l'argenteria. Al vetraio hanno soffiato i milioni dell'incasso». E poi: «Al sindaco di Olgiate che però abita qui, gli hanno disattivato gli allarmi portandosi via un quadro del '700». E poi: «Tre volte sono entrati nelle case addormentando il marito [illegible] la moglie con il gas». [illegible] poi: «Quattro volte sono dovuti scappare giù dalla finestra perché hanno fatto rumore». E poi: «Un paio di volte hanno rubato persino di giorno».

Polizia e carabinieri - [illegible] dico[illegible] - fanno quello che possono. Ma per la verità non possono. Qui sull'altopiano Brianteo (pochi tossci, poca malavita, un po' di prostituzione) ci [illegible] [illegible] Comuni sparpagliati, più [illegible] meno 40 mila abitanti: [illegible] commissariato di polizia e appena due stazioni di carabinieri. Totale: 15 uomini.

«Noi mica ce l'abbiamo con loro, anzi massimo rispetto» di[illegible] pacatamente Alberto Pagani, che fa il sindaco da 8 anni («la nostra è una lista civica, né di destra, né di sinistra, ma di buon senso contadino»), guida il trattore, coltiva patate e ha passato un paio di mesi a spedire petizioni al prefetto di Como, nonché al ministero dell'Interno, nonché a Palazzo Chigi.

«I leghisti - racconta - soffia[illegible] per fare le ronde. [illegible] con le ronde sei fuori dalla legalità e primo [illegible] poi qualcuno si fa male... Così, visto che qualche soldo ce lo abbiamo e visto che la [illegible] del Comune [illegible] sana, 7 miliardi di bilancio, mai un passivo, abbiamo fatto da noi».

Dicono che è un esperimento («Tra sei mesi verificheremo se ha funzionato [illegible] no»). Dicono che non hanno alcuna intenzione di fare i texani di Lombardia, [illegible] giustizia privata e pistoleri in azione. E' stato avvertito [illegible] prefetto. Sono stati avvertiti i carabinieri. L'uno e gli altri «hanno confermato che siamo nella piena legalità». Dicono: «Guardi che tutti i paesi qui intorno sono in subbuglio per fare anche loro quello che facciamo noi». Che poi sarebbe: ricomprarsi il sonno.

Pino Corrias

Il gruppo italiano è leader mondiale nell'abbigliamento maschile

La moda va a scuola da Zegna

Biella, incontro-studio con 150 industriali



L'amministratore delegato Paolo Zegna

[illegible]
DALL'INVIATO

Dimenticare Beautiful. Al [illegible] là della gelosa conduzione familiare tramandata di padre in figlio, una grande casa italiana leader nella moda come [illegible] Zegna non ha nulla in [illegible] col modello della soap-opera californiana (di cui, del resto, i quattro rampolli dell'ultima generazione in attività dicono di non aver mai visto neanche una puntata). Lotte in famiglia? Non è certo il modo di gestire quest'impresa di Trivero (Biella), anzi l'amministratore delegato Paolo Zegna spiega che un fattore decisivo del successo è stata proprio «la completa sintonia fra di noi e la condivisione degli intenti e dei principi» ereditati dal fondatore, il bi[illegible] Ermenegildo. Risultato: nel 1997 un fatturato [illegible] 870 miliardi con 3700 dipendenti, nel '[illegible] un bilancio in crescita e [illegible] riconoscimento internazionale alla qualità del lavoro e dei prodotti, da parte dell'International Apparel Federation, che ha deciso di organizzare proprio qui il primo incontro [illegible] studio fra 150 industriali dell'abbigliamento provenienti da tutto [illegible] mondo.

Ieri all'avvio della sessione di lavoro gli ospiti stranieri hanno visitato lo stabilimento, che pure, osserva Paolo Zegna, non è l'ideale perché costretto negli spazi d'un edificio secolare, benché restaurato, accanto alla [illegible] padronale come [illegible] usava cent'anni fa. Perché adattarsi a questa situazione? Facile risposta: anche la sede fa parte della tradizione [illegible] del mito. L'amministratore spiega quali sono i principi («quasi dei comandamenti») [illegible] cui lui, l'altro amministratore delegato Gildo e [illegible] cugine Anna [illegible] Benedetta, responsabili di relazioni esterne e training, si attengono nella gestione dell'impresa: «Prodotti di qualità, distribuzione di qualità, conoscenza del mercato», anche tramite le duecento boutique distribuite nel mondo che danno un'idea in tempo reale di quello che al cliente piace. Anche decenni fa, quando Zegna non produceva ancora vestiti né accessori, il pallino della qualità era già del bisnonno, che per primo in Italia firmò tutti i suoi tessuti e che negli Anni 40, quando la globalizzazione non si sapeva nemmeno [illegible] fosse, li esportava già in cinquanta Paesi. Attualmente il gruppo Zegna è leader mondiale nell'abbigliamento maschile con una quota, nella fascia più alta del mercato, del 30%; produce ogni anno 2 milioni [illegible] metri di tessuto, 3 milioni di cravatte, mezzo milione di camicie, due collezioni di abbigliamento formale, due collezioni sportive e una linea di [illegible]ri, in cinque stabilimenti in Italia e cinque all'estero (Svizzera, Turchia, Messico e due in Spagna). Il resto [illegible] mondo viene [illegible] Biella [illegible] imparare.

Tutto questo, viene da chiedersi, ha il supporto della mano pubblica? Paolo Zegna precisa: «Per principio [illegible] puntiamo a fare da soli. Un maggiore sostegno però sarebbe gradito. Fino a poco tempo fa dalle ambasciate non ci arrivava, in pratica, alcun aiuto. Adesso notiamo qualche indizio di cambiamento. Che [illegible] [illegible] piacerebbe? Che il ministero degli Esteri, l'Ice e anche la Federtessile promuovessero di più la moda italiana. [illegible] dico i nostri prodotti [illegible] quelli di altri, ma la moda in generale. Mostrare l'abbigliamento, i cibi, le bellezze turistiche, la cultura, lo stesso modo di vivere italiano, sarebbe il miglior biglietto da visita del nostro Paese nel mondo».

Luigi Grassia

Ricerca italiana

Tiroidismo scoperto il gene

ROMA. La scoperta, avvenuta in Italia, dei geni responsabili dell'ipotiroidismo congenito potrebbe aprire la strada allo studio dei meccanismi genetici responsabili del normale sviluppo dell'embrione. E' quanto lascia sperare la ricerca condotta alla Stazione zoologica «Anton Dohrn» di Napoli dal genetista Roberto Di Lauro. Lo studio, pubblicato sulla rivista «Nature genetics», è [illegible] finanziato da Telethon ed [illegible] stato condotto in collaborazione con ricercatori tedeschi e austriaci. Si tratta inoltre di una delle prime confer[illegible] del carattere genetico dell'ipotiroidismo. L'ipotiroidismo congenito, [illegible] malattia nella quale si riduce notevolmente la quantità di ormoni prodotti dalla tiroide, può portare al cretinismo se [illegible] viene curata con [illegible] somministrazione di ormoni tiroidei entro tre o quattro settimane dalla nascita. E' una malattia frequente, che colpisce un neonato ogni 3-4000 [illegible] che può essere diagnosticata prima [illegible] nascita. Nella ricerca italiana sono stati identificati sia alcuni geni responsabili del normale sviluppo della tiroide, sia le loro mutazioni responsabili dell'ipotiroidismo. Dopo controlli a tappeto su 180 pazienti colpiti dall'ipotiroidismo congenito, in cinque di essi è stata identificata la mutazione del gene Pax-8, uno dei principali «architetti» che controllano la formazione della tiroide nell'embrione.

Di problemi legati alla tiroide in Italia soffrono circa tre milioni di persone (vale a dire il 5-6 p[illegible] della popolazione). Si parla di «zona endemica» per il cosiddetto «gozzo» quando l'alterazione è dimostrabile in più [illegible] 10 per cento delle persone globalmente considerate o in più del 20 per cento della popolazione scolastica. Focolai di endemia [illegible] stati riscontrati non solo nelle aree alpine e subalpine (Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia e Alto Adige) [illegible] sulla dorsale appenninica (Toscana, Lazio, Puglia), ma anche in Calabria, Sicilia, Sardegna. In zone [illegible] la Lunigiana (bacino della Magra, fra Toscana e Liguria) e la regione di Troina in Sicilia, l'incidenza di gozzo raggiunge punte del 50-60 per cento.

[r. cri.]

LOTTO CONCORSO N. 40

[illegible] 1998					
Bari	5	66	[illegible]	73	22
Cagliari	11	55	50	37	44
Firenze	13	20	1	18	27
Genova	50	[illegible]	35	67	61
Milano	50	36	[illegible]	[illegible]	43
Napoli	43	67	[illegible]	35	45
Palermo	22	[illegible]	64	71	75
Roma	25	57	73	37	79
Torino	2	68	65	70	73
Venezia	45	[illegible]	87	36	[illegible]

SUPERENALOTTO

Bari	5	Palermo	22
Firenze	13	Roma	25
Milano	50	Numero Jolly	45
Napoli	43	Venezia	45

Montep[illegible] L. 7.797.464.432

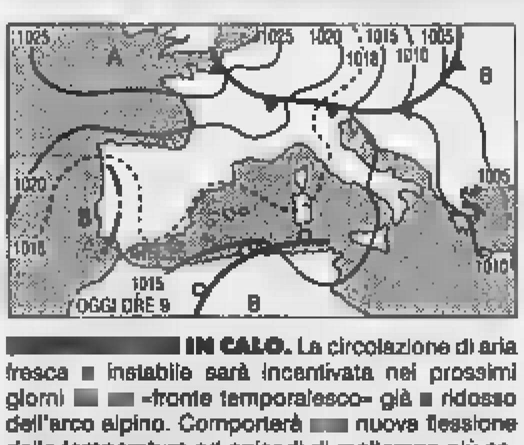
Nessun 6 o 5+

Jackpot lire 4.385.059.582

	Punti	Lire
Al 27	5	72.198.700
Al 3253	4	599.200
Al 113.837	[illegible]	17.100

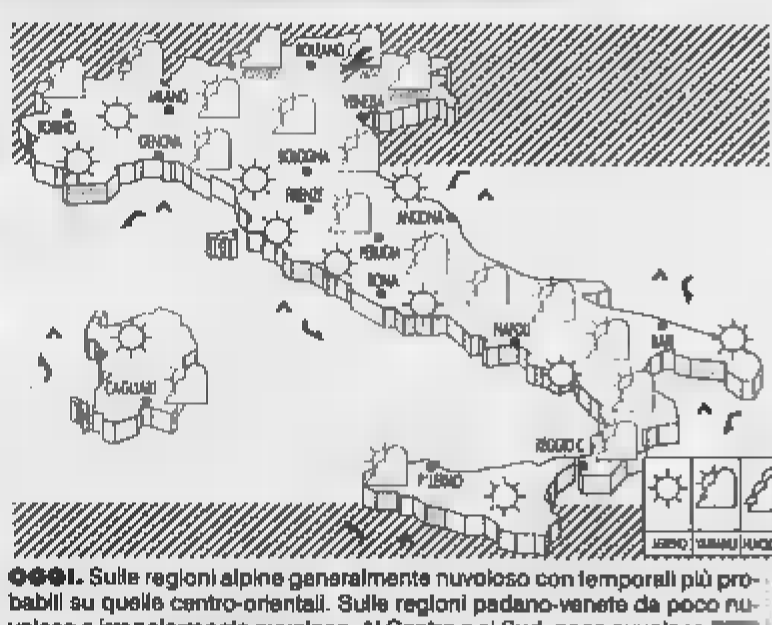
IL TEMPO

[illegible] Marcello Loffredi



[illegible] **IN CALO.** La circolazione di aria fresca [illegible] instabile sarà incentivata nei prossimi giorni [illegible] [illegible] «fronte temporalesco» già [illegible] ridosso dell'arco alpino. Comporterà [illegible] nuova flessione delle temperature ed episodi di maltempo più segnatamente sulle regioni [illegible] Nord-Est e su quelle adriatiche e appenniniche.

[illegible] **[illegible]**. [illegible] condizioni del tempo resteranno improntate alla variabilità specialmente [illegible] zone interne ed adriatiche, nonché sulle Alpi orientali, dove, durante le [illegible] pomeridiane, si potranno [illegible] [illegible] locali piovaschi e temporali.



OGGI. Sulle regioni alpine generalmente nuvoloso con temporali più probabili su quelle centro-orientali. Sulle regioni padano-venete da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso. Al Centro e al Sud, poco nuvoloso [illegible] prima [illegible] [illegible] giornata, variabile [illegible] pomeriggio.



DOMANI. Al Nord, al Centro e sulla Sardegna nuvolosità in intensificazione [illegible] corso della giornata con piovaschi temporaleschi, più probabili sul Triveneto, sull'Emilia-Romagna, sulle Marche e sull'Umbria. Al Sud da poco nuvoloso a variabile. Temperature in calo al Nord e al Centro.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14	26	Bologna	15	[illegible]	Bari	10	22
Bolzano	11	27	Firenze	11	24	Napoli	13	22
Verona	13	27	Pisa	11	23	Potenza	8	17
Trieste	11	22	Ancona	12	25	S.M. Leuca	14	20
Venezia	13	24	Perugia	11	24	R. Calabria	14	23
Milano	16	29	Pescara	16	24	Palermo	13	21
Torino	14	26	L'Aquila	10	21	Catania	10	23
Cuneo	13	25	Roma Urbe	10	26	Messina	16	21
Genova	15	21	Roma Ciamp.	12	25	Alghero	7	26
Imperia	16	21	Campobasso	9	17	Cagliari	10	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	22	nuvoloso	Lisbona	13	22	variabile
Atene	14	22	variabile	Londra	13	23	sereno
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	16	25	variabile
Berlino	11	17	nuvoloso	Madrid	13	26	pioggia
Bruxelles	11	22	sereno	Montreal	12	23	variabile
Bucarest	9	17	nuvoloso	Mosca	10	21	variabile
Budapest	11	17	pioggia	New York	16	32	variabile
Buenos Aires	6	21	sereno	Nizza	13	20	sereno
Copenaghen	8	16	sereno	Parigi	16	23	sereno
Dublino	9	20	sereno	Pechino	16	26	sereno
Francoforte	16	25	variabile	Praga	12	21	variabile
Gerusalemme	13	21	sereno	Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Ginevra	8	26	variabile	Sofia	10	18	variabile
Helsinki	5	20	nuvoloso	Sydney	14	21	nuvoloso
Johannesburg	4	19	sereno	Tokyo	19	27	sereno
Il Cairo	19	30	[illegible]	Varsavia	6	20	variabile
Istanbul	11	18	pioggia	Vienna	10	22	variabile

Confermata la giunta, nel direttivo entrano Cantarella, Tognana, Bernabè, Benedini e Gros-Pietro

Fossa vara la supersquadra

Confindustria assorbe anche Intersind



Giorgio Fossa e Paolo Cantarella

Callieri resta vicepresidente Romiti non lascia i vertici Telecom, Mediaset, Rai e Omnitel fondano la Federtelecomunicazioni

ROMA. Alle spalle l'Euro. Davanti lo sviluppo. Bilancio e programma del presidente della Confindustria Giorgio Fossa hanno come riferimento centrale queste parole. Si tratta degli aspetti che caratterizzano la relazione che questa mattina Fossa leggerà all'assemblea dell'associazione [illegible] metà del [illegible] mandato quadriennale. Rivendicando il contributo degli imprenditori ai sacrifici che hanno consentito [illegible] partecipazione alla moneta unica europea, Fossa indicherà le esigenze [illegible] la strategia per restare in Europa [illegible] un apparato produttivo più competitivo e uno Stato più efficiente.

Dopo l'altalena [illegible] polemiche [illegible] intese del biennio passato [illegible] il governo di Romano Prodi, Fossa confermerà il diritto di critica e quindi il ruolo di stimolo della Confindustria che continua a presentarsi «apartitica» e quindi autonoma rispetto alle forze politiche. [illegible] trapela che la relazione, che dovrebbe essere pronunciata sotto gli occhi dello stesso Prodi e di diversi ministri, avrà un taglio molto costruttivo. Nessuna confusione di ruoli, ma la Confindustria vuole impegnarsi [illegible] massimo per costruire lo sviluppo dopo la fase del risanamento finanziario dell'Italia.

Si delinea quindi, in base alle indiscrezioni della vigilia, [illegible] sorta [illegible] volontà di compartecipazione alle grandi scelte del Paese, con il governo e le parti sociali (dai sindacati alle altre forze produttive). Per le [illegible] de la priorità, come dichiarato da tempo, è il Mezzogiorno che continua a vivere in [illegible] situa[illegible] [illegible] profondo disagio, con una disoccupazione molto elevata. Dopo le dispute che hanno accompagnato la presentazione del disegno [illegible] legge, contestatissimo dagli industriali, per la riduzione dell'orario di lavoro [illegible] 35 ore, Fossa dovrebbe parlare anche del dialogo in corso [illegible] i sindacati per la definizione delle nuove regole per [illegible] concertazione, il confronto tra imprese, lavoratori [illegible] governo.

Il programma 1998-2000 di Fossa è stato approvato ieri dall'assemblea privata (cioè a porte chiuse). E' articolato in [illegible] punti: adeguamento dell'Italia all'Europa nel terzo millennio; rafforzamento strutturale delle imprese; ricomposizione del Paese attraverso [illegible] riequilibrio Nord-Sud; progetto [illegible] avvenire per i giovani; una Confindustria più moderna.

Con l'avanzamento delle privatizzazioni, ieri è stato deciso lo scioglimento dell'Intersind, l'associazione sindacale [illegible] trecento aziende dell'Iri già confluita quattro anni fa nella Confindustria. E' quindi sempre più compatta la rappresentanza del mondo industriale. Sempre ieri è stata [illegible]pita un'associazione di settore, la Federtelecomunicazioni alla quale aderiranno la Telecom, la Rai, la Mediaset e l'Omnitel che almeno in una prima fase [illegible] avrà un ruolo sindacale a causa dei diversi contratti che vengono applicati nelle aziende che entreranno a farne parte.

L'assemblea privata ha anche confermato, come annunciato, l'in[illegible] squadra di Fossa. Restano vicepresidenti Carlo Callieri, Pietro Marzotto [illegible] Luigi Orlando (più Emma Marcegaglia [illegible] Mario Casoni per i giovani e le piccole imprese). Consiglieri sono [illegible] Guidalberto Guidi, Andrea Mondello, Umberto Rosa [illegible] Luigi Siciliani. Oggi, invece, la giunta eleggerà i nuovi componenti del direttivo.

Fra i nuovi eletti è previsto l'ingresso dell'amministratore delegato della Fiat Paolo Cantarella, mentre Cesare Romiti (che lascerà la presidenza del gruppo fra [illegible] mese) resterà nel direttivo per effetto di una delle scelte affidate dallo statuto al presidente.

Gli altri componenti del direttivo eletti dovrebbero essere: Benito Benedini (presidente Assolombarda), Francesco Devalle (Unione Torino), Ugo Bussalli Beretta (Brescia), Nicola Tognana (Treviso), Luigi Arsellini (Veneto) ed Enrico Bondi (amministratore delegato Montedison). Prevista la conferma di Fedele Confalonieri (Mediaset), Marco Tronchetti Provera (Pirelli) [illegible] Vittorio Merloni. Fos[illegible] dovrebbe chiamare nel direttivo Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni. Confermato Roberto Colaninno, amministratore delegato Olivetti, dovrebbero essere invitati anche Gian Maria Gros-Pietro [illegible] Gian Mario Rossignolo, presidenti dell'Iri e della Telecom Italia.

[illegible] Ippolito

Sul tavolo Mezzogiorno, lavoro ai giovani, patti territoriali e forse l'Agenzia sviluppo Italia

Sull'occupazione [illegible] l'aria di scontro

Sindacati oggi da Prodi. Se c'è rottura in piazza [illegible] fine giugno

ROMA. Una manifestazione nazionale [illegible] Roma per sabato 27 giugno. Questa - secondo quanto si [illegible] appreso - la decisione che Cgil, Cisl e Uil potrebbero [illegible] stasera, dopo l'incontro a Palazzo Chigi con Prodi, per rimarcare [illegible] sostanziale insoddisfazione per l'azione del governo sul versante del lavoro e dello sviluppo nel Mezzogiorno. L'incontro dovrebbe concludere il confronto sull'attuazione [illegible] Patto per il lavoro e dunque verificare lo stato dei rapporti tra esecutivo [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil.

Salvo sorprese, dunque, non si dovrebbe registrare né un'intesa né una rottura che porterebbe allo sciopero. Finora - anche perché tutto dipende dall'incontro [illegible] oggi - non è stata presa alcuna decisione. L'ipotesi più gettonata è quella di una manifestazione a fine giugno. Insomma il replay della manifestazione del [illegible] marzo 1997 (anche allora per l'attuazione integrale del Patto per il lavoro del settembre '96) che vide [illegible] piazza pure D'Alema e Bertinotti.

Le critiche dei sindacati al governo [illegible] riguardano tanto le mi[illegible] [illegible] in campo, quanto, l'incapacità di tradurle in fatti concreti. In particolare Cgil, Cisl e Uil chiedono l'apertura dei cantieri per le infrastrutture, l'assegnazione delle risorse per far decollare i [illegible] tratti d'area firmati, una soluzione definitiva per l'emersione dal «nero», [illegible] per la formazione i finanziamenti necessari. Per [illegible] prima volta poi governo e sindacati dovrebbero confrontarsi sull'Agenzia per il Sud.

La base [illegible] proposte del governo resta il documento consegnato [illegible] sindacati alla fine [illegible] marzo che sintetizza l'insieme delle misure per rilanciare gli investimenti [illegible] l'occupazione [illegible] Me[illegible]olo in pillole:

1) [illegible] Per [illegible] 1998, nel Mezzogiorno, l'esecutivo prevede investimenti per oltre 22 mila miliardi in infrastrutture. La parte del leone la fa il ministero dei Lavori pubblici con 6343 miliardi.

2) **FORMAZIONE E SOSTEGNO AL REDDITO.** Nel Fondo per l'occupazione, sempre per il Sud, sono stanziati 1871 miliardi. [illegible] questi [illegible] aggiunti 1860 miliardi dei Fondi strutturali europei. E anche i mille miliardi del piano straordinario per i giovani meridionali.

3) **EMERSIONE DAL NERO.** La carta che [illegible] vuole rafforzare è quella dei contratti di riallineamento, attraverso i quali gradualmente l'impresa che si «autodenuncia» esce dal nero. Per il passato [illegible] in arrivo [illegible] sanatoria: nessuna multa [illegible] il pagamento di un ammontare di contributi pari al 25% rateizzabile in 10 anni.

4) **CONTRATTI D'AREA.** La parola d'ordine è [illegible] [illegible] le procedure» per far decollare almeno i contratti già sottoscritti. L'obiettivo è di avviarne entro l'anno circa 15, oltre a [illegible] patti territoriali.

1950 dipendenti

Fiat Auto La logistica passa a Tnt

TORINO. Fiat Auto, Tnt automotive logistics e sindacati (Fiom, Fim, Uilm e Fismic) hanno raggiunto un'intesa sul futuro dei lavoratori, di Mirafiori [illegible] Rivalta, dal primo ottobre prossimo trasferiti alla multinazionale Tnt, che contemporaneamente assumerà la gestione della logistica dei due stabilimenti.

Si tratta di 1960 persone, le quali [illegible] primo ottobre conti[illegible] a fare un lavoro analogo all'attuale, non più alle dipendenze della Fiat ma della Tnt, che comunque - in base all'intesa siglata nel tardo pomeriggio [illegible] ieri, a conclusione di una trattativa iniziata ieri mattina - garantirà loro [illegible] posto di lavoro e lo stesso tratta[illegible] (salario, normativa, diritti sindacali). E' anche prevista la costituzione di un Comitato di consultazione permanente Fiat-Tnt-sindacati per la gestione dell'intesa, che nelle prossime settimane sarà sottoposta all'approvazione dei lavoratori.

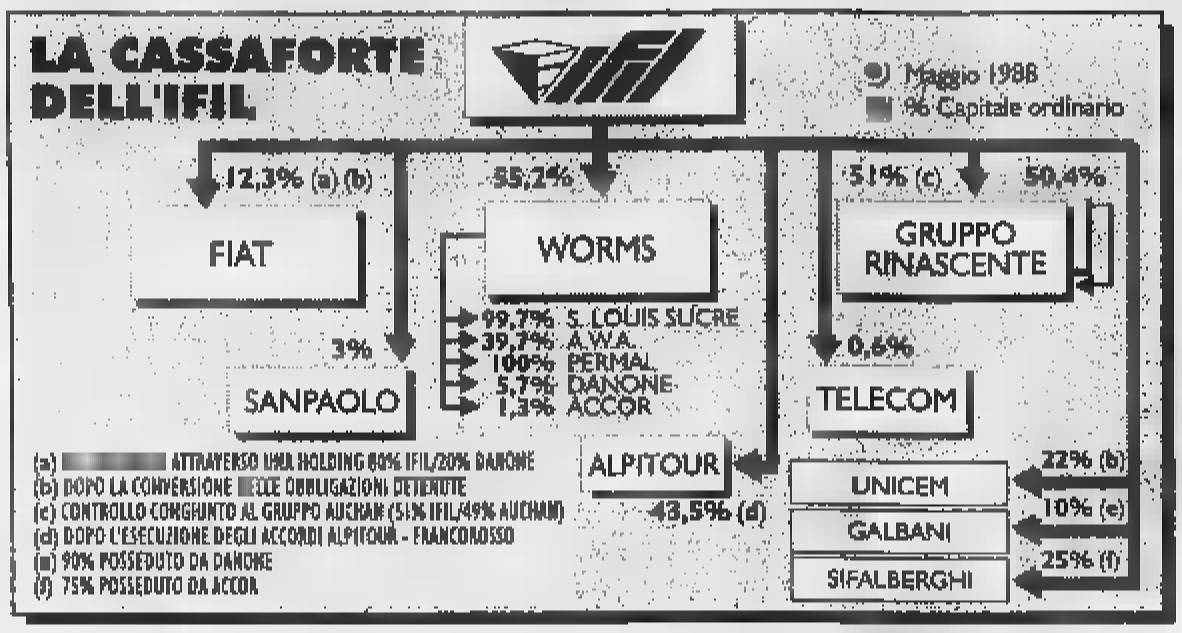
Le attività trasferite alla Tnt riguardano la raccolta dei componenti presso i fornitori esterni e gli altri stabilimenti Fiat Auto, il trasporto dei componenti stessi a Mirafiori e Rivalta, nonché lo smistamento [illegible] la consegna ai punti di utilizzo delle linee di assemblaggio.

Il gruppo Tnt nel gennaio del '97 è stato acquistato dalla Kpn-Ptt-Post, il gruppo postale olandese leader europeo nella distribuzione espressa globale. La Ptt-Post Tnt ha oltre centomila dipendenti, di [illegible] 50 mila nelle poste olandesi e 50 mila nella Tnt. In Italia, oltre alla Tnt Automotive Logistics, il gruppo Tnt è presente con la Tnt Traco e [illegible] Tnt Express Worldwide (2.500 dipendenti [illegible] 140 filiali). [e. bac.]

Salgono utili e dividendo. Nel consorzio di garanzia Mediobanca e Sanpaolo

Ifil, più capitale per crescere ancora

Parte un'operazione da 640 miliardi



TORINO. Lo sviluppo chiama, e l'Ifil risponde lanciando un aumento di capitale da [illegible] miliardi. Affiancata da un consorzio di garanzia forte quanto inedito - sarà composto da Mediobanca e Sanpaolo - la finanziaria del gruppo Agnelli ha deciso di aumentare la sua dote di liquidità in vista di nuovi investimenti. L'obiettivo è quello di seguire l'evoluzione dei settori più promettenti, ed in particolare il credito, la distribuzione e il turismo. Ci sono ampi margini di crescita, lascia intendere la holding di corso Matteotti, e vanno sfruttati sino in fondo per riaffermare l'ormai inevitabile parola d'ordine della «creazione di valore».

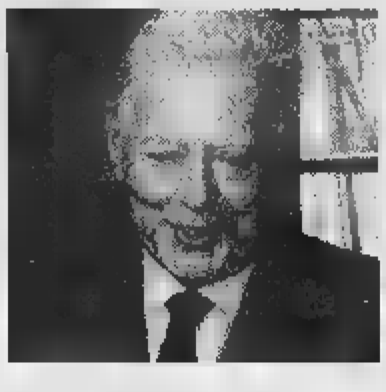
La delibera presa ieri [illegible] consiglio di amministrazione dell'Ifil riunito sotto la presidenza di Umberto Agnelli appare come un passaggio naturale della strategia disegnata dalla finanziaria condotta dall'amministratore delegato Gabriele Galateri di Genola. Nel 1997 [illegible] gruppo ha totalizzato un utile consolidato di 505,5 miliardi di lire, il 49,3% [illegible] più rispetto [illegible] bilancio precedente. La crescita media degli ultimi dieci esercizi è risultata del [illegible]% per cento annuo, e questo [illegible] stato il frutto di un accorto riposizionamento sul mercato, di «una dinamica valorizzazione degli attivi» e [illegible] un modo di pensare sempre più internazionale. Ora bisogna andare avanti, agendo [illegible] sulla leva finanziaria (la posizione netta consolidata di Ifil è passiva per 1300 miliardi a fronte di [illegible] patrimonio netto consolidato di 5743).

L'operazione annunciata prevede che vengano offerti agli azionisti 4 titoli ordinari o risparmio ogni 40 della stessa categoria posseduta. Ad ogni azione [illegible] nuova emissione verranno abbinati dei warrant ordinari gratuiti - uno ogni quattro -, dotati delle stesse caratteristiche di quelli in circolazione e validi per sottoscrivere entro il [illegible] un'ulteriore nuova [illegible] ordinaria. Tenuto conto [illegible] capitale sottoscritto a fine maggio dopo l'esercizio dei warrant sul mercato, [illegible] emesse 43.108.236 azioni ordinarie e di 36.057.716 di risparmio, ad un prezzo unitario rispettivamente di 8000 e di 4800 lire.

Complessivamente, la raccolta sarà di 640 miliardi (518 a pronti), dei quali 212 [illegible] di provenienza dell'azionista numero uno, l'Ifi.

E' probabile che i denari dell'aumento possano essere utilizzati entro l'anno. Ma dove? Archiviato con soddisfazione il matrimonio Sanpaolo-Imi, l'Ifil potrebbe essere [illegible] da un ampliamento della partecipazione in modo da riequilibrare il [illegible] peso nella nuova realtà creditizia venutasi a creare; c'è poi da considerare che per il futuro, tutto lascia immaginare un allargamento del polo, in chiave nazionale e non. Nel settore della distribuzione (dove è presente con La Rinascente) [illegible] holding potrebbe inserirsi in alcuni dei movimenti, anche transfrontalieri, attualmente in corso. [illegible] turismo (c'è Alpitour) potrebbe aprirsi la [illegible] per [illegible] aggregazioni che consolidino il pacchetto [illegible] offerte.

Fermo - in attesa del concretizzarsi dei piani impostati dal management - il fronte Telecomunicazioni, l'Ifil potrebbe rinunciare ai cementi della Unicem e alla Galbani, sempre a patto di trovare l'acquirente giusto. Resta invece palese l'impegno su Worms, secondo produttore [illegible] zucchero francese (S. Louis), di cui [illegible] gruppo detiene complessivamente il 55,2%: la presenza oltralpe è ormai al punto di richiedere nuove decisioni strategiche.


Il presidente dell'Ifil Umberto Agnelli

I conti lo consentono. Nel [illegible] gli investimenti, insieme con l'assunzione del controllo Worms, hanno portato al raddoppio del valore delle immobilizzazioni finanziarie salite a oltre [illegible] miliardi. All'assemblea fissata per il [illegible] giugno (25 in seconda convocazione) il consiglio di amministrazione ha de[illegible] di proporre la distribuzione di un dividendo ordinario di 140 lire (130 lo scorso anno) e di 160 per le risparmio (150). [illegible] mento sarà effettuato dal 6 luglio. Rosee, infine, le previsioni per il [illegible]: la [illegible] Spa, affermano fonti della [illegible] Holding, «potrà migliorare ulteriormente»; [illegible] stimata anche [illegible] buona evoluzione [illegible] risultato corrente consolidato che «sarà sostanzialmente il linea con quello dell'esercizio 1997».

Marco Zatterin

Resi noti i risultati del primo trimestre

Aumentano gli utili Eni ma diminuiscono i ricavi

Si è ridotto l'indebitamento netto con la cessione di azioni Saipem

ROMA. Sale l'utile operativo [illegible] livello consolidato ma scendono i ricavi per il g[illegible] Eni. Nei primi tre mesi dell'anno l'utile operativo - si legge in [illegible] nota del gruppo che ha esaminato ieri l'andamento del primo trimestre '98 - è stato [illegible] 3901 miliardi (3781 nello stesso periodo del 1997) mentre i ricavi sono stati pari a 16.316 miliardi (erano 16.524).

Il consuntivo consolidato mostra anche, nel periodo, ricavi per 16.316 miliardi di lire (16.524 nel primo trimestre '97), investimenti per 2184 miliardi (1535 lo scorso anno) ed una riduzione a 10.849 mld dell'indebitamento finanziario netto (15.587 al 31 dicembre '97). Sulla forte riduzione dell'indebitamento ha inciso il collocamento sul mercato di azioni Saipem per 1100 mld.

L'aumento dell'utile a livello consolidato [illegible] dovuto, spiega la nota Eni, alla crescita dei volumi (+12,6% vendita idrocarburi [illegible] +7% distribuzione primaria [illegible] gas naturale), all'effetto del mix di portafoglio di business che ha consentito di assorbire la flessione delle quotazioni internazionali del petrolio con un aumento dei risultati dei settori a valle dell'esplorazione e produzione ed alla riduzione dei costi fissi connessa a razionalizzazioni e dismissioni. Questi fattori hanno più che compensato la crescita di ammortamenti [illegible] svalutazioni nel settore esplorazione [illegible] produzione, [illegible] seguito dell'incremento dei costi di ricerca esplorativa, [illegible] nel settore del gas naturale.

La diminuzione dei ricavi pari all'1,3% si è [illegible] principalmente a seguito della flessione dei prezzi del petrolio e dei prodotti petroliferi, solo in parte compensata dalla crescita dei volumi di vendita.

Il profilo dei risultati trimestrali, che vengono diffusi per la prima volta dall'Eni, è caratterizzato da una forte stagionalità, prosegue la nota, della domanda di gas naturale e di alcuni prodotti petroliferi ad [illegible] riscaldamento, più alta nel primo trimestre dell'anno, che [illegible] prende i [illegible] più freddi, e più bassa nel terzo trimestre, che comprende i mesi più caldi. «Conseguentemente il risultato operativo e la variazione dell'indebitamento finanziario netto del primo trimestre dell'Eni - si legge nella nota - non possono essere estrapolati per l'intero esercizio».

Tra le componenti che non rientrano nel risultato operativo si evidenziano le plusvalenze conseguite nel trimestre nel collocamento sul mercato di 115 milioni di azioni Saipem (circa 600 miliardi di lire) e nella cessione alla General Electric di azioni Nuovo Pignone pari a circa il 9% del capitale sociale (circa 100 miliardi [illegible] lire).

REDDITI E [illegible]

Indagine sul '93. Penalizzate le donne

Tasse, il dipendente paga più del padrone


Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. Imprenditori e autonomi sempre «in bolletta», più poveri [illegible] loro dipendenti (fa eccezione [illegible] Nord-Est), reddito Irpef in netto calo, forbice economica tra Nord e Sud sempre più larga: [illegible] l'Italia che lotta [illegible] la congiuntura economica quella fotografata dalle analisi statistiche delle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi del [illegible] (relative al 1993), le ultime disponibili.

E' lo Stivale dove i lavoratori salariati dichiarano [illegible] media 27,6 milioni di reddito, circa 4 milioni più degli imprenditori che indicano in media un reddito di 23,9 milioni. Unica eccezione, le regioni [illegible] Nord Est, nelle quali gli imprenditori superano, seppure di poco, il reddito dichiarato dai dipendenti.

[illegible] La storia si ripete da decenni. I dipendenti dichiarano [illegible] media 27,6 milioni, più dell'imprenditore-tipo (23,9 milioni), di commercianti al dettaglio (23,1 milioni), grossisti (16,6 milioni), albergatori e ristoratori (15,29 milioni). Nel Nord-Est gli imprenditori dichiarano 27 milioni di reddito. Al Sud la situazione [illegible] paradossale: i salariati sono a quota 25,3 milioni, i «padroni» a 18,5.

IRPEF. A livello nazionale gli imprenditori versano in media meno Irpef. L'imposta netta dei dipendenti è pari al 18,85% del reddito. Per gli imprenditori è solo il 14,21%, ma [illegible] l'aggiunta dell'Ilor e della tassa sulla salute che portano l'aliquota al 22,5%.

[illegible] Nella classifica per categorie, [illegible] in testa coloro che dichiarano redditi di capitale (in media denunciano 77,2 milioni di reddito), seguiti dai professionisti (56,6 milioni). Ultimi i pensionati: imponibile medio a 18,6 milioni.

LA CONGIUNTURA. I redditi del '93 registrano i sintomi della crisi. Dimi[illegible] il numero delle dichiarazioni (-8,89%), [illegible] reddito (-5,1%) e soprattutto l'imposta (-6,53%).

[illegible] Il reddito dichiarato in media dagli italiani è di 23,56 milioni (in lieve aumento rispetto ai 22,9 dell'anno precedente). A guidare la classifica [illegible] i contribuenti [illegible] Lombardia e Lazio (con 26,7 e 26,6 milioni di reddito), seguiti dagli emiliani (24,8). Il Sud dichiara in media 19,9 milioni di reddito (una [illegible] contrazione del reddito complessivo, rispetto al '92, [illegible] del 7,64% contro il 5,1% nazionale).

[illegible] Dipendenti, imprenditrici o professioniste, le contribuenti dichiarano in media molti milioni [illegible] reddito [illegible] meno dei colleghi maschi. Tra i professionisti, addirittura, la differenza [illegible] notevolissima e le donne dichiarano più [illegible] metà. Il reddito complessivo dei lavoratori dipendenti maschi [illegible] di 30,3 milioni, quello delle donne 23,2. La differenza maggiore è comunque tra i professionisti: a fronte dei 65,8 milioni dichiarati nel 740 dai loro colleghi, le donne denunciano 34,3 milioni, poco più della metà. Se [illegible] considera il solo reddito dell'attività professionale, la forbice si allarga ulteriormente tra i 58 milioni denunciati dai maschi e i 29,9 delle femmine. Nulla cambia [illegible] le imprenditrici: il loro reddito è in media di 20,6 milioni, inferiore ai 26,6 milioni degli imprenditori.

[illegible]

Gros-Pietro (Iri)

[illegible]

ROMA. Il documento di intenti scambiato tra Iri-Finmeccanica [illegible] Daewoo per una joint-venture su Ansaldo «non è vincolante». Anche se tra i due gruppi «c'è senz'altro una intesa». Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Iri, ha spiegato così lo stato delle trattative con il colosso coreano interessato all'acquisto [illegible] Ansaldo.

«Il documento - dice Gros-Pietro - disegna un possibile percorso sul quale si è trovata una intesa ma con tutta una serie di dettagli da definire».

Ai cronisti che gli chiedevano [illegible] nell'ambito di questa intesa [illegible] fosse [illegible] finestra aperta per la Siemens, Gros-Pietro ha risposto che «l'Ansaldo [illegible] producendo su licenza Siemens. Quindi non c'è una finestra ap[illegible] bella porta che noi intendiamo allargare perché una collaborazione tecnologica più stretta [illegible] certamente [illegible] auspicata».

Funerali blindati per «The Voice», ieri nella chiesa del Buon Pastore di Beverly Hills

Sinatra, addio tra lacrime e musica

In 600 per il saluto di Hollywood

BEVERLY HILLS. E ieri, alla chiesa del Buon Pastore di Beverly Hills c'è il secondo e ultimo atto. I familiari, gli amici, i rappresentanti della vecchia e della nuova Hollywood che erano accorsi la sera di martedì per vegliare Frank Sinatra, si sono ripresentati a mezzogiorno di ieri per il vero funerale, per dare l'ultimo estremo saluto a «Vecchi Occhi Blu» tra lacrime, memorie, aneddoti e anche qualche risata.

Sinatra è stato il più grande cantante popolare di questo secolo che sta per chiudere e la scomparsa segna la fine di un'era. Ma più che l'ultimo omaggio a un grande uomo di spettacolo, il funerale di ieri è stata una riunione di famiglia della vecchia Hollywood, un omaggio a Sinatra l'artista, l'attore e l'amico che ha fatto sognare per generazioni con le sue canzoni ma anche a quei giorni in cui un poteva imporsi in un cabaret così, con la sua voce e con quell'atteggiamento un po' sbruffone e un po' romantico, e senza bisogno di giochi di luce fantasmagorici e di grosse campagne di marketing.

Sin dalla prima mattinata, mezza Beverly Hills si è ritrovata bloccata. Oltre che da 40 agenti della polizia, davanti e attorno alla chiesa c'erano una dozzina di guardie del corpo del cantante e gli uomini del servizio segreto per scortare Nancy Reagan. C'erano decine di camion con i satelliti delle reti televisive di Hollywood e nazionali. E c'era la folla, centinaia di fans e curiosi giunti con i binocoli e con le macchine fotografiche. Poi, a bordo di lunghe limousine, di Rolls Royce e di Mercedes nere prese in consegna da un esercito di valletti, sono arrivati «invitati»: attori, cantanti e produttori che se non fosse stato per tutti quei vestiti neri e blu si sarebbe potuto pensare alla cerimonia degli Oscar. Tra i primi ad arrivare, Jack Nicholson e dalla folla s'è sentito un urlo: Jack! Poi, Anthony Quinn, Wayne Newton, Paul Anka, Jack Lemmon, Sophia Loren. E' arrivata anche Liza Minnelli, un po' ingrassata. Quindi Tony Curtis, Gregory Peck, Connie Stevens, Tom Seleck, Tony Danza, Red Buttons, Angie Dickinson. Ci sono anche tre delle quattro mogli di Sinatra: l'ultima, Barbara Marx, poi Mia Farrows e Nancy, la madre dei tre figli Tony, Nancy Jr. e Frank Jr.

Nella Chiesa del Buon Pastore, un edificio in stile missione dalle linee molto sobrie, Barbara Sinatra ha voluto molti fiori. Pare abbia speso ben 50 mila dollari. E ogni bancone, ogni angolo dell'altare, ogni base delle navate è stata ricoperta con gardenie e rose bianche. Alle 12 in punto ha avuto inizio la cerimonia, officiata dal cardinale Roger Mahony, arcivescovo di Los Angeles. Con il tipo di amici di cui amava circondarsi, con quel bicchiere e la sigaretta eternamente in mano, con tutti quei matrimoni, divorzi, fidanzamenti e rotture Sinata non è stato esattamente l'esempio del buon cristiano e un piccolo gruppo di persone raccoltesi fuori dalla chiesa lo ha voluto ricordare. «Frank, vai al diavolo» dicevano i loro cartelli.

Lo ha ricordato nella sua omelia anche l'arcivescovo, segnalando che «Sinatra non ha avuto una vita perfetta». Ma il cantante, ha aggiunto, ha avuto la volontà e la v di andare oltre, di superare gli ostacoli e incoraggiare altri a fare altrettanto. Hanno quindi preso la parola il figlio Frank, Kirk Douglas, Tony Bennett e ognuno ha saputo commuovere ma anche far ridere il pubblico, rammentando con tristezza ma anche con humour dettagli e aneddoti della vita del cantante per il quale la vita era una grande festa e le sue canzoni l'accompagnamento musicale. «Ci siamo tutti innamorati, disamorati e reinnamorati con il suono della sua voce», ha ricordato Tony Bennett, che ha definito il vecchio amico «uno studioso della condizione umana». Poi, con quella sua voce che Sinatra considerava superiore alla sua, ha intonato un Ave Maria.

Il funerale di ieri, come detto, segue la veglia di martedì sera, quando il feretro di Sinatra è stato trasportato davanti alla chiesa da un funebre preceduto e seguito da una scorta di motociclette e poi portato dentro a braccia da un gruppo di amici che comprendeva Steve Lawrence e Don Rickles. Molti degli invitati ieri hanno reso omaggio a La Voce anche la prima ed entrati in chiesa hanno trovato una sorpresa: i che musica per organi e sonate di Bach, «My way», «New York, New York» e altre della lunga, leggendaria carriera di Sinatra.

Subito dopo la funebre, la bara del cantante, ricoperta dalla bandiera americana, è partita con un aereo privato alla volta di Palm Springs, dove Sinatra andrà a riposare accanto alla mamma Nathalie Dolly e al padre Anthony Martis al Desert Memorial Park. Un cimitero piuttosto semplice all'angolo di una strada che si chiama Frank Sinatra Drive.

Lorenzo Soria





Il sacerdote: «Una cerimonia commovente, si è anche riso come lui avrebbe voluto»

Sulle note di «My Way» l'ingresso della bara coperta con la bandiera Usa



Nella foto grande a sinistra la folla di amici e parenti entra nella chiesa di Beverly Hills dove si sono svolti i funerali di Sinatra. Qui accanto l'arrivo di Tom Selleck



L'attore Robert Wagner al suo ingresso in chiesa. A sinistra la commozione di Faye Dunaway al passaggio della bara con le spoglie di Frank Sinatra

DALLA PRIMA PAGINA

UNA JELLA OLANDESE

italiano, ma indispensabile per trattenere a Roma la juventina Walter Veltroni. Qualche maligno deve averlo scambiato per un segno propizio del destino, nel senso che fra alluvioni, furti d'arte e fughe di mafiosi, sul governo aleggia un'immeritata fama di jettatore. Ma le cifre sono più sagge degli uomini e dicono che la Juve ha sempre perso le finali giocate senza il ministro portafortuna. Tanto più che a sostituirlo in tribuna la Jella aveva sapientemente dirottato il generoso Fassino, una faccia più da belle sconfitte che da vittorie rubacchiate.
Anche la diretta su Canale 5 deve aver illuso i tifosi juventini. L'assenza della Rai significava soprattutto assenza della telecronaca di Bruno Pizzul, un altro personaggio ingiustamente sospettato di influssi negativi. Come se il commentatore della serata Giovanni Galli fosse un mostro d'allegria.

La Jella, quella vera, era già seduta sul braccio di Di Livio, che aveva avuto la geniale idea di farsi tatuare un «1 a 0», senza specificare per chi. Poi è cominciata la partita e ci è voluto poco per capire che oltre ai due Van Gogh i ladri si erano portato via anche un Pinturicchio. «Del Piero si è assentato», commentava Galli funereo, ed era un modo burocratico per svelare al mondo l'orrida realtà: la Jella, dopo averlo fatto risplendere in inverno e in primavera, stava asciugando i muscoli di Del Piero proprio all'inizio dell'estate che doveva (dovrebbe) essere quella della sua consacrazione planetaria.
Un paio di emozioni inframmezzate dagli spot - tiro di Zidane che sembra rete, un signore che mangia suonando il piano con i piedi, Raul che con i piedi si mangia un gol, Giletti che si lava i denti in accappatoio - e poi la Jella decideva di passare all'azione. Si piazzava in marcatura di Superpippo, girando al femminile l'ultima vocale del soprannome in almeno tre occasioni. Poi andava a far gol. Rivediamolo al replay. La Jella è quella al centro dell'inquadratura. Trasforma il cross di Roberto Carlos in una ciabattata sbilenca che va a sbattere sull'inguine di Iuliano e da lì direttamente sul suo apparato riproduttivo, in una sorta di carambola del dolore. A quel punto un pallone juventino che si rispetti finirebbe in fallo laterale. Invece, soffiata in avanti dalla Jella, la palla arriva a Mijatovic che dribbla Peruzzi e mira alla testa di Montero, fermo davanti alla porta. Per cent'anni i Montero della Juve hanno sempre respinto quei tiri, talvolta anche oltre la linea. Ma stavolta la Jella gli soffia una parolina nell'orecchio, lui ritrae la testa, la palla si infila, è fatta. Adesso sì che la Juve assomiglia davvero al Toro.

Massimo Gramellini



Dopo essere stati protagonisti di questa Champions League a suon di reti

Alex & Pippo giovani stelle a lezione

Decide Mijatovic, vecchio predatore venuto dall'Est

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

No, Del Piero stavolta non ci ha neppure dato l'illusione di potercela fare come, per pochi minuti, tutti avevamo sperato un anno [illegible] a Monaco. No, Inzaghi, cecchino infallibile nelle ultime di campionato, s'è inceppato sul più bello. E' stato un montenegrino quasi trentenne l'uomo che ha permesso al Real Madrid di alzare la coppa mai più vinta dal lontano '66. Un navigato centravanti venuto dall'Est che quasi stona in questa sfida tra giovani talenti già affermati. Un esperto predatore d'area che, insieme [illegible] la vecchia guardia madridista formata dai difensori Hierro e Sanchis, spezza ogni sogno degli italiani che tifano Juve. Non è solo la sconfitta di Del Piero e Inzaghi, guardate la faccia di Zidane, terza eurofinale (due con la Juve) consecutiva persa. Com'è lontana Roma....

LE CIFRE DELLA SFIDA

JUVENTUS		[illegible]
7	TIRI [illegible] PORTA	6
5	TIRI FUORI	4
3	PARATE	5
	GOL	1
29	FALLI COMMESSI	21
4	CALCI D'ANGOLO	3

E' giovane la sfida nell'avveniristica Arena, giovane come la notte di Amsterdam. Sotto un cielo che non ne vuol sapere [illegible] cedere al buio, provano a brillare le attese stelle della partita. Tutti ragazzi, o poco più. Una nidiata di campioni che le due squadre si coccolano amorevolmente. Ecco Del Piero (23 anni), Inzaghi (25) e Zidane (26), trio delle meraviglie in bianconero. Di là, di bianco vestito, c'è il 25enne Panucci che ha condiviso con Alex i successi nell'Under di Maldini e ora spera di tro[illegible] un ultimo posto fra gli azzurri di Francia cercando [illegible] far bella figura e togliendo palloni giocabili all'avversario. L'ex rossonero Christian protagonista [illegible] [illegible] solo. Ecco Seedorf, 22enne ex Samp che qui [illegible] cresciuto, scuola Ajax, anche [illegible] giocava nel vecchio [illegible] Meer, il Filadelfia della memoria olandese. Oppure l'anti Del Piero di Spagna, il 21enne Raul, il più giovane della combriccola, ahinoi fin dall'inizio dimostratosi più in palla di Del Piero, ne sa qualcosa Torricelli beffato [illegible] un [illegible] tunnel, tremano [illegible] Montero e Peruzzi che l'hanno visto fiondarsi a pochi passi dalla porta.

L'altro ex dell'Ajax, [illegible] anni, [illegible] Edgar Davids. Temutissimo dal Real, per fronteggiarlo meglio hanno spostato Karembeu in mezzo, [illegible] allora questo Heynckes proprio fesso non è.

Genialità e fantasia: Del Piero contro Raul. Estro al servizio della squadra: Zidane che comincia bene, poi lascia troppi palloni [illegible] Redondo; oppure Seedorf, bloccato forse dall'emozione. Rapinatori d'area: Pippo Inzaghi soffre le pene dell'inferno al cospetto di Hierro che, con l'aiuto dell'altro anziano Sanchis (33 anni sabato) lo anticipa sistematicamente, sei volte nei primi 45'.

L'acerbo Morientes (22 anni), trova strade sbarrate dalla coppia difensiva bianconera costituita da Iuliano [illegible] Montero. Non [illegible] notte di stelle giovani, si comincia ad intuirlo.

Si grida al gol quando Zidane e Raul minacciano di far crollare Ilgner e Peruzzi. Si tifa per i giovani protagonisti. Forza Del Piero, ma niente da fare, Panucci lo conosce troppo bene, non basta un colpo [illegible] tacco a fare smarrire Christian.

L'ingresso di Tacchinardi, [illegible] anni a luglio, abbassa ulteriormente l'età media dei bianconeri in campo. Zidane offre alla squadra un briciolo di quella continuità che manca in questa circostanza a Del Piero e Inzaghi. Si spera nel piede del fran[illegible] che, siamo alla ripresa, ora si allarga anche sul fronte sinistro dell'attacco bianconero. Zidane fa girare la palla, Inzaghi fa girare qualcosa d'altro... Pri[illegible] e dopo il gol di Mijatovic.

Già, merita un po' di attenzione, Predrag Mijatovic (come Savicevic fa parte della nazionale jugoslava), di anni 29. Ha segnato ieri il primo gol della stagione in Champions League. L'ha trovato all'ultima partita. Pensate. Un montenegrino che entra nella storia del Real Madrid, che realizza la rete attesa 32 anni. Che toglie gloria a Raul, enfant du pays. Che riempie di amarezza i cuori [illegible] Del Piero e Inzaghi. Incredibile. Alex, 31 gol stagionali, [illegible] in Champions League [illegible] Pippo, 6 reti nel torneo, che steccano l'ultimo atto. Quindici eurosigilli in due che restano consegnati agli archivi ma non faranno mai storia. Era[illegible] entrati nella hit parade dei marcatori delle varie edizioni di Coppa Campioni, non lontani dal primato stabilito nel '59-60 dai madridisti Puskas [illegible] Gento: 20 gol in due. Invece, l'alter ego mondiale di Ronaldo e il più forte rapinatore d'area degli ultimi anni juventini rimangono lì, muti, di sasso. Bruciati da un montenegrino astuto e lesto.

Franco [illegible]



Del Piero non è mai riuscito a districarsi dalla morsa della difesa madridista: eccolo contrastato da tre avversari

TIFOSI

[illegible]

La Signora si è sentita sola

Di là tutta la Spagna, di qua solo i bianconeri

AMSTERDAM

[illegible] questa sera che scende, fa uno strano effetto sentirsi soli nella bolgia di Amsterdam. Ma quella che ha trovato la Juve era [illegible] una condanna scritta. La si vedeva bene, la sua solitudine, sugli spalti gremiti, nelle curve contrapposte, sotto questo cielo [illegible] cenere e di tristi presagi. Da una parte, avevano scritto «orgullo» sempre più grande e poi avevano steso una bandiera spagnola immensa che copriva tutta la curva. E gridavano, mentre di là l'urlo si spegneva [illegible] gola. Comunque fosse andata, il Real avrebbe vinto anche per la Spagna. Urlavano «Juve Juve, vaffan...» come fanno negli stadi italiani. Dall'altra parte, è apparso solo un piccolo tricolore, che qualcuno ha provveduto [illegible] ritirare subito, quasi che non fosse vero. Non c'erano più bandiere [illegible] sventolare. Le sconfitte a volte sono annunciate. A volte sono volute. Soffrire da soli può far diventare più forti, [illegible]a fa più male. La Juve di Amsterdam ha lottato soltanto sotto i suoi colori, bianco e neri, e da sola ha sentito crescere sulla sua pelle la condanna di una Coppa che finora ha vinto solo dal dischetto.

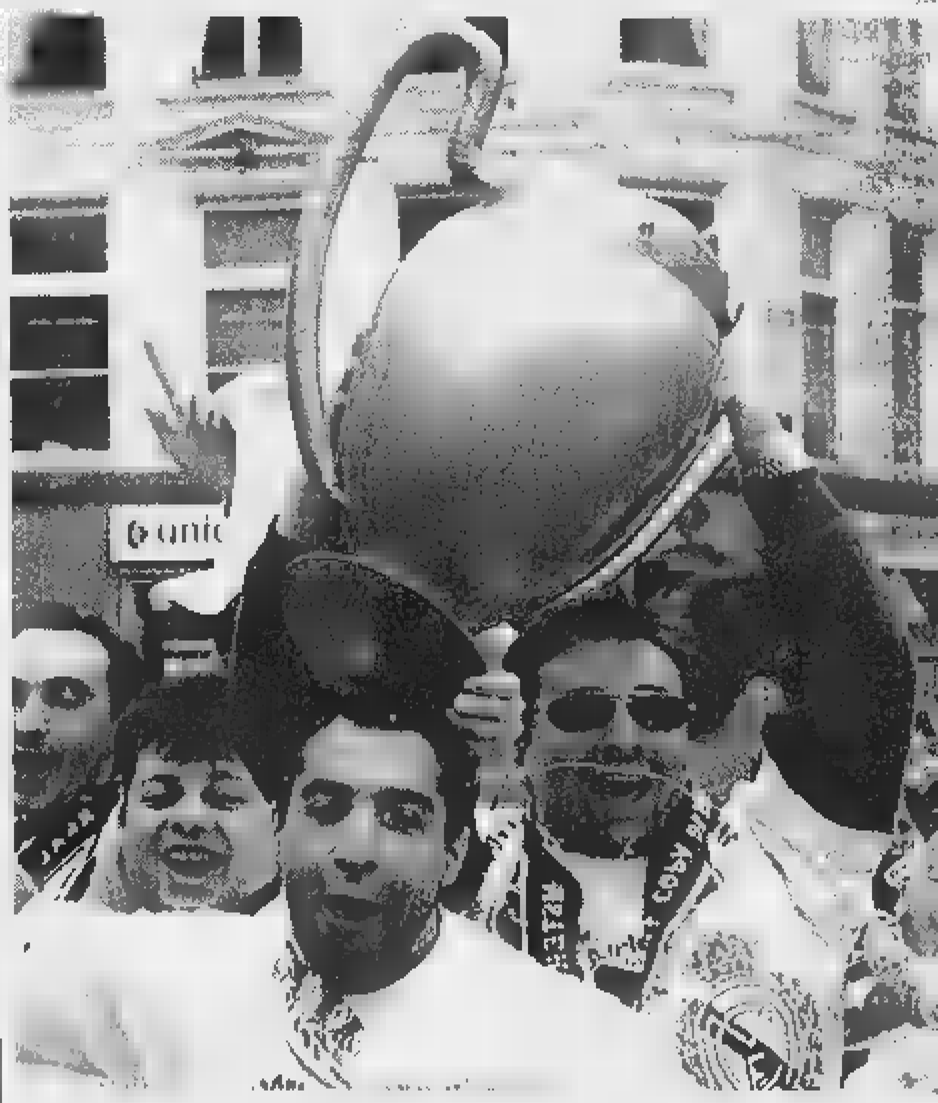
Così, anche i tifosi hanno sofferto da soli. Forse, era giusto. Hanno cominciato [illegible] riempire le strade e le piazze dalla [illegible] pri[illegible]a, riversandosi [illegible] le loro magliette, le loro sciarpe, i loro cori, simboli tutti di [illegible] popolo che [illegible] comunque uguale nella sua passione anche quando è diviso dal tifo e dai chilometri. Amsterdam [illegible] sembrata per due giorni un'altra città, con le biciclette impazzite e gli ingorghi agli incroci e nelle tangenziali. [illegible] due popoli, quello juventino [illegible] quello madridista, [illegible] toccano, si sfiorano, si mischiano, eppure [illegible] per tutto il tempo a ignorarsi, come accade in fondo dall'inizio della partita. Non c'è quella sorta [illegible] comunanza che s'era vista l'anno [illegible] a Monaco di Baviera, quando i tifosi del Borussia erano arrivati persino ad andare sotto l'albergo che ospitava la Juventus per gridare cori di simpatia contro avversari comuni. Però non c'è guerra, non ci sono scontri. Si ritrovano insieme, madridisti e bianconeri, per le vie del quartiere a luci rosse a guardare le donne in vetrina [illegible] [illegible]d applaudire i coraggiosi che sfidano la folla per entrare lo stesso nei salottini di [illegible] affacciati sulle stradine. E si ritrovano nella notte che si sfalda dentro i 350 Coffee-shop dove puoi comprare [illegible] grammo di Marocco «Super Polm», [illegible] c'è scritto nel menù alla cassa, per 25 fiorini, o quasi due grammi e mezzo di Nepal per 50. Si fanno le «canne» guardando il canale, gli uni in faccia agli altri, [illegible] rivolgersi mai la parola. Sfilano per le viuzze cercando la birra di marijuana o la pejota, un fungo messicano allucinogeno. Si ritrovano e si ignorano.

> I fans madridisti hanno sventolato bandiere giallorosse a simboleggiare tutto un Paese dietro la loro squadra del cuore

Poi, nel grande giorno che si fa, ormai inondano Amsterdam. Gli spagnoli sembrano molto più numerosi. Piazza Dams, la piazza storica dei frichettoni, [illegible] quasi completamente occupata dai tifosi del Real. Gli juventini stanno a drappelli attorno all'obelisco. Alle 16,34 spuntano in piazza Galliani [illegible] Briatore. Cori scontati. Quelli [illegible] Madrid, magliette viola come la Fiorentina, fanno già gruppo, lì accanto. Bandiere, cori, trombe. Le viuzze e i canali del quartiere a luci [illegible] invece, sono percorsi da orde indistinte, nell'attesa di andare allo stadio. E quando l'ora si avvicina, anche Amsterdam un po' impazzisce. Ci sono duemila biglietti falsi in circolazione. Gran bordello. I bagarini sembrano solo italiani. E l'unico che arrestano è, appunto, italia[illegible] Un volo da Madrid [illegible] centinaia di tifosi tarda cinque [illegible] per un'avaria e pure [illegible] mica si scherza. Ma alla fine, quando mancano due ore, l'ArenA, come hanno voluto chiamarla con un po' di sfizio gli olandesi, comincia a riempirsi. Ci [illegible] tutti. E allora si vede bene quello che separa due genti e due passioni. Di là, nei settori destinati agli spagnoli, è come se stessero tutti insieme, compatti. Anche se non è vero, ci sembra la Spagna dietro al Real. Di qua, [illegible] come se ci fosse una sofferenza strana, quasi una solitudine obbligata, che i veleni del campionato [illegible] le polemiche con i giornalisti hanno non soltanto contrassegnato. Il tifo è come la squadra. In lotta contro il mondo, soli contro tutti. Non lo dicono soltanto gli striscioni tra l'ironico e l'arrabbiato appesi sulle gradinate. «Rhovinati». «Contro i Gufi For[illegible] Juve». [illegible] quella grande bandiera bianco e nera [illegible] il numero 25 per gli scudetti vinti, [illegible] sulla curva prima della partita. Di là, c'erano i colori della Spagna. Di qua, [illegible] si poteva. La Vecchia Signora doveva farcela da sola. Perché maldicenze e veleni l'avevano portata qui, in questa scatola di urla di gioia e di dolore, dove moriva [illegible] stagione. Adesso, ripartirà da qui. Sola come stasera.

> Sugli spalti un solo tricolore, subito scomparso: quasi il segno di [illegible] ko annunciato dopo i troppi veleni sparsi durante la stagione

Pierangelo Sapegno



Già prima della finale alcuni fans spagnoli erano certi del successo madridista gfrap[ANSA]

LE PAGELLE BIANCONERE di Fabio Vergnano



6

Peruzzi

Prima una «bomba» di Hierro su punizione, poi una rasoiata di Raul fan[illegible] suonare la sveglia. Il numero uno azzurro si fa trovare pronto sulla prima, resta [illegible] guardare impotente sulla seconda. Nella ripresa trangugia una pillola amarissima confezionata con perfidia da Mijatovic. Per il resto rimane quasi inattivo e assiste senza colpe alla seconda sconfitta [illegible]tiva nella Coppa che per la Juve sta diventando una maledizione.



6

Torricelli

Assente [illegible] Monaco per infortunio si ripropone nel [illegible] difensivo di Lippi. E' [illegible] custode della fascia destra, incrocia spesso dalle parti [illegible] Raul. L'inizio non è però impeccabile, da quella parte si apre qualche falla [illegible] troppo e lui si fa sorprendere in velocità dagli avversari. Si riscatta bene sul [illegible] del primo tempo e nella ripresa partecipa con grande cuore al serrato [illegible] inutile arrembaggio bianconero.



6

Iuliano

Superati gli ultimi dubbi legati ad un leggero infortunio, il giocatore che è riuscito ad azzerare l'handicap dell'assenza [illegible] Ciro Ferrara chiude la stagione con il piglio di sempre. Tie[illegible] botta anche nei momenti in cui il [illegible] Madrid si fa più aggressivo e affonda i colpi. Cerca il gol subito nella ripresa e sbaglia, di poco, la [illegible] Una prestazione generosa, la [illegible], tuttavia [illegible] [illegible] [illegible] serata di scarsa [illegible] [illegible] tutta la squadra.



6,5

Montero

Potrebbe essere [illegible] [illegible] ultima partita con la Juventus, [illegible] in trincea mostrando all'avversario il suo volto, da «duro». Quando il Real Madrid avanza oppone il mestiere e la grinta di cui è fornito in dosi industriali. Argina Morientes, si catapulta in attacco per sfruttare la propria elevazione. Non può far nulla nel momento in cui il real mette le mani sulla Coppa sfruttando l'unico pasticcio difensivo di tutta la partita.



6

Di Livio

Terza finale di Champions League per uno dei giocatori più preziosi della banda. Duella [illegible] Roberto Carlos quando cerca la profondità, si segnala spesso per i continui ripiegamenti difensivi in una zona in cui i madridisti trovano spesso spazi invitanti, [illegible] [illegible] finisce preso in mezzo. Brillantissimo in avvio, cala con il passare dei minuti. Dal 1' st [illegible] 6. Generoso nel tenere alto il ritmo durante il forcing finale.



5,5

Deschamps

Il più esperto, il più adatto al clima di battaglia che i grandi appuntamenti si portano appresso. Puntuale anche questa volta nell'arpionare palloni nelle ripartenze, stenta nel compito di sentinella su Redondo, macchia la prestazione [illegible] primo tempo con qualche incertezza che crea problemi alla squadra e non esce mai alla distanza. La sua non resterà una prestazione indimenticabile.

Dal 33' st [illegible]

NUMERI UTILI

[illegible]	118
[illegible]	58201030
Croce Rossa [illegible]	
Ambulanze	[illegible]
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	[illegible]
[illegible]	49083-3064343
Farmacie a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	[illegible]
Ambulatorio veterinario	[illegible]
[illegible]	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[illegible]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
[illegible] di Finanza (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	58320802
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Musica e pittura con Sastri e Kokocinski

UNA PARZIALITÀ piena di amore mi spinge a parlare dello spettacolo **Cuore Mio** questa sera in scena al **Teatro Eliseo**. Non è un debutto, Cuore Mio è stato già presentato a Roma al teatro Olimpico alcuni mesi fa. Ritorna ora nella capitale e chiude la stagione dell'Eliseo. Protagonista è la bravissima [illegible] **Sastri**, in un momento magico della sua vita, che comunica tutta la sua energia al pubblico in sala. Una festa di fine stagione lo spettacolo di questa sera, [illegible] musiche napoletane, spagnole e financo argentine senza confini per questa cittadina del mondo che cerca la sua libertà e ha [illegible] quistato la sua gioia di vivere. La bellezza dello spettacolo, diretto da Maurizio Scaparro, non è solo nella mu[illegible], [illegible] anche nella scenografia pittorica del maestro **Alessandro Kokocinski**, portatore di luce nell'umano tempo dissolutorio. Cuore Mio è un viaggio tra la musica e la pittura in sette tappe che parte dal cuore ritrovato che ridà la vita e la rinascita e ogni tappa di questo viaggio è [illegible] non solo musicalmente ma anche visivamente dalla pittura di Kokocinski, uno spettacolo che si può definire un sogno musicale visionario. Nulla è reale: si viaggia per immagini ed emozioni come nei sogni. Sulla scena dieci musicisti e un attore, Cesare Belsito, accompagnano Lina Sastri. In Cuore Mio la Sastri è anche autrice delle poesie e dei dialoghi. Fino al 31 maggio, da non perdere.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035
[illegible]	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167.228003
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	46954444
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	[illegible]
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
[illegible]	3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

[illegible] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sala A: alle ore 20.30 **[illegible]** di Max Balazsn con C. G. Arnone, C. Corrales, M. Gabbato, P. Loreti. Regia di Max Balazsn. Sala B: alle ore 22.30 **La [illegible]** (da Dostoevskij, Cechov, Bulga) con Veruska Proshina. Regia di S. [illegible] Mattia

[illegible] via S. Saba, 24 tel. 5750827. Ore 21.00 11ª edizione del Festival teatrale del Circo a vapore, dir. artistica: Silvia Marcotullio, Flammetta Bianconi, E. Gallot Lavallé.

ANFITRIONE piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21.00 **Pasearella** con Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alesi; regia di Massimo Cinque. Salotto musicale: tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGOT [illegible] via Natale del Grande, 21 tel. 5898111. Alle ore 21.30 **[illegible] d'angelo** scritto e diretto da R. Galli; con G. Desideri, S. Micelì, A. Alesi.

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL Presso la chiesa Anglicana, via del Babuino 153 tel. 6874982. Domenica 24 ore 20.15 [illegible] **del Graal** di e con [illegible] Valmaggi, dal romanzo di C. de Troyes.

[illegible] piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 **[illegible]** e diretto da Luciano Melchionna; con P. Carrello, S. Giordano, A. Muccioli, P. Tulli.

CAFÈ [illegible] via del Babuino, 150 tel. 3200855. Sabato 23 ore 21.30 **[illegible]** di e con G. Funaro, al piano A. [illegible]

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 21.00 **[illegible]** di A. Barrico. Regia di U. [illegible]. Alle ore 22.10 **[illegible]** di T. Stoppard; con S. Bianco, D. Nuccetelli.

[illegible] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **[illegible]** di F. Saltaflores, con L. Piedimonte, P. Lorenzoni, P. Cigliano; regia M. Fallucchi. Alle ore 22.30 **[illegible]** di R. Larsen; regia B. Montelusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. [illegible]. Lunedì ore 18.30 **New York [illegible]**. Ore 21.00 **[illegible]**

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667624. Alle ore 21.00 **La piccola bottega degli orrori** di Corman e Ashman; con G. Pontillo, A. Di Francesco; regia G. Pontillo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Ore 21.00 la compagnia artistica "Musica e immagine" di [illegible] di W. Allen; regia L. Maccione e M. Tagliaferri; con F. Petrilli, A. M. Izzo, R. Colosimo, E. Segnalini, P. Coretti, F. Coltone, A. [illegible] Sante, F. Melchionna.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21 [illegible] di Ilaria Testoni. Con A. Bellizzi, G. Corica, R. Di Majo. Regia di Riccardo Cavallo.

DEI [illegible] via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 **[illegible]** di Quintino Di Marco; regia Alberto Claraloni

[illegible] via di Grottapinta, 18 tel. [illegible]. Alle ore 20.45 Daniele Formica in **[illegible] Nuovo dizionario Shakespeariano** di Formica-Jacobbi; con L. Jacobbi, F. Mazzini.

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, [illegible] tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prove orale per membri esterni** scritto e diretto da C. Grimaldi. Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in **[illegible]** con M.G. Nazzari; regia L. Biglione.

DEI SATIRI Sala [illegible] via di Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle ore 15.00 [illegible] da Alfieri a Verga.

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21 [illegible] di E. Giordana; con O. De Rossi, M. Conti, A. Lolli, A. Manzini, N. [illegible]

DELLE [illegible] via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 21.00 [illegible] con Lucia Modugno; regia di Lucia Modugno

[illegible] Sala [illegible] via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Ophelia** Hamlet/frammenti parte II da Shakespeare; con [illegible] Cescon, Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Lucia Minetti; regia Valter Malosti

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 683[illegible]. Alle ore 21.15 e 22.15 **La voce umana** di Jean Cocteau; regia di Claudio Di Boccaccini.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **[illegible] nel Congo?** di Bengt Ahllors e Johan Bargum; con Lorenzo Alessandri, Salvatore Zinna; regia Luciano Brogi.

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo via dei Filippini, 17/A tel. [illegible]. Alle ore 21.15 **Serata d'amore** ovvero **Una proposta di matrimonio e il canto del cigno** di A. Chechov; con Valentino Orfeo, Masina Mancini, Guido Guidi, regia Valentino Orfeo.

DI VIA SPERONI via L. Speroni, 13 tel. 4112287. [illegible] ore [illegible] Premio Aguzzano, Compagnia [illegible] Terrasanta presenta [illegible] di Eduardo De Filippo, regia R. Ruta

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 **Il [illegible]** di M. Santanelli; con Rosa di Brigida, Fabio Cocilogna; regia M. Lucchesi.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 20.45 (prima) Lina Sastri in **Cuore mio** viaggio fra la musica e la pittura. Ideato e realizzato da Sastri e Kokocinski

EX [illegible] piazza Giustiniani [illegible] ore 21.00 Il Premiata Ditta in [illegible]. Per informazioni tel. 39760420-39746710

[illegible] (tel. 9288861) Fino al 30 maggio '98, "Ribalta '98" Rassegna [illegible] teatro ragazzi.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 9.00, 11.30, 15.00, e 17.00 ass. cult. Romeo Collalti presenta **"[illegible]"** Rassegna teatrale [illegible].

E.T.I. [illegible] VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 21.00 (ultima recita) compagnia Scimone Sframeli presenta due atti unici di Spiro Scimone: [illegible] regia di Carlo Cecchi e [illegible] regia di Valerio Binasco, con Francesco Sframeli e Spiro Scimone

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. 6796496. Alle ore 18.00 **[illegible]** di Masteroff, Rock, Harnick, regia D.B. Haughton, con la Comp. Bilingue "Leanne".

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 l'Istituto di Cultura e lingua russa presenta **Gruppo Tzigano [illegible]**. Musiche e danze tzigane, russe [illegible] Est europeo.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 "Genesis Produzioni" presenta **[illegible]** musical di Joan Galley D'Ignazio

I [illegible] SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Domani alle ore 21.30 al Foro Augusto e Nerva (piazza del Grillo, 1) La Bilancia, Fond. I. Nievo presentano **[illegible]** Prenotazione obbligatoria

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 22.30 (ultimi giorni) Lando Fiorini in **[illegible]** di Natili, Longo, Scaletta e Fiorini; con D. [illegible], regia Lando Fiorini.

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78 tel. [illegible]-5898031. Sala A: Alle ore 21.00 Comune di Roma-Ass. alle politiche culturali, Cadmo, le vie del festival presentano comp. Victoria in [illegible] di A. Platel e A. Sierens. Sala B: Alle ore 19.00 installazioni e interventi visivi di M. Achilli, A. Di Giacomo, [illegible] Santoro, P. Lo Sciulo, L. Gemma, Gadaensemble

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 **[illegible]** due tempi di Castellacci-Caizzi, con Lucio Caizzi, Simona Sessa e le gemelle Berluzzi, coreografie di Evelyne Hanack

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 **Il giardino d'infanzia di [illegible]** di David Grossman; regia Stefano Viali

[illegible] ASS. CULT. TALIA via [illegible] Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 21.00 Rassegna Azione e visione: disegni per danza, mostra [illegible] dello scenografo Stefano Amici con le danzatrici Silvia Ceccagnoli e Lucia Marra.

LE SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle ore 21.00 **Cristoforo Colombo** di M. de Ghelderode, regia Clelia Modica, [illegible] A. De Angelis, C. Maccioccu

MANZONI via Montezebio, 14 tel. 3223634. [illegible] ore 21.00 Progetto Genesio presenta Valeria Valeri in **Madame Lupin** con Angiolina Quinterno, Antonella Fabbrani, Daniele Petrucciolli, Antonio Carli, Di Maria Pacome; regia Patrick Rossi Gastaldi. Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00.

NAZIONALE via del Viminale, 51 tel. [illegible] 4870630. Domani alle ore 21.00 (abb. 2° venerdì serale) **Il [illegible]** di A. Cechov; con M. Kustermann, [illegible] Scarpa, Marco Quaglia, F. Bern, Giacinto Palmarini; regia Marco Maltauro. Botteghino ore 10-19, festivi ore 11-13 e 15-16.30. Prenotazioni telefoniche

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936. Domani alle ore 21 [illegible] spettacolo del **Tap dogs**. Botteghino ore 11.00-19.00

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (abb. G1) [illegible] di Bennett, Ruccello, Marchesini; [illegible] A. Marchesini. A cura di M. Missiroli

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 [illegible] regia Marco Solari; con Lea Barletti e Gustavo Frigerio

ROSSINI piazza S. Chiara, [illegible] tel. 68802770. Alle ore 21.00 **[illegible] Petrecchia ogni botta... un tacchia** di A. Retti nella riduzione di Alfiero Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco

[illegible] FABRICA via Rubattino, 3 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La via de Janeiro** scritto e diretto da Marco Zadra, con A. [illegible], S. Fergola, C. [illegible], M. Spampinato

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5755482. Alle ore 20.45 **Il malinteso** di A. Camus; regia R. Bencivenga; con F. Gariglio, F. Fantozzi, I. Accordino, Y. Mittendorfl, L. Melis

[illegible] MARGHERITA via [illegible], 75 tel. 6790269-67[illegible]. Alle ore 21.30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigida Boccoli; regia di Furio Angiolella

SAN GENESIO via Podgora, [illegible] 3223432. Alle ore 21.00 **Il [illegible]** di Georges Feydeau, Compagnia "Il Gazebo", con T. Brugia, O. Diamare, S. Iodice, S. Leli, W. Pill, L. Romano; regia di [illegible] Conte

[illegible] via Sistina, [illegible] tel. 4826841. [illegible] ore 21.00 **Gratane** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia, Renata Fusco, Michele Carfora e la partecipazione di Mal, Marco Predolin. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. De Vincentiis; coreografie di F. Miseria, dir. musicale G. Vessicchio; regia S. Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

[illegible] vicolo dei Panieri, 3 tel. [illegible]. Domani alle ore 21.00 Immagini di tango in **"Stregati dal tango"** idea di S. [illegible], L. Donda, A. Fragranle

SPAZIOZERO via Galvani 65 tel. [illegible]. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria **[illegible]**. Regia di Adele Caprio

STABILE DEL [illegible] via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 **Sherlock [illegible]** di Sir Arthur Conan Doyle, regia Sofia Scandurra, con G. Burinato, A. Tidona, [illegible] Cerulli

[illegible] SERRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21.00 **A cena col diavolo (Le souper)** di Brisville, regia Ennio Coltorti; con Ennio Coltorti, Luca Biagini

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. [illegible] ore 21.00 **Il [illegible]** di Samy Fayad; con V. Giacone, S. Morlando, B. Melarazzo, M. Valentino, diretto da A. Nardone.

TORDINONA via degli Acquasparta, [illegible] tel. 68805890. Alle ore 21.00 la compagnia "Quarta parete" presenta **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo; con Maria Eletto, Fabio Gravina, Paolo Perinelli, Katia Tordiglione, Gino Auriolo, Ivano Falco; regia di Fabio Gravina

VITTORIA piazza S. [illegible] Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 Chapertons Comic Theatre presenta **Boom** clownerie, trovate, levità, magia, candore e cattiveria.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 fax 4881755. Domani alle ore 20.30 (prima) **La Fille du Régiment** di Donizetti, regia E. Sagi; scene e costumi F. Botero; dir. d'orchestra S. Panzani. Interpreti principali: E. Zilio, C. Desderi, P. Austin Kelly. Martedì 26 alle ore 20.30 (prima) **Giulio Cesare** musica di Haendel, direttore John Nelson. Regia di Alberto Fassini. Bigl[illegible] martedì alla domenica ore 10.45-17.00

[illegible] DI S. [illegible] via della Conciliazione, 4 tel. [illegible]. Domani alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera, concerto del direttore e violinista Dmitri Sitkovetsky con l'Orchestra da camera dell'Accademia di Santa Cecilia. Musiche di Bach/Respighi, Tartini/Kreisler, Bach/Sitkovetsky. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

[illegible] FILARMONICA ROMANA via Flaminia 118 tel. 3201752. Alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano 17) si conclude la stagione con il concerto di **Les Arts Florissants** diretti da William Christie, musiche di Charpentier. Biglietti al teatro Olimpico (tel. 3234890) ore 11.00-19.00

[illegible] FILARMONICA [illegible] SALA CASELLA via Flaminia, 118 tel. [illegible]. Domani ore 21.00 in coll. con l'Istituto italiano per l'Africa e l'Oriente e il Museo Nazionale d'Arte Orientale, conferenza spettacolo "Milon Mela-La Festa degli incontri" canti, musiche e danze sacre dall'India. Presenta A. Biswas. Biglietti un'ora prima dell'inizio.

A.R.C.E.M. via Homs, 39 tel. 86217162. Alle ore 21.00 presso l'Auditorium Cavour (p.zza Adriana, 3) concerto "**La grande liederistica russa dell'800**", con K. Angeloni (mezzosoprano), E. Maestosi (pf). Ingresso libero

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Giuliani 17 tel. [illegible]. Giovedì 28 e venerdì 29 ore 20.30 concerto di Oscar Ghiglia (chitarra), musiche di Bach, Ponce, Mompou, Turina

ASS. AMICI DELL'OPERA via XX Settembre, 3 tel. 4747096. Domani alle ore 17.30 presso il Foyer del Teatro dell'Opera, presentazione dell'opera "Giulio Cesare" di G. F. Haendel. Relatore Giovanni Carli Ballola. Ingresso libero.

ASS. C.M.B.A. [illegible] ore 21.00 presso la chiesa di San Salvatore in Lauro (via dei Coronari) concerto del coro e orchestra C. Rauch di Arolsen, musiche di Schubert, Bach, Ramirez. Per informazioni tel. 66151179.

ASS. CORALE CANTICORUM JUBILO [illegible] alle ore 21.00 nella Basilica di S. Alessio concerto dei cori "Coro [illegible] della Siae" diretto da Valerio Romano Teofani, musiche di Pa[illegible], Scarlatti, Mozart, Bruckner; "Canticorum Jubilo" dir. S. Gentili musiche di Perosi, Marenzio, Palestrina e Bruckner [illegible] tel. 5743797

ASS. [illegible] AMADEUS Domani ore 20.30 concerto per pianoforte a quattro mani: D. Celkovic e F. Posocosolido, musiche di Schubert. Info [illegible] 2022972

ASS. CULT. I FILARMONICI DI ROMA Sabato 23 ore 18.30 e domenica 24 ore 17.00 presso il teatro S. Saturnino **La Bohème** musica di G. Puccini [illegible] 8419094

ASS. [illegible] IST. MUS. CHERUBINI via Tiburtina, 364 tel. 43588071. Sabato 23 alle ore 16.30 gran finale all'Istituto musicale [illegible] con il seminario-concerto sulle tecniche per l'improv[illegible] tenuto da Paolo Patrignani. Seguirà LadyBird quartet in concerto: P. Patrignani e Ro[illegible] Midi Guitar (chitarre), F. [illegible] Cocco (tastiere e organo), I. Barberini (basso), P. Calderoni (batteria), Virginia Battosi D'Amario (chitarra)

ASS. [illegible] F.M. SARACENI via Busiri Vici, [illegible] tel. 3899505. Lunedì 25 ore 21.00 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza p.le A. Moro, 5) concerto del Coro F.M. Saraceni degli Universitari di [illegible] diretto da Giuseppe Agostini, musiche di Palestrina. Ingresso libero

ASS. IL TEMPIETTO piazza Campitelli, 9. Pre[illegible] 77209128-77200905. Sabato 23 alle ore 21.00 concerto di Ede Ivan (pianoforte). Musiche di Chopin, Haydn

ASS. [illegible] Domani ore 20.45 presso la chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) concerto di F. Leonardi (flauto), L. Cola (contrabbasso), S. Di Rubo (batteria), R. Giannino (pianoforte). Musiche di Mulligan, Piazzolla, Balling. Ingresso [illegible]. Informazioni tel. 8080678

ASS. REX MUSICA via S. Pincherle, 144 tel. [illegible]. Sabato 23 alle ore 21.00 presso l'Istituto Visconti (via M. Colonna, 21) Rassegna concertistica di primavera. Barbara Martellini e Antonella Di Tullio (pianoforte a 4 mani). Musiche di Mozart, Grieg, Ravel, Liszt.

ASS. ROMA SINFONIETTA via Flaminia, [illegible] tel. 3212852-3218730. Lunedì 25 alle ore 21.00 al Teatro Quirino (via M. Minghetti 1) **Quirino Musica 98** Orchestra Roma Sinfonietta dir. Andrea Morricone. Musiche di E. Morricone [illegible]

AUSER tel. [illegible]. Sabato 23 ore 16.00 nella chiesa di S. Agostino in Campo Marzio (via della Scrofa, 80) rassegna **Itinerari d'arte e musica** quartetto di flauti Aurion. Ingresso gratuito

CLUB [illegible] via Ruggero Bacone 8 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) concerto del quartet [illegible] Novitango [illegible] Piazzolla. Info [illegible] 6372294

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domani ore 21.00 Istituto di Cultura e lingua Russa Gruppo Tzigano dell'est Ogita

GONFALONE via del Gonfalone, 32 tel. [illegible]

O.R.L. ORCHESTRA REGIONALE DEL LAZIO [illegible]

TIM - TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA Domani ore 16.30 nella A[illegible] Anglican Church (via del [illegible]

[illegible]

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

[illegible] via S. Mar[illegible] (solo festivi) [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA [illegible] piazzale Winston Churchill, 5 tel. [illegible]. Orario lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di [illegible] inglesi [illegible] gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 30 maggio

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia il corpo 8. 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

ACCADEMIA DI FRANCIA - VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 67611. Orario martedì-domenica ore 17-18 [illegible]. "L'Atelier del Bosco - Michelangelo Pistoletto" la realizzazione dell'artista ha per titolo "L'urlo della Lupa" e propone una visione del mondo contemporaneo tra spec[illegible], rumori e suoni. Fino al 27 maggio

ART CENTER [illegible] via Ostiense, [illegible] 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma [illegible] provenienti dai Musei Capitolini.

[illegible] CASA DI [illegible] via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario mercoledì-lunedì ore 10-18. £ [illegible]

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace. Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 68809098. Orario martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1910-1943" £ 12.000. Fino al 12 luglio

EX [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per [illegible] Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario [illegible] giorni ore 9-22. Chiuso il [illegible]. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA [illegible] DI ARTE [illegible] E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario [illegible]-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

[illegible] DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-[illegible] Antiche scuderie di Palazzo Santacroce, via dei Catinari 3 [illegible] 684921. Orario lunedì [illegible] ore 11-19. "Disegni e pitture di Panama" con opere di Manuel Ortega, Aristides Ureña, Rosa Oduber e altri ancora. Fino al 30 maggio. Ingresso libero.

GALLERIA DORIA [illegible] piazza del Collegio Romano 2 tel. 6797323. Orario tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ [illegible]. Accesso disabili

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. 322981. Orario tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Il design italiano nei musei del mondo 1950-1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 7 giugno. Accesso disabili

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 42 tel. 6784174. Orario lunedì-venerdì ore 9-18.30, sabato ore 9.30-12.30. "Nudo" collettiva [illegible] figurativa. Fino al 30 giugno

[illegible] via Savoia 15 tel. 8440051. Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero

LA SERRA - [illegible] DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin [illegible] (Flaminio) tel. 8076255. Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'Auditorium.

ISTITUTO ITALIANO PER L'AFRICA E L'ORIENTE via U. Aldrovandi, 16 (Flaminio) tel. 3216712 [illegible] ore 9-13. "Nuovi linguaggi nell'arte contemporanea africana". Ingresso [illegible]. Fino al [illegible] giugno.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-[illegible]. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [illegible] 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO [illegible] E [illegible] viale del Parco Mellini 84 tel. 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero

MUSEO [illegible] [illegible] dei Baullari [illegible] tel. 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-[illegible]. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata". Fino al 15 ottobre

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA [illegible] Agnelli 10 tel. 5926135. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

[illegible] DELLA COMUNITÀ EBRAICA [illegible] Cenci (Tempio) tel. 6840061. Orario lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, [illegible] 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone 29 tel. 6868849 [illegible] martedì, mercoledì, venerdì, sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

[illegible] piazzale Villa Giulia [illegible] tel. 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

MUSEO [illegible] DEI [illegible] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[illegible] piazza di Ponte Umberto I tel. 68806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, [illegible] ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, 9/a tel. 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[illegible] DELLE [illegible] E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario [illegible]-venerdì ore 9-19, sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al 30 ottobre

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg 117 tel. 6991120. Orario [illegible]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO [illegible]

MUSEO NAZIONALE [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI [illegible] 14 tel. [illegible]

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA [illegible]

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE [illegible]

PALAZZO ALTEMPS [illegible]

PALAZZO BARBERINI [illegible] 9-13. £ 8.000

PALAZZO [illegible] [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 4745903-488[illegible] Roma [illegible]

PALAZZO VENEZIA [illegible]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di [illegible] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [illegible] 14; viale Trastevere 229; via Gino [illegible] 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pasaccini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte [illegible] 15; piazza Pio [illegible] 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960859. Orario: tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. [illegible]. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible]03637. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[illegible] PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 86 tel. [illegible]. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

[illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita [illegible] e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[illegible] via Galvani [illegible] 5746013. Alle 22 concerto di musica afromediterranea con la band del [illegible] Eddine Group

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22 concerto di musica jazz con Virginia Mayhem e Basic Jazz Trio.

ALIEN via Velletri, 13/19 tel. 8412212. [illegible] 23 alle 4 discoteca con le selezioni underground, garage e ambient.

ALPHEUS via del Commercio, 36 tel. 5747826. [illegible] 22 [illegible] sala Mississipi, concerto di musica dal vivo con la Tanklo Band.

[illegible] via delle Capannelle, 104 tel. 7213772. Alle 22 serata salsa con Iratnar e Natalio. A seguire discoteca black con le selezioni musicali a cura [illegible] dj [illegible] Trodini

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 79840343. Al[illegible] 30 discobar, selezioni musicali e maxischermo a disposizione

[illegible] via dei Fienaroli, [illegible] 5813249. Alle 22 musica brasiliana dal vivo con Macutele, Show de Mulata. Discobar con selezioni [illegible] americane e animazione con Samanta.

BIG MAMA vicolo S. Francesco a Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto con i Lingomania '99 gruppo italiano di jazz elettrico.

BISTROT LES ARTISTES via M. Mercacchi, 6 tel. [illegible]. Alle 20.30 cabaret con i Va de Corpum in "Libera nos amalox"

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 4070111. Alle 22 musica blues dal vivo con il gruppo [illegible] Rollin [illegible]

CAFFÈ [illegible] via di Monte Testaccio, 96 tel. 57288384. Alle 22.30 "Epicentro Romano" hip hop, cultura, moda e musica dal vivo. Le selezioni sono a cura dei dj Aimè e Fabrizio Capo

I [illegible] via Annia, 38 tel. 77206982. Alle 22 concerto jazz con il gruppo degli Honky Tonk Traditional Jazz Band

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Lamarmora, 28 tel. 4464968-4454279. Alle 21 consueto appuntamento con "Parrucca Night", la serata cult con le selezioni dei dj Luzy [illegible] Corry X dedicata alle tendenze più estreme della musica [illegible] '90

[illegible] via S. Giovanni in Laterano, 196 tel. 77209053. Alle 22 per i giovedì di musica d'autore italiana "...canto registrato e canto" serata dedicata a Rino Gaetano..

[illegible] CAFÈ CABARET via dei Marsi, 17 tel. [illegible]. Alle 23 direttamente dallo Zelig una serata di cabaret con la performance di Marco Della Noce (Giorgi)

FONCLEA via Crescenzio [illegible] tel. [illegible]. Sabato alle 21.30 concerto di [illegible] country con il gruppo degli Old Beach.

[illegible] GREEN FIELDS via Costantino Morin 42 tel. 3725091. Domani alle 22 musica jazz con la The Orig[illegible] Smoking Jazz Band in concerto

[illegible] PUB via Galvani 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto di canzoni jazz con Franco Bolignari, lo accompagna al pianoforte Giorgio Cuscito.

[illegible] via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. 6692678. Alle 21 concerto di musica dal vivo con i Bula Perdida.

I [illegible] DI ABBIE via dei Reti, 38/a tel. [illegible]. Alle 21.30 concerto di [illegible] rock con la band degli Unux.

[illegible] via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Alle 22 "Talent Scout" una serata in compagnia di signore dei salotti, stimati professionisti e imprenditori capitolini che si cimentano nei loro repertori canori e di [illegible]. Se[illegible] musicali a cura del dj Paolo Pompei e Alfredo Meoni

[illegible] via Ostiense, 131/h [illegible] 5783146. Alle 22 proseguono le serate dance in compagnia del dj Jaddy e delle sue selezioni musicali.

[illegible] CLUB Corso Sempione, 21 tel. 86899181. Alle 21.30 concerto di Daniele Sepe

IL LOCALE [illegible]

MAX [illegible] 22 cabaret [illegible] Frassica

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB [illegible] Angelico 16/a tel. 68806348. Alle [illegible] concerto di musica jazz con Benny Golson al sax. Lo accompagnano Riccardo Biseo, Carlo Battisti e Mauro Battisti

OPEN GATE - TERRITORIO LATINO AMERICA via S. Nicola da [illegible] 4 tel. 42000848. [illegible] 30 in sala [illegible] "J.P. Show" talk show in compagnia di Jim Porto. Ospiti internazionali, musica dal vivo e giochi a premi. Sala Salsa: gruppo folklorico cubano di Irma e Ulisse con le selezioni musicali dei dj El Samurai [illegible] Cuba e Haimée

PICASSO via di Monte Testaccio, 69 tel. 5742975. Alle 21 discoteca con le selezioni musicali dei dj Alfonso Montagnese e Michele, ospite Giancarlino.

PIPER via Tagliamento, 9 tel. [illegible]. Dalle 23 discoteca [illegible] house, underground, rock e disco anni '70.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel. 5728733[illegible]. Dalle 20.30 animazione e balli africani in costume a cura del ballerino Slavy.

TRAME

AMORE E MORTE A LONG ISLAND. Commedia drammatica. Dal romanzo di Gilbert Adair, la storia di uno scrittore vedovo e affermato (John [illegible]) che diventa [illegible] di un giovane attore (Jason Priestley).
[Greenwich [illegible]

[illegible] Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni [illegible].
[Mignon 1, Nuovo Sacher, Superga]

ARTEMISIA. Drammatico. Valentina Cervi impersona Artemisia Gentileschi, pittrice di talento [illegible] nel [illegible] il film della francese Agnès [illegible] ne descrive l'iniziazione alla pittura e il rapporto con Agostino Tassi.
[Giulio Cesare 3]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si [illegible] in [illegible] deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a [illegible] e si offre di portare la donna a chiedere [illegible] Lei spa[illegible]
[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, [illegible] 4, [illegible] 1, Trianon 1]

[illegible]RCURY. Thriller. A un agente [illegible] (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo [illegible] un esaurimento nervoso vie[illegible] affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa [illegible] un bambino autistico di [illegible] anni, successiva [illegible] misterioso omicidio dei suoi genitori.
[Alhambra 3, Cola di Rienzo, Eurcine 2, King, [illegible] 2, Pasquino, Ulisse]

DEEP [illegible] Fantascienza. Un'enorme cometa [illegible] sta per abbattersi sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca [illegible] evitare la collisione. Campione d'incassi negli Stati Uniti.
[Alhambra 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Maestoso 1, Sisto]

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da [illegible] viene assalita da [illegible] banda di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si [illegible]glia un mostro.
[Jolly 3, Maestoso 4, Metropolitan]

ELVJS & MERILIJN. Drammatico. L'esordio alla regia di Armando Manni racconta di due giovani dell'Est, Nicolaj e Ileana, [illegible] rispettivamente [illegible] Elvis Presley e Marylin Monroe, [illegible] vengono invitati [illegible] Paese [illegible] impresario per una serie di spettacoli.
[Quattro Fontane [illegible]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro [illegible] fratelli Coen comincia [illegible] due malviventi che irrompono nella vita [illegible] Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[Ambassade, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 1, Gregory, Paris, [illegible]tto, Reale [illegible], Universal]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di [illegible] accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane 3]

LA MIA REGINA. Sentimentale. Judi Dench, nomination all'Oscar per questa interpretazione, è la regina Vittoria: il film dell'inglese John Madden [illegible] descrive il rapporto, al [illegible] pettegolezzi, con il servitore scozzese John Brown.
[Holiday, Quirinale 2]

MIO FIGLIO IL FANATICO. Commedia drammatica. Sorge un problema nella vita di un tassista pakistano che abita in [illegible] città nel nord dell'Inghilterra: il figlio è diventato fondamentalista.
[Intrastevere [illegible]

MR MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori "in carne e ossa" le divertenti [illegible] cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Le[illegible] Nielsen.
[Alhambra 2, Barberini 2]

[illegible] NIAGARA. Drammatico. Il film dell'indipendente [illegible] Bob Gosse s'incentra sulla storia d'amore tra Marcy, ragazza affetta da una rara [illegible] tale, e il ladruncolo Seth. Lei, Robin Tunney, ha vinto la Coppa Volpi a Venezia.
[[illegible]ares 2, [illegible] 2, Lux 6, Odeon 2, Savoy 3, Trianon 2]

NIGHTWATCH. Thriller. Ewan McGregor è uno studente che, per guadagnare un po' di soldi, lavora in un obitorio e viene sospettato di [illegible] il serial killer che uccide in città.
[Barberini 1, [illegible] 3, Jolly 2, Maestoso 3]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Il secondo film di [illegible] Calopresti racconta di [illegible] nevrotica (Valeria Bruni Tedeschi) che si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).
[Archimede, Ciak 2, Greenwich 2, Quattro Fontane 1]

SO [illegible] FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
[America, [illegible] 2, Broadway 2, Capitol, Excelsior 2, Ritz, Royal 1]

LO STRANIERO CHE VENNE DAL [illegible] Dal racconto di Joseph Conrad ambientato nella Cornovaglia dell'800, la storia d'amore osteggiata da tutti tra la giovane introversa Amy e l'emigrante Y[illegible]
[Cinema Blu, [illegible] Umberto]

TEATRO DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film di Mario [illegible] descrive il ten[illegible] di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo, basata sull'assedio [illegible] città nel corso di una guerra fratricida.
[Alcazar, Eden]

UNA VITA [illegible]. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un p[illegible] particolari [illegible] il compito di far innamorare due gio[illegible] vora come custode in un'azien[illegible] viziata figlia del proprietario.
[Augustus 1]

PRIME VISIONI

[illegible] ⓖ 1100 — [illegible] 5 tel. 44237778. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. [illegible] 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL — piazza Verbano 5 tel. [illegible]. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ADRIANO $ 1040 — piazza Cavour [illegible] tel. [illegible]. **Chiuso per lavori**

ALCAZAR ⓖ 250 — via Merry del Val 14 tel. [illegible]. **[illegible] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 $ 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Mr. Magoo** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 ⓖ 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AMBASSADE $ 322 — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: [illegible] 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

AMERICA $ 700 — via Natale del [illegible] tel. 5816168. **[illegible] hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 $ 400 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 120 — viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO $ 740 — via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806. **Flubber-un professore tra le nuvole** [illegible] Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE ⓖ 200 — via Archimede, 71 tel. 3242508. **La parola amore [illegible]** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON ⓖ 969 — via Cicerone 19 tel. 3212597. **Chiuso per lavori**

ATLANTIC Sala 1 $ 944 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 2 ⓖ — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **So cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 ⓖ 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie [illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 4 ⓖ 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **[illegible]** di [illegible] Bluth e Gary Goldman [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 ⓖ 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 ⓖ 250 — via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **[illegible] sorgerete** di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 ⓖ 180 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **La mia vita in rosa** [illegible] Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 $ — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. [illegible] 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 $ 300 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **[illegible]** di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 ⓖ — piazza [illegible] 24-25-26 tel. 4827707. **Qualcosa è [illegible]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

BROADWAY Sala 1 ⓖ 174 — via [illegible] Narcisi 36 tel. [illegible]. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 ⓖ — via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 ⓖ 100 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible]. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL $ 676 — via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA $ 540 — piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] P 121 — Montecitorio 125 tel. 6796957. **[illegible] a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 $ — via Cassia 692 tel. 33251607. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 2 — via Cassia 692 tel. 33251607. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con [illegible] Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ 331 — Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Lo straniero che venne dal mare** di Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] $ 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

DEI PICCOLI P 65 — v.le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. **La Sirenetta** Orario: 17.00 L. 7.000. Alle ore 18.30 Sala riservata. **Boogie nights** (VM18) Orario: 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] Sala 1 ⓖ 230 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 ⓖ 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. [illegible]. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. [illegible] 21.30 L. [illegible]

DORIA Sala 3 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Le [illegible] tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EDEN ⓖ 400 — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449. **[illegible] di guerra** di Mario Martone, con Andrea Renzi, Anna Bonaiuto [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ 700 — via Stoppani 7 tel. [illegible]70245. **[illegible]p Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

EMPIRE $ 664 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. [illegible] 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 $ — viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **[illegible]** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ETOILE $ 797 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Il grande Lebowsky** di Joel [illegible], con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 $ 400 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: [illegible] 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

[illegible] 230 — via Liszt 32 tel. [illegible]. **[illegible] Mercury** di Harold Becker, con [illegible] Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 220 — via Liszt 32 tel. 5910986. **[illegible]** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, [illegible] Nolte. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] $ 710 — [illegible] Italia 107 tel. 44249760. **[illegible]n-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 ⓖ 400 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15 L. [illegible]

EXC[illegible] Sala 2 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **So cosa [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 ⓖ 130 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FARNESE ⓖ — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. **[illegible] della [illegible]** di [illegible]rizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 ⓖ 500 — via [illegible] 47 tel. 4827100. **[illegible] per [illegible]**

FIAMMA [illegible] 179 — via Bissolati 47 tel. 4827100. **Chiuso [illegible]**

GARDEN $ — viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Breakdown-La trappola** di Jo[illegible] con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217 — via Nomentana 43 tel. [illegible]9. **Wag the Dog-Sesso e potere** di Barry Levinson, con D. Hoffman. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] CESARE 1 $ 404 — viale Giulio Cesare 259 [illegible]. 39720795. **[illegible] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE 2 237 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

[illegible] CESARE [illegible] — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Artemisia** di Agnès Merlet, con Valentina Cervi, Brigitte Catillon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

[illegible] $ 600 — viale Taranto 36 tel. [illegible]. **Full [illegible]** di Peter [illegible], con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]WICH [illegible] ⓖ 220 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **[illegible]-La straniera pensa** di Tony Gatlif, con Romain Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 146 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Amore e morte a Long Island** di R. Kwietniowski, con J. Hurt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GREGORY ⓖ 600 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY ⓖ 314 — largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326. **La mia Regina-Mrs. Brown** di John Madden, con Judy Dench. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE [illegible] — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible]. **Mio [illegible]** di Udayan Prasad, con [illegible] Puri. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[illegible]TEVERE [illegible] P 95 — vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 ⓖ 337 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, [illegible] Duvall. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 12.000

JOLLY [illegible] 160 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di S. Sommers, con T. Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala [illegible] 140 — via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]. **[illegible]** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

KING ⓖ — via Fogliano 37 tel. [illegible]. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

LUX 1 $ 330 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 30 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Il [illegible] sposa** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.35-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

LUX 3 ⓖ 116 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.15 L. 8.000 21.15 L. 12.000

LUX 4 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin [illegible] 16.25-18.30 L. [illegible] 20.30-22.40 L. 12.000

LUX 5 ⓖ 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [illegible] Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 80 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.30-18.25 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] ⓖ 300 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.40-17.55 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] 2 ⓖ 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **[illegible]** di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 **U.S. [illegible]** Orario 20.15-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 100 — via Chiabrera 121 tel. [illegible]. **Full [illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

MADISON Sala 4 P 100 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 $ 804 — [illegible] Appia Nuova 416 tel. 786086. **[illegible] Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 15.00-17.30 L. [illegible]

[illegible] Sala [illegible] 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] 140 — via Appia Nuova 416 tel. [illegible]. **Nightwatch** di Ole Bornedal, con Ewan McGregor, Nick Nolte [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ 482 — via SS. Apostoli [illegible]

METROPOLITAN ⓖ 812 — via del Corso 7 tel. 3200933. **Deep Rising-Presenze dal profondo** di S. Sommers, con T. Williams. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 1 ⓖ 320 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 100 — via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1 $ 400 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **La maschera di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] 2 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30 L. 12.000

[illegible] 118 — via E. Bombelli 25 tel. [illegible]. **Un topolino sotto [illegible]** Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 [illegible] Orario: 20.10-22.30 L. [illegible]

NEW YORK $ 1100 — via Cave 3[illegible]. 7810271. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

[illegible]PIA A — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **I [illegible]** di Domenico Costanzo, con Barbara Enrichi. [illegible] 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA B ⓖ — via in Lucina 16/G tel. 6861068. **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER — largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.40 L. 8.000 19.20-21.00-22.40 L. 12.000

ODEON 1 $ 250 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.20-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. [illegible]

ODEON 2 120 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **[illegible] Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 16.30-18.25 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 3 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **Le tentazioni della luna** di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung [illegible]: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-[illegible]

ODEON 4 ⓖ 100 — piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]. **[illegible]** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.25-18.10 L. 8.000 20.45-22.45 L. 12.000

PARIS $ 1100 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO 100 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622. **Codice Mercury** VO di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 $ 346 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **La parola amore esiste** di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible]** di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 ⓖ 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Grazie di tutto** Orario: 16.30-18.10 L. 8.000 **Il destino (Al massir)** Orario: 20.00-22.00 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 4 75 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **[illegible]** Orario: 18.00 **[illegible] di [illegible]** Orario: 21.00

[illegible] ⓖ 300 — via Nazionale [illegible] tel. 4882653. **Femmina** di Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] 2 ⓖ — via Nazionale 190 tel. [illegible]. **La mia Regina-Mrs. [illegible]** di John Madden, con Judy Dench. Orario: [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA ⓖ 300 — via Minghetti 4 tel. 6790012. **Il grande Lebowsky** VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

REALE [illegible] $ 750 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

REALE Sala 2 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO 330 — via IV Novembre 156 tel. [illegible]753. **[illegible]** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ $ — viale [illegible] 109 tel. 86205683. **So cosa hai [illegible]** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI $ 370 — via Lombardia 23 tel. [illegible]. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ 274 — piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR $ 750 — via Salaria 31 tel. 8554305. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 1 $ 700 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **So cosa hai fatto** di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 [illegible] 12.000

[illegible] ⓖ 220 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549. **Seduzione [illegible]** di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRISSI $ 222 — via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO — via della Mercede 50 tel. 6794753. **Lo straniero che venne dal mare** di Beeban Kidron, con Vincent Perez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 1 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo. Orario: 18.10 L. 8.000. Alle 21.00 serata ad inviti "Niente per bocca"

SAVOY Sala 2 $ 300 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Polvere di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Niagara Niagara** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 — via Bergamo 25 tel. 85300948. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 18.00 L. [illegible] 21.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ — via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750. **Deep Impact** di Mimi Leder, con Morgan Freeman, Robert Duvall. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 17.00-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 400 — via Muzio Scevola [illegible]. 7858158. **Breakdown-La trappola** di Jonathan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 2 ⓖ 300 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible]** di Bob Gosse, con Henry Thomas, Robin Tunney. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] ⓖ 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **[illegible] di Napoli** di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] ⓖ 100 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Le faremo tanto male** di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 5 ⓖ 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Signore e signori** di Pietro Germi, con Gastone Moschin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-[illegible]

ULISSE ⓖ 700 — via Tiburtina 374 tel. 43533744. **Codice Mercury** di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] $ 800 — via Bari 18 tel. 44231216. **Il grande Lebowsky** di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible]

[illegible] via F[illegible] 1/A [illegible]. 4402719. L.7.000. **Riposo.**

AQ. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. [illegible]. L.10.000 **Marius e [illegible]** Orario: 20.30-22.30.

AQ. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **[illegible]** Orario: 20.30-22.30.

AQ. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Grazie, signora Thatcher** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI [illegible] via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'[illegible] projettile** Orario: [illegible]. **[illegible] elliotte e Ginevra** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il giardino dei Finzi Contini** Orario: [illegible]. Rassegna permanente di video indipendenti e d'autore. Orario: [illegible]

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. L. 7.000. **Riposo.**

CULT MOVIES via T. Vipera, 8 tel. 58209550. L.5.000. **Riposo.**

DETOUR via Urbana, 47/A tel. 4872368. L.6.000. **Clockers** V.O. Orario: 20.30. **Mo' [illegible] blues** V.O. [illegible]: 22.45.

KAOS via Caffaro, 10 tel. 5124656-5130273. L.5.000. **Orson Welles: The one-man band** V.O. sott.li italiani Orario: 20.30. **Otello** di O. Welles V.O. sott.li italiani. Orario: 22.00.

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. [illegible] L.7.000 [illegible] Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30.

[illegible] via Publio Valerio, 63 tel. [illegible]. **Riposo.**

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. [illegible] Orario: [illegible]. [illegible] Orario: 21.00.

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parrocchia S. Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710 L.6.000. **The Boxer.** Orario: 18.30-21.15.

PALAZZO DELLE [illegible] via Nazionale, 194 tel. 4885465. L.12.000. Rassegna "Nouvelle vague". **Paris vu par...** Orario: 18.30. **La pointe-courte - Da cosa da la Cote** Orario: 20.30.

[illegible] piazza S. Egidio, [illegible] tel. 5803622 L.8.000 [illegible] VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559 Ingresso con tessera. L.10.000. **Prigioniero** Orario: 17.00-18.45. **Cosmos.** Orario: 20.30-22.30.

RAFFAELLO ROMA via Terni, 94 tel. [illegible]. L.5.000. **Riposo.**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.6.000. **Parole parole parole** Orario: 17.45-20.15-22.30.

TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **Figli di [illegible]** Orario: 20.30-22.30.

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Stupenda Gong Li nella Shangai degli Anni '20

ESCE finalmente in Italia, dopo esser stato presentato nel 1996 al festival di Cannes, il film forse più imperfetto però molto suggestivo del gran regista cinese Chen Kaige ("Terra gialla", "Il re dei fanciulli", "Addio mia concubina"), interpretato dalla stupenda Gong Li e da Leslie Cheung.

Nella Shangai degli Anni Venti, la storia di una donna, dei suoi amori (anche con il fratello), [illegible] suo tentativo di gestire il potere famigliare che le è stato affidato, si unisce allo shock culturale del passaggio della società cinese dalla tradizione alla modernizzazione (dall'impero alla repubblica), alle obnubilazioni dell'oppio, alla vitalità criminale della città mèta di molte immigrazioni, al bisogno di fuga e all'autodistruzione insiti nella natura umana.

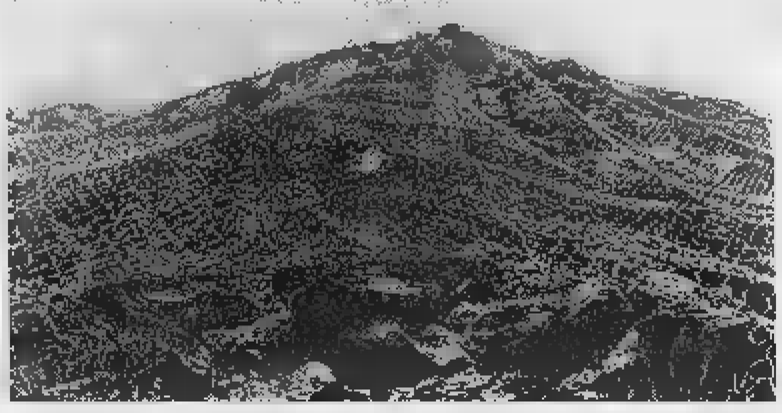
Melodramma fastoso e sontuoso, girato con straordinaria maestria e fotografato magnificamente da Christopher Doyle, il direttore di fotografia australiano d[illegible] bei film asiatici, "Le tentazioni della luna" non è un prodotto realizzato per il mercato occidentale amante dell'esotismo cinese: è un'opera sovraccarica, nostalgica e furente, struggente, illuminata dalla bellezza della protagonista.

LE TENTAZIONI DELLA [illegible]
[illegible] Chen Kaige [illegible] Gong Li, Leslie Cheung, He Saifei, Kevin Lin, Zhang Shi. Repubblica popolare della Cina, [illegible]
[Odeon [illegible]

I fondi destinati a lavori di sicurezza di torrenti e zone franose

Miliardi per l'ambiente

Val Susa, via al piano anti-dissesto



Uno degli interventi riguarderà la statale Cesana-Claviere (nella foto una frana)

VAL SUSA. E' il più imponente finanziamento ricevuto [illegible] Valle di Susa per mettere in sicurezza il territorio: [illegible] miliardi, una cifra destinata ai lavori di sistemazione [illegible] corsi d'acqua e delle [illegible] a rischio di frana. Gli interventi [illegible] stati deliberati nei giorni scorsi dalle comunità montane, grazie [illegible] finanziamenti dell'Unione europea e dello Stato: «Prevedono tempi piuttosto ristretti [illegible] intervento con [illegible] denze prima del Duemila - affer[illegible] i presidenti delle comunità montane della Bassa e Alta Val Susa, Luciano Frigeri e Maria Evelina Bertero -. I lavori saran[illegible] appaltati [illegible] luglio». E arri[illegible] anche qualche commento positivo da parte degli ambientalisti della Val Susa che nei prossimi giorni [illegible] un incontro a Bussoleno con gli amministratori per visionare i progetti preliminari [illegible] suggerire interventi di completamento. «Non posso che esprimere un apprezzamento per questi interventi» dice Claudio Giorno.

[illegible] c'è anche chi esprime perplessità. Come Mario Cavargna, presidente della Pro Natura Val Susa, che dice: «Gli interventi che verranno fatti per la pulizia degli argini [illegible] tagli di vegetazione so[illegible] positivi, ma inutile sarà la maggior parte delle opere realizzate nelle zone a valle dei torrenti». E [illegible] «E' urg[illegible] fare opere strutturali di ingegneria per assestare le zone franose a monte dei torrenti».

«Siamo disponibili [illegible] integrazioni - precisa Antonio Ferrentino, vice presidente [illegible] assessore ai Lavori Pubblici della Comunità Montana della Bassa Val Susa -. Per il Prebec, ad esempio, esiste già il [illegible] dell'Ente parco sui lavori in progetto».

In località Ronelle di Novalesa verrà fatto [illegible] intervento [illegible] monitoraggio di una vasta zona franosa, mentre a valle verranno costruite 12 vasche di arginatura. Interventi per circa [illegible] miliardi [illegible] lavori inoltre interesseranno pulizia dagli alberi nei piccoli corsi d'acqua di tutta la Val di S[illegible]. «Gli interventi di pulizia dei corsi d'acqua minori partiranno subito [illegible] verranno assegnati con importi [illegible] di 30 milioni alle cooperative locali e agli agricoltori» precisa Antonio Ferrentino.

Alcuni progetti esecutivi dell'alta Val Susa preparati dal consorzio forestale già in questi giorni verranno appaltati e quindi in tempi brevi partiranno i lavori a Bardonecchia, Oulx e in 70 torrenti [illegible] 12 Comuni. «Si tratta di opere molto importanti per l'assetto idrogeologico dell'Alta Val Susa. Alcune di esse, come l'intervento in località Serre la Voute, presentano anche una notevole complessità progettuale, pertanto gli sforzi della comunità montana [illegible] del consorzio forestale [illegible] rivolti ad [illegible] progettazione completa e precisa» sottolinea Maria Evelina Bertero.

[illegible]

Sciopero

Domani chiusi tutti i Comuni

SUSA. Sportelli [illegible] uffici degli enti locali dei 41 Comuni dell'intera valle rimarranno chiusi domani e dalle 10 ci sarà una manifestazione [illegible] Bussoleno; i sindacati hanno infatti indetto 8 [illegible] di sciopero dei dipendenti pubblici per avere risposte precise sull'applicazione della legge 127/97, la cosiddetta Bassanini, su riqualificazione del personale, inquadramento dei quadri apicali, concorsi interni, diritto alla mensa per tutti i lavoratori.

La vertenza [illegible] maggiormente sentita nei Comuni piccoli dove pochissimi dipendenti devono svolgere molteplici funzioni. Un esempio? San Didero. Qui [illegible] in organico solo due persone, un'impiegata e un operaio. «E' necessario che il prossimo contratto di lavoro preveda nuove indennità di funzione che compensino l'impossibilità [illegible] dare livelli superiori ai dipendenti dei piccoli comuni», sostiene Giorgio Veir, sindaco di San Didero.

Luserna San Giovanni

[illegible] pensionata [illegible]

LUSERNA. Incidente mortale l'altra sera nel centro di Luserna San Giovanni. E' morta una pensionata di 70 anni, Ines Pal[illegible]. Era la mamma di Franco Santomauro, [illegible] giovane che lo scorso 17 marzo incendiò la filatura Bassotto di Bibiana.

La donna, che abitava in paese in strada Murisa 18, [illegible] stata travolta [illegible] le 22,30 in viale De Amicis [illegible] Panda guidata [illegible] Sebastiano Gili, 45 anni, Pinerolo, via Trento 84.

Vano il tentativo dell'uomo di frenare per evitare l'anziana pensionata. I soccorsi [illegible] stati inutili: la donna ha battuto violentemente il capo sull'asfalto ed [illegible] morta all'istante. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuti i carabinieri [illegible] Luserna San Giovanni, che stanno ricostruendo la dinamica.

Prali, infortunio

Schiacciato da un masso rischia la paralisi

PRALI. Grave infortunio sul lavoro in [illegible] miniera [illegible] talco [illegible] frazione Rodoretto di Prali, in alta Val Germanasca. La disgrazia [illegible] avvenuta all'interno di un cantiere della ditta Negroni. Un dipendente, Modesto Adriano Zenoni, [illegible] anni, di Valgoglio, provincia di Bergamo, alle 21,30 è [illegible] colpito alla schiena da un grosso masso che [illegible] staccato dalla galleria. Subito soccorso, [illegible] stato prima trasportato all'Ospedale Agnelli [illegible] Pinerolo, poi nella notte [illegible] Cto. Rischia la paralisi degli arti inferiori.

Fedele Mandarano, della Cgil, afferma: «Questi lavoratori operano in condizioni di stress, in un ambiente pericoloso [illegible] non hanno mai accettato, benché avessimo fatto numerosi tentativi, l'assistenza da parte di [illegible] sindacato».

Dalla Regione

Avigliana, il sì al recupero del centro storico

AVIGLIANA. La Regione approva il piano di recupero urbano di Avigliana e finanzia lavori per 4 miliardi e 650 milioni. Gli interventi saranno realizzati nel centro storico con la sistemazione [illegible] largo Beato Umberto, nei pressi della statale 25, con [illegible] collegamento ciclopedonale tra la statale [illegible] via IV Novembre e con l'ampliamento delle scuole elementari Berti e Rodari e della ma[illegible] Calvino. Di particolare importanza [illegible] finanziamento per [illegible] siste[illegible] definitiva dei collegamenti e [illegible] parcheggi nei pressi della stazione ferroviaria. Verrà realizzato un collegamento pedonale tra [illegible] parcheggio [illegible] la piazza interna della stazione, sarà ampliata la strada che [illegible] via Don Balbiano e i pendolari potranno usufruire meglio delle aree di sosta. Nelle vie Matteotti e via IV Novembre saranno realizzate le piste ciclabili.

Venaria, sanità

[illegible] per le puerpere

[illegible] Nei Comuni [illegible] Alpignano, Pianezza e Druento ritornerà l'ostetrica condotta del paese, figura che fino a pochi anni fa si occupava con visite a domicilio della salute dei [illegible] nati. [illegible] servizio [illegible] stato organizzato dal dottor Enrico Ansaldi, primario della divisione di Ostetricia dell'Ospedale Civile [illegible] Venaria, ed [illegible] partito in via sperimentale.

Le cinque ostetriche presenti sul territorio effettueranno [illegible] visite solo su richiesta e il servizio verrà fornito esclusivamente alle puerpere dimesse dopo il parto nell'ospedale di Venaria. Obiettivo: offrire un supporto psicologico alle neomamme, assistite [illegible] frequen[illegible] prima del parto e poi un poco trascurate e spesso colte da depressione puerperale.

PROVINCIA [illegible]

■ **TRAVES, [illegible]** Era [illegible] in casa, da solo, [illegible] almeno [illegible] settimana [illegible] nessuno, nemmeno i vicini, se n'era accorto. Sono stati i parenti, insieme ai carabinieri [illegible] Lanzo, a ritrovare il corpo di Ilario Bergamino, [illegible] anni, residente in frazione Biò di Traves, in avanzato stato di decomposizione. Ora sarà l'autopsia [illegible] chiarire le [illegible] che hanno provocato la morte dell'uomo.

■ **CHIVASSO, [illegible]** Domani alle 21, nella sala riunioni del collegio «San Giuseppe», via Del Collegio 6, per i Venerdì letterari Gianna Baltaro presenterà [illegible] libro «L'altra riva del lago».

■ **PINEROLO, MOSTRE.** Inaugurazione di due mostre domani a Pinerolo. Nella saletta della Pro loco in piazza Vittorio Veneto 8, alle 17, mostra di acquerelli e trompe-l'oeil della pittrice brasiliana Claudia De Figueiredo. L'altra esposizione, della pittrice Sabina Villa, si inaugura alle [illegible] presso Mnemosine, in corso Torino 8.

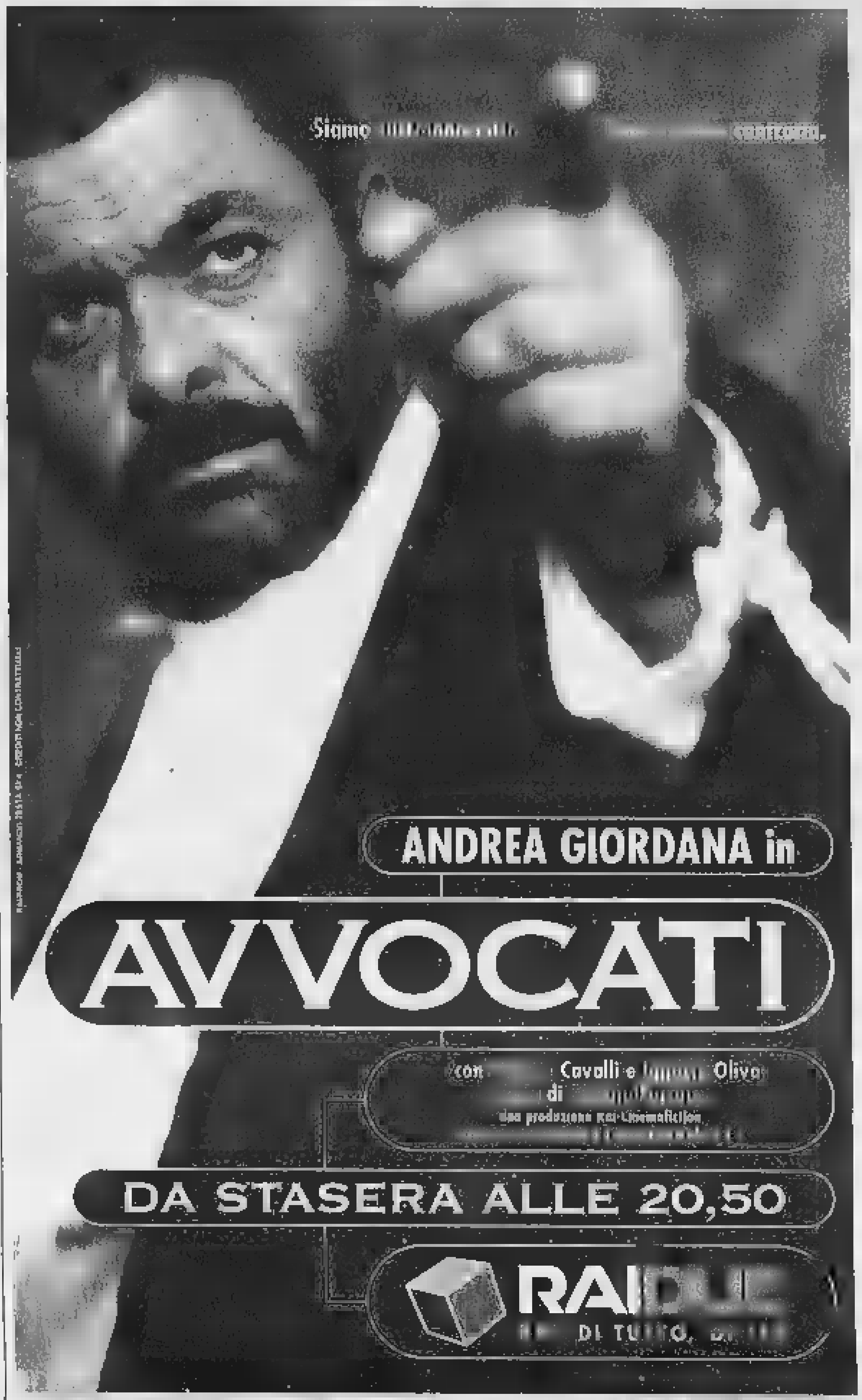
■ **[illegible]** Il distretto scolastico [illegible] di Giaveno ha presentato, presso la scuola media «Gonin», nell'ambito del 3° Festival «Giovani in Valsangone», una pubblicazione realizzata con [illegible] collaborazione dei [illegible]: «L'ambiente... siamo [illegible]». L'opera, stampata dagli allievi del corso grafico [illegible] carcere [illegible] Novara, raccoglie e illustra i lavori degli alunni, [illegible] un progetto per la difesa dell'ambiente.

■ **[illegible] PO, [illegible]** Per le prossime vacanze scolastiche la coperativa «Vita tre» organizza un centro estivo per i ragazzi castagnetesi dai 5 agli 11 anni. Per informazioni 011/912883.

■ **[illegible], PROCESSO.** Riprenderà il 15 luglio il processo contro Fran[illegible] Manfredi, 49 anni, di Corio, accusato di aver provocato la morte di Giovanni Ceresero, un pensionato di Mathi di 81 anni. L'imputato, [illegible] era alla guida della sua auto, in una piovosa mattina dell'ottobre '96, investì Ceresero che [illegible] di rialzarsi dopo essere caduto dalla sua bicicletta [illegible] via Lanzo, a Ciriè.

■ **[illegible] PELLICE, MOSTRA.** «Arte rupestre del Sahara» è il titolo della mostra che si inaugura sabato 23 alle 17 [illegible] Sala Paolo Paschetto, organizzata dal Centro Culturale Valdese [illegible] curata dal Museo Antropologico di Pinerolo. L'esposizione rimarrà aperta sino al 14 giugno.

■ **CHIVASSO, FESTA.** Quattro giorni di festa da stasera 21 a domenica 24 maggio ai Torassi di Chivasso, in occasione della Sagra di Primavera. Funzionerà un padiglione gastronomico. Stasera e domani Quinta Rassegna di Musica Giovane nel Canavese.





Accuse al Comune, che ribatte: allarmismo ingiustificato, nessun pericolo

Ivrea, chiuso il pozzo dei veleni

I Verdi: «Tossica l'acqua nelle abitazioni»

IVREA. Fin dalla sua riapertura è [illegible]to nel mirino degli ambientalisti e del comitato «Acqua Pulita», per il rischio [illegible] inquinamento. Ora il pozzo nell'area [illegible] Montefibre [illegible] Ivrea - rimesso in funzione a febbraio, dopo 7 anni di inattività, per far fronte all'emergenza idrica - è stato chiuso, proprio per una [illegible] presenza di solventi clorurati. La notizia viene diffusa dai Verdi. «Il pozzo è stato chiuso [illegible] 14 maggio - dice la capogruppo Graziella Bronzini -, senza che alla città venisse data [illegible] alcuna informazione nonostante che, nei giorni precedenti, avessimo chiesto più volte dei chiarimenti sullo stato dell'acqua».

La questione idrica all'ombra delle «rosse torri», quindi, viene nuovamente travolta [illegible] un'ondata di polemiche. «Questa [illegible] volta - insorgono I Verdi - il giochetto di rimandare le analisi sperando in risultati migliori non è riuscito. L'esito delle ultime, effettuate l'8 maggio, a distanza di ben 24 giorni da quelle del 14 aprile (che già rilevavano la presenza di solventi clorurati ai limiti di legge), sono [illegible] appello: 42,21 microgrammi per litro di sostanze tossiche e cancerogene presenti nella falda avvelenata, contro i 30 consentiti dalla legge».

Ma non è tutto. «E' altamente probabile - aggiunge Graziella Bronzini - che almeno dall'8 al 14 maggio parecchie centinaia di eporediesi abbiano bevuto acqua tossica e cancerogena. Si [illegible] così un altro atto vergognoso della storia infinita di menzogne, silenzi e manipolazioni da parte [illegible] una amministrazione che ha negato persino la nostra richiesta di installare un filtro in un pozzo che si [illegible]peva inquinato».

Accuse pesanti, quelle dei Verdi (che, peraltro, si sommano a quelle [illegible] altri gruppi dell'opposizione [illegible] del comitato Acqua Pulita), che però non scalfiscono l'assessore ai Servizi tecnici Giovanni De Witt. «E' un allarmismo ingiustificato - ribatte -, [illegible] è stato avvelenato [illegible]. La città non corre alcun pericolo, questo sia chiaro». D'accordo, ma [illegible] pozzo intanto è stato chiuso. «Abbiamo agito secondo la legge e con buona [illegible] - dice [illegible] De Witt -. La situazione [illegible] sempre stata sotto controllo, quando i valori hanno superato i limiti di legge (che, non dimentichiamo, hanno grossi margini [illegible] sicurezza) abbiamo interrotto il prelievo dell'acqua». E aggiunge: «Entro luglio verrà installato un impianto a carboni attivi, per abbattere i solventi».

Le parole dell'assessore, però, non bastano [illegible] riportare la tranquillità in città. Da più parti si annuncia l'intenzione di ricorrere ancora alla magistratura. «Anche se - dice scettico Alberto Tognoli, di An - l'ultimo nostro esposto, proprio sul pericolo di inquinamento del pozzo [illegible] alla ex Montefibre, è stato appena archiviato dalla procura».

Mauro [illegible]



La falda incriminata si trova nell'area dell'ex Montefibre. L'improvvisa chiusura del pozzo, dopo [illegible] lungo braccio di ferro tra Comune [illegible] ambientalisti, riporta d'attualità il problema del rifornimento idrico della città

IN B[illegible]

■ **VESTIGNE', INFORTUNIO.** Gli cade addosso un muro di cemento e rischia [illegible] perdere una gamba. E' successo a [illegible] imprenditore edile di Borgomasino che ieri mattina, mentre lavorava in un cantiere a Vestigné dove si sta costruendo un argine nel fiume per conto del Comune, è stato investito da un blocco [illegible] di cemento. L'uomo ha una profonda ferita al polpaccio sinistro e [illegible] sospetta frattura della gamba destra. La vittima, ricoverata in ospedale a Ivrea, si chiama Sergio Pellerey, 41 anni, titolare dell'impresa «Edil» [illegible] Borgomasino, via Rosario 2.

■ **BORGOFRANCO,** [illegible] Incidente ieri mattina sulla statale 26 a Borgofranco, poco dopo la frazione di San Germano. Una donna in bicicletta è stata investita mentre, uscendo da Borgo Casinassa, [illegible]versava la strada. La vittima [illegible] chiama Anita Quacchia, 84 anni, abita a Borgomasino in via Palma 7. Per lei solo qualche contusione [illegible] una quindicina di giorni di prognosi. Ad investirla [illegible] stata l'Y10 guidata da Mary Favre, 44 anni, di Verres.

■ **CERESOLE PULITA.** Seconda edizione, sabato prossimo, dell'«Operazione Ceresole pulita», organizzata dagli Amici del Gran Paradiso con [illegible] collaborazione del Comune. Saranno ripulite alcune [illegible] del paese [illegible] (comprese aree [illegible] nel Parco del Gran Paradiso), [illegible] raccolto materiale da smaltire in discarica. Ritrovo alle ore 8 davanti al Comune [illegible].

■ [illegible] L'aver insultato il vigile urbano [illegible] paese, che gli aveva appena elevato [illegible] contravvenzione per divieto [illegible] sosta, è costato [illegible] condanna a 10 giorni di reclusione (pena sostituita con una multa di 750 mila lire) per Carmine Malizia, 34 anni, di Pavone, figlio dell'ex sindaco Giuseppe Malizia. L'uomo era difeso dall'avvocato Paolo Campanale. Il pm Guarini [illegible] chiesto una condanna a 4 mesi di reclusione.

■ [illegible] Un anno e 2 mesi [illegible] reclusione per l'ex sindaco di Locana Albino Bellino [illegible] 9 mesi per i membri [illegible] commissione edilizia, tutti accusati [illegible] abuso in atti d'ufficio; 3 mesi di arresto per alcuni cittadini responsabili di violazioni edilizie non prescritte [illegible] che [illegible] sono rientrate nelle procedure di condono; assoluzione per [illegible] 100 fra privati cittadini e progettisti. Sono queste le richieste presentate ieri dal pm di Ivrea Vitari, al termine della [illegible] requisitoria sul maxi-processo per una serie di presunti abusi edilizi commessi [illegible] Locana, nel periodo fra l'88 e il '92. Per stamane è prevista la sentenza del presidente Grimaldi.

Cuorgnè, commercio

Confermata la fiducia [illegible] Pejrani

CUORGNE'. I numeri sono dalla sua parte. Erano 66 gli esercenti [illegible] Cuorgnè su un totale di 117 (il totale degli aderenti all'Ascom cittadina) che l'altra sera in sede di votazione, hanno dato piena fiducia a Giancarlo Pejrani che guida da quattro mandati [illegible] direttivo dell'associazione commercianti di Cuorgnè, [illegible] commissariata per ordine della sede provinciale. «La maggior parte [illegible] commercianti è con me», [illegible] Pejrani trionfante.

E ancora: «Mai fatto nulla che andasse contro il sindacato confederale, l'Ascom provinciale o lo statuto [illegible] non ho mai intascato [illegible] lira, nemmeno come rimborso per le spese che sostenevo in proprio [illegible] nome dell'associazione dei commercianti».

Scarmagno, il presidente del Consiglio sarà a Torino

Lunedì incontro con Prodi E' l'ultima chance per l'OP

[illegible] I giorni decisivi per [illegible] futuro della OP Computers di Scarmagno e per la ripresa del territorio [illegible] partono da lunedì. A Roma i segretari di Fim, Fiom e Uilm inizieranno la trattativa al tavolo del ministro dell'Industria, per contrastare la cassa in[illegible] che, nei piani dell'azienda, si aprirà il 1° giugno [illegible] confronti [illegible] 449 lavoratori. A Torino, contemporaneamente, i casi Scarmagno [illegible] Canavese verranno sottoposti all'attenzione del presidente del Consiglio [illegible] Ministri, Romano Prodi, in Piemonte per visitare la Sindone. Se ne è parlato ieri mattina [illegible] Scarmagno, nel corso di una assemblea aperta alla OP Computers. All'incontro hanno partecipato oltre [illegible] lavoratori, [illegible] con loro i responsabili nazionali [illegible] Fim, Fiom [illegible] Uilm, diversi sindaci della zona, i parlamentari Giorgio Panattoni [illegible] Giancarlo Tapparo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso e il presidente della commissione [illegible] Industria e e Lavoro della Regione, Antonello Angeleri. Tutti si [illegible] dati appuntamento [illegible] lunedì, per l'incontro con Prodi. «Chiederò al premier - ha detto Mercedes Bresso - un impegno forte su questa trattativa, per il rilancio della politica industriale [illegible] di quest'area, [illegible] maggior considerazione per quest'area del Nord-Ovest, che chiede e merita l'utilizzo del Patto Territoriale». Non accetta più ritardi il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Si è finora consentito che [illegible] smantellata l'industria informatica. Ma questa volta siamo al limite dell'esasperazione». [m. rev.]

DOVE & QUANDO

[illegible] ROCK. Alle 21, alla Sala Polivalente di via Pella a Rivarolo, si svolge [illegible] incontro del ciclo «A scuola di rock». La lezione, dedicata a «la crisi degli Anni Settanta», è tenuta come sempre da Danilo Zaia, con l'esibizione dal vivo del gruppo musicale I Tre Nini. Organizzano l'associazione Laboratorio Musicale e il Comune. Inizio ore 21, ingresso libero.

[illegible] Il Red Bull Club [illegible] regione Corsano e Borgofranco organizza per sabato 23 (dalle 14 alle 20) e domenica 24 (dalle 10 alle 19) il «Weekend basket party», [illegible] pallacanestro tre contro tre. L'iscrizione costa 15 mila lire (assicurazione compresa) per ogni partecipante ed [illegible] aperta a tutti. Telefonare allo 0347/5489253 o allo 0125/641400.

NUOVO LIBRO. Viene presentato alle 21,15, alla libreria Cossavella di via Palestro 17 a Ivrea, il volume «Dalla meccanica all'elettronica» in cui Giovanni De Witt, assessore comunale a Ivrea ed [illegible] dirigente Olivetti, racconta della prima grande mutazione della ditta eporediese.

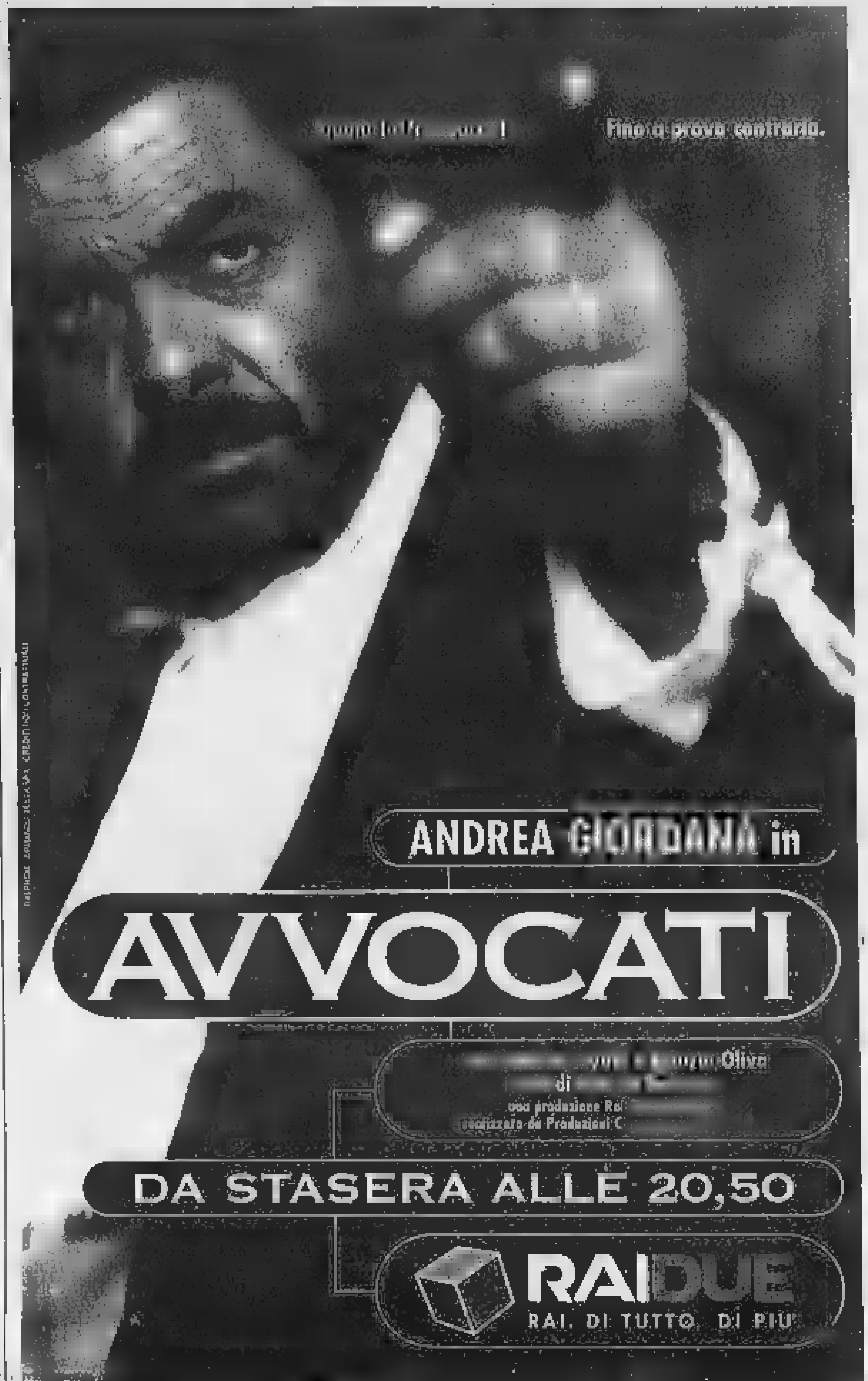
[illegible] Alle 21, nel Salone Comunale di Strambino, è in programma una conferenza a ingresso libero dal titolo «Meridiane e altri orologi solari». Nello stesso salone è allestita una mostra fotografica con le immagini delle più belle meridiane [illegible] Piemonte; ci [illegible] anche [illegible] orologi [illegible] realizzati dal laboratorio Stencilling che sabato, dalle 10 alle 17, saranno posti sulla piazza per una dimostrazione di funzionamento.

IL [illegible] Al Centro sociale [illegible] via Castellamonte 16 a Banchette Meya Taylor tiene alle 21 una conferenza dedicata a [illegible] grandi innovatori: Parker, Coltrane [illegible] Coleman. Il nazionalismo nero e la free music come liberazione», l'incontro, aperto a tutti, fa parte [illegible] seminario multimediale di introduzione alla conoscenza e all'ascolto del jazz.

[illegible] A partire dal [illegible] maggio, per tre domeniche consecutive, viene organizzata la manifestazione [illegible] erbe tra scienza [illegible] tradizione nel Parco Nazionale del Gran Paradiso»: in programma ci sono escursioni per i sentieri della Valle Soana, accompagnati dal guardaparco, dedicate al riconoscimento delle erbe tipiche di quei prati, [illegible] merende realizzate [illegible] prodotti a base di erbe. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi oggi alla segreteria turistica del Parco del Gran Paradiso a Noasca (0124/901070).

UNITRE. Ultima giornata di lezione all'Università della terza età Alto Canavese. Alle 15,30, nel Salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, Irma Piovano tiene una conferenza sul [illegible] «Luci e ombre della figura femminile nell'India antica».

CONTRO CORRENTE. Inizia l'annuale rassegna rock nella frazione Torassi di Chivasso. Alle 21 salgono sul palco V-Aria, Lavoro nero, Pulsar Hz, Blue Depth e Poco di buono. Domani, sempre alle 21, tocca ad Alice Castle [illegible] agli ospiti d'onore Lou Dalfin, portacolori [illegible] folk rock in lingua occitana.



Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. Ma allora la loro presenza era passata inosservata. Sono tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: una visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, con don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, sono stati accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. Hanno stretto la mano ad alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato con affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La sua visita è un momento magico che la città si prepara a vivere con gioia, con la stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

ARRIVO Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso dalle vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i tre beati, agli 800 malati (da al palco), ai giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità saranno alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i mezzi di soccorso. I portici saranno transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

Largo metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

LA Sarà celebrazione lunga circa ore e che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, 25 strumentisti e 60 fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

SPONSOR. Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci saranno 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

TV. Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

Il sistema subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 8 di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 di domani c'è il divieto di sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, via chiusa, le linee 13, 55, 56 direzione Est da piazza Solferino devіate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 56 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 13 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm saranno pubblicate domani.

Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

IN DUOMO. Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

LA E' prevista verso le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

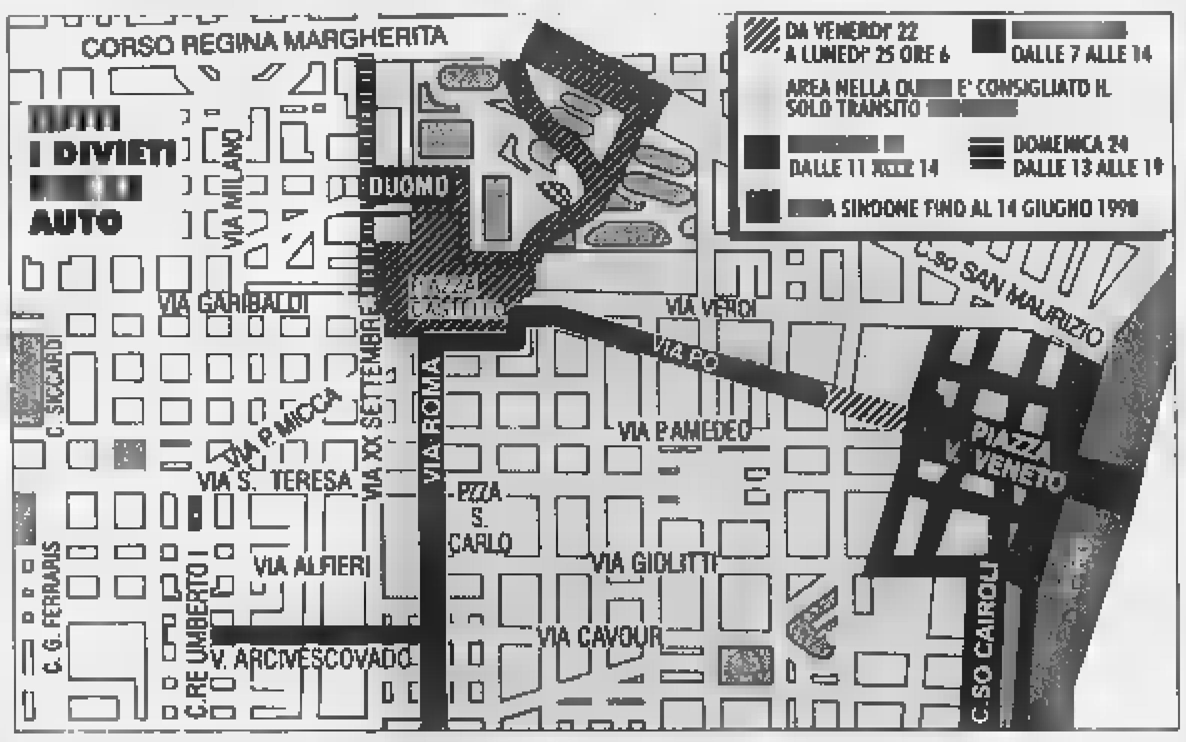
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le case che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente del Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti al Duomo, domenica, pensata come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978





IN BREVE — PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro sportivo intitolato a Pier Cesare Baretti



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

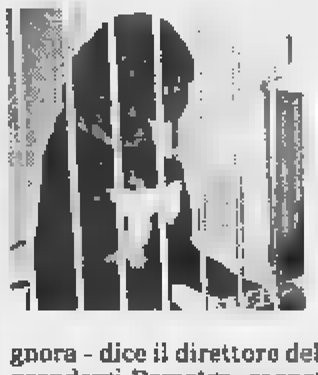
Incisa e Les Echelles unite nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'oro dei carabinieri. Nel suo nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare il monumento? decide un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.

Aosta, via Internet si adotta anche un cane



AOSTA. Adottare un cane o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale passa ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che ne curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà su un reparto di riabilitazione con 80 posti letto, uno di medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato da un corto circuito

SANREMO. Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

Ghiffa dedica il lungolago all'avvocato Ambrosoli



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inaugurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la casa di villeggiatura.

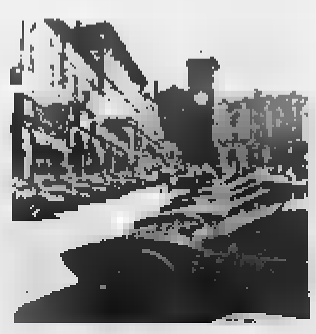
Studentessa denuncia tentativo di violenza

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 anni e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il vescovo di Albenga difende l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono essere erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città di residenza».

La «rosse» Ferrari conquistano il Vercellese



VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si sono già prenotate più di trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Rosse» percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate con i simboli della Ferrari.

IL CASO

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve camera operatoria per centenarie

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 e 102 anni, stanno per diventare cieche, e da alcuni giorni cercano disperatamente in tutti gli ospedali di Torino una camera operatoria libera subito. Ma le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe 1898 e 1896, finora, sono riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. Non prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenaria non sono riuscite a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

A raccontare il calvario di queste due torinesi vittime della Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie con una croce da sopportare?», si domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due sorelle al pronto soccorso dicendo che le condizioni si sono aggravate, che sentono un dolore terribile, e sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione difficile da sopportare, credo - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no. «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un anno e dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che non c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi mesi di attesa».

Marco Accossato

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Altezza non regolare

Galleria Prapontin Ora interviene la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 21 Maggio 1998 — Redazione: Piazza Libertà 15, telefono 445.653 / Stampa In: 263.360 — N. 39

Oggi [illegible] domani gli Stati generali in città

Che piemontesi siamo? Due giornate di studio

Le peculiarità di [illegible] territorio suddiviso fra sette centri-zona

ALESSANDRIA. Arrivano gli Stati generali. Oggi [illegible] domani fa tappa in città la conferenza sulle identità piemontesi. L'appuntamento [illegible] nell'aula magna dell'Istituto Volta. Si inizia alle 15: il dibattito è coordinato da Giorgio Lombardi, responsabile del settore Istituzione, presiede Fabrizio Palenzona presidente della Provincia. Sono previsti interventi di parlamentari, sindaci, amministratori provinciali e regionali, rappresentanti delle autonomie locali, Anci, Upi, Uncem, docenti universitari della facoltà di Alessandria, Consulta dei piccoli comuni. Domani si inizia alle 9, coordina Sergio Deorsola presidente del Consiglio regionale.

Oltre ai precedenti relatori ci saranno interventi del sindaco Francesca Calvo [illegible] del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo. La conferenza ruoterà [illegible] ai gruppi [illegible] lavoro Identità, [illegible] Gianni Vattimo; Ambiente, Tullio Regge; Lavoro Impresa Sviluppo, Enrico Colombatto.

Gli Stati generali si sono insediati [illegible] Lingotto il 29 giugno '96. Sono un progetto triennale volto al monitoraggio del territorio di tutte [illegible] province piemontesi. Sono state individuate quattro aree: Economia (Colombatto); Identità (Vattimo); Ambiente (Tullio Regge); Istituzione (Lombardi). Attorno [illegible] questi temi in ogni provincia [illegible] tengono delle conferenze chiamate «generaliste», per mezzo delle quali si cerca di fare l'analisi dettagliata del territorio.

Esperti e politici studiano la peculiarità di ciascuna zona per realizzare un progetto comune di sviluppo provinciale e regionale.

La caratteristica della provincia alessandrina [illegible] la policentricità. Significa che ci sono sette città centri zona, Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Ovada, Tortona, Valenza, [illegible] storie, stili di vita, economie, dialetti diversi. Manca un centro, ma questo - secondo alcuni - no[illegible] [illegible] un difetto perchè ognuna di queste realtà è valida per [illegible] stessa senza essere satellite di altre. Casale, ad esempio, è piemontesissima; Tortona è protesa verso la Lombardia; Ovada e Novi hanno tradizioni liguri. Ci [illegible] punte di eccellenza: i cappelli di Borsalino, gli ori [illegible] Valenza, le Terme di Acqui sono marchi conosciuti in tutto il mondo. Si tratta quindi di relizzare un progetto comune. Il di[illegible] si fa urgente anche per l'imminente attuazione della legge Bassanini che prevede il passaggio alle Province e ai Comuni di molte deleghe: agricoltura, [illegible] del lavoro, trasporti.


Il presidente Enzo [illegible]higo

Selma Chiosso

Le confessioni del «killer»: forse chiarito uno dei misteri del duplice omicidio

Fu Bilancia ad aprire il cancello

E poi ritornò a Villa Minerva con «Lorena»

ALESSANDRIA. Fu Donato Bilancia ad aprire il cancello di Villa Minerva [illegible] Novi: la circostanza emerge dalla confessione dell'assassinio [illegible] metronotte Massimino Gualillo e Candido Randò [illegible] al sostituto procuratore della Repubblica di Genova Enrico Zucca.

Il «killer della Liguria» nel dichiararsi responsabile della morte dei [illegible] uomini e del ferimento del transessuale Julio Castro ha detto che la notte del 24 [illegible] riuscì ad aprire il cancello della villa (essendo guasto, era sufficiente una spallata); [illegible] accertò che parco e costruzione fossero deserti [illegible] modo da potersi appartare poi con chi desiderava; quindi si trasferì alla Barbellotta, fece salire sulla Mercedes «Lorena» (quasi certamente scambiata per una donna) e tornò a Villa Miner[illegible] (che, tra l'altro, è stata dissequestrata in questi giorni).

Le dichiarazioni [illegible] Bilancia trovarono conferma nel racconto del viado quando fu interrogato in ospedale.




A Villa Minerva, che [illegible] stata ora dissequestrata, Donato Bilancia (sopra) ha ucciso i due [illegible] e ferito il transessuale

Le indagini, la cui paternità è rivendicata dal sostituto procura[illegible] della Repubblica Andrea Canciani, proseguono - anche [illegible] il riconoscimento personale effettuato da «Lorena» [illegible] la confessione resa da Bilancia hanno fugato ogni dubbio - in attesa dei definitivi risultati delle perizie ed esami predisposti.

Il magistrato deve ancora interrogare il colpevole; lo farà a giorni perché è un atto dovuto a completamento dell'inchiesta.

Ma chi giudicherà l'assassino? [illegible] Procura fanno sapere che prima di pronunciarsi sulla competenza occorre attendere la conclusione di tutte le indagini a carico di Bilancia. Bisogna infatti trovare i riscontri alle molte spontanee dichiarazioni rese perché non bastano le ammissioni di colpa.

Occorre poi stabilire [illegible] esiste la continuazione [illegible] [illegible] fra i vari delitti che il killer si è attribuito: infatti, è la tesi della Pro[illegible] cittadina condivisa da quelle liguri, sarebbe assurdo - se si riscontrano continuazione e connessione - celebrare più processi a [illegible] [illegible] [illegible] stessa persona responsabile di molteplici comportamenti criminosi.

Infine [illegible] procedere ad una perizia psichiatrica collegiale in contraddittorio [illegible] la difesa evitando che un esame venga disposto dalla magistratura e uno successivo eseguito su richiesta della difesa.

[illegible] Camagna

[illegible] CONFESSIONE [illegible] NAZIONALE

CRIMINALITA'

ALLARME PER I FURTI IN CENTRO

ALESSANDRIA. Ennesimo fur[illegible] ai danni di negozi di ottica in città [illegible] questa volta il «colpo» [illegible] stato messo [illegible] segno a pochissimi metri di distanza, sempre in via Milano, dall'esercizio che era stato preso di mira soltanto due mesi fa. A marzo, infatti, i ladri [illegible] svaligiato in via Milano 39 l'antica casa «Vinciguerra Vittorio», di cui è titolare Giuseppe Vinciguerra. L'altra notte invece i malviventi hanno colpito al numero [illegible] della [illegible] via, dove ha sede la «Vinciguerra-Proli», titolari i signori Pavan e [illegible].

A marzo i ladri, che nella stessa occasione avevano anche svaligiato la rivendita di generi di monopoli che [illegible] trova tra i due negozi, erano passati attraverso l'ingresso principale, fuggendo poi dal retro. La notte di martedì, invece, per [illegible]trare alla «Vinciguerra-Proli» sono passati dal retro, attraverso il cortile il cui portone si affaccia - e di notte rimane chiuso - su piazzetta S. Lucia.

[illegible] furto è stato scoperto dagli stessi titolari ieri mattina, al momento [illegible] aprire [illegible] negozio: all'interno gran disordine e scaffali, armadi, contenitori svuotati. I ladri, ancora una volta, hanno scelto occhiali da vista e da sole delle migliori marche, più costosi, lasciando la merce di minor valore. Il danno, in via di accertamento, è di molte decine [illegible] milioni.

Da «Vinciguerra-Proli» rubata merce per decine di milioni

Un altro negozio di occhiali è stato svuotato nella notte

IN VIA MAZZINI

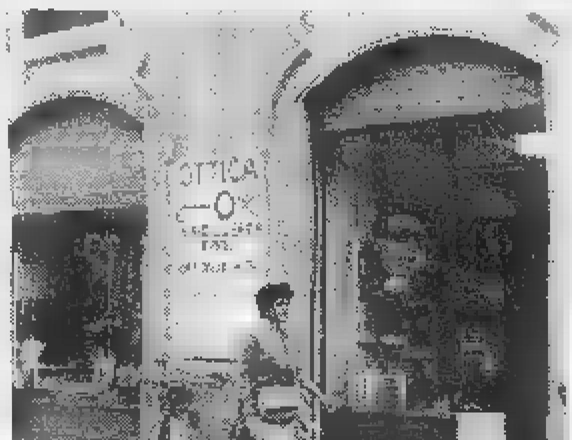
Ladri acrobati in azione

Ladri acrobati l'altra mattina in due alloggi contigui al quarto u ultimo piano del palazzo [illegible] via Mazzini 23 in centro storico. Dai tetti - raggiunti non si sa come - si sono calati sui terrazzi degli alloggi di Rosaria Vitale Durante e Mirella Gerbi, assenti per lavoro.

Una volta dentro hanno rovistato ovunque facendo man bassa. A Mirella Gerbi (già derubata in due precedenti occasioni), che non tiene soldi in [illegible] nè ha soprammobili di valore, i ladri hanno rubato un orologio d'oro e alcuni oggetti, pure d'oro, valutati complessivamente almeno 10 milioni, [illegible] [illegible] video registratore.

A Rosaria Vitale hanno sottratto, dopo aver disinnescato il sistema d'allarme, una pelliccia [illegible] visone, oggetti preziosi e altro per un valore di almeno 40 milioni.

I ladri sono poi usciti dalle porte d'ingresso allontanandosi indisturbati. I furti sono stati denunciati alla polizia. **(e. c.)**


Il negozio di occhiali «Vinciguerra Proli» in via Milano svaligiato l'altra notte I ladri [illegible] entrati dal retro

«Il [illegible] settore - dice Giuseppe Vinciguerra, presidente dell'associazione ottici - [illegible] ormai nel mirino della malavita, si ha ragione di ritenere che la refurtiva sia destinata al mercato dell'Est, dove gli occhiali firmati sono [illegible] status simbol molto ricercato, quindi facile per i ricettatori collocarli».

«La refurtiva finisce nei Paesi dell'Est» Sicurezza: chiesta una tavola rotonda

Ma, a parte gli ottici, [illegible] tutti i commercianti della via, dell'intero Borgo Rovereto, ad essere preoccupati ed allarmati, ritenendosi «troppo [illegible] rischio, nella zona trovano facilmente sistemazione personaggi non integrati, che poi finiscono con alimentare la malavita».

Preoccupazione, quindi, ed anche rabbia. «Da tempo - ripetono nella zona - chiediamo maggior sicurezza, più controlli. I ripetuti furti dimostrano come sia troppo facile per i ladri muoversi nelle ore notturne, anche perchè ci sono edifici disabitati, [illegible] restare poi impuniti». E [illegible] chiede una tavola rotonda sul problema sicurezza.

Franco Marchiaro

[illegible]

Quattordio

Un accordo pilota su Delphi Packard

L'Unione industriale giudica l'intesa per cercare di ricollocare i circa 200 lavoratori lasciati a [illegible] dall'oggi al domani dalla multinazionale Usa. «Gli strumenti utilizzati sono una novità: anche al ministero guardano [illegible] interesse all'iniziativa».

PAG. 41

Tortona

Studenti a Voghera ai funerali di Marco

Si celebrano alle 15 nel duomo di Voghera i funerali di Marco Rossi, 17 anni, studente dell'Itis Marconi, morto in un incidente stradale. Ci saranno tutti i [illegible] compagni di classe, la terza B, assieme ai tanti amici. [illegible]

41

Casale

Torneo Caligaris le cifre del tracollo

Il sindaco Coppo ha «raccontato», in cifre, al Consiglio comunale la caduta [illegible] questa manifestazione gloriosa. Una perdi[illegible] media annua tra gli 80 e i [illegible] milioni. «Nel '97 ha avuto solo 208 spettatori, 3 milioni d'incasso».

PAG. 43

Al Lingotto Falsopiano, Dell'Orso, Edita, Piemme, Robi Droli [illegible] la rassegna novese «Librinmostra»

Editori alessandrini al «Salone del Libro»

E domani una «performance» teatrale de Il Ballatoio di Gavi

ALESSANDRIA. Si alza oggi il sipario sull'11° Salone del Lib[illegible] al Lingotto di Torino: tra le 1382 case editrici che partecipano, c'è anche una rappresentanza della provincia.

Per l'Alessandrino, spiccano nell'elenco i nomi Dell'Orso [illegible] Falsopiano: quest'ultima divide lo stand [illegible] Punto Zero e Sorbini, tutte case specializzate nel cinema. Falsopiano presenta al salone i volumi «Datemi [illegible] Nobel! L'opera comica [illegible] Roberto Benigni» [illegible] Giorgio Simonelli e Gaetano Tramontana, e «Morte in diretta. Il cinema di George A. Romero» di Mauro Gervasini, già disponibili in libreria.

Al Lingotto, nel padiglione 2, è presente anche uno stand di «Librinmostra», la rassegna che si terrà a Novi dal 25 luglio al 5 agosto e in questa [illegible] quarta edizione punterà l'obiettivo sui volumi editi nell'ultimo biennio e dedicati alla provincia di Alessandria, oltre a una più ampia mostra dedicata all'edi[illegible] regionale.

[illegible] sede ad Arquata la Edita, fondata un paio d'anni fa [illegible] Valerio Poggi (già collaboratore di De Agostini e Mondadori): ha già pubblicato otto manuali specializzati nel «fai da te» e [illegible] decina di volumetti che [illegible] sempre di «bricolage».

La Piemme [illegible] Casale, guidata dall'ingegner Pietro Marietti, è specializzata in letteratura [illegible] carattere religioso. Ma si è anche affermata nel campo della letteratura per ragazzi con la collana «Il battello [illegible] vapore». Di recente ha anche pubblicato il romanzo «Amistad».

L'etichetta Robi Droli, sempre di Casale, è attiva in particolare nel settore discografico e ha pubblicato alcuni album del gruppo di musica tradizionale «La ciapa rusa».

Sempre al Salone del Libro è prevista domani, nell'area Under 16, una doppia performan[illegible] della compagnia teatrale Il Ballatoio di Gavi. Propone (alle 13,30 nella [illegible] dello scimpanzé, [illegible] [illegible] 20,30 nello spazio incontri) lo spettacolo «Guido [illegible] Mangiaterra e gli Sporcaccioni», su testo [illegible] Sebastiano Ruiz Mignone, pubblicato dalla Piemme: un'originale maniera per rendere [illegible] libro ancora [illegible] volta protagonista. **(b. v.)**


S'inaugura oggi il Salone del Libro al Lingotto di Torino: è aperto sino a lunedì

Indetto dal sindaco, si terrà dal 1° al 7 giugno: le urne all'Ufficio anagrafe

Si vota sul Monumento ai Caduti

Si può spostare? Referendum a Castelletto d'Orba

CASTELLETTO D'ORBA. Saranno i cittadini a decidere se il monumento ai Caduti della guerra 15-18 dovrà essere trasferito dalla piazza principale [illegible] ricollocato vicino al cimitero.

Il sindaco Lorenzo Repetto ha deciso [illegible] indire una consultazione popolare: un referendum a cui [illegible] chiamati tutti i castellettesi e ai quali in questi giorni è stato consegnato [illegible] certificato elettorale.

Gli elettori dovranno recarsi all'Ufficio anagrafe del Comune per esprimere la propria opinione da lunedì 1° giugno a domenica 7 giugno (aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12,30).

Secondo la proposta, il monumento dovrebbe essere spostato da piazza San Lorenzo ed allo spazio antistante il cimitero, alla destra dell'ingresso.

A fianco del monumento, verrebbe posizionato anche un cippo a ricordo dei Caduti di [illegible] [illegible] guerre, mentre la [illegible] sarebbe completata da opportuna piantumazione [illegible] verde.

L'esigenza [illegible] procedere allo spostamento del monumento [illegible] maturata nell'ambito del progetto di riqualificazione del centro storico, che preveda il rifacimento della pavimentazione, dell'arredo urbano nonchè di tutte le reti infrastrutturali: acquedotto, fognatura, telefono, gas e linee elettriche.

Interessato a questo interven[illegible] è il nucleo centrale del paese, con lo scopo di recuperare e far emergere le caratteristiche tipologiche originarie dell'ambiente locale, nel quadro di [illegible] rivalutazione turistica.

E' prevista una spesa di un miliardo e [illegible] milioni, parte finanziata dalla Cee [illegible] parte direttamente dal Comune, per circa 7000 metri quadrati di porfido e oltre mille [illegible] lastre di granito.

Fra le vie e piazze interessate all'intervento c'é appunto anche piazza San Lorenzo dove attualmente si trova il monumento, oggetto della consulta[illegible] popolare.


Il sindaco Lorenzo Repetto

Renzo Bottero

BUROCRAZIA
[illegible]

Protesta per i ricorsi delle multe presentati in Prefettura

Pericolo in autostrada

Le risposte della Telecom e dell'Enel

Un cittadino si lamenta per due ricorsi inerenti multe presentati in Prefettura, dissentendo così dall'affermazione secondo la quale non ci sarebbero ricorsi giacenti. Enel e Telecom rispondono su come funzionano [illegible] bollette e [illegible] leggono i prezzi di vendita dell'energia elettrica. L'Enel fa comunque presente di [illegible] disponibile con gli utenti per ogni problema: [illegible] può comunicare telefonicamente [illegible] l'Enetel.

Sull'autostrada A21, Torino Piacenza vengono segnalati disagi e pericoli. I lavori in corso infatti provocano code e ingorghi specialmente nel fine settimana. Un suggerimento utile sarebbe quello [illegible] segnalare i cantieri ad ogni casello in entrata e anche lungo la stessa autostrada, all'uscita precedente la code.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiosso E Gino Dehrancisci

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] per le [illegible]

Ho letto sul giornale un giudizio positivo sulla Prefettura: «Nessun arretrato per quanto riguarda i ricorsi per le multe». Soddisfatto il Capo di Gabinetto: «E' la dimostrazione che non sempre l'amministrazione statale è fanalino di coda rispetto ad altri Enti».

Ma è proprio così? Per quanto mi riguarda direttamente direi di no ma non una volta, due volte!

Ecco i fatti in breve. Multato in data 2/4/97, ricorro al Prefetto chiedendo, inoltre, di essere convocato per verificare insieme l'infondatezza della contravvenzione.

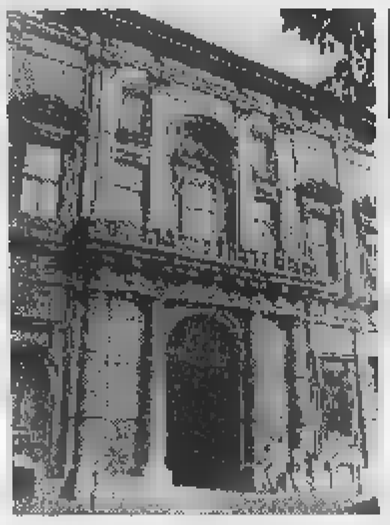
Risultato: ricorso respinto senza [illegible] stato sentito e quindi [illegible] verificare le mie più che fondate motivazioni.

Multato il 26/7/97 ricorro al Prefetto in data 23/12/97.

Risultato: a tutt'oggi non so ancora se il ricorso è stato accolto o respinto e sono già passati 140 giorni.

Sono forse un'eccezione [illegible] forse non tutto funziona bene come è stato detto?

Giorgio Giordano, Alessandria



Palazzo Ghilini sede della Prefettura

«Così [illegible] le bollette»

In risposta a «Le notizie "omesse" da Enel e Telecom», facciamo alcune considerazioni in merito all'addebito delle quote prezzo [illegible] alla nuova bolletta adottata dall'Enel.

Confermiamo che gli addebiti delle quote prezzo sono stati effettuati nella più stretta osservanza delle disposizioni delle autorità competenti.

Per quanto attiene, invece, la nuova bolletta, nell'intento di rassicurare i nostri clienti, confermiamo che non [illegible] previsti sovrapprezzi in [illegible] di [illegible] ta rilevazione delle letture contatori. A tal proposito ricordiamo che è comunque possibile per i clienti comunicare telefonicamente all'Enel con il sistema Eneltel la lettura dei numeri del contatore (seguendo le istruzioni riportate sulla bolletta), specie in presenza di variazione dei consumi rispetto a quelli effettuati nell'anno precedente. Circa l'indicazione dei prezzi di vendita dell'energia elettrica, confermiamo che questi [illegible] esposti dettagliatamente nelle bollette [illegible] conguaglio, mentre, data la complessità della struttura tariffaria in atto, le voci indicate dall'articolista non [illegible] sufficienti [illegible] individuare [illegible] dovuto. In ogni caso gli uffici Enel sono a disposizione per fornire eventuali ulteriori precisazioni.

Vittorio Crepaldi
Incaricato
Piemonte e Valle d'Aosta

[illegible] a rischio [illegible]

Abito in provincia di Torino e lavoro ad Alessandria. Tutti i giorni utilizzo l'autostrada Torino Piacenza, spesso anche la domenica. Da circa 10 giorni, specialmente nel tratto compreso tra Asti Est e Felizzano ci sono lavori in corso. Questo provoca molti disagi, nel senso che si percorrono chilometri [illegible] chilometri [illegible] senso alternato.

Alla domenica sera poi è un disastro: domenica [illegible] (17 maggio), giunta a [illegible] chilometri da Villanova sono stata in coda per [illegible] un'ora prima di «guadagnare» il casello. Ora, sono d'accordo che i lavori si devono fare, ma mi chiedo, con tutta la primavera di tempo, era proprio necessario iniziarli ora, quando la gente inizia a muoversi per il fine settimana?

Inoltre, visto che si incontrano dei disagi, si fanno code e tutto sommato in questa situazione si impiega più tempo che a percorrere la statale, riterrei corretto due prese di posizione da parte dei gestori dell'autostrada: o avvisare l'automobilista dei disagi [illegible] cui può andare incontro, mettendo avvisi [illegible] tutti i caselli di entrata, e soprattutto prima delle uscite, oppure diminuire i pedaggi.

Al di là delle arrabbiature, delle code e del danno economico, questi lavori andrebbero segnalati con maggior attenzione.

Sempre nel tratto Felizzano Asti Est in una settimana mi [illegible] imbattuta in due incidenti.

Gli avvisi [illegible] sono ma [illegible] ridotti e chi va veloce li vede all'ultimo momento.

Lettera firmata, Alessandria

CON I CONSUMATORI

Auto: le scadenze per la revisione

In concomitanza con la pubblicazione dell'articolo sulle date di scadenza per la revisione delle autovetture immatricolate per [illegible] prima volta nel 1989, il ministro dei Trasporti Burlando [illegible] emanato un decreto contenente ulteriori disposizioni in materia. Il decreto prevede che entro l'anno 1998 siano sottoposti a revisione anche gli automezzi immatricolati per la prima volta nel 1990. Il calendario e le scadenze, per espletare le necessarie operazioni, sono i seguenti. Entro il 30 giugno per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra [illegible] 6; entro il 31 luglio per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 7; entro il 30 settembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 8 o 9;
entro il 31 ottobre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra è 10; entro il 30 novembre per i veicoli aventi targa di immatricolazione la cui ultima cifra [illegible] 1, 2 o 3; entro il 31 dicembre per i veicoli aventi targa [illegible] immatricolazione la cui ultima cifra è 4 o 5.

Per effettuare la revisione occorre recarsi agli uffici della Motorizzazione civile e prenotare la visita, che verrà assegnata in un giorno feriale in base alle disponibilità dell'Ufficio e dell'automobilista. Occorre anche [illegible] importo di 30 mila lire pagando un apposito bollettino agli uffici postali. E' altresì possibile svolgere la revisione in un'officina privata autorizzata. In provincia di Alessandria ve ne sono 16 e l'elenco è disponibile alla Motorizzazione civile. In caso ci si rivolga ad un'officina private il costo [illegible] operazioni è di 52.300 lire. Per i veicoli in questione è consentita [illegible] circolazione, in presenza di prenotazione effettuata entro le date ora riportate, per un periodo massimo [illegible] due mesi oltre il termine di scadenza.

Effettuare la revisione prevista dal Codice della strada [illegible] importantissimo in quanto si tratta di uno strumento per accertare la sicurezza e l'efficienza dell'autovettura. Infatti durante le prove, oltre alla verifica dell'impianto frenante, dell'impianto elettrico, della meccanica [illegible] della carrozzeria, viene eseguita anche l'analisi dei fumi di scarico che è un importante indicatore dei consumi dell'autovettura. Inoltre, circolando con il veicolo [illegible] revisionato si rischiano salatissime multe e addirittura il sequestro del libretto di circolazione.

Sarebbe opportuno che il ministero dei Trasporti desse una più puntuale informazione, non tutti infatti leggono la Gazzetta ufficiale. Un avviso inviato al proprietario dell'autovettura, servirebbe ad evitare molti incidenti e anche molte contravvenzioni. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum in piazza Giovanni XXIII n. 4 ad Alessandria oppure telefonare al numero verde 167/574574. [g. d.]

Alla scuola Cardile

[illegible] con protesta del Coisp

ALESSANDRIA. Festa della Polizia stamane alle 10 alla scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato «Cardile» in corso Acqui. Sarà celebrata, presenti autorità e personalità della provincia, nel 146° di fondazione.

Non ci saranno, invece, in segno di protesta, i componenti del Coisp, il coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia. In [illegible] documento rendono noti i [illegible] motivi dell'astensione: i pensionati non possono accedere alla mensa di servizio; non sono iniziate le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro; è disatteso [illegible] protocollo d'intesa per la concessione dei buoni pasto; non sono attivati gli aggiornamenti professionali con magistrati [illegible] docenti; è inattuato il coordinamento delle forze di polizia; non sono stati conferiti riconoscimenti per l'alluvione '94; difettano alloggi collettivi di servizio; non c'è indennità vestiario; mancano uniformi calibrate; è precluso l'avanzamento a agenti, agenti scelti, assistenti. [e. c.]

Decisione dei probiviri

Cdu: [illegible] sconfigge [illegible]



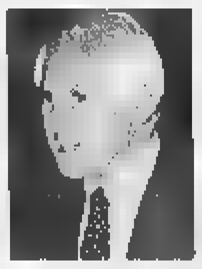
Piercarlo Fabbio segretario regionale Cdu era stato «commissariato»

[illegible] Rocco Buttiglione è stato sconfitto dai probiviri del cdu ai quali aveva deferito alcuni esponenti del partito - tra gli altri il segretario regionale piemontese Piercarlo Fabbio - per il dissenso espresso alla adesione all'udr. Fabbio, tra l'altro, si era visto commissariare la segreteria, sostituito dall'onorevole Teresio Delfino.

I probiviri ritengono [illegible] loro comportamento questione [illegible] natura politica, non sanzionabile. «Ora Delfino deve andarsene - dice Fabbio -, resto comunque amareggiato per non essere sinora riuscito ad impedire al cdu [illegible] intraprendere una linea politica suicida». [f. m.]

All'Alessandrino

[illegible] d'alpinismo [illegible] Bonatti



L'alpinista ed esploratore Walter Bonatti stasera presenta il suo ultimo libro al teatro Alessandrino

ALESSANDRIA. Walter Bonatti, alpinista ed esploratore, autore di volumi di successo, sarà questa sera (ore 21,15) al cinema teatro Alessandrino per una conferenza su «Montagne di una vita [illegible] in terre lontane» accompagnata [illegible] proiezione di dispositive. L'iniziativa è del Cai che festeggia i 70 anni [illegible] fondazione.

Bonatti, che narrerà le sue esperienze nella natura più selvaggia, domattina alle 10,30 [illegible] incontrerà con alunni e studenti delle scuole cittadine per spiegare come affronta il mondo, conscio dei propri limiti [illegible] spesso in controtendenza rispetto alle mode. [e. c.]

Referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo e Gamma tra studenti delle superiori

Testa a testa per le coppie di Jurassic

Un mese alla tradizionale festa alle Piscine di Cassine

ALESSANDRIA. Ha vinto Romina Furlan la caccia alle camicie Hawaiane, [illegible] aggiudica così 300 voti in un colpo e si attesta in seconda posizione per il titolo di «Jurassic school V».

Il referendum tra gli studenti delle superiori della provincia oragnizzato da «La Stampa» [illegible] Radio Cosmo [illegible] Gamma è alle ultime battute, manca un mese alla festa alle Piscine di Cassine, [illegible] saranno ancora [illegible] al tesoro ma è meglio assicurarsi [illegible] buon pacchetto tagliandi. La classifica vede come prima coppia Valentina Pippo [illegible] Giuseppe Dell'Aira, seguono a una manciata [illegible] voti Ruben Gemme e Romina Furlan, terzi Marzia Traverso e Adamo De Metri.

I premi. Ricordiamo che ai primi classificati, la coppia più votata sino a giugno, due computer della linea «Packard bell» della linea «Platinum», 266Mhz completo di sistema audio, cd rom, modem fax. Sistema operativo Windows 95 [illegible] corredo di software: il tutto fornito dalla ditta «Numero uno» [illegible] Acqui. Per la coppia al secondo posto, viaggi della «D.o.c. Travel», in corso Acqui. I viaggi si potranno scegliere dal catalogo de «Il Ventaglio» tra Santo Domingo, Bahamas, Brasile, Cuba, Mar Rosso, Jerba, Grecia, Kenia, Zanzibar. Terzo premio un buono da 2 milioni ciascuno da spendere alla «Conbipel». [r. al.]

[illegible]

Valentina Pippo	2224
Romina Furlan	2159
Marzia Traverso	[illegible]
Silvia Ousi	1588
Giuseppe Dell'Aira	2133
Ruben Gemme	2115
Adamo De Metri	1868
Matteo Tarantino	777

LETTERE AL GIORNALE

Altre considerazioni [illegible] Lega [illegible]

Dispiace constatare, ancora una volta, che l'arroganza rappresenta l'unanime espressione degli [illegible]enti della Lega, unita alla rozzezza non solo espressiva ma purtroppo profonda, alla quale sempre si accompagna. Ne è ultimo esempio la cosiddetta risposta di Alessandro Gemme - capogruppo lavoratori padani al Comune di Alessandria - in riferimento alle critiche per l'incredibile pre[illegible] dei simboli della Lega nel rifacimento di via Vochieri.

E' davvero triste che in Consiglio comunale siedano tali personaggi: non fanno certo onore alla città che dovrebbero rappresentare (ma è di Alessandria poi?). Ma torniamo alla questione provinciale.

Vedo che [illegible] problema è stato centrato e [illegible] critiche questa volta hanno colpito nel segno, lo dimostra proprio lo stile barbaro delle risposte, [illegible] solo di questo signore. D'altra parte esse rispecchiano il [illegible]portamento stesso della Lega Nord che finalmente dimostra di che pasta è fatta. Dietro il [illegible] cosiddetto federalismo, la Lega rappresenta un pericolo per la democrazia [illegible] per le istituzioni repubblicane che, visto che il consigliere comunale non lo sa, [illegible] nate con il sacrificio e per volontà del popolo italiano tutto. Oppure lui [illegible] i suoi colleghi hanno nostalgia per i regimi antecedenti la Repubblica?

La cosiddetta liberazione della Padania non è altro che la manifestazione più eclatante di un razzismo, negato apertamente [illegible] subdolo [illegible] in quanto tale pericoloso. E' la manifestazione della debolezza delle idee e della paura del confronto.

Diceva [illegible] canzone di qualche anno fa: «Mi picchiava col martello per [illegible] lui più bello». Purtroppo in questo caso [illegible] c'è niente da ridere.

Un'ultima cosa: i saluti padani il consigliere li riservi ai suoi parenti. Il Comune [illegible] la città sono di tutti, non di proprietà privata del sindaco che crede di poter fare [illegible] bello e il cattivo tempo, né della Lega Nord da lei così degnamente rappresentata.

Anna Pelizari, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: 208.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible]: 322.211; [illegible] 82.51; **Tortona:** 865.227; [illegible] 959.111.

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde [illegible].
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri [illegible]
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible] Croce [illegible] 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[illegible] **B.:** Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.536.
Cerrina: Croce Rossa [illegible].
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
[illegible] **L.:** Croce [illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.868.
Pozzolo: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis [illegible].
Vignale: Croce Rossa [illegible].
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde [illegible]-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE [illegible] TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, c. Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, c. Italia 13 (322.683).
Casale: Freddi, v. Roma 170 (452.140).
[illegible] Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (21.68).
[illegible] Gardelli, c. Saracco [illegible] (80.224).
[illegible] Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264).
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

GUARDIA [illegible]

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

[illegible] Gianluca Carpe[illegible], ingegnere, con Mariangela Bello, grafica; Salvatore Andrea Sciuto, ingegnere, con Maria [illegible] Cellerino, gemmologo; Giuseppe Amisano, pensionato, con Natalina Sismondo, pensionata; Davide Schiesari, orafo, [illegible] Marina Mascheroni, impiegata; Stefano Astesiano, operaio, con Alessandra Violi, agente Ps; Mauro Camurati, pensionato, con Agripina Varges, domestica; Roberto Venturini, geometra, [illegible] Tiziana Prigione, impiegata; [illegible] Rubini, disegnatore tecnico, con Barbara Ferrari, insegnante; Mario Felzano, insegnante con Antonella Traverso, insegnante; Armando Giordano, impiegato, [illegible] Frangipane, impiegata. [r. c.]

[illegible]

[illegible] Per le spese relative [illegible] personale, **l'azienda municipale valenzana** spenderà nel [illegible] per il settore trasporti [illegible] milioni. [r. c.]

● Guido Perasso [illegible] stato confermato presidente della **Croce verde** [illegible] Vicepresidente Giuseppe Gatti; segretario, Giandomenico Malaspina; direttore sanitario, [illegible] Rasore; direttori servizi, Marinella Sola, Piercarlo Giacobbe e Angelo Cantalo; [illegible] autoparco, Duilio [illegible] e [illegible] Cazzulo; responsabile sede, Giovanni Zunino. [r. ba.]

DA NON PERDERE

Referendum

Raccolta firme

Il Comitato per il referendum per l'abrogazione del proporzionale raccoglie firme dalle 17 alle 20 in piazzetta della Lega ad Alessandria. [r. g.]

Orlando Furioso

Lettura a Ticineto

Alle 21 in biblioteca a Ticineto prosegue la lettura dell'Orlando Furioso con il professor Franco Romussi. [r. sa.]

Peter Spada

[illegible] in biblioteca

L'artista monferrino Peter Spada stasera alle 21 è in biblioteca civica per presentare il suo ultimo libro di poesia «Nightly Walks: passeggiate notturne». Le poesia [illegible] recitate [illegible] interpretate dall'attore Vittorio Rebuffo di Ovada. [r. sa.]

[illegible]

Economia a [illegible]

«L'economia italiana nel contesto internazionale» è il tema dell'odierna lezione, all'Unitrè di Novi. Alle 16,30, nella sala del Collegio San Giorgio parleranno i docenti Bruno Soro e Giorgio Rampa. Invece a Casale alle 20 all'Accademia filarmonica, serata conviviale. [m. d.]

Santa Rita

Benedizione [illegible] e rose

Stasera alle 21 in occasione della festa di Santa Rita, in piazza Castello a Casale, si terrà la tradizionale benedizione delle automobili e in San Domenico delle rose. [r. sa.]

Studi Archeosofia

Egitto misterioso

Questa sera al Centro studi di vicolo Gillone a Casale prosegue il ciclo di incontri promossi da Archeosofia su «Egitto misterioso, il segreto delle piramidi». [r. sa.]

[illegible]

Riunione a Sale

Questa sera alle 21 in Comune a Sale incontro con le associazioni di Donatori di Midollo osseo, Organi, Sangue. [m. t. m.]

Il terzo valico continua a far discutere, dopo l'incontro Piemonte-Liguria

«Quella galleria è un abuso»

Botta e risposta tra Palenzona e comitati

NOVI. «Terzo valico? grazie: potenziamo invece le cinque linee di valico esistenti fra la Liguria ed il Nord Italia». Così replica Renato Milano, del Coordinamento Associazioni ambientaliste e dei Comitati contro la linea ad Alta velocità Milano-Genova alle affermazioni degli assessori regionali di Piemonte e Liguria, Antonino Masaracchio e Graziano Mazzarello, che l'altro giorno ad Alessandria in incontro con il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona hanno rilanciato l'ipotesi del terzo valico secondo un tracciato coincidente con la galleria Flavia inserita nel progetto «Alta velocità Milano Genova».

Tra i motivi per i quali le associazioni ambientaliste rigettano questo tipo soluzione («che - dicono - secondo un progetto presentato dal Cociv, si innesterebbe sulla rete ferroviaria esistente alla periria di Serravalle, passando in galleria sotto Spazio '92, l'area destinata ad ospitare attività commeciali, sportive, tra cui un museo del ciclismo») c'è quello di realizzare una nuova linea in interessata «paleofrana» e da un delicato assetto idrologico. Circa il destino delle maestranze senza lavoro per la chiusuraa dei cantieri per l'Alta velocità, Milano indica soluzione. «Come associazioni ambientaliste - - faremo richiesta affinchè qualora si decida per l'interruzione definitiva dell'intervento, si utilizzino gli stessi operai per il recupero ambientale della ».

Il presidente aveva definito «delinquenziale» lo stop di Ronchi

In questi giorni c'è stato poi un botta e risposta fra i componenti del Comitato Alt al Super- - Ge e Palenzona su un'affermazione del presidente provincia che definiva «delinquenziale» l'ordinanza di cessazione del lavoro dei cantieri dell'Alta velocità emessa dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi. Per il Comitato «il provvedimento è intervenuto a fermare lavori non autorizzati avente lo scopo di ristabilire una situazione di diritto dove il diritto stato violato da un abuso palese». Palenzona ribadisce invece la sua avversione all'atto ministeriale «giunto ad interrompere un'opera finanziata dalle Stato per volere del governo di cui Ronchi fa parte, in da circa un mettendo a repentaglio il posto di alcune centinaia di lavoratori».

Putzu



La galleria Flavia, definita «cunicolo»

Lo accompagneranno i suoi compagni del Marconi

Oggi in duomo a Voghera i funerali di Marco Rossi

VOGHERA. Si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 nel duomo di Voghera i funerali Marco Rossi, 17 anni, il giovane studente dell'Itis Marconi di Tortona che ha perso la vita l'altro giorno in un incidente stradale. La salma del ragazzo arriverà a Voghera, città nella quale risiedeva, direttamente dal Policlinico San Matteo di Pavia dove un'equipe medici ha provveduto all'espianto degli organi, in seguito ad una decisione presa dai genitori.



Marco Rossi il giovane 17 anni deceduto in un incidente stradale

Cuore, polmoni, fegato, reni pancreas di Marco così donati altri suoi coetanei. Ad officiare il rito funebre sarà monsignor Angelo Colombi, per lungo tempo impegnato nel seminario tortonese. Nella chiesa ci saranno tutti i suoi compagni di classe, la terza del Marconi, assieme ai tanti amici che Marco Rossi aveva sia a Tortona che a Voghera. I genitori hanno chiesto ai partecipanti al rito funebre di non accompagnare il feretro con mazzi e corone di fiori ma di provvedere invece ad un'offerta all'associazione italiana donatori organi oppure all'Iriense, la società sportiva vogherese che vedeva Marco tra i suoi atleti di maggior livello. Prima di morire Marco aveva appena concluso i suoi allenamenti velocista, 100 metri.

Dopo il funerale la salma verrà tumulata nel cimitero Casei Gerola, paese dal quale provengono i genitori, il padre Michele, ingegnere allo zuccherificio, e la madre Laura Tiengo, insegnante alla scuola media Plana di Voghera. [d. sa.]

BREVE

Casale

In fiamme alcune bare «usate»: incendio doloso?

Casse da morto in fiamme ieri davanti al cimitero di Casale. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere un incendio divampato a bordo un furgone comunale su cui si trovavano otto bare. In mattinata gli operai avevano smantellato alcune bare, demolendo le in zinco caricando quelle in legno sul di un «Fiat Ducato» per poi portarle via. A mezzogiorno si sono recati a pranzo, ma al loro ritorno hanno trovato furgone in fiamme, forse per cause dolose. veicolo ha riportato danni non gravi. [r. sa.]

Acqui

Serrature bloccate con colla e fiammiferi

Ieri notte, nel cortile della caserma Cesare Battisti, qualche buontempone ha otturato con fiammiferi e colla le serrature della porte d'ingresso dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, alla succursale della scuola media «G. Bella». [g. l. f.]

Novi Ligure

vandalici di notte davanti al cimitero

Vandali in azione, l'altra notte, nei pressi del cimitero. Sono state distrutte le rastrelliere per le biciclette ed stato danneggiato un cassonetto per l'immondizia. Indagano i carabinieri. [m. d.]

Corso rilassante di yoga alla Baronino

Inizia questa il gratuito di joga tenuto da Daniela Mento dell'associazione culturale «Sahaja Yoga», articolato in otto incontri. Dopo il primo appuntamento stasera, alle 21,15, al salo San Bartolomeo (Baronino), si prosegue martedì 26 maggio. Il corso, incentrato su tecniche di rilassamento, è aperto a tutti, dai bambini agli anziani. Per informazioni: 0161-252214 oppuyre 0142-921398. [s. m.]

L'Unione Industriale: osservati speciali del ministero

«Delphi: accordo pilota per aiutare i licenziati»

QUATTORDIO. «Ad vicenda anomala come quella di tirare giù le saracinesche preavviso e salutarci appello, si contrappone qualcosa altrettanto straordinario per fornire un qualche rimedio ad una situazione che rischiava di lasciare in mezzo alla strada circa 200 lavoratori».

Il direttore dottor Dario Fornari e l'avvocato Fabrizio Grossi dell'Unione industriale spiegano l'accordo firmato ministero del Lavoro, davanti al sottosegretario Federica Rossi Gasparrini, per dare una prospettiva occupazionale ai dipendenti della Delphi Packard di Quattordio che la proprietà, multinazionale americana, ha chiuso definitivamente.

«Un accordo - hanno detto - definito degno di particolare attenzione a livello ministeriale e sindacale, ritenuto un importante precedente per identici casi deprecabili futuro».

Per tutti i 190 dipendenti Delphi dal 13 maggio scattata la cassa integrazione straordinaria per anno, che garantirà certa paga l'azienda, pensando ai ritardi burocratici, si impegna ad anticipare le necessarie per garantire i primi sei mesi di indennità.

Poi è scattato il «patto sociale» Delphi, convinta a lasciare una buona immagine al momento di abbandonare la zona, i sindacati le rappresentanze sindacali aziendali. La multinazionale assicura, se dovrà re in altri stabilimenti dell'area torinese, di dare precedenza agli ex-dipendenti.

Nello tempo la Delphi si accolla spese per consentire ad una società di «outplacement» di svolgere quanto necessario per trovare, nel tempo più rapido possibile e nel raggio chilometri dal luogo di residenza, un lavoro ai dipendenti in cis oppure, tra un anno, in mobilità: il salario potrà essere al massimo inferiore del 10% rispetto a quello in Delphi.

Non solo. La multinazionale aiuterà gli ex-dipendenti che vorranno intraprendere un la- ed infine, con la Regione, studierà di formazione professionale presso quelle aziende che intendano assumere gli ex-dipendenti.

«Si prospettava - dice Fornaro - la disoccupazione per 150-200 persone, oggi ci sono grosse possibilità di garantire loro un posto di lavoro». [f. m.]

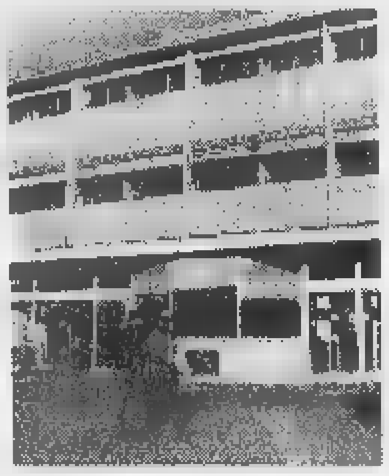
Condannata cuoca dell'Ilva

Per hamburger mal scongelati Assolta la titolare della mensa

NOVI. Per una partita hamburger mal scongelata Lucrezia Lolaico, responsabile di delle due mense dell'Ilva di Novi, è stata condannata un mese di arresto un milione di ammenda.

Per quest'episodio rievocato ieri in pretura Novi e risalente al 23 1994 è stata assolta Angela Enrica Massone, amministratore unico dell'omonima ditta di Cassano Spinola che svolge attività di ristorazione nel polo siderurgico in altre 40 mense in Italia.

La denuncia nei confronti delle due donne scattata in seguito ad un'ispezione dei veterinari dell'Asl che avevano accertato l'irregolare scongelamento di alcuni cartoni di carne macinata consegnati dal fornitore la mattina: erano stati sistemati sul pavimento invece di riposti in frigo 4 gradi centigradi come prescrive la norma. I tecnici hanno anche rinvenuto nel freezer una coscia di cinghiale sprovvista del cartellino sanitario. Lucrezia Lolaico si è difesa dicendo che era rientrata all'Ilva quel giorno stesso dopo un mese trascorso in un'altra delle del gruppo, mentre il legale Angela Massone, Marco Traverso, ha dimostrato che la titolare della società, avendo delegato la gestione della mensa ad un'addetta, non poteva essere ritenuta responsabile. [m. pu.]



Lo stabilimento Ilva di Novi

Da domani 4 serate di caffè concerto promosse da Comune e pro loco

Musica in piazza Europa a Gabiano

Primo recital con Zavattaro e Trio Kletzmer

GABIANO. C'è una piazza suggestiva [illegible] Gabiano che assomiglia a una grande terrazza da cui l'occhio abbraccia una fetta incantevole [illegible] colline del Monferrato e [illegible] cuore si lascia cullare da quella visione, quasi partisse per [illegible] viaggio lontano.

[illegible] lo stesso nome di questa piazza - piazza Europa - invita chi è [illegible] viaggio, proveniente da ogni dove, [illegible] fermarsi; per ascoltare la musica, ad esempio.

Ed [illegible] quello che [illegible] propongono il Comune e la pro loco di Gabiano, che hanno affidato all'associazione culturale «La Casa della Luna Azzurra» la direzione artistica della rassegna «Musica in piazza Europa» che prende il [illegible] domani [illegible] proprio su questa terrazza che diventa scenario per una sorta [illegible] caffè concerto sotto le stelle (ingresso a prezzi popolari).

«E' un progetto - spiega Paolo Zavattaro - a cui ha lavorato molto anche Giorgio Parodi, prima di morire, così come alle altre iniziative che proseguono sotto l'egida della Casa della Luna Azzurra (attualmente al Teatro Civico di Trino, ad esempio)». Parodi insieme a Zavattaro hanno curato alcune tra le rassegne più interessanti del Monferrato. Così anche questa, sulla balconata di piazza [illegible] Europa.

«Puntiamo a rivalutare una delle piazze più belle del Monferrato che per molto tempo non ha avuto il meritato risalto - spiega il sindaco [illegible] Gabiano, Peter Mussano -. Il progetto che [illegible] per prendere il varo si articola in una serie di manifestazioni che faranno di Gabiano il paese del vino e dell'arte».

Si parte dunque domani sera, alle 21,30, seduti ai tavolini del «Plaza Cafè» con il concerto [illegible] musica [illegible] poesia dal titolo «Cafè Europa», in cui si alternano pagine di autori del Novecento europeo a brani della tradizione tramandati nell'Europa dell'Est dalle orchestrine itineranti. Il recital è ideato [illegible] condotto da Paolo Zavattaro, [illegible] recitante, e si avvale degli interventi musicali del Trio Kletzmer composto da Giorgio Dellarole (fisarmonica), Massimiliano Limonetti (clarinetti) [illegible] Antonio Sacco (violino).

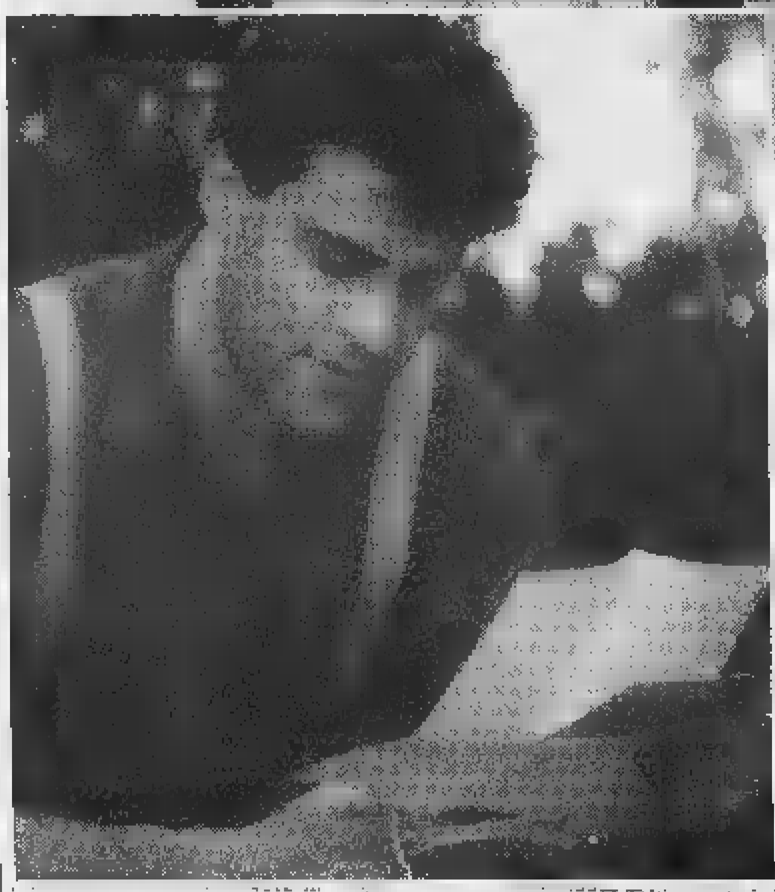
Spiega Zavattaro: «Pensando al caffè come luogo privilegiato da scrittori, poeti, artisti e viaggiatori di ogni tempo, "Cafe Europa" ricrea l'atmosfera dei locali mitteleuropei con un'orchestrina che intona melodie vivaci, ironiche, malinconiche [illegible] accompagna nel viaggio attraverso le contrade, i villaggi [illegible] le città dove le voci dei sentimenti e dell'inquietudine [illegible] fanno canto del nostro tempo».

Il secondo appuntamento della rassegna è per venerdì [illegible] maggio [illegible] la big band astigiana [illegible] «I Fiati Pesanti», diretta da Giorgio Rasero, composta da un numero [illegible] musicisti variabile tra 35 e 55, in prevalenza con strumenti a fiato, che propongono il repertorio tratto da celebri standards jazzistici e brani di nuova composizione, tra l'altro unificati nel cd «Marcaleùn», lo [illegible] nome che dà il titolo allo spettacolo.

Venerdì 5 giugno è poi la volta del cafè chantant della cantante francese Pascale Charreton in «Souvenir de Paris», [illegible] cavallo di battaglia, in cui propone il fior fiore delle canzoni francesi divenute celebri grazie [illegible] Edith Piaf, Yves Montand [illegible] altri. E' accompagnata da Luca Zanetti alla fisarmonica [illegible] da Diego Mascherpa al saxofono.

L'ultimo appuntamento è per sabato 13 giugno [illegible] «Passione di tango», uno spettacolo di cui [illegible] protagonisti artisti argentini: il chitarrista Oscar Roberto Casares, la cantante Victoria Vargas, il tastierista Claudio Bruzzese [illegible] i ballerini di tango Dominique [illegible] Mario.





La big band astigiana «I Fiati pesanti» si esibisce alla rassegna «Musica in piazza Europa» a Gabiano. Paolo Zavattaro (sotto) è protagonista domani sera con il Trio Kletzmer del primo spettacolo

Venerdì [illegible] maggio
PAOLO ZAVATTARO
e TRIO KLETZMER
in *«Cafè Europa»*

Venerdì [illegible] maggio
I FIATI PESANTI
in *«Marcaleùn»*

Venerdì 5 giugno
PASCALE CHARRETON
[illegible] *«Souvenir de Paris»*

Sabato 13 giugno
CASARES
VARGAS
BRUZZESE
in *«Passione di Tango»*

Il sindaco Coppo: «Non posso fare un'ordinanza per obbligare ad andare allo stadio»

Caligaris, le cifre di un tracollo

Torneo sospeso: è in perdita di 90 milioni annui



Il mitico calciatore Umberto Caligaris

CASALE. Perché il comitato organizzatore del torneo calcistico intitolato al giocatore casalese Umberto Caligaris (nerostellato, juventino e nazionale azzurro) ha deciso di sospendere la manifestazione sportiva? Perchè non poteva continuare a perdere decine di milioni, che poi rifondeva il presidente, il banchiere Camillo Venesio.

Il consigliere di An, Marco Botta, ha sollevato la questione: «Il Comune dovrebbe fare qualcosa: non si può consentire che una iniziativa di risonanza internazionale, che conta quasi una quarantina di edizioni, si fermi così all'improvviso».

E che cosa potrebbe fare il Comune? «Mica posso firmare un'ordinanza per costringere i casalesi ad andare allo stadio» ha detto il sindaco Riccardo Coppo e ha «raccontato», in cifre, la caduta di questa manifestazione gloriosa che, sì, effettivamente, vanta un calendario prestigioso, con la presenza di giocatori scesi in campo nelle formazioni giovanili e poi divenuti celebrità internazionali.

Ma da alcuni anni non è più così. Non c'è più (o forse non attrae più) l'illuminazione delle vie cittadine e la mitica sfilata con la banda, le majorettes e i calciatori italiani e stranieri con le bandiere che faceva riversare nelle vie del centro migliaia di persone, non ci sono più i fuochi artificiali al campo Natal Palli.

Ci sono invece dei debiti: una perdita media annua tra gli 80 e i 90 milioni. Spiega il sindaco: «Nel '93, per tutti i giorni della rassegna gli spettatori sono stati 1339 con 15 milioni di incasso. Nel '94, 819 spettatori con 12 milioni di incasso; nel '95 tracollo e 468 spettatori per 3 milioni e 800 mila lire di introiti. Un incremento si è avuto nel '96 con 423 tifosi e 6 milioni e 300 mila lire di incasso, seguito dalla ricaduta nel '97 con 261 spettatori e 3 milioni e 300 mila lire di incasso».

Un tonfo che ha profondamente demoralizzato gli organizzatori, un gruppo di appassionati, alcuni dei quali promuovono la rassegna fin dalla prima delle 38 edizioni. Erano anche stati stampati dei coupon per l'ingresso gratuito allo stadio: 18 mila i tagliandi distribuiti, solo 184 spettatori ne hanno usufruito.

Botta insiste: «Si cerchino idee nuove per rilanciare il Caligaris». E l'assessore allo sport, Giancarlo Giorcelli: «Il Comune mette a bilancio 10 milioni per il torneo. Se il comitato intende riproporlo noi siamo pronti a sostenerlo».

Piera Bassani



Un incontro al Natal Palli in una passata edizione del torneo di calcio del quale sono state disputate 38 edizioni con un calo progressivo di pubblico

E al Palli

Quadrangolare dei «politici»

CASALE. Sindaci e assessori di quattro città in campo al Palli per il quadrangolare calcistico in programma sabato 30 maggio e 6 giugno. La manifestazione, giunta alla terza edizione, vede impegnati gli amministratori pubblici di Casale, Novara, Vercelli ed Asti. La prima edizione si è svolta nel '96 a Vercelli con l'affermazione della compagine di Novara, quindi lo scorso anno replica ad Asti con successo dei nerostellati di Casale. Sabato 30, ad ingresso gratuito, sull'erba del Palli si affronteranno in semifinale Casale ed Asti, alle 20, e a seguire Novara-Vercelli. Le vincenti si contenderanno il prestigioso trofeo sabato 6 giugno, prima della finale del Compresorio.

Fra la finale per il terzo e quarto posto e la finalissima è anche in programma una sfilata degli sbandieratori astigiani de «Gli amis dla pera» e un saggio artistico del Centro Ginnico casalese. Al termine, calciatori e tifosi si ritroveranno a tavola con le specialità dei cuochi casalesi guidati da Alberto Fioretta e degustazione dei prodotti tipici dei quattro centri: vini astigiani, krumiri e vini del Monferrato, formaggi del consorzio Gorgonzola, pavesini, antipasti Vogliazzi e Biciolani.

La squadra casalese, guidata da Mario Oddone (mister) e Renato Gagliardini (direttore tecnico), è composta da Aldo Mario D'Emiliano, Gaetano Mazzarese, Michele Zorzetto, Ivan Zorzetto, Mario Almirante, Carlo Raspanti, Riccardo Calvo, Giovanni Crisafulli, Pier Angelo Daffara, Luca Gazziero, Mauro Oglietti, davide Sandalo, Oronzo Tortorella e Maurizio Castellano. [r. sa.]

Elezioni a Morano Po e Rosignano

Ecco gli impegni dei 4 candidati

Si vota domenica a Morano Po e a Rosignano. In ciascuno dei paesi monferrini sono state presentate due liste con i rispettivi candidati a sindaco.

MORANO PO. La lista «Morano da vivere» ricandida il sindaco uscente Paolo Migliavacca, direttore della filiale casalese del Banco di Roma. Nel programma, lo «sviluppo delle tradizione sarà il motivo conduttore», continuando però a guardare «oltre i confini comunali, inserendo il paese nei piani della Regione, attraverso un potenziamento ferroviario per Torino e per Casale-Alessandria, nonché dei collegamenti bus». Altro aspetto che sta a cuore è «la qualità della vita e la tutela ambientale» («intendiamo attrezzare spazi verdi e ricreativi nei 16 mila metri quadrati della "braida" e impegnarci sul fronte della bonifica delle coperture di "eternit"». s[s. m.]





Sopra, candidati a sindaco di Morano: Silvino Governato e Paolo Migliavacca. Sotto, i candidati di Rosignano: Ada Cotti Coggiola e Franco Pagliano

La lista «Morano unita» candida a sindaco Silvino Governato, 60 anni, pensionato. Fra i punti del programma, la realizzazione di una palestra comunale polifunzionale, la sistemazione dell'area pubblica in regione Braida e la creazione di un parco comunale, la sistemazione del cavo Cornasso, la ristrutturazione della parte superiore del palazzo comunale, la trasformazione della comunità alloggio e la realizzazione di un centro per attività culturali e ricreative. In frazione Due Sture è programmata la costruzione di un depuratore fognario, e un'area verde attrezzata. Infine l'impegno per nuovi insediamenti artigianali e industriali. [r. sa.]

ROSIGNANO. La lista «Costruiamo insieme», vede candidato sindaco Franco Pagliano, 59 anni, pensionato. Fra gli obiettivi del programma spicca la necessità di mantenere vivo il Comune, dotandolo di infrastrutture, servizi, programmi operativi. «L'Amministrazione deve essere pronta a migliorare i servizi pubblici esistenti». C'è l'intenzione di creare un punto di ritrovo per i giovani, anche invernale, e per gli anziani maggior assistenza e piena collaborazione con Asl e Cri, quindi incentivazione delle attività artigianali, commerciali e agricole, finalizzate all'occupazione giovanile nel comune» sottolinea Pagliano. Infine vigilanza notturna da affiancare al servizio dei carabinieri. [r. sa.]

La lista «Rosignano per tutti» candida a sindaco Ada Cotti Coggiola, 66 anni, casalinga. L'obbiettivo è «impegnarsi per la gente, al servizio della gente». Nel programma si propone di far nascere un ambiente ricco di stimoli e opportunità culturali, affinché l'esperienza degli anziani trovi la giusta valorizzazione. «Vogliamo superare la logica delle correnti partitiche, delle divisioni all'interno del paese, della contrapposizione fra capoluogo e frazioni, dell'antagonismo fra maggioranza e minoranza. Vanno utilizzate tutte le risorse disponibili per rispondere ai bisogni della cittadinanza». [r. sa.]

Ovada, falso venditore

Donna colpita e rapinata in casa

OVADA. Dopo falsi tecnici Enel, Telecom e funzionari postali, per compiere truffe e rapine, ora, c'è chi si camuffa da venditore.

Con questo espediente, uno sconosciuto è entrato in un alloggio, ha minacciato e malmenato una donna (di cui non viene fornito il nome) impossessandosi di mezzo milione in contanti e oggetti di valore.

Carabinieri e polizia che stanno svolgendo indagini.

Con camice da lavoro e una valigia in mano lo sconosciuto ha suonato diversi campanelli di un condominio ed è riuscito poi a entrare approfittando del fatto che una persona stava uscendo. A una donna ha spiegato che aveva oggetti da cucina da vendere. Poi, con la forza, è entrato in casa della malcapitata, l'ha colpita al capo (con il calcio di una pistola?) e ha racimolato quanto ha potuto prima di allontanarsi.

La donna in stato di choc ha dovuto ricorrere al pronto soccorso anche per le contusioni riportate. [r. bo.]

Acqui, appello degli autisti delle ambulanze per via Trucco

«Non blindate la Croce Rossa»

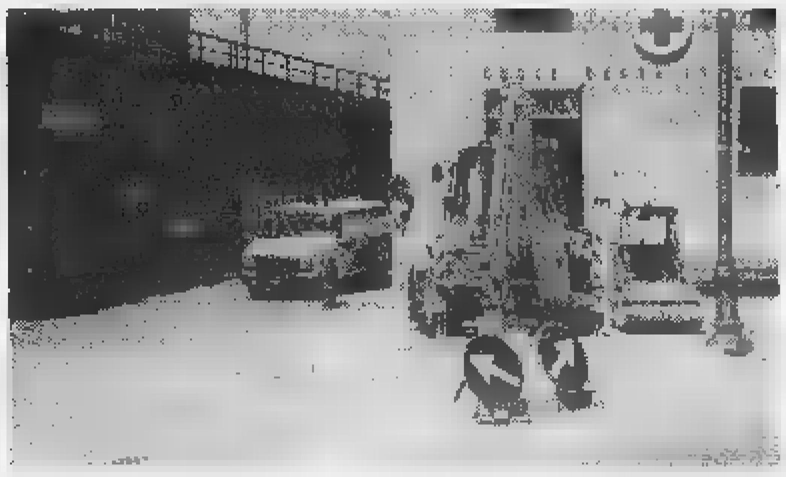
Il cantiere ostacola i mezzi di soccorso

ACQUI. «Non bloccate la Croce Rossa». E' l'appello lanciato dagli autisti delle ambulanze del sottocomitato Cri di Acqui, dopo che sono iniziati i lavori per la realizzazione di un marciapiede davanti alla sede di via Trucco, che rende difficile l'uscita e l'ingresso dei mezzi di soccorso dall'autoparco. «Chiediamo al Comune di rivedere il progetto, visto che in futuro si potrebbero prospettare problemi per l'uscita dei mezzi di soccorso in caso d'emergenza» spiegano alla Croce Rossa.

Inoltre, pare che in via Trucco si intenda istituire un senso unico che costringerebbe le ambulanze dirette all'ospedale a percorrere l'intero anello di piazza Matteotti, dove in alcune ore del giorno il traffico è interrotto per consentire l'uscita dei bambini della scuola «Saracco» di via XX Settembre.

Ma, oltre alla Croce Rossa, lamentano disagi gli utenti delle Poste e gli abitanti degli edifici vicini, a seguito dell'eliminazione di alcuni posti auto, per realizzare i marciapiedi e le aiuole. «Non riesco a comprendere per quale motivo sia stato rifatto il marciapiede di via Trucco - commenta Adriano Icardi di Rifondazione Comunista -. Probabilmente, fare e disfare rappresenta un nuovo modo di fare amministrazione». Pronta la replica dell'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato: «Abbiamo richiesto alla ditta appaltatrice di modificare il marciapiede di via Trucco a proprie spese perchè così com'era non andava bene, visto che alcune auto hanno riportato danni alle gomme».

Gian Luca Ferrise



In via Trucco è stato aperto un cantiere per rifare i marciapiedi e le aiuole

Per un infortunio di 2 anni fa in ospedale

Ex manager dell'Asl imputato in pretura

CASALE. Un dipendente dell'ospedale era caduto dall'impalcatura riportando un gravi fratture: ieri mattina è iniziato il processo che vede imputati l'ex direttore generale dell'Asl 21, Giuseppe Ferrua, 64 anni, di Mondovì, e il responsabile del ufficio Tecnico, ingegnere Maria Teresa Lombardi, 40 anni, di Morano.

Devono rispondere dell'accusa di lesioni personali e mancato rispetto delle misure antinfortunistiche. Il fatto si era verificato all'inizio del mese di agosto del '96. Rocco Calogero, dipendente dell'Asl, con funzioni di imbianchino, stava ripristinando la pensilina che si trova all'ingresso dell'ospedale Santo Spirito, quando ha perso l'equilibrio ed è caduto da oltre tre metri. Era stato soccorso prontamente, anche dal funzionario di Polizia Marcello Parisi, il primo accorso sul luogo dell'incidente, e ricoverato per diverse fratture. La prognosi era stata di diversi mesi.

In seguito all'episodio era stato effettuato un accertamento da parte dell'Ispettorato del lavoro e della procura della Repubblica che si è concluso con il rinvio a giudizio dell'allora direttore generale e del responsabile del servizio tecnico.

Ieri mattina si è aperto il processo e il pretore Nadia Magrini ha ascoltato un teste e poi Rocco Calogero che ha ribadito di aver avuto mandato dall'ufficio tecnico di acquistare un ponteggio nuovo per dare inizio ai lavori di risistemazione della pensilina. Il giudice ha poi aggiornato il processo al 22 luglio per le richieste da parte del pubblico ministero e le tesi difensive degli avvocati Grappi e Dagna. [r. sa.]

Si ricorda la prima medaglia d'oro dei carabinieri

Da Incisa alla Savoia nel nome di Scapaccino

INCISA. Il 13 giugno una delegazione del Comune, insieme ad una folta rappresentanza dell'Arma dei carabinieri andrà a Les Echelles, in Savoia, per sancire un gemellaggio tra due paesi nel nome di Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834. Fu ucciso da un gruppo di fuoriusciti repubblicani: fedele all'Arma ha rifiutato di inneggiare alla Repubblica.

Scapaccino fu insignito della medaglia d'oro, la prima dei carabinieri ed il suo nome indissolubilmente legato a quello del paese natale. Nel gennaio '97, durante una cerimonia ad Incisa, la sua figura fu ricordata dall'allora comandante generale, Luigi Federici e da quel momento, cominciò un percorso per avvicinare il paese monferrino a Les Echelles.

«A giugno - racconta il sindaco Mario Porta - saremo in Savoia per deporre una targa nel luogo dove venne ucciso ed il 4 luglio saranno nostri ospiti le massime autorità del paese francese». Una cerimonia che l'Arma sta preparando con massima cura: l'associazione carabinieri in congedo (presiduta ad Asti da Alberto Fossa), sta lavorando per mettere a punto i dettagli. A Les Echelles il 13 giugno andrà una delegazione formata dal generale Franco Romano, dal tenente colonnello Antonio Colacicco, dal maresciallo della Stazione di Incisa Davide Freda. L'Arma in congedo sarà rappresentata dai generali Giuseppe Richero (presidente dell'Associazione nazionale carabinieri), Cardarelli e Rocchetti. Del gruppo farà parte Marcello Rota, direttore d'orchestra, erede di Scapaccino. In paese ci sono altri parenti del valoroso carabiniere: il maresciallo Giulio Pistarino (capo della sezione alpini di Incisa) e la sorella Anna. [e. ce.]

Casale, da domani a domenica alle Cento Finestre

Fioridea, mostra mercato per il giardino e la casa

CASALE. Week-end di colori (giallo e blu le tinte ufficiali), luci e fiori a Palazzo Cento Finestre, in salita S. Anna (già sede di Autori in matrimonio), per la terza edizione di «Fioridea», mostra-mercato per il giardino e per la casa, in programma da domani fino a domenica. «Tre giorni dedicati completamente al soggetto fiore - precisa l'organizzatrice Anna Cotti dello Studio Graffiti -. Dopo l'ottimo successo dello scorso anno in Cittadella abbiamo voluto riproporre questa manifestazione cercando di migliorarla e puntando ad un appuntamento molto specifico che possa stagliarsi uno spazio ben definito anche in ambito nazionale».

Sono oltre 50 gli espositori nel parco del palazzo casalese che propongono oggetti in legno, carta, arredo, artigianato, curiosità e rarità, tutti riferiti al mondo del fiore. Naturalmente ci sono i fiori veri e propri: quelli freschi e quelli secchi, più arredo da giardinaggio, tessuti, pavimenti, stampe, terracotte, pasta al sale, libri, torte a forma di fiore, candele, artigianato latino-americano, decorazioni su vetri, ferro battuto, sculture in pietra.

La mostra sarà inaugurata domani alle 17 e resterà aperta fino alle 23. Sabato e domenica si può visitare dalle 10 alle 23. Ingresso è di 5mila lire e domenica sarà attivo anche un bus navetta, gratuito, che da piazza Castello porterà i visitatori nello storico palazzo in salita Sant'Anna. E' previsto anche un punto ristoro che funzionerà durante la manifestazione. Gadget portafortuna sarà la «Torta chrisolona» preparata da Daniele Cantamessa con una ricetta tipica della cucina mantovana. Per le ore serali è stato allestito un suggestivo impianto di illuminazione e attivato il trattamento antizanzare. [r. sa.]

Giovani casalesi

In 16 alla fine col diploma da «manager»

CASALE. Si sono diplomati 16 studenti nella sede di Casale della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino. Dopo aver svolto uno stage di tre mesi in aziende della zona, hanno discusso tesi riguardanti produzione, finanza, qualità, marketing e gestione del personale. I neo diplomati sono Moreno Ambrogini, Stefano Negro e Ugo Bertana che hanno frequentato il corso per Quadri Aziendali, quindi Adelberto Barigazzi, Denis Bertone, Andrea Coppo, Luciano Ferraris, Simona Ghidella, Massimiliano Lago, Ilenjia La Mantia, Paola Ottaviano, Federico Pompiani, Giuseppe Ramellini, Barbara Robotti, Andrea Valle, Alessia Varalda per il corso di laurea breve in amministrazione. Entro breve sarà realizzato il collaborazione con l'Unione Industriale di Alessandria un fascicolo con i diplomati dello scorso anno. [r. sa.]

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

Se fosse già tempo di pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe [illegible] centesimi. L'appuntamento [illegible] scontrini di queste cifre è il 2002. «Cioè oggi», dicono alla Confcommercio. L'Europa [illegible] qui adesso: non è uno slogan, [illegible] una realtà che può apparire quasi una minaccia. Perché [illegible] lo sia, il vice presidente nazionale della Confcommercio in rappresentanza del Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare la sua parte, altrimenti la competizione con il mercato europeo è persa».

Dardanello [illegible] a capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche dalla zona più piccola del Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» è simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli esercenti [illegible] presidente di quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, nè soltanto chiedere a chi può di fare qualcosa. No, o siamo d'accordo tutti insieme, [illegible] amministratori, politici, parti sociali e imprenditori, oppure la partita è persa».

Lo sviluppo del commercio passa per [illegible] sblocco di un mix di fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei consumi dovuto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini e il crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato uno sbocco imprenditoriale e occupazionale di rilievo assoluto. E' questo [illegible] fenomeno assai rilevante nelle [illegible] colpite da forte riconversione postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti contro lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini è invece ancora in atto in Valle d'Aosta. Dove [illegible] problema del Duemila è piuttosto riuscire a cogliere con il commercio le occasioni di crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non è drammatica, tuttavia non siamo preparati [illegible] sufficienza per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi il settore delle vacanze è la nostra occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo noi imprenditori valdostani [illegible] tutti i settori che dobbiamo crescere come cultura dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci ai clienti e non pretendere che avvenga il contrario. Sempre se crediamo che il turismo sia il grande futuro. Ma [illegible] evidente che [illegible] così. Adesso rischiamo di diventare il terzo mondo [illegible] turismo alpino».

Piemonte e Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto [illegible] loro Regioni. Dardanello fa riferimento [illegible] legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta una legge Bersani (quella statale della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione [illegible] settore». Dardanello aggiunge: «Occorrono più incentivi a chi intende mettersi con forza sul mercato e programmi di formazione mirati a futuri imprenditori». In sei anni le province del Piemonte hanno perso 6040 licenze per commercio al dettaglio fisso; 300 per bar e ristoranti; 4550 per [illegible] mercio ambulante; 7225 per commercio all'ingrosso.

Enrico [illegible]

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

numero di [illegible]	SUPERMERCATI 1992	SUPERMERCATI [illegible]	SUPERMERCATI var.ass.	GRANDI MAGAZZINI 1992	GRANDI MAGAZZINI 1996	GRANDI MAGAZZINI var.ass.	IPERMERCATI 1992	IPERMERCATI 1996	IPERMERCATI var.ass.
TORINO	107	138	31	16	16	0	12	16	4
VERCELLI	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	0
CUNEO	27	40	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	3	-2	0	1	1
[illegible]	50	60	10	9	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
[illegible]	10	14	4	4	4	0	1	1	0
PIEMONTE	268	365	[illegible]	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-3	[illegible]	1	-2	0	1	1
[illegible]	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
[illegible] OVEST	915	[illegible]	513	225	250	25	78	96	18
[illegible]	[illegible]	5207	1511	[illegible]	[illegible]	[illegible]	182	230	48





[illegible] I vicepresidente nazionale [illegible] Confcommercio **Ferruccio Dardanello** e **Pier Antonio Genestrone** presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Nuovi posti di lavoro

Più psicologi negli ospedali piemontesi

TORINO. Nuove prospettive di lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla luce del nuovo Piano sanitario regionale: sia gli ospedali (Aso) sia le Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi [illegible] psicologia autonomi, per migliorare [illegible] condizioni di assistenza in regime di ricovero e di dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), e per le attività di [illegible] e prevenzione (nel secondo). I Servizi di psicologia avranno vari compiti: programmare le prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti di ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati al miglioramento delle attività dei servizi che necessitano di prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziative [illegible] formazione professionale mirata.

Di questi e di altri temi di immediato interesse per gli psicologi (gli iscritti all'Ordine piemontese sono circa 2000 [illegible] complessivamente gli studenti alla facoltà torinese di Psicologia sono 7 mila) si discuterà domani (dalle 9, [illegible] Centro Incontri Crt, in [illegible] Stati Uniti 23, a Torino) nell'ambito del seminario «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia e integrazione». Tra i relatori: l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, [illegible] consigliere Salvatico. Alle 16,30, tavola rotonda psicologi, psichiatri e neuropsichiatri infantili, con Faro, Gardenghi, Munizza, Saglione, Scarnecchia e Stradoni. [m. bo.]

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi di tutti

ROASIO. Professione: boardship ambassador. Tradotto, significa più o [illegible] ambasciatore di bordo. Su una [illegible] navi [illegible] crociera più grandi e moderne del mondo (la Vision of the Seas) della Royal Caribbean, sede a Miami, [illegible] il punto di riferimento per i passeggeri. Antonio [illegible] Bianchi, 59 anni, è un piemontese [illegible] in Angola [illegible] ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco e al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca il Mediterraneo [illegible] gli Oceani [illegible] il compito di favorire le vacanze di bordo dei passeggeri di ogni nazionalità. La compagnia [illegible] navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal sorriso largo e [illegible] i modi semplici e suadenti, che sa risolvere qualunque problema [illegible] diventa l'amico dei passeggeri. «Mister Antonio» è [illegible] quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma cerca l'Italia (in particolare il Piemonte) in tutte le sue espressioni.

Storia [illegible] emigrazione [illegible] nostalgia la sua, che parte da Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando il padre Pietro e uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio nasce nel '39 a Luanda, dal matrimonio fra il costruttore di Roasio e la portoghese Deolinda. Ha appena il tempo di conoscere il padre, che muore quando Antonio ha [illegible] anni. Un avvenimento che [illegible] segna profondamente, [illegible] lo stimola a ripercorrere a ritroso la strada compiuta da quell'uomo coraggioso che aveva lasciato la [illegible] di risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e in particolare sul Piemonte. Andavo [illegible] vedere i film in italiano per apprendere [illegible] lingua, quando arrivavano le navi [illegible] Genova correvo al porto per conversare con i marinai. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla terra che [illegible] dato i natali alla famiglia De Bianchi».



Il p.r. Antonio De Bianchi

La lettera di quel ragazzino intraprendente, che lavora di giorno in una casa di spedizioni e studia la sera, colpisce il console italiano che [illegible] il via alle ricerche. Dall'Angola a Roasio il passo non [illegible] breve, ma alla fine i parenti rimasti e il sindaco rispondono: il sogno si avvera. Il Comune vercellese accetta di riunire tutta la famiglia sotto il profilo anagrafico, trasferendo a Roasio l'estratto di nascita [illegible] Antonio De Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, ma iscritto all'ufficio anagrafe di Roasio. E oggi l'«ambassador» [illegible] fiero delle [illegible] origini, che non perde occasione di ricordare anche quando naviga sulla «Vision of the Seas».

Gianfranco Quaglia

Al via stasera il Festival «Paesaggi»: concerti in Teatro, piazze e cortili

Casale, un ensemble dagli Usa

Al Municipale l'Orchestra del Maryland

CASALE. Parte stasera, alle 21, al Municipale, la [illegible] edizione del festival internazionale «Paesaggi», promosso dal Teatro in collaborazione con Practica Musica di Torino, Associazione Accademia [illegible] Milano, Arma dell'Areonautica e Fondazione San Paolo di Torino. In cartellone cinque appuntamenti musicali di grande interesse.

La rassegna si svolge al Municipale, nei cortili dei palazzi storici e nelle piazze delle chiese: durerà sino al [illegible] giugno. I biglietti costano 10 mila lire: prenotazioni [illegible] prevendite al botteghino. Per informazioni si può telefonare allo 0142-75564 o 444314 [illegible] orario d'ufficio.

Al termine di ogni serata, gli artisti brinderanno insieme al pubblico con i vini del Consorzio del Monferrato accompagnati dai krumiri Rossi della ditta Portinaro.



Il secondo appuntamento del Festival, mercoledì 27, è con il Coro di Casale

Apre la rassegna stasera, alle 21, il concerto dell'Orchestra americana Saint Mary's College of Maryland, che eseguirà musiche barocche. Orchestra [illegible] coro sono formati da neodiplomati del College accompagnati dai propri maestri, ai quali è affidato il repertorio solistico.

Si [illegible] Jeff Silberschlag, per tre anni p[illegible] tromba dell'orchestra della Rai di Torino; Vladimir Lande, primo oboe dell'orchestra di San Pietroburgo [illegible] Irina Lande al pianoforte. Dirige Larry Vote: in programma musiche di Torelli, Marcello, Gould [illegible] Handel.

Il concerto fa parte di una tournée che un pool di sponsor privati [illegible] lo Stato americano hanno offerto ai neodiplomati per portarli [illegible] conoscere [illegible] realtà musicali, favorire incontri e scambi con giovani musicisti europei. Dopo il concerto [illegible] Casale saranno infatti il 22 al Tempio Valdese di Torino, il [illegible] a Milano per «Le serate musicali» e, il 29 maggio (sempre a Milano) al Conservatorio «Verdi».

Mercoledì 27 maggio nel [illegible]rtile [illegible] Palazzo San Giorgio, in via Mameli 10, si esibirà il Coro di Casale, diretto dal maestro Gian Marco Bosio, accompagnato dall'Open Quartet. «Un appuntamento di grande importanza - dicono gli oirganizzatori - con la collaborazione di due realtà artistiche cittadine di grande qualità».

Lunedì 8 giugno, nella piazza della chiesa di San Domenico, è previsto il concerto dell'orchestra barocca dell'Accademia Montis Regalis, diretta da Alessandro De Marchi, con il sopra[illegible] Anke Herrmann. Saranno esguite musiche di Haydn, Mozart e Beethoven. L'ingresso a questa serata è gratuito.

Quindi giovedì 18 giugno nel cortile [illegible] Palazzo San Giorgio appuntamento della Swing Hall Jazz band in «Gershwin per una sera» con Gianni Coscia alla fisarmonica, Dana Andrews voce, diretti da Nando de Luca.

Chiude la rassegna sabato [illegible] giugno, al Municipale, la Banda nazionale dell'Aeronautica con un concerto in memoria dell'aviatore casalese Natale Palli, pilota del dannunziano volo su Vienna. [r. sa.]

Tortona, domani il concerto nell'area di via Carducci

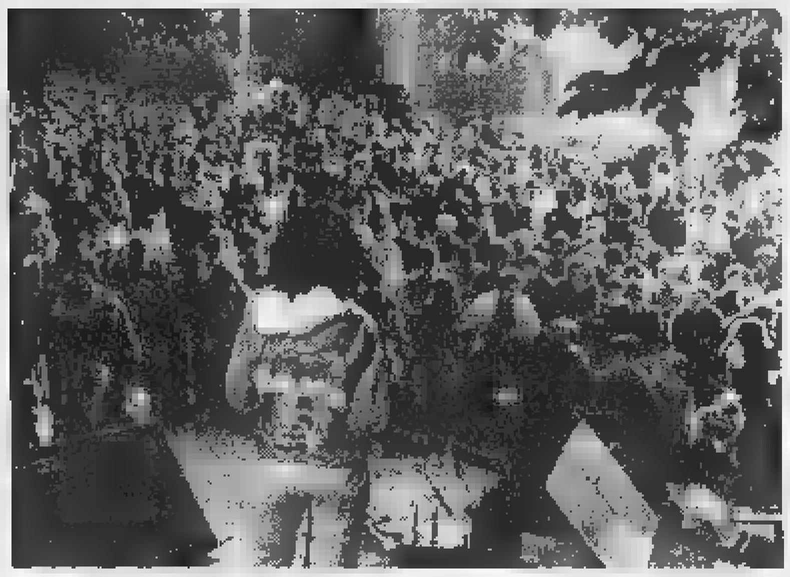
Musiche della tradizione col Canzoniere Popolare

TORTONA. Il Canzoniere Popolare Tortonese torna ad esibirsi oltre vent'anni dopo il concerto nell'ex [illegible] Passalacqua, che ottenne [illegible] successo strepitoso e fece riscoprire [illegible] tanti tortonesi il dialetto, le loro canzoni, un pezzo importante delle loro tradizioni.

Domani, alle 21, nell'area pedonale di via Carducci - scenario raccolto e suggestivo - Giuliano Illiani, Pietro Porta, Alfio Contarino, Giancarla Guerra e la voce Gino Bartalena [illegible] «nucleo storico» del Canzoniere) si esibiranno in uno spettacolo intitolato «Lungo i marciapiedi della città: itinerario tra canzoni e suonatori popolari, ricordando Attilio Mantelli e Remo Panario».

A loro si uniranno giovani musicisti innamorati della musica popolare (Stefano Gilardone, Roberto Arata, Stefano Guagnini, Matteo Crocetti), [illegible] cantante Aldo Mauro e il fisarmonicista Michelino Ventura.

Prenderanno parte [illegible] concerto anche due testimoni diretti dell'epoca delle serenate [illegible] dei suonatori ambulanti: il violinista Vittorio Ciparelli ed il chitarrista-mandolinista Mario Sturla, grande amico di Remo Panario, l'uomo che fece amare la musica pop a centinaia [illegible] giovani tortonesi. Attilio Mantelli era invece un suonatore ambulante sempre disponibile per allegre combriccole, serenate, cantate in osteria.



Un'immagine di [illegible] concerto del Canzoniere Popolare Tortonese

Nella serata [illegible] ripropo[illegible] vecchi cavalli di battaglia del Canzoniere, insieme a motivi ripescate nel vasto repertorio di Mantelli [illegible] di Panario.

[illegible] concerto sarà anche l'occasione per conoscere il cd del Canzoniere Popolare (in vendita nella serata): ripresenta in edizione originale le raccolte «Cantà par no murì» ed «E ben c'u vena mag»: in tutto 24 canzoni, con testi [illegible] fotografie degli interpreti. [e. p.]

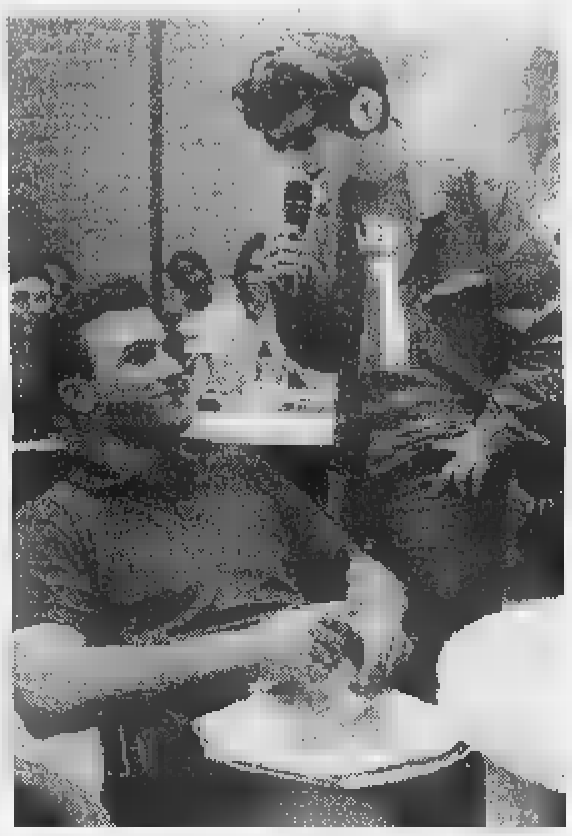
«Talk-show» [illegible] Raidue ieri, in città, al caffè Il Ribaldo di via Vescovado

Quattro amici al bar, via radio

«Bla-bla» su tutto: dalle band ai profilattici

[illegible] Immaginate [illegible] «Maurizio Costanzo Show» in versione radiofonica, sostituite il conduttore con due energici speaker dall'eloquio a macchinetta e, al posto degli ospiti sprofondati sul divano, un gruppo di giovani accomodati sull[illegible] sedie nel déhors [illegible] un bar.





Gli speaker di Radiodue Flavia Cercato e Pierluigi Diaco impegnati durante la «diretta» alessandrina al caffè [illegible] Ribaldo»

Più [illegible] meno questo lo scenario [illegible] «Punto d'incontro», [illegible] trasmissione di Radiodue Rai, andata in onda ieri dal caffè Il Ribaldo di via Vescovado [illegible] trasmessa in diretta anche su Radio Cosmo e Gamma.

Al microfono di Pierluigi Dia[illegible] e Flavia Cercato (longilinea nipotina di Aba, l'annunciatrice televisiva degli Anni 60) si sono alternati per lo più rappresentanti di realtà cittadine, dall'associazione PropostAl al Politecnico, da Nico '93 all'Agape, in un dialogo continuo, intervallato da musica giovane, notiziari [illegible] dati Internet.

«"Punto d'incontro" - spiegano gli ideatori della trasmissione - è un tam-tam, un punto di raccolta di idee e di proposte, un'occasione di dialogare».

Difficile dire che immagine sia [illegible] di Alessandria in un'atmosfera così frammentata. Il dj Luciano Tirelli (per gli smemorati, il trionfatore [illegible] «Sarabanda») ha spezzato una lancia a favore della città, definendola «non grigia come si dice abitualmente, visto che alle iniziative valide la gente risponde». E ha citato l[illegible] recenti Stra-Alessandria e la festa del Borgo Rovereto.

Alla rinfusa, si è poi parlato della mancanza [illegible] spazi per le giovani band, dell'importanza dell'uso del profilattico, della normativa che penalizza gli ingegneri diplomati, dell'attività della [illegible] [illegible] teatro e dell'iniziativa Uisp battezzata «Un calcio all'ingiustizia».

Di tutto un po', insomma: e Pierluigi Diaco, perfido conduttore in jeans e occhiali scuri, si [illegible] pure divertito a sfottere uno studente che parlava sciolto ma con qualche vocabolo troppo impegnativo. [b. v.]

Un libro di memorie di Giovanni Martini

I fatti e i misfatti nella «Fraschetta»

ALESSANDRIA. Importante per comprendere tutta la realtà, la dinamica e la prospettiva della Fraschetta che racchiude e sottointende un'ampia [illegible] profonda pagina [illegible] storia capace di dare dimensione [illegible] caratteristiche di fondo a tutto il territorio.

E' [illegible] volume «Le tradizioni nel cuore della Fraschetta» [illegible] Giovanni Martini, un fraschettano abitante a Venezia, che alla sua terra ha dedicato cinque volumi.

Questo è l'ultimo in ordine di tempo e vuole trasmettere notizie, memorie, consuetudini che vanno da una generazione all'altra attraverso l'esempio di atti e di fatti non disgiunti da testimonianze e ammaestramenti.

Partendo da questo concetto [illegible] che si inserisce nel nostro agire quella che viene definita l'abitudine, cioè la disposizione ad agire in un determinato modo, che [illegible] acquista con regolare e continua ripetizione degli atti stessi. E' un abito spirituale e fisico, è una consuetudine: dunque quasi un movimento naturale.

Di conseguenza l'abbinamen[illegible] della tradizione all'abitudine diventa una seconda natura per l'individuo e per un popolo, [illegible] durata nella sua storia. Il libro parte da questi principi [illegible] si sviluppa in una storia che alterna fatti e misfatti, glorie e sconfitte. La Fraschetta ha una [illegible] realtà visiva che l'autore mette in evidenza primo ancora di addentrarsi nel ricordo della tradizione e questa evidenza è affidata alla calda inventiva di Giuseppe Gilardengo, che in punta di china ha tratteggiato i paesaggi di Bosco, Polastra, Levata, Quattrocascine.

Giovanni Martini prosegue descrivendo la terra, la [illegible] (in terra battuta), il cortile (con pozzo e concimaia), la strada, la bottega, i mestieri e gli animali, che per secoli nella Fraschetta sono stati «l'altra metà» di ogni paese. [e. c.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ALESSANDRINO. [illegible]. (0131) 252.644. **Conferenza di [illegible] Bonatti**. Ore 21,15. Ingresso libero.

[illegible] Tel. (0131) 252.079. **Crimini in[illegible]** di W. Wenders, con B. Pullman, A. [illegible] Dowell, [illegible] Byrne. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

[illegible] - **Sala [illegible]** [illegible]. (0131) 234.240. OGGI CHIUSO.

COMUNALE - [illegible] Ferrero. Tel. 234.240. OGGI CHIUSO.

CORSO. Tel. 268.080. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 341.272. **Film [illegible] [illegible] minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

[illegible]. Tel. 252.112. **La vita [illegible]** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, G. Cantarini. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. [illegible]. 252.707. **[illegible] tocco del male**. Or.: 20; 22,20. L[illegible] 12.000 (posto unico).

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **[illegible] Impact**, con R. Duvall, R. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **[illegible] brothers**. Or. 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible]

[illegible]. Tel. (0143) 667.516. [illegible] CHIUSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. [illegible] PERVENUTO.

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Aprile** di e con N. Moretti, S. Nono, P. Moretti, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000 (p. unico).

MODERNO. Tel. (0142) [illegible]. **Il grande Lebowski** di J. Coen, con J. Bridges, J. Goodman, S. Buscemi, J. Turturro, B. Gazzara. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0141) 966.376. OGGI CHIUSO.

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. [illegible]. 701.459. OGGI CHIUSO.

[illegible]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Deep Impact** [illegible] M. Leder, con R. [illegible] T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 76.290. **Spawn** di M. Dippé, con M. J. White, M. Sheen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

[illegible]

COMUNALE OTS. Tel. (0143) 81.411. **Deep Impact** di M. Leder, con R. Duvall, T. Leoni, E. Wood, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,15. L[illegible] 10.000; 6000.

[illegible]

LARA. Tel. (0143) 62.895. **[illegible] Brothers - Il mito continua** di J. Landis, [illegible] D. Aykroyd, J. Goodman. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible]

[illegible] [illegible]. (0383) 648.124. [illegible] [illegible] [illegible] R. [illegible]. Or.: 21,15. [illegible] 7000; [illegible].

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **Carne tremula**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] 22,30. Sala 3: **[illegible]ghtwatch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO [illegible] Goito 5, t. 650.71.00. **Il delitto di via Monte Parioli**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Niente per bocca**. Ore 21,30 spettacolo unico ad inviti.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare**. Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] mia regina - Mrs. Brown**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA II c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici**. Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In [illegible] Out**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [illegible]** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **Se cosa hai fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZ[illegible]E 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 [illegible] Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella**. Orario: [illegible] 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **[illegible] down**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Il Regio itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto di tromboni a Villar Perosa nella chiesa di San Pietro in Vincoli (info. tel. 0121-315.774). Sestetto di Fiati al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 (info. tel. 443.5351/5350). Ingr. libero.
AUDI[illegible] RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai. Stagione [illegible] Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferme vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

[illegible] E NOTTE

I locali

Dal pianobar alle cover

All'Azzurro di Casale, in viale Bistolfi, pianobar con France[illegible] Cabiati. Al Coco Loco Fog di Cereseto, musica latino-americana. [r. sa.]

Ballo liscio al Palladium di Acqui con il dj Paco. [g. l. f.]

A Valenza, concerto della rock cover band Ajanta, al Co-v'Hause. Revival pomeridiano Anni '60 e '70 al Valentia, con il dj Franco Tasca. Musica dal vivo con Nico alla Torcia di Mon[illegible] Valenza. [r. c.]

A Voghera, [illegible] la cover band Radio Baccano al Cowboys Guest Ranch, mentre al Palatenda (alle 21) si esibiscono i giovani ballerini della scuola di ballo Sportitalia. Al Thunder Road di Codevilla, seconda semifinale del concorso per band emergenti Thunderwave. [d. sa.]

Classica

Musiche di Beethoven

Per gli «Incontri musicali» del Conservatorio Vivaldi, alle 21, nell'auditorium c'è un concerto dedicato a Beethoven: al pianoforte allievi all'ottavo anno [illegible] studio. [b. v.]

Inaugurazione

Ovada, Centro Giovani

A Ovada, alle 21, s'inaugura il nuovo Centro Giovani Soms nell'ex sala da ballo di via Sant'Antonio. [r. bo.]

[illegible]

Vivaldi, concerti-lezione



Prende il via oggi, alle 14,30, [illegible] ciclo di concerti-lezione al Conservatorio Vivaldi, dedicato alla musica antica per tastiera. Il primo incontro è con Valentino Ermacora, che suonerà e illustrerà caratteristiche costruttive e tecniche di clavicembalo, cembalo «italiano» [illegible] clavicordo. [b. v.]

Teatro di [illegible]

Iscrizioni al «Fantasy»

Sono aperte fino al 29 maggio le iscrizioni alla quarta edizione del Fantasy Show (il 13 giugno), rassegna di teatro e musica da strada promossa dall'Assessorato Giovani.

Possono prendervi parte [illegible]mi, mangiafuoco, acrobati, comici, trampolieri, clowns, musicisti, madonnari, cantastorie [illegible] burattinai. Per informazioni 444311. [r. sa.]

ASPERIA
AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA

Asperia, azienda speciale della Camera Commercio Alessandria, aderisce questa iniziati- che si presenta un momento qualificante un più vasto progetto di valorizzazione del territorio.

Terre a Cinque Stelle MONFER

"Monferrato. Terra cinque stelle" è infatti il marchio scelto da Asperia in collaborazione con la Regione Piemonte per promuovere itinerari, sei "Vie" alla scoperta dei prodotti di qualità delle ricchezze naturalistiche, artistiche e culturali terra dai molti volti dalle antiche tradizioni: il Monferrato Alessandrino. Lungo queste vie il visitatore potrà trovare, tra le tante sorprese, 43 cantine aperte.

REGIONE
Spirito Europeo

CANTINE APERTE
Domenica 24 Maggio 1998

LA VIA DEL BRACHETTO D'ACQUI

Antica Vineria
Via IV Novembre 15
14040 CASTEL (AT)
Tel. 0141/760131 - 760204

Az. Agr. Forteto della Luja
Reg. Bricco C.
LOAZZOLO (AT)
Tel. 0144/87197 - 831596

Bersano - Antico Podere Conti della Cremosina (Museo)
Dante 21 - 14049 NIZZA MONF. (AT)
Tel. 0141/721273 - Fax 701706

Cantine Scrimaglio
Via Alessandria 67 - 14049 NIZZA MONF. (AT)
0141/721385 - Fax 726500

Chiarlo
Strada Nizza-Canelli 99 - 14042 CALAMANDRANA (AT)
Tel. 0141/769030 - Fax

Guasti Clemente Figli S.p.A.
Corso IV Novembre - NIZZA MONF. (AT)
Tel. 0141/721350 - Fax 727000

La
Reg. S. Vito 39 - CALAMANDRANA (AT)
Tel. 0141/718043

Az. Agr. Cascina Bertolotto di Traversa
Via Pietro Porro 70 - 14018 SPIGNO MONFERRATO (AL)
Tel. 0144/91551 - Fax 91223

Marenco
Piazza V. Emanuele II 10 - 14019 STREVI (AL)
Tel. 0144363133 - Fax 363909

LA VIA TORTONESI

Az. Agr. Boveri Luigi
Via XX Settembre 6 - Fraz. Montale Celi
14050 (AL)
Tel. 0131/838165

Az. Agr. Boveri Renato
Via XXV Aprile 1 - 14059 MONLEALE (AL)
Tel. 0131/80560

Az. Agr. Mutti Dino e figlio
Via San Ruffino - 15050 SAREZZANO (AL)
Tel. 0131/884119

Coop. Agr. Valli Unite
C.na Montesoro - COSTA VESCOVATO (AL)
Tel.

Vigneti Massa
Piazza G. Capsoni 10 - 14059 MONLEALE (AL)
Tel. 0131/80302 - Fax 0131/806565

LA VIA DEI

Az. Agr. Castello di Tagliolo
Via 1
15070 TAGLIOLO MONFERRATO (AL)
Tel. - Fax 896387

Az. Agr. La Guardia
Reg. La Guardia - MORSASCO (AL)
Tel. 0144/73076 - Fax 73234

LA VIA DEL

Az. Agr. La Chiara
Loc. Vallegge 24/2 - 15066 GAVI (AL)
Tel. e Fax 0143/642293

Az. Agr. Villa Sparina
Fraz. Monterotondo 56 - 15066 GAVI (AL)
Tel. 0143/634880 - Fax 634895

Castellari Bergaglio Az. Vit.
Fraz. Rovereto 136 - 15066 GAVI (AL)
Tel. 0143/644000 - Fax 644900

La Scolca
Villa Scolca - 15066 GAVI (AL)
Tel. 0143/682176 - Fax 682197

Morgassi Superiore
Case Sparse Sermoria 7 - 15066 GAVI (AL)
Tel. 0143/642007

Tenuta La Giustiniana S.r.l.
Fraz. Rovereto 5 - 15066 GAVI (AL)
Tel. 0143/682132 - 682085

Tenuta La Marchesa
Via Gavi 87 - NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143/743362 - Fax 744083

LA VIA DEL MONFERRATO CASALESE

Az. Agr. Accornero Giulio & Figli
Cà Cima
15049 VIGNALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/933317 - Fax 933512

Az. Agr. Care di Moleto
Reg. Moleto 4 - 15038 OTTIGLIO M.TO (AL)
Tel. 0142/921468 - Fax 921455

Az. Agr. Colonna
Cà Accatino 1 - Fraz. San Lorenzo - 15049 VIGNALE M.TO (AL)
Tel. 0142/933241 - Fax 933239

Az. Agr. E. Leporati - Tenuta La Pavesa
Strada Asti 29 - 15040 CASALE MONF. (AL)
Tel. e 0142/55616

Az. Agr. Fattorie Augustus
Castello Razzano - Fraz. Casarello
15021 ALFIANO NATTA (AL)
Tel. 0141/922426 - Fax 922503

Az. Agr. Gaudio Mauro
Bricco Mondalino - 15049 VIGNALE M.TO (AT)
Tel. 0142/933204 -

Az. Agr. Isabella
Via Gianoli 64 - 15020 (AL)
Tel. 0141/693000 - Fax 993416

Az. Agr. La Scamuzza
Casc. Pomina - 15049 VIGNALE M.TO (AL)
Tel. 0142/926214-401414 - Fax 401515

Az. Agr. Morando
Cà San Rocco 6 - 15049 VIGNALE M.TO (AL)
Tel. e

Az. Agr. Nuova Cappelletta
Fraz. Cà Cappelletta 9 - 15049 VIGNALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/933135 - Fax 933550

Cantine Valpane
Cascina Valpane - 15039 OZZANO MONFERRATO (AL)
Tel. e Fax 0142/486713

Castello Lignano - Az. Agr.
Reg. Cignano - 15035 FRASSINELLO M.TO (AL)
Tel. 0142/334511 - Fax 563610

Il Mongetto
Via 2 - 15049 VIGNALE M.TO (AL)
Tel. 0142/933442 - Fax 3460

La Puledra
Via San Lorenzo - 15020 SAN M.TO (AL)
Tel. e Fax 0142/806192

Livio Pavese S.r.l.
Regione Bettola - 15030 TREVILLE (AL)
Tel. 0142/487251 - Fax 487045

Saccoletto Daniele - Az. Agr.
S.S. 35 Casale-Asti 82 - 15033 SAN GIORGIO M.TO (AL)
Tel. e 0142/806509 - Fax 563610

Tenuta La Tenaglia
Via Santuario Crea 6 - 15020 SERRALUNGA DI CREA (AL)
0142/940252 - Fax 940546

Tenuta San Rocco
Regione Martini 17 - 15030 MONFERRATO (AL)
Tel. e Fax 0142/925122

Vicara Visconti Cassinis Ravizza S.r.l.
(Uscita A26 Casale Sud) Madonna Grazie 5
15030 ROSIGNANO (AL)
Tel. e Fax

Ristorante Santuario
Via Santuario Crea - SERRALUNGA DI CREA (AL)
Tel. 0142/940108

Movimento del Turismo del Vino

Domenica 24 maggio si svolge la quinta edizione di "Cantine aperte". In tutto Piemonte 120 cantine aderenti Movimento del Turismo Vino pronte ad accogliere con calda cordialità gli enoturisti: buona parte di queste si trovano in provincia Alessandria.
In ogni azienda sarà offerta la degustazione vini in abbinamento a formaggi regionali.
Il numero attivo VINOTEL (0141-720.875) fornirà 24 ore su 24 indirizzi, percorsi suggerimenti per utilizzare meglio le proposte delle cantine gli eventi disponibili.

Per informazioni
Cantine aperte e Movimento del Turismo del Vino
0141/720875
indirizzo internet: www.colline.com
MOVIMENTO DEL TURISMO DEL VINO-PIEMONTE
SEGRETERIA: P.ZZA PORTA AVENE, 32
12056 MANGO (CN) • TEL/FAX 0141-89672

SPORT Giovani

Calcio: al via anche il primo Città di Alessandria. Le imprese dei tortonesi

Un «Pernigotti» con 4 grandi

Presentato il prestigioso torneo di Novi

Juventus, Piacenza, Atalanta [illegible] Genoa sono le quattro «big» iscritte al «12° Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» categoria Giovanissimi, che comincerà venerdì 29 maggio [illegible] stadio «Girardengo» di Novi. Organizza la Novese, che anche quest'anno è riuscita ad assicurarsi la presen[illegible] di squadre importanti. «L'obiettivo è portare [illegible] Novi il maggior numero di club di serie A - spiega il dirigente Pierangelo Bianchi -. La Juve, con cui abbiamo instaurato un rapporto di collaborazione, è ospite fissa. Anche il Genoa ci onora spesso della partecipazione, mentre Piacenza e Atalanta sono due ghiotte novità, dopo Napoli, Cagliari, Milan, Parma, Torino e Sampdoria». Le «grandi» scenderanno in campo [illegible] 3 giugno, per i quarti di finale. In precedenza, si dispu[illegible] gli incontri dei gironi di qualificazione, tra squadre di «seconda fascia».

Il gruppo A è formato [illegible] Viscontini Milano, Valenzana e Sestrese, mentre nel raggruppamento B si giocheranno l'accesso ai quarti Baiardo Genova, Occimiano e i padroni [illegible] della Novese. Le gare della fase eliminatoria [illegible] in programma il 29 [illegible] maggio e il 1° giugno, in notturna. Le prime due classificate [illegible] ogni girone supereranno il turno. Le finali, il [illegible] giugno. [m. d.]

[illegible] **Alessandria.** L'As Europa organizza invece per sabato (dal[illegible] 14,30) e domenica (dalle 9), sul suo campo sportivo, in via Tonso 113, il primo «Trofeo Città di Alessandria» per esordienti. Fra le squadre spicca il Foligno per un altro momento di solidarietà [illegible] le popolazioni terremotate, dopo il torneo organizzato [illegible] settembre il cui ricavato [illegible] stato loro destinato. Le altre partecipanti: Viguzzolese, Olimpia Fqs 96, Valenzana, Nizza, Europa Alba, Albese, Castellettese, [illegible]. Domenico Asti, Piemonte Sport Vercelli, Orti, Europa.

[illegible] Dopo l'ottimo comportamento nei rispettivi campionati [illegible] categoria, le squadre allievi [illegible] juniores del Derthona stanno mietendo [illegible] nei tornei. Gli allievi, allenati da Mauro Ricci, disputeranno [illegible] Milano domani sera la finale dell'11° Memorial Gino Palumbo contro l'Alpiniana, società satellite del Milan. I bianconeri hanno eliminato il Cusano Milanino (5-4 dopo i rigori) e la Caratese (2-1 [illegible] reti di Rubbio e D'Ettorre). Anche gli juniores, guidati da Giacomo Bonacina, hanno colto a Caltignago un successo prestigioso aggiudicandosi la prima edizione del Trofeo Antonio Trentani. Nella finale hanno battuto seccamente il Vigevano (2-0, reti di Giometti e Gatti). [e. pir.]

UNA TARGA [illegible]



TORTONA. Greta Giardino, della Polisportiva Derthona, si è aggiudicata la targa offerta da «La Stampa» in occasione del «Memorial Barbara Gemme» di ginnastica artistica e ritmica, che si è disputato al palasport «Uccio Camagna». Si sono date battaglia oltre 300 atlete, in rappresentanza delle principali società del Nord Italia. Nella classifica [illegible] squadre, l'Audax Quinto ha trionfato per il terzo anno [illegible]secutivo nella specialità della ritmica, mentre la Concerto Sport Torino si è imposta nell'artistica. [m. d.]

SPORT FLASH

Grigi

Giraldi squalificato e due «diffidati»

Il giudice sportivo della C ha squalificato per [illegible] giornata Giraldi dell'Alessandria ed ha ammonito con diffida Gasparini e Orocini. Diffidato anche Riberti della Pistoiese, prossima avversaria [illegible] grigi. [r. al.]

Promozione

Spareggio salvezza per il Pontecurone

Spareggio in Promozione questa [illegible] alle 20,30 sul campo neutro di Asti: di fronte Pontecurone-Pecetto. Chi perde retrocede, chi vince affronta un altro spareggio salvezza. [r. c.]

Basket

Al Geirino la T[illegible] R[illegible] in «gara 2» [illegible] Albenga

Stasera alle 21, al Palasport Geirino, seconda partita per la fase finale del campionato ligure [illegible] pallacanestro [illegible] C2. Di fronte Tre Rossi Ovada e Albenga. L'andata ad Albenga [illegible] finita 98-82 per i liguri. [r. bo.]

Derthona

Oggi al Fausto Coppi amichevole col Genoa

Il Derthona affronta oggi (alle 15,30) al Fausto Coppi il Genoa, ancora impegnato nelle ultime gare di serie B. I leoncelli, che proveranno probabilmente qualche [illegible] giocatore, iniziato [illegible] questa amichevole di lusso le celebrazioni per [illegible] 90° anniversario di fondazione del[illegible] società. [e. pir.]

CICLISMO

I portacolori dell'Anpi Sport Valenza continuano a mietere successi

Michela e Marco, ancora primi

Alla Massocchi il titolo piemontese Primi sprint

VALENZA. Altra domenica di successi per i giovani ciclisti dell'Anpi sport Valenza. Tra i Giovanissimi, Michela [illegible]cchi, dopo il titolo piemontese [illegible] gimkana, [illegible] riuscita a conquistare anche quello Primi sprint, toccando quota otto nelle vittorie stagionali. A Burolo di Torino, dove si correva la competizione, hanno fatto bene anche Rosmeri Radisi, terza nella G6; Davide Bononi e Davide Garberi, sesti rispettivamente nella G1 e nella G6; Stefano Davite, ottavo nella G6.

A Michela ha risposto alla grande Marco Depetris, vincendo in volata il «7° Gran Premio Gallicchio Stampi» [illegible] Veneria, dopo una sfida appassionante [illegible] [illegible] compagni [illegible] fuga. Nella stessa corsa, Davide Vuto si [illegible] classificato nono. Domenica i due saranno di [illegible] a Settimo Milanese mentre gli allievi di Aldo Morando corrono [illegible] Loano.

In gara a Piovera. I Giovanissimi invece, sono impegnati nel 15° Gran Premio «Amici dello sport» di Piovera, che costituisce la sesta fatica organizzativa stagionale per l'Anpi. Si corre su un circuito chiuso al traffico, compreso tra le vie Balbi, piazza San Michele, Ita[illegible]a, Massa [illegible] Dante. Il ritrovo è fissato alle 13 davanti alla sede «Amici dello sport», prima partenza alle 15. [r. c.]



Marco Depetris

BASKET

Vincono il Castelnuovo e il Casale

Playoff: juniores con alterni risultati

Alterni risultati delle squadre giovanili di basket della provincia. Fra gli Juniores, nei play off, vittorie del Basket Castelnuovo Scrivia e della Junior Casale: entrambe hanno superato il Batazzi Basket Valenza (78-66 e 106-66). Inatteso scivolone dei Cadetti del Metra Basket Serravalle, battuti nell'ultima gara playoff dal Trecate Novara (63-75). Vincitori comunque [illegible] proprio raggruppamento e con in tasca la qualificazione alle finali regionali, i serravallesi hanno preceduto Domodossola, Trecate, e Borgomanero.

Allievi. Mentre nel quarto turno della seconda fase [illegible] Batazzi Basket Valenza ha superato il Crescentino 98-83, lunedì prossimo via alla corsa per il titolo regionale che vedrà impegnato il Basket Metra Serravalle: i serravallesi esordiranno con il Fossano nella gara d'andata (ritorno [illegible] 30 maggio a Serravalle). Infine nel minibasket successo del Metra basket Serravalle nel torneo di Ovada: ha sconfitto il Don Bosco Genova 46-30. [m. pu.]

VOLLEY

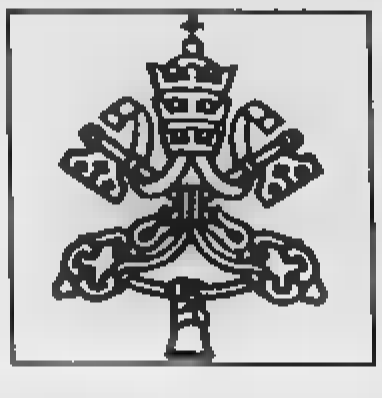
Oggi giornata di sport e dibattiti

Campioni novesi per il Panathlon

NOVI LIGURE. Sotto gli occhi dei giovani campioni novesi Massimo Tomalino (che milita in A2, nelle file del Fos Sant'Antioco) e Anna Bo (A1, Roma), i pallavolisti delle locali formazioni Under 16 e 18 [illegible] esibiscono oggi alle 18 al palasport di viale Pinan Cichero, nell'ambito della giornata del volley promossa dal Panathlon Club di Alessandria. La «carrellata» delle giovani speranze di questa disciplina precederà la serata conviviale dei soci Panathlon, che prevede un lungo dibatti[illegible] sulla pallavolo.

Presenzieranno il presidente provinciale della Federpallavolo, Giuseppe Faragli, il consigliere nazionale Mauro Demicheli [illegible] il massimo dirigente dell'As Mangini Novi, Adriano Reale, che è anche fiduciario Coni. [illegible] parlerà anche dei problemi della pallavolo, dei valori di questo sport e dello sviluppo [illegible] ambito alessandrino, con particolare riferimento alla promozione nelle scuole elementari e medie. [m. d.]


“VIVERE IL LAGO MAGGIORE”...
...LASCIA L’AUTO
E PRENDI IL BATTELLO
NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE
• Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
• Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
• Sconto comitive: oltre 15 persone
• Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
• Traghetto auto per Intra-Laveno
• Servizio di bar e ristorante a bordo
CON L’AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE
È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!
NUMERO VERDE
167-551801
GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
ITALIA
GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO
Tel. (02) 4676101 - 46761025
Fax (02) 46761059
LAGO MAGGIORE
Viale Baracca, 1
28041 ARONA (NO)
Tel. (0322) 233200
Fax (0322) 249530



Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. Ma allora la loro presenza era passata inosservata. Sono tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: una visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e [illegible] nella sala della prelettura, scortati [illegible] imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si [illegible] trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, con don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso [illegible] 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, sono stati accolti da [illegible] lungo e caloroso applauso della folla. Hanno [illegible] la mano [illegible] alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato [illegible] affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita la visita [illegible] reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La [illegible] visita è un momento magico che la città si prepara a vivere con gioia, con lo stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto qu[illegible] domenica tutta dedicata alla [illegible] cristiana, festa dell'Ascensione, [illegible] Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

[illegible] Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino [illegible] 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà [illegible] piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

[illegible] Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso [illegible] vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria [illegible] cui [illegible] originari i tre beati, agli 800 malati (davanti al palco), ai 3000 giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità saranno alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza [illegible] il Po. Alla sinistra del palco [illegible] installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) [illegible] previste corsie libere per i mezzi [illegible] soccorso. I portici saranno transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

[illegible] PALCO. Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è [illegible] progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Mosso. Concelebrano [illegible] vescovi e mille sacerdoti.

[illegible] MESSA. Sarà una celebrazione lunga circa due ore e mezzo che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Te[illegible] Bracco e [illegible] Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di [illegible] e liturgia, [illegible] strumentisti e 60 fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

[illegible] Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo [illegible] sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci [illegible] 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

[illegible] Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

[illegible] TV. Raiuno trasmetterà in diretta la [illegible] e [illegible] minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

[illegible] Il [illegible] subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 6 di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 [illegible] domani c'è il divieto di sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine [illegible] piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo [illegible] Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via [illegible] chiusa, [illegible] linee 13, 55, [illegible] direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, [illegible] Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo [illegible] Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, [illegible] Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; [illegible] direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, [illegible] Regina, via XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, [illegible] Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni [illegible] mezzi Atm [illegible] pubblicate domani.

PAPA [illegible] Dopo la messa, percorrendo vie Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

[illegible] IN DUOMO. Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà [illegible] saluto alla cittadinanza.

LA [illegible] E' prevista [illegible] le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

[illegible]

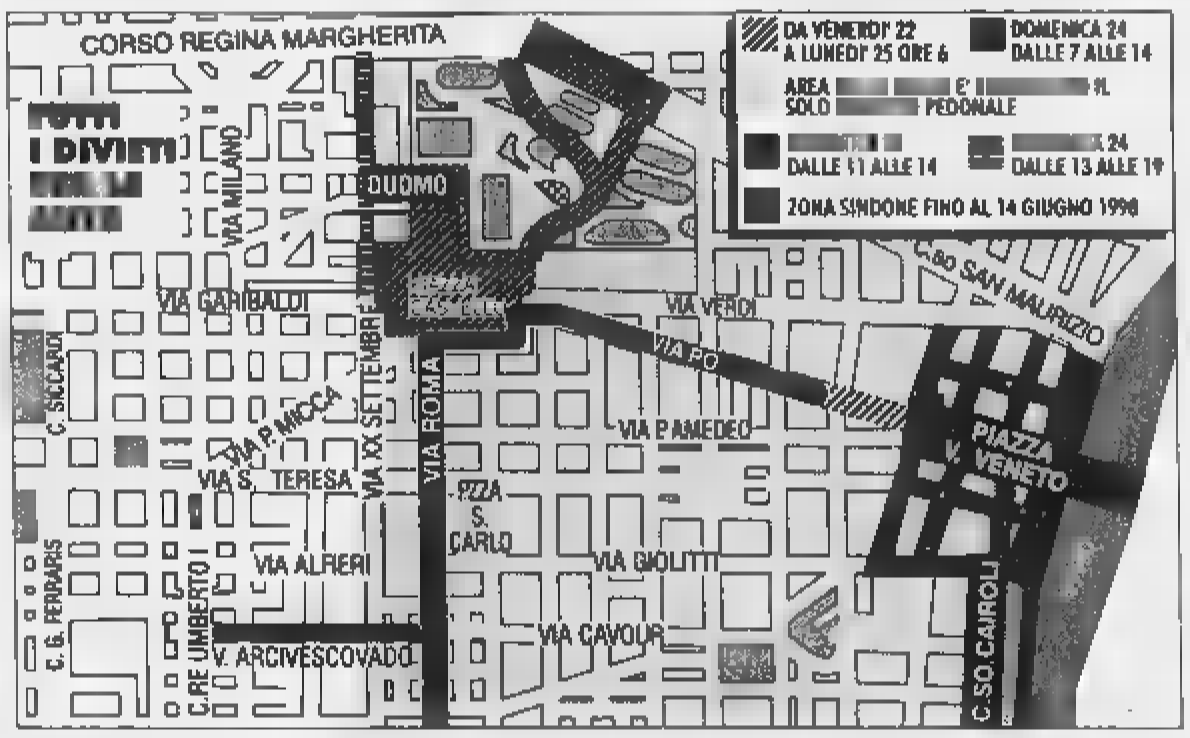
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. [illegible] agenti [illegible] polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le [illegible] che si affacciano [illegible] piazza Vittorio Veneto e sulle vie del percorso del Papa. [illegible] controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente del Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare [illegible] manifestazione davanti al Duomo, domenica, pen[illegible] come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata [illegible] Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola [illegible] Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione





IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Centro sportivo [illegible] a Pier [illegible]



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche [illegible] targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole [illegible] la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

[illegible] e Les [illegible] [illegible] gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'oro dei carabinieri. Nel [illegible] nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare monumento? decide un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta [illegible] spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, [illegible] Internet si adotta anche un cane

AOSTA. Adottare un [illegible] o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da [illegible] ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che ne [illegible] la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà [illegible] un reparto di riabilitazione [illegible] [illegible] posti letto, uno [illegible] medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato da un corto circuito

[illegible] Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto [illegible] nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo [illegible] binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

[illegible] dedica il lungolago all'avvocato [illegible]



GHIFFA. Il Comune [illegible] Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 a alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura [illegible] Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro [illegible] testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la [illegible] di villeggiatura.

IL CASO

[illegible]

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

[illegible] per [illegible]

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

H[illegible] 100 e 102 anni, [illegible] per rimanere cieche, e da alcuni giorni cercano disperatamente [illegible] tutti gli ospedali di Torino una camera operatoria libera subito. [illegible] sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe 1898 e 1896, finora, [illegible] riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. [illegible] ma. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare [illegible] Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista»

A [illegible] il calvario di queste due torinesi vittime [illegible] Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo [illegible] le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie [illegible] [illegible] croce [illegible] sopportare?», si domanda. Una [illegible] di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Fasano in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si [illegible] aggravate, che sentono [illegible] dolore terribile, e sperare che passando [illegible] lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se [illegible] fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, creda - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenaria non sono riuscite a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, [illegible] dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un anno, ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che non c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi [illegible] di attesa».

Marco Accossato

[illegible]

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per assoluta [illegible] di spazio

Altezza non regolare

[illegible] Prapontin [illegible] la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nella gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

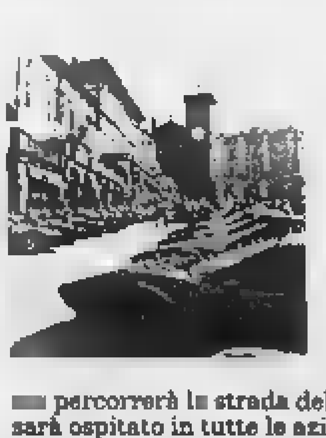
Il dottor Guariniello ha anche predisposto [illegible] perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio [illegible] tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

Studentessa denuncia tentativo di [illegible]

ASTI. Una studentessa universitaria [illegible] Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 anni e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto [illegible] lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il [illegible] [illegible] Albenga [illegible] l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono essere erogati in maniera traumatica [illegible] vicini alle esigenze della gente, famiglia e città di residenza».



La [illegible] [illegible] conquistano il Vercellese

VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si sono già prenotate più di [illegible] Ferrari provenienti dal Piemonte, [illegible] Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Rosse» percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche [illegible] percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni [illegible] addobbate con i simboli della Ferrari.

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Verrès: la Brambilla ospiterà scuole, auditorium, centro di formazione e bocciodromo

College nell'ex fabbrica

La spesa prevista: 57 miliardi

AOSTA. Un moderno complesso scolastico, un auditorium, un convitto, un centro per la formazione professionale, un bocciodromo. Tutte queste strutture nasceranno a Verrès, entro il 2002, dalla riconversione dell'ex cotonificio Brambilla. Il costo dell'opera, il cui progetto esecutivo, su proposta degli assessori Roberto Louvin e Claudio Lavoyer, è stato approvato dalla giunta regionale nei giorni scorsi, ammonterà a 56 miliardi 890 milioni.



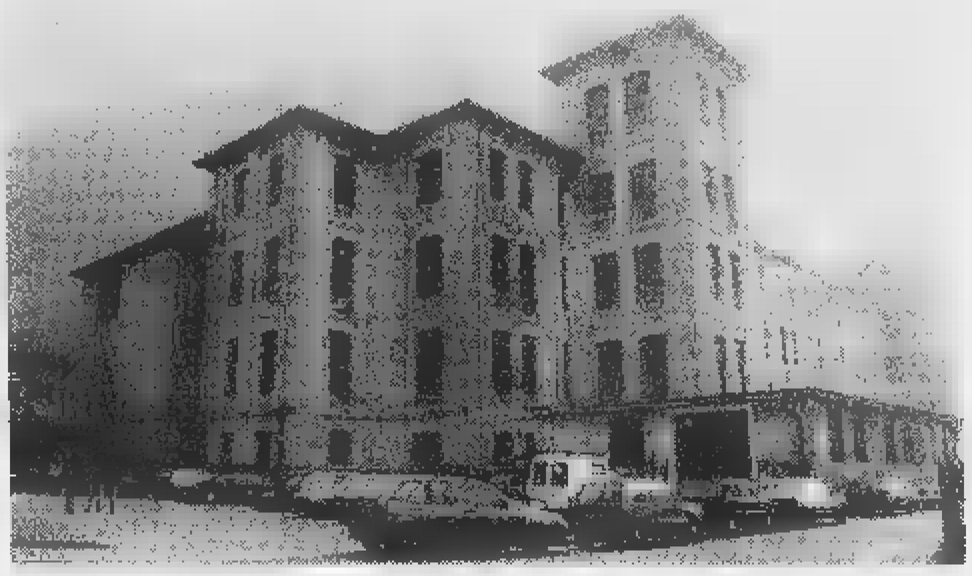
Il sindaco di Verrès, Piero Prola

L'intervento modificherà radicalmente lo stabilimento che ha sicuramente scritto una pagina di storia del lavoro e dell'economia in Valle d'Aosta.

La Brambilla aveva realizzato lo stabilimento tessile a Verrès nei primi anni del Novecento. La fabbrica si era specializzata nella produzione di filati di alta qualità con cotone acquistato soprattutto in Egitto e, successivamente, in America Latina. Lo stabilimento, nei momenti di massima produzione, era arrivato ad avere 1500 dipendenti ed aveva dato vita al primo fenomeno di immigrazione in Valle. La Brambilla aveva chiuso nel 1971 a causa di difficoltà finanziarie della società e quando gli occupati erano ormai soltanto più un centinaio.

Con l'acquisto del fabbricato e dell'area da parte della Regione, nel 1973, aveva cominciato a prendere corpo un progetto per realizzare nell'area un polo scolastico per la Bassa Valle. Ora il progetto decolla.

Nella principale struttura dell'ex cotonificio, quella che una volta era destinata alla produzione e la cui caratteristica architettura esterna verrà mantenuta, verranno sistemate le attività didattiche dell'Istituto tecnico industriale, dell'Istituto professionale regionale e delle Magistrali, scuole che contano all'incirca 600 studenti. Il fabbricato ospiterà anche gli uffici, le sale per gli insegnanti, i laboratori, le officine, la biblioteca, spazi espositivi, due palestre, un bar ed un auditorium che avrà una capienza di 400 posti. Nel medesimo fabbricato troverà posto anche il bocciodromo, con 8 campi per il palet e 4 per le bocce.



L'ex Brambilla, che verrà riconvertito, ha scritto una pagina di storia dell'economia valdostana

Il centro di accoglienza verrà realizzato nella palazzina che ospitava la cabina di trasformazione dell'energia elettrica mentre le aree esterne verranno attrezzate a parcheggio per 130 posti auto, a parco di oltre [illegible] metri quadrati, a campi per la pratica sportiva, a spazi di ritrovo.

L'ultimo intervento riguarderà la realizzazione del «college» destinato ad ospitare gli studenti che non risiedono a Verrès.

Soddisfatto dell'approvazione del progetto il sindaco di Verrès, Piero Prola, che comunque non risparmia una notazione critica: «Anche se abbiamo dovuto aspettare vent'anni per vedere decollare il progetto, l'intervento rappresenterà sicuramente un'operazione importante per tutto il distretto scolastico e per la popolazione della Bassa Valle».

Alessandro Camera

Atteso 20 anni, il progetto che dovrà essere realizzato entro il 2002 è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta

PRIMO PIANO

Aosta

Via alla maratona sul piano regolatore

E' cominciato ieri il dibattito sul piano regolatore di Aosta. Trentadue gli emendamenti preparati dalla maggioranza. I Verdi hanno presentato una pregiudiziale, che poi è stata accantonata. Oggi si vota.

PAG. 40

Chambave

Svelate la radici della parrocchia

Visita guidata oggi agli scavi archeologici della chiesa parrocchiale. I resti più antichi della costruzione risalgono al 1300. L'edificio di culto è costruito su una paleofrana.

PAG. 41

Palet

Hérin in difficoltà durante le prove

Non riesce ancora a ritrovare la forma dello scorso anno Corrado Hérin, detentore della Coppa del Mondo. Alla vigilia della seconda gara del circuito mondiale che si svolgerà a Nevegal è caduto ed è lontano dai migliori.

PAG. 47

L'allevatore della Bassa Valle che aggredì una tredicenne

Processato per la violenza

Interrogati ieri mattina 11 testimoni

AOSTA. Nega tutto il giovane allevatore della Bassa Valle accusato di aver violentato una bambina di 13 anni. Come ha sempre fatto, ripete la sua versione anche davanti ai giudici del tribunale di Aosta, che lo processano a «porte chiuse». «Forse c'è stata una simpatia istintiva dela ragazzina nei confronti del nostro cliente, ma di certo non corrisposta. Nulla di libidinoso, certo, ma comunque non c'è stato nessun incoraggiamento da parte del nostro cliente» dicono risoluti i difensori dell'allevatore, gli avvocati Geo Da Fiume e Pierfranco Sado.



Caserma dei carabinieri di Châtillon

Ieri mattina, sono sfilati in aula 11 testimoni. Il primo è stato il ginecologo che aveva visitato la bambina per stabilire se avesse avuto rapporti sessuali. [illegible] il primo tassello nell'inchiesta dei carabinieri per stabilire se la ragazzina avesse inventato tutto. Poi c'era stato il colloquio con i genitori della bambina, chiamati a testimoniare in aula assieme a conoscenti e amici dell'allevatore e al sottufficiale dei carabinieri che aveva indagato sulla vicenda. Tutti hanno confermato le affermazioni già fatte davanti al pm Pasquale Longarini.

Davanti ai giudici si è seduta anche la moglie dell'imputato, per raccontare la sua verità. Tailleur-pantalone bianco, camicia scura scollata, ha sfoderato la sua grinta anche prima di testimoniare: appena il presidente del tribunale (Domenico Cuzzola) ha comunicato la decisione di fare il processo «a porte chiuse», la moglie dell'imputato ha «raccolto» i testimoni come un gregge e li ha accompagnati fuori dall'aula. «Usciranno ben anche loro, no?» ha ripetuto un paio di volte ad alta voce, riferita ai cronisti.

«Manca un "pezzo" per poter determinare la "continuità della prova"» dice l'avvocato Dal Fiume. E spiega: «Un episodio come quello non si dimentica e nemmeno si dimentica quando è avvenuto. La ragazzina non è stata precisa su questo punto e questo ci fa pensare. L'episodio potrebbe essere accaduto in modo diverso da come raccontato, oppure potrebbe essere avvenuto per nulla».

La bambina si era confidata con un amico dell'allevatore, che le aveva consigliato di raccontare tutto ai genitori. Quel marcantonio di un metro e 90 avrebbe approfittato di lei. Lui nega, la moglie lo sostiene. La sentenza, il 15 luglio. **[c. l.]**

L'ex direttore del carcere riconosciuto colpevole di due reati sui 17 contestati

Mazzeo condannato a otto mesi

La difesa ha già annunciato il ricorso in appello

AOSTA. Assolto da 15 accuse su 17 contestate, condannato a 8 mesi e 300 mila di multa (con la condizionale). E' la sentenza del tribunale di Aosta per l'ex direttore del carcere di Brissogne Salvatore Mazzeo, finito a giudizio assieme al sottufficiale di polizia penitenziaria Angelo Sussarellu. Assolto «perché il fatto non costituisce reato».



L'ex direttore del carcere Salvatore Mazzeo nel processo in tribunale ad Aosta

Nella sua requisitoria, il pubblico ministero Pasquale Longarini aveva ripercorso le tappe dei comportamenti ritenuti «illeciti» di Mazzeo. «Alcuni erano considerati abusi, ma non a scopo patrimoniale. Per la legge, non sono più reati» aveva spiegato il magistrato. Tra questi episodi, la visita fatta in carcere dal deputato Luciano Caveri all'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, rinchiuso in cella d'isolamento. «Caveri è stato assolto perché quella visita rientrava nelle prerogative parlamentari» aveva puntualizzato l'avvocato Robert Créton, che assieme all'ex direttore generale delle carceri italiane Nicolò Amato difendeva Mazzeo. «Non è proprio così - aveva specificato il pm Longarini -. La "giunta" delle autorizzazioni a procedere della Camera ha ritenuto che quella visita rientrasse nella "libertà di espressione" sancita dall'articolo [illegible] della Costituzione. L'assemblea della Camera ha confermato quella decisione, quindi è mancata l'autorizzazione a procedere contro il parlamentare. E comunque, il tipo di abuso ipotizzato (nel '93, ndr) non è più previsto come reato».

Quella visita era soltanto una tessera del mosaico messo insieme dagli investigatori della sezione di polizia giudiziaria e dai carabinieri del nucleo operativo. Decine di interrogatori, centinaia di documenti raccolti e finiti nei «faldoni» esaminati ieri dai giudici del tribunale. C'è di tutto: dalla perquisizione nell'ufficio del capo degli agenti di polizia penitenziaria, all'abbeveratorio per i cani dell'ex direttore costruito da detenuti (facevano un corso da muratori) e pagato dall'Amministrazione; a una bombola del gas messa in conto al ministero e sistemata in casa di Mazzeo; ai danneggiamenti all'impianto esterno di illuminazione mai segnalati alla magistratura (la condanna riguarda questo episodio); al furto di un impianto radio per mettere in collegamento il carcere con l'ospedale. «Ricorreremo in appello» annuncia la difesa, che vuole l'assoluzione per tutti i reati. **[c. l.]**

L'iniziativa concretizzata dal direttore del canile regionale in collaborazione con l'Usl e l'Avapa

Un sito Internet per adottare cani e gatti

La prima risposta all'invito informatico è arrivata da Firenze

AOSTA. L'adozione di cani e gatti viaggia su Internet. Digitando il seguente indirizzo: www.valdata.com?avapa, con lettere minuscole e premendo, poi, il tasto di invio si può accedere al sito di informazione su tutto ciò che riguarda la vita degli animali di affezione. Non è tutto. Questo sito offre anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», la rubrica che, come avviene sui giornali nelle «lettere al direttore», consente di fare domande, proporre iniziative o quant'altro riguardi cani e gatti e ricevere risposte dai veterinari.



Il canile regionale, alla periferia di Aosta, di cui è direttore Daniele Bellandi

Fra le varie spiegazioni, anche quella dettagliata relativa al microcip, il tatuaggio elettronico inoculato nel collo del cane e indispensabile per conoscere l'identità dell'animale.

E' la novità di spicco concretizzata dal direttore del canile regionale e presidente dell'Avapa, (l'Associazione per la protezione degli animali), Daniele Bellandi, che si è avvalso della collaborazione dell'Usl e di Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica e iscritto all'Avapa. «Il sito su Internet - dice Bellandi - è il risultato di un impegno avviato da alcuni mesi, il cui obiettivo prioritario pone sempre al centro l'amore per gli animali e la cultura dell'adozione virtuale [illegible] reale». Dichiara, inoltre, Bellandi: «Questo collegamento informatico è una scelta definita dopo aver constatato [illegible] un numero sempre crescente di persone navighi su Internet». Un metodo immediato, quindi, per adottare un cane, anche a distanze, oppure per entrare a far parte del gruppo di volontari che affiancano gli operatori del canile nella cura di cani e gatti.

E, da Firenze, la prima risposta all'invito informatico, a pochi giorni dal suo avvio. «Una signora - fa sapere Daniele Bellandi - è venuta a prendersi Demetra, una cagnetta meticcia di un anno e mezzo già sterilizzata».

«Stiamo, inoltre, - conclude il presidente dell'Avapa - predisponendo un numero verde con un'associazione per la protezione degli animali di Milano che faciliterà il ritrovamento del proprio animale smarrito in qualsiasi regione d'Italia». **[s. l.]**

Via alla maratona in Consiglio. La maggioranza presenta 38 emendamenti

Sul Piano è subito polemica

FI e Rifondazione critici. Oggi si va al voto

AOSTA. Un dibattito complesso, a tratti polemico, ha scandi[illegible] la discussione generale sul Piano regolatore, ieri, secondo giorno di lavori del Consiglio comunale. L'adozione di questo strumento [illegible] aggiornata a oggi. [illegible] 32 emendamenti presentati dalla maggioranza, ne sono stati affrontati e approvati [illegible].

Ha aperto la «cascata» di interventi, [illegible] consigliere unionista, Pietro Dégioz, che, tracciando un profilo favorevole al piano, ha richiamato l'attenzione «sulla notevole speculazione edilizia della collina di Aosta» ed ha evidenziato il grande impegno dei consigli circoscrizionali nel contenere disarmonie edilizie. Giudizio politico severo del consigliere Massimo Lattanzi (Forza Italia): «Questo piano non definisce il futuro sviluppo urbanistico della città, nè, tantomeno, risolve il problema dei parcheggi e disincentiva l'apertura [illegible] attività commerciali nel centro storico».

Anche il commento del consigliere [illegible] Rifondazione comunista, Maurizio Pucci, getta un velo nero sul piano che «origina notevoli disarmonie urbanistiche». [illegible] consigliere aveva, nella mattinata, sollevato quesiti di carattere tecnico, ottenendo dall'assessore all'Urbanistica risposte circostanziate.

Gli «errori di precedenti amministrazioni», la «difficoltà di dare alla città un volto nuovo» e «l'obiettivo di rispondere in maniera concreta, seppure possa anche non piacere»: questi, in sintesi i concetti espressi da Roberto Greco, consigliere pidiessino, sul Piano «che - ha sottolineato - non è improvvisato, ma frutto di rilevante impegno». E' migliorabile, secondo Guido Cossard, popolari per Aosta, «ma contribuisce [illegible] risolvere le incongruenze urbanistiche [illegible] in precedenza; lo considero un lavoro positivo, nel complesso».

«L'incapacità della giunta emerge in maniera chiara», ha fatto notare Vincenzo Calì, Ao[illegible] libera, che ha sottolineato come la stessa giunta non sia ancora riuscita a «smantellare quello stupido semaforo tra viale Partigiani [illegible] via Chambéry. E' un piano che manca di idee guida».

Migliorerà la qualità di vita dei cittadini, invece, secondo il consigliere unionista Alberto Follien. «Sono convinto - ha ribadito - che questa variante risponda alle esigenze della popolazione». Epressione colorita del consigliere dei Verdi, Ugo Venturella, per individuare [illegible] modalità procedurali del Piano: «Un'urbanistica "a marmellata" - ha detto - che "spalma" l'indice di edificabilità uguale per tutti». Lo stesso Venturella aveva presentato una sorta di pregiudiziale (discussione di un'ora) poi accantonata.

Le paro[illegible] [illegible] consigliere uv, Davide Bionaz, hanno evidenziato «una maggiore attenzione [illegible] piano per l'operato dei privati, mentre non considera come dovrebbe gli spazi pubblici. Continuiamo a lanciare iniziative qualificanti». «Auspico - ha detto Jeannette Fosson, uv, - che si possa valorizzare il "volto" storico e monumentale della città». Giulio Fiou (ds): «Lo considero un perfezionamento positivo di quanto era stato proposto in passato. Un piano che consente una [illegible] più approfondita del territorio di Aosta, esprimendo [illegible] logica di riqualificazione dell'esistente». Oggi si vota. [s. l.]



Un'immagine d'infilata della giunta comunale. Oggi i consiglieri ritornano in aula per concludere la discussione sul piano regolatore

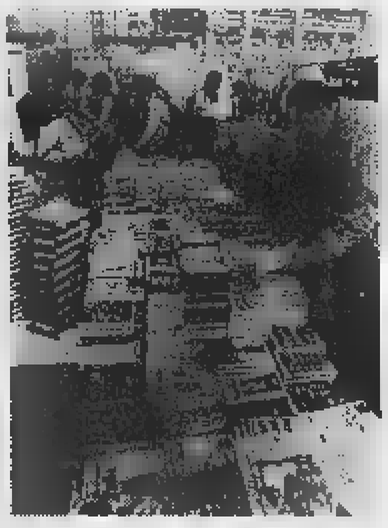
Regione, Musumeci e Keltia [illegible] Torino

Stand valdostani al Salone del libro

AOSTA. Anche la Valle d'Aosta è presente con uno stand all'undicesima edizione del «Salone del libro» di Torino, in programma [illegible] oggi al 25 maggio, al «Lingotto». Negli spazi allestiti dagli assessorati regionali dell'Istruzione e dell'Ambiente, verranno proposte le ultime pubblicazioni dedicate alla Valle. Parallelamente tre incontri dedicati alla realtà culturale editoriale valdostana. [illegible] domani, alle 17,30, è in calendario la presentazione del volume «Whimper, Carrel & Company» di Ludovico Bich (Edizioni l'Eubage). Sabato, sempre alle 17,30, è previsto l'intervento di Bruno Orlandoni, che illustrerà la ricerca «Artigiani e artisti in Valle d'Aosta dal XII secolo all'epoca napoleonica» (Priuli & Verlucca editori). Per domenica, alle 17,30, [illegible] invece in programma un incontro dedicato all'opera [illegible] Rosanna Piervittori «Licheni» (Edizioni Minerva).

Tra le case editrici presenti al salone c'è anche la Musumeci, che a Torino darà particolare spazio alle ultime undici pubblicazioni dedicate alla Valle d'Aosta: «Sguardi dal cielo»; «No s-atre»; [illegible] «Nouveau dictionnaire de patois valdôtain»; «Lo Charaban 1970-1996»; «Carnaval historique de Verrès», il «50° anniversario dell'Asiva»; «Maurizio Garin - Il ciclismo del secolo scorso»; «Valle d'Aosta - alla scoperta di [illegible] realtà alpina»; «Centri di culto minori d'Aoste»; «Mai[illegible] bourgeoises di Aoste».

Sempre in rappresentanza della Valle, anche quest'anno parteciperà al salone, la Keltia editrice che nell'occasione presenterà le novità editoriali del '98 [illegible] inviterà alcuni dei suoi autori. Nello stand della Keltia sarà quindi presente domani, dalle 18 alle 19, Rosalba Nattero, autrice de «Il segreto del Graal». Altro incontro, quello [illegible] sabato, dalle 15 alle 17, quando Giorgio Maria Miramonti presenterà il [illegible] libro «Le erbe officinali: antica medicina dei Celti». Domenica, dalle 14 alle 16, interverranno Silvia Cernuti e Adriano Gaspani, autori di «L'astronomia dei Celti». [sa. b.]



Il Salone del Libro, edizione '97

DETTI & FATTI

Bilin[illegible]

[illegible] o enigma?

Tg del sabato sera, servizio sul futuro delle funivie di Dolonne. L'intervistato [illegible] [illegible] francese, il rappresentante della Compagnie des Alpes. Il cronista domanda: «Et la funivie»? Attimo di panico, poi la risposta.

Citazione

Il braccio e... Molotov

Consiglio comunale di Aosta. Il vicesindaco Guido Piovano illustra il piano regolatore. Il consigliere verde Ugo Venturella chiede la relazione, [illegible]iovano avverte che andrà a braccio.

Venturella: «Pensavo [illegible] una relazione alla Molotov, "culo di pietra"».

Dialogo

L'urlo interrotto

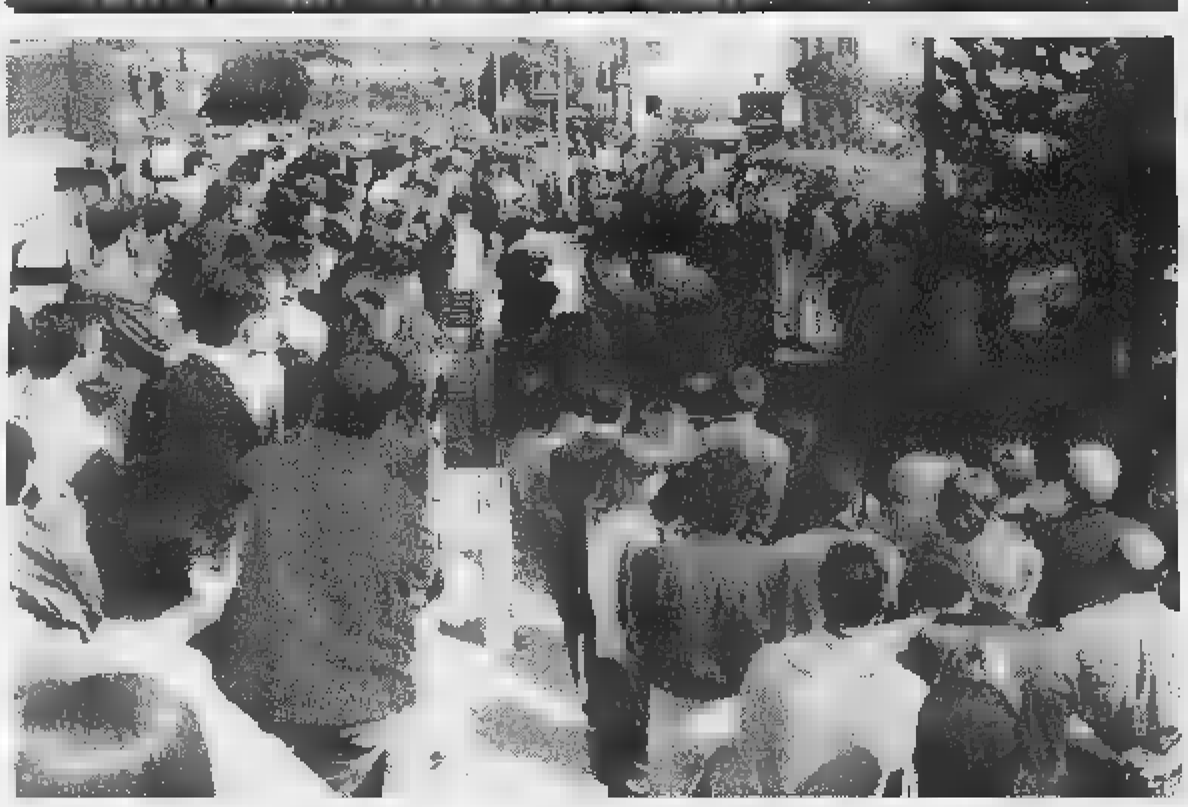
Come prima. Maurizio Pucci (Rifondazione) pone [illegible] pregiudiziale, vuole rinviare la discussione. Nell'illustrare il suo pensiero lascia andare, al solito, tono e volume della vo[illegible]. Si scalda sulla parola cittadini e l'assessore Renato Fa[illegible] [illegible] d'interromperlo con [illegible] battuta. L'urlo continua: «Lei, [illegible] Favre, pensi piuttosto al regolamento dei vigili urbani che [illegible] fermo al 1926».

Riforma

La Chiesa e il castello

Sarre, inaugurazione del castello. Si parla della cappella per i matrimoni reali [illegible] l'incognita del [illegible] del Vaticano. Il presidente Dino Viérin: «Possiamo pensare alla Chiesa riformata della Valle d'Aosta».

[illegible] NELLA CHIESA DI SIGNAYES



[illegible] Una folla e tanti fiori per l'ultimo saluto [illegible] Claudio Zenti

GIGNOD. Margherite bianche sulla bara di Claudio Zenti. Ieri mattina, davanti alla chiesa di Signayes, dove si sono svolti i funerali del giovane di Aosta morto domenica durante una partita di calcio [illegible] 6, c'erano centinaia [illegible] persone. La piccola chiesa non [illegible] bastata a contenere parenti e [illegible] arrivati per l'ultimo saluto al giovane e per stringersi attorno ai genitori e alla fidanzata.

All'ingresso della chiesa due cuscini di fiori. Tra i banchi e sull'altare ancora fiori, testimonianza della stima e dell'affetto che il giovane era riuscito ad avere, nella vita di tutti i giorni, nello studio tecnico dove lavorava e nell'ambiente sportivo. A celebrare la messa è stato il parroco di Signayes, don Antonio Proment. Accanto a lui Fortunato Muffolini, cappellano del carcere di Aosta, dove lavora [illegible] agente penitenziario la mamma di Claudio. Ad accompagnare le preghiere le voci dei cantori di Signayes e musica di chitarre. [sa. b.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

I rimedi contro il verme della mela

Per le condizioni climatiche e l'andamento delle catture del [illegible] della mela (Laspeyresia pomonella) il Servizio fitosanitario consiglia di intervenire, da oggi, con prodotti a base di «Diflubenzuron» (Dimilin, Dimide, Du-Dim), «Teflubenzuron» (Escort, Nomolt), «Esaflumoron» (Consult) [illegible] «Triflumuron» (Alsystin). Sopra gli 800 metri, l'intervento dovrà essere rinviato [illegible] 5 o 6 giorni. [[illegible] b.]

Aosta

Testimonianze di giovani in guerra

La serie di dibattiti [illegible] tematiche giovanili dal titolo «Un po' più a fondo», organizzata dal Progetto giovani [illegible] Aosta, ha in calendario per oggi, alle 20,30, nella biblioteca regionale, un incontro [illegible] «Giovani in guerra». Saranno presenti due ragazzi che hanno vissuto la guerra in Jugoslavia [illegible] [illegible] storico Carlo Ottino. Saranno proiettati documenti sugli orrori della guerra. L'ingresso è libero. [sa. b.]

[illegible]

Conferenza sullo sciamanesimo in Amazzonia

Nelle scuole medie di Villeneuve, oggi alle 21, incontro su «Sciamanesimo dell'Amazzonia [illegible] pensiero occidentale». Relatore: John Perkins, ambientalista, [illegible] d'affari e consulente Onu, che ha trascorso 30 anni a contatto degli sciamani delle tribù Quechua [illegible] Shuar. [sa. b.]

Aosta

Esibizione di cinque corali al Teatro Giacosa

Oggi, dalle 21, nell'ambito della «46ème Assemblée régionale de chant choral» si esibiranno al Giacosa le corali «Neuventse», «Chatel Argent» e del Gran Combin e i cori «Arc-en-ciel» [illegible] Sant'Orso.

[illegible]

«Allegoria [illegible] legno» in [illegible] mostra

«Allegoria del legno» è il titolo che la scultrice verrezziese Augusta Francisco ha scelto per la sua personale, che s'inaugura oggi alle 18 [illegible] Torre del Lebbroso. [sa. b.]

La prima edizione di «Jeux sans blessures»

Lezioni di soccorso per 900 bambini

AOSTA. Novecento bambini si ritroveranno oggi al campo «Puchoz» di Aosta per la 1ª edizione di «Jeux sans blessures». La manifestazione rientra nel quadro del progetto [illegible] educazione sanitaria promosso dagli assessorati regionali dell'Agricoltura, Istruzione [illegible] Sanità, con la collaborazione del primario del servizio del soccorso sanitario, Paolo Ferrero, del coordinatore della centrale operativa del 118, Carlo Vettorato, e della disegnatrice Cristiana Thoux.

L'iniziativa «Jeux sans blessures», [illegible] tutto il progetto, [illegible] rivolta agli alunni [illegible] scuole elementari e medie. Dalle 14,30 di oggi, quindi, quasi 900 bambini saranno al Puchoz per partecipare a giochi che avranno [illegible] tematica il pronto soccor[illegible]. Tematica già affrontata in classe [illegible] gli interventi nelle scuole del personale del 118.

Il progetto, oltre a questo momento ludico «collettivo» e agli incontri in classe [illegible] gli operatori del soccorso, prevede anche due supporti didattici. Per i più piccoli un mini libro, dal titolo «Bruno [illegible] 118, le copain venu de l'espace», che presenta pagine interattive [illegible] completare con risposte e disegni, oltre ad una «cartina sanitaria», da consultare [illegible] seguito delle informazioni avute dagli operatori del servizio d'emergenza. Per i ragazzi delle [illegible] medie, invece, il volumetto «118, le bon numéro» dove sono state raccolte «informazioni utili» per affrontare situazioni di emergenza. [sa. b.]



Il logo dei «Jeux sans blessures»

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] dimentichiamo [illegible] [illegible] [illegible] famiglia

Sono la mamma di una bambina di cinque anni: l'età di Nico, [illegible] bambino colpito da un proiettile di un killer mafioso, [illegible] rimasto gravemente ferito agli occhi. Tutto questo è successo il 7 aprile scorso, a Catania e da quel momento, Nico è entrato in un mondo di tenebre dal quale forse non tornerà mai più indietro.

Di brutte notizie, purtroppo, se [illegible] sentono tutti i giorni, ma questa è una storia tremenda, straziante.

Un bambino di cinque anni può percepire [illegible] buio totale e per sempre? Come spiegargli ciò che gli è accaduto? Ormai questa tristissima vicenda è sempre nei miei pensieri. Sicuramente Nico e i suoi genitori hanno bisogno di non sentirsi dimenticati, soli nella loro disperazione.

Personalmente non credo ai miracoli, [illegible], comunque, penso che valga la pena di mostrare loro la nostra comprensione, la nostra solidarietà e il nostro affetto. E allora mi sono decisa: ho cercato il [illegible] dell'«Augen Klinik» di Salisburgo e ho chiamato la mamma di Nico. «... Chiamate pure, tutte le volte che volete...», mi ha detto.

Ma la mia voce non basta, da sola. Credo che Nico e i suoi genitori abbiano bisogno di qualcuno che, ogni giorno, si ricordi di loro perchè per loro ogni giorno è fatto di speranze, delusioni, disperazione e dolore.

C'è un bimbo, non molto lontano da [illegible], rimasto improvvisamente al buio. Non lasciamolo solo.

Chi volesse aiutarlo, in qualunque modo, può mettersi in contatto con la clinica [illegible] Salisburgo attraverso i seguenti numeri: tel. 0043/63.45.81.501; fax 0043/62.45.81.094.

Maria Chionni, Verrès

Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono [illegible] lunghi non più [illegible] 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

[illegible] D[illegible]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] [illegible] medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 [illegible] [illegible] chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

[illegible] 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Verrès*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 maggio 1998

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto); **Aymavilles:** IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pia; **Hône:** IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. (0165) 35.685. [illegible] [illegible]: 20; 22,30. Lire 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Floralies vocales.** Ore: 21. Ingresso libero.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]. (0166) 949.473. [illegible].

[illegible]

[illegible] [illegible] Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. (0335) 525.86.86. L. 6000 Ven. Sab. Dom. [illegible], [illegible] (ore 15-18) 0166/512.386.

[illegible]

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Mimic.** Or.: 20; 22,15. Lire 10.000.

[illegible] Tel. (0125) 425.084. **Teatro di guerra.** Ore 20; 22,15. Lire 7000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della [illegible]
18,55 Tribune [illegible] regionali

[illegible] 2

13; 20; 0,10 Journal
13,50 Superman, film
16,35 Rugby
18,45 Qui est qui?, jeu
19,20 1000 [illegible] vers l'an 2000
19,25 C'est l'heure
20,55 Envoyé spécial
23,10 Un monde foot, magazine

Television [illegible] Romande

12,30 Tj-Midi
12,45 Les anges du bonheur
13,35 Matlock, série
14,25 Le feu de la terre, odyssées
15,25 Cyclisme - Tour [illegible]
17,10 [illegible]
17,25 Les craquantes, série
17,55 Pacific Police, série
19,30 Tj-soir
20,05 Temps présent
21,40 Urgences, série
22,25 Blessures secrètes, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Oggi gli scavi in corso [illegible] Courmayeur saranno accessibili al pubblico

Svelati i segreti della chiesa

Del XIV secolo i ritrovamenti più interessanti

COURMAYEUR. Gli scavi in corso nella chiesa parrocchiale di Courmayeur saranno aperti al pubblico, oggi dalle 10 alle 18. La visita sarà guidata [illegible] avrà il supporto [illegible] un video illustrativo.

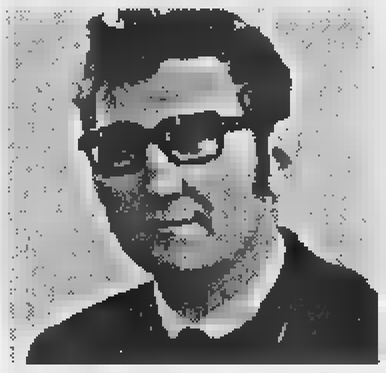
«Presentare i lavori archeologici in corso d'opera è ormai una tradizione per la Direzione tutela del patrimonio culturale e per l'assessorato regionale all'Istruzione [illegible] Cultura - precisa l'archeologa Maria Teresa Ronc responsabile degli scavi a Courmayeur -. In questo caso abbiamo avuto la pronta adesione della parrocchia e del Comune».

Gli scavi hanno portato alla luce reperti importanti?

«Sicuramente. Innanzi tutto hanno dimostrato che la chie[illegible] fin dall'antichità, era appoggiata [illegible] [illegible] paleofrana. Non dimentichiamo che i nostri scavi sono preventivi ai lavori di consolidamento della chiesa, del campanile e del pendio. Sotto alla parte emergente, costruita fra il 1721 e il 1726 da architetti valsesiani (le date sono certe perché esiste una convenzione scritta) si trovano due edifici a [illegible] sola navata. Il più antico [illegible] una costruzione tardo-romanica [illegible] [illegible] base di [illegible] metri per 16. Il secondo è più ampio. Entrambi hanno intatta la parte [illegible] valle mentre quella a monte era stata distrutta per livellare il pendio».

Tra gli affreschi lo stemma araldico della famiglia De La Tour

[illegible] parroco di Courmayeur don Giuseppe Gerbaz



Avete stabilito una datazione?

«La parte più antica [illegible] sicuramente precedente al 1300. I ritrovamenti più interessanti risalgono proprio al XIV secolo. Si tratta soprattutto di intonaci, meglio, di affreschi su intonaci fra i quali abbiamo trovato, ed è il primo riscontro pratico che conferma documenti d'archivio, lo stemma araldico della famiglia De La Tour, [illegible] delle più antiche dell'Alta Valle. In ogni caso, la grande qualità della costruzione, i muri in pietra di ottima fattura [illegible] gli affreschi dimostrano che nel 1300-1400 la comunità [illegible] Courmayeur era molto attiva [illegible] fiorente e vantava artigiani [illegible] grande livello».

Sul campanile cosa avete scoperto?

«Sul campanile rimangono alcuni lati oscuri. La datazione risale al periodo del primo [illegible]cio, ma le [illegible] grosse dimensioni risultano sproporzionate rispetto alla prima chiesa. Probabilmente era un corpo a sé».

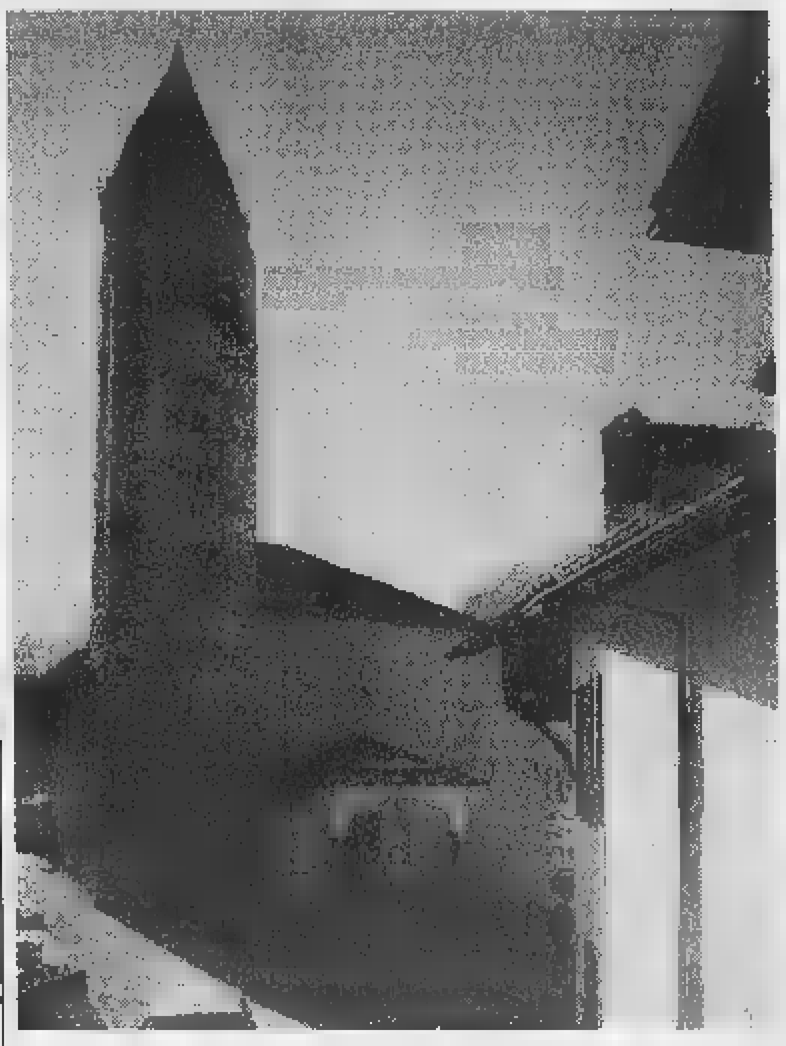
Altri ritrovamenti interessanti?

«Il forno interrato per le campane. E' la prova che le attuali campane sono state fuse all'interno della chiesa nel 1500. E poi due cappelle laterali di pregevole fattura. Dobbiamo [illegible]ra arrivare al pavimento, [illegible] è probabile che siano servite da sepoltura [illegible] personaggi illustri. Le altre sepolture ritrovate [illegible] anonime e recenti visto che risalgono al secolo scorso».

I ritrovamenti influiranno sui lavori di ristrutturazione?

[illegible] problema non riguarda noi, ma sicuramente il progetto dovrà essere riveduto in base ai ritrovamenti strutturali».

Gianluigi [illegible]



La chiesa di San Pantaleone dove sono in corso gli scavi archeologici

[illegible] FLASH



Al voto durante [illegible] passate regionali

[illegible] I candidati della lista «Indépendantistes» incontreranno gli elettori di Gignod questa [illegible]ra, alle 21, al bar Gabella.

[illegible] Incontri dei candidati della lista «Insieme. Ensemble. Zusammen» questa sera, alle 21, a Gaby.

[illegible] Quattro gli incontri con gli elettori fissati per oggi alle 21 dai candidati della lista «autonomisti»: nelle sale municipali di Gressoney-Saint-Jean, Nus e Jovençan [illegible] al bar Sport di Roisan.

[illegible] I candidati della lista della fédération autonomiste Ccd Cdu incontreranno questa sera, alle 21, gli elettori di Valpelline, Bionaz, Doues, Oyace, Roisan e Ollomont nella sala del municipio di Valpelline. Nel centro anziani di Pontbozet è invece in programma, sempre alle 21, l'incontro [illegible] gli elettori delle [illegible] di Pont Bozet, Hône, Champorcher e Bard.

[illegible] I candidati del partito della Rifondazione comunista incontreranno gli elettori di Morgex questa mattina, dalle 10 alle 13, nell'area del mercato. Alle 21, nella sala della biblioteca comunale, il partito presenterà i [illegible] candidati.

ULIVO. Tre i comizi previsti per questa sera dalla lista «Per la Valle d'Aosta [illegible] l'Ulivo». I candidati parleranno alle 20,30 nella sala del centro socio culturale [illegible] Saint-Marcel in località Prélaz, alla stessa [illegible] comizio nella sala del municipio di Arvier [illegible] nella sala dell'ex Convitto Chabod in località Dégioz di Valsavarenche.

DEM. DI SINISTRA. I candidati dei democratici di sinistra incontreranno gli elettori questa mattina alle 8,30 nella piazza del mercato aostano di viale della Pace e dalle 9 alle 11,30 al mercato di Hône. In serata i candidati terranno comizi alle 21 a Sarre nella sala dell'ex municipio, [illegible] Villeneuve alla gelateria Chatel Argent [illegible] Montjovet all'hôtel Napoleon [illegible] al bar Montesol della località Champagne di Verrayes.

[illegible] Quattro gli appuntamenti per i candidati dell'Uv. Questa [illegible] alle 20,30 [illegible] in programma incontri con gli elettori nella sala del municipio di Cogne, al bar Moretta di Perloz, al ristorante Navillod di Verrayes e all'hotel Miravalle [illegible] Porossan.

LEGA NORD. I candidati della Le[illegible] Nord Val d'Aosta incontreranno gli elettori di Jovençan questa sera alle 19. Per questa sera, alle 21, [illegible] invece programmati due comizi: al municipio di Gressan [illegible] al bar Giardini di Brissogne.

[illegible] **ITALIA.** I candidati Enrico Tibaldi e Dario Frassy incontreranno oggi alle 21, ad Aosta, gli abitanti del quartiere Europa nella saletta della locale biblioteca. [a. c.]

Corsi estivi di formazione in 110 aziende e uffici

Stage per 300 studenti

L'iniziativa nata 11 anni fa

AOSTA. Sono quasi 300 i posti messi a disposizione dalle aziende e dagli uffici privati e pubblici della Valle per gli «stages» estivi [illegible] formazione organizzati per gli studenti del penultimo anno delle scuole superiori della regione. Le attività di formazione si terranno nei mesi di luglio e di agosto, [illegible] 4 settimane di impegno per ogni studente. L'iniziativa è giunta all'11° anno di attività ed è partita si iniziativa del Gruppo giovani imprenditori, che fa parte della Associazione valdostana industriali, in collaborazione con l'assessore regionale dell'Istruzione. Adesso l'organizzazione è curata direttamente dall'Agenzia del lavoro di Aosta, in collaborazione con i singoli istituti scolastici.

Gli «stages» hanno avuto [illegible] [illegible]o incredibile, [illegible] si pensa che nell'edizione del primo anno i partecipanti furono [illegible]. In dieci anni il [illegible] si [illegible] più che decuplicato. Ogni studente iscritto al percorso formativo sarà inserito in un'azienda [illegible] un ufficio coerente e compatibile con il [illegible] percorso di studi. Così, per esempio, studenti del [illegible] per geometri lavoreranno in studi professionali impegnandosi nella progettazione, quelli dei professionali industriali nelle aziende elettriche, meccaniche e del legno. Molto spazio sarà dedicato alla professionalizzazione informatica.



Ragazzi al computer Per l'estate l'Agenzia del lavoro di Aosta in collaborazione con le scuole organizza «stages» per studenti in aziende [illegible] uffici pubblici e privati

Durante lo «stage» gli studenti saranno seguiti da un [illegible] interno all'azienda [illegible] [illegible] uno esterno, in genere un professore della loro stessa classe o comunque della scuola. Nel mese di ottobre a quanti avranno seguito con impegno [illegible] costanza lo «stage» verrà corrisposto [illegible] [illegible] segno di studio di [illegible] mila lire.

Le aziende e gli uffici interessati [illegible] 110. Gli «stages» valdostani hanno costituito un precedente molto importante per altre iniziative del genere [illegible] livello nazionale [illegible] hanno permesso [illegible] molti allievi di avviare contatti [illegible] ditte che poi hanno facilitato un loro inserimento nel mondo del lavoro. [b. bas.]

In 4 concorsi per le scuole

Premi [illegible] studenti del liceo scientifico di Pont-St-Martin

AOSTA. Pioggia [illegible] premi per gli studenti del Liceo scientifico [illegible] Pont-St-Martin, sia per allievi della sede centrale sia per quelli della sezione staccata di St-Vincent. In questo secondo istituto Federica Garin, allieva della classe quinta B, ha vinto la borsa di studio messa in palio [illegible] Soroptimist international club Valle d'Aosta che prevede uno «stage» all'Università Bocconi di Milano. Il concorso era riservato a studenti del penultimo anno delle superiori e prevedeva [illegible] superamento di vari test. La ragazza, dopo aver conseguito il diploma di maturità, avrà la possibilità di frequentare per due settimane nell'ateneo milanese un corso legato alla professionalità [illegible] acquisire per lavori di tipo manageriale. Sempre a Saint-Vincent, Flora Graioni, allieva della classe 3ª B del Liceo scientifico, ha vinto un soggiorno di un anno in Canada, [illegible] in palio a livello nazionale dall'associazio[illegible] Intercultura. I riconoscimenti agli allievi della sede centrale di Pont-St-Martin del Liceo sono invece arrivati a seguito di un concorso sul tema: «I giovani [illegible] l'Europa». Per un elaborato individuale il primo premio (una medaglia d'oro) è stato assegnato [illegible] Chiara Bosonin della classe 3ª A. Il concorso è stato organizzato [illegible] «Fondation Jean Monnet pour l'Europe» [illegible] Losanna che ha esaminato 818 elaborati presentati a livello individuale [illegible] in gruppo da allievi di 22 cantoni svizzeri e del Liechtenstein. Una medaglia d'argento come secondo premio per un lavoro [illegible] gruppo è [illegible] assegnata ad altri quattro ragazzi della classe 3ª A: Matteo Collè, Arianna Panetto, Luca Pizzol [illegible] Lorenzo Viarengo. Infine [illegible] Chiara Bosonin e Laura Vuillermoz, anche quest'ultima [illegible] 3ª A del Liceo di Pont-Saint-Martin, hanno vinto il primo premio del [illegible] «I disegni del carnevale». Nei loro elaborati hanno raffigura[illegible] i momenti salienti della manifestazione che è molto sentita a Pont-St-Martin, con la battaglia fra i vari rioni [illegible] la corsa delle bighe. La preside del Liceo Anna Maria Traversa si è complimentata con gli allievi per i lusinghieri risultati ottenuti. [b. bas.]

Il titolo ad Alex Dal Grande e Nicole Blanc

Liscio, valdostani campioni d'Italia



Alex Dal Grande [illegible] Nicole Blanc del Centro Culturale Sportivo Cogne [illegible] a Vercelli nella categoria 14-15 [illegible] il titolo italiano e il campionato interregionale di ballo nella specialità liscio tradizionale

AOSTA. La coppia di ballerini formata da Alex Dal Grande [illegible] Nicole Blanc del Centro Culturale Sportivo Cogne ha conquistato a Vercelli il titolo italiano [illegible] il campionato interregionale di ballo nella specialità liscio tradizionale classe A nella categoria 14-15 anni. [illegible] duo valdostano [illegible] assicurato anche il 2° posto nelle danze standard e il 4° nel ballo latino americano. Il Ccs Cogne aveva in gara altre sei coppie e il bottino [illegible] stato arricchito anche dal 2° posto, nel liscio tradizionale categoria 16-18 anni, di Rino Martina [illegible] Tamara Da Canal e dal 3° posto di Michel Blanc [illegible] Stefania Mastroianni nel liscio tradizionale, categoria 19-35 anni. I valligiani hanno poi ottenuto il 5° posto [illegible] Andrea Fonte e Alice Lucato nella categoria 10-11 anni, di Olivier Millicry e Giovanna Schiavon nella categoria 14/15 anni [illegible] hanno piazzato tra i semifinalisti i giovanissini (6-[illegible] anni) Andrea Rocca-Maria Orlando e i giovani (12-13 anni) Marco Diodato e Monica Picciavanni. [a. c.]

In quattro Comuni

L'Enel vende dieci lotti di immobili

AOSTA. L'Enel ha promosso una vendita all'asta di dieci lotti di beni immobili presenti in Valle d'Aosta. Nel capoluogo regionale [illegible] prevista la vendita di un fabbricato, con due alloggi e relativo terreno di 2 mila e [illegible] metri quadri, in località Saraillon (base d'asta 720 milioni [illegible] lire). Sei alloggi in palazzina [illegible] in vendita a Challand-Saint-Victor, in località Isollaz. I prezzi variano dai [illegible] ai 169 milioni. La base d'asta per la vendita complessiva dei 6 alloggi [illegible] di 740 milioni di lire.

Altri due alloggi, uno con deposito e terreno in comproprietà, l'altro con autorimessa e terreno in comproprietà, sono in vendita in via Raffort, a Hône (base d'asta: per il primo 253 milioni [illegible] lire per il primo [illegible] 187 milioni per il secondo).

A Valtournenche, in frazione Maen, [illegible] in vendita una villa unifamiliare e il terreno di pertinenza (base d'asta 270 milioni di lire).

Le offerte per l'asta degli immobili Enel dovranno [illegible] formulate entro le ore 16 del [illegible] luglio. Per avere informazioni, copia dei bandi [illegible] del regolamento d'asta, gli interessati possono rivolgersi all'Enel-Immobiliare e servizi generali, in corso Regina Margherita 267, a Torino (telefono 011/77878880), dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 16,30, tutti i giorni, escluso [illegible] sabato. [sa. b.]


12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 23 maggio c'è l'ultimo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di J. Brahms e M. Ravel. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 23 maggio il quarto CD.
Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
J. Brahms
M. Ravel
il Concerto 4
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Accuse al Comune, che ribatte: allarmismo ingiustificato, nessun pericolo

Ivrea, [illegible] il [illegible] dei [illegible]

I Verdi: «Tossica l'acqua nelle abitazioni»

IVREA. Fin dalla sua riapertura è [illegible] nel mirino degli ambientalisti e [illegible] comitato «Acqua Pulita», per il rischio di inquinamento. Ora il pozzo nell'area [illegible] Montefibre a Ivrea - rimesso in funzione a febbraio, dopo 7 anni di inattività, per far fronte all'emergenza idrica - [illegible] stato chiuso, proprio per una [illegible]iva presenza di solventi clorurati. La notizia viene diffusa dai Verdi. «Il pozzo è stato chiuso il 14 maggio - dice la capogruppo Graziella Bronzini -, [illegible] che alla città venisse data alcuna informazione nonostante che, nei giorni precedenti, [illegible] chiesto più volte dei chiarimenti sullo stato dell'acqua».

La questione idrica all'ombra delle [illegible] torri», quindi, vie[illegible] nuovamente travolta da un'ondata di polemiche. «Questa volta - insorgono i Verdi - il giochetto di rimandare le analisi sperando in risultati migliori non [illegible] riuscito. L'esito delle ultime, effettuate l'8 maggio, [illegible] distanza di ben [illegible] giorni da quelle del 14 aprile (che già rilevavano la presenza di solventi clorurati ai limiti di legge), sono senza appello: 42,21 microgrammi per litro [illegible] sostanze tossiche e cancerogene presenti nella falda avvelenata, contro i 30 consentiti dalla legge».

Ma non è tutto. «E' altamente probabile - aggiunge Graziella Bronzini - che almeno dall'8 al 14 maggio parecchie centinaia di eporediesi abbiano bevuto acqua tossica [illegible] cancerogena. Si [illegible] così un altro atto vergognoso della storia infinita di menzogne, silenzi e manipolazioni da parte di una amministrazione che ha negato persino la nostra richiesta di installare [illegible] filtro in un pozzo che si sapeva inquinato».



La falda incriminata si trova nell'area dell'ex Montefibre. L'improvvisa chiusura del pozzo, dopo un lungo braccio di ferro tra Comune e ambientalisti, riporta d'attualità il problema del rifornimento idrico della città

Accuse pesanti, quelle dei Verdi (che, peraltro, [illegible] sommano [illegible] quelle di altri gruppi dell'opposizione e del comitato Ac[illegible] Pulita), che però non scalfiscono l'a[illegible] ai Servizi tecnici Giovanni De Witt. «E' un allarmismo ingiustificato - ribatte -, [illegible] è stato avvelenato. La città [illegible] corre alcun pericolo, questo [illegible] chiaro». D'accordo, ma il pozzo intanto è stato chiuso. «Abbiamo agito secondo [illegible] legge [illegible] buona coscienza - dice ancora De Witt -. La situazione [illegible] sempre stata sotto controllo, quando i valori hanno superato i limiti di legge (che, [illegible] dimentichiamo, hanno grossi margini [illegible] sicurezza) abbiamo interrotto il prelievo dell'acqua». E aggiunge: «Entro luglio verrà installato un impianto a carboni attivi, per abbattere i solventi».

Le parole dell'assessore, però, non bastano a riportare la tranquillità in città. Da più parti si annuncia l'intenzione di ricorrere ancora alla magistratu[illegible] «Anche [illegible] - dice scettico Alberto Tognoli, di An - l'ultimo nostro esposto, proprio sul pericolo di inquinamento del pozzo alla [illegible] Montefibre, è stato appena archiviato [illegible] procura».

Mauro Revello

IN [illegible]

■ [illegible] **INFORTUNIO.** Gli cade addosso un [illegible] di [illegible] e rischia [illegible] perdere una gamba. E' successo a un imprenditore edile di Borgomasino che ieri mattina, mentre lavorava in un cantiere [illegible] Vestignè dove [illegible] costruendo un argine nel fiume per conto del Comune, è stato investito da [illegible] blocco di cemento. L'uomo ha [illegible] profonda ferita al polpaccio sinistro e la sospetta frattura della gamba destra. La vittima, ricoverata in ospedale [illegible] Ivrea, si chiama Sergio Pellerey, 41 anni, titolare dell'impresa «Edil» [illegible] Borgomasino, [illegible] Rosario 2.

■ **BORGOFRANCO, INCIDENTE.** Incidente ieri mattina sulla statale [illegible] a Borgofranco, poco dopo la frazione di San Germano. Una donna in bicicletta è stata investita mentre, uscendo da Borgo Casinasse, attraversava la strada. La vittima si chiama Anita Quecchia, [illegible] anni, abita [illegible] Borgomasino in via Palma 7. Per lei solo qualche contusione e [illegible] quindicina di giorni di prognosi. Ad investirla è stata l'Y10 guidata [illegible] Mary Favre, [illegible] anni, di Verres.

■ [illegible] Seconda edizione, sabato prossimo, dell'«Operazione Ceresole pulita», organizzata dagli Amici del Gran Paradiso con la collaborazione del Comune. Saranno ripulite alcune [illegible] del paese (comprese [illegible] inserite nel Par[illegible] del Gran Paradiso), e raccolto materiale da smaltire in discarica. Ritrovo alle ore 8 davanti al Comune.

■ [illegible] L'aver insultato [illegible] vigile urbano del paese, che gli aveva appena elevato una contravvenzione per divieto di sosta, è costato una condanna a 10 giorni di reclusione (pena sostituita con una multa di 750 mila lire) per Carmine Malizia, 34 anni, di Pavone, figlio dell'ex sindaco Giuseppe Malizia. L'uomo era difeso dall'avvo[illegible] Paolo Campanale. Il [illegible] Guarini [illegible] chiesto [illegible] condanna a 4 mesi di reclusione.

■ **LOCANA**, [illegible] Un anno e 2 mesi di reclusione per l'ex sindaco di Locana Albino Bellino [illegible] 9 mesi per i membri della commissione edilizia, tutti accusati di abuso in atti d'ufficio; [illegible] mesi di arresto per alcuni cittadini responsabili di violazioni edilizie [illegible] prescritte e che non [illegible] rientrate nelle procedure [illegible] condono; assoluzione per circa 100 fra privati cittadini [illegible] progettisti. Sono queste le richieste presentate ieri dal pm di Ivrea Vitari, al termine della sua requisitoria sul maxi-processo per [illegible] serie di presunti abusi edilizi commessi a Locana, nel periodo fra l'88 e il '92. Per stamane [illegible] prevista la sentenza del presidente Grimaldi.

Cuorgnè, commercio

Confermata [illegible] fiducia [illegible] Pejrani

CUORGNE'. I numeri [illegible] dalla [illegible] parte. Erano 66 gli esercenti [illegible] Cuorgnè su un totale di 117 (il totale degli aderenti all'Ascom cittadina) che l'altra [illegible] in sede di votazione, hanno dato piena fiducia a Giancarlo Pejrani che guida da quattro mandati il direttivo dell'associazione commercianti di Cuorgnè, [illegible] commissariata per ordine della sede provinciale. «La maggior parte dei commercianti è [illegible] me», annuncia Pejrani trionfante.

E ancora: «Mai fatto nulla che andasse contro il sindacato confederale, l'Ascom provinciale [illegible] lo statuto e [illegible] ha mai intascato una lira, nemmeno [illegible] rimborso per le spese che [illegible] in proprio a nome dell'associazione dei [illegible]cianti».

Scarmagno, il presidente del Consiglio sarà a Torino

[illegible] con Prodi E' l'ultima [illegible] per l'OP

[illegible] i giorni decisivi per il futuro della OP Computers di Scarmagno e per la ripresa del territorio canavesano partono da lunedì. A Roma i segretari di Fim, Fiom [illegible] Uilm inizieranno la trattativa al tavolo del ministro dell'Industria, per contrastare la cassa integrazione che, nei piani dell'azienda, si aprirà il 1° giugno nei confronti di 449 lavoratori. A Torino, contemporaneamente, i casi Scarmagno [illegible] Cane[illegible] verranno sottoposti all'attenzione del presidente del Consiglio dei Ministri, Romano Prodi, in Piemonte per visitare la Sindone. [illegible] ne è parlato ieri mattina [illegible] Scarmagno, nel corso di una assemblea aperta [illegible] OP Computers. All'incontro hanno partecipato oltre 1000 lavoratori, [illegible] loro i responsabili nazionali di Fim, Fiom [illegible] Uilm, di[illegible] sindaci della zona, i parlamentari Giorgio Panattoni e Giancarlo Tapparo, il presidente della Provincia Mercedes Bresso [illegible] il presidente della commissione Industria [illegible] Lavoro della Regione, Antonello Angeleri. Tutti si [illegible] appuntamento a lunedì, p[illegible] l'incontro [illegible] Prodi. «Chiederò al premier - ha detto Mercedes Bresso - un impegno forte su questa trattativa, per [illegible] rilancio della politica industriale [illegible] di quest'area, e una maggior considerazione per quest'area del Nord-Ovest, che chiede [illegible] merita l'utilizzo del Patto Territoriale». Non accetta più ritardi il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia: «Si [illegible] finora consentito che [illegible] smantellata l'industria informatica. Ma questa volta siamo al limite dell'esasperazione». (m. rev.)

DOVE & QUANDO

[illegible] Alle 21, alla Sala Polivalente di via Peila a Rivarolo, [illegible] svolge un incontro del ciclo [illegible] scuola di rock». La lezione, dedicata a [illegible]a crisi degli Anni Settanta», è tenuta come sempre da Danilo Zaia, con l'esibizione dal vivo del gruppo musicale I Tre Nini. Organizzano l'associazione Laboratorio Musicale e il Comune. Inizio ore 21, ingresso libero.

[illegible] Il Red Bull Club di regione Corsano a Borgofranco organizza per sabato 23 (dalle 14 alle 20) e domenica 24 (dalle 10 alle 19) il «Weekend basket party», torneo di pallacanestro tre contro tre. L'iscrizio[illegible] 15 mila lire (assicurazione compresa) per ogni partecipante ed [illegible] aperta a tutti. Telefonare allo 0347/6489253 [illegible] allo 0125/641400.

[illegible] Viene presentato alle 21,15, alla libreria Cossavella di [illegible] Palestro 17 a Ivrea, il volume «Dalla [illegible] all'elettronica» in cui Giovanni De Witt, assessore comunale a Ivrea ed ex dirigente Olivetti, racconta [illegible] prima grande mutazione della ditta eporediese.

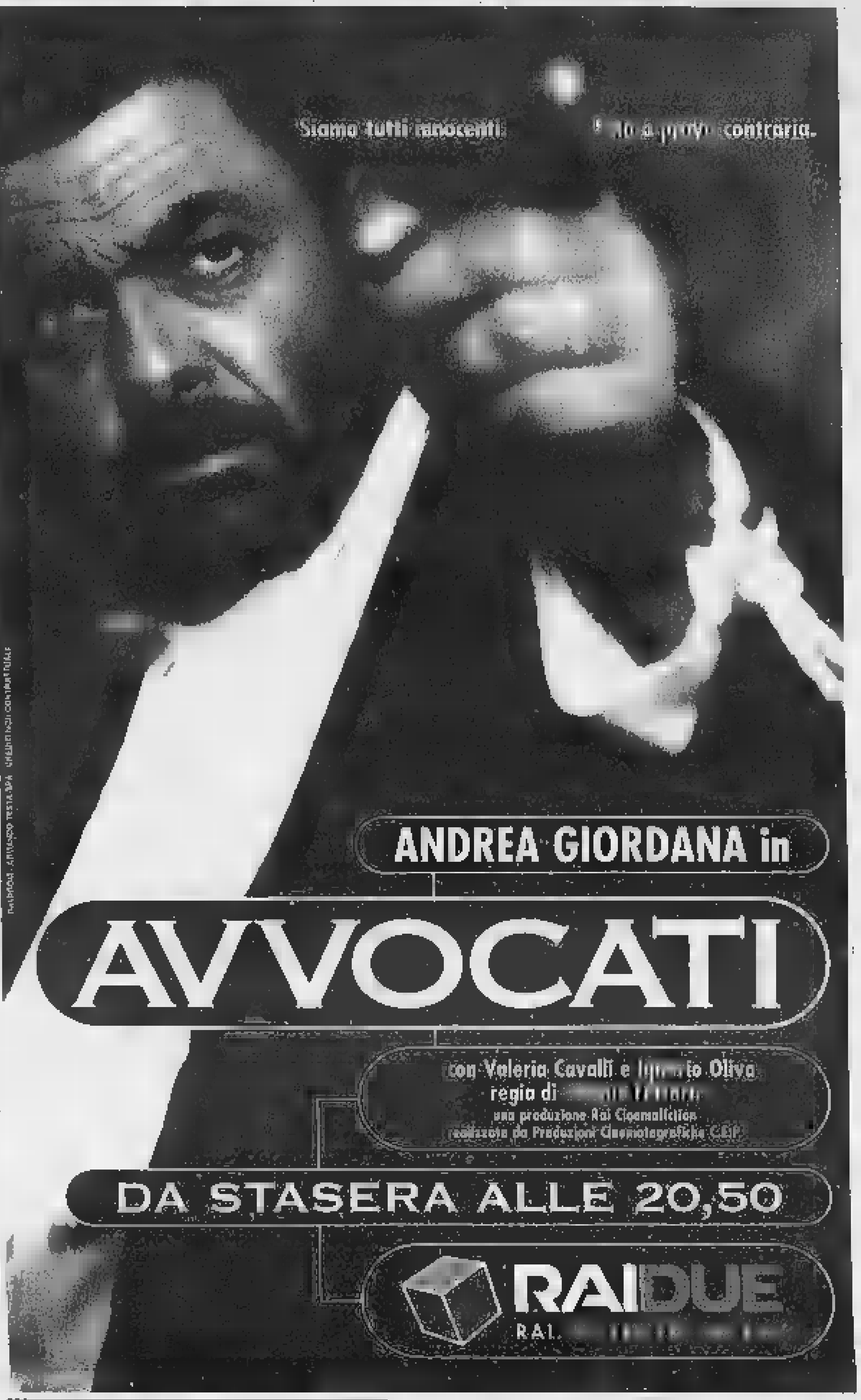
[illegible]IANE. Alle 21, nel Salone Comunale di Strambino, è in programma una conferenza a ingresso libero dal titolo «Meridiane e altri orologi solari». Nello stesso salone è allestita una mostra fotografica con le immagini delle più belle meridiane del Piemonte; [illegible] anche nove orologi solari realizzati dal laboratorio Stencilling che sabato, dalle 10 [illegible] 17, saranno posti sulla piazza per una dimostrazione di funzionamento.

[illegible] Al Centro sociale di via Castellamonte 16 a Banchette Maya Taylor tiene [illegible] 21 una conferenza dedicata [illegible] «I grandi innovatori: Parker, Coltrane [illegible] Coleman. Il nazionalismo nero e la free music come liberazione», l'incontro, aperto a tutti, fa parte di un seminario multimediale di introduzione alla conoscenza e all'ascolto del jazz.

ECOLOGIA. A partire dal 24 maggio, per tre domeniche consecutive, viene organizzata la manifestazione [illegible] erbe [illegible] scienza e tradizione nel Parco Nazionale del Gran Paradiso»: in programma ci sono escursioni per i sentieri della Valle Soana, accompagnati dal guardaparco, dedicate al riconoscimento delle erbe tipiche di quei prati, e merende realizzate con prodotti a base di erbe. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi oggi alla segreteria turistica del Parco del Gran Paradiso a Noasca (0124/901070).

[illegible] giornata di lezione all'Università [illegible] età Alto Canavese. Alle 15,30, nel Salone dell'Istituto Morgando di Cuorgnè, Irma Piovano tiene una conferenza sul tema «Luci [illegible] ombre della figura femminile nell'India antica».

CONTRO CORRENTE. Inizia l'annuale rassegna rock nella frazione Torassi di Chivasso. Alle 21 salgono sul palco V-Aria, Lavoro nero, Pulsar Hz, Blue Depth e Poco di buono. Domani, sempre alle 21, tocca ad Alice Castle e agli ospiti d'onore Lou Dalfin, portacolori del folk rock in lingua occitana.



SCS

LA STAMPA cd-rom

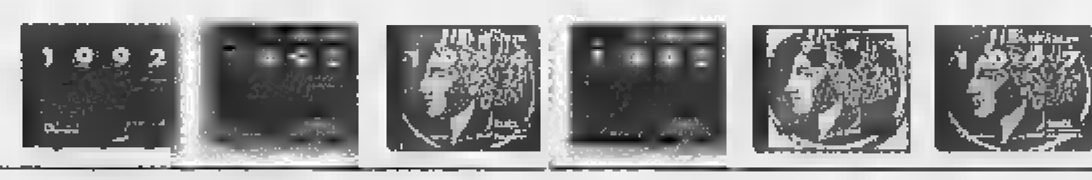


PER NON PERDERVI *un* ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI *in* UN ANNO di NOTIZIE.



tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 — L. 300.000
❑ Se in possesso delle ▬ precedenti — L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 — Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 — L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA o cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____ Prov. ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Firma ____

167-802005

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

[illegible] fosse già tempo di pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe 638 centesimi. L'appuntamento con scontrini di queste cifre [illegible] il 2002. «Cioè oggi», dico[illegible] alla Confcommercio. L'Europa è qui adesso: non [illegible] slogan, [illegible] una realtà che può apparire quasi una minaccia. Perché non lo sia, il [illegible] presidente nazionale della [illegible]mercio in rappresentanza del Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare [illegible] sua parte, altrimenti [illegible] competizione con il mercato europeo è persa».

Dardanello è [illegible] capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche dalla zona più piccola del Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» [illegible] simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli esercenti [illegible] presidente di quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, nè soltanto chiedere [illegible] chi può di fare qualcosa. No, o siamo d'accordo tutti insieme, dico amministratori, politici, parti sociali [illegible] imprenditori, oppure la partita è persa».

Lo sviluppo del commercio p[illegible] per uno sblocco di un [illegible] di fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei consumi dovuto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini [illegible] il crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato uno sbocco imprenditoriale e occupazionale di rilievo assoluto. E' questo un fenomeno assai rilevante nelle aree colpite da forte riconversione postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti contro lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini [illegible] invece ancora in [illegible] in Valle d'Aosta. Dove [illegible] problema del Duemila è piuttosto riuscire [illegible] cogliere [illegible] il commercio le occasioni di crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non è drammatica, tuttavia non siamo preparati [illegible] sufficienza per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi il settore delle vacanze è [illegible] nostra occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo noi imprenditori valdostani di tutti i settori che dobbiamo crescere come cultura dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci ai clienti e non pretendere che avvenga il contrario. Sempre se crediamo che il turismo sia il grande futuro. Ma [illegible] evidente che è così. Adesso rischiamo di diventare il terzo mondo del turismo alpino».

Piemonte e Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto alle loro Regioni. Dardanello fa riferimento alla legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta [illegible] legge Bersani (quella statale della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione del settore». Dardanello aggiunge: «Occorrono più incentivi a chi intende mettersi con forza sul mercato e programmi [illegible] formazione mirati a futuri imprenditori». In sei anni [illegible] province del Piemonte hanno perso 6040 licenze per [illegible]mercio al dettaglio fisso; 300 per bar [illegible] ristoranti; [illegible] per commercio ambulante; 7225 per commercio all'ingrosso.

Enrico [illegible]

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

numero di esercizi	SUPERMERCATI			GRANDI MAGAZZINI			IPERMERCATI		
	[illegible]	1996	var.ass.	1992	[illegible]	var.ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	107	138	31	16	16	0	12	16	4
[illegible]	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	0
CUNEO	27	40	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	[illegible]	-2	0	1	1
ALESSANDRIA	50	60	10	9	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
VERBANIA	10	14	4	4	4	0	1	1	0
PIEMONTE	268	365	97	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
[illegible] D'AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
[illegible] OVEST	915	[illegible]8	513	[illegible]	[illegible]	25	78	96	18
ITALIA	[illegible]	5207	1511	[illegible]	[illegible]	[illegible]	182	230	48

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CONFCOMMERCIO su dati MINDUSTRIA





Da sinistra il vicepresidente nazionale di Confcommercio **Ferruccio Dardanello** e **Pier Antonio Genestrone** presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Nuovi posti di lavoro

[illegible] psicologi negli ospedali piemontesi

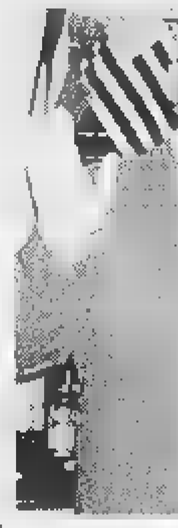
TORINO. Nuove prospettive [illegible] lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla luce del nuovo Piano sanitario regionale: sia gli ospedali (Aso) [illegible] le Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi di psicologia autonomi, per migliorare le condizioni di assistenza in regime di ricovero e di dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), e per le attività di cura [illegible] prevenzione (nel secondo). I Servizi di psicologia avran[illegible] vari compiti: programmare [illegible] prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti [illegible] ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati al miglioramento delle attività [illegible] che necessitano di prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziati[illegible] di formazione professionale mirata.

Di questi e di altri temi di immediato interesse per gli psicologi (gli iscritti all'Ordine piemontese sono circa 2000 e complessivamente gli studenti alla facoltà torinese di Psicologia sono 7 mila) si discuterà domani (dalle 9, [illegible] Centro Incontri Crt, in [illegible] Stati Uniti 23, a Torino) nell'ambito del seminario «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia e integrazione». Tra i relatori: l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, il consigliere Salvatico. Alle 16,30, tavola rotonda psicologi, psichiatri [illegible] neuropsichiatri infantili, con Faro, Gardenghi, Munizza, Saglione, Scarnecchia e Stradoni. **[m. bo.]**

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi di tutti

ROASIO. Professione: boardship ambassador. Tradotto, significa più o meno: ambasciatore di bordo. Su una delle navi da crociera più grandi e moderne del mondo (la Vision of the Seas) della Royal Caribbean, sede [illegible] Miami, è il punto di riferimento per i passeggeri. Antonio De Bianchi, [illegible] anni, è un piemontese nato in Angola e ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco [illegible] al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca il Mediterraneo [illegible] gli Oceani con il compito di favorire le vacan[illegible] di bordo dei passeggeri [illegible] ogni nazionalità. La compagnia di navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal sorriso largo e con i modi semplici e suadenti, che sa risolvere qualunque problema e diventa l'amico dei passeggeri.



Il p.r. Antonio De Bianchi

«Mister Antonio» è uno di quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma cerca l'Italia (in particolare il Piemonte) in tutte le [illegible] espressioni.

Storia di emigrazione [illegible] nostalgia la sua, che parte da Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando il padre Pietro e uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio nasce nel '39 a Luanda, dal matrimonio fra il costruttore di Roasio e la portoghese Deolinda. Ha appena il tempo di co[illegible] il padre, che muore quando Antonio ha [illegible] anni. Un avvenimento che lo segna profondamente, e lo stimola a ripercorrere a ritroso la strada compiuta da quell'uomo coraggioso che aveva lasciato la terra [illegible] risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e [illegible] particolare sul Piemonte. Andavo a vedere i film in italiano per apprendere la lingua, quando arrivavano le navi da Genova correvo al porto per conversare con i marinai. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla terra che aveva dato i natali alla famiglia De Bianchi».

La lettera di quel ragazzino intraprendente, che lavora di giorno in una casa di spedizioni e studia la sera, colpisce il console italiano che dà il via alle ricerche. Dall'Angola [illegible] Roasio il passo non è breve, ma alla fine i parenti rimasti e il sindaco rispondono: il sogno [illegible]. Il Comune vercellese accetta [illegible] riunire tutta la famiglia sotto [illegible] profilo anagrafico, trasferendo [illegible] Roasio l'estratto di nascita di Antonio [illegible] Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, [illegible] iscritto all'ufficio anagrafe di Roasio. E oggi l'«ambassador» è fiero delle sue origini, che non perde occasione di ricordare anchee quando naviga sulla «Vision of the Seas».

Gianfranco Quaglia



BCS DMB&B

Passare dal quotidiano al mito, viaggiare nel tempo, capire cosa leggono i giovani e scovare anche gli insetti.

dal 21 al 25 maggio

XI SALONE DEL LIBRO.

Punto d'incontro: "La Stampa".

Al Lingotto sono di scena i libri. Ma anche il quotidano ha una parte da protagonista. Lo stand de "La Stampa" vi attende infatti con un carnet ricco di incontri, confronti, dibattiti. Per approfondire insieme i temi più attuali, scoprire le novità editoriali, riscoprire i libri più amati. Un'occasione da non perdere per conoscere e conversare direttamente con gli autori dei libri che avete apprezzato di più e di quelli che presto vi appassioneranno. L'appuntamento è fissato: vi aspettiamo.

"La Stampa" è presente al Salone del Libro, Lingotto Fiere, via Nizza 294, nel Padiglione 2, stand H23 e per le attività scolastiche al Padiglione 3, stand L77 - K70 con la mostra dei lavori "La Stampa in classe (1997-98)" *e la Stazione editoriale* "Come costruire la prima pagina personalizzata de La Stampa".

LA STAMPA

Di che mito sei?

A cura de "La Stampa" - "Tuttolibri" e del Premio Grinzane Cavour

Coordinano
CARLO FRUTTERO
FRANCO LUCENTINI

Intervengono
CARLO CARENA
GIUSEPPE CONTE
GUIDO DAVICO BONINO

Venerdì 22 maggio, ore 18
Padiglione 1, Sala blu

•

Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario

A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
PIERO BIANUCCI
MAURIZIO DAPOR
MONICA GUERRITORE
PIERGIORGIO ODIFREDDI

In occasione dell'uscita del libro di Maurizio Dapor **L'orologio di Albert** edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 15
Padiglione 3, Sala gialla

•

Caro papilio

A cura de "La Stampa" - Edizioni librarie

Intervengono
GIUSTO BENEDETTI
PIERO BIANUCCI
GIORGIO CELLI
ENRICO STELLA

In occasione dell'uscita del libro di Enrico Stella ***Caro papilio*** *Le mie farfalle e altre storie* edito da "La Stampa" nella collana "Argomenti di scienze"

Sabato 23 maggio, ore 18
Padiglione 3, Sala gialla

•

Perché i giovani non leggono i giornali?

A cura de "La Stampa"

Coordina
PAOLO PASSARINI

Intervengono
MARIO ABIS
ENZO BIAGI
GIUSEPPE CULICCHIA
MASSIMO GRAMELLINI
PAOLO MIELI

Domenica 24 maggio, ore 16
Padiglione 1, Sala blu

•

Scrivere il giornale

A cura de "La Stampa" del Premio Grinzane Cavour della Provincia di Torino e della Rai Educational

Presiedono
MERCEDES BRESSO
FEDERICO SCIANÒ
Coordina
GIULIANO SORIA

Intervengono
GIANNI ARMAND-PILON
ROBERTO BELLATO
PIERO BIANUCCI
GUIDO ERCOLE
GABRIELE FERRARIS
GIAN LUIGI MONTRESOR
CESARE ROCCATI
GIANNI ROMEO
ALBERTO SINIGAGLIA

Lunedì 25 maggio, ore 11
Padiglione 3, Sala gialla

LIBRI DE LA STAMPA

La manifestazione a scopo benefico avrà due partenze, ad Aosta e Issogne

Bicincittà punta al raddoppio

Un questionario per la tutela dei ciclisti

AOSTA. Torna domenica «Bicincittà», pedalata non competitiva ed a scopo benefico organizzata ormai molti anni all'Uisp (Unione Italiana Sport per tutti) per fare passare domenica in 150 città amiche dei ciclisti». E il capoluogo regionale sarà una di queste città. La manifestazione si presenta quest'anno con molte novità. La Valle d'Aosta avrà per la prima volta «Bicincittà» anche in Bassa Valle.

L'iniziativa è in programma a Issogne e coinvolge anche il Comune di Champdépraz. La partenza della pedalata della Bassa Valle è fissata per le 10,30 di domenica dalla piazza dello storico castello di Issogne. Alla stessa ora, dalla piazza Chanoux del capoluogo regionale, partirà la «Bicincittà» aostana consolidata.

Lo scorso anno alla pedalata di chilometri attraverso le vie di Augusta Praetoria parteciperano oltre 2000 persone, che contribuirono con più di 2 milioni all'iniziativa benefica a favore dell'associazione italiana sclerosi multipla (Aism). E proprio la collaborazione tra Uisp e Aism la seconda novità dell'edizione della manifestazione. Il sodalizio si è rotto, senza traumi ma quest'anno «Bicincittà» ha più il vincolo di dare parte della quota iscrizione (8000 mila lire) all'associazione. L'Uisp della Valle d'Aosta, nonostante l'assenza di vincoli, ha comunque scelto di continuare a contribuire alla ricerca scientifica dell'Aism e devolverà parte del ricavato della manifestazione alla sezione valdostana Aism.

Una terza novità di «Bicincittà 1998» è rappresentata da un questionario che verrà consegnato ad ogni partecipante all'atto dell'iscrizione, assieme alla simpatica maglietta che è ormai diventata simbolo dell'iniziativa. Venti caselline cui dare una sola risposta per ottenere che «quando uso la bicicletta che mi fosse riconosciuto prima tutto diritto respirare aria pulita» oppure di «essere rispettato dagli altri utenti della strada» o di «sentirmi tutelato dagli agenti che controllano il traffico» e avanti di questo passo. L'Uips si incaricherà di spedire i questionari alle autorità per spazi e maggiore tutela per i ciclisti.

«Bicincittà '98» nel capoluogo regionale, dopo l'avvio alle 10,30 da piazza Chanoux, si svilupperà nell'ormai consueto percorso che prevede il transito in viale stazione, via Carrel, via Garibaldi, viale Chabod, corso Saint Martin de Corléans, corso Battaglione Aosta, via Chambéry, piazza Repubblica, via Monte Solarolo, corso padre Lorenzo, via Xavier de Maistre e ritorno in piazza Chanoux per il sorteggio dei premi. [a. c.]



Un'immagine dello ad Aosta La partenza dei 2000 partecipanti a Bicincittà Quest'anno ci sarà un «via» anche a Issogne



In difficoltà alla vigilia di Coppa

Hérin lontano dai migliori

AOSTA. A pochi giorni dalla seconda prova di Coppa Mondo, che si disputerà domenica sul percorso Nevegal, Corrado Hérin non sembra aver ritrovato quella forma che gli consentì lo scorso anno di conquistare la Coppa. Nell'ultimo effettuato proprio a Nevegal, sulla stessa pista dove vinse lo scorso anno, Hérin non ha ricevuto quelle risposte che forse si attendeva. Nel Grand Prix Internazionale ha infatti ottenuto un mediocre 16° posto che come un campanello d'allarme alla vigilia debutto europeo del circuito Coppa del Mondo.

«Abbiamo gareggiato - dice Hérin - in condizioni pessime, con una forte pioggia che ha reso troppo fangoso il percorso e a tratti ha anche grandinato. In queste condizioni ho sbagliato nella prima manche, cadendo e compromettendo tutto. Nella seconda discesa poi ho preferito andare più cauto per evitare spiacevoli inconvenienti in vista di domenica prossima. Purtroppo al massimo e non nutro grandi speranze in gara perché mi manca la condizione». Il biker di Fénis ha concluso lontano dalle prime posizioni al suo debutto in Sudafrica dove ottenne un insoddisfacente 26° posto.

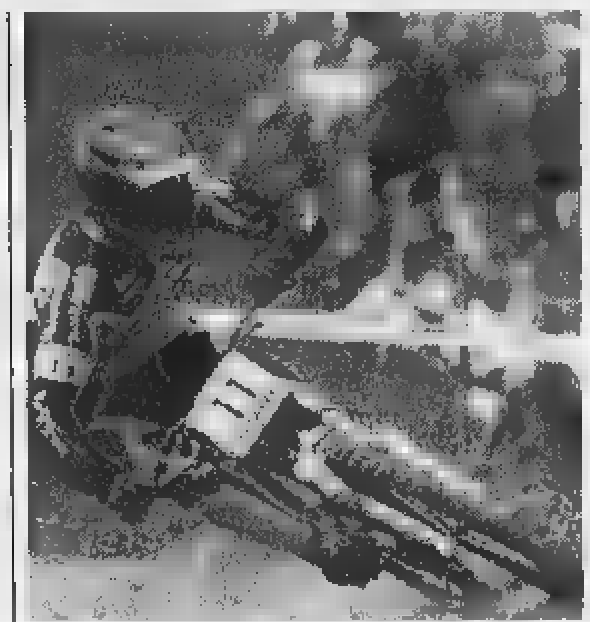
«Spero di trovare il percorso in buone condizioni - prosegue -. Di per sé è uno dei più insidiosi e tecnici di Coppa. Se si riesce a prendere il ritmo fin dall'inizio ci problemi, altrimenti si rischia di restare lontano dai migliori. Qui ho vinto e mi auguro che anche quest'anno la discesa mi porti bene».

Tanti sono gli avversari da tenere d'occhio. Hérin ricorda il amico Vouilloz». Poi lo spagnolo Vazquez, vincitore domenica scorsa, l'altro spagnolo Saiz e il promettente junior francese Michael Pascal. «Sarà difficile stare davanti», dice il biker. Per questa stagione Corrado ha apportato qualche modifica tecnica alla sua più che collaudata bici.

«Sto provando una nuova forcella - spiega Hérin -. E più "motoristica" della precedente e devo ancora prenderci la mano. Adesso è in officina per alcuni accorgimenti e per domenica non ho ancora deciso utilizzarla».

Sabato ci sarà prova cronometrata e domenica in mattinata semifinali e a seguire la discesa finale. Dopo la prova di Nevegal il circuito di Coppa si trasferirà il 31 maggio a Les Gets, dall'altra parte del Monte Bianco, per proseguire a fine giugno negli Stati Uniti.

Piercarlo Lunardi



Corrado Hérin in azione Il biker di Fénis vincitore nel 1997 della Coppa del Mondo è lontano forma migliore

SPORT FLASH

Calcio

Alla Roma il memorial «Rolando Croatto»

La squadra della Roma Viscard, superando per 1-0 lo Châtillon, ha vinto la 23ª edizione del Memorial «Rolando Croatto» per i veterani. Al torneo, organizzato dai veterani dello Châtillon, hanno preso parte sei formazioni tra cui Lugano, Sanramo e Bologna. [p. L]

Calcio giovanile

Quart e Pont Donnas campioni valdostani

Il Quart nel campionato allievi e il Pont Donnas tra i giovanissimi si laureati campioni valdostani. Il Quart di mister Deligios nell'ultimo incontro ha superato per 5-3 Victor Favria, mentre i rossoblù mister Chiavenuto hanno ottenuto la certezza matematica vincendo per 4-1 a Verrès. [p. L]

femminile

Le aostane dell'Eurotravel sconfitte a 3

L'Aosta-Eurotravel è stata sconfitta nella terza giornata del pionato. Le aostane state superate dal Valli Lanzo per 4-3 con la doppietta di Ester Alliod e gol di Caterina Sirigu. [p. L]

Calcio, Seconda

Il promosso Issogne contro la Vischese

Turno infrasettimanale oggi, con l'Issogne, ormai matematicamente promosso, che rende visita alla Vischese. Gli altri incontri: Quart-Bollengo, Pont Donnas-Burolo, Coumba Freide-Champdepraz/Montjovet, Saint-Pierre-Grand Paradis, Settimo Vittone-Loranzé e Foglizzo-Valle del Lys. L'inizio delle partite è fissato per le 20,30. [s. b.]

Pallavolo

Doppia sconfitta nel campionato femminile



E' finito con una duplice sconfitta il campionato di serie femminile per le squadre valdostane. Il Nus/Fénis è stato superato al tie-break dalle torinese Cavour, il Cogne ha perso per 3-0 contro il Lingotto. [s. b.]

Bocce

Oggi in campo per la quarta giornata della D

Si disputano oggi gli incontri della quarta giornata della fase regionale del campionato italiano serie D. Questo il programma. Girone A: Nitri Auto-Zerbion e Carreau-Saint-Vincent. Girone B: Saint-Marcel-Quart e Fénis-Sant'Orso. [s. b.]

Assegnata all'Arsanières la Coppa Aosta

La squadra composta da Alessandro Napoli, Antonio Napoli e Marco Marzini ha vinto sul campo da golf dell'Arsanières di Gignod la «Coppa associazione sportive Aosta golf», gara sulle buche Stableford per squadre di 3 giocatori. I vincitori hanno battuto il terzetto formato da Alessandro Nogara, Cesare Balbis e Bruno Freydoz, con il trio Raffaele Napoli, Pier Giorgio Gagliardi e Marialice Boldi finiti in posizione davanti a Remo Vevey, Dino Rollet e Renato Rollet. Domenica 24 maggio il Golf Club Arsanières ospiterà «Coppa Unicef Italia», gara di golf a scopo benefico sulla distanza delle buche Stableford.

Softball

I Bugs cedono in alla Sanremese

Sconfitta casalinga per l'Aosta Bugs. Nel campionato di serie C1 la squadra allenata da Stefano Peirano è stata superata in casa dalla Sanremese, il punteggio di 23-6. [s. b.]

PODISMO

Fontainemore, dominio dell'Atletica Monte Rosa nella competizione di martze a pià

Bis di Brunod al «Giro dei villaggi»

Lo sky-runner stacca Mauro Fogu di un minuto

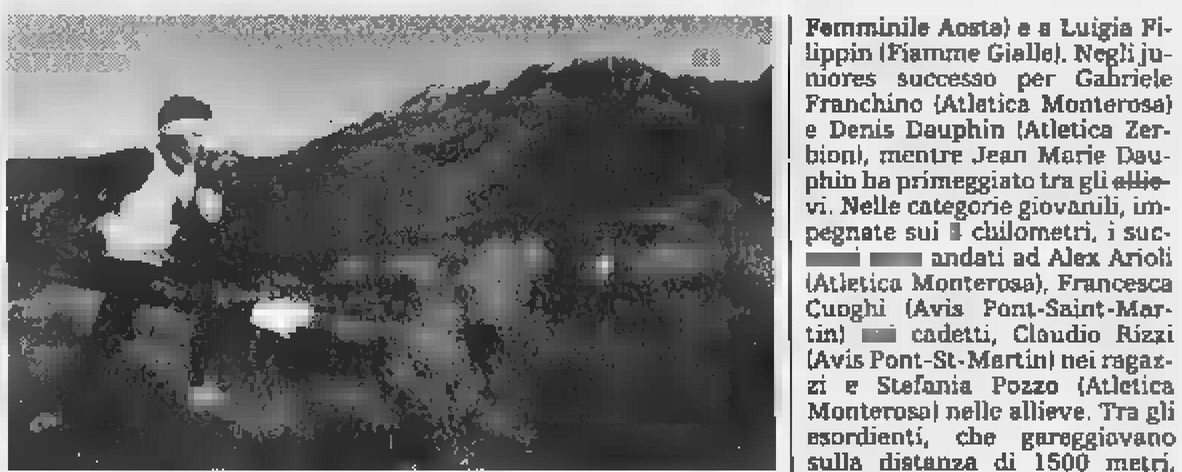
FONTAINEMORE. Dominio dei portacolori dell'Atletica Monterosa nel «Giro dei Villaggi» valido per il campionato valdostano di martze a pià. Bruno Brunod ha bissato il successo della passata edizione, precedendo i compagni di squadra Mauro Fogu e Gillio Mania. Quarto posto per Jean Pollissier delle Fiamme Gialle. Alla gara di Fontainemore erano presenti circa cento concorrenti, impegnati sulle distanze di 1,5; 3; 5 e 10 chilometri.

«La gara si è decisa nel punto più alto - spiega l'addetto stampa Luigi Perosino -, con Brunod che ha forzato i tempi, staccando tutti. Per lo sky-runner di Châtillon è il primo successo stagionale in Valle. Il distacco oltre un minuto inflitto a Fogu testimonia a sufficienza la grande prestazione di Brunod, che è ormai vicinissimo alla miglior forma, in vista degli appuntamenti più importanti».

Tra i veterani il successo è andato a Leandro Marcoz (Sant'Orso), che ha preceduto Romano Arioli (Atletica Monterosa) ed Elmo Glarey (Atletica Zerbion). Negli amatori vittoria di Roberto Vuillermoz (Sant'Orso) davanti a Remo Garino (Avis Gressan) e a Savino Quendoz (Sant'Orso). Tra i pionieri ha primeggiato Mario Desandré (Atletica Zerbion), Alfredo Giovanetto (Atletica Monterosa) secondo e Lionello Dellaschiava (Sant'Orso) terzo. Nei super pionieri Spirito Peirano (Atletica Zerbion) si è lasciato alle spalle il compagno squadra Vincenzo Perret e Carlo Porro (Sant'Orso).

Nel settore femminile (5 chilometri), vittoria per Milena Bethaz (Atletica Monterosa) davanti a Laura Maschi (Atletica Femminile Aosta) e a Luigia Filippin (Fiamme Gialle). Negli juniores successo per Gabriele Franchino (Atletica Monterosa) e Denis Dauphin (Atletica Zerbion), mentre Jean Marie Dauphin ha primeggiato tra gli allievi. Nelle categorie giovanili, impegnate sui chilometri, i successi andati ad Alex Arioli (Atletica Monterosa), Francesca Cuoghi (Avis Pont-Saint-Martin) cadetti, Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin) nei ragazzi e Stefania Pozzo (Atletica Monterosa) nelle allieve. Tra gli esordienti, che gareggiovano sulla distanza di 1500 metri, vittorie per Corrado Malavolti (Ccs Cogne) e Charlotte Bonin (Sant'Orso).

Nelle classifiche a squadre l'Atletica Monterosa ha preceduto l'Atletica Zerbion in campo maschile e il Sant'Orso nel settore femminile. Nella graduatoria per società giovanili ha primeggiato l'Avis Pont-Saint-Martin. Domenica prossima il campionato valdostano martze a pià fara tappa a Gressan, col Tor de Gargantua. [s. b.]



Lo sky-runner di Châtillon Bruno Brunod suo primo successo stagionale in Valle

In Coppa Italia

Il Sarre è in vetta alla classifica

AOSTA. Si è svolta nei giorni scorsi la quarta giornata della Coppa Italia maschile di tennis. Nel girone A al primo posto, con punti, c'è la squadra del Tennis Squash Sarre, che ha battuto il Tc Bertola Châtillon, secondo a 4 punti.

girone B, sempre nella quarta giornata incontri, Tc Bel Air di Gressan ha battuto nnis Squash Sarre C (5-1), mentre la Polisportiva Sarre ha vinto contro il Tennis Squash Sarre D, per 4-2. Nella nuova classifica c'è in la Polisportiva Sarre, con 6 punti, davanti al Centro tennis Aosta B al Tennis Squash D, con 4 punti.

La classifica finale dipenderà dagli incontri della 5ª giornata, che si svolgerà domenica. Ad affrontarsi saranno il Tennis Squash D e il Centro tennis Aosta B; la Polisportiva Sarre e il Tennis Squash D.

Nel campionato a squadre over 45, si è aggiudicata pre-turno nazionale la squadra del Ct di Aosta (Enrico Alviano, Gabriele Centelli, Giancarlo Savoia e Roberto Enria). [sa. b.]

BASEBALL

Nel campionato di C2 la squadra di Tavano ha vinto contro il Burolo per la prima volta

I Bugs sconfiggono anche la tradizione

Vittoria in forse dei cadetti, il Settimo ha fatto ricorso

AOSTA. La gioia per il ottenuto a Burolo nel campionato di C2 e l'attesa per l'omologazione del risultato ottenuto dalla formazione cadetti. Nel baseball sono state soprattutto le luci a caratterizzare le ultime prestazioni formazioni del presidente Tavano, con note positive per la formazione maggiore, che ha colto una bella vittoria sul campo dei canavesani. I rossoneri non avevano mai vinto a Burolo nei tre precedenti campionati. Tradizione negativa dunque sfatata per Novel e compagni, che si sono imposti il punteggio di 19-5. L'Aosta Bugs ha messo al sicuro il risultato nei primi tre inning (4-0, 5-2 e 7-1) per poi controllare con grande autorità i tentativi di rimonta dei padroni di casa.

«La squadra si è espressa bene sia in attacco sia in difesa - sottolinea l'allenatore Achille Gallarini -. Abbiamo commesso pochi errori, giocando la giusta concentrazione. Ho notato dei confortanti progressi sul piano psicologico. Nei campionati precedenti non mai reagito dopo una sconfitta, volta subito rifatti dopo il passo falso commesso contro la capolista Porta Mortara. Sono veramente felice per come i ragazzi hanno interpretato la partita Burolo, mettendo in costante difficoltà i canavesani. Adesso dobbiamo ripeterci domenica in casa contro l'Avigliana».

Nel campionato cadetti la sfida tra il Settimo Torinese e l'Aosta Bugs è sospesa a due out dalla conclusione, con i rossoneri in vantaggio per 23-11. «Il Settimo si è appellato a una regola particolare - spiega l'allenatore Maurizio Balla -, che non mai usata nella giovanili. Non abbiamo fatto una sostituzione obbligatoria nel finale e i torinesi, con comportamento antisportivo, hanno richiesto il successo a tavolino. Aspettiamo le decisioni della Federazione, ma le ultime notizie sembrano esserci favorevoli. La squadra ha disputato la miglior prestazione stagionale. Si sono messi in evidenza il lanciatore Federico Monti, il seconda base Rolando Chiodo e Nicola Allietta». [s. b.]



Alfonso Tavano in ricezione durante una partita casalinga dei Bugs

CICLISMO

Imbarazzo nella St-Vincent/Quart

La «crono» rimane senza cronometristi

AOSTA. Non è stato un ritorno in grande stile quello della classica a cronometro Saint-Vincent/Quart, disputata domenica dopo anni assenza con in palio il 1° Trofeo «Patrick Bartolone». Certo, fatto positivo che questa cronometro individuale circa chilometri reintrodotta nel calendario valdostano, ma poi l'efficienza quella dimostrata, con l'assenza dei cronometristi e il quasi totale che ha costretto ad una imbarazzante attesa i corridori, allora forse è il di riflettere su come invogliare i tanti amatori presenti sul territorio valdostano.

Dal punto di vista agonistico, con tanti validi atleti al via, c'è stato di sicuro spettacolo, lo dimostra anche l'alto numero di partenti, 101 tra cui 6 donne. In campo maschile, dopo aver dato prova di forza nella settimana con la vittoria nella gara serale Fénis-St.Marcel-Nus-Fénis, Angelo Maruca DBR Cicli Benato ha conquistato la sua sesta vittoria stagionale tra strada e mountain bike, vincendo con il tempo di 23'42" e precedendo di 13" Stefano Nebiolo (GS Asti) e di 47" Claudio Santin del Testoni.

In campo femminile si è imposta Tiziana Cognein (GS Introd) in poco meno 20' che ha preceduto le due atlete del Lys, Vernile e Vallomy. [p. l.]

Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. allora la loro pre- era passata inosservata. Sono tornati ieri Alberto e del Belgio: una visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, con don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, no stati accolti da un lungo e calo- applauso della folla. o stretto le ad alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. sua visita è un momento magico che la città si prepara a vivere con gioia, con la stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le case che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie per- Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spaz- molti chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente del Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare manifestazione davanti al Duomo, domenica, pen- come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione

Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle . L'accesso vie laterali è provvisto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i tre beati, agli 800 malati (davanti al palco), ai 3000 giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso il Po. Alla sinistra del palco no installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) previste corsie libere per i mezzi di . I portici saranno transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

IL PALCO. Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

Sarà celebrazione lunga circa due e che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Te- Bracco e Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, 25 strumentisti e 60 fiati Fiatinsieme. chiesa delle SS. Annunziata servirà sacrestia.

Le ostie, 40 mila, state offerte claustrali carmeli- di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci sono 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

VOLONTARI. Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

TV. Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

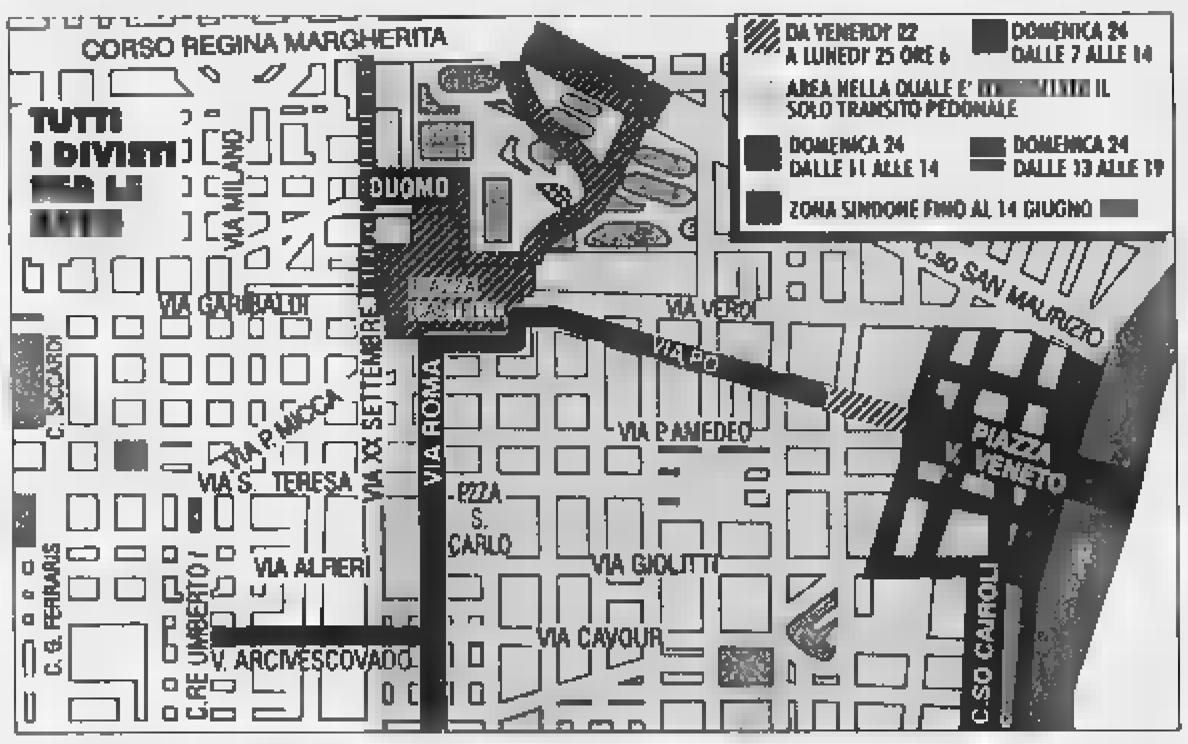
Il sistema subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 6 di lunedì deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 di domani c'è il divieto di sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di so- anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm pubblicate domani.

PAPA Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

PAPA Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

prevista 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Teresa Martinengo
Lodovico Poletto





IN BREVE — VALLE D'AOSTA

sportivo intitolato a Pier Cesare



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

Incisa e Les Echelles unite nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'oro dei carabinieri. Nel suo nome si sta preparando un gemellaggio Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare decide un referendum

Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.

Aosta, si un



AOSTA. Adottare un cane o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avopa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che ne curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà un reparto di riabilitazione 80 posti letto, uno di medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato un corto circuito

SANREMO. Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

il lungolago all'avvocato Ambrosoli



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la casa di villeggiatura.

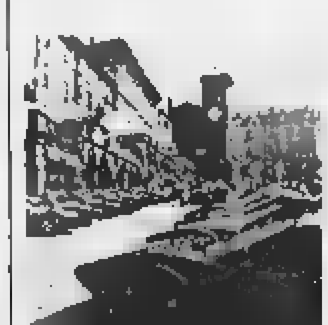
Studentessa violenza

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di es- aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. 20 anni e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il vescovo di Albenga l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città di resi-d.

Le «rosse» Ferrari conquistano il Vercellese



VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si già prenotate più di Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Ros- percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate i simboli della Ferrari.

IL CASO

DELLA SANITA'

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve operatoria per centenarie

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 e anni, stanno per rimanere che, e da alcuni giorni cer- disperatamente in tutti gli ospedali di Torino una camera operatoria libera subito. le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe e 1896, finora, sono riuscite solo ad ottenere prenotazione per dicembre. pri- Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A raccontare il calvario di queste due torinesi vittime Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. pietà per due ultracentenarie con una croce da sopportare?», si domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si sono aggravate, che sentono un dolore terribile, e sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenaria non sono riuscite a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, creda - spiegano -. unque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo ma dobbiamo rifare le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che non c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi mesi di .

Marco Accossato

La «Saper spendere» è rinviata per assoluta di spazio

Altezza non regolare

Galleria Prapontin

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

gabetti OP.IMM



AFFITTASI mono-bi e trilocali in periodo estivo.

VIC vendesi alloggio libero composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/185**

ZONA NORD affittasi a referenziati alloggio di: cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina e box auto. **Rif. N/115**

CORSO ALFIERI affittasi a referenziati alloggio di: cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, solaio. **Rif. N/113**

VIALE affittasi a referenziati alloggio di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. **Rif. A/159**

VIA BUONARROTI affittasi mansarda composta da 2 camere e servizi. **Rif. N/123**

ZONA CENTRO vendesi negozio, laboratorio, magazzini. **Rif. N/176**

VIALE ALLA VITTORIA vendesi alloggio di: salone, 4 cucina, servizi, 2 ingressi, cantina e garage. **Rif. A/154**

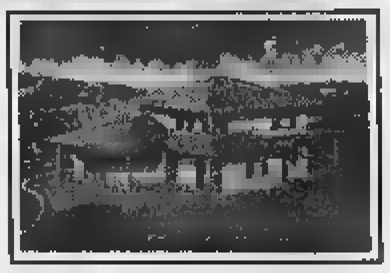
Via Cavour,
Tel. 354.026 * 556.992 fax

SILPA

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

CORSO V. ALFIERI, 79 — TEL. 0141 - 43 68 37





MONALE

Vendesi villette a schiera monofamiliari o trifamiliari; metratura da 140 mq a 180 mq più porticato, terrazzo e interrato; tutte con ingresso e giardino individuale; materiali di pregio.

A partire da Lire 300.000.000 chiavi in mano

PUNTO CASA IMMOBILIARE

ASTI Via Antica Zecca, 14 Tel./Fax (0141) 59.26.17

NEGOZIO - Vende su corso di forte passaggio di 70 mq circa. Servizi. Locale uso magazzino interno cortile. Termoautonomo.

NONE - Affitta zona corso Ivrea di mq 500 circa con locali uso ufficio. Servizi. Ampia area di manovra cintata.

ASTI Zona Maternità - Vende alloggio libero ultimo piano con ascensore di sala, cucina, due camere letto, bagno, sovrastante locale mansardato. Cantina e box auto.

VILLE E RUSTICI

ZONA VALLE BENEDETTA - posizione collinare - Vende villa di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, locale mansardato, sottostante ampio locale ad uso garage, lavanderia, centrale termica. 4000 mq di terreno cintato.

MONTEMARZO - vende casa ben ristrutturata di cucina, salone ampio, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, garage. Cortile e orto cintati.

CALLIANO - vende villa di 4 camere bagno cantina e garage. Giardino cintato. L. 205.000.000.

CA - Vende rustico in buone condizioni di 5 camere, bagno, porticato, fienile, terreno circostante. L. 130.000.000

CHIUSANO - vende villa di recente costruzione di salone, cucina, 2 letto, servizi. Ampio locale mansardato. Tavernetta, cantina, locale caldaia. Terreno circostante.

CHIUSANO - vende casa indipendente abitabile, comoda ai servizi, di 7 vani, doppi servizi, cantina e tavernetta. Possibilità di ampliamento. Terreno accorpato. Lire 189.000.000.

MOMBERCELLI - vende rustico indipendente da ristrutturare. Possibilità di ricavare due unità immobiliari. Terreno. Lire 79.000.000.

CIOCCARO DI PENANGO - vende rustico indipendente parzialmente da ristrutturare. Volendo bifamiliare. 10.000 mq. di terreno circostante. Lire 185.000.000.

VICINANZE MONCALVO - vende in posizione panoramica casa d'epoca indipendente di 9 vani, servizio, cantina, porticato, fienile, stalla. Riscaldamento. 6 giornate di terreno circostante. L. 245.000.000

MONCALVO - Centro - vende casa abitabile di cucina, sala, 3 camere, bagno, tavernetta, garage e magazzino. Grande cortile e orto cintati.

MONTIGLIO - paese - vende casa di cucina, 3 saloni, camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.

ROCCA D'ARAZZO - posizione collinare - vende casa indipendente ristrutturata di cucina, sala, camera letto, bagno, garage. Orto e giardino.

SERRAVALLE - vende rustico in discrete condizioni. Ampia metratura disponibile. Terreno antistante e retrostante cintabile.

TIGLIOLE - vende casa abitabile subito di 2 alloggi di 4 e 5 camere e servizi. Garage, giardino, orto. L. 350.000.000

Morra immobiliare s.a.s.

Studio Tecnico — Società di sviluppo immobiliare

VILLE ZONA NORD

Villa bi-trifamiliare ampia, recente con, in zona panoramica, area verde, 15.000 mq.

Viatosto - villa su due piani e seminterrato indipendente, mono-bifamiliare. 5000 mq. terreno.

VILLE ZONE RESIDENZIALI

Costigliole ville nuove costruzioni monofamigliari/bifamigliari con area verde, in ottima posizione, con tutte le comodità.

Motta di Costigliole villa indipendente recente costruzione con dependance, area verde 7500 mq semicollinare, panoramica.

CITTA'

Vicinanze corso alla Vittoria - ultimo piano con mansarda, doppi ingressi, doppi servizi, in finiziona. Box auto.

Via Conte Verde - trilocale con box.

Portacomaro Stazione - alloggio 4 camere e alloggio tre camere, recenti, tutte le comodità. Affare.

Zona corso Dante Nord bilocale con angolo cottura - wc, piano rialzato, libero.

Zona Nord ultimo piano, panoramico, con mansarda, ristrutturato, 180 mq, box, cantina. Ottima posizione.

CASE RUSTICHE

Calosso centro paese casa su due piani, quattro camere, cantina, terreno 1200 mq.

Isola villetta recente costruzione, indipendente con area verde.

Costigliole proprietà adatta ad agriturismo, ampi locali ristrutturati, cantina, locali pranzo, 6 letto, tripli servizi, terreno circostante.

Costigliole - zona residenziale, panoramica casa d'epoca stupenda posizione con grande area verde. Affare.

Agliano grande casale ristrutturato, con terreno.

TERRENI EDIFICABILI

Lotto 850 mq con o senza progetto.

Km 7 centro residenziale lotti edificabili ville indipendenti.

ATTIVITA'

Centro Asti bar - tavola calda/fredda - ottime attrezzature - alto volume d'affari. Trattative riservate.

Città cessione tabacchi - giornali - totocalcio - vari articoli, alto volume d'affari. Trattative riservate.

Città centro cedesi negozio giocattoli. Ottima posizione.

Mombercelli zona forte passaggio attività bar-ristorante.

Ristorante con nuove attrezzature, 80 coperti, 5 km da Asti, centro paese fronte statale, forte passaggio.

Città cedesi attività intimo, tabelle varie, nuova attrezzatura.

AFFITTI

Bilocale arredato vicinanze ospedale.

Centro Asti negozio libero tre vetrine con fronte piazza mq 100 C/1 e seminterrato di deposito. Trattative in ufficio.

cintura alloo piato c/1 1000 mq zona fronte statale.

RICERCA

Zona Nord ultimo piano panoramico 250/270 mq con due box.

ASTI - Via Carducci, (ang. C.so Alfieri) Tel. (0141) **598.008**

IL MEDIATORE

di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Corso alla Vittoria vic. prestigioso alloggio di ingresso, doppio salone, grande cucina, 2 camere letto, bagno, stanza da bagno, garage, cantina. Trattativa riservata.

In Città palazzina vendesi bell'alloggio 3 arie di: ingresso, sala, cucina, disimpegno, 3 letto, doppi servizi, 2 ter, balcone, cantina, garage, posto auto, riscaldamento ind., ascensore.

Zona Piscina Strada Faletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di: salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture, prezzo affare.

Zona Maternità terzo piano c.a: sala living, cucina, 2 camere letto, bagno, sgabuzzino, cantina.

VILLE e RUSTICI

Asti in città villa bifamiliare con alloggi di 100 mq risc. a metano, garage doppio, giardino cintato. TRATTATIVE RISERVATE.

Serravalle - Struttura di casa in via di finizione, con terreno. Rich. L. 160.000.000

A 7 Km da Asti (direzione Antignano) collinare rustico da riattare con progetto approvato e oneri pagati - Terreno. Rich. L. 260.000.000

CASE VACANZA

Migliandolo - casetta adatta week-end completamente ristrutturata, di angolo cottura, soggiorno, bagno, 2 camere letto, garage, 4000 mq circa, terreno. Rich. L. 120.000.000

Valle d'Aosta - La Magdeleine comoda ai servizi baita su due piani da . Rich. L. 110.000.0

Sampeyre (Valle Varaita) - vendesi bungalow arredato con annessa roulotte - posto auto - in campeggio attrezzato. Richiesta L. 17.000.000

LOCALI COMMERCIALI CAPANNONI

Zona di forte passaggio - vendesi/affittasi capannone di circa 200 mq, di cui 150 mq censiti C/1 e di circa 90 mq.

Castagnole Monferrato capannoni per complessiva superficie coperta di 2.400 mq su di circa 10.000 mq. Rich. L. 350.000.000

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI
http://www.atlink.it/ilmediatore

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188
Telefono (0141) 33350-34882

E PROVINCIA
disponiamo di ville a schiera composte da: ingresso, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, cantina, garage. Giardino circo. Prezzo a partire da 000

REVIGLIASCO
centro paese casa completamente ristrutturata di 4 camere, bagno, sottotetto, cantina. Antistante rustico con garage, giardino. AFFARE.

VIGLIANO
ampia cascina completamente ristrutturata composta di: 6 camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno circostante.

SERRAVALLE
in posizione collinare, cascina ristrutturata di cucina, salone con camino, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage. Terreno mq 14.000 circa. L. 395.000.000

SAN DAMIANO



in frazione, villa con giardino circostante composta da: cucina, sala, due camere e bagno. Al piano terra: tavernetta, cantina, bagno, garage. L. 290.000.000

ASTI
alloggio di cucinino-tinello, du e bagno.
alloggio ristrutturato in centro storico mq. 150 composto da: ingresso, cucina, sala, tre camere, due bagni, cantina, posto auto. termo autonomo.

TORREROSSA immobiliare s.r.l.

OBILI FUORI ASTI -

A 15 KM. DA ASTI rustico completamente da riattare con giardino circ. Prezzo di realizzo L. 25.000.000. Volendo, altro nei paraggi con simili caratteristiche.

CALLIANETTO in bella po cascinale completamente ristrutturato, divisibile volendo anche per tre famiglie, ampio terreno circostante. L. 560.000.000

COLCAVAGNO in posizione panoramica, bella casa padronale disposta su due piani, ampia metratura, terreni circostante mq 16.000. Ottimo come maneggio d d L. 000

CORTAZZONE in posizione panoramica, casetta su due piani composta da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, doppi servizi, terrazzo panoramico, cantina, posto auto. Abitabile subito. L. 110.000.000

A 10 KM. DA ASTI in posizione collinare, villa composta da: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, su di un unico piano. Terreno circostante e box. L. 235.000.000

MONTEGROSSO in posizione collinare, gruppo di tre villette edificande, disposte su di un unico piano con garage, giardino, ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000

MONTEGROSSO ampio cascinale su da ristrutturare con mq 18.000 circa di terreno in corpo unico sul quale insistono in pro della casa, ampio capannone di mq 600 uso attigianale e ampio portico trasformabile in ulteriore unità immobiliare. Interessantissimo prezzo di L. 190.000.000

MOMBERCELLI in posizione , graziosa casa in campagna con mq 200 circa di giardino antistante. L. 70.000.000

MOTTA DI CASTIGLIOLE cascinotta su 2 piani composta da: ingresso, salone con angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, la, doppio garage, ampio giardino circostante, abitabile subito. L. 155.000.000

QUARTO ALTA in posizione privilegiata, gruppo di tre porzioni immobiliari, indipendenti tra di loro, costituenti piccolo complesso residenziale. Trattativa riservata.

REFRANCORE graziosa casetta completamente ristrutturata, composta di 4 camere, doppi servizi, cortile antistante, porticato. L. 125.000.000

PRATOMORONE in bella posizione, graziosissima casetta con ampio cortile , composta da: ingresso living, salone con angolo cottura, 2 camere letto, bagno, balcone, tutta ristrutturata. L. 120.000.000

TIGLIOLE (in frazione) casolare da ristrutturare, trasformabile in bifamiliare, ampia metratura e ampio terreno circostante. Tetto completamente rifatto. L. 150.000.000

VALENZANI graziosa mansarda composta da: ingresso living, cucina, 1 camera, ba L. 60

VALENZANI in splendida e panoramica posizione, villa appena terminata composta da piano terreno di mq 180 - piano primo di mq 150 + mansarda di mq 120. Terreno di mq 2000. L. 490.000.000

VALENZANI nel verde, bell'alloggio composto da: ingresso indipendente, salone, cucina, box auto, perfettamente in ordine e abitabile subito. L. 145.000.000

in posizione panoramica, ampio cascinale completamente ristrutturato composto da: salone, cucina, lavanderia, bagno al piano terreno - 4 , doppi servizi al primo piano. Bellissima cantina, ampio porticato, grande cort terreno. L. 250.000.000

Tel. (0141) r.a.
C.so ALFIERI, 418 -

INTERMEDIAZIONI R. C.

- P.za Statuto, 1
(0141) 595675

CENTRO STORICO - VENDIAMO LIBERO INTERO EDIFICIO DA CIELO A TERRA DI CIRCA 1000 MQ ABITATIVI CON CORTILE INTERNO E CANTINE

Via XX Settembre libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di: sala, cucina, bagno, 3 camere e cantina. L. 100.000.000

Castello d'Annone vendiamo casa indipendente su quattro lati, ristrutturata, composta di: ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda e terrazzo, garage quadruplo, magazzino e 2.500 mq di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento. L. 400.000.000

Via Cavour adiacenze vendiamo ottimo appartamento libero parzialmente mansardato composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone. L. 110.000.000

Signorile, libero, esclusivo in residence con tennis, nei pressi del nuovo ospedale vendiamo appartamento composto di salone, ampia cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage e posto auto. L. 600.000.000

Via De Amicis vendiamo libero bell'appartamento rimesso a nuovo composto di ingresso, tinello, cucinino, gno, ripostiglio e cantina.

Corso Dante vendiamo in bello stabile primo 900 appartamento libero composto di ingresso, salone, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio e cantina L. 270 Volendo garage.

Rocchetta Tanaro vendiamo in paese casa rurale già riattata indipendente a tre lati composta di cucina, sala, tre camere, doppi servizi, portico recuperabile, altro fabbricato antistante, giardino e terreno. L. 109.000.000

Mongardino vendiamo porzione di rustico posta di ingresso, cucina, sala, tavernetta, due , bagno, porticato e 500 mq circa di terreno. L. 140.000.000

vendiamo libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucinino, ra, bagno, stalla, magazzino e garage. L. 63.000.000

Montegrosso vendiamo libero rustico indipendente composto di sala, cucina, bagno, tre camere, stalla, fienile, porticato e cantina, 1000 mq di terreno. L. 300.000.000

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

9 km Villanova d'Asti palazzotto fine 800, su 3 piani, più bellissima cantina interrata con voltini in mattoni. Terreno coerente mq 7800. Posizione collinare. (Rif. 1632)

Villanova d'Asti alloggio al 3° piano, di nuova costruzione, soggiorno con angolo cottura, bagno, camera mansardata con bagno. Cantina, autorimessa. Risc. autonomo a metano. (Rif. 1630)

Villanova d'Asti in casa bifamiliare, alloggio al 1° piano, completamente indipendente, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, scala privata. Risc. autonomo a metano. L. 15 mil + 725.000 mens. (Rif. 1607)

alloggio al p. terra in casa bifamiliare in centro paese, salone con camino e angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda, cantina, cortile. Volendo garage. L. 125 milioni (Rif. 1291/A)

Valfenera in casa bifamiliare, alloggio al 1° piano, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, posto auto nel cortile. Volendo garage. (Rif. 1291/B)

Montafia rustico ristrutturato, soggiorno, cucina, tavernetta, cantina, portico, p. 1°, 2 camere, bagno, sottotetto. Risc. a metano. Giardino recintato mq. 500. (Rif. 1616)

Montafia terreno edificabile mq. 3810, progetto approvato per villetta bifamiliare. Posizione collinare. L. 53 milioni (Rif. 1633)

Montafia casa abitabile subito, cucina, 2 camere, bagno, servizio, garage, portico con possibilità di realizzare mq. 106 di abitazione. Terreno mq. 4160. Possibilità bifamiliare. L. 150 milioni. (Rif. 1626)

Montiglio cascina da ristrutturare, libera su 4 lati, p.t. cucina, 3 camere, cantina, locale di sgombero, tettoia, p. 1° 3 , 2 grandi locali di sgombero. Portico. Posizione collinare. Terreno mq. . (Rif. 1634)

Pino rustico da ristrutturare, libero su 3 lati, p.t. stalla, camera, 2 porticati grandi, p. 1° fienile, 2 camere, 2 porticati grandi. Terreno mq. 2910. L. 165 milioni. (Rif. 1635)

Dusino S. Michele casa abitabile, p.t. soggiorno con camino, cucina, bagno, cantina, 3 camere, bagno. Giardino mq. 500. L. 145 milioni. (Rif. 1650)

Asti a pochi km., in collina, grande cascina da ristrutturare, aperta su 4 lati, mq. 500 su 2 piani più porticato di fronte. Possibilità bifamiliare. Terreno mq. 15.280. Posizione collinare. L. 200 milioni. (Rif. 1001)

Roatto casa ristrutturata, bifamiliare, cantina interrata, p.t. autorimessa, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, porticato, p. 1° soggiorno con angolo cottura, 4 camere, bagno. Terreno recintato mq 1000 + orto. Portico. (Rif. 1614)

Dusino S. Michele struttura di villa con muri di tamponamento, da ultimare, salone, cucina, 3 camere, bagno, mansarda, grande seminterrato. Possibilità bifamiliare. Terreno mq 1280. (Rif. 1073)

MEDICI IMMOBILIARE

Tel. 0141/59.52.36 0141/59.87.33

aperti anche sabato pomeriggio dalle ore 15 alle ore 19

Vendiamo in Asti e periferia

- **ADIACENZE** in costruenda palazzina alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno balcone cantina risc. aut. finiture di lusso L. Tel. 598733.
- **CORSO VOLTA** ristrutturato alloggio al 2° piano di 4 ampi vani bagno cantina garage L. 190.000.000
- **PIAZZA ALFIERI** alloggio in casa d'epoca di 220 mq 2 ingressi terrazza cantina parcheggio trattative in uff.
- **ZONA PIAZZA SECONDO** prestigioso alloggio di 120 mq di 5 vani bagno balcone prezzo interessante.
- **CORSO ALFIERI** in casa d'epoca alloggio di 5 vani bagno cantina L. 370.000.000
- **ALLOGGI NUOVI** di varie risc. aut. finiture di lusso possibilità di permuta IVA 4%.
- **VIA ROERO** in palazzo antico alloggio totalmente riattato di 4 ampi vani bagno soffitto sabbiato camino cantina solaio parcheggio L. 240.000.000
- **ZONA FORTINO** alloggio al 1° piano di 2 vani bagno cantina L. 89.000.000.
- **SERRAVALLE** adiacenze casa indipendente con ampio terreno circostante prezzo interessante.
- **VALLEBACIGLIO** bella casa libera su 3 lati di 5 vani bagno mansarda terreno circostante L. 240.000.000.
- **VALLESANPIETRO** a 2 km centro città casa panoramica libera su 3 da ristrutturare terreno circostante di 3000 mq L. 150.000.000
- **ZONE CASTELL'ALFERO, CALLIANETTO, MOMBARONE, TORRAZZO, VALLEBACIGLIO** belle case indipendenti informazioni in ufficio.

MEDICI IMMOBILIARE
di Braccini Licia
Corso Alfieri, 98 - 14100 Asti
Tel. 0141 59.52.36 - 59.87.33

immobiliare commerciale s.n.c.

ASTI CENTRO
CEDE
tabaccheria, giornali, bigiotteria, buon giro affari

CANELLI
CEDE
elegante tabacchi, giornali, profumeria, buon avviamento, affitto mite

ATTIVITA' AMBULANTE
con sette posti settimanali fissi, tab. IX, X, XII, XIV

ASTI VIA BROFFERIO, 63 (Via Cavour)
TEL. (0141) 354076-354077

SPECIALCASE

Intermediazioni Immobiliari

C.so Milano, 29 ASTI
Tel. 0141/59.99.21 r.a. - Fax 0141/599925

CASTIGLIONE - Zona Country Club - splendida posizione villa indipendente bifamiliare giardino recintato. **Rif. 107/L**

VICINANZE PIAZZA TORINO - alloggio di 4 vani, servizi, garage, cantina. L. 160 milioni. **Rif. 15/F**

VIA CAGLIERO: alloggi con giardino e attici in fase di costruzione. **Rif. 33/M**

ASTI - CORSO ALFIERI - in stabile moderno, negozio - alloggio di ample metrature. **Rif. 33/A-53/A**

C. MILANO, in bello stabile alloggio di: salone cucinotto, sala da pranzo, 2 camere, 2 servizi, cantina. **Rif. 22/C**

CORSO ALBA: piano alto c.a. alloggio di 4 vani, 2 bagni, cantina, garage. **Rif. 16/V**

VIA CAVALLA: in stabile in costruzione vendiamo alloggio di 4 vani, 2 servizi e garage. **Rif. 70/A**

CORSO ALFIERI: in bello stabile alloggio completamente ristrutturato di 3 vani-servizi. Riscaldamento autonomo. **Rif. 06/T**

PORTACOMARO panoramica porzione di villa bifamigliare. **Rif. 117/S**

ZONA CENTRO NORD: elegante alloggio di: ampio ingresso, doppio salone, cucina abitabile, studio, 2 camere, spogliatoio, ripostiglio, 2 servizi, cantina. **10/C**

SCURZOLENGO - panoramicissima struttura di villa. **Rif. 77/F**

SAN DAMIANO ville a schiera via di finizione. **Rif. 78/B**

VIGILI URBANI 3° p. con ascensore, alloggio di: 3 vani, servizio, ripostiglio, cantina. **Rif. 09/**

stabile in costruzione alloggi varie metrature. **Rif. 79/F**

ZONA NORD - in ottimo stabile elegante alloggio di mq 200 circa - 2 box auto. **Rif. 31/B**. Trattativa riservata.

ASTI - zona c.so Volta villa indipendente bifamigliare con mq 700 circa di giardino. **Rif. 104/D**

VICINANZE CASELLO ASTI EST - bella villa indipendente con mansa - giardino circostante. **Rif. 103/N**

- Casa indipendente. **Rif. 118/B**
- Capannone mq 500 con uffici e piazzale. **Rif. 201/B**

PORTACOMARO - posizione collinare, villa indipendente. Lire 350.000.000. **Rif. 111/R**

CORSO SAVONA - bell'alloggio di 4 vani, bagno, box auto. **Rif.**

LA [illegible]

ASTI
E PROVINCIA

Ultimi due giorni di campagna elettorale. Si vota dalle 7 di domenica

«Cara Asti ti governo io»

Prime anticipazioni sulle «squadre»



I cinque aspiranti a sindaco con la sagoma portafortuna che simboleggia il candidato eletto (FOTO MORRA)

[illegible]SO IL 24 MAGGIO

Veltroni alla vineria. Convegno con Marzano
Ritmi rock in piazza. Domani gli ultimi big



Walter Veltroni è oggi ad Asti. I candidati [illegible] [illegible] (An) e [illegible] Castrignanò (Ppi-Dini)

C'È [illegible] VICE PREM. Tappa astigiana, oggi, del vice presidente del Consiglio dei ministri, Walter Veltroni (democratici [illegible] sinistra). L'appuntamento è previsto alle 13 alla vineria «Santè» (sede della Cna in [illegible] Alfieri 412). Veltroni che in mattinata è [illegible] Torino per il «Salone del libro» incontrerà il candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione, Antonio Fassone.

[illegible] IN [illegible] E' atteso anche il deputato Niki Vendola alla festa di stasera alle 20, in piazza San Secondo. Musica con i folk rockers occitani «Lou Dalfin» e degustazione [illegible] vini tipici astigiani. La serata è organizzata dai giovani sostenitori di Fassone che fanno parte della coalizione formata [illegible] Democratici [illegible] sinistra, Rifondazione, Ppi-lista Dini, democratici per l'Ulivo. Venerdì, per la seconda parte della festa in piazza, l'intrattenimento musicale sarà affidato ai «Fiati Pesanti».

[illegible] [illegible] COLOMBO. «Quale futuro per l'impresa, l'artigianato e il commercio» è il tema dell'incontro a cui partecipa il giornalista e parlamentare dell'Ulivo, Furio Colombo. Appuntamento alle 21 nella [illegible] «San Paolo» di via Cavour 47. Sarà presente Fassone.

[illegible] [illegible] FLORIO. Il deputato di Forza Italia, Antonio Marzano sarà questa [illegible] (ore 21,15) al centro culturale San Secondo per sostenere la candidatura [illegible] sindaco di Luigi Florio. In precedenza Marzano parteciperà ad un incontro, non elettorale, in qualità di professore di economia dell'università La Sapienza [illegible] Roma. Alle 18, all'hotel Reale, [illegible] iniziativa del Lions Club di Villanova e di «Ras banca», convegno su: «L'introduzione dell'Euro: che [illegible] cambia per il risparmiatore italiano». Interverranno il deputato Maria Teresa Armosino (commissione Finanze della Camera), Florio in qualità [illegible] membro della commissione Bilancio del Parlamento europeo e rappresentanti della «Ras banca».

[illegible] [illegible] PASSIONE. Barbara Cascio (indipendente nelle liste dei democratici di sinistra) incontra [illegible] al bar Spring (via Petrarca, [illegible] 22,30) i giocatori della squadra di rugby astigiana, per discutere del recupero del campo di rugby di Lungotanaro danneggiato dall'alluvione. I giocatori hanno dato disponibilità a collabora[illegible] [illegible] volontari per la ricostruzione dell'impianto di gioco.

AUTO [illegible]. Gianpiero Vangi, segretario comunale [illegible] Murisengo, [illegible] candidato [illegible] Forza Italia alle comunali [illegible] Asti ha trasformato la sua Peugeot 405 familiare in una insolita auto elettorale, in stile arriva il circo. Gira per la città con due cartelloni issati sulla capote che lo riproducono seduto ad una scrivania dirigenziale e la bandiera di Forza Italia ai finestrini.

DOMANI [illegible] CHIUDE. Domani [illegible] la campagna elettorale. Alle 21 (piazza San Secondo) Ersila Salvato, Giovanni Bianchi, Guido Bodrato, Giorgio Benvenuto chiuderanno la campagna elettorale del Centro sinistra. In piazza Alfieri (ore 21) comizio di sostegno a Florio di Raffaele Costa (Unio[illegible] di centro). Alle 17, in Provincia, sarà la volta del ministro Livia Turco. Fausto Paglierini (Lega Nord) è al Centro S. Secondo (ore 21,15).

ASTI. La campagna elettorale è giunta in vista del traguardo: domani [illegible] mezzanotte calerà il silenzio in attesa dell'apertura dei [illegible]ggi di domenica 24. Si vota un solo giorno, dalle 7 alle 22; lo spoglio d[illegible] schede prenderà il via alle 7 di lunedì. Domenica 7 giugno l'eventuale ballottaggio.

Ma come stanno trascorrendo queste ore i candidati? Ieri è stata la volta degli ultimi incontri: in mattinata i cinque candidati a sindaco hanno partecipato nel salone della Provincia ad un dibattito organizzatoda Cgil, Cisl e Uil, poi ad un dibattito [illegible] [illegible] organizzazioni agricole. Al pomeriggio il «faccia a faccia» finale durante la «Clessidra elettorale», organizzata al [illegible] culturale San Secondo [illegible] redazione astigiana de «La Stampa» e da «Telesubalpina»: davanti alle telecamere dell'emittente astigiana [illegible] ad [illegible] pubblico composto anche da molti candidati delle varie liste Florio, Bonino, Cantarelli, Fassone e Reggio hanno «duellato» sui principali temi del [illegible] programma elettorale, incalzati dalle domande dei giornalisti: si è discusso, tra l'altro, di viabilità, parcheggi, rifiuti, Palio ed Asti teatro, lavoro, edilizia. [illegible] si [illegible] guardato anche avanti, [illegible] dopo voto, [illegible] caccia [illegible] qualche anticipazione sulle «squadre» degli assessori e sugli apparentamenti in caso di ballottaggio. Florio (Polo) ha detto «di avere già un'idea, ma non ben precisa. Deciderò nel periodo del ballottaggio». Non ha comunque smentito [illegible] nomi di Gherlone vicesindaco, di Ebarnabo al Commercio e Marengo all'Urbanistica. Su un possibile coinvolgimento dell'ex sindaco socialista Galvagno nella sua «squadra» ha tagliato corto: «Non credo che sia interessato». L'eurodeputato ha assicurato che non intende cambiare assessori "in corsa" [illegible] [illegible] fatto Bianchino, [illegible] non per motivi gravi che spiegherei».

Il leghista Bonino ha escluso un accordo col Polo al secondo turno, smente voci «cuneesi». «Non sono possibili apparentamenti. Contiamo sul 51 per cento [illegible] di vincere quindi [illegible] primo turno», ha detto convinto.

Cantarelli (lista [illegible] Asti), precisa [illegible] che «potrebbero [illegible] sorprese. Guarderemo chi uscirà dal primo turno e poi decideremo». Per il candidato del centro sinistra, Fassone «gli [illegible] devono rappresentare bene il programma del sindaco». Recupererà Maria Debenedetti? «For[illegible] [illegible] la risposta; Trivelli sarà confermato? «Forse». Entreranno Bestente e Bologna? E' [illegible] di Emiliano Serra alla Cultura? «Forse». Su Bianchino possibile city manager, Fassone ha invece escluso senza esitazioni. Infine Reggio dei Pensionati: «Sappiamo [illegible] [illegible] [illegible] al ballottaggio, ma il martedì dopo il voto ci riuniremo per valutare con chi, [illegible] vorremo, collegarci al secondo turno».

GLI ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Aggredita nello scompartimento di un convoglio partito da Genova

Studentessa astigiana sfugge alla tentata violenza in treno



La giovane aggredita in treno dal maniaco è poi scesa alla stazione di Asti

ASTI. «Quell'uomo [illegible] entrato nello scompartimento mentre [illegible] sola. Sembrava gentile, educato. Mi ha chiesto se poteva stendere i piedi sul sedile, perchè ha detto che era stanco. Ha abbassato anche [illegible] tendine. Poi, quando il treno [illegible] entrato in galleria, mi [illegible] saltato addosso. Non [illegible] come, sono riuscita [illegible] sfuggirgli ed a chiedere soccorso».

E' la testimonianza shock di [illegible] studentessa astigiana, reduce da [illegible] viaggio di terrore su [illegible] treno proveniente [illegible] Genova.

L'episodio sarebbe avvenuto martedì pomeriggio, ma è trapelato [illegible] ieri mattina, quando la giovane è [illegible] [illegible]mente sentita dalla polizia.

Ovviamente viene mantenuto il massimo riserbo sull'identità della studentessa. Nessuna indiscrezione è trapelata dagli investigatori che fanno muro, per proteggere [illegible] privacy della giovane.

Un'ispettrice ha sentito a lungo [illegible] ragazza, facendosi raccontare nel dettaglio l'episodio. Sarebbe stato fatto anche un identikit dell'aggressore, un uomo di [illegible] età, distinto, apparentemente irreprensibile.

La giovane ha detto che quando è salita a Genova, nello scompartimento non c'era [illegible]suno. Dopo qualche minuto è comparso l'uomo. «Sembrava uno [illegible] modo, perbene. Si [illegible] scusato quando mi ha chiesto di poter allungare le gambe sul sedile» ha ricordato la studentes[illegible].

Poi la seconda [illegible] del maniaco. «Mi ha chiesto anche di abbassare le tendine. 'Sa, non vorrei che mi vedesse il controllore' ha detto ancora quello» ha rivelato la ragazza.

Quando [illegible] convoglio è entrato nelle prime gallerie tra Liguria e Piemonte, l'uomo ha incominciato a cambiare atteggiamento.

«Si è avvicinato, ha cercato di toccarmi. Poi, improvvisamen[illegible] mi [illegible] [illegible] addosso, ha incominciato a toccarmi, [illegible] di strapparmi i vestiti». La ragazza è rimasta un attimo [illegible] inebetita. Poi, d'istinto, si è [illegible] a urlare, cercando di divincolarsi. Una reazione che ha messo in difficoltà il maniaco: l'uomo ha minacciato la ragazza, cercando ancora di bloccarla. Quindi ha desistito ed è uscito [illegible] corsa dallo scompartimento.

La studentessa ha chiesto aiuto: sono accorsi altri passeggeri.

Sconvolta, sotto shock, la giovane è riuscita a farfugliare solo alcune frasi. Ma forse solo qualcuno ha intuito la gravità dell'episodio.

La giovane [illegible] poi scesa regolarmente alla stazione di Asti. Ha avvisato i familiari [illegible] [illegible] loro è andata in questura a fare denuncia.

Ora è scattata la caccia al maniaco. L'episodio in qualche modo riaccende la psicosi del «mostro in treno», che per tante settimane aveva [illegible] banco, prima dell'arresto in Liguria di Donato Bilancia, [illegible] serial-killer accusato anche di alcuni omicidi sui treni della Riviera.

Franco Binello

Per la droga all'ex Saffa 24 marocchini in tribunale

ASTI. Udienza preliminare ieri per [illegible] marrocchini ed una giovane albese arrestati [illegible] febbraio nell'ambito dell'operazione «Camaleonte»: [illegible] carabinieri [illegible] stati impegnati [illegible] [illegible] maxiretata contro lo spaccio [illegible] stupefacenti. Ad [illegible] passati al setaccio ex Saffa, Casermone e la zona di [illegible] Matteotti. Ieri davanti al gup Lari, sette extracomunitari hanno patteggiato pene comprese [illegible] i sette mesi e l'anno [illegible] mezzo di reclusione. L'albese Silvana Tiso, 28 anni, ha concordato invece un anno e due [illegible] di carcere. Altri quattro imputati sono stati rinviati a giudizio, mentre i restanti saranno giudicati [illegible] rito abbreviato. Durante l'udienza i 24 imputati (tutti detenuti) che si sono presentati in aula hanno seguito il processo ammanettati. La decisione è stata presa dopo che, durante una perquisizione all'uscita dal carcere, uno degli imputati era stato trovato con una lametta nascosta in bocca. [r. gon.]

I sovrani del Belgio ospiti ieri sera al castello

Quella notte «reale» a San Martino Alfieri



I sovrani del Belgio. Accanto le sorelle Alfieri dietro un curioso paravento di etichette al recente «Vinitaly» a Verona



SAN MARTINO ALFIERI. Serata monferrina per i reali del Belgio, Alberto II e Paola Rufo di Calabria, ospiti ieri nel castello dei marchesi Alfieri. La regina del Belgio (accolta, con il consorte, dalla sorella, la marchesa Maria Alfieri [illegible] dalle tre figlie, titolari di un'azienda vitivinicola in paese) è stata già più volte ospitata, in pas[illegible], nel maniero astigiano. Ieri i reali sono arrivati scortati dagli uomini della Digos astigiana, provenienti da Torino (dove Paola [illegible] Alberto avevano sostato in Duomo davanti alla [illegible] Sindone). Per loro una cena a base di prodotti tipici, [illegible] i vini dell'azienda di ca[illegible] grignolino [illegible] barbera d'Asti (particolarmente pregiato [illegible] cru [illegible] Tota» presentati recentemente anche [illegible] «Vinitaly» a Verona e prodotti [illegible] la consulenza dell'enologo Giancarlo Scaglione. I reali [illegible]

L'accordo per l'azienda di Quattordio firmato a Roma

Intesa per dare lavoro ai 200 della ex Delphi

QUATTORDIO. «Ad una vicenda anomala come quella di tirare giù le saracinesche senza preavviso [illegible] salutarci senza appello, si contrappone qualcosa di altrettanto straordinario per fornire [illegible] qualche rimedio ad una situazione che rischiava di lasciare [illegible] [illegible] alla strada circa [illegible] lavoratori».

Il direttore Dario Fornari e l'avvocato Fabrizio Grossi dell'Unione industriale spiegano l'accordo firmato al ministero del Lavoro, davanti al sottosegretario Federica Rossi Gasparrini, per dare [illegible] prospettiva occupazionale ai dipendenti della Delphi Packard [illegible] Quattordio che [illegible] proprietà, [illegible] multinazionale americana, ha chiuso definitivamente.

«Un accordo - hanno detto - definito degno di particolare attenzione a livello ministeriale e sindacale, ritenuto un importante precedente per identici casi deprecabili in futuro».

Per tutti i 190 dipendenti Delphi dal 13 maggio è scattata la [illegible] integrazione straordinaria per un [illegible] [illegible] l'azienda, pensando [illegible] ritardi burocratici, si impegna ad anticipare le somme necessarie per garantire i primi sei mesi di indennità.

Poi è scattato il «patto sociale» tra Delphi, i sindacati e le rappresentanze sindacali aziendali. La multinazionale assicura, [illegible] dovrà assumere in altri stabilimenti dell'area torinese, di dare precedenza agli ex-dipendenti. Nello stesso tempo la Delphi si accolla le spese per consentire ad una società di «outplacement» [illegible] svolgere quanto necessario per trovare, nel tempo più rapido possibile e nel raggio di 50 chilometri dal luogo di residenza, un lavoro ai dipendenti in [illegible]» oppure, tra un anno, in mobi[illegible]tà: il salario potrà [illegible] al massimo inferiore [illegible] 10% rispetto a quello in Delphi. [f. m.]

[illegible] PIANO

Scuole

Al «Giobert» rivive la Certosa

La Certosa [illegible] Valmanera [illegible] in [illegible] volumetto curato dai futuri geometri del Giobert: in 44 pagine rilievi architettonici, planimetrie, riferimenti storici e artistici. A PAG. [illegible]

Enologia

«Cantine aperte» nell'Astigiano

«Cantine aperte» domenica in tutto l'Astigiano. Saranno 33 le case vinicole che spalancheranno i battenti [illegible] visitatori. degustazioni guidate ma anche spettacoli, concerti, [illegible] d'arte. A PAG. [illegible]

Carabinieri

Da Incisa in Francia per Scapaccino

Una delegazione del Comune [illegible] dell'Arma il 13 giugno sarà a Les Echelles, nella Savoia, per il gemellaggio nel nome di Giovan Battista Scapaccino, morto [illegible] Francia a [illegible] anni, nel 1834. A PAG. 43

Una ricerca di due classi del «Giobert» (geometri) sull'antico edificio di Valmanera

La Certosa ricostruita

L'antico splendore e il degrado



Uno scorcio di quel che resta dell'antica e monumentale Certosa a Valmanera

ASTI. Rilievi architettonici, planimetrie, riferimenti storici e artistici, fanno rivivere in un volumetto curato dai futuri geometri del Giobert (4ªA e 4ª e 5ªB) la Certosa di Valmanera.

In 44 pagine si raccoglie il lavoro durato circa due anni di quelle che i docenti (Piero Bongiovanni, Nicola Di Sabato, Cesare Berruti, Annamaria Cotto, Giuliano Moscone) hanno battezzato «cantiere didattico».

Ora il preside Alfio Pellegrini cerca la collaborazione di un istituto bancario per realizzare la [illegible] editoriale: a ragazzi e professori si devono impaginazione, grafica, immagini del libro, arricchito da glossario, note di approfondimento, [illegible] realizzato a computer nel laboratorio di informatica della scuola (tecnico Piero Alasio).

Il progetto (inserito su Internet) è stato realizzato fuori dalla normale attività scolastica, nell'ambito di un'«Area di progetto» prevista per i geometri dal ministero.

Secondo le planimetrie realizzate dagli studenti, quello che resta dell'edificio medioevale (in origine [illegible] cittadella, con chiostri, chiesa, [illegible] capitolare, abitazioni dei monaci, orto) misura circa 82 metri: «In passato [illegible] quattro volte tanto» è però l'indicazione.

I sopralluoghi sono stati effettuati grazie alla collaborazione di alcuni dei privati residenti alla Certosa (ospita anche un asilo).

Attraverso gli scritti del Bosteo, De Canis, Provenzale, Don Incisa i ragazzi ne hanno poi ricostruito la storia (fondamentale si è rivelato poter attingere alla documentazione di Archivio di Stato, Biblioteca Astense e alcune tesi di laurea).

Si analizzano inoltre testimonianze sopravvissute (architettura, statue, quadri, altari), dando cenni sullo stato di degrado della Certosa, inquadrando il tutto con riferimenti a diversi momenti storici (ad esempio la Rivoluzione francese e la costituzione [illegible] Repubblica Astense nel 1797).

La ricerca si appresta ad essere ulteriormente arricchita da uno studio urbanistico sugli insediamenti recenti sorti a Valmanera: ville e villette che a partire dagli Anni Sessanta sembrano «assediare» quel che resta dell'edificio.

Il tono della ricerca - spiegano i docenti - è volutamente divulgativo, rivolto in particolare a [illegible] addetti ai lavori».

Una visita alla pinacoteca parrocchiale di Grana [illegible] infine per[illegible] ai ragazzi di scegliere l'immagine di copertina: su una grande tela che riproduce l'Assunzione della Vergine compaiono [illegible] che due monaci e sullo sfondo la Certosa di Valmanera. Prossimo impegno dei geometri del Giobert lo studio del convento di San Martino ad Asti.

Manuela Tallano

D'ACQUISTO

A scuola alla «da Vinci»

Nell'anno scolastico 1998/'99 i 200 bambini della Salvo d'Acquisto andranno a scuola alla media Leonardo Da Vinci. La decisione ha preso in contropiede i genitori, che nei mesi scorsi avevano preferito lo smembramento dell'elementare (in parte all'istituto Don Bosco, in parte alla Dante) alla sistemazione alla Leonardo. Un'assemblea è stata indetta per stasera, alle 21, all'Oasi dell'Immacolata; seguirà, alle 22, una conferenza stampa. Il sindaco Bianchino chiarisce che la «scelta [illegible] Leonardo è stata fatta tenendo conto del pronunciamento espresso dal provveditorato agli Studi, direzione didattica e collegio dei docenti». Entro il 22 maggio, intanto, la direzione del I° Circolo dovrà comunicare al Comune quanti bambini utilizzeranno i servizi mensa, di prescuola e il bus navetta che ogni mattina trasporterà gli allievi dal capolinea di corso Dante (Don Bosco) a piazza Catena (Leonardo). [l. n.]

DALLE CLASSI

Artom

Una proposta di legge presentata alla Camera

Cinque studenti della 2B Artom (periti) hanno rappresentato le scuole astigiane nella tradizionale seduta della Camera aperta ai ragazzi di tutta Italia. Diego Bovio, Daniele Di Gennaro, Matteo Ratto, Stefano Sarzi Amadè, Federico Vignale hanno illustrato [illegible] proposta di legge riguardante la rappresentanza e la partecipazione studentesca alla gestione della scuola. [m. t.]

Nizza

Oggi Giochi della gioventù in piazza Marconi

Stamane [illegible] inizio alle 8,30 nei giardini di piazza Marconi, si ter[illegible] i Giochi della gioventù riservati agli allievi delle scuole elementari (dagli [illegible] agli 11 anni), del circolo didattico di Nizza. E' prevista la partecipazione di circa [illegible] atleti delle città e delle scuole di Mombaruzzo, Calamandrana, Castelnuovo Belbo ed Incisa. I ragazzi si cimenteranno in prove di atletica con salto in alto e in lungo, [illegible] a staffetta e lancio del peso. Alle 11, i vincitori saranno premiati dagli amministratori comunali. [e. ce.]

[illegible]

Studenti visitano Fosse Ardeatine e Parlamento

Da oggi a domenica gli studenti di liceo classico Alfieri, Giobert (geometri e ragionieri), istituto Ial visiteranno a Roma le Fosse Ardeatine e Parlamento; Sacrario di Camerlona nel Ravennate; museo della Deportazione di Carpi. Si tratta del viaggio premio per il concorso annuale indetto da Consiglio regionale, province, provveditorati. I partecipanti: liceo Alfieri: Paola Bianco; Francesca Berzano, Lucia Bo, Rinaldo Bona, Marialaura Buscemi, Valeria Dezzani; Giobert: Marisa Varvello; Mara Rabioglio, Alessio Reggio; Ial: ins. Pierluigi Argenta; Roberto Annunziata, Domenico Artese, Paolo Ferrero, Claudio Laiolo, Federico Lodati. [m. t.]

Media Gatti e elementare Cagni

Una ricerca su pubblicità e cinema



Oltre 50 ragazzi (2A, 2C media Gatti e 5ªelementare Cagni) hanno svolto una ricerca su pubblicità e cinema (per «Educazione all'immagine» coordinato dalle insegnanti Anna Bruzzone Fassone e Daniela Sacco Nebiolo). Messaggi pubblicitari e film sono stati analizzati dai bambini (nella foto) per imparare a [illegible] alcuni meccanismi che portano a fare confusione tra immaginazione e realtà. Oltre alle schede didattiche, è stato realizzato dagli stessi alunni (a computer) un filmato. Ha collaborato in qualità di esperto Salvatore Leto, funzionario del Comune di Asti. [m. t.]

Castagnole Lanze

Ecco come vorremmo il nostro cortile

«Come vorresti il cortile della tua scuola?»: alla domanda hanno risposto i bambini della prima elementare di Castagnole Lanze. L'edificio si trova nel paese basso e ha un ampio spiazzo interno. Nel cortile, 8 allievi vorrebbero collocarvi un prato fiorito, 4 una fontana, tre un campo da calcio e altrettanti una piscina. Ma c'è anche chi sogna un albero di fichi o albicocche e chi immagina un piccolo centro per ascoltare musica. [l. n.]

La scuola astigiana con altre 12 piemontesi in Consiglio regionale

«I detenuti al lavoro nei campi»

La proposta firmata dall'istituto Sella



[illegible]uppo di studenti e insegnanti del «Sella» che hanno partecipato [illegible] seduta del Consiglio regionale per l'iniziativa «Ragazzi in aula»

ASTI. «Signor presidente, colleghi consiglieri...». Ha esordito così, nell'aula del Consiglio regionale, Valeria De Maio, 16 anni, studentessa (1A, [illegible] allievi) dell'istituto per il commercio Sella, chiamata per un giorno a fare [illegible] relatrice a una proposta di legge fatta [illegible] insieme ai suoi compagni: puntare al recupero dei detenuti «attraverso la riscoperta della natura e del [illegible] rispetto».

L'inedita esposizione rientrava nell'iniziativa «Ragazzi in aula», che ha coinvolto altre 13 classi piemontesi e si è svolta, in contemporanea, nei 19 Consigli regionali d'Italia e alla Camera. Nel parlare dinanzi a un'ottantina di studenti e agli amministratori regionali, Valeria De Maio si è sentita «agitata, ma anche orgogliosa» per la parte affidatale. Ad ascoltarla, quattro compagni di classe (Fiorella Esposito, Giulio Giuliano, Valeria Ottonelli, Silvia Pellitteri), l'insegnante di Diritto Barbara Fieschi e il preside Paolo Zaina.

La studentessa ha ricordato che la Costituzione prevede il reinserimento dei detenuti e ha spiegato che nell'Astigiano esistono molti terreni agricoli da recuperare. La proposta di legge prevede perciò che i detenuti, «debitamente istruiti e controllati», si occupino «dall'alba al tramonto» della coltivazione biologica delle aree, oltre all'allevamento del bestiame e alla pulizia dei boschi. Impegna inoltre lo Stato a [illegible] creazione di cooperative di ex detenuti. Forse gli studenti del Sella non sanno che il Comune già da 8 mesi impiega alcuni detenuti, in semilibertà, nelle aree verdi: in ogni caso, ci hanno visto giusto. [l. n.]

[illegible]

D. Bosco: premi ai bimbi Si corre, ma non ad Asti



Corsa a Vascagliana dove anche quest'anno si disputerà una gara a pelo

Il rione Don Bosco si sta preparando alla festa annuale dedicata ai bambini. L'occasione è offerta dalla premiazione degli scolari [illegible] elementari delle scuole «Mazzarello» di via Conte Verde e «Salvo D'Acquisto» (ospitata nei locali [illegible] parrocchia) che hanno partecipato al concorso di disegno «Tutto il borgo per un cavallo». L'appuntamento è per sabato [illegible] maggio, alle 16, al Don Bosco.

L'iniziativa è giunta quest'anno all'ottava edizione e ha riscosso un notevole successo di partecipanti. Oltre ai bambini sono stati coinvolti insegnanti e genitori. Dopo la consegna dei riconoscimenti da parte della madrina del borgo, Lina Lunghi Perotti seguirà una merenda; presentatore sarà il mago Francois (al secolo Franco Stevano); della giuria fanno parte Carla Josi Lolli e Walter Spessa.

Prosegue intanto l'attività del gruppo sbandieratori del borgo giallo-blu impegnato in uscite a Milano, Ponti, San Giuliano Milanese e in altri centri; le trasferte proseguiranno in estate. La «squadra» dei giocolieri della bandiera è composta da: Luca Brenchio, Federico Cantarella, Andrea Carrer, Arianna Giulini, Denis Guazzo, Alessandra Lagatta, Marilena Malpede, Anna Marello, Adriana Quagliana, Laura Rapetti, Marco Scassa, Davide Turello, Massimo Viarengo, Giorgio Zennaro. I musici sono: Silvia Boido, Gigi Dalmastro, Fabrizio [illegible]imiro, Gianluca Franzoso, Patrizia Parinello, Roberto Picco, Ivan Rizzo, Paolo Vigliecca, Annalisa Zennaro. Durante le uscite, in appoggio al gruppo, vi sono un ventina di figuranti [illegible] i costumi realizzati dall'ex rettrice Maddalena Spessa.

[illegible] Si riunisce stasera il direttivo dell'Associazione astigiana [illegible] cavalli. Interrotta la stagione ad Asti per impraticabilità della pista di San Carlo (Variglie) dove si sta costruendo l'argine di protezione lungo il Tanaro, il sodalizio ha confermato che manterrà due sole gare a pelo: a bricco Cremosino di Nizza e a Vascagliana di San Damiano. Si cercherà altresì un impianto fisso che consenta, il prossimo anno, lo svolgimento di una regolare stagione di corse.

CATTEDRALE. [illegible] riscosso successo la visita guidata ai tesori d'arte del rione, organizzata dal comitato Palio della Cattedrale. La manifestazione si è svolta domenica. Oltre [illegible] i partecipanti che hanno seguito il p[illegible] accompagnati dal prof[illegible] Gian Paolo Silicani. Dopo la tappa in Cattedrale i «turisti» hanno visitato, tra l'altro, il refettorio del vecchio seminario, il convento dei Padri Giuseppini dove hanno ammirato gli scavi romanici; in via Varrone è stato compiuto un sopralluogo nella zona degli scavi con particolare attenzione ai mosaici. Al termine rinfresco nella sede del comitato.

Franco Cavagnino

Oggi la cerimonia

[illegible]

[illegible] La polizia astigiana festeggerà oggi il 146° di fondazione del Corpo al centro San Secondo di Asti.

La cerimonia alle 10,30: interverrà il prefetto, Carlo Ferrigno. Gli onori di casa verranno fatti dal questore, Giuseppe Agueci.

Al termine saranno [illegible]gnati attestati di benemerenza al personale che si è distinto nelle operazioni di servizio.

Questi i premiati. Encomio solenne: assistente capo Giuseppe Cori (aveva catturato due rapinatori, dopo un colpo alla banca di Vezza d'Alba, in corso Alfieri); encomi: vicequestore Gian Antonio Tore, commissario capo Pier Paolo Fanzone, ispettore superiore Paolo Rosso, ispettori Andrea Rolando, Liliana Maccario, Michele Radesca. Lodi: ispettore superiore Lorenzo Defilippi, ispettori Rossana Pinotto, Pier Sandro Dellapiana, vice ispettore Pietro Paolo Mocci, assistente [illegible]po Luigi Faragasso, agenti scelti Matteo Mulé, Ezio Coraglia e Bianca Bianco. [f. b.]

[illegible] AL GIORNALE

Quella spada tolta al «colonnello» Taffini

Le voci e le polemiche di questi giorni relativamente alle mie dimissioni dal Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, meritano qualche precisazione.

Per anni sono stato, [illegible] passione e dedizione disinteressate, fondatore, presidente e tra i maggiori animatori del Gruppo. Poi, un anno fa, a seguito di alcuni atteggiamenti, ho dato le dimissioni sia da presidente del gruppo che dalla carica di «colonnello Taffini», il personaggio impersonato per anni dall'avvio della rievocazione storica canellese. Ho ritenuto opportuno dimettermi perchè, a parer mio, nel gruppo non c'erano più quello spirito di amicizia, di allegria e di collaborazione presenti fino a qualche tempo [illegible].

Da parte di molti anzi sembrava avesse preso il sopravvento il concetto di [illegible] creato un «piccolo centro di potere»; una posizione che, ancora oggi, [illegible] mi sento di condividere.

Nonostante le dimissioni assicurai al gruppo, per quanto mi permettevano i miei impegni, che avrei partecipato alle iniziative come semplice «Ufficiale», cosa che, del resto, ho fatto [illegible] a poco tempo fa, prestando anche la mia opera professionale.

Per tutta risposta, qualche settimana fa, mi fu chiesta in restituzione la spada, come se io non fossi più degno di portare l'arma per cui ho lavorato tanti anni in forma di volontariato. Restituita la spada [illegible] mi rimane che esprimere amarezza verso chi, senza ombra di rispetto, ha cancellato [illegible] un colpo di spugna tutto il mio lavoro in favore del Gruppo Storico e dell'Assedio di Canelli.

Franco Chiriotti, Canelli

Rangers nei parchi per dare sicurezza

In riferimento alla lettera firmata dalla signora Alina Mazzetta si ritiene doveroso precisare quanto segue:

Il servizio di vigilanza parchi cittadini dei Rangers, autorizzato con delibera della Giunta comunale n°207, è in vigore dal 1° maggio con compiti ben precisi tra i quali non è compresa la manutenzione e la pulizia dei parchi.

I compiti dei Rangers si limitano nel fare osservare alcune regole ben specifiche, proprio al fine di tutelare il cittadino [illegible] tutti gli inconvenienti lamentati dalla lettrice; tra questi compiti vi è anche quello di evitare che persone anziane e bambini, maggiori fruitori del verde pubblico, vengano intimoriti e spaventati da animali di grossa taglia, lasciati liberi, che anche solo con l'intento di giocare potrebbero comunque creare problemi. La signora avrà comunque l'opportunità, frequentando i parchi, [illegible] vedere che il nostro intervento è [illegible] che diretto a far sì che «i ragazzotti tracotanti» non circolino per i parchi con i mezzi a motore. Ci auspichiamo che la presenza dei Rangers venga accolta come figura amica, con la quale ogni cittadino collabora, per ottenere un beneficio alla collettività, osservando anche quelle che sembrano inutili regole comportamentali.

Andrea Primiano, responsabile segreteria Rangers

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Montemagno**: 955.333. **Montafia**: 997.555. **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Canelli**: 824.222; **Castello d'Annone**: 401.366; **Castelnuovo D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: 966.779; **Incisa**: 958.666; **Moncalvo**: 669.237; **Monastero Bormida**: 0144/88.290; **Moncalvo**: 921.313; **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.666; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: 948.445-948.555.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bormida**: 88.046. **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.768. **Montemagno**: 63.263. [illegible] **Rocca d'Arazzo**: [illegible] **San D**[illegible] 5.910. [illegible] 943.644 [illegible] 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S.Domenico, corso Volta 29, tel. 271.721 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Bianchi, via Pistti 1.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.098. **Moncalvo**: 917.100 **Montegrosso**: 953.095. **Nizza**: 721.623. **San Damiano**: 975.064. **Villanova**: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.461 **Nizza**: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible] 418.111. [illegible] 721.704. [illegible]: 0131/361.268

PREFETTURA

Asti. 418.111 fax 353.660

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax [illegible]

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Entro il 30 maggio le società di capitali e cooperative dovranno depositare all'ufficio Registro [illegible] Camera di commercio il [illegible] e l'elenco dei soci. La scadenza cade di sabato, giorno di chiusura dell'ente camerale. [illegible] le società dovranno provvedere al deposito degli atti tramite spedizione postale fino al [illegible] maggio, direttamente all'ufficio Registro entro il 29.
Il 28 e 29 l'ufficio osserverà l'orario prolungato (8,30-16).

ASTI. L'Unione artigiani-Cna organizza, a partire da lunedì [illegible] maggio, una giornata di approfondimento per i titolari d'impresa, operanti nel settore degli [illegible], che da giugno dovranno [illegible] e [illegible] norme legislative. L'iniziativa è promossa insieme all'Asl. Il n[illegible] dei partecipanti è limitato a 30 persone: le iscri[illegible] si ricevono alla sede Cna di [illegible] Alfieri 412 (tel. 531.181). I lavori saranno ospitati, dalle 8,30 alle 17, al centro di formazione Asl di via Baracca 6.

CASTELNUOVO [illegible] BOSCO. In previsione dell'arrivo di un numero maggiore di turisti, di passaggio per l'Ostensione della Sindone a Torino, il sindaco Giorgio Musso ha autoriz[illegible] fino al 14 giugno l'apertura straordinaria dei negozi anche il giovedì e la domenica pomeriggio, mentre per gli esercizi pubblici sarà possibile la sospensione del turno di chiusura settimanale. L'ordinanza ha carattere facoltativo.

NIZZA. [illegible] aperta al traffico la bretella che collega la circonvallazione direttamente con via IV Novembre, evitando il passaggio [illegible] auto in piazza Garibaldi. Il Comune ha già richiesto i preventivi per l'illuminazione del tratto cittadino della strada.

CASTELLO D'ANNONE. Il Comune [illegible] di riaprire [illegible] fine mese l'archivio storico situato in municipio. I [illegible] sono attualmente in ristrutturazione; nel frattempo è in [illegible] il [illegible] carte storiche: accanto [illegible] incaricata Doretta Freilone lavorerà, per un anno, un'addetta impiegata nell'ambito del progetto sui lavori socialmente utili avviato dalla Provincia.

[illegible] Sono terminati i lavori per il rifacimento dei marciapiedi di via Tagliaferro, il tratto che da piazza San Bartolomeo conduce alla stazione ferroviaria. L'intervento è [illegible] affidato dal Comune all'impresa «Reverdito» di Rocca d'Alba; spesa [illegible] milioni. Entro fine giugno si concluderanno invece i lavori per dotare la via di una nuova illuminazione. I lampioni [illegible] «AF Security Sistem» di Costigliole (68 milioni).

Promesse, desideri, anticipazioni e qualche frecciata polemica

Alla «Clessidra elettorale» il confronto tra i 5 candidati

Salone gremito, ieri pomeriggio, al centro culturale San Secondo per la «Clessidra elettorale» l'iniziativa organizzata in comune dalla redazione astigiana de «La Stampa» e dall'emittente Telesubalpina.

I cinque candidati a sindaco, nel loro ultimo faccia a faccia pubblico prima [illegible] voto di domenica, hanno risposto alle domande dei giornalisti Sergio Miravalle e Franco Cavagnino de «La Stampa», Ercole Zuccaro e Anna Gagliardi [illegible] telegiornale di Telesubalpina. L'emittente ha trasmesso la registrazione dell'incontro ieri sera e la manderà in replica oggi a mezzogiorno.



I cinque candidati a sindaco durante il faccia a faccia. Da sinistra Luigi Florio Guido Bonino Germano Cantarelli Antonio Fassone e Giuseppe Reggio

Durante la «Clessidra elettorale» sono state poste [illegible] a sindaco di [illegible] domande [illegible] temi principali della vita cittadina, chiedendo loro risposte rapide e concrete. Una sorta di «question-time».

Ecco [illegible] domande:

1) Che cosa propone per l'ordine pubblico e la vivibilità degli astigiani?

2) Traffico e parcheggi, [illegible] soluzioni?

3) Emergenza rifiuti, come [illegible] ne esce?

4) [illegible] Palio risorsa [illegible] problema per la città?

5) [illegible] Asti [illegible] un palasport: [illegible] me, dove e con che risorse realizzarlo?

6) Asti e lo sviluppo edilizio. Esiste un «partito [illegible] mattone» presente in [illegible] schieramenti e lei ne fa parte?

7) Asti Teatro quest'anno sarà alla ventesima edizio[illegible] Va bene così o [illegible] cambiato e come?

8) Asti città universitaria, ma [illegible] quale futuro, in che sedi e con quali corsi

9) Il rapporto tra la città e le sue frazioni [illegible] è sempre facile. Che [illegible] propone?

10) Anziani e giovani: che cosa [illegible] agli astigiani under 18 [illegible] over 65?

11) Come potrà creare occasioni [illegible] lavoro in più per i giovani con la sua amministrazione?

12) Come guiderà dalla poltrona [illegible] sindaco [illegible] macchina comunale?



I giornalisti Franco Cavagnino, Sergio Miravalle, Anna Gagliardi e Ercole Zuccaro che hanno condotto la «Clessidra elettorale»

Durante la «Clessidra elettorale», oltre alle domande sui programmi sono state sollecitate risposte anche sui rapporti personali e politici.

PERCHE' GLI ASTIGIANI NON DEVONO [illegible] I VOSTRI QUATTRO AVVERSARI?

Florio. «Non ho particolari controindicazioni, ma ce l'ho [illegible] Fassone e con i suoi che hanno diffuso un manifesto accusandomi di aver perso la scommessa [illegible] Prodi sull'Europa. Io ho scommesso sulla restituzione dell'eurotassa nel 1998 e non mi risulta sia [illegible] restituita. E' il solito metodo comunista della denigrazione dell'avversario dopo averlo accusato falsamente».

Bonino. «Ci [illegible] tre figure della Prima Repubblica e inoltre Florio [illegible] sempre a Bruxelles, Fassone è tra i responsabili dei guasti della passata amministrazione, Cantarelli è un allegro revival Anni Sessanta. E Reggio? E' un pensionato, che senso avrebbe farci amministrare da lui?».

Fassone. Si concentra [illegible] Bonino e Florio e risponde: «Il primo vuol farci credere che Asti è in Padania e non in Italia e Florio in tutti i nostri incontri [illegible] questi giorni arriva sempre in ritardo, [illegible] è un buon segnale per chi vuol fare il sindaco».

Cantarelli. «Io [illegible] orgoglioso di aver fatto parte della Prima Repubblica, visto quello che ci sta riservando la Seconda»

Reggio. «Gli altri sono già tutti schedati politicamente»

IL [illegible] GIUNTA [illegible]

Florio. «Non si può negare che Bianchino sia una persona seria. Ha lavorato bene nel dopo alluvione, [illegible] mi è piaciuto il valzer degli assessori senza dare spiegazioni, non [illegible] stato disponibile con la gente, si è disinteressato al settore produttivo»

[illegible] «Hanno interpretato l'accoglienza favorendo zingari ed extracomunitari, fatto poco per i giovani, presentato progetti a scatole chiuse; e hanno fatto anche un inutile censimento delle case con la Cogest, inutile perchè tra [illegible] anno cambia il modo di tassare i rifiuti»

Cantarelli. «Bene i lavori sulle grandi fognature in città. Persa l'occasione di rinnovare la macchina comunale, mi è parsa [illegible] giunta dalla mentalità aristocratica».

Fassone. «Bianchino ha lavorato [illegible] coraggio in condizioni spesso difficili, portando [illegible] termine molte cose lasciate incomplete dalle precedenti giunte [illegible] il Piano regolatore e il Teatro Alfieri. E' [illegible] fatto molto, lavorando davvero per fare [illegible] Asti una città europea [illegible] solo [illegible] facciata, magari, questo sì, dicendolo poco».

Reggio. «Gran lavoro sull'alluvione, bene anche il rinnovo della rete fognaria e l'approvazione del Prg, ma Bianchino mi [illegible] parso troppo distaccato dalla gente, non l'ho mai visto sorridere».





Due scorci del pubblico che ha gremito il centro culturale San Secondo

[illegible]

Vigili di quartiere più spazio ai privati

1. Presenza più attiva [illegible] vigili. Presidi di quartiere nelle zone calde. Dare al sindaco potere di coordinamento delle f[illegible] sul territorio, [illegible] ha fatto Milano. Commissioni di quartiere sull'ordine pubblico. Potenziare la protezione civile.
2. Aumentare i parcheggi in centro: non si può incentivare l'acquisto di [illegible] senza sapere dove farle mettere. Riprendere progetti [illegible] sopraelevazione diCampo del Palio, con un concorso di idee internazionale [illegible] del parcheggio sotto piazza Alfieri.
3. A medio termine, creare un impianto di termodistruzione, previo uso della raccolta differenziata, da incentivare con l'impiego di bonus.
4. L'Ente Palio potrebbe essere una possibilità. Il Palio va seguito in modo manageriale per tutto l'anno.



[illegible] Il [illegible] palazzetto ha la priorità. Coinvolgeremo i privati e le realtà sportive nella realizzazione e nella gestione. Area adatta quella dell'ex Morando, già collegata ad altri impianti.
6. Occorre [illegible]llire le procedure, ridurre gli oneri [illegible] urbanizzazione e l'Ici. C'è [illegible] forte bisogno di ristrutturazione. L'economia si aiuta semplificando e riducendo i tempi burocratici.
7. Così com'è non va, [illegible] da rein[illegible] ha senso continuare con spettacoli a pagamento con pochissimi spettatori. Per il Teatro Alfieri inoltre si penserà [illegible] una gestione d'intesa con i privati.
8. La sede sarà l'ex caserma Colli. Visto che finora non si è combinato nulla con Torino, ci rivolgeremo ad atenei privati di sicuro prestigio, come la Cattolica di Milano. Vanno incentivati corsi legati alla nostra storia e al territorio.
9. Occorre delegare le competenze, soprattutto riguardo ai lavori pubblici. Rivolgeremo più attenzione ai problemi dell'agricoltura. Favorire il riutilizzo delle case rurali, magari incentivando chi volesse realizzare agriturismi.
10. Favorire il rilancio economico per i giovani, e potenziare le strutture sportive e favorendone l'uso a costi contenuti. Valorizzeremo gli anziani con iniziative di carattere sociale e culturale. Incentiveremo il mantenimento nelle famiglie, e aumenteremo il sostegno alla casa di riposo «Città di Asti».
11. In questi anni non è nato nulla di nuovo. Pensiamo di agevola[illegible] chi vuole creare nuova [illegible]pazione qui, perchè non [illegible] costretto ad andarsene.
12. Attueremo un programma di rilancio, invitando tutti i dipendenti, a partire dal sindaco, fare con coscienza il proprio dovere. Mi impegno a rispettare i diritti di tutti.

Bonino

«Video» in città contro i delinquenti

1. Occorre maggiore coordinamento tra vigili urbani e forze dell'ordine. Proporremo monitoraggi [illegible] videocamere nei luoghi più pericolosi. Occorre portare la gente sul territorio con manifestazioni, teatro, anche nelle [illegible] extraurbane.
2. Sono sufficienti quelli che si possono [illegible] nell'ex caserma e in [illegible] Natta. Occorre puntare su parcheggi satellitari soprattutto per le manifestazioni, [illegible] un opportuno servizio di bus-navette.
3. Con il termodistruttore, che avrebbe costi non iperbolici. Occo[illegible] puntare sulla riduzione dei costi. Lo slogan è: «In fumo i rifiuti, non i nostri soldi».
4. Dopo [illegible] anni va rivisto. Oc[illegible] altri tempi, va diluito in più week end, suddiviso, offrendo più prodotto. Il cambiamento risveglierebbe l'attenzione di chi lo ha già visto.
5. Pensiamo a una struttura leggera, una tensostruttura, lungo il Tanaro, per rivitalizzare [illegible] zona, che avrebbe pochi problemi in caso di alluvione. Occorre anche una pista per l'equitazione. Per la gestione ci si affiderebbe [illegible] un concessionario o all'ente manifestazioni.
6. Occorre ridurre i tempi burocratici per [illegible] concessioni, arri[illegible] ai 20 giorni del Comune [illegible] Alessandria dove c'è la giunta



leghista. Faciliteremo gli spostamenti e la ristrutturazione dell'edilizia nelle frazioni.
7. Asti [illegible] sarà mai Spoleto, quindi è inutile sperperare [illegible] (come con le piste ciclabili). Va favorito il teatro amatoriale, di piazza, nei vari dialetti. Inoltre mancano ricettività e spazi per elevare la qualità. Forse se [illegible] riparlerà tra 10 [illegible].
8. Sede dei corsi nell'ex caserma. Dovranno essere specificamente su tematiche legate al territorio.
9. Serve una maggiore attenzione alla vita sociale e all'età della popolazione, quindi favorire assistenza agli anziani e strutture per i giovani. Un'idea [illegible] l'emporio, non solo negozio, ma anche luogo per ritrovarsi. Dare più stanziamenti per la manutenzione delle strade.
10. Agli anziani daremo maggiore assistenza nelle aree extraurbane e più spazi. Per i giovani, faremo in modo che ambiante e [illegible] professioni diano loro occasioni di lavoro.
11. Quando si vede che Asti scende nella classifica nazionale della qualità [illegible] vita capiamo perchè nessuno cerca Asti per impiantare attività. Quindi occorre puntare sull'ordine pubblico, rilanciare i prodotti locali [illegible] qualif[illegible] i lavoratori.
12. Va motivato il personale, creando una città vitale, incentivando le varie professionalità.

Cantarelli

Non abbandonare le frazioni

1. Attiveremo tutto quello che il Comune può fare, anche [illegible] è molto. Occorre tenere sotto controllo certe attività, come quelle dei nomadi. Attueremo una più [illegible] collaborazione con la prefettura.



2. I parcheggi sono un falso problema; quello da risolvere è co[illegible] gestiti; inoltre ne mancano nella [illegible] nord. Prima di partire [illegible] altri progetti, che finirebbero per favorire solo qualcuno [illegible] riviste la convenzione con i privati che già prevedevano parcheggi come all'ex cinema Vittoria.
3. La discarica è necessaria. Ma occorre [illegible] la raccolta differenziata [illegible]linga e quella su più ampia scala, passando poi per la triturazione degli inerti, che non è mai stata proposta.
4. Serve un maggiore coinvolgi[illegible] dei rioni, sia in termini di risorse che di idee. Dico di no all'ente Palio, altrimenti [illegible] Comune non potrebbe fare più nulla, si andrebbe verso seri problemi di gestione.
5. La nuova struttura [illegible] e potrebbe essere sistemata nella zona nord, mentre non penso che vada bene l'area dell'ex Morando. Occorre inoltre trovare una forma di gestione poco costosa.
6. Si parla di due o tremila alloggi sfitti, di crisi demografica, di prezzi che lievitano. La prospettiva è di un grave collasso dell'edilizia, che si potrà solo attutire.
7. Il festival va cambiato, scaglionato durante l'anno. Inoltre si deve pensare di più al pubblico astigiano che a quello esterno, che in questi anni non si è visto o quasi.
8. Non si può improvvisare. Più che alla proliferazione delle facoltà [illegible] puntare su corsi ben mirati.
9. Si nota un invecchiamento nelle ventine, che si stanno svuotando: gli anziani che hanno bisogno di assistenza si spostano in città. Per rivitalizzare le frazioni si potrebbe cominciare a lanciare le strutture inabitate sul mercato internazionale, [illegible] accadendo ad esempio nell'Albese. Con una [illegible] popolazione tanti problemi sarebbero attenuati.
10. Ai giovani dico: «Abbiate [illegible]raggio, perchè [illegible] anziani erano meno fortunati di voi».
11. Il panorama non è bello: l'industria boccheggia, l'agricoltura [illegible] in sfacelo, le attività commerciali vanno di conseguenza. Occorre attivarsi per frenare il peggioramento, in attesa di tempi migliori. Mi sento piuttosto pessimista.
12. Finora non c'è stato rinnovamento, e lo vedo ancora lontano. Ma punterei su un cambiamento di rapporti [illegible] cittadinanza, devono sentire il municipio più vicino.

Fassone

Meno auto in centro più differenziata

1. Continueremo con le pattuglie notturne e nelle ventine dei vigili urbani. Sarà siglata un'intesa tra sindaco e prefetto, [illegible] hanno fatto anche in Emilia e non solo a Milano. Si punterà sulla bonifica delle parti degradate, che sono da riconsegnare ai cittadini.
2. E' un settore [illegible] organizzare o razionalizzare. Faremo in modo che costino poco e siano facili da trovare, utilizzando i grandi spazi. Proseguiremo [illegible]lla politica dell'amministrazione uscente [illegible] diminuire la presenza auto nelle vie del centro storico, per restituirlo ai cittadini.
[illegible] Si deve puntare sulla raccolta differenziata e sul primo trattamento dei rifiuti, con il progetto dell'impianto di Valterza. Valuteremo come incentivare chi attua la differenziata.
[illegible] Più che un ente Palio, serve un ente Manifestazioni di carattere territoriale, in accordo [illegible] la Provincia e le imprese, che non si occupi solo del Palio. Ciò [illegible] visto come un investimento, quindi i prezzi devono essere proporzionali.
5. La zona adatta è quella dell'ex Morando. Dovrà [illegible] aperto anche allo sport di base. Inoltre [illegible] dovranno creare sinergie con le altre strutture. La gestione andrà



concertata [illegible] le società sportive.

[illegible] Non esiste più [illegible] «partito del mattone». Oggi occorre [illegible] con il piano regolatore dei meccanismi che consentano operazioni [illegible] vantaggiose, e bonificare la città.
7. Il festival va collegato sempre più alle altre iniziative dell'Astigiano. Ad esempio entrando nel gruppo di manifestazioni di «Monferrato delle culture».
[illegible] La sede sarà l'ex [illegible] che non sarà solo una città universitaria. Dovrà puntare sull'eccellenza della cultura locale, [illegible] settori agroalimentare ed economico, legati alla [illegible].
[illegible] Amplieremo gli interventi, puntando su manutenzione e viabilità, anche con progetti [illegible] lungo termine. Punteremo su un progetto unitario, basato sull'ingegneria ambientale, per accrescere la vivibilità del territorio, [illegible] meno cemento armato.
10. Il punto di incontro [illegible] le due età è il volontariato che intendiamo sostenere. Il motto è «Aiutare chi aiuta». Svilupperemo le occasioni di cultura e socialità.
11. Si può fare molto dando servizi di qualità, puntando sulla piccola impresa e l'artigianato, investendo [illegible] formazione professionale. Cercheremo un accordo tra enti per promuovere le realtà locali.
12. Punteremo sul principio di responsabilità individuale, con meno controlli, ma chiedendo risultati concreti.

[illegible]

Posti di lavoro con l'assistenza

1. Proporremo [illegible] assessorato all'Ordine pubblico. Chiederemo di aumentare i contatti [illegible] le forze dell'ordine. Inoltre istituiremo la figura del vigile di quartiere.
[illegible] Non si pensa che [illegible] si fanno più parcheggi, aumentano i problemi della viabilità. Proporremo bus-navetta [illegible] partenza da parcheggi decentrati, e biglietto compreso nel pagamento del posteggio.
3. Per anni Asti è stata la pattumiera del Piemonte. Siamo contrari al termodistruttore, perchè dovremmom prenderci anche i rifiuti degli altri.
4. Siamo favorevoli alla costituzione di un ente Palio. La corsa dovrebbe rimanere in piazza Alfieri. A proposito della visibilità, si dovrà scegliere se mantenere la sistemazione nella piazza o i platani.
5. [illegible] zona dell'ex Morando [illegible] la più indicata, visto che si trova vicino agli altri impianti. Inoltre ci sono già parcheggi vicini come quello del Pam che si possono utilizzare.
6. Mi pare che di cantieri [illegible] ne [illegible]. A proposito dei prezzi non saprei, confesso [illegible] essere esperto del settore.
7. Il festival c'è e deve rimanere. Altrimenti sarebbe come eliminare il Palio, [illegible] realtà che si è radicata nella città. Andrebbe suddiviso in vari momenti durante tutto l'anno.
8. La sede sarà l'ex caserma. Servono corsi specifici sull'economia astigiana; quelli attualmente disponibili vanno bene. Ampliando la struttura si rischia di [illegible] poter [illegible] la spesa. Invece occorre puntare su una migliore assistenza agli studenti.
9. E' necessario dare più potere alle Circoscrizioni. Inoltre daremo più servizi.
10. Il nostro partito [illegible] stato il primo a presentare leggi in Regione perchè si riconoscano certi diritti agli anziani: rimanere nella propria casa, dando contributi alle famiglie, e garantire maggiore assistenza. Un programma che attueremo, soprattutto nelle frazioni. Per i giovani punteremo sulle attività sportive, [illegible] incrementare anche grazie al [illegible] palasport.

11. Se gli anziani avranno maggiore assistenza domiciliare da parte dei giovani, sarà naturale la creazione di nuovi posti di lavoro. Questo ci permette di non



puntare [illegible] industrie, che tanto non verranno mai.
12. Non considererei più il Comune come il baraccone della pubblica amministrazione. Vorrei gestirlo come un'azienda municipalizzata, puntando su una maggiore responsabilità personale dei dipendenti, da valorizzare con maggiori incentivi economici.

TESTI [illegible] DA Carlo [illegible]

L'iniziativa promozionale toccherà domenica anche l'Astigiano. Il programma

Cantine aperte come teatri e musei

Tour in 33 aziende vinicole tra arte e spettacolo



Un [illegible] di «Cantine aperte» lo [illegible] anno da «Braida» a Rocchetta T.

[illegible] «Cantine aperte» domenica [illegible] tutto l'Astigiano: [illegible] trentatrè le [illegible] vinicole aderenti all'iniziativa del Movimento del Turismo del vino, pronte [illegible] spalancare i battenti [illegible] visitatori, intrattenendoli non solo [illegible] degustazioni guidate, ma anche con momenti di spettacolo, concerti, mostre d'arte o altre iniziative «inventate» dagli ospitali produttori-padroni di casa. L'accoppiata vincente di quest'anno è l'accostamento con [illegible] formaggio, fornito dall'Assopiemonte doc: ad ogni vino saranno abbinate tome e robiole della Regione, [illegible] consigli su come abbinarli in tavola.

Per la prima volta inoltre, a far compagnia alle cantine italiane (centoventi solo in Piemonte), ci saranno anche case vinicole straniere. Dalla Francia alla California, all'Australia al Sudafrica: esperienze [illegible] metodi di produzione diversi, accomunati [illegible]i in [illegible] grandioso «wine day». Per i piemontesi c'è invece una importante novità: è la creazione di «Vinotel», un nu[illegible] telefonico (0141/720.875), che fornisce 24 ore [illegible] 24, informazioni utili agli enoturisti. E c'è [illegible] più: da quest'anno i visitatori potranno avere la tessera di «socio esperto», che darà diritto ad una serie [illegible] agevolazioni, ma soprattutto farà entrare direttamente nell'associazione, il turista amante dei vini.

«Abbiamo bisogno di consigli per migliorarci - spiega Nico Conta, direttore commerciale della Bersano e segretario del Movimento - l'enoturista di solito [illegible] un personaggio attento ed esigente. Critico, ma anche capace [illegible] aiutarci [illegible] valorizzare il prodotto». La delegazione pie[illegible] [illegible] guidata da Delfina Quattrocolo, produttrice in Serralunga di Crea nella Tenuta «La Tenaglia». «Ognuno di noi - anticipa - cercherà di dare al turista una immagine [illegible] solo del vino, ma sopratutto del lavoro [illegible]e ci sta dietro».

Questo l'elenco [illegible] «Cantine aperte» nel Monferrato Astigiano: Antica Vineria (Castel Rocchero); Cà de Lupis (Mombercelli); Forteto della Luja (Loazzolo), Giacinto Gallina (Santo Stefano Belbo), Pinbologna, Braida, La Corte chiusa (Rocchetta Tanaro), Pietro Barbero (Moasca), Bava (Cocconato), Benotto, Cascina Castlet, Sergio Gozzelino, Valfieri, (Costigliole), Vittorio Bera, Coppo, Contratto, Villa Giada, Cascina Rupestr (Canelli), Bersano, Scrimaglio, Guasti (Nizza), Sant'Agata (Scurzolengo), Cascina del Tiglio (Vigliano), Castello del Poggio (Portacomaro), Michele Chiarlo, La Giribaldina (Calamandrana), Giorgio Carnevale (Cerro Tanaro), Marchese Alfieri (San Martino Alfieri), Ville Fiorita (Castello d'Annone), Tenuta La Pergola (Cisterna), Cascina Orsolina (Moncalvo), La Tastevin (Mombercelli), Cà d'Carussin (S. Marzano).

Enrica Cerrato

A Rocchetta [illegible] Calamandrana

Quei vini in degustazione al ritmo delle orchestrine

[illegible] TANARO. Attorno all'iniziativa «Cantine aper[illegible] ogni anno nasc[illegible] nuove proposte: lo [illegible]a capito per primo il Comune di Rocchetta, che insieme alla Pro loco, ha trasformato l'accoglienza delle [illegible]se vinicole in [illegible] vera festa di paese. Agevolato dal fatto che nel piccolo centro sul Tanaro [illegible] [illegible] alcuni [illegible] i grandi nomi dell'enologia piemontese, da «Braida» della famiglia Bologna, ai marchesi Incisa con la [illegible] «Corte chiusa», al «Pinbologna» [illegible] Bruzzone. A dar man forte, domenica si sono unite al gruppo iniziale, altre [illegible] vinicole: la cantina sociale «'L Post dal vin» e le aziende di Franco [illegible] Icardi, Antonio Ravetto [illegible] Pasqualino Odone.

Da parte loro Comune e Pro loco propongono pranzi, concerti ed esibizione di gruppi folcloristici. Questo [illegible] programma della giornata: alle [illegible] si apriranno le cantine, mentre in piazza [illegible]o sistemato un mercati[illegible] Alle 10 esibizione della Banda musicale [illegible] Rocchetta, dei «Frustatori» del Corpo musicale Santa Cecilia di Cislago e del Gruppo storico di Montalto Do[illegible] Pranzo [illegible] la Pro loco (prenotazioni al 644.123) oppure nelle trattorie «I Bologna» tel.644.600; «Taschet» tel. 664.424; «Chiosco del Parco» tel. 644.484; «Black Sound» tel. 644.777; «Bar degli amici» tel.644.446. Nel pomeriggio gi[illegible] [illegible] cantine [illegible] musica con «I Controcorrente». Si esibiranno gli sbandieratori del Rione San Secondo.

Anche il Comune di Calamandrana, forte dell'adesione all'iniziativa del Movimento del turismo del vino da parte delle cantine «Michele Chiarlo» [illegible] «La Giribaldina», scende in campo con «E [illegible] il [illegible] delle lune», un appuntamento [illegible]cale nella piazzetta del borgo vecchio (dalle 17), in compagnia del tastierista Fabrizio Berta e della chitarra di Paolo Filippone. Omaggio floreali alle signore ed organizzazione curata [illegible] Circolo Picchio Rosso, dalla Bottega del vino e dal gruppo di Teatro e Colline.

[e. ce.]

Domenica [illegible] Canelli

[illegible] dell'Assedi[illegible]

CANELLI. Domenica, dalle 9, [illegible] svolgerà la corsa «Sulle strade dell'Assedio». [illegible] tratta di una competizione podistica aperta [illegible] tutti (competitiva [illegible] non) [illegible]alida per il campionato provinciale. Il circuito, da ripetersi due volte (in tutto 11 chilometri), tocca viali e strade del centro storico che, il 20 e 21 giugno, ospiteranno l'edizione '98 della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli». In palio monete [illegible] gioielli d'oro, le ceramiche dell'artista nicese Dedo Roggero Fossati e confezioni di vini.

L'organizzazione è del gruppo Amici del podismo (presidente Piergiuseppe Dus, appassionato podista) in collaborazione [illegible] Comune e sponsor privati. «E' il terzo anno che [illegible] organizza [illegible] gara - spiega Dus -. Per domenica ci sono 300 adesioni, con gruppi da tutto il Piemonte». Annunciata la presenza di atleti [illegible] rango [illegible] cui Roberto Prosio, campione italiano di maratona e Valter Merlo, nazionale nella specialità [illegible] [illegible] e 10 mila. Adesioni all'831.881.

[fi. l.]

[illegible] BREVE

Castellero

E' morto Ermine Amerio, cronista e sportivo

E' morto [illegible] 74 anni, Ermine Amerio, figura molto conosciuta nell'Astigiano per la sua passione per lo sport. Originario di Castell'Alfero, Amerio aveva lavorato alla Way Assauto. Alla sua attività di dirigente della federazione ciclista [illegible] affiancato per molti anni quella di collaboratore sulle pagine sportive del bisettimana[illegible] astigiano «La nuova provincia»: negli Anni Sessanta [illegible] firmato molti servizi sull'Astimacobi. Lascia la moglie Flora ed il figlio Redy. I funerali oggi alle 16 [illegible] Castellero: la salma sarà tumulata [illegible] Pratomorone.

San Damiano

Dibattito al «Cristallo» sull'artigianato [illegible] Salvador

La cooperativa «Della Rava e della Fava», con sede ad Asti in via Carducci, in collaborazione [illegible] il gruppo sandamianese del commercio equo e solidale ha organizzato per stasera alle 21,15 al cinema «Cristallo» [illegible] incontro sul [illegible] «Artigianato del Salvador: una fonte [illegible] sviluppo». Interverranno produttori artigiani e consumatori.

[cl. o.]

Asti

Prezzi invariati al «borsino» vini

Nessuna variazione nei prezzi del listino settimanale della Camera di Commercio. Ieri mattina, contrattazioni scarse e prezzi stabili rispetto alle settimane passate: la Barbera d'Asti doc si [illegible] intorno [illegible] 300 mila lire, la Barbera Piemonte dalle [illegible] alle 180 mila. Quella del Monferrato si aggira intorno alle 160-200 mila. Da annotare inoltre il Dolcetto d'Asti a 230-260, il Monferrato [illegible] 180-210. [illegible] Freisa d'Asti secco è quotato [illegible] 270-290; [illegible] Grignolino d'Asti a 250-290. Grignolino Piemonte [illegible] 210 a 230.

[e. ce.]

Asti

Patteggia un [illegible] per il furto di un'autoradio

Pena patteggiata in pretura per Rosario Rizzo, 28 anni, residente ad Asti. Accusato di aver rubato un'autoradio il giovane ha [illegible]cordato [illegible] giorni di reclusione con i benefici di legge.

Si [illegible] preparando un gemellaggio [illegible] il Comune monferrino [illegible] quello francese di Les Echelles

[illegible] Savoia, nel [illegible] di Scapaccino

Iniziative per ricordare la prima medaglia d'oro dei carabinieri



La cerimonia, nel gennaio del '97, di commemorazione di G. Battista Scapaccino

[illegible] Il 13 giugno una delegazione [illegible] Comune, insieme ad una folta rappresentanza dell'Arma dei carabinieri andrà a Les Echelles, in Savoia, per sancire un gemellaggio tra due paesi nel nome di Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, [illegible] 1834. Fu ucciso da un gruppo di fuoriusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato di inneggiare alla Repubblica.

S[illegible]paccino fu insignito della medaglia d'oro, la prima dei carabinieri ed il suo nome indissolubilmente legato a quello del paese natale. [illegible] gennaio '97, durante una cerimonia ad Incisa, la sua figura fu ricordata dall'allora comandante genera[illegible], Luigi [illegible]ci e da quel [illegible]mento, cominciò un percorso per avvicinare il paese monferrino a Les Echelles.

«In giugno - racconta il [illegible]daco [illegible] Porta - [illegible] [illegible] Savoia [illegible] deporre una targa nel luogo dove venne ucciso ed il 4 luglio [illegible] nostri ospiti le massime autorità del paese francese». Una cerimonia che l'Arma [illegible] preparando con massima cura: l'associazione carabinieri [illegible] congedo (presieduta [illegible] Asti da Alberto Fossa), sta lavorando per [illegible] a punto i dettagli. A Les Echelles il 13 giugno andrà una delegazione formata dal generale Franco Romano, dal tenente colonnello Antonio Colacicco, dal maresciallo della Stazione di Incisa Davide Freda. L'Arma in congedo sarà rappresentata dai generali Giuseppe Richero (presidente dell'Associazione nazionale carabinieri), Cardarelli [illegible] Rocchetti. Del gruppo farà parte Marcello Rota, diret[illegible] d'orchestra, erede di Scapaccino. In paese ci [illegible] altri parenti del valoroso carabiniere: il maresciallo Giulio Pistarino (capo [illegible] sezione alpini [illegible] Incisa) e la sorella Anna.

[e. ce.]

CASA DI RIPOSO DELLA CITTA' DI ASTI

Via Bocca 7 - 14100 ASTI

Estratto avviso [illegible] gara esperita (art. 5 [illegible] 3 D.Leg. 358/92)

Licitazione privata per la fornitura biennale di generi alimentari (1998/2000). Si rende noto che sono state invitate n. 44 ditte, [illegible] cui n. 21 partecipanti e che la fornitura è stata aggiudicata alle seguenti ditte: Ditta Ferrario Carni Spa: gruppo n. [illegible] carni bovine; ditta Salumificio [illegible] s.r.l.: gruppo n. 2 carni [illegible]e; ditta A.I.A. Spa: gruppo n. [illegible] carni bianche; ditta Giletta Giuseppe s.n.c.: gruppo n. 4 pesce e verdure surgelate; [illegible] Torrefazione Mike Spa: gruppo n. 5a tè, caffè, camomilla, miscela; ditta Cedi Italia Spa: gruppo n. 5b olio di oliva, olio [illegible] semi, dadi, margarina, sale, aceto; ditta Cedi [illegible] Spa: gruppo n. 5c tonno monorazione, acciughe, giardiniera, pelati, fiocchi di patate, legumi; ditta Querella s.n.c.: gruppo n. 5d zucchero, budino, cioccolate, [illegible] [illegible]ioni; ditta C.P.C. Italia spa: gruppo n. 5e omogeneizzati, pastina glutinata; ditta Cerati s.r.l.: gruppo n. 6 pasta alimentare e riso; ditta S.S.A. 90 s.r.l.: gruppo n. 7 pane; [illegible] Forno Bianco s.r.l.: gruppo n. 8 grissini; ditta Ravara Ermete s.a.s.: gruppo n. 9 formaggi; [illegible] Cantina Sociale di Scurzolengo: gruppo n. 10 [illegible].

Asti, li 14 maggio 1998

IL PRESIDENTE **Luigi Viola**

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

Se fosse già tempo di pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe [illegible] centesimi. L'appuntamento con scontrini di queste cifre è il 2002. «Cioè [illegible]», dicono alla Confcommercio. L'Europa è qui adesso: non [illegible] slogan, è una realtà che può apparire quasi [illegible] minaccia. Perché non lo sia, il vice presidente nazionale della Confcommercio in rappresentanza [illegible] Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare la sua parte, altrimenti la competizione con il mercato europeo è persa».

Dardanello è a capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche dalla zona più piccola del Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» è simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli esercenti e presidente di quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, nè soltanto chiedere [illegible] chi può di fare qualcosa. No, [illegible] siamo d'accordo tutti insieme, dico amministratori, politici, parti sociali [illegible] imprenditori, oppure la partita [illegible] persa».

Lo sviluppo del commercio passa per uno sblocco [illegible] un mix di fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei consumi dovuto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini e [illegible] crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato uno sbocco imprenditoriale e occupazionale di rilievo assoluto. E' questo un fenomeno assai rilevante nelle aree colpite da forte riconver[illegible] postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti contro lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini è invece ancora in atto in Valle d'Aosta. Dove il problema del Duemila è piuttosto riuscire a cogliere con il commercio le occasioni di crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non è drammatica, tuttavia non siamo preparati a sufficienza per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi il settore delle [illegible] [illegible] la nostra occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo noi imprenditori valdostani [illegible] tutti i settori che dobbiamo crescere come cultura dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci ai clienti e non pretendere che avvenga [illegible] contrario. Sempre [illegible] crediamo che il turismo [illegible] il grande futuro. [illegible] è evidente che è così. Adesso rischiamo di diventare il terzo mondo del turismo alpino».

Piemonte [illegible] Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto alle loro Regioni. Dardanello fa riferimento alla legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta una legge Bersani (quella statale della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione del settore». Dardanello aggiunge: «Occorrono più incentivi a chi intende mettersi [illegible] forza sul mercato e programmi di formazione mirati a futuri imprenditori». In sei anni le province del Piemonte hanno perso 6040 licenze per commercio al dettaglio fisso; 3[illegible] per bar e ristoranti; 4550 per commercio ambulante; 7225 per commercio all'ingrosso.

[illegible] Martinet

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

numero di esercizi	SUPERMERCATI [illegible]	[illegible]	var.ass.	GRANDI MAGAZZINI [illegible]	[illegible]	[illegible]	IPERMERCATI 1992	1996	var.ass.
TORINO	107	138	31	16	16	0	12	16	4
VERCELLI	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	0
CUNEO	27	[illegible]	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	3	-2	0	1	1
ALESSANDRIA	50	[illegible]	10	9	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
VERBANIA	10	14	4	4	4	0	1	1	0
PIEMONTE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-[illegible]	3	1	-2	0	1	1
VALLE D'AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
NORD [illegible]	[illegible]	[illegible]	513	225	250	25	78	96	18
ITALIA	[illegible]	[illegible]	1511	838	902	64	182	230	48

Fonte: [illegible] Centro Studi [illegible]




Da sinistra il vicepresidente nazionale [illegible] Confcommercio Ferruccio Dardanello e Pier Antonio Genestrone presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Nuovi posti di lavoro

Più psicologi negli ospedali piemontesi

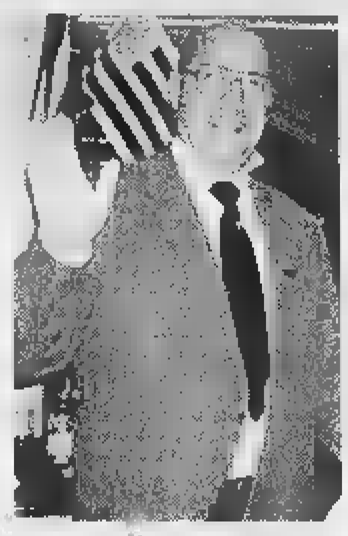
TORINO. Nuove prospettive di lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla luce del [illegible] Piano sanitario regionale: sia gli ospedali (Aso) sia le Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi di psicologia autonomi, per migliorare le condizioni di assistenza in regime di ricovero e [illegible] dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), e per le attività di [illegible] e prevenzione (nel secondo). I Servizi di psicologia avranno vari compiti: programmare le prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti di ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati al miglioramento delle attività dei servizi che necessitano di prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziative di formazione professionale mirata.

Di questi e di altri temi di immediato interesse per gli psicologi [illegible] (gli iscritti all'Ordine piemon[illegible] [illegible] circa 2000 e complessivamente gli studenti alla facoltà torinese di Psicologia sono 7 mila) si discuterà domani (dalle 9, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, a Torino) nell'ambito del seminario «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia e integrazione». Tra i relatori: l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, il consigliere Salvatico. Alle 16,30, tavola rotonda psicologi, psichiatri [illegible] neuropsichiatri infantili, con Faro, Gardenghi, Munizza, Saglione, Scarnecchia e Stradoni. [m. bo.]

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi di tutti

ROASIO. Professione: boardship ambassador. Tradotto, significa più [illegible] [illegible] ambasciatore di bordo. Su una delle navi da crociera più grandi e moderne [illegible] mondo (la Vision of the Seas) [illegible] Royal Caribbean, sede a Miami, è il punto [illegible] riferimento per i passeggeri. Antonio De Bianchi, 59 anni, è un piemontese nato in Angola e ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco e al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca il Mediterraneo [illegible] gli Oceani [illegible] il compito [illegible] favorire le vacanze [illegible] bordo dei passeggeri di ogni nazionalità. La compagnia di navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal sorriso largo [illegible] con i modi semplici [illegible] suadenti, che [illegible] risolvere qualunque problema e diventa l'amico dei passeggeri.



Il p.r. Antonio De Bianchi

«Mister Antonio» è uno di quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma [illegible] l'Italia (in particolare [illegible] Piemonte) in tutte le [illegible] espressioni.

Storia di emigrazione e nostalgia [illegible] sua, che parte da Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando il padre Pietro e uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio [illegible] nel '39 a Luanda, dal matrimonio fra il costruttore di Roasio [illegible] la portoghese Deolinda. Ha appena il tempo di conoscere il padre, che [illegible] quando Antonio ha [illegible] anni. Un avvenimento che lo segna profondamente, [illegible] lo stimola a ripercorrere a ritroso la strada compiuta da quell'uomo coraggioso che [illegible] lasciato la terra di risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e in particolare sul Piemonte. Andavo a vedere i film in italiano per apprendere la lingua, quando arrivavano le navi da Genova correvo al porto per conversare con i [illegible]. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla [illegible] che aveva dato i [illegible]tali alla famiglia De Bianchi».

La lettera di quel ragazzino intraprendente, che lavora di giorno in una casa di spedizioni e studia [illegible] sera, colpisce il console italiano che dà il via alle ricerche. Dall'Angola a Roasio il passo non è breve, [illegible] alla fine i parenti rimasti e il sindaco rispondono: il sogno si avvera. Il Comune vercellese accetta [illegible] riunire tutta la famiglia sotto il profilo anagrafico, trasferendo a Roasio l'estratto di nascita di Antonio De Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, ma iscritto all'ufficio anagrafe di Roasio. [illegible] oggi l'«ambassador» [illegible] fiero delle sue origini, che non perde occasione di ricordare anche quando naviga sulle «Vision of the Seas».

Gianfranco [illegible]

Oggi (alle 16 e alle 21) al Politeama va in scena la farsa «Un curioso accidente»

Gli intrighi amorosi di Goldoni

Iniziativa per sostenere la lotta alle leucemie

ASTI. Doppio appuntamento oggi al Politeama con un classico del teatro italiano. Alle 16 [illegible] 21 sarà rappresentata la commedia [illegible] curioso accidente» di Carlo Goldoni. In scena ci saranno «I Guitti», compagnia bresciana di lunga tradizione familiare, guidata da Adolfo Micheletti.

Gli spettacoli rientrano nel programma di sensibilizzazione dell'Associazione piemontese contro le leucemie che fa parte dell'ente nazionale (Ail). Riunisce i responsabili delle principali strutture che si occupano di leucemia e numerosi volontari. Tra i loro scopi, quelli di migliorare l'assistenza con l'acquisto [illegible] strumenti medici per malati in stato di necessità, favorendo la preparazione del personale sanitario e favorendo la ricerca scientifica.

Parte del ricavato degli spettacoli andrà all'associazione. I biglietti costano 20 mila lire per la rappresentazione del pomeriggio, 30 mila per quella serale.

«Un curioso accidente», scritto nella metà [illegible] '700, fu ispirato a Goldoni da un fatto realmente accaduto. Nella commedia, un ricco commerciante olandese ospita in [illegible] un giovane ufficiale francese, prigioniero [illegible] guerra e ferito. Il giovane soldato però durante [illegible] convalescenza si innamora della figlia del commerciante: sapendo [illegible] poterla [illegible] decide di andarsene. Viene dissuaso dalla cameriera della ragazza, che ricambia l'amore per il soldato. Viene così escogitato [illegible] piano per ingannare il commerciante: il giovane si finge innamorato [illegible] un'altra ragazza, figlia di un ricco finanziere. Il commerciante abbocca e addirittura si presta a fare [illegible] mediatore. Tuttavia, nel frattempo, arriva il colpo di scena: l'ufficiale e la figlia del commerciante fuggono insieme. E il genio del drammaturgo veneziano offre un lieto fine tutt'altro che scontato.

A proposito della commedia, Goldoni stesso nelle sue «Memorie» ebbe a scrivere: «L'impiccio [illegible] molto. Eppure me la cavai bene. L'età, l'amore, il vivere [illegible] lo [illegible] tetto, il consiglio malaccorto [illegible] padre... Basta, leggete il mio 'Curioso accidente' e vedrete che a tutto è stato pensato, e non c'è una dubbia domanda a cui sia stata data una sicura risposta». [r. s.]



Una scena dalla farsa «Un curioso accidente» [illegible] Carlo Goldoni che sarà portata in [illegible] al Politeama dalla compagnia bresciana dei «Guitti»

A San Damiano

[illegible] al Nastro d'argento

SAN DAMIANO. Dopo la Nota d'oro, si sono aperte le iscrizioni al concorso canoro «Il nastro d'argento». La manifestazione, organizzata dalla parrocchia di San Vincenzo in collaborazione con la Regione e [illegible] Comune, si terrà dal 12 al 14 giugno al cinema «Cristallo». Il festival di voci nuove [illegible] diviso in due sezioni: 10° [illegible] corso riservato ai giovani tra i 13 e i 20 anni e quello dedicato ai «Big» (ultraventenni) giunto all'8° edizione. Ogni sezione presenterà brani editi e inediti. Alla rassegna possono partecipare solisti o gruppi che si esibiranno cantando dal vivo [illegible] base musicale. Al primo classificato andrà il Nastro d'argento. Le iscrizioni devono [illegible] inviate entro il [illegible] maggio [illegible] «Segreteria del Nastro d'argento», cinema Cristallo, 14015 San Damiano. Nella domanda devono [illegible] specificati: nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico e titolo della canzone scelta. I cantanti dovranno presentarsi, [illegible] ulteriore preavviso, al cinema Cristallo il 25 maggio alle 21 con la quota d'iscrizione (50 mila lire) e la base musicale. Informazioni al 982.288 dalle 18,30 alle 19,30. [cl. o.]

Sabato pomeriggio

Costigliole recupera tre dipinti

COSTIGLIOLE. Dopo un anno [illegible] mezzo di restauri, le preziose tele della Confraternita di San Gerolamo (centro storico, ai piedi del castello) ritornano [illegible].

Il recupero [illegible] dipinti è stato realizzato dal laboratorio Nicola di Aramengo: per sabato l'associazione «Confraternita di San Gerolamo», che [illegible] è battuta per finanziare la conservazione delle opere, ha previsto l'iniziativa «Tesori d'arte sacra» per la presentazione pubblica dei dipinti.

L'appuntamento è per le [illegible] sul sagrato della chiesa: [illegible]no ripercorse le varie fasi di recupero delle tele.

La prima, «San Gerolamo in meditazione», soltanto nel '93 è stata attribuita al pittore d'origine ticinese Giuseppe Antonio Petrini (1677-1758). Di Guglielmo Caccia, detto il Moncalvo (1568-1625), [illegible] l'«Annunciazione». Porta la firma [illegible] Giovanni Crosio (1583-1654) la tela «L'Assunzione della Vergine».

Il restauro è stato possibile grazie ai contributi [illegible] Regione (25 milioni) [illegible] Fondazione Cr-At (16 milioni e mezzo), oltre a una sottoscrizione popolare. [l. n.]

GIORNO E NOTTE

A Cinaglio [illegible] gastronomica

Continuano le serate gastronomiche «L'invenzione della tradizione» [illegible] «Canestrello d'oro» di Cinaglio (tel. 209.191). Il menu di stasera (a [illegible] mila lire) comprende flan di trota, peperone farcito, «supa mitonà», filetto al dolcetto, fragole all'aceto. I vini sono delle Cantine Bava di cocconato.

[illegible] Canelli ritorna [illegible] «liscioteca»

Questa sera, dalle 21, «lisciote[illegible]» al dancing Gazebo, con il dj canellese Franco Denni. Domani, sempre dalle 21, serata disco, con revival di musica anni Settanta-Ottanta e brani latinoamericani.

Al Capolinea le canzoni [illegible] Poletti

Al «Capolinea», circolo Arci (riservato ai soci) a San Desiderio [illegible] Calliano, stasera dalle 22 concerto della cantante astigiana Silvana Poletti.

Un'armonica texana al [illegible] di [illegible]

Attesa a Nizza per il concerto dell'armonicista texano Paul Orta, con la «Morblues band», che si esibirà domani alle 22 al «Blue bird» in via IV novembre. Ingressi 20 mila lire. Inf.: 793.569 o 0347/45.13.225.

Mostra di pittura

[illegible] femminili [illegible]



[illegible] inaugura oggi alla Purificazione la [illegible] delle allieve di Lilli Salvaneschi

ASTI. Oggi alle 17, nella sala mostre dell'Istituto «N. [illegible]. della Purificazione», piazza Lugano, s'inaugura la mostra di pittura su ceramica delle allieve della pittrice astigiana Lilli Salvaneschi.

Espongono Bianca Demichelis, Franca Dabbene, [illegible]a Grosso, Duska Pellissetto, Lau[illegible] Loré, Desireé De Maria, Margherita Savoia, Anna Maria Cacciatori, Lisa Amerio, Serena Zanardo e Adriana Arrabito. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 17. [a. b.]

Al «Baretto» di Asti

Minicantanti in concorso con «Do Re Mi»

ASTI. Un nuovo [illegible] canoro per bambini nasce al «Baret[illegible]» [illegible] via Galileo Ferraris. La gara s'intitola «Do [illegible] Mi» ed [illegible] organizzata dal duo musicale «Impronta»; si svolgerà il 7 giugno a partire dalle 15. E' aperta a piccoli cantanti dai 5 ai 13 anni, che dovranno presentare una [illegible] italiana edita.

Il duo «Impronta» [illegible] costituito dai giovani musicisti astigiani Ignazio Ponzo (cantante) [illegible] Daniela Ferraris (tastierista). Da qualche [illegible]e i due animano le serate musicali del «Baretto», dove si è formato [illegible] gruppo di appasionati della canzone: giovedì, sabato e domenica gli «Impronta» offrono [illegible] di karaoke dal vivo. Inoltre, con altri cantanti, hanno organiz[illegible] una rassegna musicale che si è svolta lo scorso anno a Portacomaro.

Chi intende partecipare al concorso «Do Re Mi» può rivolgersi al negozio «Giocoemusicasia via XX Settembre 83, tel. 353.245. [r. s.]

CLUB E [illegible]

Il [illegible] celebra gli anniversari del club

Sabato alle 20,15 al Reale il Lions Club di Asti (presidente Renato Goria) organizza una [illegible] per celebrare i 35 anni di costituzione del Club astigiano, [illegible] 20° del Leo Club (i giovani Lions), l'80° anniversario di fondazione del Lions Club international, presente in 185 nazioni. In programma anche la 35ª Charter Night (l'ingresso dei nuovi soci).

I segreti dei faraoni [illegible] «Giardino di Rasku»

Domani alle 21,30 in corso Alfieri 310 al «Giardino di Rasku» conferenza su «Egitto [illegible] oltre...», alla scoperta di misteri e magie del mondo dei faraoni.

Poesia, [illegible] e tarocchi al Centro di [illegible]

Domani, sabato e domenica al Centro [illegible] [illegible]monia di Cascina Valgomio [illegible] Moncucco (011/987.49.17) si parlerà di «Tarocchi di trasformazione»; sabato alle 18 Claudio Mammarella parlerà di «Terapie olistiche», mentre dalle [illegible] alle [illegible] Mario Casalegno proporrà «Camminare, guardare, conoscere, raccogliere» (itinerario [illegible] riconoscimento [illegible] di piante spontanee); domenica dalle 9,30 alle 17 Nilde Caldieraro terrà un [illegible] su «La poesia del bambino interiore».



Il presidente del Lions club astigiano Renato Goria

Pagina su [illegible] del Leo [illegible] astigiano

Il Leo Club di Asti (presidente Merta Ferrero) compare su Internet. La pagina di apertura riporta il gagliardetto del Club (realizzato da Marcello Peola) e sei pagine realizzate da Roma[illegible] Ferrero. L'indirizzo è: htpp://www.geocities.com/Paris/Cafe/2105.

Camea rievoca domenica il [illegible] del Monferrato

Il Camea (Club auto moto d'epoca astigiano, tel.217.871) presieduto da Secondo Tessitore organizza domenica la 20ª rievocazione storica del circuito del Monferrato per moto d'epoca. Il percorso: Asti, Quarto, Valenzani, Refrancore, Castagnole Monferrato, Montemagno, Grana, Scurzolengo, Portacomaro e ritorno ad Asti. Prevista la partecipazione di svizzeri [illegible] francesi. Da piazza Alfieri alle 8,30.

Incontro benefico pro Aism a Calosso

Familiari e amici di Marisa Giacometti di Calosso (recentemente scomparsa) hanno organizzato in collaborazione con l'Aism di Asti (Associazione italiana sclerosi multipla) un incontro in paese. Il presidente Giuseppe Veglio ha ricevuto una generosa offerta che sarà destinata in parte alla ricerca e anche per il mantenimento della sede. L'Aism ha ringraziato organizzatori, pubblico e vicesindaco Fran[illegible] Dalcielo.

Corso [illegible] meditazio[illegible] e rilassamento

Sono aperte le iscrizioni al corso di rilassamento profondo e introduzione alla meditazione (cinque incontri). S'inizierà giovedì [illegible] alle 21 al Centro di psicomotricità piazza San Martino 9. Info. 275.238.

Manuela Taliano

OGGI AL CINEMA AD ASTI E [illegible]

[illegible]

LUX. Tel. 594.147. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. [illegible]. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. [illegible] Teatro. Ore 16; 21. [illegible] 30.000; 20.000.

RITZ. Tel. 530.086. **L'uomo della pioggia.** Or.: 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Monella** di Tinto [illegible] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible]

SALA PASTRONE. Tel. 595.457. **[illegible] esagerata.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

LUMIERE [illegible] Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]

BALDO. Tel. [illegible]

[illegible]

ARMONIA. Tel. 701.459. RIPOSO.

[illegible] Tel. 702.788. RIPOSO.

[illegible] Tel. 701.496. [illegible]

[illegible]. Tel. 701.459. [illegible].

[illegible]

[illegible]. 975.124. [illegible].

LUX. Tel. 975.016. **Film a luci [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 9000.

[illegible] Tel. 982.288. RIPOSO.

[illegible]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) [illegible]. [illegible] **Brothers.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

[illegible]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Deep Impact**, con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.061. **Aprile**, di e con Nanni Moretti. Or.: 20,30; 22,20. Lire 12.000; 9000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, J. Goodman, J. Moore, S. Buscemi, J. Turturro. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[illegible]

[illegible]0. Tel. (0131) 252.644. **Deep Impact,** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Schell. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible]. (0131) 252.079. **Criminal In[illegible]**. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible] Tel. (0131) 234.240. RIPOSO.

[illegible] - [illegible]. Tel. (0131) 234.240. [illegible]

CORSO. Tel. (0131) 268.060. **Mr. Magoo,** di S. Tong, con L. Nielson, K. Lynch. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible] Tel. (0131) 341.272. [illegible] **scena.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. (0131) [illegible]. **Il tocco** [illegible] Or.: 20; 22,20. L. 12.000.

[illegible]

[illegible] Tel. (0173) 363.021. RIPOSO.

[illegible] Tel (0173) 440.340. [illegible]

A TORINO

VISIONE CON AMPLIFICAZIONE — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski,** di J. Coen. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ••••

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. [illegible] **tremula**, regia P. Almodóvar, con F. Neri, L. Rabal, A. Molina. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, [illegible]. 547.007. **Deep Impact**, [illegible] M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Pom. L. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

[illegible] MULTISALA 2 — c. Vittorio 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, H. Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. [illegible]; Cinecard [illegible]; sera 12.000; Cinecard 10.000. [illegible]

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. Vittorio 52, [illegible]. 547.007. **[illegible]ghtwatch**, [illegible] O. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000. •••

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, [illegible] 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Megara Megara**, regia Bob Gosse, con R. Tunney, H. Thomas. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvjs e Merilijn,** regia A. Nanni con E. Olszowka; G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. [illegible]. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, [illegible] Wood. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il delitto di via Monte Parioli**, regia Antonio Bonifacio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[illegible] — via Gramsci 9, tel. 542.422. **Niente per bocca.** Ore 21,30 spettacolo unico ad inviti. •••

ELISEO GRANDE — p. Sabotino, tel. 447.5241. **Lo[illegible] che [illegible] dal [illegible]** di J. Conrad. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] — [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **La [illegible] regina - Mrs Brown**, di J. Madden con J. Dench, B. Connelly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO — p.za Sabotino, t. 447.52.41. [illegible] **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible]. ••

[illegible] — p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Doubluth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000; Aiace 6000. •••

[illegible] — c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, [illegible]. Keaton. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; [illegible]. •••

ETOILE — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. In. pom. 7000; sera 11.000. ••••

FARO — via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, [illegible] Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000. ••••

[illegible] — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **Deep Impact,** [illegible] Mimi Leder. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 11.000. [illegible]

IDEAL — c. Beccaria 4, [illegible]. 521.43.16. [illegible] **Mercury**, di H. Becker con [illegible] Willis, [illegible] Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Qualcosa [illegible] cambiato,** di J. L. Brooks con J. [illegible]son, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. •••

KONG — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In [illegible] Out** di Franc Oz con Kevin Kline, J. Kusak, M. Dillon. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 6000. [illegible]

[illegible] — Galleria S[illegible] Federico, [illegible]. 541.283. [illegible]**nic**, regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni [illegible] luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 11.000. ••••

[illegible] 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **So cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[illegible] 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] di guerra**, di M. Martone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 11.000. ••••

OLIMPIA 1 — via [illegible] 31, tel. 532.448. **Nightwatch,** regia Ole Bornedal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera [illegible]. •••

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola [illegible] esiste**, regia Mimmo Calopresti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La ma[illegible] di ferro**, regia Randall Walace. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S. [illegible] - Caccia [illegible] tregua**, regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.[illegible]. •••

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Deep Impact**, regia Mimi Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

[illegible] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [illegible]

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**, regia Agnès Merlet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **La vita è bella**, regia Roberto Benigni, con Roberto Benigni e Nicoletta Braschi. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. •••

VITTORIA — via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con Kurt Russell. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

Macario torna alla Tubosider: forse arriva anche Andreoli

Bocce tra Coppa e mercato

Fabio Pasculli ai «ferrovieri»

ASTI. Le società sono impegnate nella conquista [illegible] punti necessari per qualificarsi alla finale di Coppa Italia che si svolgerà [illegible] Torino nell'impianto di La Fissa.

Nell'ultimo turno disputato nel bocciodromo di Chiavari ha trionfato la coppia Suini-Ballabene: i due campioni del Ferrero Caudera Vigone hanno fatto la differenza imponendosi su [illegible] formazioni. In finale la coppia vincitrice ha avuto agevolmente la meglio (13-6) su Gamba-Calliero dell'Autonomi Fossano.

In precedenza il duo di Vigone, che nelle scorse settimane ha contribuito alla conquista del tricolore per società, aveva sconfitto Cericola-Paletto [illegible] Tubosider: la formazione di Fossano aveva invece eliminato l'Amatori Sassi Torino (Allcatti-Giunipero).

Dopo due giornate, [illegible] sei dal termine, bilanci e previsioni sono premature: qualcosa comincerà a delinearsi la prossima [illegible] nella terza prova del torneo, in programma sabato [illegible] domenica a Vigone [illegible] l'organizzazione del Ferrero Caudera: sarà nuovamente una gara a quadrette [illegible] a Biella nella prima prova.

In gara c'erano anche le formazioni del Dlf Asti, vincitore della gara di apertura, che qualche punto lo hanno raggranellato ed ora sono provvisoriamente al comando della classifica. I vincitori di [illegible] (Timossi-Francioli-Saccu-Raguo) vogliono tornare in campo anche a Vigone nella speranza [illegible] cogliere un bis.

Intanto [illegible] il momento della campagna acquisti. E' ormai ufficiale il ritorno di Aldo Macario alla Tubosider. Il bravo giocatore [illegible], nonostante sia stato [illegible] dalla Chiavarese ha preferito [illegible] a [illegible] per meglio dedicarsi [illegible] sua tabaccheria. Del [illegible] della Tubosider Macario ha un buon ricordo: con la maglia azzurra del club astigiano vinse un titolo italiano individuale ed un altro [illegible] coppie [illegible] Beppe Andreoli.



Aldo Macario, da Chiavari alla «Tubo»

Non è improbabile che [illegible] due giocatori si ritrovino insieme nella prossima stagione. Andreoli è stato lasciato libero dal d.s. Dlf Uliano Squassino, ed [illegible] sul mercato. Il campionissimo astigiano gradirebbe [illegible] in città: altrimenti darà l'addio alle bocce. Sarebbe un peccato: [illegible] 51 anni l'ex campione del mondo [illegible] ancora in grado di grossi exploit e la Tubosider potrebbe trarre giovamento della sua esperienza.

La prossima stagione sembra presentarsi come l'anno dei grandi ritorni. Infatti il Dlf si è già assicurato da tempo l'apporto (oltre a quelli di Vercellino e Massimo Francioli) di Fabio Pasculli, il velocista astigiano che [illegible] passato aveva giocato per [illegible] Tubosider. E negli ambienti delle bocce si mormora che un colpo di mercato analogo potrebbe essere imminente [illegible] un altro giocatore di grande fama. Se l'operazione dovesse andare in porto la squadra dei ferrovieri, nonostante l'incognita per la perdita [illegible] Andreoli, dovrebbe avere le carte in regola per puntare nella prossima stagione alla promozione.

[illegible] Capponi

CALCIO

E' tempo di spareggi

Alle 20,30, allo stadio Comunale di Asti, lo spareggio salvezza nel campionato di Promozione tra Pontecurone e Pecetto. Le due squadre hanno terminato il torneo al terzultimo posto [illegible] punti. Chi perde [illegible] derà automaticamente in Prima categoria, mentre la vincente sarà costretta [illegible] un'ulteriore partita con [illegible] terzultima di [illegible] degli altri gironi piemontesi [illegible] Promozione. Pontecurone e Pecetto erano inseriti nello stesso raggruppamento delle astigiane Canelli, Don Bosco e Sandamianferrere. Gli spumantieri hanno concluso [illegible] settima posizione, i salesiani sono arrivati ultimi, mentre l'undici sandamianese si è salvato solo all'ultima giornata. Sorba e compagni hanno battuto proprio [illegible] Canelli per 4-2, staccando così le due compagini che si affrontano stasera. Domenica alle 16,30 [illegible] Moncalvese ospiterà invece la Gaviese, nel primo turno di spareggio per il passaggio in Prima categoria. [e. a.]

Marchio Perlino per il pilota Ferrero

Un matrimonio tra rally e vino

COCCONATO. Ivan Ferrero, professione pilota. Il mondo dei motori astigiano [illegible] ritrovato un protagonista. Dopo aver smesso l'attività automobilistica nei primi anni Novanta, Ferrero ha ripreso a gareggiare in questa stagione nel campionato italiano [illegible] terra, manifestazione articolata su otto gare.

Trentaquattro anni, di Cocconato, la pa[illegible] per i rally è di famiglia: «Mio cugino Carlo Capone era un professionista, pilota ufficiale della Lancia, [illegible] la quale [illegible] diventato campione d'Europa nell''84».

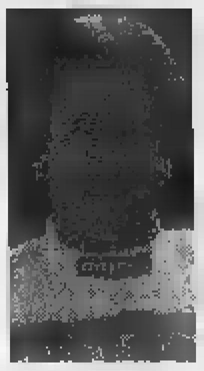
Con il contributo economico fornitogli [illegible] Dezzani vini, Ferrero è entrato a far parte a gennaio della scuderia torinese Happy Racer.

«I fratelli Luigi e Giovanni Dezzani mi [illegible] sempre stati vicini, fin dall'inizio della carriera, quando avevano piazzato il loro marchio sulla mia Uno 70. Oltre a [illegible] grandi appassionati, sono i miei primi tifosi».

La ditta vinicola astigiana sponsorizza [illegible] scuderia [illegible] il marchio della Perlino. Dopo il tamburello e il calcio (la Dezzani vini allestisce i rinfreschi al Delle Alpi durante le partite di Torino e Juventus), spazio dun[illegible] ai motori: «A noi [illegible] sempre piaciuto il mondo dei rally - racconta Giovanni Dezzani - all'inizio avremmo voluto correrli noi: adesso ci limitiamo [illegible] sponsorizzarli».

Il brindisi sul podio [illegible] accompagnato ogni volta da [illegible] bottiglia di spumante Perlino: «Stiamo cercando di legare il vino allo sport.

Il tamburello [illegible] legato alla ditta Dezzani e rappresenta la tradizione. Lo spumante e Perlino si rivolge invece ai motori, un'attività sportiva indirizzata ai giovani. Speriamo di brinda[illegible] presto a una vittoria di Ivan», [illegible] l'augurio di Dezzani.



Ivan Ferrero, 34 [illegible] gareggia con la Escort 4x4 di [illegible] scuderia torinese

Ferrero ha cominciato a correre in macchina nell''85. Dopo aver disputato alcuni rally di zona, ha preso parte per diversi anni al trofeo «Uno»: «Questa competizione era un ottimo trampolino di lancio. In pratica qui si coltivava il vivaio della Fiat. Sono [illegible] le stagioni più belle ed esaltanti. Allora lavoravo nella ditta Dezzani, che mi aiutava concedendomi i permessi per le gare: io contraccambiavo portando in giro per l'Italia il loro [illegible]

Con [illegible] Uno, l'auto a cui [illegible] rimasto più affezionato, ha vinto diverse prove speciali.

Attualmente corre su Ford Escort 4x4 [illegible] conto di passare in Estate alla Subaru Impreza 4x4 della Valbosca, che è l'auto del momento». Il suo navigatore è Mauro Montera di Maretto.

Nelle due prove a cui ha preso parte finora [illegible] stato costretto al ritiro nella prima gara, per un guasto al cambio. Nella seconda ha concluso in maniera avventurosa dopo un incidente in una «speciale». Il compagno di scuderia «Giba» Bertolini, è invece attualmente terzo nella classifica assoluta.

Enzo Armando

LA STAMPA — GIOVEDI' 21 MAGGIO 1998

BANCA C.R. ASTI

LO SPORTIVO ASTIGIANO DELL'ANNO

Trofeo "Concessionaria Scagnetti"

ATLETA

ATLETICA LEGGERA:	________	Società ________
[illegible]	________	Società ________
BOCCE:	________	Società ________
CICLISMO:	________	Società ________
CALCIO:	________	Società ________
MOTORI:	________	Società ________
NUOTO:	________	Società ________
PALLAVOLO:	________	Società ________
PATTINAGGIO:	________	Società ________
TAMBURELLO:	________	Società ________
TENNIS:	________	Società ________
ALTRI [illegible]:	________	Società ________

La Manifestazione Sportiva più [illegible] dagli astigiani è

____

[illegible] Vallebenedetta

Martedì 9 giugno - ore 20,30

Consegnare o spedire [illegible] La Stampa - Via De Gasperi, 2 - Asti entro le [illegible] 19 di Venerdì 5 giugno

Martedì [illegible] giugno l'Hasta hotel di Vallebenedetta ospiterà la 7ª edizione della «Festa dello sport» per l'elezione dello «Sportivo astigiano dell'anno» [illegible] cui sarà assegnato il Trofeo «Concessionaria Scagnetti».

Prosegue intanto sino al 5 giugno, la pubblicazione sulla pagina sportiva de «La Stampa»-cronache di Asti e provincia, del tagliando con cui i lettori potranno indicare, per ciascuna [illegible] più importanti discipline agonistiche, l'atleta più rappresentativo del '97/'98.

E' una nomination (gli atleti più votati dal [illegible] referendum saranno ospiti della «Festa dello sport», durante la quale [illegible] premiati con una targa ricordo quali «Atleti dell'Anno» per le singole discipline sportive) di cui potranno tenere conto gli invitati nell'individuare «Lo sportivo astigiano dell'anno 1998».

Sullo stesso tagliando, da consegnare [illegible] spedire giornalmente alla redazione astigiana de «La Stampa» ogni lettore potrà inoltre indicare la manifestazione sportiva astigiana preferita i cui dirigenti [illegible] organizzatori [illegible] a loro volta premiati il 9 giugno.

Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. [illegible] allora la loro presenza era p[illegible] inosservata. So[illegible] tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: una visita privata, durata quasi due [illegible] e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato [illegible] nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione [illegible] preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, con don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, [illegible]no stati accolti da un lungo e caloroso applauso [illegible] folla. Hanno stretto la [illegible] ad alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato con affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita [illegible] visita dei reali del Belgio, da adesso ci [illegible] prepara all'arrivo del Papa. «La [illegible] visita [illegible] un momento magico che la città [illegible] prepara a vivere con gioia, con lo stesso sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone [illegible] don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto ques[illegible] domenica tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in pia[illegible] Vittorio decine di migliaia di persone.

[illegible] PAPA. Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto [illegible] cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli [illegible] lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà [illegible] piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

[illegible] Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna [illegible] Diaz a partire dalle 6. L'accesso dalle [illegible] laterali è previ[illegible] solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i tre beati, agli 800 malati (davanti al palco), ai [illegible] giovani piemontesi che hanno partecipato [illegible] Giornata Mondiale della Gioventù [illegible] Parigi. Le autorità [illegible] alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso [illegible]. Alla sinistra del palco [illegible]no installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) [illegible] previste corsie libere per i mezzi [illegible] soccorso. I portici saranno transitabili fi[illegible] all[illegible] distanza di sicurezza dal palco [illegible] i locali pubblici resteranno aperti.

[illegible] Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è [illegible] progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebra[illegible] [illegible] vescovi [illegible] mille sacerdoti.

[illegible] Sarà una celebrazione lunga circa due ore [illegible] che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Te[illegible] Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La [illegible] sarà animata da 120 [illegible]sti dell'Istituto diocesano [illegible] liturgia, [illegible] strumentisti e 60 fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle [illegible] Annunziata servirà da sacrestia.

[illegible] Le ostie, 40 mila, sono sta[illegible] offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duo[illegible] sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci [illegible] 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

VOLONT[illegible] Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

[illegible] Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

[illegible] Il [illegible] subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 6 di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per [illegible] Cairoli. Dalle 7 [illegible] domani c'è il divieto [illegible] sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, [illegible] Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, 56 direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie [illegible] Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, via XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm saranno pubblicate domani.

PAPA [illegible] Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo [illegible] un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

[illegible] Alle 17, Giovanni Paolo [illegible] entrerà in Duomo [illegible] portone centrale. [illegible] programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci [illegible] due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

LA [illegible] E' prevista verso le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

[illegible]ria Teresa [illegible]



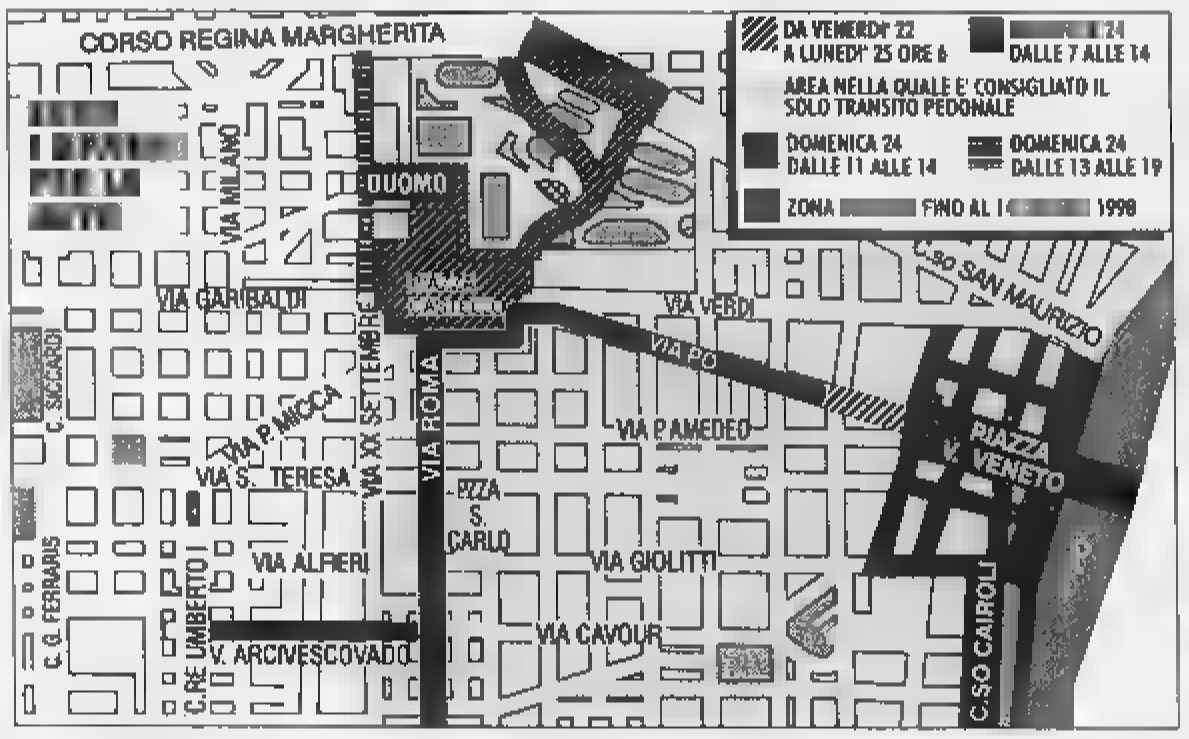
La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola [illegible] Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

[illegible] CENTRO [illegible] [illegible]

Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini [illegible] rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi [illegible] domani arrivano da tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le case che [illegible] affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti [illegible] reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica [illegible] ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente [illegible] Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti al Duomo, domenica, pen[illegible] come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione





IL CASO

[illegible] [illegible]ITA'

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve [illegible] operatoria per [illegible]

«L'intervento alla cataratta soltanto [illegible] dicembre»

HANNO 100 [illegible] 102 anni, stanno per rimanere [illegible]che, e da alcuni giorni cercano disperatamente in tutti gli ospedali [illegible] Torino una camera operatoria [illegible] subito. Ma le [illegible]relle Marina e Amelia Buscarini, classe 1898 e 1896, finora, [illegible] riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. Non prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica [illegible] nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe [illegible] cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A raccontare il calvario di queste due torinesi vittime della Sanità pubblica [illegible] Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà [illegible] [illegible] ultracentenarie con una [illegible] [illegible] sopportare?», si domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Fasano in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si [illegible] aggravate, che se[illegible]tono un dolore terribile, [illegible] spe[illegible] che passando da lì i tempi s'accorcino [illegible] vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San [illegible] Due signore lucide [illegible] assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, credà - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenarie non sono riuscite a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani [illegible] Marina e Amelia Buscarini. L'intervento [illegible] cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste due ultracentenarie. Invece [illegible] «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo [illegible]. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un anno, ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che [illegible] c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi mesi di attesa».

[illegible]

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per assoluta [illegible] di spazio

Altezza non regolare

[illegible] Prapontin [illegible] la magistratura

Anche la magistratura [illegible] occupa della galleria di Prapontin [illegible] di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe [illegible] 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore [illegible] quella regolamentare [illegible] 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

[illegible] BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

Centro sportivo [illegible] a Pier Cesare [illegible]



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo [illegible] Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in [illegible] incidente [illegible] nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro [illegible] presenti la vedova, il figlio Alessandro [illegible] la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. [illegible] complesso sportivo sarà si[illegible] anche una targa ricordo [illegible] Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

Incisa e Les Echelles unite nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia [illegible] 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'o[illegible] dei carabinieri. Nel [illegible] nome si sta preparando un gemellaggio [illegible] Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato [illegible] inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare [illegible] targa commemorativa.

Spostare monumento? [illegible] un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere [illegible] spostare il Monumento [illegible] Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee [illegible]no stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la [illegible] dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, via Internet si [illegible] anche [illegible]

AOSTA. Adottare un cane o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti [illegible] cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, [illegible] arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta [illegible] prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e mezzo». L'iniziativa è [illegible] fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta [illegible] con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega [illegible] Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare [illegible] più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale [illegible] passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi [illegible] della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri [illegible] Pavia che [illegible] curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà su un reparto di riabilitazione con 80 posti letto, uno di medicina, un day hospital, gli ambulatori [illegible] un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato da un corto circuito

SANREMO. Si sa quando si parte, difficilmente quando [illegible] arriva. Ieri si è aggiunto un [illegible] ostacolo al rispetto degli [illegible] delle Ferrovie dello Stato: un locomotore [illegible] andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato [illegible] fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato [illegible] «rapida» e il treno [illegible] rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

[illegible] dedica il lungolago all'avvocato Ambrosoli



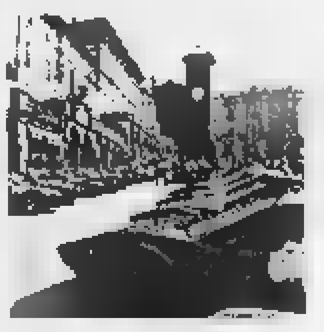
GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 [illegible] alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattino, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, [illegible] dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione [illegible] Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino [illegible] dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora [illegible] [illegible] di villeggiatura.

Studentessa denuncia tentativo [illegible] violenza

ASTI. Una studentessa universita[illegible] di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito [illegible] Genova Principe, si [illegible] sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. [illegible] 20 anni [illegible] dopo aver scambiato qualche parola [illegible] convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, [illegible] avvenuto il tentativo di violenza.

Il [illegible] di Albenga [illegible] l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chi[illegible]ura [illegible] reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono [illegible] erogati in maniera traumatica [illegible] vicini alle esigenze della gente, famiglia [illegible] città [illegible] residenza».



La «rosse» Ferrari conquistano il [illegible]

VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiol[illegible] [illegible] con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso [illegible] il [illegible]ino» [illegible] [illegible] già prenotate più di [illegible]enta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria [illegible] dalla Svizzera. Il corteo delle «Ros[illegible] percorrerà la strada de[illegible] Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte [illegible] aziende [illegible]turistiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più bel[illegible] fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate [illegible] i simboli della Ferrari.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

La famiglia ha accolto ieri più di 120 confezionisti, per mostrare al mondo che cos'è il «Sistema Biella»

Zegna sponsor del tessile

A Trivero i big dell'abbigliamento

TRIVERO. Più di 120 famosi confezionisti, in arrivo da tutto il mondo e reduci dal 14° convegno internazionale Iaf (International Apparel Federation), conclusosi martedì a Firenze sotto la presidenza [illegible] Pietro Marzotto, [illegible] stati ospiti ieri della famiglia Zegna e del lanificio «cuore» del gruppo.

Una visita breve per un programma molto intenso, che comprendeva, tra l'altro, anche un importante momento, protagonista l'Unione Industriale biellese, rappresentata dal suo presidente Enrico Botto Poala.

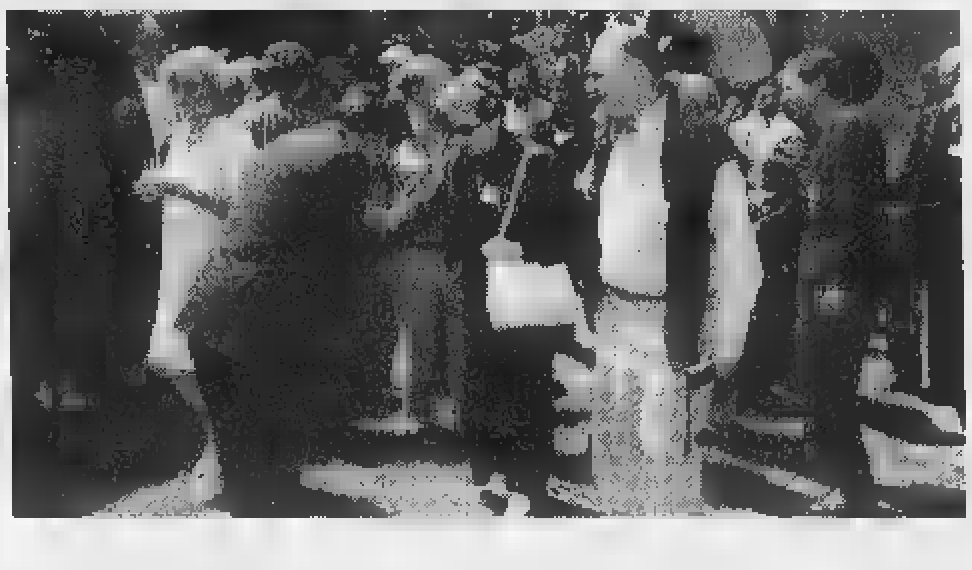
Botto ha illustrato ai partecipanti gli aspetti salienti del distretto tessile biellese e le strutture che hanno consentito di far conoscere il «Made in Biella» in tutto il mondo.

A fare gli onori di [illegible] la q[illegible] generazione della famiglia Zegna: Gildo, Paolo, Laura [illegible] Anna, [illegible] a capo dell'impero tessile [illegible] Trivero. A fondare l'azienda nel 1889, fu Michelangelo; poi gli subentrò il figlio Ermenegildo, che dal 1910 fu il grande propulsore [illegible] dinastia che iniziò la scalata per la conquista dei [illegible]rcati mondiali. L'opera fu proseguita nel 1950 da Aldo [illegible] da Angelo Zegna.

Dopo un rinfresco, a cui han[illegible] partecipato imprenditori co[illegible] Luciano Barbera e Alberto Savio, e amministratori pubblici come il sindaco [illegible] Biella e quello di Trivero, i confezionisti sono stati guidati in [illegible] sala multimediale dove si [illegible] svolta la prima fase del programma. Hanno parlato Botto Poala e Paolo Zegna. Il primo, in inglese ha spiegato: «L'industria tessile biellese, che conta 1700 aziende, dà lavoro a circa 28 mila persone. Altri 12 mila, almeno, operano nei comparti legati al tessile e il fatturato complessi[illegible] si aggira sui 4,3 miliardi di dollari». Botto ha aggiunto che il Sistema Biella, ormai famoso in tutto il mondo per la qualità dei suoi prodotti, rappresenta il 60 per cento della produzione italiana di lana pettinata [illegible] il 59 per cento di filato. Negli Anni 80 i prodotti locali sono riusciti [illegible] conquistare anche i mercati del Giappone e del Sud-Est asiatico. Botto ha anche accennato a Texilia (2000 studenti l'anno), alla scuola di management e all'Istituto «Rivetti», l'unico in Italia che si occupi di ricerca tessile. «Siamo una realtà forte», ha concluso il presidente dell'Uib.

E' poi stata la volta di Paolo Zegna che, con il supporto di alcune immagini proiettate [illegible] uno schermo, ha illustrato la storia della famiglia: «Zegna is a family business ormai [illegible] quattro generazioni - ha spiegato - che ha sempre creduto nell'azienda, nella qualità dei suoi tessuti, nella ricerca di mercato e nella necessità di avvicinarsi sempre di più ai [illegible]sumatori. Il nostro impegno ci ha portato ad [illegible] presenti tra gli altri nei mercati della Cina, della Russia, dell'Est europeo e del Su America. Il nostro fatturato raggiunge oggi 500 milioni di dollari, gli stabilimenti danno lavoro a 3000 addetti e in tutto [illegible] mondo abbia[illegible] [illegible] negozi. La nostra azienda produce 2 milioni di metri di stoffa». Divisi in due gruppi, gli ospiti sono poi stati accompagnati per una breve visita nello stabilimento, partendo dalla palazzina dove Ermenegildo Zegna aveva i suoi uffici. In breve sono stati illustrati i metodi di lavorazione, dal reparto dei disegnatori, dove vengono creati i tessuti Zegna, ai reparti [illegible] produzione, tutti attrezzati con moderni sistemi elettronici che hanno suscitato l'ammirazione degli ospiti. Nel frattempo Laura Zegna ha guidato le signore verso la Panoramica per presentare loro le caratteristiche ambientali e naturali dell'«Oasi», il volto «ecologico» del gruppo.

Franco Piras





[illegible] ospiti [illegible] accolti nel giardino di villa Zegna dove è stato servito l'aperitivo. A destra [illegible] momento della visita con Paolo Zegna che mostra alcuni tessuti prodotti a Trivero

Marzotto: «Qui si fa scuola»

L'imprenditore veneto guida gli ospiti

TRIVERO. Dopo Washington, Istambul e Hong-Kong, i produttori tessili [illegible] tutto il mondo aderenti all'International Apparel Federation hanno fatto tappa a Firenze per [illegible] 14° convegno annuale. E ieri, appunto, il programma ha previsto anche una visita a Biella.

«Obiettivo dei nostri incontri - spiega Gaetano Marzotto - [illegible] allargarci ad altre realtà produttive, proprio per darci la possibilità di confrontarci e migliorare così le [illegible] strategie. Quindi si parla di filiera tessile, di business, di nuovi mercati. Al convegno [illegible] Firenze abbiamo invitato i maggiori esperti [illegible] marketing [illegible] quasi tutti i generi merceologici presenti sul mercato, [illegible] scarpe all'abbigliamento sportivo, agli occhiali: hanno spiegato ai convenuti i segreti della ricerca di mercato, i modi diversi di proporre il prodotto sfruttando ogni veicolo promozionale, anche [illegible] immagini, nuovi sistemi [illegible] vendita e, perchè no, passando anche attraverso momenti mondani, culturali e sportivi».

Tra i mercati conquistati negli ultimi anni c'è [illegible] Turchia, che gli imprenditori considerano strategicamente come [illegible] porta [illegible] i mercati [illegible] Medio Oriente; e c'è Hong-Kong, passaggio obbligato per [illegible] Cina. Il prossimo convegno, invece, [illegible] previsto a Johannesburg, punto di partenza per affrontare [illegible] mercato dell'intero Sud Africa.

Continua Marzotto: «E questo perchè il tessile-abbigliamento [illegible] la moda [illegible] in costante evoluzione, tanto da non permetterti più di restare fermo, ed è necessaria una costante ricerca sulla qualità, tornata prepotentemente a trionfare in tutto il mondo».

E ieri a Trivero, sotto gli occhi di oltre 120 confezionisti è idealmente sfilata la produzione [illegible] Sistema Biella, che ha appunto fatto della qualità dei suoi tessuti una scuola e un punto [illegible] forza per conquistare nuovi mercati. Ha concluso l'imprenditore di Valdagno: «La Iaf è [illegible] gruppo potente che intende far sentire sempre più la sua voce nelle scelte economiche produttive dei governanti [illegible] dei Paesi cui appartengono i nostri associati, pur senza fare, in alcun modo, della politica».

Terminata la visita agli stabilimenti del gruppo Zegna di Trivero, seguirà una tappa al complesso di Valdagno che fa capo, appunto, alla famiglia Marzotto.

[f. p.]





Anna Zegna (al centro della foto accanto), illustra ai confezionisti una fase di lavorazione. Sopra Gaetano Marzotto, presidente Iaf

[illegible] PIANO

Scuola

Maturità: tutte le commissioni

Saranno 948, quest'anno, gli studenti biellesi che affronte[illegible] gli [illegible] [illegible] maturità. Oggi pubblichiamo l'elenco dei commissari e dei presidenti [illegible] [illegible] di tutte le scuole superiori, diffuso dal Provveditorato. L'esame dovrebbe essere l'ultimo in stile tradizionale (cioè con due scritti e l'orale solo su alcune materie di studio).

A PAG. 40

Sanità

Ospedale-Vialarda La difesa dei medici

Il [illegible]aso delle «doppie presenze» [illegible] ospedale e alla clinica Vialarda? «Una montatura», secondo i medici coinvolti nell'inchiesta dopo la denuncia dell'Asl. Molti sanitari si sono già affidati all'avvocato, [illegible] il sindacalista e primario Giuseppe Calogero difende i [illegible] colleghi: «Molti episodi sono spiegabilissimi, e dovuti a banali errori». Intanto [illegible] stati scelti i primi tre malati che sperimenteranno la terapia Di Bella anticancro.

Pozzo A PAG. 41

Turismo

«Ecco l'identikit del visitatore-tipo»

L'Agenzia turistica traccerà l'identikit del visitatore-tipo che frequenta il Biellese: nei prossimi giorni saranno distribuiti 10 mila questionari, attraverso i quali i villeggianti giudicheranno alberghi e servizi e sveleranno i motivi dei loro soggiorni in provincia.

A PAG. 41

Musica

«Prozac+», arriva lo scandaloso punk

Al Babylonia di Ponderano è l'ora dei Prozac+, il gruppo-rivelazione del '98: gli eroi di «Acida», finiti nel mirino della censura per i loro continui riferimenti alle droghe, [illegible] [illegible] concerto domani alle 22,30. I fans li attendono al varco, per ascoltare [illegible] delle band più originali di questi anni.

Buffa A PAG. 45

Sport

Momenti di gloria per i baby-atleti

Gran finale di stagione per molti giovani atleti biellesi: fra loro c'è Michael Bettin, 10 anni, della Ginnastica La Marmora, che ha conquistato la medaglia d'argento [illegible] campionati italiani di artistica Under 15. Buoni risultati anche per i tennisti Silvia Disderi e Nicolò Cotto [illegible] per i campioni di mini-volley, mentre lo stadio La Marmora sta per ospitare la finale regionale dei Giochi della gioventù di atletica leggera.

De Biasio A PAG. 47

Vigilia di show in città per Kerr e soci: «Amano la natura, i nostri paesaggi li stregheranno»

Vacanze in provincia per i Simple Minds?

Il promoter: «Alloggeranno [illegible] Biella prima e dopo il concerto»

[illegible]. Vacanze in provincia, per i Simple Minds? Pare proprio di sì: il gruppo di Jim Kerr, in concerto allo stadio il 1° giugno, calerà a Biella un giorno prima dello show, [illegible] forse, rimarrà qui anche la settimana seguente», butta lì Gianfranco Berto, organizzatore dell'evento rock. L'unica certezza, per il momento, è l'arrivo anticipato: il 31 maggio i Simple [illegible] do[illegible] [illegible] a Trieste, [illegible] la data [illegible] saltata (il concerto si farà il 16 giugno). Così, [illegible] sapendo dove andare, i principi della *new wave* britannica [illegible] ne verranno a Biella, in [illegible] che [illegible] monti [illegible] palco al La Marmora.

Berto, un po' discusso per via dello show fantasma di Dalla, annunciato mesi fa [illegible] mai fatto, va anche oltre: dice che Kerr e compagni, se tutto va bene, potrebbero allungare la loro vacanza, installando [illegible] Biella il quartier generale dei «Simple». Il 2 giugno devono [illegible] [illegible] Milano: «Ma son due [illegible] [illegible] auto - dice il promoter -, [illegible] possono benissimo tornare a dormire qui. Kerr ama la montagna e il verde: se il Biellese gli piace, potrebbe fermarsi una settima[illegible] [illegible] di più, perché la tournée si sposta poi a Bologna e in altre regioni d'Italia.

Se i pronostici di Berto sono azzeccati, i Simple Minds dovrebbero alloggiare in un albergo cittadino (per la gioia dei fans). Il concerto del 1° giugno apre ufficialmente Biella Estate, [illegible] calendario di manifestazioni lanciato dal Comune (che ha concesso gratuitamente lo stadio). Il palco sarà sul prato, con altoparlanti da 100 mila [illegible]. E le prevendite? «Vanno bene - risponde Berto -: siamo sui [illegible] mila biglietti, contiamo di arrivare a 4 mila».

[g. bu.]



I Simple Minds, gruppo-mito degli Anni 80, [illegible] in concerto a Biella il 1° giugno Secondo gli organizzatori sono già [illegible] venduti 2 mila biglietti [illegible] [illegible] punta [illegible] traguardo dei 4 mila

E nel pomeriggio a Cossato (Ratina), [illegible] secondo incidente con 3 feriti

Auto contro furgone, un morto

Candelo, ieri mattina: la vittima aveva 34 anni

CANDELO. Un morto e tre feriti in due scontri frontali avvenuti ieri: il primo incidente è avvenuto in via Sandigliano, a Candelo, nei pressi del passaggio a livello della Biella-Santhià; il secondo, invece, alla Ratina di Cossato.

L'incidente mortale è avvenuto in mattinata: la vittima [illegible] un uomo di 34 anni, Lorenzo Ferrari, deceduto per le gravissime ferite riportate nello scontro tra la sua auto e [illegible] furgone condotto da Piero Rigola, 54 anno. Lorenzo Ferrari (che lascia la mamma Maria Chiesaro, il padre Giovanni [illegible] la compagna Monica), era appena uscito di [illegible], in direzione della Trossi. Percorsi pochi metri ha dovuto tornare indietro: forse aveva dimenticato qualcosa.

Lorenzo Ferrari ha così invertito la marcia ed ha ripercorso via Sandigliano in direzione di Candelo: ha quindi cercato di attraversare la strada, svoltando [illegible] sinistra. In quel mentre è arrivato il furgone: Pietro Rigola [illegible] è accorto dell'auto, ha sterzato disperatamente per evitarla, ma [illegible] stato tutto inutile.

Il secondo incidente [illegible] avvenuto nel pomeriggio, alla Ratina, sul ponte del torrente Ostola: si sono [illegible] [illegible] Mercedes che viaggiava in direzione di Cossato e una Punto, che si dirigeva verso Masserano. Il bilancio: tre feriti, trasportati negli ospedali di Biella, Borgosesia e Novara.

[f. p.]



Nella foto di Micheletti una [illegible] dell'incidente [illegible] alla Ratina



Ecco l'elenco dei docenti chiamati a «giudicare» i candidati delle superiori

Maturità, tutti i «commissari»

Esami alle porte per 948 studenti biellesi

BIELLA. E' quasi tempo [illegible] maturità, per poco [illegible] di mille ragazzi [illegible] provincia: quest'anno saranno in 948 a sostenere l'esame, che dovrebbe essere l'ultimo in stile tradizionale. Oggi pubblichiamo l'elenco completo [illegible] commissari e dei presidenti [illegible] commissione, che saranno chiamati a «giudicare» gli studenti. Sono indicati anche i rappresentanti di classe e il numero dei candidati.

■ **1ª [illegible] guistica sperimentale [illegible] indirizzo linguistico (progetto «Brocca»), Liceo classico «Sella» [illegible] sezioni A/l e B/l.** Rappresentanti [illegible] classe: Clara Fantone (francese), Renata La Mantia (italiano e latino). Presidente: Pier Ercole Colombo (Liceo scientifico [illegible] Biella. [illegible]liano: Claudia Coppo (Liceo scientifico di Vercelli); Francese: Laura Gros[illegible] (Itc «Bona» di Biella); Inglese: Anna Cappa (Ipsia Vercelli); Tedesco: Enrica Bonamore (Itc «Bona» di Biella). Candidati [illegible] di cui 1 esterno.

■ **1ª Commissione di [illegible] magistrale sperimentale [illegible] rizzo pedagogico, Istituto magistrale «S. [illegible] Biella sez. [illegible] pedagogico; [illegible] scientifico «S. Caterina» sez. A-amb e A-sal; Scuola magistrale [illegible] «S. Caterina» sezione unica.** Rappresentanti di classe: Augusta Tosetti (psicologia), Cristina Bonino (matematica), Annamaria Pedrana (italiano e storia). Presidente: Carmela Coniglio (Ist. mag. «Giudici Saetta e Livatino» di Ravanusa); Italiano: Guido Gallo (Lic. scient. «Avogadro» di Biella); Filosofia e Pedagogia: Sergio Concina (Lice class. «Sella» di [illegible]; Matematica e informatica: N[illegible] (Lic. class. «Sella» di Biella); Scienze naturali: Maura Forte (Lic. scient. «Avogadro» [illegible] Vercelli). Candidati 58.

■ **1ª [illegible] di maturità [illegible] sperimentale [illegible] indirizzo scientifico tecnico progetto «Brocca», Istituto tecnico indu[illegible] «Sella» di [illegible] A/st, B/st, C/st e D/st, [illegible] tecnico [illegible] «Sella» sezione staccata, di Valle [illegible] Avm.** Rappresentanti di classe: Luigi Facciotto (matematica), Roberto Borchia (sistemi elettronici automatici), Eder Consoli (fisica applicata), Giovanni [illegible] Fontana (chimica fisica), Piera Soldà (italiano e storia). Presidente: Antonio Botte (Ist tec. per [illegible] «C. A. di Castellamonte» di Grugliasco); Italiano: Paola Casalini (Itc «Bona» di Biella); Matematica: [illegible] Macchieraldo (Iti [illegible] Santhià); Filosofia: Aldo Bodrato (Ist. mag. «Regina Margherita» di Torino); Biologia: Laura Massaglia (Iti «L. Casale» di Chivasso). Candidati 89 [illegible] cui 1 esterno.

■ **1ª Commissione [illegible] maturità classica, Liceo classico «Sella» di [illegible] A/pis, B/pni e C.** Rappresentanti [illegible] classe: [illegible] Chiara Leone (latino e greco), Giuseppe Trimboli (latino e greco), Loretta Questa (matematica e fisica). Presidente: Antonino Stroscio (Lic. scient. «Avogadro» di Biella); Italiano: Graziella Tumelero (Lic. scient. «Avogadro» [illegible] Biella); Latino e Greco: Guglielma Fulcheri (Lic. class. «Botta» di Ivrea); Filosofia e Storia nei licei: Giovanni Turcotti (Lic. class. «D'Adda» di Varallo); Matematica: Marinella Merlo (Lic. class. «D'Adda» di Varallo). Candidati [illegible] di cui 1 [illegible].

■ **1ª Commissione di maturità scientifica, Liceo scientifico «Avogadro» [illegible] A, B e C.** Rappresentanti di classe: Franco Beltramo (disegno e storia dell'arte), Enzo Givone (italiano e latino), Ro[illegible] (filosofia e storia nei licei). Presidente: Graziella Canna (Lic. [illegible]. «Lagrangia» di Vercelli); Italiano: Anna Maria Negri (Lic. class. «Sella» di Biella); Matematica e Fisi[illegible]: Laura [illegible] (Lic. scient. «Segre» di Torino); Inglese: Matilde Guala (Itc «Bona» di Biella); Scienze naturali: Raffaella Gallotti (Lic. class. «Sella» di Biella). Candidati 64.

■ **2ª Commissione di maturità scientifica, sezione staccata di Biella Liceo scientifico «Avogadro» frazione Picchetta di Cossato [illegible] VA/pni, VB/pni e C.** Rappresentanti [illegible]: [illegible] Rondi (filosofia e storia nei licei), Franco Dessilani (italiano e latino), Paolo Ottella (matematica e fisica). Presidente: [illegible] (Itc «Calmi» di Varallo); Italiano: Luisa Brovarone (Lic. class. «Sella» [illegible] Biella); Matematica e Fisi[illegible]: Gabriella Gorini (Lic. scient. «Avogadro» di Vercelli); Inglese: Franca Maria Trizio (Ist. mag. «Agnesi» di Milano); Scienze naturali: Silvia Mantellino (Lic. class. «Sella» [illegible] Biella). Candidati 56.

■ **1ª [illegible] professionale [illegible] tecnico gest. az. ling. (ex progetto 92), Istituto professionale per i servizi commerciali «Sella» [illegible] Mosso Santa Maria [illegible] A/ga e A/st, [illegible] professionale [illegible] «Atlante» [illegible] Biella [illegible] A.** Rappresentanti di classe: Paolo Gallana (diritto - economia), Daniela Montorio (economia e tecni[illegible] dell'azienda turistica), Bruna Chieppa (organizzazione, tecnica aziendale e statistica). Presidente: Maria Francesca Erbetta (Iti «Da Vinci» di Borgomanero); Italiano: Luisa Tarzago (Ist. prof. ind. e art. «Ferraris» [illegible] Biella); Economia d'azienda: Mario Tozzi (Ist. prof. per i serv. alberghi. e rist. «Zegna» di Trivero); Francese: Gabriele [illegible] (sezione staccata Itc «Motta» di Mosso Santa Maria); Diritto - Economia: Grazia Villani (Ist. prof. per i serv. [illegible]bergh. e rist. «Zegna» [illegible] Trivero). Candidati 52.

■ **2ª Commissione [illegible] professionale ad indirizzo tecnico in elettr. (ex progetto [illegible]), Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Ferraris» di [illegible] sez. B/tie, A/tie e A.** Rappresentanti [illegible] classe: Corrado Ceria (elettronica, telecomunicazioni e applicazioni), [illegible] Baramino (elettrotecnica, elettronica e applicazioni), Renzo Zerbo (tecnica della produzione e laboratorio). Presidente: Renato Grossi (Iti «Da Vinci» [illegible] Borgomanero); Italiano: Giovanni Cane[illegible] (Itc «Bona» di Biella); Sistemi - Automazione e organizzazione della produzione: Gilberto Altina (Ist. prof. ind. e art. «Galilei - Amaldi» di Torino); Elettronica, Telecomunicazioni [illegible] applicazioni: Armando Vaccaro (Ist. prof. ind. e art. «Galilei - Amaldi» di Torino); Matematica: Ivo Toniolo (Ist. prof. per i serv. comm. «Sella» [illegible] Mosso Santa Maria). Candidati 51 [illegible] 5 esterni.

■ **3ª Commissione di maturità professionale ad indirizzo tecnico [illegible] servizi ristorazione (ex progetto 92), [illegible] professionale per i servizi alberghieri e ristorazione «Zegna» di Trivero sez. A, B e C.** Rappresentanti di classe: E[illegible] Garrone (italiano), [illegible] Lefevre (francese), Enrico Martinelli (lingua e lettere italiane). Presidente: Ugo Pianezza (Iti «Giulio Ciampini» [illegible] Novi Ligure); Italiano: Ruggero Fontanella (Ist. prof. ind. e art. «Ferraris» [illegible] Biella); Alimenti e Alimentazione: Marina Boresio (Ist. prof. per i serv. rist. e albergh. «Pastore» di Varallo); Inglese: Rosalba Caci (Ist. prof. per i serv. comm. «Sella» [illegible] Santa Maria); Economia [illegible] gestione delle aziende ristorative: Adriano Demargherita (Ist. prof. per i serv. comm. «Sella» [illegible] Mosso [illegible] Maria). Can[illegible] di cui 4 esterni.

● **1ª Commissione [illegible] maturità tecnica commerciale [illegible] indirizzo amministrativo (progetto «Igea»), [illegible] Itc «Motta» [illegible] sez. A, B e C/comm.** Rappresentanti di classe: Lella Zangrossi (italiano e storia), Stefano Piantino (diritto). Presidente: Gaetano [illegible] Nardi (Iti «Sella» [illegible] Biella); Italiano: Maria Grazia Torello Viera (Ist. tec. per geom. «Rubens» di Biella); Economia aziendale: Anna Pia Mannarino (Ist. prof. per i serv. albergh. [illegible] «Zegna» [illegible] Trivero); Diritto: [illegible] Franco Romano (Iti «Sella» [illegible] Biella); Francese: Cinzia Rivetti (Lic. scient. «Avogadro» di Biella). Candidati 64 di cui 30 esterni).

■ **[illegible] tecnica commerciale ed indirizzo amministrazione industriale, Istituto tecnico commerciale «Bona» [illegible] Biella sez. A, B e C, Istituto tec[illegible] «Beata Vergi[illegible] d'or» [illegible] Biella sez. [illegible] e programmatori.** Rappresentanti [illegible] classe: Clara Pastore (rag. tec. comm.-rag. ed eco. az.-tec. [illegible] org. az.), Vittorio Moretti (ragioneria tecnica amministrativa [illegible] aziende indust.), [illegible] Di Braccio (diritto, econ. politica, sc. finanze, stat. ecc.), Paola Tartarelli (rag. tec. comm.-rag. ed eco. az.-tec. ed org. [illegible].), Teresa Barrasi (rag. tec. comm.-rag. ed eco. az.-tec. ed org. az.). Presidente: Maria Luisa Cattaneo (Itc «San Carlo Borromeo» di Arona); Italiano: Palmina D'Alessandro (Ist. tec. per geom. «Rubens» [illegible] Biella); [illegible]gioneria: Emanuela Colombo (sezione staccata Itc «Piero Sraffa» di Santhià); Matematica, Calcolo delle probabilità e statistica: Ilaria Gallardino (Itc «Calmi» di Varallo); Inglese: Sears David Coen [illegible] (Lic. scient. «Avogadro» di Biella). Candidati [illegible].

■ **1ª [illegible] (progetto «Abacus»), Istituto [illegible] «[illegible]la» di Biella sez. A/is, B/is, A/ch e A/is.** Rappresentanti di classe: Franco Clerico (sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni), Gian [illegible] Roncarolo (elettronica, telecomunicazioni), Piergiorgio [illegible]bertazzi (analisi chimica, elaborazione dati), Ermanno Marchesi (analisi chimica, elaborazione dati). Presidente: Giovanni Dellavalle (sezione stacca Itc «Motta» di Mosso Santa Maria); Italiano: [illegible] (Itc «Bona» di Biella); [illegible] Fumo Marchese (Iti di Santhià); Impianti chimici, disegno e [illegible]tomazione: Lina Bagliani (Iti «Casale» di Torino); Elettronica, Telecomunicazioni: Paolo Giana «Ist. prof. ind. e [illegible] «Ferraris» [illegible]. Candidati [illegible] di cui 2 esterni.

■ **[illegible] Commissione di maturità tecnica e [illegible] ed [illegible] e telecomunicazioni, [illegible] «Sella» [illegible] Biella [illegible] A/eln, B/eln, A/elt e A/mec.** Rappresentanti [illegible] classe: Enrico Bellincioni (sistemi elettronici automatici), Ugo Negro (elettronica), Salvatore Spagnolo (impianti elettrici), Pietro Perona (sistemi ed automazione industriale). Presidente: Raffaele Gasta (Iti «Abate Salvatore Urelli» di Borgosesia); Italiano: Cristina Fustella (Iti di Santhià); Elettronica: Giovanni Corte Fontana (Ist. prof. ind. e art. «Ferraris» di Biella); Elettrotecnica: Santi Arizzi (Ist. prof. ind. e art. «Ferraris» di Biella); Disegno, progettazione [illegible] organizzazione industriale: Valerio De Luca [illegible] «Abate Salvatore Urelli» di Borgosesia). Candidati 63 di cui 4 esterni.

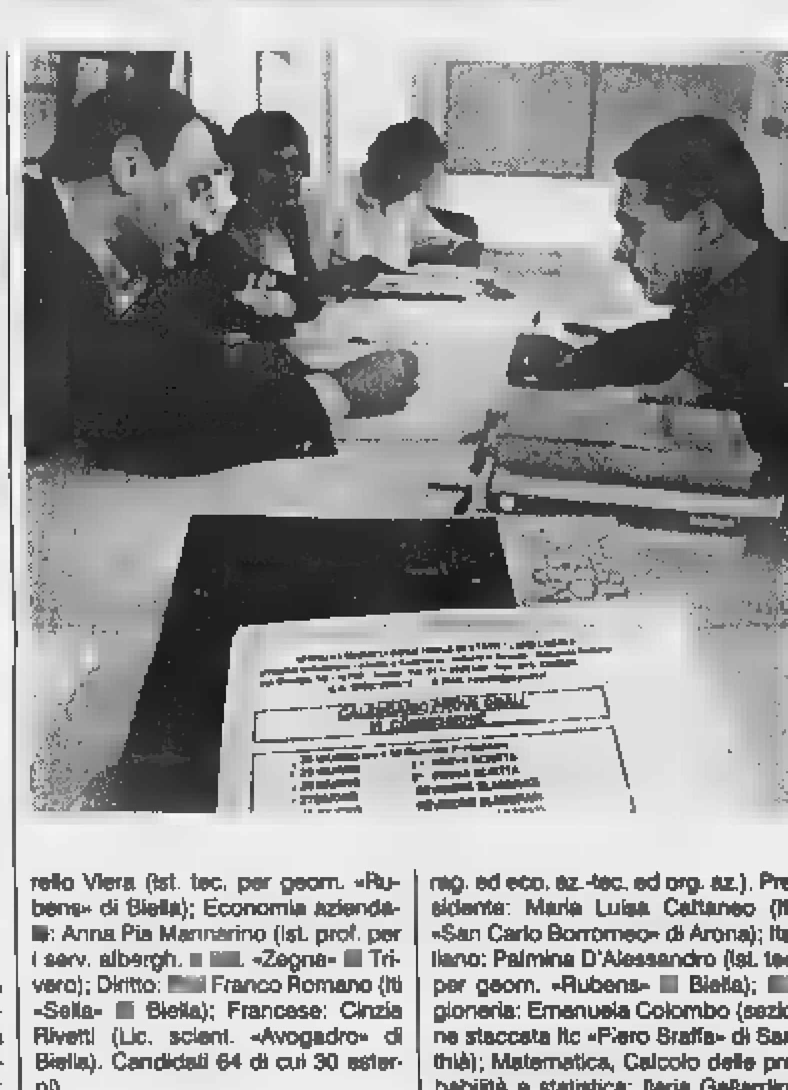
■ **3ª Commissione di [illegible] tecnica e industriale [illegible] tessile con spec. prod. tess., Istituto tecnico commerciale «Sella» di [illegible] sez. A, B e C.** Rappresentanti di classe: Luigi Gerardo Petaccia (tecnologie delle macchine tessili), Roberto [illegible] (disegno tessile), Basilio Caccetta (chimica tessile e tecnologia di nobilitaz. prod. tessili). Presidente: Giuseppa Silvana Porto (Ist. tec. [illegible] geom. «Rubens» di Biella); Italiano: Franca [illegible] (Itc «Bona» di Biella); Disegno tessile: Giovanni [illegible] di Varese); Tecnologie [illegible] macchine [illegible]: Antonio Ugazio (Iti «Facchinetti» di Busto Arsizio); Chimica tessile e tecnol. [illegible] nobilitaz. prod. tessili: Enrico [illegible] Marco (Iti «Abate Salvatore Urelli» di Borgosesia). Candidati 52 di cui 1 esterno.

■ **1ª Commissione [illegible] maturità [illegible] geometri, [illegible] geometri «Rubens» [illegible] D/pis e [illegible]** Rappresentanti [illegible] classe: [illegible] Janutolo [illegible] (topografia), Maria Grazia Canrando (italiano). Presidente: Rosanna Fizzotti (Iti «Sella» [illegible] Biella); Italiano: Isabella Maglioli [illegible] «Sella» di Biella); Costruzioni: Diego Petrucci (Itc «Cavour» di Vercelli); Estimo: Valerie Esposito (Itc «25 Aprile» [illegible] Cuorgnè); Topografia: Pietro [illegible] (sezione staccata Itc «Calmi» di Gattinara). Candidati 64 di cui 5 esterni.

■ **2ª [illegible] geometri, Istituto [illegible] per geometri [illegible] di [illegible] sez. A, B e C/pis.** Rappresentanti di classe: Daniela Freno (matematica e informatica), Ferruccio Odomaro (impianti), Rosario Lantieri (costruzioni, tecnologia delle costruzioni). Presidente: Giovanni Tomatis (Iti «Sella» [illegible]); Italiano: Mariateresa Molineris (Iti «Sella» [illegible] Biella); Costruzioni: Tommaso Peradotto (Itc «25 Aprile» di Cuorgnè); Topografia e Fotogrammetria: Antonio De Pascale (Itc «Vittone» [illegible] Chieri); Impianti: Antonino La Face (Iti «Pininfarina» [illegible] Moncalieri). Candidati 50.



Maturità in vista per poco meno di mille studenti degli istituti superiori biellesi L'esame dovrebbe essere l'ultimo in stile tradizionale, cioè con due compiti scritti e gli orali incentrati solo su alcune materie di studio



[illegible] BREVE

Appuntamenti

Le aziende tessili nei dipinti di Pozzato

L'industria tessile biellese negli Anni [illegible] negli acquarelli di Epifanio Pozzato: è il tema del quarto incontro con l'arte promosso dal Gruppo giovani imprenditori Uib. L'appuntamento è per oggi alle 21 nel salone-teatro di via Torino. La proiezione sarà presentata dallo [illegible] Pozzato e commentatata da Giorgio Frignani. [f. p.]

Scuola

Si riunirà il 1° giugno il Distretto 47 di Biella

E' stato convocato per lunedì 1° giugno il consiglio scolastico distrettuale 47, all'Iti di via Rosselli (ore 20,45). All'ordine [illegible] giorno i bilanci consuntivo '97 e preventivo '98 e il «Progetto handicap». [f. p.]

Conferenze

Le terme nel Biellese serata [illegible]

La conferenza sulle terme nel Biellese, tenuta al Lions «Bugella Civitas» da Maria Teresa Baietto Grosso e da Vittorangelo Croce, verrà ripetuta domani alle 21 alla Domus Laetitiae di Sagliano. La [illegible] è aperta a tutti. [f. p.]

[illegible]

I ragazzi delle medie espongono ad Andorno

L'associazione «Arte Insieme» organizza dal [illegible] al 31 maggio [illegible] centro culturale [illegible] di via Bernardino Galliari [illegible] rassegna dal titolo «Affiches dei grandi maestri». Si tratta di opere realizzate dalle classi terze dei ragazzi delle media di Andorno nel triennio 95-98. Le realizzazioni sono copie d'autore dedicate alla pubblicità, alla moda che ripercorrono gli anni dall'800 al 900. [r. mo.]

[illegible]ioni

Domenica in Alto Elvo i «G[illegible] della gioventù»

Quest'anno l'organizzazione dei «Giochi della Gioventù», patrocinati dalla Comunità Montana Alta Valle Elvo, spetta a Muzzano ma mancando in paese la palestra saranno ospitati a Graglia. L'appuntamento è per domenica e in caso di cattivo tempo la manifestazione si svolgerà il 7 giugno. Alle 9 inizio delle gare di salto in alto, salto in lungo, lancio del peso e batterie [illegible] velocità; nel pomeriggio le «gare [illegible] resistenza»: mezzo fondo (da 600 a mille metri) e la staffetta. [d. sa.]

Conferenze

Tradizione buddhista se [illegible] parla [illegible] Graglia

Domenica alle 15,30, nella palestra al Centro Polisportivo, prosegue la serie di conferenze sulla tradizione buddhista tenute dal Lama Paljin Tulku Rinpoce. Il tema dell'incontro [illegible] «Le quattro nobili verità». Le quattro nobili verità costitui[illegible] l'essenza dell'insegnamento del Buddha e riguardano il metodo che l'uomo deve seguire sulla via della liberazione. L'ingresso [illegible] offerta libera. Al termine della conferenza sarà [illegible] possibile iscriversi al [illegible] introduzione alla meditazione. [d. sa.]

LETTERE AL [illegible]

[illegible] park, dopo l'area [illegible] servono posteggi

Ho seguito attraverso i vostri servizi la polemica innescata per l'arrivo in città dei giostrai. L'amministrazione comunale ha fatto bene a spostare il luna park nell'area accanto a Città studi, ma adesso [illegible] indispensabile sistemare i parcheggi. Domenica scorsa ho potuto constatare che lo spazio riservato alle auto è precario: basta un giorno [illegible] pioggia per trasformare il terreno in [illegible] pantano. C'è da dire che il Comune ha giocato sul [illegible] di lana nel prevedere il mercato in piazza Falcone, al posto delle giostre e il luna park in corso Pella. Se il maltempo [illegible] bloccato i lavori nella nuova area altro che polemica! Tutto ora si è risolto, ma, ripero, l'amministrazione comunale non dimentichi i posteggi.

Lettera firmata, Biella

Ciminiera, i danni [illegible] prevedibili

Un [illegible] fa circa, avevo scritto alla vostra rubrica per segnalare il rischio di crolli [illegible] la ciminiera al confine tra Biella e Ponderano. In zona deve passare [illegible] superstrada ed era prevedibile che i lavori di sbancamento del terreno (tra l'altro proprio ai piedi del fumaiolo [illegible] stato aperto il cantiere), indebolissero la struttura.

Poi negli anni via Rosselli [illegible] diventata sempre più trafficata e le vibrazioni [illegible] ed auto hanno avuto quasi certa[illegible] conseguenze deleterie sulla ciminiera. E' un peccato che questa testimonianza di tempi lontani rischi di andare perduta. Speriamo che ora partano i restauri.

Lettera firmata, Biella

I Comuni espongano il Drapò del Piemonte

Con la legge regionale 10 aprile 1990 n. 26 (art. 2), [illegible]dificata ed integrata dalla legge regionale 17 giugno 1997 n. 37, al fi[illegible] di favorire la conoscenza della storia del Piemonte, [illegible] valorizzarne l'originale patrimonio linguistico, di illustrarne i valori di cultura, [illegible] costume, di civismo, nel loro radicamento e nella loro prospettiva, nonché di far conoscere adeguatamente lo Statuto e i simboli della Regione, viene istituita la «Festa del Piemonte». Essa ricorre il 22 maggio nel giorno anniversario della promulgazione dello Statuto Regionale, avvenuta il 22 maggio 1971.

Tutto ciò premesso si auspica che in occasione della ricor[illegible] del [illegible] maggio, in celebrazione della «Festa del Piemonte», l'amministrazione provinciale di Biella e le amministrazioni comunali biellesi, nonché i responsabili degli uffici e scuole pubbliche del territorio di competenza, espongano il «Drapò» - Bandiera della Regione Piemonte, al fine di tutelare e valorizzare l'originale patrimonio linguistico e culturale del Piemonte promuovendone la conoscen[illegible].

Giorgio Rado, segretario provinciale Lega Nord

Le lettere, [illegible] lunghezza [illegible] superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: [illegible]. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.056; [illegible]. (015) [illegible].

P[illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA [illegible]

Biella: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. (015) 26.096.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible] *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, [illegible] 849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 54.13.16.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 59.02.94.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via [illegible] 8, tel. (015) 42.14.09.

[illegible] Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 18, tel. 85.71.14.

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.26.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) [illegible].

AZIENDA TRASPORTI [illegible]

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. (015) 35.041, fax (015) 35.04.414.

VOTA IL MITO [illegible]

LA STAMPA

CASIRAGHI VIAGGI
BORGOSESIA

VOTA IL MITO DELLA TUA SCUOLA

nome ....

[illegible] scuola ....

città ....

I tagliandi [illegible] spediti alle redazioni de LA STAMPA di VERCELLI (via Duchessa Jolanda 20) e di BIELLA (via della Repubblica 29). NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

L'ARCIERE

GIOVEDÌ 21 MAGGIO 1998

Oggi «Il giornale della scuola» si prende una piccola vacanza per lasciare spazio alle commissioni per la maturità. Comunque il referendum tra i miticis continua (si concluderà tra meno di un mese al suonare dell'ultima campanella) con un nuovo tagliando. Guida sempre Romania Arena (Scientifico Vercelli), in risalita Cinzia Dall'Occo («Fermi» Biella). Tra i ragazzi continua la corsa solitaria di Mattia Bellan (media Avogadro, Vercelli).

Gli ospedalieri al contrattacco sulle «doppie presenze» alla Vialarda

«Accuse infondate ai medici»

Il primario-sindacalista: «Molti episodi sono spiegabilissimi e dovuti ad errori»



Il primario-sindacalista Giuseppe Calogero difende i suoi colleghi coinvolti nell'inchiesta sulle «doppie presenze» in ospedale e alla Vialarda



BIELLA. I medici ospedalieri accusati di aver operato alla clinica Vialarda nelle stesse ore in cui risultavano in servizio nella struttura ospedaliera dell'Azienda sanitaria locale di Biella, sono decisi a passare al contrattacco, e a dimostrare che [illegible] caso sollevato dal commissario dell'ente, Giovanni Zenga, [illegible] una «montatura».

Molti di coloro che hanno ricevuto la lettera di contestazione dell'Asl si sono già rivolti agli avvocati, e stanno preparando una strategia comune di difesa. La tesi che sostengono è sintetizzata dal dottor Giuseppe Calogero, primario del Pronto soccorso, non coinvolto personalmente nella vicenda ma interessato nella [illegible] veste di rappresentante [illegible] Cimo, il sindacato dei medici ospedalieri. «Non voglio entrare troppo nel merito, tanto più che se [illegible] occupa la magistratura - dice Calogero -, [illegible] senza generalizza[illegible] penso che molti casi siano dovuti a errori o valutazioni superficiali, e che possano essere chiariti con una semplice precisazione in sede amministrativa».

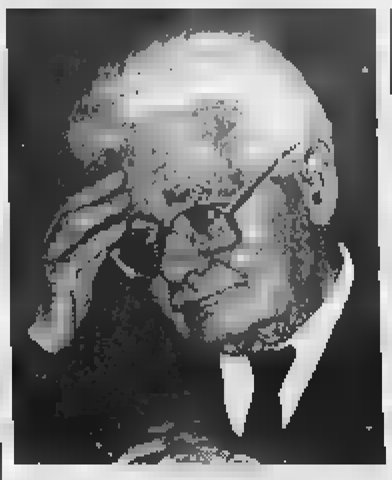
[illegible] un esempio, fatto da alcuni dei medici coinvolti e riportato dallo stesso Calogero: «E' sufficiente che una certa mattina due medici abbiano iniziato insieme un intervento alla Vialarda e che successivamente uno dei due lo abbia completato mentre l'altro si è regolarmente presentato in reparto all'ospedale perché per quest'ultimo scatti la doppia presenza. Nel registro della Vialarda è infatti segnata la durata dell'intero intervento».

In altri casi, sempre a detta dei medici interessati, si sarebbero verificati veri e propri errori materiali nella compilazione dei registri, con annotazione di una data diversa [illegible] quella effettiva.

«Non posso dire se tutti i casi segnalati alla magistratura sono di questo tipo - spiega il dottor Calogero - ma certo, stando alle osservazioni di alcuni colleghi, molti episodi sono spiegabilissimi e avrebbero potuto [illegible] chiariti prima della contestazione ufficiale. Se poi ci sono casi di abuso, il sindacato non può certo difenderli, [illegible] giusto che siano perseguiti, ma ho l'impressione che l'intera vicenda vada ridimensionata».

Mario Pozzo

Scelti i primi tre malati per la terapia Di Bella



Luigi Di Bella

BIELLA. Questa volta [illegible] vero. La sperimentazione del metodo Di Bella potrà [illegible] avviata anche a Biella. Sono 3, per ora, su un totale di 75 candidati, i malati ritenuti idonei ad occupare i [illegible] posti a disposizione del polo oncologico di Biella, che, [illegible] noto, [illegible] competente anche per la provincia [illegible] Vercelli.

Esclusa la possibilità [illegible] avviare la sperimentazione secondo i protocolli fissati [illegible] febbraio (i tre malati che rientravano nei parametri fissati erano nel frattempo deceduti), si è passato ai protocolli successivi, cercando fra i malati coloro che nel frattempo erano entrati nella fase più acuta e grave della malattia.

Seguendo le disposizioni impartite dalla Regione, l'Azienda sanitaria ha convocato con lettera raccomandata i 75 malati [illegible] che rientravano nei protocolli indicati, [illegible] invitarli a sottoporsi ad una visita della apposita commissione oncologica. La prima parte delle visite di selezione ha interessato i casi di [illegible] al colon [illegible] al retto.

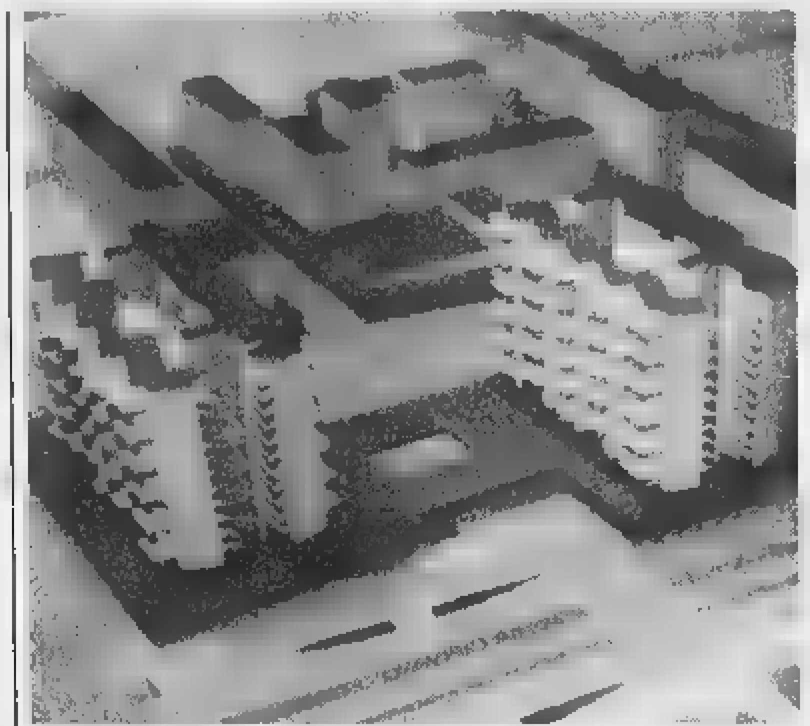
Su 22 persone invitate, 11 non hanno risposto, 4 sono risultate decedute, 5 non rientravano nei criteri previsti dal protocollo. Gli «eletti», vale a [illegible] i malati che potranno iniziare [illegible] sperimentazione (non prima della prossima settimana, però), sono quindi risultati solo due.

Per un altro protocollo, quello che si riferisce alle affezioni al pancreas, [illegible] 6 malati ne è stato selezionato uno. Degli altri, uno era deceduto, uno non ha risposto e tre non [illegible] risultati «in regola» con le indicazioni del protocollo.

In un terzo protocollo, su 8 malati, se ne sono presentati 4 e nessuno ha potuto essere am[illegible]. Entro lunedì dovrebbero concludersi le visite ai pazienti colpiti alla mammella o ai polmoni. A conclusione della selezione, [illegible] il [illegible] dei pazienti «abilitati» sarà superiore al numero di cinque, stabilito dalla apposita commissione regionale per il polo oncologico di Biella, la scelta spetterà alla Regione. Ancora tempi lunghi, quindi? «Noi saremo pronti dall'inizio della settimana prossima - dicono all'Asl -. Se la Regione ci manderà nel volgere di pochi giorni i nomi dei pazienti accettati, le indicazioni terapeutiche e i farmaci necessari, la sperimentazione potrebbe [illegible] avviata prima della fine del mese». [m. p.]

Centro direzionale: nel '60 Biella l'aveva già pensato

Dalle soffitte comunali spunta l'«autentico» Cda





Nelle foto di Corrado Micheletti uno scorcio del plastico trovato nelle soffitte dell'ex Convitto [illegible] via Tripoli (in alto) [illegible] in primo piano le due «torri» e di fianco una veduta dell'attuale Centro direzionale

BIELLA. Il vero Cda? Prevedeva gli uffici pubblici concentrati in piazza La Marmora, così come uno splendido teatro, la Questura, la [illegible] caserma dei carabinieri ed anche una modernissima sede delle Poste. Il tutto condito da giardini, [illegible] piazza ad esclusivo uso pedonale e, ciliegina sulla torta, una grande [illegible] «porticata» che, parallela a via Torino, avrebbe collegato viale Macallè permettendo una lunga passeggiata, interamente al coperto.

Di tutto questo [illegible] resta che uno splendido plastico, avvolto dalla carta perchè non si impolveri [illegible] custodito nel magazzino dell'ufficio tecnico comunale. Si era negli Anni Sessanta ma già allora la mano dell'architetto aveva previsto torri di 11 piani [illegible] due complessi centrali che tanto ricordano quelli attuali.

«Tutto nasce dal piano regolatore del '55, che indicava proprio quella [illegible] per ospitare il Centro civico cittadino - ricorda Piergiuseppe Piacentino, geometra comunale -. Lo smantellamento degli impianti ferroviari della Biella-Santhià e la costruzione di edifici privati a Sud [illegible] via Lamarmora, imposero la necessità di un riesame del problema per l'aggiornamento del piano. Si arrivò così alla variante [illegible] 1 del P.r.g., approvata alla fine del '60 ed al progetto nella [illegible] completezza».

Ecco qualche dato tecnico che si evince dal plastico. Via La Marmora, nel tratto in cui lambisce il Centro Civico, è larga 40 metri. Le due corsie, ricavate mediante uno spartitraffico con aiuole, hanno ciascuna due carreggiate di transito ed [illegible] sosta. All'incrocio [illegible] via Torino è previsto quanto oggi, invece, è stato dimenticato: un ampio sottopassaggio. Anche in via Torino la sezione stradale è portata a [illegible] metri, mentre sono presenti tre piazze: una grande (100 metri per 60) a traffico limitato e altre due più piccole (60 metri per 45) riservate ai pedoni.

E poi ecco la grande «via porticata», quella che attualmente viene indicata nel «Tuttocittà» della Telecom [illegible] via De Gasperi, ma che in realtà non esi[illegible]: 35 metri di larghezza con ampie possibilità di parcheggio (oltre [illegible] quelle fornite da un posteggio sotterraneo con relative rampe [illegible] accesso). La caratteristica essenziale è data dall'impostazione del passaggio pedonale, che si può svolgere in massima parte sotto spaziosi porticati.

Scriveva Bepy Cavallo nel '65, sulle pagine della sua «Rivista del Comune», descrivendo il grande progetto: «Una passeggiata al coperto, sotto luminosi portici in un susseguirsi fiabesco di vetrine, negozi [illegible] bar. Gli uffici comunali facilmente accessibili, tutti raccolti in un'unica sequenza ed il palazzo degli spettacoli, con sala cinematografica [illegible] saloni per mostre e conferenze. Ma per adesso è tutto un sogno». Almeno in parte. [d. p.]

Pronti 10 mila questionari da distribuire [illegible] chi visita il Biellese

«Chi è il turista-tipo»? All'Atl scatta l'operazione identikit



La sede dell'Agenzia turistica locale, in piazza Vittorio Veneto a Biella

[illegible] La campagna si chiama «identificazione del turista», e vuol dire, più o meno, che si farà un identikit [illegible] persone che vengono in provincia per diporto. L'idea [illegible] dell'Atl, l'agenzia turistica nata dalle ceneri della vecchia Apt. Semplice la formula: 10 mila questionari, da distribuire [illegible] chi [illegible] nella sede di [illegible] Veneto [illegible] chiedere informazioni. E alla fine, grazi[illegible] ai [illegible]ti raccolti, uscirà [illegible] ritratto del visitatore-tipo.

L'Atl comincerà a consegnare le schede fra qualche giorno. Il numero non è scelto a caso: ogni anno, [illegible] più [illegible] meno [illegible] mila i forestieri che frequentano l'agenzia. Scontate (ma inevitabili) le domande: agli intervistati si chiede perché sono nel Biellese, quali sono i loro interessi, [illegible] hanno conosciuto la nostra provincia, quanto dura la vacanza e quali sono i pregi e i difetti dell'«offerta turistica locale». La compilazione dei moduli sarà fatta in base alla legge sulla *privacy*, che garantisce la riservatezza a chi accetta di rispondere ai quesiti.

La messe di dati raccolti sarà molto utile: innanzitutto, perché consentirà di capire che [illegible] non funziona nell'organizzazione turistica biellese (che vuol dire soprattutto Oropa e Vi[illegible], ma non solo). La banca dati - dice una nota dell'Atl - servirà «a intraprendere successive azioni di marketing». Cioè a «vendere» meglio le proposte meno strombazzate, o a dare indicazioni preziose agli operatori del settore.

Cinque le domande: e i villeggianti giudicheranno alberghi e strutture

I questionari saranno esaminati in modo scientifico: «Ogni tre mesi verrà stilato un rapporto - aggiunge l'Atl -, che analizzerà i dati raccolti a seconda delle varie categorie. Si verrà quindi a sapere qual è la durata media di un soggiorno nel Biellese». Ma anche altro: «Le caratteristiche del turista-tipo [illegible] la frequenza delle richieste, a seconda del [illegible] e degli eventi in calendario». Alla fine dell'anno verrà pubblicato un rapporto conclusivo: si potrà così stilare il bilancio dettagliato di un settore che, pur non essendo trainante per l'economia, vanta comunque una nobile e antica tradizione. [g. bu.]

Operaio folgorato

Morto in cava subito rinviato il processo

BIELLA. Due processi importanti ieri [illegible] palazzo di giustizia: in pretura si [illegible] cominciato quello relativo alla morte di Giancarlo De Chiari, il giovane operaio folgorato nel '95 a Castelletto Cervo, mentre davanti al gip sono ricomparsi i [illegible] imputati del processo Ceresa, annullato tempo fa per un capo d'accu[illegible] troppo generico.

Del [illegible] di omicidio colposo deve difendersi Gino Mosca, 76 anni, amministratore delle cave di Castelletto dove, il primo luglio di tre anni fa, morì Giancarlo De Chiari. L'uomo era salito su un ponteggio in ferro per raggiungere la sommità di una macchina «distruggi-polvere»: ma, lavorando vicino a dei cavi elettrici, [illegible] improvvisamente colpito da [illegible] scarica che lo uccise. Ieri la moglie, Daniela Salvan, si è costituita parte civile. Ma dopo le prime battute l'udienza è stata rinviata al [illegible] febbraio del '99.

Ricomincerà invece il 21 gennaio del '99 il processo per usura cancellato il 5 novembre scorso, quando i giudici definirono il capo d'imputazione firmato dal pm Chionna talmente «incerto», «contraddittorio» e «indeterminato», che il dibattimento andava annullato. Ieri il nuovo pm, Serianni, ha aggiunto le precisazioni necessarie ed il gip ha rinviato [illegible] giudizio il gruppo di indagati, composto da Fulvio e Roberto Ceresa, Giorgina Pavani, moglie [illegible] Fulvio ed dai collaboratori Arcangelo Lupo, Sabato Oliva, e Concetto Leonardo. [d. p.]

Cause economiche

Ing a Roseto niente diretta della partita

BIELLA. Cade una brutta tegola sul [illegible]po dei tifosi della pallacanestro: [illegible] saltata la diretta via satellite, già annunciata per l'incontro Roseto-IngFila di domenica prossima.

Era stata la rete «Supersix» a mettere in programma la trasmissione, con [illegible] regia mobile [illegible] Abruzzo [illegible] due maxischermi sistemati all'interno del palazzetto cittadino. Ma ieri, [illegible] un fax, la società sportiva Roseto-Basket ha avanzato la richiesta di 10 milioni in diritti d'immagine.

Spiegano a Supersix: «Il presidente Martinelli, da noi contattato lunedì scorso, si era detta disponibile a collaborare all'iniziativa. E' importante sottoli[illegible] che la nostra emittente, dopo aver seguito per l'intero anno l'IngFila, [illegible] era fatta promotrice dell'iniziativa per il solo scopo di dare una nuova opportunità al grande tifo biellese. Un'operazione del costo reale di circa 20 milioni (documentabili da preventivi), escludeva qualsiasi speculazione».

Aggiungono i portavoce dell'emittente: «Dover aggiungere ai 20 milioni la richiesta di altri 10 milioni ci costringe, nostro malgrado, ad abbandonare un progetto che [illegible] avevamo accarezzato. Ringraziamo [illegible]que per la collab[illegible] prestataci, a 360 gradi, dalla Pallacanestro Biella e chiediamo scusa ai tifosi per dover annullare l'appuntamento. La partita verrà trasmessa lunedì dalla nostra emittente a partire dalle ore 21». [d. p.]

[illegible] CIVILE [illegible] BIELLA

Concordato preventivo impresa **MOSCA Guido & Figlio s.a.s.**

[illegible] di vendita di beni immobili

Il giorno 02 giugno 1998 alle ore 11,00 presso lo Studio del dott. Maurizio Amede, avrà luogo la gara per la vendita dei beni immobili [illegible] concordato.
Le offerte, non inferiori al prezzo base ed irrevocabili, dovranno essere depositate presso lo Studio del dott. Maurizio Amede in Biella via Gramsci n. 25 entro le ore 12,00 del giorno 01 giugno 1998 ed accompagnate dal deposito della somma pari al 30% del prezzo del lotto a titolo di cauzione.
Gli immobili verranno posti all'asta nei lotti sotto indicati ed al prezzo base di gara indicato.

Lotto primo
1) Comune di Biella - via Luisetti n. 9. Casa civile identificata nel N.C.E.U. alla partita n. 6579, foglio 565, n. 185, sub. 1, 2, 3 formata da piano terreno, 1° piano, 2° piano, cat. A/3, classe 2, consistenza 7,5 vani + 12 vani, con autorimessa C/6 classe 3 di mq 45. Detta casa insiste su un terreno recintato di mq [illegible] con ingresso anche dalla via Addis Abeba. Il terreno è censito [illegible] N.C.T. Comune di Biella Fg. 54 map. 214 in parte. Inoltre appezzamento di terreno individuato al N.C.T. Fg. 54 map. 472 con vincolo a[illegible] di terzi di non utilizzo a fini edificatori e di mantenimento nello stato attuale con destinazione a giardino della casa. Prezzo base del lotto primo L. [illegible].

Lotto secondo
[illegible]) Comune di Biella - via Luisetti n. 8.
- Bassa costruzione ad uso ufficio con servizi, tettoie aperte e parzialmente chiuse accatastate nel 1983 con ricevute del 4 gennaio 1983 n. 10-11-12-13-14-15-16, [illegible] ancora completamente accertate a catasto. I terreni sono censiti al N.C.T. Comune di Biella al Fg. 54 mappali n. 415, 202, 304, 214 in parte. Al N.C.E.U. partita 6579 Fg. 565 map. 210, cat. C/7 cl. [illegible] cons. mq 270.
- Terreno in località Biella - Favaro in mappa al foglio 3, mappali 36[illegible] di ettari 1, are 37,80 e mappale 412 di are 13,30, terreni avuti in eredità dal padre Mosca Guido, come da denuncia di successione del 28.01.1975 n. 39, vol. 380 presso l'Ufficio del Registro di Biella. Prezzo base del lotto secondo L. 220.000.000.

Lotto terzo
[illegible]) Comune di Biella - via Asmara n. 15. Alloggio in Biella - via Asmara n. 1[illegible], censito al N.C.E.U. Comune [illegible] Biella alla partita 6579, foglio 580, n. 296 sub 6 al piano terreno con cantina e soffitta, categoria A/2 classe 2, vani 4,5. Prezzo base del lotto terzo L. [illegible]

Lotto quarto
4) Comune di Biella - via Rosselli n. [illegible] Immobile interamente di proprietà in Biella via Rosselli n. 61, di 4 piani fuori terra, adibito ad abitazione ed un negozio, censito al N.C.E.U. Comune di Biella alla partita 6579 foglio 608, n. 9 così suddiviso: piano terreno: negozio, sub 4, C/1, cl. 7, mq 30. Primo piano: alloggio, sub. 7, A/4, cl. 3, vani 2,5 - alloggio, sub. 10, A/4, cl. 3, vani 2,5. Secondo piano: alloggio, sub. 11, A/4, cl. 3, vani 2,5 - alloggio, sub 12, A/4, [illegible] 3, vani 2,5. Terzo piano: alloggio, sub. 13, A/4, cl. 3, vani 2,5 - alloggio, sub. 14, A/4, cl. 3, vani 2,5.
Interno al cortile sorge una costruzione di 3 piani fuori terra formata da:
- magazzino - autorimessa, censita al fg. 608 n. 5, sub 1, categoria C/2 cl. 3, mq 164 che si estende parte al piano terreno e parte al 1° piano;
- alloggio, censito al Fg. 608 n. 5, [illegible] 2, categoria A/3 cl. 1, vani 3,5 situato al 2° piano;
- alloggio, censito al Fg. 608 n. 8, sub. 1, categoria A/4, cl. 1, vani 2, situato al piano terreno, accanto al magazzino;
- alloggio, censito al Fg. 608 n. 8, sub. 2, categoria A/4, cl. 1, vani 2, situato al 1° piano sopra il precedente.
Le case hanno un cortile interno al quale si accede attraverso un atrio con ingresso dalla via Rosselli. Prezzo base del lotto quarto L. 450.000.000.

Lotto quinto
5) Comune di Biella - via Rosmini
Autorimessa in Biella via Rosmini, contrassegnata con l'interno n. 68, facente parte del Complesso Autorimesse sotterranee Villaggio Lamarmora individuata al N.C.E.U. Comune di Biella [illegible] partita n. 169.991 Fg. 608 n. 247 sub. 68. Prezzo base del lotto quinto L. 15.000.000 + IVA.
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Liquidatore (tel. 015 [illegible]).
Biella, lì 05 maggio 1998

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE dott. Maurizio Amede



12 mesi da collezione.
12 compact disc da ovazione.
Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.
In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 23 maggio c'è l'ultimo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di J. Brahms e M. Ravel. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.
Tre serie di 4 CD ognuna
1ª serie: "il Concerto" 1-9-16-23 maggio
2ª serie: "la Sonata" ottobre-novembre
3ª serie: "la Sinfonia" dicembre
Dal 23 maggio il quarto CD.
Specchio
KIDMAN
Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)
Specchio
l'Albero della Musica
J. Brahms
M. Ravel
il Concerto 4
* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire
Specchio. Prima riflette, poi parla.
ARMANDO TESTA SPA

Varallo, è stato raggiunto l'accordo tra Asl 11, Regione e Fondazione

L'ospedale passa alla Maugeri

Pronto il nuovo progetto di interventi

VARALLO. Accordo raggiunto tra Azienda sanitaria 11, Regione [illegible] Fondazione Maugeri. Finalmente la ristrutturazione dell'ospedale [illegible] Varallo potrà partire e, [illegible] da tempo auspicato in città, l'intero edificio sarà gestito dalla clinica di Ve[illegible] che, chiaramente, curerà il lifting di tutto lo stabile. Rispetto al progetto iniziale ci sono dunque delle novità sostanziali e con questo nuovo accordo l'Usl potrà contare su una spesa molto meno sostenuta: l'incrocio tra pubblico e privato [illegible] infatti stato studiato in modo da permettere un minore esborso economico da parte dell'azienda.

Per contro [illegible] Maugeri potrà partire nell'arco di breve tempo con i lavori e rendere operativa un'intenzione che sembrava destinata a non sbloccarsi più. E per l'amministrazione comunale uscente si tratta di una notizia importante dal momento che fra poche ore i varallesi saranno chiamati alle urne. Insomma, il classico colpo di scena per un gruppo, quello di Pierangelo Pitto appunto, che nel bene o nel male per tutti e quattro gli anni del mandato ha dovuto confrontarsi con i problemi dell'ospedale.

Ecco quali saranno le principali variazioni: la Maugeri avrà a disposizione gli [illegible] posti letto per la riabilitazione (ampliabili nel tempo), 10 per il day hospital, 30 per il reparto di medicina più i laboratori, la radiologia e il poliambulatorio. Insomma, ciò che prima doveva [illegible] di[illegible] [illegible] Maugeri e Usl [illegible] sarà tutto della Fondazione. La sanità pubblica metterà anche a disposizione del proprio personale per i servizi gestiti [illegible] clinica [illegible] in compenso incasserà direttamente i fondi neces[illegible] per la copertura delle prestazioni erogate. Anche il personale per il cosiddetto «primo intervento diurno» (non un pronto soccorso, [illegible] un ambulatorio in grado di soddisfare le richieste [illegible] gravi e non specialistiche) sarà dell'Azienda 11, che [illegible] sua volta riceverà il pagamento delle prestazioni.

Queste novità impongono però la presentazione di un nuovo progetto: la Maugeri deve in pratica sostituire quello già depositato che prevedeva la ristrutturazione parziale del Santissimo Trinità. Lo studio preliminare i tecnici della Fondazione l'hanno comunque già elaborato: ieri è stato presentato in Comune e questo pomeriggio sarà discusso in Commissione edilizia. Ottenuto questo via libera sarà inviato al Crop, l'or[illegible] regionale [illegible] quale spetta l'ultimo sì in materia di opere pubbliche. [i. fo.]



Dopo due anni è stato raggiunto un accordo per il passaggio del SS. Trinità dall'Asl 11 alla Fondazione Maugeri [BEOLON]

UNA CONFERENZA SUL MELANOMA

[illegible]. Si terrà venerdì 12 giugno una conferenza per illustra[illegible] le possibili relazioni fra radiazioni solari e l'insorgere di tumori della pelle. «Sole: dall'abbronzatura al melanoma» è il titolo dell'incontro organizzato da Lega tumori e Kiwanis club al Centro congressi di palazzo d'Adda a Varallo. Nell'occasione verranno presentati i risultati dei test scientifici eseguiti in Himalaya, nel deserto del Sahara e sulle Alpi, rivolti [illegible] testare la validità delle [illegible] di protezione solare, una ricerca che per la prima volta utilizza un metodo «outdoor» ossia condotto all'aperto e non in laboratorio. L'attività delle équipes scientifiche sarà accompagnata [illegible] proiezione [illegible] un filmato che testimonierà le spedizioni sul Mera Peak in Nepal (resa possibile dall'impegno delle sezioni di Varallo [illegible] Roma del Club alpino), sul Rosa [illegible] nel Sahara libico. I risultati dei test saranno utili per offrire consigli per avviare una vera e propria cultura della prevenzione al melanoma. La conferenza avrà inizio alle 21 dividendosi in due momenti: Giorgio Leigheb, dell'Università di Torino, tratterà di «Cute, fotoinvecchiamento, precancerosi e tumori cutanei»; quindi Giovanni Leone dell'Istituto scientifico «Galligano» di Roma e Massimiliano Cametti, universitario di Brusnengo, introdurranno le ricerche scientifiche. [p. q.]

Trino-Enel

Castello la querelle continua

TRINO. Enel-Comune: la diatriba continua. Dopo la lettera spedita al presidente dell'Ente elettrico Chicc[illegible] Testa circa un [illegible] fa, [illegible] ancora [illegible] risposta, il sindaco Giovanni Tricerri ha nuovamente interessato il dirigente sulla spinosa questione del restauro del Castello di piazza Garibaldi.

Recentemente infatti un rappresentante dell'Enel ha presentato in Comune l'ultimo aggiornamento del progetto di recupero dell'edificio. La documentazione non ha soddisfatto il primo cittadino trinese, in quanto [illegible] una prima e sommaria analisi il progetto non comprende il ripristino e [illegible] sistemazione delle aree verdi derivanti dall'abbattimento dell'ex macello civico.

«Nel comodato che l'Enel ha firmato nel '95 - spiega Giovanni Tricerri - sono indicati chiaramenti tutti gli interventi [illegible] carico dell'azienda elettrica. Ancora una volta mi sembra che siamo di fronte ad una provocazione. Ma voglio ancora credere che non sia così, pertanto abbiamo dato un parere positivo al progetto, subordina[illegible] all'accettazione da parte dell'Enel di alcune nostre [illegible]zioni».

Dal Comune vengono infatti considerate prioritarie la sistemazione a verde [illegible] tutte le [illegible] libere, [illegible] seguito [illegible] una demolizione, e [illegible] richiesta di manutenzione delle parti architettoniche [illegible] degli impianti del caseggiato addossato alla cinta muraria sul lato Est, oltre che il recupero della stessa cinta. Il sindaco Tricerri ha nuovamente chiesto [illegible] Chicco Testa un incontro urgente tra le parti in causa, possibilmente entro la fine della settimana prima che scada il suo mandato. [r. co.]

Misura 13,3 micron. Lotto di 122 chili

Alla Loro Piana la lana più fine

QUARONA. [illegible] un record [illegible] un altro, da una lana finissima a un'altra [illegible] più sottile, un filo preziosissimo che splende [illegible] la Gioconda al Louvre, capolavoro tra i capolavori.

E se nell'autunno dello scorso anno il Lanificio Loro Piana aveva suscitato l'ammirazione per essersi aggiudicato una balla di lana di 13,4 micron, stavolta l'azienda valsesiana è andata ancora oltre, inserendo nella sua «collezione» unica al mondo un lotto di cachemere [illegible] 122 chilogrammi dalla finezza record di 13,3 micron, [illegible] in meno di sei mesi fa. Che a pri[illegible] vista sembra un soffio, ma che in realtà significa il frutto di studi, esperimenti e processi tecnologici di grandissimo impegno.

«Si tratta [illegible] una balla certificata come Top line 1PP ed è stata battuta all'asta a 1140 dollari australiani al chilo, circa 1.230.000 lire - spiegano alla Loro Piana -. E' stata prodotta dalla Horsham Wool Factory e rappresenta il primato di sempre. Con questa acquisizione vengono stabiliti due primati: la migliore balla [illegible] lana [illegible] prodotta e il record stagionale di prezzo».

Un evento eccezionale e [illegible] a [illegible] a Melbourne era presente Pier Luigi Loro Piana, amministratore delegato, con il fratello Sergio del lanificio di Quarona. Inoltre i vertici dell'azienda valsesiana stanno considerando l'opportunità di non «lavorare» questo lotto, ma di tenerlo appartato fino [illegible] quando non verrà offerta una «partita» ancora migliore di questa.

Loro Piana da anni è forse la miglior singola acquirente delle più fini lane australiane, quelle al di sotto dei 18 micron di «sottigliezza» e dal 1980 [illegible] è aggiudica le Top Line 1PP, ovvero i lotti che rappresentano la miglior selezione stagionale della tosa. Su circa cinque milioni di balle offerte ogni anno alle aste australiane, neppure una cinquantina vengono certificate come Top Line 1PP (plus plus).



Sergio Loro [illegible]

A partire dagli anni Ottanta le Top Line-1PP sono state conservate e oggi Loro Piana possiede una collezione unica al mondo per qualità e quantità. Lo scorso anno Loro Piana ha inoltre iniziato a produrre dei tessuti denominati Top Line 1PP, utilizzando la lana certificata con questo marchio negli anni '88-'89. Questa serie limitata è consegnata ai migliori sarti del mondo tramite la propria divisione tessuti per sartoria, mentre per i capi confezionati una parte di questi [illegible] distribuita in esclusiva dalla Brioni, leader mondiale nell'abbigliamento formale di qualità. [r. eyn.]

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

Se fosse già tempo di pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe [illegible] centesimi. L'appuntamento con scontrini di queste cifre è il 2002. «Cioè [illegible]», dicono alla Confcommercio. L'Europa è qui adesso: non è uno slogan, è una realtà che può apparire quasi una minaccia. Perché [illegible] lo sia, il vice presidente nazionale della Confcommercio in rappresentanza del Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare la sua parte, altrimenti la competizione con il mercato europeo è persa».

Dardanello è a capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche dalla zona più piccola del Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» è simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli esercenti e presidente di quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, nè soltanto chiedere a chi può di fare qualcosa. No, o siamo d'accordo tutti insieme, dico amministratori, politici, parti sociali e imprenditori, oppure la partita è persa».

Lo sviluppo del commercio passa per uno sblocco di un mix di fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei [illegible]mi dovuto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini e il crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato uno sbocco imprenditoriale e occupazionale di rilievo assoluto. E' questo un fenomeno assai rilevante nelle aree colpite da forte riconversione postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti contro lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini è invece ancora in atto in Valle d'Aosta. Dove il problema del Duemila è piuttosto riuscire a cogliere [illegible] il commercio le occasioni di crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non è drammatica, tuttavia non [illegible] preparati a sufficienza per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi il settore delle vacanze è la nostra occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo noi imprenditori valdostani e tutti i settori che dobbiamo [illegible] cultura dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci ai clienti e non pretendere che avvenga il contrario. Sempre se [illegible] che il turismo sia il grande futuro. Ma è evidente che è così. Adesso rischiamo di diventare il terzo mondo del turismo alpino».

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIB[illegible]

numero di esercizi	SUPERMERCATI [illegible]	[illegible]	[illegible]	GRANDI MAGAZZINI [illegible]	[illegible]	var.ass.	IPERMERCATI 1992	1996	var.ass.
TORINO	107	138	31	16	16	0	12	16	4
VERCELLI	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	0
CUNEO	27	40	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	3	-2	0	1	1
ALESSANDRIA	50	60	10	9	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
VERBANIA	10	14	4	4	4	0	1	1	0
[illegible]	268	365	97	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
VALLE [illegible]	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
[illegible]	915	[illegible]	513	[illegible]	250	[illegible]	78	96	18
[illegible]	3696	5207	1511	838	902	[illegible]	182	230	48

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CONFCOMMERCIO su dati [illegible]




Da sinistra il vicepresidente nazionale di Confcommercio **Ferruccio Dardanello** e **Pier [illegible] Genestrone** presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Piemonte e Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto alle loro Regioni. Dardanello fa riferimento alla legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta una legge Bersani (quella statale della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione del settore». Dardanello aggiunge: «Occorrono più incentivi a chi intende mettersi in forza sul mercato e programmi di formazione mirati a futuri imprenditori». In sei anni le province del Piemonte hanno perso 6040 licenze per commercio al dettaglio fisso; [illegible] per bar e ristoranti; [illegible] per [illegible] mercio ambulante; 7225 per commercio all'ingrosso.

Enrico Martinet

Nuovi posti di lavoro

[illegible] ospedali piemontesi

TORINO. Nuove prospettive di lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla [illegible] del [illegible] Piano sanitario regionale: sia gli ospedali (Aso) sia le Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi di psicologia autonomi, per migliorare le condizioni di assistenza in regime di ricovero e di dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), e per le attività di cura e prevenzione (nel [illegible]do). I Servizi di psicologia avranno vari compiti: programmare le prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti di ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati al miglioramento delle attività dei servizi che necessitano di prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziative di formazione professionale mirata.

Di questi e di altri temi di immediato interesse per gli psicologi (gli iscritti all'Ordine piemontese [illegible] circa 2000 e complessivamente gli studenti alla facoltà torinese di Psicologia [illegible] 7 mila) si discuterà domani (dalle 9, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, a Torino) nell'ambito del seminario «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia e integrazione». Tra i relatori: l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, il consigliere Salvatico. Alle 16,30, tavola rotonda psicologi, psichiatri e neuropsichiatri infantili, con Faro, Gardenghi, Munizza, Saglione, Scarnecchia e Stradoni. **[m. bo.]**

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi di tutti

ROASIO. Professione: board-ship ambassador. Tradotto, significa più o meno: ambasciatore di bordo. Su una delle navi da crociera più grandi e moderne del mondo (la Vision of the Seas) [illegible] Royal Caribbean, [illegible] Miami, è il punto di riferimento per i passeggeri. Antonio De Bianchi, 59 anni, è un piemontese nato in Angola e ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco e al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca il Mediterraneo e gli Oceani con il compito di favorire le vacanze di bordo dei passeggeri di ogni nazionalità. La compagnia di navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal sorriso largo e [illegible] i modi semplici e suadenti, che sa risolvere qualunque problema e diventa l'amico dei passeggeri.



Il p.r. Antonio De Bianchi

«Mister Antonio» è [illegible] di quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma cerca l'Italia (in particolare il Piemonte) in tutte le sue espressioni.

Storia di emigrazione e nostalgia la [illegible] che parte da Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando il padre Pietro e uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio nasce nel '39 a Luanda, dal matrimonio fra il costruttore di Roasio e la portoghese Deolinda. Ha appena il tempo di co[illegible] il padre, che muore quando Antonio ha 9 anni. Un avvenimento che lo segna profondamente, e lo stimola a ripercorrere a ritroso la strada compiuta da quell'uomo coraggioso che aveva lasciato la terra di risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e in particolare sul Piemonte. Andavo a vedere i film in italiano per apprendere la lingua, quando arrivavano le navi da Genova correvo al porto per [illegible] con i marinai. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla terra che aveva dato i natali alla famiglia De Bianchi».

La lettera di quel ragazzino intraprendente, che lavora di giorno in una casa di spedizioni e studia la sera, colpisce il console italiano che dà il via alle ricerche. Dall'Angola a Roasio il passo non è breve, ma alla fine i parenti rimasti e il sindaco rispondono: il sogno si avvera. Il Comune vercellese accetta di riunire tutta la famiglia sotto il profilo anagrafico, trasferendo a Roasio l'estratto di nascita di Antonio De Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, [illegible] iscritto all'ufficio anagrafe di Roasio. E oggi l'«ambassador» è fiero delle sue origini, che [illegible] perde occasione di ricordare anche quando naviga sulla «Vision of the Seas».

Gianfranco [illegible]

Domani lo show del terzetto di «Acida», finito nel mirino della censura

Prozac+, il punk è scandalo

A Ponderano la band-rivelazione del '98

PONDERANO. Fenomeno Pro[illegible] +. Domani, al Babylonia, arriva il gruppo-rivelazione del '98, antidepressivo [illegible] farmaco da cui piglia il nome. La band, per chi non lo sapesse, [illegible] quella di «Acida», una delle canzoni più ascoltate dell'anno; viene da Pordenone e pare uscita da «Trainspotting», il film di culto sul «drogarsi è bello». Non che loro lo consiglino, ma nei testi dei pezzi si parla sovente di sostanze proibite, e il video di «Acida», pochi giorni fa, è finito nel mirino del Giurì dei pubblicitari, che lo conside[illegible] pericoloso per i giovani.



I Prozac +, in [illegible] domani al Babylonia, sono una delle band più originali degli ultimi anni, e [illegible] a Ponderano forti del successo di «Acida», pezzo-mito di questo inizio di '98 Il trio viene [illegible] Pordenone

Censure a parte, i Prozac + sono una delle poche band davvero [illegible] degli ultimi anni. Poca esperienza alle spalle (son nati nel '95), hanno debuttato nel '96, [illegible] un album che vendette 15 mila copie. [illegible] chiamava «Testa plastica», [illegible] il gruppo venne [illegible] presentarlo al Babylonia. Poi arriva il 14 gennaio '98, data di uscita di «AcidoAcida». Ed è subito un *boom*: lo strano terzetto, con la mente Gian Maria Accusani alla chitarra, Eva alla voce ed Elisabetta al basso (due donne e un uomo), diventa all'improvviso un mito. Sarà per la freschezza dei loro brani, che fanno dimenticare anche la ripetitività dei giri di accordi (quattro pezzi dell'album ce l'hanno uguale [illegible] quello di «Acida»). C'è la droga (da «Betty Tossica» a «Prato»). Ma c'è anche l'amore, [illegible] delle [illegible] zoni più originali dedicate al tema: «GM» (le iniziali di Gian Maria, che la canta). Qualche frase: «Mi farei sodomizzare per te»; [illegible] «Smetterei [illegible] farmi [illegible] tu [illegible] baciassi». Come dichiara[illegible] a [illegible] donna [illegible] davvero unica, [illegible] unico è pure l'uso di una voce candida (quella di Eva) in brani tiratissimi e alquanto trasgressivi. Dal vivo, i Prozac + dicono di essere irresistibili, [illegible] certo domani, al Babylonia, ci sarà da «pogare» [illegible] mille. La band è giovane e parla ai giovani: sia [illegible] testi sia [illegible] la musica e col ritmo indiavolato, che sorregge melodie orecchiabili e vagamente Anni 60. «La [illegible] idea è di fare [illegible] dirette [illegible] veloci, in bilico fra pop [illegible] punk melodico», ha detto Gian Maria in un'intervista.

Il concerto è alle 22,30, e [illegible] biglietto costa 20 mila lire (ce [illegible] sono ancora in prevendita). Prima [illegible] Accusani [illegible] soci [illegible] i biellesi «Sprok», che si ispirano ai Prozac +. [g. bu.]

Vercelli, c'è la comica di Mai dire gol

Mitica Littizzetto oggi al «Salone»

VERCELLI. Certo che nel titolo della serata [illegible] stato sottolineato il fatto che [illegible] è solo Lolita: ecco tutto. Siamo d'accordo, se consideriamo la versatile mostruosa capacità trasformistica di questa trentatreenne attrice comica canavesana che, proprio in questi giorni, imperversa sul tubo catodico saltellando su e giù [illegible] «Mai dire gol» a «Ciro il figlio di Target».

Insomma non solo Lolita, ma solo Luciana Littizzetto. Malefica, mitica, impunita, micidiale, con una voce straziante che offre la deliziosa sensazione come [illegible] vi dovesse capitare [illegible] strisciare le unghie su di una lavagna.

Sarà lei [illegible] tenere un autentico irresistibile seminario nella sala conferenze-spettacolo della «Rassegna del libro umoristico [illegible] della satira», con base nell'area dell'ex asilo Umberto I di via Stara, angolo corso Palestro. L'appuntamento è previsto per le 21 di stasera, momento fatidico in cui la cabarettista inizierà a raccontare come siano stati creati e poi come [illegible] siano sviluppati (a sua insaputa) quei personaggi [illegible] cui ha invaso i programmi tv. Come uno scoiattolo porge le sue ghiandole, lei esibirà i suoi gioielli: la jena del Catai (Lolita, spiaccicata all'obiettivo della tele-camera), la petulante orientale, lo sdoppiamento «Paolaechiara», la vecchia Sabbri. Ma [illegible] solo la punta dell'ice-cream, tanto per restare ad un [illegible] simil-linguaggio.



Luciana Littizzetto sarà protagonista di [illegible] irresistibile [illegible] al Salone

La serata Littizzetto ha il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Dopo la Littizzetto, che cosa ci sarà nel menù della «Rassegna» vercellese? Domani, alle 18,30 Marco Scardigli parlerà del mistero delle code di lucertola mentre, alle 21, il critico Guido Michelone tratterà il te[illegible] «Umorismo e cinema».

Orari per le mostre, tutti i giorni: 18-23; sabato: 16-23; domenica 10-23. Fino alla fine del mese. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli
[illegible] serate al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia domani sera suonerà l'orchestra Cappelletti, sabato il gruppo Castellina Pasi [illegible] domenica il complesso di Renzo [illegible] Luana. L'appuntamento è sempre dalle 21,30.

[illegible]
Rock all'Oscar Wilde

Domani sera alle 22,30 suonerà all'irish pub Oscar Wilde la band Bloody Mary, [illegible] programma di rock and roll.

Vercelli
Rinvio di Kele Kele

Lo spettacolo di ritmi afro «Keke Kele» già programmato al Teatro Civico per domani [illegible] alle 21,30 dalla Caidara Dance Company ed organizzato dal Teatro di Torino [illegible] stato rinviato [illegible] lunedì 22 giugno. Stesso orario.

[illegible]ella
Classica in S. Giacomo

Secondo appuntamento, domani nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, con la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Alle 21 si esibiscono gli svizzeri Olivier Eisenmann (organo) [illegible] Verena Steffen (flauto). In repertorio pagine [illegible] Lachner, Hartman e altri.

Chivasso
Ecco gli Alice Castle

Nell'area di Controcorrente di Torassi di Chivasso domani alle 22 gli Alice Castle suoneranno un repertorio di folk rock.

Gaglianico
Le sculture di Flecchia

S'inaugura domani alle 20,30, all'auditorium comunale, la mostra «Spazio nello spazio», dello scultore Aldo Flecchia. Orari: dal lunedì [illegible] venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20; il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 (fino a domenica 31).

Mosso Santa [illegible]ria
Beethoven per duo

Sabato alle 21, al cinema teatro parrocchiale, è in programma il terzo concerto del «Maggio musicale». Massimo Bianchi (pianoforte) e Sara Airoldi (violoncello) eseguiranno brani di Beethoven [illegible] Schumann. La rassegna è organizzata dall'istituto «Ermellino Allorto».

Il concerto a giugno

[illegible]

BIELLA. Arrivano i Tenores de Bitti: il famoso coro sardo, amato anche da Peter Gabriel, con cui ha [illegible] un album, si esibirà sabato 20 giugno al Chiostro, come ospite d'eccezione della «Festa sarda» promossa dal circolo Su Nuraghe. La conferma arriva da Battista Saiu, presidente dell'associazione: i Tenores (mai stati [illegible] Biella) canteranno alle 21,15 [illegible] sabato, presentati dall'assesso[illegible] alla Cultura della Regione Sardegna, Benedetto Ballero.

Nell'intermezzo si esibirà il cantautore santhiatese Massimo Zaccheddu, di chiare origini isolane [illegible] autore di un brano ispirato alla poesia «Osservando la Spendula», di Gabriele D'Annunzio. «Domenica 21 - aggiunge Saiu -, ci sarà una messa cantata dai Tenores, nella basilica di San Sebastiano». Per l'occasione, è stata arruolata anche la banda di Sordevolo, che eseguirà l'inno sardo del 1840. La Festa, ormai divenuta una tradizione, fa parte del calendario [illegible] manifestazioni di Biella Estate. [g. bu.]

Intanto prosegue il Festival Rosetta al Dugentesco. Domani, invece, è di scena il pianoforte

A Vercelli due giorni di grande classica

Stasera concerto per due flauti ed orchestra a San Cristoforo

VERCELLI. Eventi «in classic», [illegible] e domani in città.

Per la rassegna comunale «L'arco incantato: Giovan Battista Viotti, violinista vercelle[illegible] alle corti europee», nella chiesa di San Cristoforo si terrà stasera [illegible] secondo dei concerti programmati dall'Orchestra Camerata Ducale che si presenterà con i solisti Maxence Larrieu e Giuseppe Nova ai flauti. Dopo un «ritratto d'autore» dedicato alle 21 da Ar.Tur.O. al compositore che dà il titolo alla rassegna, con inizio alle 21,30 [illegible] repertorio s'aprirà con «Sinfonia G.490 in Re maggiore» di Boccherini per proseguire con il «Concerto per due flauti ed orchestra» di Cimarosa. Finale in prima [illegible] assoluta moderna, il «Concerto per due flauti [illegible] orchestra di Viotti».

E sempre questa sera al Dugentesco proseguirà [illegible] Festival «Giuseppe Rosetta '98» realizzato dal Comune [illegible] l'Associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini» e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Protagonisti la voce di



I concerti di classica in programma oggi [illegible] domani avranno come protagonisti (da sinistra) **Roberto Cognazzo, Susy Picchio** e il musicista genovese **Massimiliano Damerini**

Susy Picchio, soprano, e Roberto Cognazzo, pianista, che manca dalla città per concerti, almeno da quattro anni: un gradito ritorno quindi. Con inizio alle 21,15, verranno eseguite musiche di Carlo Rossaro, Vin[illegible] Robaudi, Giuseppe Capitani di Vincenzo, Giuseppe Rosetta, Sandro Fuga, Carlo Mosso, Michele Lessona, Luigi Perrachio e Leone Sinigaglia. I brani eseguiti hanno come tema comune «Il Piemonte musicale, ieri [illegible] oggi». [illegible] Festival Rosetta proseguirà domenica alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Arborio con musiche eseguite dal chitarrista Gianluca Barbero.

Domani sera continuano le «Armonie notturne», attendendo la visita papale. Il rendez vous (anziché al Dugentesco, [illegible] previsto in un primo momento) sarà nella chiesa della confraternita di Sant'Anna in via Fratelli Ponti.

Al pianoforte ci sarà il musicista genovese Massimiliano Damerini. In questo caso alle 20,45 la prolusione dei responsabili [illegible] Ar.Tur.O. sarà rivolta ad una riflessione sul ricco passato cristiano della città. Poi Damerini eseguirà ispirate [illegible] suggestive pagine di Listz, tra [illegible] «Funerailles» da Harmonies Poetiques et Réligieuses e la raccolta Années de pélegrinage, e di Messiaen, due brani tratti da Vingt Regards sur l'Enfant Jésus. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [illegible] di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. L. 12.000; 10.000.

[illegible] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO [illegible] LAVORI.

[illegible]. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman, regia [illegible] Leder. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. [illegible] (cartoni animati) regia di D. Bluth [illegible] G. Goldman. [illegible]: 21 (spettacolo unico). L. 10.000; [illegible].

VERDI. Inf. [illegible] (015) 253.69.27. [illegible] (Irlanda 1997) di Paddy Breathnach con Brendan Gleeson, Peter McDonald. Orario: 22,15 (spettacolo unico).

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible] (015) [illegible]. OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Codice Mercury.** Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

[illegible] CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **I figli di Annibale.** Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari [illegible] 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. In contemporanea nazionale **Blues Brothers - Il mito continua.** Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il grande Lebowsky** con J. Bridges, S. Buscemi, regia di J. Coen. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. [illegible] tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman, regia di M. Leder. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; [illegible].

[illegible] **DOLBY.** Informazioni orari: tel. 215.018. [illegible] RIPOSO.

LUX. Inf. [illegible] tel. 213.375. **Tre uomini [illegible]** Ore 21,15 spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO [illegible] Parini 1. CHIUSO.

[illegible] Informazioni orari: [illegible] 255.544. OGGI [illegible].

[illegible] Ferraris 103. [illegible] ore 21,15 concerto del Duo Susy Picchio e Roberto Cognazzo, [illegible] a pianoforte. Ingresso libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Sala 2: **[illegible] Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. [illegible]. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Magare Magare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Elvis e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 6, t. 650.71.00. **Il delitto di via Monte Parioli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via [illegible] 9, tel. 542.422. **Niente per bocca.** Ore 21,30 spettacolo unico ad inviti.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] che venne [illegible].** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio [illegible].** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **[illegible]sia.** Orario: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible]95. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO [illegible] Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [illegible] luna.** Orario: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** [illegible]: 15,50; 18; 20,15; 22,[illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0[illegible]. **[illegible]sia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Il Regio Itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto di tromboni a Villar Perosa nella chiesa di San Pietro in Vincoli (info. tel. 0121-315.774). Sestetto di Fiati al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 (info. tel. 443.5361/5360). Ingr. libero.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

Scudetto, domenica con il Trento

Borgo costretto alla «goleada»

BORGOSESIA. E' nuovamente la Sanremese la rivale numero uno del Borgo p[illegible] accedere alle semifinali dello Scudettino. I biancazzurri ieri si s[illegible] clamorosamente imposti per 3-0 (gol di Notari all'11, Bifini al 53' e Spatari al 56') a Trento, rivale dei granata domenica, passando così in vetta alla classifica del girone A con 4 punti e soprattutto con una differenza reti [illegible] +3. Segue il Borgo a quota 1 mentre [illegible] Trento resta [illegible] quota 0.

Quindi domenica i valsesiani dovranno dar vita a un autentic[illegible] assalto alla porta trentina alla ricerca dei gol che valgono la qualificazione alle semifinali del 31 maggio e del [illegible] giugno.

Intanto nel girone C il Nardò ha pareggiato 0-0 con il Giugliano. Questa la classifica: Messina p.3; Giugliano e Nardò 1.

Domenica [illegible] giocherà Giugliano-Messina. E [illegible] il Borgo ce la fa [illegible] vincere automaticamente nessuna squadra di questo girone può qualificarsi come seconda.

Infine per il girone B stasera in notturna [illegible] in programma L'Aquila-Faenza. La graduatoria vede al comando il Gubbio con 3 punti, seguito da L'Aquila (gli abruzzesi non hanno ancora giocato) e Faenza a quota 0. Domenica il cartellone propone Gubbio-L'Aquila.

Pro Vercelli, incontro con D'Alessi. Centrato l'obiettivo salvezza la dirigenza bianca si è immediatamente [illegible] all'opera per programmare la prossima stagione. Il primo e fors'anche più delicato tassello da piazzare nel futuro mosaico della Pro è legato al nome dell'allenatore.

La dirigenza sembra orientata a confermare Dino D'Alessi che, per [illegible] secondo anno consecutivo, ha pilotato il team vercellese [illegible] una permanenza tra i professionisti che, al [illegible] arrivo, sembrava seriamente compromessa. [illegible] proprio quest'oggi [illegible] previsto un primo summit tra i vertici di via Mas[illegible] e il tecnico veneto. Fermo restando l'intenzione di entrambe le parti di continuare il rapporto, sul piatto della bilancia verranno principalmente discussi l'aspetto economico e le linee operative da seguire per il rafforzamento della squadra.

«Da parte nostra c'è la più completa disponibilità a collaborare - spiega il vice presidente Nino Prunelli - anche perchè [illegible] vorremmo [illegible] costretti, nel febbraio '99 a richiamare per la terza volta D'Alessi al capezzale di una Pro in crisi».

E qualche notizia sull'eventuale conferma del tecnico, potrebbe già arrivare domani [illegible] nella «cena [illegible] fine [illegible] al ristorante San Giovanni. Così com'era iniziata, [illegible] stagione ufficiale della Pro si concluderà con un convivio, al quale oltre alla prima squadra [illegible] stati invitati anche molti ospiti.

Biellese oggi in campo. Il torneo si è chiuso con la sconfitta interna ad opera della Pro Sesto e l'addio ai play off ma per la Biellese il «rompete le righe» non è ancora arrivato. Questo pomeriggio alle 16,30 i bianconeri [illegible] [illegible] [illegible] al Natal Palli [illegible] Casale contro il [illegible] nerostellato.

Intanto, nonostante alcune «voci» [illegible] mercato che davano Roberto Bacchin in partenza per altri club (Pisa [illegible] Verona le società più gettonate) il tecnico dovrebbe restare [illegible] Biella sino alla scadenza del contratto prevista per il giugno '99. Con l'impegno di allestirgli una formazione che punti ai play off.

Piermario Ferraro

Rugby Biella

Mondoffice rimane da sponsor

[illegible] Archiviata la stagione agonistica '97-'98 come una delle più positive, i dirigenti del Biella Rugby sono già al lavoro per la prossima annata agonistica. Il primo passo [illegible] stato fatto con la conferma della sponsorizzazione: la scritta Mondoffice rimarrà sulle maglie gialloverdi dei biellesi. Quello successivo riguarda [illegible] conferma del tecnico Malcom McKenzie, che sola[illegible] nei prossimi giorni dichiarerà al presidente Cesare Maia la sua disponibilità a rimanere anche per il prossimo [illegible]

Gli ambienti rugbistici nazionali sono intanto attraversati da un momento di riflessione che costringe anche i club più blasonati, quelli abituati a lottare per lo scudetto tanto per intenderci, a rivedere i propri programmi. Si concretizza quindi la possibilità che alcuni giocatori di fama nazionale [illegible] disdegnino di accasarsi in serie minori. I dirigenti biellesi stanno seguendo con molta attenzione l'evolversi di alcune trattative che potrebbero consentire loro di portare a Biella un giocatore di grosso calibro.

Tra il presidente Cesare Maia e il general manager [illegible] [illegible]netton, Fabrizio Gaetaniello, vi [illegible] una trattatativa in merito al futuro di Daniele Porrino, il tallonatore del Biella Rugby, imprestato proprio alla Benetton e reduce da uno splendido campionato con la Under 20 trevisana. Maia e Gaetaniello si incontreranno in occasione della partecipazione delle squadre Under 14, di Roberto D'Amico, [illegible] Under 12, guidata da Manuela Gremmo, alle finali nazionali del trofeo Topolino che si disputeranno, da domani a domenica, proprio a Treviso. Se Porrino resterà in Veneto, a Biella dovrebbe quasi sicuramente approdare un altro giocatore in contropartita.

[w. d. b.]

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

Michael Bettin sulle orme di Yuri Chechi
Anche tennis, volley e atletica sugli scudi

Finale di stagione ricco di soddisfazioni per i giovani ginnasti della società La Marmora. Michael Bettin ha conquistato a Caserta la medaglia d'argento ai campionati italiani [illegible] artistica Under 15 di primo livello. Il biellese, nato nell'88, [illegible] stato a lungo al comando della classifi[illegible] provvisoria ma ha finito per arrendersi, seppur di poco, ad un atleta palermitano. A Campo Ligure la squadra femminile di ritmica ha ottenuto l'ottavo posto al termine della finale tricolore. La formazione biellese, impegnata contro altre 43 compagini, era composta da Linda Bollo, Valentina Busato, Stefania Fuoco, Federica Gabasio [illegible] Monica Scarlatta. Vanessa Maschietto si è aggiudicata [illegible] seconda gara speciale Under 13 di artistica svoltasi a Tortona, che ha visto [illegible] una trentina di ginnaste del Piemonte e Valle d'Aosta.

● **Volley.** Erano oltre 120, divisi in [illegible] squadre, i piccoli pallavolisti che si sono sfidati in diverse specialità durante la manifestazione di minivolley che ha assegnato il trofeo Pgs Vigliano, giunto quest'anno alla seconda edizione. Tra i premiati figura[illegible] Sonia Curti, quale atleta più giovane e le squadre di Candelo, Quaregna e della Virtus Chiavazza. Domenica, con inizio alle 14,30, si disputerà nella palestra [illegible] via Belletti Bona [illegible] triangolare riservato alla categoria Under 14 che vedrà impegnati Biella Volley, Olympia Aosta e Gsp Chivasso.

● **Tennis.** Continua la serie di risultati positivi di Silvia Disderi [illegible] Nicolò Cotto. L'allieva del maestro Stefano Veronese ha raggiunto, dopo [illegible] superato la testa di serie [illegible] due, i quarti di finale del torneo internazionale Under 16 di Bari. Nella stessa manifestazione Nicolò Cotto è stato fermato nel [illegible] do turno del tabellone principale dallo jugoslavo Vlaski, testa di serie numero cinque. Entrambi sono impegnati nel torneo internazionale di Reggio Emilia.



Il campioncino biellese di ginnastica **Michael Bettin** durante un allenamento

● **Calcio.** Si è concluso a Cossato la prima edizione del trofeo «Provincia di Biella», la manifestazione calcistica organizzata dalla Spolina. Tra gli Esordienti il successo è andato ai padroni di casa che si sono imposti in finale per 3 [illegible] [illegible] al Sandigliano. Nella categorie Giovanissimi il Real Vercelli ha preceduto l'Occhieppese e il Piemonte Sport. Sempre [illegible] Cossato, ma allo stadio Fila, di scena ancora Esordienti, vittoria del Santhià, e Giovanissimi, successo [illegible] Romagnano, nel trofeo Arrigo Aglietti. Il prossimo appuntamento è fissato allo stadio «Ezio Abate» domenica 31 maggio per la finale del trofeo regionale «Sei bravo a scuola...» riservato alla categoria Pulcini.

● **Atletica.** Lo stadio La Marmora ospiterà giovedì prossimo la finale regionale dei Giochi della Gioventù di atletica leggera. I migliori atleti piemontesi, vincitori delle varie fasi provinciali, cercheranno quindi a Biella il lasciapassare per la finale nazionale dei Giochi. Le gare s'ini[illegible] alle 9,30 e il programma prevede inoltre una visita per tutti al Ricetto di Candelo.

● **Nuoto sincronizzato.** Si preannuncia un'estate particolarmente calda per Eleonora Stero. La nuotatrice vercellese, ora in forza al Sincro Seregno [illegible] infatti preparandosi per la selezione che porterà soltanto dieci ragazze a disputare, in Grecia, la Coppa Comen (una sorta [illegible] campionato europeo).

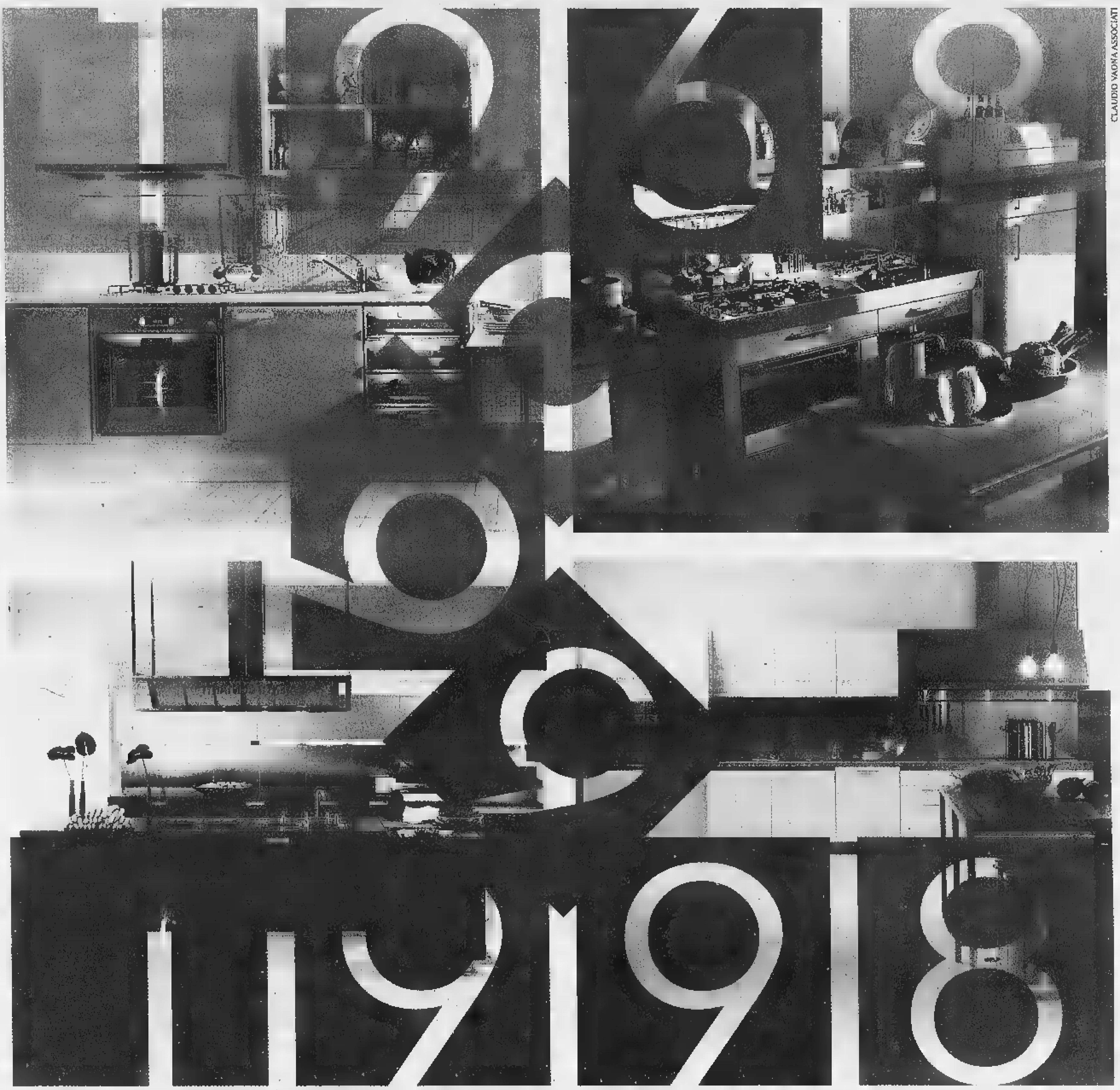
La selezione, ovviamente, si preannuncia spietata. Nelle prove di qualificazione Eleonora Stero gareggerà in singolo, doppio e nella gara a squadre per quanto concerne [illegible] programma tecnico e libero e parteciperà alla selezione del programma obbligatorio.

Eleonora Stero arriva a que[illegible] prova caricata dai [illegible] ottenuti in questo scorcio iniziale della stagione: nell'interregionale categoria Ragazze, valevole come qualificazione per gli italiani, la «sincronette» vercellese è giunta seconda a un solo punto dalla vincitrice. Stesso piazzamento nel campionato della Lombardia dove la Stero ha perso l'oro per soli [illegible] centesimi. Anche al «Nazionale obbligatorio» la tredicenne vercelle[illegible] si è brillantemente disimpegnata centrando, su un lotto di quasi [illegible] partecipanti, un lusinghiero sesto posto, il primo per ragazze nate nell'85.

● **Calcio.** Si [illegible] chiusa [illegible] un pareggio a reti inviolate l'avventura della formazione Allievi della Pro Vercelli nei play off Nazionali. La Juventus, forte del 2-1 conquistato nel match d'andata, ha superato il turno, ma l'undici di Viassi è uscito a testa alta. Nel ritorno disputato al «Combi» di Torino la Pro ha sfiorato il colpaccio: oltre una traversa i bianchi hanno impegnato in più d'una occasione la retroguardia bianconera.

A cura di **Walter De Biasio** e **Piermario Ferraro**

1968 CESARE BELLA CONSIGLIA BOFFI



CLAUDIO VAONA ASSOCIATI

1998 CESARE BELLA CONSIGLIA BOFFI

CESARE BELLA

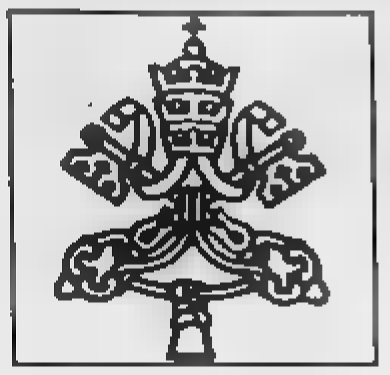
Nel 1968 Cesare Bella apre il suo negozio di Alba dedicandolo alle cucine Boffi. Nel 1998 Bella ancora consiglia Boffi con lo stesso entusiasmo e con la garanzia di un trentennio di clienti soddisfatti. Dal 21 maggio vetrina e show room dei negozi Bella di Alba e di Cuneo sono dedicati a celebrare questo importante anniversario.

Boffi

TAGLIANDO DI MANUTENZIONE GRATUITA

Tutti i clienti che hanno acquistato da Cesare Bella, in data antecedente il 31.12.83, una cucina Boffi, e che tuttora la usano nella versione originariamente fornita, potranno richiedere l'intervento gratuito dei nostri specialisti per il controllo e la manutenzione ordinaria.
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0173-284273.

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 – Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, [illegible] - 0171-699495



Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano … a vedere la Sindone già nel '78. … allora la loro pre… era passata inosservata. So… tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: una visita privata, durata quasi due ore e … segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, … don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; … tailleur-pantalone blu notte, mocassini, sono stati accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. Hanno stretto la mano ad alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato con affetto il volto … regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si … all'arrivo … Papa. «La sua visita è un momento magico che la città si prepara a vivere con gioia, … lo stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domeni… tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

… Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto … cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

PIAZZA VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso dalle vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui … originari i tre beati, agli … malati (davanti al palco), ai … giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità saranno alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste …ie libere per i mezzi di soccorso. I portici saranno transitabili fi… alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

IL … Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

LA … Sarà una celebrazione lunga circa due ore e mezzo che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati … ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da … coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, … strumentisti e 60 fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

SPONSOR. Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole … preti (realizzate in … lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono s… donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci sono 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

VOLONTARI. Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

… TV. Raiuno trasmetterà in diretta le … e … minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

… Il sistema subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 6 di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e … Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria è svolta … consentita … per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 di domani c'è il divieto di sosta sulle banchine … piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piaz… Vittorio, in viale Virgilio, … Cairoli, lungo … e Cadorna. … mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, … direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: … piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, … Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per … San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, … Regina, via XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: … piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm … pubblicate domani.

… Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza … Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti … beati e alcune personalità torinesi.

… Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci so… due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

… E' prevista verso le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa …

CENTRO …

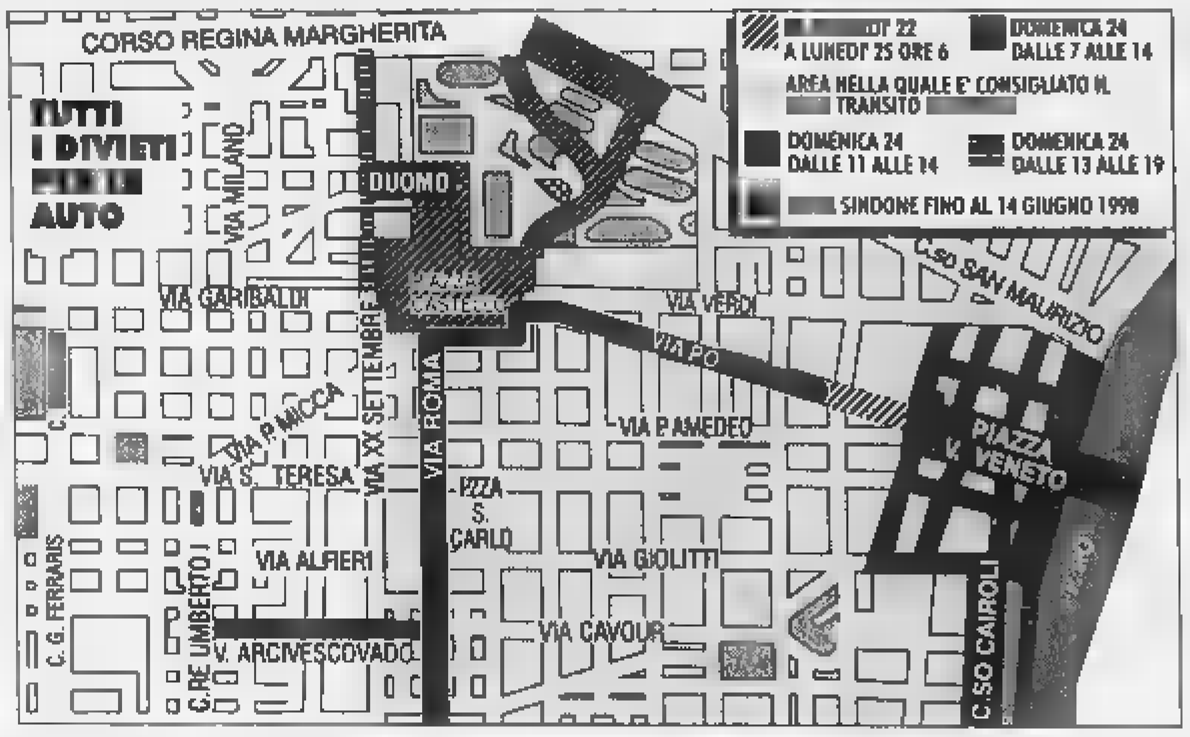
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno … visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano … tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le case che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spaz… molti … chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicot… privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente … Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti al Duomo, domenica, pen… come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio è tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione





IN BREVE

Centro sportivo intitolato a Pier …



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche … delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà si… anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata …la Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

Incisa e Les Echelles unite nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'o… dei carabinieri. … suo nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si … rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare monumento? … un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere … spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, … adotta anche un …

AOSTA. Adottare un cane o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario … line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di … anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno … più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che … curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà su un reparto di riabilitazione con … posti letto, uno di medicina, … day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

… bloccato da … corto ci…

SANREMO. Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: … locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchi… ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si … aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

Ghiffa dedica il lungolag… all'avvocato Ambrosoli



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il … lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la casa di villeggiatura.

Studentessa denuncia tentativo di violenza

ASTI. Una studentessa universita… di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 anni e dopo aver scambiato qualche parola di … ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il vescovo di Albenga difende l'ostetricia

ALBENGA. Anche il … della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono … erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città di resi…».



La … Ferrari conquistano il Vercellese

VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno … Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e … La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si … già prenotate più di trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Ros…» percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate con i simboli della Ferrari.

IL CASO

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve camera operatoria per centenarie

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 e 102 anni, … per rimanere cieche, e da alcuni giorni … disperatamente in tutti gli ospedali di Torino … camera operatoria libera subito. … le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe 1898 e 1896, finora, sono riuscite … ottenere … prenotazione per dicembre. … pri…: Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare …. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A … il calvario di queste due torinesi vittime della Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie con una … da sopportare?», si domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Fasano in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si sono aggravate, che … un dolore terribile, e sperare che passando di lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opa… del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, creda - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».



… Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenarie non sono riuscite a fissare l'operazione alla … prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare … vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei …. Al Cottolengo un anno, … dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che non c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi mesi di attesa».

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per … di spazio

Altezza non regolare

Galleria Prapontin … la …

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri … tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per … minarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

PROPOSTE IMMOBILIARI

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, [illegible] vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia [illegible]

Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

[illegible]

CUNEO 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio - garage doppio.

CUNEO 3° piano senza ascensore, ingresso, cucina, n. 4 [illegible] bagno.

CUNEO cor[illegible]: 1° piano, ingresso, cucina, salone mq 40 circa, n. 3 camere, doppi servizi, cantina.

CUNEO Galleria Europa, piano ammezzato: ingresso, n. 3 vani, archivio e bagno.

[illegible] Centro Storico, 1° piano: cucina, soggiorno, [illegible] bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO, muri negozio mq [illegible] circa.

CUNEO Madonna dell'Olmo, 1° piano: ingresso, cucina, soggiorno, n. 3 camere, bagno, cantina, solaio, garage - riscaldamento autonomo.

VIGNOLO casa indipendente su due lati - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno - garage doppio - ottime rifiniture

BORGO SAN DALMAZZO: porzione bifamiliare piano seminterrato [illegible] cantina, lavanderia - piano rialzato: cucina, soggiorno, salone, bagno - piano mansarda: n. [illegible] camere, studio, bagno - giardino.

CARAGLIO Fraz. Vallera, [illegible] indipendente: ingresso, angolo-cottura con soggiorno, n. 2 [illegible], bagno - garage - terreno mq 1500.

BUSCA [illegible] mansardato: ingresso, [illegible]lo-cottura con soggiorno, camera, bagno - riscaldamento autonomo.

BUSCA fraz. San Chiaffredo. casa indipendente composta di n. 2 alloggi, fabbricato rurale e mq 2000 di terreno

BUSCA fraz. San Chiaffredo: casa indipendente ingresso, cucina, saloni, n. [illegible], doppi servizi, lavanderia, garage.

[illegible] Fraz. [illegible] Barnaba, casa indipendente con n. 2 appartamenti di mq 85 circa caduno e mq 1500 di terreno.

COSTIGLIOLE SALUZZO in collina - posizione panoramica: villa indipendente appartamento mq 350 circa - terreno mq 10.000.

ENTRACQUE villetta indipendente piano [illegible] ingresso, salone, cucina, camera, bagno - piano primo, n. 2 camere, bagno, terreno.

TRA CARAGLIO E DRONERO rustico indipendente da tre lati, magazzino e n. 4 giornate di terreno.

SAN DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta indipendente piano seminterrato autorimessa tavernetta e bagno - piano rialzato ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - terreno mq 1500.

AFFITTASI

CUNEO (uso abitazione) 4° piano [illegible] ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento autonomo.

CUNEO (uso abitazione) 4° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno - riscaldamento centralizzato.

CUNEO (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno - riscaldamento centralizzato.

CUNEO negozi di varie metrature.

CEDESI

BAR CON CHIUSURA SERALE
[illegible]
PIZZERIA
MACELLERIA
POLLERIA + ROSTICCERIA
TABACCHI GIORNALI ENALOTTO TOTOCALCIO
TABACCHI GIORNALI
EDICOLA
NEGOZIO latteria - formaggi
NEGOZIO DI DIETETICA
LICENZA AMBULANTE: formaggi con posti fissi
COLORIFICIO

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

[illegible] I [illegible] DIVENTANO REALTA'

[illegible]

SAVIGLIANO, vicinanze p.za del Popolo, alloggio al 2° piano con ascensore [illegible] complessivi 160 mq comm.li circa composto da salone living, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, [illegible] camere, [illegible] balconi, cantina, 2 autorimesse. Termoautonomo. Recente costruzione, finiture signorili. **RIF. 1055**

[illegible], vicinanze, lotti di terreno [illegible] realizzo ville uni-bifamiliari. PEC approvato. Pr[illegible] molto in[illegible]. **RIF. 1739**

[illegible], in varie zone comode al centro, alloggi in fase di costruzione con possibilità di [illegible] metrature; cantina o garage. **RIF. GEN.**

FOSSANO, centralissimo, alloggio d'epoca unico nel suo genere, di complessivi 400 mq circa, con possibilità di divisione. Affreschi interni del 1600. Libero subito. Ideale anche uso studio/ufficio direzionale. **RIF. 1030**

FOSSANO, zona centralissima, esclusiva villa di ampia metratura con parco circostante. Trattativa riservata. **RIF. 1602**

FOSSANO, centro storico, caseggiato con quattro unità immobiliari più solaio, cortile esclusivo. In parte ristrutturato. Vendita frazionabile, si considera eventuale permuta. **RIF. 1650**

[illegible]NO, via Roma alloggio ultimo piano, disposto su due livelli, totalmente ristrutturato con splendido terrazzo privato, interni signorili, termoautonomo. Metratura complessiva [illegible] 170 mq comm.li libero 2° semestre [illegible]. **[illegible] 1112**

TRINITA', villa in ottime condizioni composta da grande alloggio [illegible] 1° piano, alloggio mansardato, giardino, cortile ed annessa grande [illegible] per tre auto. Possibilità inoltre [illegible] realizzo terzo alloggio al piano terreno. Grandissima occasione. **RIF. 1881**

LA MORRA, a pochi km, in posizione invidiabile e nel cuore [illegible] colline della Langa, villa unifamiliare [illegible] finiture signorili e complessivi 9000 mq circa di terreno esclusivo. Recentissima. L. 810.000.000. **RIF. 1886**

[illegible], primissima cintura, villa unifamiliare [illegible] grande alloggio, [illegible]vernetta, mansarda ed annessi rimesse, giardino, orto per complessivi 1600 mq circa di lotto esclusivo. Vera opportunità! **RIF. 1880**

PEVERAGNO, centro, gruppo di immobili composto da: casa semiristrutturata su due livelli, due [illegible] da ristrutturare, portico con ampio giardino. Ottima posizione, vendita frazionabile. **RIF. 1645**

CERVERE, palazzina con [illegible] alloggi indipendenti, cantine, autorimessa, ampio cortile e giardino, orto, per complessivi 1400 mq circa di pro[illegible] esclusiva [illegible]. In ottimo stato di [illegible] Vero affare. L. [illegible] **RIF. 1878**

[illegible] Cervere, villa di recente costruzione con alloggio di 180 mq, seminterrato [illegible] pari metratura; mansarda grezza di 90 mq. Lotto complessivo di 1500 [illegible]. Vista impareggiabile. L. 480.000.000. [illegible]

[illegible] **SEBASTIANO** di Fossano, casa [illegible] di recente [illegible] allog. di [illegible] su due livelli, più piccola porzione ancora da ristrutturare. Libera da [illegible] lati, magazzino, box auto, giardino/orto. Ottime finiture interne. L. [illegible].000. **RIF. 1790**

[illegible] **LANGHE**, centro paese, caseggiato [illegible] ristrutturare disposto su tre livelli fuori terra, composto da due locali + retro al p.t.; 2 alloggi al 1° piano; 2 alloggi al 2° piano con vista panoramica. Cantina, confletto indipendente. Ottime potenzialità. L. 225.000.000. **RIF. 1811**

BENE VAGIENNA, primissima cintura ed in [illegible] posizione, casa da ultimare su tre livelli. Totalmente indipendente con p[illegible] [illegible] terreno. Potenziale bifamiliarità. L. 250.000.000. Vera occasione. **[illegible] 1683**

ROQUEBRUNE-CAP-MARTIN, a 700 mt dal mare, esclusivo complesso residenziale di nuova costruzione con studio, bi/trilocali con ampi terrazzi. Posto auto e garage. Splendida vista mare. Assistenza sul posto. Tutte le informazioni utili [illegible] la nostra sede. **RIF. 1124**

CANNES, a 400 mt dal [illegible], in recentissimo complesso condominiale con piscina, alloggio al sesto piano con ascensore, vista mare, di ingresso, grande soggiorno, [illegible] camera, bagno, balcone. Cantina, garage. Arredato, ottimo affare.

ATTIVITA'

FOSSANO, cede centralissima ed avviata attività di abbigliamento. Lic. Tab. IX. **RIF. 1516**

IMPERIA, vicinanze, cede, sull'Aurelia trentennale attività di ferramenta, articoli regalo/giocattoli, elettrodomestici, utensileria. Buona opportunità per 2-4 persone. **RIF. [illegible]**

CUNEO, c.so Nizza, cede avviata attività ultradecennale di bar-pasticceria. Ideale per nucleo familiare. **RIF. 1597**

[illegible], cede in posizione [illegible] grande passaggio Bar con ottima clientela ed attrezzature, ampio dehor. Lic. B-A per ristorazione. Esperienza pluriennale. Adatto 2-4 persone. **RIF. 1575**

[illegible] *ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE [illegible] AGENZIA*

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICCI

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.466 - Fax [illegible] - CUNEO

PROPONE IN VENDITA

CUNEO via C. Emanuele III: soggiorno, cucina grande, 3 [illegible]re, doppi servizi, ripostiglio, cantina, solaio. Rimesso totalmente a nuovo.

CUNEO c.so Brunet: bilocale di recente costruzione. Ottimo reddito d'affitto.

CU[illegible] c.so Nizza: signorile, ingresso, soggiorno, grande cucina, 3 camere; servizio, lavanderia, cantina, solaio.

CUNEO [illegible] Brunet: piano basso, appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, camera, servizio, cantina, solaio. Soleggiato.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA: in piccolo condominio ingresso-soggiorno, tinello-cucinino, camera, servizio, cantina, garage, orto. Rimesso [illegible] nuovo.

[illegible] DELL'OLMO La Torretta: ultimo piano, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, solaio, garage.

[illegible] DELL'OLMO: villetta indipendente su due lati, salone, cucina, [illegible] camere, cameretta, tripli servizi, cantina, tavernetta con forno, due garages, locale mansardato, giardino.

BORGO [illegible] DALMAZZO: porzione [illegible] villetta bifamiliare in fa[illegible] ultimazione. Occasione.

[illegible]O SAN [illegible] [illegible] indipendente in struttura.

[illegible] ROCCO DI BERNEZZO: bella villetta di recente costruzione composta [illegible] salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, garage doppio, ampio giardino. Finiture di pregio.

CUNEO strada Statale Cuneo-Mondovì: ultimi lotti di terreno artigianale, commerciale [illegible] immediata edificabilità per insediamen[illegible] produttivi e relativa residenza.

[illegible] DELL'OLMO: muri negozio libero di mq 100 con servizio [illegible] due vetrine; nel seminterrato [illegible] facile [illegible] garage-magazzino di mq 40 circa.

FOSSANO: sotto i portici di via Roma, vendiamo negozio su due piani di mq 30 a piano terra [illegible] mq [illegible] sotto. Libero [illegible] locazione.

PROPONE IN CESSIONE

CUNEO: posizione centralissima, bar-caffetteria [illegible] chiusura serale. Ottimo avviamento.

CUNEO: in posizione centralissima, avviata latteria, formaggi e salumi.

[illegible] BORGO SAN DALMAZZO: avviato ristorante tipico. Richiesta modesta.

[illegible]

CUNEO: appartamenti ad uso abitazione, arredati e non di varie metrature.

CUNEO via Cavallotti: ultimo piano, ingresso, 6 camere, servizio, cantina, solaio. Uso ufficio

CUNEO via Stoppani: garages singoli.

Altre proposte ed occasioni direttamente in sede

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible]

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.

REVELLO rustico ristrutturato con terreno mq 10.000.

SALUZZO ex chiesa di mq 300 da ristrutturare.

PASSATORE rustico ristrutturato frazionabile.

BOVES villa con ampio giardino (mq 1900): cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.

[illegible] **SAN[illegible]O** rustico parzialmente ristrutturato con terreno.

[illegible] **S.D.** in villa bifamiliare: cucina, soggiorno, 3 [illegible]re, doppi servizi, tavernetta, garage, giardino.

[illegible]O - B. S. Giuseppe villa a schiera: cucina, soggiorno, 4-5 camere, 3 servizi, garages per 3 auto. Risc. aut.

CASTELLETTO STURA villa in struttura a chiavi in [illegible]: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi [illegible]vizi, ampio seminterrato.

CUNEO [illegible] cucinino, tinello, 2 camere, bagno, ascensore.

BOVES - MELLANA rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.

[illegible] centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio [illegible] varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura [illegible] chiavi in mano.

BOVES - MELLANA terreno mq 3000 con progetto approvato.

BOVES - FONTANELLE rustico ristrutturato [illegible] mq 4.000.

CUNEO centro storico in buona posizione, bilocali ristrutturati.

MADONNA DELL'OLMO fronte statale, capannone completo [illegible] impianti.

[illegible] fronte statale, terreno artigianale frazionabile.

MADONNA DELLE GRAZIE [illegible] indipendente con giardino.

BOVES - [illegible] paese cucina, soggiorno, 2-3 camere, bagno, garage.

MADONNA [illegible] alloggio: cucina, soggiorno, 2-3 [illegible] da letto, doppi servizi, garage, riscaldamento autonomo.

[illegible] rustico da ristrutturare con terreno di 5 giornate.

[illegible] alloggi nuova costruzione: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi [illegible], [illegible]. L. 210.000.000.

[illegible] PIAZZA alloggio padronale ristrutturato [illegible] giardino.

ROBILANTE cucina, 2 camere, mansardato L. 65.000.000.

AFFITTASI

CONFRERIA cucinino, tinello, 2 camere, serv., garage, orto.

SPINETTA - BOVES alloggi ammobiliati (no residenti): cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi.

TEL. 0368/38.79.753 - 0171/380.662

AGENZIA [illegible] "LA SEQUOIA"



Via Martiri, 30 - NARZOLE - Tel. 0173/77255 - Tel. 0173/776334 - Tel. 0172/488269

Vende [illegible] **CHERASCO** [illegible] bif.re [illegible] magazzino metri quadrati 250 circa e terreno.

Vende in **FRABOSA SOPRANA** sui campi da sci alloggio su due piani con 4 camere, cucina e servizi, completamente arredato - Prezzo [illegible]le.

Vende [illegible] **DOGLIANI CENTRO** alloggi in corso di ristrutturazione.

Vende in **NARZOLE**, alloggio circa 110 mq.

Vende in [illegible] mansarda completamente [illegible] oltre 100 mq.

Vende [illegible] **BRA-BANDITO** ville [illegible] schiera [illegible] singole [illegible] giardino [illegible] varie metrature.

Vende capannone mq 4800+600 mq [illegible] ufficio + [illegible] edificabile adiacente.

Vende o concede in gestione panetteria in **PRATO NEVOSO** con abitazione [illegible].

Disponibile discoteca in **PRATO** [illegible] da concedere in gestione

Francia, **COSTA AZZURRA**, alloggi mono/bi/trilocali con tutte le possibilità della Legge francese, [illegible] garantiti, prezzi incredibili, visite sul posto.

Trattative direttamente nella ns. sede con il costruttore francese.

Vende terreni commerciali [illegible] **SANTA VITTORIA D'ALBA**.

Alloggio via Vittorio Veneto stupenda vista su Mondovì Piazza ottima esposizione

Ubicazione al terzo piano [illegible] retrostante giardino [illegible] piano dell'alloggio composto da: cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina. Posto auto coperto, possibilità di usufruire [illegible] agevolazioni [illegible] legge (detrazione 41%).

[illegible] (0174) [illegible]
(0171) [illegible]

VENDESI

IN COSTA AZZURRA

mono-bilocali, appartamenti e ville, da tutti i prezzi, nelle [illegible]:
NIZZA - VILLEFRANCHE - BEAULIEU
EZE - CAP D'AIL - CAP MARTIN - MENTON
- [illegible] GIORNO -

[illegible] - Servizi Riuniti [illegible]
0171 - 735424
0335 - [illegible]

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) [illegible] - [illegible]

Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa 8 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65.056-65.234 - Fax 0171/65.056

ALBERGHI

MONDOVI' cedesi [illegible] tre stelle, 21 camere, garage. Tutte [illegible] camere dispongono di tv e frigo bar. Vera [illegible].

CUNEO centro cedesi bar gelateria [illegible] tabacchi-edicola fo[illegible] lavoro, 7 addetti, utili elevati. Trattativa riservata in sede.

[illegible] centro cedesi caratteristico ristorante. Forti utili. Vera [illegible].

[illegible] cedesi pub-ristorante [illegible]viatissimo. Facile conduzione. Buoni [illegible] dimostrabili. Vera occasione.

CORTEMILIA cedesi ristorante ben avviato per motivi familiari. Affitto mite. Prezzo molto [illegible].

MONDOVI' cedesi [illegible] corto, chiuso la domenica. Occasione.

ALBA cedesi discoteca molto ben avviata. Ottimo arredamento. A norma [illegible]. Trattativa [illegible] in [illegible].

[illegible] cedesi tabaccheria-edicola. [illegible] giro d'affari, facile [illegible].

TABACCHI Ventimiglia zona intenso traffico levata 22 milioni [illegible] annuo 2 miliardi c.a. 3 addetti.

TABACCHI-Giornali Imperia centrale Tab. XIV levata 10 milioni buoni utili. Cedesi.

[illegible] Cuneo adiacenze vaste tabelle merceologiche 2 addetti [illegible] milioni e comode dilazioni.

TABACCHI [illegible] centro. Cedesi. Tab. XIV. Attività da incrementare. Prezzo molto interessante.

TABACCHI-Lotto Pinerolo [illegible] 10 milioni lotto 6 miliardi anno forti utili 4 addetti anticipo 500 milioni.

[illegible]CU[illegible] Giornali [illegible] posizione centrale Tab. XIV ottimo incasso buoni utili cedesi.

EDICOLA Cuneo centro 2 vetrine, incasso elevato. Vera occasione. Cedesi.

BAR-PASTICCERIA in località turistica [illegible] Cuneese [illegible]. Ottimo avviamento. Forti [illegible]. [illegible] addetti. Vero affare.

[illegible] con adiacente rivendita pane. Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera. Eccezionale opportunità [illegible] esperti del settore.

PASTA FRESCA produzione artigianale in Savigliano. Attrezzature e macchinari completi. Cedesi per motivi familiari. Prezzo interessante.

[illegible]

[illegible] **REMO** zona Porto Sole vendesi ultimi [illegible] vista mare con garage in prestigioso residence con piscina e campi da tennis.

[illegible]

CUNEO affittasi negozio in corso Nizza mq. 150. 2 vetrine, a norma legge [illegible].

CUNEO centro bilocale arredato.

S. [illegible] **BERNEZZO** salone, tinello, cucinino, 3 camere letto, garage e cantina. Riscaldamento autonomo a metano.

[illegible] **REMO** affittasi in corso Cavallotti (zona Porto Sole) alloggio arredato mq 121 + terrazzo 130 mq.

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

di Donetti Geom. Maurizio & C. s.a.s.
RUOLO [illegible] N° 47

CUNEO
Via Statuto 1
tel. 0171 60.24.54 - 66.748

BORDIGHERA
Via Regina Margherita 16
tel. 0184 26.12.00

[illegible]

BORDIGHERA: Via dei Colli alloggio in villa ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due [illegible] singole, [illegible] matrimoniale, rip., doppi servizi, [illegible] posto auto, [illegible] lusso, l. auton.

[illegible]GHERA: Via Piave ingresso, [illegible] salotto, due camere, [illegible] cantina, garage, ultimo piano.

BORDIGHERA: Via Pasteur, bilocale all'ultimo piano con p. auto doppio **L. 220 milioni**

S[illegible]REM[illegible]: corso Imperatrice, due camere, salone, doppi servizi, cucina, [illegible]re di lusso completamente ristrutturato e arredato, termoautonomo.

JUAN LES PINS: monolocale in palazzo d'epoca ristrutturato. **L. 79 milioni**

ANTIBES: grande monolocale di mq 38 con cucina separata, balcone, cantina posto auto. **L. [illegible] milioni**

ANTIBES: in nuova residenza con piscina, monolocale con terrazzo.

JUAN LES PINS: a 50 mt dal mare monolocale con cucinino separato e terrazzo coperto. **L. 109 milioni**

SANREMO: via Serenella, vicinanze corso Inglesi, ingresso, soggiorno, cucinotto, una camera grande, servizi, cantina, p. auto condominiale. **L. 230 milioni**

SANREMO: corso Marconi, alloggio in casa indipendente di soggiorno con angolo cottura, una camera, servizi, lavanderia, posto auto est., [illegible] cantina, ter[illegible] vista mare. L. [illegible]

[illegible]: via Matteotti alloggi ristrutturati ultimo piano da **L. 235 milioni**

VENTIMIGLIA: via Cavour, ingresso, due [illegible] cucina abitabile, soggiorno, [illegible]. **L. 150** [illegible]

ROVERINO: [illegible] Limone [illegible], ingresso, due camere, salone, cucina abit., servizi, rip., posto auto, terrazzi. **L. 180 milioni**

ANTIBES: alloggio di 4 camere, cucina, terrazzo e giardino [illegible].

LIMONE P.TE: villette in fase di ristrutturazione.

VARIGOTTI: alloggio di 80 mq in posizione centrale.

Ulteriore disponibilità di immobili in vendita e locazione in Costa Azzurra [illegible] Ligure, [illegible] turistiche piemontesi, direttamente in agenzia.

Due alloggi attigui in Corso Europa in posizione unica ed irripetibile, stupenda vista su Mondovì Piazza, ottima esposizione, [illegible]sore, possibilità di essere collegati in unica unità immobiliare, così composti:

- **ALLOGGIO** su [illegible] piani (5° piano e 6° piano mansardato) composto da: grande cucina, soggiorno con scala di collegamento al piano superiore in legno, tre camere, due bagni, lavanderia e salottino. Superficie commerciale circa 204 mq, due autorimesse. Anticipo L. [illegible] più mutuo.

- [illegible] due piani (5° piano [illegible] 6° piano mansardato) composto da: cucina, salone di circa [illegible] mq (eventualmente suddivibile), [illegible] di collegamento [illegible] piano superiore in legno, due camere, due bagni. Superficie commerciale circa 164 mq, due autorimesse. Anticipo L. 100.000.000.

TEL. (0171) 214.001 (0174) [illegible]

ML S.A.S.

[illegible]
di T. Lamberti & C.
CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. [illegible] 0171 [illegible]

[illegible]

CUNEO-MADONNA [illegible] 4 vani [illegible] servizi con [illegible] alloggio mansardato.

CUNEO - C.so Giolitti 5 vani, cucina [illegible] servizi.

CUNEO - Centrale alloggio mq 250 circa da ristrutturare.

CUNEO - zona Stazione - 5 vani - servizi - cantina e garage.

VIGNOLO - S. CROCE villetta con circa mq 1000 di terreno.

[illegible] 2 alloggi sullo stesso piano.

BUSCA alloggio piano rialzato: [illegible] camere, soggiorno, cucina abitabile, cantina, garag[illegible]

[illegible] km lotti di terreno edificabile (Tetti Pesio, Beguda e Cervasca).

BORGO S. DALMAZZO a 5 km terreno mq 4600 con progetto approvato - anche commerciale.

VALLORIATE ottima posizione - due rustici di cui uno con mq 4000 di terreno.

Rustici con terreno a 10 km da Cuneo

[illegible] (DRONERO) rustici a partire da L. 6.000.000.



CARAGLIO Vicinanze - Antica casa padronale da ristrutturare (con [illegible]).

[illegible]

BIRRERIA/PIZZERIA (anche in società).

MARKET con [illegible] alloggio.

[illegible]

CUNEO DUE [illegible] camere, ampio soggiorno, [illegible] abitabile, doppi servizi, 4° ed ultimo piano.

[illegible] **S.** [illegible] 2 camere, soggiorno, cucina, cantina e garage.

CUNEO 2 camere, tinello, cucinino, servizi.

CUNEO - Via Meucci piano rialzato, alloggio uso ufficio di 4 locali [illegible] servizi.

CUNEO - M. Olmo capannone artigianale/commerciale mq 900 + scoperti 1100.

CUNEO S. Rocco 4 vani uso ufficio.

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 21 Maggio 1998 — Redazione: Via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508 / Fax 0171-64402 — 39

I Cobas hanno respinto in blocco il nuovo accordo sul prezzo del latte

Riparte la protesta dei trattori

Martedì una marcia dalla «Granda» a Torino

CUNEO. Il popolo dei trattori, dopo la lunga mobilitazione per le quote latte, torna sulle strade, questa volta a protestare l'accordo sul prezzo del latte stipulato [illegible] Roma, respinto in blocco in quanto le basse quotazioni porterebbero le aziende agricole al fallimento.

La manifestazione, che coinvolge gli allevatori piemontesi, in particolare quelli delle province di Cuneo, Torino e Alessandria, che sono anche le maggiori produttrici, si svolgerà martedì con una marcia dei mezzi meccanici che dalle località [illegible] pianura convergerà [illegible] Torino.

L'appuntamento dei trattori nella «Granda» è per le 9,30 di martedì in piazza Castello, a Racconigi. Qui è stabilito l'appuntamento dei trattori che arrivano da Saluzzo, Monasterolo, Scarnafigi, Moretta, Savigliano, Genola, Fossano e Racconigi.

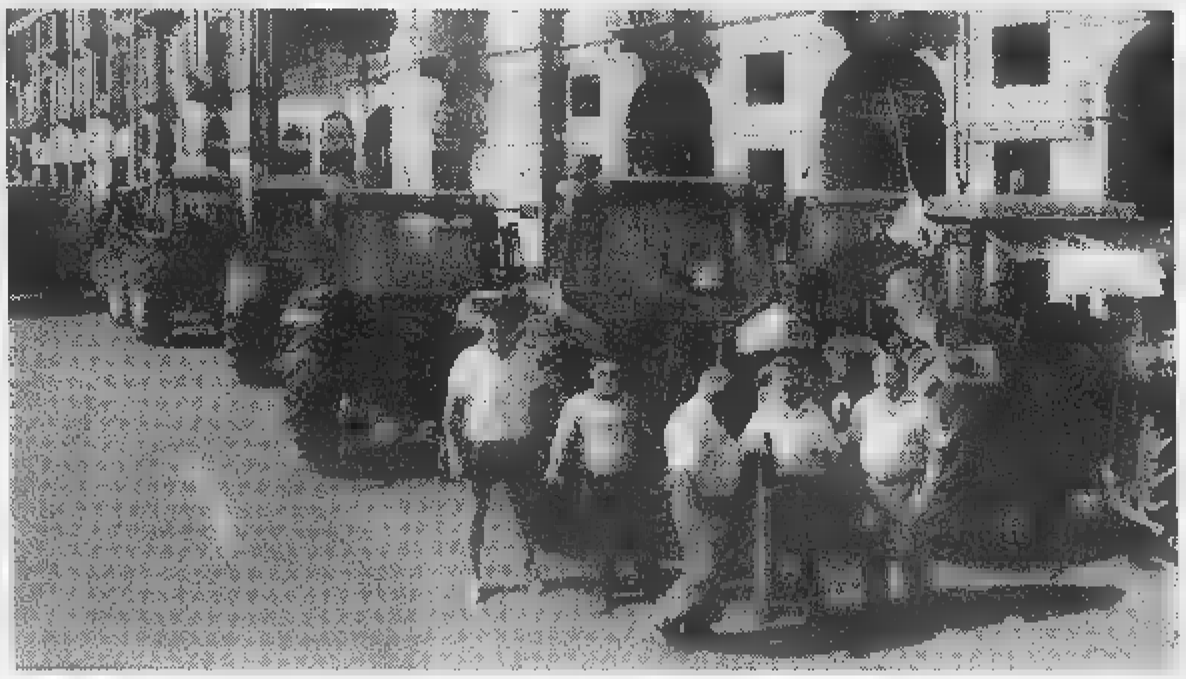
Spiega Denis Maero, uno dei più giovani dirigenti della nuova associazione [illegible] produttori «Cospalat» che si [illegible] staccati nei mesi scorsi dall'Asprolat: «Ci siamo impegnati a marciare alla velocità consentita dal codice per non intralciare il normale traffico stradale. Il corteo motorizzato si dirigerà poi verso Carmagnola, dove sono attesi i trattori da Scalenghe, Villastellone, Carignano e Carmagnola. Quindi attraverseremo Moncalieri e punteremo su Torino. La nostra protesta è rivolta alla Regione, perché prenda l'iniziativa di convocare le parti per discutere il prezzo del latte piemontese ancora da definire. Il concentramento dei trattori è previsto a Torino in piazza Vittorio. Abbiamo scartato piazza Castello per non [illegible] il caos nella circolazione già in difficoltà per la Sindone. Alla Regione andremo quindi a piedi o con i [illegible] pubblici».

La Cospalat, [illegible] del resto l'Asprolat e i sindacati Coldiretti, Cia [illegible] Confagricoltura, [illegible] d'accordo sul prezzo di 611,89 lire al litro stabilito a Roma da aprile alla fine di agosto, 631,89 fino alla fine dell'anno [illegible] 641,89 fino alla scadenza del contratto, il 31 marzo 1999.

Un'altra richiesta dei produttori, che i Cobas hanno inserito nella rivendicazione da presentare alla Regione, è quella [illegible] abolire la differenza in meno di 18 lire [illegible] litro fra il latte piemontese e quello lombardo. Dice ancora Denis Maero: «Il nostro latte [illegible] di ottima qualità come quello lombardo, la differenza di prezzo non [illegible] quindi giustificata. Abbiamo comunque invitato i nostri soci [illegible] fatturare come acconto il latte ai caseifici [illegible] 680 lire il litro, [illegible] negli ultimi mesi, in attesa del nuovo contratto».

Intanto la Coldiretti porta avanti la protesta anche per le quote latte la cui assegnazione, con 4 mila le aziende interessate, Aima sta per concludersi. Spiega il presidente Angelo Giordano: «Circa 1300 allevatori della Granda, quasi tremila nella regione, si sono visti azzerare la quota produttiva per un errore nell'attribuzione del numero di vacche in produzione. Si [illegible] poi aggiunti altri numerosi errori di natura formale che ci hanno però obbligato a presentare 1300 ricorsi. C'è ora il rischio che l'industria non paghi più il latte ai produttori fino a ricorso concluso».

Gianni De [illegible]


Una delle manifestazioni dei Cobas del latte con i trattori schierati in piazza Galimberti a Cuneo [FOTO LINO BEDINO]

Dibattiti e comizi a Mondovì e Borgo

Ultime quarantott'ore di campagna elettorale

A Cuneo (Borgo Gesso) confronto fra i nove candidati a sindaco

CUNEO. Ultime 48 ore di campagna elettorale e conto alla rovescia (-3 giorni) in vista del voto di domenica. I candidati sindaco e gli aspiranti consiglieri saranno [illegible] impegnati in un «tour de force» [illegible] per partecipare ai tantissimi incontri elettorali [illegible] ai confronti in città e nelle frazioni.

Nel capoluogo oggi sono previsti molti appuntamenti fra comizi, incontri e dibattiti: alle 16, in piazza Audiffredi, la lista «Democratici di sinistra-Cuneo viva» organizza un incontro dal titolo «Con l'Ulivo per il governo della città». Interverranno il candidato sindaco Elio Rostagno, Mauro Mantelli capolista, Luciano Marengo segretario regionale dei «Democratici di sinistra». Non sarà presente invece Walter Veltroni, vice presidente del Consiglio dei ministri, trattenuto a Roma per impegni di governo.

In mattinata, alle 11, Nello Streri candidato di «Cuneo giusta [illegible] libera democratica» s'incontrerà con i rappresentanti dell'Ascom. Alle 18, il candidato sindaco della lista «Rinascita di Cuneo», Mario Rosso, sarà a disposizione dei cuneesi per dialogare [illegible] problemi e futuro della città, nei locali della sede di via Michele Coppino 14/a.

In serata, alle 21, nel salone della residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe, su iniziativa del comitato di quartiere, incontro elettorale con i nove candidati a sindaco.

Contemporaneamente (ore 21), nella chiesa vecchia del Cuore immacolato di Maria incontro [illegible] «Impegno civico per Cuneo» (Roberto Baravalle) con i residenti del quartiere Cuneo Sud. E ancora alle 21, in piazza Audiffredi, incontro dei «Democratici di sinistra Cuneo viva Cuneo vivo» con i residenti del centro storico.

Un'ora dopo, alle 22, Primantenna manderà in onda l'appello finale dei [illegible] candidati a sindaco di Cuneo (ognuno avrà a disposizione cinque minuti).

Domani, alle 17, Nello Streri incontrerà i cuneesi sotto i portici di Corso Nizza. Alle 18, in piazza del municipio, comizio conclusivo di «Impegno civico per Cuneo» (candidato sindaco Roberto Baravalle). Alle 18,30, in piazza Galimberti, «Rinascita di Cuneo» chiude la campagna elettorale, raccogliendo i suggerimenti dei cittadini. Interverrà il candidato sindaco Mario Rosso.

In serata, alle 21, in piazza del municipio, comizio della Lega nord. Interverranno i parlamentari Marco Formentini, Domenico Comino, Mario Lucio Barral, Guido Brignone e Francesca Calvo sindaco di Alessandria. Sarà presente il candidato sindaco Claudio Dutto.

Ancora alle 21, nella sala parrocchiale incontro con gli abitanti di Spinetta, promosso dalla lista «Grande Cuneo» (candidato sindaco Giuseppe Menardi).

A Mondovì, stasera, alle 21, Marco Botto (candidato dalle liste «Piazza Grande», ppi e «Con la Gente») incontrerà gli abitanti di Sant'Anna Avagnina al circolo ricreativo. Contemporaneamente il candidato a sindaco Marco Botto propone un dibattito, al circolo ricreativo di Sant'Anna Avagnina. Ancora alle 21, il candidato a sindaco Giacomo Melino dà appuntamento ai monregalesi, nella palestra del Ferrone.

L'on. Marco Zacchera (Alleanza nazionale), alle 21, parteciperà al convegno «Federalismo sì, federalismo no», in programma, [illegible] 21, nella sala polivalente. Sarà presente il candidato a sindaco Stefano Viglione.

Domani, alle 20,30, il candidato [illegible] sindaco Marco Botto concluderà la campagna elettorale, con comizio e festa finale in piazza Santa Maria Maggiore. Mezz'ora dopo, alle 21, il candidato a sindaco Giacomo Melino parlerà in piazza Roma. Seguirà un concerto. Riccardo Vaschetti ha scelto invece piazza Battisti per il comizio finale, previsto domani, alle 21, al quale parteciperà anche l'onorevole Domenico Comino.

Ultime fasi [illegible] campagna elettorale anche a **Borgo San Dalmazzo**. Stasera, alle 21, nel salone dell'ex Bertello la lista «Torre civica» propone «Borgo [illegible] dintorni. Non politica ma intrattenimento». Oltre al candidato sindaco Marco Borgogno, interverranno fra gli altri Gianfranco Bianco giornalista di Rai3, Gastone Cottino, preside della Facoltà [illegible] Giurisprudenza di Torino, Enzo Sordello baritono, Giovanni Civallero pittore, l'avvocato Gianni Vercellotti [illegible] Massimo Bedino giocatore di pallavolo.

Alla stessa ora alla sede della protezione civile di Beguda, incontro promosso dalla Lega nord (candidato sindaco Alessandro Mandrile). E sempre alle 21, al teatro di Gesù Lavoratore, «Insieme per Borgo» (candidato sindaco Walter Cesana) propone un incontro di chiusura della campagna elettorale [illegible] proiezione [illegible] del video «Borgo San Dalmazzo: porta delle Alpi Marittime». E' previsto un commento di Beppe Rosso. [r. s.]

Medicato l'autista, evacuata una casa

Cisterna in fiamme paura a Novello

NOVELLO. Allarme, ieri pomeriggio, sulla strada [illegible] Novello e Barolo, per l'incendio di un'autocisterna che trasportava gasolio. Per scongiurare ogni pericolo, poiché c'era il rischio di un'esplosione, sono stati fatti evacuare anche gli abitanti di [illegible] casa: [illegible] pesante mezzo in fiamme si trovava di trasverso sulla carreggiata, [illegible] solo una ventina di metri dall'abitazione.

I vigili del fuoco [illegible] stati chiamati poco dopo le 16. L'autocisterna, sulla quale c'erano trentacinquemila litri di combustibile, si [illegible] capottata. Sulle [illegible] [illegible] la dinamica dell'incidente [illegible] in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri della stazione di La Morra. Nel ribaltarsi, la parte terminale del rimorchio è andata a sbattere contro il muro [illegible] recinzione [illegible] una [illegible] e contemporaneamente sono divampate le fiamme.

L'allarme ha fatto intervenire numerose squadre di pompieri da Alba, Fossano, Bra e Dogliani, che hanno dovuto attivarsi in tempi molto rapidi, lavorando in emergenza, in quanto la cisterna minacciava di esplodere. Per questo si è reso [illegible] anche necessario l'intervento dei mezzi attrezzati con gli schiumogeni. I tre abitanti della casa vicina al luogo dell'incidente [illegible] stati fatti sgombrare in via precauzionale. Dal veicolo in fiamme, intanto, si è levata una densa colonna [illegible] fumo nero, visibile [illegible] parecchi chilometri di distanza.

Sulla Barolo-Novello il traffico [illegible] stato bloccato per [illegible] paio d'ore: prima per consentire ai vigili di spegnere le fiamme e poi perché la carcassa del mezzo, completamente bruciato, potesse essere rimossa. L'autista dell'autocisterna, del quale [illegible] sono state rese note le generalità, è riuscito a mettersi in salvo: visitato dai medici le sue condizioni fisiche [illegible] sembrate buone e non è stato ricoverato..

L'incendio è stato spento [illegible] le 19 [illegible] la famiglia evacuata ha potuto rientrare regolarmente in casa. [p. s.]

Ma [illegible] si può bere

A Saluzzo ora l'acqua è limpida

SALUZZO. L'acqua potabile della zona collinare [illegible] precollinare è tornata limpida. Ora si attende il responso ufficiale degli esami [illegible] laboratorio compiuti dall'Asl di Cuneo; se tutto andrà come previsto, la situazione dovrebbe tornare alla normalità e il sindaco, Giovanni Greco, potrà annullare le precedenti ordinanze, con cui ha vietato ai saluzzesi [illegible] bere l'acqua, erogata dall'impianto idrico [illegible] Santa Cristina.

«L'acqua - spiegano all'ufficio tecnico del comune - adesso è limpida anche alla sorgente. Sono state pulite tutte le vasche e spurgate le condutture». Appena l'Asl comunicherà al Comune la potabilità (decisione attesa, per queste ore), dal municipio provvederanno subito a informare la popolazione.

L'acqua interessata dal provvedimento del sindaco [illegible] quella prelevata da Pian dell'Orso.

Le impurità erano state una delle tante conseguenze dei violenti temporali, abbattutisi sulla città e sull'hinterland, nei giorni scorsi. [g. na.]

Anziano di Priocca

Perde i soldi e gli vengono restituiti

PRIOCCA. Aveva perso tutto il denaro della pensione appena riscossa alla Posta, ma l'ha riavuto poco dopo, grazie a due persone che l'hanno trovato e restituito. E' accaduto al pensionato di Priocca Cesare Gregorio, 85 anni. L'uomo si è [illegible] to con il suo motocoltivatore alla Posta: infilato il denaro nella tasca della giacca (circa un milione e mezzo) è risalito sul mezzo. Prima di arrivare a casa si è accorto di averlo perso. Ha fatto ritorno all'ufficio postale e ha ritrovato libretto e pensione. A restituirlo [illegible] stati il titolare di un negozio e una donna: hanno visto il denaro sulla strada [illegible] l'hanno restituito.

Cesare Gregorio, che nonostante l'età è ancora molto arzillo, ha commentato: «Sono molto grato ai miei compaesani per il gesto che hanno compiuto. Questo denaro mi fa molto comodo. Cercherò di ricompensarli». E' la prima volta che il direttore dell'ufficio Raffaele Giampà, in servizio alle Poste da [illegible] anni, vede restituire il denaro di pensioni smarrite. [g. f.]

[illegible]

Cuneo

Le commissioni di Maturità

Il Provveditorato ha reso noto l'elenco [illegible] presidi e docenti che dovranno esaminare quasi quattromila studenti per [illegible] Maturità. Su 300 insegnanti 51 provengono da fuori provincia o regione. [illegible] 40

[illegible]

E' polemica sul supermercato

Commercianti sul piede di guerra dopo la notizia che il gruppo Leclerc ha chiesto di aprire in città [illegible] supermercato. [illegible]

Barolo

Ha riaperto l'Alberghiero

Sono tornati [illegible] scuola ieri gli allievi dell'Alberghiero. L'istituto era rimasto chiuso da sabato, dopo che 12 allievi erano stati ricoverati in ospedale per disturbi gastro-intestinali e febbre. Ieri ha fatto visita anche l'assessore alla Formazione professionale della Regione. PAG. 43

Il Provveditorato agli Studi ha reso noto l'elenco di presidi e docenti che dovranno esaminare 3900 studenti

Tutte le sessanta commissioni di maturità

Su 300 insegnanti 51 provengono da fuori provincia o regione

CUNEO. Il provveditorato agli Studi ha reso noto l'elenco delle 60 commissioni di maturità. La composizione varierà sicuramente: ogni anno sono moltissimi i docenti che rinunciano, obbligando il provveditorato a sostituzioni in extremis. Dei trecento fra presidenti e commissari (dovranno esaminare circa [illegible] maturandi) 51 provengono da fuori provincia e regione (ad esempio Noto, Cagliari, Valenza, Avellino).

Liceo scientifico «Ancina» [illegible] Fossano (maturità linguistica sperimentale-progetto Brocca). Prima commissione. Presidente: Maurizio Gentile, [illegible] anni, Liceo classico di Oulx; italiano: Gabriella Hellmann, [illegible] anni, classico «Arimondi» [illegible] Savigliano; francese: Michelina Maria Ferro, 43 anni, magistrali «De Vinci» di Alba; inglese: Renata Ceste, 44 anni, magistrali «De Vinci» di Alba; tedesco: Theresia Maria Hoffmann, 56 anni, magistrali «Della Rovere» [illegible] Savona.

Liceo scientifico «Cocito» di Alba (maturità sperimentale. Progetto Brocca). Presidente: Giovanna Rovero, 51 anni, scientifico «Bruno» [illegible] Torino; italiano: Antonietta Maria Pamizza, 46 anni, Istituto commerciale «Einaudi» di Alba; matematica Gianni Caneve, 37 anni, magistrali «De Amicis» di Cuneo; tedesco: Ada Lupò, 44 anni, magistrali «De Amicis» [illegible] Cu[illegible] francese: Ornella Sannoner, [illegible] anni, magistrali «Amoretti» di Imperia

Istituto magistrale «Leonardo Da Vinci» di Alba (Sperimentazione socio-psico-pedagogica. Progetto Brocca). Presidente: Chiara Rota, 50 anni, magistrali «De Amicis» di Cuneo; italiano Carlo Fama, [illegible] anni, scientifico «Cocito» di Alba; psicologia e pedagogia Vittorio Bernocco, [illegible] anni, magistrali «Rosa Govone» di Mondovì; matematica: Ferruccio Veglio, 35 anni, artistico «Ego Bianchi» di Alba; filosofia: Paolo Burzio, 47 anni, classico «Bodoni» di Saluzzo.

Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo (sperimentazione socio-psico-pedagogi[illegible]. Progetto Brocca). Presidente Giuseppe Alberto, [illegible] anni, magistrali «Regina Margherita» di Torino; italiano: Anna Maria Risoli, 55 anni, magistrali «Regina Margherita» [illegible] Torino; psicologia e pedagogia Andrea Poggiali, 35 anni, ist. magistrali «Da Vinci» di Alba; matematica Mario Rossi, 5[illegible] anni, Scientifico «Ancina» di Fossano; filosofia Fulvio Romano, 54 anni, Ist. per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo

Istituto magistrale «Soleri» [illegible] Saluzzo (sperimentale pedagogico-sociale). Presidente Francesco Castello, [illegible] anni, ist magistrale «Reali» di Noto; italiano: Maddalena Drello, [illegible] anni, ist. magistrale [illegible] Amicis» di Alba; pedagogia Patrizia Di Leo, [illegible] anni, ist magistrale «De Amicis» di Cuneo; storia Daniela Bernagozzi, [illegible] anni, Classico «Bodoni» di Saluzzo; scienze Angela Riccio, 32 anni, ist. agricoltura di Verzuolo.

Istituto tecnico industriale «Vallauri» di Fossano (sperimentale a indirizzo informatico). Presidente Laura Maria Tizzani, 55 anni, istituto commerciale «Pascal» di Giaveno; italiano Giovanni Garello, 58 anni, Itis «Del Pozzo» di Cuneo; informatica generale Roberto Negro, 57 anni, ist commerciale «Bonelli» di Cuneo. elettronica telecomunicazioni Barbara Mauro, 32 anni, Itis «Del Pozzo» [illegible] Cuneo; matematica generale applicata Luciana Ferrari, 37 anni, Itis di Mondovì

Liceo classico «Govone» [illegible] Alba. Presidente: Concetta Maria Bernardo, 48 anni, scientifico «Giolitti-Gandino» [illegible] Bra. italiano Daria Mantelli, 55 anni, ist magistrale «Da Vinci» [illegible] Alba; latino e greco Livio Berardo, 51 anni, scientifico «Giolitti-Gandino» [illegible] Bra; filosofia e storia Elvira Venezia, 60 anni, scientifico «Cocito» di Alba; matematica Clara Mina, 56 anni, Scientifico «Cocito» di Alba

Liceo classico «Pellico» di Cuneo. Presidente Vincenzo Galizia, 63 anni, scientifico «Galilei» [illegible] Ciriè; italiano Bianca Guli, 54 anni, scientifico «Pea[illegible] [illegible] Cuneo; latino e greco Matelda Monasterolo, [illegible] anni, classico «Beccaria» [illegible] Mondovì. filosofia e storia Giuseppe Corona, [illegible] anni, classico «Bodoni» di Saluzzo; matematica Claudio Cavallero, [illegible] anni, scientifico «Peano» di Cuneo.

Liceo scientifico «Giolitti» di Bra. Presidente: Eliana Finotello, [illegible] anni, scientifico «Curie» di Grugliasco Italiano: Ida Marengo, [illegible] anni, [illegible] «Peano» di Cuneo; latino e greco Annamaria Astegiano, 48 anni, classico «Govone» di Alba; filosofia e storia Pieraldo Fiorito, 41 anni, classico «Rimondi» di Savigliano: matematica Patrizia Rabino, 32 anni, magistrali «De Amicis» di Alba.

Liceo classico «Beccaria» [illegible] Mondovì. Presidente Bernardo De Bernardi, 66 anni, ist alberghiero «Giolitti» [illegible] Mondovì; italiano: Lazzaro Scarafia, 45 anni, Istituto per i servizi commerciali [illegible] Mondovì; latino e greco Maria Agnese Bongioanni, 34 anni, scientifico «Vasco» [illegible] Mondovì; filosofia e storia Antonina Gazzera, ist magistrale «Govone» di Mondovì. matematica Angelo Gandolfo, [illegible] anni, scientifico «Vasco» [illegible] Mondovì.

Liceo linguistico [illegible] Cuneo. Presidente: Giorgio Bassani, 52 anni. scientifico «Curie» di Pinerolo. italiano Antonietta Roncallo, 50 anni, ist. per i servizi commerciali «Pellico» di Saluzzo; francese Maria Trama, 38 anni, classico «Pellico» di Cuneo. storia Paolo Bogo, 34 anni, scientifico «Peano» di Cuneo; scienze naturali Massimo Cerizza, 44 anni, Ist per i servizi commerciali «Grandis» [illegible] Cuneo

Istituto magistrale «De Amicis» di Cuneo. Presidente: Giovanni Domenico Tealdi, 57 anni, ist magistrale «Govone» [illegible] Mondovì; italiano e storia Paola Brua, [illegible] anni, artistico «Ego Bianchi» di Cuneo; matematica Gianni Longhi, 54 anni. scientifico «Peano» [illegible] Cuneo; filosofia e pedagogia Lucetta Gallo, [illegible] anni, scientifico «Peano» di Cuneo; scienze Gherardo Oreggia, 41 anni, scientifico «Ancina» di Fossano

Istituto magistrale «Rosa Govone» [illegible] Mondovì. Presidente Roberto Garino, 53 anni, classico «Arimondi» [illegible] Savigliano. Italiano e storia Pasquale Pagliuca, 56 anni, ist per l'artigiano «Garelli» di Mondovì; matematica Angela De Giorgis. [illegible] anni, scientifico «Vasco» di Mondovì; [illegible] Giuseppina Gigliola Balocco, 35 anni, ist. industria artigianato «Garelli» di Mondovì.

Istituto magistrale «Giaco[illegible] Soleri» di Saluzzo. Presidente Gaetano Leo, 56 anni, li[illegible] scientifico «Curie» di Pinerolo; italiano e storia Giovanni Rabbia, 54 anni, ist. [illegible]ciale «Denina» di Saluzzo; matematica Giovanni Bonavia, [illegible] anni, classico «Bodoni» di Saluzzo; filosofia e pedagogia Nadia Miretto, 31 anni, magistrale «De Vinci» di Alba; scienze Franco Cicala, 49 anni, liceo classico «Bodoni» di Saluzzo

Liceo scientifico «Cocito» [illegible] Alba. Presidente: Fernanda Caramagna, 49 anni, scientifico «Giolitti-Gandino» di Bra. Italiano Laura Franco, 31 anni, ist magistrale «Da Vinci» di Alba; matematica e fisica Doriana Borello, [illegible] anni, ist magistrale «De Vinci» di Alba; inglese Bruna Galeasso, 41 anni, classico «Govone» di Alba; scienze Francesco Vezza, 42 anni, ist agrario «Umberto I» di Alba.

Liceo scientifico «Giolitti-Gandino» di Bra. Presidente Anna Maria Rivero, 66 anni, classico «Alfieri» di Torino; italiano Anna Maria Garetto, 37 anni, classico «Arimondi» [illegible] Savigliano; matematica Gabriele Viglierchio, 58 anni, classico «Govone» di Alba; inglese Anna Grazia Puglia, 50 anni, ist. commerciale «Mucci» di Bra. scienze Francesco Garone, 41 anni. ist. commerciale «Guala» di Bra

Liceo classico «Arimondi» di Savigliano. Presidente Margherita Testa, 57 anni, scientifico «Giolitti-Gandino» di Bra; italiano Bruno Taricco, 54 anni, scientifico «Giolitti-Gandino» di Bra; matematica Rosella Spinardi, 53 anni, scientifico «Pea[illegible] di Cuneo. inglese Claudia Uccella, [illegible] anni, ist. per l'industria «Marconi» di Savigliano; scienze Maria Alberta Cavallo, 42 anni, ist. per l'industria «Marconi» di Savigliano.

Liceo scientifico «Peano» [illegible] Cuneo (IV Commissione). Presidente: Luigi Bernardi, 45 anni, ist. magistrale «De Amicis» di Cuneo; italiano Giovanna Acchiardo, 40 anni, classico «Pellico» di Cuneo; matematica Paola Grattarola, [illegible] anni, classico «Pellico» di Cuneo; francese Attilio Dalmasso, ist. per i servizi commerciale «Grandis» di Cuneo; scienze Giuseppe Amati, [illegible] anni, magistrali «De Amicis» di Cuneo

Liceo scientifico «Peano» di Cuneo (V Commissione). Presidente: Filippo Taricco, 60 anni, Istituto per i servizi commerciali di Mondovì; italiano Maria Giovanna Alasia, 51 anni, classico «Pellico» [illegible] Cuneo; matematica Giuseppe Sardi, [illegible] anni, artistico «Ego Bianchi» [illegible] Cuneo; inglese Mariella Rulfi, 41 anni, classico «Pellico» di Cuneo, scienze Carla Principe, 43 anni, ist. magistrale «De Amicis» di Cuneo.

Liceo classico «Bodoni» di Saluzzo. Presidente Annamaria Aimone, [illegible] anni, ist. commerciale «Denina» di Saluzzo. Italiano Mauro Comba, 39 anni, scientifico «Curie» [illegible] Pinerolo; matematica Augusto Mina-Garello, [illegible] anni, ist d'arte «Berto[illegible] di Saluzzo; inglese Graziella Foglino, 40 anni, ist [illegible]ciale «Denina» di Saluzzo; scienze Rosa Cireso, 47 anni, ist. magistrale «Soleri» di Saluzzo.

Liceo scientifico «Vasco» di Mondovì. Presidente: Maddalena Maria Chiecchio, [illegible] anni, scientifico «Majorana» [illegible] [illegible]calieri; matematica Erminia Gallesio, [illegible] anni, classico «Pellico» di Cuneo; matematica [illegible]via Scotti, 38 anni, ist. magistrale «Govone» di Mondovì; inglese Rosalia Begliatti, 39 anni, ist commerciale «Baruffi» di Mondovì; scienze Pier Bartolo Ribotta, [illegible] anni, scientifico «Giolitti-Gandino» [illegible] Bra.

Liceo scientifico «Ancina» di Fossano. Presidente Anna Maria Alessandria, 61 anni, classico «Govone» di Alba; italiano Anna Maria Arese, 47 anni, classico «Arimondi» di Savigliano; matematica Elisabetta Fioramonti, 34 anni, scientifico «Giolitti-Gandino» di Bra; inglese Danila Rustichelli, 41 anni, Itis «Vallauri» di Fossano; scienze Lidia Gagliardi, 47 anni, ist. commerciale «Thesauro» di Fossano.

Istituto professionale per l'agricoltura «Barbero» di Fossano e sedi [illegible] Ormea e Grinzane Cavour. Presidente: Concetta Failla, 54 anni, ist. per i servizi commerciali «Cravetta» di Savigliano; italiano Ferruccio Orusa, 51 anni, ist. per i servizi commerciali «Cravetta» di Savigliano; tecniche di produzione Angelo Demaria, 41 anni, Istituto agricoltura di Asti; ecologia applicata Marinella Blengio, 42 anni, ist. magistrale «Regina Margherita» di Torino. diritto Nicla Tallone, [illegible] anni, ist. magistrale «Amoretti» di Imperia.

Istituto per l'agricoltura e l'ambiente [illegible] Fossano. Sede [illegible] Verzuolo. Presidente Riccardo Gasparri, 58 anni, ist. agrario «Umberto I» di Alba; italiano Michele Manzo, [illegible] anni, ist d'arte «Bertone» di Saluzzo; tecniche di produzione Marco Ramotti, 39 anni, ist. per l'agricoltura «Ubertini» di Osasco; ecologia Marcella Arba, 48 anni, magistrale «D'Arborea» di Cagliari: diritto Aldo Serale, [illegible] anni, ist. per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo.

Istituto [illegible] l'agricoltura e l'artigianato «Garelli» di Mondovì. Presidente: Nirvana Carato, 48 anni, ist. alberghiero «Giolitti» di Mondovì; italiano Giuseppe Dadone, 51 anni, ist. alberghiero «Giolitti» di Mondovì; meccanica Francesco Caminiti, 58 anni, ist. Itis «Delpozzo» di Cuneo; elettronica Renzo Denina, 38 anni, Itis [illegible] Mondovì; chimica Giorgio Cugnod, 52 anni, ist. commerciale «Baruffi», sezione di Ceva

Istituto per i servizi [illegible]merciali [illegible] Mondovì e Istituto per i servizi commerciali «Cravetta» di Savigliano. Presidente: Ignazio Puleo, 55 anni, ist commerciale «Buniva» di Pinerolo; italiano Myriam Rosso, 45 anni, ist. per l'agricoltura «Fossano» di Verzuolo; economia d'azienda Giovanni Cerutti, [illegible] anni. ist. per i servizi commerciali «Grandis» [illegible] Cuneo. inglese Lodovica Ponza, ist. per i servizi commerciali [illegible] Cuneo; diritto Giovanni D'Orsi, [illegible] anni, magistrali «Govone» di Mondovì.

Istituto per i servizi commerciali «Ferrero» di Alba. Presidente: Marco Masuelli, 43 anni, ist. per i servizi commerciali «Giulio» di Torino; italiano Ciznai Visconti, 37 anni, ist. «Arte bianca» di Neive; economia Vittorina Riccardi, 51 anni, ist per i servizi commerciali «Mucci» di Bra; diritto Valter Scotellaro, 44 anni, ist. per i servizi commerciali «Mucci» di Bra; inglese Maria Luisa Settimo, 47 anni, ist. alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

Istituto per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo. Presidente: Luigi Orsi, 48 anni, Itis «Cobianchi» di Verbania; economia Anna Maria Pelissero, [illegible] anni, ist per i servizi commerciali «Cravetta» di Savigliano; economia Doriano Ficara, 35 anni, ist alberghiero «Giolitti» di Mondovì; francese Marco Badoglio, ist agrario «Umberto I» di Alba; informatica Silvia Mallarini, 38 anni, ist per i servizi commerciali di Mondovì.

Istituto per i servizi [illegible]merciali «Cravetta» di Savigliano. Presidente: Maria Chiara Sacchetto, [illegible] anni, ist. per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo; italiano Margherita Corrado, 50 anni, ist. per i servizi commerciali «Mucci» di Bra; economia Laura Fina, 31 [illegible]. istituto per i servizi commerciali «Ferrero» di Alba; inglese Margherita Luciano, 46 anni, ist. per i servizi commerciali «Cellario» di Alba; informatica Bartolomeo Mina, 44 anni, ist. Itis «Vallauri» di Fossano.

Istituto per i servizi [illegible]merciali «Mucci» di Bra. Presidente Francesco Aimasso, 54 anni, ist per i servizi commerciali «Ferrero» di Alba; italiano Maria Giuseppa Mazzeo, 48 anni, ist. per i servizi commerciali «Ferrero» di Alba; economia Graziella Trombe, 42 anni, ist commerciale «Guala» di Bra; inglese Maria Candela, 41 anni, ist. alberghiero «Giolitti» di Mondovì; informatica Elsa Rabbia, 44 anni, ist. per i servizi commerciali «Cravetta» di Savigliano

Istituto per l'industria e l'artigianato di Cuneo e Istituto «Marconi» di Savigliano. Presidente Angelo Sciacca, 59 anni, ist. commerciale «Luxembourg» di Torino; italiano Maria Valeria Revello, 47 anni, ist. per i servizi commerciali «Cravetta» di Savigliano; sistemi Silvio Baracco, 48 anni, Itis di Mondovì; elettronica Sebastiano Fornaro, 54 anni. Itis «Delpozzo» di Cuneo; matematica Giorgio Dematteis, 51 anni. ist. per i servizi commerciali «Ferrero» di Alba

Istituto professionale per i servizi commerciali «Ferre[illegible] di Alba e sezione di Cortemilia. Presidente Margherita Campanini, 51 anni, liceo «Avogadro» di Vercelli; italiano Maria Nazarena Massobrio, 51 anni, ist. alberghiero «Giolitti», se[illegible] [illegible] Dronero; [illegible] e tecnica dell'azienda turistica Maria Luisa Novelli, 53 anni, ist per i servizi commerciali di Mondovì. francese Marilù Scarpone, 44 anni, ist. commerciale «Baruffi» di Mondovì; tecniche di comunicazione e relazione Laura Bertolino, 37 anni, ist. magistrale «Da Vinci» di Alba.

Istituto professionale per i servizi commerciali «Pellico» di Saluzzo e sezione di Fossano. Presidente: Vittorio Perna Minotti, 57 anni, ist magistrale «Bellini» di Novara; italiano Paola Scarano. 49 anni, ist. d'arte «Bertone» di Saluzzo. economia e tecnica dell'azienda turistica Lidia Ricchiardi, 35 anni. ist. commerciale «Denina» di Saluzzo; inglese Antonietta Cicchetti, 56 anni, classico «Bodoni» [illegible] Saluzzo; tecniche di comunicazione e relazioni Vincenzo Viglietti, 46 anni, ist. magistrale «De Amicis» di Cuneo.

Istituto per i servizi alberghieri e ristorazione «Giolitti» di Mondovì e sezione [illegible] Dronero. Presidente Antonio Paviglianiti, 55 anni, ist. per l'artigianato «Castigliano» [illegible] Asti; italiano Alessandro Midulla, [illegible] anni, ist. per i servizi commerciali «Pellico» [illegible] Saluzzo; alimenti Giuseppina Bossolasco, 54 anni, ist. «Arte bianca» di Neive; inglese Lydia-Anna Mennò, [illegible] anni. ist. commerciale «Baruffi» di Mondovì; economia Giuseppe Costa, 46 anni, ist per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo.

Istituto d'arte «Bertoni» di Saluzzo. Presidente: Claudia Cassio, 52 anni, ist. d'arte «Passoni» di Torino; lettere Sergio Anelli, 54 anni, ist. tecnico [illegible] «Denina» di Saluzzo; arte metalli e oreficeria Guido Bagna, 47 anni, ist. d'arte «Cellini» di Valenza; [illegible] arti visive Giuseppe Carità, 51 anni, artistico «Primo» di Torino; chimica Giuseppe Nicola, 44 anni, ist. Itis «Delpozzo» [illegible] Cuneo.

Liceo artistico «Ego Bianchi», sezione staccata di Alba. Presidente Giovanni Maltana, 67 anni, preside a riposo, ist. per i servizi commerciali «Grandis»; italiano Lucia Rava, 47 anni, scientifico «Cocito» di Alba. figura disegnata Valter Accigliaro, 48 anni, Istituto d'arte di Asti; storia dell'arte Paola [illegible]ria Di Stefano, 46 anni, ist. per i servizi commerciali [illegible] di Bra; fisica Roberto Ferro, [illegible] anni, scientifico «Cocito» di Bra.

Liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo. Presidente Sal[illegible] Conterosito, 51 anni, Artistico [illegible] Novara. italiano Ezio Mondino, 43 anni, ist Itis «Delpozzo» di Cuneo; discipline pittoriche Salvatore Vitale, 53 anni, artistico «Cottini» di Torino; storia Gabriella Bezzone, [illegible] anni, ist. commerciale «Baruffi», sezione di Ceva; matematica Pietro Trapani, [illegible] anni, scientifico «Giolitti-Gandino» di Bra.

Istituto tecnico agrario «Umberto I» di Alba e sezione staccata di Cuneo. Presidente: Giovanni Destefanis, 49 anni, ist commerciale «Guala» di Bra; italiano Giuliana Bagnasco, 50 anni. ist commerciale «Baruffi» di Mondovì; viticoltura Giovanni Battista Dalmasso, 43 anni, ist. agrario «Barbero» di Grinza[illegible] Cavour; genio rurale Adriano Nervi, 47 anni, Istituto per geometri di Cuneo; chimica applicata Ottavio Galasso, 61 anni, ist. agrario «De Sanctis» di Avellino.

Istituto tecnico [illegible]ciale «Bonelli» di Cuneo, I commissione. Presidente: Eriberto Costamagna, [illegible] anni, Itis «Delpozzo» [illegible] Cuneo; italiano Claudio Rosgna, 44 [illegible]. ist «Grandis» di Cuneo; ragioneria Daniela [illegible] Marco, 37 anni, ist. commerciale «Baruffi» di Mondovì; francese Rosetta Iemina, 53 anni, Ist. per i servizi commerciali «Grandis» [illegible] Cuneo; diritto Giovanna Campagna, 44 anni, ist. per geometri «Eula» di Savigliano II commissione. Presidente Anna Bertolé, [illegible] anni, ist. commerciale «Buniva» di Pinerolo; italiano Maria Daniele, [illegible] anni, ist per geometri di Cuneo. ragioneria Ornella Guarina, 51 anni. ist per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo. inglese Paola Ferrero, 33 anni. ist. per i servizi commerciali «Grandis» di Cuneo, diritto Cristina Rulfi, 49 anni, ist. per geometri di Cuneo.

Istituto tecnico commerciale «Baruffi» di Mondovì e [illegible] staccata di Ceva. Presidente Egidio Ravotto, 52 anni, ist. per geometri «Buonarroti» di Genova. italiano Elvira Iavicoli, 46 anni, ist. per l'industria «Garelli» di Mondovì; ragioneria Anna Maria Martini, [illegible] anni. ist. tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo, inglese Sil[illegible] Garelli, 47 anni, ist alberghiero «Giolitti» di Mondovì; diritto Carla Albano, 39 anni, Itis di Mondovì

Istituto tecnico [illegible]ciale «Guala» [illegible] Bra. Presidente Giorgio Ferrari, 63 anni, ist tecnico commerciale di Cuneo; italiano Tommaso Bonamico, [illegible] anni, ist. magistrale di Alba; ragioneria Tiziana Borrel, 40 anni, ist. per i servizi commerciali «Ferrero» di Alba, matematica Antonio Aceto, [illegible] anni, ist. «Ar[illegible] bianca» di Neive, sezione di Torino; inglese Francesca Fino, 50 anni, ist. tecnico commerciale «Vittone» di Chieri.

Istituto tecnico [illegible]ciale «Einaudi» di Alba. Presidente: Renato Ruta, 53 anni, ist tecnico commerciale «Ferrini» di Verbania; italiano Maria Carla Ottazzi, 61 anni, insegnante a riposo ist. tecnico agrario «Umberto I» di Alba; economia Margherita Dotta, [illegible] anni, ist. tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo; diritto Massimo Macciò, 35 [illegible]. Itis «Vallauri» [illegible] Racconigi, sezione di Fossano, francese Gabriella Martinelli, 33 anni, ist. tecnico agrario «Umberto I» di Alba.

Istituto tecnico [illegible]ciale «Thesauro» di Fossano. Presidente Maria Augusta Magliuolo, 52 anni, [illegible] «Casale» di Torino; italiano Flavia Benedetto, 43 anni, Itis «Vallauri» di Fossano; economia aziendale Giuseppina Faiazza, 48 anni, ist. tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; diritto Cosimo De Luca, 55 [illegible]. ist. tecnico commerciale «Einaudi» [illegible] Alba; inglese Lorenzo Dalmazzo, 35 anni, classico «Bodoni» di Saluzzo.

Istituto tecnico commerciale «Thesauro» di Fossano. Presidente Paolo Danieli, 51 anni, ist. tecnico commerciale [illegible]ninfarina» [illegible] Moncalieri; italiano [illegible] Clara Manca, 49 anni, ist. tecnico commerciale «Baruffi» di Mondovì; economia aziendale, Eugenia Barbero, 65 anni, ist. tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo; diritto Salvatore Sorgi, ist. magistrale «Da Vinci» di Alba, inglese Marta Neri, [illegible] anni, ist. commerciale «Guala» di Bra.

Istituto tecnico [illegible]ciale «Bonelli», indirizzo programmatori. Presidente: Luciana Ciammaichella, 56 anni, ist. per geometri di Cuneo. italiano Nora Ghisolfi, 49 anni, ist. Itis «Delpozzo» di Cuneo; matematica Gianluigi Cavallo, 48 anni, ist. tecnico commerciale «Baruffi» di Ceva, sezione staccata di Mondovì; ragioneria Guido Bersia, 40 anni, ist. per i servizi commerciali «Grandis» [illegible] Cuneo; informatica generale Andrea Maganza, 33 anni, ist. per i servizi commerciali [illegible] Cu[illegible]

Istituto tecnico commerciale «Denina» [illegible] Saluzzo, indirizzo programmatori. Presidente: Carlo Zanzottera, 56 anni, ist tecnico commerciale «Buniva» di Pinerolo; italiano Teresina Ostino, 51 anni, Itis «Delpozzo» di Cuneo, sezione di Verzuolo; matematica Gabriele Radicè, 34 anni, ist. commerciale «Bonelli» di Cuneo; ragioneria Gian Pietro Zambelli, 37 anni, ist. tecnico commerciale «Thesauro» di Fossano; informatica generale Alessandra Narbona, 34 anni. ist per i servizi commerciali «Pellico» di Saluzzo.

Istituto tecnico commerciale «Denina» di Saluzzo-indirizzo mercantile. Presiden[illegible] Guido Cardellino, 61 anni, ist per geometri «Eula» di Racconigi, sezione staccata [illegible] Savigliano; italiano Cinzia Proglio, 44 anni, ist. tecnico commerciale «Einaudi» di Alba; ragioneria Edmondo Bongiovanni. 59 anni, ist. tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo; diritto Giancarlo Meinardi, 51 anni, ist tecnico commerciale «Roccati» di Carmagnola. matematica Corrado Trinci, 36 anni, ist. «Arte bianca» di Neive, sezione di Torino.

Istituto tecnico [illegible]ciale «Bonelli» di Cuneo-indirizzo periti aziendali. Presidente Aurelio Grella, 56 anni, ist tecnico industriale «Vallauri» [illegible] Fossano; italiano Marco Sannazzaro, 47 anni, ist. Itis «Vallauri» di Racconigi, sezione di Fossano; inglese Franca Brizio, 51 anni, ist. tecnico [illegible]merciale «Guala» di Bra; ragioneria Domenico Papalia, [illegible] anni, ist. per i servizi commerciali [illegible] Cuneo; matematica Sandro Castagnito, 49 anni. scientifico «Vasco» [illegible] Mondovì.

Istituto tecnico industriale «Delpozzo» [illegible] Cuneo-Indirizzo chimico. Presidente Maria Rosa Cozzutti, 54 anni, ist tecnico commerciale «V. Emanuele II» di Bergamo; italiano Pier Carlo Rosso, 52 anni, ist. tecnico per geometri [illegible] Cuneo; impianti chimici disegno e automazione Mario Boucer, 50 anni, ist. tecnico comm. «Baruffi» di Mondovì; matematica Maria Teresa Zangara, [illegible] anni, ist. tecn. industriale «Vallauri» di Fossano; chimica organica, biorganica delle fermentazioni Luigi Molinari, 50 anni, ist tecnico commerciale «Bonelli» di Cuneo.

Istituto tecnico industriale di Mondovì-Indirizzo Elettr. e Telecom. Presidente: Biagio Zacheo, [illegible] anni, ist. tecn, commerciale Itc «Mossotti» di Novara; italiano Catterina Sciolla, 53 anni, ist. tecnico commerciale «Baruffi» di Mondovì; elettronica Ercolino Bonino, 50 [illegible] ist. professionale per l'industria e l'artigianato di Cuneo; telecomunicazioni Piero Vailati, 50 anni, ist. professionale per l'industria e l'artigianato [illegible] Cuneo; tecnologie elettroniche. disegno e progettazione Antonino Leonardi, 51 anni, ist. tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo.

Istituto tecnico industriale «Delpozzo» [illegible] Cuneo-Indirizzo elettrot. [illegible] autom. Presidente Secondo Franco, 47 anni, Ist. tecn. commerciale «Gioberti» di San Damiano d'Asti. italiano Patrizia Candido, 41 anni, Ist. tecn. commerciale «Bonelli» di Cuneo. elettrotecnica Massimo Arpino, 35 anni. ist. professionale per l'industria e l'artigianato di Cuneo, sistemi elettrici automatici Carlo Gozzarino, 48 anni, ist. prof. industria e artigianato «Marconi» di Savigliano; impianti elettrici Paolo Viada, 33 anni, Ist. tecnico ind. «Vallauri» di Fossano.

Istituto tecnico industriale «Vallauri» di Fossano-Indirizzo Elettrot. e autom. Presidente Giovanni Fresia, 68 anni, preside a riposo ist. tecnico industriale «Vallauri» di Fossano; italiano Graziella Brondino, 41 anni, ist. tecnico commerciale «Thesauro» di Fossano; elettrotecnica Marco Bolioli, 34 anni, ist. professionale industria e artigianato «Marconi» di Fossano; sistemi elettrici automatici Fernando Giacchello, 58 anni, ist. tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo; impianti elettrici Piermario Folgori, 40 anni. Ist. professionale per l'industria e l'artigianato «Marconi» di Savigliano

Istituto tecnico industriale «Delpozzo» di Cuneo-Indirizzo meccanica. Presidente Antonio Costantino, 48 anni, ist. tec. industriale «Vallauri» di Fossano; italiano Antonietta Carlotti, 54 anni, ist. professionale per l'industria e l'artigianato di Cuneo; disegno, progettazione e organizzazione industriale Giuseppe Pitisci, 44 anni, ist tecnico industriale «Vallauri» di Fossano; meccanica applicata e macchine a fluido Giovanni Acchiardo, 49 anni, ist. professionale per l'industria e l'artigianato di Cuneo, sistemi e automazione industriale Benedetto Capodanno, 46 anni, ist. tecnico industriale «Artom» [illegible] Asti.

Istituto tecnico industriale «Vallauri» di Fossano-indirizzo meccanica. Presidente Giorgio Pozzi, [illegible] anni, ist. tecnico industriale «Majorana» di Grugliasco. italiano Ines Bommino, 35 anni, ist. tecnico commerciale «Thesauro» di Fossano; disegno, progettazione ed organizzazione industriale Marina Garzo, 46 anni. ist. professionale industria e artigianato «Garelli» di Mondovì; meccanica applicata e macchine a fluido Silvio Barberis, 50 anni, ist tecnico ind di Mondovì; sistemi ed automa[illegible] industriale Mauro Anconelli, 51 anni, ist. tecnico ind. di Mondovì

Istituto tecnico commerciale «Einaudi» di Alba. Presidente Anna Mazzinari, 50 anni, ist tecnico industriale «Avogadro» di Torino, italiano Esterina Caccamo, 53 anni, ist magistrale «De Vinci» [illegible] Alba; costruzioni Adele Sogno, 46 anni, ist. tecnico per geometri [illegible] Cuneo. estimo Davide Nasia, 57 anni, ist tec agrario «Umberto I» di Alba; topografia Pasquale Palamara, [illegible] anni, ist tecnico agrario «Umberto I» di Alba

Istituto tecnico [illegible]ciale «Baruffi» [illegible] Mondovì. Presidente Maria Maddalena Mana, 52 anni, ist. tecnico per geometri «Eula» di Savigliano; italiano Pier Giorgia Oderda, 51 anni, ist tecnico industriale di Mondovì; costruzioni Marco Musso, 31 anni, ist. tecnico commerciale «Einaudi» di Alba; estimo Adele Turco, 37 anni, ist. tecnico per geometri di Cuneo; topografia Sergio Viglietti, 48 anni, ist. tecnico per geometri «Eula» di Savigliano.

Istituto tecnico per geometri [illegible] Cuneo (III commissione). Presidente Chiara Marello, 50 anni. ist tecnico comm. «Baruffi» di Mondovì. italiano Paola Picollo, 52 anni, ist. tecnico ind. «Delpozzo» [illegible] Cuneo. costruzioni Dario Roffinella, 40 anni, ist. tecnico «Baruffi» di Mondovì; estimo Ornella Michelis. [illegible] anni, ist. professionale agricoltura ed ambiente di Verzuol, sezione di Fossano; topografia Roberto Colombo, 53 anni, istituto agrario «Umberto [illegible] di Mondovì), sezione staccata di Alba.

Istituto tecnico per geometri [illegible] Cuneo (IV Commissione). Presidente: Bruno Viel, 49 anni, artistico «Ego Bianchi» di Cuneo; italiano Nicoletta Bottino, 36 anni, ist. tecnico ind. «Delpozzo» di Cuneo, costruzioni Rosanna Cavallero, 43 anni, istituto per geometri «Eula» di Racconigi, sezione staccata di Savigliano, estimo Maria Lucia Cravero, 42 anni, sezione coordinata di Fossano, istituto professionale agricoltura e ambiente, topografia Luca Boasso, 36 anni. istituto tecnico per geometri «Leon Battista Alberti» [illegible] Savona

Istituto tecnico per geometri «Eula» di Savigliano. Presidente Fulvio Pastorelli, 53 anni, ist. commerciale «Baruffi» di Mondovì; italiano Irma Boretto, 47 anni, istituto per geometri di Ragusa; costruzioni Natale Russo, [illegible] anni, istituto per geometri «Leon Battista Alberti», sez. staccata di Savona; topografia e fotogrammetria Paolo Pieri, 36 [illegible] docente [illegible] [illegible] ruolo laureato; impianti Laura Tomatis, 29 anni, Istituto Industria e Artigianato «Marconi» di Savigliano. [r. a.]

Dopo la richiesta del gruppo Leclerc

«No» di Fossano al supermercato

FOSSANO. Il gruppo «Leclerc», una cooperativa che attualmente detiene la maggior fetta del mercato della grande distribuzione in Francia (dove possiede [illegible] punti vendita) ha chiesto l'autorizzazione ad aprire un centro commerciale nella zona compresa tra via Villafalletto e la nuova tangenziale. La catena di distribuzione francese è interessata all'acquisto di un'area di 50.000 metri quadri; il supermercato [illegible] coprirebbe 5.000. Per «Leclerc» si tratterebbe di [illegible] «avamposto» nel programma di espansione in Italia, appena iniziato.

La zona individuata dal gruppo francese è destinata a insediamenti artigianali e commerciali: lo prevede la nuova variante, approvata recentemente dalla Regione.

L'ipotesi [illegible] un nuovo supermercato allarma i commercianti locali, già sul piede [illegible] guerra per la concentrazione [illegible] strut[illegible] [illegible] questo tipo nella zona. Due anni fa l'apertura di un centro commerciale a Genola, con orari molto più elastici degli altri negozi, creò parecchio mugugno tra gli esercenti.

Giovedì scorso il direttivo dell'associazione si è espresso unanimamente contro l'ipotesi del nuovo supermercato.

«Metteremo in [illegible] tutte le strategie possibili per contrastare l'ipotesi di un insediamento di questo tipo - dice il presidente dell'associazione Commercianti, Federico De Giorgis -; la legge non prevede che vengano consultate le associazioni di categoria, ma chiederemo comunque un incontro al sindaco per esporre le nostre ragioni. I grandi centri commerciali tipo quello che il gruppo Leclerc intende aprire a Fossano [illegible] causa di chiusura di una serie [illegible] piccoli e medi negozi che per decenni hanno assicurato la vitalità del centro storico - prosegue De Giorgis -. La chiusura delle attività commerciali in centro è l'inizio del [illegible] decadimento. Di questo l'amministrazione comunale deve tener conto. Va inoltre considerato che molti negozi svolgono un [illegible] e proprio servizio agli anziani e [illegible] tutte quelle persone che non possono, per svariate [illegible]ni, raggiungere la periferia dove solitamente si insediano i supermercati. Non si può chiedere a questi esercizi di lavorare in condizioni di concorrenza spietata.

A Fossano la concentrazione di supermercati [illegible] già molto elevata, [illegible] la concorrenza abbastanza forte.

La richiesta del gruppo Leclerc giunge in una fase di cambiamento delle normative che regolano la materia. La [illegible] regolamentazione introdotta dal decreto «Bersani» stabilisce un blocco delle autorizzazioni di tre anni, e affida nuovi compiti ai Comuni. L'autorizzazione rimane di competenza regionale. Il Comune non ha molta [illegible] in capitolo, ma può porre ostacoli sul piano urbanistico. L'area individuata dal gruppo francese può essere destinata [illegible] insediamenti [illegible] questo tipo, [illegible] serve uno strumento attuativo che dovrà passare al vaglio degli uffici comunali.

L'assessore al Commercio si è dichiarato fortemente contrario all'insediamento: «Un nuovo centro commerciale creerebbe grossi problemi agli esercizi piccoli e medi, e non si può pensare che la distruzione della rete commerciale locale possa [illegible] compensata dall'eventuale incremento dei posti di lavoro».

La giunta sta valutando la questione ed è intenzionata ad aprire un dibattito in Consiglio. [l. a.]

Sabato l'inaugurazione dopo lavori da oltre un miliardo

Lurisia riaprirà le terme con i soldi dei milanesi

LURISIA. Sabato riapriranno le terme, dopo un intervento di restauro e ampliamento costato più di un miliardo.

Quarant'anni fa quello di Lurisia era uno degli stabilimenti termali più conosciuti. Poi il tempo è passato e le vicissitudini legate ai vari passaggi di proprietà della «Lurisia Acque Minerali» hanno pesato anche sul[illegible] terme, lasciate in uno stato di abbandono. Un anno e mezzo fa, però, sia l'industria d'imbottigliamento delle acque sia l'istituto idrotermale sono stati acquistati da [illegible] industriale milanese, Vittorio Invernizzi, che ha voluto rilanciare entrambi con un progetto ambizioso passato anche attraverso la sponsorizzazione dell'Alpitour, vice campione d'Italia di volley.



Il rinnovato ingresso delle Terme di Lurisia che, dopo l'inaugurazione [illegible] sabato funzioneranno a pieno regime

I lavori di ristrutturazione hanno permesso di alzare di un piano l'edificio storico, senza compromettere l'architettura dell'epoca, per ampliare la [illegible] dei «fanghi», e di [illegible] i locali dell'accettazione. In [illegible] seconda fase, il prossimo anno, verranno trasferite al piano terreno le [illegible] più frequentate, come inalazioni [illegible] aerosol, [illegible] [illegible] realizzate nuove cabine per la fangoterapia.

«Speravamo di riuscire [illegible] fare tutto quest'anno - spiega la direttrice delle terme, Nadia Rumi Invernizzi -, [illegible] abbiamo dovuto fare i conti con il gelo e l'inverno, per cui non abbiamo fatto in tempo. Comunque stiamo investendo molto in questo recupero, perché ci crediamo».

L'inaugurazione delle terme avrà luogo sabato, poi da lunedì l'istituto comincerà a lavorare a regime. «Nel '97, primo anno della nostra gestione, c'è stato un boom delle presenze rispetto al fatturato degli anni precedenti - prosegue la direttrice -. E' uno stimolo a proseguire. Intendiamo prolungare la stagione termale, con nuove specialità anche per gli sciatori, oltre alla presenza bisettimanale, com'era [illegible] tempo, [illegible] specialisti [illegible] otorino e dermatologo».

Lurisia e Roccaforte Mondovì guardano con fiducia al rilancio delle terme. «Rappresenta un impulso [illegible] indifferente per [illegible] turismo e le attività ricettive di tutta la valle - sottolinea il sindaco Antonio Marenco -. Da anni le terme giacevano nell'abbandono. Noi faremo di tutto per sostenere il rilancio». [p. s.]

Lunedì sarà aperto il guado

Ancora pochi giorni [illegible] lavoro e [illegible] guado per le Terme di Valdieri sarà completato. L'apertura alla circolazione è prevista lunedì, giorno d'inizio della stagione termale per lo stabilimento della Valle Gesso. «Abbiamo sistemato i tubi e il rilevato, ora resta la spalletta per la messa in sicurezza [illegible] passaggio», spiegano i tecnici [illegible] Provincia. Un primitivo guado [illegible] stato realizzato circa due [illegible] fa, [illegible] seguito all'inagibilità del vecchio ponte, poi i violenti temporali dell'autunno scorso hanno ingrossato il torrente che ha spazzato via la costruzione, impedendo ogni collegamento con le Terme. «Questi ultimi lavori sono partiti in maggio, con lo sciogliersi della neve - aggiungono i tecnici - (la provinciale per le Terme in inverno è chiusa al traffico per pericolo di valanghe). Per quanto riguarda la sistemazione del vecchio ponte, più a monte rispetto al guado, dovrebbe [illegible] giorni essere bandita la gara d'appalto». [a. f.]

DALLA GRANDA

[illegible] guardapesca della Val Gesso

Si svolgono domani alle 15, nella chiesa [illegible] Sant'Anna, i funerali [illegible] Pierino Piacenza, 71 anni, guardapesca in pensione, frazione Tetto Gaina. Lascia la moglie e 5 figlie. [r. s.]

Cuneo

Oggi in prefettura la festa della Polizia

Oggi, nel parco della prefettura, la Polizia celebra la tradizionale festa: alle 10,30 lettura dei messaggi e dei dati statistici dell'attività della polizia nel Cuneese. Alle 10,50 ricompense al personale. [r. s.]

Moretta

Racconti popolari con [illegible]he e vagabondi

Sarà presentato stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, il libro «Storie di masche, braccianti e vagabondi», di Aurelio Saccheggiani e Chinetto Barberis. [g. ne.]

[illegible]ne

Mostra fotografica sui [illegible] buddisti»

Da oggi al Castello [illegible] allestita la [illegible]stra di foto su «Mondi buddisti» (orario 9-12, 15-18). [l. a.]

[illegible]ne

Anziano finisce in bici [illegible] un'auto, ferito

Francesco Chiapella, [illegible] anni, residente in via San Francesco, è finito sotto un'auto mentre viaggiava in bici in via Salita Salice. Ha riportato la frattura del piede. [l. a.]

Manta

Diapositive sulla Russia colpito [illegible] radiazioni

Stasera, alle 20,55, all'oratorio Arcobaleno diapositive scattate [illegible] Massimo Bonfatti, coordinatore progetto Cernobyl, nelle zone della Russia colpite dalle radiazioni. [o. g.]

[illegible]

Tenta estorsione Saviglianese [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Vito Di Stefano, 65 anni, residente a Savigliano. Secondo l'accusa avrebbe tentato [illegible] [illegible] otto milioni ad un [illegible] consigliere comunale di Imperia. [giu. gal.]

Stand della Regione

[illegible] Primalpe

CUNEO. Il Centro Occitano di Cultura «Detto Dalmastro» e il Centro di cultura e tradizioni popolari «Primalpe» di Boves, fondato [illegible] Costanzo Martini, saranno anche quest'anno presenti nel padiglione della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Libro che si apre [illegible] a Torino Lingotto. Commenta Silvio Einaudi, direttore del Centro di Castelmagno: «Abbiamo collaborato con Costanzo fin dalle prime edizioni [illegible] il logo di «Montagna d'Oc».

L'anno scorso l'abbiamo festeggiato per il premio letterario ottenuto al Salone e lui ha collaborato alla presentazione della nostra fiaba occitana «Manzeta». Lo ricordiamo con tanta amicizia e rimpianto». Una ventina i titoli «Primalpe» e quattro editi a Castelmagno in vetrina al Salone. [g. d. m.]

In ospedale a Savigliano

[illegible]

SAVIGLIANO. Due persone sono state arrestate dai carabinieri dopo aver compiuto un furto nell'ospedale Santissima Annunziata [illegible] danni [illegible] un medico di guardia. Si chiamano Maria Crusco, 27 [illegible] abitante a Savigliano, e Davide Avigliano, 33, di Torino.

I due [illegible] entrati nell'ospedale saviglianese mescolandosi ai [illegible]i visitatori e si sono impadroniti del portafoglio di un medico, nel quale erano contenuti i documenti e denaro contante. Mentre [illegible] sono però stati bloccati da una pattuglia delle forze dell'ordine: il loro arresto è stato convalidato dal magistrato. La donna è agli arresti domiciliari, mentre il suo compagno è stato rimesso in libertà in attesa di processo. [p. b.]

THE MESSAGE

ABBIAMO MESSO IN PIAZZA LE NOSTRE FORZE PER GARANTIRVI RISPARMIO ENERGETICO, BENESSERE, SICUREZZA E RISPETTO AMBIENTALE.

Nel 1921 importavamo e vendevamo carbone; oggi siamo un'affidabile partner che risolve problemi energetici con soluzioni funzionali ed efficaci. Un arco di tempo lungo il quale abbiamo maturato la necessaria esperienza per offrire ai nostri clienti una risposta completa ed integrata ad ogni problema energetico.
Installazione, esercizio e manutenzione (terzo responsabile) di impianti termici e di condizionamento, gestione della trasformazione e riconversione degli impianti esistenti, servizio e assistenza a lungo termine, sono alcune delle mansioni che la F.LLI CERESA è chiamata ad assolvere con puntualità.
La nostra è un' operatività a 360°, fortemente caratterizzata dalla costante ricerca dell'equilibrio ottimale tra fabbisogno energetico, resa, sicurezza e benessere in condomini, *industrie*, scuole, uffici, in tutti quei luoghi dove la gente condivide il lavoro, la cultura, lo sport, le attività sociali.
Sviluppo e risparmio energetico, rispondenza alle normative e compatibilità ambientale fanno parte delle responsabilità di oggi e delle sfide del domani, che siamo pronti a sostenere con voi, in Europa.
Ad Alba abbiamo debuttato... a teatro.
Adesso, come vedete, ci siamo organizzati per venirvi incontro. Perché se l'energia è al servizio dell'uomo, è sempre meglio contare sugli uomini giusti per farla rendere al meglio.



Teatro Sociale di Alba. Impianto di condizionamento e termoregolazione a microclima computerizzato, realizzato da F.LLI CERESA (1997)

Numero Verde
167-062222

F.lli Ceresa S.P.A.
SOLUZIONI PER L'ENERGIA

Nuova filiale F.LLI CERESA S.p.A. [illegible] Paruzza 34
Tel/Fax: 0173-36.48.19

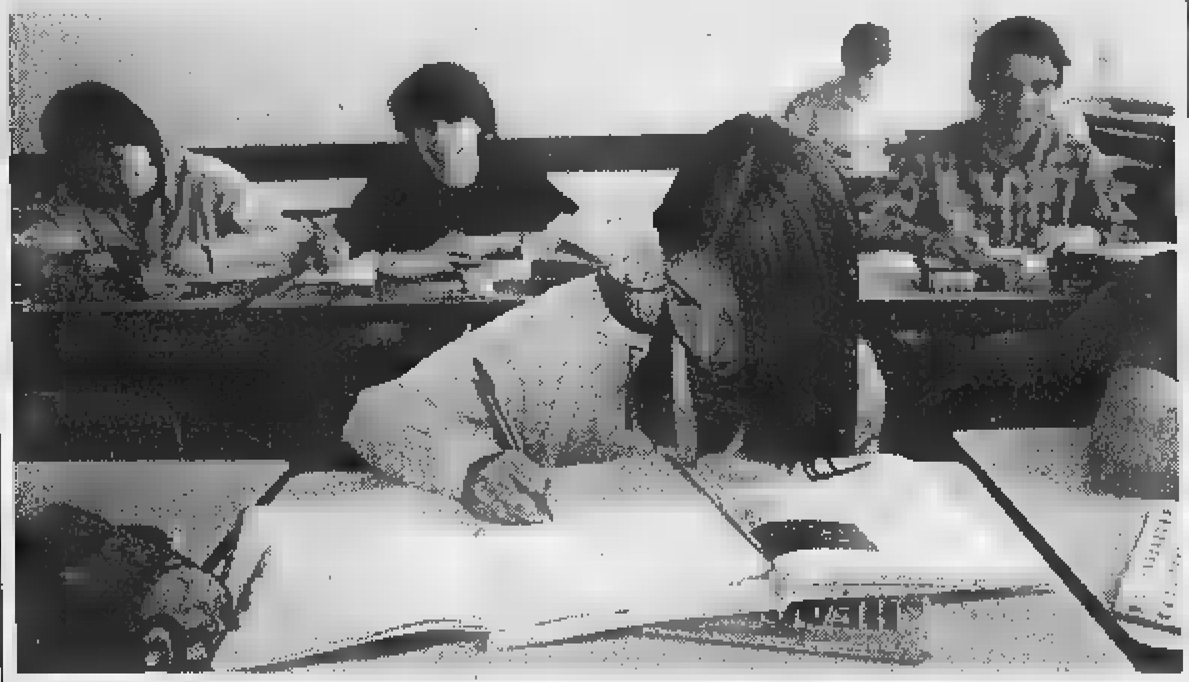
Sede centrale e direzione:
Via S. Luigi 10 - Beinasco (TO)
Tel. 011-397.12.22 (r.a.)
Fax 011-349.04.83

Per tutto il mese di maggio, in tutta la Provincia Granda, telefonateci al numero verde e richiedete un sopralluogo dei nostri tecnici per un check up completo e gratuito del vostro impianto termico.
Consulenza sugli interventi che usufruiscono di agevolazioni fiscali pari al 41%.

Ieri mattina l'Alberghiero di Barolo è stato visitato dall'assessore regionale

Allievi intossicati ancora a casa

Altre analisi per i ragazzi prima del rientro



Mentre gli allievi che erano [illegible] ricoverati restano a [illegible] i loro compagni hanno ripreso le lezioni FOTO MURIALDO

BAROLO. Sono tornati a scuola ieri mattina gli allievi del Centro di formazione professionale alberghiero della Regione, nel castello [illegible] Barolo. L'istituto [illegible] rimasto chiuso da sabato a martedì, dopo che dodici allievi erano stati ricoverati in ospedale per disturbi gastro-intestinali e febbre, mentre un numero imprecisato [illegible] studenti aveva accusato sintomi più leggeri. I ricoverati sono stati tutti dimessi, ma non sono ancora tornati a scuola. Secondo i primi risultati delle analisi, la [illegible] dei disturbi viene attribuita [illegible] tossinfezione alimentare e in particolare a salmonella di tipo D. I ragazzi che sono stati ricoverati [illegible] nuovamente sottoposti ad analisi al termine delle terapie in corso prima [illegible] rientrare a scuola. Le lezioni [illegible] riprese solo al mattino. La cucina è chiusa: sono sospese esercitazioni pratiche [illegible] mensa.

Dice Amelia Borasio, responsabile dei Cfp del Cuneese: «L'Asl intende procedere con uno screening su tutti gli studenti e il personale della scuola per verificare che non ci siano portatori sani [illegible] infezioni. Tutti i locali sono stati sottoposti a "sanificazione". Le condizioni igienico-sanitarie della cucina sono in regola [illegible] potrebbe essere riaperta subito, [illegible] dopo l'esperienza di questi giorni si vuole evitare qualsiasi possibilità [illegible] contagio delle persone».

La tossinfezione potrebbe essere stata causata da alimenti consumati nella scuola: si è parlato di maionese «smontata» [illegible] ricostruita, ma la pratica in sé non comporta rischi del genere. Si pensa che il batterio fosse contenuto in qualche materia prima o sia stato diffuso da un portatore [illegible] Un incidente [illegible] percorso spiacevole, che ha messo in ginocchio [illegible] scuola apprezzata e alla quale si sono formati alcuni cuochi dei migliori ristoranti.

«La scuola funziona dall'82 e non si erano mai registrati incidenti» hanno detto ieri insegnanti e allievi incontrati [illegible] Barolo. Ieri mattina ha fatto visita al Centro l'assessore alla Formazione professionale della Regione Antonino Masaracchio, che ha commentato: «La mia è una visita di dovere, ma anche di solidarietà. Pure le famiglie possono rischiare la salmonellosi. Spiace che [illegible] avvenuto in un Centro regionale, ma devo dire che insegnanti [illegible] responsabili hanno tempestivamente fatto denuncia all'Asl e [illegible] ai ripari. Abbiamo colto l'occasione per rigorose verifiche alle strutture che in [illegible] attività come questa devono funzionare alla perfezione. Da parte [illegible] riconosco alla scuola un buon livello di professionalità». Siccome non è fissata la data di riapertura della cucina, è stato annullato il saggio di fine anno.

Giuseppina Fiori

Manifestazione

Vini roerini nella cornice dei castelli

MAGLIANO ALFIERI. «1997 un'annata da Re». Con questo titolo l'enoteca regionale del Roero organizza lunedì prossi[illegible] una grande manifestazione promozionale dei vini roerini, che avrà per scenario i castelli [illegible] Magliano Alfieri e Castellinaldo. S'inizierà a Magliano nel salone degli Stucchi del castello «Alfieri» (ore 16) con una tavola rotonda sul tema: «I vini del Roero e la ristorazione d'auto[illegible]. Dopo l'introduzione del presidente dell'Ente turismo Alba Bra Giacomo Oddero, interverranno i giornalisti Edoardo Raspelli (Su [illegible] giù per l'Italia: quali vini per quali piatti) [illegible] Paolo Massobrio (Il vino sulle tavole del Piemonte e della Valle d'Aosta: tra tradizione, creatività e trasgressione).

Interverranno inoltre il presidente dell'Enoteca regionale Luciano Bertello sulla civiltà del vino del Roero [illegible] Valeria Frignani [illegible] «Dalla cantina alla tavola». Poi, l'enotecnico Gianfranco Cordero presenterà i vini arneis, favorita [illegible] birbèt '97. Sarà possibile degustare i prodotti degli oltre cento viticoltori aderenti all'enoteca, molti dei quali saranno presenti.

Seguirà una cena nel giardino, sotto le [illegible] del castello di Castellinaldo. L'associazione [illegible] produttori «I Vinaioli» presenterà e offrirà in degustazione il vino barbera d'Alba doc della sottozona «Castellinaldo». Il tutto accompagnato da intermezzi musicali. [g. f.]

La performance

Bra, cuoco dilettante vince in tv



Il negoziante e cuoco «non professionista» Marco Ghia (FOTO PEROLI)

BRA. Ha avuto un ottimo risultato la performance tv, in veste [illegible] cuoco [illegible] professionista», del commerciante Marco Ghia, che con altri due concorrenti - un aretino e un milanese di origine italoamericana - ha partecipato all'ultima puntata del programma di Raiuno «Il Paese delle meraviglie». Contitolare del negozio di giocattoli «L'incantesimo» (gli ex magazzini Bona di via Principi di Piemonte), Ghia ha «incantato» sia la commissione di esperti sia il pubblico dei telespettatori, conquistando la «Forchetta d'oro» [illegible] i premi collegati [illegible] titolo (soggiorno di [illegible] settimana per due p[illegible] [illegible] Tropici e un servizio di posate d'argento).

[illegible] gara presentata da Pippo Franco e Melba Ruffo, il braidese è stato il migliore nelle prove pratiche come in quelle teoriche: ha saputo descrivere la complessa procedura della fabbricazione dell'aceto balsamico e ha riconosciuto «alla cieca» tutte le portate della cena. [g. n.]

Pretura di Alba

Tre condanne per il furto d'olio d'oliva

ALBA. Per [illegible] furto di 442 quintali [illegible] olio d'oliva avvenuto a Baldissero la notte del 10 febbraio '95 ai danni della ditta Fratelli Ruata srl, tre persone abitanti ad Andria (Bari) [illegible] condannate in pretura. Si tratta di Francesco Burdo (43), del cugino Domenico Burdo (39) [illegible] Giuseppe Palumbo (37) ai quali il pretore ha inflitto [illegible] pena di un anno e sei mesi di reclusione ciascuno (al Palumbo è stata [illegible] la condizionale). Il giudice ha inoltre condannato i Burdo ed [illegible] Palumbo al risarcimento del danno in favore della ditta Ruata costituitasi parte civile.

I Burdo e il Palumbo erano accusati [illegible] furto aggravato per essere entrati nel capannone della ditta Ruata in località Ippodromo [illegible] di avere «succhiato» l'olio da varie cisterne, caricandolo poi su due autocarri. I tre pugliesi vennero fermati dalla polizia stradale per un controllo sull'autostrada in territorio di Ascoli Piceno mentre viaggiavano [illegible] bordo di due autocarri con cisterne contenenti olio.

I Burdo e il Palumbo difesi dagli avvocati [illegible] Pascalis, Andreis [illegible] Scamarcio hanno sempre respinto le accuse. Sono state disposte perizie e [illegible] state [illegible] udienze.

L'avvocato Ponzio, che ha assistito la ditta Ruata, costituitasi parte civile, ha sostenuto che [illegible] trattava dell'olio rubato a Baldissero d'Alba. [g. f.]



Liceali braidesi protagonisti alla [illegible] speciale della Camera

[illegible] Si chiama Simona Sola, ha 16 anni, studia al Liceo «Giolitti» (II C dello Scientifico «Brocca») e, anziché in un'aula scolastica, sabato scorso si è seduta e ha parlato alla Camera. Con quattro suoi compagni di classe (Christian Damasco, Denise Fazzone, Federica Rocco, Igor Stasi) [illegible] con l'insegnante [illegible] Diritto, Giovanni Cravero, Simona ha partecipato alla seduta dedicata ai ragazzi tenutasi [illegible] Montecitorio, illustrando la proposta di legge «Recupero e riabilitazione dei minorenni che compiono reati nei confronti di opere pubbliche e private». Delle sei proposte selezionate, redatte da gruppi di studenti, quella braidese è [illegible] la più discussa: «Ha dato origine [illegible] ben 26 interventi - sottolinea il prof. Cravero -, [illegible] pronunciato, sostanzialmente a favore, anche il ministro Flick, dal quale i ragazzi hanno potuto udire [illegible] splendida lezione di diritto pubblico». La proposta «antivandali» si è classificata al quarto posto e [illegible] è escluso che diventi legge. [g. n.]

IN BREVE

Sommariva Bosco

Rogo nel capannone di una ditta

Incendio ieri mattina nel capannone della ditta di Lorenzo Alforno, in via Vittorio Emanuele 122, dove si rifiniscono [illegible] verniciano componenti della [illegible] veicoli. Le fiamme, che hanno danneggiato [illegible] parte del tetto, [illegible] state domate dai vigili del fuoco [illegible] Sommariva [illegible] di Alba. [g. n.]

Narzole

Autocarro prende fuoco sulla strada provinciale

Un autocarro che trasportava una gru ha preso fuoco ieri mentre era in viaggio sulla provinciale per Vergne. L'incendio l'ha quasi completamente distrutto. Illeso l'autista. [g. n.]

Grinzane Cavour

Presentata nuova Banca di credito cooperativo

E' stata presentata ieri al castello la nuova Banca di credito cooperativo [illegible] Alba, Langhe e Roero, nata dalla fusione delle Bcc di Diano, Gallo Grinzane [illegible] Vezza. La fusione [illegible] approvata [illegible] il voto favorevole di 3.343 soci (3 voti contrari). Direttore generale sarà Silvio Cosso, condirettori Giacomo Battaglino e Carlo Rista. [g. f.]

PRETURA CIRCONDARIALE DI MONDOVÌ

DISPOSITIVO DI SENTENZA [illegible] CONTESTUALE MOTIVAZIONE
(artt. 544 [illegible]. [illegible] c.p.p.)
REPUBBLICA ITALIANA
[illegible] NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore [illegible] Mondovì dr. Silvia Sguerso alla pubblica udienza [illegible] ha pronunciato e pubblicato mediante lettura del dispositivo la seguente sentenza nei confronti di **VIGGIANO Renato** nato a Bene Vagienna il [illegible]/1963 res. in Cuneo via Savigliano n. 18, libero - irreperi[illegible]. Imputato [illegible] reato [illegible] cui all'art. [illegible] L. 15/12/1990 n. 1386, per avere [illegible] un assegno bancario [illegible] sulla Banca di credito Cooperativo [illegible] Margarita per lire 17.250.000 sprovvisto [illegible] copertura. Acc. in Margarita il 16/02/1995.
Del [illegible] di cui all'art. 1 L. 15/12/1990 n. 1990 n. 386, per avere emesso [illegible] assegno bancario tratto sulla banca [illegible] Cooperativo [illegible] Margarita per [illegible] 15.000.000 sprovvisto di autorizzazione. Acc. in Margarita il 01/07/1995 Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS - P.Q.M.

Visti gli artt. 62 bis, [illegible] cpv. c.p. 533 e 535 c.p.p. dichiara Viggiano Renato responsabile dei reati ascrittigli e, riuniti gli stessi sotto il vincolo della continuazione, concessegli [illegible] attenuanti generiche, lo condanna alla pena [illegible] mesi 2 e gg. 10 di reclusione, nonché al pagamento delle spese processuali.
Fa divieto a Viggiano Renato di emettere assegni bancari e postali per 1 anno e dispone [illegible] pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano La Stampa di Cuneo.
Mondovì [illegible]199[illegible]

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA dott. Laura Rossi — IL PRETORE dr. Silvia Sguerso

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

Se fosse già tempo di pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe [illegible] centesimi. L'appuntamento [illegible] scontrini di queste cifre è il 2002. «Cioè oggi», dicono alla Confcommercio. L'Europa [illegible] qui adesso: non [illegible] uno slogan, è una realtà che può apparire quasi una minaccia. Perché non lo sia, il vice presidente nazionale della Confcommercio in rappresentanza del Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare la [illegible] parte, altrimenti la competizione [illegible] il mercato europeo è persa».

Dardanello è [illegible] capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche dalla [illegible] più piccola del Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» è simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli esercenti e presidente di quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, [illegible] soltanto chiedere a chi può di fare qualcosa. No, [illegible] siamo d'accordo tutti insieme, dico amministratori, politici, parti sociali e imprenditori, oppure [illegible] partita è persa».

Lo sviluppo del commercio passa per uno sblocco di un mix di fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei consumi dovuto alla diminuzione del potere di acquisto dei cittadini e il crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato uno sbocco imprenditoriale e occupazionale di rilievo assoluto. E' questo un fenomeno assai rilevante nelle [illegible] colpite da forte riconver[illegible] postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti contro lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini è invece ancora in atto in Valle d'Aosta. Dove il problema del Duemila è piuttosto riuscire a cogliere con il commercio le occasioni di crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non è drammatica, tuttavia [illegible] siamo preparati a sufficienza per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi [illegible] settore delle vacanze è la nostra occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo noi imprenditori valdostani di tutti i settori che dobbiamo crescere come cultura [illegible] dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci ai clienti e non pretendere che avvenga il contrario. Sempre [illegible] crediamo che il turismo sia il grande futuro. Ma è evidente che è così. Adesso rischiamo di diventare il terzo mondo del turismo alpino».

Piemonte e Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto alle loro Regioni. Dardanello fa riferimento alla legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta una legge Bersani (quella statale della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione del settore». Dardanello aggiunge: «Occorrono più incentivi [illegible] chi intende mettersi con forza sul [illegible] e programmi di formazione mirati a futuri imprenditori». In sei anni le province del Piemonte hanno perso 6040 licenze per commercio al dettaglio fisso; 300 per bar e ristoranti; 4550 per commercio ambulante; 7225 per commercio all'ingrosso.

Enrico [illegible]

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

numero di esercizi	SUPERMERCATI			GRANDI MAGAZZINI			IPERMERCATI		
						var.ass.	1992	1996	var.ass.
TORINO	107	138	31	16	16	0	12	16	4
VERCELLI	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	0
CUNEO	27	40	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	3	-2	0	1	1
ALESSANDRIA	50	60	10	9	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
VERBANIA	10	14	4	4	4	0	1	1	0
PIEMONTE	268	[illegible]	[illegible]	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
VALLE D'AOSTA	[illegible]	3	-3	3	1	-2	0	1	1
[illegible] OVEST	915	[illegible]	513	225	250	25	78	96	18
ITALIA	3696	[illegible]	1511	838	[illegible]	[illegible]	182	230	48

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CONFCOMMERCIO su dati MINDINDUSTRIA



Da sinistra il vicepresidente nazionale [illegible] Confcommercio **Ferruccio Dardanello** e **Pier Antonio Genestrone** presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Nuovi posti di lavoro

Più psicologi negli ospedali piemontesi

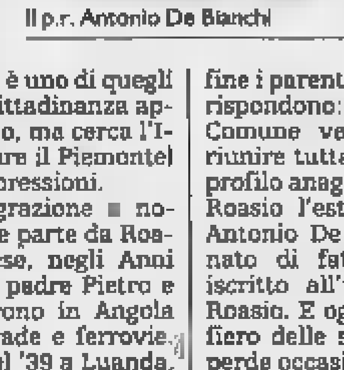
TORINO. Nuove prospettive [illegible] lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla luce del nuovo Piano sanitario regionale: sia gli ospedali (Aso) sia le Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi di psicologia autonomi, per migliorare [illegible] condizioni [illegible] assistenza in regime di ricovero e [illegible] dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), [illegible] le attività [illegible] cura e prevenzione (nel secondo). I Servizi di psicologia avranno vari compiti: programmare le prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti di ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati [illegible] miglioramento delle attività dei servizi che necessitano [illegible] prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziative di formazione professionale mirata.

Di questi e di altri temi di immediato interesse per gli psicologi (gli iscritti all'Ordine piemontese sono circa 2000 e complessivamente gli studenti alla facoltà torinese di Psicologia sono 7 mila) si discuterà domani (dalle 9, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, a Torino) nell'ambito del seminario «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia [illegible] integrazione». Tra i relatori: l'assessore [illegible] Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, il consigliere Salvatico. Alle 16,30, [illegible] rotonda psicologi, psichiatri [illegible] neuropsichiatri infanti[illegible] [illegible] Faro, Gardenghi, Munizz[illegible], Saglione, Scarnecchia e Stradoni. [m. bo.]

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi [illegible]

ROASIO. Professione: boardship ambassador. Tradotto, significa più o meno: ambasciato[illegible] di bordo. Su una delle navi da crociera più grandi e moderne del mondo (la Vision of the Seas) della Royal Caribbean, sede [illegible] Miami, è il punto di riferimento per i passeggeri. Antonio De Bianchi, [illegible] anni, è un piemontese nato in Angola e ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco [illegible] al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca il Mediterraneo e gli Oceani con il compito di favorire le vacanze di bordo dei passeggeri di ogni nazionalità. La compagnia di navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal [illegible] largo [illegible] con i modi semplici e suadenti, che sa risolvere qualunque problema e diventa l'amico dei passeggeri.



Il p.r. Antonio De Bianchi

«Mister Antonio» è uno di quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma cerca l'Italia (in particolare il Piemonte) in tutte le sue espressioni.

Storia di emigrazione [illegible] nostalgia la sua, che parte da Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando [illegible] padre Pietro e uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio nasce nel '39 a Luanda, [illegible] matrimonio fra il costruttore di Roasio e la portoghese Deolinda. Ha appena il tempo di conoscere il padre, che muore quando Antonio ha [illegible] anni. Un avvenimento che lo segna profondamente, e lo stimola [illegible] ripercorrere a ritroso [illegible] strada compiuta da quell'uomo coraggioso che [illegible] lasciato la terra di risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e in particolare sul Piemonte. Andavo [illegible] vedere i film in italiano per apprendere la lingua, quando arrivavano le navi da Genova correvo al porto per conversare con i marinai. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla terra che aveva dato i natali alla famiglia De Bianchi».

La lettera di quel ragazzino intraprendente, che lavora [illegible] giorno in una casa di spedizioni e studia la sera, colpisce il console italiano che dà il via alle ricerche. Dall'Angola a Roasio il passo non è breve, ma alla fine i parenti rimasti [illegible] il sindaco rispondono: [illegible] sogno si avvera. Il Comune vercellese accetta di riunire tutta la famiglia sotto il profilo anagrafico, trasferendo a Roasio l'estratto [illegible] nascita di Antonio De Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, [illegible] iscritto all'ufficio anagrafe di Roasio. E oggi l'«ambassador» è fiero delle sue origini, che non perde occasione [illegible] ricordare anchee quando naviga sulla «Vision of the Seas».

Gianfranco Quaglia

GIORNO E NOTTE

Live

C'è Ricky Portera

Al «Red house» di [illegible]ra stasera (ore 22) arriva il chitarrista pop-rock Ricky Portera. Al «To like» di Genola (ore 22) «giro del mondo in [illegible] ritmi» con Dino Pellisero, [illegible] Filannino, Claudio Riaudo e Adriano [illegible] Micco. Il «Duke of Windsor» di San Giovenale di **Peveragno** (ore 21) offre «Pastine & band». Al «Tribal pub», dalle 22, [illegible] punk-rock dei «Nuthouse». Al «Loola Paloosa» di Cuneo (ore 22) cover [illegible] Ligabue, Vasco, con gli «Anteprima». Al «Black Buffalo» di **Busca** (ore 22) rock con i «Daimo». A «Il Bardo e la Luna» di **Lesegno**, ore 21,30, la «Marine Blues band». Musica irlandese [illegible] un dj di «Radio 105» al «Kitty Daly's» di **Fossano**.

[illegible]

Cocktail e [illegible]

Stasera, alle 22, festa Anni '60 e '70 [illegible] «Merengue» di **Dronero** con [illegible] gruppo «Macchianera». Cocktail [illegible] buona musica [illegible] «La Cucaracha» di **Monterosso Grana**, aperta anche martedì, sabato e domenica.

Beinette

Ritmi caraibici

A «La parranda» [illegible] (ore 22) colore [illegible] musica caraibica con il dj Luca.

Saluzzo

Stage [illegible] danza

Nella palestra del liceo Bodoni, sabato [illegible] domenica si terrà uno stage di danza jazz con André De La Roche. Informazioni allo 0175/248906 o 0335/8343489.

[illegible]

Teatro studentesco

Al «Monviso», oggi alle 10,30, gli allievi dell'Itc Bonelli presenteranno «Ho fatto un sogno». Regia di Patrizia Candido [illegible] Graziella Timotti. All'Annunziata la [illegible] della media «da Vinci» interpreta «Un posto al...sogno». Spettacoli ore 9, 11 e 21.

[illegible]

Il paradiso birmano

All' «Internodue» stasera (ore 22) Nico Caminiti e Antonio Baravalle presentano «La montagna va a Maometto», diapositive in dissolvenza con commento so[illegible] su Myanmar, il paradiso nascosto birmano. Ingresso con tessera. Diapositive anche nel salone del dopolavoro di Genola, dove alle 21 [illegible] proposte immagini: «Dal fiume al [illegible]re, viaggio sott'acqua».

Carrù

Birreria in stazione

Stasera s'inaugura, alle 19, in Strada stazione 22, «Loco Motive». Il locale, che s'ispira agli stube tedeschi, occupa alcuni locali dell'ex stazione ferroviaria. E' gestito da [illegible] [illegible] Dontaella; mentre in cucina c'è lo chef Massimo.

A Foresto di Cavallermaggiore raduno bikers «Dedalus»

Tre giorni di moto e rock

Sono attesi centinaia di centauri

CAVALLERMAGGIORE. Ritorna in frazione Foresto (sulla strada Reale tra Caramagna e Marene) il grande raduno bikers «Dedalus» organizzato dal circolo Arci caramagnese [illegible]dadeclaro» con il motoclub Mistral. Tre giorni di moto, birra e rock'n'roll che inizieranno domani, alle 19, [illegible] proseguiranno fino a notte inoltrata domenica.

Le motociclette saranno le protagoniste di una kermesse che ogni anno raduna in questa parte della campagna cuneese centinaia [illegible] giovani centauri provenienti da ogni parte [illegible] Piemonte. L'area attrezzata a camping permetterà il bivacco [illegible] questi moderni cavalieri che saranno sfamati da un punto-ristoro con spuntini [illegible] fiumi di birra. Il biglietto (15 mila lire) darà diritto agli spettacoli e al «posto macchina».



La formazione genovese delle **Steel Drama** tra le band ospiti del motoraduno

Naturalmente la musica rock [illegible] blues sarà l'indiscussa protagonista della festa. Si inizia domani sera alle 21,30 con due gruppi cuneesi, «Sacra Famiglia Stanca», «Mr. Steady Dudes», mentre a conclusione della prima serata arriveranno da Milano le sei scatenate ragazze di «Rosavanitosa». Sabato alle 21,30, saliranno «on stage» i saluzzesi «Erbavoglio» con il loro sound reggae, cui seguiranno le genovesi «Steel Drama» altra band al femminile e il blues di Paolo Bonfanti. Seguirà l'immancabile sexy-show.

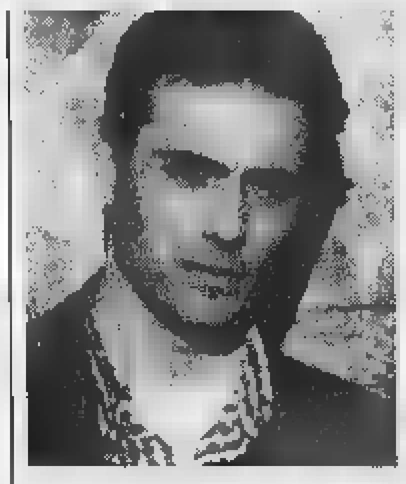
Domenica, alle 10,30, la carovana partirà per il suggestivo motogiro in Langa (quota d'iscrizione 16 mila lire). Alle 17, «Duo Blues» [illegible] «Daijsi Chain» in concerto poi il gran finale con «Succo&Polpa [illegible] Peska» e «Gomma [illegible] I Mazzaferro». Per informazioni tel. 0347-2626582/0347-5346205. **[m. b.]**

Domani sera s'inaugura la stagione concertistica

Dramma, amore e fiaba in un recital a Caraglio

CARAGLIO. Un «melologo» per pianoforte [illegible] voce recitante inaugura in modo originale la stagione concertistica curata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il circolo Marcovaldo, Regione [illegible] Unione Musicale di Torino.

Al teatro Civico domani sera (ore 21) le luci si accenderanno sulla pianista cuneese Laura Giordano e sull'attore Sergio Sivori che saranno protagonisti di due testi: «Enoch Arden op.38» [illegible] Richard Strauss, ispirato ad un racconto di Tennyson e «L'histoire de Babar» di Francis Poulenc.





L'attore **Sergio Sivori** e la pianista cuneese **Laura Giordano** attesi a Caraglio

Il primo [illegible]ei due lavori è il meno noto: scritto [illegible] pieno Ottocento e rappresentato abbastanza [illegible] (come è evidente dal [illegible] e [illegible] struttura della vicenda», è stato ritrovato da Laura Giordano che ne ha curato la rappresentazione con Sergio Sivori. [illegible] pubblico carigliese avrà l'onore [illegible] assistere al debutto dell'opera che sarà poi presentata in varie città italiane. E' attesa anche Cristina Giordana, sorella di Andrea (sul teleschermo per Raidue nel giallo «Un [illegible] in rete») e moglie di Sivori.

Il tema è imperniato sull'amore di due uomini, Enoch e Philip, per la stessa donna, Annie: il primo però ne diventa il marito, mentre il secondo resta in disparte fino [illegible] quando per [illegible] ro[illegible] di fortuna, Enoch [illegible] costratto ad imbarcarsi per la Cina. La nave naufraga e la vedova, credendolo morto, [illegible] risposa [illegible] Philip. [illegible] realtà Enoch [illegible] è salvato, ma [illegible] ritorno, vedendo la donna felice, preferisce scomparire per [illegible] turbarla.

Ben diverso il secondo brano: si tratta della fiaba [illegible] piccolo elefante di Jean de Brunhoff a cui Poulenc ha dedicato [illegible] sue note.

La stagione proseguirà venerdì 29 con il quintetto «I fiati [illegible] Parma» in [illegible] repertorio [illegible] musiche [illegible] Rossini, Muller, Mozart e Haydn; quindi [illegible] giugno il «Trio musica rara» della Scala di Milano, [illegible] infine assolo di fisarmonica, il 12 giugno, con Corrado Rojac. Biglietto 10 mila lire (interi), 7 [illegible] (ridotti). **[v. p.]**

Da domani a Faule lungo le rive del fiume

Si fa festa sul Po

Con la musica del «Bruni»

FAULE. Il Po sarà protagonista [illegible] tre giorni di feste in [illegible] dei Comuni tipicamente «padani» della «Granda». Una manifestazione nata per valorizzare una storia [illegible] una cultura nate [illegible] fianco [illegible] «grande vecchio» che con le sue acque affratella centinaia di Comuni di regioni diverse. L'operazione è nata in simbiosi tra l'amministrazione comunale faulese, il volontariato locale [illegible] l'ente «Parco del Po» di Cuneo.



Il maestro **Giovanni Mosca** dirige l'orchestra «Bruni»

Domani sera, alle 20,30, nella sede Avis sarà inaugurata la mostra fotografica «Il Po nella Granda», con le immagini di Franco Fusaro. Alle 21, in piazza Castello «Note sotto le stelle» con il concerto dell'orchestra «Bruni» di Cuneo, diretta dal [illegible] Giovanni Mosca che eseguirà brani di Vivaldi [illegible] Mozart [illegible] l'apporto del violinista Leonardo Boero (nell'eventualità di maltempo il concerto si terrà nella chiesa di San Biagio).

Sabato, alle 10, incontro alla mostra delle scolaresche mentre, alle 21, nel salone parrocchiale si terrà una serata naturalistica con proiezioni e diapositive. Domenica, infine, dalle 15, con partenza da piazza Castello, passeggiata ecologica sulle rive del Po alla scoperta di tradizioni e curiosità guidata dal guardaparco. Alle 19, gran finale [illegible] la merenda sinoira alla «Vecchia Distilleria»: menu rigorosamente a base di anguille e pesce [illegible] fiume. La serata [illegible] concluderà in piazza Castello con le note dell'orchestra «Liscio Terapia». **[m. b.]**

Coinvolte medie, licei e l'Istituto «Mucci»

Saggi di fine anno per gli studenti a Bra

BRA. Con tre appuntamenti, in altrettante sedi, prende il via domani [illegible] la stagione - [illegible] sempre ricca e articolata - dei saggi scolastici: quelle che un tempo si chiamavano «le recite di fine anno» e che sempre più spesso oggi sono il frutto di laboratori affidati a professionisti esterni, ma fortemente integrati nell'attività didattica.

Domani, alle 21, nell'auditorium della Crb in via Principi di Piemonte, si presentano - [illegible] il titolo «Che cosa farò da grande?» - i risultati teatrali [illegible] progètto «Scuola media aperta», un'iniziativa nata nei quartieri Madonna dei Fiori e Bescurone per dare una risposta ai bisogni dei più giovani, con il coinvolgimento di tutte le realtà istituzionali e di volontariato. Principale punto di riferimento del progetto è la Media «Carlo Alberto Della Chiesa», i cui alunni proporranno un copione elaborato - come i testi, le musiche e le coreografie - dagli animatori del Laboratorio teatrale.

In Santa Chiara, sempre domani alle 21, ci sarà invece il saggio del coro del Liceo «Giolitti», diretto da Claudio Chiavazza. Il concerto fa da battistrada ai due spettacoli di prosa che i liceali presenteranno nel prossimo fine settimana all'auditorium Arpino: sabato 30 «Ippolito» di Euripide [illegible] domenica 31 «Il servitore di due padroni» di Goldoni.

Infine, ancora domani [illegible] alle 21, nel salone di San Giovanni, una decina di studenti del Liceo psicopedagogico e linguistico «San Giuseppe» sarà impegnata, con la regia di Andrea Canavero, nell'interpretazione di una pièce dal titolo «Le piccole cose».

Inoltre, sabato 23, alle 17, sotto l'«ala» di corso Garibaldi [illegible] inaugura «Graficamente», mostra dei progetti realizzati dai futuri pubblicitari dell'Istituto professionale «Velso Mucci». La mostra sarà visitabile fino al 30 maggio, orario 9,30-12,30 e 15-19. **[g. n.]**

Stasera [illegible] Neive

Enzo Cortese [illegible] il meglio del cabaret



Il com[illegible] **Enzo Cortese** conosciuto come Vincent proporrà i suoi sketch stasera al «Lider»

NEIVE. Enzo Cortese, alias Vincent, [illegible] (ore 22) ritorna nell'Albese con [illegible] show al «Lider». Il cabarettista, finalista al festival nazionale del cabaret [illegible] [illegible] «Cabaret amore mio» proporrà il meglio del suo repertorio, dalla saga familiare contadina fino alle nuove dissertazioni sui disagi dell'Euro e ai confronti tra generazioni che, spiega, «piac[illegible] molto ai [illegible] giovani spettatori sempre anche perché i problemi che ho vissuto io, che ora ho 46 anni e i loro sono sempre gli stessi». **[v. p.]**

In Confraternita

Musica sacra per soprano [illegible] Savigliano

SAVIGLIANO. Secondo appuntamento stasera dalle 21 [illegible] la rassegna dedicata alla musica barocca. La Confraternita della Pietà ospiterà l'ensemble. «Diletto musicale». La formazione [illegible] composta da Erina Gambarini (soprano), Angelo Marchetti (flauto), Michele Guadalupi (arciliuto e tromba), Denise Mirra (violino), Michael Chiarappa (violoncello), Maurizio Salerno (clavicembalo).

Il concerto, dal titolo «Ave Suavis Dilictio», sarà dedicato interamente alla musica sacra. Verranno interpretate pagine [illegible] Cima, Riccio, Marini, Pietro Degli Antoni [illegible] Corelli. Le composizioni in programma [illegible] inedite in tempi moderni, frutto di ricerche [illegible] revisioni a cura [illegible] Angelo Marchetti.

La rassegna è [illegible] organizzata dall'Associazione Amici della Musica di Savigliano [illegible] la collaborazione dell'assessorato all Cultura del Comune. Il biglietto [illegible] 5 mila lire e [illegible] mila ridotti. **[n. c.]**

[illegible] CINEMA

[illegible]
FIAMMA. Tel. 693.554. **Deep Impact.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible]. 692.938. **Il grande Lebowsky.** Or.: 17; 19,30; 22.

ITALIA. Tel. 692.951. **Un Topolino** [illegible]: 18; 20; 22.

[illegible]. Tel. 631.771. [illegible].

[illegible] BOSCO. OGGI RIPOSO.

EDEN. Tel. 363.021. [illegible] **Magoo.** Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI [illegible].

COMUNALE. Tel. 3[illegible]. [illegible] **Topolino sotto sfratto.** Or.: 19,30; 21,15.

[illegible] Tel. 262.211. **Amistad.**

[illegible]. 412.317. **The** [illegible] Or.: 20; 22.

VITTORIA. Tel. 412.771. [illegible] **di ferro.** Or.: 19,30; 22.

LUX. Tel. 944.231. **Patton generale d'acciaio.** Ore 21.

[illegible] CHIUSO.

FELLINI. Tel. 619.131. OGGI RIPOSO.

NUOVO LUX. Tel. 211.726. [illegible] **signo-ra**[illegible] Ore 21.

GALATERI. Tel. [illegible]. OGGI [illegible].

IRIS. Tel. 916.393. [illegible] - **Genio** [illegible]

[illegible] Tel. 62.407. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20; 22.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[illegible] **SALA 1.** Tel. 47.898. **Deep Impact.**

[illegible] **2. The brave - Il coraggioso.**

ARISTON. Tel. 391.31. OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **Titanic.** Feriale e festivo ore 21.

CIVICO. Tel. 43.756. **Deep Impact.** Ore 20; 22.

ITALIA. Tel. 42.606. **Jackie Brown.** Or.: feriale 21; sabato e festivo 16; 19; 22.

ROGGRENT. CHIUSO.

AURORA. Tel. 712.957. **Aria di famiglia.**

[illegible] Tel. 712.477. OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il delitto di via Monte** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Nicolo per bocca.** Ore 21,30 spettacolo unico ad inviti.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [illegible]. Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **La** [illegible] **della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.[illegible]. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: [illegible] 22,30.
[illegible] Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Il Regio itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto di tromboni a Villar Perosa nella chiesa di San Pietro in Vincoli (info. tel. 0121-315.774). Sestetto di Fiati al Teatro Amido di via Chiomonte 3 (info. tel. 443.5351/5350). Ingr. libero.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 maggio. Per informazioni biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

LA MONDANITA'

[illegible]

Tombola benefica

Stasera, alle 20, al ristorante «La cascata» di Verduno si terrà un incontro conviviale del Lions Club Bra dei Roeri [illegible] tombola benefica. Il ricavato sarà devoluto ai terremotati di Umbria [illegible] Marche.

'L [illegible]RISSI

Paganini da salotto

Non poteva essere più primaverile il «Concerto [illegible] primave[illegible] che il circolo «'L Caprissi» ha offerto giovedì scorso alle autorità cittadine, in testa il prefetto e il comandante dei carabinieri e ai soci che hanno potuto ascoltare nelle raffinate sale dell'associazione di Cuneo, risuonare le note del «Duo Paganini», [illegible] formazione inconsueta, ha spiegato il violinista Bruno Pignata, perché associa un violino a una chitarra, quella di Pino Briasco, ma che trova la sua giustificazione nella [illegible] che [illegible] Paganini di comporre ed eseguire pezzi per divertirsi nelle serate dopo i grandi concerti, ospite dei palazzi nobiliari [illegible] tutta Europa. Lo stesso clima è stato evocato [illegible] virtuosismo dal duo che ha fatto rivivere le atmosfere romantiche dei salotti con un florilegio di composizioni rapidissime, sonatine dal segno semplice, [illegible] - ha detto ancora Pignata - di grande effetto e di pregio [illegible] minore dei più celebri opere [illegible] grande autore genovese. Il duo, applauditissimo, ha partecipato poi [illegible] un brindisi e all'amichevole buffet secondo l'impronta che il presidente del circolo Ferruccio Baracco ha saputo [illegible] nella sua ormai pluriennale guida.

[illegible]

Ospiti in collina

Gli illustri partecipanti al convegno internazionale «Dal mito al paradiso» che si è tenuto sabato scorso ad Alba, non potevano [illegible] accolti nelle Langhe da un migliore benvenuto di quello che è stato loro offerto venerdì [illegible] dal Club dirigenti vendite & marketing dell'Unione Industriale, al ristorante Belvedere di «La Morra». Un tramonto terso che illuminava il profilo delle colline ha accompagnato la salita al locale, posto sulla sommità del bricco su cui sorge [illegible] paese [illegible] qui, dopo l'aperitivo con vista sul panorama, davanti agli ospiti hanno sventolato in giochi di abilità le bandiere del Borgo Moretta di Alba, [illegible] ca[illegible]llo di intrecci, lanci e riprese ha esaltato [illegible] spettacolare maestria degli sbandieratori, fra cui alcuni «mini artisti» che hanno conquistato gli spettatori. Cena elegante in [illegible] clima conviviale riscaldato dagli omaggi della Ferrero che hanno coinvolto anche gli ospiti più compassati e dalle note di Tony Rocca.

Vanna Pescatori

Oggi i granata inaugurano il Baretti

Toro d'emergenza per la Pro Dronero

DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira ricorda il giornalista-manager dronerese, Pier Cesare Baretti, presidente della Fiorentina, [illegible] in [illegible] incedente [illegible] nel dicembre del 1987, dedicandogli il nuovo complesso sportivo realizzato in località «Bersaglio».

La cerimonia di inaugura[illegible] è fissata per oggi pomeriggio. L'arrivo delle varie delegazioni sportive è previsto a partir[illegible] 14,30. Il taglio [illegible] nastro, al quale parteciperan[illegible] la vedova Baretti, il figlio Alessandro e la sorella Maira, si terrà alle 15,30. Alla manifestazione sarà presente una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel [illegible] dell'inaugurazione verrà letto un telegramma della dirigenza della Fiorentina; nessun rappresentante del club [illegible] può infatti partecipare alla cerimonia, poiché proprio oggi la società «viola» è impegnata nella presentazione alla stampa del nuovo allenatore, Giovanni Trapattoni. La Fiorentina ha però spedito a Dronero [illegible] targa-ricordo di Per Cesare Baretti che sarà sistemata nel nuovo complesso sportivo.

Al taglio del nastro seguirà la partita amichevole [illegible] la squadra locale «Ac Pro Drone[illegible] e il Torino calcio. L'appuntamento di oggi a Dronero si presenta come un importante test di allenamento per la formazione «granata», in vista della decisiva trasferta [illegible] domenica a Reggio Emilia. La partita contro la Pro servirà infatti all'allenatore Reja per verificare la squadra senza Sommese, Citterio e Brambilla (infortunati) e Lentini (squalificato). L'amichevole dronere[illegible] sarà anche l'occasione per verificare le condizioni di Maltagliati, rimessosi dall'indisposizione che lo aveva costretto a saltare il big match di domenica scorsa. Scenderà in campo anche Cravero. Secondo alcune indiscrezioni il Toro potrebbe provare [illegible] attacco il duo Carparelli-Ferrante. Non [illegible] comunque escluse novità nella formazione, tanto che potrebbero essere schierati anche alcuni giocatori della «primavera».

«C'è grande attesa - spiega Sergio Rinero, del coordinamento Toro Club Provincia Granda -. Il successo di domenica [illegible] ha riacceso gli animi, la serie A è [illegible] a portata di mano. Per la trasferta di Reggio Emilia abbiamo organizzato tre pullman».

Al termine della partita di oggi a Dronero è in programma [illegible] cena sotto il padiglione coperto allestito nelle vicinanze del centro sportivo.

Carlo Giordano



Il nuovo centro sportivo di Dronero è dedicato a Pier Cesare Baretti

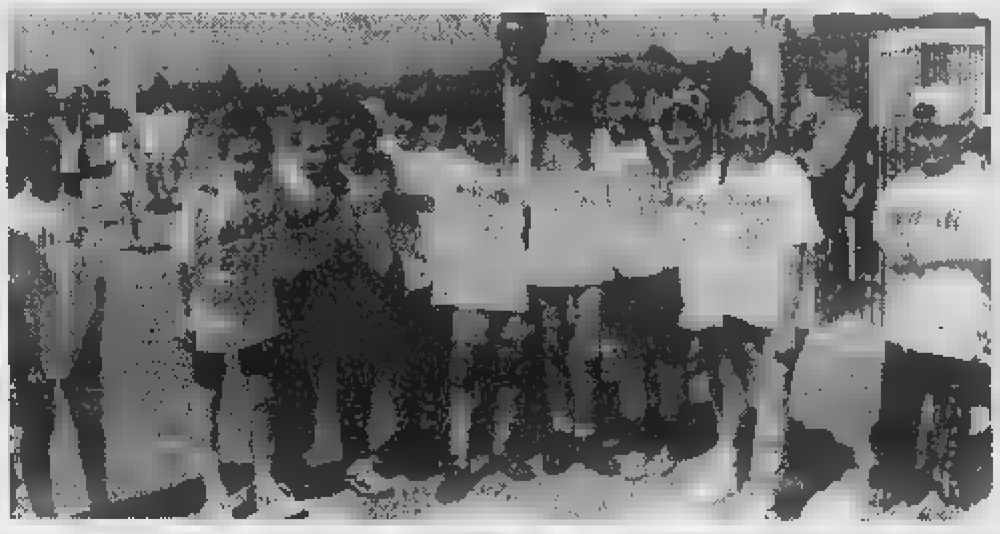
Ora il settore giovanile dei vice campioni d'Italia insegue lo scudetto della Junior League

Alpitour, 3600 in festa con il minivolley

Anche i genitori protagonisti al Palazzetto dello sport

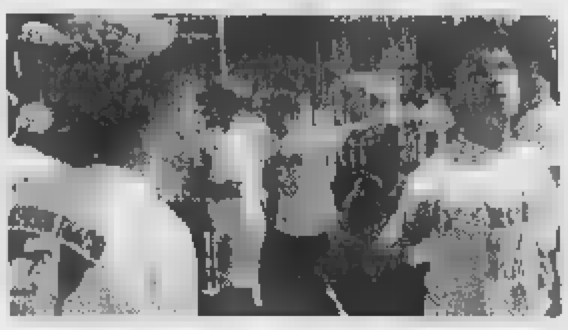
CUNEO. Fra ragazzini, genitori e istruttori al Palazzetto dello sport di [illegible] Rocco Castagna[illegible] [illegible] almeno 3600 perso[illegible] E' questo il numero che dà le dimensioni del successo dell'edizione 1998 della festa «Dì per Dì» del minivolley. «E' forse il più grande appuntamento organizzato da un singolo club nella storia della pallavolo italiana - dice il responsabile del settore giovanile, Gino Primas[illegible] - un [illegible] [illegible] entusiasma perché durante l'anno abbiamo incontrato almeno 5000 ragazzini e [illegible] abbiamo avvicinati allo sport. Inoltre in [illegible] pomeriggio di festa [illegible] [illegible] campi, grazie allo sponsor "Dì per Dì" abbiamo distribuito 1900 magliette, 3000 merendine e 2500 palloni».

Dopo la conclusione agrodolce - con i trionfi in Supercoppa e Coppa delle Coppe e le sconfitte in Coppa Italia e nella finale scudetto - della squadra di A1, tocca ai giovani dare le maggiori soddisfazioni al presidente Ezio Barroero. Il primo [illegible] lo ha firmato il gruppo Juniores. Gli stessi ragazzi - agli ordini di Mario Sasso - disputano anche la Junior League e il campionato di B2 [illegible] la sponsorizzazione Banca Regionale europea. Proprio in B2 hanno ottenuto un prestigioso piazzamento che li ha portati in B1. La promozione è [illegible] festeggiata l'altra sera con una cena in un ristorante del centro storico di Cuneo alla presenza dell'amministratore delegato della Bre Banca, Piero Bertolotto. Sabato e domenica lo stesso gruppo, rinforzato dai ragazzi che fanno panchina in A1, tenterà di conquistare anche lo scudetto Junior League a Isernia in una Final four ad altissimo livello contro Treviso, Macerata e Ravenna. [l. f.]











Quattro immagini degli oltre 1500 ragazzini che hanno partecipato alla festa «Dì per Dì» e hanno [illegible] la visita a sorpresa dell'allenatore Silvano Prandi (in alto). A destra il gruppo [illegible] Banca regionale europea (con l'amministratore delegato **Piero Bertolotto**) festeggiato per la promozione in serie B1

Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

venuti a vedere la Sindone già nel '78. Ma allora la loro presenza era passata inosservata. Sono tornati Alberto e Paola del Belgio: una visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prefettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, con don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, sono stati accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. Hanno stretto la ad alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto Asti, dai marchesi di San Germano, per la

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La visita è un momento magico che la città si prepara a vivere gioia, con lo stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in Vittorio decine di migliaia di persone.

Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

PIAZZA VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e a partire dalle 8. L'accesso dalle vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i tre beati, agli 600 malati (davanti al palco), ai giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i mezzi di soccorso. I portici transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Mosso. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

MESSA. Sarà una celebrazione lunga circa due ore e mezzo che incomincerà la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, 25 strumentisti e fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

SPONSOR. Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci sono 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 116.

Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

Il sistema subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 6 di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz per corso Cairoli. Dalle 7 domani c'è il divieto di sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, direzione Est da Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm saranno pubblicate domani.

Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

PAPA Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

E' prevista verso le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Poletto

Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del per- Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. D aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente del Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti al Duomo, domenica, pensata come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola del Belgio: erano già a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione



P1 PIAZZALE EX-DAZIO
Da autostrada A4 TO-MI (uscita corso Giulio Cesare) e s.s. n° 10-11-590
PARCHEGGIO AUTO: 1500 posti auto in piazzale Auchan
TRASPORTO: bus 51 (giorni festivi navetta per tram 4)

P2 STADIO DELLE
Tangenziale Nord (uscita Venaria-Stadio delle Alpi) provenienti da autostrada A5 Aosta e direttissima aeroporto Caselle
PARCHEGGIO AUTO: 4950 posti auto
TRASPORTO PUBBLICO: tram 3

P3 PELLERINA
Tangenziale Nord (uscita Reg. Margherita) provenienti da autostrada A32 e s.s. n° 24-25
PARCHEGGIO AUTO: 1300 posti auto
TRASPORTO PUBBLICO: servizio navetta verso tram 3

P4 MARIO
Tangenziale Sud (uscita C.so U. Sovietica) provenienti da autostrada A6 TO-SV A21 n° 20-23-29-393
AUTO: 1600 posti auto
TRASPORTO PUBBLICO: tram 4, bus 43-63b



PARCHEGGI CON BUS NAVETTA

IL CASO

ITA'

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

operatoria

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 e 102 anni, stanno per rimanere cieche, e da alcuni giorni cercano disperatamente in tutti gli ospedali di Torino una camera operatoria libera subito. Ma le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe e 1896, finora, sono riuscite solo ad ottenere prenotazione dicembre. Non prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età due donne affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A raccontare il calvario di queste due torinesi vittime della Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie con una croce da sopportare?», si . Una di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto dicendo che le condizioni si sono aggravate, che sentono un dolore terribile, e sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, creda - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenaria non sono a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un anno, ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche lì ci sono diversi mesi di attesa».

Marco Accossato

La rubrica «Super spendere» è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Altezza non regolare

magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolam di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

IN BREVE

Centro sportivo intitolato a Pier Cesare



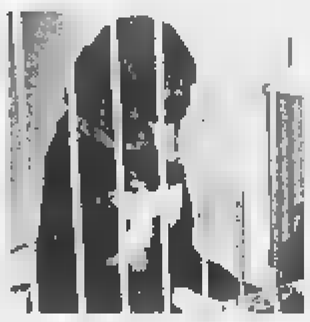
Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

Incisa e Les Echelles nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'oro dei carabinieri. Nel suo si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare monumento?

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, via Internet si

AOSTA. Adottare un cane o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che ne curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà un reparto di riabilitazione con 80 posti letto, uno di medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato da un corto circuito

SANREMO. Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

dedica il lungolago all'avvocato



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la casa di villeggiatura.

Studentessa denuncia violenza

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il Albenga l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono essere erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città di residenza».



La conquistano il

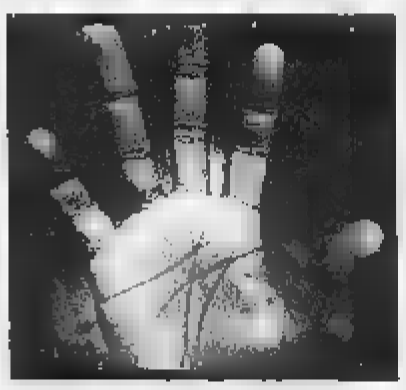
VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si già prenotate più di trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Rosse» percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

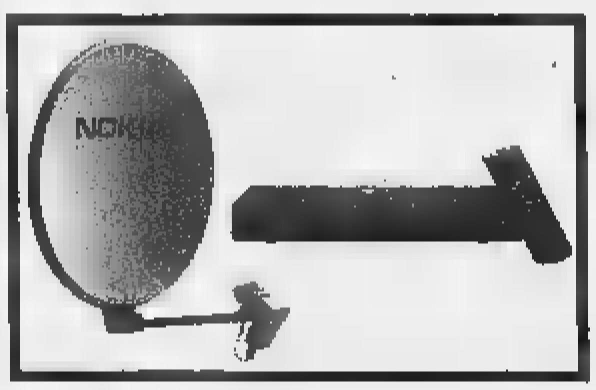
Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate con i simboli della Ferrari.












ThinkPad

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 21 Maggio 1998 pag. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Sarà costituita una joint-venture per tutte le attività alla pari con Finmeccanica

Ansaldo, è la stretta finale

Vicino l'accordo con i coreani della Daewoo

Ecco i commenti

Giancarlo Mori «Sforzi premiati»

GENOVA. Il primo a intervenire per commentare le notizie positive arrivate da Roma sull'accelerazione degli accordi Iri Finmeccanica-Daewoo è il presidente della Regione Liguria Giancarlo Mori, che si dimostra soddisfatto e ottimista sul futuro dell'Ansaldo e sulle ripercussioni che questa privatizzazione potrà provocare a Genova.

«La positiva risposta di Daewoo che ha firmato, da parte coreana, il documento preparatorio sull'alleanza con Ansaldo, è un passaggio da accogliere con grande soddisfazione - ha dichiarato Mori - la prossima firma sul documento da entrambi i gruppi, dopo gli approfondimenti necessari, dovrà segnare il risultato finale dello sforzo della Regione Liguria e degli Enti pubblici genovesi per la conclusione di una vicenda delicata, tormentata per questa grande azienda e per i lavoratori che attendono certezze».

«Sono consapevole che la firma di Daewoo - ha detto ancora il presidente della Regione - non esaurisce gli impegni in atto di quanti hanno operato per la soluzione positiva dell'operazione di parziale privatizzazione in atto, conto però che il Consiglio di amministrazione dell'Iri vorrà decidere in tempi rapidi, risolvendo positivamente anche le modalità della sua partecipazione alla nuova società».

Nessun commento ufficiale, invece, dal Comune di Genova. Il sindaco, che ieri si trovava a Roma, ha ritenuto preferibile non intervenire, come il vicesindaco, scegliendo probabilmente la prudente attesa del responso del Consiglio di amministrazione Iri Finmeccanica della prossima settimana.

La posizione del sindacato resta quella espressa dal segretario della Cisl Sergio D'Antoni, intervenuto sull'argomento in occasione dello sciopero generale cittadino di sei giorni fa: «La soluzione Daewoo ci sembra che apra una concreta prospettiva di sviluppo per l'azienda». [a. p.]

GENOVA. A un passo dalla positiva conclusione le trattative per la definizione dell'accordo tra l'Ansaldo e la coreana Daewoo. «La prossima settimana se ne occuperà il Consiglio di amministrazione dell'Iri», ha infatti detto ieri a Roma Pietro Gnudi, a margine dell'Antitrust. E ha aggiunto che questa volta «il via libera dovrebbe essere scontato, anche se non rappresenterà il tassello conclusivo dell'operazione. Ci vorrà ancora il tempo necessario per le firme sui contratti da parte di tutte e due le società».

Anche il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani ha confermato: «Si sta procedendo. Daewoo ha fatto un passo avanti, e l'Iri ora ne discuterà».

L'Ansaldo a Genova garantisce il lavoro a 4 mila e 500 persone e la notizia della discussione a tempi brevi della proposta coreana è stata accolta con



Il presidente Giancarlo Mori

un sospiro di sollievo. A Genova la situazione generale occupazionale è quanto mai preoccupante. Dodici persone su cento non hanno un lavoro, una media che si allinea sulla realtà dell'Italia meridionale. Dei 650 mila abitanti, ben 95 mila sono iscritti alle liste di collocamento. Quasi il 40 per cento dei giovani raggiunge i trent'anni senza trovare lavoro. Le sorti di duemila famiglie sono legate alle operazioni di vendita della Elsag mentre è ancora in piedi la vertenza della Piaggio che conta circa 1000 dipendenti tra Genova e Finale Ligure.

La discussione della prossima settimana, che segna le battute finali della trattativa, riguarda l'ultima proposta presentata dalla Daewoo per la costituzione della joint venture e l'accordo riguarderà tutte le attività di Ansaldo. Un accordo per la partecipazione alla pari di Daewoo e Finmeccanica in una holding che possa comprendere tutti i settori del gruppo.

All'intesa con la Daewoo è interessata anche Ansaldo Energia, per la quale comunque Finmeccanica è impegnata in una ricapitalizzazione da mille miliardi ed è in corso la trattativa con i sindacati sul mantenimento dei livelli occupazionali.

La proposta che sembra ormai quella buona, arriva dopo una serie di offerte di alleanza, tutte rinviate al mittente da Iri e Finmeccanica con richiesta di modifiche.

L'accordo in via di approvazione prevede l'assorbimento nella holding di parte di Ansaldo Trasporti, per una quota del 20 per cento. Per Ansaldo Trasporti ha anche in corso un progetto di fusione con la Breda Costruzioni Ferroviarie, che quindi potrebbe essere coinvolta nell'operazione Daewoo.

E in ultima analisi, la presenza a questo punto non massiccia della società coreana nel capitale di Ansaldo Trasporti potrebbe lasciar aperta la strada ad alleanze strategiche con altri partner del settore. [a. p.]

Cimitero di Nervi

Messe nere con le ossa dei defunti

GENOVA. Tombe profanate, ossa disposte a forma di stella a cinque punte, ceri neri e fiori bruciati, scritte sataniche sulle lapidi: i custodi del cimitero di Nervi hanno scoperto ieri mattina i resti di un macabro rito, una «messa nera» celebrata proprio nella galleria coperta che corre accanto alla chiesetta. Qualcuno nella notte è riuscito a entrare nella cosiddetta sala di lavoro, dove vengono raccolte e sistemate nelle cassettine zincate le ossa riesumate. Sono stati profanati i resti di due coniugi e le loro ossa disposte a formare due stelle, con una candela nera ad ogni punta e un grosso cero al centro, in mezzo a fiori di plastica rubati dalle tombe vicine. Candele e fiori sono stati bruciati, mentre le lapidi della galleria sono state insozzate con scritte: «Satan is my God», «La Bestia distruggerà ogni religione». Il tutto firmato con la raffigurazione della trinità satanica, ovvero le tre fiamme. [a.p.]

Porto di Genova

Accordo per scambi con Mercosur

GENOVA. Il porto di Genova scalo europeo per la concentrazione e la distribuzione di merci dell'America Latina.

L'accordo, definito «storico» dal presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti, è stato siglato ieri mattina tra quest'ultima e l'Autorità nazionale dell'Unione portuale argentina, sulla scia dell'intesa di protocollo firmata un mese fa dal segretario generale Fabio Capocaccia e il direttore delle infrastrutture portuali argentine José Luis Racciatti.

I due enti si sono impegnati a promuovere relazioni commerciali, di informatizzazione e di formazione portuale; ad incrementare lo sviluppo dell'interscambio e a proporre misure per facilitare il trasbordo delle merci. E' prevista anche la realizzazione di una piattaforma argentina a Genova e viceversa per favorire lo scambio e lo smistamento di prodotti alimentari e di altre merci deperibili. [f. p.]

Oggi festa del Corpo

La polizia «Un impegno per la società»

GENOVA. «La forza di un impegno civile»: questo il tema della Festa della Polizia di Stato che a Genova si celebra con una cerimonia al Centro congressi dei Magazzini del Cotone. «Prima di essere poliziotti siamo cittadini - spiega il questore Francesco Colucci - che fanno parte del tessuto sociale. Dobbiamo affrontare di giorno in giorno momenti particolari che richiedono anche una discreta dose di fantasia, per rimodulare servizi e interventi a seconda delle esigenze». In occasione della Festa, prende posizione il Siulp, il sindacato unitario. «Vorremmo attenderci un segnale di cambiamento nel modo di relazionarsi - dice il comunicato della segreteria provinciale - tra soggetti istituzionali diversi, che in questa città non hanno saputo dar prova di parlare la stessa lingua. Nell'ambito del controllo del territorio, ribadiamo che questo riguarda tutti, istituzioni e cittadini, in «condivisione di responsabilità». [a. p.]

Arrivata al maggiore Ricciarelli anche una cartolina di un detenuto: «Avete reso loro giustizia»

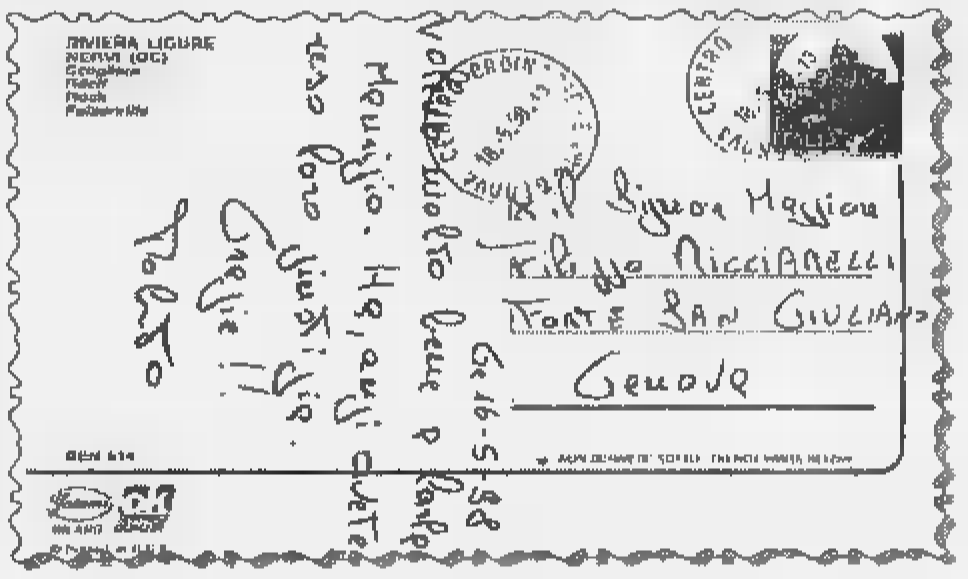
Un amico degli sposini ringrazia dal carcere

Dai verbali di 11 ore di interrogatorio, tutti gli orrori di Bilancia

GENOVA. Al comando provinciale dei carabinieri nei giorni scorsi è arrivata una cartolina. E' una vecchia veduta del mare e della scogliera di Nervi, indirizzata al «Signor Maggiore Filippo Ricciarelli». La data è del 10 maggio. Il testo dice: «Volevo molto bene a Carla e Maurizio. Ha, anzi avete, reso loro giustizia. Grazie!!».

Ma questa cartolina di distacca da tutti gli altri messaggi di congratulazioni e complimenti recapitati al capo del Nucleo operativo e ai suoi superiori. L'amico di Maurizio Parenti e Carla Scotto, infatti, ha inviato la sua cartolina dalle carceri di Marassi. Quelle stesse carceri dove, in isolamento e sorvegliato a vista perchè non si tolga la vita, è rinchiuso l'assassino confesso della coppia.

Ieri a Marassi c'è stato il primo incontro tra Donato Bilancia e i due consulenti psichiatrici nominati, la settimana scorsa, dal suo difensore, l'avvocato Enrico Franchini. Sono i



La cartolina scritta da un detenuto di Marassi al maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli

professori Uberto Gatti, ordinario di Psicopatologia forense all'Università di Genova, e Giovanni Battista Traverso, ordinario di Psicopatologia forense all'Università di Siena. I due periti in passato si occuparono di Luigi Chiatti, il geometra di Foligno che, tra l'ottobre del '92 e l'agosto del '93, uccise i due bambini Simone Allegretti e Lorenzo Paolucci. Il professor Traverso, inoltre, si occupò di un serial killer: Gianfranco Stevanin, l'agricoltore di Terrazzo (Verona) condannato all'ergastolo il 27 gennaio perchè giudicato responsabile degli omicidi di sei donne, uccise durante rapporti sessuali e poi sotterrate vicino a casa sua.

Dopo le notizie sugli interrogatori di Bilancia trapelate nei giorni scorsi, ieri ha preso posizione con una lettera aperta Vladimir «Luxuria», del circolo culturale omosessuale «Mario Mieli». «Donato Bilancia ha espresso dispiacere per il dolore procurato ai parenti dei due metronotte, certo non per Lorena o per i parenti e amici di una prostituta. Mi auguro che l'Italia dimostri un sentimento diverso da un serial killer». A nome della comunità transessuale italiana «Luxuria» chiede scusa a Lorena, il trans sfuggito al serial killer, per il «trattamento riservato da certa stampa».

«Una testimonianza poco attendibile e un viado su cui restano molti sospetti: queste - ricorda Luxuria - alcune delle definizioni date a Lorena». [a.p.]

I VERBALI DELL'INTERROGATORIO NELLE PAGINE NAZIONALI

VENTIQUATTR'ORE

SCUOLA

Corsi di recupero, speso il 27% del finanziamento

Le scuole superiori della provincia di Genova avevano a disposizione per il 97 un miliardo e 900 milioni per organizzare i corsi di recupero per gli alunni in «debito formativo», ma se ne è speso solo il 27.3 per cento. Lo afferma la Cgil-scuola.

CREDITO

Il pds chiede tassi meno elevati

«In Liguria le banche applicano, in media, i tassi di interesse sui mutui e sui prestiti più alti di quasi tutte le altre regioni del Nord Italia». I democratici di sinistra, a distanza di oltre un mese dalla prima denuncia, rilanciano il problema del trattamento che gli istituti di credito riservano ai clienti.

«Le maggiori agevolazioni alle imprese sono garantite in Lombardia, Emilia e Veneto. Per le aziende familiari anche la Val d'Aosta sta meglio della Liguria».

Migliori condizioni «favorirebbero il rilancio economico».

FIERA

Apre oggi la decima edizione di Riabitat

Da oggi in Fiera la decima edizione di Riabitat, salone su recupero, ristrutturazione, riqualificazione e manutenzione edilizia, e prima edizione di De Build, salone internazionale della demolizione e dei lavori speciali, unico in Europa.

INIZIATIVA

Una rivista destinata ai non vedenti

Presentato il primo numero della rivista trimestrale Vox Box pubblicata su cassetta audio e destinata ai non vedenti.

Prima iniziativa del genere in Italia, è promossa dall'Istituto Chiossone e finanziata con i fondi dell'Unione Europea. [a. p.]

Sala concerti e museo-associazione in memoria del celebre violinista e alloggi per studenti

Il «fantasma» di Nicolò Paganini trova casa

La Regione mette a disposizione l'ex convento di Santa Maria

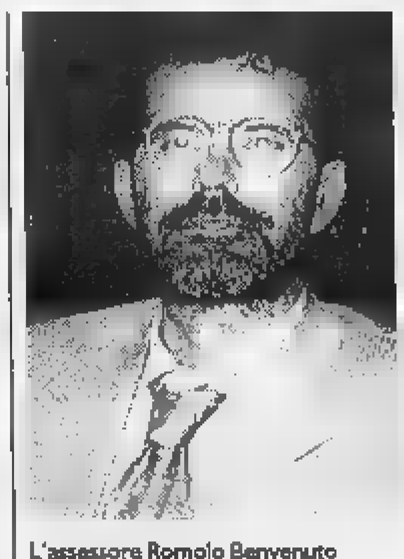
GENOVA. «Genova doveva riparare un torto fatto ad un suo figlio illustre. Un torto di cui mi sono vergognato». Così, quando si è presentata l'occasione, l'assessore regionale all'Edilizia Romolo Benvenuto l'ha colta. Ed è nata l'idea di ridare casa al «fantasma» di Nicolò Paganini.

La Regione ha messo a disposizione uno spazio prestigioso nel centro storico di Genova, proprio vicino alla dimora natale del celebre violinista, impietosamente abbattuta negli Anni Settanta, sacrificata «alla modernità e alla speculazione». Una ferita aperta: giusto in questi giorni sono state raccolte seimila firme, per iniziativa della dottoressa Alma Brughera Capaldo.

Si tratta dell'ex Convento di S. Maria delle Grazie la Nuova, che si affaccia in piazza Santa Maria in Passione, nei pressi della facoltà di Architettura. Lo storico immobile è di proprietà dell'Università, che lo ha ceduto in uso trentennale all'Ersu perchè vi ricavasse alloggi per gli studenti (una quindicina, più altri 27 presso il Terzo Chiostro di S. Maria di Castello), previa ristrutturazione affidata allo Iacp.

Spiega l'assessore Benvenuto: «La parte bassa dell'edificio era troppo preziosa per destinarla ad alloggi. Così mi è presentata l'occasione di riparare al torto inflitto alla memoria di Paganini». L'idea dell'assessore è quella di recuperare affreschi e stucchi attraverso fondi Ue - mezzo miliardo - quindi varare un progetto collegiale (Regione, Comune, Unione europea) per l'allestimento. Benvenuto vede una sala concerti dove ospitare parte delle attività musicali legate al Premio Paganini e una «sede paganiniana», dove raccogliere tutti gli oggetti appartenenti al violinista.

Dice Benvenuto: «Contat-



L'assessore Romolo Benvenuto

terò nei prossimi giorni la dottoressa Brughera Capaldo. Penso alla fondazione di una associazione degli Amici di Paganini, che possa gestire la struttura con volontari, in modo moderno. Non vedo, insomma, il museo con un guardiano con visiera del Comune...».

Ieri mattina Benvenuto, accompagnato dal direttore dello Iacp, l'ingegnere Giuseppe Bornetto, architetti ed esperti impegnati nel progetto di recupero, ha reso possibile un primo sopralluogo all'immobile. E' un riproporsi di volte, piani rialzati, affreschi per 600 metri quadri. L'edificio, è stato spiegato, poggia su strutture difensive degli Embriaci; si è sviluppato a metà del Quattrocento come chiesa e monastero sino alla caduta della Repubblica. In epoca napoleonica fu destinato ad alloggio di truppe, per poi ospitare un Istituto di musica, quindi un deposito di legnami e infine, nel 1880 il teatro «Andrea Podestà» che rimase attivo sino agli Anni Trenta. Benvenuto: «Il suo recupero, nel nome di Paganini, sugella il rilancio del centro storico». [f. p.]

Iscrizioni 8 e 9 giugno

Il Comune vara 46 centri estivi per i più piccoli

GENOVA. Torna l'iniziativa della «Città per i ragazzi», dei centri estivi per i più piccoli, dai tre ai 14 anni di età.

Quest'anno alla sua quarta edizione, è stata presentata ieri in Comune dagli assessori all'Istruzione e ai Servizi sociali Roberta Pinotti e Sergio Rossetti. L'obiettivo è quello di offrire un sostegno alle famiglie e di rilanciare le potenzialità ludiche e ricreative per i bambini che rimangono in città. Quest'estate saranno attivati 46 centri: 8 per bimbi dai tre ai sei anni; 31 per età da 6 agli 11; 9 per ragazzi delle medie. Il programma prevede escursioni, bagni, piscina, sport, giochi nelle ville cittadine, convenzioni con l'Acquario, visite alla città sotterranea. Le iscrizioni vengono raccolte l'8 e il 9 giugno, dalle 8 alle 18, presso le sedi circoscrizionali e in seguito presso associazioni e cooperative. Tariffe dalle 105-125 mila a settimana alle 260-310 per tre settimane. [f. p.]

Massiccia offensiva delle forze dell'ordine contro la microcriminalità e lo spaccio nel cuore antico della città

De Ferrari e i vicoli sorvegliati con la tv

Motopattuglie, retate per centinaia di «indesiderabili», fogli di via

GENOVA. Telecamere nascoste, motociclisti in azione, «retate» [illegible] De Ferrari da cento persone per volta mattina, pomeriggio [illegible] sera, fogli di via per rispedire a casa loro gli indesiderati: la piazza nel cuore della città [illegible] la ragnatela di vicoli che le fanno da co[illegible] sono da ieri il campo di battaglia dove si giocano le fasi decisive della guerra contro la microcriminalità più vistosa.

«Gli effetti si vedranno tra un mese. Ripuliremo tutta la [illegible]na». Lo promette, dal suo ufficio che si affaccia su piazza Matteotti il vicequestore Angelo Gagliano, dirigente del commissariato Centro che, insieme [illegible] vicequestore Pasquale Zazzaro dell'Ufficio prevenzione generale della questura, ovvero le volanti, il commissariato di Prè, il rinforzo degli uomini del Reparto mobile di Bolzaneto e la collaborazione dei carabinieri, [illegible]dina le nuove strategie di intervento.

«Non è possibile pretendere un poliziotto ad ogni angolo di strada e ad ogni portone - dice il dirigente del commissariato - Però anche questo problema verrà risolto. Provvederemocon altri sistemi».

Nel giro di alcuni giorni, quindi, piazza De Ferrari e centro storico verranno monitorati, ovvero controllati tramite un sistema di telecamere, già sperimentato in piccolo in alcune zone «calde» dello spaccio. Una sorveglianza continua, quindi, per individuare gli spacciatori [illegible] poi procedere con l'attività [illegible] indagine.

Da due giorni, inoltre, le pattuglie appiedate dei poliziotti in divisa [illegible] state affiancate dagli agenti motorizzati. Trenta Guzzi 500 percorrono a tutte le ore i vicoli del centro storico, proprio quelle zone inaccessibili alle auto. Ai poliziotti in divisa si affiancano quelli in borghese, a bordo [illegible] Enduro o scooter, in grado di «mimetizzarsi» anche tra i gruppi [illegible] tossicodipendenti in attesa dello spacciatore.

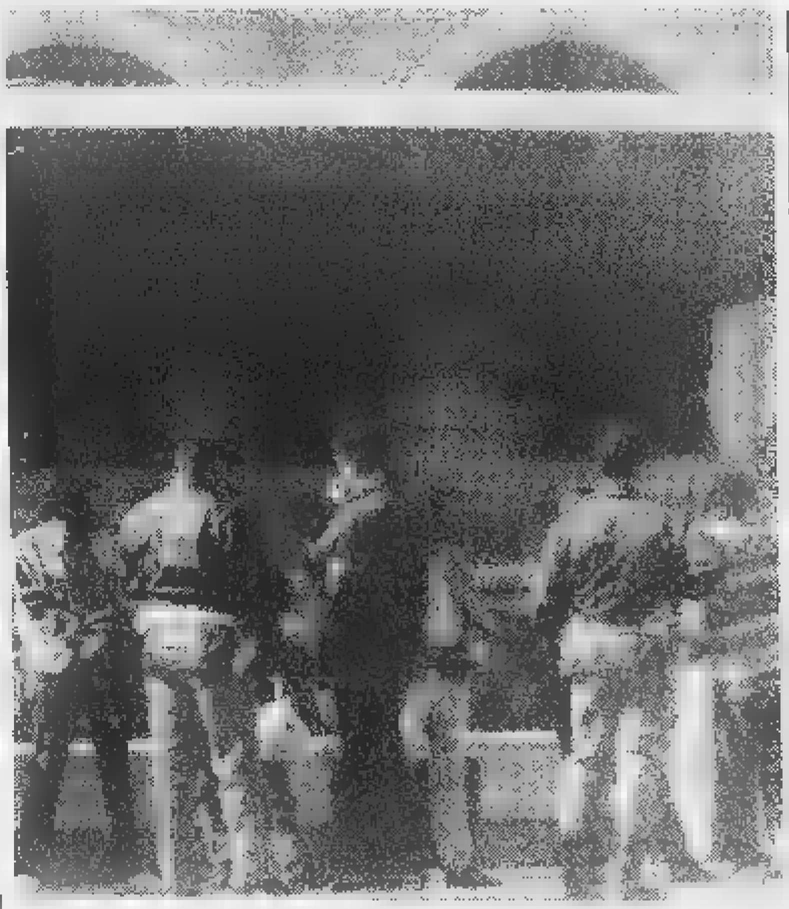
I servizi in piazza De Ferrari hanno portato ieri [illegible] una so[illegible] di «retata» [illegible] cento persone, tra italiani e stranieri, convogliate parte in questura e parte nei più capienti spazi del Reparto mobile di Bolzaneto. Qui sono stati tutti controllati: 5-6 ore il tempo [illegible] per vagliare la posizione di un extracomunitario, un'ora per verificare la situazione di un italiano.

E le forze dell'ordine, su disposizione del questore Francesco Colucci, hanno deciso di rilanciare il vecchio sistema del foglio di via, quello previsto dall'articolo 2 della legge 1423 del 1957. Quando un cittadino italiano risulta senza fissa dimora [illegible] Genova, non ha mezzi di sostentamento, frequenta altri pregiudicaqti e bazzica zone particolarmente a rischio, per spaccio e altri reati, [illegible] che viene rimandato nel [illegible] di residenza. Il foglio [illegible] via dovrebbe scoraggiare [illegible] massiccio afflusso di tossicodipendenti da altre province, compreso i Basso Piemonte, per l'acquisto della droga. Per i genovesi, invece, si va da una diffida verbale a provvedimenti via via più seri, fino alla sorveglianza speciale.

Lo spaccio resta la piaga più vistosa nel cuore antico della città; l'anno scorso su 561 arresti durante i servizi nei vicoli, 296 sono stati per droga.

La pedonalizzazione [illegible] piazza De Ferrari, senza però alcuna attrattiva per incentivare la frequentazione da parte dei genovesi, ha trasformato tutta la zona nel luogo ideale per le trattative tra tossicodipendenti [illegible] spacciatori, con la via di fuga dei carrugi in caso di soprese indesiderate.

Alessandra Pieracci



Controlli della polizia in piazza De Ferrari dopo i recenti episodi di criminalità

Acquisto [illegible]

Così in centro una piccola folla aspetta il «contatto» per la dose

[illegible] Sconcerto, [illegible] anche rassegnazione, tra le persone che ieri sono state portate via da piazza De Ferrari. «Diteci dove dobbiamo andare, abbiamo bisogno di droga, [illegible] qualche parte dobbiamo trovarla» hanno detto agli agenti in borghese i tossicodipendenti che aspettavano lo spacciatore per poi seguirlo e trattare l'acquisto.

Per eludere i controlli, da tempo il sistema di contatto segue [illegible] prassi ben precisa. I tossicodipendenti si ra[illegible] a gruppi (l'altra sera in via Garibaldi ce n'era una trentina) aspettando il «contatto». Che può [illegible] a [illegible] volta un tossicodipendente che si guadagna così la dose gratuita. Il [illegible] verifica le richieste e poi fa spostare il gruppo in una zona sicura, generalmente nelle vicinanze di uno dei nascondigli usati per celare [illegible] bustine. Nella fase successiva lo spacciatore recupera le [illegible] consegna per [illegible] distribuzione. Il tutto [illegible] un altro paio di persone controlla l'eventuale arrivo di polizia o carabinieri.

[illegible] via Gramsci e piazza Cavour il supermercato della droga [illegible] è in pratica spostato in centro, tra piazza De Ferrari e [illegible] Matteotti, con l'atrio di Palazzo Ducale a far da corridoio di comunicazione o da sala d'attesa e i giardini di plastica ai piedi della Regione per l'immediata assunzione degli stupefacenti.

La situazione in centro si [illegible] aggravata al punto che martedì pomeriggio tra due tossicodipendenti è esplosa una lite per le 50 mila li[illegible] della dose. I due si sono presi a coltellate alle 17,30, in mezzo ai passanti di via Petrarca. [illegible] ferito non è grave, con tre giorni di prognosi, l'accoltellatore è stato individuato subito, ma l'episodio resta di per sè allarmante. [a. p.]

[illegible] UTILI

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi [illegible].

Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Cairoli*, via Cairoli 42; *Operaia Sommani*, p.zza Ralbetta; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Oro*, via Rimassa 112.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Martinelli*, p.zza Giusti 28; [illegible] **8,30-12 / 15-19,30:** *Canevari*, [illegible] Canevari 278; *Popolare*, largo Merlo [illegible].

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, [illegible] **8,30-20:** *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Moderna*, largo Bassanella 1. [illegible] **8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Centrale*, via V Maggio 97.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Comunale*, [illegible] Gherzi 44.

Sampierdarena 8,30-21,30: [illegible], via G.B. Monti [illegible]; *Levrero*, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno [illegible]; *Popolare*, [illegible] Menotti 77a.

Val Polcevera 8,30-21,30: *Sarton*, via Pontedecimo 3. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Moderna*, via Pastorino 32; *Garbarini*, via Canepari 179.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Gamaleri*, via Cordanieri 21. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Merlini*, via Opisso [illegible].

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Savio, p.zza N. [illegible] Recco, tel. 74.055.

[illegible]GO
Machi, via della Repubblica 4, [illegible]. 771.081.

SANTA [illegible]
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287.002.

RAPALLO
Colombo, via Colombo [illegible], [illegible]. 61.948.

ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.

[illegible]RI
Podestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible].

v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, s. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. [illegible]**rdì:** s. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. [illegible]: [illegible] del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]ZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** telef. 770.206. **Ru[illegible]:** tel. 771.119. **Recco:** telef. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telef. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** telef. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** [illegible]. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** [illegible]. 49.241. **Cogoleto:** [illegible]. 9188.366. [illegible]: tel. 700.917.

San [illegible] tel. 5551; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [illegible] **Ponente:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatria): [illegible]. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.811; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Uscio Lig. la guardia medica** [illegible] **formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi,

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - [illegible] - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.609 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. [illegible] 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; [illegible] **Margherita:** tel. 288.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** t. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

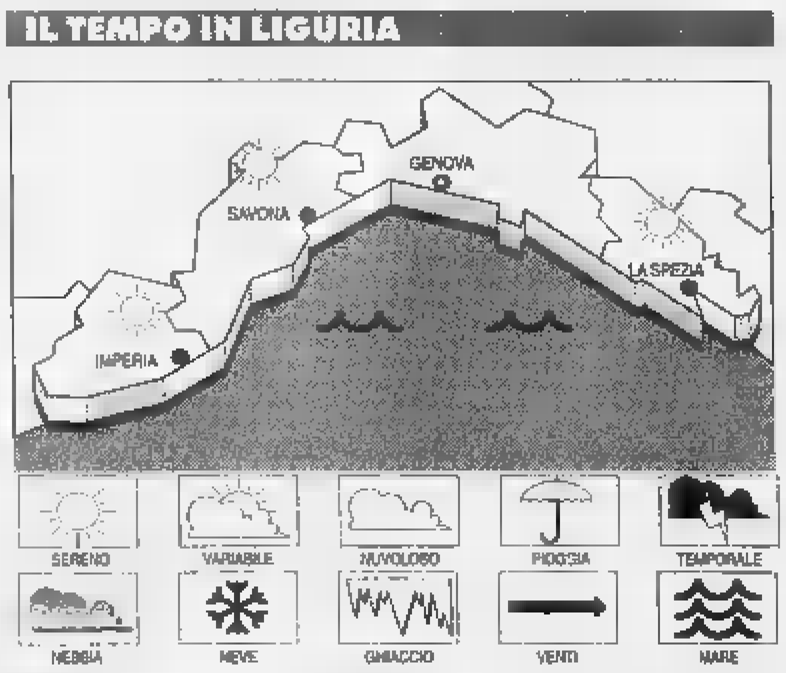
TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 288.506 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: [illegible]. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.398.

Genova: telefono 267.451;
[illegible] **Margherita:** telefono [illegible].

Genova: tel. 568.831 - 580.429 - [illegible]. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzo[illegible]** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043 **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] **OGGI.** Condizioni [illegible] tempo buono, con cielo velato o poco nuvoloso. Locali addensamenti [illegible] zone interne. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità caratterizzata da cielo parzialmente nuvoloso.

[illegible] **IERI.** Temperatura del mare 19 °C; umidità 65%; pioggia [illegible] mm.; vento Est-Sud Est, velocità 15-20 km/h; cielo: foschie; [illegible] poco mosso; pressione bar. 1016 mb. (tend.: stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 21	min 15
Savona	max 21	min 15
Imperia	max 21	min 16

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 19 °[illegible]

[illegible] sorge alle 5,56 e tramonta alle 20,52. La **Luna** leva alle 3,30 e cala alle 15,34 [illegible] calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

STASERA [illegible] CINEMA E A [illegible]
A [illegible]

[illegible]**CA - Sala** [illegible] Tel. 595.9146. [illegible]**sia**, regia di A. Mariel, con V. Cervi, M. Serraud, M. Manojlovic. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Lo straniero che venne dal mare**, con V. Perez, R. Weisz. Orario: 16; 18,15; 20,30; 22,40.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Titanic**, regia [illegible] J. Cameron, con L. DiCaprio, W. Winslet. Orario: 15; 18,30; 22.

[illegible] **2.** [illegible]. 208.549. [illegible] **Hunting genio ribelle**, regia [illegible] G. Sant, [illegible] R. Williams, M. Damon. Orario: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

[illegible]**US.** Tel. 588.810. **Deep impact,** regia M. Leder con R. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] - [illegible] 1. [illegible]. 254.18.20. **Codice Mercury,** regia [illegible]. Becker con B. Willis, A. [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **PORTO ANTICO - Sala 2.** [illegible]. 25.41.820. [illegible] Or.: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX [illegible] **ANTICO - Sala** [illegible]. Tel. 25.41.820. [illegible] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. [illegible]: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [illegible]. Tel. 25.41.820. **Artemisia,** regia A. Merlet con V. Cervi, M. Serraud, M. Manojlovic. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo,** di S. Tong, con L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

[illegible] **ANTICO - Sala 6.** Tel. 25.41.820. **Deep Impact,** regia M. Le[illegible]. Duvall, T. Leoni, V. Redgrave. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] **7.** Tel. 25.41.820. **So cosa hai fatto,** regia J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micrelle. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] - **Sala** [illegible]**le.** Tel. 275.8930. **U. S.** [illegible], regia S. Baird con T. L. Jones, W. Snipes. [illegible]: 14,50; 18,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [illegible] **Grecale.** Tel. 275.8930. **Deep Rising**, regia S. Sommers con T. Williams, F. Janssen. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **I volontari,** regia D. Costanzo con B. Enrichi, C. Monni, A. Cambi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. **Aprile**, regia di [illegible]. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]. Tel. 377.95.35. **Il ladro,** regia P. Chukhrai con V. Mashkov, E. [illegible]. Or.: 20,45; 22,30. Mer., sab., dom.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]X. Tel. 561.691. **La mia regina,** regia di G. Madden, con J. Dench, B. Connolly. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. [illegible]. **Mr. Magoo,** regia S. Tong con L. [illegible], K. Lymch. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible]PIA. [illegible]. 581.415. **So cosa hai fatto,** regia di J. Gillespie, J. L. Hewitt, S. Micralle. Or.: 15; 16,50; 18.40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 5[illegible]. **Il grande Lebowski.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Tel. 314.141. **La** [illegible] **amore salata.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. [illegible]**cury,** regia H. Becker [illegible] B. Willis, A. Baldwin. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] **2.** [illegible] **la trappola**, di J. Mostow, con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. [illegible]**ara Niagara,** regia B. Gosse. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. 562.137. **Nightwatch,** regia D. Bornedal con E. McGregor, P. Arquette. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

LUCI [illegible]. **ABC** tel. 413.838; **ALCIONE** tel. 814.965; [illegible] 1 [illegible] tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; [illegible] 299.967; **ELDORADO** [illegible]. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

[illegible]

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **B[illegible]nuti a Sarajevo**, regia M. Winterbottom, con S. Dillane, W. Arrelson, M. Tomei. [illegible] 20,30; 22,30.

[illegible] **D'ESSAI.** Tel. 570.23.48. **Harry a pezzi** (versione inglese), regia W. Allen, [illegible] M. Hemingway, W. Allen. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario con [illegible]. Abatantuono, S. Orlando, V. Cervi. Ore 21,15.

[illegible]. [illegible]. 505.936. **Vreme cuda**, [illegible] regia G. Paskaljevic, D. Maksimovic. Ore 20,30.

[illegible]. Tel. 589.640. [illegible], regia S. Spielberg con M. Freeman, A. Hopkins, D. Hounsou. Giov.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

[illegible]
EDEN. [illegible]. 698.12.00. **Aprile**, regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 20,30; 22,10.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]
S. SIRO. Tel. 320.2564. RIPOSO.

[illegible]
[illegible]. Tel. 613.61.38. **[illegible] Magoo**, regia [illegible]. Tong con L. Nielsen, K. Lymch. Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

[illegible]
CENTRALE. Tel. 286.033. **Il testimone dello sposo**, regia P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 21,15. Lire [illegible]; [illegible].

RAPALLO
[illegible] Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

[illegible]
CANTERO. [illegible]. 363.274. Lo spettacolo di Iachetti è [illegible] per indisposizione [illegible]. Viene proposto il film [illegible] **Impact.** Ore 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible]. Tel. [illegible]. NUOVO SPETTACOLO.

[illegible]
ARISTON. Tel. 41.505. **U Turn, inversione di marcia**, regia O. Stone con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. Ore 21,15. Lire [illegible]0; 4000.

TEATRI

[illegible]. [illegible]. 589.329 - 591.697. RIPOSO. Venerdì 22 Concerto sinfonico diretto da A. Lazarev, orchestra del Carlo Felice. [illegible] 21. Posto unico 40.000; [illegible].

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. [illegible]. 534.2200. RIPOSO. Prenotazioni per **La tragedia di Cymbeline re di Britannia**, di W. Shakespeare, regia J. Ferrini. Posto unico 25.000; 20.000; 10.000.

[illegible] - [illegible] **Duse.** Tel. 534.2200. **Il [illegible] immaginario [illegible] solo Molière**, di M. Bagnara. Posto unico 25.000; 10.000.

POLITEAMA [illegible]. Tel. 839.589. Comp. M. Balstrocchi [illegible] **[illegible] vanire.** Or.: 21. 1ª sett.: 35.000; 2ª sett.: 25.000 (fino al 24 maggio).

TEATRO DELLA [illegible] - [illegible] **Aldo Trionfo.** T. 247.0793. [illegible]. Pren. per **I pescatori** [illegible] **fiumara** di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Ilari, alla Fiumara dall'1 al 14/6. L. 20.000 (dall'1 al 3); 25.000 (dal 4).

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **- Sala Agorà.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

[illegible] **(Sampierdarena).** Telefono 247.4168. Rassegna l'America, l'Europa e G. Gershwin [illegible] Big Band del Conservatorio. Ore 21. Ingresso 15.000.

TEATRO GARAGE - Sala Diana. [illegible]. 510.731. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ASTOR. Tel. 854.627. **Nightwatch.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible]. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande [illegible]wski.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible] 7000.

[illegible] **2.** Tel 825.714. **La parola amore esiste.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. [illegible]. 825.714. **Full Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12,000; 8000; [illegible].

FILMSTUDIO. Tel. 838.6322. [illegible] **Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[illegible] **Keep** [illegible]. Ore 21,30. [illegible] 8000; 6000.

[illegible]
COLOMBO. Tel. 640.263. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire [illegible]; 6000; 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 51.419. [illegible] **ne va plus.** Ore 21. Lire 5000.

[illegible]**TOR.** Tel. 50.997. **Mr. Magoo.** [illegible]: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]
[illegible] Tel. 692.910. **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[illegible]
[illegible] Tel. 669.961. [illegible] **cambiato.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]
VERDI 1. [illegible]. 97.249. [illegible] **Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.[illegible].

A [illegible]

[illegible]
CAVOUR. Tel. 61.978. [illegible] **in qua.** Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Lezioni di tango.** Lire 8000; 6000.

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Jackie Brown.** Or.: 20,30; 23.

[illegible]
[illegible]. [illegible]. 495.930. [illegible]**ale.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000; 6000.

[illegible]
ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

ARISTON [illegible]. **Nightwatch.** Orario: inizio 15,30; u[illegible] 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - Sala 1.** Tel. 506.060. [illegible]. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **C[illegible] Mercury.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'urlo dell'odio.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible]**p Impact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000/7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Deep rising, presenze dal profondo.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

L'altra notte a Lavagna: i malviventi sono stati sorpresi ma l'hanno fatta franca

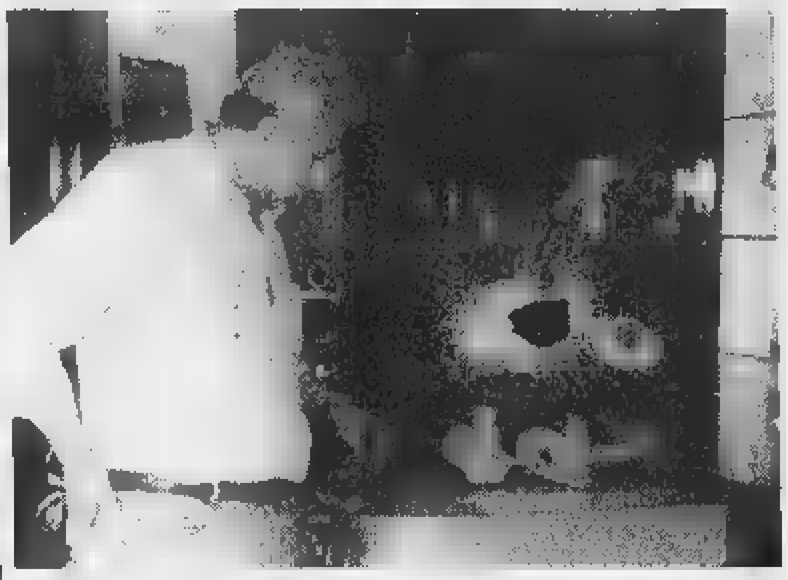
Spari contro i banditi in fuga

Ennesimo colpo in una gioielleria del Tigullio

[illegible] Ennesimo colpo notturno ad [illegible] gioielleria in pieno centro effettuato con straordinaria velocità. Ieri notte, verso l'una, dopo aver forzata la saracinesca della gioielleria «Personalità» in piazza della Libertà, proprio davanti al palazzo municipale, cinque ladri [illegible] entrati all'interno [illegible] negozio, che ha già subito un furto tempo fa, e hanno svuotato le vetrine fuggendo [illegible] [illegible] ricco bottino.

Mentre i cinque si allontanavano verso [illegible] sottopasso ferroviario che collega piazza della Libertà con piazza Milano, è arrivato un guardiano notturno che li ha inseguiti sparando [illegible] colpi di pistola in aria: nella fuga i ladri hanno perso nel sottopasso [illegible] borsa contenente orologi.

La tecnica di scassinamento della saracinesca ricorda solo in parte quella adottata nei furti precedenti: questa volta è stato praticato un taglio poco sopra la serratura, con un ferro [illegible] stata piegata la lamiera quanto basta per introdurre un grosso cacciavite, [illegible] comunque un ferro, con il quale [illegible] stati allontanati i d[illegible] nottolini inseriti nelle aste [illegible] ferro della serratura che p[illegible] nell'alloggia[illegible] del [illegible] Le due aste, liberate dal fermo, possono [illegible]rere e la saracinesca è libera. Nonostante [illegible] segnale [illegible] allarme sia scattato contemporaneamente all'apertura della saracinesca, i cinque hanno continuato il loro lavoro tentando di spaccare il cristallo di una vetrina, ma non ci [illegible] riusciti.



Il proprietario davanti all'oreficeria «Personalità» presa di mira dai malviventi

Allora hanno cambiato tecnica: con una leva hanno tentato [illegible] scardinare [illegible] porta d'ingresso, dalla parte delle mappe, ma anche questa non ha ceduto. A questo punto con alcuni colpi di [illegible] h[illegible] spaccato il cristallo antisfondamento della porta e sono entrati. L'allarme, collegato con la sede dei guardiani notturni, continuava [illegible] [illegible] ma i cinque si [illegible] dedicati alle diverse vetrine all'interno della gioielleria. Le hanno svuotate quasi tutte. Anche la vetrina sopra il banco di vendita è stata aperta e svaligiata.

Nessuno nella piazza ha sentito nulla. Quando [illegible] guardiano notturno [illegible] arrivato i cinque stavano imboccando [illegible] sottopasso [illegible] hanno continuato la fuga nonostante i colpi di pistola sparati in aria. I titolari della gioielleria, Irene Noce [illegible] Lorenzo Marrè, non hanno [illegible] calcolato l'entità del furto ma, sebbene i preziosi orologi siano stati recuperati, dovrebbe trattarsi di svariati milioni. «Di fronte all'ennesimo episodio di criminalità - dice il sindaco Gabriella Mondello - sono preoccupata per la situazione dell'ordine pubblico». Il sindaco [illegible] espresso le sua preoccupazioni la settimana scorsa nell'incontro con il comitato di sicurezza in prefettura [illegible] Genova.

«Chiedo un potenziamento delle forze dell'ordine - continua il sindaco - che dimostri che si è capito che nelle nostre zone non esiste più quella tranquillità, anche soltanto apparente, che era prerogativa di un tempo che fu. Il sindaco è anche il tutore della pubblica sicurezza nella sua città, ma [illegible] non ha mezzi cosa può fare? A New York il sindaco Giuliani, fornito di adeguati strumenti, ha dimezzato la criminalità. Io, come sindaco, chiedo di poter dare ai miei concittadini tranquillità».

Giuliano Vignolo

ALTRI COLPI

La tecnica cambia di poco

I furti alle gioiellerie nel Tigullio potrebbero essere stati compiuti da una stessa banda, magari composta [illegible] molte persone che operano con diversi metodi nella forzatura delle saracinesche. In meno di venti giorni sono state spaccate le vetrine a due gioiellerie di Rapallo, [illegible] a Sestri Levante, una a Chiavari e, a pochi giorni dalla riapertura, furto [illegible] spaccata nella gioielleria di Ferrada di Moconesi dove il febbraio dell'anno scorso [illegible] stato ucciso il finanziere Mario Bleve, marito della titolare. Ogni spaccata ha caratteristiche diverse nella forzatura della saracinesca: [illegible] Rapallo la lamiera è stata alzata con un ferro dopo [illegible] stata tagliata. A Chiavari la pesante saracinesca è stata fatta uscire dalle guide, quindi alzata. A Sestri Levante i ladri hanno praticato un foro nel metallo per far passare [illegible] cavo d'acciaio che, agganciato ad un'auto, ha scardinato serratura e serranda. Tanto a Chiavari [illegible] a Lavagna per il taglio della lamiera è stata utilizzato un attrezzo alimentato a batteria. In tutti i casi i sistemi di allarme [illegible] entrati regolarmente in funzione ma i ladri hanno agito nel giro di pochi minuti e sono [illegible] sempre più veloci dell'intervento delle forze dell'ordine. [g. vi.]

Recco e il Giubileo

La Pro loco «Genova ci ignora»

RECCO. Sandro Pellegrini, presidente della Pro loco, [illegible] che «non può destare rammarico il sapere che Recco è stata tagliata fuori da qualsiasi forma di contributo e [illegible] intervento per il Giubileo del 2000». Pellegrini ricorda che recentemente si [illegible] appreso [illegible] grandi lavori previsti in alcune chiese genovesi [illegible] in particolare alla basilica della Guardia.

«E' di attualità - continua - la notizia degli interventi alla basilica dei Fieschi alle spalle di Lavagna. Tutti interventi giustificati [illegible] necessari. Ma ci si è dimenticati di Recco. Nonostante [illegible] intervento del Comu[illegible] presso la Regione, [illegible] è suc[illegible] niente». Il presidente della Pro loco ricorda un riferimento storico chiaramente leg[illegible] all'avvenimento giubilare, di [illegible] esiste memoria nei pochi libri che trattano [illegible] storia locale. «Correva l'anno [illegible] 1399. Eravamo alla vigilia del Giubileo dell'anno 1400. Un pellegrinaggio dei 'bianchi di Provenza' diretto [illegible] Roma, giunse fino a Recco. Qui, [illegible] non si [illegible] per quale motivo, si sciolse lasciando in dono all'allora oratorio [illegible] San Michele un crocifisso ligneo che i penitenti portavano a spalle. Subito dopo - racconta Pellegrini - [illegible] anche a Recco, nel 1399, una delle prime confraternite liguri di penitenti 'bianchi' dal colore che aveva il [illegible] che indossavano». Tutto questo secondo Pellegrini pare sia sconosciuto [illegible] Genova. [g. vi.]

Polemiche a Zoagli

Castellaro Chi riaprirà la strada?

ZOAGLI. La strada del Castellaro, alternativa sul lato mare alla omonima galleria sulla via Aurelia verso Rapallo, è interrotta dalla fine novembre dell'anno [illegible] [illegible] causa di una frana. Il consigliere comunale Gian Giacomo Solari ha presentato un'interpellanza al sindaco, dibattuta come «mozione di sentimento» nel Consiglio comunale del 17 marzo.

«Nel dibattito l'assessore all'edilizia Franco Rocca si è impegnato a riaprire il traffico entro [illegible] mese - dice Solari - mentre nel frattempo faceva effettuare un sopralluogo in modo da dar corso ad uno studio per normalizzare la situazione per il futuro». La strada del Castellaro è comunale con manutenzione a cura della Provincia. La sua interruzione priva i turisti, [illegible] specialmente chi abita lungo il chilometro e mezzo [illegible] strada che [illegible] la vecchia Aurelia, di percorrerla e godere di una straordinaria vista del golfo Tigullio. «E' una delle strade più belle e caratteristiche del comprensorio - continua Solari. Da considerare anche che in caso di interruzione per qualsiasi motivo della galleria, il collegamen[illegible] è di vitale importanza per l'Aurelia tra Chiavari e Rapallo». Il consigliere conclude affermando [illegible] «comunque sia una strada è sempre importante», poi riferendosi all'intervento dell'assessore Rocca, aggiunge: «Gli impegni presi in Consiglio vanno rispettati». [g. vi.]

Ladri presi a Viareggio

Una spaccata nel centro di Rapallo

[illegible] Spaccata ieri, attorno alle 14, in un negozio di piazza Molfino nei pressi della stazione ferroviaria. Mentre passano centinaia [illegible] persone, due uomini hanno scardinato la saracinesca della «Carolina boutique» [illegible] infranto la vetrina del negozio

Il bottino del furto è costituito da costumi da bagno [illegible] vestiti firmati per un valore di [illegible] trentina di milioni. Un passante ha notato l'auto targata Napoli ferma davanti al negozio, ha visto i due uomini che si allontanavano [illegible] tutta velocità e ha avvertito la polizia.

Le ricerche dell'auto [illegible] state fatte subito a Rapallo ma è stata avvertita la polizia stradale di tutta la Liguria perchè qualcuno aveva segnalato il passaggio della vettura [illegible] il casello dell'autostrada. Al casello [illegible] Viareggio la polizia ha fermato l'auto e arrestato i due uomini di cui non sono state ancora fornite le generalità. La tecnica della spaccata è la stessa adottata nei furti alle gioiellerie. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[illegible]

E' morto Aldi Ceccarelli, ex presidente dell'Ucina

Lutto nel mondo della cantieristica nautica: è scomparso Aldo Ceccarelli, 69 anni, titolare dei cantieri navali Lavagna [illegible] dei cantieri Liguri [illegible] Riva Trigoso. Ceccarelli, uno dei più stimati imprenditori nel [illegible] nautico, [illegible] ricoperto in passato per dieci anni la carica [illegible] presidente dell'Ucina (unione nazionale cantieri e industrie nautiche e affini). Lascia la moglie e tre figli. I funerali si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di Rupinaro a Chiavari.

[illegible]

Rinnovo di marciapiedi e asfalti, via ai lavori

Entro pochi giorni verrà dato il via ai lavori di asfaltatura e rifacimento dei marciapiedi [illegible] via Arpinati. E' stato appaltato anche un intervento nel quartiere di Laggiaro con l'apertura di una nuova strada di collegamento con via al Carmelo. I lavori sono stati affidati alla ditta Sara [illegible] Rapallo con un impegno di spesa di mezzo miliardo.

[illegible]

Una marcia contro lo sfruttamento minorile

Nel Golfo Paradiso si è formato un comitato di sei organizzazioni che ha per obbiettivo l'informazione contro lo sfruttamento del lavoro minorile. Domani in piazzetta Castel Dragone a Camogli verrà presentato «Cantamurales», spettacolo di [illegible] e immagini inserito nelle manifestazioni contro lo sfruttamento: domenica si svolgerà una marcia da Recco a Camogli.

[illegible]

Autobus decorati, premio al vincitore del concorso

Domani alle 11 nell'istituto d'arte in via Ghio verrà premiato il bozzetto vincitore del concorso indetto dalla Tigullio pubblici trasporti per la decorazione integrale di un autobus. Sarà presente il Provveditore agli studi e il presidente della Provincia. Verrà presentato l'autobus decorato e inaugurata la mostra itinerante dei bozzetti che hanno partecipato al concorso. [g. vi.]

Un agente immobiliare e la moglie finiscono in carcere sotto pesanti accuse

Scoperto il supermarket della droga

Catturati a Rapallo due spacciatori «insospettabili»

CHIAVARI. Il nucleo operativo della compagnia [illegible] Chiavari della Guardia di Finanza ha concluso un'operazione antidroga, dopo mesi di pedinamenti [illegible] ricerche, arrestando due insospettabili [illegible] Rapallo [illegible] sequestrando una decina di chili di droga.

Gli arrestati sono Marco Burla, [illegible] anni, nato a Sesto S. Giovanni, agente immobiliare [illegible] Rapallo [illegible] la moglie Virginia Roggerone, 37 anni, nata a Santa Monica, negli Stati Uniti, impiegata in un'azienda genovese. Marco Burla è conosciuto a Rapallo: ha lavorato per qualche tempo in un bar del centro [illegible] ultimamente [illegible] impegnato nel campo delle compra-vendita immobiliare.

Da tempo i finanzieri di Chiavari stavano seguendo le sue mosse perchè sospettavano che il lavoro nel campo immobilia[illegible] fosse soltanto una copertura; lo hanno seguito nei suoi spostamenti anche fuori Rapallo fino a quando hanno avuto la certezza che la [illegible] attività poteva [illegible] il commercio di droga. L'altro ieri hanno fatto irruzione nella sua abitazione, in [illegible] Aurelia, alle porte di Rapallo [illegible] hanno trovato quello che il comandante della Guardia di Finanza di Chiavari, capitano Luigi Della Volpe, ha definito un market della droga. Quasi dieci chili di hashish in pacchetti, proveniente dal Marocco, un piccolo contenitore in plastica con eroina, alcune dosi pronte di cocaina, marijuana, pastiglie di ecstasy, sostanze per il taglio.



I finanzieri [illegible] la droga e i soldi sequestrati, nel riquadro Marco Burla

Marco Burla è stato rinchiu[illegible] [illegible] nelle carceri di Chiavari e la moglie nel carcere di Pontedecimo: per i due l'accusa è possesso di sostanze stupefacenti a scopo [illegible] spaccio. Nell'appartamento sono state sequestrate banconote italiane [illegible] straniere per circa 15 milioni, due bilancini per il peso delle sostanze stupefacenti, di cui [illegible] minuscolo portatile, [illegible] telefono cellulare. Secondo il comando della Guardia [illegible] Finanza, l'appartamento dei due coniugi era la base per lo smercio della droga nel Tigullio e, considerate le banconote straniere, anche a turisti.

Il capitano Della Volpe sottolinea la continuità delle Fiamme Gialle nell'operazione antidroga che dal primo gennaio ha portato all'arresto di cinque persone. Tanto per i precedenti arresti come per questi ultimi due, le operazioni sono state lunghe [illegible] hanno impegnato al[illegible] sette componenti il nucleo operativo. In questo periodo e per tutta la stagione estiva verrà particolarmente intensificato il controllo. [g. vi.]

Forzata la cassaforte per fotografare gli ingredienti delle pozioni che l'hanno resa famosa

Colonia Arnaldi, ladri a caccia di ricette

I malviventi sono entrati di notte nell'abitazione del direttore

USCIO. Ieri notte ignoti sono entrati nell'abitazione del direttore della Colonia Arnaldi, attigua all'edificio della colonia, h[illegible] forzato [illegible] cassaforte forse solo per fotografare le segrete ricette delle cure per le quali dal 1923 la colonia è nota in tutta Italia e all'estero.

Tanto alla colonia Arnaldi come per la polizia, pare alquanto inverosimile che qualcuno rischi di [illegible] sorpreso e arrestato per i pochi contanti che erano nella cassaforte. I soldi [illegible] stati presi [illegible] l'obbiettivo dei ladri probabilmente [illegible] le ricette delle pozioni che vengono mantenute gelosamente segrete dal momento della loro invenzione, nel 1923 appunto. Le buste [illegible]tenenti le ricette, alcune delle quali manoscritte, sono state trovate aperte.

Probabilmente chi è entrato nell'appartamento del direttore, che era fuori, sapeva [illegible] [illegible] I manoscritti però sono stati lasciati al loro posto. La colonia è conosciuta a livello nazionale [illegible] centro del benessere: sono venuti ad Uscio per una cura rigeneratrice personaggi dello spettacolo, della cultura, uomini politici. Si potrebbe quindi pensare ad un furto su commissione. La cura alla colonia Arnaldi è basata innanzitutto su una precisa e ferrea dieta e sulla somministrazione di bevande, a base naturale, che hanno del miracoloso. A proposito della dieta della [illegible]lonia Arnaldi: dicono che i ristoranti a Recco siano nati [illegible] proliferati grazie a coloro che, in cura alla colonia Arnaldi, non sapevano resistere alle rigorose regole, uscivano «per andare a fare quattro passi» e scendevano a Recco per sgarrare davanti [illegible] succulenti piatti. Magari rovinando i risultati ottenuti fino a quel giorno. [illegible] è solo una specie di leggenda popolare. [g. vi.]



La Colonia Arnaldi di Uscio è stata visitata dai ladri a caccia di ricette

L'ex titolare del maneggio di Arenzano davanti ai giudici di corte d'assise

«Bonzo strangolò l'olandese»

Un testimone prima svela il mistero, poi ritratta

GENOVA. Per l'accusa di [illegible]cidio è libero e, invece, è finito in manette tre giorni fa per il reato [illegible] ricettazione. Giuliano Bonzo, l'ex titolare del maneggio di Arenzano, ieri era davanti ai giudici della corte d'assise, presieduta da Elisabetta Vidali, per il processo che lo vede imputato di omicidio premeditato, con l'aggravante della sparizione del cadavere, del maestro di piano olandese Conrad Endricus Schoofs, 53 anni, scomparso dalla metà dell'agosto del [illegible] e il cui corpo non [illegible] mai stato ritrovato.

Nell'udienza di ieri sono stati ascoltati alcuni testimoni, tra gli altri, anche il maggiore Filippo Ricciarelli, (il carabiniere che ha arrestato il serial killer Donato Bilancia) e che ha [illegible]dotto le laboriosissime indagini sulla sparizione di Schoofs. Uno dei testi interrogati dapprima dal pubblico ministero Luigi Lenuzza [illegible] poi dai difensori, gli avvocati Luigi Rubino ed Enzo Farolfi, è stato [illegible] amico di Bonzo, Gianfranco Baroni, 57 anni, che in una deposizione resa ai carabinieri il 27 marzo scorso, aveva detto che Bonzo stesso gli avrebbe confessato di aver strozzato l'olandese, per prendergli dei soldi, quando si trovava in macchina con altre due persone.

Gli assassini avrebbero poi fatto sparire l'auto. Queste clamorose rivelazioni Baroni le aveva fatte ai carabinieri, ma stamane la sua deposisione è stata confusa e ha ripetuto particolari dapprima diversi e poi identici [illegible] quelli che aveva già rivelato.

Infatti Baroni ha detto in un primo tempo che Bonzo gli avrebbe spiegato di essere stato lui [illegible] venir rapinato da Schoofs di ottanta milioni, e che poi qualcuno che era in macchina [illegible] Bonzo, avrebbe ucciso l'olandese proprio per cercare di non farsi rapinare.

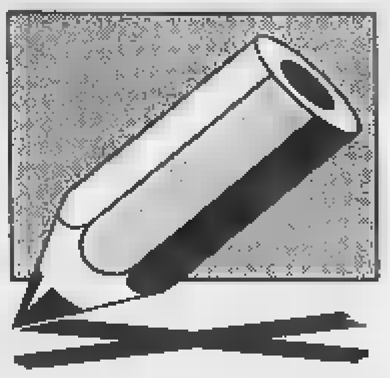
Una [illegible] completamente opposta rispetto [illegible] quella resa ai carabinieri e al pm Lenuzza. L'avvocato Rubino ha fatto notare la contraddizione.

E Baroni è tornato a ribadire le dichiarazioni rese ai carabinieri.

Il testimone, inoltre, ha riferito che quando Bonzo aveva saputo che lui aveva intenzione di vendere un appartamento a Viareggio, gli avrebbe fatto balenare l'idea che invece dei 137 milioni stimati dalla agenzia, gli avrebbe potuto far guadagnare 170 milioni vendendo proprio [illegible] Schoofs.

Uno dei cardini dell'accusa riguarda questo appartamento. Secondo il pm, Bonzo aveva invitato Schoofs in Italia perché lo comprasse quando già sape[illegible] che l'abitazione era stata venduta da Baroni.

Attilio Lugli



Sul palco, per iniziativa della Stampa, Arazzi, Tuvè, Buzio, Ghione, Ruggeri e Gervasio

La Savona del 2000 secondo i «sindaci»

Confronto e polemiche nel dibattito al Chiabrera

SAVONA. Ipercoop, Carisa [illegible] opere pubbliche. Questi [illegible] principali temi su cui [illegible] sono dati battaglia i sei candidati-sindaci nel dibattito organizzato da La Stampa al Chiabrera: uno di loro sarà il primo cittadino del 200[illegible]. Di fronte a [illegible] platea folta di cittadini e addetti ai lavori, Graziella Arazzi (Lega Nord), Rosario Tuvè (Rinnovamento), Mauro Buzio (An), Carlo Ruggeri (centro-sinistra), Ugo Ghione (Rota Saonae) [illegible] Francesco Ger[illegible] (Polo) si sono affrontati sui problemi amministrativi della città e [illegible] [illegible] mancate polemiche.

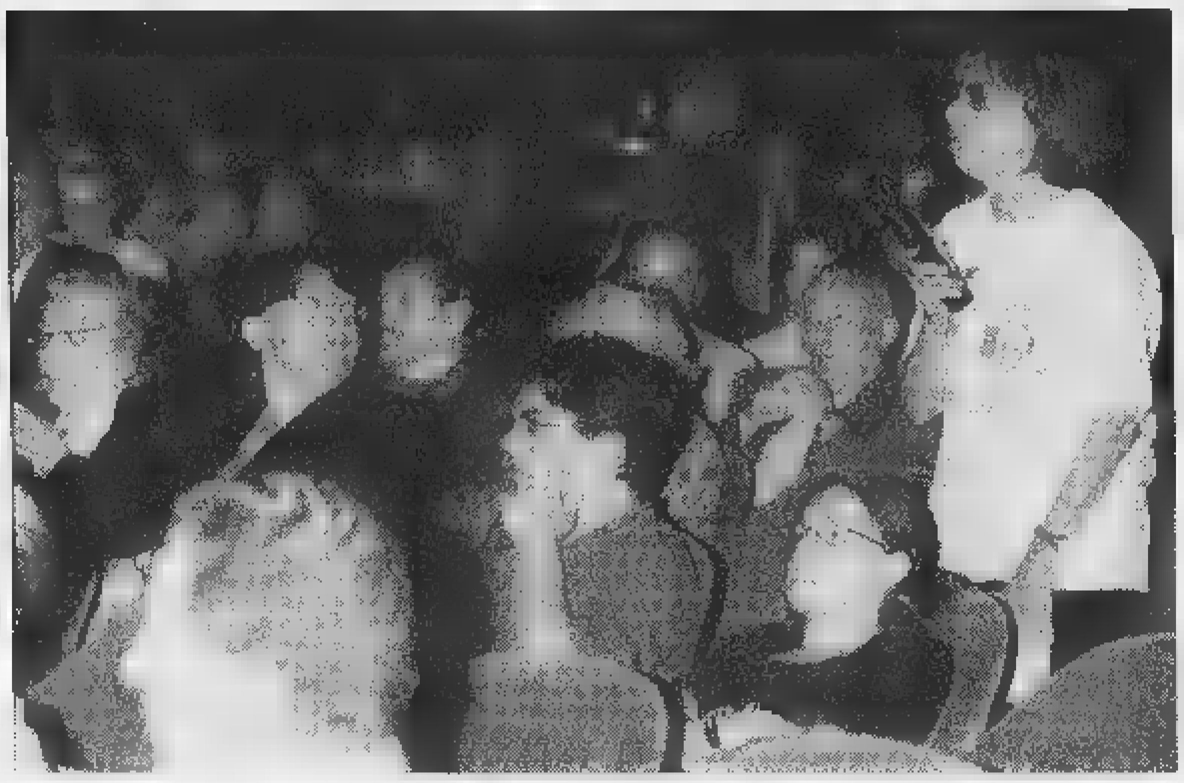
Sul tema scottante dell'apertura domenicale del «Gabbiano», l'ex presidente delle Cooperative Carlo Ruggeri ha parlato chiaro: «Se [illegible] sarò eletto, [illegible] [illegible] delle domeniche di apertura resterà invariato». Il sindaco uscente Gervasio, di fronte alle critiche del ministro Berlinguer sulla nuova piazza Sisto, ha risposto piccato: «Se non gli piace, peggio per lui. Per fortuna non siamo tutti uguali». La platea del Chiabrera ha fornito anche l'occasione alla leghista Arazzi per chiudere la polemica sul sito Internet a «luci rosse»: «Un attacco di cattivo gusto che non mi tocca più di tanto. Se non avessi avuto l'artrite magari [illegible] sarei anche divertita». Mauro Buzio di An ha ribadito le [illegible] tesi sul vecchio San Paolo: «La struttura può essere recuperata realizzando un centro sportivo del Coni». Rosario Tuvè ha parlato di porto, la sua specialità: «Lo scalo sta diversificando l'attività: non si parla più solo [illegible] traffici commerciali ma anche di crociere e diportistica». Ugo Ghione ha invece insistito sul suo cavallo di battaglia: «Basta con gli sprechi [illegible] le opere pubbliche inutili».

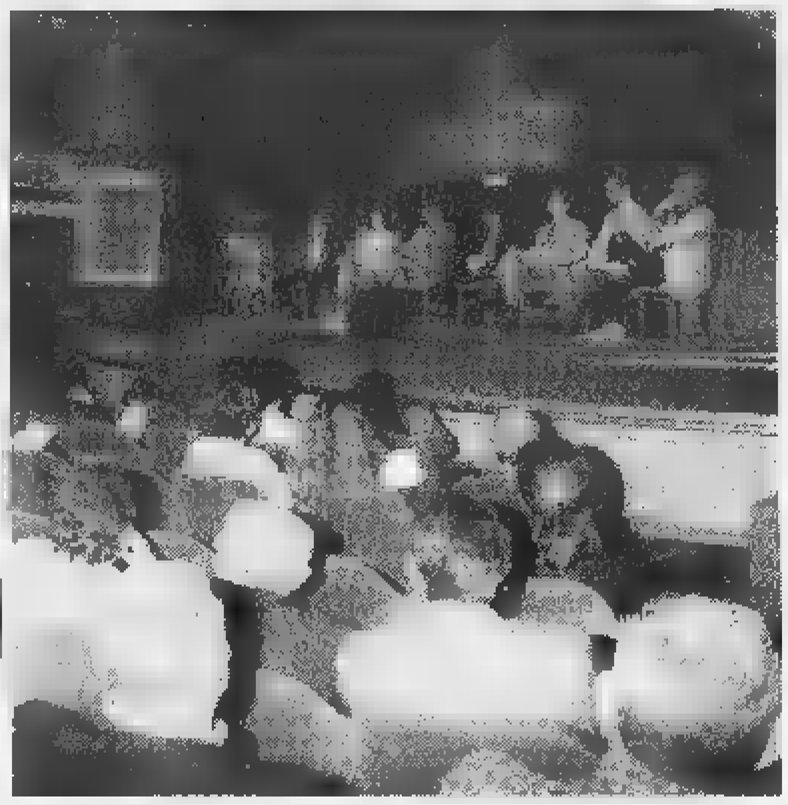
Tutti i candidati hanno svicolato le domande politiche sulle alleanze [illegible]er il secondo turno e la composizione della giunta. I «sindaci» si sono dimostrati compatti, invece, sul tema Carisa, ritenendo migliore l'offerta toscana. Tutti concordi anche sul tema del Sert: la distribuzione del metadone deve [illegible] in ospedale.

Vivaci lo scambio di battute fra i candidati. Ruggeri [illegible] Gervasio: «Ha creato [illegible] tale frattura in città da unire tutto il centro-sinistra». Di rimando Gervasio: «L'abilità di Ruggeri [illegible] quella di aver trascorso la vita fra il partito e le Cooperative mentre [illegible] dovevo lavorare».

Numerosi gli interventi del pubblico. Luciana Crema sul San Paolo, Remo Falciani sugli anziani, Ada Rebagliati sull'imprenditoria, Luciano Vallè sulla trasparenza politica, Gian Paolo Pellegrino sullo sport.

Ermanno Branca





Molte le domande del pubblico ai sei candidati alla carica di sindaco presenti ieri pomeriggio [illegible] dibattito organizzato dalla Stampa al Chiabrera

De Cia: se perdo me ne vado

«Basta con i litigi a sinistra» Le promesse di Luigi Berlinguer

SAVONA. «Se non vinciamo mi dimetto». E' l'impegno che si è assunto il segretario della Quercia Roberto De Cia di fronte al partito e agli elettori. [illegible] mentre i Democratici di sinistra polemizzano [illegible] gli alleati, il ministro Berlinguer ha annunciato una pioggia di finanziamenti per Aurelia bis [illegible] Università.

DE [illegible] Il segretario dei Democratici di sinistra investe tutto sul voto di domenica: «Ho fatto scelte precise e attendo il responso dell'elettorato. [illegible] [illegible]vessimo perdere le elezioni, mi dimetterei subito perchè significherebbe che ho sbagliato». Il segretario della Quercia ha usato parole dure per gli alleati litigiosi e per gli esponenti della sinistra che non sostengono Rug[illegible]ri: «In politica come in amore [illegible] tutto concesso ma esistono anche limiti invalicabili. Da mesi subiamo attacchi ingiustificati da destra e anche da sinistra. Ritengo che siano senza senso soprattutto le polemiche sollevate da alcuni autorevoli esponenti della sinistra storica [illegible] Franco Astengo ed Elio Ferraris. L'atteggiamento di non-voto che hanno espresso ci ha deluso, sarebbe giustificabile per certe "inquietudini" o per i retaggi [illegible] una città che non esiste più. Noi invece intendiamo voltare pagina e as[illegible] un atteggiamento positivo che consenta alla città di risorgere». Immancabile la polemica a distanza con la lista Savona Europa di Balbo: «Abbiamo dovuto fare quest'alleanza perchè a livello nazionale è questa la composizione dell'Ulivo».

[illegible] Immancabile la replica [illegible] [illegible] politologo Franco Astengo: «Credevo che De Cia fosse impegnato a cercare voti per il candidato Ruggeri e la coalizione di centro-sinistra, invece vedo che si occupa [illegible] una vecchia cariatide [illegible] [illegible] sottoscritto».

BERLINGUER. I Democratici di sinistra al termine dell'incontro [illegible] il ministro Berlinguer hanno [illegible] un comunicato stampa: «Il ministro Berlinguer ha annunciato che verrà finanziata la costruzione dell'Aurelia bis per lotti funzionali. Per il primo stralcio, che potrebbe migliorare il collegamento fra Albisola [illegible] Savona, vi è un impegn[illegible] formale di finanziamento in modo che il prossimo [illegible] vengano appaltati i lavori». Nel comunicato stampa i Democratici di sinistra aggiungono: «Berlinguer ha annunciato lo stanziamento di 10 miliardi, che serviranno a ristrutturare l'ex caserma Bligny».

I Democratici di sinistra han[illegible] inoltre condotto il ministro Berlinguer a visitare il cantiere [illegible] piazza Sisto. Durissimo [illegible] commento del ministro: «Sono andato a visitare [illegible] nuova piazza che l'amministrazione comunale di centro-destra sta realizzando. Raramente ho avuto la possibilità di vedere un'opera così brutta e poco legata all'utilizzo che i cittadini ne potranno fare. Mi sono reso [illegible] che l'amministrazione del Polo [illegible] Savona ha prestato [illegible] attenzione ai problemi dei cittadini».

[illegible] Il segretario di Ds Roberto De Cia ha annunciato che ve[illegible] presentate le firme di 50 savonesi del mondo culturale e dello spettacolo per Ruggeri. [e. b.]



Roberto De Cia

TA[illegible]

[illegible] NORD

Domani a Villa Cambiaso un ministro della Padania

Domani alle 21 a Villa Cambiaso, in appoggio al candidato Graziella Arazzi, si svolgerà un comizio della Lega Nord con il ministro dell'Immigrazione del governo della Pada[illegible] Faruk Ramadan. Il leghista extracomunitario parlerà tuttavia dei problemi della sanità in Italia.

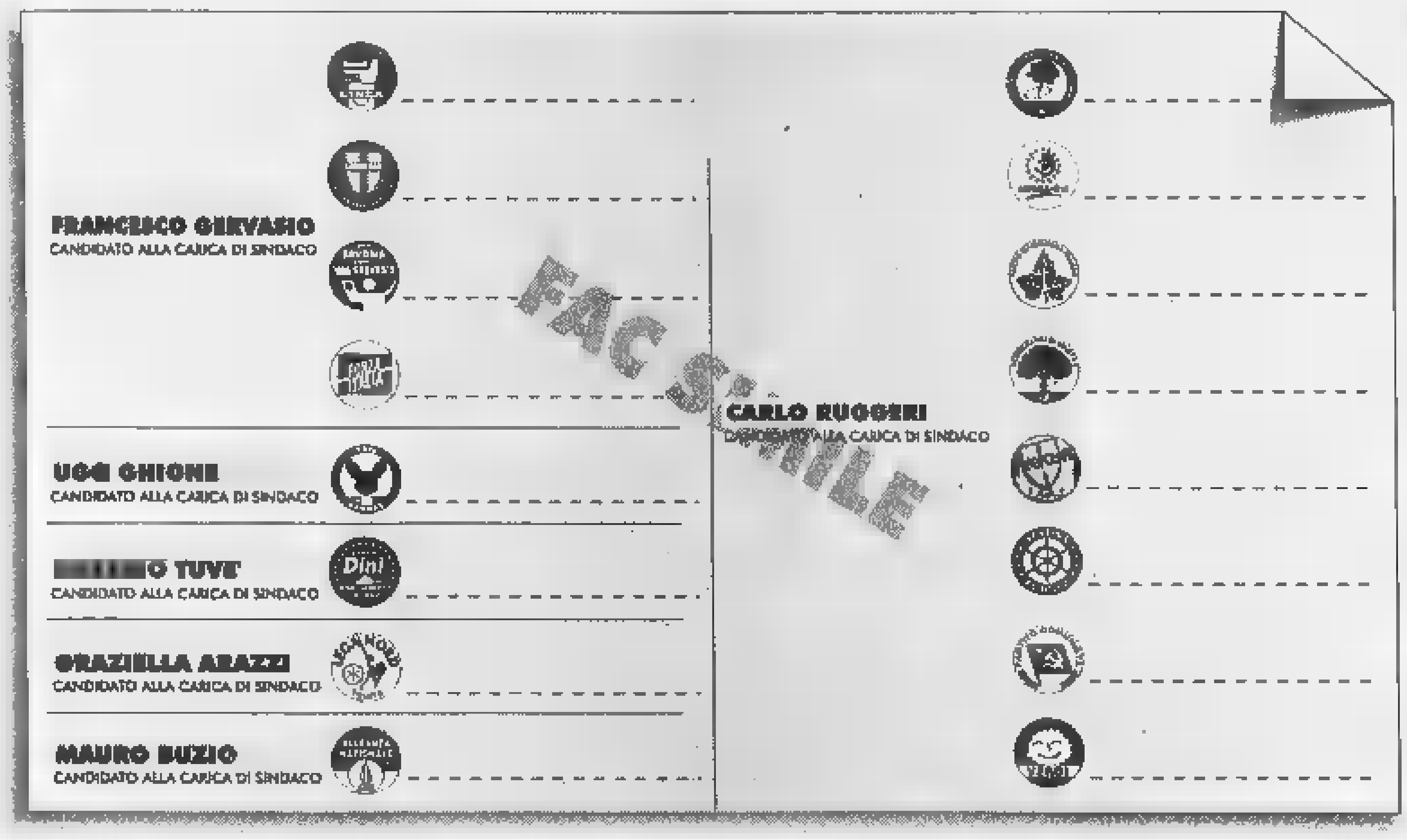
[illegible]

Oggi [illegible] in piazza con banda e majorettes

Concerto conclusivo della campa[illegible] elettorale per la lista Linea. L'appuntamento è per domani pomeriggio in piazza Sisto IV, nell'isola pedonale di corso Italia e in piazza Mameli, con il concerto della banda Sant'Ambrogio e [illegible] sfilata delle majorettes.

Così si vota per il primo cittadino

Elezioni domenica 31, eventuale ballottaggio il 7



SAVONA. Ecco la fotocopia della scheda che gli elettori savonesi domenica troveranno nelle urne per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22. Le operazioni di spoglio prenderanno il via lunedì mattina.

Se [illegible] dei sei candidati dovessere raggiungere il 50 per cento dei [illegible]uffragi sarebbe necessario andare al ballottaggio, che si terrebbe [illegible] 7 giugno. In quel caso le operazioni di spoglio si svolgeranno subito dopo la chiusura dei seggi.

Esistono almeno [illegible] modi diversi per votare in modo valido. Gli elettori per esempio possono [illegible] mettere un segno sul nome [illegible] candidato. In questo caso il voto viene attribuito unicamente al candidato-sindaco [illegible] non alle liste che lo sostengono. Oppure si può sbarrare solo il simbolo [illegible] [illegible] lista. In tal caso [illegible] consenso viene attribuito sia alla lista sia al candidato sinda[illegible] a cui la lista è collegata. Gli elettori possono invece segnare il simbolo della lista e quello [illegible] candidato-sindaco collegato. Esiste anche la possibilità del cosiddetto «voto disgiunto»: gli elettori possono votare [illegible] candidato sindaco e una lista che non sia collegata [illegible] lui. Non è invece consentito votare due liste o due candidati.

Queste varie possibilità di voto influiscono, statisticamente, sui risultati elettorali. Può infatti capitare che un candidato-sindaco ottenga la maggioranza assoluta al primo turno mentre la coalizione che lo sostiene non raggiunge il 50 per cento. Siamo di fronte alla cosiddetta [illegible]atra zoppa»: il sindaco che ha vinto al primo turno senza che la coalizione abbia ottenuto più del 50 per cento dovrà infatti governare senza premio [illegible] maggioranza. I seggi in Consiglio vengono cioè distribuiti in base ai voti ottenuti. Quando invece un sindaco ottiene il premio di maggioranza può governare con il 60 per cento dei consiglieri. Nel caso di Savona, il sindaco vincente al secondo turno (o al primo con la coalizione che ha ottenuto oltre il 50 per cento) avrà diritto a 24 consiglieri mentre la minoranza dovrà accontentarsi di 16.

Il premio [illegible] maggioranza rappresenta quindi un aiuto alla governabilità [illegible] consente maggioranze stabili. [e. b.]

Alla 167

«Disertare le urne»

SAVONA. Gli abitanti della 167 di Legino minacciano di disertare le elezioni in massa per i problemi del depuratore. I residenti hanno dato vita [illegible] un comitato del «non-voto» ritenendo che le amministrazioni comunali abbiano sempre e comunque trascurato il quartiere. Le contestazioni più forti riguardano i miasmi del depuratore: «L'impianto non funziona e malgrado le solite promesse, questa situazione si trascina da oltre dieci anni. Siamo stufi [illegible] subire passivamente l'avvicendamento delle giunte in Comune senza efficaci cambiamenti. Visto che nessuno riesce a far funzionare il depuratore e che nemmeno si preoccupano di ascoltare i nostri problemi, ci asterremo in massa dal partecipare al voto».

La minaccia è forte: bisognerà valutare alla prova dei fatti quanti abitanti della 167 di Legino manterranno la promessa, evitando effettivamente di votare. Il depuratore, costruito da oltre dieci anni e messo in funzione nel maggio del 1989, [illegible] è ancora stato collaudato. Malgrado gli imponenti lavori [illegible] ristrutturazione l'impianto [illegible] deficitario. Secondo i tecnici i liquami sono stati trattati per anni solo con il procedimento di depurazione primaria e solo negli ultimi mesi sono stati riavviati i procedimenti chimici. La fase [illegible] collaudo ha preso il [illegible] a marzo e dovrebbe durare 6 mesi. [e. b.]

Quasi 23 mila persone dovranno scegliere tra 4 aspiranti sindaco e 267 al ruolo di consigliere

Ventimiglia [illegible] voto, [illegible]

Tensione tra gli studenti per la lettera di un professore

VENTIMIGLIA. Quasi 23 mila abitanti [illegible] chiamati alle urne, domenica, per scegliere tra quattro candidati a sindaco, 14 liste e 267 candidati per il Consiglio comunale. Un schieramento da record, [illegible] tanti nomi e tante liste e che ha avuto, [illegible] conseguenza, il determinarsi di una certa confusione tra i cittadini.

[illegible] Il pds conclude la campagna elettorale ospitando [illegible] ministro ai Trasporti, Claudio Burlando. Domani, alle 20, aperitivo ai bagni «Marina San Giuseppe», seguito da una cena [illegible] il candidato Claudio Berlengiero e i simpatizzanti. Con Burlando ci saranno anche il vicepresidente della Camera, Lorenzo Acquarone, e il presidente della Regione, Giancarlo Mori. Sarà un appuntamento conviviale [illegible] anche un'occasione per fare [illegible] punto dell'utilizzo delle aree dismesse delle Ferrovie dello Stato. Il Polo, invece, ha organizzato un comizio in piazza del Comune: domani, alle 18,30, il candidato Giorgio Valfrè riceverà i saluti di Silvio Berlusconi da parte dell'on. Giuliano Urbani, vice presidente della Bicamerale [illegible] ideologo di Forza Italia. Ci saranno inoltre gli onorevoli Paolo Armaroli e Claudio Scajola, il senatore Giorgio Bornacin, l'avvocato Gabriele Boscetto [illegible] il geometra Gianni Cozzi. La Lega Nord sarà oggi a Porra e domani [illegible] San Lorenzo.

[illegible] Lunedì 13 giugno, dopo lo spoglio delle elezioni [illegible] primo turno, prima del ballottaggio, il quadro politico della città di confine era già chiaro. Avevano infatti dominato le liste collegate al progressista Claudio Berlengiero (4957 voti) e quelle del Polo, che appoggiavano il candidato Renato Rossi (4247 voti). Dopo quasi 50 anni, la democrazia cristiana [illegible] il psi uscivano dalla stanza dei bottoni.

STUDENTI. Protestano i responsabili del Collettivo studentesco e dell'Unione degli studenti perchè venuti [illegible] conoscenza di [illegible] lettera contro i loro recenti scioperi scritta dal professore Mario Pallanca, docente di Storia e Filosofia al liceo Aprosio e candidato nella lista di An. «La lettera è piena di offese per gli studenti [illegible] per i docenti», dice Roberto Vallepiano. «Il sindaco ha promosso chiassate e piazzate di studenti assenteisti, si [illegible] fatto oscenamente acclamare [illegible] ha pro[illegible] interventi per evitare meritate sanzioni disciplinari», [illegible] legge nella lettera indirizzata a colleghi del professore. «Non volevamo entrare nella campagna elettorale ma, viste queste provocazioni, invitiamo le famiglie degli studenti di prendere atto di questa lettera», continua Vallepiano, che ha consegnato una copia del documento in Questura e lo presenterà anche al provveditore.

Daniela Borghi



Ventimiglia sta per darsi una nuova amministrazione

[illegible]

CCD Cristiano Democratici

PIETRO WALTER RAVERA
MARIA ALU'
ANTONINO ATTANA'
GIANFRANCO BOERO
GIOVANNA GIUDICE
GIUSEPPINA GIUDICE
PATRIZIA LA MARCA
PAOLO MEZZATESTA
ANDREA MORANDINI
ARCANGELO MORANDINI
[illegible]
GIOVANNI PETRILLO
BRUNO VIALE
SIMONE ZUPPARDO

Libertas – Cristiani Democratici Uniti

LUCA MARANI
ROCCO CAGNOLE
EZIO AVIOTTI
MARISTELLA BIANCO
FABIO BIGONI
DARIO BIONDO
GIOVANNI BOVALINA
ELIO CARLONI
ADA CASSINI [illegible]
GIANLUCA DE LUCIA
GIOACCHINO GATI
[illegible] LORENZI
ANTONIO LUPPINO
VANESSA MAGGIONI
ORNELLA MINUZZO
BRUNO MORABITO
MICHELE MORENO
VITO MORESE
[illegible] POLA
GIANCARLO VIOTTI

Alleanza Nazionale

GIOVANNI ASCHERI
ANNA BONZANO
ALBERTO ARMANDO
UMBERTO AVENOSO
GIOVANNI BALLESTRA
DANIELA BIANCHERI
ADRIANO CATALANO
MARCO DEL SIGNORE
DANIELA GAGLIARDI
CARMELO GATTO
GIOVANNI [illegible]
GIUSEPPE LEOBILLA
PALMIDA MEI
GIUSEPPE MICELI (JOSELITO)
ROBERTO NASO
ROBERTO [illegible]
MARIO PALLANCA
MANUEL PAROLETTI
STEFANO PUGI
GIANBATTISTA SONZOGNI

Forza Italia

GAETANO ANTONIO SCULLINO
[illegible] VENTURA
ROBERTO ANFOSSI
PAOLO BARABASCHI
FRANCESCO BASCIANELLI
ENZO CASTROGIOVANNI
MARA CILLI
FIORELLA COTUGNO [illegible] DE SANTIS
ANTONINO FALZONE
ANTONIO LORENZI
GUIDO MACCARIO
CLAUDIO OLIVIERI
ALESSANDRO PAOLETTI
SALVATORE RUSSO
SANDRO SANSO'
FORTUNATO SCORDO (FRU)
GUSTAVO SISMONDINI
SALVATORE SPINELLA
CLAUDIO TONET
FRANCO VENTRELLA

SONIA VIALE

Lega Nord Liguria

[illegible] ARBUSTI
[illegible] CALABRESE
MARIA G. CAMPANI in MENCHI
ALFREDO CIPRIANI
PAOLO DELLA CORTIGLIA
GIORGIO FRANCESCATO
LORENZO GRAGLIA
ANTONIO GUGLIELMI
ANGELA M. LA BIANCO [illegible] MURO
BRUNO LORENZI
GIOVANNI PANATA
ROBERTO PIACENTINI
MARIO PICCIONI
ROBERTO RAMELLA
TIZIANA SERVADEI in RAVIOLO
ELIO [illegible]
ANDREA SPINOSI
BRUNO SUPICICH
GIANNI TRUFFELLI
GIOVANNI ZORZATO

[illegible]

Movimento Sociale Fiamma Tricolore

GILBERTO BERTO
ALFREDO BORTOLAN
PAOLO CANDELLETTA
MASSIMILIANO DI RACO
FRANCESCO FERRARO
[illegible] GALIZZI
MARCO GARINO
GIOVANNI LO BELLO
DOROTEA MICHELUTTI
SEBASTIANO MUIA
GIOVANNI CARLO [illegible]
AGOSTINO PIOMBO
[illegible] RAVERA in VALLE
FILIPPO RITZU
GIAN MARIO ROMAN
ERMANNO ROVIERA
MIMO SGRO'
[illegible] TAPPARELLI
ANTONIO TROISI

[illegible]

Verdi

NICOLA ALBERTI
SUSY ALLEGRO
MARCO BASTERIS
[illegible]
[illegible] GERMANA CASSINI
CARLO CLARA
ALDO D'AMICO
PIETRO FORNACINI
FABIO FRANCONIERO
DANIELA MARIA
CLAUDIO MARTINI (LULA)
CLARA [illegible]
ROBERTO PALLANCA
ANTONELLA SCULLINO
PAOLO STANCATI
ORNELLA TESTA
FRANCESCO TODARO
[illegible] GRAZIA VARAPODIO
LUCA VIBERTI
ELISA VILLALBA WERNECK

CDV – Cristiano Democratici per Ventimiglia

ROBERTO ANDREETTO
AMELIA BONANNI in ARTIOLI
DOMENICO CALIMERA
SERGIO CORTESE
DANIELA CORTANI
ANTONIO COZZUCOLI
CARLO LOMBARDO
ROSARIO LOPEZ
BRUNO LORENZI
FABRIZIO MACCARIO
CARMELO MADAFFARI
ALESSANDRO [illegible]
ROSALBA PERA
GASPARE POLLARI
ANTONIO RAIMONDO
SILVANA ROLDI in GALIONE
SANTO SURACE
GIUSEPPE TAIBI
SONIA TRUCCHI in DONATO
ISABELLA ZUPPARDO in LANZO

Popolari – Partito Popolare Italiano

GIUSEPPE ALLEGRO
FRANCESCO CANDELA
ANTONIO CRAPAROTTA
DAVIDE DE BENEDICTIS
CESARE DE LORENZIS
ELVIO FRABONI
NELLO GENOVESE
[illegible] CLAUDIA LACQUA
MAURO LAZZARETTI
ALBA LORENZI
ANGELO [illegible] MASSACANO
STEFANA NOCERA
DOMENICA PALUMBO
FRANCESCO PERA
FABIO PESCE
MASSIMO PIEVI
GIOVANNI SOLINAS
LORENZO VIALE

Ventimiglia

FRANCO MOLINARI
VITTORIA PAONE
CLAUDIO ALLAVENA
SILVANO BERRINO
DANIELA BONO
MARIA BONOLO
FRANCESCO CATTARIN
GIOVANNI DORANDINI
MONIA GALLO BALMA
DANIELA GARGANO
LORELLA LOSAVIO
ANNA MARIA MARIGA
GIUSEPPINA MENSIO
LAURA MOIA
VALERIO PAPALIA
PATRIZIA PLACIDO
GISELLA [illegible]
PINUCCIA TEDESCHI
PAOLO TOLARI
IVO TRUCCHI

Socialisti Democratici Italiani

SEVERINO ABRIANI
GIACOMO [illegible]
ROBERTO BORROMEO
DIEGO DI CARO
MIRELLA FARALDI
GIOVANNI FOTI
[illegible] GALARDINI
ROSARIO MARINO
GUIDO PASTOR
ANGELO RACO
ANTONINO ROSATO
DAVIDE RUSSO
SIMONA SCULLINO
ADRIANA SOLDERO
FRANCESCO [illegible]
PIETRO ZUPPARDO

Democratici di Sinistra

NUNZIO ALFANO
ROBERTO BALLESTRA
SANDRA [illegible]
FABIO CORRADI
DOMENICO [illegible] LEO
GIANCARLO EREMITA
DIEGO FERRARI
PASQUALE FILIPPONE
UMBERTO FRANCO
MARCO LENZI
DELIA LUMBACA
GIUSEPPE LUPPINO
MARISA [illegible]
ANGELA MURATORE
FRANCO PAGANELLI
STEFANO PESCI
PIETRO RASCHIOTTI
SERGIO SCIBILIA
ALESSANDRO STEFANOVICH

Città Futura

MASSIMILIANO AGOSTINO
GIANFRANCO BOGLIOLO
FRANCESCO BULLANI
ANTONIO BUONO
DARIO CAPELLI
FRANCO FAVALORO
DORIANA FAZIO in RUSSO
ERNESTO FRESCA FANTONI
STEFANO GNECH
PAOLO LUCA
ROBERTO MAINI
ALBERTO MASSARA
ROSANNA MENGHETTI
FLAVIANA MILITANO
FEDERICA PALMERO in CALLERO
IVO PEROTTI
LAURA PIEVI
FULVIO ROMANO
NADIA SACCHETTO [illegible] FERRANDO
DOMENICO SILIPIGNI

Partito Comunista

ANTONIO ANASTASIO
ZEFFERINO ARDISSONE
RODOLFO BALBO (RUDY)
SILVANA BIRARELLI in LEONE
ARMANDO BUGINI
[illegible] CANOVA
GRAZIANO CASTELLO
[illegible] COCCO
CLAUDIA FAUSTINI
MICHELE GOFFREDO
DANIELE LAVAGNA
ANGELO MARRAS
LUCIO MARTELLI
GABRIELE MURUZZI
GIANLUCA PACIUCCI
MARIO PARRACONE
IVANO PASTOR
ENRICO PETROLILLO
PIETRO [illegible]
LORENZO VOIVODA

[illegible] poker [illegible] pretendenti

Vizi e virtù degli aspiranti-sindaco

GIORGIO VALFRE' Quarantun anni, sposato, [illegible] figlia di 6 anni, il candidato sindaco delle quattro liste storiche del Polo, è un giovane avvocato dalle idee liberali. «Azzurro» della prima ora, per qu[illegible] non abbia mai fatto politica attiva nè sia mai stato tesserato, Valfrè sinora è conosciuto da molti ventimigliesi come vicepretore onorario: carica che ha ricoperto per sei anni e che ha lasciato a seguito della accettazione della candidatura a sindaco di Ventimiglia. Appassionato di calcio, è juventino «doc». Pratica le arti marziali. Gode di amicizie influenti anche in Alleanza nazionale. [illegible] intenzione [illegible] dedicarsi attivamente al [illegible] compito di sinda[illegible] nell'eventualità di una elezione, ha già preso accordi con un praticante legale, [illegible] nel [illegible]dio ha già stretto un accordo con l'avvocato Boeri.



Giorgio Valfrè



Claudio Berlengiero



Sonia Viale



Domenico Managò

CLAUDIO [illegible] Quaran[illegible] anni, sposato, un figlio di 20 anni, [illegible] sindaco di Ventimiglia dal 1994. Scout in gioventù, ha sempre fatto parte del volontariato, e prima di essere eletto sindaco è stato per alcuni anni presidente del Comitato di quartiere [illegible] Ventimiglia Alta, dove ha scelto di vivere. Arrivato [illegible] palazzo comunale sull'onda lunga di Mani pulite, si ripresenta [illegible] a capo [illegible] ampio schieramento, otto liste, che va da Rifondazione agli ex Ccd di Antonio Cozzucoli. Medico di famiglia, in questi anni ha fatto il sinda[illegible] quasi a tempo pieno, affidando buona parte dei [illegible] clienti ad un altro dottore. Si ripresenta agli elettori per «completare il mandato dei primi quattro anni». Costante, quasi testardo, il sindaco uscente ritiene di essersi dedi[illegible]o alla città [illegible] «spirito di servizio».

[illegible] Trentun anni, [illegible] la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo, avvocato con studio a Bordighera, la Viale [illegible]ata in parlamento per la Lega nella scorsa legislatura. Adesso fa parte della commissione pari opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri. Fino a poco tempo era un componente del governo padano. Continua ad occupare un posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale ed è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordi[illegible] quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimigliese viene anche spesso chiamata [illegible] rappresentare la Lega in televisione. Per il rigore [illegible] cui svolge il suo ruolo politico, è soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto parte della commissione parlamentare antimafia. I suoi hobby: ama viaggiare [illegible] gli sport «pericolosi» come speleologia, canoa, rafting.

DOMENICO MAR[illegible] Cinquant'anni a luglio, maturità classica [illegible] una laurea «sfiorata» in Scienze politiche, è un piccolo editore di Ventimiglia. Sposato con Gisella Russo, maestra, ha una figlia di 19 anni, Irene. Originario della Calabria, risiede da circa 25 anni nella città di confine. Nel Movimento sociale da quando [illegible] 16 anni, ha deciso di [illegible] confluire in Alleanza nazionale per incompatibilità con le scelte effettuate dalla dirigenza nazionale. Nonostante sia candidato di estrema destra, Domenico Maria Managò non è un «duro» e go[illegible] di simpatie intellettuali un po' in tutti gli ambienti. La ca[illegible] editrice «Managò editore» pubblica poesie, saggistica e una piccola collana dedicata alla sua terra, appunto la Calabria. Ama leggere, in particolare libri di saggistica, ascolta musica classica e lirica, [illegible] la chitarra classica e le tastiere. Managò si interessa di teatro: anche [illegible] non si definisce un cultore della materia, ha scritto dei monologhi e qualche dialogo, in parte rappresentati, soprattutto in Calabria. **[d. bo.]**

Tra gli appuntamenti della serata lo spettacolo con Iacchetti [illegible] Chiavari

Omaggio a Gershwin al Modena

E al Ducale i Red Wine con Gambetta e Bonfanti

E' la musica, dal jazz al blues, dal country allo swing, la grande protagonista della serata, [illegible] l'omaggio [illegible] Gershwin della Big Band di Casati [illegible] Modena, I Red Wine con Beppe Gambetta [illegible] Paolo Bonfanti alle Cisterne del Ducale e il gran finale del Festival di chitarra acustiche [illegible] Sarzana che ospita Giangi Sainato e Riccardo Zappa. Enzo Iacchetti al Cantero di Chiavari.

[illegible] Grande omaggio [illegible] George Gershwin, questa sera alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena [illegible] la Big Band d[illegible] Conservatorio «Niccolò Paganini» diretta da Giampaolo Casati. In program[illegible] il concerto intitolato «Lo Swing-Glen Miller, Duke Ellington e lo Swing-Era». La Big Band è formata da Attilio Prefumo, Stefano Guazzo, Stefano Riggi, Andrea De Martini [illegible] Roberto Moretti ai sax, Alessandro Orlando, Diego Servello, Matilde Militi [illegible] Adolfo Schiappacasse [illegible] trombe, Denis Trapasso, Piero Andreoli, Salvato[illegible] Comberiati, Antonio Olivieri ai tromboni, Leonardo Comberiati [illegible] basso tuba, Piero Ferrari, Alfred Kramer e Gianluca Tagliazucchi alla ritmica. Ingresso lire [illegible] mila.

Al Festival internazionale dei burattini nel Porto Antico, alle 10 sono di scena le compagnie Enframes di Genova con «Pinocchio» [illegible] il Baule Volante di Ferrara con «Il cortile di Paoletta» (repliche alle 17 e alle 18). Alle 16 il Teatro Taraneya di Binéfar, Spagna, presenta «El Paraguas». Alle 20,30 tornano in scena i Figli d'Arte Cuticchio di Palermo, con «Il grand Duello di Orlando e Rinaldo per amore della Bella Angelica». L'ingresso allo spettacolo serale costa 15 mila lire, l'incasso sarà devoluto interamente alla Prima Clinica Pediatrica-Servizio [illegible] medicina Psicosomatica del Gaslini. Alla discoteca Vanilla di Sturla, alle 22,30, appuntamento con I Cavalli Marci.

Alle Cisterne del Ducale, in Piazza Matteotti, alle 21,30, fe[illegible] per i vent'anni di carriera dei Red Wine. La popolare band genovese di bluegrass e country presenterà [illegible] vivo i brani dell'album «Times & Changes». Ospiti della serata i chitarristi Beppe Gambetta, Carlo Aonzo [illegible] Paolo Bonfanti. Ingresso 15 mila lire.

Alla Festa di Rifondazione Comunista in Piazza Caricamento (Porto Antico), alle 21, musica dal vivo con i concerti delle band Vento dell'est e Barricata Rossa. Al Genovese, alle 21, nuova replica del musical della compagnia goliardica Mario Baistrocchi «Bella [illegible] vuoi venire», per la regia di Piero Rossi. Biglietti in vendita a 25 mila e 35 mila lire. L'incasso dello spettacolo sarà devoluto al Servizio Nucleare del Dimi dell'Università di Genova.

CHIAVARI. Al Teatro Cantero, alle 21, va in scena «Il Grande Iac», [illegible] Enzo Iacchetti. Ingresso 35 mila [illegible] 30 mila lire.

[illegible] Serata finale del Festival Acoustic Guitar in programma, alle 22, al Teatro degli Impavidi. [illegible] esibiranno: il chitarrista genovese Giangi Sainato, lo spagnolo Balen Lopez de Munain, Paolo Giordano e Riccardo Zappa. L'ingresso [illegible] [illegible] mila lire. [m. b.]



Enzo Iacchetti [illegible] esibisce questa sera al teatro Cantero di Chiavari

Molière in dialetto

Debutta questa sera al Teatro Duse, alle 20,30, la commedia «O marotto immaginaio do scio Molière», libera [illegible] dialettale genovese del «Malato immaginario», celebre opera del grande drammaturgo francese. «O marotto immaginaio do scio Molière», tradotto e adattato [illegible] Mario Bagnara, per la regia di Patrizia Pasqui, è interpretato dalla compagnia dei Carrogè con Carlo Mondatori, Stefania Galuppi, Teresa De Moro, Michele Firpo, Renzo Romairone, Cinzia Rapetto, Gino Carosini, Carlo Mario Giuso, Mafalda Mannu. Le musiche originali sono di Roberto Leoncino. Le [illegible] e le luci sono di Enrico Aretusi, i costumi di Carlo Maria Giusto. Allo spettacolo «O marotto immaginaio [illegible] scio Molière», andato [illegible] scena per la prima volta nei [illegible] scorsi alla Sala Carignano, è stato attribuito il Premio della Critica [illegible] il Premio Levanto per il Teatro. Lo spettacolo sarà replicato fino a domenica. Intanto, sono aperte le prenotazioni per «La tragedia di Cimbelino», di William Shakespeare, che andrà in [illegible] al Teatro della Corte martedì prossimo, [illegible] [illegible] ultimo appuntamento della rassegna «Nuove proposte». Lo spettacolo è allestito dal regista Jurij Ferrini con una compagnia di giovani attori diplomati alla Scuola di recitazione dello Stabile, [illegible] la partecipazione di Camillo Milli. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

TELEVISIONI
«Il migliore» [illegible] Telenord

Nuova puntata, questa sera alle 20,30, su Telenord TN4, del gioco [illegible] premi a squadre «Il migliore» condotto da Ettore Andenna. I campioni in carica di Mallare (Savona) saranno sfidati [illegible] Calice Ligure (Savona), Canepa di Sori e Arenzano (Genova).

DUCALE
Il libro di Faggi

Oggi alle 18, nello Sala Liguria Spazio Aperto , [illegible] Palazzo Ducale, Vittorio Coletti presenterà del libro di Vico Faggi «Svolte».

Interverranno, fra gli altri Maria Paola Profumo [illegible] l'edito[illegible] Vanni Scheiwiller.

SESTRI P.
Incontro [illegible] Paganini

Oggi alle 15, nella sala Punto di incontro della Coop di Sestri Ponente, [illegible] in programma un incontro sul tema «Nicolò Paganini: un grande genovese tra virtuosismo e bel canto», con il violinista Roberto Sechi che eseguirà alcuni brani del celebre violinista genovese. Presente anche il critico Giorgio De Martino.

[illegible]
Cartoon francesi

Tre mostre di fumetti in lingua francese, prestati dalla [illegible] editrice francese Dargau e da altre belghe sono allestite in qwmsti giorni nel capoluogo ligure presso la Biblioteca Edmondo De Amicis in via Archimede, la Libreria Mondadori in via XX Settembre e la Biblioteca del Centro Culturale franco-italiano Galliera, in via Garibaldi.

FITZCARRALDO
Mostra di Cingolani

Si inaugura oggi alle 18, nello spazio arte del Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, a Genova, la mostra [illegible] Marco Cingolani. L'artista presenterà anche il suo libro «Pittori innamorati» e terrà una conferenza sulla pittura.

[illegible]
Vetrina lucana

Comincia oggi alle 17, al Caffè Teatro La Madeleine, in via della Maddalena 103, una due giorni dedicata alla Lucania e ai suoi prodotti tipici. Alle 18 presentazione del lib[illegible] «Adriatico» di Raffaele Nigro, alle 21, spettacolo musicale in Piazza Pellicceria con i Tarantolari di Tricarico.

[illegible]
De Martino al Leudo

Mostra «Abitare sull'aria» del pittore Carlo De Martino, alle Galleria d'Arte Il Leudo, in via Cecchi, 57.

La rassegna sarà inaugurata il 26 maggio e resterà aperta fi[illegible] al 3 giugno. Ingresso libero.

[illegible]
Omaggio a Peruzzi

Oggi alle 18,30, alla Galleria il Vicolo 2, [illegible] Piazza Pollaiuoli 8, inaugurazione della mostra «Omaggio [illegible] Osvaldo Peruzzi». Sempre domani, alla stessa ora, al Vicolo I, in Salita Pollaiuoli, verrà inaugurata la mostra Naturalia della giovane artista Silvia Ruffini. [m. b.]

Numerose manifestazioni nello Spezzino

Il Papa di Sarzana festa con il Giubileo

LA SPEZIA. Ricorre quest'anno il sesto centenario della nascita di Niccolo V, primo papa umanista [illegible] sarzanese Doc, e nello Spezzino sono già cominciati i preparativi per una serie [illegible] manifestazioni che da qui al 2000 [illegible] inseriranno negli itinerari del Giubileo.

Un [illegible] calendario di appuntamenti e di iniziative (è nato, come vedremo, persino il vino Niccolò V) presentato ieri mattina nella [illegible]de dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica delle Cinque Terre-Golfo dei Poeti dal direttore Lucia Solaro, dall'assessore comunale alla Cultura di Sarzana Gabriella Bertone [illegible] dall'architetto Carlo Guenzi, dell'associazione culturale Comites Lunae che ha coordinato [illegible] progetto.

Il programma celebrativo comprende diverse giornate di studio nelle quali verranno affrontate tematiche riguardanti le arti, l'architettura, [illegible] scenario storico del periodo. Primo appuntamento domani, sabato [illegible] Sarzana, dove interverranno gli studiosi di Niccolò V Massimo Miglio, Luigi Coluccia, Enrico Angiolini.

Il carnet degli eventi legati [illegible] sesto centenario della nascita di Niccolò V comprenderà visite guidate sul territorio e ai beni culturali. Il [illegible] e il contesto storico, politico [illegible] culturale del pontificato del Papa sarzanese sarà rappresentato nella mostra itinerante «Niccolò V e il Primo Rinascimento» che sarà allestita nelle sedi dei comuni promotori (Sarzana, capofila, con Bagnone, Fivizzano, Pieve di Cento), tra la primavera del 1999 e la fine dell'anno Giubilare. Collaborano alla realizzazione del progetto le Apt e le Province della Spezia [illegible] di Massa Carrara, la Comunità Montana della Lunigiana, le Soprintendenze ai Beni Artistici e Storici della Liguria, di Pisa, Lucca, Livorno [illegible] Massa.

Infine una curiosità: [illegible] Niccolò V il produttore spezzino Paolo Bosoni ha dedicato un ottimo vino rosso, una scelta molto apprezzata dall'Apt che sulla promozione culturale e agrituristica ha puntato tutto. [m. b.]

Questa sera al Teatro Ariston quattordici interpreti proporranno i più bei motivi di 50 anni di canzone

I dischi più venduti del Festival a Sanremo top

Una volata a tre per il titolo fra Baroni, Ruggiero [illegible] Niccolò Fabi



Decine di ragazzi e ragazze faranno da cornice alla scenografia di Sanremo top

[illegible] In 48 [illegible] il Festival ha prodotto 1400 canzoni: 260 sono diventate un successo. Una media altissima che qualcuno, evidentemente di fede bianconera, ha definito «juventina». Moltissime hanno superato i confini nazionali ed europei andando a conquistare mercati distanti migliaia di chilometri: Sud America, Australia. In questo ventaglio, i [illegible]tanti che all'ultimo Festival si [illegible] imposti per i dischi venduti, hanno scelto le 14 migliori. Sono quelle che hanno scritto la storia del Festival ed hanno contribuito [illegible] ripercorrere anche quasi mezzo secolo di storia del paese. Un'occasione unica, irripetibile, che sarà il clou della serata di «Sanremo Top», in programma oggi al Teatro Ariston, trasmesso in [illegible]retta dalla [illegible] uno della Rai e presentato da Veronica Pivetti, Carlo Conti e Tiberio Timperi.

I protagonisti dell'ultimo «Sanremo» che, secondo un sondaggio Nielsen hanno venduto di più, sono Alex Baroni, Sergio Caputo, Niccolò Fabi, Enzo Jannacci, Lisa, Mango, la vincitrice, Annalisa Minetti, Paola & Chiara, Ron, Antonella Ruggiero, Silvia Salemi, Spagna [illegible] Paola Turci. Sarà una volata [illegible] tre a stabilire [illegible] «disco top» fra Antonella Ruggiero, Niccolò Fabi e Alex Baroni, i più accreditati alla vittoria finale.

I «magnifici quattordici» oltre [illegible] proporre il motivo che, [illegible] lo tre [illegible] fa, [illegible] ha catapultati nella Hit parade dei dischi più venduti, si esibiranno presentando canzoni del passato, mol[illegible] volte addirittura più vecchie di età dei loro nuovi interpreti.

Si va da «Papaveri [illegible] papere», la canzone [illegible] Nilla Pizzi che [illegible] classificò seconda al Festival del '52, dalla quale sono state tratte ben trenta versioni straniere, ad «Almeno tu nell'universo», che si piazzò in quinta posizione al Festival 1989 [illegible] l'interpretazione indimenticabile di Mia Martini, alla quale, da tre anni, è dedicato il Premio della critica, assegnato dai giornalisti accreditati.

Ma ecco le canzoni «top» del passato: «24 mila baci» di Celentano (1961); «Quando quando quando» di Tony Renis (1962); «Nessuno mi può giudicare di Caterina Caselli (1966); «La voce del silenzio» [illegible] Dionne Warwick (1968); «Ma che freddo fa» di Nada (1969); «4 marzo 1943» [illegible] Lucio Dalla (1971); «Piazza Grande» ancora [illegible] Dalla (1972); «Gianna» di Rino Gaetano (1978); «Sarà quel che sarà», di Tiziana Rivale (1983); «Vita spericolata» di Vasco Rossi (1983); «Una storia importante» di Eros Ramazzotti (1985); «Rosanna» di Nino Buonocore (1987); «Almeno tu nell'univer[illegible] e «Papaveri [illegible] papere» proposti da Mia Martini nell'89 e da Nilla Pizzi nel 1952.

Ospite della serata sarà Patty Pravo che presenterà in anteprima due brani del suo ultimo Lp dal titolo «Notti, guai [illegible] libertà».

Veronica Pivetti passata da «spalla» a presentatrice ufficiale sul palcoscenico del Teatro Ariston, [illegible] è detta «molto soddisfatta».

[illegible] Moretti

Lunedì sera Antonio Cornacchione, Marco Della Noce, alias Giangi, e Mr. Forest

Il Zelig Show arriva al Genovese

L'atmosfera del cabaret più famoso d'Italia in teatro

GENOVA. Cabaret quantomai superstar e i comici dello Zelig, tempio milanese della comicità, erede del «mitico» Derby, [illegible] contenti del grande [illegible] televisivo, approdano anche a [illegible]. Lo fanno [illegible] uno specialissimo «Zelig Show» che lunedì prossimo, alle 21, arriverà anche al Politeama Geno[illegible]

Uno spettacolo, informa una nota [illegible] locale, in cui il cabaret più famoso d'Italia, che in dodici anni ha sfornato tutti i più grandi talenti comici [illegible] momento, ha deciso [illegible] portare la sua inconfondibile atmosfera e la sua esperienza nelle sale teatrali italiane con questo spettacolo.

Saranno due [illegible] di cabaret dove [illegible] improvvisazioni [illegible] protagonisti si intrecceranno con il coinvolgimento del pubblico. Tre i comici sul palco: Antonio Cornacchione, Marco Della Noce, alias Giangi, Mr. Forest con il presentatore Giancarlo Bozzo, padre storico [illegible] Zelig, che guiderà la serata [illegible] che in platea.



Antonio Cornacchione sul palco

«Abbiamo deciso questa scelta perchè lo spirito comico che attraversa tutto lo show dello Zelig rompe la seriosità dell'ambiente teatrale, elimina quella fastidiosa, invisibile quarta parete e trasforma la serata in un grande happening, dove le distanze tra pubblico e artisti vengono completamente annullate. Una occasione [illegible] divertimento diversa, irripetibile».

Zelig inizia a portare in giro per l'Italia la [illegible] formula comi[illegible] vincente, in un momento di grande popolarità per il locale milanese. Sono già usciti il Cd «Vivo» per Sony registrato allo Zelig e la videocassetta «Zelig il cabaret, 10 anni di grandi comici», distribuita dallo «Specchio» della Stampa, con interventi di Antonio Albanese, Elio [illegible] Le Storie Tese, Claudio Bisio. Intanto, ogni lunedì, su Italia 1, va in onda la seconda serie di «Facciamo cabaret». I biglietti per il Genovese [illegible] in vendita a 25 mila e 30 mila lire. [m. b.]

Si è conclusa alle Clarisse la rassegna riservata ai giovani comici emergenti intitolata «Oro e Kabarett»

La Pepita d'oro di Rapallo va a Henry Zaffa

Enrico Bertolino, ospite d'onore, fa ridere con le gags sulla politica

RAPALLO. Henry Zaffa, giovane cabarettista milanese, ha vinto l'altra sera all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo la «Pepita d'Oro» riservata ai giovani comici emergenti che hanno partecipato alla rassegna «Oro e Kabarett». Secondi classificati, [illegible] pari merito, Francesco Foti [illegible] i Guignol's Machine.

Legato alla storie delle pepi[illegible] d'oro trovate quattro anni nel torrente di Rapallo, un colossale pesca d'aprile al quale «abboccarono» giornali [illegible] televisioni italiane e straniere, il Premio [illegible] circolo rapallese guidato dal promoter Max Garbarino è tradizionalmente un buon trampolino di lancio per gli artisti «emergenti» che ogni anno vi partecipano.

Quest'anno la manifestazione ha visto anche la presenza a Rapallo dello Zelig di Milano, [illegible] marchio, una garanzia per il futuro [illegible] rassegna.



Il cabarettista Enrico Bertolino

Un premio, fra l'altro, deci[illegible] «trasparente»: la votazione finale è stata infatti affidata al pubblico in sala che nell'intervallo fra il primo e secondo tempo [illegible] depositato la sua brava pepita d'oro (finta) ritirata all'ingresso in una delle tre urne con i nomi dei finalisti.

Pepite anche per la redazio[illegible] del giornale telematico milanese «Rock on line» che lo scorso primo aprile lanciò in Internet la notizia dell'imminente uscita del nuovo album di Lucio Battisti: «L'asola». «Scoop» molto ghiotto, confezionato [illegible] dovizia di particolari da «Rock [illegible] line» e ripreso da quasi tutte le più importanti testate nazionali.

L'idea dello scherzo era venuta in [illegible] al giornalista Giancarlo Zanetti [illegible] al direttore della rivista mentre stavano andando al Festival di Sanremo dove poi [illegible] stata messa [illegible] punto fra gli ignari colleghi della sala [illegible] del Teatro Ariston, ignari [illegible]he da lì a poco se la sarebbero bevuta [illegible] aperture di pagina, richiami e persino con edizioni «ribattute» del giornale. L'ospite d'o[illegible] della lunga serata all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo tutto esaurito, con il sindaco Roberto Bagnasco in prima fila che ha stretto la mano e premiato i comici, è stato Enrico Bertolino, conduttore e opinionista di «Ciro il Figlio [illegible] Target», su Italia 1.

Completamente guarito da una brutta caduta in un albergo che gli aveva procurato la rottura di entrambi i gomiti, Bertolino ha preso spunto proprio dalla sua duplice ingessatura per dar vita [illegible] una divertente serie di gag sulla tipologia dei visitatori che [illegible] [illegible] trovare gli amici e i parenti ricoverati in ospedale.

Molto applaudito anche il monologo [illegible] Enrico Bertolino sull'attualità politica italiana, dai congressi della Lega Nord, [illegible] Romano Prodi, al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Mauro Boccaccio

IL «MERCATO»

I PROBLEMI PIU' GRANDI SI CHIAMANO SOCIETA'

Nomi e situazioni del calcio minore ligure: ancora tanti gli interrogativi

Sanremese, la C2 è un problema? Imperia e Savona scrutano il futuro



Cichero ha portato la Sanremese in C2

Figli di un calcio minore. Con quelle facce un po' così, un po' nobili e un po' sfigate. Facce di chi è costretto, o sceglie, di vivere nell'ombra di Sampdoria costretta ad un'estate nel pallone, o di un Genoa che è fin troppo facile capire quanto debba ancora brancolare nel buio prima di riveder la ribalta.

E' l'anno si sa, della Sanremese. Lo sanno tutti meno i diretti interessati. I quali, appena catturata la C2, sembrano tanta voglia di accapigliarsi per un piatto lenticchie. Storie di quote assegnate un po' come capitava, e che adesso qualcuno pare aver voglia gestire come azioni di Bill Gates. Il che può non aver ripercussioni sul piano tecnico. Mister Cichero potrebbe aver già firmato. Un buon contratto, probabilmente. Ma subordinato alla sistemazione un assetto societario che passa prima attraverso accordi non raggiunti con Dimensione Suono, poi dirigenti ad alto livello di C - provenienti da Fano? - e che infine si riattorciglia attorno a stesso.

Meglio pensare alle squadra? Fosse facile. Chi ha, in questo momento, in mente le sorti di chi ha spinto la Sanremese in C2? Altra domanda: qualcuno ha presente che gente come Bifini, Di Loreto, Lerda, Tibaldo, lo stesso Calabria, potrebbe anche esser tentata da altre piazze? C'è chi alza le spalle? Bene. Allora sentiamo questa. Lo stesso Cichero sarebbe tentato, anzi tentatissimo, un'offerta con i controattributi. E non viene da lontano: cifre con otto zeri in arrivo da Imperia per un contratto triennale. Che uno lui, sanremese purosangue, ci pensi bene, è ovvio. Ma è umano o no, che possa e debba pensarci?

E siamo dunque nel capoluogo del ponente. Dove il presidentissimo Cipolla deve averne davvero le scatole piene di consigli e consiglieri, di e di «dritte». E' rimasta dov'era, la sua Imperia, e a lui non piace per niente. Non parlategli di ripescaggio. Lui è a uno a cui piace vincere, non entrare dalla porta di servizio. E nella stagione che arriverà, vuol vincere davvero. Il barnum che gli gira attorno, negli ultimi mesi, ha prodotto pletore di indicazioni, additamenti, pissi pissi bao bao.



Pino Cipolla, presidente dell'Imperia

pare la strada giusta.

Ed ora non c'è da stupirsi se si raffredda la pista che porta a mister Della Casa dell'Ivrea, poulain del gruppo Gabetto di strettissima osservanza granata, leggi Torino. Cipolla è uno che ascolta, ma poi fa giustamente come accidente gli pare. Anche perché poi la del bilancio pende sulla sua testa: e di chi, sennò, mica dei «consiglieri»... Chiusa ogni strada a una conferma di Ferraro, nota l'offerta «impossibile» (o no?) a Cichero, si resta sul vago. Con un dubbio amletico: ma non sarà, vista la capacità gestionale di Cipolla, che sia meglio costruire la squadra - magari poggiando sui consigli di chi ha la capacità di darli - e poi decidere chi sarà il mister?

A proposito di Ferraro. Il suo nome, si sa, viene legato al Savona. Gliel'abbiamo chiesto: «Si potrebbe fare, ma una delle condizioni sarebbe l'ingresso in società di uomini forti, di chi è in grado di far la differenza al di là della categoria». Il è quello di Vittorio Panucci. Lui, si sa, ha smentito un coinvolgimento nel Savona. Ferraro ci spera. Il presidente Montali brancola nel buio, e lì attorno. Pare volesse far lui stesso la prossima squadra, affidandosi poi solo a un preparatore atletico. Poi, però, a parte Ferraro, sono usciti altri nomi. Orcino è uno che con questi colori ha fatto benissimo, e piace Piovano.

Quest'ultimo tra l'altro si dice debba lasciare la Loanesi per far posto a Bencardino. Ma ha sulla carta l'imbarazzo della scelta. Savona a parte, parla a Finale e Albenga. A Vado arriverà di certo Eretta Savona: per la prima squadra o per le giovanili? Intanto Pansera ex Vado piace allo stesso Finale e al Bragno. Non lascerà la Cairese Caracciolo si muoverà da Zinola Bagnasco. Ma a proposito di Val Bormida, esplode a Carcare l'ipotesi del



Maurizio Montali, numero I Savona

gran ritorno di Arnaldo Pastorino. L'uomo che fece grande la Carcarese starebbe per riprendersela. Se sarà così, il calcio provinciale ritroverà un protagonista. Intanto, la Sestrese guarda a ponente e se la ride: i soldi mancano, società solidissima e pubblico affezionato sembrano garantire fin d'ora una stagione di grido nel Nazionale dilettanti. Chi non ci crede annoti i nomi di chi potrebbe arrivare, da Spatari a Pilleddu.

Roberto Baglietto

Un'altra domenica in campo

Altri spareggi e finali regionali passando per le rappresentative

La Figc ha comunicato date e orari degli incontri del fine settimana per l'assegnazione di titoli regionali e come spareggi. Guanzatese-Sarzanese, andata primo turno per salire nel Campionato nazionale dilettanti, si effettuerà domenica alle 16,30 a Guanzate; Albenga-Bolzanetese, ritorno per il titolo ligure di Promozione (andata 4-2) si giocherà domenica alle 16,30 al «Riva».

Zinola-Masone, finale per il titolo regionale di Prima categoria, domenica alle 10,30 al S. Carlo di Voltri. Seconda giornata degli spareggi fra le seconde per un posto (due, in di promozione della Sarzanese) in Promozione: Carlin's Boys (3)-Cus Genova (0) domenica alle 16,30 a Pietra e Anni '50 (0)-Ortonovo (3) domenica alle 16,30 a Levanto.

«Triangolari» fra le vincenti i sei gironi liguri Seconda per l'assegnazione del titolo regionale. Triangolare «A»: Celle-Cffs Sciarborasca domenica alle 16,30 a Celle (riposa Ronchese); il «B»: Cicagna-Freschi Più sabato alle 16,30 a Cicagna (riposa Arci Pitelli). Da domani a domenica è in programma sui campi di Arenzano e Cogoleto il Torneo delle Province-3° Memorial Carlo Ambrosini, riservato ai cinque Comitati provinciali.

Il Comitato di Chiavari del presidente Giuseppe Clerico (selezionatore Giorgio Piazza, allenatore Claudio Maggenta) esordirà domani alle 16,30 a Cogoleto contro Imperia (a seguire Genova-Savona, e riposo per Spezia). Sabato quattro incontri: Imperia-Genova alle 9,30 ad Arenzano; Savona-Spezia alle 9,30 a Cogoleto (riposa Chiavari); nel pomeriggio Chiavari-Spezia alle 16,30 a Cogoleto ed a seguire Imperia-Savona (riposa Genova). Domenica ultime due giornate: Chiavari-Savona alle 9,30 ad Arenzano e Spezia-Genova alle 9,30 a Cogoleto (riposa Imperia); Imperia-Spezia alle 15 ad Arenzano e Genova-Chiavari alle 15 a Cogoleto (riposa Savona). A seguire avverrà la premiazione. [g. s.]

TENNIS

Avanzano intanto le qualificazioni della serie C maschile a squadre: la situazione

Il Tc Genova fuori dalle finali di B

La squadra del capoluogo cede allo Sporting Torino

GENOVA. Il Tennis club Genova non ce l'ha fatta a le migliori otto tabellone nazionale nel campionato italiano a squadra di serie B femminile. La formazione biancorossa, ultima rimasta in gara delle società liguri, domenica si è arresa in casa delo Sporting Stampa Torino: 2-1 a favore delle piemontesi. Indemini batte Valetina Mortello 6-1 6-4; Nathalie Vierin batte Consolati 6-1 6-3. Decisivo il doppio con Indemini-Consolati che si impongono 6-1 7-6 (tie break 7-5). Va comunque lodato il comportamento della coppia genovese: ha lottato contro avversarie più grandi ed esperte senza timori reverenziali. Significativo il comportamento nel doppio una formazione collaudatissima Indemini-Consolati e senza avere dalla loro parte la fortuna, Mortello-Vierin han disputato un secondo set all'attacco e non sono riuscite ad arrivare al terzo per un nonnulla. Se Valentina Mortello è delusa, la sorella Giorgia, campionessa under 14 è in grande ascesa. Al torneo internazionale under 16 di Bari ha fatto fuori la n. 1 del ranking, la russa Mureshkimteseva e su Stefania Chieppa, n. 2 under 16 italiana. Entrata in semifinale, ha dovuto arrendersi all'australiana Hellwing.

Volge al termine il tabellone regionale di serie a squadre. Domenica si disputati i quarti di finale che hanno stabilito i nomi dei circoli che prenderanno parte alla final four del prossimo week-end. Nel maschile Cus Genova-Andrea Doria 4-2; Loano A-Loano B 4-2; Imperia-Tc Spezia 4-3; T.C. Genova-Luniriver 4-2. Sabato e domenica finali al Tc Loano. Le prime tre classificate passano al tabellone nazionale. Sabato semifinali: Cus Genova-Loano e Tc Imperia-Tc Genova. Domenica le finali 1° posto e consolazione. Nel femminile Park-Cus 3-0; Bogliasco A-Bogliasco B 3-0; Pro Recco-Tc Genova 2-1; Armesi-Tc Bordighera 1-0 poi sospesa per pioggia (recupero oggi). [d. s.]

CANOTTAGGIO

Coppa Liguria verso il gran finale

La sesta e penultima prova di Coppa Liguria a sedile fisso organizzata a Genova da Multedo 1930 e Uges Esperia Sampierdarena si è tenuta domenica. I risultati hanno messo in mostra un grande equilibrio. La prova decisiva domenica nelle acque di Sestri Levante. Come nelle sei occasioni precedenti si gareggia su prova unica in linea (percorso di 1500 metri). Negli Scafi Speciali (gozzetti in legno) Junior (atleti tra i e i 20 anni di età) ha vinto ancora una volta il Rione Sturla Vernazzola, precedendo S. Ilario. In classifica gli sturlimi han 49 punti contro i 46 del S. Ilario.

Negli Scafi Speciali Senior (over 20) si conferma il Rione Sturla Vernazzola che ha messo in fila S. Ilario, Uges Esperia, Schenone Foce e Scalo Quinto. Anche in questa categoria lotta tra Sturla Vernazzola (p. 49) e S. Ilario (44). Nel Gozzo Nazionale (22 palmi in vetroresina) Junior vittoria di S. Ilario su Murcarolo, Speranza Prà e la mista Urania-Sturla Vernazzola. In classifica S. Ilario (p. 45) ha superato Speranza Prà (44). Nel Gozzo Nazionale Senior, barche in gara, con due batterie. Nella finale successo dell'imbattibile Speranza Prà guidato dai fratelli Bignone. Dietro loro Murcarolo, Esperia, Delfini, S. Ilario, Schenone, Sturla Vernazzola, Voltri e Multedo. Mancavano i sammargheritesi del «Figaro» impegnati nella Vogalonga a Venezia. [d. s.]

La grande «stella» delle due ruote si sta allenando in Riviera

Paola Pezzo regina di Finale Nel '99 la Varazze-Sanremo

Viva le donne. La Riviera sembra la dimora ideale per celebrare un altro salto di qualità della bici in rosa. La «copertina», per motivi di attualità, è riservata a Paola Pezzo che ancora una volta ha scelto Finale per preparare gli appuntamenti chiave del '98. E proprio nella città che l'ha eletta «madrina», Paola ha espresso un desiderio che stuzzica tutti gli amanti delle due ruote: «Vorrei, nel tempo, provare a dedicarmi all'attività su strada. Cambiare, insomma, provar nuove . Per ora ovviamente punto alla Coppa del mondo di mountain-bike che, fortunatamente, sta vedendo aumentando la sua popolarità».

Paola è la regina di questo sport, da quella sera del luglio '96 quando conquistò (e non solo dal lato agonistico) la simpatia di tutti gli sportivi per la splendida (e un po' inattesa) medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atlanta. La Pezzo, che a Finale è ospite dell'Hotel Florence fino a domani, è seguita da tutto lo staff organizzativo.

Tra le domande rivoltele non mancate quelle sulla vicenda doping, ormai alle spalle. E chissà che Paola non voglia, desiderosa di nuove esperienze, cimentarsi nella Varazze-Sanremo in programma lo stesso giorno (passaggio due prima) della «Classicissima d'apertura» '99. Forse questa prova (ma il condizionale è d'obbligo) sarà inserita nelle prove di Coppa del Mondo. Al via della corsa - non a caso è stata scelta Varazze, «Città delle donne» - e tra le favorite, Alessandra Cappellotto, campionessa del mondo, e Fabiana Luperini, «eroina» di tanti Giri d'Italia e Tour. [g. o.]

BASKET

Albenga, secondo round

Atto secondo delle finali playoff della C2 maschile con la Noberasco Albenga, che dopo essersi imposta nel primo confronto, fa visita al Rossiglione. Il match si gioca alle 18 al palazzetto di Ovada come del resto gli altri di questo ultimo atto del torneo. Il team di Fuoglio (che sabato ha avuto la meglio per 98-82) spera nel colpo grosso considerata anche la strepitosa condizione di forma di alcuni titolari come Leoncini, che sabato a Campolau ha realizzato 34 punti. Determinante nel match di stasera potrebbe essere anche Fresia che, nel primo incontro di finale, è stato davvero impeccabile. Dice Fuoglio: «Nelle finali al meglio delle 5 partite, tutti che la seconda è spesso determinante. A Ovada confidiamo nel colpo grosso, anche se siamo convinti di trovarci davanti una squadra con la rabbia in corpo». Nel Rossiglione occhio a Ponta e Bottoz, i migliori realizzatori della prima sfida. [g. o.]

Bilancio non definitivo per le squadre liguri

Olympia, grande festa L'Albisola con l'Admo

Calcoli, conteggi, grafici: al comitato regionale Fipav cercano di capire quali e quante squadre debbano ripescate. Non sembrerebbe una cosa difficile far quadrare i conti ma forse visti da lontano sfuggono le «segrete regole» della aritmetica pallavolistica.

Meno perplessità sulle società liguri che faranno parte dei campionati nazionali. Saranno una sola però in B1. E' l'Olympia Voltri che ha centrato al secondo tentativo (la stagione fu bruciata dall'Admo Lavagna) promozione. Molto bene la squadra, benissimo l'allenatore Enrico Dogliero che ha dato una nuova carica agonistica e una insperata freschezza psicologica e gruppo di giocatori valido considerato «perdente». Il Voltri prende il posto dell'Admo Lavagna che sarà in B2 maschile all'Amande Albisola promosso dalla C dopo un'estenuante testa a testa con il S. Pio di Loano. La squadra del Tigullio ha ancora scelto comportarsi: per ripartire alla carica della B1 dovrebbe biare parecchio, soprattutto ringiovanire la rosa della prima squadra. L'Albisola cercherà la serie nazionale. Nel femminile tre squadre in B2: il retrocesso Latte Tigullio Rapallo, l'Amatori Cella Rivarolo che ha chiuso al posto e la neopromossa Termocentro-Recco. Saranno incluse nello stesso girone, il Recco cercherà la salvezza, l'Amatori sempre guidata da Gino Bertolotto dovrebbe puntare decisamente alla promozione il Rapallo è un'incognita: bisogna vedere se saranno confermati presidente e tecnico attuali.

Per quanto riguarda la C si può azzardare un'ipotetica composizione dei gironi a 14 squadre. La femminile è invece in alto mare, perchè oltre ad attendere le promosse dalla Prima divisione c'è da decidere sul di ammesse: si parla di portarle da a 28 (2 gironi da 14). C maschile '98-'99: Loano; Igo Genova; Primavera Imperia; Spezia; Ceparana; Rapallo; Pro Recco; Arma; Maremola; Ameglia; Albenga, Latte Oro S. Margherita e Maber Lavagna (promosse dalla D), Savona (reintegro). Unico dubbio se il Maber possa restare nella categoria attigua alla prima squadra, l'Admo Lavagna.

Serie C femminile. Ceparana; Sestri Ponente; Matuzia Sanremo; Casinò Sanremo; Maurina Imperia; Alassio; Varazze; Andora; Chiavari 90; Vallescrivia; Melese, Normac Genova e Lorenzini Piana Batolla (promosse dalla D), Maber Lavagna (reintegro). [d. s.]



Forro in schiacciata: l'Admo il prossimo anno avrà come rivale l'Amande Albisola

SPORT BABY

La Polysport campione ligure Allieve Nel calcio ancora tornei a raffica

BASKET, calcio e nuoto sono i tre appuntamenti settimanali dedicati ai giovani.

Basket. «Final four» per i Cadetti nessuna levantina qualificata: le due semifinali saranno Sanremo-Cogoleto e Canaletto-Riviera. Sestri Ponente (64-32 sull'Alcione Rapallo) e Granarolo (78-52 sul Canaletto) hanno conquistato il diritto a giocare la finalissima per il titolo ligure Allievi. Trofeo Ragazzi alla fase di semifinale, formula dei triangolari. Nel «C», ultimi risultati: Chiavari-Sestri Levante 53-45 e Granarolo-Sestri Levante 77-68. Classifica: Chiavari p. 4; Granarolo 2; Sestri Levante 0. In campo femminile, Allieve della Polysport Lavagna che hanno conquistato il titolo regionale, sconfiggendo nella finalissima il Marola La Spezia. Trofeo Ragazze, girone B alla 5a ed ultima di ritorno: Athletic-Marola 56-50 e Lerici-Auxilium 100-39. Classifica: Lerici p. 14; Marola 12; Athletic 8; Lavagna 6; Auxilium 0. Lerici e Marola alla fase finale.

Calcio. Concluse le eliminatorie al 16° Torneo Città di Recco riservato alle categoria Allievi e Giovanissimi. Stasera via ai quarti di finale giovanissimi con alle Samm-Pro Recco A ed alle 20,15 Molassana-Borgoratti; domani gli altri due quarti con alle 19 Casarza Ligure-Nuova San Fruttuoso ed alle 20,15 Albaro-Pro Recco B. Negli Allievi subito semifinali martedì 26 alle 20,15 Albaro-Rapallo e mercoledì 27 alle 20,15 Multedo-Pro Recco.

Prosegue al Comunale di Chiavari il 7° Memorial Lainetti-2° Memorial Lainetti junior, questi risultati: Villaggio-Sestrese 0-0 (esordienti '86); Albaro-Calvarese 2-1 (giovanissimi '84); Rapallo-Marassi 2-0 (allievi). Stasera previsti i soliti tre incontri: alle 17,45 Villaggio-Goliardica (esordienti '86); alle 18,45 Praese-Villaggio (giovanissimi '84); alle 19,55 Rapallo-Casarza (allievi).

Nuoto. Amatori Savona nella finale A e Riviera Sanremo nella finale B: queste le società vincitrici nelle finali dei campionati regionali a squadre svoltisi il primo ad Arenzano ed il secondo a La Spezia. Male le società del levante, Rapallo quinto nella «A» e Chiavari quarto nella «B». L'unica nota lieta per la rapallese Aste tre parziali (50 e 100 crawl, 50 dorso) e per i chiavaresi Gazzolo (due vittorie, nei 200 misti e 1500 stile libero) e Dorsi (100 rana). [g. s.]

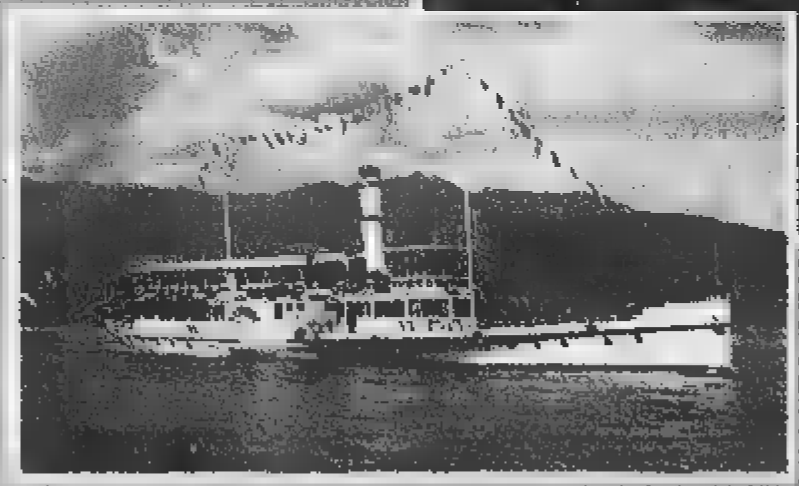
“VIVERE IL LAGO

PARCHI INCANTEVOLI

E PRENDI IL BA



NAVIGAZIONE
LAGO
MAGGIORE





- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO Tel. (02) 4676101 - 46761025 Fax (02) 46761059	Viale Baracca, 1 28041 ARONA (NO) Tel. (0322) 233200 Fax (0322) 249530

Stasera mezzanotte si chiude l'accesso piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. allora la loro pre- era passata inosservata. Sono tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: una visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato sosta nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. Hanno la alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La sua visita è un magico che la città si prepara a vivere gioia, stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domeni- tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-even- che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

DEL PAPA. Giovanni Paolo arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, Camillo Ruini, presidente Cei.

PIAZZA Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle . L' dalle vie laterali previ- solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i beati, agli malati (davanti al palco), ai 3000 giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità saranno alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso . Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i mezzi soccorso. I portici saranno transitabili fi- alla distanza sicurezza dal palco e i locali pubblici aperti.

Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Mamo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

Sarà una celebrazione lunga circa due ore e mezzo che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica liturgia, 25 strumentisti e 60 fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci sono 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

TV. Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

Il sistema subisce profonde modifiche partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle 6 di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 di domani c'è divieto sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo Po e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, via Po chiusa, le linee 13, 55, 56 direzione Est da piazza Solferino sono devia- per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Cadorna, San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm pubblicate domani.

Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo un breve riposo, riceverà il presidente Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

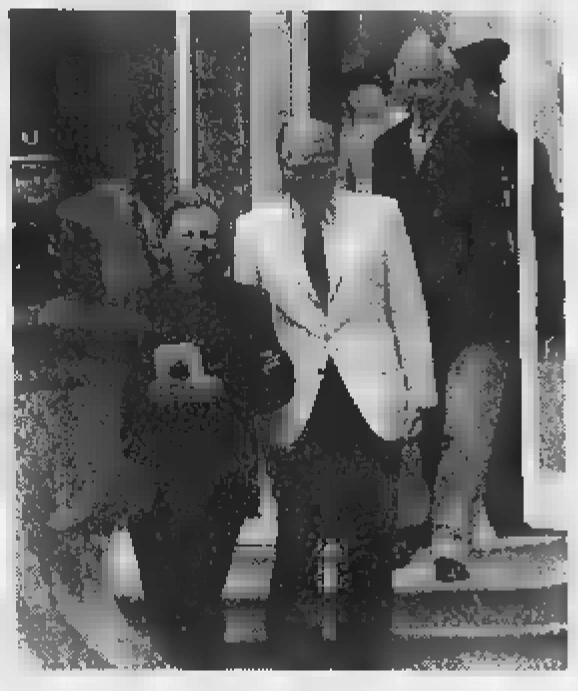
E' prevista le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

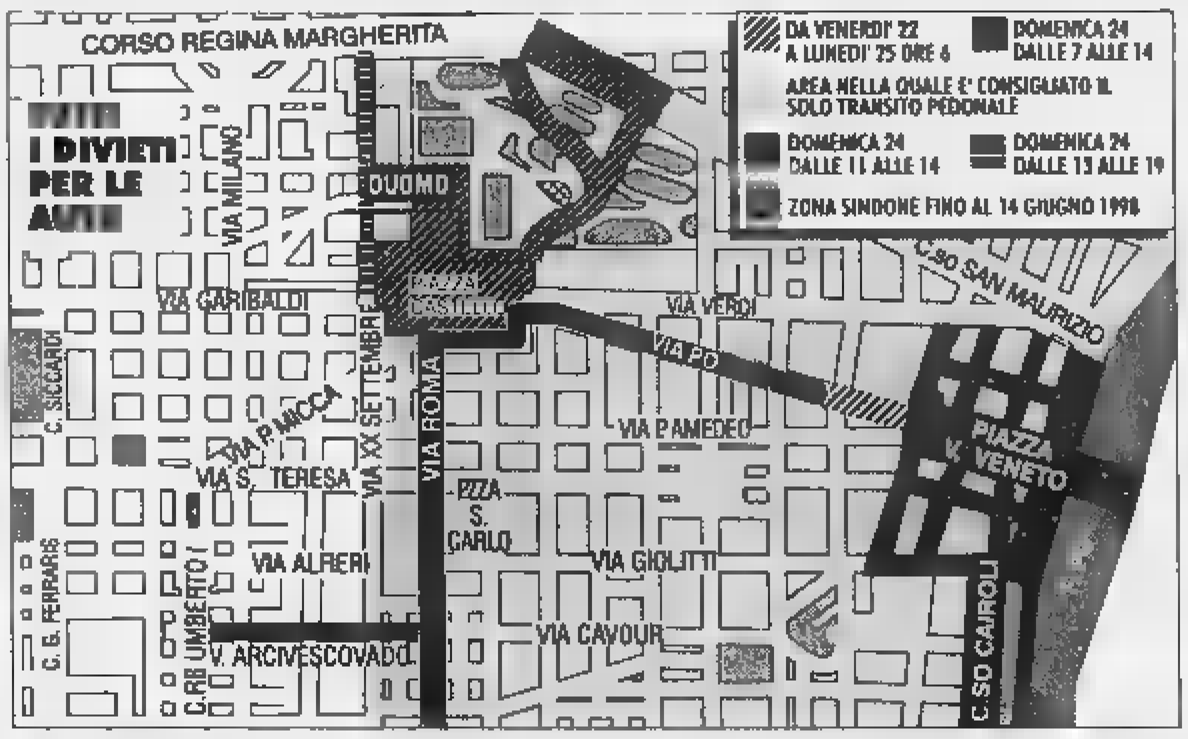
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia carabinieri, che tra oggi domani arrivano tutta Italia. già giorni gli agenti della Digos ispezionano case che si affacciano su piazza Vittorio Veneto sulle vie del percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti al Duomo, domenica, pensata come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978





IL CASO

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve camera operatoria per centenarie

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 102 anni, stanno per rimanere cieche, e da alcuni giorni cano disperatamente in tutti gli ospedali di Torino una camera operatoria libera subito. Ma le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe e 1896, finora, sono riuscite ottenere una prenotazione per dicembre. Non prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A raccontare calvario di queste due torinesi vittime della Sa- pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie da sopportare?», domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto dicendo che le condizioni si sono aggravate, che sentono un dolore terribile, sperare che passando i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opa- cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, credo - spiegano -. Qualunque movimento banale, per noi, diventa un'impresa».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenaria non sono riuscite a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una normale queste due ultracentenarie. Invece «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo anno, ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano Torino hanno spiegato che c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi mesi

Marco Accossato

La rubrica «Saper spendere» rinviata per mancanza di spazio

Altezza non regolare

Galleria Prapontin interviene la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto -tinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore quella regolamentare 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

EVE
LIGURIA VALLE

sportivo Cesare Baretti



Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente d Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» campo con partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

Incisa Les Echelles gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'o- dei carabinieri. Nel suo nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare monumento? decide referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, via Internet si adotta un

AOSTA. Adottare un cane un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia un anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri Pavia che ne curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà su un reparto riabilitazione con posti letto, uno di medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato un circuito

SANREMO. Si quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

dedica il lungolago all'avvocato Ambrosoli



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inaugurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la di villeggiatura.

Studentessa denuncia tentativo

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di anni e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il vescovo di Albenga difende l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari devono essere erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia città residenza».



La Ferrari conquistano il Vercellese

VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si sono già prenotate più trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Rosse» percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate i simboli della Ferrari.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 21 Maggio 1998 39 — Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ecco le confessioni di Donato Bilancia a Genova: nel suo racconto anche le esecuzioni dei cambiavalute

«Così ho ucciso Maria Angela nella toilette»

Parla il killer: «Il comportamento di quel benzinaio mi ha irritato»

[illegible]. [illegible] verbali degli interrogatori di Donato Bilancia, trascritti integralmente, rivelano l'allucinante sequenza di morte in Riviera. Il serial-killer ha colpito quattro volte.

[illegible] Marro, [illegible] novembre, Ventimiglia. «Avevo studiato il posto, [illegible] fronte c'è un giardinetto a mezzaluna. Ho osservato il suo comportamento per alcune sere. Non era facile aggredirlo perchè il luogo era blindato. Ho notato che [illegible] lasciava aperto quando andava a buttare la spazzatura; ho approfittato di un momento come quello e sono entrato insieme a lui, mi sono fatto aprire la cassaforte, ho preso circa [illegible]5 milioni e l'ho ucciso. Mi sembra [illegible] aver esploso tutto il caricatore, mi sono spaventato perchè aveva reagito. Erano circa le sette e trenta [illegible] [illegible]. Avevo parcheggiato la Mercedes in una strada sottostante».

[illegible], 20 marzo, [illegible] di Ventimiglia. «C'è stato poi il delitto di un altro cambiavalute, questa volta a Latte di Ventimiglia. Anche qui, quando ho studiato l'obiettivo, dovevo fare attenzione al fatto che il blindato fosse aperto. In effetti ero andato nel pomeriggio a studiare la situazione; il cambiavalute era sulla porta e pertanto ho pensato che per rientrare doveva riaprirla. Mi sono presentato, ma in quel momento ho potuto scorgere che dietro al banco c'era una signora bionda, forse la moglie; ho quindi fatto [illegible] domanda banale sul cambio del franco e sono andato via. Sono tornato la sera v[illegible] le sette e quindici, o sette e venti. Lui era solo. E' uscito dal blindato per pulire l'interno del negozio; aveva la porta esterna chiusa, ho bussato, sono entrato e gli ho detto di andare dentro puntandogli l'arma. Ho notato che c'e[illegible] pochi soldi, allora gli ho detto, sotto la minaccia della pistola, di darmi altri soldi, perchè appunto presumevo che ce ne fossero altri. Lui ha fatto cenno che erano dietro il bancone; siamo quindi andati dietro [illegible] questo e, mentre io prelevavo i soldi da un cassetto, lui ha cercato di prendere una pistola che era [illegible] il bancone; a questo punto gli ho esploso tutto il caricatore. In totale ho prelevato circa venti milioni, o dieci, in lire italiane. C'erano anche diecimila franchi francesi che ho cambiato poi [illegible] Genova, non ricordo se in banca oppure da cambiavalute. Non [illegible] certo gli spiccioli in valuta straniera che sono stati sequestrati a casa mia».



Il killer, Donato Bilancia

[illegible] Angela Rubino, [illegible] aprile, in treno [illegible] [illegible] e Ospedaletti. «Sì, si è trattato di un altro episodio uguale. Questa volta rapidissimo. Sono salito a Sanremo [illegible] [illegible] a Bordighera. Nell'ultimo scompartimento della pri[illegible] carrozza c'era del personale delle Ferrovie. Io invece ero nel corridoio della seconda carrozza; una donna ad un certo punto è entrata nel bagno che si trovava poco distante da dove ero posizionato. Dopo qualche minuto sono [illegible] con la solita chiave. Ho aperto la porta, ho preso [illegible] giacca che era appesa [illegible] apparteneva alla donna, gliel'ho messa in testa, ho sparato [illegible] mi sono chiuso dentro. In questa occasione mi sono masturbato, ho eiaculato nella [illegible] [illegible] mi sono pulito nella spalla della donna. Ricordo che indossava un indumento di colore scuro». Come [illegible] di solito per sparare utilizzava un indumento della vittima? «Lo faccio solo per coprire il volto e non vedere [illegible] succede». Come è andato via? «Sono sceso dal treno a Bordighera, ma ho utilizzato la porta sbagliata che dà sul binario. Questa porta ha azionato un di-



Maria Angela Rubino, uccisa sul treno

spositivo sonoro che ha richiamato l'attenzione dei ferrovieri che come ho accennato erano nella prima [illegible] Mi hanno chiesto dove andavo e io, che avevo già raggiunto l'altro marciapiede, ho risposto che non ero io ad essere sceso dal [illegible] ma che si trattava di un'altra persona che si era allontanata. [illegible] preso quindi un taxi alla stazione. [illegible] usato la precauzione di aprire la porta con le nocche delle dita. Ho chiesto al tassista se mi portava a Sanremo, ho alterato la voce, urlando quasi in falsetto; poi gli ho chiesto di portarmi a Savona. Lui mi ha detto che mi avrebbe portato solo a Sanremo. Mi ha fatto scendere di fronte alla stazione. A Sanremo [illegible] una macchina, credo il Mercedes. Ho pagato cinquantamila lire circa al tassista. Ho fumato [illegible] ho gettato il mozzicone dal finestrino. Non ho fatto [illegible] prelievo bancomat».

Giuseppe Mileto, 20 aprile, area di servizio «Conioli» di Castellaro. «L'ultimo che ho commesso è ai danni di un benzinaio [illegible] una stazione di servizio ad Arma di Taggia. Avevo [illegible] Mercedes; [illegible]



Il cambiavalute Luciano Marro

no arrivato alla stazione e ho fatto il pieno e ho chiesto al benzinaio un chilo d'olio proprio per farlo entrare nel gabbiotto, dove poi l'ho ucciso. Sono entrato con lui nel gabbiotto, ho mostrato la pistola e gli ho intimato di darmi l'incasso. L'ho preso, [illegible] circa un milio[illegible]. Nel frattempo è arrivata una macchina di colore chiaro, a bordo della quale c'era un giovane, non ricordo neppure [illegible] era un ragazzo [illegible] [illegible] ragazza. Ho detto al benzinaio [illegible] [illegible] calmo e di servire il cliente. [illegible] mi sono tenuto sempre vicino [illegible] lui. Poi al momento di pagare il cliente ha usato la carta di credito [illegible] nel momento di firmare [illegible] ricevuta mi sono accorto che il benzinaio gli aveva detto qualcosa. Quindi il cliente è andato via, io sono rientrato con il benzinaio [illegible] ho sparato credo tutto [illegible] caricatore [illegible] tre colpi, non ricordo bene, ma mi ero irritato per [illegible] suo comportamento. Poi sono andato via in tutta fretta. Questo è l'ultimo delitto che ho [illegible].

Giulio Gavino

ALTRI SERVIZI IN PAGINA NAZIONALE

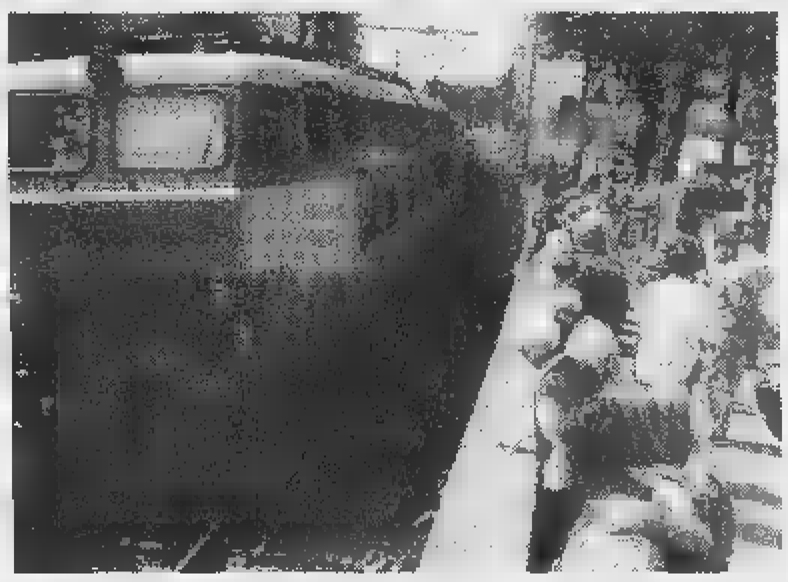
Nuovo inconveniente per le Ferrovie: [illegible] treno ha paralizzato la linea per 47 minuti

Locomotore si blocca, caos a Sanremo

Guasto ferma l'Intercity Nizza-Basilea, traffico in tilt

SANREMO. Si [illegible] quando si parte, difficilmente quando si arriva. Almeno in questo periodo [illegible] treni che deragliano, [illegible] scioperi più [illegible] meno annunciati, [illegible] ritardi cronici che ormai fanno parte del sistema. Ma ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille [illegible] [illegible] lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno [illegible] rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo. La presenza del treno fermo sui binari in pieno centro ha costretto i dirigenti della stazione a tenere abbassate le sbarre di tutti i passaggi [illegible] livello costringendo gli automobilisti diretti ai parcheggi del porto e del lungomare a servirsi dell'unica alternativa rimasta: il sottopasso delle Poste.

L'inconveniente ha coinvolto l'Intercity «343» Nizza-Basilea



L'Intercity Nizza-Basilea è rimasto fermo per un guasto per quasi un'ora (FOTO GATTI)

che parte da Sanremo alle 11,18. Il convoglio ha percorso non più di 800 metri poi si è fermato. Soltanto alle 12,05 un locomotore giunto appositamente da Ventimiglia ha rimorchiato il treno in stazione consentendo ai macchinisti il cambio della locomotiva. Il convoglio è poi ripartito per la Svizzera alle 12,30 con quasi un'ora e mezza di ritardo.

L'Intercity faceva parte di quei convogli internazionali per i quali le Ferrovie dello Stato avevano garantito partenza e arrivo nonostante lo sciopero dei macchinisti proclamato dal Comu. Un treno modernissimo composto da otto carrozze di prima [illegible] seconda classe con il simbolo delle ferrovie elvetiche sulle fiancate e da una di servizio. In testa un vecchio locomotore delle ferrovie italiane.

Il macchinista ha bloccato il treno fra i passaggio a livello di piazza Bresca e quello del Morgana lasciando liberi e utilizzabili i due passaggi [illegible] livello [illegible] corso Mombello, quello di via Gioberti, del Sud est e, volendo, quello del Morgana. Ma, inspiegabilmente, le sbarre sono rimaste giù, dalle 11,15 (tre minuti prima della partenza) alle 12,05 quando il treno a ripercorso mestamente i binari a ritroso, confermando, [illegible] [illegible]i ve ne fosse stato bisogno, il momentaccio delle Ferrovie. **[g. p. m.]**

Ai danni di un ex consigliere di Imperia

Tenta estorsione arrestato a Savona

IMPERIA. I carabinieri di Imperia, in collaborazione con quelli di Savona, hanno arrestato un piemontese per tentata estorsione ai danni di un profesionista imperiese. Le manette sono scattate ai polsi di Vito Di Stefano, 55 anni, abitante a Savigliano, provin[illegible] di Cuneo. Oggi l'uomo comparirà davanti al Gip di Savona per la convalida dell'arresto. Secondo l'accusa avrebbe tentato [illegible] estorcere 8 milioni a un [illegible] consigliere comunale di Imperia (i carabinieri hanno chiesto, per ragioni di sicurezza, di non rendere noto il nominativo).

Tutto è cominciato qualche mese fa. Nella notte, lo studio del professionista viene visitato d[illegible] ladri. F[illegible] le altre cose spariscono anche alcuni documenti contabili di una certa importanza. L'uomo si rivolge subito ai carabinieri per denunciare il fatto. Le indagini, sulle prime, non approdano a nulla. Successivamente l'ex consigliere comincia a ricevere alcune telefonate. La voce di un uomo, che [illegible] del furto e dice di avere i documenti, gli chiede otto milioni per la restituzione. Sulle prime, giustamente, il professionista prende tempo.

Immediatamente si rivolge, però, ai carabinieri. I militari gli consigliano di stare al gioco. E l'ex consigliere fa proprio così. Dopo alcune altre telefonate, si decide la data dell'appuntamento: a Savona, vicino alla stazione ferroviaria. Milioni in cambio di documenti.

Il 18 maggio il professionista va [illegible] Savona dove incontra Di Stefano, arrivato con il tre[illegible]. Un rapido scambio di battute, per accertarsi l'un l'altro che fossero proprio loro gli uomini giusti e poi l'intervento dei carabinieri, nascosti in macchina e nella via. Ammanettano Di Stefano e lo portano i[illegible] caserma. Adesso i militari stanno cercando di scoprire se l'arrestato è anche l'esecutore materiale del furto oppure ha agito su commissione. **[giu. gel.]**

Intervengono i sindacati, ma il destino della raffineria appare segnato

L'ex Kernel chiude: 32 a casa

La Borelli è interessata all'acquisto

IMPERIA. Una nuova sconfitta per l'economia imperiese. Dopo la Sasso di Imperia anche la Kernel di Chiusavecchia chiude, almeno provvisoriamente, i battenti. Da oggi i [illegible] dipendenti della raffineria, gestita negli ultimi anni dalla «Grea», vanno a ingrossare il già copioso esercito dei disoccupati. Per le famiglie interessate è dramma. Per l'economia del Ponente è questo un altro segno di una crisi inarrestabile e galoppante.

Ieri, in segno di protesta e per sensibilizzare l'opinione pubblica, i [illegible] neo disoccupati della fabbrica chiusa hanno tenuto un'assemblea all'aperto proprio di fronte ai grandi silos per l'olio grezzo, nei pressi dei cancelli d'ingresso dello stabilimento. A fianco dei lavoratori anche i sindacalisti. Per la Cgil erano presenti Enrico Torelli e Rina Zanatta, per la Cisl Marco Pianetti.

La Kernel fondata dai fratelli Thomatis, anni fa era azienda di grande prestigio nel campo della lavorazione dell'olio. Poi, purtroppo, quasi inspiegabilmente è intervenuto il calo che ha portato le società sull'orlo del fallimento. Nel '94, a seguito delle gravi difficoltà finanziarie, per evitare, appunto la procedura fallimentare, il giudice consentiva un Concordato preventivo. Pochi giorni prima, però, i proprietari della raffineria avevano dato in affitto, fino al '99, la fabbrica alla Grea s.r.l. (Gruppo Raffinatori Esportatori Associati) di Napoli, il cui amministratore era Raffaele Di Costanzo.

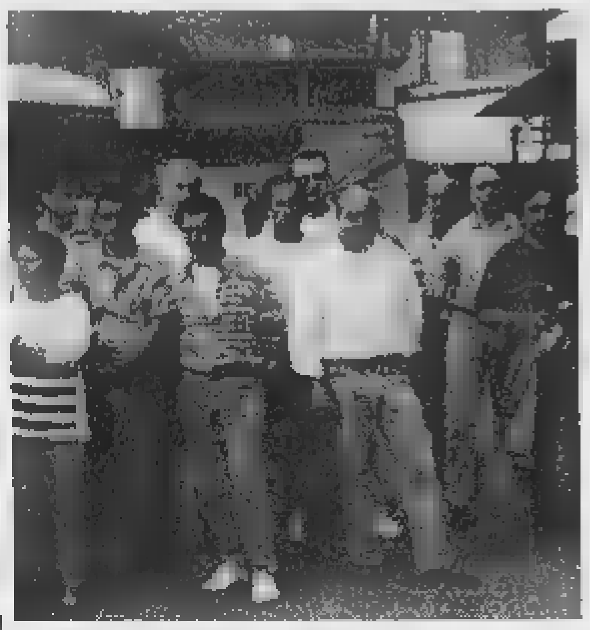
La [illegible] gestione sembrava partire con il piede giusto. La Grea aveva mantenuto l'organico dei dipendenti e gradatamente il lavoro sembrava riprendere. Poi, invece, l'anno scorso, la doccia fredda. Considerato che con il Concordato non veniva assicurato il recupero di almeno il 40 per cento dei debiti, come prescrive la legge, veniva pronunciato il fallimento.

La situazione, a quel punto, è precipitata. Il Tribunale fissava al 20 maggio il termine dell'affitto della Grea e avviava il procedimento del [illegible] dei fondi per saldare i creditori proponendo con ordinanza l'affitto della fabbrica al maggior offerente, o in alternativa la vendita dell'intero immobile.

Afferma Marco Pianetti della Cisl: «Hanno partecipato alla gara solo due ditte, la Grea che ha offerto una cifra di affitto inferiore garantendo però il rapporto di lavoro ai dipendenti e la Borelli che intenderebbe anche acquistare il complesso. Non si sa [illegible] finirà questa storia, sta di fatto che l'autorità giudiziaria ha sigillato la fabbrica e che 32 famiglie, da oggi, [illegible] praticamente [illegible] sostegno economico».

Aggiunge Zanatta della Cgil: «Faremo il possibile per evitare altri drammi ai lavoratori. Non si possono risolvere i guai delle aziende operando sempre sulla pelle dei lavoratori».

Angelo Basso




A sinistra: gli operai davanti alla fabbrica, in attesa di notizie; a fianco un'immagine della raffineria (FOTO R. RUSCELLO)

Ronde notturne per proteggere la [illegible] di Cascione

Busto dedicato all'eroe Ma si temono gli spray

IMPERIA. Interverrà anche il presidente del Senato, Nicola Mancino, sabato, alla cerimonia per l'inaugurazione del busto di Felice Cascione, una figura tra le più limpide della lotta di Liberazione nella prima Zona Liguria. Morto sul campo di battaglia, Cascione ha sempre rappresentato un esempio di rara lealtà, di coraggio e ardito lottatore. Per l'occasione è prevista anche una seduta solenne del Consiglio comunale di Imperia.

L'opera d'arte fortemente voluta dall'Anpi, dall'Istituto Storico della Resistenza e dalla Fivl, ha riempito d'orgoglio tutti coloro che hanno operato per cogliere il prestigioso obiettivo.

Ieri durante la presentazione del programma della giornata erano presenti il sindaco Davide de Bario, Don Martini, Nando Bergonzo, il segretario Badellino, e il vice sindaco Paglieri, oltre a due compagni d'armi di Cascione, Orazio Parodi e Carlo Cerina.

Il busto di Cascione, opera dello scultore Renzo Orvieto, sarà collocato nel piazzale antistante la piscina comunale.

Mentre la città attende con soddisfazione la cerimonia qualcuno di notte ha imbrattato i manifesti che annunciavano l'evento. Commenta Bergonzo: «Non raccogliamo queste stupide provocazioni. Comunque organizzeremo ronde [illegible] per evitare il ripetersi di certi atti offensivi». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

FORMAZIONE

La Scuola edile organizza corsi di computer per [illegible]

La Scuola edile d'Imperia ha un nuovo laboratorio attrezzato per l'uso di computer. Sono stati installati 12 Personal Computer, con l'obiettivo di promuovere due corsi. Uno, gratuito e finanziato da Provincia, Regione e Ue, è rivolto a 20 dipendenti di imprese con meno di 16 addetti che necessitino di organizzare il lavoro d'ufficio e sveltire la contabilità. Iscrizioni aperte dal 20 maggio al 3 giugno. Il secondo corso, a pagamento, è più complesso e prevede [illegible] l'altro la c[illegible] di pagine «web», la conduzione della posta telematica e su Internet. «La nostra è un'iniziativa di carattere sociale - spiega il direttore Giorgio Silvano - Non vogliamo metterci in concorrenza con nessuno, ma soltanto garantire la nostra esperienza e professionalità al servizio dei giovani». **[a. b.]**

RICORRENZA

Capitan Blood a Imperia, trent'anni d'attività

Festeggia in questi giorni trent'anni il ristorante Capitan Blood di Borgo Prino, uno dei più noti e caratteristici ristoranti della Riviera. Gestito e animato da Otello, ha sempre richiamato una clientela di riguardo: [illegible] gli ospiti affezionati, anche il grande ballerino Nureyev, della cui compagnia Otello [illegible] fatto parte. **[b. v.]**

AMBIENTE

Troppi rifiuti, proteste sull'Argine Sinistro

Esplode in questi giorni [illegible] polemica a Imperia. Tutto per colpa della sporcizia. Gli abitanti di via Argine Sinistro sostengono che sul marciapiede che costeggia il torrente, la spazzatura vuttata a terra da maleducati non viene raccolta ed è nascosta addirittura dall'erba troppo alta. Ancora più problematica la situazione sul lungomare Amerigo Vespucci, dove, verso monte, si sono accumulati mucchi di spazzatura che [illegible] porta via. Dicono alcuni abitanti del quartiere [illegible] Ferriere: «Chiediamo come mai gli operatori ecologici che operano nella [illegible] non raccolgono la spazzatura che si [illegible] lungo la frequentatissima via. Abbiamo addirittura pensato che il servizio non rientrasse nel contratto». **[a. b.]**

Iniziativa anticrisi della Confesercenti

«No al caro-affitti» Raccolta di firme

IMPERIA. La Confesercenti dichiara guerra ad «affitto selvaggio»: anche in provincia ha preso il via la raccolta di firme per la modifica della legge 392 del '78 sulle locazioni. L'obiettivo è quello di raggiungere le 5 mila adesioni entro settembre, mentre a livello nazionale, per presentare la proposta al Governo, sarà necessario raggiungere le 500 mila sottoscrizioni. I rappresentanti di categoria intendono anche chiedere l'appoggio dei Comuni e parlamentari liguri. Per facilitare le operazioni, oltre che nelle sedi della Confesercenti, le firme si raccoglieranno anche presso vari associati.

Spiega il segretario provinciale Piero Denegri: «La petizione per la riforma della legge servirà a frenare le speculazioni: spesso l'affitto incide fino al 60 per cento sul guadagno delle attività. Le maggiori difficoltà sono incontrate dagli alberghi, che spesso devono affrontare cospicui investimenti per la ristrutturazione e quindi hanno bisogno di più tempo per ammortizzare le spese. La situazione è preoccupante soprattutto nel Dianese. Inoltre, nei centri storici molti piccoli esercizi [illegible] costretti a trasferirsi».

E continua: «La lievitazione della domanda immobiliare rischia di far saltare gli equilibri del mercato e destabilizzare un patrimonio di alto livello, a scapito del territorio, dei turisti e dei consumatori. La proposta mira a stabilizzare il mercato, allungando il periodo di locazione a 9 [illegible] più altri 9 per le attività commerciali e a 12 più altri 12 per le alberghiere. Sono poi previsti incentivi all'acquisto dell'immobile».

A Cervo, i punti di raccolta delle firme sono da Vittorio Desiglioli, in via Aurelia 82, e all'Oreficeria «Il Buco» di via Alfieri 2. Per Diano, Alimentari Maritan di via Generale Ardoino e Hotel Silvano. Per San Bartolomeo, Hotel delle Rose, Bagni Bassamarea e Hotel Ondina. Per Imperia, Marco Benedetti in via Brea, Bagni Baia Saracena, Confezioni Volponi e «Le Gemelle». **[e. f.]**

Mentre l'altra sera è stato organizzato un pattuglione anche con le unità cinofile

Polizia in festa, oggi la celebrazione

Alle 10,30 al campo del Prino: ecco il programma



Anche i cani-poliziotto l'altra [illegible] a Imperia per controllare le [illegible] più a rischio della città. Nelle foto di Roberto Ruscello, un'immagine con l'unità cinofila in azione. Qui sopra gli agenti nel commissariato mobile

[illegible] La polizia in festa. Oggi alle 10,30 al campo atletico del Prino, il Corpo celebra la ricorrenza della sua fondazione. Il questore, dottor Nicola Cavaliere, davanti alle altre autorità, ai poliziotti di ogni ordine e grado e i rappresentanti [illegible] altre forze di polizia, oltre che Esercito, Aviazione e Marina, terrà un discorso e illustrerà i dati sull'attività. Ieri al Prino fervevano i preparativi per la grande festa alla quale anche i cittadini sono invitati: anzi sarà proprio la presenza di persone normalissime, quelle che la polizia tutti i giorni difende dalla criminalità e non solo, a dare più significato alla manifestazione.

Ma la grande attività per preparare ogni cosa per la festa, non ha distolto i poliziotti dai compiti dell'istituto, quelli che si riassumono nel motto: «Sub lege libertas». L'altra sera, con l'ausilio del gruppo cinofili di Genova, la squadra volante, al comando del commissario Nicoletta Moraglia, ha organizzato un pattuglione. L'operazione era diretta al controllo delle aree più a rischio della città. Gli agenti hanno battuto l'area delle ex Ferriere sul Lungomare Amerigo Vespucci. Qui [illegible] entrati in azione i cani ai quali è stata fatta perlustrare la [illegible] per verificare che non vi fossero depositi di droga. Stessa cosa è accaduta lungo l'Argine sinistro e su alcune spiagge. Al Prino sono stati controllati alcuni extracomunitari. Un albanese (fa [illegible] del terzetto accusato della rissa a Pontedassio e poi assolto) è stato arrestato per un ordine di carcerazione della Procura: doveva scontare oltre un mese di carcere per minacce e danneggiamenti. Un ungherese, Attila Ugek, è stato accompagnato a Milano da dove sarà fatto rimpatriare: gli agenti hanno eseguito un provvedimento di espulsione deciso dal prefetto Emilio D'Acunto. In totale le persone controllate sono state 22, 14 invece i mezzi perquisiti. **[giu. gel.]**

IMPERIA [illegible]

«Poco spazio al Giro»

L'assessore bacchetta Il Tg della Rai

IMPERIA. Genova e Rai matrigne? Per l'assessore allo sport del Comune d'Imperia, Antonio De Bonis, «la redazione di Rai Regione, nell'edizione del tg serale ha riservato pochi minuti e un supporto d'immagine davvero modesto alla seconda tappa, che arrivava a Imperia».

E continua: «Imperia in questo triennio ha organizzato delle manifestazioni sportive che sono divenute fiori all'occhiello: tre anni di World Cup di nuoto [illegible] lo dimostrano. Per allestire l'appuntamento del Giro è stato profuso notevole impegno. Senza voler minimamente ledere l'autonomia della libertà di stampa, mi permetto di chiedere un'equa considerazione per una città, parte integrante della nostra Regione, anche se a un centinaio di chilometri dalla "madre" Genova».

Replicano, in modo stringato, alla sede di Rai 3: «Abbiamo dato solo la notizia perchè l'avvenimento era già stato abbondantemente coperto nel pomeriggio dalla diretta». **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caso Broccoletti [illegible] Pirro»

In riferimento all'articolo apparso in data 16 maggio '98 su La Stampa, in merito alla vittoria decantata dal signor Broccoletti, vorrei precisare che:

1) La richiesta avanzata dai condomini in assemblea nel '92 era quella di voler chiudere il consuntivo 1-6-90/31-3-91 bocciato dalla stessa assemblea.

2) Nessuno ha mai asserito che Broccoletti non dovesse, visto che tra i 51 assegnatari vi erano dei morosi e che lo stesso non si è mai degnato, o forse se lo ha fatto lo ha fatto marginalmente, di richiedergli allo Iacp come da nostro regolamento, avere una cifra esigua e non quella da lui richiesta. A conferma di ciò ho una raccomandata, datata 15-9-'95, a firma del Sig. Broccoletti, che espressamente chiede quale debito, più interessi, di lire 32.000.000, asserendo che in data 21-8-'95 il Banco Ambrosiano Veneto chiedeva la copertura di lire 49.000.000.

3) Dal perito incaricato dal tribunale per redigere il bilancio 90-91, dopo lunga e faticosa ricerca, in quanto era inesistente il registro di contabilità delle entrate e delle uscite, hanno quantificato il debito nei confronti del Broccoletti in lire 15.000.000 per il consuntivo '90-'91 e in lire 3.000.000 di arretrato '89-'90 per un totale di lire 18.000.000 e non come lire 49.000.000 richiesti dal signor Broccoletti. Perciò, mi permetta, questa è senz'altro una Vittoria di Pirro.

Augusto Wolff, Imperia

Operatore ecologico «Sì, [illegible] distinguo»

Il sottoscritto Cesare Saracino, operatore ecologico della Eco Imperia, nel [illegible] terzo anniversario della riassunzione, desidera ringraziare l'ex amministratore delegato del socio privato, signor Giovanni Porti. Solo a lui vanno i ringraziamenti miei e della mia famiglia. Colgo l'occasione per ringraziare il socio privato di oggi per l'appoggio morale fin qui ricevuto. Alle persone che si arrogano il diritto di rinfacciarmi [illegible] che non possono, dico che i tentativi di insultarmi sono vani e dannosi a loro stessi. Fra l'altro, il sottoscritto, dal 22 maggio 1995, nulla deve a coloro che erano i quadri dirigenziali della cooperativa Riviera Servizi, in quanto, come sono stato assunto, sono stato anche licenziato, rimettendoci un po' di denaro. Pertanto ribadisco che non devo più nulla a [illegible] Parlare [illegible] sapere come si siano svolti i fatti è, secondo me, espressione di totale disinformazione.

Lettera firmata, Imperia

Bande rumorose Si [illegible] sbrecciate

Non è molto che hanno collocato le bande [illegible] poco prima di giungere al bivio per la prefettura, in viale Matteotti, e già [illegible] rotte. Perchè quelle che sono nella curva prima di arrivare ad Arma si sono mantenute intatte, nonostante siano state [illegible] anni fa?

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Giobatti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.526. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S.** [illegible] **tolomeo:** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** 20[illegible]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio** [illegible] 325.132. [illegible] **Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** [illegible]. **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

Diano - Cervo - San Bartolomeo: Guglielmi, corso Roma 83, tel. [illegible]. **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. [illegible]. **Ospedaletti:** Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** Cappi, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.209. **Riva Ligure:** Novaloni, piazza [illegible] 42, tel. 485.754. [illegible] **Stefano al Mare:** Novaloni, piazza Cavour 14, tel. [illegible]. **Arma di Taggia:** Revelli, via Queirolo 42, telefono 43.058. **Ventimiglia:** Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) [illegible] Ore 18-24. **Emergenza Sc[illegible] Sanremo:** telefono 1674.81.814 [illegible] 19-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Massabò, via Cascione 148, tel. 61167; Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.

Sanremo: Pantoni, via Palazzo 58, telefono 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera [illegible] Zitominski, via Colonnello Aprosio 183, tel. [illegible]. **Camporosso:** Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 286.191.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza e interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. [illegible]. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

[illegible] 115; **Imperia:** tel. 710.221; [illegible] tel. 505.868; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[illegible]

Corsi di «acquagym» alla Dinamica

La Palestra «Dinamica», via Capococcia 33, organizza dal 15 giugno al 15 agosto corsi di «Acquagym» con idroattrezzature. Per informazioni telefonare allo 0183-406871. **[a. b.]**

IMPERIA

I falsi d'autore di Solidea

Da domani al [illegible] alla Galleria «Il Rondò» di piazza Dante, Solidea espone i suoi falsi d'autore. L'orario è dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. **[a. b.]**

PONTEDASSIO

Una conferenza sul fumo

Martedì 26 alle 21, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, il pneumologo Francesco Bergero parlerà sull'argomento «Fumo e malattie polmonari». **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Approfondimento sulla [illegible]

Il circolo culturale «Grazia Deledda» di Ventimiglia organizza per oggi e per il 28 maggio, alle 20,30, nella sede del circolo un approfondimento sulla figura della scrittrice e della donna Grazia Deledda, premio Nobel 1926. E' stato inoltre previsto il pranzo sociale, alle 13 di domenica 21 giugno: occorre confermare 7 giorni prima. **[d. bo.]**

[illegible]

La fiera di giugno

Il 3 giugno si svolge a Chiusavecchia la fiera. Saranno in esposizione e vendita merci varie e bestiame. **[a. b.]**

BORDIGHERA

Espone lo scultore Marco Farotto

Lo scultore di Bordighera Marco Farotto espone le [illegible] opere alla biblioteca civica internazionale di via Romana fino al 30 maggio. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. **[d. bo.]**

MONACO

Premio di arte contemporanea

Lo Sporting d'Hiver in piazza del Casinò ospita le opere che hanno partecipato al 32° Premio internazionale di Arte contemporanea di Montecarlo. La [illegible] si può visitare dalle 13 alle 19. **[d. bo.]**

Quasi 23 mila persone dovranno scegliere tra 4 aspiranti sindaco e 267 al ruolo di consigliere

Ventimiglia al voto, record di candidati

Tensione tra gli studenti per la lettera di un professore

VENTIMIGLIA. Quasi 23 mila abitanti sono chiamati alle urne, domenica, per scegliere tra quattro candidati a sindaco, 14 liste e 267 candidati per [illegible] Consiglio comunale. Un schieramento da record, [illegible] tanti nomi e tante liste e che ha avuto, come conseguenza, il determinarsi di una certa confusione tra i cittadini.

[illegible] Il pds conclude la campagna elettorale ospitando il ministro ai Trasporti, Claudio Burlando. Domani, alle 20, aperitivo ai bagni «Marina [illegible] Giuseppe», seguito da una cena con il candidato Claudio Berlengiero e i simpatizzanti. Con Burlando ci saranno anche il vicepresidente della Camera, Lorenzo Acquarone, e il presidente della Regione, Giancarlo Mori. Sarà un appuntamento conviviale ma anche un'occasione per fare il punto dell'utilizzo delle aree dismesse delle Ferrovie dello Stato. Il Polo, invece, ha organizzato un comizio in piazza del Comune: domani, alle 18,30, il candidato Giorgio Valfrè riceverà i saluti di Silvio Berlusconi da parte dell'on. Giuliano Urbani, vice presidente della Bicamerale e ideologo di Forza Italia. Ci saranno inoltre gli onorevoli Paolo Armaroli e Claudio Scajola, il senatore Giorgio Bornacin, l'avvocato Gabriele Boscetto e [illegible] geometra Gianni Cozzi. La Lega Nord sarà oggi a Porra e domani a San Lorenzo.

[illegible] ANNI FA. Lunedì 13 giugno, dopo lo spoglio delle elezioni del primo turno, prima del ballottaggio, il quadro politico della città di confine era già chiaro. Avevano infatti dominato le liste collegate al progressista Claudio Berlengiero (4957 voti) e quelle del Polo, che appoggiavano il candidato Renato Rossi (4247 [illegible]ti). Dopo quasi 50 anni, la democrazia cristiana [illegible] il psi uscivano dalla stanza [illegible] bottoni.

STUDENTI. Protestano i responsabili [illegible]el Collettivo studentesco e dell'Unione degli studenti perchè venuti a conoscenza di una lettera contro i loro recenti scioperi scritta dal professore Mario Pallanca, docente di Storia e Filosofia al liceo Aprosio e candidato nella lista di An. «La lettera [illegible] piena di offese per gli studenti [illegible] per i docenti», dice Roberto Vallepiano. «Il sindaco ha promosso chiassate [illegible] piazzate di studenti assenteisti, si è fatto oscenamente acclamare e ha promesso interventi per evitare meritate sanzioni disciplinari», si legge nella lettera indirizzata [illegible] colleghi del professore. «Non [illegible] entrare nella campagna elettorale ma, viste queste provocazioni, invitiamo le famiglie degli studenti di prendere [illegible] di questa lettera», continua Vallepiano, che ha consegnato una copia del documento in Questura e lo presenterà anche al provveditore.

[illegible] Borghi



Ventimiglia sta per darsi una nuova amministrazione

[illegible]

CCD – Cristiano Democratici

PIETRO WALTER RAVERA
[illegible] ALU'
[illegible] ATTANA'
GIANFRANCO [illegible]
GIOVANNA GIUDICE
GIUSEPPINA GIUDICE
PATRIZIA LA MARCA
PAOLO MEZZATESTA
ANDREA MORANDINI
ARCANGELO [illegible]
CARMELO MORESE
GIOVANNI PETRILLO
BRUNO VIALE
SIMONE ZUPPARDO

Libertas – Cristiani Democratici Uniti

LUCA MARANI
ROCCO CAGNOLE
EZIO AVIOTTI
MARISTELLA BIANCO
[illegible] BIGONI
DARIO BIONDO
GIOVANNI BOVALINA
ELIO CARLONI
[illegible] CASSINI BISTOLFI
GIANLUCA DE LUCIA
GIOACCHINO GATI
LINO LORENZI
ANTONIO LUPPINO
VANESSA MAGGIONI
ORNELLA MINUZZO
BRUNO MORABITO
MICHELE MORENO
VITO MORESE
MARIO POLA
GIANCARLO VIOTTI

Alleanza Nazionale – M.S.I.

GIOVANNI ASCHERI
ANNA [illegible]
ALBERTO ARMANDO
UMBERTO AVENOSO
GIOVANNI BALLESTRA
DANIELA BIANCHERI
ADRIANO CATALANO
MARCO DEL SIGNORE
DANIELA GAGLIARDI
CARMELO GATTO
GIOVANNI GENNARO
GIUSEPPE LEOBILLA
PALMIDA [illegible]
GIUSEPPE MICELI (JOSELITO)
ROBERTO NASO
ROBERTO [illegible]
MARIO PALLANCA
MANUEL PAROLETTI
STEFANO PUGI
GIANBATTISTA SONZOGNI

Forza Italia

GAETANO ANTONIO SCULLINO
DANIELE VENTURA
ROBERTO ANFOSSI
PAOLO BARABASCHI
FRANCESCO BASCIANELLI
ENZO CASTROGIOVANNI
MARA CILLI
FIORELLA COTUGNO in DE SANTIS
ANTONINO FALZONE
ANTONIO LORENZI
GUIDO MACCARIO
CLAUDIO OLIVIERI
ALESSANDRO PAOLETTI
SALVATORE RUSSO
SANDRO SANSO'
FORTUNATO SCORDO (FRU)
GUSTAVO SISMONDINI
SALVATORE SPINELLA
CLAUDIO TONET
FRANCO VENTRELLA

SONIA VIALE

Lega Nord – Liguria

GIUSEPPE ARBUSTI
FRANCESCO CALABRESE
MARIA G. CAMPANI in [illegible]
ALFREDO [illegible]
PAOLO DELLA CORTIGLIA
GIORGIO FRANCESCATO
LORENZO GRAGLIA
ANTONIO GUGLIELMI
ANGELA M. LA [illegible] in DI MURO
[illegible] LORENZI
GIOVANNI PANATA
ROBERTO PIACENTINI
MARIO [illegible]
ROBERTO RAMELLA
TIZIANA SERVADEI in RAVIOLO
ELIO SPADARO
[illegible] SPINOSI
BRUNO SUPICICH
[illegible] TRUFFELLI
GIOVANNI ZORZATO

[illegible]

Movimento Sociale Fiamma Tricolore

[illegible] BERTO
ALFREDO BORTOLAN
PAOLO CANDELLETTA
MASSIMILIANO DI RACO
FRANCESCO [illegible]
ANGELO GALIZZI
MARCO GARINO
GIOVANNI LO BELLO
DOROTEA MICHELUTTI
SEBASTIANO MUIA
[illegible] CARLO ORENGO
AGOSTINO PIOMBO
CATERINA RAVERA in VALLE
[illegible] RITZU
GIAN MARIO ROMAN
[illegible] ROVIERA
MIMO SGRO'
VIRGILIO TAPPARELLI
ANTONIO TROISI

[illegible]

Verdi

NICOLA ALBERTI
SUSY ALLEGRO
MARCO BASTERIS
ETTORE BILINSKI
PIERA GERMANA CASSINI
CARLO CLARA
ALDO D'AMICO
[illegible]
FABIO [illegible]
DANIELA MARIA
CLAUDIO MARTINI (LULA)
CLARA MORENA
ROBERTO PALLANCA
ANTONELLA SCULLINO
PAOLO STANCATI
ORNELLA TESTA
FRANCESCO TODARO
MARIA GRAZIA VARAPODIO
LUCA VIBERTI
ELISA VILLALBA WERNECK

CDV – Cristiano Democratici per Ventimiglia

ROBERTO ANDREETTO
AMELIA BONANNI [illegible] ARTIOLI
DOMENICO CALIMERA
SERGIO CORTESE
DANIELA CORTANI
ANTONIO COZZUCOLI
CARLO LOMBARDO
ROSARIO LOPEZ
BRUNO LORENZI
[illegible] MACCARIO
CARMELO MADAFFARI
ALESSANDRO NOTARI
ROSALBA PERA
GASPARE POLLARI
ANTONIO RAIMONDO
SILVANA ROLDI [illegible] GALIONE
SANTO SURACE
[illegible] TAIBI
SONIA TRUCCHI in DONATO
ISABELLA ZUPPARDO in LANZO

Popolari – Partito Popolare Italiano

GIUSEPPE ALLEGRO
FRANCESCO CANDELA
ANTONIO CRAPAROTTA
DAVIDE DE BENEDICTIS
[illegible] DE LORENZIS
ELVIO FRABONI
NELLO GENOVESE
MARIA CLAUDIA LACQUA
MAURO LAZZARETTI
ALBA LORENZI
ANGELO GIANNI MASSACANO
STEFANA [illegible]
DOMENICA PALUMBO
FRANCESCO PERA
FABIO PESCE
MASSIMO PIEVI
[illegible] SOLINAS
LORENZO VIALE

Ventimiglia

FRANCO MOLINARI
VITTORIA PAONE
CLAUDIO ALLAVENA
SILVANO [illegible]
DANIELA BONO
MARIA BONOLO
FRANCESCO CATTARIN
GIOVANNI DORANDINI
MONIA GALLO BALMA
DANIELA GARGANO
LORELLA LOSAVIO
ANNA MARIA MARIGA
GIUSEPPINA MENSIO
LAURA MOIA
VALERIO PAPALIA
PATRIZIA PLACIDO
GISELLA ROSSI
PINUCCIA TEDESCHI
PAOLO TOLARI
IVO TRUCCHI

Socialisti Democratici Italiani

[illegible] ABRIANI
GIACOMO BORREANI
ROBERTO BORROMEO
DIEGO DI CARO
MIRELLA FARALDI
GIOVANNI FOTI
[illegible] GALARDINI
ROSARIO MARINO
GUIDO PASTOR
ANGELO RACO
ANTONINO ROSATO
DAVIDE RUSSO
SIMONA SCULLINO
ADRIANA SOLDERO
FRANCESCO SORRENTINO
PIETRO ZUPPARDO

Democratici di Sinistra

NUNZIO ALFANO
ROBERTO BALLESTRA
SANDRA BIZZARRI
FABIO CORRADI
DOMENICO DE LEO
GIANCARLO [illegible]
[illegible]
PASQUALE FILIPPONE
UMBERTO FRANCO
MARCO LENZI
DELIA LUMBACA
[illegible] LUPPINO
MARISA MARENGO
ANGELA MURATORE
FRANCO PAGANELLI
STEFANO [illegible]
PIETRO RASCHIOTTI
[illegible] SCIBILIA
ALESSANDRO STEFANOVICH

Città Futura

MASSIMILIANO AGOSTINO
GIANFRANCO BOGLIOLO
FRANCESCO BULLANI
ANTONIO BUONO
DARIO CAPELLI
FRANCO FAVALORO
DORIANA FAZIO in [illegible]
ERNESTO FRESCA FANTONI
STEFANO GNECH
PAOLO LUCA
ROBERTO MAINI
ALBERTO MASSARA
ROSANNA MENGHETTI
FLAVIANA MILITANO
FEDERICA PALMERO in [illegible]ERO
IVO PEROTTI
LAURA PIEVI
FULVIO ROMANO
NADIA SACCHETTO in FERRANDO
DOMENICO [illegible]

Partito Comunista

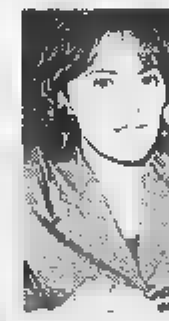
ANTONIO ANASTASIO
ZEFFERINO ARDISSONE
RODOLFO BALBO (RUDY)
SILVANA BIRARELLI in LEONE
ARMANDO BUGINI
ENRICA CANOVA
GRAZIANO CASTELLO
MARIO COCCO
CLAUDIA FAUSTINI
MICHELE GOFFREDO
DANIELE LAVAGNA
ANGELO MARRAS
LUCIO MARTELLI
GABRIELE MURUZZI
GIANLUCA PACIUCCI
MARIO PARRACONE
IVANO PASTOR
ENRICO PETROLILLO
PIETRO [illegible]
LORENZO VOIVODA

Il poker dei pretendenti

Vizi e virtù degli aspiranti-sindaco



Giorgio Valfrè



Sonia Viale



Claudio Berlengiero



Domenico Managò

[illegible] Quarantun anni, sposato, una figlia di 6 anni, il candidato sindaco delle quattro liste storiche del Polo, è [illegible] giovane avvocato dalle idee liberali. «Azzurro» della prima ora, per quanto non abbia mai fatto politica attiva nè sia mai stato tesserato, Valfrè sinora è conosciuto da molti ventimigliesi come vicepretore onorario: carica che ha ricoperto per sei anni [illegible] che ha lasciato a seguito della accettazione della candidatura [illegible] sindaco di Ventimiglia. Appassionato di calcio, è juventino «doc». Pratica le arti marziali. Gode di amicizie influenti anche in Alleanza nazionale. Ha intenzione di dedicarsi attivamente al suo compito di sindaco: nell'eventualità di una elezione, ha già preso accordi con un praticante legale, e nel suo studio ha già stretto un accordo con l'avvocato Boeri.

CLAUDIO [illegible] Quarantasette anni, sposato, [illegible] figlio di [illegible] anni, è sindaco di Ventimiglia dal 1994. Scout in gioventù, ha sempre fatto parte del volontariato, e prima di essere eletto sindaco è stato per alcuni anni presidente del Comitato di quartiere di Ventimiglia Alta, dove ha scelto di vivere. Arrivato a palazzo comunale sull'onda lunga di Mani pulite, si ripresenta [illegible] a capo di un ampio schieramento, otto liste, che va da Rifondazione agli ex Ccd di Antonio Cozzucoli. Medico di famiglia, [illegible] questi anni ha fatto il sinda[illegible] quasi [illegible] tempo pieno, affidando buona parte dei suoi clienti ad un altro dottore. Si ripresenta agli elettori per «completare il mandato dei primi quattro anni». Costante, quasi testardo, il sindaco uscente ritiene di essersi dedicato alla città con «spirito di servizio».

SONIA VIALE Trentun anni, [illegible] la candidata del Carroccio. Già consigliere comunale di Ventimiglia per circa un anno e mezzo, avvocato con studio a Bordighera, la Viale [illegible] stata in parlamento per la Lega nella scorsa legislatura. Adesso fa parte della commissione pari opportunità della presidenza del Consiglio dei ministri. Fino a poco tempo era un componente del governo padano. Continua ad occupare [illegible] posto di assoluto rilievo nella Lega Nord: fa parte del consiglio federale ed è presidente dell'associazione Donne padane, che si occupa delle questioni femminili in Padania. Coordi[illegible] quindi, tutte le donne fedeli del Carroccio, dal Friuli al Piemonte. La giovane legale ventimigliese viene anche spesso chiamata a rappresentare la Lega in televisione. Per il rigore con cui svolge il [illegible] ruolo politico, è soprannominata «Bossi in gonnella». Esperta di problemi riguardanti la sicurezza pubblica, Sonia Viale ha fatto parte della commissione parlamentare antimafia. I suoi hobby: ama viaggiare e gli sport «pericolosi» come speleologia, canoa, rafting.

DOMENICO [illegible] Cinquant'anni [illegible] luglio, maturità classica [illegible] una laurea «sfiorata» in Scienze politiche, [illegible] un piccolo editore di Ventimiglia. Sposato [illegible] Gisella Russo, maestra, ha una figlia di 19 anni, Irene. Originario della Calabria, risiede da circa 25 anni nella città di confine. Nel Movimento sociale da quando aveva [illegible] anni, ha deciso di non confluire in Alleanza nazionale per incompatibilità [illegible] le scelte effettuate dalla dirigenza nazionale. Nonostante sia candidato [illegible] estrema destra, Domenico Maria Managò non è un «duro» e gode di simpatie intellettuali un po' in tutti gli ambienti. La casa editrice «Managò editore» pubblica poesie, saggistica [illegible] una piccola collana dedicata alla sua terra, appunto la Calabria. Ama leggere, in particolare libri di saggistica, ascolta musica classica e lirica, suona la chitarra classica e le tastiere. Managò si interessa di teatro: anche se non si definisce un cultore della [illegible]teria, ha scritto dei monologhi e qualche dialogo, in parte rappresentati, soprattutto in Calabria.

[d. bo.]

Il Comune corre ai ripari, preoccupa il depuratore

Sicurezza sul lavoro la mappa dei rischi

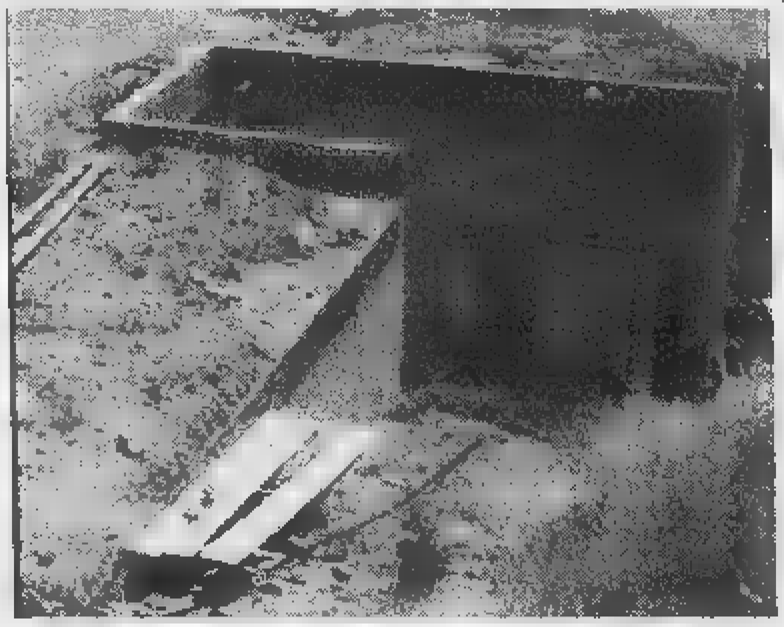
[illegible] Eccessiva esposizione a rischi per gli operatori dell'Ecologia incaricati del funzionamento del depuratore di Capo Verde; qualche preoccupazione per la mancanza di adeguate [illegible] di fuga» in caso di emergenza a Palazzo Bellevue e alla biblioteca civica; carenze anche negli istituti scolastici. E' questa, in sintesi, la radiografia delle condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro del Comune o comunque ricollegabili alla sua attività. Un'analisi compiuta dall'ing. Enrico Masella, al quale l'Amministrazione ha affidato la responsabilità del Servizio [illegible] prevenzione e protezione medico-competente, nel quadro della legge [illegible] sulla tutela della salute dei lavoratori.

Il professionista ha illustrato i contenuti dell'indagine in un incontro con dirigenti comunali e rappresentanti dei dipendenti. E' emerso che la situazione che desta maggiori timori è quella [illegible] depuratore, per il «rischio biologico» dovuto al contatto con sostanze infettanti [illegible] per quello «chimico» legato all'impiego [illegible] reagenti che sprigiona[illegible] gas nocivi. Non a caso, l'Amministrazione ha già provveduto a dotare il personale incaricato (una dozzina [illegible] operatori) di maschere con filtri ad hoc. Ma la vera soluzione resta il raddoppio dell'impianto.

Alla biblioteca mancano le uscite di sicurezza, come al deposito dell'Igiene urbana di Baragallo. Lo stesso problema si pone per Palazzo Bellevue. Tuttavia, con l'ingegnere capo Gianpaolo Trucchi è già stato abbozzato un piano antincendio, che, in particolare, prevede l'uso di porte-finestre collegate alle terrazze attigue all'edificio che ospita i licei. Esclusa la realizzazione di scale esterne.

E' «fuorilegge» anche la falegnameria dell'assessorato al Turismo, nel ventre dell'autostazione Rt. Al mercato dei fiori è stata invece rilevata una certa incuria: porte rotte, infissi danneggiati. E [illegible] la scuola ele[illegible] del Borgo è stata richiesta la sostituzione delle pareti vetrate con vetri antisfondamento. Rilevato, poi, [illegible] grado d'illuminazione in molti uffici, mentre il medico incaricato, dott. Lorenzo Vigo, ha raccomandato l'installazione di cassette [illegible] pronto soccorso in tutti gli ambienti di lavoro. Il Comune ha chiesto [illegible] avere al più presto [illegible] elenco delle situazioni più a rischio, in modo da pianificare gli interventi.

Gianni Micaletto



Timori per le condizioni di lavoro degli addetti al depuratore di Capo Verde

Pena raddoppiata per Riccardo Ventre: aveva sparato ad Armando Lepore

Otto anni per tentato omicidio

La difesa contesta il giudizio d'appello

SANREMO. Condanna raddoppiata in Corte d'Appello per Riccardo Ventre, 20 anni, il giovane di Sanremo accusato del tentato omicidio di Armando Lepore avvenuto in vicolo Funivia la [illegible] del 19 agosto scorso. Il rito abbreviato davanti al giudice Bonsignorio [illegible] Sanremo, si era concluso per Ventre [illegible] una condanna [illegible] quattro anni ma ieri mattina i magistrati dell'Appello hanno stabilito che per quel reato n[illegible] dovrà scontrare otto. All'udienza si è arrivati dopo una battaglia di ricorsi tra la difesa, sostenuta dall'avvocato Luigi Patrone, e la procura generale (si era approdati addirittura alla Cassazione). L'esisto [illegible] sconcertante, il legale ha confermato l'immediato ricorso per il rifacimento del processo d'Appello.

Gli spari nella notte, il 19 agosto scorso (sera di Juventus-Milan al Trofeo Berlusconi), avevano fatto scattare l'emergenza microcriminalità a Sanremo. Ventre, comunque, su suggerimento del padre Domenico si era costituito alla polizia un'ora dopo aver ferito Armando Lepore. Su disposizione del sostituto procuratore Antonello Racanelli erano comunque stati sia polizia sia carabinieri a ricostruire [illegible] sequenza dei fatti. Riccardo Ventre si presenta intorno alle 19 sotto casa dei fratelli Lepore. E' indispettito perchè Armando Lepo[illegible] aveva «guardato male» un suo amico. Il primo «abboccamento» dà esisti incerti. E' così che Ventre va in campagna, dove qualche giorno prima aveva trovato [illegible] pistola perfettamente funzionante, [illegible] al quartiere Polo Nord chiedendo di parlare con Armando. Ma lui scende di casa insieme al fratello, pronto [illegible] far sentire le proprie ragioni. E' così che Riccardo Ventre reagisce fuggendo davanti alla coppia. Una corsa a piedi che termina in vicolo Funivia, chiuso ai pedoni per una serie di lavori in corso. E' nel buio che, probabilmente intimorito, Riccardo Ventre spara sei colpi di pistola verso le ombre che si avvicinano minacciose. Due proiettili vanno a segno e feriscono Armando Lepore all'addome e al braccio (più di 40 giorni di prognosi). Di qui le condanne, 4 anni [illegible] l'abbreviato, 8 con l'Appello.

«Immediato ricorso in cassazione - è stato il commento dell'avvocato Luigi Patrone [illegible] termine dell'udienza - ci troviamo di fronte ad [illegible] situazione di illegittimità inspiegabile, che non trova un fondamento giuridico [illegible] con la giurisprudenza esistente». Per la difesa, quindi, tutto da rifare.

Intanto, Riccardo Ventre rimane in progione a scontare la pena, a riflettere [illegible] quella notte di paura in cui ha tirato fuori una pistola e ha sparato alla cieca ferendo il [illegible] rivale e rischiando di ucciderlo. Una storia di periferia finita male, generata dall'assurda determinazione, come sostiene l'accusa, di voler affermare il proprio prestigio delinquenziale. E tutto a soli vent'anni. [g. ga.]



Riccardo Ventre, [illegible] anni, di Sanremo

INCIDENTE

In pretura il bus sui binari

Non decolla, in pretura, il processo per il filobus della Riviera Trasporti che l'anno scorso era finito sui binari della ferrovia per un guasto ai freni avvenuto nell'autostazione di San Martino. Ieri mattina il pretore Vittorio Spirito ha rinviato al [illegible] giugno la decisione sulle istanze dei difensori dei cinque imputati, tutti dipendenti della Rt, che hanno contestato il capo d'imputazione della procura in relazione all'addebito di disastro volontario. Per il pubblico ministero Alessandra Tommasi i margini di manovra sono stati pochi [illegible] fronte anche delle altre accuse di disastro colposo [illegible] pericolo ferroviario. L'incidente in questione è uno dei più singolari mai accaduti a Sanremo. Quel giorno una squadra di operai si stava mettendo al lavoro sul filobus quando il pesante automezzo ha iniziato a percorrere inesorabilmente la discesa verso i binari. Ha travolto un muro di protezione ed è rimasto pochi istanti sulla linea ferroviaria prima di essere investito da un convoglio che stava procedendo [illegible] stazione di Sanremo. Solo per un caso non ci furono feriti gravi e vittime. All'accusa nei confronti dei ferrovieri si è arrivati al termine delle perizie tecniche. [g. ga.]

DALLA CITTA'

MOSTRA

Esposizione di bonsai nel parco [illegible] Villa Ormond

Anche [illegible] «Pronto soccorso bonsai», gratuito, nell'ambito delle mostra programmata per domenica [illegible] Villa Ormond sugli alberi «in miniatura». Sarà sufficiente che i possessori di bonsai con qualche problema si presentino per avere utili consigli [illegible] informazioni da parte di specialisti. L'esposizione sarà inaugurata alle 10 e si chiuderà alle 18.

Fra gli altri sarà possibile ammirare il «Giardino Zen», le cascate d'acqua e le geometrie delle composizioni giapponesi. L'organizzazione è del «Bonsai club Riviera». [m. c.]

CARABINIERI

Nucleo operativo, [illegible] il tenente Tordiglione

[illegible] ripreso servizio a Sanremo, dopo la parentesi imperiese durata alcuni mesi, il tenente dei carabinieri Carmine Tordiglione. L'ufficiale è tornato [illegible] comando del Nucleo Operativo che negli ultimi tempi si è distinto nell'ambito della lotta alla droga. [g. ga.]

POLITICA

Il consigliere Pezzini si dimette da An

Alberto Pezzini lascia An. «Ho rassegnato le dimissioni - spiega il consigliere comunale - poichè l'originario programma elettorale [illegible] viene rispettato. Inoltre Alleanza nazionale ha due anime, una che merita rispetto, l'altra superata perchè ancorata a vecchie logiche».

Pezzini, avvocato, [illegible] stato deferito al collegio dei probiviri per comportamenti ritenuti scorretti nei confronti del gruppo consiliare e del partito. [m. c.]

MANIFESTAZIONE

Una gara femminile [illegible] legata alla Milano-Sanremo

Dall'anno prossimo la Milano-Sanremo si arricchirà di un prologo al femminile. «Abbiamo varato - spiega l'assessore Antonio Bissolotti - una gara Varazze-Sanremo riservata alle donne [illegible] valida quale prima prova della Coppa del Mondo». Sempre nel '99 il «Premio alla carriera» sarà assegnato a Eddy Merckx. [m. c.]

Scontro aperto fra Borga (in carica da 26 anni) e la lista di Sindoni

Vigilia elettorale di fuoco per l'Associazione artigiani

SANREMO. Vigilia elettorale incandescente all'Associazione artigiani. E' il culmine di un periodo caratterizzato da elezioni contestate (nella Pro-Consart, una [illegible] emanazione), prese di posizione dei dipendenti che si ritengono discriminati, licenziamenti, interventi da Roma.

Da una parte si ripropone il presidente uscente (in carica da 25 anni) Antonio Borga con Francesco Lucarelli e Guido Infanti quali vice. Dall'altra Antonio Sindoni (presidente), Secondo Sandiano e Giorgio Vico.

In una lettera a tutti gli associati, gli attuali dirigenti offrono la loro versione di quanto accaduto. «Molte falsità - scrivono - sono state diffuse... ci siamo imposti di [illegible] scendere in polemiche ogni volta». Viene ricordato il caso di «un dipendente infedele licenziato e denunciato per appropriazione indebita» mentre l'altro licenziamento ha inv[illegible] (per ragioni di bilancio) l'ultima assunta.

Sull'altro fronte viene rilevato come i candidati del gruppo Borga abbiano inviato le lettere [illegible] propoganda personale a spe[illegible] dell'associazione. Sono poi ricordati gli avvenimenti degli ultimi mesi «a partire dalle elezioni "farsa" al Consiglio della Pro-Consart, fino alla mancata convocazione dell'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche, previsto dallo Statuto per la fine di febbraio e richiesta da 350 associati». Sindoni e compagni si dicono preoccupati del «degenerare della situazione». Il voto, fissato per sabato e domenica, sarà preceduto dalla premiazione da parte di Borga di un centinaio di artigiani. Sindoni accusa: «E' una campagna elettorale scorretta». [m. c.]

LA TV IN CONSIGLIO

Troppi dubbi per i costi

E' giusto spendere 650 mila l'ora (più Iva) per portare nelle case, attraverso la tv, il «teatrino» del Consiglio comunale? Se lo chiedono in molti, anche all'interno dell'Amministrazione, dopo il primo esame delle offerte per la messa in onda (in differita) delle sedute dell'assemblea. La coop Arcobaleno, concessionaria esclusiva [illegible] produttrice di programmi d'informazione locale per Primocanale, proprietaria del marchio Tvarcobaleno, precisa che «il differimento massimo da noi previsto è di 1 [illegible] 15 minuti» e che il preventivo [illegible] basa «sulla media di 30 sedute l'anno della durata di circa 4 ore, che comporterebbe una spesa per il Comune inferiore a 80 milioni più Iva (il vicesindaco Berrino aveva parlato di [illegible] milioni, ndr)». Milione più, milione [illegible] resta il dubbio di fondo: a quanti interessano i lavori del Consiglio, da trasmettere per giunta in differita, [illegible] notte inoltrata, [illegible] con simili costi? [g. mi.]

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avviso di [illegible] immobili

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 77/92 promossa da: Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. - creditrice procedente - avv. proc. Giuseppe Viale contro [illegible] s.r.l. - c[illegible] in Villalaflatto - debitrice [illegible]

Si avverte che il giorno 15 giugno 1998 alle ore 10,15 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Imperia sa[illegible] in vendita al pubblico incanto, in unico lotto, i seguenti beni immobili di proprietà della Immobiliare Bianca S.r.l., nello stato di fatto e di diritto in [illegible] trovano, come meglio illustrato e descritto nella relazione redatta [illegible]. A. Ramella [illegible] 15.02.1995 depositata in atti.

Lotto unico: in comune censuario di Imperia, se[illegible] Oneglia via Cascine n. [illegible] - immobile costituente nel suo insieme [illegible] complesso denominato Villa Bianca o Villa Grock -

1) N.C.E.U. Partita n. 4389 - F. 7 mapp. 490, piani T, 1, 2 3 - ZC 1 - Cat. A/8 - Classe 6, [illegible] 49,5 - Rendita L. 20.295.000
2) C.T. Partita 3912 - F. 7 mapp. 111 orto irriguo Classe 2 di mq. 4680 - R.D. L. 538.200; mapp. 112 orto [illegible] Classe 2 di mq. 664 - R.D. 76.360, mapp. 489 orto irriguo C[illegible] 2 di mq. 1562 - R.D. 179.630.

N.B. - gli immobili oggetto di vendita sono soggetti a vincolo specifico ai sensi della legge 1089 dell'1.6.1939 sulla tutela delle cose di interesse artistico e storico sulla base del D.M. 14.6.1982 imposto dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

Prezzo base: L. 2.560.000.000; cauzione L. 256.000.000; deposito [illegible]: L. 512.000.000. Offerte in aumento L. 10.000.000.

Chi intende concorrere all'asta dovrà depositare entro le ore 13.00 del giorno 13.06.1998 apposita istanza in carta da bollo, specificando nella stessa il proprio numero di codice fiscale ed il regime patrimoniale per i coniugati allegando altresì [illegible] stessa assegni circolari su piazza per cauzione e deposito spese di cui sopra, intestati al «Cassiere provinciale delle Poste con il concorso del controllore.

Versamento dell'intero prezzo entro trenta [illegible] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del [illegible] Imperia.

[illegible] DI CANC[illegible]
P. Calzato

Domani la cerimonia ufficiale con sindaci e funzionari della Provincia

Riapre [illegible] Perinaldo-Apricale

Eliminati macigni e frane: percorso sicuro

PERINALDO. Riecco la Perinaldo-Apricale. Sono stati rimossi definitivamente le frane cadute fra Soldano e Perinaldo. Domani, doppio incontro dell'Amministrazione provinciale con i sindaci e la giunta di Soldano (alle 11), e Perinaldo (alle 12), con la riapertura della strada. Durante l'incontro, il presidente provinciale Gabriel[illegible] Boscetto e l'assessore ai Lavori pubblici Vittorio Adolfo esamineranno con le Amministrazioni di Perinaldo e Soldano i problemi relativi ai lavori nella zona.

All[illegible] stesso tempo, l'incontro sarà l'occasione per prendere visione del [illegible] dei lavori [illegible] muraglione di contenimento sulla Provinciale 59 di Soldano, i cui lavori si [illegible] clusi, per un importo complessivo di 360 milioni e 469 milioni (più Iva), con un ribasso del 10,30 per cento. Subito dopo, alle 12, cerimonia di apertura della Provinciale 62 Perinaldo-Apricale con Boscetto e Adolfo, il sindaco di Perinaldo e l'Amministrazione comunale.

Si riap[illegible] quindi la strada provinciale che collega i due Comuni dell'alta Val Nervia. I lavori [illegible] costati 43 milioni e 898 milioni, con un ribasso del 14,7 per cento. Alla cerimonia interverranno autorità locali, religiose e civili, tecnici e dirigenti.

Spiega l'assessore Adolfo: «I lavori sono stati avviati non appena insediata l'Amministrazione. In tempi che consid[illegible] ristrettissimi [illegible] stati portati a compimento. Siamo soddisfatti».

A Soldano, dove è [illegible] resa più sicura la scarpata, [illegible] vicesindaco Antonio Fimmanò commenta: «Il grosso [illegible] di contenimento [illegible] stato costruito, soltanto manca ancora un venti per cento dell'opera: occorre "foderare" in pietra la struttura [illegible] cemento [illegible] Inoltre, l'impresa Taramazzo non ha completato l'intervento di sistemazione del telo, ancorato con reti e maglia: una porzione di terreno non [illegible] è stato ultimato perchè i soldi [illegible] finiti».

Aggiunge: «Probabilmente, è un'ipotesi, era stata sbagliata la misurazione, [illegible] l'impresa ha effettuato i lavori in base ai metri quadrati indicati. Manca p[illegible] ma è come avere una bell[illegible] casa [illegible] la facciata [illegible] e una piccola [illegible] ancora vecchia. Sta malissimo. Si vede anche un tubo arancione di raccolta delle acque».

Il vicesindaco chiede così alla Provincia di stanziare [illegible] qualche milione per rifinire l'intervento: «Con due pietre [illegible] davanti al [illegible] di cemento armato e ancora questo piccolo intervento a monte, ne guadagnerà molto l'immagine del paese. Comunque siamo molto contenti dei risultati ottenuti».

Daniela Borghi

[illegible]

PERINALDO

[illegible] cade in un burrone, salvata [illegible] l'elicottero

Un elicottero dei vigili del fuoco, partito da Genova, è intervenuto ieri, nel primo pomeriggio, per socco[illegible] una mucca caduta da un sentiero sopra Negi, nel territorio di Perinaldo. L'animale era caduto nella mattinata, ed è rimasto bloccato in una zona [illegible] raggiungibile. Per soccorrerlo, si [illegible] necessario l'intervento di un elicottero. La «libellula» dei pompieri è arrivata intorno alle 16: la mucca [illegible] stata imbragata [illegible] portata al sicuro.

[illegible]

Il Comune [illegible] un operatore sociale e 10 operai

Il Comune di Ospedaletti [illegible] un operatore socio-assistenziale (quarta qualifica), da utilizzare per le scuole elementari nel mese di luglio. Dieci operai specializzati (quarta qualifica), in possesso di patente B e in grado di [illegible] attrezzature [illegible] motoseghe e decespugliatori, sono invece richiesti dal Comune di Sanremo, per un anno. Chi è interessato deve presentarsi dalle 8,30 alle 12 di mercoledì 27, all'ufficio di collocamento [illegible] Sanremo, in via Pietro Agosti [illegible]

[illegible]

[illegible] 500 alunni alla Passeggiata della Val Bevera

La Spes, in collaborazione con le direzioni didattiche di Ventimiglia, ha organizzato la Passeggiata ecologica nella Val Bevera, un'iniziativa di forte solidarietà che ha avuto un grande riscontro: oltre [illegible] alunni delle scuole elementari sono andati alla scoperta di questa valle, spesso trascurata. Il gruppo è stato accolto dalla Polisportiva Val Bevera 2000, che ha offerto il tè sulla piazza. Quindi, scortati da vigili urbani e carabinieri, i bambini e gli insegnanti sono saliti fino alla frazione di Torri. Il pranzo è stato preparato dagli scout con cucine da campo, ed è stato consumato a Calvo, con la collaborazione del Comitato di San Pancrazio. La giornata si è conclusa al Centro sociale di Roverino, dove sono state proiettate diverse diapositive su temi ecologici, con la collaborazione del Comitato di quartiere. [d. bo.]

Il fenomeno si fa più evidente nei rioni «poveri»

Furti di corrente: il record è di Ventimiglia Alta

VENTIMIGLIA. E' nella città alta d[illegible] si verifica il maggior numero di furti di energia elettrica. Il dato è provinciale. In pretura [illegible] Ventimiglia si è arrivati persino a riunire 14 processi [illegible] un solo giorno. Tutti trattanti lo stesso reato: prelievi illeciti di corrente.

La squadra di verificatori dell'Enel ha [illegible] gran daffare. Gira ogni giorno per [illegible] la Riviera a controllare i contatori, interviene dove ci sono situazioni illegali. Sono i quartieri più poveri quelli dove il fenomeno è consistente. Ventimiglia alta, appunto, ma anche la Pigna, a Sanremo, e il rione popolare dei Piani a Imperia. Più che davanti ai soliti approfittatori, I verificatori dell'Enel hanno a che fare [illegible] famiglie che fanno fatica ad arrivare alla fine del [illegible]. L'insorgere di nuove difficoltà economiche legate alla [illegible] di lavoro e al rincaro dei prodotti spinge chi si è visto sigillare [illegible] contatore per morosità [illegible] ricorrere ai prelievi abusivi. Si allaccia allora all'impianto centrale o a quello di qualche condomino. Il trucco viene a galla non appena lo sfortunato inquilino a cui l'abusivo ha succhiato corrente si vede arrivare bollette esagerate.

Il record di furti si [illegible] verificato quattro anni fa, quando si era sfiorata quota duecento. Ora pare che il numero sia in netto calo (sfiorati i sessanta casi nel '97), merito dell'aumento delle letture periodiche dei contatori e delle verifiche sugli impianti [illegible] distribuzione. Ma pare funzionino da deterrente gli eventuali risvolti penali [illegible] fiscali che un furto di energia elettrica comporta.

Dicono all'azienda: «Il rischio di pesanti multe, rispetto al vantaggio economico che può derivare [illegible] un prelievo clandestino, dovrebbe sconsigliare i furti: le situazioni irregolari vengono segnalate alla magistratura e alla Finanza, per gli eventuali ammanchi di carattere tributario. Dal punto di vista amministrativo, la società tende al recupero dei con[illegible] elusi e a farsi risarcire eventuali danni agli apparecchi».



A Ventimiglia (nella città alta) spetta il record dei furti di energia elettrica

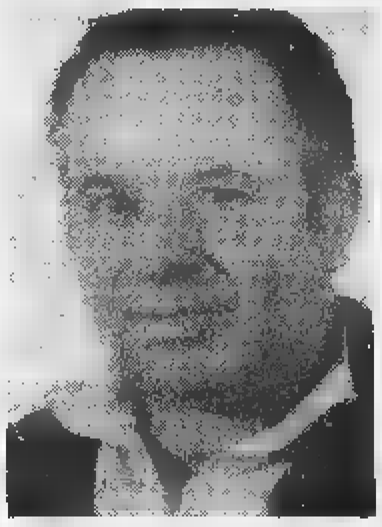
Maurizio Vezzaro

Ventimiglia, via al processo per l'auto-bomba all'elettrauto

Davanti ai giudici del tribunale l'attentato al rivale in amore

VENTIMIGLIA. Processo in tribunale per il marito geloso che aveva trasformato [illegible] un'auto-bomba l'utilitaria del rivale in [illegible] L'apertura del dibattimento, questa mattina a Sanremo, vede contestate le accuse di tentato omicidio, danneggiamenti [illegible] detenzione e fabbricazione illegale di ordigno esplosivo [illegible] Francesco Muià, 42 anni, operaio [illegible] frontaliere di Ventimiglia. [illegible] fatti risalgono al 15 novembre scorso quando Mattia Buldo, 40 anni, elettrau[illegible] con officina a Roverino, aveva trovato nella sua Fiat Panda la bomba rudimentale sistemata sul [illegible] del sedile di guida. L'allarme era stato immediato [illegible] aveva visto entrare in azione gli artificieri della Questura che dopo forti momenti di apprensione erano riusciti [illegible] disinnescare la bomba.

Le indagini sull'attentato avevano battuto diverse piste, comprese quelle vicino agli ambienti della malavita. Poi ai carabinieri del Nucleo Operativo di Ventimiglia erano arrivate le prime conferme sulle gelosie e [illegible] contrasti tra Muià e Buldo. Di qui le indagini [illegible] ai primi di dicembre, avevano visto scattare le manette per il marito «bombarolo». A gennaio il rinvio a giudizio, con la pesante accusa di tentato omicidio. Già davanti al giudice per le udienze preliminari Francesco Muià, difeso dagli avvocati Evelina Cristel [illegible] Marco Bosio, aveva detto chiaramente che la «bomba» non doveva uccidere, che si sarebbe trattato soltanto [illegible] una intimidazione.



Francesco Muià, 42 anni, di Ventimiglia

Oggi il via al processo, con la parola all'accusa, rappresenta[illegible] dal pubblico ministero Antonello Racanelli. La procura, alla luce di una perizia effettuata sull'ordigno sequestrato nell'auto [illegible] Buldo, sostiene la [illegible]vita dell'episodio. L'esperto incaricato dell'esame ha infatti delineato la capacità distruttiva dell'ordigno. In aula sono attesi una ventina di testimoni. Per l'accusa i carabinieri che si occuparono delle indagini, il perito Maurizio Michelini, le mogli di Miuà [illegible] di Buldo, rispettivamente Giuseppina Taurianova e Olga De Ruggeris. La difesa, che contesta la perizia del pm, ha convocato un suo consulente [illegible] parte, Eugenio Orengo, e una serie di amici di Francesco Muià. La sentenza, salvo ritardi tecnici, [illegible] attesa per il pomeriggio. [g. ga.]

[illegible]

Lo consegnerà la Prati

Battaglia dei Fiori Premio speciale a Erio Tripodi

VENTIMIGLIA. La Battaglia dei fiori, quest'anno dedicata alla Musica degli anni '60, premierà un personaggio che ha dedicato una vita alle [illegible] Erio Tripodi. Domenica 5 luglio, nel corso della serata conclusiva della manifestazione, che vedrà esibirsi i più grandi cantanti degli anni '60, da Umberto Bindi [illegible] Edoardo Vianello, la madrina dello spettacolo, Pamela Prati, consegnerà un premio al cantante-ristoratore di Vallecrosia. Intanto continuano i preparativi nella kermesse, nei capannoni delle undici compagnie di carristi e da parte dell'organizzazione Broadcast Monaco di Gianni Di Biase (direttore artistico Fran[illegible] Di Cagno». «E' pronto il [illegible]lendario dettagliato delle manifestazioni collaterali - dice il presidente della Battaglia, Franco Molinari - E si sta studiando una accurata prevendita». [d. bo.]

[illegible]

Presentato un esposto

Il Coreco sospende il [illegible] [illegible]

VALLECROSIA. Il Coreco ha sospeso il bilancio comunale. Lo comunica il gruppo Nuova Vallecrosia, che aveva presentato un esp[illegible] circa le presunte irregolarità nelle procedure seguite dall'Amministrazione, che è stata invitata a presentare le controdeduzioni all'espo[illegible]

«Siamo spiacenti di dover ricorrere alla battaglia giuridica per svolgere i nostri compiti di consiglieri, ma [illegible] anni l'approvazione del bilancio avviene con gravi ritardi, mentre le nostre richieste rimbalzano da un ufficio all'altro, senza ottenere risposte», afferma il consigliere Agostino Ontano.

Aggiunge: «Dopo che il commissario ed acta inviato dalla Regione a [illegible] del ritardo dell'Amministrazione aveva predisposto il bilancio, è stato convocato il Consiglio senza tenere conto dell'obbligo di convocare i Revisori dei conti». [d. bo.]

[illegible]

L'incidente lunedì

[illegible] grave la bimba travolta da una Vespa

VALLEBONA. Rimangono gravi le condizioni di Leyla Peyrano, la bimba di 5 [illegible] che l'altro pomeriggio è stata investita da una Vespa mentre attraversava la via Aurelia [illegible] Bordighera. Trasportata all'ospedale Gaslini con un elicottero dei Vigili [illegible] fuoco di Genova, la piccola è [illegible] in coma a causa di un trauma cranico. Ieri mattina è stata sottoposta all'esame Tac, [illegible] soltanto nei prossimi giorni si potranno co[illegible] le eventuali conseguenze dell'incidente. E' ancora presto per ritenerla fuori pericolo: avrebbe riportato un piccolo ematoma che potrebbe riassorbirsi da solo.

La piccola Leyla, che abita in viale della Repubblica 7, [illegible] Vallebona, l'altro pomeriggio sarebbe sfuggita all'attenzione d[illegible] [illegible]dre, Sabrina Trivella, me[illegible] [illegible] passeggiando all'altezza dei Piani di Borghetto di Bordighera. [d. bo.]

Vecchi brani del Festival proposti dai 14 interpreti che hanno venduto di più

Sanremo top, tuffo nel passato

Volata a tre per il titolo di canzone regina '98

In anni il Festival ha prodotto 1400 canzoni: sono diventate un so. Una media altissima che qualcuno, evidentemente di fede bianconera, ha definito «juventina». Moltissime hanno superato i confini nazionali ropei andando a conquistare ati distanti migliaia di chilometri: Sud America, Australia. In questo ventaglio, i cantanti che all'ultimo Festival si sono imposti per i dischi venduti, hanno scelto le 14 migliori. Sono quelle che hanno scritto la storia del Festival ed hanno contribuito a ripercorrere anche quasi mezzo secolo storia del paese. Un'occasione unica, irripetibile, che sarà il clou della serata di «Sanremo Top», in programma oggi al Teatro Ariston, trasmesso in di dalla rete uno della Rai e presentato da Veronica Pivetti, Carlo Conti e Tiberio Timperi.



Patty Pravo, guest star di Sanremo top

I protagonisti dell'ultimo «Sanremo» che, secondo sondaggio Nielsen hanno venduto di più, Alex Baroni, Sergio Caputo, Niccolò Fabi, Enzo Jannacci, Lisa, Mango, la vincitrice, Annalisa Minetti, Paola & Chiara, Ron, Antonella Ruggiero, Silvia Salemi, Spagna e Paola Turci. Sarà una volata a a stabilire il «disco top» fra Antonella Ruggiero, Niccolò Fabi e Alex Baroni, i più accreditati alla vittoria finale.

I «magnifici quattordici» oltre a proporre il motivo che, solo tre mesi fa, li ha catapultati nella Hit parade dei dischi più venduti, si esibiranno presentando canzoni del passato, molte volte addirittura più vecchie di età dei loro nuovi interpreti.

Si va da «Papaveri e papere», la di Nilla Pizzi che si classificò seconda al Festival del '52, dalla quale state tratte ben trenta versioni straniere, ad «Almeno tu nell'universo», che si piazzò in quinta posizione al Festival 1989 l'interpretazione indimenticabile di Mia Martini, alla quale, da tre anni, è dedicato il Premio della critica, assegnato dai giornalisti accreditati.

Ma ecco le canzoni «top» del passato: «24 mila baci» di Celentano (1961); «Quando quando quando» Tony Renis (1962); «Nessuno mi può giudicare» di Caterina Caselli (1966); «La voce silenzio» di Dionne Warwick (1968); «Ma che freddo fa» di Nada (1969); «4 marzo 1943» di Lucio Dalla (1971); «Piazza Grande» ancora di Dalla (1972); «Gianna» di Rino Gaetano (1978); «Sarà quel che sarà», di Tiziana Rivale (1983); «Vita spericolata» di Vasco Rossi (1983); «Una storia importante» di Eros Ramazzotti (1985); «Rosanna» di Nino Buonocore (1987); «Almeno tu nell'univer- e «Papaveri e papere» proposti da Mia Martini nell'89 e da Nilla Pizzi nel 1952.

Ospite della serata sarà Patty Pravo che presenterà in anteprima due brani del ultimo Lp dal titolo «Notti, guai e libertà».

Veronica Pivetti passata da a presentatrice ufficiale sul palcoscenico del Teatro Ariston, si è detta «molto soddisfatta» e alla domanda «chi fra Timperi e Conti impersonerà la Pivetti e chi la Herzigowa» ha risposto beffarda: «Entrambi faranno Vianello».

Piero Moretti

La Rai ora punta sulle idee

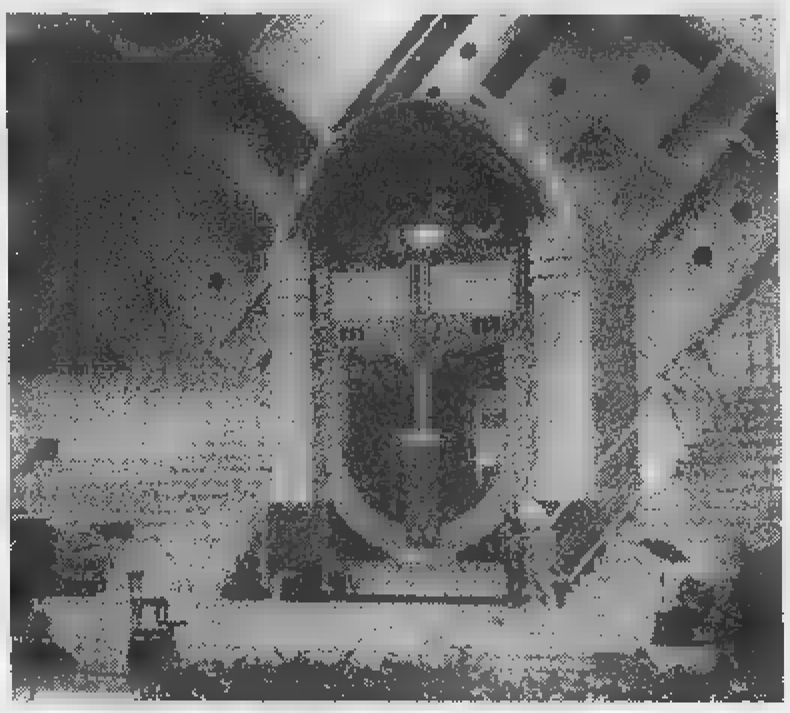
Vuole convincere il Comune a prolungare la convenzione

SANREMO. La Rai punta sulle forza delle idee, più che su quella del denaro, per riconfermarsi alla guida del Festival. Lo capire chiaramente Mario Maffucci, capostruttura della prima rete, il dirigente viale Mazzini che più di tutti conosce la macchina festivaliera, alla vigilia dell'apertura delle trattative per il rinnovo della convenzione per i diritti tv e l'organizzazione della rassegna canora. «Sanremo Top» è l'occasione per stabilire il primo contatto ufficiale, dopo che i vertici di Mediaset hanno fatto sapere all'Amministrazione di Palazzo Bellevue essere pronti a spendere energie e miliardi per strappare il Festival alla Rai.

E oggi, il sindaco Bottini e l'assessore Bissolotti incontre- il vicedirettore Raiuno, Saccà, che coordina il gruppo di lavoro (ne fa parte anche Maffucci) al quale è stato affidato lo studio delle proposte tecniche per il Festival del ter- millennio. «Stupiremo il Comune effetti speciali», annuncia Maffucci, parafrasando un celebre spot pubblicitario.

Il pacchetto idee che ruotano attorno al Festival sarà pronto tra una decina di giorni. Intanto, domani dovrebbe essere nominata la commissione Rai per le trattative. Maffucci è fiducioso: «L'interesse di Mediaset non ci disturba. Il Festival è bene in esclusiva il Comune ha tutto il diritto affidarsi all'interlocutore che giudicherà migliore. Penso comunque che la Rai sia in grado d'imporsi partendo dal piano di sviluppo che stiamo elaborando. Siamo convinti che la parti- si giocherà soprattutto sulle idee».

E ricordando i tempi in cui «gli accordi si facevano con semplice telefonata», Maffucci precisa che i marchi di «Sanremo Giovani» e «Sanremo Top» appartengono alla Rai e defini- «orribile dal punto di vista tecnico» la convenzione attuale, che scade nel 2000. [g. mi.]





La scenografia di Sanremo top (in alto) e i ragazzi che saranno sul palco (GATTI)

Successo dell'iniziativa de La Stampa e della Riviera Line

Il concorso «Disegna una Balena» sta contagiando i pittori in erba

Una balena per amico. Non è facile ma il gioco de La Stampa «Disegna una balena» sta trasformando i grandi cetacei marini, protagonisti (non sempre positivi) di tante fiabe, in autentici amici da scoprire e difendere. Anche per questo, alla redazione sanremese di via Gioberti 47, continuano ad arrivare i disegni che i bambini dedicano alle balene. Un gioco per ha meno di dodici anni che avvicinerà davvero alle balene. Perchè i 30 bambini che avranno eseguito i disegni più originali potranno, a bordo della motonave «Diana II», raggiungere e scoprire il cosidetto «santuario delle balene» del mare di Sanremo. Per fare, come si dice in gergo, «Whale watching», per avvicinarsi ai cetacei che, nel tratto antistante la città, particolarmente numerosi ed abituati a seguire, da vicino, barche e navi. Il disegno potrà essere portato o spedito alla nostra redazione, accompagnato dal tagliando pubblicato a fianco. [b. m.]

GIOVEDI' 21 MAGGIO 1998

LA STAMPA — MOTONAVE DIANA II

Disegna la balena

e vinci il **WHALE WATCHING**

salpando da Sanremo con la **DIANA II**

NEL SANTUARIO DELLE BALENE

I migliori 30 disegni sulle balene che perverranno alla redazione de La Stampa di Sanremo entro il 29 maggio verranno premiati con un'escursione gratuita da poter utilizzare sulla motonave Diana II per le due crociere settimanali di "Whale Watching" in programma da giugno a settembre. Possono partecipare all'iniziativa i bambini e i ragazzi fino a 12 anni di età. Gli elaborati, corredati dal presente tagliando, devono essere recapitati o spediti a La Stampa, via Gioberti 47 - 18038 Sanremo.

Nel ciclo «Cabaret, amore mio»: e stasera recitano le scuole

«Mistero buffo» al Cavour

Domani doppio spettacolo per Mario Pirovano, allievo di Dario Fo. Alle 10 e alle 21 porterà in scena a Imperia un cavallo di battaglia del «maestro»

E' tributo al genio Dario Fo, anche una grande prova d'attore, lo spettacolo che Mario Pirovano presenta domani al teatro Cavour. «Mistero buffo», cavalcata dissacrante e grottesca attraverso le storie legate alla Bibbia e Vangelo, sarà proposto alle 10 per studenti, inserito nell'«Operazione scuola» che oggi porterà invece sul palco «Da dada in qua». Alle 21,15, sarà ripresentato per la terza rassegna «Cabaret, amore mio».

Pirovano è ufficialmente autorizzato da Fo a mettere in scena il suo cavallo di battaglia, un la- del '69 che il «maestro» va anche portato sugli schermi televisivi. L'interprete che si potrà applaudire al Cavour ha imparato l'opera «sul campo»: aveva incontrato l'autore di «Mistero buffo» e la moglie Franca Rame a Londra. Racconta: «Sono andato a vedere la rappresentazione e ne rimasto conquistato. Franca mi ha proposto di lavorare con loro, e ho accettato volentieri».



L'attore Mario Pirovano a Imperia

Durante la tournèe, Mario Pi- era stato incaricato della traduzione simultanea dei testi al pubblico. Un giorno, ha finito per recitare l'opera a un gruppo di bambini. Il futuro Nobel l'ha notato ed è rimasto folgorato. Da allora, l'«attore per caso» Pirovano porta in giro per l'Italia «Mistero buffo». L'anno scorso, ha raccolto 4 mila spettatori in quattro repliche, a San Bartolomeo, Levanto, La Spezia e Ventimiglia.

In due ore, si succedono momenti basati sulla felice unione di mimica e «grammelot», miscuglio di dialetti e lingue, nella «Fame dello Zanni», o la «Resurrezione di Lazzaro». Altri brani noti sono «Il primo miracolo di Gesù Bambino» e «Bonifacio VIII», un Papa un po' nervosetto. Dario Fo si era ispirato a storie che in un primo tempo credeva tipiche della tradizione del suo paese, ma che erano in- universali. La recita di domani riservata agli studenti costerà 10 mila lire, mentre per l'appuntamento serale, aperto a tutti, il prezzo è di 20 mila.

Oggi, alle 21, gli alunni dell'Istituto tecnico «Ruffini» presentano invece «Da Dada in qua»: saranno presentati testi dal Dadaismo a Bergonzoni.

Enrico Ferrari

Oggi al casinò

La Sinfonica con il pianista Maurizio Zanini

SANREMO. Musiche di Beethoven, Chopin e Mendelssohn oggi al Teatro dell'opera del casinò dove l'Orchestra sinfonica di Sanremo sarà diretta da Maurizio Dones con Maurizio Zanini al pianoforte. L'appuntamento è fissato per le 17.

Il programma prevede l'ouverture opera 32 - «La bella Melusina», di Felix Mendelssohn, il concerto numero 2 in fa minore, Opera 21 per pianoforte e orchestra, di Fryderyk Chopin, e la sinfonia numero 4 in si bemolle maggiore Opera 60 di Ludwig Van Beethoven.

Il pianista Maurizio Zanini, milanese, 35 anni, ha vinto nel 1977 il concorso internazionale «Alfred Cortot». In seguito si è esibito in molte città europee fino ad essere accompagnato da orchestre prestigiose, specie in Germania in Spagna e in Italia (compresa quella della Rai.

Milanese anche il direttore Maurizio Dones. Ha collaborato con i maggiori teatri europei e diretto concerti ripresi dalla Rai e (in diretta) dalla radio polacca. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

Tel. 61.976. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 63.871. Lire 8000;

DANTE. Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. OGGI RIPOSO.

OLIMPIA. Tel. 251.955. Or.: 20,30; 23.

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. Or.: 20,20; 22,30. 9000;

ARISTON. Tel. 506.060. Chiuso per manifestazioni.

RITZ. 506.060. Inizio 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Codice Mercury. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. L'urlo dell'odio. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Deep Impact.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. 12.000; 7000.

Tel. 507.070. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30 ult. 22,30. Lire 12.000/7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. **Deep rising, presenze dal profondo.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ORFEO. Telefono 582.333. **Fiore a luce rossa.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

COLOMBO. Tel. 640.263. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. **Rien ne va plus.** Ore 21.

50.997. **Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

Deep Impact. Or.: 20,15; 22,30. Lire

Tel. 669.961. **cambiato.** Or.: 20,30; 22,30.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

Fra gli appuntamenti di stasera anche un concerto rock a Diano Marina

Ninfa Egeria, di scena le cubiste

A Roverino incontro col regista Silvano Agosti

Ecco la mappa degli appuntamenti per uscire in Riviera e Costa Azzurra.

ANDORA Al dancing Il Timone, ballo liscio con l'orchestra spettacolo I Sagittario.

DIANO MARINA Al discobar Acqua Salata di Molo Landini, dalle 22,30, «Serata dei tarocchi»: è prevista la lettura delle carte e dei fondi di caffè, per scoprire quello che riserva il futuro. Al Solito Posto di via Milano, alle 22, concerto dei Silly Mama, stetto che propone blues e rock, con la cantante Tina, Pino Piscitelli, Sandro Pappatico, Davide «Shock» Sciocchetti, Sandro Tagarelli e Federico «Flo- Andretti. Sottofondo musicale e cocktail del Pirata al Valerie Club di via Generale Ardoino.

IMPERIA Alle 21, il Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia ospita Leonardo Lagorio su «Pittori nel Ponente ligure tra l'800 e i primi del '900». Seguirà una proiezione di diapositive.

SANREMO Riapre uno degli alberghi più prestigiosi, l'Hotel Europa, in corso Imperatrice 27, di fronte al casinò. In occasione di Sanremo Top, inoltre, resterà aperta la discoteca Ninfa Egeria di viale Matteotti. In primo piano, affascinanti cubi-.

All'M2 dancing, sul lungomare Cristoforo Colombo, serata orchestra dalle 21,30.

L'Arci presenta al Centro sociale di Roverino l'iniziativa «Silvano Agosti a Ventimiglia: un cinema di poesia e libertà». Alle 16,15 seminario di Silvano Agosti sul tema «Dall'impotenza alla creatività», alle 20,15 cena con paella alla valenciana. 21,30 proiezione del film «Uova di garofano» ed incontro con l'autore. La pellicola, girata da Agosti nel '92, è interpretata da Lou Castel, Jean Cluny e Federico Zanola. Il regista ha diretto anche «Forza Italia» nel '78 (assieme a Roberto Faenza), «Quartiere» e «L'uomo proiettile», uscito l'anno scorso. Informazioni allo 0183-273749.

La discoteca «Le Parady'z» apre le porte in occasione del Grand Prix di Formula 1, che inizia oggi le prove. Max Mantovani, direttore del locale che è già un mito delle notti monegasche, accoglie il pubblico da oggi a sabato, le sere, e da venerdì 26 giugno a sabato 5 settembre. Disc jockey al Jimmy'z nei mesi invernali, Mantovani è anche animatore di radio e televisione. Informazioni allo 0037792.162266.

NIZZA Sei ore di festa, incontri, cultura, arte e informazione per i 50 anni di Israele: dalle 14 a mezzanotte, il Palais des Expositions si anima con partecipazioni di attori e della cantante Alabina. [d. bo.]

IL «MERCATO»

I PROBLEMI PIU' GRANDI [illegible]

Nomi e situazioni del calcio minore ligure: ancora tanti gli interrogativi

Sanremese, la C2 è un problema? Imperia e Savona scrutano il futuro



Cichero ha portato la Sanremese in C2

Figli di un calcio minore. Con quelle facce un po' così, un po' nobili [illegible] un po' sfigate. Facce di chi è costretto, [illegible] sceglie, di vivere nell'ombra di [illegible] Sampdoria costretta ad un'estate nel pallone, o di un Genoa che è fin troppo facile capire quanto debba ancora brancolare nel buio prima di riveder la ribalta.

E' l'anno si sa, della Sanremese. Lo [illegible] tutti meno i diretti interessati. I quali, appena catturata la C2, sembrano aver tanta voglia di accapigliarsi per [illegible] piatto di lenticchie. Storie di quote assegnate un po' [illegible] capitava, e che adesso qualcuno pare aver voglia di gestire come [illegible] azioni di Bill Gates. Il che non può [illegible] [illegible] ripercussioni sul piano tecnico. Mister **Cichero** potrebbe aver già firmato. Un buon contratto, probabilmente. [illegible] subordinato alla sistemazione [illegible] un assetto societario che p[illegible] prima attraverso accordi non raggiunti con **Radio Dimensione Suono**, poi con dirigenti ad alto livello di serie C - provenienti da Fano? - e che infine [illegible] riattorciglia attorno a se [illegible]o.

Meglio pensare alla squadra? Fosse facile. Chi ha, in questo momento, in mente le sorti di chi ha spinto la Sanremese in C2? Altra domanda: qualcuno ha presente che gente come **Bifini**, **Di Loreto**, **Lerda**, **Tibaldo**, lo stesso **Calabria**, potrebbe anche [illegible] tentata [illegible] altre piazze? C'è chi alza le spalle? Bene. Allora sentiamo questa. Lo stesso **Cichero** sarebbe tentato, anzi tentatissimo, da un'offerta con i controattributi. E non viene da lontano: cifre [illegible] otto zeri in arrivo da **Imperia** per [illegible] [illegible] triennale. Che uno come lui, sanremese purosangue, [illegible] pensi bene, è ovvio. Ma è umano o no, che possa e debba pensarci?

E siamo dunque nel capoluogo del ponente. Dove il presidentissimo **Cipolla** deve [illegible] davvero le scatole piene di consigli [illegible] consiglieri, di [illegible] e di «dritte». E' rimasta dov'era, la sua **Imperia**, [illegible] a lui non piace per niente. Non parlategli di ripescaggio. Lui è [illegible] uno a cui piace vincere, non entrare dalla porta di servizio. E nella stagione che arriverà, vuol vincere davvero. Il barnum che gli gira attorno, negli ultimi [illegible]si, ha prodotto pletore di indicazioni, additamenti, pissi pissi bao bao.



P[illegible] Cipolla, presidente dell'Imperia



Maurizio Moncai, numero 1 del Savona

Non pare la strada giusta.

Ed ora non c'è da stupirsi se si raffredda la pista che porta [illegible] mister **Della Casa** dell'Ivrea, poulain del gruppo **Gabetto** di strettissima [illegible] granata, leggi **Torino**. Cipolla è uno che ascolta, ma poi fa giustamente come accidente gli pare. Anche perché poi la scure del bilancio pende sulla sua [illegible]a: e di chi, sennò, mica dei «consiglieri»... Chiusa ogni strada [illegible] [illegible] conferma di **Ferraro**, nota l'offerta «impossibile» (o no?) a Cichero, si resta sul vago. Con un dubbio amletico: ma non sarà, vista [illegible] capacità gestionale di Cipolla, che sia meglio costruire la squadra - magari poggiando sui consigli di chi ha la capacità di darli - e poi decidere chi sarà il mister?

A proposito di Ferraro. Il suo nome, [illegible] sa, viene legato al **Savona**. Gliel'abbiamo chiesto: «Si potrebbe fare, ma una delle condizioni sarebbe l'ingresso in società di uomini forti, di chi è in grado di far la differenza al di là della categoria». Il [illegible] [illegible] quello di Vittorio **Panucci**. Lui, si sa, ha smentito [illegible] coinvolgimento nel Savona. Ma Ferraro ci spera. Il presidente **Montali** brancola nel buio, [illegible] il attorno. Pare volesse far lui stesso la prossima squadra, affidandosi poi solo a un preparatore atletico. Poi, però, a parte Ferraro, sono usciti altri nomi. **Orcino** è [illegible] che con questi colori ha fat[illegible] benissimo, e piace **Piovano**.

Quest'ultimo tra l'altro si di[illegible] debba lasciare la **Loanesi** per far posto [illegible] **Bencardino**. [illegible] ha sulla carta l'imbarazzo della scelta. Savona a parte, se [illegible] parla a **Finale** e **Albenga**. A Va[illegible] arriverà di certo **Eretta** ex Savona: per la prima squadra [illegible] per le giovanili? Intanto **Pansera** [illegible] Vado piace allo stesso Finale e al **Bragno**. Non lascerà la Cairese **Caracciolo** né [illegible] muoverà da Zinola **Bagnasco**. Ma a proposito [illegible] Val Bormida, esplode a **Carcare** l'ipotesi del gran ritorno di Arnaldo **Pastorino**. L'uomo che fece grande la Carcarese starebbe per riprendersela. Se sarà così, il calcio provinciale ritroverà un protagonista. Intanto, la **Sestrese** guarda [illegible] ponente e se la ride: i soldi non mancano, società solidissima [illegible] pubblico affezionato sembrano garantire fin d'ora una stagione [illegible] grido nel Nazionale dilettanti. Chi non ci crede annoti i nomi [illegible] chi potrebbe arrivare, da Spatari a Pilleddu.

Roberto Bagliotto

FINALI DILETTANTI



Sanremese-boom [illegible] Trento: 3-0

La Sanremese ci crede. Ha vinto [illegible] un eloquente 3-0 ieri pomeriggio a Trento nel secondo match del primo girone delle finali per lo scudetto dilettanti. Dopo l'1-1 col Borgosesia al debutto, tutto è ora demandato al terzo confronto, quello di domenica tra piemontesi e trentini. Hanno segnato Notari dopo 10 minuti, Spatari all'8' della ripresa e lo stesso attaccante in pieno recupero. [b. m.]

VELA

Polemica: Leuzzi spara sul Trofeo Zegna

Grassi ha un sogno è l'Admiral's Cup

SANREMO. Nuovi impegni per Flavio Grassi, atleta di punta dello Yacht club Sanremo: la prossima settimana, dal 25 al 27 maggio, sarà in gara in Olanda nella Settimana Preolimpica di Medemblik. E' [illegible] competizione aperta [illegible] tutte le derive [illegible] classe olimpica. Grassi gareggerà su un «Soling» con un altro pluritirolato campione, Enrico Chieffi, già tattico in Coppa America e vincitore di alcuni titoli mondiali (Star e 470) [illegible] europei. Grassi e Chieffi sono nella lista dei «probabili olimpici» [illegible] stanno intensificando la presenza nel circuito internazionale proprio nell'ottica delle selezioni p[illegible] Sidney. Per Grassi, presente a Barcellona [illegible] [illegible] [illegible] duce dal Trofeo [illegible]gna, il '98 si annuncia ricco di impegni-chiave tra cui l'Europeo Soling [illegible] il Mondiale J24 [illegible] luglio. Un periodo magico per lui che, in attesa dell'avventura olimpica di Sidney, potrebbe [illegible] per Grassi già una tappa importante nel '99 con la partecipazione alla prestigiosa Admiral's Cup. E' un progetto allo studio.

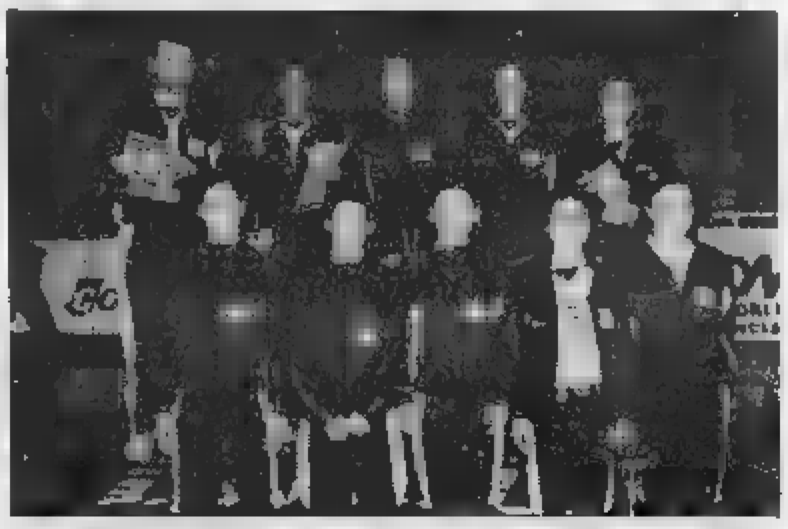
Protesta. Proprio dal recente Trofeo Zegna, svoltosi una decina di giorni fa a Portofino, [illegible] emersa una polemica che ha coinvolto i velisti sanremesi presenti all'appuntamento. Partecipazione sfortunata, la loro: Beppe Zaoli è stato pesantemente penalizzato per non esser partito credendo che il via fosse stato annullato, ingannato [illegible] pare, dall'errore [illegible] un «ripetitore» che [illegible] fatto salire, per sbaglio, sul [illegible] della barca-giuria il segnale di partenza annullata. Inutili però le sue proteste. Paolo Leuzzi ha visto la [illegible] «Antipolis» (lo scafo con cui ha vinto il West Liguria) abbordata in boa da un'altra barca ed è stato così costretto a terminare la prova con problemi a vele e scafo. Duro Leuzzi: «Una regata da dimenticare, penalizza sopratutto i dilettanti che gareggiano per pura passione. Una gran disorganizzazione. Era già discutibile far partire insieme 130 barche di ogni dimensione. [illegible] già: si pensa agli sponsor, ben più che ai concorrenti...». [b. m.]

Alla formazione della pizzeria imperiese il titolo provinciale

«Hobo's», misto vincente

De Angeli e Laura Negro trascinatori nella vittoria nel Campionato amatori
Sconfitto in finale il Bacicadda Team. Domenica appuntamento coi giovani

CAMPIONATO [illegible]EVE



[illegible] provinciale [illegible] la [illegible]

Battendo in finale le concittadine del Matuzia per 3-0, la Mater Sanremo, allenata da Claudio Enocarpi, ha conquistato il titolo di provinciale Allieve. Nella foto, le neocampionesse e il loro tecnico: in alto da sinistra Serena Meneghello, Giulia Esposito, Barbara Carrese e Giorgia Bestagno; sotto Micol Ziviani, Valentina Serra, Mara Di Franco, Carla Bissolotti e Benedetta Scarella. [b. m.]

IMPERIA. La squadra della Pizzeria Hobo's si è aggiudicata il Campionato provinciale «misto» amatori organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Sanremo. La compagine imperiese era arrivata alla finale grazie a una regular season travolgente, chiusa con 17 successi su 18 gare e, nella sfida per il titolo provinciale, si è trovata di fronte un'altra squadra del capoluogo, il Bacicadda Volley Team.

Nella palestra dell'Itis Galilei a Imperia le due formazioni hanno schierato i loro migliori elementi, tra i quali molte vecchie glorie del volley ponentino, con un recente passato in C. La Pizzeria Hobo's, favorita dal pronostico, ha presto imposto la propria supremazia [illegible] compagine esperta e collaudata [illegible] ha chiuso l'incontro sul 3-0 (parziali 15-7 16-14 15-11). Tra i vincitori si sono messi in evidenza l'inossidabile Roberto De Angeli, che a 41 anni [illegible] ancora capace di imporre la prorpia classe sugli avversari, [illegible] l'alzatrice Laura Negro.

Il risultato del match [illegible] ha influito sulla qualificazione di Pizzeria Hobo's [illegible] Bacicadda Team alla fase regionale, in programma a giugno. Le due squadre imperiesi avevano infatti già ottenuto il passaggio alla seconda parte della stagione grazie ai risultati ottenuti nella regular season.

Agnesi Volley Festival. Si rinnova l'appuntamento con la grande festa della pallavolo giovanile, in programma domenica 24 maggio a Imperia, [illegible] inizio alle [illegible]. La manifestazione cambierà ancora una volta scenario [illegible] e [illegible] svolgerà sulla banchina del porto di Oneglia. Sono attesi oltre 200 miniatleti tra i 7 e i 12 anni [illegible] età che saranno come di consueto suddivisi in squadre cui saranno abbinati i nomi dei vari formati della pasta Agnesi. [l. a.]



Il «Bacicadda Volley Team», battuto in finale al Campionato provinciale amatori

Avanza il «Città di Ventimiglia»: questa sera altri due incontri-chiave

Vella lancia l'Impresa Lavore

Doppietta dell'ex laziale, ed è qualificazione

VENTIMIGLIA. Con nove gol ed una partita molto combattuta l'Impresa Edile Lavore e la Serecchia Pneumatici, squadre entrambe ventimigliesi, hanno chiuso [illegible] fase eliminatoria del girone [illegible] del Torneo calcistico notturno [illegible] sei «Città di Ventimiglia». Le due squadre erano già qualificate [illegible] [illegible] sono date grande battaglia: [illegible] vinto l'Impresa Lavore per 5-4. In gol, per gli edili, due volte Vella, poi Sottiriu, Bruno ed Alessandri; per [illegible] Serecchia hanno segnato Barone, Fabio Rotella, Santamaria [illegible] Bacigaluppi.

Con questo successo l'Impresa Lavore ha chiuso in testa il girone eliminatorio qualificandosi per i quarti di finale con lo [illegible] Serecchia; al terzo posto l'Albenga Service che, però, sp[illegible] [illegible] in un ripescaggio; al quarto, definitivamente [illegible]minata, il Ventimiglia Alta.

Il torneo ieri sera, in concomitanza con la finale di Champions League, ha riposato. Stasera riprendono le ostilità con la [illegible] tornata di g[illegible] del girone «verde»: Bar Olimpo Ventimiglia-Agosta Service Bordighera (ore 20,45); Impresa Graziani Albenga-Imprese Edili Luppino e Possamai Ventimiglia (ore 21,5). Queste ultime due, che guidano la classifica del girone appaiate, sono già qualificate per i quarti. [b. m.]

[illegible]

Una partenza [illegible] sorpresa

Quattordici gol in quattro partite. E' il bottino del 2° Torneo amatoriale Ezio Sclavi di calcio [illegible]o a sette giocatori iniziato lunedì [illegible] Nelle prime partite della manifestazione, cui prendono parte 16 squadre e che si concluderà il 6 giugno, non sono mancate le sorprese. Il Ristorante Roberto ha pareggiato 2-2 col favoritissimo Serramenti Punzo (forte [illegible] vari Marinelli, Masuero, Aimone e Costantini) con doppietta di Fagnani per il Ristorante Roberto e reti di Costantini [illegible] Masuero per i Serramenti Punzo. Netto invece il successo delle Riviera Edilizia sul Bar M per 3-0 (rete di Caprile, doppietta di Dall'Acqua), mentre l'Impresa Sciascia ha superato lo Sport Show per 2-1 (doppietta di Scaburri per la prima, rete di Pe[illegible] per [illegible] seconda) [illegible] il Bar Jolly ha battuto nettamente il Bellone S.n.c. per 4-0 (due gol [illegible]a, reti di Iannello e Sciorato). Il torneo, che ieri ha riposato, riprende questa sera alle 21. [b. m.]

CICLISMO

Affermazioni di categoria anche per Spezia, Palmieri, Rossini e Lapini

Per Stefano Drovandi e Luisa Palagi splendidi successi al «Trofeo Ostanel»

SANREMO. Grande spettacolo al 5° Trofeo Ostanel, gara in linea di 65 chilometri valida per l'assegnazione dei titoli provinciali Fci di tute le categorie. L'importanza della posta in palio ha scatenato i cicloamatori ponentini, tra i quali si è distinto Stefano Drovandi. Il portacolori del Velo club Riva ha confermato la [illegible] esplosiva condi[illegible] [illegible] sulle rampe del Poggio ha [illegible] testa ad avversari grintosi [illegible] Ginestra [illegible] Pompei, protagonisti di una fuga decisiva. In volata Drovandi ha sfoderato un allungo poderoso battendo il savonese Gabriele Davi (Shock Blaze) e il francese Gerard Vincensini. Quarto Luigi Pompei (Ostanel), quinto Flavio Ginestra (Ferraro).

In fascia B si è imposto il sempre valido Mauro Spezia (team Olmo), che ha preceduto il favorito Carmelo Cirino (Bowling). In seconda serie-fascia C spicca il successo del genovese Fabrizio Palmieri (Shock Blaze) davanti all'imperiese Corrado Merello (Milgiorelli), che si consola con la conquista del titolo provinciale.

Fiorenzo Rossin (Ostanel) ha invece dominato in fascia D, mentre nella categoria Master-4, riservata ai ciclisti di oltre 55 anni, il sessantasettenne Pinuccio Lapini (Vc Riva) ha ancora una volta evidenziato la sua longevità atletica precedendo il savonese Calcagno.

Tra le donne vittoria di Luisa Palagi (Team Rinaldi), eccellente podista capace di centrar buoni risultati anche sulle due ruote. Seconda Patrizia Boria[illegible] (Conad) costretta a lasciare il vertice provinciale dopo quasi un decennio di successi. Il team genovese del Shock Blaze ha vinto la classifica a squadre, ma il titolo provinciale va all'Ostanel di Sanremo. [l. a.]

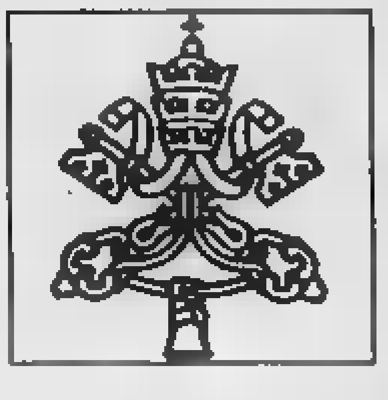
TIRO CON L'ARCO

Agnesi super ai «Giochi»

I campi dell'Istituto S. Camillo di Imperia hanno ospitato la fase comunale dei Giochi della Gioventù. La manifestazione è stata costretta a usufruire della «storica» struttura di Castelvecchio per l'indisponibilità del nuovo impianto di regione Baitè, ancora privo dei servizi [illegible] di un locale segreteria, ma quasi pronto grazie all'impegno degli atleti dell'Agnesi, che han liberato il terreno da massi e pietre e steso [illegible] manto di terra e sabbia su cui [illegible] stata seminata l'erba. I «Giochi» hanno ancora una volta messo in evidenza i giovani di [illegible]. Milo Gramondo ha vinto con 183 punti la gara delle classi '87-'88, seguito dai compagni Mattia Trucco, Federico Benvenuto e Matteo Carli, mentre Daniele Di Masi, della [illegible]dia Sauro ma tesserato per il club del presidente Gorlero, ha trionfato nelle classi 1985-'86. Francesca Miotti (Boine) ha vinto tra le ragazze '85, e Simone Carli (Sauro) ha primeggiato nella classe '84. [l. a.]



Luisa Palagi, vincitrice al Trofeo Ostanel



Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. Ma allora la loro presenza [illegible] passata inosservata. So[illegible] tornati ieri Alberto e Paola [illegible] Belgio: [illegible] visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco [illegible]po le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala [illegible] prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, [illegible] don Giuseppe Ghiberti, [illegible] presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia [illegible] e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, so[illegible] stati accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. [illegible]o stretto la mano [illegible] alcuni anziani; una pensionata ha [illegible] affetto il volto [illegible] regina. I reali, quindi, [illegible] ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la cena.

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La sua visita è [illegible] momento magico che la città si prepara a vivere con gioia, [illegible] lo stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, [illegible] Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di [illegible] nuovi beati. Una giornata-even[illegible] che, secondo [illegible] Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

[illegible] Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, [illegible] Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

PIAZZA VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso [illegible] vie laterali [illegible] previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i tre beati, agli 800 malati (davanti al palco), ai 3000 giovani pie[illegible] che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità saranno alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i mezzi di soccorso. I portici saranno transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici [illegible] aperti.

[illegible] Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è [illegible] progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

[illegible] **MESSA.** Sarà una celebrazione lunga circa due [illegible] che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 [illegible]nistri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, [illegible] strumentisti e [illegible] fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle SS. Annunziata servirà da sacrestia.

SPONSOR. Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane [illegible] Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in [illegible] lino che riproduce quello della Sindone, sul quale [illegible] impresso [illegible] logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo sono offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci [illegible] 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

[illegible] Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

[illegible] **TV.** Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera [illegible] Duomo. Telesubalpina trasmette tutta [illegible] giornata.

VIABILITA' E TRASPORTI. Il sistema subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza [illegible] via delle Rosine fino [illegible] 6 di lunedì 25: de[illegible] in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita [illegible] per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 di domani c'è il divieto [illegible] sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, [illegible] Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, 56 direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, [illegible] Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; [illegible] direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cador[illegible] San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni [illegible] Atm [illegible] pubblicate domani.

[illegible] Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

[illegible] **DUOMO.** Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede [illegible] celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

LA [illegible] prevista verso le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

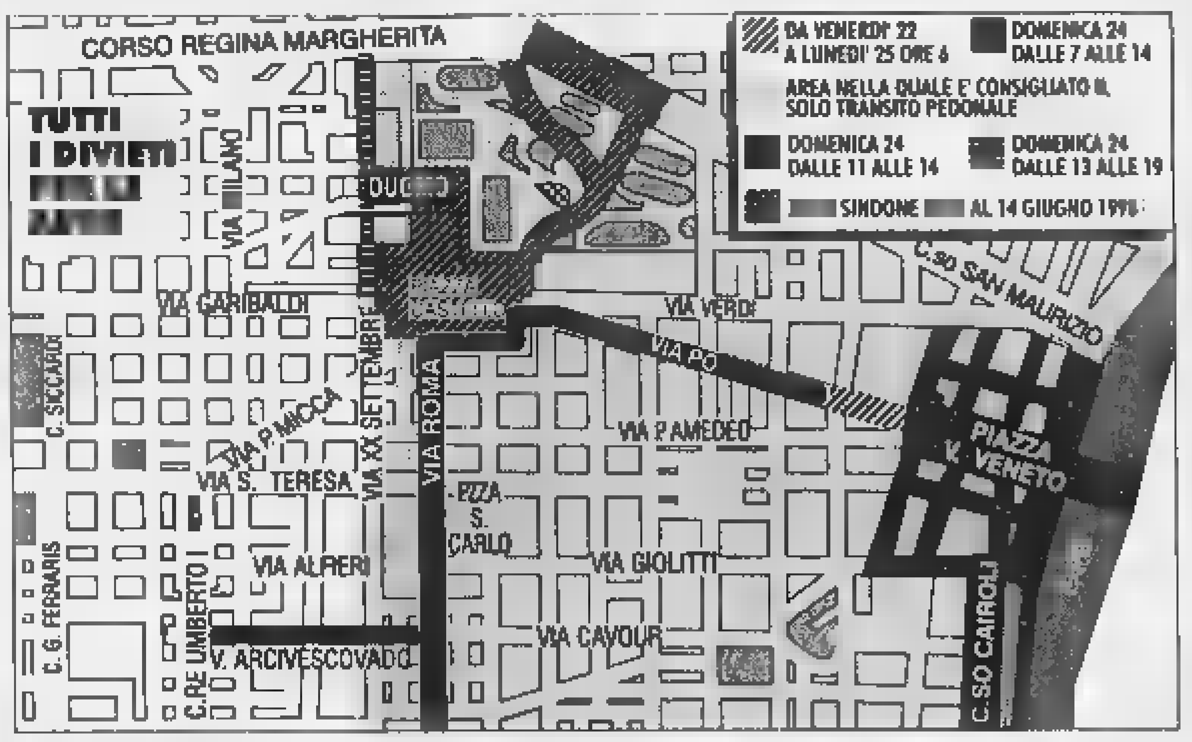
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini [illegible] rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. [illegible]a già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le [illegible] che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del per[illegible] del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spaz[illegible] molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percor[illegible] numerosi punti [illegible] videoripresa. Intanto [illegible] presidente [illegible]dinamento comitati spontanei [illegible] Torino, Carlo Verra, [illegible] dissocia dall'ipotesi di fare [illegible] manifestazione davanti al Duomo, domenica, pen[illegible] come risposta [illegible] «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo [illegible] Alberto e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per [illegible] comunione





IL CASO

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve camera operatoria per centenarie

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO [illegible] e 102 anni, stanno per rimanere cieche, e da alcuni giorni cercano disperatamente in tutti gli ospedali [illegible] Torino [illegible] camera operatoria libera subito. [illegible] sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe [illegible] e 1896, finora, sono riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. Non pri[illegible] Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A raccontare il calvario di queste due torinesi vittime della Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per [illegible] ultracentenarie con una [illegible] sopportare?», [illegible] domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si sono aggravate, che sentono un dolore terribile, e sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lu[illegible] e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. [illegible] situazione [illegible]da da sopportare, credo - spiegano -. Qualunque movimento banale, per [illegible], diventa un'impresa».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenarie non sono riuscite a fissare l'operazione alla [illegible] prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli [illegible]chi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un [illegible] ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spieg[illegible] che non c'è reparto [illegible] oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche lì ci sono diversi mesi di attesa».

Marco Accossato

La rubrica «Saper spendere» è rinviata per assoluta mancanza [illegible] spazio

Altezza non regolare

[illegible] Prapontin [illegible] la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e [illegible] tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe [illegible] 6-7 sinistri che hanno coinvolto [illegible] centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

IN BREVE

Centro sportivo [illegible] a Pier Cesare Baretti



[illegible] Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche [illegible] delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

Incisa e Les Echelles unite nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, [illegible] la prima medaglia d'o[illegible] dei carabinieri. Nel suo nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato [illegible] inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare monumento? [illegible] un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere [illegible] spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.

Aosta, [illegible] Internet [illegible] un [illegible]



AOSTA. Adottare un cane o [illegible] gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo [illegible]sso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su [illegible] e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e [illegible]. L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e [illegible] Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, [illegible] dei più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che ne curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà [illegible] un reparto di riabilitazione con 80 posti letto, uno di medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato [illegible] circuito

[illegible]. Si sa quando si parte, difficilmente quando si arri[illegible]. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno [illegible] rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

[illegible] il lungolago all'avvocato Ambrosoli



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica [illegible] nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro [illegible] crack Sindona, è dedicato anche [illegible] nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero [illegible] Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la [illegible] di villeggiatura.

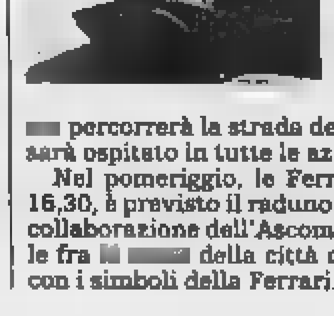
[illegible] denuncia [illegible] di violenza

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 anni e dopo [illegible] scambiato qualche parola di convenienza, ha finto [illegible] dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il [illegible] Albenga difende l'ostetricia

ALBENGA. Anche [illegible] vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale [illegible] Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari [illegible] devono essere erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città [illegible] residenza».

La «rosse» Ferrari conquistano il Vercellese



VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e [illegible] Vino» si [illegible] già prenotate più di trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Ros[illegible] percorrerà la strada delle Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra [illegible] della città che già in questi giorni [illegible] addobbate con i simboli della Ferrari.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Nei verbali degli interrogatori di Bilancia anche i delitti commessi nel Savonese

«Così ho ucciso a Pietra e Varazze»

Ecco tutte le confessioni del serial killer

SAVONA. La prima è stata Stela (9 marzo), la seconda Liudmyla (18 marzo): infine Evelyn (28 marzo) e Mema (14 aprile). Uccise a Varazze, a Pietra Ligure e [illegible] Cogoleto. E' la tranche [illegible] nese, [illegible] cui indagano il pro[illegible] ratore capo Vincenzo Scolastico e i pm Francesco Greco e Alberto Landolfi. Bilancia premeditava i delitti: prima di raccogliere le prostitute sulla strada, effettuava accurati sopralluoghi nelle aree destinate alle «esecuzioni». La scelta delle vittime, un capitolo [illegible] aperto, sembra tutt'altro che casuale.

STELA Bilancia: «...Ho commesso un altro omicidio ai danni di [illegible] prostituta che avevo fatto salire in macchina prelevandola [illegible] Genova in [illegible] Foce, davanti all'Aci, dove la [illegible] stazionava. Le avevo offerto un milione di lire perché acconsentisse ad un rapporto da consumare [illegible] casa mia. L'ho portata [illegible] Cogoleto in un luogo che avevo prima esplorato, non distante da casa dei miei genitori. Avevo individuato una strada con una sbarra di passaggio a livello che finiva in un tunnel al termine del quale si accedeva al mare. Ero andato con la Mercedes, ho consumato un rapporto sessuale, poi ho fatto scendere la ragazza che era nuda, le ho detto di guardare il mare e le ho sparato un colpo in testa. I vestiti della ragazza e le cose che aveva con se, una borsa forse, li ho buttati via [illegible] bidoni della spazzatura».«...Avevo già avuto dei rapporti, sempre consumati a casa mia [illegible] [illegible] del Fossato. Preciso che non ho mai utilizzato le case dei miei genitori». L'assassino la conosceva: «Ricordo solo che una sera, mentre ero andato a [illegible] lei che era in strada con altre sue colleghe, una si è buttata in macchina [illegible] ha cercato [illegible] scherzare con me e avrà capito che io ero venuto per la sua amica...».

[illegible] «L'avevo prelevata nel rettilineo di Albenga, [illegible] la [illegible] lita offerta di un milione. L'ho portata in un posto dietro un ospedale (Il Santa Corona [illegible] Pietra Ligure, dietro l'obitorio, ndr), una località che avevo scelto [illegible] perlustrato prima. Con questa ragazza ho [illegible] un rapporto. Lei non si è spogliata. Ero giunto sul luogo, [illegible] una stradina stretta, [illegible] il Mercedes. Mi [illegible] posizionato con l'auto nel punto che indico nello schizzo (che viene contrassegnato con [illegible] numero 1), in sostanza con la portiera del lato passeggero addossata ad un lato della stradina, in modo da impedire alla vittima di uscire. Dopo il rapporto, spostata la macchina, facendo retromarcia e manovra per svoltare con una certa difficoltà (era una curva stretta), puntando la parte posteriore dell'autovettura [illegible] un albero, ho fatto scendere la donna, l'ho fatta girare e pochi passi dopo le ho sparato un colpo alla testa (si da atto che nello schizzo sopra indicato, effettuato dall'indiziato e raffigu[illegible] il luogo del delitto, viene indicata, [illegible] la sua stessa grafia, la posizione della donna, la posizione dell'auto e la posizione dell'albero). Come ho detto, non l'ho fatta spogliare; non ricordo [illegible] ho trattenuto delle co[illegible] che appartenevano alla vittima, forse un telefonino o la borsetta, [illegible] comunque, come sempre, [illegible] ne sono disfatto». Il pm chiede al killer in base [illegible] quale criterio sceglieva [illegible] sue vittime. Bilancia: «...E' il frutto di una situazione di reazione istintiva ai fatti che mi hanno sconvolto e mi hanno determinato a commettere il primo delitto, ma non [illegible] sicuro di trovare [illegible] chiave di lettura nella scelta delle vittime; una probabile spiegazione può essere quella della nazionalità delle vittime che io chiedevo loro. Così infatti c'è stata un'albanese, poi [illegible] ucraina, una slava, [illegible] [illegible]plore...».



L'area di Pietra, in frazione Ranzi dove Donato Bilancia (a fianco) ha ucciso Kristina Kwalla-Valbona Mema



[illegible] Bilancia uccide, il 25 marzo, i metronotte di Novi. Il viado Lorena riesce [illegible] sopravvivere [illegible] «memorizza» la targa della Mercedes blu. Il killer, [illegible] [illegible] pericolo dell'auto ormai «bruciata», ruba a Genova una Opel bianca station wagon. Gli serve per due delitti. E' il 28 marzo. «Ho prelevato la nigeriana che si prostituiva alla Foce dalla parte opposta all'Aci; non [illegible] la ragazza, le ho fatto la solita offerta di un milione per un rapporto [illegible] casa. Vicino a lei c'era un'altra ragazza di colore; mi sono accorto che non mi osservava, [illegible] il viso rivolto verso il mare [illegible] non ha detto niente alla ragazza che [illegible] facendo salire a bordo. Dallo specchietto retrovisore ho notato che non poteva prendere [illegible] numero di targa. Ho pre[illegible] l'autostrada [illegible] Genova Ovest [illegible] sono uscito ad Arenzano, pagando duemila lire ad una [illegible] [illegible] operatore. Mi [illegible] fermato poco più avanti, distante dal gabbiotto dell'operatore e quasi senza girarmi gli ho dato le duemila lire del pedaggio. Que[illegible] ovviamente per non far notare la donna [illegible] colore a bordo della macchina. Ho quindi portato la donna in una piazzola davanti ad un capannone a Cogoleto, luogo che avevo in precedenza visto e studiato come possibile da utilizzare per un delitto. Ho avuto con la ragazza un rapporto. Avevo posizionato la macchina come al solito, con la portiera dal lato passeggero ostruita dal [illegible] del capannone, in modo tale che la vittima [illegible] potesse uscire [illegible] sua volontà. Vi posso fare uno schizzo in cui disegno la posizione dell'auto (che viene contraddistinto con il numero 5). Dopo il rapporto io sono sceso; ho fatto scendere anche la ragazza dal lato guida; l'ho trascinata fuori [illegible] forza e lei ha reagito e mi ha anche dato [illegible] morsicata alla mascella destra. E' partito il primo colpo, lei si è accasciata [illegible] l'ho colpita con altri due colpi alla testa. Poi [illegible] andato via, mi [illegible] disfatto degli oggetti appartenenti alla vittima, una borsetta [illegible] le scarpe se ben ricordo, che ho buttato nella spazzatura».

«Stavo sempre molto attento a non lasciare tracce e soprattutto impronte digitali. In tutte le occasioni, infatti, io ho usato l'accortezza [illegible] adoperare, ad esempio, le nocche delle dita per aprire le portiere e così anche per innestare le marce o usare il volante senza lasciare impronte dei polpastrelli». «...o messo gli oggetti [illegible] ragazza in un sacchetto della spazzatura che ho gettato in un contenitore, non ricordo se a Varazze o [illegible] Arenzano. Poi ho ripreso l'autostrada. Per quanto riguarda l'ora non ho avuto l'impressione che fosse troppo tardi nella notte...»

KRISTINA. «...Avevo prelevato la ragazza da luogo dove si prostituiva sul rettilineo [illegible] Albenga. [illegible] chiesto la nazionalità [illegible] mi ha detto che era slava. Preciso che altrimenti non l'avrei fatta salire. L'ho portata [illegible] Pietra, nei pressi del casello autostradale. Poco più avanti, salendo verso i monti sulla sinistra. In quella occasione avevo [illegible] Opel. Ho avuto un rapporto sessuale. Ho poi fatto scendere la donna, le ho detto che l'avrei lasciata lì e [illegible] sedersi per terra perché non volevo che vedesse la targa della mia macchina. Le ho sparato poi, coprendola con il suo giubbotto. Era circa l'una [illegible] notte».

Massimo Numa

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

Ieri la vittoria con il Real Madrid

Cristian Panucci ancora campione

SAVONA. C'è una parte di Savona certamente felice per la vittoria del Real Madrid in Coppa [illegible] Campioni: [illegible] gli amici più vicini alla famiglia Panucci. E ieri, [illegible] alla madre Claudia e al fratello Patric, una decina di savonesi ha raggiunto Amsterdam con un [illegible] privato per assistere alla finale di Coppa Campioni con la Juventus, mentre papà Vittorio è rimasto a [illegible]. Spiega: «Per me sarebbe stata un'emozione troppo forte. Non solo, sono rimasto [illegible] casa ma ho preferito non vedere la partita neanche in tv: è stato un amico ad avvisarmi per telefono del gol [illegible] Real. In compenso ho fumato 57 sigarette contate una per una».

Il palmares di Cristian Pa[illegible] è impressionante: due scudetti [illegible] [illegible] Coppa Campioni vinti col Milan, uno scudetto e questa Coppa con il Real, due titoli europei con la Under 21 guidata da Maldini: «Una convocazione per la Spagna? Vedremo», taglia corto Vittorio.

Ieri sera, le telefonate di gioia tra casa Panucci [illegible] Amsterdam [illegible] sono ovviamente sprecate, per tutta la notte. E la festa continerà nei prossimi giorni.



Cristian Panucci sul [illegible] d'Europa

E OGGI ARRIVA MARTELLI



[illegible] polemiche [illegible]

Ieri al teatro Chiabrera [illegible] è svolto il dibattito organizzato da La Stampa [illegible] i [illegible] candidati-sindaci alle prossime elezioni comunali. In platea cittadini, politici, commercianti, imprenditori, pensionati. Oggi è previsto l'arrivo dell'ultimo «big». Stasera a Palazzo della Provincia sarà infatti di scena per i Socialisti democratici italiani Claudio Martelli.

ALTRI SERVIZI [illegible] PAG. [illegible]

Oggi l'interrogatorio

[illegible] in [illegible] [illegible] piemontese

SAVONA. I carabinieri [illegible] Imperia, in collaborazione con quelli di Savona, hanno arrestato un piemontese per tenta[illegible] estorsione ai danni di [illegible] professionista imperiese.

Le manette sono scattate ai polsi di Vito Di Stefano, [illegible] [illegible]ni, abitante a Savigliano, provincia [illegible] Cuneo. Oggi l'uomo comparirà davanti al Gip di Savona per la convalida dell'arresto. Secondo l'accusa avrebbe tentato di estorcere 8 milioni all'ingegner G.D.C., ex consigliere comunale di Imperia (i carabinieri hanno chiesto, p[illegible] ragioni di sicurezza, di rendere note solamente le iniziali).

Tutto [illegible] cominciato qualche mese fa. Nella notte, lo studio dell'ingegnere viene visitato dai ladri.

Fra [illegible] altre cose spariscono anche alcuni documenti contabili di una certa importanza. G.D.C. si rivolge subito ai carabinieri per denunciare il fatto. [giu.gel.]

Allargato il parcheggio di via Brignoni: ricavati altri quattordici posti auto

Piazza Saffi: cambia la viabilità

Nuovi sensi unici attorno alla prefettura

SAVONA. Una nuova rivoluzione nella viabilità del centro cittadino.

I cambiamenti, già in vigore da ieri sera in piazza Saffi e nelle [illegible] attorno al palazzo della prefettura, sono la conseguenza dell'ampliamento del parcheggio a pagamento [illegible] via Brignoni nel quale sono stati ricavati una quindicina di nuovi posti auto. Ora le auto che da via Brignoni sono dirette in via Paolo Boselli non potranno più svoltare a sinistra, all'altezza del bar Cairo, ma dovranno girare attorno alla grande aiuola delle palme.

[illegible] non è l'unica novità. Infatti, chi arriva da via Venezia [illegible] intende raggiungere [illegible] Mentana ora non può farlo direttamente ma è costretto a imboccare [illegible] Monturbano (cambia la direzione del [illegible] unico) [illegible] quindi via Cava che [illegible] sarà più a due sensi. Un'alternativa, decisamente più scomoda, sarà quella [illegible] percorrere via Paolo Boselli, quindi largo Vegerio e via Brignoni per poi svoltare [illegible] destra e immettersi finalmente in via Mentana.

Risulta dunque ridisegnata la viabilità nelle vie che costeggiano il palazzo della prefettura. In [illegible] Cava viene istituito il senso unico in direzione via Mentana. E cambia, come detto, anche il senso unico di via Monturbano che ora non sarà più in direzione piazza Saffi.



Nuova viabilità in piazza [illegible] dopo l'allargamento del parcheggio di via Brignoni

«La novità - spiegano al Comando dei vigili urbani - risponde a due esigenze. Da una parte si [illegible] ricavati 14 posti auto in piazza Saffi. Dall'altra, la viabilità come è stata ridisegnata, è destinata [illegible] snellire il traffico attorno alla grande aiuola con le palme».

Proseguono al Comando della polizia municipale: «Vengono meno due punti critici. Quello per le auto che da via Brignoni raggiungevano via Boselli senza girare attorno alla piazza e si trovavano a dover dare la precedenza alle macchine provenienti da via Venezia [illegible] via Pia. [illegible] Dall'altra, si elimina [illegible] punto critico all'incrocio fra via Monturbano, piazza Saffi e via Cavour». Ieri non sono mancate le prime lamentele, soprattutto da parte degli abitanti della zona, che contestano [illegible] nuova viabilità.

Claudio Vimercati

Albisola, guerra ai semafori

Il contestato piano del traffico presentato stasera in Comune

[illegible] S. Aria di tempesta in Consiglio comunale per il Piano urbano del traffico. Questa [illegible] alle 18,30 l'assessore alla Viabilità, Massimo Trogu, dovrà illustrare il piano che da tempo ha [illegible] discussioni e polemiche in paese.

Destano perplessità, in particolare, l'installazione di tre semafori in corso Ferrari, l'istituzione di un senso unico in corso Mazzini, [illegible] realizzazione [illegible] parcheggi a pagamento in centro ma anche di due aree di sosta in via San Pietro. Il dibattito si è infiammato nel corso dell'assemblea pubblica promossa nei giorni scorsi dall'Associazione culturale Argo. In tema di viabilità i cittadini sono sensibili e spesso le novità finiscono per [illegible] tutti, anche gli automobilisti che ogni giorno si lamentano per la precaria situazione del traffico.

Dall'assemblea pubblica promossa dall'associazione culturale è scaturita [illegible] richiesta ufficiale all'amministrazione comunale. Il documento prevede [illegible] sospensione [illegible] Piano del traffico proprio in alcune delle parti più significative come l'istituzione del [illegible] unico di [illegible] Mazzini, l'installazione [illegible] semafori [illegible] la realizzazione delle [illegible] strade di collegamento fra via Casarino e corso Ferrari. [illegible] documento verrà appoggiato dal gruppo consiliare di [illegible] «Servire Albisola». [illegible] le osservazioni venissero accolte il Piano del traffico sarebbe snaturato. In caso contrario, commercianti [illegible] residenti sarebbero già pronti a dare battaglia.

Il lavoro dello Studio Gelmini, [illegible] cui l'amministrazione [illegible] Albisola si è affidata così come ha fatto [illegible] giunta provinciale per la progettazione [illegible] metropolitana leggera, ha suscitato le critiche dell'opposizione: «Lo Studio Gelmini ha previsto la concomitanza [illegible] parcheggi interrati e tracciato della metropolitana. Qualcosa resterà solo sulla carta». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Scontro camion-auto: chiusa l'Autostrada [illegible] fiori

Autostrada bloccata, all'ingresso di Zinola, ieri mattina in seguito a un incidente tra un camion che trasportava frutta e una Fiat Panda. Il bilancio è di tre feriti. Si tratta di Walter Darò, 35 anni, Gianni Mariotto, 37, abitanti in provincia di Verona, e di Anna Basile, 26, residente a Cison di Val Marino. Le variano da 7 a 30 giorni. [c. v.]

[illegible]

Grave anziana donna investita da una moto

Grave incidente stradale ieri pomeriggio in piazza Cavour a Vado Ligure, davanti al bar Haiti. Maria Beccaro, 85 anni, abitante nella frazione di Segno è stata investita da una moto e cadendo [illegible] battuto violentemente la testa. L'anziana donna è stata ricoverata in Traumatologia: la prognosi è riservata. [c. v.]

ARRESTO

Deve scontare una condanna: bloccata dalla polizia

Si ferma a guardare un incidente stradale, un poliziotto [illegible] vede e l'arresta. Il curioso episodio è avvenuto ieri pomeriggio in via Stalingrado, protagonista Barbara Ambra, 30 anni, che era colpita da un ordine di carcerazione dovendo scontare una vecchia condanna a tre anni e otto mesi per una storia droga. [c. v.]

[illegible]

Due giovani condannati per possesso di hashish

Dieci mesi e venti giorni di reclusione e 4 milioni di multa. E' la pena che il tribunale ha inflitto a Luciano M., 23 anni, di Savona accusato di detenzione di mezz'etto di hashish. Sei mesi sono stati inflitti a Andrea C., [illegible] anni, anche lui [illegible]. Era stato trovato in possesso di due etti e mezzo di hashish. [c. v.]

LEGINO

Riconosce al bar il ladro della sua macchina

Nei giorni scorsi gli avevano rubato la 500. L'altra sera, in un bar di Legino, [illegible] [illegible] essersi imbattuto in [illegible] dei ladri ha avvertito la polizia. Ora un ventiduenne abitante a Savona (il nome [illegible] è stato rivelato), [illegible] indagato per il furto dell'utilitaria. [illegible] giovane è stato inoltre denunciato per ricettazione di un motorino. [c. v.]

TRIBUNALE

In vendita le attrezzature dei magazzini La Torretta

Fallimento Magazzini «La Torretta»: iniziate [illegible] procedure per la vendita delle attrezzature [illegible] ex cooperativa di piazza Leonpancaldo. Il prezzo base è di 280 milioni. Sono in vendita le attrezzature per i banchi salumi, formaggi, carni, frutta e verdura, latticini, surgelati. Gli interessati possono rivolgersi al curatore fallimentare Maria Grazia Troisi. [c. v.]

Fiera e tradizionale benedizione delle rose

Domani è Santa Rita festa nel quartiere

SAVONA. S. Rita, un quartiere domani in festa, ma la partecipazione finirà con il coinvolgere l'intera città. E' una festa tradizionale, che da alcuni anni non si svolge più soltanto nell'angusta piazzetta di fronte alla chiesa di S. Rita, ma si è estesa [illegible] gran parte del quartiere, con una fiera che attrae per l'intera giornata migliaia di visitatori.

Le bancarelle, infatti, offrono già dalle prime ore del mattino non solo tutti i prodotti tipici delle fiere più tradizionali, [illegible] un vero [illegible] multicolore [illegible] rose.

Perchè quella di domani [illegible] soprattutto la festa delle rose, che vengono benedette durante le funzioni religiose nella chiesa di piazza della Consolazione dedicata a Rita da Cascia, sicuramente tra le sante più venerate anche nella nostra città.

E sono difatti alcuni giorni che nella chiesa di S. Rita, dove [illegible] ospitata da qualche tempo l'Arciconfraternita della Santissima Trinità, prima al «Cristo Risorto», si svolgono funzioni religiose preparatorie.

Una festa [illegible] quartiere, [illegible] detto, che coinvolge [illegible] solo la parrocchia, ma le scuole, le associazioni sociali, culturali e sportive. In particolare vi hanno [illegible] aderito, attraverso l'esposizione di disegni sul tema «Europa, Europa», gli alunni delle scuole elementari «Astengo» che si sono avvalsi della collaborazione degli anziani del «Filo d'argento».

Dalle 6 di domattina sino alla mezzanotte nel quartiere entreranno in vigore i divieti di sosta. Nella zona compresa [illegible] piazza della Consolazione e le [illegible] Collodi, Bono, Aleardi, Leopardi, Tasso, Foscolo, Pascoli, Carducci e De Amicis entrerà in vigore nelle stesse [illegible] il divieto [illegible] circolazione.

«I residenti - fanno notare alla polizia municipale - e anche gli ambulanti presenti in fiera - hanno la possibilità di usufruire dell'ampio parcheggio già da tempo ricavato sull'area delle ex officine Ferrero in via Collodi, di fronte alle scuole medie Guidobono». [i. p.]

All'origine della protesta gli irrisolti problemi di organico

Festa di polizia «avvelenata»

I sindacalisti disertano la cerimonia

SAVONA. Si svolge questa mattina al teatro Chiabrera la tradizionale festa della polizia. Alle 9,30 il questore, Rodolfo Venezia, traccerà un bilancio dell'attività svolta dall'ultimo anno [illegible] farà il punto sulla situazione criminalità in tutta la provincia. Seguirà la consegna dei riconoscimenti per meriti di servizio agli agenti che maggiormente si sono distinti nell'attività investigativa.

Non [illegible] intanto le polemiche. I segretari provinciali e regionali del «Siulp» (sindacato [illegible] unitario di polizia) e del «Sodipo» (Solidarietà [illegible] polizia) non parteciperanno alla festa. «Nella nostra provincia - dicono i sindacalisti - c'è poco da festeggiare. Ad Alassio ci sono problemi irrisolti. A Savona, la sede della questura è fatiscente [illegible] a rischio di crollo e occorre traslocare al più presto. Gli organici [illegible] ovunque insufficienti. E' una situazione insostenibile».

Proteste anche da parte del «Sap», il sindacato autonomo di polizia. Il segretario regionale Salvatore Marino in una lettera inviata al prefetto e al questore punta l'attenzione «al disagio nel quale devono giornalmente vivere i poliziotti». Nel mirino uffici [illegible] computer inadeguati, l'inesistenza in tutta la Liguria di un poligono di tiro funzionante, l'insufficienza degli organici soprattutto alla polizia stradale. «La festa - conclude Marino - non deve essere un'occasione per badare alla facciata, alla forma. La risoluzione dei problemi che sono stati evidenziati impone uno sforzo di tutti ed in particolare dei soggetti investiti di maggiori responsabilità in virtù dell'incarico ricoperto». [c. v.]

FURTI

Baby ladri ancora in azione

E' ancora allarme furti in città e nel comprensorio. L'arrivo di carovane di zingari [illegible] coinciso negli ultimi giorni [illegible] un'escalation [illegible] colpi negli appartamenti e nei negozi. Ieri, la solita banda di minorenni ha preso di mira l'«Uccelleria savonese» in via Orefici: si sono impadroniti di denaro per circa due milioni. Svaligiato, invece, un alloggio in via alla Marina: i ladri hanno scardinato la serratura della porta di ingresso con un grosso cacciavite e poi messo a soqquadro cassetti [illegible] armadi in cerca di denaro e preziosi. L'emergenza furti ha provocato la reazione delle forze dell'ordine. Ieri mattina, gli agenti della volante hanno allontanato alcune carovane di zingari dal piazzale della fortezza del Priamar. A Sassello, i carabinieri hanno invece denunciato tre slavi trovati in possesso di grossi cacciaviti. Secondo i militari, gli stranieri stavano progettando di svaligiare alcune villette nel paese. [c. v.]

Truffa da 10 milioni

Anziana donna raggirata a Varazze

VARAZZE. Anziani nel mirino di truffatori privi di scrupoli. L'ultimo episodio è [illegible] ieri mattina a Varazze, all'uscita di un ufficio postale. La vittima è [illegible] settantenne che aveva appena ritirato i soldi della pensione e ritornava a [illegible] quando è [illegible] avvicinata da una sconosciuta. «Signora, le hanno pagato la pensione in lire. Ma [illegible] sono sbagliati. Ora la moneta corrente è l'Ecu».

La pensionata [illegible] caduta nel tranello. Non solo ha consegnato alla sconosciuta il denaro appena ritirato nell'ufficio postale, ma l'ha fatta entrare nel [illegible] appartamento. Per l'abile truffatrice è [illegible] un gioco impadronirsi dei risparmi (circa una decina di milioni) che la settantenne [illegible] in un cassetto, nella [illegible] da letto.

Non è il primo episodio che si verifica in città e nel comprensorio. Nei giorni scorsi, la questura ha lanciato l'allarme invitando i pensionati a non fidarsi di sconosciuti che con ogni genere di scusa cercano di entrare nelle loro case. [c. v.]

«Tariffe esagerate»

Port Authority sotto accusa per i posti barca

SAVONA. L'Assonautica chiede una modifica delle tariffe. L'assemblea della società che sino [illegible] ha gestito i posti barca nella vecchia darsena ha elaborato un documento di protesta in merito alla delibera della Port Authority che ha raddoppiato i canoni demaniali [illegible] sottratto la gestione delle banchine all'Assonautica.

Il vicesindaco Dario Amoretti in rappresentanza del Comune e Carlo Ruggeri per la Camera di commercio si sono incaricati di protestare [illegible] la Port Authority. Queste le richieste avanzate dai due portavoce: «Innanzitutto è necessario modificare [illegible] tariffe prevedendo sconti per i proprietari delle imbarcazioni minori: dal 10 al 20 per cento a seconda [illegible] dimensioni delle barche. Inoltre, la Port Authority dovrebbe ridurre le tariffe per zone come Funivie [illegible] molo sottoflutti, che risultano meno pregiate. Inoltre sarebbe auspicabile che [illegible] canone diventasse semestrale, con possibilità anche [illegible] pagamento posticipato». [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Treni, i disagi dei pendolari

In riferimento all'articolo pubblicato giovedì scorso intitolato: «Treni, posti riservati alle donne - Le [illegible] rese più confortevoli [illegible] più sicure - Le novità [illegible] le curiosità per la Liguria del nuovo orario estivo delle Ferrovie», vorremmo far presente quanto segue.

L'articolo riferisce sommariamente alcune novità dell'orario estivo F.S. che dovrebbero rendere più agevole il viaggiare e più comodi gli orari delle partenze, [illegible] permettiamo di dissentire dal quadro idilliaco tracciato, presentando invece «l'altra faccia della medaglia» del [illegible] orario F.S.

Siamo un gruppo di pendolari che viaggiano ogni giorno da varie località liguri per raggiungere le sedi [illegible] lavoro in diverse città del Basso Piemonte. Evidentemente le F.S. hanno riservato i loro sforzi innovativi sulla Riviera e per i treni a lunghissima percorrenza, infatti la linea Torino-Savona appare ancora una volta fortemente penalizzata dal nuovo oraroi estivo (le cui novità vengono spesso purtroppo mantenute anche in quello invernale). La linea Torino-Savona sempre più bistratta [illegible] ridotta a linea secondaria, pur collegando un capoluogo di regione e uno di provincia, è stata nuovamente penalizzata per ottemperare ad una «razionalizzazione» del servizio che di razionale ha solo il termine.

Un esempio concreto tra tutti. Il treno più «comodo» e quindi più frequentato (un centinaio [illegible] persone circa) per chi lavora in Piemonte, [illegible] l'espresso delle ore 6,40; col nuovo orario risulta in partenza sempre alla stessa ora, ma essendo stato declassato a Regionale, ferma in tutte le [illegible] zioni, ne consegue che l'orario di arrivo nele varie città piemontesi non consente più di utilizzarlo per giungere puntuali sul lavoro alle 8. L'unico treno utile sarà quindi il regionale in partenza da Savona alle 5,58, «molto comodo» per chi proviene sia dalla riviera [illegible] Levante sia da quella di Ponente, visto che per salirvi è [illegible] a recarsi a Savona [illegible] auto, [illegible] essendoci alcun treno né da Genova né da Imperia che raggiunga Savona in tempo utile.

Seguono 43 firme, Savona

Hanno [illegible] la Festa del Nonno

Assofioristi della Confesercenti ha aderito alla campagna di promozione del fiore in Italia, finanziata dall'Unione Europea. Come fare a sensibilizzare i consumatori? Con la creazione di occasioni alternative alle tradizionali ricorrenze incluse nel nostro calendario. Seguendo questa logica abbiamo «in[illegible]» la Festa del Nonno che avrà luogo dall'8 al 15 giugno. Insegniamo dunque ai bambini che l'affetto nei confronti dei nonni si può esprimere anche con una camelia. Aspiriamo a coinvolgere tuti i fioristi in questa iniziativa promozionale. [illegible] soprattutto vogliamo avvicinare i bambini al fiore.

Per ogni informazione [illegible] adesione rivolgersi alla Confesercenti di Savona, in via Paleocapa 3 e chiedere di Giorgio Barisone.

[illegible] Suetta, segretario provinciale Confesercenti

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde [illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Canepari, via Montenotte 46, telefono 829.949.

Carnevale, piazza Diaz 5, telefono 851.923.

Delle Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804.602.

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Delle Ferrere, [illegible] 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:

[illegible]

Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.808.

ALBENGA

Savonà, via Medaglie 42, tel. 50.420

ALBISSOLA MARINA

Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

ALBISOLA SUPERIORE

[illegible] *Maria*, [illegible] Mazzini 152, tel. [illegible].

BORGHETTO S. SPIRITO

Comunale, via Europa 33, tel. 97.10.13.

CAIRO MONTENOTTE

Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.

Per il servizio notturno farmacia Giorgi, via Garibaldi, tel. 518.033.

CENGIO

Longo, via Padre Garello 66, telefono 554.045.

CERIALE

Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.

FINALE LIGURE

Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.

LOANO

Nuova, via Doria 34, tel. 675.737.

PIETRA LIGURE

Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

Finadri, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce il servizio notturno.

SPOTORNO

Chiriotti, piazza Colombo 16, telefono 970.038.

VADO LIGURE

Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.

VARAZZE

Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97.280.

STATO CIVILE

[illegible] 20 [illegible]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Pietro Vallerga, 77 anni, Albissola Marina, via Pereta. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10. Margherita Regis, 52 anni, Millesimo. Trasporto [illegible] questa mattina alle 11. Gioacchino Aclemo, 85 anni, Albissola Marina, via Belvedere. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Angela Bracco, 77 anni, Savona, piazza Mameli. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domenica scorsa [illegible] è svolta l'as[illegible] dell'Associazione nazionale vittime civili [illegible] guerra per il rinnovo [illegible] cariche sociali. Alla presidenza è stato riconfermato Antonio Dagnino mentre sono stati nominati consiglieri provinciali [illegible] Antonio Ci[illegible]e, [illegible] Garrone, Angelo Marsella, [illegible] Mesturini, [illegible] Michelucci, Salvatore Ramerino, Davide Romano, Enzo Vaglini. Sono [illegible] nominati consiglieri supplenti: Mario Puppo, Giuseppe Sabadini, Mario Serravalle. Del collegio sindacale fanno parte: Ermanno Ferraro, [illegible] Ferrero, Carlo Tandto. Fra i [illegible] supplenti: [illegible] D'Alessio, Mario Scarrone.

DA NON PERDERE

TOVO

Conferenza sulla sicurezza

«Incidenti domestici sul lavoro [illegible] e stradali» [illegible] il [illegible] dell'incontro nell'ambito della rassegna «Cosa fare quando...» in programma domani alle 21, nella sala consiliare [illegible] Tovo. Organizzano i volontari della Croce Rossa [illegible] Magliolo. [illegible]

[illegible]

Incontri in Pinacoteca

«Stoffe preziose [illegible] dipinti [illegible] vonesi del tempo dei Della Rovere». E' il tema dell'incontro che avrà [illegible] relatore Magda Tassinari e si svolgerà questo pomeriggio alle 16,30 nella Pinacoteca. [e. b.]

[illegible]

Convegno sui trasporti pubblici

«Geografia urbana [illegible] trasporti pubblici». Questo l'argomento che verrà affrontato dal direttore dell'Acts Bernardo Stroscio domani alle 17,30 al Casino [illegible] lettura di via Paleocapa. [e. b.]

Sul palco, per iniziativa della Stampa, Arazzi, Tuvè, Buzio, Ghione, Ruggeri e Gervasio

La Savona del 2000 secondo i «sindaci»

Confronto e polemiche nel dibattito al Chiabrera

SAVONA. Ipercoop, Carisa e opere pubbliche. Questi i principali temi su cui si sono dati battaglia i sei candidati-sindaci nel dibattito organizzato da La Stampa al Chiabrera: uno di loro sarà il primo cittadino del 2000. Di fronte a una platea folta di cittadini e addetti ai lavori, Graziella Arazzi (Lega Nord), Rosario Tuvè (Rinnovamento), Mauro Buzio (An), Carlo Ruggeri (centro-sinistra), Ugo Ghione (Rota Saonae) e Francesco Gervasio (Polo) si sono affrontati sui problemi amministrativi [illegible] città e non [illegible] mancate polemiche.

Sul tema scottante dell'aper[illegible] domenicale del «Gabbia[illegible] l'ex presidente delle Cooperative Carlo Ruggeri ha parlato chiaro: «Se io sarò eletto, il numero delle domeniche di apertura resterà invariato». Il sindaco uscente Gervasio, di fronte alle critiche del ministro Berlinguer sulla nuova piazza Sisto, ha risposto piccato: «Se non gli piace, peggio per lui. Per fortuna non [illegible] tutti uguali». La platea del Chiabrera ha fornito anche l'occasione [illegible] leghista Arazzi per chiudere la polemica sul sito Internet a «luci [illegible] «Un [illegible] di cattivo gusto che non mi tocca più di tanto. Se non avessi avuto l'artrite magari mi sarei anche divertita». Mauro Buzio di An ha ribadito le sue tesi sul vecchio San Paolo: «La struttura può essere recuperata realizzando un centro sportivo del Coni». Rosario Tuvè ha parlato di porto, la sua specialità: «Lo scalo [illegible] diversificando l'attività: non si parla più solo di traffici commerciali [illegible] anche [illegible] crociere e diportistica». Ugo Ghione ha in[illegible] insistito sul suo cavallo di battaglia: «Basta con gli sprechi e le opere pubbliche inutili».

Tutti i candidati hanno svicolato le do[illegible]de politiche sulle alleanze per il secondo turno e la composizione della giunta. I «sindaci» si sono dimostrati compatti, invece, sul [illegible] Cari[illegible] ritenendo migliore l'offerta toscana. Tutti concordi anche sul tema del Sert: la distribuzione del metadone deve avvenire in ospedale.

Vivaci lo scambio di battute fra i candidati. Ruggeri su Gervasio: [illegible] creato una tale frattura in città da unire tutto il centro-sinistra». Di rimando Gervasio: «L'abilità di Ruggeri è quella di aver trascorso la vita fra il partito e le Cooperative mentre io dovevo lavorare».

Numerosi gli interventi del pubblico. Luciana Crema sul San Paolo, Remo Falciani sugli anziani, Ada Rabagliati sull'imprenditoria, Luciano Vallè sulla trasparenza politica, Gian Paolo Pellegrino sullo sport.

Ermanno Branca





Molte le domande del pubblico [illegible] sei candidati alla carica di sindaco presenti [illegible] pomeriggio nel dibattito organizzato dalla Stampa al Chiabrera

De Cia: se perdo me ne vado

«Basta con i litigi a sinistra» Le promesse di Luigi Berlinguer

SAVONA. «Se non vinciamo mi dimetto». E' l'impegno che si è assunto il segretario della Quercia Roberto De Cia di fronte al partito e agli elettori. E mentre i Democratici di sinistra polemizzano con gli alleati, il ministro Berlinguer ha annunciato [illegible] pioggia di finanziamenti per Aurelia bis e Università.

DE CIA. Il segretario dei Democratici di sinistra investe tutto sul voto [illegible] domenica: «Ho fatto scelte precise e attendo il responso dell'elettorato. Se dovessimo perdere le elezioni, mi dimetterei subito perchè significherebbe che ho sbagliato». Il segretario della Quercia ha usato parole dure per gli alleati litigiosi e per gli esponenti della sinistra che [illegible] sostengono Ruggeri: «In politica come in amore è [illegible] concesso ma esistono anche limiti invalicabili. Da [illegible] subiamo attacchi ingiustificati da destra e anche da sinistra. Ritengo che siano [illegible] senso soprattutto le polemiche sollevate da alcuni autorevoli esponenti della sinistra storica come Franco Astengo ed Elio Ferraris. L'atteggiamento di non-voto che hanno espresso ci ha deluso, sarebbe giustificabile per certe "inquietudini" e per i retaggi [illegible] [illegible] città che non esiste più. Noi invece intendiamo voltare pagina e [illegible]sumere un atteggiamento positivo che consenta alla città di risorgere». Immancabile la polemica à distanza [illegible] la lista Savona Europa di Balbo: «Abbiamo dovuto fare quest'alleanza perchè a livello nazionale è questa la composizione dell'Ulivo».

ASTENGO. Immancabile la replica del politologo Franco Astengo: «Credevo che De Cia fosse impegnato a cercare voti per il candidato Ruggeri e la coalizione di centro-sinistra, invece vedo che si occupa di [illegible] vecchia cariatide come il sottoscritto».

BERLINGUER. I Democratici di sinistra al termine dell'incontro [illegible] il ministro Berlinguer hanno emesso un comunicato stampa: «Il ministro Berlinguer ha annunciato che verrà finanziata la costruzione dell'Aurelia bis per lotti funzionali. Per il primo stralcio, che potrebbe migliorare il collegamento fra Albisola e Savona, vi è un impegno formale di finanziamento in modo che il prossimo anno vengano appaltati i lavori». Nel comunicato stampa i Democratici di sinistra aggiungono: «Berlinguer ha annunciato lo stanziamento di 10 miliardi, che serviranno a ristrutturare l'ex caserma Bligny».

I Democratici di sinistra hanno inoltre condotto il ministro Berlinguer a visitare il cantiere di piazza Sisto. Durissimo il commento del ministro: «Sono andato a visitare la nuova piazza che l'amministrazione comunale di centro-destra sta realizzando. Raramente ho avuto la possibilità di vedere un'opera così brutta e poco legata all'utilizzo che i cittadini [illegible] potranno fare. Mi sono reso conto che l'amministrazione del Polo a Savona ha prestato sca[illegible] attenzione ai problemi dei cittadini».

FIRME. Il segretario di Ds Roberto De Cia ha annunciato che verranno presentate le firme di 50 savonesi del mondo culturale e dello spettacolo per Ruggeri. [e. b.]



Roberto De Cia

TACCUINO

Domani a Villa Cambiaso un ministro della Padania

Domani alle 21 a Villa Cambiaso, in appoggio al candidato Graziella Arazzi, si svolgerà un comizio della Lega Nord con il ministro dell'Immigrazione del governo della Padania Faruk Ramadan. Il leghista extracomunitario parlerà tuttavia dei problemi della sanità in Italia.

Oggi concerto in piazza con banda e majorettes

Concerto conclusivo della campagna elettorale per la lista Linea. L'appuntamento è per domani pomeriggio in piazza Sisto IV, nell'isola pedonale di corso Italia e in piazza Mameli, con il concerto della banda Sant'Ambrogio e la sfilata delle majorettes.

Così si vota per il primo cittadino

Elezioni domenica 31, eventuale ballottaggio il 7



SAVONA. Ecco la fotocopia della scheda che gli elettori [illegible]vonesi domenica troveranno nelle urne per l'elezione del sindaco e [illegible] Consiglio [illegible]nale. I seggi saranno aperti dalle 7 alle 22. Le operazioni di spoglio prenderanno il via lunedì mattina.

Se nessuno dei sei candidati dovessere raggiungere il 50 per cento dei suffragi sarebbe necessario andare al ballottaggio, che si terrebbe il 7 giugno. In quel [illegible] le operazioni [illegible] spoglio si svolgeranno subito dopo la chiusura [illegible] seggi.

Esistono almeno 4 modi diversi per votare in modo valido. Gli elettori per esempio possono mettere un segno sul nome del candidato. In questo caso il voto [illegible] attribuito unicamente al candidato-sindaco e non alle liste [illegible] lo sostengono. Oppure si può sbarrare solo il simbolo di una lista. In tal [illegible] il consenso viene attribuito sia alla lista sia al candidato sindaco a cui la lista è collegata. Gli elettori possono invece segnare il simbolo della lista e quello del candidato-sindaco collegato. Esiste anche la possibilità del cosiddetto «voto disgiunto»: gli elettori possono votare un candidato sindaco e una lista che non sia collegata a lui. Non è invece consentito votare due liste o due candidati.

Queste varie possibilità di voto influiscono, statisticamente, sui risultati elettorali. Può infatti capitare che un [illegible]didato-sindaco ottenga la maggioranza assoluta al primo turno [illegible] la coalizione che lo sostiene non raggiunge il 50 per cento. Siamo di fronte alla cosiddetta [illegible] zoppa»: il sindaco che ha vinto al primo turno [illegible] senza che la coalizione abbia ottenuto più del 50 per cento dovrà infatti governare [illegible] premio di maggioranza. I seggi in Consiglio vengono cioè distribuiti in base ai voti ottenuti. Quando invece un sindaco ottiene il premio di maggioranza può governare con il 60 per cento dei consiglieri. Nel [illegible] di Savona, il sindaco vincente al secondo [illegible] (o al primo con la coalizione che ha ottenuto oltre il 50 per cento) avrà diritto a 24 consiglieri mentre la minoranza dovrà accontentarsi di 16.

Il premio di maggioranza rappresenta quindi un aiuto alla governabilità e consente maggioranze stabili. [e. b.]

Alla 167

«Disertare le urne»

SAVONA. Gli abitanti della 167 di Legino minacciano di disertare le elezioni in massa per i problemi del depuratore. I residenti hanno dato vita a un comitato [illegible] «non-voto» ritenendo che le amministrazioni comunali abbiano sempre e comunque trascurato il quartiere. Le contestazioni più forti riguardano i miasmi del depuratore: «L'impianto non funziona e malgrado le solite promesse, questa situazione si trascina da oltre dieci anni. Siamo stufi di subire passivamente l'avvicendamento delle giunte in Comune senza efficaci cambiamenti. Visto che nessuno riesce a far funzionare il depuratore e che [illegible] si preoccupano di [illegible] i nostri problemi, ci asterremo in massa dal partecipare al voto».

La minaccia è forte: bisognerà valutare alla prova dei fatti quanti abitanti della 167 di Legino manterranno la pro[illegible] evitando effettivamente di votare. Il depuratore, costruito da oltre dieci anni e messo in funzione nel maggio del 1989, non è ancora stato collaudato. Malgrado gli imponenti lavori di ristrutturazione l'impianto resta deficitario. Secondo i tecnici i liquami sono stati trattati per anni solo con il procedimento di depurazione primaria e solo negli ultimi mesi sono stati riavviati i procedimenti chimici. La fase di collaudo ha preso il via a [illegible] e dovrebbe durare 6 mesi. [e. b.]

Anche la curia si è schierata a favore del «Santa Maria di Misericordia»

«La sanità rimanga ad Albenga»

Sull'ospedale interviene il vescovo Oliveri

[illegible] Presa di posizione del Vescovo, concessioni da parte dell'assessore Bertolani, incontro fra gli assessori provinciali e il comitato di base. Sono queste le novità circa la difesa dell'ospedale, in attesa che martedì avvenga l'incontro fra il direttore dell'Asl, Davide Amodeo, i Comuni, la Comunità Montana, i rappresentanti della Provincia e dei sindacati.

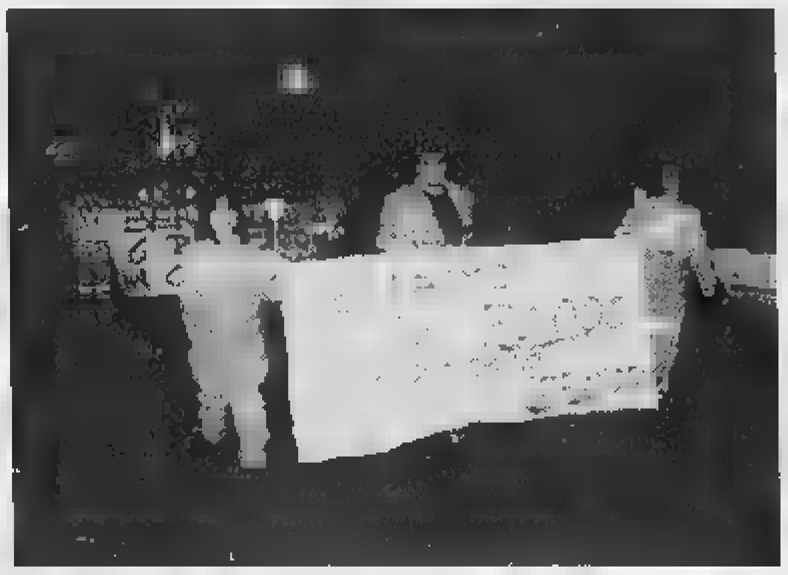
[illegible] Per ribadire la posizione favorevole di monsignor Mario Oliveri alle rivendicazioni popolari, [illegible] state [illegible] note le «Annotazioni della Consulta regionale per la pastorale della sanità», cioè la posizione dei vescovi liguri. Tale organismo è coordinato dal vescovo di Albenga. Dopo aver definito «giuste le proteste», si legge della: «Necessità di facilitare l'accesso di tutti i cittadini alle strutture e ai servizi sanitari». Ed inoltre: «Il malato deve [illegible] il più possibile curato evitando al massimo il distacco traumatico dal suo ambiente (famiglia, territorio)». Infine: «I servizi essenziali e di base debbono essere capillarmente distribuiti sul territorio».

[illegible] Forse si riusciranno a recuperare i due miliardi di finanziamento già a suo tempo destinati per la ristrutturaizone dell'ospedale che non [illegible] stati usati per la mancanza del nulla osta edilizia da parte del Comune. La notizia fa parte di un «pacchetto» concordato fra i sindacati Cgil-Cisl-Uil e l'assessore regionale Franco Bertolani, dopo un precedente incontro con i manager di Santa Corona e dell'Asl. Le richieste, quasi tutte accettate, riguardavano la necessità di «ribilanciare» il protocollo di intesa. Con tale riscrittura si potenzierà l'area di emergenza (tre medici in più rimarranno nel ponente), sarà aperta una astanteria, saranno spostati da Alassio ad Albenga 8 posti letto di dialisi. E' stato anche chiesto ed ottenuto che si avvii subito il funzionamento della Tac che fu donata dai sindacati confederali e dagli Industriali in relazione all'alluvione che colpì Albenga nel 1994. Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione delle [illegible] Case Cichero è stata chiesta una «conferenza dei servizi» per accelerare l'iter e recuperare i ritardi. «E' importante che si facciano questi lavori anche per dare [illegible] concreta risposta al timore che l'ospedale si voglia smantellare», dice Vladi Furini della Cgil.

COMITATO. Martedì sera i rappresentanti del comitato «Salute e dignità» hanno convocato nella sede dell'Ascom di Albenga i due consiglieri provinciali Antonello Tabbò e Riccardo Aicardi. La volontà era quella di verificare gli intenti dei rappresentanti ingauni in Provincia sul problema. Ha spiegato Maggiorina Ivaldi Pellegrini, in qualità di portavoce del comitato: «I consiglieri provinciali, [illegible] tutti gli altri albenganesi e gli abitanti del comprensorio, [illegible] pienamente convinti che la situazione attuale non è accettabile. Prima del trasferimento dei reparti si sarebbe dovuto attivare una rete di servizi sul territorio con ambulatori e consultori e poi semmai si poteva ragionare sul resto. Invece siamo stati messi davanti al fatto compiuto». Ha poi concluso: «Noi non ci arrendiamo e andremo fino in fondo. Prima abbiamo protestato con dignità [illegible] potremo anche andare contro la legalità».

RIFONDAZIONE. Il consigliere provinciale di rifondazione comunista Bruno Marengo ha intanto presentato un'interpellanza al presidente della giunta provinciale. Si chiedono spiegazioni sulla notizia di un nuovo progetto di ospedale nel Ponente, tra Ceriale e Borghetto, che andrebbe contro l'ordine del giorno approvato dal consiglio provinciale che parla di «integrazione dei servizi sanitari dei due poli di Albenga e Pietra».

[illegible] Strizioli



Anche il vescovo si è unito alla protesta dei cittadini per l'ospedale

«Pretura, sprechi e ritardi»

Saccone: «Spesi anche 4 milioni per l'inaugurazione fantasma»

ALBENGA. «Solamente oggi, dopo vari mesi di precise contestazioni da parte della minoranza, Viveri si ricorda di sollevare il problema del [illegible] edificio della pretura». Andrea Saccone, capogruppo di FI, non ha gradito le dichiarazioni del sindaco «sospeso» di Albenga in merito ai locali della nuova pretura che rischia di chiudere perché l'impresa costruttrice è in difficoltà economiche.

Ha proseguito Saccone in un comunicato-sfogo: «Naturalmente il sindaco sospeso dimentica che in piena campagna elettorale, e precisamente in data 13/11/97, si era arrogato il diritto di inaugurare la nuova pretura prendendo in giro gli albenganesi e, in particolare, i creditori che ancora oggi aspettano ben 5,4 miliardi. Peraltro a disposizione della tesoreria comunale. Senza dimenticare il fatto che la tentata inaugurazione è costata ai cittadini ben 4 milioni solo per la fornitura del rinfresco-buffet, come risulta da apposita delibera di giunta». E poi ancora la storia: «Dopo aver presentato un'interpellanza il giorno 31/12/97, al di fuori dei documenti ufficiali, nessuno ha saputo giustificare la spesa e questa interpellanza è sempre in attesa di [illegible] discussa in Consiglio comunale».

Il discorso poi si allarga non risparmiando [illegible] l'attuale reggente del Comune di Albenga. Conclude Andrea Saccone: «Dopo che si è dormito, da parte della maggioranza e del commissario prefettizio sulla questione dell'ospedale, non è che si stia preparando un altro brutto scherzo sulla pretura? A questo proposito viene da chiedersi come mai il commissario prefettizio sia rimasto praticamente fermo su questa pratica, dopo aver tentato di ingiungere all'istituto bancario San Paolo di Torino il pagamento delle fideiussioni.

Ingiunzione peraltro non concessa dal presidente del tribunale». [m. br.]

Spotorno, adesso parla il sindaco

«Inquinamento scongiurato»

SPOTORNO. E' subito rientrato l'allarme [illegible] inquinato» a Spotorno. L'altra sera, solo per alcuni minuti, si è temuto il peggio per una chiazza nerastra comparsa nel tratto di mare antistante il Merello. Sarebbe stato un brutto colpo a pochi giorni dall'inizio della [illegible] estiva in un tratto di mare in lizza per le Bandiere blu della Cee e comunque fra i più balneabili della Liguria. Mobilitati Capitaneria di porto, vigili del fuoco e polizia municipale.

Il sindaco, [illegible] Ravera, ci tiene a fugare ogni [illegible]io. Spiega: «Non eravamo stati avvertiti dell'interruzione del servizio di energia elettrica da parte dell'Enel. Uno dei tre settori di pompaggio è andato in "sofferenza" e c'è stata una fuoriuscita di liquami in un sottopassaggio e sulla spiaggia nella zona del Merello. Quando siamo stati avvertiti l'energia elettrica era già ritornata e il sistema si era rimesso a funzionare a pieno regime».

Conclude il primo cittadino di Spotorno: «Abbiamo fatto intervenire subito l'impresa per sistemare ogni cosa e nel frattempo abbiamo provveduto anche alla pulizia del nostro scarico a mare di emergenza. E' da qui che è fuoriuscito del materiale residuo nerastro in quanto la condotta è da tempo inutilizzata. Qualche concessionario di spiaggia si è allarmato oltre il dovuto ed ha dato l'allarme. E' per questo che si è temuto si trattasse di un fatto grave. Poco tempo dopo l'acqua è tornata limpida, non c'è stato bisogno di nessun divieto di balneazione».

La [illegible] fognaria di Spotorno, come Noli, è collegata da anni al mega depuratore di Zinola-Savona. Il Comune di Finale sta progettando il collegamento con questo impianto per quanto riguarda la rete fognaria di Varigotti. La «mitica» e prestigiosa frazione Finalese è infatti sprovvista di impianto di depurazione. [a. r.]



Spotorno, il sindaco Matteo Ravera

Previsti anche marciapiedi e una migliore illuminazione

Nuovi posteggi ad Alassio

Al via i lavori nella zona di Loreto

ALASSIO. Centoventi nuovi posti-auto nella zona di Loreto, un nuovo marciapiede e impianto di illuminazione in via Dante e la riasfaltatura della strada per Solva. Questi gli importanti lavori ai quali il Comune darà il via nei prossimi mesi.

E' stata approvata la sistemazione dell'area di Loreto in cima a via Gastaldi. Con [illegible] milioni di spesa l'amministrazione comunale creerà un nuovo spazio decentrato per il parcheggio delle automobili grande quando la centrale piazza Partigiani. Questa sarà un'ulteriore valvola di sfogo per residenti e turisti per la sosta durante i caotici mesi estivi. In aggiunta, sempre a Loreto, verrà realizzato un campo da calcetto ed una pista per roller-blade con salti, scivoli e curve. Le buste per l'assegnazione dei lavori saranno aperte entro metà giugno. L'opera verrà ultimata entro la prima quindicina di luglio.

La strada per Solva, assieme a piazza Quartino (quella della stazione), verrà completamente riasfaltata entro giugno. L'intervento era atteso da tempo. Il 4 giugno si assegneranno i lavori per circa 250 milioni.

Per l'intervento in via Dante, la parallela all'Aurelia, bisognerà aspettare invece il mese di ottobre. A fine stagione estiva verrà aperto il cantiere per il rifacimento del marciapiede dall'incrocio con via Torino a quello con via Cavour. Contemporaneamente l'impianto di illuminazione sarà adeguato con l'inserimento dei pali artistici a due lampade. L'appalto è stato vinto dalla ditta «Cogeca» di Cisano sul Neva. Il costo dell'operazione è, grazie ad un ribasso, di 275 milioni. [m. br.]

ANDORA

«Guerra» per il silo

E' guerra tra minoranza e maggioranza per il silo di via XXV Aprile. Durante l'ultimo Consiglio comunale i consiglieri d'opposizione hanno contestato a sindaco e giunta il mancato utilizzo, a 14 mesi di distanza dall'ultimazione dei lavori, di [illegible] dei quattro piani del parcheggio sotterraneo alle spalle di via Roma. La discussione, accesa, è partita dal fatto che l'amministrazione comunale vuole dare i circa 40 posti del silos in affitto a commercianti e privati. Si lamentata la minoranza, che hanno votato contro: «Le nostre proposte [illegible] vengono mai ascoltate. Siamo in un regime di dittatura. La soluzione più logica e utile era quella di concedere ai cittadini un parcheggio pubblico a rotazione con parchimetri. Magari affidando la gestione all'azienda speciale». Il silo di via XXV Aprile era stato realizzato per compensare la sparizione dei parcheggi in via Roma diventata isola pedonale. [m. br.]

Già chiesta al Comune di Pietra una variante urbanistica

Ranzi «sistema» la collina

Area turistica con gli utili della sagra

PIETRA L. Una grande area attrezzata da 30 mila metri quadrati, per raduni e pic nic, immersa nel verde della collina. E' quanto chiedono da tempo gli abitanti di Ranzi, frazione di Pietra Ligure. Per realizzare l'opera il Circolo Giovane Ranzi è pronto a mettere mano alla [illegible]sa grazie agli utili di questi anni della Sagra gastronomica del nostralino (11-14 agosto) dove vengono, fra l'altro, preparati 200 mila ravioli. Da tempo il Circolo ha scritto al Comune per avere una variante urbanistica che consenta l'opera, fatti gli opportuni spostamenti di indice. Nella zona il progetto di massima, unico nel suo genere in tutto il Ponente, prevede aree parcheggio, un anfiteatro all'aperto, box interrati per la ristorazione e i servizi. Località «Bui» è frequentata nei fine settimana soprattutto per raduni di giovani ma necessita dei servizi richiesti anche per [illegible]tire il rispetto dell'ambiente. Intanto l'area della sagra sarà comunque migliorata prima di agosto con la costruzione di una rete idrica antincendio. Con i proventi della sagra in questi giorni sono in corso in centro paese i lavori per la costruzione di un campo polivalente. Fra poche settimane verrà rinnovata la sede sociale anche per [illegible]sentire a Ranzi di mantenere il seggio elettorale (le scuole [illegible] chiuse da anni). [a. r.]



La sagra di [illegible] «salva» la collina

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Un allievo di Mahatma Gandhi questa sera a palazzo Morteo

Padre Anthony Elenjimittan, domenicano e allievo del Mahatma Gandhi, [illegible] il protagonista di una conferenza stasera alle 21,15 a palazzo Morteo. Il tema trattato è l'«Ecumenismo cosmico». L'appuntamento è promosso dall'associazione «Il cammino dell'uomo di Garlenda». [m. br.]

ALBENGA

Turista svizzero muore per un attacco [illegible]

Un anziano turista svizzero è deceduto a causa di un collasso cardiocircolatorio. Il suo trasporto in ospedale non è servito a salvargli la vita. Sono stati avvisati i famigliari e il consolato elvetico. [r. sr.]

ALBENGA

Rinviato al 16 novembre il processo Uniplastica

Rinviato al 16 novembre il processo ai manager dell'Uniplastica di Albenga. Sono accusati di violazioni fiscali miliardarie risalento al 1991. [m. br.]

ALBENGA

Giovane di Diano a giudizio per rapina a una prostituta

E' stato rinviato a giudizio A.C., 30 anni, residente a Diano Marina. Il 14 gennaio scorso aveva rapinato e violentato una prostituta macedone tra Albenga e Ceriale. [m. br.]

PIETRA L.

Espianto al Santa Corona per un uomo di Masone

Espianto d'organi ieri sera al Santa Corona. La «donazione» è [illegible] fatta dai famliari di un uomo di 47 anni, abitante nella zona di Masone, che lunedì aveva deciso di toglieri la vita. Era arrivato a Pietra in condizioni disperate. [a. r.]

PIETRA L.

Ascoltato oggi dal Gip l'artigiano [illegible]

Sarà ascoltato questa mattina dal Gip l'artigiano arrestato con 40 grammi di cocaina. D.M., 35 anni, è stato sorpreso dalla Finanza. [a. r.]

Stasera a Loano

Un incontro in sala Doria su cibo e natura

LOANO. «La salute vien mangiando: mangiare bio per mangiare meglio». Su questo tema, molto attuale, l'Associazione commercianti di Loano ha chiamato a raccolta [illegible]i tre esperti. Si tratta di Arnaldo Brioschi, Luciano Sperzaga, Mario Buccella. L'incontro si terrà alle 20,30 nella sala di palazzo Doria. Il professore Arnaldo Brioschi farà [illegible] riflessione sul tema «Alimentazione naturale [illegible] prevenzione delle malattie della società moderna e come via verso la salute. Orientamenti scientifici e filosofici della scelta naturale». «Alimentazione industriale: fattore di danno per la salute. Come attuare una vera prevenzione», è invece il tema dell'intervento del medico Luciano Sperzaga. Mario Buccella (perito agrario) interverrà infine su «I prodotti biologici: come si coltivano e quali forme di garanzia a tutela del consumatore». [a. r.]

Ricerche in Riviera

E' scomparsa una pensionata di Testico

TESTICO. Manca da casa da sabato mattina. E.B., 75 anni, residente a Testico, sembrava potesse essersi allontanata [illegible] l'autobus, come faceva di tanto in tanto, per andare a fare la spesa ad Alassio. Nessuno però dice di averla vista [illegible] a destinazione. A dare l'allarme sabato in giornata sono stati i vicini di casa che hanno avvisato i parenti residenti a Stellanello ed i vigili urbani e carabinieri di Andora. Le ricerche proseguono ancora [illegible] sosta. E.B. è [illegible] donna piuttosto alta e molto snella. Al momento della scomparsa indossava una vestaglia a fiori ed [illegible] specie di turbante in testa. Con sé portava una borsa di colore arancione.

Chiunque avesse segnalazioni utili può mettersi urgentemente in contatto con la stazione [illegible] carabinieri (0182/85012) o con la polizia municipale (0182/85321). [m. br.]

Allarme a Magliolo

Pecore sbranate nell'entroterra E' un lupo?

MAGLIOLO. Un lupo o un cane selvatico ha aggredito almeno due greggi nella zona a monte di località Isallo, frazione di Magliolo. Una pecora e due capre sono state sbranate, in momenti, diversi nei giorni scorsi. La segnalazione è arrivata ai guardiacaccia. Non ci sono per ora certezza sulla presenza di lupi nell'entroterra. Non è escluso che possa trattarsi di branchi di cani abbandonati nei boschi. Spiega Gianni Tassisto: «Ho visto le pecore ferite e sono andato a verificare cos'era successo. L'animale che ho visto fuggire [illegible] era un cane, mi sembrava un vero lupo. Molti ovini si sono feriti nella fuga. Uno di questi non è più stato ritrovato. Un nostro vicino conferma di aver avuto due capre sbranate». Tempo fa alcuni cacciatori avevano segnalato la generica presenza di un piccolo branco di lupi nei boschi dell'entroterra finalese. [a. r.]

Il sindaco: «Al suo posto un centro [illegible] o la sede dei vigili urbani»

Noli, demolita la vecchia stazione

La minoranza: «Lavoro inutile senza progetti»



L'ex sindaco di Noli Carlo Gambetta

NOLI. Sarà demolito, forse già oggi, l'edificio dell'ex stazione di Noli. Il provvedimento fa discutere perché il Comune «non avrebbe [illegible] idea su come utilizzare l'area». Secondo il sindaco, Giuseppe Niccoli, «c'è già un accordo di massima per recuperare questo volume e trasformarlo in centro sociale o sede della polizia municipale».

Il j'accuse è lanciato dell'ex sindaco Carlo Gambetta. Dice: «Nessuno è contrario a questa demolizione. Ad oggi non ci risultano pronti i documenti per poterlo fare. Non ha senso demolire [illegible] i soldi dei cittadini una struttura senza sapere cosa sarà fatto al suo posto e soprattutto quanto ci verrà a costare. Il Comune ha fatto una fideiussione bancaria generica». Replica il sindaco Niccoli: «A qualcuno forse brucia che oggi riusciamo a fare quello che altri non sono riusciti a portare a termine. Ci [illegible] tutti gli [illegible] dovuti. L'edificio dell'ex stazione è veramente fatiscente. Diventerà un'area libera e di rispetto per la chiesa monumento di San Paragorio. Il nostro obiettivo è recuperare questo volume per realizzare in zona, vicino all'area del mercato, un centro anziani o la sede dei vigili urbani. Comunque servizi a disposizione dei cittadini e dei turisti». Il Comune di Noli sta trattando da tempo con la società Metropolis l'acquisizione di tutte le [illegible] dismesse [illegible] Fs, ci vorranno uno o due miliardi. In questi giorni la minoranza [illegible] la giunta [illegible] un manifesto. «Si sta facendo la campagna elettorale con i soldi dei cittadini», dice. Replica Niccoli: «A metà legislatura abbiamo avviato una grande quantità di opere pubbliche, la città è un cantiere, altro che campagna elettorale». Domani alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. [a. r.]

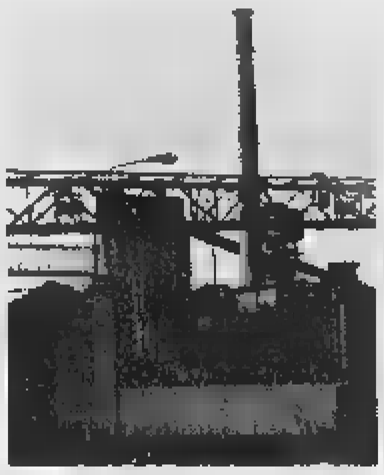
Cairo: per l'azienda è necessario ricorrere ad almeno 40 licenziamenti

Italiana Coke, rottura sui tagli

Gli operai minacciano di fermare i forni

CAIRO M. Tagli confermati all'Italiana Coke. Scontro azienda-sindacati, ieri, all'Unione Industriali di Savona, per un piano di riordino dello stabilimento che Fiorenzo Timori, della Flerica-Cisl, ha definito «l'ennesima forzatura di un'azienda arrogante che da tempo ha abbandonato la strada della concertazione scegliendo, con atto unilaterale, di contenere i costi licenziando».

Il piano presentato ieri vertici aziendali prevederebbe, infatti, il passaggio da 229 a 188 dipendenti. «Una riduzione - rimarca Timori - che non si esclude possa passare anche attraverso i licenziamenti visto che altre strade, come la mobilità lunga e la cassa integrazione, sono già percorse con scarso successo. Esteso anche il progetto di terzializzazione che dovrebbe interessare i reparti coke, ciclogas, magazzino e laboratorio chimico.



Aria di burrasca all'Italcoke di Cairo

«Una visione che, se dovesse perdurare, sarebbe ovviamente inaccettabile, provocando una durissima reazione da parte del sindacato», ribadisce il sindacalista della Cisl. E che la tensione sia pericolosamente vicina al punto di non ritorno lo dimostra la reazione dei lavoratori che minacciano di fermare i forni già da oggi.

C'è poi qualcuno che valuta la posizione dell'azienda volutamente esagerata, secondo una politica del «chiedo 10 per avere 5», possibilità che, però, Timori non si sente di condividere: «L'atteggiamento dell'azienda è evidentemente improntato sulla rottura e sulla provocazione. Un esempio è il costo mensa, che si vorrebbe portare a 4000 lire. Piuttosto, sarebbe utile che la proprietà chiarisse finalmente la propria posizione riguardo l'ipotesi di un "polo del carbone" e quale potrebbe essere il ruolo della cokeria all'interno di questo auspicabile progetto». E c'è chi fa notare come «il non aver firmato l'accordo proposto ai lavoratori dall'Rsu potrebbe rivelarsi un errore». [m. ca.]

ILSA CARCARE

Sono in arrivo i primi soldi

Il caso Ilsa verrà nuovamente affrontato stasera in Consiglio comunale. Il sindaco, Franco Delfino, che insieme all'Amministrazione provinciale e alla Regione, si era occupato della vicenda sin dall'inizio, ovvero dal novembre scorso quando vennero fermati gli impianti per una grave crisi del settore e a fronte di investimenti miliardari, illustrerà gli ultimi sviluppi. E, qualche sviluppo nella lunga e complessa vertenza c'è. Anticipa Delfino: «Il provvedimento di cassa integrazione è stato firmato dal ministro. Riguarda il periodo di un anno: dal dicembre scorso a quello '98». Prosegue: «I soldi verranno erogati a partire dalle prossime settimane». I lavoratori della fabbrica, che opera nel settore delle ceramiche e piastrelle, potranno finalmente tirare un sospiro di sollievo dopo lunghi mesi di attesa. Non solo, ma entro luglio dovrebbe essere omologato il concordato preventivo. A quel punto, la situazione potrebbe sbloccarsi. Insomma, si apriranno le porte per eventuali operazioni di acquisizione dello stabilimento. I contatti con alcune società, in particolare della zona di Sassuolo, proseguono, anche se sino a questo momento non vi è nulla di concreto. E proprio questo clima di incertezza ha spinto una dozzina di lavoratori a lasciare la fabbrica. Ne rimangono, tuttavia, oltre una cinquantina il cui futuro è legato al destino di quella che sino a poco tempo fa era una delle aziende più fiorenti della zona. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Conferenza di Nico Orengo sulle letture dei bimbi

Lo scrittore Nico Orengo, direttore dell'inserto «Tuttolibri» de La Stampa, sarà ospite, questo pomeriggio alle 17, della mostra «Libri di bambini in mostra». Orengo terrà infatti una conferenza, nell'aula magna del liceo, sul tema «I bambini leggono». La mostra, a Villa Barrili, proseguirà fino al 30. [m. ca.]

MILLESIMO

All'Unitrè cerimonia di consegna dei diplomi

Oggi, alle 16, si chiuderanno i corsi dell'Unitrè. L'ultima lezione verrà svolta da Liliana Cusin Martino, presidente dell'associazione «Corimbo». Al termine, alla presenza degli amministratori locali, verranno consegnati gli attestati di partecipazione [l. b.]

CAIRO M.

In costruzione a Ronchi il nuovo depuratore

Proseguono i lavori di realizzazione del nuovo depuratore. L'opera, attesa da anni, permetterà al Comune di risolvere in maniera definitiva i problemi dello smaltimento delle acque reflue. L'impianto sorge nei pressi della frazione Ronchi. [l. b.]

CAIRO M.

Riunione del Consiglio comunale, oggi alle 18,30

In discussione la modifica al regolamento inerente la tassa sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La riunione è stata convocata dal sindaco Idalda Brondi in sessione straordinaria. [l. b.]

PALLARE

Chiuli e Gil i donatori di sangue dell'Avis

Inaugurata in piazza San Marco la nuova sede dell'Avis di Pallare e Bormida. La sezione dell'associazione, presieduta da Sergio Peluffo, è passata in un solo anno da 16 a 28 donatori. [m. ca.]

Summit di parlamentari per il disegno di legge

Acna, già 120 domande per le pensioni agevolate

CAIRO M. Sarà la sede della Comunità montana Alta Val Bormida ad ospitare, lunedì 1° giugno, alle 11, il summit sul disegno di legge, presentato dall'onorevole Enrico Nan, e sottoscritto anche dall'onorevole Raffaele Costa, per l'applicazione delle agevolazioni pensionistiche a favore dei dipendenti Acna che hanno lavorato a contatto con le ammine aromatiche.

Una proposta, quella di equiparare i lavoratori addetti all'amianto, per i quali la legge del '92 prevede opportune agevolazioni, a quelli dello stabilimento cengese che sono stati a contatto con le ammine da almeno 10 anni, che ha riscosso un immediato consenso fra i lavoratori. Sono stati infatti circa 120 i dipendenti Acna che hanno contattato il parlamentare di Forza Italia, sottolineando come «presentando questo disegno di legge, l'onorevole Nan è stato l'unico parlamentare a non limitarsi ai proclami e alle rassicurazioni, che poi abbiamo visto il tempo che hanno trovato, ma ha compiuto un primo passo concreto a tutela dei lavoratori e dell'equità di trattamento».

Un primo passo al quale, però, dovranno seguirne altri, da qui il summit del 1° giugno, sotto l'egida della Comunità montana quale ente rappresentativo di tutta la valle, al quale parteciperanno gli onorevoli Nan, Costa, Maura Camoirano ed il senatore Nanni Russo, una nutrita schiera di sindaci, i segretari provinciali delle organizzazioni sindacali e l'Rsu dello stabilimento.

Una proposta, però, ribadisce il sindaco Gamba «che anche il Comune promuove, e patto, però, che non venga strumentalizzata da chi continua a chiedere la chiusura delle attività produttive». [m. ca.]

Il maniero che appartenne ai Del Carretto ospiterà iniziative culturali

Millesimo riavrà il suo castello

Un miliardo per i primi interventi di recupero

MILLESIMO. Un miliardo per realizzare il progetto di recupero del castello Del Carretto di Millesimo.

I piano di intervento, elaborato dall'architetto Stringa, e che verrà presentato il giorno 29 nel corso del Consiglio comunale, prevede il restauro e la messa in sicurezza delle antiche mura e della torre. Non solo, ma come spiega il sindaco, Michele Boffa, si provvederà alla copertura, alla realizzazione di una scala e all'installazione di speciali «vetrate» in maniera da ottenere una struttura chiusa.



Il sindaco Michele Boffa illustrerà al Consiglio comunale il piano di recupero del castello

Anticipa il sindaco: «Al suo interno potranno essere allestiti spettacoli e manifestazioni di carattere culturale e sociale».

La Sovrintendenza ai Beni ambientali ha già effettuato un sopralluogo e ha dato un parere di massima favorevole. Dopo la valutazione da parte del Consiglio comunale, il piano verrà presentato alla Regione per potere accedere ai finanziamenti europei previsti dall'«obiettivo 2».

Aggiunge il sindaco Boffa: «Se il progetto verrà accolto, l'80 per cento dei costi sarebbe a carico della Cee, e il restante a carico del Comune che si avvarrà di mutui.

Il castello, che risale al XII secolo, fa parte dell'area dove sorge Villa Scarzella, acquistata da un privato una decina di anni fa per una cifra pari a mezzo miliardo, ora sede del museo napoleonico e di reperti archeologici del Bric Tana. Non solo, ma è intenzione dell'amministrazione comunale ristrutturare due sale dove verrà ospitata la succursale dell'Istituto internazionale di studi liguri, in modo da offrire ai visitatori una nuovo punto di riferimento sotto il profilo culturale.

Il maniero venne eretto su di una rocca, a strapiombo sul fiume Bormida, a protezione del borgo sottostante. Con i castelli di Cosseria, Cengio e Roccavignale, formò un «quadrilatero» di difesa alle vie d'accesso del Piemonte.

Oggi, non rimangono che tre delle quattro mura esterne, la torre di ponente decorata da bifore e trifore, oggetto del piano di intervento. Spazzati via dal tempo, invece, le torre e il ponte levatoio che costituivano il passaggio al castello dalla parte del fiume. [l. b.]

Offerta di libri e riviste

Cairo, un appello per la biblioteca de «La Loppa»

CAIRO M. Un appello per reperire libri. A lanciarlo alcuni responsabili della comunità «La Loppa», l'associazione che si occupa del recupero dei tossicodipendenti, aperta nel 1981 nell'omonima località alla periferia di Cairo.

Spiegano: «Grazie all'impegno degli operatori e volontari è stata organizzata all'interno della Comunità una piccola biblioteca che viene utilizzata dagli utenti».

Proseguono gli esponenti de La Loppa: «Cerchiamo pertanto un segno di solidarietà dall'esterno affinché privati o associazioni contribuiscano ad un miglior funzionamento della tale servizio donandoci qualche libro oppure qualche raccolta di riviste».

Chiunque fosse interessato può contattare la Comunità allo 019/501148, chiedendo degli educatori Tiziana Minetti o Adalberto Ricci. [m. ca.]

Calasanzio di Carcare

Domani al Liceo la premiazione del concorso Avis

CARCARE. Premiazione degli studenti del liceo «Calasanzio» che hanno partecipato al concorso indetto dalla sezione carcarese dell'Avis, domani sera, nell'aula magna dell'istituto, e a quello di poesia intitolato alla memoria di Alessandro Zazzaro, lo studente di Cengio che alcuni anni fa si tolse la vita con un colpo di pistola.

Le poesie verranno recitate da Augusta Petrini, sullo sfondo delle note di brani eseguiti da un gruppo di liceali. Le composizioni poetiche sono state selezionate da una commissione presieduta da Renato Pancini, preside del liceo, e composta dai professori Pella, Venturino e Chiarlone.

Per quanto riguarda, invece, il concorso dell'Avis, di cui è presidente Filippo Monticelli, inerente poesia, espressione grafica e composizione letteraria, i premiati riceveranno borse di studio. [l. b.]

Nell'ambito dei festeggiamenti anche l'attesa mostra del pittore Massolo

Esplode il «Giugno carcarese»

Tutti i giorni sport, spettacoli, fiere e tradizioni

CARCARE. Fervono i preparativi per il «Giugno carcarese», la tradizionale rassegna che per un intero mese animerà il paese. Anche quest'anno, come consuetudine, non mancheranno appuntamenti con musica, sport, cultura, arte, animazione e mostre.

La festa, curata dall'assessorato alla Cultura e Turismo del Comune e dalla biblioteca «Barrili», prevede una lunga serie di iniziative che prenderanno il via a partire da mercoledì prossimo con la terza edizione del torneo di calcio «Olimpia Cup», riservato alla categoria Pulcini. Il giorno successivo e il 30, al palazzetto dello sport, minivolley.

E ancora, giugno si aprirà all'insegna delle discipline sportive, quali tennis, calcio, minivolley, bocce, ping-pong, tiro con l'arco, pesca e ciclismo. Non ci sarà spazio anche per la cultura con una pièce teatrale, il giorno 5, portata in scena dai ragazzi delle scuola media. Il giorno seguente è in programma l'inaugurazione della mostra di pittura di Elisa Giacosa, e il concerto con la «Donauwellen Salon Orchestra» che proporrà musiche di Strauss nell'aula magna del liceo. Domenica 7, tornerà «Vivi Carcare in bicicletta», una sorta di «passeggiata» su due-ruote organizzata dalla sezione locale dell'Avis.



Giovanni Massolo esporrà le sue opere in una sala di «Villa Barrili» a Carcare

Seguiranno, nelle settimane successive, nuove gare di bocce e calcio under 14, spettacoli musicali, saggi di ginnastica artistica e un appuntamento con i ragazzi della Società operaia. E, anche quest'anno, non poteva mancare la tradizionale «Camminata degli alpini» che si svolgerà il giorno 14, quando si terranno anche la gara di pesca in memoria di Fabio Odella, una gara podistica competitiva promossa dal «Gpc La Boccia», e, in serata, una gara di ballo. Il giorno 16, prenderà il via il torneo nazionale giovanile di tennis. Inoltre, proiezione di uno spettacolo di Beppe Grillo, mostra di etichette di vini, curata dall'Avis e dall'Aicev. Il 18, convegno sul tema «I diritti delle donne quali realtà».

Seguirà, il 20, l'inaugurazione della mostra di pitture di Giovanni Massolo, allestita all'interno di Villa Barrili, un autentico avvenimento artistico. Quindi la fiera dei ricordi, appuntamento irrinunciabile per gli appassionati di collezionismo. Poi il campionato nazionale giovanile di tiro con l'arco, la corsa ciclistica «Gran premio città di Carcare» nell'ambito del campionato ligure, e la quarta edizione della sagra della farinata.

Mercoledì 24, come tradizione, si potrà assistere allo spettacolo pirotecnico che ogni anno richiama centinaia di persone. E, ancora, danza con le allieve di Lorella Brondo, animazione lungo le vie del paese, gioco dell'oca e festa del Centro ragazzi e, il 27, premiazione dei Giochi dei rioni e cena sotto le stelle in piazza Sapeto. Sulla lunga e ricca rassegna calerà il sipario il 28 con la cerimonia di gemellaggio tra le sezioni Avis di Carcare, Novara e Termoli.

Lucia Barlocco

Oggi visita al Bric Tana

Laboratori e giochi per la settimana della sicurezza

MILLESIMO. Ancora un appuntamento con la settimana dedicata a sicurezza, prevenzione, ambiente, protezione civile e valorizzazione del territorio per i bambini delle scuole materne, elementari e medie. Un'iniziativa, organizzata da tre insegnanti, con il patrocinio della prefettura, Regione, Provincia, Asl, Comunità montana, Distretto scolastico 6, provveditorato, scuole medie, e delle direzioni didattiche di Carcare e Cairo, dirette rispettivamente da Elio Raviolo e Giovanna Palmeto.

A Millesimo, gli studenti visiteranno il Bric Tana con le guardie ecologiche volontarie. A Cosseria gli alunni incontreranno polizia stradale, carabinieri, Corpo forestale e poi avranno la possibilità di visitare il castello. A Mallare, ci saranno i ragazzi del Centro di Carcare, gli esperti del Centro ecologia alpina di Trento, la Legambiente, e la Coop Liguria che presenterà uno spettacolo di animazione.

E ancora, a Bragno, alle elementari, i piccoli studenti avranno la possibilità di assistere alle proposte del Centro animazione, laboratori con la materna, e realizzare teli colorati con carta riciclata. Nel pomeriggio, laboratorio con la pittrice Franca Moraglio Giugurta.

Alle medie di Cairo, infine, l'Ata presenterà lavori sull'ambiente. Infine, a Cengio gli alunni visiteranno il nuovo parco provinciale del Rosso che verrà inaugurato ufficialmente il giorno 30. [l. b.]

Utili scambi culturali

Studenti polacchi da giorni ospiti della Val Bormida

CAIRO M. Gemellaggio europeo al «Patetta» con la visita di 11 studenti polacchi dell'istituto superiore di Swidnica nell'ambito del progetto ministeriale «Duere - Dimensione europea».

Gli studenti, giunti con i loro professori martedì scorso in Val Bormida, saranno ospitati, per una settimana, da alcune famiglie di studenti di Cairo, Carcare e Cengio.

Fitto il programma che attende i polacchi, tutti di età compresa fra i 16 e i 17 anni: ieri, di buon mattino, sono partiti alla volta di Torino, per ammirare la Sacra Sindone, mentre oggi conosceranno un po' meglio l'Istituto Patetta e poi visiteranno Savona. Venerdì la meta sarà Genova, dove saranno ricevuti dal presidente della Regione, Mori e dal presidente del Consiglio regionale, Cerofolini. Dopo l'incontro, nel quale si affronteranno anche temi come l'autonomia regionale, un po' di relax con una scappata all'Acquario. Sabato, visita a Cairo, con, alle 11, incontro con il sindaco Franca Belfiore e lunedì partenza per Venezia.

Un'esperienza (in autunno sarà ricambiata a favore degli studenti valbormidesi) importante anche per le famiglie che hanno offerto ospitalità, come conferma Wanna Bozzo, che ha accolto Anna (a Cengio insieme a Ewa e Agnieszka): «A parte qualche difficoltà con la lingua, per chi come me non parla inglese, quella di confrontarsi, anche se per soli pochi giorni, con un'altra cultura è altamente educativo e stimolante non solo per i ragazzi». [m. ca.]

Feste dance al Negrita di Savona, al Dau Baci di Vado e al Poseidon di Loano

Giovedì all'insegna del live

Concerto dei «Groove Machine» ad Alassio

«Groove Machine» in concerto al Boccaccio [illegible] Alassio, festa al Negrita [illegible] Sa[illegible] e al Dau Baci di Vado Ligure, cineclub all'Ambra di Albenga. Questa la [illegible] del giovedì. Domani [illegible] doppio appuntamento [illegible] il cabaret al teatro Castello di Spotorno e al Boccaccio Club.

[illegible] Ritrovi all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] L. All'Harricane Cocktail Bar «happy hours» dalle 18,30. Al Charlie Max live di Adam Wahid. Ritrovo al Nelly's Pub.

ALBISOLA S. Ritrovi al Med, al Pilar e al Portichetto.

CARCARE. Musica e ritrovo al Green Pub, al Blues Pub, [illegible] Dritto e Rovescio del tennis club. Ritrovo alla gelateria Crespi.

CAIRO [illegible] Karaoke alla Cascina del Vai. Live alla Casa del gelato. Aperto di recente il [illegible] Fixi bar.

[illegible] Al bar Nico's musica dal vivo con Stefania [illegible] Michele.

[illegible] Ritrovi al Veliero [illegible] al Cantuccio.

[illegible] Ritrovo in [illegible] a La Playa Club. «Savona Freestylers» con Mr. Fuzz [illegible] Kompressor al nuovo Negrita Music Club di via Chiodo (porto). Musica dal vivo [illegible] Enrico Bianchi al Pirata. Ritrovo al Saxa Rubra [illegible] al pub Babatundè. Domani «Lou Serio» live allo Ju Bamboo di via Famagosta.



Dance e live per il giovedì notte

[illegible] [illegible] «Festa Heineken» e serata canadese al Dau Baci (bagni Valerio).

BERGEGGI. Ritrovo [illegible] Sinte Galeshka.

[illegible] Domani sera terzo appuntamento con la rassegna «Comicamare» al teatro Castello: di scena Margherita Antonelli [illegible] Brunella Andreoli, presenta Simona Guarino.

[illegible] L. Giovedì discoteca allo Scotch. Genere revival al Patio. Discobar al Baquito. Video jukebox al Trucadero.

PIETRA L. «Hip hop live» a La Sosta Pub. Pomeriggio danzante al Batida. Ritrovi al Barone Rosso e da Poldo's.

LOANO. «Casino casuale» [illegible] Poseidon. Al Manhattan Inn liscio [illegible] revival. Revival, solo nel pomeriggio con Cristian, al Saitta. Discobar al Tropicana.

TOIRANO. Al pub La Piazza 18 tipi di cioccolata.

[illegible] [illegible] ne va plus», di Claude Chabrol, [illegible] il film proposto oggi dalla rassegna «Giovedì dell'Ambra», unico spettacolo alle 21,15 (ingresso [illegible] mila). Music live con gli «Uno-Duo» [illegible] Piazzetta degli artisti. Ritrovo in musica al Jammin'. Ritrovo al Betty Buup, alla Città Vecchia [illegible] al John Smith Pub.

[illegible] Live funky, pop, soul e dance dei «Groove Machine» al Boccaccio Club. Fanno parte della band Pippo Di Noto (lead voce e chitarra), Rossano Giallombardo (chitarra, [illegible] e computer), Maurizio Dedoni (basso e voce) [illegible] Andrea Marchesini (batteria [illegible] voce). Domani sera al Boccaccio la rassegna del cabaret «Alassio Smile». Ritrovo al disco-dinner Le Vele, al Manila Club, al Gallo George, al Fred Music Bar, la Tavernetta, all'Irish Pub, Zanzibar [illegible] a The Victorian pub.

ORTOVERO. Ritrovo in musica al Ca' da pria.

ANDORA. Al Timone orchestra. Orchestra con liscio-revival al Ciak. [a. r.]

APPUNTAMENTO BLUES A COSSERIA



[illegible] concerto [illegible] «KillerS'Inn»

Primo appuntamento con [illegible] musica dal vivo, stasera, con inizio alle 22,30 al «Killer'S Inn», la nuova birreria di Cosseria. Sul palco, allestito in uno degli «angoli» del locale, rigorosamente in stile irlandese, saliranno i «Mr Blues & Friends». Il pubblico potrà assistere alle performance di Daniele, anima e cuore della band che, [illegible] la sua bellissima voce, proporrà i grandi successi che hanno fatto la storia [illegible] blues. I titolari della birreria, Giovanni De Micheli e Dario Magiano, insomma, hanno mantenuto la promessa, quella [illegible] dedicare a cadenza regolare uno spazio alla musica live. Nel locale arredi curati nei particolari, oggettistica irlandese che richiama atmosfere del passato, fiumi di birra, in primis la Guinness, e piatti tipici della cucina locale. [l. b.]

Romanzo d'atmosfera Scritto da Aldo Piazza

CARCARE. Seconda «fatica» letteraria per Aldo Piazza, carcarese, autore nel '94 di un libro semi-autobiografico che ottenne un buon successo e apprezzamenti dalla critica. Ora, a quattro anni di distanza, lo scrittore torna alla ribalta con «Non riuscivo a chiamarlo per nome».

Il libro, che contiene [illegible] prefazione di Tullio Telmon, narra la storia di un ragazzo torinese che, terminata la classe terza media, trascorre le [illegible] giornate giocando a pallone.

Accanto a lui, la sorella che, rimasta incinta, decide di sposarsi. Ma si tratta di un matrimonio che, per vari motivi, si rivelerà un autentico fallimento.

Un romanzo, ambientato a Susa, paese di origine dell'autore al quale è sempre rimasto profondamente legato. [illegible] proprio nella località piemontese, nei giorni scorsi, Aldo Piazza ha presentato ufficilamente il suo libro.

Un racconto di «atmosfera», dove la descrizione dei personaggi si aggiunge a quella del suggestivo paesaggio. I ricordi dell'autore si intrecciano con le vicende quotidiane dei diversi protagonisti. Realtà [illegible] fantasia, insomma, [illegible] fissate sulla carta attraverso un linguaggio semplice, scorrevole ma mai banale.

Aldo Piazza, dipendente di un'azienda locale, da anni si diletta [illegible] scrivere.

Per lungo tempo ha avuto un'interessante corrispondenza espistolare con [illegible] grande [illegible] indimenticata scrittrice, Natalia Ginsburg, che lo ha esortato [illegible] continuare, [illegible] tentare di farsi largo nel difficile mondo letterario. Un'esortazione che, senza dubbio, gli ha dato forza, stimolo. E dopo «Nel cuore dell'inverno. S.Antonio Abbate», pubblicato quattro anni or sono, Piazza ritenta [illegible] «Non riuscivo a chiamarlo per nome». Il libro è in vendita nelle edicole e librerie della Val Bormida e del Piemonte. [l. b.]



Lo scrittore Aldo Piazza

Conclusa l'iniziativa al quartiere Fornaci

Forchetta e Pennello sono fra i vincitori

SAVONA. Tre vincitori ex-aequo per il concorso fra gli studenti del Liceo Classico, il «Forchetta e Pennello» che coinvolgeva gli iscritti al Laboratorio di scenografia dei Coribanti [illegible] Chiabrera. Domenica la giuria ha deciso, fra i tanti lavori presentati, di privilegiare quelli di Ilaria Boeddu, Serena Jovane e Mara Malagodi, nel corso dell'happening finale alla «Boutique della Birra».

Proprio i locali delle Fornaci avevano fatto da sponsor all'iniziativa: oltre alla «Boutique», han contribuito Pizzeria Green, Pizzeria [illegible] Andrea, Ristorante cinese Dragone, Pizzeria La Bussola, risotorante L'Assassino e Pizzeria Anni '20. Il tutto per un viaggio enogastronomico durato un mese, e alle cui caratteristiche s'ispiravano le opere dei ragazzi. La giuria presieduta [illegible] Eliana Mattiauda (direttrice della Pinacoteca di savona) [illegible] di cui facevano parte i giornalisti Mario Muda, Sergio Ravera, Roberto Baglietto, Giulio Fiaschini [illegible] Mario Lorenzo Paggi, ha infine premiato i lavori, [illegible] un giudizio «alla pari» per tre opere.

Ilaria Boeddu [illegible] premiata per i lavori ispirati alla «Body painting», tecnica anni '70 rivisitata con gusto, personalità e adeguata citazione culturale. Serena Jovane ha tratteggiato, con semplicità originale, ambienti e tematiche, aggiungendovi citazioni dechirichiane [illegible] trascurabili. Mara Malagodi [illegible] ha colpito per la felicità di una «mano» realizzativa quasi straordinaria, efficacia ritrattistica che richiama grandi del passato, senza perder di vista i fili conduttori dell'iniziativa.

Giusto ricordare gli altri partecipanti: Paola Abbate, Fran[illegible] Clematis, Simona Di Tullio, Valeria Fancello, Nicoletta Fazio, Manuela Gavazzi, Margherita Giordano, Valentina Lerone, Claudia Mander, Sarah Rizzo, Andrea Venturini e Alberto Nizza. Questi, l'unico a ripescare in maniera personale [illegible] sobria la tecnica del collage, merita una segnalazione per la volontà, sentita e fisica, di «entrare» nell'opera. [r. bg.]

Dal teatro Ariston, in diretta, cinquant'anni di storia della musica e del costume

«Sanremo Top» stasera su Rai Uno

Speciale sulle quattordici canzoni «più belle»

SANREMO. In [illegible] anni il Festival ha prodotto 1400 canzoni: 250 [illegible] diventate un successo. Una media altissima che qualcuno, evidentemente di fede bianconera, ha definito «juventina». Moltissime hanno superato i confini nazionali ed europei andando a conquistare mercati distanti migliaia [illegible] chilometri: Sud America, Australia. In questo ventaglio, i cantanti che all'ultimo Festival si [illegible] imposti per i dischi venduti, hanno scelto le 14 migliori. So[illegible] quelle che hanno scritto la storia del Festival Un'occasione unica, irripetibile, che sarà il clou [illegible] serata [illegible] «Sanremo Top», in programma oggi al Teatro Ariston, trasmesso in diretta dalla rete [illegible] della Rai e presentato da Veronica Pivetti, Carlo Conti [illegible] Tiberio Timperi.

I protagonisti dell'ultimo «Sanremo» che, secondo un sondaggio Nielsen hanno venduto di più, sono Alex Baroni, Sergio Caputo, Niccolò Fabi, Enzo Jannacci, Lisa, Mango, la vincitrice, Annalisa Minetti, Paola & Chiara, Ron, Antonella Ruggiero, Silvia Salemi, Spagna [illegible] Paola Turci. Sarà una volata a tre [illegible] stabilire [illegible] «disco top» fra Antonella Ruggiero, Niccolò Fabi [illegible] Alex Baroni, i più accreditati alla vittoria finale.

I «magnifici quattordici» oltre a proporre il motivo che, solo tre mesi fa, li ha catapultati nella Hit parade dei dischi più venduti, si esibiranno presentando canzoni del passato, molte volte addirittura più vecchie [illegible] età dei loro [illegible] interpreti.

[illegible] va da «Papaveri e papere», la canzone di Nilla Pizzi che si classificò seconda al Festival del '52, dalla quale sono state tratte ben trenta versioni straniere, ad «Almeno tu nell'universo», che si piazzò in quinta posizione al Festival 1989 con l'interpretazione indimenticabile di Mia Martini, alla quale, da tre anni, è dedicato il Premio della critica, assegnato dai giornalisti accreditati.

Ma ecco le canzoni «top» del passato: «24 mila baci» di Celentano (1961); «Quando quando quando» di Tony Renis (1962); «Nessuno mi può giudi[illegible] di Caterina Caselli (1966); «La voce del silenzio» di Dionne Warwick (1968); «Ma che freddo fa» di Nada (1969); «4 marzo 1943» di Lucio Dalla (1971); «Piazza Grande» ancora di Dalla (1972); «Gianna» [illegible] Rino Gaetano (1978); «Sarà quel che sarà», di Tiziana Rivale (1983; «Vita spericolata» di Vasco Rossi (1983); «Una storia importante» di Eros Ramazzotti (1985); «Rosanna» di Nino Buonocore (1987); «Almeno tu nell'universo» e «Papaveri e papere» proposti da Mia Martini nell'89 e da Nilla Pizzi nel 1952. Ospite della serata Patty Pravo.

Giampiero [illegible]



Stasera dall'Ariston «Sanremo Top» con le più belle canzoni del Festival

Al Salone del libro

Anche Alassio protagonista al Lingotto

ALASSIO. Si apre il prestigioso «Salone del libro» a Torino (Lingotto Fiere) e Alassio parte in pole position. La città del Muretto è infatti presente per la seconda volta all'appuntamento librario più importante d'Italia, da oggi fino a lunedì prossimo, con un suo stand. Il B4-C11 del padiglione 1. L'iniziativa è promossa dall'assessorato alla cultura [illegible] Comune, in collaborazione con la biblioteca, che grazie [illegible] manifestazioni [illegible] il premio letterario «Un'autore per l'Europa» è riuscito a ritagliarsi uno spazio di tutto rispetto nel panorama culturale.

Momento culminante per Alassio, nella 6 giorni dedicata [illegible] libro, sarà il convegno «Libri in vacanza con diversi interventi. La lettura degli italiani nel tempo libero» che si terrà domani alle 15 in sala Verde. L'appuntamento, a cura [illegible] «Alassio 100 libri. Un autore per l'Europa», ha [illegible] patrocinio del Ministero per i beni culturali ed ambientali. La tavola rotonda sarà coordinata da Giovanni Bogliolo. [m. br.]

[illegible] AL [illegible]

CHIABRERA. [illegible] RIPOSO.

[illegible] Tel. 854.827. **Nightwatch.** Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Lire [illegible]; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **La parola amore esiste.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 3. Tel. 825.714. **[illegible] Monty.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. OGGI RIPOSO.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** [illegible] 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] [illegible]. 838.6322. **[illegible] Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. **Keep Cool.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. 640.263. **Aprile.** Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible] 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 5000; [illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Rien ne va plus.** Ore 21. Lire 5000.

[illegible] Tel. 50.997. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] **Full Monty.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible] Tel. [illegible] **Deep Impact.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Qualcosa [illegible] cambiato.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI I. Tel. 97.249. **[illegible] Impact.** Or.: 20,30; 22,40. L. 12.000; 8000.

VERDI II. Tel. 97.249. [illegible] Or.: 20,45; 22,40. L. 12.000; [illegible]

IMPERIA

CAVOUR. [illegible] in [illegible]. Ore 21.

CENTRALE. Tel. 83.871. **[illegible] di tango.** Lire 8000; [illegible].

[illegible] Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

[illegible] [illegible]. 292.745. OGGI RIPOSO.

CAPITOL. Tel. (0184) [illegible]. OGGI [illegible].

[illegible] Tel. 495.930. **U.S.** [illegible] Or.: 20,20; 22,30. Lire 9000; 6000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice (tel. 589.329 - 591.697): Riposo. Venerdì 20 Concerto sinfonico diretto da A. [illegible]. [illegible] del Carlo Felice. Ore 21. Posto unico 40.000; 20.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 534.22.00): Riposo. Prenotazioni per La tragedia di Cymbeline re di Britannia. Di W. Shakespeare. Regia J. Ferrini. Posto unico 25.000; 20.000; 10.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 534.22.00): Il marotto immaginaio da solo Molière. Di M. Bagnara. Posto unico 25.000; 10.000.

Politeama Genovese (tel. 8393.589): Compagnia M. Baistrocchi in Bella se vuol venire. Ore 21. 1ª sett. 35.000, 2ª sett. 25.000. Fino al 24 maggio.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo (tel. 247.07.93): Riposo. Prenotazioni per I persiani alla Fumara di T. Conte, E. Luzzati con I. Danieli, G. Ied, in scena alla Fumara dal 1 al 14 giugno. Intero dal 1 al 3 20.000, dal 4 25.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana (tel. 247.07.93): Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Agorà (tel. 24.70.793): Riposo.

Teatro [illegible] - Sampierdarena (tel. 24.74.186): Rassegna L'America, l'Europa e G. Gershwin orchestra Big Band del Conservatorio. Ore 21. Ingresso 15.000.

Teatro Garage - Sala Diana (tel. 51.07.31): Riposo.

CINEMA

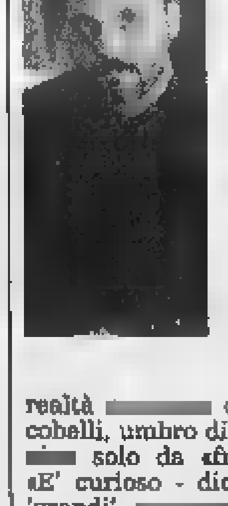
America 1: Artemisia. **America 2:** Lo straniero che venne dal mare. **Ariston 1:** Titanic. **Ariston 2:** Will Hunting. **Augustus:** Deep impact. **Cineplex: sala 1:** Codice mercury. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** Artemisia. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Deep impact. **Sala 7:** So cosa hai fatto. **Maestrale:** U.S. Marshals. **Grecale:** Deep rising. **Corallo sala 1:** I volontari. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Il ladro. **Lux:** La mia regina. **Odeon:** Mr. Magoo. **Olimpia:** So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande Lebowski. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Codice Mercury. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Niagara Niagara. **Verdi:** Nightwatch.

L'artista umbro ormai a livello internazionale

Ceccobelli, un «grande» al fianco di Walter Boj

ALBISSOLA. Lo studio di Walter Boj non è più soltanto uno dei «covi» di chi - ormai tra i pochi - [illegible] davvero realizzare. E' sempre più cenacolo di straordinario livello intellettuale e creativo, punto d'incontro fra coloro che rappresentano l'autentico afflato dell'arte contemporanea. Così, dopo un gigante come Lindstroem, [illegible] approdato per l'ennesima volta da Boj uno dei massimi rappresentanti dell'avanguardia internazionale, quel Bruno Ceccobelli che - colpa forse [illegible] una ritrosia personale che di questi tempi rappresenta [illegible] handicap - non riempie magari pagine di riviste specializzate, ma è ben [illegible]dicato nel [illegible] dell'arte viva.

Sette [illegible] fianco a fianco, alcune assieme ad altri «santoni» [illegible] Naspolo ed Esposito, Ceccobelli e Boj [illegible] questo genere di rendez-vous, umano e artistico, sempre [illegible] il sogno di un risveglio autentico della realtà [illegible] che pure Ceccobelli, umbro di antica stirpe, [illegible] solo da «frequentatore». «E' curioso - dice Boj - che i 'grandi' [illegible] ugualmente qui, dove nulla [illegible] nessuno aiuta l'arte [illegible] Iniziativa privata, dunque, con enti e investitori privati bravi solo nel latitare. A quando la svolta? [r. bg.]



E' Bruno Ceccobelli l'ultimo «ospite» dello studio [illegible] Boj: l'artista umbro [illegible] ormai tra i nomi di maggior risalto a livello mondiale

IL «MERCATO»

I PROBLEMI PIU' GRANDI [illegible]



Cichero ha portato [illegible] Sanremese in C2

Nomi e situazioni del calcio minore ligure: ancora tanti gli interrogativi

Sanremese, la C2 è un problema? Imperia e Savona scrutano il futuro

Figli di un calcio minore. Con quelle facce un po' così, un po' nobili [illegible] un po' sfigate. Facce di chi [illegible] costretto, o sceglie, di vi[illegible] nell'ombra di una Sampdoria costretta ad un'estate nel pallone, [illegible] di un Genoa che è fin troppo facile capire quanto debba [illegible] brancolare nel buio prima di riveder la ribalta.

E' l'anno si sa, della Sanremese. Lo sanno tutti meno i diretti interessati. I quali, appena catturata la C2, sembrano aver tanta voglia di accapigliarsi per [illegible] piatto di lenticchie. Storie [illegible] quote assegnate un po' [illegible] capitava, e che adesso qualcuno pare aver voglia di gestire come fossero azioni di Bill Gates. Il che non può [illegible] aver ripercussioni sul piano tecnico. Mister Cich[illegible] potrebbe aver già firmato. Un buon contratto, probabilmente. [illegible] subordinato alla sistemazione [illegible] un assetto societario che p[illegible] prima attraverso accordi non raggiunti con **Radio Dimensione Suono**, poi [illegible] dirigenti ad alto livello di serie C - provenienti da Fano? - e che infine si riattorciglia attorno a se stesso.

Meglio pensare alla squadra? Fosse facile. Chi ha, in questo momento, in mente le sorti [illegible] chi ha spinto la Sanremese in C2? Altra domanda: qualcuno ha p[illegible] che gente come **Bifini**, **Di Loreto**, **Lerda**, **Tibaldo**, lo stesso **Calabria**, potrebbe anche esser tentata da altre piazze? C'è chi alza le spalle? Bene. Allora sentiamo questa. Lo stesso **Cichero** sarebbe tentato, anzi tentatissimo, da un'offerta con i controattributi. [illegible] viene [illegible] lontano: cifre [illegible] otto [illegible] in arrivo da **Imperia** per [illegible] contratto triennale. Che [illegible] lui, sanremese purosangue, ci pensi bene, è ovvio. Ma è umano [illegible] no, che possa [illegible] debba pensarci?

E siamo dunque nel capoluo[illegible] del ponente. Dove il presidentissimo **Cipolla** deve averne davvero le scatole piene di consigli [illegible] consiglieri, di sussurri [illegible] di «dritte». E' rimasta dov'era, la sua **Imperia**, e a lui non pia[illegible] per niente. Non parlategli di ripescaggio. Lui [illegible] a uno a cui piace vincere, [illegible] entrare dalla porta di servizio. [illegible] nella stagione che arriverà, vuol vincere davvero. Il barnum che gli gira attorno, negli ultimi mesi, ha prodotto pletore [illegible] indicazioni, additamenti, pissi pissi bao bao.



Pino Cipolla, presidente dell'Imperia

Non pare la strada giusta.

Ed ora non c'è da stupirsi se si raffredda la pista che porta a mister **Della Casa** dell'Ivrea, poulain del gruppo **Gabetto** di strettissima [illegible] granata, leggi **Torino**. Cipolla è uno che ascolta, ma poi fa giustamente come accidente gli pare. Anche perché poi la scure del bilancio pende sulla sua testa: e [illegible] chi, sennò, mica dei «consiglieri»... Chiusa ogni strada a una conferma di **Ferraro**, nota l'offerta «impossibile» (o no?) a Cichero, si [illegible] sul vago. Con un dubbio amletico: ma non sarà, vista la capacità gestionale [illegible] Cipolla, che sia meglio costruire la squadra - magari poggiando sui consigli di chi ha la capacità di darli - e poi decidere chi sarà il mister?

A proposito di Ferraro. Il suo nome, [illegible] sa, viene legato al Sa[illegible] Gliel'abbiamo chiesto: «Si potrebbe fare, [illegible] delle condizioni sarebbe l'ingresso in società di uomini forti, di chi è in grado di far la differenza al di là della categoria». Il nome [illegible] quello di Vittorio **Panucci**. Lui, si sa, ha smentito un coinvolgimento nel Savona. Ma Ferraro ci spera. Il presidente **Montali** brancola [illegible] buio, [illegible] lì attorno. Pare volesse far lui stesso la prossima squadra, affidandosi poi solo a un preparatore atletico. Poi, però, a parte Ferraro, sono usciti altri nomi. **Orcino** è uno che con questi colori ha fatto benissimo, e piace **Piovano**.

Quest'ultimo tra l'altro si dice debba lasciare la **Loanesi** per far posto [illegible] **Bencardino**. Ma ha sulla carta l'imbarazzo della scelta. Savona a parte, se ne parla a **Finale** [illegible] **Albenga**. A Vado arriverà di certo **Eretta** ex Savona: per la prima squadra o per le giovanili? Intanto **Pansera** ex Vado piace allo stesso Finale e al **Bragno**. Non lascerà la Cairese **Caracciolo** né si muoverà da Zinola **Bagnasco**. Ma a proposito [illegible] Val Bormida, esplode [illegible] **Carcare** l'ipotesi del



Maurizio Montali, numero 1 del Savona

gran ritorno di Arnaldo **Pastorino**. L'uomo che fece grande la Carcarese starebbe per riprendersela. Se sarà [illegible]), il calcio provinciale ritroverà un protagonista. Intanto, la Sestrese guarda [illegible] ponente e se la ride: i soldi non mancano, società solidissima e pubblico affezionato sembrano garantire fin d'ora una stagione di grido nel Nazionale dilettanti. Chi [illegible]n ci crede annoti i nomi di chi potrebbe arrivare, da Spatari a Pilleddu.

Roberto Bagliatto

L'Athena [illegible] pallone

Torneo a luglio al «Ruffinengo» in collaborazione con il Legino

Il futuro dello sport, [illegible] oggi, deve fare i conti con la collaborazione e l'interscambio fra notevoli intelligenze organizzative: ne è la prova il prossimo Trofeo Giancarlo Ruffino, che l'Athena Savona presentarà [illegible] luglio sul campo «Fiorenzo Ruffinengo».

La proposta è stata avvallata presso la Figc dal Legino 1910 per un torneo di calcio a sei giocatori: quindi, da un lato l'Athena per l'impegno montepremi, dall'altra l'esperienza calcistica [illegible] Legino che, proprio in que[illegible] periodo, [illegible] impegnato nel classico torneo giovanile «Nando Cogno». I team o bar interessati al torneo di luglio, dovranno rivolgersi [illegible] piscina di cor[illegible] Colombo, presso la segreteria dell'Athena.

A giugno, intanto, al «Felice Levratto», arriverà [illegible] tradizionale Trofeo Baglietto, sempre per squadre a sei giocatori (mas[illegible] 10 tesserati per formazione) e la vincitrice avrà la «wild card» per prendere parte alla finalissima della Supercoppa La Stampa, trofeo che [illegible] andato negli ultimi due anni, alle squadre ingaune. Le iscrizioni, aperte sabato scorso, si ricevono presso il d.s. Claudio Marenco [illegible] al bureau dei Bagni S. Pietro. Due importanti tornei in città, che hanno il sapore di sfida societaria. Ma [illegible] vi si inserisce l'Athena a dare un autentico slancio di novità e chissà, anche di idee importanti.

Intanto «Patron» Piccinaglia ha già pronto [illegible] programma per le sei serate del calciomercato che raduneranno a giugno gli addetti ai lavori [illegible] ogni parte della regione e del vicino Piemonte: i Bagni La Playa saranno punto di grande riferimento per movimenti di tecnici e giocatori: molte delle squadre che prenderanno parte ai prossimi campionati delle serie di competenza nasceranno proprio [illegible] ri[illegible] al mare, fra un disco e una piadina, fra una birra [illegible] un Pinot.

[illegible] De Marco

SPORT BABY

Musso, pattini europei Una sfida tra padri e figli

Molte discipline mettono in evidenza lo stato di salute dello sport giovanile. E non mancano anche le «sfide» curiose, come quella calcistica in programma domenica all'Oratorio dei Salesiani di Savona, dove un gruppo di genitori sfiderà... i propri figli.



Paola Musso è ormai a livello europeo

PALLANUOTO

La Rari segna a raffica

Continuano ad arrivare segnali positivi dall'Athena. La [illegible] pagine biancorossa, nei settori giovanili, [illegible] conferma all'avanguardia della pallanuoto ligure. La precedenza agli Esordienti: l'Athena si [illegible] imposta, al termine [illegible] un combattuto incontro, sull'Arenzano (11-9). Grande protagonista della partita Astarita, 6 reti, mentre gli altri gol sono di Ghigliotto e Morena, entrambi autori di una doppietta, [illegible] De Ambrogi. Anche gli Juniores continuano [illegible] cavalcare l'onda del successo: l'ultima affermazione è stata sulla Mameli (17-5) dove si è messo in evidenza Del Nero, [illegible] reti, mentre Moroni e Cuneo si sono «accontentati» di tre. Le altre realizzazioni sono state di Olia, Sanguineti e Frassinelli.

PALLAVOLO

S[illegible]bazia primattrice

Approdano alle finali i campionati giovanili. Una delle squadre protagoniste della stagione (alla quale [illegible] dedicata la foto) è stata, nelle Allieve, quella Sabazia che per un soffio ha mancato di approdare alle finali liguri. Ottenuta la piazza d'onore nel torneo provinciale [illegible] Carcare il team vadese è stato superato, nel giro[illegible] [illegible] semifinale svoltosi a Sanremo, dalla Pro Recco. In ogni caso la stagione delle baby [illegible] Ciro Piscopo è stata quanto mai positiva.



La formazione Allieve della Sabazia Vado, che si è battuta per il titolo regionale

[illegible]

Paola verso il vertice

Paola Musso, portacolori del Pallare, in «prestito» al Free Skating Genova, è ormai diventata un punto di riferimento per la specialità. La giovane campionessa di Pallare, ormai al [illegible] dell'attenzione nelle manifestazioni internazionali (da oggi a domenica gareggia all'Europa Cup Show» di Copenaghen), è anche [illegible] delle «papabili» per i titoli italiani: gare a Pontedecimo il 7 giugno, e ad Asti la settimana successiva.

CALCIO

Partite «in famiglia»

Tutti all'Oratorio dei Salesiani domenica mattina per la sfida Genitori-figli, a livello calcistici. Anzi per «le sfide» considerato che saranno prima i «Pulcini» e poi gli Esordienti a sfidare i propri papà. Lo spettacolo e la simpatia [illegible] assicurati anche perché, si [illegible]: davvero nessuno ci sta a perdere. Di sicuro per tutti, in questa originale sfida organizzata dall'Oratio Don Bosco, tanti premi.

SCHERMA

E' Camilla la «stell[illegible]»

Sempre in primo piano anche questa disciplina, che [illegible] Rimini nei giorni scorsi ha vissuto i Campionati italiani giovanili (età comprese tra i 9 [illegible] 14 anni). Il Circolo Scherma Savona è stato tra i protagonisti, soprattutto nella categoria Bambine (nate nell'87) dove ha ottenuto [illegible] brillante 12° posto con Camilla Poggio (al via quasi 200 baby-schermitrici). Nella stes[illegible] categoria Isotta Peira si è piazzata al ventunesimo posto. Nei nati nell'88 Fabrizio Rodino è giunto 26° su [illegible] concorrenti mentre la campi[illegible] regionale nella categoria Prime Lame, Al[illegible] Bertone, non è andata oltre il 29° posto: risultato «stretto» per la giovane fiorettista, che ha la possibilità di puntare più in alto. Buoni i piazzamenti di Alberto Bergamini e Stefano Parodi, e grande soddisfazione per i tecnici Elisabetta De Scalzo, Paolo Bracco e Federico Santoro.

Guglielmo Olivero

CICLISMO

La grande «stella» delle due ruote si sta allenando in Riviera

Paola Pezzo regina di Finale Nel '99 la Varazze-Sanremo

Viva le donne. La Riviera sembra la dimora ideale per celebrare [illegible] altro salto di qualità della bici in rosa. La «copertina», per motivi di attualità, è riservata a **Paola Pezzo** che ancora [illegible] volta ha scelto **Finale** per preparare gli appuntamenti chiave del '98. E proprio nella città che l'ha eletta «madrina», Paola ha espresso un desiderio che certo stuzzica tutti gli amanti delle due ruote: «Vorrei, nel tempo, provare [illegible] dedicarmi all'attività su strada. Cambiare, insomma, provar nuove emozioni. Per [illegible] ovviamente punto ancora alla Coppa del mondo di mountain-bike che, fortunatamente, sta vedendo aumentando la sua popolarità».

Paola [illegible] la regina di questo sport, da quella [illegible] del luglio '96 quando conquistò (e non solo dal lato agonistico) la simpatia di tutti gli sportivi per la splendida (e [illegible] po' inattesa) medaglia d'oro alle Olimpiadi [illegible] Atlanta. La Pezzo, che a Finale è ospite dell'Hotel Floren[illegible] fino a domani, è seguita da tutto lo staff organizzativo.

Tra le domande rivoltele [illegible] mancate quelle sulla vicenda doping, ormai alle spalle. E chissà che Paola non voglia, desiderosa di [illegible] esperienze, cimentarsi nella Va**razze-Sanremo** in programma lo [illegible] giorno (passaggio due ore prima) della «Classicissima d'apertura» '99. Forse questa prova (ma il condizionale è d'obbligo) sarà inserita nelle prove di Coppa del Mondo. Al via della [illegible] - non [illegible] è stata scelta Varazze, «Città delle donne» - [illegible] tra le favorite, Alessandra Cappellotto, campionessa del mondo, e Fabiana Luperini, «eroina» di tanti Giri d'Italia [illegible] Tour. [g. o.]

BASKET

Albenga, secondo round

Atto secondo delle finali playoff della C2 maschile [illegible] la Noberasco Albenga, che dopo essersi imposta nel primo confronto, fa visita al Rossiglione. Il match si gioca alle 18 al palazzetto di Ovada come del resto gli altri di questo ultimo atto del torneo. Il team di Fuoglio (che [illegible] ha avuto la meglio per 98-82) sp[illegible] nel colpo grosso considerata anche la strepitosa condizione di forma di alcuni titolari come Leoncini, che sabato a Campolau ha realizzato 34 punti. Determinante nel match di stasera potrebbe essere anche Fresia che, nel primo incontro di finale, è stato davvero impeccabile. Dice Fuoglio: «Nelle finali al meglio delle 5 partite, tutti sanno che la seconda è spesso determinante. A Ovada confidiamo nel colpo [illegible], anche [illegible] siamo convinti di trovarci davanti una squadra co[illegible] rabbia in corpo». Nel Rossiglione occhio a Ponta e Bottoz, i migliori realizzatori della prima sfida. [g. o.]

VERSO IL MONDIALE



[illegible] augurio a [illegible]ldini

Sale la «febbre» per gli ormai prossimi Campionati di Francia. E proprio a Parigi Giuliano Grazioli, sportivissimo contitolare del Caffè Teatro di Savona e tifoso interista nell'occasione esultante per il successo nerazzurro nella finale di Coppa Uefa, ha incontrato [illegible] testimonia la foto il C.t. azzurro Cesare Maldini. Gli avrà «raccomandato» qualche suo beniamino? [g. o.]

Il successo [illegible] comasco Bernigo: ottimo quarto il savonese Vignola, poi campione provinciale

Un «gran finale» per i maghi della stecca

Il torneo nazionale di Ceriale ha in pratica concluso la stagione

CERIALE. E' giunta ormai alla conclusione la lunga stagione del biliardo. Uno degli ultimi appuntamenti è [illegible] il torneo nazionale svoltosi a Ceriale per la specialità «cinque birilli». Sul gradino più alto del podio è [illegible]lito il giocatore [illegible] Bernigo, che ha preceduto il torinese Campostrini. Tra i giocatori savonesi ottimo [illegible] comportamento di Giovanni Vignola, giunto quarto e che ha vinto poi, poche ore dopo la conclusione della gara nazionale, anche il titolo di campione provinciale. La manifestazione ha concluso in pratica una lunghissima stagione, così [illegible] dal dirigente Budel: «Il biliardo [illegible] sta propagandando anche nella nostra provincia, nonostante una mentalità spesso [illegible] ristretta riguardo al nostro sport. Ma è confortante constatare che sempre di più sono i giovani che si dedicano alla nostra disciplina». [g. o.]



Foto di gruppo per alcuni dei protagonisti del maxi-torneo di Ceriale, atto [illegible] chiusura della lunga stagione del panno verde

"VIVERE IL LAGO MAGGIORE"... ...LASCIA L'AUTO E PRENDI IL



NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE





- Tessere di libera circolazione giornaliere e settimanali
- Luglio e Agosto: crociere notturne con ballo a bordo
- Sconto comitive: oltre 15 persone
- Sconto terza età: per i cittadini della UE (superiore a 60 anni) sconto 20% non cumulabile dal lunedì al venerdì
- Traghetto auto per Intra-Laveno
- Servizio di bar e ristorante a bordo

CON L'AUTOSTRADA GRAVELLONA IL LAGO MAGGIORE È PIÙ VICINO DI QUANTO TU PENSI!!

NUMERO VERDE
167-551801

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI ITALIA

GESTIONE NAVIGAZIONE LAGHI	LAGO MAGGIORE
Via Ariosto, 21 - 20145 MILANO	Viale Baracca, 1
Tel. (02) 4676101 - 46761025	28041 ARONA (NO)
Fax (02) 46761059	Tel. (0322) 233200
	Fax (0322) 249530

Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. Ma allora la loro presenza era passata inosservata. Sono tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: [illegible] visita privata, durata quasi [illegible] ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prefettura, scortati da un imponente dispositivo [illegible] polizia. Quindi, [illegible] Duomo, si [illegible] trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, [illegible] don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo [illegible]lato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone [illegible] notte, mocassini, sono stati accolti da [illegible] lungo e caloroso applauso della folla. Hanno stretto la [illegible] ad alcuni anziani; una pensionata ha accarezzato con affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi di San Germano, per la [illegible]

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La [illegible] visita [illegible] un momento magico che la città si prepara a vivere [illegible] gioia, [illegible] lo stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione [illegible] dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice a giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di tre nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo la Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine [illegible] migliaia di persone.

[illegible] DEL PAPA. Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, corso Cairoli e lungo Po Cadorna, la [illegible]papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

[illegible] VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso dalle vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria [illegible] cui sono originari i tre beati, agli 800 malati (davanti al palco), ai 3000 giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù [illegible] Parigi. Le autorità [illegible] alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza verso il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i mezzi di soccorso. I portici saranno transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

IL PALCO. Largo 58 metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, [illegible] progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano [illegible] vescovi e mille sacerdoti.

[illegible] Sarà una celebrazione lunga circa due ore a [illegible] che incomincerà con la beatificazione [illegible] don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da 200 ministri straordinari per l'Eucarestia. [illegible] messa sarà animata [illegible] 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, 25 strumentisti e [illegible] fiati di Fiatinsieme. La chiesa delle [illegible] Annunziata servirà da sacrestia.

[illegible] Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da [illegible] congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori del palco e del Duomo sono offerti [illegible] Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci sono 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

[illegible] Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

[illegible] Raiuno trasmetterà in diretta la messa e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

VIABILITA' [illegible] Il sistema subisce profonde modifiche a partire da [illegible] a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle [illegible] di lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene [illegible] piazza Castello e via Principe Amedeo per [illegible] arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria [illegible] svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 [illegible] domani c'è il divieto di sosta sulle banchine [illegible] piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, 56 direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; [illegible] direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: [illegible] piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, [illegible] San Maurizio, via Rossini, [illegible] Regina, via XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. [illegible] chiusure al traffico e le deviazioni [illegible] mezzi Atm saranno pubblicate domani.

[illegible] Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e [illegible] breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

[illegible] Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci [illegible] due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

LA [illegible] E' prevista [illegible] le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

CENTRO BLINDATO

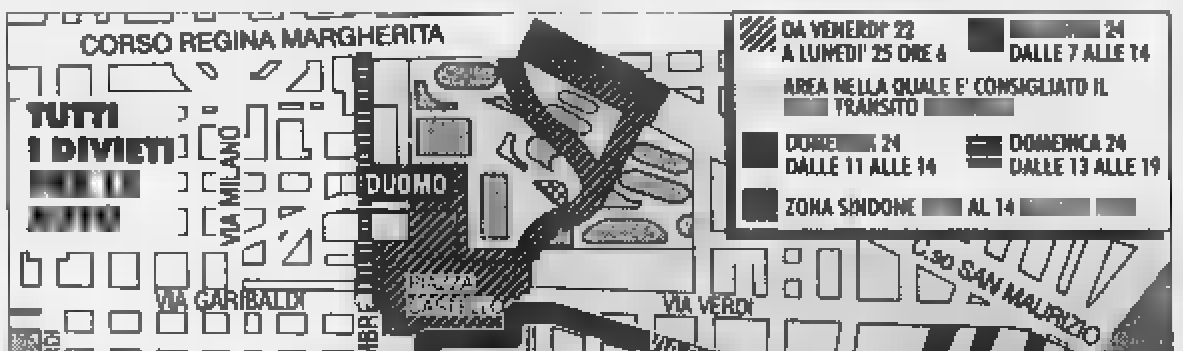
Mille uomini di rinforzo

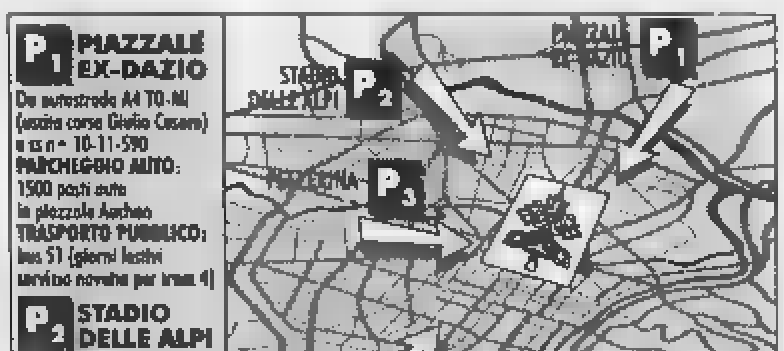
Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno [illegible] visita [illegible] Papa. Sono agenti [illegible] polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano [illegible] tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le case che si affacciano su p[illegible] Vittorio Veneto e sulle vie [illegible] percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti [illegible] videoripresa. Intanto il presidente del Coordinamento comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti [illegible] Duomo, domenica, pensata come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ieri pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione





IL CASO

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve camera operatoria per centenarie

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 e 102 anni, stanno per rimanere [illegible]che, e da alcuni giorni [illegible] disperatamente in tutti gli ospedali di Torino una camera operatoria libera subito. [illegible] le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe 1898 e 1896, finora, [illegible] riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. Non prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. [illegible] che a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne, affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».

A [illegible] il calvario di queste due torinesi vittime [illegible] Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie con una [illegible] da sopportare?», [illegible] domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca [illegible] assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si [illegible] aggravate, che sentono un dolore terribile, e sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia Buscarini vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda [illegible] sopportare, credo - spiegano -. Qualunque movimento banale, [illegible] noi, diventa un'impresa».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenaria non sono riuscite a fissare l'operazione alla cataratta prima di dicembre

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, uno dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare [illegible] vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al [illegible] Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che non c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un [illegible], ma dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano [illegible] Torino ci hanno spiegato che non c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci sono diversi mesi di attesa».

Marco Accossato

La [illegible] «Saper spendere» è [illegible] per assoluta mancanza di spazio

Altezza non regolare

Galleria Prapontin Ora interviene la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e [illegible] tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso [illegible] pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esa[illegible] le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - [illegible]condo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili [illegible] fuoco [illegible] sistemi antincendio [illegible] tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio [illegible] gennaio '97 nel tunnel [illegible] Prapontin.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] sportivo [illegible] a Pier Cesare Baretti



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro saranno presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

[illegible] e Les Echelles unite [illegible] gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'oro dei carabinieri. Nel [illegible] nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare [illegible] decide un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la [illegible] dalla piazza [illegible] spiazzo antistante il cimitero. Si [illegible] dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, via [illegible] si [illegible] anche un [illegible]

AOSTA. Adottare [illegible] o [illegible] gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile [illegible] Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di [illegible]. L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è stato «acquisito» [illegible] un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi nosocomi della provincia [illegible] Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che [illegible] la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà su [illegible] reparto di riabilitazione con [illegible] posti letto, uno [illegible] medicina, un day hospital, gli ambulatori e [illegible] mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato da un corto [illegible]

SANREMO. Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: [illegible] locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si [illegible] aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

[illegible] il lungolago all'avvocato Ambrosoli



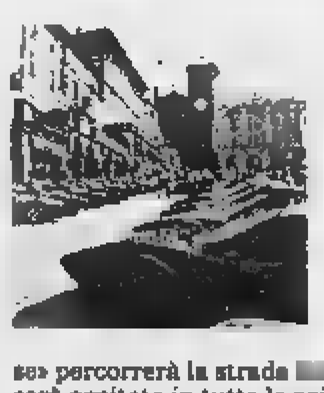
GHIFFA. Il Comune [illegible] Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura [illegible] Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un [illegible] libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara con la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero [illegible] Ghiffa, cittadina [illegible] Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la [illegible] di villeggiatura.

Studentessa denuncia [illegible]

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di [illegible] stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 anni e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo [illegible] violenza.

Il [illegible] di Albenga difende l'ostetricia

ALBENGA. Anche il [illegible] della diocesi [illegible] Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono essere erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città [illegible] residenza».



La «rosse» Ferrari conquistano il [illegible]

VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale [illegible] l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si [illegible] già prenotate più di trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Rosse» percorrerà la strada [illegible] Grangie, tra Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche [illegible] percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate con i simboli della Ferrari.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 21 Maggio 1998

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

N. 39

Il direttore tecnico: «Manca il sì del ministero per eseguire l'allargamento»

Code e proteste sull'autostrada

«La Torino-Milano è un calvario fra cantieri»

NOVARA. Autostrada Torino-Milano: lunghe code e cortesia. Potrebbe essere lo slogan del momento. Nel tratto novarese, e non solo, in questi giorni gli automobilisti sopportano attese di mezz'ora, anche sessanta minuti, prima di poter proseguire la marcia. Fioccano le proteste. C'è chi chiama La Stampa e si sfoga: «E' un calvario quotidiano. Quando finiranno i lavori sulle corsie? E perchè non li eseguono in altri periodi dell'anno e di notte?». Le risposte si trovano.

Al casello di Biandrate e alla sede della società Torino [illegible] prodighi di informazioni e comprensione verso i «condannati dai lavori in corso» sulla A4. Che sostano sotto il sole, chiusi in auto, schiacciati fra Tir e pullman di gite scolastiche, comitive di pellegrini diretti a Torino per la visita alla Sindone, torpedoni di anziani in gita.

All'ingresso della A4 a Biandrate il cartello giallo avvisa delle code. Poco oltre comincia «il calvario». Tre i restringimenti in direzione Torino. Ieri l'altro, hanno riferito alcuni automobilisti, la situazione era particolarmente caotica. Dicono al casello: «Comprendiamo le proteste. A volte sono però eccessive rispetto ai disagi. Martedì mattina si era anche verificato un tamponamento. Nulla di grave, ma ha contribuito a peggiorare la situazione. L'ora critica? Attorno alle dieci del mattino. In media la coda va dal chilometro e mezzo ai due».

In qualche tratto si procede a passo d'uomo. In direzione Torino, subito dopo la stazione di Biandrate, se si ha sentore di code ma non il tempo di attendere, conviene imboccare la bretella per la Voltri-Sempione direzione Alessandria sino a Santhià e poi rientrare sulla A4.

L'ingegner Federico Botto, direttore tecnico dell'Autostrada Torino-Milano, illustra come procedono i cantieri e che cosa si farà per allargare, dal gennaio '99, l'autostrada che è fra le più trafficate e strette d'Italia. Innanzitutto i lavori: «E' manutenzione ordinaria. La programmiamo ogni anno. Procediamo con un risanamento profondo e [illegible] il rifacimento del tappeto superficiale danneggiato dall'usura. Va messo rimedio ai cedimenti. Per fattori climatici e per il tipo di bitume dobbiamo lavorare fra maggio e settembre. Quest'anno in particolare si interviene sulla carreggiata Nord Milano-Torino. Sulla Sud i lavori sono stati



In coda sulla Torino Milano; [illegible] casello di Biandrate in direzione Torino auto, camion e pullman sostano sotto il sole. L'ora critica è attorno alle dieci del mattino

in gran parte eseguiti negli anni scorsi».

Prosegue l'ingegner Botto: «Si andrà avanti tutta l'estate. Abbiamo previsto cantieri nel tratto Galliate-Boffalora-Milano, uno dei più trafficati, nel mese di agosto e in alcuni punti in orari notturni». Verso Torino le squadre saranno al lavoro fra maggio e luglio. Ma è un periodo particolare, questo, anche per le importanti manifestazioni che avvengono nella città della Mole e attirano migliaia di persone. Botto: «Purtroppo il traffico sulla A4, manifestazioni e contingenze a parte, ha raggiunto volumi altissimi. Stiamo valutando una soluzione sperimentale. Permetterà, laddove c'è spazio sufficiente, uno 'sdoppiamento' temporaneo delle corsie verso Torino, lasciandone altrettante per[illegible]ribili in direzione di Milano. Si chiama 'banalizzazione di corsia'. In [illegible] viene dedicata una 'in prestito' alla direzione in sofferenza».

L'autostrada Torino-Milano è stretta. Lo si ripete da anni e questo è il problema. Botto annuncia: «Se i piani finanziari dell'Anas [illegible] approvati al Ministero entro il 30 giugno, da gennaio '99 si potrà cominciare l'allargamento. La piattaforma delle tre corsie passerà da dieci a quattordici metri, più quella di emergenza che ora è un'altra nota dolente. Nel giro di cinque anni, se tutto andrà secondo programma, potremo farcela».

Maria Paola Arbeia



«La manutenzione e i lavori sul manto vanno eseguiti nel periodo estivo»

In Lomellina

Slavo muore [illegible] auto rubata

MORTARA. La Croma rubata con a bordo quattro ragazzi slavi è uscita di strada a causa della velocità eccessiva ieri mattina alle 5,30 sulla statale 211 della Lomellina tra Cergnago e Mortara. L'automobile si è ribaltata in un campo e nello schianto è morto uno dei giovani, nel pomeriggio identificato per Burhan Sjla, [illegible] anni, nato in Yugoslavia e senza fissa dimora in Italia.

Per lui la corsa in ambulanza verso l'ospedale di Mortara è stata vana. Un connazionale è rimasto leggermente ferito: ha una spalla contusa e guarirà in venti giorni. Altri due complici si sarebbero allontanati a piedi dal luogo dell'incidente. Gli accertamenti sull'accaduto [illegible] affidati agli agenti della polizia stradale di Vigevano.

A bordo della Croma, rubata il 12 maggio ad Abbiategrasso, i poliziotti hanno trovato numerosi arnesi da [illegible] e un telefono cellulare: proprio le chiamate pervenute su quella utenza hanno permesso di identificare la vittima. **[c. br.]**

E' indagato per il caso Soffiantini. La decisione è stata adottata dai giudici di Brescia

Delfino, da ieri agli arresti a Meina

E' entrato di corsa nella villa, con la mano fasciata



La villa di Delfino a Meina. Il generale è stato trasferito dal carcere di Peschiera

MEINA. Il generale Francesco Delfino è arrivato alle 18,35 nella sua villa di Meina, dove passerà il periodo degli arresti domiciliari.

Il Tribunale del riesame di Brescia ha deciso il trasferimento da Peschiera. L'alto ufficiale dei carabinieri era a bordo di una Fiat Croma verde scuro (sulla quale si trovavano l'autista e un'altra persona), seguita da una Fiat Uno [illegible] due persone in borghese. Sceso dall'auto fermatasi davanti ad una porta secondaria, Delfino - vestito con giacca e pantaloni grigi, con un cappellino sportivo blu in testa - è entrato di corsa nella villa. Forse pensava di dover sfuggire ai fotografi, che però non c'erano; davanti alla villa, infatti, era presente solo un giornalista. Il generale aveva il volto teso e la mano sinistra vistosamente fasciata; ad attenderlo, nel cortile, era un uomo anziano con un cagnolino. Le due vetture [illegible] poi entrate dal cancello principale e gli occupanti hanno scaricato alcune borse di indumenti. A Meina Delfino ha la residenza ufficiale, anche se abita prevalentemente a Roma.

La sua villa è immersa in un giardino di palme e camelie, nel verde della collina amata da tanti vip. E' una costruzione di inizio secolo, a due piani più mansarda, con vista sul lago Maggiore, ai piedi delle colline del Vergante. Il valore dell'immobile si avvicinerebbe ai due miliardi e [illegible]zo di lire. Secondo il generale, il denaro avuto dall' imprenditore Giordano Alghisi sarebbe stato l' acconto per l' acquisto della villa.

Delfino acquistò la costruzione nel 1992 da una famiglia di possidenti milanesi, e in quegli stessi giorni scelse di fissare la residenza a Meina, insieme alla moglie Carla Valsesia.

La villa era già ben tenuta e il giardino curato, ma l' alto ufficiale l' ha ulteriormente abbellita. La modifica più importante è stata la creazione di una barriera per eliminare i rumori dei treni della linea internazionale Milano - Domodossola. **[Ansa]**

La decisione di abbandonare l'aula per protesta ieri ha avuto una coda polemica

«In Consiglio non c'è più democrazia»

E' l'accusa lanciata dalle forze di opposizione

NOVARA. Maggioranza ed opposizione in consiglio comunale sono ormai ai ferri corti. L'ultimo episodio, quello di martedì, quando la minoranza ha abbandonato l'aula accusando la maggioranza di scarsa democrazia è solamente l'ultimo di una serie di espisodi che hanno contraddistinto i cattivi rapporti fra gli opposti schieramenti in questo primo anno [illegible] esperienza amministrativa.

E' successo quando il consigliere Bossi (ds) ha presentato una mozione d'ordine per bloccare la discussione [illegible] un progetto del piano di riqualificazione di Sant'Agabio. Piano già approvato, a maggioranza, nel novembre scorso. Il consigliere Pace (ccd), dati tecnici alla mano, contesta però un progetto: quello relativo al parco del Terdoppio, così [illegible] aveva fatto a novembre. «E' necessario intervenire - dice Pace - prima che si passi all'accordo di programma fra Regione, Comune e Ministero, e parta la revisione di Piano regolatore. Poi non riusciremmo più a fermare [illegible] progetto». Il sindaco non è propenso a ridiscutere un piano complessivo già approvato. Pace svolge il suo intervento [illegible] è «stoppato» da una mozione d'ordine del consigliere Bossi (ds) «Non è possibile ridiscutre argomeenti che sono già stati votati». La mozione [illegible] messa ai voti [illegible] l'opposizione abbandona l'aula accusando: «qui [illegible] c'è più democrazia».



Le opposizioni martedì hanno abbandonato l'aula quando un consigliere di maggioranza ha presentato [illegible] mozione d'ordine per bloccare la discussione su un argomento posto all'ordine [illegible] giorno

L'incidente ha avuto una coda ieri quando i rappresentanti dell'opposizione: Pace, De Silvestri (rinnovamento), Gilardoni (An), Galli e Merusi (Fi), Monteggia e Cota (Lega) in una conferenza stampa hanno sparato [illegible] zero [illegible] sindaco, presidente del consiglio [illegible] maggioranza. «Martedì [illegible] sta scritta la pagina più brutta del consiglio - ha detto De Silvestri -. [illegible] segretario è arrivato a dire che prevale la consuetudine sul regolamento del consiglio». «Il problema è anche il presidente del consiglio, ostaggio del sindaco - aggiungono Cota e Monteggia - e non più garanzia per la minoranza. Ma c'è una difficoltà di funzionamento complessivo della macchina comunale, delle commissioni. Il consiglio comunale non riesce più ad esercitare il legittimo controllo sull'operato della giunta. C'è poi l'atteggiamento arrogante della maggioranza».

Dal canto suo Merusi denuncia violazioni permanenti [illegible] regolamento comunale. Minaccia ricorsi alla magistratura. Parla di «scrematura preventiva» degli argomenti [illegible] discutere da parte della maggioranza. Qui [illegible] si vuol discutere più nulla. A questa stregua mi chiedo che senso abbia partecipare ai lavori del consiglio». Dal canto [illegible] Gilardoni ha detto di essersi sentito «privato della possibilità di [illegible] un problema amministrativo, il classico va fan... in termini politici. [illegible] avuto l'impressione che questa materia sia così importante che [illegible] si possa toccare, non [illegible] ne possa proprio parlare... Ma devono stare attenti perchè, nonostante [illegible] campagna acquisti, anche tra i componenti della maggioranza c'è chi non condivide questi metodi prepotentis. [r.a.]

I lavori in corso: nuovo selciato e potatura delle piante

La Provincia rifà il look al giardino di palazzo Natta

NOVARA. Nuovo look per l'oasi verde nel cuore della città. Sono in corso i lavori [illegible] rifacimento completo del giardino di palazzo Natta, edificio di proprietà della Provincia e sede dell'ente e della Prefettura. I rovi spariscono e il parchetto si trasforma in [illegible] spazio di rappresentanza per le autorità e un punto d'incontro per i cittadini. I lavori costano 160 milioni.

L'edera che si appoggiava sul lato di [illegible] Zegna [illegible] stata rimossa. Estirpato anche un roseto mentre vengono mantenute ortensie, altre rose e i rododendri. Ora gli arbusti [illegible] stati spostati e [illegible] ripiantumati al termine dei lavori sulle aiuole. Per garantire al meglio la manutenzione degli spazi verdi viene sistemato anche un impianto d'irrigazione.



Nel «giardino del prefetto» la ghiaia lascia il posto al selciato con pietre del Ticino

A terra, al posto della ghiaietta, si [illegible] realizzando un selciato [illegible] le pietre del Ticino. Viene rifatto anche il gazebo dell'angolo Nord Est: resta la struttura in legno traforato ma cambia la copertura e la base, che [illegible] pavimentata in cotto.

S'installano quindi un acquaio e quindici punti luce in ghisa. Quattro lampioni grossi saranno disposti intorno alla fontana e undici piccoli. La stessa fontana, in granito rosa di Baveno, è stata recuperata e dotata di [illegible] nuova [illegible]. Intorno [illegible] palazzo [illegible] stato creato [illegible] piccolo marciapiede.

Ora il giardino [illegible] collegato all'edificio soltanto attraverso l'appartamento del prefetto ma in seguito sarà aperta [illegible] porta verso l'aula consiliare. I lavori si realizzeranno durante [illegible] ristrutturazione della sala. Il parchetto comunica con l'esterno tramite il cancello (funzionante ma da riverniciare) e una porta di legno che verrà rimessa in funzione.

Le opere dovrebbero terminare per la metà di giugno ma si [illegible] tentando di concludere entro la fine del [illegible] per inaugurare il giardino in occasione della festa del 2 giugno. Quale sarà, poi, [illegible] futuro utilizzo dell'oasi verde nascosta dietro il cancello sempre chiuso di corso Mazzini? Già anni fa il Verde Pietro Bertinotti, quand'era consigliere provinciale, [illegible] proposto [illegible] aprire al pubblico il parchetto.

«L'ingresso libero è difficile perchè servirebbe [illegible] custode - dichiara l'assessore all'Edilizia, Anna Cardano -. D'altro canto non vogliamo certo tenere sempre chiuso il giardino com'è stato sino ad ora. Intendiamo farne un punto di riferimento importante per enti e cittadini. Stiamo studiando come».

Barbara Cottavoz

Ieri l'adesione

Novaria 2000 c'è anche la Popolare

NOVARA. Anche la Banca Popolare di Novara entra [illegible] parte di «Novaria [illegible]. Il centro studi [illegible] composto da enti pubblici e soggetti privati [illegible] si è prefisso lo scopo [illegible] elaborare idee per la crescita.

Ieri la direzione centrale dell'istituto di credito novarese ha inviato una lettera al sindaco Gianni Correnti con l'adesione all'associazione in qualità di socio fondatore. Presiede il sodalizio l'ingegner Fabrizio Leoni della Memc, vice è Giancarlo Lombardi, della Filatura [illegible] Grignasco, [illegible] direttore l'ingegner Valter Codini.

Da parte del Comune c'è viva soddisfazione per la partecipa[illegible] della banca: «Questo progetto vede istituzioni, enti e aziende impegnate a promuovere in modo attivo e concreto, attraverso il centro studi, lo sviluppo economico, sociale ed occupazionale dell'area nova[illegible] a livello internazionale. In modo compatibile, pero, con l'ambiente e la qualità della vita della città e della provincia». [b. c.]

Moduli e dettagli

Le iscrizioni ai corsi serali dell'Artistico

NOVARA. Sono aperte le iscrizioni al primo anno del corso serale del liceo artistico statale. E' rivolto in particolare alle persone che, per motivi di lavoro, non possono frequentare le lezioni diurne ma intendono migliorare il proprio titolo scolastico. Il diploma di maturità, che si consegue dopo la frequenza quadriennale e relative promozioni, permette di iscriversi all'anno integrativo e poi all'università. Alla segreteria in via Greppi [illegible] disponibile la modulistica che va compilata per l'iscrizione con l'elenco dei documenti che si devono allegare. Vengono assicurare tutte le informazioni su programmi didattici e attività connesse. Accanto alle tradizionali materie [illegible] studio, si seguono le lezioni specifiche delle discipline artistiche. Fra l'altro alcuni giovani lavoratori che frequentano già i corsi serali hanno realizzato creazioni sia a Novara sia in provincia, anche per privati. Le [illegible] si tengono da settembre a giugno, al pomeriggio dalle diciotto. [r. s.]

IN BREVE

[illegible]

Falsi funzionari derubano gli anziani

Si presentano nelle [illegible] degli anziani chiedendo di controllare le banconote e dicono di essere pubblici ufficiali o della Posta. Per conquistare la fiducia nominano parenti e millantano amicizie comuni ma poi [illegible] dileguano [illegible] il denaro. In [illegible] il bottino ha superato i tre milioni. A Bellinzago si sono registrati anche alcuni furti nelle case. [r. s.]

Novara

Domani s'inaugura sala a palazzo Vochieri

Domani alle 18 in corso Cavallotti 6 s'inaugura la sala confe[illegible] della biblioteca, a palazzo Vochieri. Nell'occasione si presenta il libro «Comuni e signorie nell'Italia settentrionale: la Lombardia». [r. s.]

Suno

Spareggio retrocessione tra Momo e Cristinese

Lo spareggio retrocessione tra Momo [illegible] Cristinese (penultime nel campionato di Promozione) si disputa stasera alle 20,30 sul campo [illegible] Suno. La vincente accede al torneo delle terzultime mentre la perdente finisce in Prima Categoria. [r. l.]

Tra pochi mesi operativo [illegible] nuovo servizio di squadre Volanti

«La città sarà più sicura»

Oggi al Broletto festa della Polizia

NOVARA. «Furti, rapine, scippi. Sono questi reati che fanno da trampolino alla criminalità organizzata. Ridurli il più possibile significa tagliare sul nascere quel legame che potrebbe facilmente instaurarsi». Bruno Cordischi, capo di gabinetto della Questura, sottolinea il valore della prevenzione per rendere la città ancora più sicura. E prevenzione [illegible] la parola d'ordine costantemente ripetuta anche dal questore Francesco Senatore che questa mattina alle 10,30, al Broletto, saluterà tutti coloro che interverranno alla tradizionale festa della Polizia di Stato. Parlerà subito dopo la messa, alle 10, [illegible] prima della consegna delle ricompen[illegible] al personale che si [illegible] distinto in servizio.

Sarà [illegible] festa particolare, di svolta. Perchè [illegible] 4-5 mesi nascerà una nuova figura di poliziotto, ancora più completa. Si vedranno in giro per la città nuove volanti con a bordo due agenti: Fiat Marea trasformate in mini-cellulari con schermature laterali blindate, nelle quali il posto di guida è separato dal resto dell'abitacolo da una grata. I poliziotti saranno dotati [illegible] fucili a pompa e microfono auricolare pronti, se [illegible] il caso, a lasciare l'auto e continuare il servizio a piedi.

In attesa del «superpoliziotto» in Questura, in tutto il '97, registrano [illegible] calo della criminalità: diminuiscono gli scippi (-66%), i reati legati alla droga (-72%), [illegible] rapine (-50%), omicidi tentati e commessi (-50%). Calano anche i furti (-6,4%) ma non quelli in appartamento. Anzi, questi sono aumentati del 6,9%: (da 362 nel '96, [illegible] 385 nel '97). In crescita anche il fenomeno dello sfruttamento della prostituzione: 26 arresti e denunce (5 in più dell'anno precedente).

«Il nostro obiettivo - conclude il capo di gabinetto - è quello di ridimensionare considerevolmente anche [illegible] fenomeno dei furti nelle [illegible]. Per questo improntaremo la nostra attività ad una maggior controllo del territorio. Magari faremo qualche arresto in meno, [illegible] è importante - per evitare che si [illegible] reati ed in particolare quelli più gravi - una presenza sempre più capillare. Per questo saremo aiutati dalla nuova figura [illegible] poliziotto che diventerà operativa tra pochissimi mesi». [c. bo.]

UN ANNO DI ATTIVITA'

Non solo multe e arresti

Per quanto riguarda la Polizia stradale dal primo gennaio '97 al primo gennaio '98 sono state 32.666 le multe elevate, 906 le patenti ritirate, [illegible] i veicoli sequestrati, 1440 gli incidenti rilevati. La Polizia ferroviaria, nello stesso periodo, ha identificato 11.333 persone (103 denunciati, 6 arresti). La Polizia postale ha eseguito 873 scorte a furgoni portavalori. I passaporti rilasciati dalla Questura sono stati 10856. La Squadra Volante [illegible] intervenuta in 6212 occasioni, ha identificato 3061 persone, controllato 1570 auto. I rilievi foto-dattiloscopici della Scientifica sono stati 1213, quattro gli autori di reato scoperti, 428 i sopralluoghi. Un dato statistico dall'Ufficio stranieri: nel Novarese sono 5584 (di questi 4777 provenienti da Paesi extracomunitari). Le espulsioni sono state 445, gli accompagnamenti su [illegible] 88. Nel complesso gli agenti hanno arrestato 155 persone [illegible] hanno denunciate 560. [c. bo.]



Una precedente festa della polizia

LETTERE AL GIORNALE

Sistemiamo il piazzale [illegible] sportivo

Ho letto con interesse e curiosità le proposte dei candidati sindaco per Borgomanero. Pensavo di leggere un accenno seppur minimo alla sistemazione del piazzale antistante il nuovo campo sportivo di via Matteotti ma... nulla?

Capisco benissimo che ci [illegible] interventi molti più importanti ma, oltre agli arredi urbani piano regolatore cimitero tangenziali sottopassi, non si potrebbe dare una sistematina al piazzale? E' incivile [illegible] poter lasciare aperte le finestre [illegible] causa della polvere (e meno male che hanno tolto l'eliporto!) in più non [illegible] sendoci parcheggi delimitati in occasione di avvenimenti sportivi abbiamo [illegible] parcheggio selvaggio tanto che a volte non si può entrare in [illegible]. Non si chiedono opere faraoniche ma un manto di asfalto [illegible] una sistemazione dei pali della luce che dopo anni sono ancora sorretti da cumuli di sassi. Sono state fatte richieste petizioni da tutti gli abitanti della zona, tante belle parole ma il nulla e sono più di dieci anni che si va avanti così, dobbiamo aspettare ancora tanto per avere almeno un cenno di risposta?

Laura Rehspringer

Contro spese militari un gesto di pace

Nella sua abitazione di Villadossola il nostro amico Giulio Tonelli è stato pignorato per [illegible] fatto l'obiezione di coscienza alle [illegible] militari. Nel maggio del 1991 non ha versato una parte delle proprie tasse corrispondente alla percentuale del bilancio dello Stato desti[illegible] [illegible] ministero della Difesa e ha invece versato la cifra corrispondente al Presidente della Repubbli[illegible] perché la usi per scopi di pace. Anche l'atto del pignoramento è consistito in un momento coerente con il gesto compiuto: l'ufficiale di riscossione ha infatti [illegible] all'asta alcuni libri che trattano di tematiche per un mondo più giusto e di commercio equo e solidale. Mi sembra il miglior «contributo» [illegible] discussione apertasi [illegible] questa rubrica circa l'esposizione [illegible] carri armati alla recente Fiera campionaria. Contro una cultura [illegible] morte e di aggressione una risposta concreta con un gesto di pace.

Alfredo Reali, Associazione per la Pace, [illegible]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. [illegible]; **Arona:** tel. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** [illegible]. (0324) 46.600; **Galliate:** [illegible]; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) [illegible].800 - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; [illegible] tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. [illegible] 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76 897; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari on P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820580

[illegible]

A NOVARA: *San Rocco*, [illegible] Cantore, tel. [illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, [illegible] reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, v. c. Colombo, 20 tel. 82.51.33.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. (0322) 24.24.56.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Gozzano: *Macrelli*, via Alessandro Manzoni, [illegible] tel. [illegible] 94.040.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. (0322) 80.58.14.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. (0323) 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.

[illegible] **Toce:** *Arrigotti*, via Marconi, 57 [illegible]. (0323) 84.60.74.

Ameno: [illegible] *Marchi*, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 [illegible]. (0324) [illegible].

[illegible] **Castiglione:** *Pesenti*, bg. [illegible]ni, 40 tel. (0324) 81.260.

Prato [illegible] Graziano, [illegible] Matteotti, 3 tel [illegible] 85.02.06.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Fotografia

Concorso Garden Fasoli

Organizzato dal Garden Fasoli Piante di corso Vercelli 202 [illegible] Novara è entrata nel vivo la seconda edizione del concorso fotografico «Garden Fasoli». L'iniziativa premia le fotografie che ritraggono balconi, terrazzi, giardini [illegible] interni arredati a verde. La premiazione è domenica 14 giugno. [r. l.]

Libri

Del Boca da Lazzarelli

«Maledetti Savoia» di Lorenzo del Boca viene presentato oggi alle 17,30 alla libreria Lazzarelli, [illegible] i portici del teatro Coccia, [illegible] Novara. Interviene l'autore, giornalista e presidente della Federazione nazionale della stampa. [b. c.]

Dia

Immagini d'Australia

«Australia, viaggio nel tempo...» [illegible] il titolo della proiezione dia proposta oggi da [illegible] fotografo d'eccezione, Ivano Bolondi, di Reggio Emilia, ospite al gruppo fotoamatori cassolese. L'appuntamento è alle 21,30 [illegible] salone dell'asilo infantile di Cassolnovo. Ingresso libero. [b. c.]

Cultura

Scambio Italia-Francia

Scambio culturale tra Italia e Francia stasera alle 18 a Villa Marazza, a Borgomanero. Un gruppo di turisti francesi, [illegible]nuti a visitare il Novarese, verrà accolto dai rappresentanti [illegible] Alliance Française. [m. g.]

Dibattiti

Algeria, sogno e violenza

«L'Algeria, dal [illegible] di liberazione alla violenza» [illegible] il tema dell'incontro che si tiene stasera alle 21 nella sal conferenze del municipio di Sesto Calende in piazza Mazzini. Relatore è Nino [illegible] Falco. Organizza il Comune, l'ingresso [illegible] libero. [b. c.]

Ambiente

Raccolta differenziata

La raccolta differenziata tra i rifiuti secchi e gli umidi: si presenta stasera alle 21 nella sala polivalente del Comune a Cameri. All'incontro, promosso dall'amministrazione municipale, partecipano esponenti del Consorzio smaltimento rifiuti del Basso Novarese, la Cooperativa La Ringhiera e alcuni tecnici della Novamont che seguono gli aspetti della raccolta selettiva. [b. c.]

[illegible]

Film in municipio

Per il ciclo «Giovani: un mondo a parte?», organizzato dall'amministrazione comunale di Carpignano Sesia stasera dalle 21 si terrà nella sala consiliare la proiezione del film «Tutti giù per terra» tratto dal romanzo dello scrittore torinese Giuseppe Culicchia. [r. l.]

Arona, il consiglio riunito ieri per sedare le polemiche

Dimezzata l'autorizzazione per la cava di Campagna

ARONA. A quattro giorni dalle elezioni il consiglio comunale si riunisce d'urgenza per sedare [illegible] polemiche esplose dopo la sua penultima riunione. E lo fa dimezzando i tempi di autorizzazione alla ditta Carlo Romerio per la cava di sabbia e ghiaia di duemila metri quadrati progettata in località frazione Campagna. La coltivazione doveva durare cinque anni.

Ieri pomeriggio, invece, il Consiglio ha [illegible] la chiusura alla fine [illegible] e il ripristino [illegible] condizione ambientale entro l'anno successivo. Al titolare della ditta è stata chiesta anche una cauzione di 48 milioni. La variante [illegible] delibera ha ottenuto nove voti a favore (erano undici i consiglieri in aula) e due contrari, il Verde Piazzai e il sindaco Barra.

Quanto questo cambio di rotta possa sedare le polemiche si vedrà. In prima linea nelle contestazioni dei giorni scorsi [illegible] l'associazione «Arona nostra». «Il provvedimento - ha sostenuto il sodalizio - è stato preso ribaltando la delibera predisposta dalla Giunta, che aveva deciso di negare l'autorizzazione confermando le indicazioni del Piano regolatore in vigore e di quello in dirittura di arrivo. Si considerano, poi, il valore ambientale dell'area in cui andrebbe a inserirsi la cava e l'impatto negativo sulla viabilità dovuta al passaggio di mezzi pesanti nelle strette strade che portano al colle di San Carlo e a Dagnente».

«Arona Nostra» ha inviato un documento al Comune e ai competenti organi regionali, esprimendo «stupore e sconcerto per l'incredibile decisione del Consiglio» e facendo notare che «è stata ignorata la volontà almeno ventennale delle varie amministrazioni aronesi di [illegible] prevedere neppure un metro quadrato adibito alla coltivazione [illegible] cave sul proprio territorio».

L'intervento [illegible] «Arona Nostra» si conclude preannunciando la sua totale opposizione all'intervento progettato e auspicando che «il nuovo consiglio comunale eletto il 24 maggio provveda a [illegible] una decisione che [illegible] porta alcun beneficio nè all'economia nè tanto meno all'ambiente e al paesaggio della zona». «Arona nostra» si accontenterà della riduzione dei tempi di coltivazione decisa ieri? **[s. b.]**



Arona, [illegible] l'ultima seduta del consiglio comunale a quattro giorni dalle elezioni

[illegible] di Fara morto in ospedale dopo l'incidente [illegible]

BORGOMANERO. E' morto a distanza di due settimane dall'incidente un motociclista di Fara. Tragedia sfiorata l'altra [illegible] a Borgomanero, in via Novara, dove [illegible] stati investiti due bambini.

La vittima del primo incidente [illegible] Michele Calzedda, 36 anni, abitante a Fara in piazza Porzio. L'8 maggio, mentre stava circolando col proprio ciclomotore sulla statale della Valsesia a Briona, cadeva e si procurava la lussazione della clavicola destra e ferite varie. In seguito, però, le [illegible] condizioni sono peggiorate ed è deceduto all'ospedale di Novara.

Disgrazia evitata p[illegible] un soffio martedì sera sulla statale 229 che da Borgomanero porta a Novara.

Un'auto di grossa cilindrata è piombata su un gruppo di ragazzi che stavano attraversando la strada e solo la prontezza di riflessi dell'uomo che era al volante (del quale non sono state rese note le generalità) ha evitato l'irreparabile.

L'incidente, per molti aspetti ancora da chiarire, si è verificato in via Novara, all'altezza del civico 227. Il gruppo dei ragazzi, con cui c'era anche un adulto, avrebbe attraversato all'improvviso la strada senza accorgersi che dal capoluogo e diretta a Borgomanero stava sopraggiungendo la potente auto. La frenata è stata pronta, ma due dei giovani sono stati investiti e scaraventati a terra.

Immediati i soccorsi ed il ricovero all'ospedale di Borgomanero. I due bambini, uno di 6 anni e l'altro di 7, hanno riportato ferite e lesioni varie. Le loro condizioni, stando alle ultime dichiarazioni dei medici, non destano preoccupazione.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della polstrada di Arona, per i rilevamenti del caso. **[r. s.]**

C'è l'invito a collaborare, stasera una riunione degli operatori sul lago

«Novara e Cusio non siano rivali»

Agenzia turistica, dallo scontro all'appello

ORTA. Si riuniscono stasera sindaci e operatori turistici del Cusio pe[illegible] [illegible] la situazione che si è [illegible]ta all'interno dell'Agenzia Turistica di Promozione ed Accoglienza, ma da Novara arriva la replica: il lago [illegible] sarà assolutamente dimenticato, basta con le polemiche inutili.

E' Alfonso Mareschi, presidente di Promonovara e vicepresidente dell'Atl, ad intervenire nella «querelle» che si è accesa in questi giorni dopo la nomina alla presidenza di Giambattista Tarozzi.

Mareschi: «Non riusciamo assolutamente a capire gli attacchi provenienti dal Cusio. E' stata nominata presidente una persona molto competente come Tarozzi, e il direttore dell'Atl, Guido Duiella, ha di fatto carta bianca nella programmazione. Il consiglio d'amministrazione è soltanto un organo di controllo. Le decisioni operative le prende il direttore che fra l'altro è presidente dell'Eco Museo, conosce molto bene le esigenze del lago d'Orta e quindi non esiste il rischio paventato di [illegible] sottovalutazione del lago d'Orta».

Mareschi aggiunge che il Cusio resta un territorio di primaria importanza sotto il profilo turistico ma Novara sotto questo aspetto è ormai una realtà altrettanto significativa: «Anche grazie a Promonovara - dice Mareschi - [illegible] notevolmente aumentato il [illegible] delle presenze negli alberghi della zona di Novara. Si tratta spesso di operatori commerciali ma c'è anche un turismo di passaggio da non sottovalutare, perchè siamo una cerniera tra Milano, i laghi e il [illegible] Va inoltre ricordato, per completezza d'informazione, che la Camera di Commercio, che fa parte dell'Atl, ha destinato il 100 per cento del suo budget assegnato al turismo proprio [illegible] lago d'Orta e Maggiore. Questi contributi provengono soprattutto dagli operatori economici novaresi. Anche per tale motivo sono convinto che la polemica non abbia fondamento».



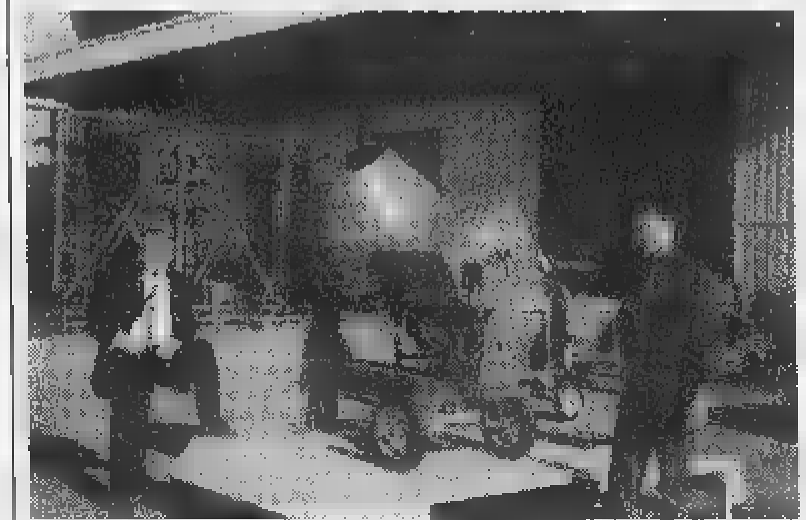
[illegible] Mareschi è il presidente di Promonovara e vicepresidente dell'Agenzia turistica [illegible] promozione

Anche il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo, intervenendo nella presentazione del programma estivo dell'Ecomuseo, ha ricordato: «L'Ecomuseo [illegible] del Lago d'Orta e del Mottarone, a significare che l'attenzione va al di là di quelli che sono i confini delle province di Novara e del Vco. Bisogna rammentare che, grazie anche alla grande occasione di Malpensa 2000, le opportunità per il turismo delle nostre terre saranno enormi. Basta stare uniti. L'attenzione [illegible] Provincia nei confronti della Bassa Novarese e del Cusio [illegible] la [illegible]. Confermo la mia volontà di non raccogliere polemiche al riguardo».

Anche Tarozzi ha puntualizzato in più occasioni: «Il mio impegno sarà volto alla programmazione del turismo [illegible] tutta la provincia. La punta di diamante resta il lago d'Orta, tuttavia una programmazione moderna e accorta si concepisce a 360 gradi».

Marcello Giordani

La betoniera antirumore brevettata a Borgomanero



La betoniera «silenziosa» [illegible] stata studiata per i lavori dei cantieri in città

BORGOMANERO. E' [illegible] prima betoniera antirumore: l'hanno ideata e realizzata a Borgomanero, alla «San Marco International». E' già stata brevettata. «L'idea di costruire questa betoniera rivoluzionaria - dicono Carlo ed Antonio Cerutti, padre e figlio, imprenditori titolari della San Marco - è nata in seguito ad un'esigenza avvertita in tutti i cantieri edili. Oggi si è tutti molto attenti al problema dell'inquinamento acustico. In città, quando occorre utilizzare una betoniera accade spesso che i residenti si lamentino, segnalino alle autorità il problema e l'Usl blocca il cantiere. Era perciò importante costruire una betoniera silenziosa, e siamo riusciti a progettarla e realizzarla».

Alla «San Marco» hanno già ideato alcuni prototipi [illegible] betoniera che ha due caratteristiche: non viene più [illegible] da un sistema meccanico, e rumoroso, ma da alcune cinghie, silenziose; si tratta di un'apparecchiatura basculante, che può essere «girata» da un addetto con un'operazione semplicissima.

Ne verranno realizzati cinque modelli, [illegible] 180, 250, [illegible] e 350 litri di capienza. La nuova betoniera ha brillantemente superato un collaudo [illegible] 3500 ore filate di attività. **[m. g.]**



Sabato in piazzale Moro s'inaugura la 36ª Fiera del Lago Maggiore

E' l'Expo del rinnovamento

Artigianato, Fantasy e Free Time con l'Euro

ARONA. La trentaseiesima edizione della Fiera campionaria aronese si preannuncia ric[illegible] di novità. L'avvicinarsi del nuovo millennio offre l'occasione per dare una nuova veste [illegible] questa manifestazione che dal 1962 ha sempre rappresentato l'evento caratterizzante la primavera aronese.

Nuove tipologie di strutture formeranno i padiglioni che l'organizzazione si augura vengano incontro [illegible] esigenze di espositori e visitatori.

I nuovi materiali dovrebbero richiedere tempi ridotti per l'allestimento e quindi occupare per un tempo più ristretto piazzale Aldo Moro, sede dell'esposizione e polmone vitale per Arona.

L'Ente Fiera intende festeggiare l'ingresso dell'Italia nella moneta unica europea promuovendo la circolazione di un facsimile Euro stampato dall'Istituto Geografico De Agostini, con l'autorizzazione della Banca d'Italia [illegible] diffuso con la collaborazione [illegible] Comitato provinciale istituito presso la Prefettura, la Camera di Commercio e la Banca Popolare di Novara. L'Euro sarà spendibile solo all'interno della Fiera per acquisti [illegible] consumazioni.

Ma questi non sono gli unici aspetti innovativi della manifestazione: l'Ente Fiera ha deciso [illegible] caratterizzare maggior[illegible] la manifestazione inserendo due nuovi settori [illegible]ivi. Il primo riguarda l'artigianato, che troverà la sua collocazione con la denominazione «L'artigianato del lago»; il secondo riguarda il tempo libero, denominato «Free time», che troverà [illegible] suo spazio nell'area lido di corso Europa.



L'edizione [illegible] quest'anno si caratterizza per [illegible] nuova tipologia delle strutture che compongono i padiglioni [illegible] per la possibilità [illegible] fare shopping in fiera con i fac simile dell'Euro In tono minore rispetto al passato sarà invece il salone nautico

Il salone nautico quest'anno sarà in tono minore e ciò è dovuto alla richiesta, da parte degli espositori del settore, [illegible] disporre di un pontile per eliminare le ingenti spese [illegible] trasporto dei natanti via terra. L'Ente Fiera ha già approvato il progetto del pontile ed è in attesa di tutte le autorizzazioni necessarie per permettere anche al settore nautico di avere la sua collocazione naturale. Questo progetto si inserisce in un discorso molto più ampio che riguarda tutta la sistemazione definitiva dell'area lido.

Il piano regolatore, approvato recentemente dalla amministrazione comunale, identifica in questa area la possibilità di realizzare una struttura permanente polivalente sia per attività fieristiche che per attività culturali, turistiche [illegible] sportive.

L'Ente Fiera da tempo sta collaborando con l'amministrazione [illegible] comunale allo studio di un progetto [illegible] si augura che l'inizio del nuovo millennio possa dotare Arona di una struttura necessaria per rispondere alle esigenze dell'Ente [illegible] dei cittadini sfruttando anche i benefici che porterà l'inaugurazione di «Malpensa 2000».

Nella continuità della propria tradizione, la Mostra mercato «Fantasy» offrirà ad adulti e bambini la possibilità di togliersi qualche sfizio, mentre i padiglioni della Campionaria cercheranno, come sempre, di rispondere alle più svariate esigenze dei visitatori.

Musica, arte e folclore ogni sera fra gli stand

ARONA. L'inaugurazione della Fiera del Lago Maggiore avverrà sabato 23 maggio, alle 16, alla presenza del presidente della Provincia Paolo Cattaneo. Come sempre, alla rassegna espositiva [illegible] accompagna un ricco cartellone di intrattenimento e spettacolo.

Domenica 24: Serata di moda e danza a cura di «Armonia Centro Danza». Lunedì [illegible]: Serata musicale [illegible] il complesso «Frenesia». Martedì 26: Serata a sorpresa, spettacolo di cabaret e magia. Mercoledì 27: Concerto della Banda Città di Arona.

Giovedì 28: Serata in [illegible] delle Città gemellate Arona e Huy.

Venerdì 29: Esibizione di danza sportiva con la scuola di ballo «Piccolo Mondo 3» [illegible] Arona.

Sabato 30: Esibizione dimostrativa di arti marziali [illegible] cura del «Mugem Mon-Shito Ryu Karate» di Dormelletto.

Domenica 31: Esibizione di danza contemporanea [illegible] la «Paerbleau Dance Company» di Borgomanero.

Lunedì 1 giugno, martedì 2 e mercoledì 3: Mostra collettiva di pittori locali. Giovedì 4: serata musicale con [illegible] complesso «Frenesia» Rock Band. Venerdì 5: Spettacolo teatrale [illegible] cura del Servizio socio assistenziale dei comuni associati con Castelletto Ticino.

Sabato 6: Dimostrazione attività di legatoria [illegible] della cooperativa «La Locomotiva» [illegible] Oleggio [illegible] Spettacolo di burattini «Pierino e [illegible] lupo» a cura del Laboratorio di Castelletto Ticino. Domenica 7: Esibizione e spettacolo folcloristico con il Gruppo sbandieratori «Città di Fossano».

Tutti i giorni sarà in funzione all'interno della Fiera, nel settore tempo libero, [illegible] apposito spazio assistito (dalle 17 alle 22) per i bambini di età compresa tra i tre [illegible] i dieci anni.

A disposizione degli appassionati di arrampicata sportiva ci sarà anche una palestra artificiale di roccia gestita [illegible] curata da istruttori della sezione Cai di Arona. Sarà inoltre possibile effettuare gite in motoscafo sul lago Maggiore con partenza [illegible] ritorno dalla Fiera.



[illegible] sbandieratori della città di Fossano, attesi per il 7 giugno con [illegible] loro spettacolari coreografie, [illegible] fra le attrazioni che si accompagnano alla rassegna espositiva

LO STAFF OPERATIVO

ARONA. Fanno parte dell'Ente Fiera una ventina di persone: formano uno staff operativo di collaudata esperienza e con la capacità di saper innovare e modulare le proposte, spesso anticipando le tendenze del mercato. Il presidente è Remo Bertolotti, [illegible] Luigi Gerbi vice presidente, Alberto Tampieri segretario generale e Marco Marini cassiere economo. Il presidente [illegible]rio è Giuseppe Foggetti. Compongono il consiglio: Monica Albertinazzi, Gianni Caligara, Sebastiano Faccani, Luigi Fanchini, Edoardo Caravati, Ezio Bertalli, Giorgio Sgarioto, Giancarlo Brovelli, Aldo Ceffa, Gustavo Perovani, Franco Torre e Gian Achille Vanzina.

Oggi l'elenco dei professori nominati nelle scuole del Novarese. Domani quello del Vco

Maturità, tutte le commissioni d'esame

Prova per 2572 studenti che mobilita 210 docenti

Sono 2572 gli studenti che affronteranno a giugno gli esami di maturità negli istituti del Novarese. Quarantadue sono le commissioni istituite dal Ministero dell'Istruzione, che ieri ha diffuso i nomi dei docenti incaricati di valutare gli studenti per l'ultima edizione di un esame che l'anno prossimo cambierà radicalmente volto.

I docenti sono 210: ogni commissione, infatti, è composta da un presidente e da quattro commissari.

Un ruolo sempre più importante viene svolto dalla maturità sperimentale, presente ormai in numerosi istituti tecnici della provincia.

Domani completeremo la pubblicazione delle commissioni per gli istituti del Verbano-Cusio-Ossola.

MATURITA' SPERIMENTALE

1ª Commissione di licenza linguistica ad indirizzo linguistico (Istit. Mag. Tornielli Bellini di Novara, sez. A-B, per 47 candidati).
Presidente: Maria Teresa Gavazza, Ist. Mag. Saluzzo di Alessandria. Italiano: Anna Maria Gallotti, Liceo Scient. Galilei di Borgomanero; Inglese: Maria Cristina Nicoletta, Liceo Scient. Carlo Alberto di Novara; Francese: Federica La Rocca, Liceo Classico Carlo Alberto di Novara; Tedesco: Maria Patrizia Donna, Itc di Omegna.

2ª Commissione di maturità Magistrale ad indirizzo psico pedagogico sociale (Ist. Mag. Rosmini di Borgomanero, sez. A/psicoped.-A/linguistic. per 45 candidati).
Presidente: Gesuilla Grimaldi, Lic. Clas. di Casarano. Italiano: Graziella Cerin, Lic. Scient. Fermi di Arona; Filosofia Pedagogia: Mario Pagliano, Lic. Scient. Fermi di Arona; Inglese: Elena Guglielmetti, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Fisica: Luigi Carera, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero.

3ª Commissione di maturità Magistrale indirizzo psico pedagogico (Ist. Mag. di Novara, sez. C-D-E, e scuola Mag. Castelli di Novara, sez. A/ACI, per 77 candidati).
Presidente: Pasquale La Briola, Ist. Mag. Stigliani di Matera. Italiano: Giuliano Ladolfi, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Filosofia e Pedagogia: Maria Concetta Cosentino, Lic. Clas. C. Alberto di Novara. Storia: Giulio Quirico, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Matematica: Pietro Robberto, Lic. Scient. Fermi di Arona.

MATURITA' CLASSICA

1ª Commissione (lic. C. Alberto di Novara, sez. A-C, lic. Clas. San Gaudenzio di Novara sez. A/LR, per 57 candidati).
Presidente: Maria Maddalena Favero, Lic. Scient. Peano di Cuneo. Italiano: Anna Visintin, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Latino e Greco: Fiammetta Fazio, Lic. Scient. Fermi di Arona; Filosofia e Storia: Luisa Paloscia, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica: Agnese Nigro, I.T.A. Bonfantini di Novara.

2ª Commissione (lic. class. C. Alberto di Novara, sez. B-D, per 45 candidati).
Presidente: Carmelo Mastrosimone, Lic. Scient. Antonelli di Novara. Italiano: Maria Paola Assali, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Latino e Greco: Anna Fortina, lic. Scient. Fermi di Arona; Filosofia e Storia: Rossana Negri, Lic. Scient. C.Alberto di Novara; Matematica: Caterina Saccone, Ist. mag. Bellini di Novara.

3ª Commissione (lic. scient. Fermi di Arona, sez. A-B, lic. Class. Don Bosco di Borgomanero, sez. A-B, per 62 candidati).
Presidente: Maria Rita Gelsomino, Ist. mag. Saluzzo di Alessandria. Italiano: Maria Adelaide Cecconi, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Latino e Greco: Antoniettafranca Rossi, Lic. Class. C. Alberto di Novara; Filosofia e Storia: Clara Palladino, Lic. Class. C. Alberto di Novara; Matematica: Patrizia Volpe Lic. Scient. Galilei di Gozzano.

LICENZA LINGUISTICA

1ª Commissione (lic. linguistico leg. Leopardi di Novara, sez. A, lic. linguist. Negri di Biella, lic. linguist. Vico di Borgosesia per 56 candidati).
Presidente: Santo Arcoleo, Lic. Clas. C. Alberto di Novara. Italiano: Mara Ferretti Lic. Scient. Antonelli di Novara; Storia: Elena Fedele, Ist. Mag. Bellini di Novara; Francese: Pietro Marra, Ist. Mag. ni di Novara; Scienze naturali: Riccardo Marola, Lic. Scient. C. Alberto di Novara.

MATURITA'

1ª Commissione (Ist. Mag. Bellini di Novara, sez. A-C per 64 candidati).
Presidente: Esterino Gianmarino, Convit. Naz. C. Alberto Novara. Italiano e Storia: Concetta Morelli, Ist. Prof. Ravizza di Novara; Matematica: Francesca Aina, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Filosofia e Pedagogia: Giuseppina Ferolo, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Scienze Naturali: Rosanna Granata, Lic. Clas. Alberto di Novara.

Commissione (Ist. Mag. di Novara, sez. B, e lic. Scient. Galilei di Gozzano, B, per 52 candidati).
Presidente: Vincenzo Iemolo, Lic. Scient. Ferrari di Borgosesia. Italiano e Storia: Paolo Miglio, Iti Omar di Novara; Matematica: Rita Mottino, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Filosofia e Pedagogia: Giuseppe Guaglio, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Scienze Nat.: Giovanni Rossi, Lic. Scient. Fermi di Arona.

MATURITA' SCIENTIFICA

1ª Commissione (Lic. Scient. Antonelli di Novara, A-E per 81 candidati).
Presidente: PierCarlo Rovera, Lic. Scient. Cocito di Alba. Italiano: Paola Turchelli, Ist. Mag. Bellini di Novara; Matematica e Fisica: Vania Sanges, Lic. Class. C. Alberto di Novara; Inglese: Annamaria Pirrè, Lic. Scient. C. Alberto di Novara; Scienze nat.: Laura Camagna ist. Mag. Bellini di Novara.

2ª Commissione (Lic. Scient. Antonelli di Novara, sez. D-F-G, per 62 candidati).
Presidente: Francesco Di Marco, Lic. Scient. Ancina di Fossano. Italiano: Milena Salazzari, Lic. Class. C. Alberto di Novara; Matematica e Fisica: Vittorio Migliaretti, Lic. Class. C. Alberto di Novara. Inglese: Loredana Brambilla, Iti Omar di Novara; Scienze Nat.: Carla Migliavacca Ist. Mag. Bellini di Novara.

3ª Commissione (Lic. Scient. Antonelli di Novara, sez. B-H-C, per candidati).
Presidente: Domenico Cervetto, Lic. Scient. Cattaneo di Torino. Italiano: Bruno Busca, Lic. Class. C. Alberto di Novara; matematica e Fisica: Romana Villanova, Ist. Mag. Bellini di Novara; Inglese: Claudia Gulli, Itc Bermani di Novara; Scienze Nat.: Valeria Lorenzoni, Ist. Mag. Bellini di Novara.

4ª Commissione (Lic. Scient. C. Alberto di Novara, A, Lic. Scient. San Lorenzo di Novara, sez. A e B, per 71 candidati).
Presidente: Luciano Righi, Lic. Scient. Antonelli di Novara. Italiano: Amedeo Alliata, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Rossana Dago, Ist. mag. bellini di Novara; Inglese Ivan Negri, Itc Pascal di Romentino; Scienze Nat.: Luciano Nicolino, Ist. mag. Bellini di Novara.

5ª Commissione (Lic. Scient. Fermi di Arona, sez. A-B-C-D per 81 candidati).
Presidente: Daniele Straniero, lic. Scient. Severi di Milano. Italiano: Donata Figarolo, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Matematica e Fisica: Maria Luisa Oleggini, Lic. Scient. Galilei di Borgomanero; Inglese: Gatti, Itc Borromeo di Arona; Scienze Nat.: Francesca Ala, Iti Cobianchi di Verbania.

Commissione (Lic. Scient. Galilei di Borgomanero, sez. A-C, per 40 candidati).
Presidente: Cecilia Saccione, Lic. Class. Pellico di Cuneo. Italiano: Mirella Pedrana, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Antonio Re, Lic. Scient. Russell di Milano; Inglese: Paola Dessilani, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Scienze Nat.: Daniela Travaini, Lic. Scient. Avogadro di Vercelli.

7ª Commissione (Lic. Scient. Galilei di Borgomanero, B-D-E, per 64 candidati).
Presidente: Elide Cucco, Iti Omar di Novara. Italiano: Lorena Zerbin, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Matematica e Fisica: Giuliana Dellavalle, Lic. Art.di Novara; Inglese: Marzia Ferraris, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Scienze Nat.: Domenica Nucera, Lic. Scient. Antonelli di Novara.

MATURITA' PROFESSIONALE

1ª Commissione ad indirizzo operatore turistico (Ist. Prof. Ravizza di Novara, sez. A-B op. tur., A an. cont. ed Ist. Prof. Alberghiero De Filippi di Arona, sez. A, per 73 candidati).
Presidente: Vincenza Carollo, Lic. Scient. Antonelli di Novara. Italiano: Maura Ensabella, I.p.s.i.a. Bellini di Novara; Inglese: Laura Gabetta, Ipsia Bellini di Novara; Organizzazione Aziendale: Ester Ugazio, Itc Mossotti di Novara; Storia dell'Arte e Folklore: Chiara Baglione, Lic. Class. C. Alberto di Novara.

2ª Commissione ad indirizzo tec. gest. az. ling. (Ist. prof. Ravizza di Novara, sez. A-B gest. az., A tec. turist., per 62 candidati).
Presidente: Luciano Baccalaro, Ipsia Bellini di Novara; Italiano: Giuseppina Galbo, Ipa Cavallini di Lesa; Economia d'azienda: Luisella Roncarolo, Itc Mossotti di Novara; Diritto ed Economia: Leonardo Montinaro, Ist. Prof. Mag. di Stresa; Francese: Sirya Ciu, Ist. Prof. Mag. di Stresa.

3ª Commissione ad Indirizzo Tecnico delle Ind. El. (Ist. Prof. Bellini di Novara, sez. A-B El, A Mec, E, e Ist. Prof. Cavallini di Lesa, sez. A, per 77 candidati).
Presidente: Giuseppe Canavesio, Ist. Prof. di Cuneo; Italiano: Eugenia Vergari, Ipct Ravizza di Novara; Sistemi e automazione: Giovanni Bonetti, Iti Omar di Novara; Elettrotecnica ed Elettronica: Mauro Codini, Iti Omar di Novara; Matematica: Carlo Buzio, Iti Fauser di Novara.

MATURITA' ARTISTICA

1ª Commissione (Lic. Art. Novara, D-F, Lic Art. Casale Monferrato, sez. A, Lic. Art. Delleani di Biella, sez. unica, per 63 candidati).
Presidente: Delfino Turco, Ist. Prof. Pellico di Saluzzo; Italiano: Giovanna Carpani, Ist. Mag. Bellini di Novara; Figura disegnata: Salvatore Fiori, Lic. Art. I di Milano; Storia dell'Arte: Marcella Gibertoni, Ist. d'Arte di Giussano; Anatomia Artistica: Cinzia Donisotti, Ist. Prof. Di Vercelli.

2ª Commissione (Lic. Art. di Novara, sez. C, Lic. Art. di Romagnano Sesia, G, per 38 candidati).
Presidente: Luigi Tripodaro, Itc Mossotti di Novara; Italiano: Giovanni Ibertis, Ist. Mag. Bellini di Novara; Figura disegnata: Vittorio Di Leva, Lic. Art. di Omegna; Storia dell'Arte: Dario Goemmi, Lic. Scient. Spezia di Domodossola; Fisica: Maria Luigia Amicangioli, Lic. scient. Antonelli di Novara.

3ª Commissione (Lic. Art. di Novara, sez. A-B, Lic. Art. Modigliani di Novara, sez. A, per 45 candidati).
Presidente: Silvestro Canna, Itc Pascal di Romentino; Italiano: Maria Adela Garaveglia, Itc Mossotti di Novara; Figura disegnata: Magda Tara, Lic. Art. I di Milano; Storia dell'Arte: Vincenzina Forgione, Istituto d'Arte di Giussano; Fisica: Martino Giordano Ascheri, Lic. Scient. Antonelli di Novara.

MATURITA' TECNICA

1ª Commissione ad indirizzo agrario generale (Ist. Tec. Bonfantini di Novara, sez. A-B-C, per 55 candidati).
Presidente: Giuseppina Corrias, Itc Buniva di Pinerolo; Italiano: Attilio Iannaccone, Itc Dalla Chiesa di Sesto Calende; Estimo ed Elementi di Diritto: Vincenzo Burlotto, Itg Nervi di Novara; Agronomia e Coltivazioni: Antonella Orsi, Ist. Prof. Ubertini di Chieri; Economia Agraria: Corrado Brumana, Itc Caimi di Varallo.

MATURITA' TECNICA COMMERCIALE

1ª Commissione ad indirizzo amministrativo (Itc Mossotti di Novara, sez. A-B-D, per 64 candidati).
Presidente: Luigi Tartara, Itc Bonelli di Cuneo; Italiano: Emanuela Sgobbi, Iti Omar di Novara; Ragioneria: Grazia Piccinini, Itc Bermani di Novara; Francese: Maria Beatrice Carnago, Itc Bermani di Novara; Diritto: Anna Perrotta, Itg Nervi di Novara.

2ª Commissione ad indirizzo (Itc Mossotti di Novara, sez. A-B/ser e E, per candidati).
Presidente: Gianluigi Scendrate, Itg Nervi di Novara; Italiano: Germana Pacella, Itg Nervi di Novara; Ragioneria: Pierina Di Giorgio, Ipct Ravizza di Novara; Inglese: Anna Campanini, Itc Bermani di Novara; Diritto: Marco Bossi, Itc Bermani di Novara.

3ª Commissione ad indirizzo amministrativo (Itc Iviglia di Romagnano Sesia, Sez. A-B-C, per candidati).
Presidente: Maria Teresa Annovazzi, Lic. Scient. Antonelli di Novara; Italiano: Piergiorgio Longo, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Ragioneria: Niside Timpano, Itc Mossotti di Novara; Inglese: Germana Erbetta, Iti Lirelli di Borgosesia; Diritto: Giuseppe Cerutti, Iti L. Da Vinci di Borgomanero.

4ª Commissione ad indirizzo amministrativo (Itc Borromeo di Arona, sez. B-C, Ist. Tec. Turismo Marcellina di Arona, A, per candidati).
Presidente: Caterina Cogno, Itc Sommeiller di Torino; Italiano: Antonina Milazzo, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Ragioneria: Anna Maria Gavinelli, Itc Pascal di Romentino; Francese: Miriam Maini, Ist. Mag. Bellini di Novara; Inglese: Silvia Manini, Lic. Scient. Fermi di Arona.

Commissione ad Programmatori (Itc Mossotti, sez. G-L-C, per candidati).
Presidente: Paola Mornese, Itc Einaudi di Alba; Italiano: Nicoletta Bini, Iti Omar di Novara; Matematica probabilità e statistica, Laura Corsico, Itc Bermani di Novara; Ragioneria: Antonio Galimi, Itc Bermani di Novara; Informatica: Roberto Romano, Ipsia Bellini di Novara.

1ª Commissione di Maturità tecnica Periti Aziendali (Itc Bermani di Novara, sez. C-A, Itc Pascal di Romentino, sez. A-B Inform., per 79 candidati).
Presidente: Claudia Osti, Itc Cavour di Vercelli; Italiano: Carla Ionghi, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Francese: Susanna Zanetti, Itc Mossotti di Novara; Ragioneria: Paolo Beghelli, Itc Borromeo di Arona; Matematica e Statistica: Alma Ceresa, Itc Mossotti di Novara.

2ª Commissione di Maturità Tecnica Commerciale ad indirizzo Periti Az. (Itc Pascal di Romentino, sez. A-B-C Erica, per 57 candidati).
Presidente: Danila Sacchi, Itc Mossotti di Novara; Italiano: Alessandra Toni, Itc Borromeo di Arona; Francese: Anna Maria Sigismondi, Itc Mossotti di Novara; Matematica: Giacomo Bassano, Itc Bermani di Novara; Legislazione ed Economia Aziendale: Paola Tattini, Iti L. Da Vinci di Borgomanero.

6ª Commissione ad Indirizzo Economico Aziendale Brocca (Iti L. Da Vinci di Borgomanero, sez. A-B-C, Itc Borromeo di Arona, sez. A, Per 74 candidati).
Presidente: Ernesto Quara, Itc di Omegna; Italiano: Laura Politi, Itc Einaudi di Magenta; Economia Aziendale: Giovanni Mainiero, Itc Mossotti di Novara; Matematica: Luigi Monte, Iti di Galatone; Diritto: Massimo Giudici, Itc Bermani di Novara.

7ª Commissione ad indirizzo linguistico aziendale Brocca (Itc Bermani di Novara, sez. R-S, Itc Sella di Novara, sez. A/amm., A/programm., per 63 candidati).
Presidente: Milena Viti, Ist. Tec. Santorre di Santarosa di Torino; Italiano: Rosella Focosi, Iti Fauser di Novara; Tedesco: Gabriella Colla, Itc Pascal di Romentino; Ragioneria: Concettina Reale, Itc Mossotti di Novara; Matematica e probabilità: Graziella Dondi, Itc Mossotti di Novara.

MATURITA' TECNICA INDUSTRIALE

1ª Commissione ad indirizzo Costruzioni Aeronautiche (Iti Fauser di Novara, sez. C-D-A-B, Ist. Tec. Baracca di Novara, sez. A, per 86 candidati).
Presidente: Damiano Cadirola, Itc Mossotti di Novara; Italiano: Corrado Dacò, Itc Bermani di Novara; Aerotecnica e Costruzione aeronautiche: Marco Mazzucco, Iti Volta di Alessandria; Navigazione Aerea (non indicato); Macchine a fluido: Silvano Andorno, Iti Omar di Novara.

2ª Commissione ad indirizzo Chimico (Iti L. Da Vinci di Borgomanero, sez. A-B/chim., A/mec., per 61 candidati).
Presidente: Massimo Olivetti, Itc Vittorini di Grugliasco; Italiano. Maria Pia Rossi, Itc di Omegna; Impianti Chimici ed Automazione: Celestino Fontaneto, Iti Cobianchi di Verbania; Disegno ed progettazione industriale: Giorgio Borgini, Itis Omar di Novara; Matematica: Renata Falciola: Lic. Scient. Galilei di Borgomanero.

3ª Commissione ad indirizzo Informatica (Iti Fauser di Novara, A-B-C/Info e sez. A-tess., per 81 candidati)
Presidente: Francesco Romano, Iti Omar di Novara; Italiano: Massimo Raimondi, Ita Bonfantini di Novara; Informatica: Manfredi D'Alessandro: Iti Cannizzaro di Rho; Disegno Tessile: Luigi Scribante, Iti Sella di Biella; Matematica: Antonio Gide, Iti Omar di Novara.

4ª Commissione ad indirizzo Informatica Abacus (Iti L. Da Vinci di Borgomanero, A/info, A-B/L, Borromeo di Arona, sez. A/mec. per 66 candidati).
Presidente: Marisa Testa, Itc L. Da Vinci di Alessandria; Italiano: Gianfranca Trabattoni, Itc Mossotti di Novara; Informatica: Massimo Ubertini, Iti Fauser di Novara; Elettrotecnica: Mario Poletti, Ipsia Bellini di Novara; Disegno e Progettazione aziendali, Gianni Ticozzi Iti Omar di Novara.

5ª Commissione ad indirizzo Elettr. e Telecom. (Iti Omar di Novara, sez. A-B-C/eln, per candidati).
Presidente: Luigi Daperno, Iti Del Pozzo di Cuneo; Italiano: Antonio Leo, Ipsia bellini di Novara; Elettronica: Marino Tredici, Iti di Gallarate; telecomunicazioni: Valeriano Dell'Era, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Tecnologie elettroniche: Mauro Gargantini, Iti di Gallarate.

6ª Commissione ad indirizzo Elettrot. ed Autom. (Iti Omar di Novara, A-B-C/ea per 62 candidati).
Presidente: Pierantonio Mantegazza, Iti L. Da Vinci di Borgomanero; Italiano: Francesca Sergi, Ita Bonfantini di Novara; Elettrotecnica: Lorenzo Cappia, Ipsia Bellini di Novara; Sistemi Elettrici: Elena Zanolli, Ist. Prof. Dalla Chiesa di Omegna; Impianti Elettrici: Lorenzo Stangalini, Ist. Prof. di Magenta.

7ª Commissione ad indirizzo Meccanico (Iti Omar di Novara, sez. A-B/mec. C/chim. per 56 candidati).
Presidente: Giuseppe Brizio, Itc Tesauro di Fossano; Italiano: Luisa Cabrini, Itc Mossotti, di Novara; Disegno e Progettazione Industriale, Giancarlo Zaninetti, Iti Fauser di Novara; Impianti Chimici, Angela Chiappa, Iti Cobianchi di Verbania; Sistemi ed Automazione industriale: Mauro Momo, Iti Fauser di Novara.

MATURITA' TECNICA GEOMETRI

1ª Commissione (Itg Nervi di Novara, sez. B-C per 55 candidati).
Presidente: Andrea Barraco, Ita Bonfantini di Novara; Italiano: Maria Vittoria Bert, Iti Omar di Novara; Costruzioni: Giuseppe Carmeni, Itc Einaudi di Magenta; Estimo: Vincenzo Belvedere, Ita Bonfantini di Novara; Topografia: Angelo Cotroneo, Itg Einaudi di Domodossola.

2ª Commissione (Itg Nervi di Novara, D-F per candidati).
Presidente: Paolo D'Errico, Iti Fauser di Novara. Italiano: Maria Carla Arbore, Iti Omar di Novara; Costruzioni: Paolo Colombo, Itc Torno di Castano Primo; Estimo: Domenico Sisino Ita Bonfantini di Novara; Topografia: Giuseppe Manzino, Itc Casale di Vigevano.

3ª Commissione (Itg Nervi di Novara, sez. A-E, Itg De Filippi di Arona, sez. A, per candidati).
Presidente: Cesidio Zuzzio, Itc Tesauro di Fossano. Italiano: Maria Grazia Domenino, Itc Mossotti di Novara; Costruzioni: Andreino Ubezio, Itc Einaudi di Magenta; Estimo: Carlo Zanetta, Ipa Cavallini di Lesa; Topografia: Irma Torriglia, Itc Baratta di Voghera.



Verbania, illustrate le prestazioni del Fondo di sostegno al reddito

Una cassa per gli artigiani

Aiuti anche per chi vuole investire

VERBANIA. Nuove importanti prestazioni [illegible] favore delle aziende artigiane e dei loro dipendenti sono previste nell'ambito del Fondo di sostegno al reddito, istituito dall'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese. Le provvidenze erogate in base al recente accordo sindacale sono state illustrate nel [illegible] di un incontro presso la sede della Confartigianato di Verbania, al quale erano presenti il presidente dell'Ebap Piero Albarello, il presidente del Bacino Vco, Gualtiero Costanza, [illegible] rappresentanti dei sindacati. Il Fondo [illegible] sostegno al reddito, finanziato mediante versamento di contributi [illegible] gestito nell'ambito dell'artigianato, ha assunto ormai il peso di una vera e propria [illegible] integrazione del settore. Nel corso del 1997 [illegible] ha erogato prestazioni a favore di lavoratori su [illegible] mila [illegible] di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa ed ha contribuito a favorire investimenti delle imprese artigiane nell'innovazione, nella qualità, nell'adeguamento alle norme [illegible] sicurezza per oltre 40 miliardi. Le imprese piemontesi aderenti si avviano [illegible] raggiungere il traguardo di 24 mila unità, per una forza di lavoro complessiva di oltre 70 mila dipendenti. «La tipologia e le modalità di intervento del Fondo - spiega Albarello -, [illegible] sono andate continuamente ampliando [illegible] evolvendo per adeguarsi alle esigenze del settore, fino all'accordo sindacale dello scorso febbraio recepito nel protocollo delle nuove prestazioni. Dall'impegno iniziale a sostegno delle situazioni di crisi e dagli incentivi all'innovazione, [illegible] arriva ora ad iniziative a favore dell'occupazione, delle assicurazioni sanitarie integrative e [illegible] sostegno al credito. Inoltre è iniziata una collaborazione con l'agenzia per l'impiego e la Regione, con la quale si è già realizzato un manuale per la [illegible] sul posto di lavoro inviato a tutti i dipendenti delle aziende associate».

«Si è creato [illegible] strumento che funziona efficacemente - aggiunge Costanza -, come testimoniano pure le crescenti adesioni nel Vco. Inoltre grazie a questa attività [illegible] supporto l'Ente bilaterale dell'artigianato piemontese migliora i rapporti fra imprese e dipendenti».

L'Ebap venne istituito [illegible] libera associazione nel 1993, dando seguito agli accordi nazionali e regionali fra le parti sociali, e costituisce una realtà ormai consolidata [illegible] cui può contare questo comparto economico. [illegible] Piemonte il ruolo di soci fondatori è stato assunto dalle organizzazioni artigiane regionali Confartigianato, Cna, Casa [illegible] dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil.

Sergio Ronchi



[illegible]

Legge, appello da Novara

Parlamentari, approvate senza altre perdite di tempo la legge che disciplina le subforniture delle attività produttive. L'appello arriva dalla Cna [illegible] che nei giorni scorsi ha organizzato una serata per illustrare le novità contenute nel provvedimento rinviato alle Camere per vizio di copertura finanziaria. «Una legge - [illegible] detto Marco Zanforlin, presidente della Confederazione novarese - che rimane un atto [illegible] civiltà assolutamente [illegible] per porre fine alla legge della giungla, dove [illegible] soltanto il più forte». Ad esempio: si introduce un termine [illegible] pagamento di 60 giorni, si mettono nero su bianco le responsabilità del subfornitore. All'incontro [illegible] presente il sen. Giancarlo Tapparo, presentatore del disegno di legge, e il suo collega novarese Sergio Vedovato. Agli altri parlamentari è stata spedita una lettera per sensibilizzarli sul problema. [c. bo.]

Artigiani al lavoro Sotto Marco Zanforlin presidente Cna Novara



Per la campagna elettorale

Tanti big [illegible] Omegna

OMEGNA. Ultime battute della campagna elettorale nel capoluogo cusiano. A caratterizzare la fase finale [illegible] la presenza di alcuni big nazionali che sono giunti nel Cusio a supporto dei quattro candidati sindaci, Attilio Ardizzi, Teresio Piazza, Concetto Lizzio [illegible] Aldo Maffezzoli. Lunedì sera ad Omegna è giunta la parlamentare di Alleanza Nazionale, Sandra Fei, che ha sostituito nell'incontro [illegible] gli elettori, Francesco Storace, costretto [illegible] restare a Roma per un improvviso impegno politico. L'onorevole Fei ha affrontato tutti i temi del momento politico calandoli nella situazione locale.

Martedì [illegible] invece sono giunti a[illegible] Omegna Pietro Folena, dei Democratici di Sinistra, Giuliano Urbani di Forza Italia [illegible] Marco Follini, vice-segretario nazionale del Ccd. Domande d'obbligo per Folena sui problemi della Giustizia ed in particolare sul Giudice di Pace [illegible] sulle carenze di organico del Tribunale di Verbania. «Ad Omegna sta nascendo la Casa del Giudice [illegible] Pace: è una figura importante anche su questo territorio perchè è un giudice vicino ai cittadini; basta pensare che in Italia, prendendo come riferimento [illegible] 1996, ha permesso [illegible] ridurre di circa centomila le cause che vanno ad ingolfare gli uffici giudiziari - dice Pietro Folena che aggiunge - per quanto riguarda la carenza di per[illegible] del Tribunale di Verbania io spero che il problema possa essere risolto, in tempi di medio-lungo periodo con l'aumento degli organici, ma in tempi brevi invece con le tabelle infradistrettuali; sarà possibile cioè per la Corte d'Appello del Piemonte spostare dei magistrati o più in generale dell'organico che c'è in Piemonte a seconda delle esigenze che ci sono nei diversi Tribunali».

Calato nel locale ed a tratti anche molto appassionato l'intervento di Giuliano Urbani, ex-ministro del governo Berlusconi che ha casa sul lago d'Orta: «Nel Cusio ci sono due cose urgenti da fare: primo, essendo il lago diviso tra due province, ci vuole del coordinamento per evita[illegible] che tutte [illegible] due si disinteressino del lago; in secondo luogo [illegible] necessario che questo lago, che pure deve mantenere la sua dimensione quasi intimistica, deve essere raccordato alla politica di valorizzazione degli altri laghi».

Appello al voto e contro l'assenteismo da parte [illegible] Marco Follini: «E' [illegible] che tutti vadano a votare; di cosa ha bisogno questa città lo sanno benissimo gli omegnesi ed il voto [illegible] sempre e comunque il primo, ed il più importante strumento di cambiamento». [v.a.]

Indagini nel Vco e in altre province

Usura e estorsione quattordici denunce

VERBANIA. Quattordici persone [illegible] indagate per reati di usura ed estorsione. E' questo, almeno per il momento, il risultato a cui [illegible] approdata [illegible] vasta operazione in [illegible] mesi con il coordinamento della Procura di Verbania. Le denunce sono frutto di numerose perquisizioni effettuate a [illegible] dalla Questura, in collaborazione [illegible] il dipartimento operativo anticrimine di Torino, in uffici ed abitazioni private nel Verbano Cusio Ossola, [illegible] anche in località delle province di Novara, Varese e Milano.

L'azione investigativa ha portato al sequestro di svariate prove a carico degli indagati [illegible] di conseguenza alla individuazione dei collegamenti tra [illegible]versi episodi di usura ed estor[illegible] [illegible] cui sono state vittime soprattutto commercianti [illegible] artigiani. Circostanze che rivelano dunque l'esistenza di un'attività criminale organizzata, diffusa a vasto raggio [illegible] coinvolgente l'Alto Novarese, dove finora fenomeni di usura [illegible] erano certo mancati ma si [illegible] trattati soprattutto di episodi che interessavano singole persone.

Ora invece un nucleo dell'estesa organizzazione risulta operante proprio nel Vco. L'esatta dimensione del fenomeno resta del resto tutta da appurare, poichè gli investigatori mantengono il più stretto riserbo e si sono limitati a rendere noti i risultati finora conseguiti senza fornire altri particolari sull'operazione.

E' certo però che le indagini [illegible] sono concluse; le 14 perso[illegible] finora denunciate potrebbero dunque costituire soltanto un primo obiettivo [illegible] non è azzardato prevedere che il numero di coinvolti sia destinato a salire. [s. r.]

[illegible]

IN BREVE

Domodossola

Oggi l'addio all'editore Giovanni Grossi

Si è spento all'età di 90 anni l'editore Giovanni Grossi, [illegible] alpinista [illegible] fondatore dell'omonima libreria in piazza Mercato. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11,15 nella chiesa Collegiata. [r. s.]

[illegible]erbania

«Orchidee sul lago» da domani [illegible] Pallanza

La prima mostra-mercato «Orchidee sul lago» si tiene da domani [illegible] domenica a palazzo Viani-Visconti di Pallanza. Sarà aperta ogni giorno dalle [illegible] alle [illegible] con ingresso libero. [s. r.]

Baveno

Fotografie di bambini in mostra nel municipio

«I bambini di Baveno» è il titolo della mostra fotografica allesti[illegible] nella sala municipale dal [illegible] al 31 maggio. Espone immagini realizzate dagli allievi della scuola [illegible] fotografia come saggio di fine corso. [s. r.]

[illegible]

«Si crei [illegible] squadra di vigili sommozzatori»

La creazione di una squadra di polizia municipale composta da vigili sommozzatori viene chie[illegible] al Comune dal consigliere dei Verdi Paolo Caruso: «Questo servizio sarebbbe importante nei controlli sul traffico natanti, scarichi di acque reflue, inquinamento, interventi di emergenza [illegible] soccorso». [s. r.]

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

Se fosse già tempo di pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe 638 centesimi. L'appuntamento con scontrini di queste cifre [illegible] 2002. «Cioè oggi», dicono alla Confcommercio. L'Europa è qui adesso: non è uno slogan, è una realtà che può apparire quasi una minaccia. Perché non lo sia, [illegible] vice presidente nazionale della Confcommercio in rappresentanza del Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare la [illegible] parte, altrimenti la competizione con il mercato europeo è persa».

Dardanello è [illegible] capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche [illegible] zona più piccola [illegible] Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» [illegible] simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli [illegible]canti e presidente [illegible] quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, nè soltanto chiedere a chi può di fare qualcosa. No, o siamo d'accordo tutti insieme, dico amministratori, politici, parti sociali [illegible] imprenditori, oppure la partita è persa».

Lo sviluppo del commercio passa per uno sblocco di [illegible] mix [illegible] fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei [illegible]umi dovuto alla diminuzione [illegible] potere di acquisto dei cittadini [illegible] il crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato uno sbocco imprenditoriale e occupazionale di rilievo assoluto. E' questo [illegible] fenomeno assai rilevante nelle [illegible] colpite da forte riconver[illegible] postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti [illegible] lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini è invece ancora in atto in Valle d'Aosta. Dove il problema del Duemila è piuttosto riuscire a cogliere con [illegible] commercio le occasioni [illegible] crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non [illegible] drammatica, tuttavia non siamo preparati a sufficienza per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi il settore delle vacanze è l[illegible] no[illegible] occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo noi imprenditori valdostani di tutti i settori che dobbiamo crescere come cultu[illegible] dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci ai clienti [illegible] pretendere che avvenga il contrario. Sempre se crediamo che il turismo [illegible] il grande futuro. Ma è evidente che è così. Adesso rischiamo di diventare il terzo mondo del turismo alpino».

Piemonte e Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto alle loro Regioni. Dardanello fa riferimento alla legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta una legge Bersani (quella statale della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione del [illegible]». Dardanello aggiunge: «Occorrono più incentivi a chi intende mettersi con forza sul mercato [illegible] programmi di formazione mirati [illegible] futuri imprenditori». In sei anni le province del Piemonte hanno perso 6040 licenze per commercio al dettaglio fisso; 300 per bar [illegible] ristoranti; [illegible] per commercio ambulante; 7225 per [illegible]io all'ingrosso.

Enrico Martinet

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZ[illegible]

numero di esercizi	SUPERMERCATI		var.ass.	GRANDI MAGAZZINI		var.ass.	IPERMERCATI		
TORINO	107	138	31	16	16	0	12	16	4
VERCELLI	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	[illegible]
CUNEO	27	40	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	3	-2	0	1	1
ALESSANDRIA	50	60	10	[illegible]	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
VERBANIA	10	14	4	4	4	0	1	1	0
PIEMONTE	268	365	[illegible]	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
VALLE D'AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	[illegible]	1	1
NORD OVEST	915	1428	513	[illegible]	[illegible]	25	78	96	18
ITALIA	[illegible]	5207	1511	[illegible]	902	64	[illegible]	230	[illegible]

FONTE: Elaborazione Centro Studi CONFCOMMERCIO su dati MININD. USTRIA





Da sinistra il vicepresidente nazionale [illegible] Confcommercio **Ferruccio Dardanello** e **Pier Antonio Genestrone** presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Nuovi posti di lavoro

Più psicologi negli ospedali piemontesi

TORINO. Nuove prospettive di lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla luce del nuovo Piano sanitario regionale: sia gli ospedali (Aso) sia l[illegible] Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi di psicologia autonomi, per migliorare [illegible] condizioni di assistenza in regime di ricovero e di dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), [illegible] per le attività [illegible] cura [illegible] prevenzione (nel secondo). I Servizi di psicologia avranno vari compiti: programmare le prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti di ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati al miglioramento delle attività [illegible] servizi che necessitano di prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziative di formazione professionale [illegible].

Di questi e di altri temi di immediato interesse per gli psicologi (gli iscritti all'Ordine piemontese sono circa 2000 e complessivamente g[illegible] studenti alla facoltà torinese di Psicologia sono 7 mila) si discuterà domani (dalle 9, [illegible] Centro Incontri Crt, [illegible] corso Stati Uniti 23, [illegible] Torino) nell'ambito del seminario «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia e integrazione». Tra i relatori: l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, il consigliere Salvatico. Alle 16,30, tavola rotonda psicologi, psichiatri [illegible] neuropsichiatri infantili, con Faro, Gardenghi, Muuizza, Saglione, Scarnecchia e Stradoni. [m. bo.]

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi di tutti

ROASIO. Professione: boardship ambassador. Tradotto, significa più [illegible] meno: ambasciatore di bordo. Su una delle [illegible] da crociera più grandi e moderne del mondo (la Vision of the Seas) della Royal Caribbean, sede a Miami, è [illegible] punto di riferimento per i passeggeri. Antonio De Bianchi, [illegible] anni, è un piemontese nato in Angola [illegible] ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco e al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca [illegible] Mediterraneo [illegible] gli Oceani con il compito [illegible] favorire le vacan[illegible] di bordo dei passeggeri di ogni nazionalità. La compagnia di navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal sorriso largo [illegible] con i modi semplici [illegible] suadenti, che [illegible] risolvere qualunque problema e diventa l'amico [illegible] passeggeri. «Mister Antonio» è uno di quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma cerca l'Italia (in particolare il Piemonte) in tutte [illegible] sue espressioni.



Il p.r. Antonio De Bianchi

Storia [illegible] emigrazione e nostalgia la sua, che parte da Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando il padre Pietro [illegible] uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio nasce nel '39 a Luanda, dal matrimonio fra il costruttore di Roasio [illegible] la portoghese Deolinda. Ha appena [illegible] tempo di co[illegible] [illegible] padre, che muore quando Antonio ha [illegible] anni. Un avvenimento che lo segna profondamente, e lo stimola a ripercorrere a ritroso la strada compiuta da quell'uomo coraggioso che aveva lasciato la terra di risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e in particolare sul Piemonte. Andavo [illegible] vedere i film in italiano per apprendere la lingua, quando arri[illegible] le navi da Genova correvo al porto per conversare con [illegible] marinai. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla terra che aveva dato i na[illegible]li all[illegible] famiglia De Bianchi».

La lettera [illegible] quel ragazzino intraprendente, che lavora di giorno in una ca[illegible] di spedizioni e studia la sera, colpisce il console italiano che [illegible] via alle ricerche. Dall'Angola a Roa[illegible] il passo non [illegible] breve, ma alla fine i parenti rimasti e il sindaco rispondono: [illegible] sogno si avvera. Il Comune vercellese accetta di riunire tutta la famiglia sotto il profilo anagrafico, trasferendo [illegible] Roasio l'estratto di nascita di Antonio De Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, ma iscritto all'ufficio anagrafe [illegible] Roasio. E oggi l'«ambassador» è fiero delle [illegible] origini, che non perde occasione di ricordare anchee quando naviga sulla «Vision of the Seas».

Gianfranco Quaglia

CABARET A NOVARA



Oggi si ride con il «Tabloid» di Luttazzi

NOVARA. Fatica inutile cercare i biglietti dello spettacolo di Daniele Luttazzi al teatro Borsa: sono andati a ruba, come era già [illegible] venuto per Bebo Storti e Luciana Littizzetto. E così anche lo strampalato giornalista di «Mai dire gol», ultimo protagonista della rassegna di cabaret organizzata dal Comune, dalle 21 porta in scena il suo «Tabloid» davanti alla sala gremita. Le risate sono garantite: ogni notizia diventa pretesto per una graffiante, irresistibile satira sulla società e sul mondo dell'informazione. [p. ben.]

Stasera il prestigioso concerto offerto alla Città dal Lions Club che celebra il quarantennale

In festa al Coccia con i Musici Veneti

Scimone dirige i suoi virtuosi in Vivaldi, Salieri e Tartini

NOVARA. Festa di compleanno collettiva stasera per il Lions Club Novara Host, che celebra il quarentennale stringendosi alla Città al teatro Coccia sulle note di Vivaldi e Tartini, eseguite da uno dei complessi più famosi del mondo: i Musici dei Solisti Veneti. Si tiene alle 21 l'atteso concerto che il sodalizio offre ai concittadini come «service» dell'anniversario.

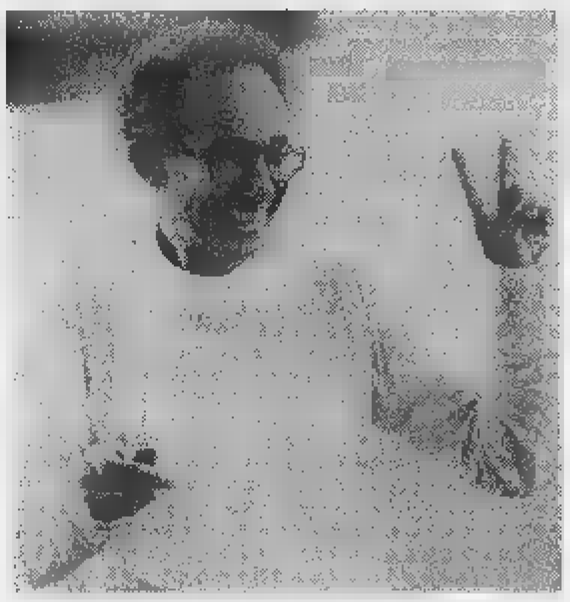
Claudio Scimone dirigerà i suoi virtuosi strumentisti in un ricco programma che si aprirà con l'ouverture da «Il grande festino» di Pasquali, seguita dal «Concerto in Sol minore RV 107» per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo e dal «Concerto in Do minore» per oboe e archi di Alessandro Marcello, quindi da un altro capolavoro del «prete rosso»: la «Sonata in re minore opera 1 n. 12 'La Follia'» per due violini, violoncelli e clavicembalo.

Verrà poi eseguito il «Concertino da camera in Sol maggiore» per flauto, due violini, viola e violoncello» e, prima del gran finale con il «Concerto in re maggiore 'Sant'Antonio'» per tromba e archi di Giuseppe Tartini, ancora un'opera vivaldiana: il «Concerto in re maggiore Rv 94» per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo.

Pagine di grande musica che da secoli [illegible] accendere l'entusiasmo anche fra i non appassionati.

I Musici Veneti si presentano nell'organico-tipo: Lucio Degani e Glauco Bertagnin, violino, Giuseppe Mari, viola; Gianantonio Viero, violoncello; Gabriele Racchianti, contrabbasso; Giuseppe Flaco, oboe; Roberto Giaccaglia, fagotto; Mauro Maur, tromba; Claudio Scimone al clavicembalo e sua moglie Clementine al flauto.

Pietro Benacchio



Claudio Scimone stasera dirigerà I Musici dei Solisti Veneti al Teatro Coccia nel concerto che celebra il quarantennale del Lions Club Novara Host

Domani al castello di Galliate

Le note barocche del Settecento rivivono con l'ensemble «Il dardo»

GALLIATE. Le note barocche delle cappelle e corti del Settecento rivivono domani sera nella sala del castello. Le «Storie di musica e società» di Riccardo Martinini propongono un concerto con l'Ensemble «Il dardo» e i suoi strumenti d'epoca. L'ingresso, da via della Repubblica, è libero.

Il programma è composto dalle sonate [illegible] di Giovanni Benedetto Platti, quasi tutte inedite, che l'autore scrisse a Dresda in un raffinatissimo stile mitteleuropeo. Questi brani rappresentano la recente produzione discografica dell'Ensemble «Il dardo» che ha svolto un lavoro di ricerca e studio.

Dell'Ensemble fanno parte Dario Luisi (violino barocco), Simone Zangani (oboe barocco, flauto diritto), Enrico Di Felice (flauto traversiere), Maurizio Less (viola da gamba, lirone, violone) e Mario del Grosso (clavicembalo).

Il gruppo è specializzato nell'interpretazione della musica barocca e del periodo classico. I suoi componenti usano strumenti d'epoca con cui riescono a ricreare i colori e i ritmi dello stile antico. L'Ensemble ha inciso per le case Arion, Bongiovanni e Stradivarius.

La rassegna è organizzata dalla sezione novarese del Centro italiano di musica antica, organizzazione nata per diffondere la conoscenza tecnica, storica e critica delle [illegible] barocche. A Galliate è in cartellone un'altra data, venerdì prossimo, dal titolo «Mediterraneo, crocevia di popoli». [b. c.]

Ricche di intriganti proposte le notti live nei locali delle province e della Lombardia

Punk rock a pieni giri con gli «Stp»

Il latin jazz di Bonelli per Oleggio, Watson a Milano

NOVARA. E' la Rosco Band ad animare col rock la nottata musicale live della «Cavallotta», in via Case Sparse a Santa Rita.

SILLAVENGO. Latino-americano con Alessandra e Mauro deejay a Tenimento al Castello.

MOMO. Festa della birra con le «Tuborg girls» al «Marcus» di Alzate. Gadgtes e magliette. Musica mixata da Paolo Bardelli. Vocalist Archimede, alle percussioni Bata. Animazione con Alessia.

BARENGO. Le covers rock più conosciute per la nottata del «Pink Devil», proposte dai «Trinità». Dalle 22,30.

BELLINZAGO. Inaugurazione del bar estivo e «Casa Miguel»: in programma un «Bud party» con la birra Bud, roulette, ragazze immagine e musica live con i «4 in condotta».

OLEGGIO. Un raffinato latin jazz è presentato dal quartetto di Pietro Bonelli, in concerto al «Poitin Stil», frazione Loreto.

BORGOTICINO. A tutto rock con i «Magma», di scena dalle 22,30 al «Kimberly pub».

ARONA. Si balla alla «Rocchetta»: al piano terra happy sound; al primo piano greatest hits, al «top floor» i più grandi successi di tutti i tempi.

NEBBIUNO. The «Stp», ovvero «hi-octane rockarolla» per la nottata live al «Molly Malones». Dal punk rock al surf il loro «bagaglio musicale».

LESA. Gli «Zero Decibel» suonano stasera al roadhouse «Waco's». Genere rock.

OMEGNA. Spazio alle [illegible] band al «Croce Bianca»: stasera i «Blues Gotter's» eseguono un repertorio di rhythm and blues e Anni '70.

ARIZZANO. Tego «y su grupo» accendono la nottata caraibica del «Byblos». Salsa e merengue con insegnanti di danza.

VOGOGNA. Le covers del momento proposte da Claudio Pavanello, [illegible] dalle 22,30 al «New Rolling Stones».

CREVACUORE. Paul Orta, detto il «santone dell'armonica», suona dalle [illegible] al «Dragon's Pub» con la «Morblues Band».

[illegible] «Subsonica», «Rapsodia», «Zancan Lisfera» e «Mag Mell»: [illegible] le band di scena dalle 22 al palaconcerti di «Acquatica» per Milano Suona.

MILANO. Polistrumentista, compositore e arrangiatore: tutto questo è Bobby Watson, che si esibisce dalle 22 alle «Scimmie» di via Sforza. Lo accompagneranno Salvatore Buonafede (piano), Attilio Zanchi (contrabbasso) e Rodney Green jr (batteria).



«The Stp», ovvero band «hi-octane rockarolla», è al Molly Malones di Nebbiuno

Weekend al Brera

Psicodramma e «role playing»

NOVARA. Organizzato dalle Associazioni Persona e Essenza Teatro è in programma sabato 23 e domenica 24 il seminario di introduzione allo psicodramma e al role playing.

L'appuntamento è fissato per le 14,30 di sabato all'Istituto Brera di viale Verdi [illegible] e proseguirà per tutta la giornata successiva. Il programma prevede parti teoriche affiancate da esercitazioni autovalutative. Entrambe le tecniche che verranno proposte fanno riferimento al filone psicologico ed utilizzano la drammatizzazione oltre al ragionare, raccontare e riferire. Interverranno Sandra Basti, psicologa e psicoterapeuta all'Asl di Pavia oltre che baccalaureata alla Pontificia Università di Roma, coadiuvata da Giovanni Belfiore, medico, terapeuta di gruppo, specializzato all'Università di Pavia. Al termine verrà rilasciato ai partecipanti un attestato di frequenza. Informazioni allo 0347/4.691.226. [r. l.]

Madonna Pellegrina

Domani si ride in dialetto con il «Ricu»



Enrico Tacchini il popolare «Ricu» e Re Biscottino del Carnevale, domani sera porta in scena «I senza vargogna» al teatro dell'oratorio

NOVARA. Organizzato dall'Oratorio della Madonna Pellegrina e dal Consiglio circoscrizionale Ovest domani alle 21,15 domani nel teatro dell'oratorio di viale Giulio Cesare 384 va in scena la commedia «I [illegible] vargogna». Protagonisti [illegible] Enrico Tacchini e gli attori del «Teatrin dla Famiglia Nuaresa». L'incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza. Il [illegible] del biglietto di ingresso è di 10 mila lire. Prevendite da Tarantola Sport in Corso Torino 43/a. [r. l.]

Omegna, al Sociale

Sette sguardi sul film d'autore

OMEGNA. Con la proiezione del film «The Kingdom 1» di Lars [illegible] Trier ha preso il via al Sociale di Omegna la rassegna «Uno sguardo diverso». Rispetto al passato, quando la rassegna era dedicata agli emergenti del cinema italiano, questa edizione si caratterizza invece per la presenza di autori stranieri.

Di Von Trier questa sera, [illegible] inizio alle 21, verrà proposto «The Kingdom 2», che fa parte di un serial girato nel '94 e che si è imposto all'attenzione della critica internazionale. La prossima settimana sarà dedicata al regista Manoel De Oliveira, di cui martedì 26 verrà proiettato «Viaggio all'inizio del mondo» e giovedì 28 «Party». A giugno tornano gli autori italiani: il 2 con «Il principe di Homburg» di Marco Bellocchio, il [illegible] «Cinque giorni di tempesta» di Francesco Calogero e l'11 «Le mani forti» di Franco Bernini che chiuderà la [illegible] L'abbonamento è in [illegible] a 20 mila lire. [v. a.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Deep Impact**, con M. [illegible], R. Duvall. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; [illegible]; merc. 8000; [illegible], sab. pom. 7/5000.

[illegible]. Tel. 474.525. **Mimic**, con M. Sorvino. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000; [illegible]; lun. 8/5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. [illegible] **thers - Il [illegible] continua**. Or.: 20; 22,30. L. 12.000; 10.000; [illegible]. 8/5000, sab pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Sfera**, [illegible] Stone, [illegible]. Or.: 19,55; 22,30. L. 12.000; 10.000; sab. pom. 7/5000.

VITTORIA. [illegible]. **Tre uomini e una gamba**. [illegible]: 20,25; 22,30. L. 12.000; 10.000;

S. CUORE. Tel. 465.484. **Il viaggio della sposa** (Cineforum). Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7.000. Mart. Lire 7000.

[illegible] RIPOSO.

[illegible] CARLO. tel. 24.05.66. RIPOSO.

VARDONI. [illegible]

[illegible]. [illegible] 82.151. **Titanic**, [illegible] Leonardo DiCaprio. [illegible]: 21,30. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

AUGUSTO. [illegible] 817.41. **Deep Impact**. Or.: 20; 22,15. [illegible] 10.000; merc. 7000.

[illegible]. Tel. 81.741. [illegible] **Magoo**. [illegible] 10.000/7000; merc. L. 7000. Or.: 20,15; 22,15.

[illegible] Tel. (0348) [illegible]. [illegible] **Jackal**, di M. C. Jones. Or.: [illegible]. L. 6000, tessera L. 25.000.

CORSO - [illegible] Corso. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. [illegible].

CORSO - [illegible]. Informazioni su segr. telef. al n. 240.853. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. te[illegible]. RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. [illegible].

CINE TEATRO. Tel. 91.163. **Carne tremula**. Rassegna. Ore 21,15. L. 10.000; [illegible].

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. [illegible] (2ª parte). Or.: 21.

ORATORIO. RIPOSO.

S. PELLICO. [illegible].

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **I [illegible]** di e con L. Pieraccioni. [illegible]: 20,30; 22,30.

VIP. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **La vita è bella**. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] (INTRA). Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Double team - Gioco di squadra**. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Deep Impact**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. [illegible] **tremula**. Or.: 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: [illegible] **Mercury**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]**CRINO** c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]**RALE** [illegible] C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Niagara Niagara**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CRISTALLO via Gollo 5, t. 650.71.00. **Il delitto di via Monte Parioli**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible]422. **Niente per bocca**. Ore 21,30 spettacolo unico ad invit.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Le [illegible] che [illegible] dal [illegible]**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. [illegible]. **[illegible] mia regina - Mrs. Brown**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] **Hunting, genio [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **[illegible]sia**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [illegible]**. Ore 20,15; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le [illegible] luna**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra**. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il gran [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia**. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella**. Orario: 20,20; [illegible].

VITTORIA via Roma 356, tel. 5621789. **Breakdown**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Il Regio itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto di tromboni a Villar Perosa nella chiesa di San Pietro in Vincoli (info. tel. 0121-315.774). Sestetto di Fiati al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 (info. tel. 443.5351/5350). Ingr. libero.

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serata Musicali di Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

LE TRAME DEI FILM

MR. MAGOO. Comico. Approdano sul grande schermo e con attori «in carne e ossa» le [illegible] avventure del cartone animato Mr. Magoo, l'anziano miope. Lui è Leslie Nielsen.

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera [illegible] assalita da una [illegible] di malviventi. Intanto, nelle profondità marine, si risveglia un mostro.

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla terra: il nostro pianeta è in pericolo. Un gruppo di scienziati cerca di evitare la collisione. Campione [illegible] si [illegible] Stati Uniti.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento [illegible] viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di [illegible] anni, successiva al [illegible] omicidio dei suoi genitori.

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di James Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

TRE UOMINI E UNA [illegible]. Comico. L'esordio cinematografico del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, noto per il televisivo «Mai dire goal», descrive un viaggio dei protagonisti dal Nord al Sud.

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Ambientato negli anni Trenta, il nuovo film diretto ed interpretato da Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido: il lavoro di cameriere, il sogno di aprire una libreria, l'amore per la maestrina Dora, la prigionia in un campo di concentramento nazista.

CARNE TREMULA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbandato di periferia e un'italiana altoborghese (Francesca Neri) [illegible] prese con una vicenda di droga e omicidi.

SFERA. Fantascienza. Tratto dal best seller di Michael Crichton, il nuovo film di Barry Levinson racconta di un gruppo di ricercatori che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.

SOLUZIONE ESTREMA. Azione. Un poliziotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire.

DOUBLE TEAM. Azione. Agente di punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) fallisce la sua ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: un professore vede in lui un genio.

[illegible] DI ANNIBALE. Commedia. Stanco di aspettare un lavoro che non arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo del fallimento (Diego Abatantuono).

Alla redazione di Novara stanno arrivando migliaia di tagliandi e voti

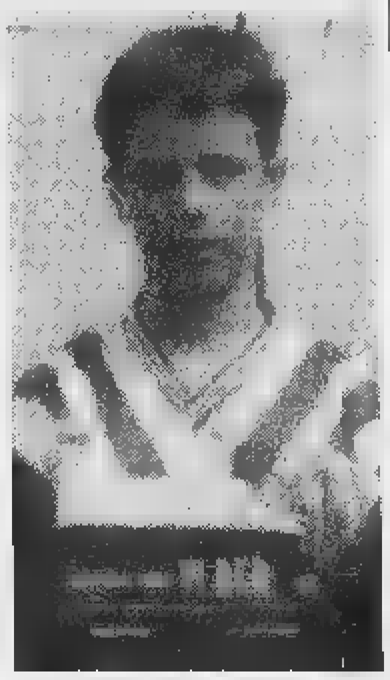
Volata finale del Golden Boy

Ancora tre giorni per consegnare i tagliandi

NOVARA. La pubblicazione del tagliando per partecipare al referendum del Golden Boys [illegible] conclusa ma c'è tempo fino a sabato prossimo [illegible] consegnare gli arretrati in [illegible] della Vittoria 2 a Novara. Numerosi fan club stanno sfruttando questi ultimi giorni per dare fondo alle scorte. La seconda scadenza da tenere presente è quella di sabato 23 maggio. Oltre quella [illegible] i coupon [illegible] verranno più accettati, fatti salvi quelli in arrivo via posta con timbro di inoltro antecedente. Come per la scorsa edizione il referendum avrà il suo glorioso epilogo [illegible] stupenda cornice dell'Hotel Concorde di Arona, lunedì primo giugno. Per quella serata [illegible] previsto l'arrivo di grossi nomi dello sport e del giornali[illegible] che [illegible] l'onore di premiare i campioncini in erba ov[illegible] coloro che sono stati i più votati dai nostri Lettori. Le posizioni di vertice delle classifiche nelle rispettive categorie sembrerebbero irraggiungibili ma [illegible] retrovie giungono insistenti propositi di rivincita e [illegible] non può che ravvivare lo spirito partecipativo, sempre nel rispetto della sportività. Taluni sostenitori hanno acquisito una perfetta maestria nel ritagliare i coupon dalle pagine de La Stampa tanto da presentarli al team dei «contatori» con una speciale personalizzazione: invece di tagliarli con gli angoli retti come peraltro suggerirebbe la linea di tratteggio, le forbici compiono [illegible] deviazione e seguono il profilo rotondo del logo in corrispondenza del pallone sull'angolo superiore sinistro. [illegible] particolarità balzata all'occhio e dunque [illegible] segnalata da coloro che sono incaricati delle operazioni di conteggio descrivendola come «un tocco di involontaria originalità che merita una positiva menzione». [rob.lod.]



Sabato prossimo scade il termine per consegnare i tagliandi con i voti La festa ad Arona il 1° giugno



A sinistra Federico Pipitone della Voluntas Novara è in corsa per la categoria Giovanissimi
A destra, Andrea Regosini esordiente dell'Olimpia di Novara è ben piazzato nella classifica della [illegible] categoria

Tornei giovanili per tutti i gusti

Quasi tutti i campionati provinciali di calcio sono terminati ed è quindi iniziata la stagione [illegible]rallela dei tornei. A Caltignaga alle 20,30 di oggi fischio d'inizio del terzo trofeo memorial «Davide De Marinis» aperto alle formazioni della categoria Allievi. Sul campo si affronteranno Caltignaga-Corbetta [illegible] dalle 22 Biellese-Varese. La struttura sportiva caltigagnese ospiterà altre manifestazioni; a fine mese sarà la volta del memorial Roberto Chiovino mirato alle formazioni «pulcini», del memorial Gabriele e Loredana Magliano dedicato ai giovanissimi e per i primi di giugno gareggeranno gli esordienti nella quarta edizione del memorial Cesare Tacca. Sempre oggi il Gruppo sportivo Libertas Rapid ha organizzato sul campo dell'Oratorio Sacro Cuore di Novara in viale Roma il trofeo Mofin. Dalle 20,30 il rettangolo di gioco ospiterà Audax S.Rita contro Edelweiss; un'ora più tardi sarà il turno di Libertas Rapid-Sanmartinese. Il torneo prevede la partecipazione [illegible] otto squadre divise in due tornei: la formazione che si aggiudicherà l'ambito trofeo sarà proclamata al termine della finale «primo e secondo posto» in calendario per giovedì 4 giugno alle 21,30. Prosegue intanto il decimo torneo «Città di Romentino» che vede la partecipazione di agguerrite formazioni delle categorie pulcini, esordienti, giovanissimi [illegible] allievi. Domani alle [illegible] sfida tra Vespolate-Edelweiss e Sanmartinese-Oleggio. Gli esordienti di BorgoOratorio-Romagnano e Borgosesia-Pro-Roasio saranno altresì impegnati Prato Sesia dalle 20,30 di oggi nel corso del sesto torneo «Unione sportiva pratese». Domenica 24 alle [illegible] prenderà il via il secondo Torneo dell'Amicizia [illegible] calcio femminile organizzato dal delegato provinciale Roberto Langhi presso l'impianto comunale di Maggiora. [r. l.]

Borgomanero è in finale ai Giochi. Gli altri risultati

Il «Don Bosco» cerca il bis alle nazionali di basket

NOVARA. Sport di lunga tradizione oppure discipline nuovissime. Diventano sempre più ricche di sfide [illegible] atleti le prove d[illegible] Giochi [illegible] Gioventù e dei Campionati Studenteschi. Con molti risultati importanti.

[illegible] La squadra della scuola media di viale Dante a Borgo[illegible] cerca il bis. I campioni d'Italia ci riprovano [illegible] la formazione che l'anno scorso ha conquistato il titolo tricolore: Riccardo Madoni, Davide Fornara, Alessandro Dondi, Matteo Villa, Simone Guenzi, Pietro Giromini, Luca Fornara, Nicola Degasperis, Roberto Barcellini, Luca Zappelloni, Davide Tufano, Marco Pace, Francesco Guidetti [illegible] Luca Libralato.

● **Tennis.** La stessa scuola borgomanerese accede alla finale regionale che si tiene a Oleggio venerdì 29 dalle 9.

● [illegible] Doppia qualificazione novarese alle gare nazionali [illegible] Giochi. La media «Ramati» di Cerano ha conquistato la finalissima con Rocco Battafarano, Filippo Zeno, Alex Smolari e Diego Fusetto mentre nella ritmica difenderanno i colori novaresi le allieve della «Tadini» [illegible] Cameri Gessica Barcella, Valentina Ferè, Erica Frattini e Cinzia Risalvato. Secondo posto per le ragazze della stessa scuola nell'artistica e per la squadra femminile del «Bermani» di Novara nel campionati. Terzo per il «Mossotti», sempre nell'artistica.

● [illegible] E' al suo debutto ma le sfide sono state infuocate. Hanno conquistato l'accesso alle regionali (oggi a Acqui) Federico Sitri [illegible] Giuseppe Nastasi della media «Fornara-Ossola» di Novara, Emanuela Stesicoreo, della stessa scuola, e Rossana Bucchieri della «Galileo Ferraris» di Novara.

[illegible] **Calcio.** Le ragazze del «Mossotti» non ci stanno: contestano la sconfitta e hanno già presentato ricorso. Se accolto porterà le novaresi alla fase nazionale.

Atletica leggera. Il Novarese ha designato i campioni che lo rappresenteranno nelle gare piemontesi dei Giochi della Gioventù giovedì prossimo. Hanno passato il turno le ragazze delle scuole «Calcaterra» di Bellinzago e «Montale» di Gattico con le individualiste Chiara Ferla della «Bellini» di Novara, Janeth Vanessa Valloggia della «Don Bosco» Borgomanero, Cecilia Varzi della «Gambaro» di Galliate, Silvia Saloni della «Pier Lombardo» di Novara, Melissa Angelino, della «Verjus» di Oleggio e Lara Rabozzi della «Raviz[illegible]» di Fontaneto.

In campo maschile [illegible] qualificati il «Don Bosco» di Borgomanero e la formazione B della «Cassano» di Trecate. Con loro in gara i campioni provinciali Alessandro Polara, della scuola del baluardo Partigiani [illegible] Novara, Francesco Mattei, della «Verjus» [illegible] Oleggio e Riccardo Claus della «Duca d'Aosta» di Novara [illegible] pari merito con Alessandro Guidetti già alle nazionali con la squadra di Borgo,.

Nei Campionati Studenteschi ha confermato la tradizione di scuola super-sportiva il liceo «Fermi» [illegible] Arona che [illegible] è aggiudicato la finale provinciale femminile. Alle regionali anche le individualiste Giulia Avanza e Marta Quattrale, dell'«Antonelli» di Novara, Isabella Bighetti delle magistrali di Novara, e Valeria Carbone, del «Mossotti» di Novara.

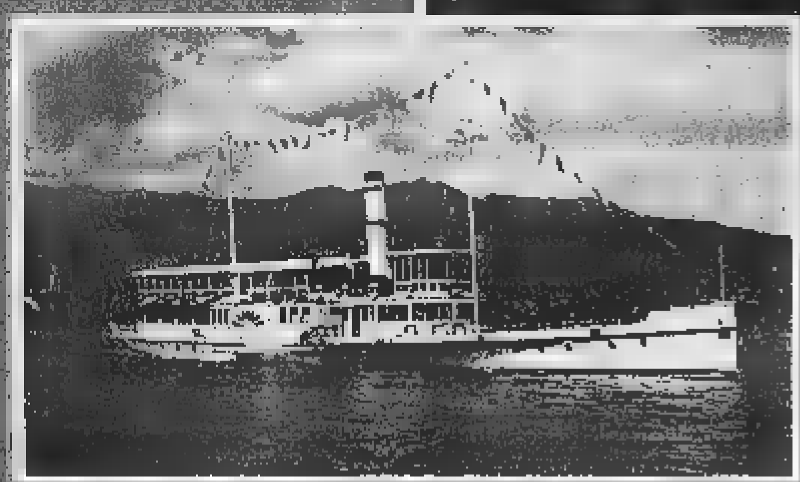
In campo maschile hanno vinto la sfida provinciale i novaresi del «Mossotti» che gareggeranno nella fase piemontese con gli individualisti Denis Ponzio del «Bonfantini» di Novara, Angelo Dettoli dell'artistico di Novara e Luca Vellini, del «Don Bosco» di Borgo.

Le gare [illegible] state dall'ufficio Educazione fisica coordinato da Antonio Iannò, dal Coni [illegible] dalle federazioni. [b. c.]

«Che peripezie in Versilia!»

A Viareggio approssimazioni ed errori nell'organizzazione della fase interregionale dei Giochi della Gioventù, [illegible] farne le spese è la rappresentativa di basket della scuola media di Borgomanero, che ha inviato una nota di protesta al Coni. Peripezie per studenti ed accompagnatori che si sono recati in Versilia: «Ci hanno sistemato in albergo alle tre di notte - dice il professor Andrea [illegible] Gasperis, allenatore della squadra [illegible] pione d'Italia '97 - [illegible] siamo stati mandati [illegible] Lucca per la gara. La palestra però era occupata per le lezioni e [illegible] sapeva nulla: il campo [illegible] era regolamentare, mancavano alcune parte della pavimentazione, non esisteva segnapunti e il cronometro [illegible] un vecchio orologio manovrato da una studentessa». Le gare, senza rappresentanti ufficiali presenti, sono fissate per le 7 [illegible] costringono i ragazzi alla levataccia ed [illegible] saltare la colazione: «La palestra però è chiusa e [illegible] aperta un'ora dopo. Abbiamo vinto lo stesso e, se non saremo radiati per pubblicità negativa, [illegible] giugno difenderemo il titolo alle finali». [m. g.]





Stasera a mezzanotte si chiude l'accesso a piazza Vittorio da via Po

Tutto pronto per il Papa

Visita a sorpresa dei reali del Belgio

Erano venuti a vedere la Sindone già nel '78. ... allora la loro presenza era passata inosservata. Sono tornati ieri Alberto e Paola del Belgio: ... visita privata, durata quasi due ore e tenuta segreta fino all'ultimo. Sono arrivati poco dopo le 18,30 entrando dai giardini reali: percorso abbreviato e sosta nella sala della prelettura, scortati da un imponente dispositivo di polizia. Quindi, in Duomo, si sono trattenuti qualche minuto in meditazione e preghiera davanti alla Sindone. Poi, nella sagrestia, con don Giuseppe Ghiberti, vice presidente del comitato per l'ostensione, hanno a lungo parlato della Sindone. Verso le 20,15 l'uscita. Lui, pantaloni scuri, blazer a righe chiare, camicia azzurra e cravatta blu; lei tailleur-pantalone blu notte, mocassini, sono stati accolti da un lungo e caloroso applauso della folla. Hanno stretto ... ad alcuni anziani; ... pensionata ... accarezzato con affetto il volto della regina. I reali, quindi, sono ripartiti in auto destinazione Asti, dai marchesi ... San Germano, per la cena.

Esaurita la visita dei reali del Belgio, da adesso ci si prepara all'arrivo del Papa. «La ... visita è un momento magico che la città si prepara a vivere ... gioia, con la stessa sobrietà che caratterizza l'Ostensione fin dall'inizio» hanno detto ieri l'assessore Ugo Perone e don Giuseppe Ghiberti, illustrando i dettagli del programma di Giovanni Paolo II a Torino. Ed eccola minuto per minuto questa domenica tutta dedicata alla fede cristiana, festa dell'Ascensione, di Maria Ausiliatrice e giornata in cui la Chiesa piemontese si arricchisce di ... nuovi beati. Una giornata-evento che, secondo ... Curia, dovrebbe portare in piazza Vittorio decine di migliaia di persone.

... PAPA. Giovanni Paolo II arriverà in elicottero al Valentino alle 9,15 da Vercelli. Sarà accolto dal cardinale Saldarini (che gli resterà a fianco per tutta la giornata). Percorrendo viale Virgilio, ... Cairoli e lungo Po Cadorna, la papamobile arriverà in piazza Vittorio. Il Pontefice sarà accompagnato dai cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato, e Camillo Ruini, presidente Cei.

... VITTORIO. Sarà accessibile ai fedeli esclusivamente dai Lungo Po Cadorna e Diaz a partire dalle 8. L'accesso dalle vie laterali è previsto solo per chi dovrà raggiungere gli spazi più vicini al palco, quelli destinati alle diocesi di Torino, Acqui e Alessandria di cui sono originari i tre beati, agli ... malati (davanti al palco), ai 3000 giovani piemontesi che hanno partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù di Parigi. Le autorità ... alla destra. I fedeli dovranno sistemarsi dalla metà della piazza ... il Po. Alla sinistra del palco saranno installati due maxi-schermi. Sulla piazza e sul ponte (che sarà accessibile ai pedoni) sono previste corsie libere per i ... di soccorso. I portici ... transitabili fino alla distanza di sicurezza dal palco e i locali pubblici resteranno aperti.

... PALCO. Largo ... metri, alto 12, profondo 15, collocato nell'esedra, è stato progettato dagli architetti Gabetti, Isola e Momo. Concelebrano 40 vescovi e mille sacerdoti.

LA ... Sarà una celebrazione lunga circa due ore e mezzo che incomincerà con la beatificazione di don Giovanni Maria Boccardo, Teresa Bracco e suor Teresa Grillo Michel. Cento preti distribuiranno la comunione, affiancati da ... ministri straordinari per l'Eucarestia. La messa sarà animata da 120 coristi dell'Istituto diocesano di musica e liturgia, 25 strumentisti e 60 fiati ... Fiatinsieme. La chiesa delle ... Annunziata servirà da sacrestia.

SPONSOR. Le ostie, 40 mila, sono state offerte dalle claustrali carmelitane di Val San Martino mentre le stole dei preti (realizzate in un lino che riproduce quello della Sindone, sul quale è impresso il logo dell'Ostensione) sono state donate da una congregazione che ha chiesto l'anonimato. I fiori ... palco e ... Duomo ... offerti da Federfiori-Ascom. Per i fedeli ci sono 30.000 bottiglie d'acqua Lauretana.

... Saranno un migliaio tra servizio d'ordine (in gilet viola), volontari dell'accoglienza, protezione civile, 118.

... TV. Raiuno trasmetterà in diretta la ... e 40 minuti della preghiera in Duomo. Telesubalpina trasmette tutta la giornata.

... ... Il sistema ... subisce profonde modifiche a partire da stasera a mezzanotte. Via Po viene chiusa all'altezza di via delle Rosine fino alle ... lunedì 25: deviazioni in via delle Rosine per chi proviene da piazza Castello e via Principe Amedeo per chi arriva dal ponte. Da via Maria Vittoria la svolta è consentita sia per Lungo Po Diaz sia per corso Cairoli. Dalle 7 ... domani c'è il divieto di sosta sulle banchine di piazza Vittorio. Da sabato alle 18, divieto di sosta anche ai lati delle banchine di piazza Vittorio, in viale Virgilio, corso Cairoli, lungo Po Diaz e Cadorna. Da mezzanotte a lunedì, con via Po chiusa, le linee 13, 55, ... direzione Est da piazza Solferino sono deviate per le vie Santa Teresa, Maria Vittoria, della Rocca, piazza Vittorio; 13 direzione Campanella: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli, Vittorio, Re Umberto, piazza Solferino; 55 direzione Grugliasco: da via Vanchiglia per corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, via XX Settembre, Pietro Micca; 56 direzione Grugliasco: da piazza Vittorio per lungo Po Cadorna, corso San Maurizio, via Rossini, corso Regina, vie XX Settembre, Pietro Micca; 61 direzione Marconi: da piazza Vittorio per lungo Po Diaz, corsi Cairoli e Vittorio, via Nizza. Le chiusure al traffico e le deviazioni dei mezzi Atm saranno pubblicate domani.

... ... Dopo la messa, percorrendo via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo il Papa raggiungerà l'Arcivescovado ospite del cardinal Saldarini. Dopo il pranzo e un breve riposo, riceverà il presidente del Consiglio Romano Prodi (che poi lo precederà in Duomo), le autorità, i parenti dei beati e alcune personalità torinesi.

... ... Alle 17, Giovanni Paolo II entrerà in Duomo dal portone centrale. Il programma prevede la celebrazione della Parola e la venerazione della Sindone. Per i fedeli ci sono due maxischermi in piazza San Giovanni. Dal sagrato il Pontefice rivolgerà un saluto alla cittadinanza.

... ... E' prevista ... le 18,30. L'aereo papale decolla da Caselle alle 19.

Maria Teresa Martinengo
Lodovico Poletto

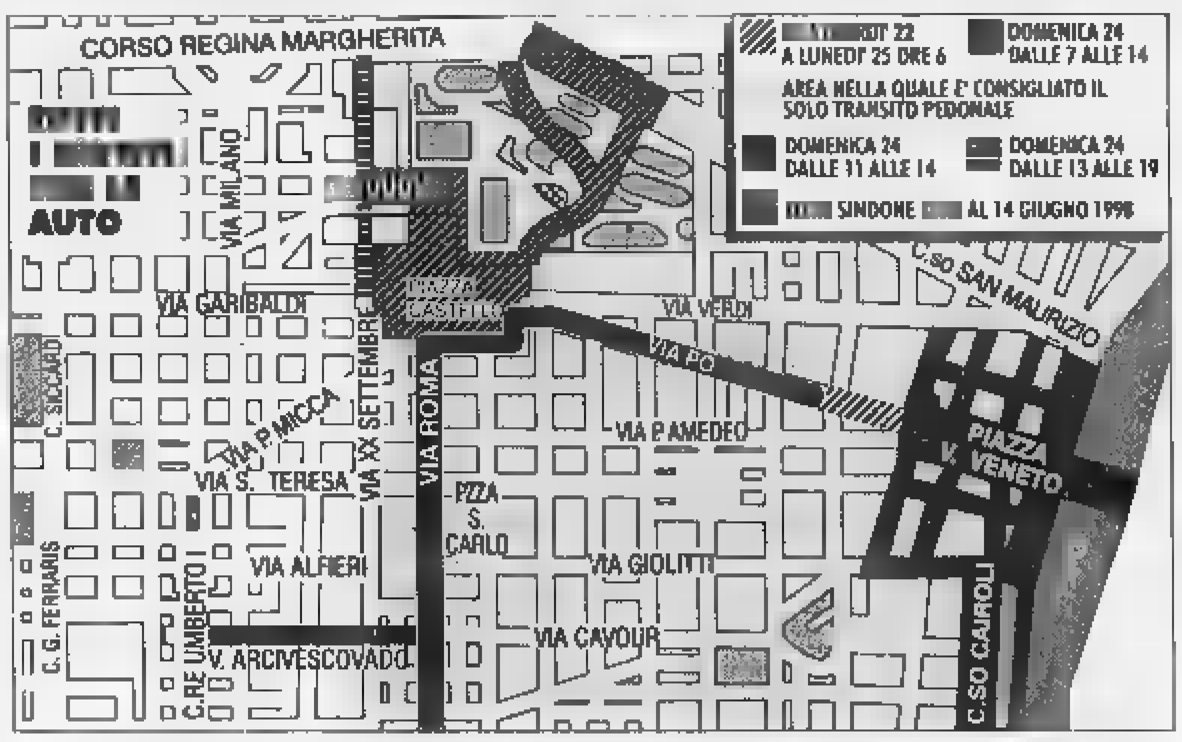
Mille uomini di rinforzo

Quasi mille uomini di rinforzo si aggiungeranno al già robusto dispositivo di sicurezza dell'ostensione nel giorno della visita del Papa. Sono agenti di polizia e carabinieri, che tra oggi e domani arrivano da tutta Italia. Ma già da giorni gli agenti della Digos ispezionano le ... che si affacciano su piazza Vittorio Veneto e sulle vie del percorso del Papa. Si controllano anche i tombini e i cestini della spazzatura: molti verranno chiusi, protetti da reti, per impedire che qualcuno possa infilarvi bombe o ordigni. Domenica aerei ed elicotteri privati non possono volare sulla città. Già predisposti sul percorso numerosi punti di videoripresa. Intanto il presidente ... Coordi... comitati spontanei di Torino, Carlo Verra, si dissocia dall'ipotesi di fare una manifestazione davanti al Duomo, domenica, pensata come risposta al «carnevale» squatter, di sabato al Balon.



La visita privata in Duomo ... pomeriggio e tenuta segreta fino all'ultimo di Alberto e Paola del Belgio: erano già stati a Torino nel 1978

Un palco lungo 58 metri: ospiterà mille preti
Sono pronte 40 mila ostie per la comunione





IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Centro sportivo ... a Pier Cesare Baretti



DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira dedica un complesso sportivo a Pier Cesare Baretti (nella foto), giornalista dronerese, presidente della Fiorentina, scomparso in un incidente aereo nel dicembre del 1987. La cerimonia di inaugurazione è prevista per questo pomeriggio, alle 16. Al taglio del nastro ... presenti la vedova, il figlio Alessandro e la sorella Maria. Alla manifestazione prenderà parte anche una delegazione ufficiale della Lega Nazionale Calcio. Nel complesso sportivo sarà sistemata anche una targa ricordo a Pier Cesare Baretti realizzata dalla Fiorentina. Seguirà quindi il «battesimo» del campo con la partita amichevole tra la formazione locale «Associazione calcio Pro Dronero» e il Torino Calcio, alla quale assisteranno centinaia di tifosi.

... e Les Echelles ... nel gemellaggio

ASTI. Giovan Battista Scapaccino, morto in Francia a 32 anni, nel 1834, è la prima medaglia d'oro dei carabinieri. Nel suo nome si sta preparando un gemellaggio tra Incisa, nell'Astigiano dove Scapaccino nacque, e Les Echelles, in Savoia, dove morì, ucciso da fuorusciti repubblicani: fedele all'Arma si era rifiutato di inneggiare alla Repubblica. A giugno una delegazione si recherà in Savoia per inaugurare una targa commemorativa.

Spostare monumento? ... un referendum

ALESSANDRIA. Un referendum lungo sette giorni per decidere se spostare il Monumento ai Caduti. L'ha indetto Lorenzo Repetto, sindaco di Castelletto d'Orba, paese vicino ad Ovada. Grazie a finanziamenti Cee sono stati decisi grandi lavori nel centro storico. Di qui la proposta della giunta di spostare la statua dalla piazza allo spiazzo antistante il cimitero. Si vota dal 1° al 7 giugno, all'Ufficio anagrafe.



Aosta, via Internet si adotta ... un ...

AOSTA. Adottare un cane o un gatto via Internet? Con l'iniziativa del canile di Aosta si può. Lo stesso sito (www.valdata.com.avapa) consente anche l'opportunità di scrivere al «Veterinario on line», rubrica che garantisce risposte da parte dei veterinari a quesiti su cani e gatti. A pochi giorni dalla connessione Internet, è arrivata da Firenze la prima richiesta. «Una signora - dice il direttore del canile Daniele Bellandi - è già venuta a prendersi Demetra, cagnetta meticcia di un anno e mezzo». L'iniziativa è stata fatta in collaborazione con l'Usl della Valle d'Aosta e con Giuseppe Rumiato, esperto di sicurezza informatica. «Al centro del progetto - spiega ancora Bellandi - c'è l'amore per gli animali e l'obiettivo è quello di ampliare il più possibile la cultura dell'adozione».

Varallo, l'ospedale è passato ai privati

VARALLO. L'ospedale cittadino è ... «acquisito» da un ente privato. Il Santissima Trinità, uno dei più vecchi nosocomi della provincia di Vercelli, è passato dall'Asl 11 (con il pieno accordo della Regione) alla Fondazione Maugeri di Pavia che ne curerà la completa ristrutturazione. L'ospedale conterà su un reparto di riabilitazione con ... posti letto, ... di medicina, un day hospital, gli ambulatori e un mini-pronto soccorso.

Locomotore bloccato ... un corto ...

... Si sa quando si parte, difficilmente quando si arriva. Ieri si è aggiunto un nuovo ostacolo al rispetto degli orari delle Ferrovie dello Stato: un locomotore è andato in corto circuito. Il motore si è bloccato, ha cominciato a fare scintille e a lanciare sordi rumori. Il macchinista ha azionato la «rapida» e il treno è rimasto fermo sui binari 47 minuti. Ai disagi per i passeggeri, si sono aggiunte le difficoltà per il traffico di Sanremo.

... dedica il lungolago all'avvocato Ambrosoli



GHIFFA. Il Comune di Ghiffa dedica il nuovo lungolago all'avvocato Giorgio Ambrosoli, l'«eroe borghese» assassinato da un sicario nell'estate '79 e alla cerimonia inagurale, che si terrà sabato mattina, accanto al sindaco Giovanna Agosti, ci sarà anche il ministro Giovanni Maria Flick, e la moglie del legale (nella foto). Alla figura di Ambrosoli, liquidatore del Banco Ambrosiano che svelò gli intrecci tra mafia e politica dietro il crack Sindona, è dedicato anche un nuovo libro di testimonianze, edito da Interlinea di Novara ... la prefazione di Gherardo Colombo e che verrà presentato nell'occasione. Le spoglie dell'«eroe borghese» riposano nel piccolo cimitero di Ghiffa, cittadina del Lago Maggiore che lo vide bambino e dove la famiglia Ambrosoli mantiene tuttora la casa di villeggiatura.

IL CASO

Nei reparti oculistica della città è tutto esaurito: «Diventeremo cieche»

Serve ... operatoria per ...

«L'intervento alla cataratta soltanto a dicembre»

HANNO 100 e 102 anni, stanno per rimanere cieche, e da alcuni giorni cer... disperatamente in ... gli ospedali di Torino una ... operatoria libera subito. Ma le sorelle Marina e Amelia Buscarini, classe ... e 1896, finora, sono riuscite solo ad ottenere una prenotazione per dicembre. ... prima. Tutto esaurito, nei reparti di Oculistica della nostra città. E anche a Lanzo, al Mauriziano, bisogna aspettare mesi. Considerando però l'età avanzata delle due donne affette entrambe da cataratta, «per allora - dicono - avremo perso completamente la vista».



Amelia Buscarini (102 anni), da sinistra, e la sorella Marina, centenarie non sono riuscite a fissare l'operazione alla ... prima di dicembre

A raccontare il calvario di queste due torinesi vittime della Sanità pubblica è Laura Fasano, che da tempo assiste le sorelle Buscarini. «Nessuna pietà per due ultracentenarie con una croce da sopportare?», si domanda. Una storia di burocrazia estrema, di liste d'attesa stracolme, e di pazienti in cerca di assistenza impossibile. «L'unica soluzione - si è sentita dire la Buscarini in diversi ospedali - è fingere. Accompagnare le due signore al pronto soccorso dicendo che le condizioni si ... aggravate, che sentono un dolore terribile, e sperare che passando da lì i tempi s'accorcino e vengano ricoverate immediatamente».

Marina e Amelia ... vivono al quinto piano di una palazzina in via San Donato. Due signore lucide e assolutamente autosufficienti, se non fosse per quella patina sugli occhi provocata dall'opacamento del cristallino. «Una situazione tremenda da sopportare, creda - spiegano -. Qualunque movimento banale, per ... diventa un'impresa».

Basterebbero pochi minuti per restituire gli occhi sani a Marina e Amelia Buscarini. L'intervento di cataratta, ... dei più diffusi in oftalmologia, potrebbe ridare una vita normale a queste due ultracentenarie. Invece no: «Al Maria Vittoria - racconta Laura Fasano - ci hanno detto che ... c'è posto fino a febbraio del prossimo anno. All'Oftalmico ci vogliono almeno sei mesi. Al Cottolengo un anno, ... dobbiamo rifare tutte le visite mediche da loro. Al Mauriziano di Torino ci hanno spiegato che non c'è reparto di oculistica: dovremmo andare a Lanzo, ma anche là ci ... diversi mesi di attesa».

Marco Accossato

La rubrica «Saper spendere» è ... per ... ... spazio

Altezza non regolare

... Prapontin ... la magistratura

Anche la magistratura si occupa della galleria di Prapontin e di tutti gli altri sette tunnel dell'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri il procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, ha fatto sequestrare negli uffici della Sitaf tutta la documentazione relativa agli incidenti avvenuti nelle gallerie negli ultimi tempi per esaminarne le modalità.

Si tratterebbe di 6-7 sinistri che hanno coinvolto un centinaio di veicoli e che sarebbero stati causati da collisioni dei mezzi pesanti contro le pareti del tunnel, la cui sagoma - secondo le prime misurazioni - sarebbe inferiore a quella regolamentare di 25-40 centimetri.

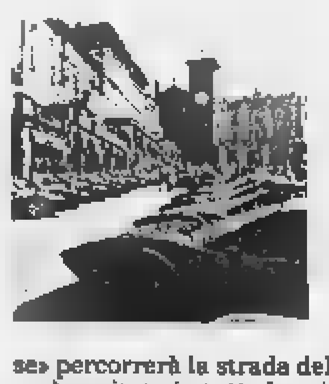
Il dottor Guariniello ha anche predisposto una perizia dei vigili del fuoco sui sistemi antincendio di tutte le gallerie dell'autostrada del Frejus a seguito dell'incendio del gennaio '97 nel tunnel di Prapontin.

Studentessa ... tentativo di violenza

ASTI. Una studentessa universitaria di Genova ha denunciato di essere stata aggredita sul treno Genova-Torino. Secondo il racconto fatto alla polizia, l'uomo, dall'apparente età di 35-40 anni, è salito a Genova Principe, si è sistemato nello stesso scompartimento dove viaggiava da sola Laura T. di 20 anni e dopo aver scambiato qualche parola di convenienza, ha finto di dormire. Sotto una lunga galleria, vicino a Novi Ligure, è avvenuto il tentativo di violenza.

Il vescovo di Albenga difende l'ostetricia

ALBENGA. Anche il vescovo della diocesi di Albenga e Imperia ha preso posizione sulla chiusura del reparto di Ginecologia all'ospedale di Albenga. Monsignor Mario Oliveri, responsabile dei vescovi liguri per la sanità, ha scritto in un documento pastorale che i «servizi sanitari non devono essere erogati in maniera traumatica ma vicini alle esigenze della gente, famiglia e città di residenza».



La «rosse» Ferrari conquistano il Vercellese

VERCELLI. Domenica prossima, il Vercellese ospiterà il primo raduno delle Ferrari organizzato dall'Agriturist provinciale con l'Istituto Terre del Nebbiolo e con La Stampa. Alla manifestazione «Le Rosse, il Riso e il Vino» si sono già prenotate più di trenta Ferrari provenienti dal Piemonte, dalla Lombardia, dalla Liguria e dalla Svizzera. Il corteo delle «Rosse» percorrerà la strada delle Grangie, ... Crescentino e Vercelli e sarà ospitato in tutte le aziende agrituristiche del percorso.

Nel pomeriggio, le Ferrari raggiungeranno Vercelli dove, alle 16,30, è previsto il raduno che si svolgerà in piazza Cavour. Con la collaborazione dell'Ascom, La Stampa premierà le vetrine più belle fra le tante della città che già in questi giorni sono addobbate con i simboli delle Ferrari.

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 21 Maggio 1998 REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009

Vercelli, la preghiera di don Massa sarà letta sabato pomeriggio

Ode su don Pollo per il Papa

Scatta stamane il blocco del traffico

VERCELLI. Solo tre giorni alla giornata che passerà alla storia non solo nel ricordo della chiesa eusebiana. E ora, che mancano poche ore alla visita pastorale [illegible] Papa, si moltiplicano le richieste [illegible] pass della gente [illegible] le offerte dei fedeli.

Preghiere. E' tempo di mettersi in «ascolto» e di fare silenzio per cogliere il significato spirituale dell'avvenimento, come ha più volte sollecitato l'arcivescovo Enrico Masseroni. Ubbidienti i fedeli hanno iniziato a pregare. [illegible] merita [illegible] certo un'anteprima la preghiera scritta [illegible] don Cesare Massa, della chiesa di San Michele.

Il «canto per un servo di Dio» verrà letto sabato pomeriggio da Franco Alessio, accompagnato all'arpa dal musicista Vittorio Valente di Novara, strumentista dell'Orchestra sinfonica eporediese [illegible] dell'orchestra di fiati «Accademia». La lettura renderà meno lunga l'attesa per l'arrivo del Papa sul sagrato del Duomo. I pellegrini dovranno infatti trovarsi con almeno un'ora [illegible] di anticipo nella piazza (tra le 13 [illegible] le 15, e la messa inizierà alle 16,30), e quindi don Cesare [illegible] è preoccupato, su richiesta dell'arcivescovo, di «riempire [illegible] gioia e di luce» questa pausa. Ecco alcuni passi per don Secondo Pollo: «Era un piccolo ragazzo/ un piccolo ragazzo [illegible] un piccolo paese ai bordi di questa città/ Un piccolo ragazzo, nato in cascina, fra i prati e l'orto/ un po' discosta dalla strada./

Ma io lo vedevo, dice Dio,/ attraverso gli occhi dei giovani/ inquieti o pacificati,/ attraverso lo sguardo dei poveri/ che era pure il mio sguardo/ [illegible] lo stupore della gente/ [illegible] mi dicevo/ che [illegible] fatto bene/ [illegible] fare progetti su di lui/».

Dolce e toccante la preghiera per don Secondo, che [illegible] mancherà di [illegible] gli alpini, schierati in prima fila.

Fratellanza religiosa. Quasi [illegible] risposta delle preghiere di padre Enrico, ecco che il significato profondo della venuta del Papa inizia ad emergere. In Sant'Andrea [illegible] cui si [illegible] perfezionati ieri i restauri, dopo il crollo della colonnina) insieme alle mille autorità [illegible] ai giovani, spiccheranno davanti all'altare i rappresentanti [illegible] due fedi [illegible]verse, che in nome della fratellanza, [illegible] rispetto e dell'amore universale renderanno omaggio al Papa della speranza e della libertà. Lo saluteranno Dario Colombo, presidente della Comunità israelitica di Vercelli, [illegible] Croce Abd al Hogg, presidente della Fraternità religiosa isla[illegible].

[illegible] tivù. L'avvenimento, dall'aeroporto alla prima preghiera in Sant'Andrea, fino alla grande messa del pomeriggio, sarà ripreso da tutte [illegible] televisioni. Oltre alla doppia diretta [illegible]ta da Retequattro, i più importanti Tg nazionali (i tre della Rai e quelli delle Reti Mediaset) hanno previsto collegamenti in diretta con piazza del duomo nel [illegible] dei notiziari serali. Quartarete Nord inizia oggi [illegible] uno «Speciale Tg4Nord» in onda alle 21. Domani i notiziari delle 20,20 e [illegible] 21,45 [illegible] ampliati e interamenti dedicati al Papa.

Viabilità. Contrariamente [illegible] quanto era stato annunciato dai vigili urbani slitta ad oggi la chiusura delle vie attorno al Duomo. Dalle 10 scatta il divieto di transito (tranne che per i residenti) in piazza Sant'Eusebio, piazza D'Angennes, nel sottopasso di via Restano, in corso Italia (dall'intersezione [illegible] via Pitagora), in viale Locarni (dall'incrocio [illegible] piazza sant'Eusebio). Consentiti infine il transito e la sosta in piazza Roma.

[illegible]



La voce di Franco Alessio e l'arpa di Vittorio Valente nel «Canto per un servo di Dio»

Nella foto di Greppi, gli ultimi ritocchi di ieri mattina sul campanile [illegible] Sant'Andrea da dove, la settimana scorsa, [illegible] crollata una colonnina. [illegible] Papa incontrerà appunto nell'abbazia le autorità e le rappresentanze [illegible] enti e associazioni





L'arpista [illegible] Vittorio Valente si esibirà sabato davanti al Duomo

Esami di maturità

L'elenco completo delle commissioni

[illegible] provveditorato agli Studi ha reso noto l'elenco delle commissioni di maturità che, tra Vercellese [illegible] Valsesia, dovranno giudicare 1045 studenti. E' l'ultima volta che la maturità si svolge [illegible] le vecchie modalità dei due scritti e degli orali con due materie.

A PAG. 42

Manifestazioni

Torna la musica etno con «Folkermesse»

L'ultimo weekend [illegible] maggio sarà dedicato a Folkermesse, la rassegna di musica etnica che approda [illegible] Vercelli per il terzo anno consecutivo. L'ouverture è in programma venerdì 29 al teatro Civico con lo spettacolo «Il viaggio di Sigerico», la via francigena ripercorsa attraverso le canzoni popolari. Poi un fitto calendario di appuntamenti pomeridiani e serali nelle vie del centro. Al chiostro di Santa Chiara ci [illegible] concerti abbinati alle degustazioni di vini.

A PAG. 43

Una cornice di musica e musei

Da Ron alle mostre di Leone e Borgogna

VERCELLI. Altri due momenti importanti legati alla visita del Papa. Dal cantautore Ron, che [illegible] preparando il concerto in piazza Sant'Eusebio, alle belle mostre organizzate dai musei Leone e Borgogna.

Ron è stato in città nel pomeriggio [illegible] martedì. Ed era già stata annunciata la conferenza stampa [illegible] Palais National, il cui ordine del giorno prevedeva il commento ufficiale per il concerto serale di sabato, con la presenza dello staff organizzativo, [illegible] gli angeli custodi di Ron che veramente si chiamano «Angeli Custodi» perchè, come dice la canzone, «Tutti quanti abbiamo un angelo». Solo alcune ore prima era [illegible] data la conferma della presenza anche del cantante.

Ron è arrivato - assiepamento ed applausi di fans in via San Cristoforo - ed è salito in sala giunta, ricevuto dal presidente della Provincia Gilberto Valeri [illegible] dall'assessore alla Cultura Giorgio Orsolano che hanno spiegato la portata di questo evento voluto dall'amministrazione provinciale. Insomma, [illegible] il solito concerto, [illegible] il concerto sullo stesso palco in cui, qualche [illegible] prima, Giovanni Paolo II dirà messa. Un momento di incontro con i giovani (la performance avrà inizio alle 21,30), dove le canzoni medieranno i problemi dell'adolescenza, la solitudine, la tristezza, la gioia... Tante canzoni, vecchie e nuove. Una ventina - da «Il gigante e la bambina» a «Stella mia» - più i bis.

Dopo il fuoco di fila delle domande dei giornalisti in confe[illegible] stampa, Ron ha voluto dare [illegible] rapida occhiata a qualche spunto suggestivo della città. Nulla di meglio della vicina chiesa di San Cristoforo con gli affreschi gaudenziani...

Ed ora le mostre, che resteranno aperte sino [illegible] domenica, con tanto di visite guidate (rivolgersi alla cooperativa Ar.Tur.O.). I musei Leone e Borgogna, d'intesa comune, hanno allestito due mostre a tema. Al «Borgogna», riunite dal titolo «Devozione a Vercelli dal Rinascimento alla Controriforma», ed accompagnate da un pieghevole ed esaurienti didascalie, si possono ammirare una quindicina di opere scelte, provenienti da chiese o confraternite soppresse della città. In particolare, [illegible] da [illegible] perdere la «Deposizione» [illegible] Gaudenzio Ferrari, [illegible] carta, in corso di restauro, che viene esposta al museo in via eccezionale.

Il «Leone» accoglie invece la mostra «Testimonianze d'arte medioevale». [illegible] visitatori potranno ammirare, tra l'altro, alcuni codici miniati (ed inediti) del XIV secolo, che Camillo Leone acquistò a Genova. E' esposto anche un frammento [illegible] stendardo ricamato, che rappresenta San Martino mentre dona il mantello ad un povero. E' di manifattura lombarda, protoseicentesca, mentre risale all'inizio del Duecento [illegible] vero pezzo forte della mostra: il cofanetto di oreficeria limosina del cardinale Guala Bicchieri.

I musei, lo ricordiamo, restano aperti tutti i giorni della settimana dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18. **[g. bar.]**



[illegible] cantante Ron è stato a Vercelli martedì per preparare il concerto

Bar e ristoranti tra i protagonisti

Menu speciali e 5 mila consumazioni gratuite



Sono almeno 30 mila i fedeli attesi sabato per una giornata che si preannuncia eccezionale in tutti i sensi. Tra i piani logistici di accoglienza già definitivi c'è quello della ristorazione, messo [illegible] punto in collaborazione [illegible] Associazione [illegible]cianti e PromoVercelli

BAR CONVENZIONATI. Il sindacato bar-pubblici esercizi dell'Ascom ha offerto alla Curia [illegible] mila buoni validi sabato per una consumazione gratuita al ban[illegible]. I locali che aderiscono [illegible]'iniziativa sono: bar Borsa, via Duchessa Jolanda 13; bar Break, via Gioberti 36; Bar d'Italia, via Ferraris 2; bar Jolly, corso Palestro 104; Big Match Bar, via Paggi 72; bar Nazionale, piazza Mazzucchelli 4; bar Oscar, corso Italia 31; Caffè Principe, corso Libertà [illegible]; Roxy Bar, corso Magenta 36.

MENU SPECIALI. Quattordici ristoranti aderenti all'Ascom - sette cittadini ed altrettanti dell'hinterland - sabato e domenica proporranno un menu speciale (primo piatto regionale, secondo piatto con contorno, dessert, caffè e mezza minerale) ad un prezzo speciale ([illegible] mila lire).

Questi i locali cittadini: ristorante Al Dente, corso XXVI aprile 28; Hotel Cinzia, [illegible] Magenta 71; ristorante Da Cecco, corso Rigola 68; ristorante Giardinetto, via Sereno 3; Modo Hotel, piazza Medaglie d'Oro 21; trattoria San Giovanni, via Trino 49; ristorante Vecchia Brenta, via Morosone 6.

Nei dintorni: ristorante Antonio, regione Mandrie, Greggio; albergo ristorante Bivio, regione Bivio, Quinto; ristorante da Ciccio, via Vercelli 25, Caresanablot; ristorante Franz, via Roma 35, Formigliana; ristorante albergo Massimo, via Ferrari 7, Trino; ristorante albergo Nord America, corso D'Annunzio 149, Cigliano; ristorante Tre Re, corso Matteotti 40, Borgo d'Ale.

[illegible] In via Brighinzio saranno allestite dieci strutture mobili. Sono [illegible] tavola calda (Sipca) [illegible] 350 posti a sedere, che funzionerà a ciclo continuo per [illegible] la giornata, e cinque chioschi per la somministrazione di bevande (Borsa, Jolly, Bar d'Italia, Baracchetta, Break).

Inoltre ci saranno gli stand [illegible] Edizioni White Star (libri), della Edizioni Mercurio (libri e cd) e del genovese Roberto Trebino (concerto di 12 campane). Infine sarà presente anche il bus delle Poste, dove sarà possibile procurarsi l'annullo speciale preparato in ricordo della giornata. **[illegible]**

E' pronto [illegible] piano di accoglienza dei pellegrini, per quanto riguarda la ristorazione. Alcuni locali pubblici cittadini hanno offerto buoni per consumazioni gratuite e in via Brighinzio, dietro l'Abbazia di Sant'Andrea, [illegible] allestiti [illegible] stand: tavola calda che funzionerà a ciclo continuo, bar, vendite di libri e l'ufficio postale mobile



A fine mese tre giorni con la rassegna di etnomusica

Ritorna Folkermesse nel segno dell'Europa



I Celti (Beppe Scarparo e Alceo Mantoan) sono fra gli ospiti di Folkermesse

VERCELLI. Folkermesse, anno terzo, [illegible] in programma per l'ultimo weekend di maggio. Ci sarà poi la «coda» estiva nei rioni dalla metà di agosto.

L'etnopercorso musicale in terra di Piemonte ancora una volta confezionato dalla casalese Ethnosuoni e dal Comune, avrà come spazio principale in città, piazza Cavour. [illegible] ci sarà al Teatro Civico una ouverture dal riferimento storico, la via francigena: messaggio verso l'Europa unita, mediato da una miriade di etnie differenti.

Questo spettacolo con cui si aprirà la rassegna si intitola «Il viaggio di Sigerico» ed è previsto per le 21,30 di venerdì 29.

«Definiamolo non tanto un concerto di musica medioevale, quanto un percorso etnomusicale attraverso le tradizioni popolari dei Paesi lungo i quali si snodava la via francigena - è stato spiegato nella presentazione - e [illegible] nel [illegible] di "Transitalia" dello scorso anno, anche questa è una produzione locale, del Comune di Vercelli».

La regia è stata affidata alla Banda Osiris, mentre sul palco apparirà un supergruppo folk formato da musicisti di estrazioni e provenienze europee diverse, mentre gli Osiris non mancheranno anche momenti musicali in scena.

Lo show [illegible] stato realizzato con il sostegno della Commissione eurpea per il Progetto «Caleidoscopio». Per questa oc[illegible] sono stati stanziati 35 milioni.

In piazza Cavour ci si trasferirà sabato 30, dove alle 21,30, ci saranno gli strumentisti «gnawa» componenti [illegible] Nass Marrakesh (Marocco) con un repertorio di tematica religiosa araba ed africana, mentre la sera di domenica 31, stesso orario, terrà banco il folk-rock di marca occitana della band Lou Dalfin, con il suonatore di ghironda Sergio Berardo.

Ai concerti, saranno messe in parallelo le animuzioni nel centro storico, trasformato da venerdì [illegible] domenica 31 in «Buskerville» con la Bandella Alpina, Hombre Rosse, Banda Mastroianni e la Compagnia dei Folli.

Anche quest'anno sono stati messi nel cartellone, concerti abbinati alle degustazioni di vino a [illegible] condotta vercellese dell'Arcigola. Si svolgeranno nel chiostro di Santa Chiara [illegible] pomeriggi (ore 18).

Saranno di scena venerdì [illegible] le sonorità occitane [illegible] Compagnon Roulant, mentre sabato 30 la musica bicciolana di Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan (ovvero i vercellesissimi Celti) si alternerà alle sfumature [illegible] arpe, cornamuse, violini e flauti tra Iralanda e Scozia dei Caledonian Companion. Domenica 31 saliranno sul palco di Santa Chiara gli Urbalia Rurana, folk iberico d[illegible] Valencia.

Giovanni Barberis

IN [illegible]

[illegible]

La media «Luigi Verga» a favore dell'Unicef

Nell'ambito del progetto «Star bene insieme» 1998, gli alunni della Compagnia «TeatroScuola Verga» terranno uno spettacolo musicale a favore dell'Unicef venerdì 29 maggio, alle 21, al teatro Barbieri. [d. b.]

Volontariato

Corsi di formazione previste altre [illegible] lezioni

Il Comune e il Rotary hanno messo in calendario altre tre lezioni della Scuola di formazione per il volontariato. Si svolgeranno tutte in Seminario, con inizio alle 21. Lo psicoterapeuta Nando Brunetti parlerà il 27 e il [illegible] maggio [illegible] «Tutta la vita è risolvere problemi: I temi critici dell'esistenza umana»; lo psicologo Paolo Monformoso tratterà, il 2 giugno, «Una sfida che si può vincere». [d. b.]

Patronato

E' Pier Mario Cascina il nuovo direttore Inca

Nuovo direttore al patronato Inca della Cgil vercellese: Pier Mario Cascina sostituisce Gian[illegible] Marchioro, promosso alla dirigenza regionale. [d. b.]

Appuntamento il 29

Diritti umani un dibattito di Amnesty

VERCELLI. Il 10 dicembre 1948 l'assemblea generale delle Nazioni unite proclamava la dichiarazione dei diritti dell'uomo. Oggi, mezzo secolo dopo, si discute sul progetto di creare un organismo giudiziario internazionale [illegible] Roma tra un [illegible] ospiterà una conferenza diplomatica su questo argomento.

Per venerdì 29 maggio il Gruppo Italia [illegible] di Amnesty International ha organizzato la conferenza dibattito sul tema «Dalla dichiarazione universale dei diritti umani all'istituzione del Tribunale penale internazionale permanente».

I relatori saranno don Cesare Massa, sacerdote [illegible] docente di filosofia; Jonathan Terino, pastore evangelico; Gian Giacomo Pace, Amnesty International; Dario Colombo, presidente della Comunità ebraica cittadina. Moderatore Enrico De Maria, caposervizio della redazione vercellese della Stampa. L'appuntamento è per le 21,15 nell'aula magna dell'Istituto magistrale «Rosa Stampa» in corso Italia. [d. b.]

E poi i sommeliers

Successo del corso per barman

VERCELLI. Alla pizzeria Piedigrotta sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al primo [illegible] professionale per barman dell'Aibes (l'Associazione italiana di categoria dei baristi), organizzato al bar-gelateria Barracuda di corso Libertà dal titolare, Paolo Magnani.

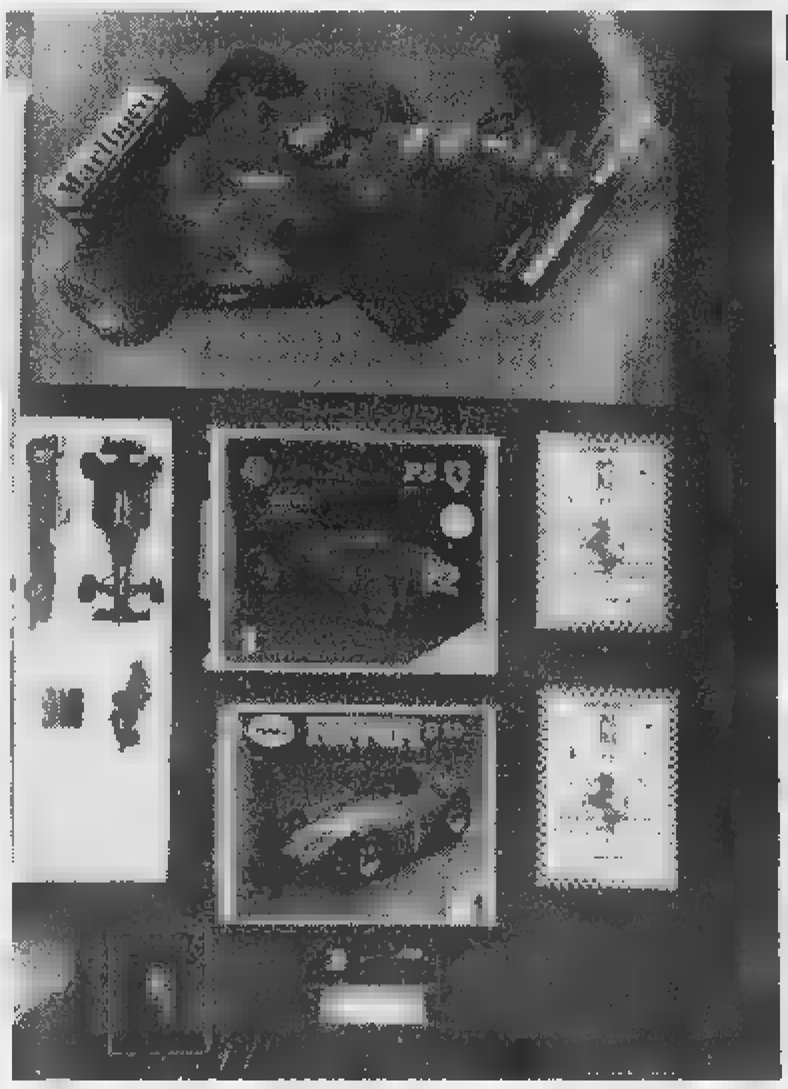
Erano 21 i partecipanti al corso, un numero decisamente elevato che sancisce il successo dell'iniziativa. Per inciso, il punteggio più alto degli esami finali è stato ottenuto da Tommaso Lascaro.

Dal barman ai sommeliers: [illegible] in programma la sera del 5 giugno, alle 20, al Modo Hotel, la consegna degli attestati di frequenza al primo corso, appunto per sommeliers-Fisars (Federazione italiana sommeliers albergatori e ristoratori): durante la [illegible] che precederà la [illegible]gna degli attestati verranno serviti vini offerti da uno staff [illegible] sponsor: la Cantina di produttori Cormòns, la Pio Cesare di Alba [illegible] la Travaglini di Gattinara [d. b.]

Tutto è pronto per la sfilata delle «rosse» in programma domenica

Ferrari e vetrine, ultimi voti

Domani alle 14 si chiude il referendum



La vetrina del negozio di giocattoli Delfino è dedicata alle Ferrari

LA [illegible] GIOVEDI' 21 [illegible]

agriturist

La più bella vetrina dedicata alla **Ferrari** *è quella del negozio*

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano [illegible] "La Stampa" redazione di Vercelli ([illegible] Duchessa Jolanda 20) entro le ore 14 di **venerdì [illegible] maggio**.

Non sono valide le fotocopie

[illegible] collaborazione con ascom Vercelli

VERCELLI. Si avvicina l'ora delle «rosse». Al raduno, che si terrà domenica [illegible] che richiamerà moltissimi appassionati, [illegible] attese oltre cinquanta [illegible]rrari provenienti [illegible] tutta Italia. Cresce l'attesa, dunque, per poter ammirare linea e motori delle splendide [illegible] di Maranello e allo [illegible] tempo prosegue l'iniziativa dedicata ai negozi, che [illegible] concluderà domani. [illegible] referendum, promosso da La Stampa, Agriturist, Terre [illegible] Nebbiolo con la collaborazione dell'Ascom, ha coinvolto numerosi commercianti, che hanno fatto a gara per esporre auto e gadgets legati alle Ferrari. Punti vendita, quindi, rigorosamente in rosso, [illegible] il negozio di giocattoli Delfino. Votare è semplice e siete ancora in tempo: basta infatti inviare (o consegnare [illegible] mano) il tagliando a La Stampa [illegible] Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) entro le 14 [illegible] domani.

[illegible] vediamo quale sarà il tour che le Ferrari seguiranno. Il raduno è fissato alle 9 [illegible] Desana. Il percorso si snoderà lungo la strada delle Grange, con sosta per i ferraristi nelle principali aziende turistiche.

Nel pomeriggio l'itinerario porterà le «rosse» in pista sulle strade del capoluogo, dove le vetture sfileranno prima [illegible] raggiungere il centro storico [illegible] piazza Cavour. Per l'occasione i negozi, come è già avvenuto durante i festivi delle scorse setti[illegible] terranno le saracinesce alzate, questo per rendere ancora più entusiasmante la domenica dei vercellesi, che potranno dedicarsi anche allo shopping.

Ecco le aziende dell'Agriturist che offriranno i prodotti di degustazione ai ferraristi: Azienda agricola Roviore di Tri[illegible] (torte salate e torte di polenta dolce); La Cascina dei Frapien di Mosso Santa Maria (tomette e crema di capra alle erbette); La Lodigiana di Ronsecco (grissini e biscotti di riso); Tenuta Castello di Desana (biscotti di riso); Cascina Veneria di Lignana (riso varietà Carnaroli e Vialone Nano); Cascina Picchetta di Cavaglià (torta di riso); Il Rosignolo di Buronzo (roast-beef [illegible] torta di carote); Consorzio produttori tome Alta Valle Elvo [illegible] Donato (tome di Maccagno). [g. mo.]

Check up sulle aziende manifatturiere: aumenta la produzione

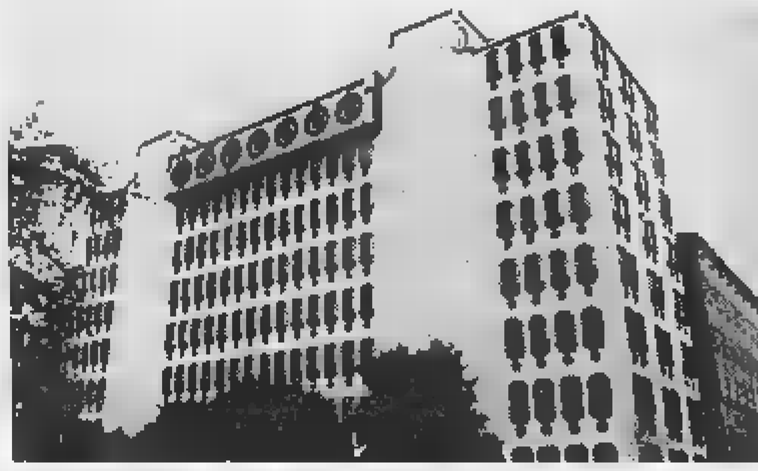
Industria, un '98 in crescita

Camera di commercio, positivi i dati

VERCELLI. Autorizzano un pur cauto ottimismo, le rilevazioni della «Giuria [illegible]la congiuntu[illegible] riferite al primo trimestre dell'anno: questi in sintesi i risultati dell'indagine eseguita dalla Camera di commercio su un campione rappresentativo di imprese manifatturiere, appartenenti ai diversi comparti, con un'occupazione complessiva di oltre 6500 addetti.

Rispetto all'ultimo trimestre '97 i livelli produttivi risultano infatti aumentati del 3 per cento, ma se raffrontati con quelli del primo trimestre '97 il risultato è ancora più appariscente, dal momento che l'aumento supera addirittura il 5 per cento.

[illegible] crescita anche la capacità produttiva, mentre il grado di utilizzazione degli impianti si è attestato su un buon 88,6 per cento rispetto alla capacità potenziale. Il fatturato, che per il 34 per cento si riferisce a vendite all'estero, è cresciuto del 41,6 per cento rispetto al periodo ottobre-dicembre '97: il raffronto con lo stesso trimestre dell'anno scorso segnala un aumento di [illegible] punti, molto inferiore, ma comunque apprezzabile.



La Camera di Commercio si basa su un campione di aziende pari a 6500 addetti

Gli ordini per il mercato interno risultano aumentati del 16 per cento, e del [illegible] quelli del mercato estero. Il portafoglio ordini assicurato è stato calcolato mediamente [illegible] 142 giorni.

Per l'approvvigionamento delle materie prime destinate alla produzione [illegible] incontrato difficoltà solo il [illegible] per cento delle aziende intervistate, [illegible] le giacenze a fine trimestre [illegible] state considerate adeguate, in rapporto ai livelli produttivi, dal [illegible] per cento del campione. La rilevazione si conclude denunciando stazionarietà sul fronte occupazionale. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Scomodi e pericolosi i nuovi [illegible] Amnu»

In questi giorni l'Amnu ha collocato i nuovi raccoglitori di rifiuti solidi urbani in posti forse comodi per la raccolta ma spostati rispetto a quelli precedenti con il risultato che, per [illegible]pio nei dintorni del viale della Rimembranza, le proteste non [illegible] contano più.

In particolare, in via Marco Polo, tra il viale [illegible] via Rodi, il nuovo bidone è quasi davanti al cancello di una villa, a pochi metri da un bar e dalla parte opposta a quella dove [illegible] stato collocato in precedenza; sempre nella stessa zona il bidone [illegible] molto vicino all'unica finestra che vi è a piano terreno all'incrocio [illegible] via padre Mannes [illegible] via Rossaro.

Nella via padre Mannes [illegible] vi sono piùbidoni ed i suoi abitanti portano i rifiuti al contenitore attraversando [illegible] parte di via Rossaro, talvolta percorsa a [illegible] troppo modesta velocità da quegli automobilisti che, per svoltare a destra, vogliono evitare il semaforo rosso al termine del viale.

Mi risulta che le proteste di alcuni abitanti della zona non abbiamo sortito alcun risultato se è vero, come è vero, essendo stato presente ad uno svuotamento del bidone di [illegible] Rossaro nel pomeriggio d[illegible] 14 maggio, che l'addetto alla manovra ha così risposto alla signora che gli chiedeva di spostarlo di qualche metro [illegible] l'ho messo e questo camion non lo può smuovere per cui telefoni all'Amnu».

Ho [illegible] appreso che vi è il camion che solleva e svuota i bidoni e quello che li deposita e li sposta; quando si dice il progresso!

Le telefonate di protesta sono state numerose ma i bidoni sono ancora al loro posto ed all'Amnu dicono di avere pazienza; in compenso verso le ore 9,30 del giorno 19 l'addetto allo svuotamento del bidone di via Rossaro ha lasciato cadere a terra tre sacchetti, forse perché il contenitore era troppo pieno, [illegible] passato sopra uno di questi sfasciandolo e [illegible] ha sentito, od ha fatto finta di non sentire, le voci di due persone che lo invitavano a fermarsi per raccoglierli.

Ho voluto evidenziare questi inconvenienti prima che qualche abitante di via padre Mannes venga investito da una macchina e che gli effluvi entrino, con il caldo, nelle vicine abitazioni; [illegible] questa segnalazione vorrei sperare in un sollecito intervento dell'Amnu, [illegible] il problema non è troppo complicato e se le voci degli utenti vengono ascoltate.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] rischio per [illegible] Ztl»

Vorrei sollecitare il Comune [illegible] studiare (e a prendere) iniziative per rendere sicura la circolazione in via San Michele. Da quanto è stata istituita la Ztl, quasi [illegible] il traffico che prima si indirizzava verso piazza Cavour [illegible] stato convogliato nella strada più stretta e tortuosa del centro.

Una scelta infelice (pensate all'inquinamento) e pericolosa per i pedoni che rischiano ad ogni metro di [illegible] investiti dalle auto che viaggiano [illegible] velocità eccessiva per le dimensioni della strada.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** [illegible] (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) [illegible]; **Borgosesia:** tel. (0163) [illegible]; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Socc**[illegible] [illegible] tel. (0163) 418.617.

PR[illegible] SOCCORSO

[illegible] S.Andrea telefono (0161) [illegible]; [illegible] telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [illegible] [illegible]**ria:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; [illegible]**ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible]

[illegible]E DI TURNO

A[illegible] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 a 20-9 a battenti [illegible] e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dr. Franco Revera*, corso Libertà176, tel.250.672/254.047.

Rovasenda: *Dr.ssa [illegible] Pia Maltoso-glio*, piazza Libertà 35, tel. [illegible]

[illegible] **Germano:** *Dr. Giorgio Codebò*, via Cara 22, tel. 95.143.

Varallo Sesia: *Dr. Anselmetti*, via Umberto 25, tel. (0163) 51.160.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

[illegible]: *Dr. Giovanna Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible].

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **San**[illegible] telefono (0161) 929.218; [illegible] telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: telefono (0161) 217.765; **San**[illegible] telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Libri

Pinketts al Piccolo Studio

Oggi, alle 18, per [illegible] rassegna Pulp & noir, al Piccolo Studio di Sant'Andrea, Giuseppe [illegible]ccaria presenterà Andrea G.Pinketts col libro «Il conto dell'ultima cena». L'appuntamento rientra nella rassegna Pulp & Noir.

Arte a Valduggia

Espone [illegible] Cesare

Nelle sale del palazzo comunale di Valduggia da sabato verranno esposti lavori di Roberto Cesare, a cura della Pro Loco. Questi gli orari: dalle 16 alle 23. Domenica: dalle 10 alle 12 [illegible] dalle [illegible] alle 23; fe[illegible]ali: dalle 20,30 alle 23. La rassegna proseg[illegible] [illegible] domenica 31 maggio.

Legambiente

C'è la caccia al tesoro

Il circolo «Legambiente» di Vercelli, con il patrocinio del Comune, ha organizzato una caccia al tesoro in contemporanea con altre 24 città. L'appuntamento è per domenica alle 9,30 in piazza Cavour. Potranno partecipare squadre da due a cinque persone. Iscrizioni di 10 mila lire [illegible] Terra di Mezzo di via Galileo Ferraris, Erba d'ca di piazza Cavour e Idea salute di via Micca; oppure in loco prima dell'inizio d[illegible] [illegible]ra. Il primo premio sarà una bicicletta con motore elettrico dal valore di [illegible] milioni e mezzo. L'iniziativa si svolge in parallelo con la manifestazione «Salvalarte», che ha lo scopo di segnalare luoghi [illegible] interesse storico ed artistico particolarmente «dimenticati». E per l'occasione Legambiente ha realizzato una pubblicazione a colori dal titolo «Le guide di Salvalarte», [illegible] un percorso tra i monumenti della città. [g. bar.]

L'Amministrazione, I Medici e tutto il Personale della casa di cura Santa Rita sono vicini a Tony Ferraris per la perdita della sua cara mamma

Lucia [illegible]

— Vercelli, 21 maggio 1998.

Donata con Elsa, Sarah ed Elisa, Enrico con Cristina e Mariuccia sono vicini con affetto ad Eusebio e alla sua famiglia per la scomparsa della cara

[illegible] Cristina [illegible]

— Vercelli, 21 maggio 1998.

Varallo, è stato raggiunto l'accordo tra Asl 11, Regione e Fondazione

L'ospedale passa alla Maugeri

Pronto il nuovo progetto di interventi



Dopo due anni è stato raggiunto un accordo per il passaggio del SS. Trinità dall'Asl 11 alla Fondazione Maugeri (BEOLON)

VARALLO. Accordo raggiunto tra Azienda sanitaria 11, Regione e Fondazione Maugeri. Finalmente la ristrutturazione dell'ospedale di Varallo potrà partire e, come da tempo auspicato in città, l'intero edificio sarà gestito dalla clinica di Ve[illegible] che, chiaramente, curerà il lifting di tutto lo stabile. Rispetto [illegible] progetto iniziale ci so[illegible] dunque delle novità sostanziali e con questo nuovo accordo l'Usl potrà [illegible] [illegible] una spesa molto [illegible] sostenuta: l'incrocio tra pubblico e privato è infatti stato studiato in modo da permettere [illegible] minore esborso economico [illegible] parte dell'azienda.

Per contro la Maugeri potrà partire nell'arco di breve tempo con i lavori [illegible] rendere operativa un'intenzione che sembrava destinata a non sbloccarsi più. E per l'amministrazione comunale uscente si tratta di una notizia importante dal momento che fra poche [illegible] i varallesi [illegible] ranno chiamati alle urne. Insomma, il classico colpo di scena per un gruppo, quello di Pierangelo Pitto appunto, che nel bene [illegible] nel male per tutti e quattro gli anni [illegible] mandato ha dovuto confrontarsi con i problemi dell'ospedale.

Ecco quali saranno le principali variazioni: la Maugeri avrà a disposizione gli 80 posti letto per la riabilitazione (ampliabili nel tempo), 10 per il day hospital, 30 per il reparto di medicina più i laboratori, la radiologia [illegible] il poliambulatorio. Insomma, ciò che prima doveva essere diviso tra Maugeri e Usl ora sarà tutto della Fondazione. La sanità pubblica metterà anche a disposizione del proprio personale per i servizi gestiti dalla clinica [illegible] in compenso incasserà direttamente i fondi necessari per la copertura delle prestazioni erogate. Anche il personale per il cosiddetto «primo intervento diurno» (non un pronto soccorso, ma un ambulatorio in grado di soddisfare le richieste [illegible] gravi e non specialistiche) sarà dell'Azienda 11, che a [illegible] volta riceverà il pagamento delle prestazioni.

Queste novità impongono però la presentazione di un nuovo progetto: [illegible] Maugeri deve in pratica sostituire quello già depositato che prevedeva la ristrutturazione parziale del Santissima Trinità. Lo studio preliminare i tecnici della Fondazione l'hanno comunque già elaborato: ieri è stato presentato in Comune e questo pomeriggio sarà discusso in Commissione edilizia. Ottenuto questo via libera sarà inviato al Crop, l'organo regionale al quale spetta l'ultimo sì in materia [illegible] opere pubbliche. [i. fo.]

[illegible] SUL MELANOMA

VARALLO. Si terrà venerdì 12 giugno [illegible] conferenza per illustra[illegible] le possibili relazioni fra radiazioni solari e l'insorgere di tumori della pelle. «Sole: dall'abbronzatura al melanoma» è il titolo dell'incontro organizzato da Lega tumori [illegible] Kiwanis club al Centro congressi di palazzo d'Adda a Varallo. Nell'occasione [illegible] presentati i risultati dei test scientifici eseguiti in Himalaya, nel deserto del Sahara [illegible] sulle Alpi, rivolti a testare la validità delle creme di protezione solare, una ricerca che per la prima volta utilizza [illegible] metodo «outdoor» ossia condotto all'aperto e non [illegible] laboratorio. L'attività delle équipes scientifiche sarà accompagnata dalla proiezione di un filmato che testimonierà le spedizioni sul Mera Peak in Nepal (resa possibile dall'impegno delle sezioni di Varallo [illegible] Roma del Club alpino), sul Rosa [illegible] nel Sahara libico. I risultati dei test [illegible] utili per offrire consigli per avviare una [illegible] e propria cultura della prevenzione al melanoma. La conferenza avrà inizio alle 21 dividendosi in due momenti: Giorgio Leigheb, dell'Università di Torino, tratterà [illegible] «Cute, fotoinvecchiamento, precancerosi e tumori cutanei»; quindi Giovanni Leone dell'Istituto scientifico «Galligano» di Roma [illegible] Massimiliano Cametti, universitario di Brusnengo, introdurranno le ricerche scientifiche. [p. q.]

Trino-Enel

Castello la querelle continua

TRINO. Enel-Comune: la diatriba continua. Dopo la lettera spedita al presidente dell'Ente elettrico Chicco Testa circa un mese fa, ed ancora [illegible] risposta, il sindaco Giovanni Tricerri ha nuovamente interessato il dirigente sulla spinosa questione del restauro del Castello di piazza Garibaldi.

Recentemente infatti un rappresentante dell'Enel ha presentato in Comune l'ultimo aggiornamento del progetto [illegible] recupero dell'edificio. La documentazione non ha soddisfatto il primo cittadino trinese, in quanto [illegible] [illegible] prima [illegible] sommaria analisi il progetto non comprende il ripristino [illegible] la siste[illegible] delle aree verdi derivanti dall'abbattimento dell'ex macello civico.

«Nel comodato che l'Enel ha firmato nel '95 - spiega Giovanni Tricerri - sono indicati chiaramenti tutti gli interventi [illegible] carico dell'azienda elettrica. Ancora una volta mi sembra che [illegible] di fronte ad una provocazione. Ma voglio ancora credere che non sia così, pertanto abbiamo dato [illegible] parere positivo al progetto, subordinato all'accettazione [illegible] parte dell'Enel [illegible] alcune nostre osservazioni».

Dal Comune vengono infatti considerate prioritarie la siste[illegible] a verde [illegible] tutte le [illegible] libere, a seguito [illegible] una demolizione, [illegible] la richiesta di manutenzione delle parti architettoniche e degli impianti [illegible] caseggiato addossato alla cinta muraria sul lato Est, oltre che [illegible] recupero della stessa cinta. Il sindaco Tricerri ha nuovamente chiesto a Chicco Testa [illegible] incontro urgente tra le parti in causa, possibilmente entro la fine della settimana prima che scada il suo mandato. [r. co.]

Misura 13,3 micron. Lotto di 122 chili

Alla Loro Piana la lana più fine



Sergio Loro [illegible]

QUARONA. Da un record a un altro, da una lana finissima [illegible] un'altra ancor più sottile, un filo preziosissimo che splende come la Gioconda [illegible] Louvre, capolavoro tra i capolavori.

E [illegible] nell'autunno dello scor[illegible] anno il Lanificio Loro Piana aveva suscitato l'ammirazione per essersi aggiudicato una balla di lana di 13,4 micron, stavolta l'azienda valsesiana è andata [illegible] oltre, inserendo nella sua «collezione» unica al mondo [illegible] lotto di cachemere di 122 chilogrammi dalla finezza record di 13,3 micron, [illegible] in meno di [illegible] mesi [illegible]. Che a prima vista sembra un soffio, [illegible] che in realtà significa [illegible] frutto di studi, esperimenti e processi tecnologici di grandissimo impegno.

«Si [illegible] [illegible] una balla certificata come Top line 1PP ed è stata battuta all'asta a 1140 dollari australiani al chilo, circa 1.230.000 lire - spiegano alla Loro Piana -. E' stata prodotta dalla Horsham Wool Factory e rappresenta il primato [illegible] sempre. Con questa acquisizione vengono stabiliti due primati: la migliore balla di lana mai prodotta e il record stagionale [illegible] prezzo».

Un evento eccezionale [illegible] non a caso a Melbourne era presen[illegible] Pier Luigi Loro Piana, amministratore delegato, con il fratello Sergio del lanificio [illegible] Quarona. Inoltre i vertici dell'azienda valsesiana stanno considerando l'opportunità [illegible] non «lavorare» questo lotto, ma di tenerlo appartato fino [illegible] quando non verrà offerta una «partita» ancora migliore di questa.

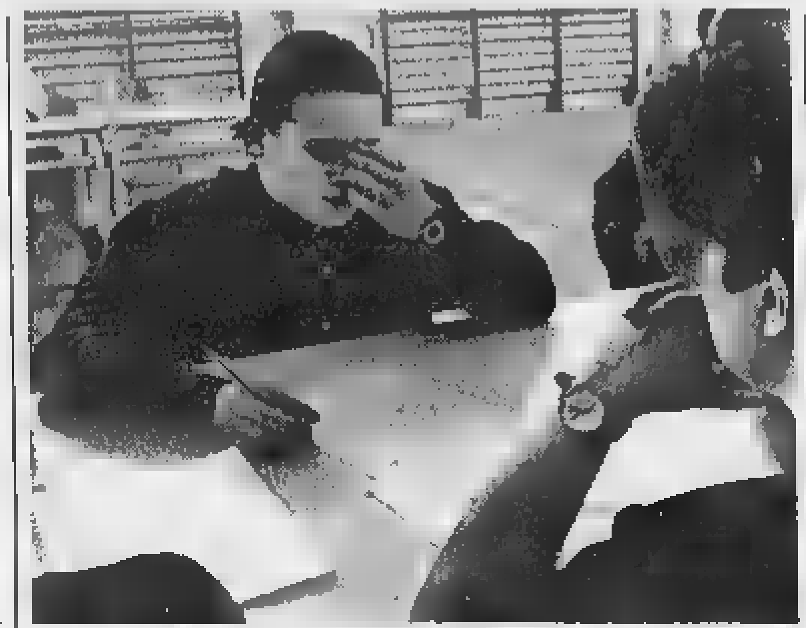
Loro Piana da [illegible] è forse la miglior singola acquirente delle più fini lane australiane, quelle al di sotto dei 18 micron di «sottigliezza» e dal 1980 [illegible] è aggiudica [illegible] Top Line 1PP, ovvero i lotti che rappresentano la miglior selezione stagionale della tosa. Su circa cinque milioni di balle offerte ogni anno alle aste australiane, neppure una cinquantina vengono certificate co[illegible] Top Line 1PP (plus plus).

A partire dagli anni Ottanta le Top Line-1PP sono state [illegible] [illegible] e oggi Loro Piana possiede una collezione unica al mondo per qualità e quantità. Lo scorso anno Loro Piana ha inoltre iniziato [illegible] produrre [illegible] tessuti denominati Top Line 1PP, utilizzando la lana certificata con questo marchio negli anni [illegible]8-'89. Questa serie limitata è consegnata ai migliori sarti [illegible] mondo tramite la propria divisione tessuti per sartoria, mentre per i capi confezionati [illegible] parte di questi è distribuita in esclusiva dalla Brioni, leader mondiale nell'abbigliamento formale di qualità. [r. eyn.]

Molti i prof. locali per giudicare l'ultimo esame con la vecchia formula

Maturità, tutte le commissioni

Sono 1045 gli studenti impegnati nelle prove



Saranno 1043 gli studenti del Vercellese [illegible] della Valsesia che alla fine di giugno affronteranno l'esame di maturità, per l'ultima volta concepito con due scritti e altrettante materie orali. Qui di seguito pubblichiamo le [illegible] d'esame. Moltissimi i commissari e i presidenti «locali», o comunque residenti in zone vicine, a conferma della tendenza del Ministe[illegible] della Pubblica istruzione [illegible] risparmiare sulle diarie degli insegnanti, che potendo rientrare comodamente a casa dopo il lavoro, costeranno meno all'erario. Resterà [illegible] vedere [illegible] quanti docenti rinunceranno all'incarico.

Prima [illegible] di maturità magistrale sperimentale ad indirizzo psicopedagogico (Istituto magistrale Rosa Stampa di Vercelli, sezioni A, B e C; Scuola magistrale convenzionata Santa Giovanna Antida di Vercelli, sezione unica).

Presidente Ida Vitiello di Sala Consilina. Commissari: Maria Grazia Passino (italiano), Marilena Zona (filosofia e pedagogia), Luisa Castelli (storia), Delfina Curino (matematica). Rappresentanti [illegible] classe: Maria Gabriella Cerati (sez. A), Daniela Bronzini (sez. B), Antonella Trinchero (sez. C), Maria Silvia Dattrino (sez. unica).

Prima commissione di licenza linguistica sperimentale ad indirizzo linguistico, Progetto «Brocca» (Liceo classico D'Adda [illegible] Varallo, sezioni AL [illegible] BL; Istituto magistrale Rosa Stampa, sezione AL).

Presidente Pasquale Malva di Borgomanero. Commissari: Enrico Pagano (italiano), Giorgio Valsecchi (francese), Renata Ferraris (inglese), Gisella Pollastro (tedesco). Rappresentanti di classe: Antonella Foglia (sez. AL), Donata Minonzio (sez. BL), Anna Maria Quarta (sez. AL).

Prima commissione di maturità classica (Liceo classico Lagrangia di Vercelli, sezioni A [illegible] B; Liceo classico D'Adda di Varallo, sezione unica).

Presidente Franco Malvezzi di Novara. Commissari: Wanda Di Chiara (italiano), Massimo Borro (latino [illegible] greco), Daniele Case (filosofia e storia), Anna Rosa Zuccoli (matematica). Rappresentanti di classe: Angelo Fragonara (sez. A), Rosanna Rossi (sez. B), Luca Albertino (sez. unica).

Prima commissione di [illegible]turità scientifica (Liceo scientifico Avogadro [illegible] Vercelli, sezioni VPNI, VB e VE).

Presidente Franco Gerino di Verona. Commissari: Arnaldo Colombo (italiano), Lucia Scribante (matematica e fisica), Margherita Orecchia (inglese), Attilio Tibaldeschi (scienze naturali). Rappresentanti di classe: Angela Franciscono (sez. VPNI), Maria Grazia Dattrino (sez. VB), Rosella Sarzano (sez. VE).

Seconda commissione di maturità scientifica (Liceo scientifico Avogadro [illegible] Vercelli, sezioni VC e VD).

Presidente Fulvio Conti di Novara. Commissari: Rita Giublena (italiano), Bruno Leone (matematica e fisica), Daniela Bozzotto (inglese), Maria Cristina Tagliabue (scienze naturali). Rappresentanti di classe: Giancarla Priolo (sez. VC), Maria Luisa Dazza (sez. VD).

Terza commissione di maturità scientifica (Liceo scientifico Ferrari di Borgo[illegible]ia, sezioni A e B).

Presidente Enrico Zorio di Avigliana. Commissari: Lucia Rodi (italiano), Giorgio Urban (matematica e fisica), Anna Cavagnetto (inglese), Luigi Cillerai (scienze naturali). Rappresentanti di classe: Bruno Rinaldi (sez. A), Bianca Puleo (sez. B).

Prima commissione di maturità professionale ad indirizzo odontotecnico (Ipsia di Vercelli, sezioni A, B e C).

Presidente Antonino Capostagno di Biella. Commissari: Sandra Franciscono (italiano), Vincenza Anna Savalli (scienze dei materiali dentali [illegible] laboratorio), Renata Ferrari (diritto commerciale), Giulia Cagnetta (matematica). Rappresentanti di classe: Neruccio Fusaro (sez. A), Giovanni Garlanda (sez. B), Enrica Gilardino (sez. C).

Seconda commissione di maturità professionale ad indirizzo tecnico (Ipsia Magni di Borgosesia, sezioni EL e EN).

Presidente Piero Marchisio di Vercelli. Commissari: Alberto Ghidoni (italiano), Alberto Mazzotti (sistemi), Silvano Gardinale (elettrotecnica), Roberto Cairo (matematica). Rappresentanti di classe: Riccardo Sogno (sez. EL), Sandro Giardino (sez. EN).

Terza commissione di maturità professionale ad indirizzo tecnico Serv. turis. (Istituto professionale per i servizi commerciali Lanino di Vercelli, sezioni A e C).

Presidente Mario Grua di Santhià. Commissari: Annamaria Zarbo (italiano), Iose Bariocco (economia e [illegible]ica dell'azienda turistica), Daniela Vergano (francese), Paola Berna[illegible] (tecniche di comunica[illegible] e relazione). Rappresentanti di classe: Cecilia Malinverni (sez. A), Fulvia Viazzo (sez. C).

Quarta commissione [illegible] maturità professionale ad indirizzo tecnico Serv. ristor. (Istituto professionale per i servizi alberghieri e ristorazione Pastore di Varallo, sezioni A-tar, B-taa e C-taa).

Presidente Luciano Bosso di Vercelli. Commissari: Maria Pia Dellarole (italiano), Isabella Germondari (alimenti e alimentazione), Maria Paola Crevola (inglese), Anna Maria Dequarti (economia). Rappresentanti [illegible] classe: Aniello Palladino (sez. A-tsr), Piero Bianchi (sez. B-tsa), Silvia Garino (sez. C-taa).

Prima commissione di maturità tecnica e agraria ad indirizzo generale (Istituto tecnico agrario Ferraris di Vercelli, sezioni A e B).

Presidente Ampelio Strappaveccia [illegible] Domodossola. Commissari: Barbara Tricerri (italiano), Filippo Conti (agronomia e coltivazioni), Gian Mauro Paderno (estimo rurale), Alba Dolcini (industrie agrarie). Rappresentanti di classe: Renzo Pregnolato (sez. A), Andrea Testa (sez. B).

Prima commissione di maturità [illegible] commerciale ad indirizzo amministrativo (Sezione staccata di Santhià, Tecnico commerciale Sraffa, sezioni 5B, 5A, Apacle [illegible] E).

Presidente Lucio Gabutti di Crescentino. Commissari: Pier Angela Benna (italiano), Franco Raviolo (economia aziendale), Barbara Testa (inglese), Sandro Ruffa (diritto). Rappresentanti di classe: Guido Nobilucci (sez. 5B9, Maria Calcagno (sez. 5A), Antonella Toscano (sez. Apacle), Margherita Greppi (sez. E).

Seconda commissione [illegible]turità tecnica commerciale ad indirizzo amministrativo (Istituto tecnico commerciale Calamandrei di Crescentino, sezioni AR, BR, CR, D).

Presidente Francesco Rigazio [illegible] Santhià. Commissari: Giovanna Angelone (italiano), Carlo Del Boca (economia aziendale), Enrico Conte Gaito (diritto), Maria Rita Bertotti (inglese). Rappresentanti di classe: Piera Rita Grazio (sez. AR), Davide Sandalo (sez. BR), Angela Ciavarella (sez. CR), Isabella Leone (sez. D).

Terza commissione di maturità tecnica commerciale ad indirizzo programmatori (Istituto tecnico commerciale Cavour, sezioni A, B, C, AP).

Presidente Luigi Tercale di Vercelli. Commissari: Donatella tagliaferri (italiano), Maria Luisa Gorlero (matematica), Pierangela Fassone (ragioneria), Gianni Picco (informatica generale ed applicazioni gestionali). Rappresentanti di classe: Anna Francese (sez. A), Giovanni Grolla (sez. B), Giliola Gozzolino (sez. C), Giorgio Tarabolo (sez. AP).

Prima commissione di maturità tecnica ed industriale ad indirizzo informatica (Istituto tecnico industriale Faccio di Vercelli, sezioni CH, INF, MEC).

Presidente Giovanna Taverna di Crescentino. Commissari: Marilena Vittone (italiano), Luciano Bossola (informatica), Maurizio Larizzate (impianti chimici, disegno ed automazione), Silvio Giubertoni (disegno, progettazione [illegible] organizzazione industriale). Rappresentanti di classe: Claudio Casalino (sez. CH), Pier Antonio Bosco (sez. INF), Luigi Omodei Zorini (sez. MEC.).

Seconda commissione di maturità tecnica ed industriale ad indirizzo elettr. [illegible] telecom. (Istituto tecnico industriale Faccio [illegible] Vercelli, sezioni A-ELN, B-ELN, UNICA).

Presidente Eugenio Bellini di Vercelli. Commissari: Gabriella Valmacco (italiano), Gianluigi Castagno (elettronica), Gianni Vittorio Bretto (elettrotecnica), Carlo Boscolo (tecnologie elettroniche). Rappresentanti di classe: Pier Fosco Bellomo (sez. A-ELN), Giuseppe Perotti (sez. B-ELN), Raffaele Del Ciello (sez. UNICA).

Terza commissione di maturità tecnica industriale ad indirizzo meccanica (Istituto tecnico industriale Lirelli di Borgosesia, sezioni AM, BA, AC, BC, VA, VEL).

Presidente Anita Valenti di Varallo. Commissari: Roberto Bianchi (italiano), Sergio Delvecchio (disegno), Paolo Rosso (impianti chimici), Maria Chia[illegible] Bulsei (informatica generale). Rappresentanti di classe: Claudio Labò (sez. AM), Ettore Peretti (sez. BM), Arturo Bolognini (sez. AC), Fabrizia Canonico Barberis (sez. BC), Patrizia Salussolia (sez. VA), Marco Lanino (sez. VEL).

Prima commissione di [illegible]turità tecnica per geometri (Sede Pr. Gattinara, sezione staccata di Varallo, Istituto tecnico commerciale Caimi, sezioni A, [illegible] UNICA).

Presidente Rita Marrone di Torino. Commissari: Gerardo Barbero (italiano), Giovanna Vaniglia (costruzioni), Giovanna Bollea (estimo), Mario Sigaudo (topografia). Rappresentanti di classe: Massimo Landini (sez. A), Renza Deambrogio (sez. B), Claudio Mancini (sez. UNICA Gattinara).

Seconda commissione di maturità tecnica per geometri (sede Pr. Crescentino, Istituto tecnico commerciale Calamandrei, sezioni AG, BG, A-GEO, C-GEO).

Presidente Luigi Foti di Pinerolo. Commissari: Silvana Giacomelli (italiano), Rocco Notaro (costruzioni), Gaetano Tringali (topografia e fotogrammetria), Flavia Guida (impianti). Rappresentanti di classe: Paola Rondano (sez. AG), Natale Comito (sez. BG), Domenico Cipolat (sez. A-GEO), Diego Bonetti (sez C-GEO).



Il messaggio di Federico: «Il suo viaggio nella terra di Eusebio ci accende di gioia e di amore per Cristo»

«Ecce venit», al Pontefice un saluto in latino

Dal vincitore del Certamen florentinum il benvenuto al Papa

Questo il saluto che Federico, studente del Classico di Vercelli, vincitore delle ultime due edizioni del «Certamen florentinum» rivolge al Santo Padre per [illegible] visita pastorale di sabato.

«Ecce venit Summus Romanum Pontifex in Eusebii terram, spei caritatisque nuntium et renovationem fidei afferens. Multa volvere saecula, postquam primus Galliae subalpinae Episcopus Vercellis semen Christi seminavit, ac nunc fructus metit Papa renovatque arbores. Adventus [illegible] nos ad [illegible] gaudium excitat inceditque amore Christi. Ecce venit ad celebrandam beatitudinem illius sacerdotis qui Vercellensibus clarissimum christianae vitae exemplum ostendit, fidei magnitudinem, innocentiam ex Evangelii praeceptis adeo expressam, ut ipsam profunderet vitam. Ille christiani ritus presbyter officia praebuit multis in parochiis, auctor fuit, et adulescentium seminariique alumnorum magister, sacerdos in carcere inclusorum, militum sacerdos. Vercellenses iuvenes Johanni Paulo salutem dicunt animoso et forti et strenuo, qui maximi momenti [illegible] ponderis rebus nostri saeculi fuit, qui fidei vi vim illatam defendit, qui signum [illegible] ac lumen toti orbi [illegible] praesertim in tenebris earum civitatum, quae putant omnia in bonorum dispensatione posita esse vel quae nullum omnino [illegible] animum omniaque in finita materia terminun habere. Ut Eusebius contra Arianos, ita Johannes Paulus magno labore contra peccata aevi nostri nixus est: cuius itinera multas per gentes orbisque regiones Ecclesiae auctoritatem confirmant. Vercellenses iuvenes Latina lingua [illegible] sunt ad renovandam Europae unam linguam religionemque; sperantes adventum Johannis Pauli et exemplum Secundi sacerdotis civitati nostrae ac instinctibus divinis iuvatura, vota faciunt ut Sanctus Pater apostolatum suum persequatur valeatque».



Anche gli studenti attendono con ansia l'arrivo del Papa a Vercelli

Ecco, è giunto il Sommo Pontefice nella terra di Eusebio, portando [illegible] messaggio [illegible] speranza e carità ed un rinnovamento della fede. Sono trascorsi molti secoli dopo che il primo Vescovo del Piemonte seminò [illegible] Vercelli il seme di Cristo, ed ora il Pontefice ne coglie i frutti [illegible] rinnova il terreno. La sua venuta ci spinge ad una nuova gioia [illegible] ci accende di amore p[illegible] Cristo. Ecco, è giunto a celebrare la beatitudine di quel sacerdote che ha mostrato ai vercellesi uno straordinario esempio di vi[illegible] cristiana, una profondità di fede, un'onestà evangelica a tal punto da offrire la vita stessa. Quel sacerdote offrì i propri [illegible]rvigi in molte parrocchie, fu guida [illegible] maestro dei giovani e degli alunni del seminario, sacerdote dei detenuti, cappellano militare.

I giovani vercellesi salutano papa Giovanni Paolo II, coraggioso, forte e indefesso, che [illegible] stato di grandissima importan[illegible] e peso nelle vicende del nostro secolo, che con la forza della fede ha combattuto la violenza, che è un punto di riferimento luminoso per tutto il mondo [illegible] soprattutto nelle tenebre delle nazioni dominate dal capitalismo [illegible] dal materialismo. Come Eusebio ha combattuto gli Ariani, così Giovanni Paolo II [illegible] grande impegno ha combattuto i mali del nostro tempo: i suoi viaggi attraverso molte popolazioni e regioni [illegible] mondo raffor[illegible] l'autorità della Chiesa.

I giovani vercellesi hanno usato il latino per rinnovare l'unità linguistica e religiosa dell'Europa; sperando che la [illegible]ta di Giovanni Paolo II [illegible] l'esempio di don Secondo Pollo siano di aiuto alla [illegible] città ed alle vocazioni, augurano al Santo Padre di proseguire il proprio apostolato e di preservarsi in salute.

Federico Villani

Stasera all'Avogadro

Robin Hood e tarantella per il finale

Gli allievi della media «Avogadro» di Vercelli invitano i vercellesi alla festa [illegible] fine anno, che si terrà stasera alle 21 al teatro Civico. Il saggio curato dalle prof della scuola si divide in due parti: la prima di puro teatro [illegible] [illegible] [illegible] la pièce «Ma chi [illegible] Robin Hood?». Sul palco [illegible] alunni, vestiti esattamente come ai tempi di re Giovanni e lady Marian. La seconda parte prevede invece una «Piccola storia della musica», che [illegible] concluderà [illegible] una sfre[illegible] «Tarantella» eseguita dal corpo [illegible] ballo delle classi terze. Il ricavato della serata (l'ingresso [illegible] comunque libero) sarà devoluto alle Piccole Serve del S. Cuore di Gesù per la costru[illegible] di un Centro di cura per malattie trasmissibili a Moramanga, in Madagascar.

Intanto si stanno «allenando» gli allievi della Verga, che il 28 e il 29, al Barbieri, si esibiranno a favore dell'Unicef.

La 3ª D della media «Lanino» di Vercelli ha scritto un diario sull'interessante viaggio d'istruzione

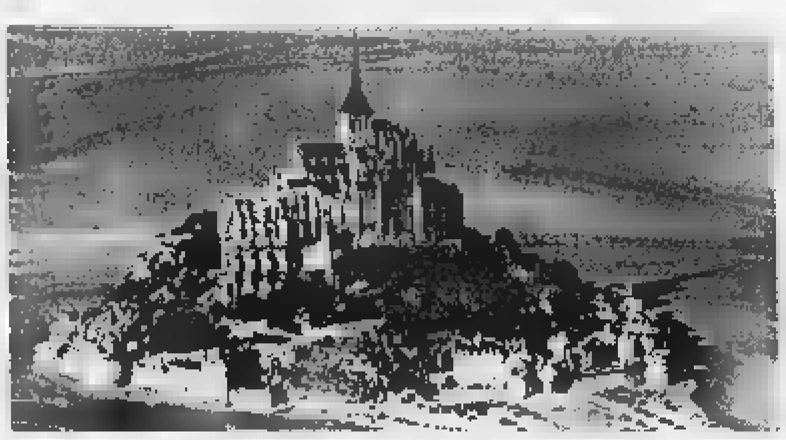
Francia: reportage dal Medio Evo al D-Day

«Suggestivi e delicati i contrasti dei colori nelle campagne»

Il nostro viaggio d'istruzione in Francia (5 giorni in cui abbiamo attraversato ben 21 départements) ci ha colpiti per le pittoresche campagne, caratterizzate dai delicati contrasti [illegible] colore, che rendono suggestivo il paesaggio [illegible] uno dei più bei Paesi europei.

Questa nazione, prevalentemente rurale, ha saputo conservare, in paesi e cittadine, le tipiche strutture medioevali, inserendo [illegible] moderno e avendo una cura meticolosa dell'aspetto urbanistico sempre in tema con l'ambiente.

[illegible] patrimonio artistico [illegible] culturale è vastissimo: dalle solenni [illegible] [illegible] cattedrali gotiche come quella di Rouen, famosa anche per i ritratti eseguiti in vari momenti della giornata di Monet, [illegible] quella di Beaune di cui ricordiamo inoltre le strutture ed i tetti coloratissimi dell'Hotel Dieu, all'arazzo, unica testimonianza del [illegible] genere, di Bayeux.



Mont Saint Michel, una delle tappe più interessanti nel viaggio della 3ª D

E poi le case: di pietra bianca col tetto di tegole [illegible] in Borgogna, o i tetti in cannucce di paglia e le facciate con sgtrutture in legno tipiche della Normandia, i tetti spioventi di ardesia plurimansardati della Bretagna, [illegible] strette ed alte proiettate verso la luce, se cittadine, ampie e basse se rurali.

Che dire di Mont Saint-Michel, una delle meraviglie del mondo, con i suoi stretti vicoli ed il celebre santuario gotico romanico, terrazza sul mare con le maree che uniscono e dividono dalla terraferma, e poi della città fortificata di Saint Malo, patria di corsari [illegible] esploratori famosi?

Ecco i siti dello sbarco alleato, falesie a picco sul mare con spiagge di sabbia finissima o di ciottoli come ad Etretat, ricordi e presenze di una tragedia umana con i musei ed i cimiteri americani: una distesa di croci bianche che hanno suscitato in noi una profonda impressione.

Infine un rapido attraversamento della valle della Loira, dal maestoso fiume, arteria fondamentale del paese, costellato di innumerevoli e splendidi castelli. Una visita ad Amboise con [illegible] doveroso omaggio al genio di Leonardo [illegible] Vinci, che lì ha concluso la [illegible] vita.

Andrea Barale, Alex Gatate Daniela Masotti, Marcella Multineddu, Maria Michela Scarano, Dario Valerio 3ª D, media Lanino, Vercelli

---

[illegible] DELLA SCUOLA»

Sprint finale per i ragazzi e le ragazze candidati all'Oscar [illegible] amicizia. Il referendum infatti si concluderà con lo scoccare dell'ultima campanella, fra poco [illegible] di un mese. In testa sempre Romania Arena (Scientifico Vercelli), tallonata da Sonia Cagna (Geometri Vercelli). In risalita Benedetta Delleani (Politecnico) e Cinzia Dall'Occo («Fermi» di Biella). Tra i ragazzi invece continua la sua corsa solitaria Mattia Bellan (media Avogadro, Vercelli).

Gli ospedalieri al contrattacco sulle «doppie presenze» alla Vialarda

«Accuse infondate ai medici»

Il primario-sindacalista: «Molti episodi sono spiegabilissimi e dovuti ad errori»



Il primario-sindacalista **Giuseppe Calogero** difende i suoi colleghi coinvolti nell'inchiesta sulle «doppie presenze» in ospedale e [illegible] Vialarda



BIELLA. I medici ospedalieri accusati di aver operato alla clinica Vialarda nelle stesse [illegible] in cui risultavano in servizio nella struttura ospedaliera dell'Azienda sanitaria locale [illegible] Biella, sono decisi a passare al contrattacco, e a dimostrare che il caso sollevato dal [illegible] missario dell'ente, Giovanni Zenga, è [illegible] «montatura».

Molti di coloro che hanno ricevuto la lettera di contestazione dell'Asl si sono già rivolti agli avvocati, [illegible] stanno preparando [illegible] strategia comune di difesa. La tesi che sostengono è sintetizzata dal dottor Giuseppe Calogero, primario del Pronto soccorso, non coinvolto personalmente nella vicenda ma interessato nella sua veste di rappresentante del Cimo, il sindacato dei medici ospedalieri. «Non voglio entrare troppo nel merito, tanto più che se ne occupa la magistratura - dice Calogero -, ma senza generalizza[illegible] penso che molti casi siano dovuti a errori o valutazioni superficiali, e che possano essere chiariti con una semplice precisazione in sede amministrativa».

Ecco un esempio, fatto da alcuni dei medici coinvolti e riportato dallo stesso Calogero: «E' sufficiente che una certa mattina due medici abbiano iniziato insieme un intervento alla Vialarda e che successivamente uno dei due lo abbia completato mentre l'altro si è regolarmente presentato in reparto all'ospedale perché per quest'ultimo scatti la doppia presenza. Nel registro della Vialarda è infatti segnata la durata dell'intero intervento».

In altri casi, sempre a detta dei medici interessati, si sarebbero verificati veri [illegible] propri errori materiali nella compilazione dei registri, [illegible] annotazione di una data diversa da quella effettiva.

«Non posso dire se tutti i casi segnalati alla magistratura sono di questo tipo - spiega il dottor Calogero - ma certo, stando alle osservazioni di alcuni colleghi, molti episodi [illegible] spiegabilissimi e avrebbero potuto [illegible] chiariti prima della contestazione ufficiale. [illegible] poi ci sono casi di abuso, il sindacato non può certo difenderli, è giusto che siano perseguiti, ma ho l'impressione che l'intera vi[illegible]da vada ridimensionata».

Mario [illegible]

Scelti i primi tre malati per la terapia Di Bella

BIELLA. Questa volta è vero. La sperimentazione del metodo Di Bella potrà essere avviata anche a Biella. Sono 3, per ora, [illegible] un totale di 75 candidati, i malati ritenuti idonei ad occupare i 5 posti a disposizione [illegible] polo oncologico di Biella, che, come noto, è competente anche per la provincia di Vercelli.

Esclusa la possibilità di avviare la sperimentazione secondo i protocolli fissati [illegible] febbraio (i tre malati che rientravano nei parametri fissati erano nel frattempo deceduti), si è passato ai protocolli successivi, cercando fra i malati coloro che nel frattempo erano entrati nella fase più acuta e grave della malattia.

Seguendo le disposizioni impartite dalla Regione, l'Azienda sanitaria ha convocato con let[illegible] raccomandata i 75 malati [illegible] cancro che rientravano nei protocolli indicati, per invitarli a sottoporsi ad [illegible] visita [illegible] apposita commissione oncologica. La prima parte delle visite di selezione ha interessato i casi di [illegible] al colon e al retto.



Luigi Di Bella

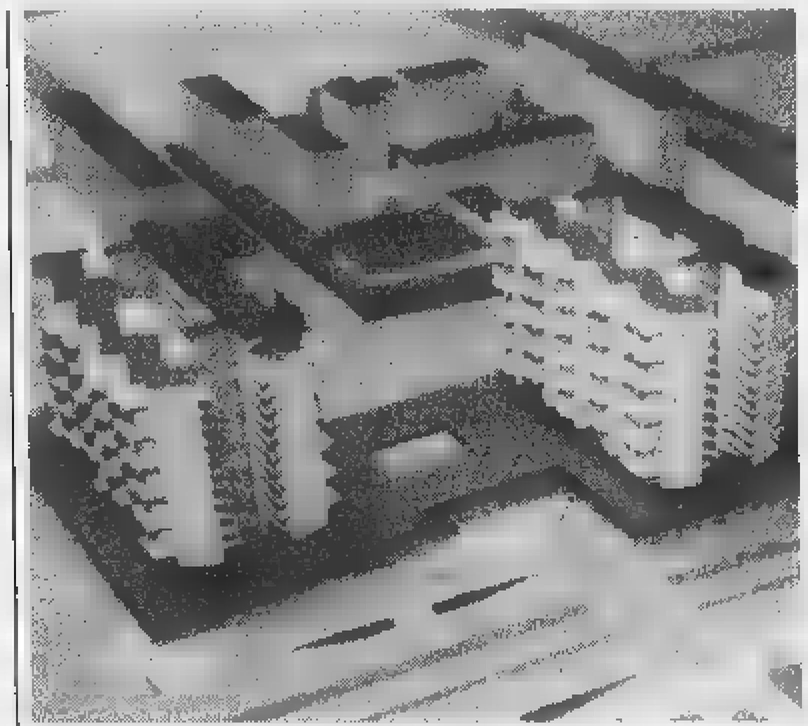
Su 22 persone invitate, 11 non hanno risposto, 4 sono risultate decedute, 5 non rientravano nei criteri previsti dal protocollo. Gli «eletti», vale [illegible] dire i malati che potranno iniziare la sperimentazione (non prima della prossima settimana, però), sono quindi risultati solo due.

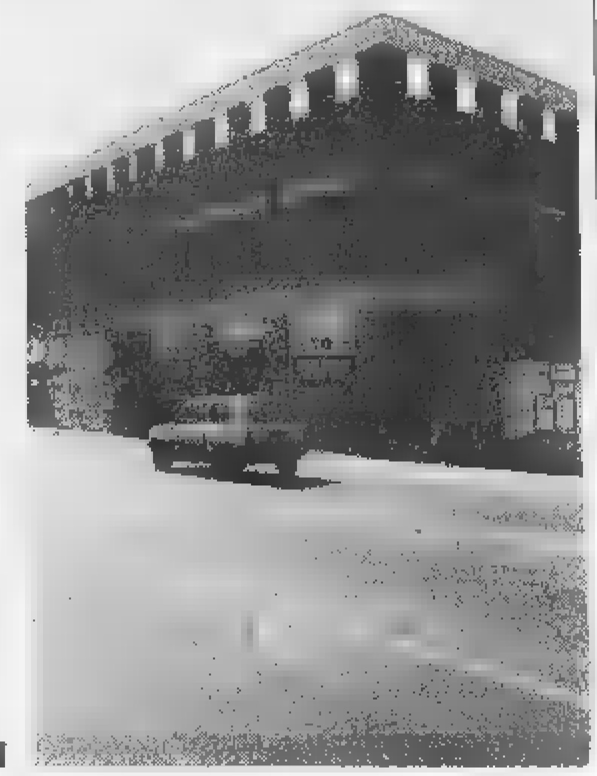
Per un altro protocollo, quello che si riferisce alle affezioni al pancreas, su 6 malati ne è stato selezionato uno. Degli altri, uno [illegible] deceduto, uno non ha risposto e tre non sono risultati «in regola» con le indicazioni del protocollo.

In un terzo protocollo, su 8 malati, [illegible] ne sono presentati 4 e nessuno ha potuto essere ammesso. Entro lunedì dovrebbe[illegible] concludersi le visite ai pazienti colpiti alla mammella o ai polmoni. A conclusione della selezione, se [illegible] numero dei pazienti «abilitati» sarà superiore al numero di cinque, stabilito dalla apposita commissione regionale per il polo oncologico di Biella, la scelta spetterà alla Regione. Ancora tempi lunghi, quindi? «Noi saremo pronti dall'inizio della settimana prossima - dicono all'Asl -. Se la Regione ci manderà nel volgere di pochi giorni i nomi dei pazienti accettati, [illegible] indicazioni terapeutiche e i farmaci necessari, la sperimentazione potrebbe essere avviata prima della fine del mese». [m. p.]

Centro direzionale: nel '60 Biella l'aveva già pensato

Dalle soffitte comunali spunta l'«autentico» Cda





Nelle foto di Corrado Michelerri [illegible] scorcio [illegible] plastico trovato nelle soffitte dell'ex Convitto [illegible] via Tripoli (in alto) con in primo piano le due «torri» e di fianco una veduta dell'attuale Centro direzionale

BIELLA. Il vero Cda? Prevede[illegible] gli uffici pubblici concentrati in piazza La Marmora, così [illegible] uno splendido teatro, la Questura, la nuova caserma dei carabinieri ed anche una modernissima sede delle Poste. Il tutto condito [illegible] giardini, una piazza ad esclusivo [illegible] pedonale e, ciliegina sulla torta, una grande via «porticata» che, parallela [illegible] via Torino, avrebbe collegato viale Macallè permettendo una lunga passeggiata, interamente al coperto.

Di tutto questo non [illegible] che uno splendido plastico, avvolto dalla carta perchè non si impolveri e custodito nel magazzino dell'ufficio tecnico comunale. Si era negli Anni Sessanta ma già allora la mano dell'architetto aveva previsto torri [illegible] 11 piani e due complessi centrali che tanto ricordano quelli attuali.

«Tutto nasce dal piano regolatore del '55, che indicava proprio quella zona per ospitare il Centro civico cittadino - ricorda Piergiuseppe Piacentino, geometra comunale -. Lo smantellamento degli impianti ferroviari della Biella-Santhià e la costruzione [illegible] [illegible] privati a Sud [illegible] via Lamarmora, imposero la necessità di un riesame del problema per l'aggiornamento del piano. Si arrivò così alla variante numero 1 del P.r.g., approvata alla fine del '60 ed al progetto nella sua completez[illegible].

Ecco qualche dato tecnico che si evince dal plastico. Via La Marmora, nel tratto in cui lambisce il Centro Civico, è larga 40 metri. Le due corsie, ricavate mediante uno spartitraffico con aiuole, hanno ciascuna due carreggiate di transito ed una sosta. All'incrocio con via Torino [illegible] previsto quanto oggi, invece, è stato dimenticato: [illegible] ampio sottopassaggio. Anche in via Torino la sezione stradale è portata a 50 metri, mentre sono presenti tre piazze: [illegible] grande (100 metri per 60) a traffico limitato [illegible] altre due più piccole (60 metri per 45) riservate ai pedoni.

E poi ecco la grande «via porticata», quella che attualmente viene indicata nel «Tuttocittà» della Telecom come via De Gasperi, ma che in realtà non esiste: 35 metri di larghezza con ampie possibilità di parcheggio (oltre a quelle fornite da un posteggio [illegible] [illegible] relative rampe [illegible] accesso). La caratteristica essenziale [illegible] data dall'impostazione del passaggio pedonale, che si può svolgere in massima parte sotto spaziosi porticati.

Scriveva Bepy Cavallo nel '65, sulle pagine della sua «Rivista del Comune», descrivendo il grande progetto: «Una passeggiata al coperto, sotto luminosi portici in un susseguirsi fiabesco di vetrine, negozi e bar. Gli uffici comunali facilmente accessibili, tutti raccolti in un'unica sequenza ed il palazzo degli spettacoli, con sala cinematrografica [illegible] saloni per mostre e conferenze. Ma per adesso è tutto un sogno». Alme[illegible] in parte. [d. p.]

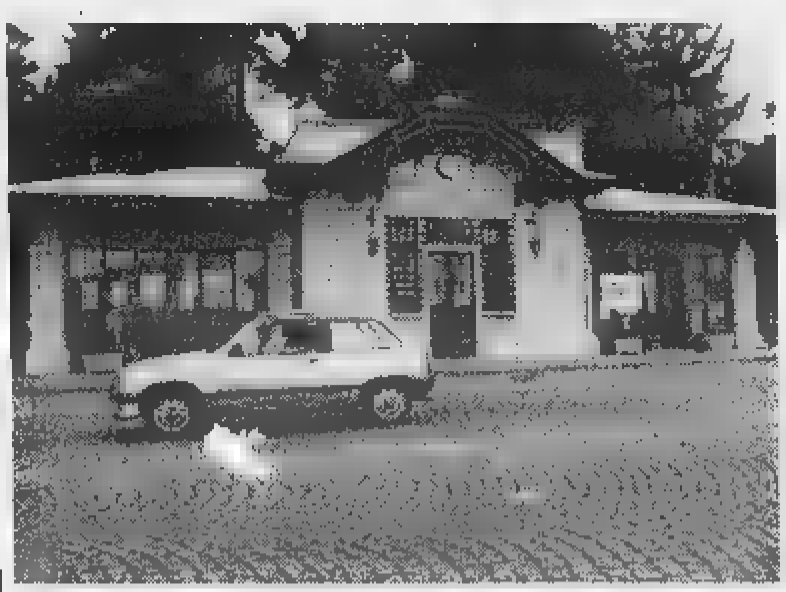
Pronti 10 mila questionari da distribuire [illegible] chi visita il Biellese

«Chi è il turista-tipo»? All'Atl scatta l'operazione identikit

BIELLA. La campagna [illegible] chiama «identificazione del turista», e vuol dire, più o meno, che si farà un identikit delle persone che vengono in provincia per diporto. L'idea è dell'Atl, l'agenzia turistica nata dalle ceneri della vecchia Apt. Semplice la formula: 10 mila questionari, da distribuire a chi va nella sede di via Veneto a chiedere informazioni. E alla fine, grazie ai dati raccolti, uscirà il ritratto del visitatore-tipo.

L'Atl comincerà a consegnare le schede fra qualche giorno. Il numero non è scelto a caso: ogni anno, [illegible] più o meno 10 mila i forestieri che frequentano l'agenzia. Scontate (ma inevitabili) le domande: agli intervistati si chiede perché sono nel Biellese, quali sono i loro interessi, come hanno conosciuto la nostra provincia, quanto dura la vacanza e quali sono i pregi e i difetti dell'«offerta turistica locale». La compilazione dei moduli sarà fatta in base [illegible] [illegible] sulla *privacy*, che garantisce la riservatezza a chi accetta di rispondere ai quesiti.

La messe di dati raccolti sarà molto utile: innanzitutto, perché consentirà di capire che [illegible] non funziona nell'organizzazione turistica biellese (che vuol dire soprattutto Oropa e Viverone, ma non solo). La banca dati - dice una nota dell'Atl - servirà «a intraprendere successive azioni di marketing». Cioè a «vendere» meglio le proposte meno strombazzate, [illegible] a dare indicazioni preziose agli operatori del settore.



La sede dell'Agenzia turistica locale, in piazza Vittorio Veneto a Biella PICHELETTI

Cinque le domande: e i villeggianti giudicheranno alberghi e strutture

I questionari saranno esaminati in modo scientifico: «Ogni tre mesi verrà stilato un rapporto - aggiunge l'Atl -, che analizzerà i dati raccolti a seconda delle varie categorie. Si verrà quindi [illegible] sapere qual [illegible] la durata media [illegible] [illegible] soggiorno nel Biellese. Ma anche altro: «Le caratteristiche del turista-tipo e la frequenza [illegible] richieste, a seconda del mese [illegible] degli eventi in calendario». Alla fine dell'anno verrà pubblicato un rapporto conclusivo: si potrà così stilare il bilancio dettagliato di un set[illegible] che, pur [illegible] essendo trainante per l'economia, vanta comunque una nobile e antica tradizione. [g. bu.]

Operaio folgorato

Morto in cava subito rinviato il processo

BIELLA. Due processi importanti ieri a palazzo di giustizia: in pretura si è cominciato quello relativo alla morte di Giancarlo De Chiari, il giovane operaio folgorato [illegible]l '95 [illegible] Castelletto Cervo, mentre davanti al gip sono ricomparsi i 5 imputati del processo Ceresa, annullato tempo fa per un capo d'accusa troppo generico.

Del reato di omicidio colposo deve difendersi Gino Mosca, 76 anni, amministratore delle cave di Castelletto dove, il primo luglio di tre anni fa, morì Giancarlo De Chiari. L'uomo era salito su un ponteggio in ferro per raggiungere la sommità di una macchina «distruggi-polvere»: ma, lavorando vicino [illegible] dei cavi elettrici, venne improvvisamente colpito da una scarica che lo uccise. Ieri la moglie, Daniela Salvan, si è costituita parte civile. Ma dopo [illegible] prime battute l'udienza è stata rinviata al 19 febbraio del '99.

Ricomincerà invece il 21 [illegible]ennaio del '99 il processo per usura cancellato il 5 novembre scorso, quando i giudici definirono il capo d'imputazione firmato dal pm Chionna talmente «incerto», «contraddittorio» e «indeterminato», che il dibattimento andava annullato. Ieri il nuovo pm, Serianni, ha aggiunto le precisazioni necessarie ed il gip ha rinviato a giudizio il gruppo di indagati, composto da Fulvio [illegible] Roberto Ceresa, Giorgina Pavani, moglie di Fulvio ed [illegible] collaboratori Arcangelo Lupo, Sabato Oliva, e Concetto Leonardo. [d. p.]

Cause economiche

Ing e Roseto niente diretta della partita

BIELLA. Cade [illegible] brutta tegola sul capo dei tifosi della pallacanestro: è saltata la diretta via satellite, già annunciata per l'incontro Roseto-IngFila di domenica prossima.

[illegible] stata la rete «Supersix» [illegible] mettere in programma la trasmissione, con una regia mobile in Abruzzo [illegible] due maxischermi sistemati all'interno [illegible] palazzetto cittadino. Ma ieri, con un fax, la società sportiva Roseto-Basket ha avanzato la richiesta di 10 milioni in diritti d'immagine.

Spiegano a Supersix: «Il presidente Martinelli, da noi contattato lunedì scorso, si [illegible] detta disponibile [illegible] collaborare all'iniziativa. E' importante sottolineare che la nostra emittente, dopo [illegible] seguito per l'intero [illegible] l'IngFila, si [illegible] fatta promotrice dell'iniziativa per il [illegible] scopo di dare una nuova opportunità al grande tifo bi[illegible]se. Un'operazione del costo reale di circa 20 milioni (documentabili da preventivi), escludeva qualsiasi speculazione».

Aggiungono i portavoce dell'emittente: «Dover aggiungere ai [illegible] milioni la richiesta di altri 10 milioni ci costringe, nostro malgrado, ad abbandonare un progetto che tanto avevamo accarezzato. Ringraziamo comunque per la collaborazione prestataci, a 360 gradi, dalla Pallacanestro Biella [illegible] chiediamo [illegible] [illegible] ai tifosi [illegible] dover annullare l'appuntamento. La partita verrà trasmessa lunedì dalla nostra emittente [illegible] partire dalle ore 21». [d. p.]

Le associazioni di categoria di Piemonte e Vallée chiedono alle Regioni di intervenire

Il commercio lancia il suo Sos

«Aiuti per stare al passo con l'Europa»

Se fosse già tempo [illegible] pagare in Euro, il caffè al banco costerebbe 638 centesimi. L'appuntamento con scontrini di queste cifre è il 2002. «Cioè oggi», dico[illegible] alla Confcommercio. L'Europa è qui adesso: non è uno slogan, è una realtà che può apparire quasi una minaccia. Perché non lo sia, il vice presidente nazionale della Confcommercio in rappresentanza del Piemonte, Giuseppe Dardanello, dice: «Ognuno deve fare la sua parte, altrimenti la competizione con il mercato europeo [illegible] persa».

Dardanello è a capo dei commercianti della «provincia granda», Cuneo. Anche dalla zona più piccola del Nord-Ovest italico, dalla Valle d'Aosta, il «grido d'allarme» è simile. Pier Antonio Genestrone, anch'egli in giunta nazionale della confederazione degli esercenti e presidente di quelli valdostani, vuole affrettare i tempi: «Adesso non si può più dormire, nè soltanto chiedere a chi può di fare qualcosa. No, o siamo d'accordo tutti insieme, dico amministratori, politici, parti sociali e imprenditori, oppure la partita [illegible] persa».

Lo sviluppo del commercio passa per [illegible] sblocco di un mix di fattori negativi. Dardanello li elenca: «Proliferazione incontrollata della grande distribuzione, calo generale dei consumi dovuto alla diminuzione [illegible] potere di acquisto dei cittadini e il crollo dei punti vendita tradizionali che per decenni hanno rappresentato [illegible] sbocco imprenditoriale [illegible] occupazionale di rilievo assoluto. E' questo un fenomeno assai rilevante nelle aree colpite da forte riconversione postindustriale».

La lotta dei rappresentanti sindacali dei commercianti contro lo sviluppo esasperato dei grandi magazzini è invece ancora in atto in Valle d'Aosta. Dove il problema del Duemila è piuttosto riuscire a cogliere con il commercio le occasioni [illegible] crescita del settore turistico. Genestrone: «La nostra situazione non è drammatica, tuttavia non siamo preparati a suffi[illegible] per il salto europeo. Il tempo libero degli altri, quindi il settore delle vacanze [illegible] la nostra occasione. Noi abbiamo un piano per affrontare questa sfida. Siamo [illegible] imprenditori valdostani di tutti i settori che dobbiamo crescere come cultura dell'accoglienza. Voglio dire che noi dobbiamo adeguarci [illegible] clienti e non pretendere che avvenga il contrario. Sempre [illegible] che il turismo sia il grande futuro. Ma è evidente che [illegible] così. Adesso rischiamo [illegible] diventare il terzo mondo del turismo alpino».

Piemonte e Valle d'Aosta chiedono entrambi aiuto alle loro Regioni. Dardanello fa riferimento alla legge regionale piemontese numero 57, Genestrone vuole che venga fatta una legge Bersani (quella stata[illegible] della riforma del commercio) in chiave valdostana. Proprio quella riforma lo consentirebbe.

Entrambi vogliono «maggior programmazione del settore». Dardanello aggiunge: «Occorro[illegible] più incentivi [illegible] chi intende mettersi con forza sul mercato [illegible] programmi di formazione mirati a futuri imprenditori». [illegible] sei anni le province del Piemonte han[illegible] perso 6040 licenze per commercio al dettaglio fisso; [illegible] per bar e ristoranti; 4550 per commercio ambulante; 7225 per commercio all'ingrosso.

Enrico Martinet

LO SVILUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE

esercizi	[illegible]	[illegible]	var.ass.	GRANDI MAGAZZINI		var.ass.	IPERMERCATI 1992	1996	var.ass.
TORINO	107	138	31	16	16	0	12	16	4
VERCELLI	14	24	10	1	0	-1	1	1	0
NOVARA	35	53	18	14	16	2	2	2	0
CUNEO	27	40	13	13	12	-1	5	3	-2
ASTI	10	16	6	5	3	-2	0	1	1
ALESSANDRIA	50	60	10	9	10	1	0	3	3
BIELLA	15	20	5	1	1	0	1	1	0
VERBANIA	10	14	4	4	4	0	1	1	0
PIEMONTE	268	365	97	63	62	-1	22	28	6
AOSTA	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
[illegible]	6	3	-3	3	1	-2	0	1	1
NORD OVEST	915	[illegible]	[illegible]	225	250	[illegible]	78	96	18
ITALIA	3696	[illegible]	1511	[illegible]	[illegible]	[illegible]	182	230	48

Fonte: Elaborazioni Centro Studi CONFCOMMERCIO su dati MININDUSTRIA



Da sinistra il vicepresidente nazionale di Confcommercio **Ferruccio Dardanello** e **Pier Antonio Genestrone** presidente della confederazione della Valle d'Aosta

Nuovi posti di lavoro

Più psicologi [illegible] ospedali piemontesi

TORINO. Nuove prospettive di lavoro si aprono per gli psicologi piemontesi, alla luce del nuovo Piano sanitario regionale: [illegible] gli ospedali (Aso) sia le Aziende sanitarie locali (Asl) dovranno dotarsi di servizi di psicologia autonomi, per migliorare le [illegible]dizioni di assistenza in regime di ricovero [illegible] dimissione protetta, offrendo un adeguato sostegno psicologico agli assistiti (nel primo caso), e per le attività di [illegible] e prevenzione (nel secondo). I Servizi di psicologia avranno vari compiti: programmare le prestazioni professionali psicologiche in ambito «aziendale»; attuare progetti di ricerca e sperimentazione organizzativa finalizzati al miglioramento delle attività dei servizi che necessitano di prestazioni psicologiche; gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche per collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, sviluppo organizzativo, valutazione della qualità delle prestazioni; attuare adeguate iniziative di formazione professionale mirata.

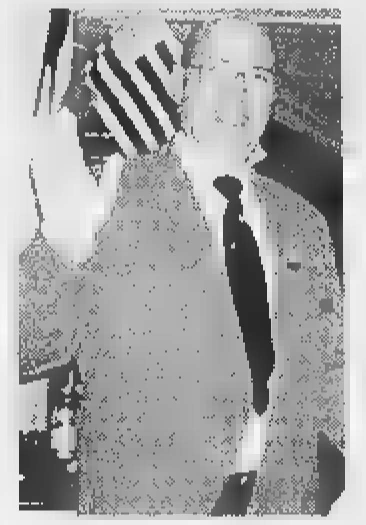
Di questi e [illegible] altri temi di immediato interesse per gli psicologi (gli iscritti all'Ordine piemontese sono circa 2000 e complessivamente gli studenti alla facoltà torinese di Psicologia sono 7 mila) [illegible] discuterà domani (dalle 9, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, a Torino) nell'ambito del [illegible] «L'assistenza psicologica del Servizio sanitario fra autonomia e integrazione». Tra i relatori: l'assessore alla Sanità D'Ambrosio, il preside della facoltà torinese Perussia, il presidente dell'ordine piemontese Calvi, [illegible] consigliere Salvatico. Alle 16,30, tavola rotonda psicologi, psichiatri e neuropsichiatri infantili, con Faro, Gardenghi, Munizza, Saglione, Scarnecchia e Stradoni. [m. bo.]

Curiosa professione d'un vercellese

Sulle navi risolve i problemi di tutti

ROASIO. Professione: boardship ambassador. Tradotto, significa più o meno: ambasciato[illegible] bordo. Su una delle navi da crociera più grandi e moderne del mondo (la Vision of the Seas) della Royal Caribbean, sede a Miami, è il punto di riferimento per i passeggeri. Antonio De Bianchi, 59 anni, [illegible] un piemonte[illegible] nato in Angola e ha girato tutto il mondo. Parla correttamente più lingue (dall'italiano all'inglese, dal portoghese al russo al tedesco [illegible] al francese), cinque figli, moglie genovese. Solca il Mediterraneo [illegible] gli Oceani con [illegible] compito di favorire le vacanze di bordo dei passeggeri di ogni nazionalità. La compagnia di navigazione americana ha scoperto questo piemontese dal sorriso largo [illegible] i modi semplici [illegible] suadenti, che sa risolvere qualunque problema [illegible] diventa l'amico dei passeggeri. «Mister Antonio» è uno di quegli uomini che per cittadinanza appartiene al mondo, ma cerca l'Italia (in particolare il Piemonte) in tutte le sue espressioni.

Storia di emigrazione e nostalgia la sua, che parte [illegible] Roasio, nel Vercellese, negli Anni Venti, quando il padre Pietro e uno zio emigrarono in Angola per costruire strade e ferrovie. Antonio nasce nel '39 a Luanda, dal matrimonio fra il costrutto[illegible] di Roasio [illegible] la portoghese Deolinda. [illegible] appena il tempo di conoscere il padre, che [illegible] quando Antonio ha 9 anni. Un avvenimento che lo segna profondamente, e [illegible] stimola a ripercorrere [illegible] ritroso la strada compiuta da quell'uomo coraggioso che aveva lasciato la terra di risaia per quella d'Africa. Racconta: «Mi affascinavano i racconti sull'Italia e in particolare sul Piemonte. Andavo [illegible] vedere i film in italiano per apprendere la lingua, quando arrivavano le navi da Genova corre[illegible] al porto per conversare con i marinai. A 12 anni scrissi al consolato per aiutarmi a ritrovare i miei antenati, per risalire alla terra che aveva dato i natali alla famiglia [illegible] Bianchi».



Il p.r. Antonio De Bianchi

La lettera di quel ragazzino intraprendente, che lavora di giorno in una casa di spedizioni e studia la sera, colpisce il console italiano che dà il via alle ricerche. Dall'Angola a Roasio il passo non è breve, [illegible] alla fine i parenti rimasti e il sindaco rispondono: il sogno si avvera. Il Comune vercellese accetta [illegible] riunire tutta la famiglia sotto [illegible] profilo anagrafico, trasferendo a Roasio l'estratto [illegible] nascita di Antonio De Bianchi. Insomma, nato di fatto in Angola, [illegible] iscritto all'ufficio anagrafe di Roasio. E oggi l'«ambassador» è fiero delle [illegible] origini, che non perde occasione di ricordare anche quando naviga sulla «Vision of the Seas».

[illegible] Quaglia

Domani lo show del terzetto di «Acida», finito nel mirino della censura

Prozac+, il punk è scandalo

A Ponderano la band-rivelazione del '98



I Prozac +, in concerto domani al Babylonia, sono una delle band più originali degli ultimi anni, e arrivano a Ponderano forti del successo di «Acida», pezzo-mito di questo inizio di '98. Il trio viene da Pordenone

PONDERANO. Fenomeno Prozac +. Domani, al Babylonia, arriva il gruppo-rivelazione del '98, antidepressivo come il farmaco da cui piglia il nome. La band, per chi non lo sapesse, è quella di «Acida», una delle canzoni più ascoltate dell'anno; viene da Pordenone e pare uscita da «Trainspotting», il film di culto sul «drogarsi è bello». Non che loro lo consiglino, ma nei testi dei pezzi si parla sovente di sostanze proibite, e il video di «Acida», pochi giorni fa, è finito nel mirino del Giurì dei pubblicitari, che lo considera pericoloso per i giovani.

Censure a parte, i Prozac + sono una delle poche band davvero nuove degli ultimi anni. Poca esperienza alle spalle (son nati nel '95), hanno debuttato nel '96, con un album che vendette 15 mila copie. Si chiamava «Testa plastica», e il gruppo venne a presentarlo al Babylonia. Poi arriva il 14 gennaio '98, data di uscita di «AcidoAcida». Ed è subito un *boom*: lo strano terzetto, con la mente Gian Maria Accusani alla chitarra, Eva alla voce ed Elisabetta al basso (due donne e un uomo), diventa all'improvviso un mito. Sarà per la freschezza dei loro brani, che fanno dimenticare anche la ripetitività dei giri di accordi (quattro pezzi dell'album ce l'hanno uguale a quello di «Acida»). C'è la droga (da «Betty Tossica» a «Prato»). Ma c'è anche l'amore, con una delle canzoni più originali dedicate al tema: «GM» (le iniziali di Gian Maria, che la canta). Qualche frase: «Mi farei sodomizzare per te»; o «Smetterei di farmi se tu mi baciassi». Come dichiarazione a una donna è davvero unica, e unico è pure l'uso di una voce candida (quella di Eva) in brani tiratissimi e alquanto trasgressivi. Dal vivo, i Prozac + dicono di essere irresistibili, e certo domani, al Babylonia, ci sarà da «pogare» a mille. La band è giovane e parla ai giovani: sia coi testi sia con la musica e col ritmo indiavolato, che sorregge melodie orecchiabili e vagamente Anni 60. «La nostra idea è di fare canzoncine dirette e veloci, in bilico fra pop e punk melodico», ha detto Gian Maria in un'intervista.

Il concerto è alle 22,30, e il biglietto costa 20 mila lire (ce ne sono ancora in prevendita). Prima di Accusani e soci suonano i biellesi «Sprok», che si ispirano ai Prozac +. [g. bu.]

Vercelli, c'è la comica di Mai dire gol

Mitica Littizzetto oggi al «Salone»

VERCELLI. Certo che nel titolo della serata è stato sottolineato il fatto che non è solo Lolita: ecco tutto. Siamo d'accordo, se consideriamo la versatile mostruosa capacità trasformistica di questa trentatreenne attrice comica canavesana che, proprio in questi giorni, imperversa sul tubo catodico saltellando su e giù da «Mai dire gol» a «Ciro il figlio di Target».

Insomma non solo Lolita, ma solo Luciana Littizzetto. Malefica, mitica, impunita, micidiale, con una voce straziante che offre la deliziosa sensazione come se vi dovesse capitare di strisciare le unghie su di una lavagna.

Sarà lei a tenere un autentico irresistibile seminario nella sala conferenze-spettacolo della «Rassegna del libro umoristico e della satira», con base nell'area dell'ex asilo Umberto I di via Stara, angolo corso Palestro. L'appuntamento è previsto per le 21 di stasera, momento fatidico in cui la cabarettista inizierà a raccontare come siano stati creati e poi come si siano sviluppati (a sua insaputa) quei personaggi con cui ha invaso i programmi tv. Come uno scoiattolo porge le sue ghiandole, lei esibirà i suoi gioielli: la jena del Catai (Lolita, spiaccicata all'obiettivo della tele-camera), la petulante orientale, lo sdoppiamento «Paolaechiara», la vecchia Sabbri. Ma è solo la punta dell'ice-cream, tanto per restare ad un suo simil-linguaggio.



Luciana Littizzetto sarà protagonista di un irresistibile seminario al Salone

La serata Littizzetto ha il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Dopo la Littizzetto, che cosa ci sarà nel menù della «Rassegna» vercellese? Domani, alle 18,30 Marco Scardigli parlerà del mistero delle code di lucertola mentre, alle 21, il critico Guido Michelone tratterà il tema «Umorismo e cinema».

Orari per le mostre, tutti i giorni: 18-23; sabato: 16-23; domenica 10-23. Fino alla fine del mese. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli
Le serate al Globo

Al Globo di zona bivio Sesia domani sera suonerà l'orchestra Cappelletti, sabato il gruppo Castellina Pasi e domenica il complesso di Renzo e Luana. L'appuntamento è sempre dalle 21,30.

Vercelli
Rock all'Oscar Wilde

Domani sera alle 22,30 suonerà all'irish pub Oscar Wilde la band Bloody Mary, con un programma di rock and roll.

Vercelli
Rinvio di Kele Kele

Lo spettacolo di ritmi afro «Keke Kele» già programmato al Teatro Civico per domani sera alle 21,30 dalla Caidara Dance Company ed organizzato dal Teatro di Torino è stato rinviato a lunedì 22 giugno. Stesso orario.

Biella
Classica in S. Giacomo

Secondo appuntamento, domani nella chiesa di San Giacomo al Piazzo, con la rassegna organistica internazionale «Achille Berruti». Alle 21 si esibiscono gli svizzeri Olivier Eisenmann (organo) e Verena Steffen (flauto). In repertorio pagine di Lachner, Hartman e altri.

Chivasso
Ecco gli Alice Castle

Nell'area di Controcorrente di Torassi di Chivasso domani alle 22 gli Alice Castle suoneranno un repertorio di folk rock.

Gaglianico
Le sculture di Flecchia

S'inaugura domani alle 20,30, all'auditorium comunale, la mostra «Spazio nello spazio», dello scultore Aldo Flecchia. Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20; il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 (fino a domenica 31).

Masse Santa Maria
Beethoven per duo

Sabato alle 21, al cinema teatro parrocchiale, è in programma il terzo concerto del «Maggio musicale». Massimo Bianchi (pianoforte) e Sara Airoldi (violoncello) eseguiranno brani di Beethoven e Schumann. La rassegna è organizzata dall'istituto «Ermellino Allorto».

Il concerto a giugno

Tenores de Bitti A Biella le voci della Sardegna

BIELLA. Arrivano i Tenores de Bitti: il famoso coro sardo, amato anche da Peter Gabriel, con cui ha inciso un album, si esibirà sabato 20 giugno al Chiostro, come ospite d'eccezione della «Festa sarda» promossa dal circolo Su Nuraghe. La conferma arriva da Battista Saiu, presidente dell'associazione: i Tenores (mai stati a Biella) canteranno alle 21,15 di sabato, presentati dall'assessore alla Cultura della Regione Sardegna, Benedetto Ballero.

Nell'intermezzo si esibirà il cantautore santhiatese Massimo Zaccheddu, di chiare origini isolane e autore di un brano ispirato alla poesia «Osservando la Spendula», di Gabriele D'Annunzio. «Domenica 21 - aggiunge Saiu -, ci sarà una messa cantata dai Tenores, nella basilica di San Sebastiano». Per l'occasione, è stata arruolata anche la banda di Sordevolo, che eseguirà l'inno sardo del 1840. La Festa, ormai divenuta una tradizione, fa parte del calendario di manifestazioni di Biella Estate. [g. bu.]

Intanto prosegue il Festival Rosetta al Dugentesco. Domani, invece, è di scena il pianoforte

A Vercelli due giorni di grande classica

Stasera concerto per due flauti ed orchestra a San Cristoforo

VERCELLI. Eventi «in classic», oggi e domani in città.

Per la rassegna comunale «L'arco incantato: Giovan Battista Viotti, violinista vercellese alle corti europee», nella chiesa di San Cristoforo si terrà stasera il secondo dei concerti programmati dall'Orchestra Camerata Ducale che si presenterà con i solisti Maxence Larrieu e Giuseppe Nova ai flauti. Dopo un «ritratto d'autore» dedicato alle 21 da Ar.Tur.O. al compositore che dà il titolo alla rassegna, con inizio alle 21,30 il repertorio s'aprirà con «Sinfonia G.490 in Re maggiore» di Boccherini per proseguire con il «Concerto per due flauti ed orchestra» di Cimarosa. Finale in prima esecuzione assoluta moderna, il «Concerto per due flauti e orchestra di Viotti».

E sempre questa sera al Dugentesco proseguirà il Festival «Giuseppe Rosetta '98» realizzato dal Comune con l'Associazione Amici della chitarra «Niccolò Paganini» e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli. Protagonisti la voce di



I concerti di classica in programma oggi e domani avranno come protagonisti (da sinistra) **Roberto Cognazzo, Susy Picchio** e il musicista genovese **Massimiliano Damerini**

Susy Picchio, soprano, e Roberto Cognazzo, pianista, che manca dalla città per concerti, almeno da quattro anni: un gradito ritorno quindi. Con inizio alle 21,15, verranno eseguite musiche di Carlo Rossaro, Vincenzo Robaudi, Giuseppe Capitani di Vincenzo, Giuseppe Rosetta, Sandro Fuga, Carlo Mosso, Michele Lessona, Luigi Perrachio e Leone Sinigaglia. I brani eseguiti hanno come tema comune «Il Piemonte musicale, ieri ed oggi». Il Festival Rosetta proseguirà domenica alle 21,15 nella chiesa parrocchiale di Arborio con musiche eseguite dal chitarrista Gianluca Barbero.

Domani sera continuano le «Armonie notturne», attendendo la visita papale. Il rendez vous (anziché al Dugentesco, come previsto in un primo momento) sarà nella chiesa della confraternita di Sant'Anna in via Fratelli Ponti.

Al pianoforte ci sarà il musicista genovese Massimiliano Damerini. In questo caso alle 20,45 la prolusione dei responsabili di Ar.Tur.O. sarà rivolta ad una riflessione sul ricco passato cristiano della città. Poi Damerini eseguirà ispirate e suggestive pagine di Listz, tra cui «Funerailles» da Harmonies Poetiques et Réligieuses e la raccolta Années de pélegrinage, e di Messiaen, due brani tratti da Vingt Regards sur l'Enfant Jésus. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Sfera** di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Deep Impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman, regia di M. Leder. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Aprile** di e con Nanni Moretti. L. 12.000.

[illegible]

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Anastasia** (cartoni animati) regia di D. Bluth e G. Goldman. Orario: 21 (spettacolo unico). L. 10.000; 7000.

[illegible]

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **I dilettanti** (Irlanda 1997) di Paddy Breathnach con Brendan Gleeson, Peter McDonald. Orario: 22,15 (spettacolo unico).

[illegible]

SPLENDOR. CHIUSO.

[illegible]

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Codice Mercury.** Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[illegible]

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ONDA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **I figli di Annibale.** Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. In contemporanea nazionale **Blues Brothers - Il mito continua.** Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il grande Lebowsky** con J. Bridges, S. Buscemi, regia di J. Coen. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Deep Impact** con R. Duvall, V. Redgrave, M. Freeman, regia di M. Leder. Orario apertura: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Informazioni orari: tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Tre uomini e una gamba.** Ore 21,15 spettacolo unico. L. 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Informazioni orari: tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto del Duo Susy Picchio e Roberto Cognazzo, voce e pianoforte. Ingresso libero.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Carne tremula.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c.so V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nightwatch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Niagara Niagara.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Elvis e Merilijn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Deep Impact.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, t. 650.71.00. **Il delitto di via Monte Parioli.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Niente per bocca.** Ore 21,30 spettacolo unico ed inviti.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Lo straniero che venne dal mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La mia regina - Mrs. Brown.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting, genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Anastasia.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Jackie Brown.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Ore 20,15; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, t. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Deep Impact.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, telefono 521.4316. **Codice Mercury.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **In & Out.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 15,45; 21.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Nightwatch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, t. 531.400. Sala 1: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Artemisia.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.05. **La vita è bella.** Orario: 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Il Regio itinerante. Concerti degli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto di tromboni a Villar Perosa nella chiesa di San Pietro in Vincoli (info. tel. 0121-315.774). Sestetto di Fiati al Teatro Araldo di via Chiomonte 3 (info. tel. 443.5351/5350). Ingr. libero.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Serate Musicali di Primavera 1998. Campagna abbonamenti. Conferma vecchi abbonamenti da mercoledì 20 maggio a giovedì 28 maggio. Vendita nuovi abbonamenti a partire da sabato 30 maggio. Per informazioni: biglietteria tel. 810.4653 - 810.4961.

Scudetto, domenica con il Trento

Borgo costretto alla «goleada»

BORGOSESIA. E' nuovamente la Sanremese la rivale numero uno del Borgo per accedere alle semifinali dello Scudettino. I biancazzurri ieri si sono clamorosamente imposti per 3-0 (gol di Notari all'11, Bifini al 53' e Spatari al 56')a Trento, rivale dei granata domenica, passando così in vetta alla classifica del girone A con 4 punti e soprattutto con una differenza reti di +3. Segue il Borgo a quota 1 mentre il Trento resta a quota 0.

Quindi domenica i valsesiani dovranno dar vita a un autentico assalto alla porta trentina alla ricerca dei gol che valgono la qualificazione alle semifinali del 31 maggio e del 3 giugno.

Intanto nel girone C il Nardò ha pareggiato 0-0 con il Giugliano. Questa la classifica: Messina p.3; Giugliano e Nardò 1.

Domenica si giocherà Giugliano-Messina. E se il Borgo ce la fa a vincere automaticamente nessuna squadra di questo girone può qualificarsi come seconda.

Infine per il girone B stasera in notturna è in programma L'Aquila-Faenza. La graduatoria vede al comando il Gubbio con 3 punti, seguito da L'Aquila (gli abruzzesi non hanno ancora giocato) e Faenza a quota 0. Domenica il cartellone propone Gubbio-L'Aquila.

Pro Vercelli, incontro con D'Alessi. Centrato l'obiettivo salvezza la dirigenza bianca si è immediatamente messa all'opera per programmare la prossima stagione. Il primo e fors'anche più delicato tassello da piazzare nel futuro mosaico della Pro è legato al nome dell'allenatore.

La dirigenza sembra orientata a confermare Dino D'Alessi che, per il secondo anno consecutivo, ha pilotato il team vercellese verso una permanenza tra i professionisti che, al suo arrivo, sembrava seriamente compromessa. E proprio quest'oggi è previsto un primo summit tra i vertici di via Massaua e il tecnico veneto. Fermo restando l'intenzione di entrambe le parti di continuare il rapporto, sul piatto della bilancia verranno principalmente discussi l'aspetto economico e le linee operative da seguire per il rafforzamento della squadra.

«Da parte nostra c'è la più completa disponibilità a collaborare - spiega il vice presidente Nino Prunelli - anche perchè non vorremmo essere costretti, nel febbraio '99 a richiamare per la terza volta D'Alessi al capezzale di una Pro in crisi».

E qualche notizia sull'eventuale conferma del tecnico, potrebbe già arrivare domani sera nella «cena di fine anno» al ristorante San Giovanni. Così com'era iniziata, la stagione ufficiale della Pro si concluderà con un convivio, al quale oltre alla prima squadra sono stati invitati anche molti ospiti.

Biellese oggi in campo. Il torneo si è chiuso con la sconfitta interna ad opera della Pro Sesto e l'addio ai play off ma per la Biellese il «rompete le righe» non è ancora arrivato. Questo pomeriggio alle 16,30 i bianconeri saranno di scena al Natal Palli di Casale contro il team nerostellato.

Intanto, nonostante alcune «voci» di mercato che davano Roberto Bacchin in partenza per altri club (Pisa e Verona le società più gettonate) il tecnico dovrebbe restare a Biella sino alla scadenza del contratto prevista per il giugno '99. Con l'impegno di allestirgli una formazione che punti ai play off.

Piermario Ferraro

Rugby Biella

Mondoffice rimane da sponsor

BIELLA. Archiviata la stagione agonistica '97-'98 come una delle più positive, i dirigenti del Biella Rugby sono già al lavoro per la prossima annata agonistica. Il primo passo è stato fatto con la conferma della sponsorizzazione: la scritta Mondoffice rimarrà sulle maglie gialloverdi dei biellesi. Quello successivo riguarda la conferma del tecnico Malcom McKenzie, che solamente nei prossimi giorni dichiarerà al presidente Cesare Maia la sua disponibilità a rimanere anche per il prossimo anno.

Gli ambienti rugbistici nazionali sono intanto attraversati da un momento di riflessione che costringe anche i club più blasonati, quelli abituati a lottare per lo scudetto tanto per intenderci, a rivedere i propri programmi. Si concretizza quindi la possibilità che alcuni giocatori di fama nazionale non disdegnino di accasarsi in serie minori. I dirigenti biellesi stanno seguendo con molta attenzione l'evolversi di alcune trattative che potrebbero consentire loro di portare a Biella un giocatore di grosso calibro.

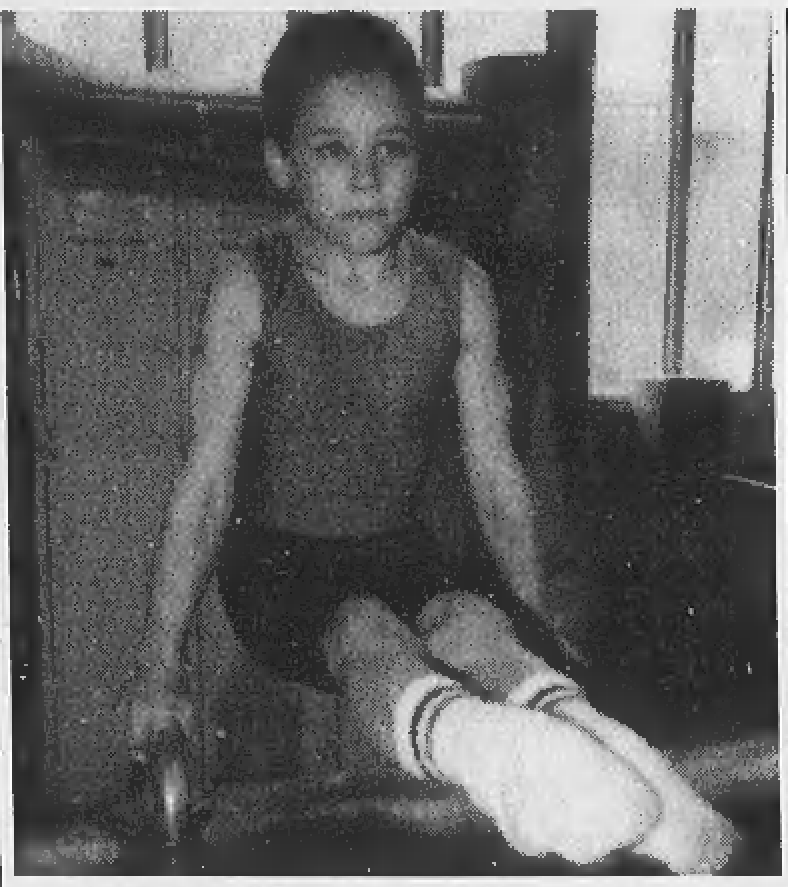
Tra il presidente Cesare Maia e il general manager della Benetton, Fabrizio Gaetaniello, vi è una trattatativa in merito al futuro di Daniele Porrino, il tallonatore del Biella Rugby, imprestato proprio alla Benetton e reduce da uno splendido campionato con la Under 20 trevisana. Maia e Gaetaniello si incontreranno in occasione della partecipazione delle squadre Under 14, di Roberto D'Amico, e Under 12, guidata da Manuela Gremmo, alle finali nazionali del trofeo Topolino che si disputeranno, da domani a domenica, proprio a Treviso. Se Porrino resterà in Veneto, a Biella dovrebbe quasi sicuramente approdare un altro giocatore in contropartita.

[w. d. b.]

I PROTAGONISTI DELLO SPORT BABY

Michael Bettin sulle orme di Yuri Chechi
Anche tennis, volley e atletica sugli scudi

Finale di stagione ricco di soddisfazioni per i giovani ginnasti della società La Marmora. Michael Bettin ha conquistato a Caserta la medaglia d'argento ai campionati italiani di artistica Under 15 di primo livello. Il biellese, nato nell'86, è stato a lungo al comando della classifica provvisoria ma ha finito per arrendersi, seppur di poco, ad un atleta palermitano. A Campo Ligure la squadra femminile di ritmica ha ottenuto l'ottavo posto al termine della finale tricolore. La formazione biellese, impegnata contro altre 43 compagini, era composta da Linda Bollo, Valentina Busato, Stefania Fuoco, Federica Gabasio e Monica Scarlatta. Vanessa Maschietto si è aggiudicata la seconda gara speciale Under 13 di artistica svoltasi a Tortona, che ha visto impegnate una trentina di ginnaste del Piemonte e Valle d'Aosta.



Il campioncino biellese di ginnastica **Michael Bettin** durante un allenamento

● **Volley.** Erano oltre 120, divisi in 35 squadre, i piccoli pallavolisti che si sono sfidati in diverse specialità durante la manifestazione di minivolley che ha assegnato il trofeo Pgs Vigliano, giunto quest'anno alla seconda edizione. Tra i premiati figurano Sonia Curti, quale atleta più giovane e le squadre di Candelo, Quaregna e della Virtus Chiavazza. Domenica, con inizio alle 14,30, si disputerà nella palestra di via Belletti Bona un triangolare riservato alla categoria Under 14 che vedrà impegnati Biella Volley, Olympia Aosta e Gsp Chivasso.

● **Tennis.** Continua la serie di risultati positivi di Silvia Disderi e Nicolò Cotto. L'allieva del maestro Stefano Veronese ha raggiunto, dopo aver superato la testa di serie numero due, i quarti di finale del torneo internazionale Under 16 di Bari. Nella stessa manifestazione Nicolò Cotto è stato fermato nel secondo turno del tabellone principale dallo jugoslavo Vlaski, testa di serie numero cinque. Entrambi sono impegnati nel torneo internazionale di Reggio Emilia.

● **Calcio.** Si è concluso a Cossato la prima edizione del trofeo «Provincia di Biella», la manifestazione calcistica organizzata dalla Spolina. Tra gli Esordienti il successo è andato ai padroni di casa che si sono imposti in finale per 3 a 0 al Sandigliano. Nella categoria Giovanissimi il Real Vercelli ha preceduto l'Occhieppese e il Piemonte Sport. Sempre a Cossato, ma allo stadio Fila, di scena ancora Esordienti, vittoria del Santhià, e Giovanissimi, successo del Romagnano, nel trofeo Arrigo Aglietti. Il prossimo appuntamento è fissato allo stadio «Ezio Abate» domenica 31 maggio per la finale del trofeo regionale «Sei bravo a scuola...» riservato alla cetegoria Pulcini.

● **Atletica.** Lo stadio La Marmora ospiterà giovedì prossimo la finale regionale dei Giochi della Gioventù di atletica leggera. I migliori atleti piemontesi, vincitori delle varie fasi provinciali, cercheranno quindi a Biella il lasciapassare per la finale nazionale dei Giochi. Le gare s'inizieranno alle 9,30 e il programma prevede inoltre una visita per tutti al Ricetto di Candelo.

● **Nuoto sincronizzato.** Si preannuncia un'estate particolarmente calda per Eleonora Stero. La nuotatrice vercellese, ora in forza al Sincro Seregno sta infatti preparandosi per la selezione che porterà soltanto dieci ragazze a disputare, in Grecia, la Coppa Comen (una sorta di campionato europeo).

La selezione, ovviamente, si preannuncia spietata. Nelle prove di qualificazione Eleonora Stero gareggerà in singolo, doppio e nella gara a squadre per quanto concerne il programma tecnico e libero e parteciperà alla selezione del programma obbligatorio.

Eleonora Stero arriva a questa prova caricata dai successi ottenuti in questo scorcio iniziale della stagione: nell'interregionale categoria Ragazze, valevole come qualificazione per gli italiani, la «sincronette» vercellese è giunta seconda a un solo punto dalla vincitrice. Stesso piazzamento nel campionato della Lombardia dove la Stero ha perso l'oro per soli sei centesimi. Anche al «Nazionale obbligatorio» la tredicenne vercellese si è brillantemente disimpegnata centrando, su un lotto di quasi 200 partecipanti, un lusinghiero sesto posto, il primo per ragazze nate nell'85.

● **Calcio.** Si è chiusa con un pareggio a reti inviolate l'avventura della formazione Allievi della Pro Vercelli nei play off Nazionali. La Juventus, forte del 2-1 conquistato nel match d'andata, ha superato il turno, ma l'undici di Viassi è uscito a testa alta. Nel ritorno disputato al «Combi» di Torino la Pro ha sfiorato il colpaccio: oltre una traversa i bianchi hanno impegnato in più d'una occasione la retroguardia bianconera.

A cura di **Walter De Biasio** e **Piermario Ferraro**